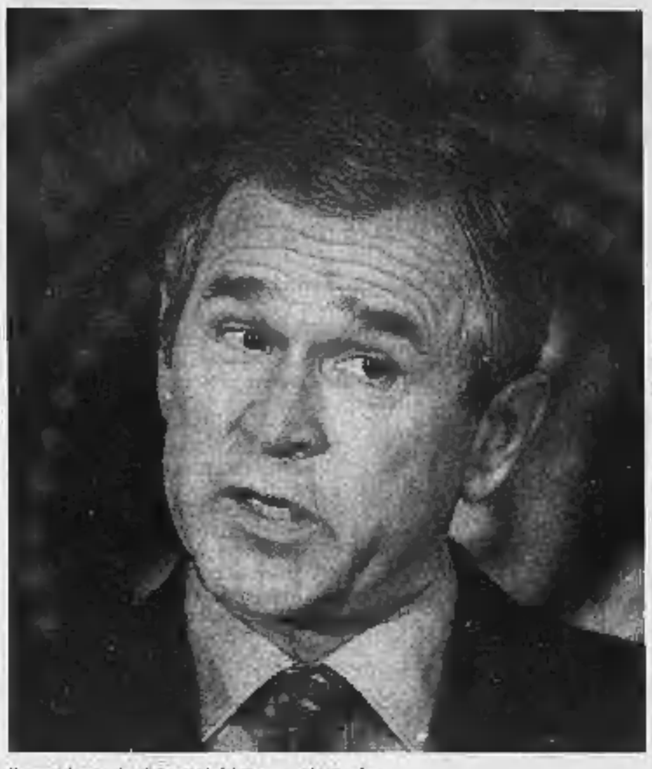
adsl smart
Per il business, Internet veloce a un prezzo fisso.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 196. L.1.500[m] / € 0,77. ▪ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ▪ www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 1g1
1g1 telecom

ESCLUSIVO. ALLA VIGILIA DELLA PARTENZA PER GENOVA IL PRESIDENTE USA INCONTRA IL NOSTRO INVIATO: «OCCORRE GARANTIRE UN MONDO STABILE E SICURO»



Il presidente degli Stati Uniti George W. Bush

Bush: il Papa leader delle libertà

Intervista al presidente Usa: il G8, l'Italia, Berlusconi

«SBAGLIATO PROTESTARE»

«Tentare di imbalsamare e combattere il commercio danneggia i poveri Il rischio di violenze per il vertice? Ho piena fiducia in Silvio Se lui non è preoccupato non lo sono neanch'io»

L'INCONTRO CON WOJTYLA

«Sono molto emozionato E' un uomo di capitale importanza un difensore della vita che ha un'immensa profondità e forza morale Nel mio paese ha una grande influenza»

Maurizio Molinari ALLE PAGINE 2 E 3

IL MINISTRO SCAJOLA: PISTA ANARCHICA PER L'ATTENTATO AI CARABINIERI. ANCORA ALLARMI BOMBE

Fermati alle frontiere 600 contestatori

Centrosinistra spaccato: i Ds in piazza a Genova, Rutelli no

ROMA. Oltre seicento persone «indesiderabili» sono già state respinte ai valichi di frontiere in vista del G8 di Genova. Lo ha detto alla Camera il ministro degli Interni Scajola, invitando i responsabili del Genoa Social Forum a collaborare «per isolare i violenti». Dall'ala estremista della protesta, intanto, sono arrivate telefonate di minaccia al leader del movimento. Scajola ha poi ribadito la pista anarchica per il pacco bomba esploso lunedì. Per Genova, anche quella di ieri è stata una giornata di tensione, con numerosi falsi allarmi.

I Ds hanno annunciato la loro adesione alle manifestazioni antiglobalizzazione. La notizia ha diviso il centrosinistra: Rutelli e la Margherita, infatti, hanno detto che loro non ci saranno.

Colonnello, Iacoboni, Navarro, Rizzo e Ruotolo ALLE PAGINE 5, 6, 7 E 8

CATTOLICI DIVISI DALLA POLITICA

Gian Enrico Rusconi

QUELLO di Genova sarà l'ultimo vertice dei G8, almeno concepito nella logica politica e nella ricerca di immagine che li ha caratterizzati sinora. L'inevitabile e insieme intollerabile militarizzazione dell'ambiente, in cui si svolge, fa toccare con mano i limiti raggiunti da questo tipo di operazione. E' difficile dire ora se da questa esperienza potrà nascere una nuova serie di incontri internazionali, diversamente concepita: una rilegittimazione dal basso dei G8.

A Genova una nota particolare è data dalla presenza di un forte e vocale mondo cattolico. «Mondo cattolico» è un'espressione corrente, ma carica di ambiguità in queste circostanze. Per mondo cattolico infatti non si intendono i cittadini credenti, che votano o sono affiliati a questo o a quel partito, tanto meno i politici professionali che condividono la responsabilità dei partiti nei quali militano. «Mondo cattolico» segnala piuttosto una realtà dai confini politicamente incerti, circoscritta sostanzialmente dalle istituzioni ecclesiali, per cui appare ovvio che in essa prendano la parola vescovi e cardinali. Questo «mondo cattolico» si configura allora come un movimento di pressione e di appello morale (per certi limitati aspetti anche movimento di testimonianza) che può apparire congruente con gli altri movimenti che oggi si autodefiniscono di anti-globalizzazione. La centralità dei temi della povertà, del sottosviluppo, dello sfruttamento planetario appare particolarmente congeniale ad una visione religiosa. Ma qui finiscono le affinità e incominciano gli equivoci dei rapporti con la politica.

La preoccupazione per il rifiuto di ogni violenza nell'azione di pressione sui governi - preoccupazione sulla quale si concentra gran parte del dibattito - è importante, ma non deve cancellare altre questioni. Il «mondo cattolico» italiano infatti non può atteggiarsi verso i governanti del G8 con la stessa estremistica ostilità antipolitica di altri contestatori - come se si trattasse di un gruppo di autocrati indifferenti ai problemi del mondo. Quelli del G8 sono uomini di governo espressi da quella stessa società democratica che dà voce ai movimenti contestatori. I loro limiti ed errori riflettono da vicino le storture delle società che essi rappresentano. In questo senso la critica ai G8, anche in tema di povertà e di sfruttamento planetario, dovrebbe accompagnarsi all'autocritica non solo morale ma politica delle nostre società.

In questa ottica l'istanza etico-religiosa ridiventa, dovrebbe ridiventare iniziativa politica rivolta all'interno. Qui sta la sfida per il mondo cattolico italiano con le sue differenze interne e con le sue diverse collocazioni partitiche. Ma non è un caso che proprio in queste ore si moltiplicano i segni di irritazione e di preoccupazioni di molti ambienti cattolici, dentro o vicini al governo, contro quello che è considerato un cedimento dei contestatori cattolici di Genova alla «sinistra» antiglobalizzazione. Siamo alle solite: da un lato una generosa, velleitaria prospettiva morale a dimensione planetaria; dall'altra il calcolo della politica domestica.

SERVIZI

FENOMENOLOGIA DELLE TUTE BIANCHE
I libri, il cinema, la musica dell'ala più dura del «no global»
Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

PAROLAIO GLOBALE
L'opposizione in rima baciata Anche i poeti contro il summit
Pierluigi Battista A PAGINA 6

I VOLTI DELLA PROTESTA
I ragazzi dei centri sociali Le professoresse «progressiste»
Maria Laura Rodotà e Pierangelo Sapegno A PAGINA 6

«GIU' LE MANI DALLA CONSULTA»
Tre dei maggiori costituzionalisti italiani criticano la riforma proposta dalla Lega
Sergio Bartole, Alessandro Pace e Federico Sorrentino A PAGINA 28

CHIESTE ALCUNE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE. RICORSO AL TAR DEL GRUPPO CHIMICO

Opa Montedison, la Consob dà il via libera a Italenergia

MILANO. La Consob ha dato il via libera all'opa lanciata da Italenergia sulla Montedison e sulla Edison, ritenendo che non esistano patti tra i soci di Italenergia, né «un'influenza notevole» da parte dei francesi di Edf. Tuttavia, prima della pubblicazione del documento di offerta, sarà necessario integrare il prospetto con alcune precisazioni. La parola passa ora alla Commissione Europea. La Consob ha ritenuto opportuno l'inserimento di una clausola che chiarisca che l'operazione potrebbe essere soggetta all'apertura di una istruttoria da parte di Bruxelles. Montedison ricorrerà al Tar.

Flavia Podestà A PAGINA 19

DEVOLUTION

CIAMPI: ASPETTIAMO IL REFERENDUM
Bossi insiste: la legge passerà al primo Consiglio dei ministri
Cazzullo e Padovani A PAGINA 10

DUE LE VITTIME, DECINE I FERITI

Terremoto in Alto Adige Una scossa del quinto grado della scala Richter, durata sette secondi, ha seminato il panico ieri pomeriggio in Alto Adige. Due le vittime: un'anziana stroncata da un infarto e una turista travolta da una frana sopra Gargazzone, tra Bolzano e Merano. Decine i feriti. Ruggera A PAGINA 14

ALLE CAMERE PIOGGIA DI PROPOSTE

UNA LEGGE PER OGNI CAMPANILE

Michele Ainis

UNO scioame di leggi e di leggine sta per piombarci dentro casa. A scatenarlo sono i neoeletti deputati, che a quanto pare hanno preso molto sul serio il loro nuovo mestiere, depositando sul tavolo della presidenza 1080 progetti di legge in 45 giorni, quanti ne conta la XIV legislatura. Fa una media di 26 iniziative al giorno, e non è poco; anche perché, di questo passo, a fine quinquennio toccheremmo la bella cifra di 43.200 proposte normative. Ne andasse in porto appena una su dieci, non resterebbe che chiedere un salvacondotto per la Nuova Zelanda.

Sta di fatto che la stagione della semplificazione, della lotta contro il troppo diritto che ci intossica (paragrafo 3 del «contratto con gli italiani» firmato da Silvio Berlusconi), s'apre all'insegna di regole e pandette bell'e pronte per ogni occasione. Una legge quadro sulle lavanderie, proposta dal deputato Molinari. Sulle «strade del pesce mediterraneo», secondo la trovata di Lumia. Sul libero accesso dei cani guida per i ciechi dentro gli autobus, come suggerisce l'onorevole Battaglia. Di più: avremo perfino una legge sugli incontinenti, se verrà approvato il progetto del leghista Cè. Mentre Valdo Spini si preoccupa della sicurezza delle piscine, e l'ex ministro Pecoraro Scanio ondeggia pensoso dalla «diplomazia popolare» (che sarà mai?) agli scooter acquatici.

Ma tant'è: il virus legificatore ha ormai contagiato tutti, senza distinguere fra destra e sinistra. E tra i due poli è subito scattata una nobile gara a chi mette più fieno in cascina. S'era guadagnato la palma del migliore l'ulivista Piscitello (34 progetti depositati il 31 maggio), ma il suo record ha resistito appena un paio di settimane, bruciato da due colleghi di Alleanza nazionale: Napoli e Serena, con una quarantina di proposte a testa in un solo giorno, rispettivamente il 12 e il 21 giugno. Col risultato che nell'epoca della liberalizzazione, fioccano le richieste d'istituire nuovi albi professionali (dagli stenografi ai doppiatori cinematografici). Che nell'epoca della globalizzazione, una bella fetta di progetti nasce per favorire un campanile. Che nell'epoca del risanamento finanziario, c'è chi vorrebbe garantire un contributo pubblico a chi compra biciclette. Da parte nostra, ci permettiamo di raccomandare al presidente della Camera almeno una di queste iniziative: la legge per la Festa dell'asino, proposta dal diessino Carli. Tanto i festeggiati sappiamo già dove trovarli.

micheleainis@tin.it

Preparazione Esami Universitari
CEPU
Bravi si Diventa
ESTATE SERENA: ISCRIVITI A LUGLIO, PAGHERAI DA SETTEMBRE
Numero Verde 800-331188
www.cepu.it

MORTA LA REGINA DELL'EDITORIA USA

ADDIO A KATHARINE GRAHAM LA DONNA CHE FECE CADERE NIXON
Proprietaria del Washington Post denunciò il caso Watergate ignorando minacce e insulti
A PAGINA 27 CON UN RICORDO DI Giovanni Agnelli

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito 800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00
Sabato dalle 9.00 alle 15.00
FORUS
www.foruslin.it

10718

ESCLUSIVO | INTERVISTA CON IL PRESIDENTE ALLA VIGILIA DEL G8

ANTIGLOBALIZZAZIONE E TUTE BIANCHE

«Chi manifesta ha il diritto di esprimere la propria opinione pacificamente, ma combattere il commercio è la via sbagliata Dal summit credo verrà un impegno contro le malattie e per favorire l'istruzione nelle nazioni più sfavorite»

I RAPPORTI TRA USA E RUSSIA

«Ho detto chiaramente a Putin che la Russia non è più un nemico degli Stati Uniti. Non dobbiamo continuare a guardarci con sospetto, ma lavorare assieme per liberarci dall'eredità della Guerra Fredda e creare un nuovo assetto di pace»

LA CRISI SENZA FINE IN IRLANDA DEL NORD

«Sostengo i governi di Londra e di Dublino nell'impegno a seguire gli accordi sottoscritti L' America è al loro fianco nel chiedere a tutte le parti di rispettare le intese Darò il mio contributo»

Bush: «A Genova chi protesta danneggia i poveri»

Nel colloquio alla Casa Bianca il presidente spiega che al vertice illustrerà le «nuove frontiere» della sua Amministrazione
«Dobbiamo comprendere i problemi dei paesi in via di sviluppo»

intervista

Maurizio Molinari

INVIATO A WASHINGTON

CRAVATTA rossa firmata, completo grigio e passo fermo, il Presidente degli Stati Uniti arriva con qualche minuto di anticipo nella «Old Family Dining Room» per presentare la propria agenda per il summit del G8 di Genova, poche ore prima di decollare dall'Andrews Air Force Base alla volta di Londra, prima tappa del suo nuovo viaggio europeo. Al centro della sala della Casa Bianca c'è un tavolo d'epoca rettangolare di legno - con colazione servita - dove il Presidente in genere pranza insieme ai genitori, la moglie, le figlie.

«Ho scelto questa sala in omaggio alla libertà di stampa» dice, incominciando l'intervista, in esclusiva a «La Stampa» per l'Italia. Il «leader del mondo libero» si siede davanti a una tazza di caffè - con poco latte - senza fogli di appunti davanti a sè. Sa già quello che vuole dire, non ama i giri di parole: a Genova spingerà il G8 verso le nuove frontiere della sua Amministrazione, libero commercio e difesa antimissile. Liquida le proteste violente di piazza: «Non fanno gli interessi dei Paesi poveri». Dopo Genova sarà il momento della visita in Italia e dell'incontro con Giovanni Paolo II: «E' un leader mondiale, attendo quel momento con emozione».

Presidente George Bush, che cosa si aspetta dal primo vertice fra gli Otto Grandi cui prenderà parte, quali sono i suoi obiettivi a Genova?

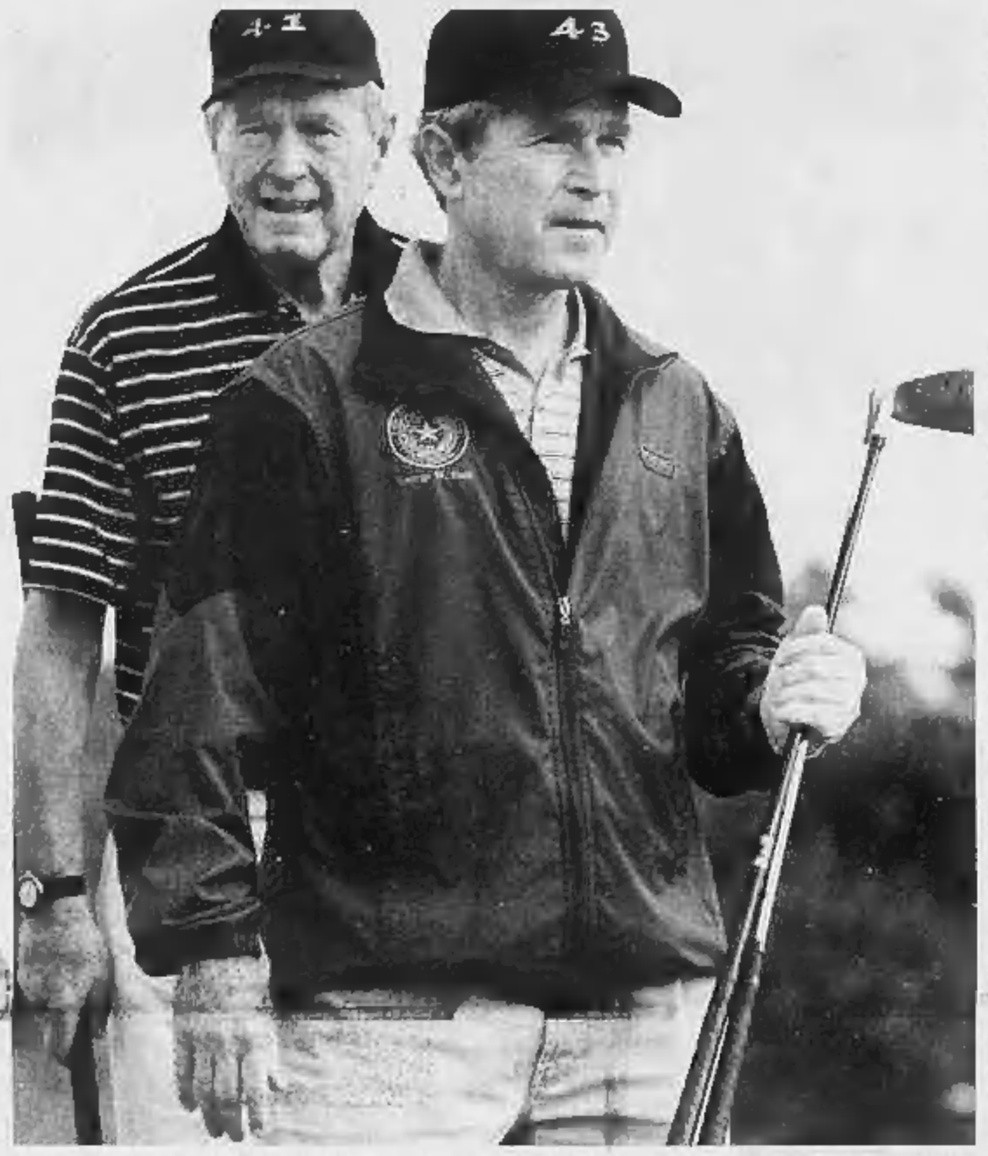
«Durante il mio primo viaggio in Europa ho già illustrato la prospettiva di creare una grande Casa della Libertà, di aprire le porte a chi oggi è fuori, allargando la Nato e l'Unione Europea. A Genova bisogna aprire delle finestre di opportunità affinché l'America, i nostri alleati e i nostri amici possano vedere, comprendere meglio i problemi che affliggono i Paesi in via di sviluppo, al fine di concordare al summit del G8 una comune strategia. Chi è più prospero deve darsi delle politiche per rafforzare la propria prosperità con meno tasse, meno regolamenti e libero commercio. In secondo luogo dobbiamo lavorare assieme per darci una comune politica di sicurezza, che ci aiuterà ad affrontare le sfide del XXI secolo. Prosperità per tutti significa un mondo stabile e sicuro».

L'agenda del G8 è duramente contestata dal movimento dell'anti-globalizzazione, che respinge la ricetta del libero commercio. Che cosa gli risponde?

«Chi protesta in Italia ha il diritto di esprimere la propria opinione in modo pacifico, ma costoro danneggiano in primo luogo la causa dei poveri. Quando protestano e condannano il commercio, pregiudicano infatti le possibilità di crescere per i Paesi in via di sviluppo. I manifestanti si propongono di non pregiudicare la possibilità di crescita dei Paesi in via di sviluppo. Questo è giusto, ma a tal fine combattere il commercio è una ricetta sbagliata».

Qual è allora la sua ricetta contro la povertà?

«Al fine di favorire questi Paesi l'America deve impegnarsi con i propri amici e alleati a combattere le malattie e rafforzare l'istruzione. Gli Stati Uniti sono stati i primi a versare i contributi al fondo contro l'Aids, che è un'architrave della nostra strategia. Versiamo un miliardo di dollari l'anno, più del doppio del secondo donatore mondiale. Ne verseremo ancora di più affinché l'iniziativa abbia successo. Credo che dal G8 verrà un forte impegno in questo senso. Dobbiamo coinvolgere la Banca Mondiale e le istituzioni multilaterali affinché garantiscano maggiori crediti per lo sviluppo dell'educazione e della salute. I Paesi liberi e prosperi, i più fortunati, devono lavorare assieme per aumentare le opportunità per tutti, favorendo commercio, educazione e sanità».



Due presidenti con lo stesso nome. George W. Bush in un momento di relax con il padre, che fu presidente dall'89 al '93

> Chi è più prospero deve darsi politiche per rafforzare la propria forza con meno tasse, meno regolamenti e libero commercio. Poi abbiamo bisogno di una comune politica di sicurezza

A Genova i leader si incontreranno su una nave, il prossimo summit dell'Organizzazione Mondiale del Commercio si svolgerà nel deserto, il Canada sta pensando di organizzare il prossimo vertice del G8 addirittura su una sperduta vetta di montagna. Non ha l'impressione che queste riunioni internazionali si stiano trasformando in roccaforti armate sotto la pressione del movimento di protesta?

«Al summit delle Americhe che si è svolto a Quebec City, dove sono stato, il 95 per cento dei manifestanti ha partecipato a dimostrazioni del tutto pacifiche, su un'infinità di temi differenti. Alcuni gruppi di anarchici hanno invece tentato di impedire al governo canadese di condurre tranquillamente i lavori, di portare a termine il summit. Con tutto il rispetto, coloro che tentano di distruggere, interrompere e nuocere stanno in realtà sconfiggendo quella che a me sembra essere la causa per la quale si battono».

Che cosa pensa di questi gruppi di anarchici?

«Molta gente al mondo non ne può più di loro. Una cosa è tentare di avere un dialogo aperto su ogni possibile tema, altra cosa è colpire, distruggere, causare danni. Chi si comporta in questa maniera fa innanzitutto del male alle nazioni povere. Tentare di imbalsamare il commercio, di impedire gli scambi, significa imprigionare popoli interi nella povertà. Sono in forte disaccordo con chi sostiene questa ideologia. Non ci devono essere dubbi sulla posizione dell'America. Isolazionismo e protezionismo condannano la gente alla povertà. Che vadano a chiedere alle nazioni dell'Africa che cosa desiderano, quali sono le loro speranze! Si accorgeranno che hanno idee ben diverse dalle loro».

Come andarono i lavori del summit delle Americhe a Quebec City durante gli scontri?

«Quebec City l'ho vista praticamente vuota. Il panorama era bellissimo, ma ogni volta che ci incontravamo per discutere dei vari argomenti si sentiva ovunque odore di lacrimogeni. E questo, in qualche misura, cambiò l'atmosfera. Ma ciò non ci impedì di fare un ottimo lavoro. Alla fine la discussione in questi vertici è completamente immune da ciò che avviene fuori o attorno».

A Genova c'è molta tensione alla vigilia del summit. Ha parlato con Silvio Berlusconi del rischio di violenze?

«Non io personalmente. I miei collaboratori sono però costantemente in contatto con i loro interlocutori italiani. Ma in Silvio io ho piena fiducia, se lui non è preoccupato non lo sono neanch'io, non v'è alcuna ragione di esserlo».

Russia e Cina hanno siglato un nuovo trattato di amicizia, entrambe sono decisamente contrarie al suo progetto di difesa antimissile. E' preoccupato per questo accordo?

«Con il presidente Vladimir Putin ho avuto un incontro molto costruttivo in Slovenia. Gli ho detto chiaramente che la Russia non è più un nemico dell'America. Dunque non credo che dobbiamo continuare a guardarci con sospetto, dobbiamo lavorare assieme per liberarci dell'eredità della Guerra Fredda, ad esempio del Trattato Abm, che risale all'epoca in cui il mondo era diviso in due accampamenti militari e ci minacciavamo a vicenda con i missili. Ho detto a Putin che dobbiamo creare un nuovo assetto strategico di pace. La minaccia contro cui il Trattato Abm venne siglato nel 1972 non c'è più. Non esiste più. Vi sono invece nuove forme di minaccia che dobbiamo prevenire e sconfiggere. Il cyberterrorismo, il fondamentalismo degli estremisti che oggi minaccia l'America, minaccia Israele, nostro solido amico e alleato, minaccia la Russia, forse minaccerà a un certo punto l'Europa. Dobbiamo occuparci di questo. Un modo per farlo è studiare nuovi assetti strategici per liberare il mondo dal ricatto dei terroristi. Dobbiamo poter riuscire ad abbattere un missile che viene lanciato contro di noi. Si tratta di difesa, ma con strumenti offensivi. L'America è impegnata a rendere il mondo più pacifico. Continuo a consultarmi con i miei alleati e amici, come Tony Blair. Ne parleremo ancora a Genova, ne parlerò ancora con il presidente Putin. Apprezzo la sua capacità di ascoltare».

Il presidente Putin ha più volte fatto cenno all'ipotesi di un ingresso della Russia nella Nato. Lei è d'accordo?

«Anche a me in Slovenia Putin ha detto che la Nato a un certo punto potrebbe includere anche la Russia. E' un'osservazione interessante, di un certo valore. Al momento c'è tuttavia in vista una nuova fase di espansione della Nato, nell'autunno del 2002, e dobbiamo aprire le porte a quei Paesi che stanno compiendo gli sforzi necessari. Mosca intanto può essere sicura: se guarda a Ovest non troverà nemici, nessun nemico. Così continuerà a essere fino a quando resterò Presidente».

La crisi in Irlanda del Nord attraversa una nuova fase critica. Gli Stati Uniti hanno un ruolo cruciale. Il nodo è la resistenza dell'Ira e del Sinn Fein alla consegna delle armi. Non è giunto il momento che gli Stati Uniti glielo chiedano esplicitamente?

«Sosteniamo fermamente i governi di Londra e Dublino nell'impegno a rispettare gli accordi sottoscritti. L'America è al loro fianco nel chiedere a tutte le parti di rispettare gli impegni. La situazione in Irlanda del Nord sta diventando critica e sono pronto a dare il mio contributo».

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

Un incontro come nel patio del ranch

La semplicità e la franchezza sono i suoi segreti

WASHINGTON

George Bush non ama le formalità. Quando arriva è lui che va incontro ai giornalisti nella «Old Family Dining Room», li saluta uno per uno. Cerca subito un rapporto personale, va al sodo. Attorno al tavolo alla sua sinistra ha il «Times» di Londra, alla destra «La Stampa», davanti il «Suddeutsche Zeitung», «Nikkei», «Itar-Tass», «Globe and Mail» e «Le Monde». Uno per ogni Paese del G8. Poi si siede e, gambe accavallate e ginocchio destro leggermente appoggiato sul tavolo d'epoca, fa come se fosse sotto un patio del ranch di Crawford. Parla con semplicità e tanta franchezza, le doti che piacciono agli americani. Durante il botta e risposta chiama ripetutamente i giornalisti per nome: «Ben hai ragione», «Barrie sei seduto allo stesso posto dove stava il tuo premier», «Maurizio, sì mi piace l'idea di vedere Giovanni Paolo II», «Patrice la tua domanda mi piace». Il clima è quello di una conversazione fra amici. Bush vuole farsi capire. Muove molto le mani ben curate, guarda fisso negli occhi l'interlocutore di turno, cerca la battuta. Scherza sui suoi discorsi che qualcuno non ha sentito ma poi, quando si tratta di spiegarne i contenuti, non usa perifrasi. Li conosce fino all'ultima riga. La volontà di farsi comprendere da europei, giapponesi e russi è tale che non riesce neanche ad assaggiare il caffè con latte preparatogli dal cameriere in livrea della Casa Bianca. A volte lo sguardo gli cade sul succo d'arancio, ma non ha tempo per assaggiarlo. Si tocca però spesso la cravatta firmata, rossa su completo grigio. Agli angoli del tavolo siedono le persone di cui si fida: Condoleeza Rice, in completo celeste, l'onnipresente Karyn Huges, i portavoci della Casa Bianca Arie Fleischer e del Consiglio per la Sicurezza Nazionale, Mary Ellen Countryman, l'unica che lo interrompe per spiegare meglio una sua frase sul movimento antiglobalizzazione. Al momento dei saluti si sofferma con il collega del «Times» sulla Regina Elisabetta, che vedrà oggi. Poi l'ultima battuta è: «Ci vediamo a Genova». L'unico imprevisto della giornata capita all'entrata alla Casa Bianca al corrispondente dell'Itar-Tass, il cui curriculum ha insospettito il servizio segreto. Rischiava di rimanere fuori. Alla fine il compromesso è stato ammetterlo solo come «visitatore», non come giornalista. [m. mo.]

Il presidente Bush durante l'intervista. In alto, a sinistra, con la moglie Laura

> I gruppi anarchici? Molta gente è stanca Una cosa è tentare di avere un dialogo altra cosa è colpire distruggere e causare danni

> Il nuovo sistema antimissile è una soluzione di difesa con strumenti offensivi Dobbiamo prevenire minacce diverse dal passato come il cyberterrorismo

I TEMI DISCUSSI | IL FUTURO DEGLI USA E I LEADER CHE INCONTRERÀ A GENOVA

LA RICETTA PER L'AMERICA
«La nostra economia è in fase di rallentamento Ma presto quattordici miliardi di dollari saranno iniettati per effetto degli sgravi fiscali Inoltre la Federal Reserve di Alan Greenspan continua a vigilare tagliando i tassi»

IL PREMIER ITALIANO SILVIO BERLUSCONI
«Lo trovo affascinante Ha avuto successo negli affari e porta una prospettiva interessante in politica Ho piena fiducia in lui Se non è preoccupato per il vertice del G8 non lo sono neppure io»

IL PRIMO MINISTRO GIAPPONESE KOIZUMI
«Ha di fronte un compito difficile dovuto all'enormità del debito Apprezzo molto il suo sforzo per portare a termine riforme che avranno conseguenze nei rapporti tra dollaro e yen Sul fronte economico temo per l'Argentina e la Turchia»

«Il Papa, l'incontro mi emoziona»

Bush: un grande leader di capitale importanza

CONTINUA DA PAGINA 2

Presidente, durante la visita in Italia vedrà per la prima volta di persona Papa Giovanni Paolo II. Che cosa si attende da questo incontro?
«Mi attendo di parlare con un uomo di capitale importanza, un grande leader mondiale, che dà voce a forti convinzioni. La sua santità, la sua influenza hanno avuto una straordinaria importanza nell'incoraggiare le libertà. Apprezzo i suoi sforzi, che sono sempre guidati da uno spirito di riconciliazione».

Come giudica le posizioni della Santa Sede sull'aborto, la pena di morte e la ricerca sulle cellule staminali?
«Nel mio Paese il Santo Padre ha un enorme impatto perché è il leader della Chiesa cattolica. Ad esempio, è un fermo difensore del diritto alla vita e del diritto a essere ascoltato anche di chi non ha voce. Rispetto profondamente la Chiesa cattolica e la sua leadership. Credo che avremo una cordiale e intensa conversazione. E' la prima volta che lo incontro...».

Dica la verità, è un po' emozionato?
«Certo, sono molto emozionato. Sarò lì, alla presenza di un uomo che ha un'immensa profondità, una straordinaria forza morale. Ciò che lui dice ha conseguenze sul mondo intero. Sono contento anche di tornare a Roma, dove mia figlia frequentò la Scuola Americana per sei mesi. Ricordo che la andai a trovare, nell'autunno del 1998, poco dopo la mia rielezione a governatore del Texas. Fu un'esperienza fantastica, non vedo l'ora di tornare».

Che scelte suggerisce all'Europa per il rilancio dell'economia mondiale?
«Il nostro primo compito è quello di avere delle economie forti, che commercino liberamente fra loro. Per questo ho chiesto con insistenza al Commissario europeo al Commercio e al nostro rappresentante per il Commercio, Robert Zoellik, di prendere una comune posizione in favore di un nuovo round di negoziati commerciali. I Paesi che condividono lo stato di diritto e il libero mercato hanno l'opportunità di favorire la diffusione della ricchezza nel resto del mondo. Se l'economia dell'America non cresce, è assai difficile che possa crescere quella delle nazioni dell'Africa. L'unica strada da seguire è lo scambio di beni, servizi e capitali attraverso i confini».

Qual è la sua ricetta contro lo spettro di crisi economica non solo negli Usa?
«La nostra economia è in una fase di rallentamento. Che cosa abbiamo fatto per stimolarla a crescere? Un pacchetto di misure, che avranno presto effetto. Gli assegni sono cominciati ad arrivare nelle case questa settimana. Quattordici miliardi di dollari saranno iniettati nella nostra economia nei prossimi tre mesi per effetto degli sgravi fiscali. Questo rafforzerà l'azione dei consumatori. In secondo luogo la Federal Reserve continua a intervenire, tagliando i tassi. Che cosa farà in futuro Alan Greenspan, spetta a lui solo deciderlo, ma noi come governo possiamo dire ai nostri partner che stiamo adottando rimedi concreti per risollevare la nostra economia. E questo concerne anche l'energia: noi faremo la nostra parte, ma ci aspettiamo che i nostri partner concordino con noi che la ricetta è il libero commercio».

Serve all'America un dollaro così forte sui mercati?
«Il dollaro è forte perché così lo ha reso il mercato. Un dollaro forte comporta sia benefici che problemi: nuoce alle esportazioni ma attrae capitali. L'economia ha bisogno di investimenti e questi arrivano grazie al dollaro. I mercati fanno oscillare il dollaro, noi dobbiamo affrontare le conseguenze».

L'economia giapponese attraversa una delicata fase di transizione. Che cosa si attende dal premier Koizumi?
«Il premier giapponese ha di fronte a sè un compito difficile, dovuto all'enormità del debito. Apprezzo molto il suo sforzo per riformare l'economia nazionale. Le riforme comporteranno conseguenze nei rapporti fra dollaro e yen. Sul fronte economico mi preoccupano anche l'Argentina e la Turchia».

Una questione pendente con l'Europa e il Giappone resta la sorte del Protocollo di Kyoto e il modo di affrontare i cambiamenti climatici. Che passi farà?
«Con molti altri leader del mondo, ho già affrontato la questione. Ho chiarito a tutti che ne sosteniamo gli scopi ma non condividiamo la metodologia. L'America dà molti finanziamenti alla ricerca sui cambiamenti climatici. Noi vogliamo affrontare questo problema da un punto di vista scientifico. Il Protocollo di Kyoto tuttavia è irrealistico e il Senato l'ha detto con chiarezza, votando 95 a 0 quando se n'è discussa la ratifica. Il mio Paese si impegna a sviluppare con gli altri una strategia, ma non possiamo appoggiare un Trattato che stabilisce limiti alle emissioni di anidride carbonica inferiori a quelli del 1990. Per la nostra economia è un livello troppo basso».

Come giudica la reazione dei partner a queste tesi?
«Devo confessare che alcuni sono più simpatici di altri. Credo però che tutti abbiano apprezzato la mia sincerità. Ogni Paese deve decidere come procedere, ogni Paese ha un Parlamento. Vedremo adesso come andare avanti, mi risulta che alcune nazioni hanno accettato le mie idee. Dobbiamo continuare a cooperare strettamente, soprattutto nel settore del trasferimento di tecnologia. Una strada da seguire è quella di una nuova generazione di centrali nucleari unita alla capacità tecnologica di gestire le scorie. L'America si sta interrogando sull'energia: la California dimostra che dobbiamo occuparci della domanda crescente. Dobbiamo puntare sulla sicurezza della gestione dell'energia nucleare».

Non tutti in Europa la pensano così sul nucleare...
«Alcuni in Europa hanno un'opinione differente. La discussione è importante, ciò che conta è continuare a parlarne con i nostri amici».

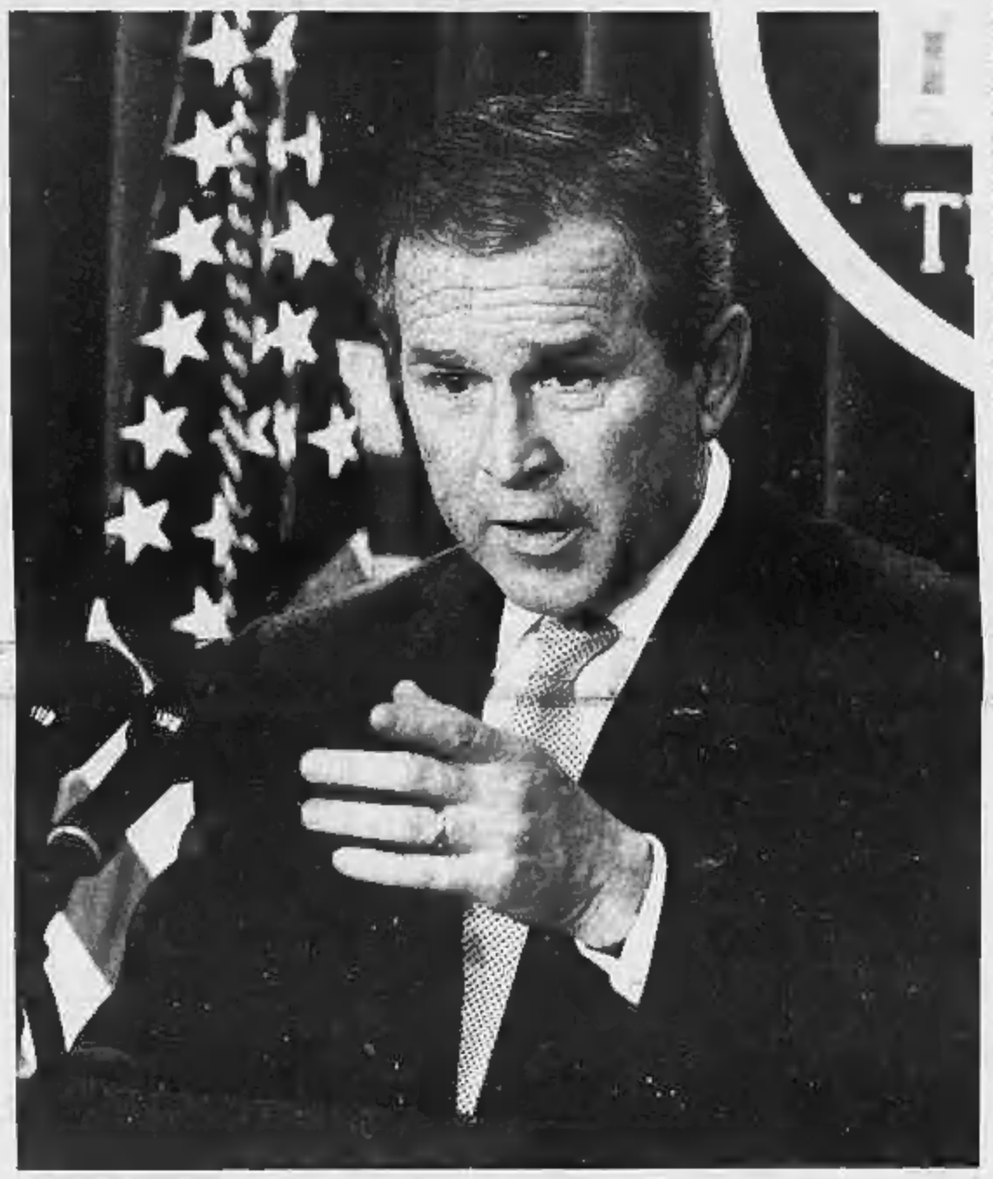
Ipotizzando che lei rimanga Presidente degli Stati Uniti fino al 2008, ha un progetto per il futuro delle relazioni fra gli Stati Uniti e l'Europa?
«Il mio primo viaggio in Europa è servito per rompere il ghiaccio. Alcuni leader europei erano venuti qui, ci eravamo conosciuti, ma molti altri non li avevo mai visti, non erano in grado di giudicare le mie idee. Avevano saputo di me leggendo i giornali. Alcune cose erano vere, altre no. Incontrarli è servito per intavolare un dialogo onesto. Un grande tema per noi è la Nato. La mia nazione si sente impegnata nella Nato, è determinata a favorirne l'espansione. Molti in Europa temevano per il nostro impegno nei Balcani, dato quello che avevo detto durante la campagna elettorale. Rispondendo a questi timori il Segretario di Stato, Colin Powell, ha avuto modo di illustrare la mia posizione chiaramente: "Ci siamo andati assieme, torneremo assieme". La nostra nazione continuerà a lavorare con gli amici europei per portare stabilità nei Balcani. In Macedonia siamo molto impegnati. E' importante tuttavia continuare a lavorare affinché le truppe, quando avranno terminato il loro compito, vengano sostituite da istituzioni civili. Dobbiamo dar vita a forze di polizia che sostituiranno i militari Nato quando l'opera di peacekeeping sarà terminata».

I rapporti con l'Unione Europa sono venati da numerosi contrasti. Ce n'è uno che la preoccupa più di altri?
«Vi sono dei temi sui quali abbiamo delle differenze, ad esempio le biotecnologie, ma non dobbiamo permettere che questi disaccordi nuocciano alla nostra relazione, forte, costruttiva, basata sugli stessi valori: libertà di stampa, diritti politici, libertà di religione e di espressione che, sospetto, verrà esercitata a Genova. Sulle biotecnologie voglio ricordare che un rapporto delle Nazioni Unite afferma che consentirebbero alle nazioni povere di avere più cibo, ma alcuni amici europei restano contrari. Rispetto l'Europa e i suoi valori».

A ben vedere il suo progetto per l'Europa si chiama «Casa delle libertà» come la coalizione di Berlusconi...
«Sì, giusto, ma non gli ho certo rubato la definizione. Trovo affascinante Silvio Berlusconi, ha avuto successo negli affari e porta una prospettiva interessante nell'arena politica. Anch'io sono stato un uomo d'affari: ho diretto una squadra di baseball in America».

Lei ha avanzato la proposta di un patto energetico continentale per le Americhe. Gli Stati Uniti hanno bisogno anche di acqua. Proporrà un patto sull'acqua?
«L'acqua fa parte del mio mondo. Sono cresciuto in un posto dove non c'era acqua, ricordo ancora che quando un barile di greggio valeva dieci dollari, l'acqua dalle nostre parti valeva assai di più. L'acqua sarà sempre una necessità per gli Stati Uniti, soprattutto negli Stati dell'Ovest. Alcuni suggeriscono di trasportare acqua con gli oleodotti abbandonati. E' una possibilità. L'America deve sviluppare una strategia per le risorse idriche»

> Ciò che il Pontefice dice ha conseguenze sul mondo. Ma sono anche contento di tornare a Roma dove mia figlia frequentò per sei mesi la scuola americana, nel 1998, dopo la mia rielezione a governatore del Texas



Bush, a destra, e Papa Wojtyla: «Credo - dice il presidente - che avremo una cordiale conversazione»

> Rispetto l'Europa e i suoi valori, però ci sono temi sui quali abbiamo idee diverse E' il caso delle biotecnologie

> Il Trattato di Kyoto sul clima è irrealistico Stabilisce limiti alle emissioni di anidride carbonica troppo bassi per un paese come gli Stati Uniti

A destra l'inviato de «La Stampa» Maurizio Molinari con il presidente Bush (foto Moreen Ishikawa White House Photo)

LA CARRIERA

Da Yale allo Studio Ovale

1946
Il 43° Presidente degli Stati Uniti nasce il 6 luglio a New Haven, nel Connecticut, e cresce a Houston, in Texas. La sua famiglia ha una lunga tradizione politica: il nonno Prescott Bush fu senatore del Connecticut dal 1952 al 1963. E' figlio maggiore di George Bush, 41° Presidente degli Stati Uniti dal 1989 al 1993.

1968
Si laurea in Storia alla Yale University e consegue un Master in Business Administration all'Università di Harvard.

1968-1973
Due settimane dopo la laurea, comincia il servizio militare come pilota di F-102 nella Texas Air National Guard. E' fortemente motivato: vuole imparare a volare come aveva fatto suo padre nella II Guerra Mondiale.

1975-1986
Negli Anni Settanta cerca senza successo di conquistare un seggio alla Camera. Il fallimento lo porta a lavorare nel campo dell'industria petrolifera.

1988
Partecipa alla campagna elettorale del padre George Bush, vice presidente degli Stati Uniti sotto Ronald Reagan (1981-1989) e poi eletto Presidente dal 1989 al 1993.

1989
Realizza il sogno di dedicarsi alla sua grande passione, il baseball, e acquista con un gruppo di amici la squadra dei Texas Rangers.

1994
E' l'anno del suo ritorno alla politica: viene eletto governatore del Texas con il 53,5 % dei voti.

1998
Viene rieletto trionfalmente governatore con il 70 % dei voti.

2000
Il 2 agosto, alla Convention repubblicana di Filadelfia, conquista la nomination formale per la corsa alla Casa Bianca, ottenuta sbaragliando sul campo delle Primarie l'avversario John McCain. La sfida lo vede contrapposto al democratico Al Gore, vice presidente di Bill Clinton.

2001
Con le elezioni del 7 novembre 2000 si conclude l'era Clinton: dopo una lunga vicenda di ricorsi, sentenze e riconteggi dei voti, George W. Bush viene ufficialmente eletto Presidente degli Stati Uniti il 20 gennaio.

Nell'intervista a «La Stampa» ha trattato numerosi argomenti: il G8, l'Italia e Berlusconi, il Papa, lo Scudo Stellare, il protocollo di Kyoto, i rapporti tra Usa ed Europa, il Medio Oriente, il fondamentalismo e il terrorismo nel mondo, la crisi in Argentina.

HO IN MENTE «SOLO» LE VACANZE: CON KA!

Solo fino al **4 agosto**, con **climatizzatore**
L. 15.400.000*. Consegna in 48 ore.

ho in mente solo **ka** Ford
www.ford.it

Ford Ka: doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea con le normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,81g. **Ka Collection con climatizzatore, più lire 500.000***.

VERSO IL G8 | PERQUISITI I CENTRI SOCIALI IN TUTTA ITALIA

MANGANELLI E BIGLIE D'ACCIAIO

Allerta in tutto il Nord. Manici di piccone trasformati in manganelli, fionde e biglie d'acciaio, taniche di carburante e bottiglie sono state sequestrate dalla polizia di Padova nel centro sociale «Gramigna». Fionde e biglie d'acciaio erano nell'abitazione di uno dei militanti. A Milano le forze dell'ordine hanno effettuato controlli alla Villetta Occupata, centro degli anarchici. Gli agenti della Digos sono stati all'Alcova Occupata di Torino. A Genova la polizia ha visitato il centro sociale Pinelli, appartenente all'area anarchica e vicino a uno dei luoghi di accoglienza degli anti-G8.

MAZZE E PALLINI DA CACCIA

A Bologna e a Roma sono state perquisite abitazioni di attivisti antiglobal. Al Centro-Sud, anche Firenze e Napoli sotto la lente degli investigatori. La Digos di Firenze ha controllato il centro sociale «Stella nera per la rivolta», alla periferia Nord della città, e un appartamento nelle vicinanze. Gli agenti hanno sequestrato stoppini di stoffa, pallini da caccia, una tanica di benzina. Tre mazze, sanpietrini, una chiave inglese, un casco da operaio sono stati trovati ieri mattina dalla Digos della questura di Napoli in un edificio occupato da studenti dei centri sociali, il Tnt, in via Sedile di Porto.

Scajola: già respinti seicento indesiderati

Dagli estremisti telefonate di minaccia ai pacifisti del movimento

Guido Ruotolo
ROMA

L'attentato che ha ferito il carabiniere Stefano Storri «non è stato ancora rivendicato», ma «le prime ipotesi investigative inducono a ritenere che gli anarco-insurrezionalisti potrebbero essere coinvolti nell'episodio». Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, ieri sera alla Camera ha fatto il punto della situazione dell'ordine pubblico a Genova, alla vigilia dell'apertura del G8. Il ministro si è richiamato al doveroso «riserbo» per non compromettere le indagini in corso, precisando che il riferimento agli anarco-insurrezionalisti - «un movimento che alla fine degli Anni 80 ha scelto pratiche di lotta sovversive», ha detto Scajola - deriva dalle «analogie riscontrate in precedenti atti criminosi attribuiti allo stesso gruppo». Scajola ha anche accennato all'ordigno incendiario a orologeria, ritrovato a pochi metri dallo stadio Carlini, luogo di aggregazioni delle Tute bianche, che è stato disinnescato in tempo dagli artificieri.

Nella sua informativa, il responsabile del Viminale ha lanciato un appello al «Gsf», al Genoa Social Forum: «Isolate i violenti: chi ricorre alla violenza è nemico non solo del G8 ma anche e soprattutto di quanti intendono manifestare entro i limiti della legalità e pacificamente». Scajola ha respinto le ipotesi, pure avanzate da alcuni esponenti di Rifondazione Comunista e dei Verdi, di «servizi segreti deviati in azione a Genova», di «una strategia della tensione»: «E' assurdo parlare oggi di servizi segreti deviati - ha detto il ministro - perché oggi i servizi segreti sono affidabili e democratici».

Dunque, ieri il governo ha rivolto l'ennesimo appello al «Gsf» perché isoli quelle frange estremiste che vogliono provocare incidenti. Ma proprio in queste ore sono arrivati precisi «segnali» a diversi esponenti al variegato mondo delle associazioni che si riconoscono nel «Gsf» e che vogliono manifestare pacificamente: telefonate anonime, minacce neppure tanto velate, appelli a trasformare il controvertice in un attacco alla zona rossa. Insomma, una parte del movimento antiglobalizzazzione che si sta concentrando a Genova vuole gli scontri con le forze di polizia e in queste ore sta «avvertendo» la maggioranza del «Gsf» a non frapporre ostacoli alla loro scelta.

Il quadro che ha fornito ieri sera il ministro Scajola è rassicurante: il governo, le forze di polizia stanno facendo il loro dovere. A Genova, in questi giorni, saranno presenti complessivamente 20.000 uomini circa: «9000 operativi, 1700 uomini impegnati in attive investigative e logistiche, 2750 appartenenti alle forze armate che avranno il compito di presidiare gli obiettivi "sensibili", porto e aeroporto». Il ministro Scajola ha poi ricordato le perquisizioni nelle sedi e nelle abitazioni di diversi esponenti anarchici e di centri sociali, con i relativi sequestri di materiali «offensivi», il ripristino dei controlli a 43 posti di frontiera - «non la chiusura delle frontiere» -, che vede impegnati «1400 uomini». «Fino a stamani (ieri mattina, ndr) sono stati respinte 686 persone», già segnalate per aver preso parte a manifestazioni violente.

Il ministro dell'Interno ha voluto rassicurare il Parlamento e quegli esponenti dell'opposizione che hanno criticato la chiusura della stazione ferroviaria di Brignole. Brignole resterà aperta per garantire l'arrivo di 27 convogli straordinari di manifestanti. «Il dispositivo che regola il traffico ordinario e straordinario, al fine di garantire il massimo di sicurezza, è coerente con le esigenze di coloro che vogliono partecipare alle contromanifestazioni. Alla stazione di Brignole - ha precisato il ministro - arriveranno 27 convogli straordinari che porteranno, si stima, almeno 25.000 manifestanti».

Rivolgendosi all'aula, il responsabile del Viminale ha aggiunto: «Il G8 non è una questione di ordine pubblico ma una questione nella quale è in gioco la credibilità del Paese. Non è stato questo governo a scegliere Genova, città splendida, che però rispetto ad altre località offre condizioni meno agevoli per l'esercizio di funzioni di ordine pubblico».

Il «muro di Genova»: il blocco della «zona rossa» è completato, gli accessi ben sorvegliati

IN UN DOCUMENTO RISERVATO L'«IDENTIKIT» DEI MANIFESTANTI

«Forza Nuova tra le Tute bianche»

Rapporto del Viminale: trenta torinesi tenteranno di infiltrarsi

retroscena
Paolo Colonnello
Inviato a Genova

IN particolare è stato segnalato che alcuni membri torinesi di Forza Nuova, costituirebbero un nucleo di 25-30 «militanti fidati» da infiltrare tra i gruppi delle Tute bianche allo scopo di confondersi tra i manifestanti anti G8. Tale gruppo, in possesso di armi da taglio, avrebbe come obiettivo principale colpire, nel caso in cui si dovessero verificare incidenti, i rappresentanti delle forze dell'ordine, screditando contestualmente l'area antagonista di sinistra anti G8». Pagina 34, capitolo: «Le segnalazioni di particolare interesse».

Altro che il manuale buonista con i consigli della nonna per il bravo poliziotto in piazza. La vera «Bibbia» delle forze dell'ordine per la settimana calda del G8 è in realtà una «ordinanza di servizio» di oltre 200 pagine firmata dal questore di Genova Francesco Colucci, che elenca scrupolosamente tutto quanto potrebbe accadere nella città assediata da oggi fino a domenica, contiene rapporti dei servizi segreti, anticipa scenari (compresa la possibilità di attentati, come le bombe dell'altro ieri) e tenta di prevedere le contromosse.

Si va dall'allarme per l'infiltrazione di gruppi neofascisti torinesi, alla possibilità di «gesti estremi di autolesionismo» da parte dei militanti del Pkk, il partito curdo di Ocalan. Dalla conta - inspiegabile su non tramite schedatura di migliaia di persone - di tutti i partecipanti in arrivo, città per città, alle manifestazioni genovesi; alla descrizione dei possibili obiettivi sensibili (multinazionali, negozi, ristoranti, antenne di trasmissione) di Genova. Dalla descrizione delle zone della città (oltre alla rossa e alla gialla, si scopre che ne è stata prevista anche una verde), alla verifica degli ospiti dei campeggi di tutta la riviera, al controllo degli acquedotti per paura di avvelenamenti.

L'ordinanza di servizio è stata distribuita la settimana scorsa a tutti i funzionari delle forze dell'ordine e delle forze armate che presidiano il capoluogo ligure. Un mattone di oltre 200 pagine che venerdì scorso, nel corso del «briefing» degli uomini in divisa, è stato consegnato dal capo della polizia Di Gennaro al ministro degli Interni Claudio Scajola, accompagnato da queste parole: «Noi, signor ministro, siamo tranquilli...». E leggendo il rapporto, la meticolosità della sua preparazione, si capisce il perché.

Il ministro dell'Interno Claudio Scajola

Si tratta ovviamente di un documento riservato, di cui siamo in grado di anticipare alcuni passaggi. Altre notizie, di cui è ora chiara la provenienza, sono già state divulgate nei giorni scorsi (sangue infetto, rapimenti di poliziotti, e via spaventando) contribuendo non poco all'innalzamento della tensione. Come ad esempio la supposta composizione in blocchi (nero, blu, giallo, rosa) del variegato mondo del Genoa Social Forum, nel quale i giovani che manifesteranno a Genova non si riconoscono affatto. E che invece gli investigatori ritengono più che attendibile, come dimostrano le perquisizioni di ieri, che hanno visto come protagonisti i giovani ragazzi anarchici del centro sociale Pinelli, considerati (loro, che si ritengono quasi pacifisti attivisti del black block), il blocco nero.

PROCLAMA DEI NUCLEI COMBATTENTI

ROMA. Un volantino sui temi della globalizzazione del summit degli Otto grandi a Genova, firmato da sedicenti Nuclei Armati Combattenti, ieri è stato recapito a tre quotidiani. Il comunicato è arrivato a poche ore di distanza nelle redazioni romane de «Il Tempo» e «Il Mattino», dopo che era stato ricevuto dalla sede a Roma del quotidiano genovese «Secolo XIX».

In fondo a una pagina che annuncia l'inasprimento del conflitto sociale e descrive il G8 come una riunione del «nemico di classe», il volantino stabilisce una serie di «priorità» della lotta di classe da affrontare: la costruzione del partito comunista combattente, l'estensione del fronte combattente antimperialista, affermare nella città la strategia della lotta armata, attaccare il patto sociale-neo-corporativo. [r. i.]

«Tra destra e sinistra esiste convergenza d'intenti contro il vertice». Il pericolo di «gesti estremi» di autolesionismo da parte del Pkk. Il capo della polizia Gianni De Gennaro: «Noi siamo pronti»

Oppure la descrizione delle armi e degli stratagemmi che l'ala dura della contestazione vorrebbe utilizzare per dare l'assalto al fortino della zona rossa. D'altronde, leggendo queste pagine, sembra di capire che un episodio come l'attentato dell'altro ieri fosse, purtroppo, stato facilmente previsto: «Gli anarco-insurrezionalisti - è scritto -, fortemente critici verso i gruppi dell'autonomia, stanno elaborando una strategia di "rilancio" del movimento, anche con riferimento all'impatto che le sue azioni hanno sull'opinione pubblica...». Si parla quindi delle iniziative che i contestatori più estremisti si appresterebbero a mettere in atto: dall'uso dei deltaplani per sorvolare la zona rossa, al lancio di frutta imbottita di lamette, di pupazzi pieni di pietre e bulloni, di utilizzo di fionde speciali «falcon»; dalla comunicazione via sms per coordinare la piazza, all'uso addirittura di finte auto civette «blu» dei carabinieri, per finire con le staffette in bicicletta: mancano appena due giorni all'inizio delle contestazioni e la verifica sarà «in diretta».

Certo stupisce quando si segnala anche «l'uso di computer portatili, radio ricetrasmittenti, nonché telecamere per trasmettere» in tempo reale le immagini sui circuiti Internet: perché sono così talmente risapute che al Genoa social forum lo scrivono persino sui comunicati. Non mancano le curiosità, come ad esempio un elenco di treni di contestatori in arrivo a Genova ben superiore a quello annunciato e previsto dagli organizzatori del Gsf: sarà contento Agnoletto.

Scorrendo le pagine del rapporto (che si compone in maggioranza di ordini di servizio) la parte più interessante riguarda comunque quella intitolata «informazioni sul fronte della protesta anti-G8», dove, secondo «l'esito dell'attività informativa», si avverte che «in chiave anti Usa è sorta una convergenza di intenti tra movimenti di estrema destra e estrema sinistra». Affermazione che poco più avanti sembra però contraddetta quando si segnala la possibile infiltrazione dei gruppi neofascisti nei cortei e non certo per una «convergenza d'intenti».

E mentre una «fonte qualificata» riferisce invece che «sin dal 17 luglio» nella periferia di Lubiana si dovrebbero concentrare i manifestanti provenienti dall'Est europeo, si tranquillizza invece sulla presenza dei contestatori inglesi di Resistenza Globale, un gruppo riferibile al Labour party, definito «chiassoso e pacifico» e che «generalmente non ricorre alla violenza, a meno che non si ritengano ingiustamente compressi». Viceversa ci si allarma per alcune centinaia di «violenti» del francese «Attac» (sui 1000 moderati previsti). Il rapporto avverte invece con preoccupazione «l'interesse nel settore delle telecomunicazioni» dei movimenti antiglobalizzazione, annunciando che già «sono stati effettuati tentativi sia di interruzione delle linee telefoniche, sabotando i cavi di alimentazione delle stesse, sia d'interferenza delle radiofrequenze di polizia e carabinieri».

E si chiude con un allarme terrorismo, i cui prodromi, purtroppo, si sono visti in questi giorni: «Non possono escludersi - è scritto - le ipotesi di carattere terroristico a fronte sia di conflitti che attraversano trasversalmente molti dei paesi dell'Europa Occidentale e l'area medio orientale, con particolare riferimento alla situazione israelo-palestinese, sia di una condizione interna che vede possibile l'attivazione di gruppi con capacità di valenza terroristica».

Così non c'è da stupirsi se, doverosamente, nel rapporto si descrivono dettagliatamente i percorsi dei cortei previsti nonché i possibili obiettivi, «senza mai trascurare la necessità di mantenere l'assoluto controllo dei contingenti il cui comportamento dovrà essere improntato alla massima professionalità e autocontrollo»: non li invidiamo.

«LA VALIGETTA CON L'ESPLOSIVO ERA STATA LASCIATA IN UNA ZONA AFFOLLATISSIMA»

«Ho visto il timer, è stato il panico»

Chiara Cassurino: «Così ho trovato la bomba allo stadio Carlini»

intervista
Jacopo Iacoboni

CHE paura quando ho visto quella valigetta aperta, anzi, era più simile a una cartella, morbida e scura, aperta, coi fili che spuntavano e un timer già in funzione. Ma non ci fermeranno con le bombe. Supremo esorcizzare il terrore». Chiara parla come un treno che non s'è fatto fermare a nessuna stazione, la voce forte di chi conosce le sue ragioni e la necessità di farle valere con le parole. Ha ventitrè anni, Chiara Cassurino, ed è iscritta a Scienze politiche a Genova.

E' lei la ragazza che lunedì, assieme ad altri, mi raccomando, scrivilo», ha ritrovato la bomba allo stadio Carlini, poi fortunatamente disinnescata. E adesso racconta una serata surreale, in cui lo è toccato telefonare a polizia, carabinieri, artificieri: gente con cui non è che si senta tutti i giorni. Pensate che il pericolo siano loro, quelle Tute bianche a cui anche lei appartiene? Chiara sorride e risponde serafica: «Sì, frequento il centro sociale "Terra di Nessuno" a Genova, dentro il movimento di Ya Basta. Facciamo politica, ovvio. E assedieremo la zona rossa. Ma senza fare nessuna violenza alla città».

Eppure qualcuno che non vi ama insinua che vi mettete le bombe e ve le disinnescate. Gli risponderebbe?

«Gli risponderei che non capisce una cosa molto semplice: questa bomba ci danneggia perché spaventa la gente. E l'unico modo per reagire a questo attentato alla democrazia è essere tantissimi alle manifestazioni contro questo vertice».

Finora quanti siete davanti allo stadio Carlini?

«Duemila. Domani sera (oggi) ne arriveranno altri ottomila qui e a Villa Gamba».

E quanti eravate quando avete visto la bomba?

«In quel momento i duemila si trovavano quasi tutti dentro lo stadio. Fuori eravamo dieci, quindici persone: tutti membri del servizio d'ordine di cento ragazzi che abbiamo creato per tenere sotto controllo, a turno, tutta la zona».

Come vi siete accorti della cartella?

«Si vedeva benissimo, oltretutto era in una zona di grandissimo traffico, tra giardini pubblici che di pomeriggio sono pieni di anziani e bambini e una lunghissima fila di macchine. Erano le 19,30, forse qualche minuto più tardi. Ci siamo subito coordinati con gli altri ragazzi e abbiamo chiamato prima la polizia, poi i carabinieri. Dopo venti minuti è arrivata la Digos. Dopo trentacinque gli artificieri».

«Abbiamo creato un servizio di sicurezza di cento persone Qui dorme il "nocciolo della disobbedienza"»

Chiara Cassurino rappresentante di Ya Basta (Tute bianche)

Chi sono gli altri ragazzi?

«Qui al Carlini non dormiamo solo noi Tute bianche ma anche i Giovani comunisti, la rete "Rage" di Roma e quelli di "No global". Insomma, il nocciolo della disobbedienza civile. Con me c'erano Luca, Beppe, Paolino...»

E prima dell'arrivo degli artificieri che avete fatto?

«C'era un discreto panico: noi abbiamo bloccato tutto il traffico della zona e non è passata più nessuna macchina. Solo dopo abbiamo scoperto che il timer era impostato sulle 20,30 e la bomba era incendiaria, e avrebbe potuto fare un bel guaio».

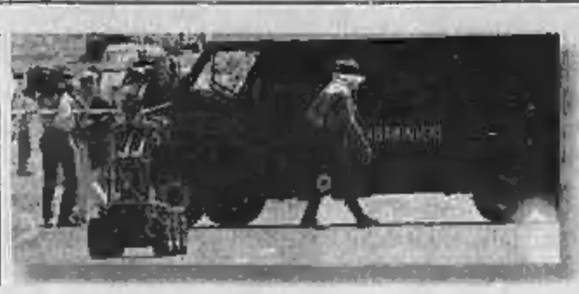
Un guaio comunque l'ha fatto: ora anche per voi le cose si complicheranno.

«Di sicuro continueremo a organizzare i nostri eventi, ma resta no occasioni di festa: il concerto di Manu Chao, performances, discussioni e film. A Genova costruiamo un laboratorio di socialità che non verrà chiuso dai bombaroli».

EMERGENZA AI VALICHI | SI COMPLICA L'INGRESSO

ARREMBAGGIO DI GREENPEACE

E' durata più di dieci ore, nel porto di Vado Ligure (Savona), l'azione di due militanti di Greenpeace (foto) incatenati all'ancora di prua della petroliera Clare Spirit, che avrebbe dovuto scaricare 80 mila tonnellate di greggio. Sono intervenuti gli uomini della Guardia Costiera di Savona e i carabinieri che hanno tentato fino a tarda sera di far interrompere la protesta



ANCORA FALSI ALLARMI A GENOVA

In due giorni, 60 interventi per allarmi-bomba o segnalazioni di auto sospette: l'ultimo sopralluogo in ordine di tempo ieri pomeriggio in zona San Martino dove una persona era stata vista depositare un pacco in un contenitore di rifiuti proprio nelle vicinanze di una stazione dei carabinieri. L'intervento degli artificieri ha dato esito negativo.

Frontiere «blindate», premono in 25mila

Un treno bloccato a Calais, anche Bové fermato per un'ora al Fréjus

Renato Rizzo
inviato a GENOVA

Genova in una bolla di paura e di attesa: dopo la giornata delle bombe è arrivata quella degli allarmi. Una code avvelenata di segnalazioni che gridano all'ordigno di fronte ad ogni pacco sospetto, nel clima plumbeo d'una città-prigione: perquisizioni, controlli, cinque ragazze arrivate da Berlino su un pullmino carico di spranghe coltelli, un'ascia, torce, maschere e catene lasciato a pochi passi dal centro stampa del Genoa Social Forum. E questo, nonostante le frontiere si stringano in un imbuto di verifiche come quelle che, ieri pomeriggio, al Fréjus, hanno obbligato José Bové, leader della protesta antiglobalizzazione francese diretto in Liguria, ad attendere per due ore che i doganieri italiani gli restituissero i documenti. «Intimidazioni - protesta il popolo dei ribelli -. A Calais i manifestanti di Attac hanno protestato contro il blocco di un treno. Proteste per il caso Chiasso, dove l'altro ieri la polizia svizzera in assetto militare per bloccare quattro tedeschi indesiderati: il consigliere regionale lombardo di Rifondazione, Giovanni Martina, ha scritto una lettera di protesta al consolòe elvetico a Milano lamentando di esser stato colpito da una manganellata. Ad Amsterdam i gendarmi olandesi hanno bloccato anche Ornette Douglas, legale dell'attivista nigeriano Ken Saro Wiwa, assassinato nel '95 per le sue battaglie contro le multinazionali del petrolio. L'aspettavamo al nostro Public Forum, ce l'hanno sequestrato». Si arriva con il contagocce, a Genova: l'altra notte ha varcato il confine a Ventimiglia il primo pullman di attivisti inglesi, ieri pomeriggio è stata la volta di 44 baschi provenienti da Santander. La polizia francese li aveva fermati al casello autostradale di La Turbie per un'ispezione sommaria, quindi erano intervenuti gli agenti italiani per controlli più approfonditi: nulla osta accordato.

Lo stato maggiore del Gsf aspetta, ora, una slavina d'arrivi: centinaia di autobus, ma soprattutto la «flotta» dei 28 treni speciali che dovranno riversare in città non meno di 25 mila contestatori. Aspetta, con parecchi timori. Perché le notizie che arroventano i cellulari degli «addetti alla logistica» parlano di mavogli «bloccati per procura»: «Il ministro dei trasporti francese, Jean-Claude Gayssot ha dato ordine alle ferrovie francesi, dopo un vertice con le autorità italiane, di cancellare il Globalise Resistence che doveva portare 500 attivisti inglesi saliti a Calais con regolare biglietto».

E' stato cancellato il Globalise Resistence che doveva portare in Italia 500 inglesi In città ormai si arriva con il contagocce: ieri pomeriggio sono riusciti a entrare 44 baschi segnalati

Qualche «preoccupazione» anche per i sei pullman che partiranno stasera da Parigi con gli antimondialisti di «Vamos à Genes»: l'ala più intransigente, i giovani di «Aarrg», «Apprendisti agitatori per una forma di resistenza globale», avvertono attraverso il loro leader, Loic Abassart: «Stabilito il principio che cercheremo di violare la zona rossa, ognuno applicherà la tattica e il grado di disobbedienza civile che vorrà». Vittorio Agnoletto, portavoce del Gsf, in mattinata aveva garantito che il movimento non farà blocchi ferroviari e giudicato in modo positivo l'annunciata riduzione della chiusura di Brignole. In serata, nuove variazioni sul tema e nuove tensioni: il piano delle Ferrovie, in realtà, ha bloccato lo scalo sin dalle 17 di ieri per quanto concerne l'arrivo dei treni a lunga percorrenza. La disobbedienza sospesa lungo i binari, arriva via mare: alcuni ambientalisti di Greenpeace hanno bloccato, ieri mattina a Vado, una petroliera della Esso presso i terminali petroliferi al largo di Vado Ligure. Sono riusciti ad esporre una grande bandiera americana macchiata di petrolio, «simbolo della campagna».

A Genova il timore è contagioso. Scivola anche tra i giovani ribelli che, allo stadio Carlini, attendono l'arrivo di 10 mila ragazzi e ragazze d'ogni angolo d'Europa con la rabbia in corpo e il sacco a pelo in spalla. Per toccarla con mano, questa paura, basta presentarsi all'ingresso con una borsa e, magari, con la barba fatta di fresco. Serve a poco mostrare il pass rilasciato dal Genoa Social Forum: lo sguardo inquisitore rimane fermo sino a quando non gli spalanchi il contenuto della tua valigetta. Si susseguono gli allarmi, un contenitore viene fatto brillare nel pomeriggio anche a Spotorno e si respira aria di Belfast.

Controlli rigorosi: stop alle auto in arrivo alla frontiera di Ventimiglia

Agnoletto

Visita al giovane carabiniere ferito

GENOVA. È durato circa mezz'ora, ieri, l'incontro all'ospedale San Martino tra Vittorio Agnoletto, portavoce del Genoa Social Forum, e Stefano Storri, il giovane carabiniere rimasto ferito ieri a Genova dall'esplosione di una busta-bomba. «Ho incontrato i genitori e i rappresentanti dell'arma dei Carabinieri - ha detto Agnoletto al termine della visita il cui risultato è stato incoraggiante -, ho portato loro la solidarietà del Genoa Social Forum. Ho trovato bene il ragazzo nel fisico e nello spirito. Sebbene abbia dolore alla spalla e all'addome, è lucido».

Subito dopo ha aggiunto: «Sono rimasto colpito da lui e dai genitori per la loro profonda umanità e disponibilità. Non hanno avuto alcun atteggiamento di rabbia contro qualcuno. Li ho ringraziati per la dignità con la quale hanno affrontato questa situazione. Non sono diventati strumento di parte per alimentare la tensione».

Poi ha espresso parole di lode per il reparto del pronto soccorso del San Martino: «Speriamo che in questi giorni nessuno debba usarlo».

Poi ha insistito, chiarendo il suo pensiero: «Ci auguriamo che non ci siano altre persone che in questi giorni subiscano quello che ha subito Storri». Uscendo dalla visita ha spiegato: «Abbiamo portato la solidarietà a una persona ferita ed al gruppo a cui appartiene. Si è trattato di un atto di umanità che prescinde dalla nostra opinione, che abbiamo sempre manifestato, di critica contro quella che riteniamo la militarizzazione della città».

E in serata sono arrivate buone notizie sulle condizioni del giovane. Storri, 21 anni, non perderà la vista dall'occhio destro danneggiato dall'esplosione. Dopo Agnoletto, è andato a trovarlo anche il comandante generale dell'Arma, il generale Sergio Siracusa, e il comandante interregionale «Pastrengo», gen. Mariano Cennicola.

Quanto ad Agnoletto, poco prima di visitare il carabiniere ferito (un gesto doveroso), il leader del Genoa Social Forum aveva annunciato che il Gsf non farà blocchi ferroviari. E che le Ferrovie dello Stato ridurrebbero il periodo di chiusura di Brignole, dalle ore 14 di giovedì 19 a sabato sera 21 luglio: una possibilità in più, per i manifestanti, di arrivare nei luoghi della protesta. «Se così fosse, se questa ulteriore apertura venisse confermata dalle autorità noi del Genoa social forum ci riterremmo soddisfatti. È importante però che questa notizia venga confermata dalle autorità».

Nel resto della giornata, Agnoletto aveva anche trovato il tempo di rivolgere qualche critica alla scelta dei negozianti di chiudere durante il vertice: «E' una scelta sbagliata, noi stiamo cercando di abbassare la tensione. Non c'è motivo di aver paura, la gente deve esser accolta in una città di vivi, non siamo in tempi di guerra».

Oppure di ripetere che le 800 sigle del Gsf possono fare molto anche nella lotta all'Aids. Soprattutto con una battaglia d'immagine, quella che in queste ore hanno dimostrato di sapere condurre con sapienza: «Il Fondo per l'Aids, di cui i G8 annunceranno i contenuti, sarà solo un'operazione di immagine se non saranno modificati gli accordi del Wto che prevedono la proprietà intellettuale dei farmaci antiAids per 20 anni. Sono questi accordi, infatti, a impedire ai paesi poveri di curare i loro malati». [r. r.]

«MI HANNO RITIRATO PASSAPORTO E PATENTE»

José Bové è stato bloccato al Fréjus dalla polizia italiana Ha potuto varcare il confine dopo un'ora e mezzo A Genova è previsto un suo intervento al Public Forum promosso dal Gsf

intervista

Parla il leader dei paysans «Viviamo tutti in un regime»

inviato a GENOVA

HA fissato a lungo il doganiere stringendo tra i denti la pipa sino a quasi romperne il bocchino: ma José Bové, l'ayatollah dell'integralismo alimentare, l'uomo che ha lanciato l'ennesima guerra santa contro l'insostenibile pesantezza del «benessere» globalizzato e omogeneizzato, non ha protestato più di tanto. Se che certi atteggiamenti, anche se danno fastidio, «fanno parte del gioco». Il leader della Confederation paysanne oggi dovrebbe partecipare al meeting di San Rossore, "Global to glocal", insieme ai rappresentanti più in vista del movimento antiglobalizzazione.

Allora, monsieur Bové, ci racconti che cosa è successo all'inizio del suo «Viaggio in Italia».

«Molto semplice. Dovevo venire a Genova per intervenire al Public Forum promosso dal Gsf e quando sono arrivato alla frontiera mi hanno bloccato».

Beh, lei ha avuto problemi con la giustizia francese: un primo processo per aver distrutto un campo di riso transgenico; un secondo giudizio, con relativa condanna del tribunale di Millau, per il famoso assalto al McDonald's. Non le sembra abbastanza normale qualche controllo in più?

«No, se a compierli non è la polizia francese, ma quella italiana. I gendarmi mi hanno fatto passare senza battere ciglio.

Ci racconti, allora, che cosa le hanno fatto i nostri finanzieri.

«Erano le 16: io sono arrivato in auto al varco della vostra dogana in auto con mia moglie accanto. Mi hanno chiesto i documenti. Gli ho dato il passaporto. Non andava bene».

Come «non andava bene»?

Ah, questo non lo so. Allora gli ho mostrato la patente: non andava bene neppure quella».

Risultato?

«Non mi hanno restituito né il primo né il secondo documento».

Fermavano anche altre persone?

«No, gli altri filavano via senza nessun problema. Gli unici ad averne, di problemi, evidentemente, eravamo la mia compagna ed io».

Qualche giustificazione per questo comportamento gliel'avranno pur data, Bové. Qualcosa le avranno pur detto. O no?

Certo. Mi hanno spiegato che dovevano "ricevere ordini superiori". Se questa è una giustificazione...».

E, poi, che cosa è successo?

«L'attesa. Ci hanno annunciato che dovevamo aspettare. Così abbiamo fatto: un'ora e mezzo. Ho telefonato a mezzo mondo. Ho chiamato il Genoa Social Forum: Cristophe Aguiton di Attac France, che è a Genova con gli Anti G8, mi ha assicurato che si stavano prendendo contatti con il ministero dell'interno italiano per chiarire questa situazione. Alle 17,30 gli agenti mi hanno restituito patente e passaporto: "Buongiorno, signor Bové".

Un giudizio su questo pomeriggio al Frejus?

«Si parla tanto di Europa unita, di libertà. Mi viene da ridere: quello in cui tutti noi siamo costretti a vivere non è altro che un regime». [re. rl.]

Ruggiero incontra i ministri degli Esteri

Roma, due giorni di summit: la Farnesina invita ad ascoltare la società civile

Emanuele Novazio
ROMA

Sarà una «prima colazione di lavoro» fra il segretario di Stato americano Colin Powell e il ministro degli Esteri russo Vladimir Ivanov dedicata a scudo stellare e alla preparazione del nuovo summit Usa-Russia ad avviare informalmente stamattina - in una suite al quinto piano dell'Excelsior di via Veneto - il vertice dei Grandi, della svolta e dei primati: il G8 che lascerà il segno perché il primo a istituzionalizzare un «nono» ospite, il popolo di Seattle e la contestazione planetaria, e a fare della lotta alla povertà nel mondo una priorità assoluta. A due giorni dall'avvio della riunione genovese sarà una Roma sottoposta a misure di sicurezza rigidissime e semiblindata ad ospitare oggi e domani, sotto la presidenza italiana di Renato Ruggiero, i ministri degli Esteri dei 7 paesi più industrializzati e la Russia. Non sarà soltanto una prova generale: se dalle due giorni di Villa Madama usciranno delle «raccomandazioni» per i capi di Stato e di governo che da venerdì a domenica si riuniranno a Genova - su povertà e lotta all'Aids, sul terrorismo e le aree calde del mondo - saranno proprio i ministri degli Esteri di Italia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Germania, Canada, Giappone e Russia a chiudere la fase preparatoria del G8 con un documento che si affiancherà a quello, successivo, dei leader mondiali.

Ad aprire i lavori sarà il padrone di casa Ruggiero, che nei giorni scorsi ha inviato ai colleghi una lettera in cui proponeva di inaugurare la riunione con uno scambio di vedute sul rapporto fra G8 e società civile. Dal vertice romano ci si attende un messaggio forte, in previsione delle manifestazioni antiglobal che accompagneranno il summit genovese e delle richieste di trasparenza e apertura avanzate dal popolo della contestazione. In questo ambito saranno discussi i temi inseriti nel documento della presidenza italiana, «Oltre la riduzione del debito»: investimenti per lo sviluppo, abbattimento delle barriare doganali, sostegno per istruzione e salute.

Colazione inaugurale di lavoro tra l'americano Powell e il russo Ivanov Si parlerà di scudo stellare e del meeting Usa-Russia. In agenda anche lotta a povertà e a terrorismo

Al centro delle discussioni di Villa Madama saranno anche la prevenzione dei conflitti - l'accento è sulla «necessità di sviluppare una vera cultura della prevenzione» - e le crisi regionali, prime fra tutte i Balcani e il Medio Oriente. Qualche risultato, sintetizzato in un documento comune, potrebbe essere raggiunto soprattutto su quest'ultimo teatro: la presidenza italiana ritiene che non si debba mettere in dubbio la sicurezza di Israele ma insiste sul valore dinamico e positivo del rapporto Mitchell, che va dunque attuato con la sospensione delle violenze e il ritorno al dialogo. Nonostante non siano formalmente all'ordine del giorno, lo scudo spaziale e il protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera animeranno il confronto fra Stati Uniti da una parte e alleati occidentali e Russia dall'altra: su entrambi i temi le posizioni sulle due sponde dell'Atlantico divergono, su entrambi a Genova si rischierà lo scontro.

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero

Un incontro di rilievo accompagnerà il vertice romano. Il presidente sudafricano Thabo Mbeki sarà ricevuto stamane dal presidente Ciampi e da Silvio Berlusconi, e la sua visita ha un obiettivo soprattutto: ottenere il sostegno del G8 alla «Nuova Iniziativa Africana» (la Nia, una sintesi di due diversi progetti per la rinascita del continente) che venerdì sarà presentata ai leader del mondo ricco del quale chiederà la collaborazione per «promuovere lo sviluppo, la democrazia e la pace in Africa». Mbeki è deciso a ottenere un impegno concreto degli 8 paesi riuniti a Genova - un impegno che vada al di là di un generico sostegno» - ma ha di fronte a sé molti ostacoli, primo fra tutti lo scetticismo occidentale sulla reale capacità di autogestione e autodisciplina dei paesi africani. Per superarli, conta sulla solidarietà italiana.

LE OPERE-CULTO DEI COMBATTENTI ANTI-GLOBALIZZAZIONE

LIBRI

- Vandana Shiva, **Vacche sacre e mucche pazze**
- Massimo Carlotto, **Le irregolari**
- Guy Debord, **Rapporto sulla costruzione delle situazioni**
- Franco Berardi, **Dell'innocenza**
- Marco L. Radice e Lidia Ravera, **Porci con le ali**
- Raoul Vaneigem, **Dallo sciopero selvaggio all'autogestione generalizzata**
- Paco Ignacio Taibo, **L'anno in cui non siamo stati da nessuna parte** - Il diario di Ernesto Che Guevara in Africa
- Bruce Sterling e William Gibson, **Neuromante**
- L. Blissett, **Q**

CANZONI

- Subsonica, **Aurora sogna**
- Manu Chao, **Me gustas Tu**
- Almamegretta, **Immaginaria**
- Pearl Jam, **Do the evolution**
- Africa Unite, **Concrete Jungle**
- Hooverphonic, **Mad about you**
- Marlene Kuntz, **Canzone di oggi**
- Asian Dub Foundation, **Real Great Britain**
- Alliance Ethnik, **No Limites**
- Patti Smith, **Because the night**

FILM

- **L'erba di grace**, di N. Cole
- **Point break**, di K. Bigelow
- **Terra e libertà** di K. Loach
- **Payback**, di B. Helgeland
- **Matrix**, dai fratelli Wachowski
- **Together**, di L. Moodysson

Un manifesto che inneggia agli zapatisti: i ribelli messicani mascherati sono un riferimento per le «tute bianche»

Maggio 2000, siamo già a Genova dove si svolge «Telèo», mostra-convegno sulle biotecnologie: dai cortei agli scontri

TUTE BIANCHE

I guerrieri «invisibili» tra moda e leggenda

Il leader delle «tute bianche» Luca Casarini «travestito» di Ettore Viola

il modello è l'uniforme anti-radiazioni che indossano i tecnici delle centrali nucleari: a questa si ispirano, nei primi Anni 80, i gruppi ambientalisti più agguerriti. Il movimento in Italia esordisce nell'86, di fronte alla centrale di Caorso

protagonisti

Filippo Ceccarelli

ANCHE solo cinque mesi fa una frase come quella pronunciata da Silvio Berlusconi davanti a una sedia del seicento nel suo terzo sopralluogo genovese avrebbe lasciato del tutto indifferenti: «Per le imbottiture - ha detto infatti il presidente del Consiglio - l'ideale è il bianco».

Ecco. Meglio di chiunque altro possono confermarlo le Tute bianche; e mica solo per le imbottiture, dette anche «protezioni corporali anti-urto». A prescindere da indumenti e rivestimenti, la questione riguarda piuttosto il bianco, che sarà il colore dei prossimi sei-otto mesi. I pronostici, tanto della moda quanto della semeiotica assicurano che vivrà (in parallelo con il tutto-nero) come presenza forte e a suo modo ambigua legata ai concetti di Vuoto, di Annullamento, di Tabula Rasa tipici del periodo di transizione, tipo fine e inizio del millennio.

Basta sfogliare il saggio «*Bianco*», di Alberto Castoldi (La Nuova Italia, 1998), soffermandosi sul capitolo dedicato all'ostilità di questo pigmento improvvisamente divenuti simbolo di battaglia, di guerriglia. Come pure vale la pena di dare un'occhiata a una monografia fotografica pubblicata a Parigi, e ovviamente intitolata «*Blanc*», lasciandosi impressionare da paesaggi innevati, cappucci da Ku Klux Klan, marmi scolpiti da Brancusi, funghi atomici, corolle di gigli decadentissimi.

A un ideale catalogo, in vista di Genova, l'appassionato di romanzi potrebbe aggiungere senz'altro lo spettro bianco di «*Moby Dick*»; così come l'erudito televisivo potrebbe ricordare che bianca era la tutina con cui Raffaella Carrà ballò per la prima volta il Tuca-Tuca con l'ombelico di fuori. E tuttavia, calandosi in un universo più oscuro, e a suo modo anticipatorio della *fashion*, sembra che il bianco stia velocemente sostituendo il rosso e il nero negli indumenti e nelle attrezzature sadomaso.

E vabbè, ma che c'entrano le Tute bianche? C'entrano. Se l'editore-cult Alberto Castelvecchi le ha già proclamate «un capo *prét-à-porter*», uno dei leader-portavoce di questo movimento che poi non è un movimento, Luca Casarini, ha denunciato: «In alcune caserme di Ps c'è chi invita gli agenti a ritornare da Genova con un trofeo: l'elmo di una Tuta bianca». E se l'abito fa spesso il monaco, da sempre l'informazione adora il colore, per cui l'altro giorno, davanti alla stazione Principe, «si sono dati appuntamento - come ha scritto il Manifesto - una trentina di Tute bianche e una cinquantina di giornalisti». Come è possibile?

Una possibile (e parziale) risposta nell'introduzione a «*Bianco*»: «Quel che del bianco terrorizza è l'assenza di ripari, l'annullamento delle differenze, la sensazione di straniamento prodotta dalla sbornia di una presenza accecante, quasi disumana». E' da qui, forse, che può partire la breve storia leggendaria delle Tute bianche.

ECOWARRIORS ANTINUCLEARI. La tuta bianca per così dire fondante è quella anti-radiazioni che - insieme con maschera, visiera, guanti e stivali, anch'essi bianchi - indossano i tecnici delle centrali nucleari. A questa uniforme si ispirano, già nei primi Anni Ottanta, i guerriglieri ambientalisti internazionali che danno l'assalto al Partenone, al Big Ben, alla Statua della libertà o si incatenano in cima alle gigantesche segherie nelle foreste del Brasile. In Italia la prima segnalazione di tute bianche è del luglio del 1986, di fronte alla centrale nucleare di Caorso. Sono militanti verdi, che manifestano mostrando un enorme colabrodo. Ma il modello delle azioni - che nascono a misura mediatica e in genere si svolgono nella più temeraria spettacolarità - resta a lungo quello di Greenpeace: scalata (anche con imbracature da alpinismo) e srotolamento di striscioni (di norma creative). A terra si improvvisano *performance* (con esibizione di finti teschi, o ci si finge morti), ripresi con telecamere. I primi obiettivi delle tute bianche italiane, tra il 1990 e il 1995: gli impianti di Porto Marghera, la ciminiere Ausimont, l'ambasciata francese a Palazzo Farnese (con Marina Ripa di Meana senza mutande, contro gli esperimenti di Mururoa) e il grattacielo dell'Eni (il gigantesco striscione dice: «Eni primo killer dell'ambiente in Italia»).

Blitz delle «tute bianche» nel febbraio 2000 nell'ex caserma Chiarini di via Mattei a Bologna dove sono in corso i lavori per la costruzione del «Centro di permanenza temporanea» destinato a ospitare immigrati clandestini prima del rimpatrio

I FANTASMI DEL LEONCAVALLO. Così si intitola un articolo di fondo de *La Notte*, dopo che alcuni militanti sono saliti sui tetti del Centro sociale durante un'irruzione della polizia che mette i sigilli alla radio. E' l'estate del 1953, e le tute bianche non solo fanno propria quella spettrale definizione, ma se la giocano sganciandola dall'esclusività dell'arrampicamento ecologista e dilatando la presenza di tute bianche nelle lotte dell'antagonismo sociale. Al di là delle imprese dei *climbers*, chi è mantenuto fuori dai circuiti del lavoro e del mercato è un «fantasma», e infatti non si vede. Disordini a Milano nel settembre del 1994; avvistamenti a Napoli, dove la tradizione dei disoccupati organizzati è ancora assai viva. Tute bianche, nel frattempo, si sono viste anche nella moda (a tubo nella collezione Mila Schön, fasciatissime per Laura Biagiotti), oltre che fra i tifosi coreani ai mondiali di Italia 90.

VISIBILI E INVISIBILI. A Roma, nel febbraio del 1998, durante l'interruzione a sorpresa di un concerto di Elvis Costello e poi di uno spettacolo di Paolo Hendel, viene distribuito il primo volantino firmato «Movimento Tute bianche», con la rivendicazione del diritto di non essere «invisibili». Così, «Invisibili», si chiamano inizialmente le tute bianche della capitale, anche loro specializzate in acrobazie e penzolamenti ad alto impatto mediatico e conseguente resa in termini di visibilità. Nell'aprile, il primo manifesto d'intenti contro una politica divenuta «cinismo e astrattezza, controllo e distribuzione di potere, anziché risposta concrete alle esigenze». La prosa è povera, ma si arricchisce nelle azioni dirette: ministero del Lavoro, Policlinico, piloni dell'aeroporto di Fiumicino. I raccordi organizzativi tra le tute bianche delle varie città sono quasi inesistenti, anche se tra i vari centri sociali comincia a diffondersi Internet. In ottobre, sempre del 1998, il battesimo televisivo (con sospetti di *combine*) di una dozzina di tute bianche da Santoro, a «Moby Dick». Ci sono Bertinotti e l'economista del Polo Brunetta che ripete gridando «Le vostre sono mistificazioni!». «*E che te sei incantato? Pijate 'na camomilla!*» gli rispondono, ben oltre i confini della strafottenza. «Quando me li sono visti arrivare in studio - racconta Santoro - ho pensato che l'unica era coinvolgerli nel programma. Non me ne sono pentito». Da «invisibili», dunque, a sicura risorsa narrativa e televisiva.

PORPORINA E FRATTAGLIE. Hanno coraggio, coltivano l'arte della fantasia e soprattutto riempiono i vuoti della sinistra istituzionale, diffondendosi perciò in tutta Italia. Contro i lager per immigrati di Milano (i pompieri che li fanno sloggiare sotto la pioggia gli porgono asciugamani e gli stringono le mani); contro la centrale termoelettrica a Lecce; contro gli aumenti del biglietto del cinema a Venezia. Un po' attori, un po' saltimbanco, un po' Robin Hood, un po' disturbatori. Arriva Haider, e scalano il muro della Nunziatura apostolica; si scalda la Palestina, e scavalcano le cancellate dell'Altare della Patria; contro i McDonald's, a Padova, il collettivo «Nevarda gastrica» distribuisce ceste di frutta biologica, asparagi «radioattivi» con la porporina, mentre altrove sui vetri della catena-simbolo degli hamburgers vengono lanciate frattaglie (altre volte, per la verità, le vetrine finiscono in frantumi). Sequestro di sementi in Friuli; bollini «Ogm» appiccicati sui prodotti nei supermercati di Ancona. Il primo incontro ravvicinato con Berlusconi: nel febbraio 1999, a Rovigo, le tute bianche lo accolgono con una pioggia di coriandoli e un manifesto «Sforza Italia» raffigurante una enorme tazza del cesso.

LOS MONOS ALLO ZAPATOUR. Nel frattempo, da Milano ai gruppi calabresi «*N'sisti ca esisti*», è divampata la grande passione del Chiapas e del subcomandante Marcos, simbolo del levantamiento e della resistenza alla globalizzazione. Nel marzo di quest'anno un certo numero di tute bianche italiane vola in Messico per accompagnare «*el Sub*» e gli altri 23 comandanti zapatisti nella loro marcia verso la capitale. Di questa avventura esotico-rivoluzionaria offre vivida testimonianza *on line* Marco Rigamo: «Ed eccoci qui con le nostre tute bianche per la prima volta di cotone (perché in tre settimane quelle di carta si sarebbero disintegrate) nella nebbia di San Cristobal». Tuta in spagnolo si dice «*mono*», che però vuol dire anche «scimmia», ragion per cui gli italiani, «*los monos blancos*», sono per i messicani «le scimmie bianche». Il diario di Rigamo è un documento letterariamente interessante, ingenuo ma pulito. Ci si trovano albe stropicciate, camion spariti, «il profumo del caffè e dei *tacos*», «ali di folla a perdita d'occhio», «Camelia che mi prende per mano e mi mette davanti al passamontagna di Marcos», «il vecchio di 105 anni che ha conosciuto Zapata», «mentre il camion dei "99 Posse" ci fa danzare tutti per la strada, fratelli e sorelle più che mai».

TRA FORMAT E VIOLENZA. «Fratelli e sorelle» è un'espressione - si direbbe evangelica o francescana - che ricorre spesso nel linguaggio delle Tute bianche. Eppure non sono state granché a chiarire l'effettiva identità di un movimento che, nella sua progressiva varietà, sfugge a classificazioni e si ribella a stereotipi. Troppo evidente lo scarto fra i rari, per lo più astratti documenti teorici (che pure esaltano le virtù del «nomadismo», la necessità dell'«attraversamento») e la forza spettacolare delle azioni. Troppo profondo il divario tra la vocazione mediatica alle rappresentazioni e il reticente fraseggio su «pratiche dell'obiettivo», «forme collettive di autodifesa», «corpi strumenti di blocco» da usarsi per rallentare l'urto dei «robocop», che poi sarebbero i poliziotti. Allo stesso modo resta incerto il confine fra i *training* terrestri e acquatici in pedalò, l'allestimento di veri e propri *set* televisivi per l'esibizione dell'armamentario del guerriglieri-resistente e una sempre possibile e latente deriva militaristica. Con i loro scudi, i loro gommoni, ma anche le fionde, gli arieti, le catapulte, non si capisce mai troppo bene dove finisce lo show e comincia la violenza, foss'anche la più creativa. A tratti l'effetto sembrerebbe quello di un medioevo post-moderno, macchine da guerra e web. Ma poi in fondo è ancora troppo presto per giudicare, ed è a Genova che si potrà misurare la gradazione del bianco.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA BINGO
1° CORSO
DI FORMAZIONE PER ADDETTI DI SALA
BINGO
DIRETTORE DI SALA, DIRETTORE DI GIOCO, CASSIERE, SPEAKER DI SALA, PROMOTORI DI SALA, RECEPTIONIST
PROSSIMA APERTURA 420 SALE
PREVISTI 15.000 POSTI DI LAVORO
PER INFORMAZIONI ANIB ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA BINGO
Numero Verde 800-227700
Corsi in ogni regione d'Italia nei mesi di luglio, agosto e settembre
Iscrizioni aperte fino ad esaurimento posti
Corsi gestiti in collaborazione con Cepu e Cemos di Isvor

POLEMICHE E PROBLEMI | ALLA VIGILIA DEL SUMMIT

AMNESTY INTERNATIONAL

Nei paesi del G8 si registra una «mancanza di leadership» nel campo dei diritti umani, con il ricorso a «maltrattamenti e torture». Lo ha denunciato ieri Amnesty International, con un appello al ministro dell'Interno Scajola: durante il vertice garantire «i diritti di chi manifesta pacificamente».

GRILLO

Spettacolo di Gino Paoli e Beppe Grillo (a titolo totalmente gratuito) a Genova per raccogliere fondi a favore degli anziani della città e per dirne di tutti i colori sul G8. Mattatore della serata Grillo che ha convinto Paoli a indossare una tuta bianca e a sfasciare un'auto a colpi di mazza.

MCDONALD'S IMPACCHETTATO

Il ristorante di via XX Settembre, al centro di Genova, è stato letteralmente «impacchettato» per timore di azioni violente. Il logo della nota catena fast-food, già oggetto di attacchi violenti, è a malapena riconoscibile, le vetrine sono coperte da pannelli protettivi.

I duri del movimento abitano sotto la Mole

A Torino i circoli sociali più temuti: portavano in piazza 10 mila giovani
Uno dei leader ha quarant'anni, è un autonomo tra i fondatori dei Murazzi
Oggi si riuniscono attorno a Radio Black Out, emittente vicina agli anarchici

Il centro sociale Askatasuna, in corso Regina Margherita a Torino

Pierangelo Sapegno
TORINO

Black Out, come una radio. Era zona San Salvario. Un mucchio di gente che girava intorno. Un po' di buona musica che viene da sottoterra. Se telefonava un giornalista si sentiva il ritornello della canzone di Masini: «vaffanculo... vaffanculo». La goliardia non c'entra. Radio Black Out è vicina agli anarchici. Ha chiuso, ha riaperto, ha fatto audience, mai soldi, e tanta musica bum bum. Nella galassia dell'antiG8, Torino è una cosa strana. Fece sfilare anche 10 mila, ai tempi duri. Salvo che quelli veri, quelli di Davos, di Seattle, quelli di sempre, prendendo tutto il movimento, dal blocco giallo (tute bianche) al blocco rosa (supermoderati) e a quello blu (duri e puri), non arrivano neanche a mille. Ha dei centri sociali che conoscono in tutto il mondo: Askatasuna (autonomi), El Paso (punkanarchici). A Milano il «Leoncavallo» sta in un cantiere, un posto da fabbrica dismessa, notti da Liverpool, stradine da polvere e asfalto bucato. A Torino, Askatasuna d'estate sta ai Murazzi, vista sul Po e sulla collina, sotto al Monte dei Cappuccini, il Ponte Vecchio, la Gran Madre, altro che mille, sono un mondo. Gli autonomi sono di moda, alla sera lì ci vanno tutti a ubriacarsi, lordarsi il muso e cercar avventure. Anche quelli che di giorno «minchia, 'sti bastardi di autonomi».

Dicono: assieme a Napoli, Torino è una delle città più temute per il G8, viaggio veloce. Lo scenario dei centri sociali ha tre matrici, qui come altrove.

> Tra i punk emerge un pittore non violento con la barbetta alla Ho Chi Min Organizzò azioni lanciando manciate di vermi contro i consiglieri provinciali e i giornalisti

Quella della carta bianca, dei circoli del Nord Est. Dialogo con Rifondazione e Verdi. A Torino, movimento moscetto, tra Cit Turin e San Paolo, zona operaia quando esisteva la classe operaia e sognavano il paradiso.

Seconda matrice: autonoma. Qui siamo nel blocco blu, quello dei duri. E' il più numeroso. *In polemica con le istituzioni «alla ricerca di una nuova via attraverso la forza sociale»*, cioè gli immigrati, gli operai mal pagati, tutto ciò che è disagio, come si dice adesso. Sono legati ad Askatasuna: in lingua basca libertà. Un po' di Internazionalismo, un po' di Tony Negri. Anche un po' di Toro: in curva la domenica c'erano gli Etarras, certi combattenti dell'Eta, perché il modello sono sempre i baschi, gli antiglobal per simbologia. Uno dei leader: 40 anni scarsi, tipo atletico, alto, aria da duro e aria da capo, molto ideologizzato, molto autorevole, molto guru anche. Celibe, un'attività professionale che gli consente di vivere bene. Tra i fondatori dei Murazzi. Molto legato alle vecchie tematiche dell'Autonomia operaia. Dalla provincia alla città. «Non scherza mai, non si rilassa mai», dicono i suoi avversari. Un mondo difficile, una vita intensa. Una bella sequela di denunce per episodi di piazza. Entrato e uscito per occupazione di edifici pubblici, lesioni, resistenza, danneggiamenti.

Questo gruppo è in forte polemica con il Nord Est, e i moderati: «Voi parlate solo, fate una finta scelta di contropotere». Il sogno del Sudamerica in rivolta. Slogan di libertà. Ma anche misteriosi. Avevano imbrattato i muri di Torino con la scritta Farc-Ep. La gente telefonò ai carabinieri e alla polizia: che significa? Non lo sapevano neanche loro. Fronte Armato Rivoluzionario Colombiano. E Peruviano.

Terza matrice. Movimento punk-anarchico. Un tempo li chiamavano come gli squatters, gli occupanti. Vengono dagli anni 80, le tematiche della casa veicolata attraverso la musica punk (anche la buona musical. I tre centri sociali più conosciuti: l'Asilo Occupato in via Alessandria; El Paso; e il Barocchio a Grugliasco, zona periferia. Come creazione di centri sociali, a Torino sono stati i primi. Retate, risse, polemiche, una storia infinita con la polizia. Mai trovata droga nei loro centri. Mai armi. Non sono numerosi, forse 150, ma lo stanno divantando. Torino è ormai la nuova capitale dell'anarchia in Italia, ha superato la Toscana, Massa, Carrara, la sua storia di un secolo. Età media 18-30 anni, come gli autonomi: Sono un popolo giovane. Slogan: «Contro il lavoro e le galere». Uno dei leaders è un signore di 50 anni, barbetta alla Ho Chi Min, pittore per passione, mingherlino, umilmente agghindato, celibe, non violento, mai uno schiaffo dato nella sua vita. Sereno, sempre freddo. Ama lo scherzo, è un creativo. E' uno degli ideatori delle stazioni della Sindone, s'è inventato il Carnevale della strada. L'unico arresto: qualche anno fa, quando ebbe a dire con il consiglio provinciale e organizzò un'irruzione con i vermi buttati sulla testa dei consiglieri. Urla e risate. Ripetè la scena qualche anno dopo per i giornalisti, al Salone della Stampa, per un articolo che non era piaciuto. Il grido era: «Vermi ai vermi». Lui ha le idee, ma non comanda. E' l'opposto del capo. Attorno, cresce un movimento «orizzontale». Si dice così. Non c'è vertice, non c'è piramide. Il movimento aggrega giovani che lavorano al Balon e vivono nelle comuni. Anche frange estreme. Anarchici e autonomi hanno detto che andranno tutti nella zona rossa di Genova. Ma nella galassia, ci sono pure i super pacifisti, gli ultimi dell'elenco: «Non vogliamo lo scontro. Proteggeremo con i nostri corpi la polizia». Non sappiamo dove metterli. Lo chiederemo a Radio Black Out.

PAROLAIO GLOBALE

Con la rima baciata antiglobalizzata la lacuna è colmata

Pierluigi Battista

CARMINA. Ecco, mancava proprio la rima baciata contro il G8. Ma la lacuna è stata fortunatamente colmata. Mancava la collaborazione dei poeti, degli eredi di Catullo e di Baudelaire alla causa dell'antiglobalizzazione. Anche questo ostacolo è stato brillantemente superato. Per confortare la solitudine di Manu Chao, riferisce l'agenzia Adnkronos, la poetessa Patrizia Valduga ha consegnato versi che faranno male agli otto potenti della terra che trameranno a Genova contro l'umanità: «non sentite il lamento della terra?/ Come un gigante gemito che sale./ Sono tre secoli che le fa guerra, con fumi tossici, pegola, pece, con mercato di merce funerale,/ la nostra bella e riverita specie». Genova trema.

OMONIMIA. Scendono in campo, rivela l'Ansa, i tradizionalisti cattolici del «Sacrum Imperium» il cui capo Maurizio Ruggiero, onde evitare equivoci, tuona contro l'omonimo ministro accusato di aver «condotto» al popolo di Seattle. Ruggiero il tradizionalista è stupefatto che si faccia tanto rumore per il vertice genovese visto che ci sarebbe assoluta coincidenza tra «i fronti contrapposti degli organizzatori massoni e liberali e dei contestatori terzomondisti». Tradizionalisticamente il Ruggiero di «Sacrum Imperium» avrebbe pure una soluzione in tasca, ottusamente scartata dai «massoni»: «non è mistero che noi siamo per il colonialismo che oggi sarebbe più che mai utile per le popolazioni più disastrate». Non è un mistero. Disastrosamente.

SIMPLEX. E poi c'è l'appello degli intellettuali antiglobal, ovviamente. Firmato, tra gli altri, da Moni Ovadia e Francesca Archibugi, Marco Lodoli e Paolo Pietrangeli, Ricky Tognazzi e Gianfranco Bettin, Paolo Poli e Antonello Venditti. L'appello inizia con un'esortazione alla semplicità: «"è la semplicità che è difficile a farsi", scriveva Bertolt Brecht». Ma subito dopo l'appello alla semplicità, l'appello antiglobal non mantiene ciò che promette: «Oggi, di fronte alla finta complessità con cui i poteri forti del mondo nascondono la pratica del dominio

I tradizionalisti cattolici invocano il colonialismo: «Sarebbe utile»
L'appello degli intellettuali si affida alla semplicità di Brecht
Un ricordo del '68 con le calzette rosse rivoluzionare di Cardin

unico sui destini dell'umanità siamo convinti che quella vecchia sfida di Brecht vada rinnovata, puntando a rendere possibile un percorso di trasformazione apparentemente semplice proprio perché figlio del buon senso ma duramente osteggiato da chi (G8 in testa) applica la logica del mercato a qualunque campo della vita di tutti noi, compreso quello dei diritti fondamentali delle persone». Giusto (forse sì, forse no, chissà). Ma la semplicità di Brecht s'è persa per strada: che diavolo di fine ha fatto?

DO YOU REMEMBER? Franco Zeffirelli su *Libero*: «mi ricordo il '68, con queste rivoluzionarie da operetta che sventolavano le loro calze rosse di Cardin come un simbolo nouvelle vague».

L'INSEGNANTE «NON VORREI CHE MIO FIGLIO FACESSE ECONOMIA E COMMERCIO»

«Io, borghese, in corteo assieme a mio figlio»

La prof. Gisella Cirelli alla manifestazione: ma senza piercing e «fumo»

personaggio
Maria Laura Rodotà

Inviata A GENOVA

Gli anti-G8 riuniti allo stadio Carlini di Genova si preparano ad accogliere altri contestatori

AVETE presente, se avete figli, le maestre e professoresse dei vostri figli? Non quelle standard, le iperattive impegnate. Quelle che organizzano di tutto, che son sempre contente di parlare con voi, che vi innervosiscono perché son sempre più progressiste di voi. Bè, sono presenti in forze all'anti-G8. Molte in ispirito, o meglio in potenza; molte altre vagano in occhiali da sole sotto la pietosa ombra della tensostruttura della Cittadella della protesta a Punta Vagno. «Sa, cerco le mie colleghe, ci siamo date appuntamento per sentire il convegno sulla globalizzazione. Ci dovrebbe essere anche mio figlio con la ragazza, sta finendo il servizio civile nelle ambulanze, deve decidere la facoltà. Vorrei facesse Filosofia come me, o il Dams. Se scegliesse Economia o commercio mi dispiacerebbe proprio».

Benvenuti, con ciò, in un'altra Italia, dove la protesta non prevede (non più) e piercing nasali causa raggiunti limiti di età; ma dove il resto è rimasto uguale, anzi per niente. Dove le professoresse non sono più un pilastro della società borghese. «Però sono borghese anch'io, guardi, qui siamo tutti borghesi rispetto alla maggior parte del mondo», osserva sensata la signora Gisella Cirelli; genovese in sandali, giacca di lino e onda bionda, maestra in attesa di insegnare filosofia nei licei; che nonostante lo schifo di stipendio suo e quello non pazzesco del marito bancario è disposta a mantenere il figlio per anni agli studi umanistici e nella disoccupazione post-laurea pur di non trovarsi un managerino in famiglia. Gisella non si sente strana: condivide le motivazioni che hanno mosso tanti gruppi a manifestare qui a Genova»; pensa che la protesta «possa creare un nuovo movimento contro la globalizzazione selvaggia, per la Tobin Tax che aiuti a colmare il divario dei paesi poveri, per la cancellazione del debito». Dice «mi manca un impegno forte, sui grandi temi e anche a livello locale, ogni tanto faccio qualcosa, con Legambiente, con Italia Nostra, ma non basta.»

> «Sono diversa da loro ma non mi sento strana Da ragazza facevo politica su grandi temi ora mi occupo soltanto di questioni più piccole quasi provinciali»

Non basta, alle insegnanti italiane iperattive, né lo stipendio, che le mantiene pure e lontane dai consumi di lusso e perciò più sensibili al gratuito impegno della loro gioventù (le prof dell'anti-G8 hanno tutte fatto politica da ragazze); né la politica tradizionale, che non piace più a Cirelli & C.: «Ne ho fatta tanto, quando studiavo, nel sindacato. Ormai si occupa sol di questioni piccole, provinciali. Mi sembra di far cose più di ampio respiro quando insegno ai bambini scienza del territorio, i legami tra storia, geografia ed economia politica, francamente. O quando faccio volontariato, anche se non mi piace chiamarlo così, non la vedo come una cosa pia, ma come una attività civile. Con i malati terminali, con i malati di Aids, con bambini che hanno problemi, con loro faccio teatro. Non è un sacrificio, è la mia passione. Io nelle vacanze non vado al mare, sa? Viaggio per vedere spettacoli teatrali».

E «almeno a Genova non sono una rarità. Sembra una città spenta, ma vada nelle scuole. C'è pieno di gente come me». Anche più motivata, per questo. E' maestra, una delle portavoce del Genoa Social Forum, Norma Bertullacelli. 46 anni, un figlio, oggetto di interrogazioni parlamentari di An nel gennaio scorso per aver tenuto (nella mitica Sala Chiamata dei camalli al porto, da dove nel 1960 partì la rivolta popolare contro il governo Tambroni appoggiato dal Msi) seminari per manifestanti; su «fuga dalle cariche», «resistenze alle manganellate», «psicologia del celerino». Da brava insegnante, Bertullacelli portò poi gli allievi in gita nei luoghi annunciati del G8. In questi giorni, a girare per la Cittadella sul mare, si capisce che lei non è un caso isolato. «E' vero, siamo una categoria scolarizzata e sottopagata, in cui chi ha fatto politica sente il bisogno di rifarla. E spera che questa protesta trasversale si trasformi in un grande movimento. In più siamo all'80 per cento donne, quindi più vivaci». Ci sono anche insegnanti maschi vivaci, alla Cittadella, però. Uno grosso e barbuto gira con una maglietta «Never Underestimate the Power of The Teachers», mai sottovalutare il potere dell'insegnante. Sono gli unici/e che ascoltano tutti i seminari, tra l'altro.

REGIONE SICILIANA
Assessorato Beni Culturali Ambientali e Pubblica Istruzione
Dipartimento Beni Culturali Ambientali ed Educazione
Permanente Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento
Avviso di gara
Si bandisce pubblico incanto per l'affidamento del servizio di progettazione per la redazione del piano e norme regolamentari del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento ai sensi dell'art. 14 della Legge Regione Siciliana n° 20/2000. La procedura utilizzata è quella del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 17/3/95 n° 157, e successive modifiche e integrazioni, con criterio di aggiudicazione di cui agli artt. 23, lett. b) e 25 dello stesso D. Lgs. 17/3/95 n° 157.
L'importo a base d'asta è di 820.000.000 oltre iva pari ad Euro 423.496,65 oltre IVA. Possono partecipare alla gara Studi associati di liberi professionisti (o esperti), Liberi professionisti (o esperti) temporaneamente raggruppati ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 (art. 10 decreto legislativo 358/92) e successive modifiche e integrazioni, Università, Enti Pubblici di Ricerca, Parchi Scientifici e Tecnologici, Consorzi di Ricerca, Società di ingegneria ex art. 17, comma 7, legge n. 109/94, Gruppi Europei di Interesse Economico (GEIE) se aventi sede in Italia alle condizioni di cui al decreto legislativo n° 240/91; se aventi sede negli Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni del Regolamento CEE 2137/85. Persone fisiche società di persone e/o di fatto nonché giuridiche, anche appartenenti ad altri Stati non membri, dell'Unione Europea, purché abilitate a fornire i servizi oggetto della presente gara nei rispettivi paesi di origine, di cui titoli siano riconosciuti sulla base di convenzioni internazionali. Sono ammessi anche raggruppamenti ex art. 11 decreto legislativo n° 157/1995.
Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara la documentata partecipazione di esperti nelle materie di archeologia, urbanistica, ambiente, antropologia, agronomia, geologia, discipline socio-economiche e discipline turistiche. Inoltre, dovrà essere indicato quale soggetto referente e responsabile dell'eventuale affidamento dell'incarico un professionista abilitato e iscritto all'ordine di appartenenza o organismo nazionale o internazionale equivalente.
Il termine ultimo per la presentazione della richiesta di partecipazione è fissato alle ore 12 del 29/8/2001.
La gara verrà esperita il giorno 30/8/2001 alle ore 10.
Il tempo per il completamento del servizio è fissato in giorni 270 dall'incarico.
Gli interessati possono acquisire il bando nella forma integrale presso la Segreteria della Presidenza del Consiglio del Parco, Gruppo V SC, Assessorato Regionale Beni Culturali e Ambientali, Via Delle Croci, 8 90146 Palermo. Esso è altresì disponibile sulla pagina delle news del sito Internet del Dipartimento Regionale BB. CC. AA. ed E.P.
all'url://www.regione.sicilia.it/beniculturali
Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 4/7/2001
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL PARCO
dott. Marco Salerno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.011 - Fax 02.244.244.90

VERSO IL G8 — SOLUZIONI POLITICHE E VISITE ANNULLATE

TOBIN TAX: 3 PROPOSTE DI LEGGE DELL'ULIVO

Bocciata dalla maggioranza in occasione del voto sulle mozioni in materia di G8, la Tobin Tax, la tassa sui trasferimenti finanziari internazionali a favore dei paesi più poveri, ritorna in Parlamento attraverso tre proposte di legge dell'Ulivo (di Ds, Margherita e Pdci) alla Camera. Secondo Violante (foto) una tassazione minima potrebbe fruttare in un anno 150 miliardi di dollari (per l'Oms basterebbero 13 miliardi di dollari per la sanità di base nel Terzo Mondo).

COSSIGA NON CI SARÀ PER CONTROLLO MEDICO

Cambio di programma per Cossiga. L'ex Presidente non andrà a Genova per l'appuntamento del G8. Questo perché c'è stato un anticipo nel suo ricovero all'Ospedale di Circolo di Varese per i suoi periodici controlli dopo la lunga degenza ospedaliera dell'estate scorsa. E così non potrà più andare nel capoluogo ligure, insieme a un équipe di giornalisti e fotografi di «Panorama», come programmato, per intervistare i militanti del movimento anti-G8.

I Ds sfilano in piazza a Genova

D'Alema: saremo alla manifestazione di sabato

Maria Teresa Meli
ROMA

Contrordine compagni: i ds hanno cambiato idea e parteciperanno ufficialmente alla manifestazione del 21 del Genoa Social Forum. Lo hanno deciso i reggenti della Quercia. L'annuncio lo ha dato ieri Massimo D'Alema, ovvero sia il presidente del Consiglio che preparò il G8 e decise che sarebbe stato il capoluogo ligure a ospitarlo. «Invitiamo i nostri iscritti - ha affermato il presidente della Quercia - ad andare». I quali iscritti, peraltro, avevano già stabilito per conto loro di manifestare in quel di Genova, ed è questo uno dei motivi (benché non sia il solo) che ha spinto i vertici diessini a prendere questa decisione: la maggior parte delle federazioni della Quercia si sono mobilitate e, tanto per dirne una, i ds milanesi sono nel Genoa Social Forum. Le altre ragioni dipendono dalle logiche interne a quel partito, dove gli schieramenti contrapposti si rincorrono su tutto, onde evitare di prestare il fianco a critiche. E così la rincorsa era a sinistra.

Così capita che Piero Fassino, che a Seattle stava dall'altra parte della barricata, adesso dia il suo plauso alla manifestazione e che quando le agenzie gli attribuiscono l'intenzione di andare a Genova (per la verità non espressa), lui non smentisca e, anzi, faccia sapere che potrebbe partecipare sul serio. O succede che un personaggio come il "liberal" Claudio Petruccioli dica, nella riunione dei reggenti, che «a Genova non si può non esserci». O, ancora, accade che D'Alema osservi con forza, sempre nella stessa riunione, che «non si può non stare nel movimento». Ma, gratta gratta, si viene a scoprire che il 21, non saranno molti gli alti dirigenti della Quercia che approderanno a Genova. Di Fassino si è già detto: non doveva andarci, ma dopo che le agenzie di stampa hanno scritto che ci va si trova con una bella gatta da pelare e alla fine rischia di essere costretto a partire per Genova. D'Alema non ci andrà. Claudio Petruccioli, per sua stessa ammissione, «ha altro da fare». Mancherà all'appello anche Fabio Mussi, causa festa dell'Unità a Firenze. Non ci sarà Luciano Violante. Giovanna Melandri non ha ancora deciso. Livia Turco, ci aveva fatto un pensierino, ma ha cambiato idea. «Non si può - spiega - manifestare contro un'iniziativa che è stata preparata dai governi del centrosinistra. Avevo pensato di partecipare al work shop del Genoa Social Forum, ma poi ho chiesto a Tom Benettollo (presidente dell'Arci n.d.r.) e mi ha sconsigliato con queste parole: "Sarà un casino, non venire ti faccio avere io la documentazione"». L'ex ministro della Solidarietà sociale, tra l'altro, non sapeva nulla della decisione presa dal suo partito e nemmeno Violante ha saputo fornirle lumi perché non era presente alla riunione.

E il coordinatore del comitato dei reggenti, cioè Pietro Folena? I giornalisti lo inseguono per tutta la giornata. Lui si vorrebbe negare, ma alla fine la sua segreteria fa sapere che per il week end il dirigente della Quercia sarà a Genova. Il solido partito emiliano, nelle persone di Mauro Zani e Pierluigi Bersani, non sembra credere alle proprie orecchie quando i cronisti raccontano della decisione presa dai reggenti. «Partecipare a quella manifestazione - dice Zani - è sbagliato, puerile e demagogico. Dialogare sì, ma senza andare a Genova». E Bersani osserva: «Si può dialogare dall'altra parte delle transenne». Che è poi esattamente il luogo dove si sarebbero trovati molti di questi diessini se il 13 maggio avesse vinto l'Ulivo e il centrosinistra fosse andato al governo. Critico nei confronti della decisione presa dai reggenti il senatore Franco Debenedetti, dell'ala "liberal" della Quercia: «E' un errore - afferma il parlamentare - mischiarsi alle tute bianche. Non è da opposizione di governo: aggiunge solo confusione».

A Genova, per esigenze di collegio, ci saranno Claudio Burlando e Carlo Rognoni. Marco Minniti, invece, che è eletto in Calabria, si guarda bene dal partecipare alla manifestazione. Dove andranno sia Famiano Crucianelli che Carlo Leoni. Scatenatissimo Cluadio Lolli, che addirittura parteciperà alla manifestazione del 20, quella in cui i popoli di Seattle si ripromettono di entrare nella "zona rossa". Scontata la partecipazione della sinistra, nonché del vice presidente del Senato Cesare Salvi. A tutti i partecipanti, il consiglio del rifondatore Ramon Mantovani: «Diessini attenti, soprattutto gli ex ministri, perché potrebbero anche menarvi».

PRODI CRITICO: ATMOSFERA D'ASSEDIO

BRUXELLES. «Sono molto preoccupato per l'escalation di metodi assolutamente inaccettabili nella vita politica. Questa atmosfera di assedio e tensione non aiuta il vertice ad affrontare nel modo dovuto le tragedie più grandi e diffuse dell'umanità». Lo ha detto Romano Prodi, presidente della Commissione europea, in un'intervista sul G8 che «Il Secolo XIX» di Genova pubblica oggi.

Prodi giudica la macchina organizzativa del vertice «eccessiva, esagerata» e dice che «dovremmo tornare allo spirito dei primi vertici. Questi incontri sono indispensabili, ma ricordiamoci che leadership è responsabilità, non comando e dimostrazione di potenza». In merito al ruolo che Roma potrà giocare, «l'Italia - dice Prodi - deve agire di conserva con gli altri tre leader europei». E ai giovani di Seattle Prodi rivolge un appello: «Ricordate che i progressi sono sempre faticosi e a volte banali. Ma che non c'è alternativa al dialogo». [r. i.]

Ma l'ex presidente, che preparò il G8, non andrà, come gran parte dei dirigenti della Quercia Zani polemico: questa decisione è demagogia

Massimo D'Alema. Fu lui, nella veste di premier, a decidere che il G8 fosse ospitato a Genova

LE DUE FORZE MAGGIORI DELL'OPPOSIZIONE ANCORA UNA VOLTA SI DIVIDONO

Rutelli polemico: avevamo deciso insieme di non andare

retroscena
Amedeo La Mattina
ROMA

RUTELLI era in sala, alla Camera, quando gli hanno portato un lancio di agenzia: Fassino annunciava che avrebbe chiesto anche a lui di partecipare come Ulivo alla manifestazione anti-G8. Poche ore prima il leader della Margherita aveva appreso dalle parole di D'Alema che i Ds saranno presenti a Genova con una propria delegazione. «Ma come - ha esclamato Rutelli lontano dai microfoni - nell'ultima riunione dell'Ulivo è stato proprio D'Alema a dire che noi non possiamo mescolarci al popolo di Seattle e metterci a protestare contro un vertice organizzato da lui, da un governo di centrosinistra! E ora vanno in delegazione! Io a Genova non ci vado. Io amministro la decisione che è stata presa dall'Ulivo».

Davanti ai giornalisti, poi, ha cercato di minimizzare lo scontro, ma con i suoi collaboratori Rutelli non ha nascosto tutta la sua irritazione per questa fuga in avanti della Quercia. Certo, ognuno è libero di andare a Genova, ma si tratta di scelte personali che non hanno bisogno di «una presa di posizione ufficiale». E poi, «non mi sembra il caso che chi ha responsabilità istituzionali si comporti come un ragazzo di Seattle». Del resto, al coordinamento dell'Ulivo si era stabilito di «separare la responsabilità istituzionale e politica della coalizione, nella libertà di ciascuno». Bene, è stata la conclusione di Rutelli, se Fassino vuole andare vada, ma «io sento la responsabilità istituzionale di leader dell'opposizione». «Se avessi vinto le elezioni, sarei stato anch'io in quella riunione dei G8 e non credo che ora sarebbe mio compito stare dalla parte di coloro che contestano nella manifestazione. Sono accanto a loro, rispetto le loro ragioni, li ho incontrati e li incontrerò e svilupperemo iniziative comuni. Ma lo faremo in Parlamento e ascolteremo la voce di chi manifesta liberamente». Ecco, per Rutelli è in Parlamento che i partiti devono portare le ragioni di chi manifesta. A novembre, infatti, proporrà al governo di inserire nella Finanziaria la «Tobin tax» e l'aumento dei finanziamenti per lo sviluppo dei paesi poveri.

Il leader dell'Ulivo: «Nell'ultima riunione del coordinamento era stato proprio Massimo a sostenere che non potevamo metterci a protestare contro un vertice organizzato da lui»

Anche nella Margherita però c'è chi si schiera con il popolo di Seattle Ermete Realacci andrà nel capoluogo ligure e Rosi Bindi dice: «Sarebbe stato meglio che tutta l'alleanza fosse presente»

La tensione nei confronti dei Ds, dunque, è massima. I leader della Margherita dicono di trovarsi spesso di fronte ad atti unilaterali che rompono l'unità dell'Ulivo. Un atteggiamento che rivela l'intenzione della Quercia di mettersi alla guida della coalizione, con sistematiche forzature. Un esempio è quanto è accaduto ieri alla Camera. Violante ha chiesto di votare un ordine del giorno sulla vicenda Edf-Montedison senza consultare il suo collega Castagnetti. Il quale, dopo la bocciatura, ha investito Violante con queste parole: «E' l'ultima volta che copriamo le vostre iniziative». E sulla partecipazione all'anti-G8 ha precisato che «le scelte importanti vanno assunte insieme». «Quella di andare a Genova - ha detto Castagnetti - è una decisione autonoma presa dai Ds, ci potevano anche avvertire». Noi lo abbiamo saputo dai giornalisti. Noi della Margherita non abbiamo bisogno di andare in piazza perché molti di noi hanno partecipato a dibattiti e manifestazioni, come quella del movimento dei cattolici la scorsa settimana». E infine ha alzato il tono della polemica: «Ma ve lo immaginate Violante che trotterella dietro Agnoletto?». Nella Margherita sono convinti che la decisione di andare a Genova sia da ricollegare alla battaglia interna ai Ds, una corsa per occupare posizioni a sinistra e non farsi scavalcare.

Il leader della Margherita Francesco Rutelli: «Sono accanto ai manifestanti, rispetto le loro ragioni, li ho incontrati e li incontrerò e svilupperemo iniziative comuni. Ma lo faremo in Parlamento e ascolteremo la voce di chi manifesta liberamente»

«Speriamo almeno che serva a recuperare consensi a sinistra», è stata la battuta acida di Marini. Intanto, da questa parte del centro si cerca di marcare un profilo più moderato, di «forza di governo», come ha osservato Enzo Bianco. Il che, ha aggiunto Gentiloni, non vuol dire che siamo estranei alle ragioni della protesta. Lo stesso Rutelli ieri ha incontato il sindaco di Porto Alegre dove lo scorso anno si è svolto uno degli appuntamento mondiali contro la globalizzazione. Tra l'altro, ha aggiunto Gentiloni, Realacci - deputato della Margherita e leader della Legambiente - è tra i principali animatori della manifestazione di Genova. «Ma la Margherita in quanto tale - ha sottolineato Gentiloni - non dovrebbe partecipare alle manifestazioni. Noi dialoghiamo con quel mondo e ci sono state molte occasioni per farlo, come l'incontro con monsignor Tettamanzi, e altre ci saranno. Ma non mi pare che il dialogo con quel mondo significhi stare alla testa del corteo. Rispetto la scelta dei Ds, ma non mi sembra una cosa da partito politico: attiene alle scelte individuali».

I cattolici si dividono sull'anti-G8

Cresce in Vaticano la critica a chi si è schierato con i contestatori

Giacomo Galeazzi
ROMA

I cattolici favorevoli alle manifestazioni anti-G8 possono contare su un'autorevole guida spirituale, il cardinale Dionigi Tettamanzi. Quelli ostili alle Tute bianche hanno un ideologo, don Gianni Baget Bozzo che da qualche giorno non è più così isolato oltre Tevere nella sua battaglia contro il «popolo di Seattle». Prima i rilievi mossi dal presule di Como, Alessandro Maggiolini, all'avallo dato ai contestatori dall'arcivescovo di Genova, poi la concordanza di vedute tra il presidente del Senato, Marcello Pera e il nunzio apostolico in Italia, Paolo Romeo sull'inopportuno ruolo di «esponenti cattolici e porporati» nella protesta. L'offensiva a tutto campo di Baget Bozzo contro la Chiesa antiglobalizzazione raccoglie consensi fuori e dentro il Vaticano. Prima il teologo e politologo ha attaccato la conferenza episcopale ligure per aver offerto, con il «semplicismo evangelico» del suo documento, motivazioni alla lotta morale contro un potere, quello dei G8, ritenuto illegittimo e, conseguentemente, anche alla violenza dei contestatori. Poi nel mirino è finito il cardinale Tettamanzi, i cui discorsi sarebbero usati come legittimazione delle forme più esasperate di protesta. L'episcopato favorevole alla partecipazione dei cattolici alle manifestazioni di Genova, secondo Baget Bozzo, non si rende conto di confrontarsi con un movimento, il radicalismo ecologico, che esprime politicamente le pulsioni anticristiano che agitano l'Occidente. Non vi sarebbe, quindi, in una parte dall'episcopato, la presa di coscienza del carattere rivoluzionario dell'ecologismo, che non denuncia i limiti materiali della globalizzazione, ma dichiara illegittimi gli otto governi e, in generale, tutti i governi. I vescovi, perciò, si sarebbero fatti coinvolgere nel gioco della propaganda anti-cristiana, partendo da un'errata lettura della parabola del povero Lazzaro. «E' assurdo - sostiene Baget Bozzo - descrivere la società occidentale come composta da ricchi indifferenti alle sofferenze degli indigenti. Se i ricchi che banchettano spartissero con gli africani le loro ricchezze, ne seguirebbe un impoverimento generale, una catastrofe sociale, specie per i poveri». Ma l'attacco frontale arriva da un sottile e fondamentale distinguo. Per Baget Bozzo vi è una differenza sostanziale fra le parole rivolte dieci giorni fa da Karol Wojtyla ai giovani riuniti a Genova e il discorso pronunciato da Tettamanzi al Teatro Carlo Felice davanti a quattromila volontari delle associazioni laicali e dei movimenti. Il Papa non ha invitato i giovani a fare politica, «a creare un integrismo di estrema sinistra», il porporato sì. «Il Pontefice - sostiene Baget Bozzo - ha fatto un discorso privo di connotazioni politiche, senza dare un carattere potenzialmente ideologico al suo messaggio. Il Santo Padre si è rivolto al mondo cattolico, il cardinale ad un pubblico politicamente militante. Le tute bianche non hanno bisogno dell'avallo dell'arcivescovo per scegliere la violenza, non conoscono la teologia tanto da capire la benedizione ricevuta. Ma se violenza vi sarà, anche i suoi discorsi saranno usati come legittimazione». La contrapposizione precede le polemiche per il G8. Lo scorso anno, Tettamanzi ha richiamato Baget Bozzo, sacerdote della sua arcidiocesi, per la sua militanza politica in Forza Italia. «Con sofferenza devo rilevare - scrisse in una nota diffusa dalla Curia - che continua con la sua indebita attività politica a suscitare disagio e disorientamento non solo nella comunità cristiana, ma anche al di fuori di esso».

L'ideologo don Gianni Baget Bozzo, ostile alle Tute bianche

Pubblicità

Ricercatori Americani informano

Contro il «grasso corporeo» scoperta una nuova «crema» per perdere «centimetri» in due mesi

Disponibile nelle Farmacie Italiane una crema per ridurre le adiposità localizzate di cosce, glutei e ventre

NEW YORK- Sono stati resi noti i risultati dei test clinici di efficacia e sicurezza effettuati su una nuova crema cosmetica per il corpo, in grado di favorire la riduzione delle rotondità corporee, che deve le sue proprietà ad una energica combinazione di principi attivi. La sperimentazione d'uso, svolta presso Laboratori clinici Americani, ha avuto l'obiettivo di testare la sicurezza d'uso e l'efficacia della nuova crema nel favorire la riduzione delle adiposità localizzate di cosce, glutei e ventre. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo delle adiposità localizzate. La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca del prodotto il cui nome è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre». La distribuzione nelle Farmacie italiane è in atto grazie alla società Sirky, che ha finanziato la ricerca della formula ed i test d'uso d'efficacia e sicurezza. Il preparato è formulato secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

FALSO IN BILANCIO, ANCORA POLEMICHE

L'Ulivo accusa Berlusconi di interesse privato per la legge che verrà analizzata oggi in commissione Giustizia sul falso in bilancio: gli emendamenti presentati al provvedimento, secondo il diessino Leoni, hanno ottenuto il pieno appoggio di Gaetano Pecorella (foto) e Niccolò Ghedini perché sono i legali del premier. Il padre delle riforma è l'ex sottosegretario Antonino Mirone (ora della Margherita), sostiene che le modifiche richieste dalla Casa delle libertà «di fatto sopprimono il falso in bilancio, ed essendo legge retroattiva, Berlusconi ne beneficia»

PER TELEKOM SERBIA BATTAGLIA DI EMENDAMENTI

Nelle commissioni Esteri e Trasporti della Camera continua la battaglia di emendamenti sulla nascita della nuova commissione di inchiesta sul caso Telekom Serbia, proposto da un disegno di leggi di Gustavo Selva (An). C'è accordo sulla durata di un anno, sul fatto che vi sarà accenno le titolo alle «responsabilità» dei governi ulivisti, mentre la Casa delle libertà continua ad opporsi alla richiesta del centrosinistra solo sette giorni dopo il deposito degli atti da parte della Procura di Torino sul caso. Ed è scontro anche sulle modalità di elezione del presidente della commissione

Devolution, da Ciampi un altolà alla Lega

«Prima il referendum costituzionale»

Aldo Cazzullo

ROMA

Nell'incontro al Quirinale con il vicepremier Fini e con il «senatur» il Presidente ha chiesto che la riforma sia varata dall'esecutivo dopo il voto di settembre

Allungando i tempi si vogliono stemperare le tensioni e i rischi Sul Colle non s'è parlato dei contenuti ma solo del metodo e delle scadenze

Devolution entro l'estate? Tutto il potere ai governatori? Spazzare via la «finta riforma» federalista? I proclami di Umberto Bossi si sono scontrati prima con le perplessità di Berlusconi, poi, ieri mattina, con il galateo istituzionale dettato da Ciampi.

Il ministro per la Devoluzione è salito al Quirinale di buon mattino, alle 9 e 30. Non c'è stato neanche bisogno di discutere, raccontano negli ambienti di Palazzo Chigi. Bossi e il vicepresidente del Consiglio Fini hanno informato Ciampi sull'orientamento del governo circa la data del referendum sulla riforma dell'Ulivo, previsto tra fine settembre e inizio ottobre. Quindi Bossi ha sondato il presidente della Repubblica sull'argomento che gli sta più a cuore: «E poi c'è ovviamente la nostra riforma, quella vera. La devolution. Ne discuteremo già nel prossimo consiglio dei ministri...».

Discutetene finché volete - è stato il ragionamento di Ciampi -, trovate pure un accordo al vostro interno; ma questo accordo non potrà essere formalizzato prima che si sia espresso il corpo elettorale sulla riforma approvata dalle Camere alla fine della scorsa legislatura. La linea del Quirinale è netta: prima il referendum, quindi la devoluzione. Innanzitutto il voto popolare; soltanto dopo, indipendentemente dall'esito, il consiglio dei ministri potrà approvare il disegno di legge sulla devoluzione, con i trasferimenti alle Regioni dei poteri in materia di scuola, sanità e sicurezza locale. Non solo: il testo dovrà avere il riscontro pure della Conferenza Stato-Regioni. Come a dire: si dovrà ascoltare non solo il parere della Lombardia di Formigoni e del Veneto di Galan, ma anche della Puglia di Fitto e della Calabria di Chiaravalloti, che della devolution in versione leghista sono meno entusiasti. A Bossi non è rimasto che prendere atto e, alle 10 e 35, un'ora e cinque minuti dopo, riguadagnare l'uscita e il suo ufficio a Palazzo Chigi.

L'inquilino principale del Palazzo non dev'essere rimasto scontento dell'esito del colloquio del Quirinale, anzi. La diplomazia tra i numeri 1 di Ciampi e Berlusconi, Gifuni (anche lui presente ieri mattina nello studio del presidente alla palazzina) e Letta, aveva probabilmente già previsto questa conclusione, che sta bene anche a Fini. Il leader della Lega è rimasto come preso in una tenaglia. E il ragionamento che le menti più sottili dei due Palazzi hanno fatto è in sintesi questo: attendere il responso popolare prima di presentare la propria proposta di riforma non indebolisce, anzi rafforza il governo. Bruciare le tappe, come da intenzioni della Lega, avrebbe significato esporre la politica federalista dell'esecutivo al rischio di essere bruciata dal voto referendario.

Allungare i tempi significa anche stemperare le tensioni, evitare un muro contro muro con il centrosinistra in una campagna elettorale di fine estate, in cui di fronte a un progetto «verde padania», che prevedesse decentramenti massicci in tempi brevi, sarebbero emersi i timori delle regioni meno forti, in particolare del Mezzogiorno.

Ciampi, in ogni caso, ha badato a non entrare nel merito della questione; sul Colle non si è parlato del testo che il governo va preparando, bensì del metodo e dei tempi. Qui sta la competenza del Capo dello Stato, che in questo caso si esercita in tre fasi: a Ciampi spetta sia firmare il decreto che indice il referendum, sia promulgare la legge costituzionale - se passerà al vaglio delle urne -, sia controfirmare il disegno di legge del nuovo governo. «La prossima settimana il consiglio dei ministri varerà il referendum», l'hanno informato Bossi e Fini. Ciampi non ha avuto obiezioni. Si intende, ha però subito aggiunto, che il consiglio dei ministri dovrà attendere che gli italiani si siano espressi, prima di approvare il decreto che avvia la nuova riforma. Il Quirinale non ha nulla in contrario all'ipotesi che il governo ridiscuta le regole approvate dalla vecchia maggioranza, anche nel caso in cui il referendum dovesse confermarle. La discussione sulla devolution può cominciare ora, anche nelle sedi istituzionali. Ma non può sfociare in atti ufficiali prima dell'autunno. Fini ha annuito, Bossi si è adeguato. Ha dovuto dare garanzie anche sul ruolo che nel processo giocherà la Conferenza Stato-Regioni, rivendicato dal ministro per gli Affari regionali, il siciliano La Loggia, che di Bossi è il contraltare naturale nel governo. Al leader della Lega resta una sola carta, affidata alle mani del suo alleato Tremonti: la Finanziaria, che potrebbe anticipare alcuni provvedimenti federalisti, in particolare in tema fiscale.

Il ministro delle Riforme Umberto Bossi ieri è stato ricevuto al Quirinale

In Vicariato

Il premier e Ruini a colloquio su scuola famiglia e bioetica

ROMA

Due settimane dopo la visita al Papa, Silvio Berlusconi è tornato ad incontrarsi con le più alte gerarchie vaticane. Ieri pomeriggio il presidente del Consiglio ha avuto un colloquio di oltre un'ora con il presidente della Conferenza episcopale italiana Camillo Ruini. Al centro del faccia a faccia, «avvenuto in forma privata» in Vicariato - Berlusconi era accompagnato solo da Gianni Letta - ci sono stati tre temi: scuola, famiglia e bioetica.

Sono state trattate, spiegavano ieri sera fonti vaticane, «problematiche etico-sociali che riguardano le responsabilità sia del governo italiano sia della Conferenza episcopale italiana». Non si è saputo se l'incontro fosse programmato da tempo o sia stato deciso negli ultimi giorni. Si tratta comunque di incontri, sottolineano ancora, che «per quanto in forma privata» fanno parte della prassi dei rapporti tra istituzioni. Berlusconi è premier da poco più di un mese e il cardinal Ruini è all'inizio del suo terzo quinquennio alla guida dei vescovi italiani: l'incontro, in questo senso, ha molto a che vedere con le prospettive dell'Italia nei prossimi anni, essendo uno il capo della Chiesa italiana, l'altro dell'esecutivo.

L'argomento principe, su cui il nuovo governo ha già dato un primo segnale con il decreto Moratti in cui vengono equiparati insegnanti delle scuole private e statali, è proprio quello dell'educazione.

L'equiparazione dei docenti è un riconoscimento ritenuto fondamentale dal Vaticano, come ha spiegato proprio Ruini pochi giorni dopo le elezioni, parlando all'assemblea generale dei vescovi italiani: «Il problema della parità scolastica non è solo quello di un finanziamento alle scuole cattoliche, ma di un passaggio da un sistema scolastico centrato sullo Stato ad un sistema centrato sulla società civile e sull'iniziativa privata». Nel colloquio si è poi discussa l'opportunità di una politica fiscale a favore delle famiglie, una cosa di cui Berlusconi ha parlato anche nel suo incontro con il Papa e con il segretario di Stato vaticano Angelo Sodano.

IL LEADER DEL CARROCCIO ANNUNCIA: INSIEME ANCHE IL TESTO SULL'IMMIGRAZIONE

«La mia legge non si può cambiare»

Bossi insiste: il governo deve discuterla nella prossima seduta

intervista

Gigi Padovani

Il disegno di legge sulla devolution dovrà essere approvato dal primo consiglio dei ministri, che ormai si svolgerà dopo il G8. E non si potrà cambiare. Parola di Umberto Bossi, ministro delle Riforme. Quanto alla data del referendum, il presidente della Repubblica vuole sentire anche il centrosinistra, prima di fissarlo. Il «senatur» non pare aver ben inteso l'altolà di Ciampi, che invece vuole si tenga prima la consultazione popolare e poi il governo vari il ddl. E quindi continua a dire, molte ore dopo l'incontro con il Presidente della Repubblica, che il suo testo deve essere varato al più presto, senza alcuna modifica.

Ministro Bossi, qual è stato il tema del suo colloquio con il Capo dello Stato?

«Si è parlato del referendum costituzionale e della data in cui si dovrà tenere. Forse è stato uno sbaglio dei padri costituenti, ma su quella consultazione non ci sono norme precise, manca anche il quorum. Mi sembra tutto un po' confuso. Comunque vogliono tenere il referendum? E lo si faccia».

Il presidente Ciampi condivide la tesi secondo cui, come aveva detto il ministro dei rapporti con il Parlamento Giovanardi, si deve discutere della devolution dopo il referendum?

«Ma sì, andrà in Parlamento dopo l'estate. Ormai ci sono le vacanze di mezzo».

Quando si svolgerà il referendum?

«Si è discusso di due o tre date con il Presidente Ciampi, ma lui vuole sentire anche gli altri».

Chi, il centrosinistra?

«Già, anche se non se bene chi parlerà dai Ds: chi comanda adesso, lì?»

Beh, ci sono i gruppi. A parte questo, lei sembra aver accettato un ennesimo rinvio. E' soddisfatto?

«Noi siamo qui per il cambiamento. Quello che conta è il varo da parte del governo. E al mio disegno di legge sarà data via libera nel primo Consiglio dei ministri».

Riuscite a farlo in settimana o dopo il G8?

«Dopo il vertice di Genova, sì».

Farete una discussione approfondita, prima?

«E quale discussione serve? C'è poco da discutere, è tutto chiaro. C'è un patto di ferro che non si tocca».

Accetterà modifiche al suo progetto?

«Lei sa che non sono abituato a fare molte modifiche».

I governatori hanno detto che vogliono discutere il suo disegno di legge: è d'accordo?

«Esiste la Conferenza Stato-Regioni, vero? Va bene, prima il governo dà il via e poi se ne parla in quella sede. D'altra parte, per la riforma varata da Amato non mi ricordo che i governatori abbiamo fatto tante discussioni».

Ne avete parlato con Formigoni, Ghigo, i presidenti del Polo? Hanno sempre sostenuto la devolution, mi pare.

«Certo, i presidenti di Regione sanno bene di dover subire, perché le leggi vengono fatte dallo Stato, che molte volte decide a scatola chiusa cosa fargli fare. Ma questo cambierà».

«Per fissare la data il presidente vuole sentire anche l'Ulivo» «Prima il nostro via poi la discuteranno le Regioni. Mi sembra che i governatori non si fecero tanti problemi con la riforma Amato»

Quel che non cambia, se ho capito bene, è la sua legge. Compresa la famosa maturità regionale di cui ha parlato Speroni, il suo capo di gabinetto?

«Questi sono aspetti marginali, il ministro sono io, Speroni non lo vedo neanche molto, quando sono a Roma».

Il coordinamento alle iniziative di legge è stato affidato da Berlusconi al vicepremier Fini? Un altro controllo su di lei?

«Il patto è immodificabile».

La maggioranza sembra si stia occupando dei problemi sollevati dalla Lega: soddisfatto della visita di lunedì nel Nord Est con il ministro Scajola?

«Scajola è un uomo pratico, ha capito che si deve rendere visibile il confine di Stato con la Slovenia e difenderlo. Tutto qui. I clandestini devono essere bloccati e portati fisicamente fuori dall'Italia».

E la legge sull'immigrazione?

«Anche quella è pronta, sarà presentata in tempi rapidi, con la devolution. L'Italia non sarà più la terra di nessuno alla quale ci voleva ridurre la sinistra».

IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA ASSOLVE BORRELLI PER L'AVVISO DI GARANZIA DEL '94

«Il pool non complottò contro Berlusconi»

In tribunale finisce con una condanna il processo a Marinella, la segretaria del Cavaliere

L'allora procuratore capo di Milano Francesco Borrelli era sotto inchiesta a Palazzo dei Marescialli per l'avviso di garanzia inviato a Berlusconi durante il G7 di Napoli: è stato scagionato

Brunella Giovara

MILANO

Non fu un complotto. Non ci fu alcuna persecuzione nei confronti di Silvio Berlusconi: il pool di Milano non ha avuto comportamenti censurabili nei confronti dell'allora presidente del Consiglio - correva l'anno 1994 - e tantomeno cercarono di costringerlo alle dimissioni. Questo è il pensiero del Consiglio superiore della magistratura, che ieri ha concluso la sua inchiesta nei confronti dei sei magistrati milanesi denunciati da Berlusconi nel 1998. E la conclusione è una richiesta di archiviazione, avanzata dalla prima commissione (all'unanimità) al plenum, che dirà prossimamente l'ultima parola sulla vicenda.

Il fascicolo era stato aperto un seguito a tre esposti presentati nel '98 dai legali di Berlusconi alla procura di Brescia. L'inchiesta si era conclusa due mesi fa con un'archiviazione dell'accusa di attentato agli organi costituzionali.

Restava aperto il procedimento al Csm, nei confronti di Francesco Saverio Borrelli (all'epoca procuratore, oggi procuratore generale) e dei sostituti procuratori Gherardo Colombo, Francesco Greco, Ilda Boccassini, Piercamillo Davigo, Più Antonio Di Pietro, che nel frattempo ha lasciato la magistratura, e quindi non più sottoposto al giudizio del Csm.

L'esposto di Berlusconi aveva sottolineato «il chiaro intento politicamente persecutorio» di Borrelli e dei suoi magistrati, e «da guerra totale» scatenata a suo dire dal pool di Milano: «Dal gennaio '94 parte la più grande, sistematica, impressionante mobilitazione giudiziaria della storia italiana (e forse mondiale) contro un singolo gruppo imprenditoriale. La Fininvest».

Tutte accuse che il gip di Brescia aveva però archiviato, e proprio a quella sentenza fa riferimento il Csm: «Accerta l'assenza di intenti persecutori nelle iniziative dei magistrati della procura di Milano nei confronti di Silvio Berlusconi». Inoltre, scrivono i consiglieri nella loro proposta di archiviazione, «i magistrati milanesi sono stati sottoposti a numerosi procedimenti, penali ed amministrativi. Tutti hanno però «escluso la sussistenza di comportamenti che possano sostanziare profili di responsabilità penale o di incompatibilità ambientale e funzionale».

E questa conclusione «trova ora conferma attraverso una lettura unitaria del complesso delle censure via via mosse ai magistrati milanesi effettuate dal gip di Brescia». Di conseguenza, non ci sono gli estremi per un trasferimento d'ufficio.

Intanto ieri il giudice milanese Enrico Consolandi ha condannato due collaboratori di Berlusconi: la segretaria particolare Marinella Brambilla, e Nicolò Querci.

Due anni e 6 mesi di reclusione per falsa testimonianza (l'accusa aveva chiesto 1 anno e 4 mesi). La vicenda è quella delle tangenti alla Guardia di Finanza, che ha visto l'assoluzione in appello di Berlusconi (condannato in primo grado a 2 anni e 9 mesi). Secondo l'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Gherardo Colombo, Brambilla e Querci dissero il falso nel ricostruire un incontro tra l'allora premier e l'avvocato Massimo Maria Berruti.

L'ipotesi era che durante quell'incontro Berlusconi e Berruti avessero parlato dell'inchiesta avviata a Milano sulle tangenti alla Guardia di Finanza. Sia la Brambilla sia Querci hanno sempre smentito l'esistenza di quel colloquio, che peraltro è stato negato anche da Berlusconi e da Berruti, in quanto quell'8 giugno 1994 era in corso il Consiglio dei ministri (e quindi il premier non era disponibile per nessuno).

Alla lettura della sentenza hanno assistito entrambi gli imputati, che non hanno però voluto rilasciare dichiarazioni. Per Querci (che attualmente è dirigente alla Fininvest), ha parlato il difensore, l'avvocato Fabrizio Corbi: «Le sentenze non si commentano. Si appellano».

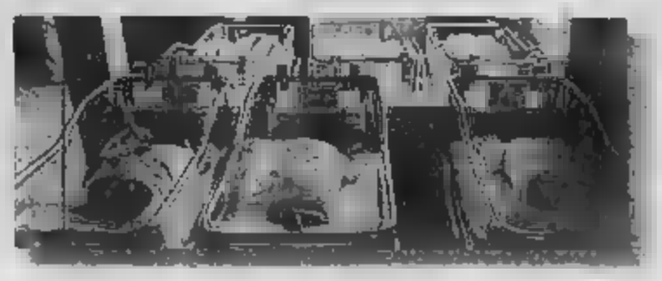
MARTUSCIELLO, MICROSPIA FALSA?

NAPOLI. Tre persone sono indagate per simulazione di reato al termine delle indagini della Procura di Napoli sulla microspia trovata il 18 maggio scorso nella sede del Coordinamento regionale di Forza Italia della Campania. Si tratta di due tecnici incaricati della bonifica che portò al ritrovamento della «cimice», di tipo rudimentale, e di una terza persona che - precisano fonti della Procura - «non è un politico». La microspia, secondo i periti, non avrebbe potuto essere rilevata nella bonifica nel posto in cui era collocata. La batteria era, inoltre, scarica. Il ritrovamento della microspia nel proprio ufficio fu denunciato dall'on. Antonio Martusciello.

E UNO SCIVOLONE SULLA GIUSTIZIA

ASSEGNO MATERNITÀ LE LAVORATRICI

Le donne lavoratrici avranno l'assegno per la maternità. Lo prevede circolare dell'Inps che dà attuazione all'integrazione stabilita dalla Finanziaria 2000 per chi non ha sostegno o non raggiunge il minimo. Destinatarie saranno le madri lavoratrici o ex lavoratrici nel periodo precedente al parto, con figli nati dopo il 2 luglio del 2000. L'aiuto, di tre milioni per ogni figlio, sarà riconosciuto anche per le adozioni e gli affidamenti pre-adottivi può richiesto anche da cittadine italiane, comunitarie e non, purché residenti in Italia.



LA SVISTA SUI DEL GIUDICE PACE

Incidente di percorso nella stesura del Dpef. Lo fanno notare i Ds al ministro della Giustizia, Roberto Castelli. Tra gli obiettivi del nuovo esecutivo c'è la riduzione dei tempi dei processi. Per snellire la macchina giudiziaria, il testo del documento punta sull'introduzione del giudice unico di primo grado e sulla competenza penale del giudice pace. «Provvedimenti - spiegano in tono ironico dalla Quercia - già varati nella scorsa legislatura. Il giudice unico opera già da tre anni, lo sanno tutti ad eccezione dei ministri governo Berlusconi».

«Il buco? Colpa del bonus fiscale»

Tremonti: gli sgravi sono stati decisi senza alcuna copertura

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

Roberto Giovannini
ROMA

Che il «buco» nei conti 2001 colpa del centrosinistra, il superministro del Tesoro Giulio Tremonti l'ha ripetuto fino alla noia. Ma stavolta una gravissima accusa contro il governo Giuliano e Vincenzo Visco è nero su bianco sul Dpef consegnato in Parlamento (e che sbarcherà a Montecitorio il 31 luglio): gli sgravi fiscali e gli aumenti di spesa varati dal centrosinistra per il periodo 2001-2004 «risultano largamente privi di copertura». E questo ha creato un evidente squilibrio negli equilibri di finanza pubblica, producendo l'extradeficit denunciato dai conti della Ragioneria (più o meno, 18-20.000 miliardi) e «un'emergenza finanziaria» che non farebbe ottenere all'Italia il pareggio di bilancio neanche nel 2006».

Accusa gravissima, a suo tempo lanciata dall'allora opposizione dalle parlamentari. Che lascia intendere che Giuliano Amato, Vincenzo Visco e Ottaviano Del Turco abbiano deliberatamente deciso lanciare il famoso «bonus fiscale» per cercare di conquistare all'Ulivo consensi in vista delle elezioni pur sapendo che le risorse disponibili nelle pieghe del bilancio erano inadeguate. Il centrosinistra nega recisamente, e proprio esaminando i numeri del Dpef di Giulio Tremonti puntualizza che non sono mancate entrate fiscali.

Il problema, semmai, nasce da un eccesso di spesa; in larga parte, la spesa sanitaria e quella delle Regioni, maggioritariamente governate dal centrodestra. Questa è la tesi dell'ex premier Giuliano Amato, che ironizza sul fatto che dopo tanti allarmi e tante preoccupazioni il deficit previsto per il 2001 sia ridotto a proporzioni meno allarmanti. «La verginе si è un po' sfloggiata - spiega - e la cosa mi rallegra perché ho sempre avuto fiducia nella verità e non mi sono mai rivolto a San Tommaso per cercarla». Una frecciata rivolta ad Antonio Fazio, giudicato molto schierato a fianco di Berlusconi e Tremonti. Il centrosinistra annuncia un'opposizione dura, e ha chiesto (senza successo) che anche il Ragioniere dello Stato Andrea Monorchio venga ascoltato dalla Commissione Bilancio della Camera, che oggi inizia il programma di audizioni proprio con Tremonti.

Sull'altro versante, il ministro del Welfare Maroni spiega che la filosofia del Dpef è incentrata sulla famiglia come «fondamento di un nuovo patto sociale»; il ministro della Difesa Antonio Martino afferma che servirà a «riprendere la via dello sviluppo dopo anni di sostanziale stagnazione».

Spulciando nel documento, molti sono gli spunti di interesse. Secondo il governo la crescita della spesa delle famiglie italiane dovrebbe attestarsi nel 2001 «appena sopra il 2%», in netta decelerazione rispetto al 2,9% raggiunto nel 2000. Una previsione che sconta l'affievolirsi della spinta proveniente dall'acquisto di beni durevoli, risultata molto forte lo scorso . Insomma, gli italiani sono stati penalizzati «dalla diminuzione del potere d'acquisto legata alla persistenza dell'inflazione su tassi prossimi al 3%» e dalla «perdita di valore della ricchezza finanziaria derivante dalla caduta delle quotazioni azionarie».

Per tenere i conti sotto controllo il governo punta su di un mix di interventi che terrà conto anche del rimpatrio capitali emigrati «in nero» a suo tempo. Il Dpef conferma il superprogramma di tagli dell'Irpef e di abolizione dell'Irap (che sarà assorbita nell'Irpeg), ma fa capire che il progetto verrà attuato con molta calma. Quanto all'ambiente, da registrare la volontà di costruire «deposito nazionale» che «porrà rimedio al grave problema dei rifiuti radioattivi tuttora immagazzinati nei siti in cui furono prodotti». In tema di sanità, si punta sulla *devolution* dei modelli organizzativi: grossi risparmi dovrebbero derivare (ma si è quanto sia difficile diffondere questa prassi) dagli acquisti via Internet di beni e servizi, oltre che da un forte contenimento della spesa farmaceutica.

Queste le priorità per i progetti di investimenti in opere pubbliche e infrastrutture: dalla messa a regime dei bacini dei fiumi Po, Arno e Tevere alla creazione del sistema dei valichi e del Ponte sullo Stretto, fino realizzazione delle infrastrutture per Olimpiadi invernali del 2006. Infine, si punta su di una redistribuzione territoriale delle forze dell'ordine. E la proprietà della rete elettrica potrebbe presto passare mano, lasciando il pianeta Enel. Il governo mira infatti - riportato nello stesso Dpef - ad una modifica degli attuali assetti proprietari».

TAGLI E INVESTIMENTI

INVESTIMENTI PUBBLICI
100.000 miliardi per investimenti dal 2002 al 2006 per il 50% a carico dello Stato e per il con project financing

MINIME
Il governo conferma l'impegno all'adeguamento a 1 milione mese delle pensioni più basse. Si partirà dal 2002 con i soggetti più anziani e deboli

PUBBLICO IMPIEGO
Oltre al recupero dell'inflazione programmata il governo punta a premiare la produttività e professionalità

COMUNICAZIONE
Via al piano nazionale di sviluppo per infrastrutture di telecomunicazioni a banda larga, attraverso agevolazioni fiscali

TAGLI ALLE IMPOSTE
In cinque anni aliquote fiscali dovrebbero essere ridotte a due: al 23% per i redditi fino a 200 ni e al 33% per quelli superiori. Per le società l'aliquota sarà al 33%

ETA' PENSIONABILE
Il governo punta alla liberalizzazione dell'età di pensionamento per contenere la crescita. In attesa della verifica la spesa, senza correttivi, nel 2002 dovrebbe crescere del 5,7%

MERCATO DEL LAVORO
Un piano per l'emersione del sommerso con l'attivazione del sistema informativo lavoro, l'apertura del collocamento agli intermediari privati e il contratto di soggiorno per gli extracomunitari

SANI
Contenere la crescita della spesa per la sanità anche con l'introduzione di tetti di spesa farmaceutica. Il governo vuole, salvaguardando i principi universalisti e solidaristici, abbandonare la pretesa di indicare modelli rigidi da applicare su tutto il territorio

SPESA CORRENTE
Il governo punta a contenere la crescita della spesa per circa l'1% del Pil all'anno. Stessa misura per i contributi sociali

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
L'obiettivo è ridurre l'occupazione del settore dell'1% dal 2002

IVATIZZAZIONI
Tra il 2002 e il 2006 il governo vuole incassare 120.000 miliardi di lire

In arrivo i «buoni» per sanità e scuola

ROMA

Denso, anche se concentrato, il Dpef. Su temi come le zioni, poche righe fanno intravedere in filigrana i progetti del governo in vista della verifica sulla riforma Dini, che comincerà a metà settembre. Non sarà una partita facile.

Commissione sulla "verifica". La verifica comincia formalmente stamattina, con l'istituzione della Commissione di esperti che avrà il delicato compito di valutare l'andamento della spesa, i risparmi della riforma Dini, ed esaminare se il sistema previdenziale italiano protegge adeguatamente lavoratori dipendenti, autonomi e «atipici». Della Commissione, che sarà presieduta dal viceministro Alberto Brambilla, fanno parte stimati «addetti ai lavori» di diversa tendenza e orientamento. Sarà interessante sapere se il rapporto che verrà finale conterrà anche una qualche traduzione operativa delle idee indicate dal governo nel Dpef.

I progetti sulle pensioni. Anche perché, sia pure in sintesi, il Dpef spiega per filo e per segno che tipo di «riforma bis» delle pensioni il governo centrodestra abbia in . E che cosa vuole che emerga dal tavolo verifica. testo si specifica la necessità di stabilire «un'equità di trattamenti contributivi e prestazionali sia all'interno della stessa generazione che tra generazioni, il che implica stretta correlazione tra contributi versati e prestazioni». Ovvero, un generalizzato al metodo di calcolo contributivo, il che si tradurrà in molti in una discreta stangata sul valore dell'assegno pensione. La verifica «non potrà essere disgiunta da una attenta analisi delle prospettive del sistema», e dovrà considerare anche «i riflessi in termini di competitività, costo del lavoro e sviluppo occupazionale», oltre che l'adeguatezza del sistema «alle attuali tendenze socio-economiche o demografiche paese». Questo significa che necessariamente il fatto che la spesa previdenziale sia sotto controllo mette al riparo da tagli. Il Dpef indica poi la necessità ripensamento e una eventuale riallocazione dell'attuale composizione degli oneri contributivi gravanti sulla previdenza di base e su quella complementare», armonizzando le aliquote le diverse categorie di lavoratori. In questo modo favorisce il decollo dei fondi pensione (quelli aperti, particolarmente cari al governo), ma si rischia di ridurre la copertura della pensione rispetto allo stipendio. Quanto al Tfr, d'eventuale utilizzo» per i fondi pensione sarebbe lasciato «come scelta» ai lavoratori, ma il Dpef ricorda che, date le «scarse risorse da dirottare agli ammortizzatori sociali», le liquidazioni costituiscono «un potente ammortizzatore sociale». È dunque sarebbe forse preferibile lasciarlo dove sta. Infine, le operazioni già annunciato: la «liberalizzazione» dell'età pensionabile, l'abolizione del cumulo lavoro-pensione, e l'aumento a un milione al mese dell'assegno per una parte dei pensionati.

Flessibilità. Di riforma del mercato del lavoro nel Dpef si parla per dire soltanto che «si promuoverà la sperimentazione di nuove tipologie contrattuali». Ma ieri il sottosegretario al Lavoro Sacconi è stato più esplicito, prefigurando adeguata simmetria flessibilità in entrata e in uscita». «Questo - ha spiegato - vuol dire anche togliere alcune inibizioni, senza soluzioni ovviamente drastiche e unilaterali, cercando cizione con le parti sociali soluzioni nell'interesse di tutti». Secondo i progetti dell'esecutivo, pensioni, contrattazione e flessibilità verranno affrontati più meno contestualmente in settembre.

Contratti di soggiorno. Altro tema delicato, l'istituzione di un tratto di soggiorno» a tempo determinato. Ne suo tempo parlato l'economista milanese Tito Boeri (per breve tempo, consulente di D'Alema), e il progetto è rilanciato dal ministro del Welfare Maroni. L'idea quella di «garantire l'effettivo rispetto dei doveri di rimpatrio» del lavoratore immigrato al momento «nel caso di mancato rinnovo del contratto stesso».

Il ministro del Lavoro Maroni

Sgravi Irpef e «vouchers». Ieri il ministro del Welfare Roberto Maroni ha illustrato nel corso di una audizione alla Camera i suoi progetti. A parte l'esenzione Irpef per le famiglie con di 22 milioni di reddito (ma ci sono dubbi sulle disponibilità di risorse), Maroni parlato dell'introduzione «in modo generalizzato» di un «buono scuola, quale espressione del diritto a scegliere la scuola in conformità alle proprie convinzioni religiose, morali, culturali». E c'è anche un «buono salquale espressione del «diritto ad utilizzare le strutture della sanità privata». Maroni ha promesso anche sussidi economici alle famiglie anche temporaneamente in condizione difficoltà: più asili nido, servizi di assistenza domiciliare per chi ha malati o disabili carico, e molto altro ancora.

Tamburi di guerra Cgil. Sergio Cofferati, letto con attenzione il Dpef, è sempre più infuriato. Il leader Cgil - insieme a Cisl e Uil - già aveva espresso dubbi sulla fondatezza delle previsioni di crescita, e aveva lanciato un altolà a interventi su sanità e pensioni. Nel Dpef, però ha trovato il menù della verifica, la flessibilità, le misure sugli immigrati, la privatizzazione di scuola sanità. «Così si va dritti al conflitto», dicono in Corso d'Italia.

(r. gi.)

L'EX MINISTRO RESPINGE LE ACCUSE «I NOSTRI PROVVEDIMENTI ERANO IN REGOLA CON I CONTI»

Visco: situazione grottesca

«Sono le loro leggi a non avere copertura»

L'ex ministro del Tesoro, Vincenzo Visco

Stefano Lepri

COSE simili non si erano mai viste scritte in un documento ufficiale: «l'eredità che il governo riceve dalla passata legislatura è quella di un bilancio pubblico che torna in equilibrio neanche nel 2006». Lei è l'imputato, onorevole Visco lei era ministro del Tesoro.

«Sono grottesche - risponde l'ex responabile del Tesoro -. E' grottesco che veniamo messi sotto accusa da gente che ha fatto del lassismo una sua filosofia di vita. Ed è grottesco che qualcuno gli presti ascolto».

Le riferisco allora questa chiacchiera maligna del Palazzo. Dice così: la della libertà ha impostato la sua campagna elettorale su sgravi fiscali a dubbia copertura; arrivata al governo, ha trovato che gli sgravi con dubbia copertura li aveva già fatti l'Ulivo.

«E' falso. I nostri sgravi perfettamente coperti. Non sono coperti quelli che stanno cominciando a fare loro».

Me lo dimostri.

«Guardi qui, proprio nel Dpef del governo Berlusconi, alla tavola 2.1. L'accusa è smentita dalle loro stesse cifre. Le entrate previste da loro risultano addirittura superiori a quelle prevista da noi, al netto degli sgravi. Nessun problema dal lato delle entrate».

E' vero, anch'io l'ho notato. Allora l'accusa che vi fanno è di avere sottovalutato le spese.

«Sono loro a sovrastimarle, a precostituirsi la base per esaltare i loro meriti. Dicano che hanno tagliato spese per 20.000 miliardi: in realtà saranno 5.000 e gli altri li sottrarranno dalla sovrastima».

Però quest'anno le spese sono effettivamente superiori alle previsioni. Il ciclo elettorale, ossia un aumento delle spese sotto elezioni, è distorsione frequente nella democrazia. Davvero pensa che l'Ulivo ne sia stato immune?

«Questione poche migliaia di miliardi. Per il resto si tratta di spesa sanitaria, di spesa delle Regioni, governate principalmente dalla Casa delle libertà».

Non tutte.

«Quali Regioni hanno sfondato e quali no lo si vedrà dai consuntivi di fine anno».

Fra il tempo ci dirà ha ragione sul A fine 2001, secondo lei, il "buco" rimarrà?

«Vedo che il cosiddetto buco allarga, restringe o scompare a seconda di chi sia l'interlocutore. Mi sento di prevedere che l'indebitamento netto si collocherà all'1,2-1,3% del prodotto interno lordo».

Quindi tutt'al più diecimila miliardi l'obiettivo. Come ci riusciranno?

«Ci riusciranno abbastanza facilmente, con le che possiamo fare e che noi gli abbiamo già detto fare. Quelli che mi preoccupano sono gli anni successivi. In questo Dpef vedo visione abbastanza ingenua dei fenomeni economici».

Non crede un «nuovo miracolo italiano»?

«Veramente stato io il primo a parlarne, nel maggio 2000 alla Camera, e loro fecero dell'ironia. Possiamo crescere più degli altri Paesi europei, controtendenza, perché abbiamo il Mezzogiorno. Ma loro hanno cominciato subito a fare provvedimenti privi di copertura finanziaria. La loro strategia di riduzione spesa, suggestiva per le anime semplici, scontrerà con i fatti. Sono proprio curioso di sapere che cosa faranno, per tagliare. Dare più spazio ai privati nella scuola, dicono, non fa risparmiare nulla, al contrario costa moltissimo. *devolution* di poteri alle Regioni costerà, perché si creeranno duplicazioni spesa. E' dire tagliare: bisogna sapere però che esclusi gli interessi la nostra spesa pubblica è già inferiore alla media europea».

Comunque il governo Berlusconi ha accettato il vincolo europeo un pareggio di bilancio nel 2003.

«Con la riserva mentale di ricontrattarlo, come hanno detto ai sindacati, se Francia e Germania decideranno fare lo stesso. Temo che si farà una politica lassista».

Però c'è il plauso del governatore della Banca d'Italia.

«Penso che sarebbe bene evitare confusioni di ruoli tra governo e Banca d'Italia, perché nuocciono all'autorevolezza di entrambi».

Non è un obiettivo troppo severo pareggiare il bilancio nel 2003?

«No. Mettere i conti pubblici in regola crea fiducia, dà la possibilità una ripresa robusta duratura».

Tuttavia lei ritiene di aver fatto bene a concedere gli sgravi fiscali dell'anno

non il avessimo concessi la pressione fiscale aumentata o avremmo rallentato la crescita economica».

«Il disavanzo in più a massimo arriverà a 10 mila miliardi Si può rimediare Il problema semmai riguarda gli anni futuri»

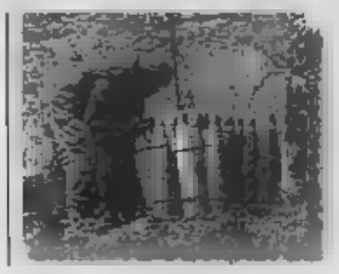
LE I: 3%

ROMA. L'inflazione è rimasta ferma al per cento su base annua nel mese di giugno. Lo dice l'Istat che rispetto al mese di maggio ha registrato un aumento dei prezzi dello 0,3 per cento. Sempre a giugno l'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi Ue ha registrato aumento dello 0,3 per cento rispetto a maggio e del 2,9 per cento rispetto allo mese del 2000. Fra le venti capoluogo di regione, gli aumenti tendenziali più elevati dell'indice dei prezzi si sono verificati a Bari (+3,9%), Trieste (+3,5%) e Roma (+3,4%); quelli più moderati a Campobasso (+1,9%), Cagliari (+2,3 %), Aosta e Reggio Calabria (+2,6%). Per quanto riguarda i singoli settori, gli aumenti congiunturali (cioè mensili) più elevati ci sono stati per i prodotti alimentari (+0,4 per cento); a questo comparto a un aumento dei prezzi di carne bovina e suina, frutta fresca e patate, sono contrapposti ribassi nei pollami e negli ortaggi. Dello 0,4 per cento sono aumentati anche alberghi, ristoranti e pubblici esercizi.

CHIAMATA ALLE ARMI PIÙ CHE ALLA PACE

UNITI CONTRO IL NEMICO

Il presidente Saddam Hussein (foto), in un discorso tv per i 33 anni del golpe che portò il suo partito Baath al potere, ha chiamato a raccolta arabi e iracheni contro Israele e gli Stati Uniti: «È ora di sollevarsi e dire ai nostri nemici: basta con gli insulti alla nazione araba, le ingiustizie hanno raggiunto il culmine»



UNA FORNITURA MILITARE

Centinaia di tonnellate di materiale bellico, scrive il quotidiano israeliano «Haaretz», sarebbero arrivate ai guerriglieri libanesi Hezbollah dall'Iran con un ponte aereo attraverso la Siria. Una parte potrebbe essere contrabbandata nei Territori come aiuti alle organizzazioni palestinesi che attaccano Israele

EGITTO: APPELLO ALLA CALMA

Il consigliere politico del presidente egiziano Hosni Mubarak (foto) ha invitato ieri Israele a non ricorrere a eccessive rappresaglie contro i palestinesi: «Auspichiamo di non vedere una reazione esagerata, che peggiori la situazione e renda difficile qualsiasi azione palestinese in positivo»

Bombe d'Israele, quattro morti a Betlemme

Rappresaglia ai kamikaze palestinesi

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Tira aria di seria escalation in Medio Oriente. A fronte di un'ondata di attacchi terroristici riusciti e falliti, ma comunque scoperti, Israele ieri ha lanciato un duro contrattacco. Due elicotteri hanno sparato su Betlemme contro quelli che Israele chiama «obiettivi puntuali», ovvero gli uomini di Hamas responsabili di attentati, e di altre organizzazioni ad essi connesse. Ieri i missili di Tzahal hanno cercato in particolare un obiettivo, e l'hanno colpito e ucciso nella generale disperazione dei suoi amici di Betlemme: Omar Saadi, dal 1990 personaggio di spicco di Hamas, in carcere dal '92 al '94, uno dei responsabili fino al '96 di quella serie di attentati agli autobus che poi portò Arafat ad accettare gli accordi con Israele che portarono nelle carceri palestinesi tanti estremisti islamici. Una volta finita la tregua, Saadi è tornato attivo, e i servizi segreti israeliani, a quanto affermano, lo hanno ucciso mentre preparava un grande attentato per la serata conclusiva delle Maccabiadi, i giochi sportivi a cui partecipano tremila atleti ebrei da tutto il mondo.

Shimon Peres e Omri Sharon avevano visitato nei giorni scorsi Arafat per chiedergli di trattenere i suoi uomini nei giorni del grande evento sportivo, cui Israele attribuisce immenso significato simbolico. Gli altri tre uccisi sono il fratello di Saadi, che sembra fosse invece una persona mite, addirittura un attivista pacifista, che si trovava per caso presso il fratello, e altri due militanti di Hamas. Marwan Barghuti, uno dei capi dei Tanzim, l'organizzazione di base di Fatah, ha detto dopo l'eliminazione che si tratta di «un massacro di civili cui verrà presto una risposta da parte palestinese».

Nella scala di importanza degli eventi di ieri è molto significativo il fatto che per la prima volta da Betlemme sono stati sparati colpi di mortaio sulle case del quartiere gerusalemitano di Ghilo, confinante con la stessa Betlemme. Si tratta di una risposta al raid israeliano che costituisce, da un punto di vista militare, una decisa escalation nel conflitto. Il ministro della difesa israeliano «Fuad» Ben Eliezer alla fine della giornata ha annunciato drammaticamente alla stampa di aver telefonato a Colin Powell mentre era sulla strada di Genova, e di avergli detto: «Signor ministro, adesso la situazione è nelle sue mani. Se non convince gli europei a dire ad Arafat di osservare il cessate il fuoco, di trattenere i terroristi e i colpi di mortaio, la china su cui scivoliamo è molto pericolosa».

Ieri Israele ha seppellito i due giovani che il terrorista suicida di Benyamina ha ucciso lunedì. Altri due feriti dell'attentato sono in pericolo di vita, mentre altri nove migliorano. A Hebron, dopo che l'esercito israeliano aveva sparato contro le case in cui erano situati nidi di armi da fuoco, è risultata ferita anche una bambina palestinese di nove anni. La destra israeliana chiede insistenza come mai anche dopo alcune giornate in cui si sono susseguiti i tentativi in parte riusciti di condurre attacchi terroristici dentro la linea verde, le risposte dell'esercito seguitano ad essere mirate a obiettivi specifici, di fatto poco effettivi nel convincere le organizzazioni terroristiche a fermarsi.

Arafat, invece, dice che l'attacco di Israele a Betlemme è una mossa unilaterale e ingiustificata, un'aggressione. E ci saranno altre bombe umane la situazione può veramente degenerare. Non c'è che sperare che la pressione internazionale convinca Sharon nella politica di «restraint», e Arafat a decidersi ad arrestare i terroristi, di cui finora non vi è segno.

CONDANNATO SOLDATO OBIETTORE

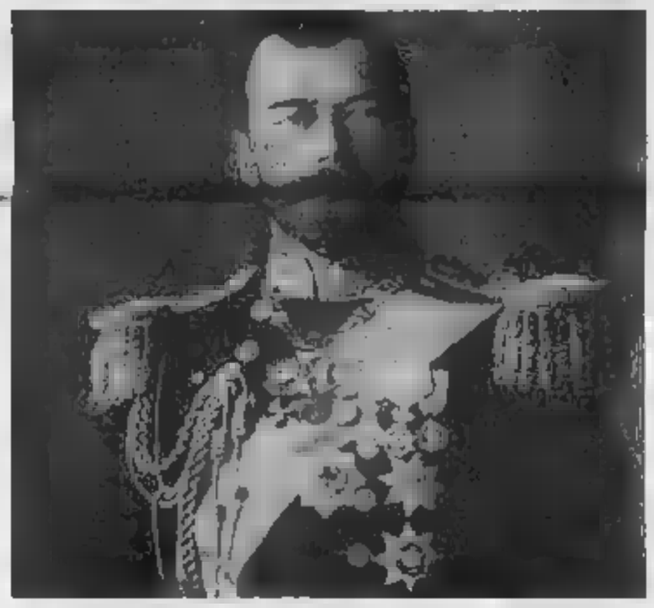
È stato punito con 28 giorni di carcere David Haham Herson, il soldato di 18 anni che due settimane fa si era rifiutato, per motivi di coscienza, di prestare servizio di leva in Cisgiordania. Lo ha riferito «Yesh Gvul», l'associazione israeliana che assiste gli obiettori di coscienza e i militari che si rifiutano di prestare servizio nei territori palestinesi occupati da Israele nel 1967. Durante il processo di fronte ai giudici militari, Herson ha dichiarato che «come ebreo» non intendeva «prendere parte alla campagna di repressione del popolo palestinese». Dall'inizio della nuova Intifada contro l'occupazione militare israeliana, nello scorso settembre, sono circa 200 i soldati di leva e i riservisti che si sono opposti al loro trasferimento nei Territori palestinesi. Di questi, 15 sono stati processati e incarcerati per alcune settimane. [Ansa]

Le macerie della postazione delle forze di sicurezza palestinesi a Jeni cannoneggiata nella notte dagli israeliani

SI RIAPRE LA POLEMICA NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEI ROMANOV. IL PATRIARCATO NON AVEVA MAI RICONOSCIUTO I RESTI TROVATI A EKATERINBURG

«Le ossa non sono dello zar»

Clamoroso esame del Dna dal Giappone



Lo zar Nicola II, fucilato dai bolscevichi per ordine di Lenin con la moglie e i figli: tre anni fa il funerale di Stato a San Pietroburgo

Anna Zafesova
MOSCA

Sono falsi i resti dell'ultimo zar russo, venerato come un santo? Il dubbio risorge proprio nell'anniversario della tragica morte di Nicola II e della sua famiglia, fucilati dai bolscevichi per ordine di Lenin. Mentre centinaia di credenti ieri affluiti nei luoghi che conservano la memoria dello «zar-martire», due scienziati giapponesi sono pronti a dimostrare, prove alla mano, che i resti venerati dai Romanov appartengono a qualche altra vittima del terrore rosso.

Tatsuo Nagai e Toshio Okazaki, docenti dell'università di Kitazato, sono categorici: le ossa ritrovate nella foresta vicino a Ekaterinburg e inumate nel '98 al funerale di Stato alla fortezza dei Santi Pietro e Paolo a Pietroburgo, nella cripta della dinastia Romanov, non sono quelle di Nicola II, di sua moglie e dei cinque figli. I due giapponesi - pronti a presentare i risultati della loro ricerca a un'apposita conferenza sul diritto e la genetica che si svolgerà ad agosto in Germania - hanno raccontato in un'intervista al quotidiano «Asahi Shimbun» di aver svolto un'analisi del Dna e non avere più dubbi.

Il problema dell'identificazione finora è consistito nel fatto che ai nostri giorni non sono arrivati campioni accertati del Dna di Nicola II. In mano ai due docenti, però, è capitato un vestito appartenuto a Nicola II da cui è stato possibile rinvenire tracce di una goccia di sudore. Non è chiaro fino a che punto è certo che si tratti di sudore del necessario della chiesa ortodossa, ma le caratteristiche del suo Dna comunque non corrispondono a quello delle ossa di Ekaterinburg.

Non contenti del risultato, Nagai e Okazaki hanno anche confrontato il Dna dei capelli e delle unghie del principe Georgij, fratello di Nicola, e di Tikhon Kulikovskij-Romanov, nipote dell'ultimo zar, morto nel 1993. Il risultato, a quanto affermano, è sempre negativo.

La notizia è stata accolta con soddisfazione al patriarcato di tutte le Russie, che non ha mai riconosciuto i resti rinvenuti a Ekaterinburg come quelli dei Romanov. La chiesa ortodossa russa, dopo un lungo dibattito, ha concesso a Nicola e alla sua famiglia la santità attraverso il martirio, ma non ha mai officiato liturgie sulla sua tomba. Durante il funerale il papa ha letto la messa in memoria di «anonimi», e anche ieri il servizio religioso non si è svolto nella cripta dei Romanov, ma presso l'altare maggiore della cattedrale degli zar.

Le conclusioni dei ricercatori giapponesi sono però in contraddizione con i risultati ottenuti da un team internazionale di esperti, che per tre anni hanno cercato di identificare le ossa di Ekaterinburg. Lo zar non ha lasciato discendenti diretti, ma prelievi di sangue sono stati effettuati sui suoi parenti più stretti, tra i quali il principe Filippo di Edimburgo. Il risultato del test del Dna è stato positivo al 99,99 per cento.

> Sono categorici due scienziati dell'università di Kitazato: i risultati della loro ricerca il mese prossimo a un congresso Le indagini complicate dalla scarsa disponibilità di materiale genetico

Una delle reliquie che poteva gettare luce sul mistero si trova proprio in Giappone. Nel 1891 Nicola, ancora erede al trono, visitò il paese del Sol Levante dove venne aggredito da un pazzo. Salvato in tempo, se la cavò con una ferita di striscio alla fronte, ma i giapponesi conservarono gelosamente le garze con il sangue regale. Dopo 100 anni, però estrarre il Dna dalle macchie è risultato impossibile.

Per il patriarcato di Mosca, comunque, le prove non sono mai state sufficienti e il patriarca Alessio II è tornato sull'argomento proprio un mese fa, incontrando il duca di Kent, altro parente dei Romanov. Ma per il culto del martire coronato, sotterraneo per anni e ufficiale dal 2000, il dibattito su gocce di sangue e sudore non significa nulla. Centinaia di fedeli ieri hanno pregato e cantato in processioni con icone di Nicola a Mosca, Ekaterinburg, Pietroburgo e in altre città russe. E cresce e si diffonde la convinzione che i resti «anonimi» e sconosciuti della fortezza di Pietro e Paolo hanno già operato miracolose guarigioni.

PER OLTRE 8 ORE A VELOCITA' SUPERSONICA DA LONDRA ALL'ISLANDA E RITORNO

Il Concorde è tornato sull'Atlantico

Riuscito collaudo della British Airways a un anno dalla tragedia

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Il ricordo di quell'orrenda coda di fiamme, scaturita da uno delle bellissime ali arcuate del Concorde per portare la morte a 113 persone, ristagnava nell'aria piovigginosa del primo pomeriggio di ieri all'aeroporto di Heathrow. Ma British Airways, ansiosa di riprendere in settembre i voli commerciali dell'aereo supersonico dopo l'incidente di un anno fa a Parigi, non lasciava trapelare altro che la certezza che sarebbe andato bene. Per il futuro del Concorde, il test di ieri pomeriggio per verificare le modifiche tecniche apportate all'apparecchio è stato probabilmente decisivo come l'leggendario primo viaggio oltre trent'anni fa. Una folla di entusiasti ha visto il decollo del BA Concorde Alpha Foxtrot alle 2,20 locali e un gruppo ancora più numeroso ha sfidato il diluvio per vederlo atterrare alle 5,40 presso la base della Raf di Brize Norton. 3 ore e 20 in tutto per simulare la durata di un viaggio transatlantico.

La rotta è stata inusuale: il comandante capo della flotta Concorde inglese, Mike Bannister, 52 anni, ha pilotato l'apparecchio a sud dell'Irlanda, prima di dirigersi a Nord verso l'Islanda. Dopo un'inversione a U e una virata a 90 gradi, l'aereo è tornato in Inghilterra. Il pilota è sceso raggiante: «È stato fantastico riprendere i comandi del Concorde. L'apparecchio ha funzionato brillantemente e questo è un tributo a tutti quelli che hanno lavorato su alla British Airways. Sono 22 anni che pilota il Concorde e questo è stato il migliore volo in assoluto».

Le gomme, uno dei punti strutturali più vulnerabili del Concorde, sono state sostituite. Fu lo scoppio di una di esse a forare uno dei serbatoi posizionati all'interno delle ali e a causare il conseguente incendio del carburante, che fuoriuscì alla velocità di 100 litri al secondo. La disastrosa di eventi a bordo del Concorde Air France lo scorso 25 luglio 2000 fece schiantare l'apparecchio poco dopo il decollo.

Per proteggere i serbatoi, cioè per ridurre un'eventuale perdita di carburante a un litro al secondo in caso di incidente, i meccanici hanno installato alla base di ciascuno di essi una serie di segmenti di Kevlar, una sostanza usata nella fabbricazione dei giubbotti antiproiettile. Ogni Concorde ha bisogno di 160 «placche» protettive e il peso extra si aggirerebbe sui 400 chili. Bisognerà vedere ora se questo basterà a rassicurare gli esperti di aviazione. Per loro, era stata pura fortuna se la catastrofe non era mai accaduta prima: in sei occasioni precedenti lo scoppio di una gomma aveva forato le ali. Alla British Airways tengono il Concorde a terra: la stampa inglese calcola che il prezzo delle modifiche tecniche si aggiri sui 90 miliardi di lire; aggiungendovi i mancati profitti, si arriverebbe a un totale di 160 miliardi di lire.

SCELTO DA KOSTUNICA

Jugoslavia, Pesic premier della Federazione

BELGRADO

Il presidente della Jugoslavia Vojislav Kostunica ha affidato ieri al socialista montenegrino Dragisa Pesic, 47 anni, economista, il compito di formare il nuovo governo della Federazione. Il precedente, frutto della coalizione tra il riformista Dos e il Partito socialista popolare montenegrino, è caduto il 29 luglio dopo le dimissioni del premier socialista Zoran Zizic contrario alla consegna di Milosevic all'Aja. Pesic fa parte del Comitato centrale del Partito socialista popolare e nel governo uscente è guidato il dicastero delle Finanze. Kostunica ha detto che il nuovo governo presenterà al Parlamento federale la settimana prossima. Sia il premier sia il presidente hanno sottolineato che i principali obiettivi dell'esecutivo sono l'integrazione della Jugoslavia nella comunità internazionale e le riforme costituzionali per risolvere la crisi tra le repubbliche di Serbia e Montenegro. [Agi]

CON GLI ALLEVATORI CONTESTANO IL DIVIETO DI VENDERE LA CARNE DI TORO

Matadir in sciopero contro Madrid

«La paura di mucca pazza distrugge la liturgia della corrida»

Gian Antonio Orighi
MADRID

Domani, alle fatidiche sette della sera, l'ora in cui cominciano le corride, i rappresenti di tutte le associazioni taurine e dei matador terranno, al Ministero dell'Agricoltura, la «fiesta» più drammatica della loro centenaria storia. Infatti il settore, che dà lavoro a 300 mila persone, non otterrà quanto richiede - poter congelare la carne dei tori che vengono uccisi (60 mila ogni anno) per sottoporla al test anti Bse oppure risarciti dal Ministero con 40 miliardi di lire per la mancata vendita del succulento ed afrodisiaco manicaretto - scenderà in sciopero a partire da martedì prossimo.

È clamorosa e inedita protesta, decisa all'unanimità in una riunione che si tenuto ieri a Madrid, nasce per una disposizione del Ministero della Sanità, che dall'inizio del mese proibisce la vendita della carne di tori e gli animali sono finiti con la «puntilla» o il «descabello», ovvero con lo stiletto e la spada, e destina agli inceneritori. La ragione è sacrosanta: entrambi gli strumenti entrano in contatto con materiale a rischio, il midollo spinale. E possono quindi contagiare le popolarissime carni a mila lire al chilogrammo con il morbo della «mucca pazza».

Il rimedio per poter gustare senza rischio una carne dolce che ricorda quella di cavallo c'è: basta finire il povero con una pistola a gas. Come hanno fatto ieri a Moraleja, in provincia di Cáceres. Non avessimo bruciato le carne dei tori della corrida in onore del nostro patrono San Bonaventura, avremmo perso 6 milioni di lire - diceva al tg statale Concepción González, sindaco del paesino -. Così abbiamo ucciso le bestie con pistola a gas, come fanno nei macelli con le mucche. E non abbiamo perso una peseta».

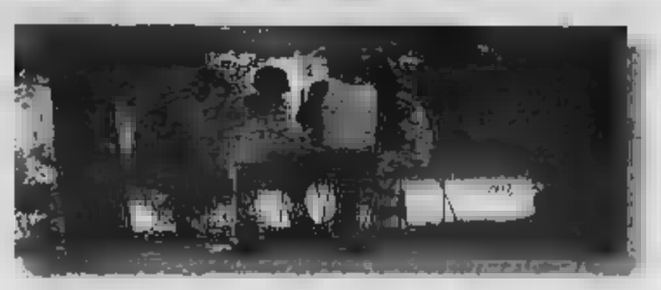
Ma è proprio questa soluzione che scandalizza allevatori (1.100 in una Spagna che è soprannominata, a e la «Piel de Toro») e matador, scatenando la proposta dello sciopero. «Vogliamo conservare l'estetica della corrida - dice il torero "El Juli" - una tradizione ancora viva grazie alla sua liturgia che non si lascia turbare dalle mode».

Il settore taurino accampa la scusa che la proibizione dei due strumenti classici di morte ha impedito la celebrazione di 100 corride minori e che i paesini non possono sopportare le spese di incenerimento (un milione di lire a capo). Ma la vera ragione del minacciato sciopero della fiesta è la difesa dell'arte taurina, che per gli animalisti è solo una barbara tortura.

DUE SENTENZE SULLE FAMIGLIE DEI GENITORI SEPARATI

«IL [illegible] PUÒ ESSERE TRASFERITO LONTANO [illegible] FIGLI»

Il papà separato ha diritto a rimanere accanto ai figli. Anche se non gli [illegible] affidatati, infatti, deve essere considerata prima di tutto «l'esigenza di vicinanza al luogo di residenza del figlio». Può dunque essere «illegittimo» il trasferimento che il datore [illegible] impone ad un padre di famiglia, costringendolo ad allontanarsi dalla città di residenza della prole. Il principio è stato sancito dalla Cassazione (sentenza 9459) che ha dato torto ad una Banca: l'azienda [illegible] disposto il trasferimento [illegible] un lavoratore italiano da Londra a Roma, pur sapendo che là risiedeva la moglie separata, cui erano affidati 4 figli dell'uomo



[illegible] AFFIDAMENTO [illegible]

La moglie, durante il matrimonio, non è rimasta fedele al marito? In caso di separazione potrebbe anche perdere l'affidamento del figlio. Ciò che importa, infatti, è ridurre il più possibile «le difficoltà che potrebbero derivare allo sviluppo psichico del minore». Lo ha stabilito la Cassazione (con la sentenza numero 9632) che ha respinto [illegible] ricorso [illegible] Mariangela M., una signora di Cosenza che, dopo la separazione dal marito, si era vista sottrarre [illegible] figlia minore, affidata al padre perché l'affidamento [illegible] padre era «più idoneo [illegible] ridurre gli effetti traumatizzanti derivati dalla crisi familiare»

Il Grande Fratello nel cellulare

Rodotà: in aumento le violazioni della privacy

Giacomo Galeazzi
ROMA

Privacy a rischio: è il telefonino il «Grande Fratello». In Italia si inviano 30 milioni di messaggi [illegible] al giorno, i dati di traffico conservati dalle società telefoniche sono più di 100 miliardi e consentono di ricostruire l'intera rete delle relazioni personali.

A denunciare il pericolo di un grave restringimento degli spazi vitali della persona è il garante per la prote[illegible] dati personali, Stefano Rotodà, che ieri ha presentato a Montecitorio la relazione annuale dell'Autorità. «Lo quotidiane violazioni del diritto fondamentale [illegible] privacy - spiega Rodo[illegible] - in assenza di correttivi, espongono a sguardi e comunicazio[illegible] indesiderate le persone, ormai incapaci di godere di intimità e sottoposte ad un'implacabi[illegible] registrazione di ogni atto, anche quando si fa un acquisto al supermercato. Non si può sacrificare tutto sull'altare di un'efficienza interamente delegata alla tecnologia».

Oggi, con migliaia di sistemi di controllo a distanza già operanti, è possibile ricostruire le nostre relazioni personali negli ultimi cinque anni. Si stanno sperimentando, inoltre, software in grado di inviare cento milioni di e-mail [illegible] giorno, in modo tale che ogni cittadino italiano ne riceva da trenta a cinquanta in una giornata. Nella relazione, che segnala gravi inadempienze della pubblica amministrazione, le questioni più ricorrenti nelle lamentele dei cittadini riguardano il settore della sanità (dati genetici, schedature dei malati di Aids [illegible] sperimentazione dei farmaci) e quello del lavoro, in particolare per i cartellini identificativi [illegible] i controlli a distanza.

Negli ultimi quattro anni sono state sottoposte all'Autorità oltre 120 mila richieste di parere o segnalazioni. A minacciare la privacy è soprattutto la crescente diffusione di strumenti, sempre più perfezionati, di sorveglianza elettronica: localizzazione satellitare, interconnessione tra banche dati [illegible] tecnologie «trova-persone». In una metropoli come Roma o Milano si stima che ogni perso[illegible] sia rip[illegible] in media trecento volte al giorno da qualcuna delle 200 mila telecamere fisse installate nelle grandi città [illegible] ropee.

Le videocamere per controllare gli spettatori sono ritenute la nuova frontiera della vigilanza, anche durante gli [illegible] nimenti sportivi o [illegible] eventi [illegible] massa. Un'apparecchiatura [illegible] sociata ad un software permet[illegible] di confrontare i visi [illegible] singoli spettatori con gli identikit di tappisti noti alle forze dell'ordine.

La sorveglianza si estende lentamente a tutti i settori della vita. Sono ormai diffusissimi i rilevatori di movimento, le banche dati del DNA e i sistemi di [illegible]alisi del timbro vocale. Le società che gestiscono carte di credito classificano i clienti sulla base delle informazioni che riescono ad immagazzinare. Anche la navigazione su Internet è meno anonima di quanto si pensi.

Negli Stati Uniti, le ingerenze nella sfera intima degli individui sono ancora più clamorose. Molti ospedali forniscono ai dipendenti delle speciali uniformi dotate di un chip che consente di accertare in ogni momento dove si trovi la persona. Ogni volta che si [illegible] la toilette [illegible] si supera il tempo prescritto per la pausa pranzo, [illegible] informazioni vengono implacabilmente registrate nella scheda personale, annullando ogni confine tra privacy [illegible] interessi del datore di lavoro.

I sistemi di sorveglianza basati [illegible] tecniche biometriche consentono, poi, un'identificazione automatica, senza alcuna interpretazione da parte dell'uomo. I computer dell'ultima generazione riescono a distinguere nelle sequenze video i «comportamenti ordinari» da quelli «sospetti». Si ritiene, infatti, che ladri, terroristi e assassini si comportino in modo diverso, quindi chi viene ripre[illegible] dalle telecamere di un centro commerciale può, nel peggiore dei casi, [illegible] bollato come potenziale delinquente da un software.

Il garante della privacy Rodotà con Ciampi

I messaggi Sms vengono conservati dalle società telefoniche e permettono [illegible] ricostruire l'intera rete delle relazioni personali

Sotto accusa le inadempienze della pubblica amministrazione «Proteste per le schedature dei malati e i controlli a distanza»

«MOLTI I RISCHI DEI SISTEMI [illegible] SORVEGLIANZA»

ROMA. I rischi di utilizzazioni improprie dei nuovi meccanismi di controllo [illegible] elevati. Lo scambio telematico di informazioni [illegible] le tecnologie per l'individuazione di persone permettono [illegible] sorveglianza 24 ore su 24, indipendentemente, e questo è uno degli aspetti più pericolosi, dall'esistenza di motivazioni che giustifichino il ricorso a tali tecniche. Il [illegible] usato, per esempio, dalla polizia in Germania e Gran Bretagna [illegible] te di selezionare [illegible] secondo venti soggetti, in una folla di persone, [illegible] di confrontarne in pochi secondi le caratteristiche con le informazioni archiviate in una banca dati. I soggetti segnalati possono essere seguiti minuto per minuto attraverso videocamere installate lungo le strade, per stabilire, anche dopo mesi, se una persona sia transitata ad una determinata ora [illegible] in quale direzione. (g.gal.)

Per l'omicidio del negoziante arrestato un romeno

ROMA.

Una persona fermata e tre ricercati. Tutti rumeni, tutti clandestini [illegible] cusati di omicidio volontario a scopo di rapina. Sono loro i responsabili dell'omicidio del commerciante dell'Esquilino, Sergio Buccolini, 65 anni, trovato domenica [illegible] col cranio sfondato nel retrobottega del suo negozio di casalinghi in via Principe Umberto. Un delitto a scopo di rapina. La polizia ha fermato Alin Zaydela, 25 anni, alla stazione Termini, binario numero [illegible]. Non stava scappando. Quello è [illegible] luogo di incontro per gli immigrati dell'Est e forse - ipotizzano gli inquirenti [illegible] anche il luogo di ritrovo della banda. Proprio lì i quattro potrebbero aver progettato la rapina, definito i dettagli di un piano che non escludeva un finale nel sangue, visto che uno di loro aveva portato con sè vestiti di ricambio. Agli agenti della V sezione della Mobile, diretti dal vicequestore Maurizio Improta, Zaydela ha raccontato tutto nei minimi, drammatici particolari. Lui e Luciano Valentin Huzuneanu, uno dei ricercati, conoscevano Buccolini, in passato sembra gli avessero venduto della merce rubata. Sapevano che la domenica restava in negozio, da solo, a riordinare i conti. Per non destare sospetti hanno portato [illegible] buste di plastica piene di prodotti di profumeria, si sono infilati sotto la serranda aperta a metà, fuori dalla porta Alexandro Razuan e Nicolae Valentin a fare da palo. Forse l'anziano commerciante ha reagito, forse i rapinatori si sono fatti prendere dal panico. L'hanno legato, imbavagliato, colpito con un mattarello fino a fracassargli [illegible] cranio. Poi, senza portare via i pochi soldi in cassa, sono entrati in casa di Buccolini (le chiavi erano infatti l'unico oggetto mancante). Ma la cassaforte [illegible] on si è aperta e così i quattro se ne sono andati sperando di non dare nell'occhio. Invece qualcuno li ha visti, ha notato «un biondino e un moro col pizzetto» che si aggiravano nei pressi del negozio, in quella domenica afosa e deserta. Un identikit sommario ma efficace che ha dato una spinta alle ricerche.

Preso Zaydela, la polizia nella notte di ieri ha fatto irruzione in un casale di Trigoria dove passano [illegible] molti clandestini provenienti dai Paesi dell'Est. Nessuna traccia dei tre rumeni. Le ricerche vanno avanti, anche per gli altri due omicidi. È il secondo omicidio in tre giorni, a Roma. Domenica notte, dietro un cespuglio in piazza di Porta Capena, la polizia ha trovato il corpo seminudo di un giovane omosessuale, Francesco Alessandro Bertolini, 26 anni, è stato prima derubato e poi ucciso da [illegible] colpo violento sulla nuca. Sempre domenica, un'altra rapina e un altro morto, anche lui [illegible] la [illegible] fracassata. Ieri poi si è risolto quello che sembrava il terzo delitto in due giorni: una donna è stata [illegible] morta in casa con la testa fracassata. Ma l'esame del medico legale ha escluso l'omicidio, l'ipotesi è che la donna che soffriva [illegible] svenimenti sia caduta battendo il capo su una pietra [illegible] usava come fermacarte. [l. m.]

IL CARDINALE HA SCRITTO AL PAPA CHIEDENDO LA RATIFICA DEL MATRIMONIO CON IL RITO CATTOLICO

Ultimatum a Milingo: «Scomunica tra un mese»

Il Vaticano: deve lasciare subito la sposa coreana e la setta del reverendo Moon

CITTÀ DEL VATICANO

Lasciare la neosposa Maria Sung e manifestare la sua obbedienza al Papa [illegible] un gesto chiaro ed inequivocabile». L'ultimatum [illegible] Vaticano: [illegible] mesa per evitare la scomunica. Se entro il 20 agosto monsignor Emmanuel Milingo, 71 [illegible] non si separa dalla moglie coreana [illegible] non rompe ogni legame con la setta Moon sarà escluso dalla Chiesa. L'intimazione all'arcivescovo è contenuta in una notifica dell'ex Sant'Uffizio. Il dicastero presieduto dal cardinale Joseph Ratzinger chiede [illegible] presule di dichiarare pubblicamente [illegible] sua fedeltà alla dottrina [illegible] alla prassi ecclesiastica del celibato. La Santa Sede prende atto dei «pubblici, gravi comportamenti e pronunciamenti» di Milingo, a partire dalla «presunta unione matrimoniale» celebrata il 27 maggio a New York dal miliardario guru coreano Sun Myung Moon. Aderendo [illegible] gruppo del reverendo-santone, è venuto meno alla comunione con il Pontefice e il collegio episcopale. La congregazione per la dottrina della fede lamenta, poi, l'impossibilità di comunicare con monsignor Milingo per invitarlo a riflettere sulle conseguenze del suo comportamento, a riparare allo scandalo e a ravvedersi.

«Per mandato [illegible] Sommo Pontefice e in ossequio [illegible] com[illegible] di tutelare la fede e la morale nella vita della Chiesa - [illegible] Ratzinger - questa pubblica ammonizione canonica è necessaria al fine di mettere [illegible] riparo i fedeli dal grave danno provocato dalle [illegible] recenti azioni». [illegible] il presule [illegible] tornerà indietro, il Vaticano irrogherà la scomunica.

Il vescovo: «Le gerarchie ecclesiastiche non mi hanno mai accettato perché non capiscono i mistici»

Da parte sua il cardinale Milingo ha avanzato però due richieste altrettanto precise: «Ratificare il matrimonio secondo il rito cattolico» e ottenere una udienza davanti al Papa finalizzata a una «Sanatio matrimonii». Queste richieste Milingo le avrebbe fatte direttamente a Giovanni Paolo [illegible] in una delle diverse lettere «inviate al Vaticano durante gli ultimi [illegible] giorni» come ha rivelato il reverendo Schanker, portavoce della setta Moon.

La Santa Sede, sinora, non [illegible] chiuso tutte le porte [illegible] vescovo guaritore. I vertici della Chiesa «pur dovendo procedere, per il bene dei fedeli, ad [illegible] atto così doloroso» non cessano di pregare per l'auspicato ritorno del presule «all'abbraccio [illegible] Padre comune». Non [illegible] [illegible] il giorno del clamoroso annuncio, la Santa Sede evitò di pronunciare la parola scomunica. Dopo la cerimonia all'Hotel Hilton, [illegible] cui indossava [illegible] smoking con il farfallino bianco e aveva all'occhiello un garofano rosso, l'ex arcivescovo di Lusaka aveva [illegible] una conferenza stampa per [illegible] il Vaticano. «Le gerarchie ecclesiastiche non [illegible] hanno mai accettato perché non capiscono i mistici - disse - mi hanno ridicolizzato [illegible] fatto passare per uno stregone. Mi sono sentito frustrato, bloccato ed anche [illegible]. Inoltre, dopo due millenni [illegible] storia cristiana, il sacrificio della [illegible] da celibe ha esaurito il suo compito. L'incremento dell'omosessualità [illegible] i sacerdoti e delle gravidanze tra le suore è diventato di dominio pubblico. In questo modo [illegible] sangue di Satana ha continuato a scorrere dentro [illegible] attraverso la Chiesa di Dio». [g. gal.]

Donna al volante, premio calante.

DIALOGO ASSICURAZIONI
rc Auto direttamente

Le donne guidano meglio
Le donne hanno [illegible] incidenti.
Lo dimostrano le nostre statistiche.
Per questo abbiamo realizzato
tariffe particolarmente interessanti per loro.
le donne pagano meno la polizza auto.

Telefona
800.066.800
Chiamata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle [illegible]
Sabato mattina dalle [illegible] alle 13.30
GRUPPO [illegible]

PROCESSO ALLA BANDA PRUDENTINO E INCHIESTA A GIOIA TAURO

CUPOLA CONTRABBANDO, 19

Si è conclusa con 19 condanne, cinque assoluzioni, e 5 patteggiamenti la prima tranche del processo alla cupola internazionale mafiosa del contrabbando che agiva - secondo l'accusa - tra Montenegro, Puglia e Svizzera. Presunti capi dell'organizzazione l'ex primula del contrabbando Francesco Prudentino e Gerardo Cuomo, per il primo si deciderà sul rinvio a giudizio il 24 luglio, per il secondo non c'è ancora data. I condannati sono stati riconosciuti colpevoli di aver sostenuto un'associazione di stampo camorristico mafioso che si riforniva di sigarette di contrabbando dal Montenegro e dalla Puglia, le immetteva nell' Ue

TRUFFA AGRICOLA, MANETTE A 6

Si è conclusa con l'arresto di sei persone - due sottufficiali della Guardia di Finanza, due imprenditori (di cui uno irreperibile) e due funzionari dell'Alma - l'operazione di polizia giudiziaria di Gioia Tauro per due inchieste una truffa ai danni dell'Alma, L'Azienda per gli Interventi nel mercato agricolo. Truffa che è andata avanti dal 1989 al 1998 e ha interessato il settore degli agrumi. I due imprenditori e i due funzionari sono accusati inoltre di falso e associazione a delinquere. Secondo le accuse della procura - che ha indagato altre 200 persone - la truffa (i camion carichi di arance venivano pesati più volte) sarebbe costata all'Alma miliardi

Violento terremoto in Alto Adige, due morti

Un disperso in montagna, decine di feriti

Luigi Ruggera
BOLZANO

Sette secondi sono bastati per scatenare il panico: l'Alto Adige è stato scosso, ieri pomeriggio, da un terremoto che ha provocato due morti, un disperso e numerosi feriti. A Bolzano un'anziana è stata stroncata da un infarto e due persone, sui monti sopra Gargazzone (un abitato fra Bolzano e Merano), sono state travolte da una frana: una donna è morta sul colpo (e il cadavere è stato rinvenuto poco dopo), mentre dell'amico non si ha notizie. I feriti sono una decina: Heike Mueller, compagna del presidente della giunta provinciale, Luis Durnwalder, è finita in rianimazione per un grave trauma cranico, dopo essere stata disarcionata dal suo cavallo imbizzarrito. Tra turisti sono stati colpiti da alcuni massi in montagna e quattro persone sono state medicate a Bolzano per le abrasioni, riportate fuggendo da casa.

Il terremoto, di magnitudo 5.2 della Scala Richter (più alto di quello tristemente famoso del '76 in Friuli, di livello 4.5), e epicentro in un'area compresa tra Merano e la Valvenosta, è stato avvertito anche in Trentino e in alcune del Veneto e della Lombardia. I danni alle abitazioni e la paura sono stati tanti: a Merano, in alcuni supermarket, la merce è caduta dagli scaffali e alcune bottiglie sono andate in frantumi. Sono scattate parecchie sirene d'allarme nei negozi, la gente si è riversata impaurita nelle strade. Stesso anche a Bolzano, dove ci sono stati un

Due persone travolte da una frana tra Bolzano e Merano Panico tra la gente che è scesa in strada

Gli esperti: il sisma non ha avuto effetti peggiori perché l'epicentro è stato a grande profondità

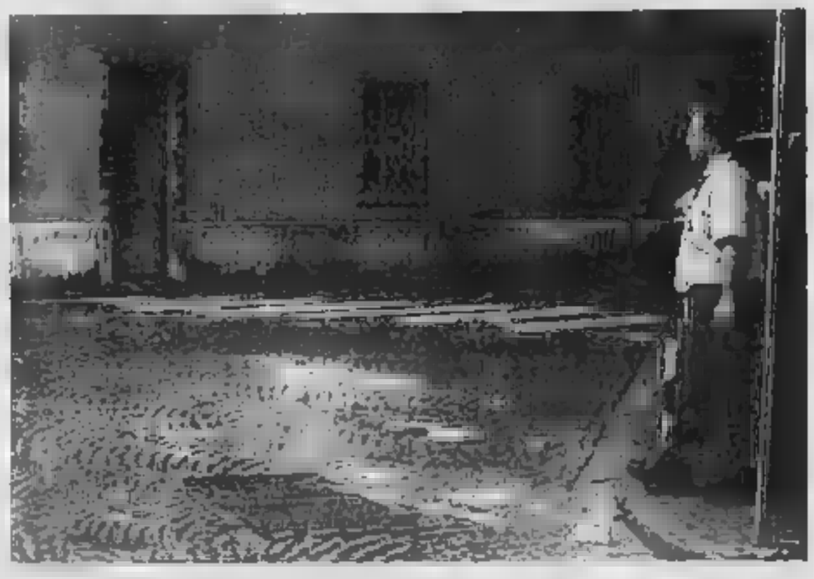
paio crolli sulla sommità di edifici antichi. Quattro palle di marmo sono cadute dal pinnacolo di un vecchio edificio in pieno centro. Per fortuna in quel momento non passavo nessuno ed è stata danneggiata soltanto un'auto.

A Parcines, a pochi chilometri dall'epicentro, alcuni massi hanno centrato un fienile arrecando gravi danni alla struttura. Una frana è caduta a San Leonardo in Passiria, una grande placca di roccia si è staccata dalla Punta Laste, e la sua caduta, in una nube di polvere e un forte boato, è stata fermata da un fitto bosco abeti.

La hanno detto gli esperti dell'Istituto Nazionale di Geofisica, non ha avuto effetti peggiori perché l'«ipocentro» del sisma è stato infatti molto profondo, 19 chilometri sotto la superficie terrestre, e anche perché gran parte delle case nella regione sono costruite in cemento armato e anche quelle più vecchie sono realizzate in maniero solida. L'Alto Adige è a basso rischio terremoti, però i punti critici sono proprio la Val Passiria, Vipiteno e l'area Brunico. L'epicentro ieri corrisponde alla linea di Pejo, sulla linea tettonica che separa la placca europea da quella africana.

Subito dopo scossa, mentre centinaia di telefonate arrivano ai vigili del fuoco, polizia, carabinieri e giornali, è stata avviata la macchina dei controlli: le società che gestiscono le dighe idroelettriche hanno attivato i sensori a distanza, senza rilevare danni; sono state controllate linee elettriche e telefoniche, senza che siano stati constatati danni importanti.

La scossa è stata anche avvertita dai giocatori delle squadre di calcio che in questi giorni sono ospiti dell'Alto Adige. La Lazio è stata sorpresa dal terremoto durante una partitella a Riscone, mentre i giocatori del Vicenza, in ritiro a Laces, non lontano dall'epicentro, sono fuggiti precipitosamente dagli spogliatoi.



Una via Bolzano danneggiata dalla scossa sismica

DANNEGGIATE SETTE CARROZZE. SOSPETTA UN ERRORE DEL MACCHINISTA. BLOCCATA LA LINEA PER MILANO

Deraglia il Torino-Bologna, 15 feriti

Franco Giubilei
BOLOGNA

Panico ieri sera a bordo dell'interregionale Torino-Bologna, che è deragliato poco dopo l'uscita della stazione di Rubiera, un paese al confine fra modenese e reggiano, mentre si trovava su un ponte. Ci sarebbero 15 feriti, due dei quali, in modo grave, fra le Ferrovie dello Stato ieri sera parlavano di 5 passeggeri che avevano subito lievi contusioni). Del convoglio, formato da due motrici e sette carrozze, rimasti sui binari solo la motrice di testa e il primo vagone, il del treno, sei carrozze e la motrice di coda, è deragliato. La linea ferroviaria, la stessa che collega Milano a Bologna, è stata interrotta e lo resterà finché i vagoni non saranno rimossi. Per il mento il traffico ferroviario è stato deviato, per i treni a lunga percorrenza, sulla linea Modena-Verona; mentre i collegamenti regionali saranno assicurati attraverso un servizio di pullman. Ancora incerte le cause dell'incidente, anche ieri sera si era diffusa la voce che all'origine del deragliamento ci fosse un errore umano. Pare comunque che il treno viaggiasse a bassa velocità, anche perché il Torino-Bologna aveva appena lasciato la stazione di Rubiera quando, poco dopo le 19, è uscito dai binari. Fra i 94 passeggeri la paura è stata grande, sul convoglio viaggiavano molti bambini che sono scoppiati in lacrime per lo spavento, ma si è ferito. Ad peggio è stato automobilista, che mentre passava al di del ponte è stato investito della massicciata scaraventati all'interno dai vagoni impazziti. Anche passante sarebbe stato colpito, i passeggeri sono stati soccorsi. Per la ggior parte dei feriti si tratta di lievi escoriazioni, medicate agli ospedali di Scandiano e Reggio Emilia. Più serie le condizioni delle due persone colpite dai ciottoli, anche se entrambi fuori pericolo.

Alcuni passeggeri, dopo l'incidente, hanno raccontato un particolare che potrebbe risultare utile ai fini della ricostruzione della dinamica dell'incidente: all'altezza di Asti, nella prima parte della corsa verso Bologna, il treno è stato fermato e una carrozza controllata dal personale. Non sarebbe stato riscontrato niente di anomalo e l'interregionale è stato lasciato ripartire. Poco più tardi il deragliamento, in seguito al quale la Bologna-Milano è rimasta interrotta per diverse ore. Probabilmente i disagi per i viaggiatori continueranno anche oggi: oltre al lavoro rimozione delle carrozze, infatti, i tecnici dovranno testare se e come la linea ha tenuto, prima di riaprire la Piacenza-Milano. Ieri notte, intanto, i treni viaggiavano con ritardi di 180 minuti. I vigili del fuoco hanno lavorato per tutta la notte nel tentativo di liberare almeno una linea. Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 14 LUGLIO 2001

Balducci Alessia; Bruno Alessia; Buda Larisa Nicoleta, Campaniello Mirko; Carlino Alessia; Cattaneo Ludovica, Chiavassa Federico Gabriele Maria; Cotogni Lavinia; D'Ortenzi Matteo, Daniele Clara; Dhita Francesca; Distefano Alice; Francioso Sara; Giannone Andrea; Lacatus Alex Lorenzo, Lastella Alex, Longo Gabriele, Marino Simona; Mocciaro Giulia; Ramos Paolo Lopez.

MORTI DENUNCIATI IL LUGLIO 2001

Giordano Teresio, 77, casa di cura «Villa Maria Pia»; **Milello Pasquale**, a. 75, Cavak Monferrato; **Bellardo Bianca**, a. 76, Carlo; **Lugli Lorenzo**, a. 89, corso Tassoni 77; **Domenicali Pia**, a. 91, corso Unione Sovietica 248; **Brunelli Amabile** vedova **Soldan**, a. 88, istituto Pie Suore dei Poveri; **Parodi Giuseppina** vedova **Tribert**, a. 77, Medicina Legale, **La Scala Pulelo Giuseppe**, a. 41, Medicina Legale; **Gallina Luigi Carlo**, a. 71, Medicina Legale; **Madana Rita** coniugata **Rosangelo**, a. 71, ospedale Amedeo di Savoia; **Podda Antonio**, a. 64, ospedale Amedeo di Savoia, **De Filippi Leonarda** vedova **Polisi**, a. 85, ospedale Cottolengo, **Mocela Maria** vedova **Pignatta**, a. 74, ospedale Cottolengo; **Canfivani Carmine**, a. 46, ospedale Giovanni Bosco; **Pirascia Anna**, a. 66, ospedale Giovanni Bosco; **Bruna Maria Grazia**, a. 42, ospedale Giovanni Bosco; **Bertone Margherita** vedova **Bertone**, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; **Mina Donatella**, a. 41, ospedale Gradenigo; **Palma Giuseppa** vedova **Contrino**, a. 49, ospedale Gradenigo; **Vigo Caterina** vedova **Guarrera**, a. 91, ospedale Maria Vittoria; **Curci Carmine**, mesi 0, ospedale Maria Vittoria, **Cunsiglio Alfonso**, a. 62, ospedale Martini, **Montecchio Marcellino**, a. 79, ospedale MaurizIano Umberto I; **Bagliano Secondo**, a. 70, ospedale Molinette, **Luigi**, a. 77, ospedale Molinette; **Cassinelli Benedetta**, mesi 0; ospedale Ostetrico Ginecologico S. Anna; **Giaccia Maria Pia**, mesi 0, ospedale Ostetrico Ginecologico S. Anna; **Tomasoltg Achille**, a. 80, Pianezza; **Ranieri Domenico**, a. 71, Lino Fornaris, **Gavioglio Francesco**, a. 87, Rubiana, **Tonello Gea** vedova **Pontecorvo**, a. 82, San Carlo Canavese; **Oliaro Maria Margherita** coniugata **Curnis**, a. 59, Sant'Anna, **Filardi Clarice** coniugata **Valentino**, a. 56, strada 247, **Bosco Francesco**, a. 91, strada Ronchi; **Balfetta Giovanni**, a. 64, strada Val Pattonera, 198 007.c; **Arricchiello Raffaella** vedova **Arricchiello**, a. 85, via Artom, **Principalli Custode** vedova **Torlini**, a. 81, via Baltea 1; **Purghatti Paolina**, a. 95, via Camando- 22; **Pesce Luigi**, a. 70, via Cavalli 22

Nati 20 - Morti

NATI REGISTRATI IL 16 LUGLIO 2001

Aliperta Francesco; Arduino Ilaria; Armenio Michele; Barbu Giorgiana Isabela; Borio Cristina; Bosso Gianluca, Adriano; Buoti Antonio; Buffin Ludovico; Ceccamo Matteo; Cai Yi Ning, Caloisi Alessandro, Campagnolo Leonardo; Camparello Andrea; Candido Silvia; Cerelli Alessandro; Cavallo Ilaria Sofia, Chen Roberto; Cinnirella Simone, D'Elia Fabio; De Chiara Mirko, Demarchi Daniele Paolo, Franzetti Rachele; Fronte Francesco; Gillona Benedetta, Greco Federica; Herrera Alarcon Stefano Jesus; Imparati Alessia; Jakupi Sharon; Labartino Samuele Giuseppe, Lattore Filippo; Leone Lorenzo; Liguori Aurora; Lorenzi Federico, Mancin Simone; Mantovan Agnese, Massobrio Alessandro; Mantuano Nicola, Mastromarino Matteo, Murcia Beatrice, Palummieri Ilpana Eva; Parmeggiani Cristian; Pesin Luca; Pirone Sara; Prainito Simone; Reyes Cardenas Tamara; Roccaro Andrea; Rocchia William, Rossi Matteo Maria, Thiam Olarietou Laila; Topor Teodor; Trajkunovic Bruno; Tucci Asia; Wanji Franck, Daniele Tino Ting

MORTI DENUNCIATI IL 16 LUGLIO 2001

Ambrosio Armando, anni 66, corso Cincinnato 218; **Barbieri Maurizio**, a. 36, corso De Gasperi 36; **De Cesare Michele**, a. 69, corso Molise 18/A; **Ghiglia Maria Teresa** vedova **Scotta**, a. 90, corso Principe Eugenio 1; **Crotta Elio**, a. 42, Medicina Legale; **Risicato Giuseppina** vedova **Claravino**, a. 80, Mocalieri; **Comoli Umberto**, a. 66, ospedale Amedeo di Savoia; **Bellon Giorgio**, a. 66, ospedale Cottolengo; **Tarozzo Nadia** coniugata **Giacalone**, a. 60, ospedale Giovanni Bosco; **Gola Maria Giuseppina**, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; **Puglisi Carmela**, a. 83, ospedale Giovanni Bosco; **Camalotto Battista**, a. 80, ospedale Gradenigo, **Scagnolato Libania** coniugata **Varacalli**, a. 52, ospedale Maria Vittoria; **Stango Adelina** vedova **Grosso**, a. 69, ospedale Martini, **Pilono Franco**, a. 79, ospedale Martini, **Benedetti Giulia** vedova **Rosso**, a. 74, ospedale Mauriziano Umberto I; **Rosina** vedova **Canegallo**, a. 88, ospedale Mauriziano Umberto I, **Scarpetta Angelo**, a. 56, ospedale Molinette, Trevisan Anna, a. 79, ospedale Molinette, **Pasta Giovanni**, a. 78, ospedale Molinette; **Marino** Pierignazio, a. 65, ospedale Molinette, **Pagliasotto Cesare**, 0 m , ospedale Ostetrico Ginecologico; **Garzera Giuseppe**, a 89, San Maurizio Canavese, **Soldati Ilia**, a. 81, via Asinari di Bernezzo 7; **Chinaglia Enzo**, a. 71, via Livorno; **Barbora** Jenny Antonella, a. 24, via Gottardo 263, **Varetto Mario**, a. 75, via Oropa 15; **Simoni Giuseppina** coniugata **Luciani Francesco**, a. 90, via Scarsellini 17/Q.

NATI 55 - MORTI 28

È mancato

Ing. Fernando Bosio

Lo annunciano la moglie Luisa, i figli Alberto con la famiglia e Michele con Carla. Funerali giovedì 19 luglio ore 9 Parrocchia Maria Regina delle Missioni.

— Torino, 16 luglio 2001.

Pericarlo Vigano con tutti i Collaboratori della Vigano S.p.A. partecipa al dolore della famiglia del sig. Michele Bosio per la scomparsa del PADRE

Simona, Barbara, Piera e famigliari ricordano con affetto NANDO uomo buono e gentile.

Partecipano al grande dolore di Luisa, Alfredo e Michele, per la scomparsa del caro NANDO, Elena, Gabriella con Vinicio, Franco con Mara

— Torino, 17 luglio 2001.

Si è spenta serenamente e si è riunita al suo Geppe

Vittoria Agudio Chiaraviglio
Terziaria Francescana

Moglie, madre e nonna esemplare. Lo annunciano i figli Emilia con Sergio, Alberto con Gianna, il cognato Bruno Benech. Il funerale avrà luogo a Rapallo mercoledì alle ore nella Chiesa di S. Francesco

— Rapallo, 18 luglio 2001.

Piangono la loro NONNINA VITTORIA Gip e Daniela con Mirta, Margherita ed Alessandro con Andrea, Mirta con Vittoria, Alessandro con Marco

— Rapallo, 18 luglio

Altiani ricordano la ZIA VITTORIA i nipoti Franco Faveria e famiglia, Simona e Umberto Agudio, Rinaldo Agudio e famiglia, Anna Benech, Morale e Daniela Benech Frinoli e famiglie.

— Rapallo, 18 luglio 2001

, Daniela, Mirta Barbareschi salutano la NONNA VITTORIA nel suo viaggio verso il Paradiso.

— Rapallo, 18 luglio 2001.

Claudio e Anna, Cicci e Gabriella, Ottorino e Gabriella si stringono affettuosamente ad Alberto ed Emilia.

Gilberto e Paola con Marco, Emilio, Lorenzo sono vicini con affetto ad Alberto e famiglia

Con affetto fraterno prendiamo parte al grande dolore di Alberto e Gianni; Marco e Renata, Kai e Giuliana, Giulia, Mimmo e Marisita.

Il Direttore e gli amici tutti della Corale Polifonica Nazarena si uniscono al dolore del proprio presidente Gip Barbareschi per la scomparsa della sua amatissima mamma

Vittoria Agudio Chiaraviglio

— Milano, 18 luglio 2001.

Sono affettuosamente vicini ad Alberto, Franco, Paola, Gian, Anna, Dino, Gabriella.

Marco, Daniela, Camilla e Carlotta sono affettuosamente vicini ad Alberto.

Colleghi e Collaboratori della Società A.T.S. e dello Studio Ferraglio partecipano con profondo cordoglio al lutto del prof. Alberto Chiaraviglio.

Corrado, Silvia e Andrea Ferraglio partecipano con affetto al lutto del prof. Alberto Chiaraviglio

Improvvisamente è mancato

Francesco Bosio
anni 71

L'annunciano: le sorelle Rita, Maria e Lucia con rispettive famiglie; parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgaro venerdì 20 corr. alle ore 15.30 dalla Chiesa Centro Storico. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Borgaro T., 16 luglio 2001.

L'Amministrazione Provinciale di Vercelli piange il suo

Giulio Baltaro

e si unisce al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa

— Vercelli, 18 luglio 2001

Il presidente Enzo Ghigo e il governo della Regione Piemonte partecipano al sentimento di dolore per la morte di

Giulio Baltaro
Presidente Provincia Vercelli

ed esprimono sincero cordoglio ai famigliari ed alla comunità vercellese

— Torino, 17 luglio 2001.

La Presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, il Presidente del Consiglio Provinciale, Luciano Albertin, la Giunta ed il Consiglio Provinciale, il Segretario Generale e il Direttore Generale, partecipano al lutto per la prematura scomparsa del

rag. Giulio Baltaro
Presidente della Provincia di Vercelli

— Torino, 17 luglio 2001.

Il Presidente dell'Unione Province Piemontesi, Mercedes Bresso, il Vice Presidente Roberto Marino, i componenti del Consiglio di Presidenza, del Direttivo e della Segreteria esprimono le più sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa del collega e amico

rag. Giulio Baltaro
Presidente della Provincia di Vercelli

— Torino, 17 luglio 2001

Il Rettore, il Direttore Amministrativo, il Pro-Rettore, il Consiglio di Amministrazione, il Senato Accademico e il personale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» partecipano al profondo dolore per la scomparsa del presidente della Provincia di Vercelli

Giulio Baltaro

— Vercelli, luglio 2001.

Il Presidente Sergio Billè, il Direttore Generale Luigi Tataranti, Giunta e Consiglio Generale Confcommercio partecipano al della famiglia per la scomparsa del presidente dell'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli

Giulio Baltaro

di cui ricordano le grandi capacità organizzative e l'instancabile azione a favore delle categorie commerciali.

— Torino, 18 luglio 2001.

Il Presidente Ferruccio Dardanello ed i componenti il Consiglio Direttivo della Confcommercio Piemonte partecipano al l'immenso dolore della famiglia la scomparsa del

PRESIDENTE

Giulio Baltaro

che ha saputo portare l'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli a grandi risultati e del quale resterà l'esempio di dedizione al lavoro tutela delle categorie del commercio

— Torino, 18 luglio 2001.

Felix, Nando e Valeria Lombardi si stringono a Grazia e Paolo Baltaro nel ricordo straziante del caro GIULIO amico fraterno esempio portentoso nel percorso terreno della vita e del lavoro

Direzione, componenti il Consiglio di Amministrazione di Contur e Asconfidi e personale tutto partecipano al dolore della moglie Grazia e del figlio Paolo per la prematura scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

del quale ricordano la grande sensibilità, la profonda umanità e le doti ineguagliabili di organizzatore e diligente.

— Vercelli, 18 luglio 2001.

Giunta Esecutiva, Consiglio Direttivo e Delegazioni Zonali dell'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli annunciano con dolore la prematura perdita del

PRESIDENTE

rag.

e sono vicini alla moglie Grazia ed al figlio Paolo ricordandone la straordinaria umanità e la grande dedizione al lavoro ed all'Associazione.

— Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Presidente Andrea Comba, i Vice Presidenti Riccardo Triglia e Giovanni Ferraro, il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Segretario Generale della Fondazione CRT - Cassa di Risparmio di Torino - partecipano con profonda commozione al cordoglio del l'avv. Fulvio Gianaria e della sua famiglia per la scomparsa della mamma signora

Paola Boroli Gianaria

— , 17 luglio 2001.

Caro Fulvio, gli amici della IV Marzo ti sono vicino in questo triste momento.

Ermanno Tedeschi è vicino a Fulvio, Nicola e Ugo in questo triste

Giulia, Marina, Lilo e Carlo abbracciano con affetto Fulvio, Ugo e Nicola.

Ricordando

Franca Pastore

la sua allegria e il suo coraggio abbracciano Turcio e famiglia:
Mario, Jenoccia Clementa
Guido, Bianca Del Corso
Romana De Pedrini
Giancarlo Mita Giannone
Maria Pia Morone
Corrado, Lella Muratore
Nando, Sara Pancunzio
Massimo, Carlo Schiavi.

— Torino, 17 luglio 2001.

È mancata serenamente

Silvia Guelfo ved. Rigoletto

Ne danno il triste annuncio i figli Michelino con Tere, Miranda con Gigi, i nipoti Beppe, Silvia con Edoardo, Sabrina con Luigi, Monica, Simona con Emanuele, Alberto, Cicco con Elisa, pronipoti, S. Rosario oggi ore 19,45 cappella ospedale MaurizIano. Funerali giovedì ore 9 stessa cappella. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 luglio .

Ci ha lasciati

Jeannette Parise
Palmirotta

Lo annunciano addolorati tutti coloro le hanno voluto bene, il marito Piero con i figli Dario e Davide, la mamma Caterina e Nello, gli adorati nipoti Federico e Giulio con Anna ed Enrico. Funerali in Torino il 19 luglio alle ore 9,45 alla Chiesa di Santa Rosa via Bardonecchia 83 bis.

— Torino, 17 luglio

Nello, Paola con Umberto, Elena, Matteo e Marcellona partecipano commossi al grande dolore di Anna e famiglia per la perdita della sorella.

Enzo e Anna Battisto partecipano al dolore di Anna e famiglia per la scomparsa della sorella.

È

Giovanni Barbero
(Nino)
anni 80

Lo annunciano la moglie Bianca e parenti tutti. Funerali in Castellamonte giovedì 19 c.m. alle ore 10,00 dalla Chiesa Parrocchiale.

— Ivrea, 16 luglio 2001.

È mancato serenamente

Ersilio Zaffiri
architetto

L'annunciano: la moglie Pinuccia, i figli Paola e Fiammetta; il fratello Enore e tutti i parenti. I funerali avranno luogo in Ciriè giovedì 19 corr. alle ore 9,15 dalla Pa di S. Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Ciriè, 17 luglio 2001.

Ci ha lasciati

Ascanio Facchi
medico chirurgo

Lo annunciano Angiola Maria, Lina, Giorgio e parenti tutti. Funerali giovedì 19 luglio alle ore 10 in Duomo. Tumulazione nella Cappella di famiglia di Montiglia d'Asti.

— Torino, 16 luglio 2001
O.F. Asterna (To)

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Pinna
ex macchinis
anni 64

Lo annunciano la moglie e i parenti tutti. Si ringrazia il dott. Bruna, l'Equipe Medica e il Personale Sanitario dell'Ospedale San Luigi di Orbassano. Funerali in Rivoli giovedì 19 ore 10,30 parrocchia S. Paolo.

— Rivoli, 16 luglio 2001.

Governatore Officers e Lions del Distretto 108 IA1 partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa dell'amico

Franco Verna
Governatore 1994/95

e ne rimpiangono la lucida intelligenza, la profonda saggezza e la grande dedizione.

— Torino, 17 luglio 2001.

Strappato tragicamente all'affetto dei suoi cari

avv. Guido Tarizzo
anni 33

Lo piangono con immensa solitudine e disperazione la mamma, il papà, Silvia, Giulitta ed Ermanno, gli zii e i suoi grandi amici. Funerali giovedì 19 luglio ore 10 parrocchia Lucento.

— Torino, luglio 2001.

Ciao caro AMICO, ci mancherà la tenerezza ironia. Mariagrazia e Carlo.

Gli amici della Clinica Pediatrica sono vicini a Silvia.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di GUIDO, i colleghi
Giampiero Callendo
Antonio Ciola
Roberto Gorrasi
Alessandro Rava

Ornella, Franco e Maurizio Maffei sono affettuosamente vicini ai cugini per la scomparsa del caro GUIDO.

Serenamente riposa

Giovanni Vieta
anni 89

A funerali avvenuti la famiglia Vieta Ferringrazia commossa per la partecipazione: FIAT S.p.A. e Ugaf, FIAT Gesco amministrazione Sava, Banca di Roma Torino; Case di cura Major e Bonsini, ospedale Maria Vittoria, Comune di Favria Canavese, parenti, amici e conoscenti tutti.

— Torino, 13 luglio 2001.

ANNIVERSARI

18 LUGLIO

Paola Benedetto
In Cecchetti

Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1888 2001
CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito

Sempre nel S. Messa giovedì 19 luglio ore 18,00 Parrocchia S. Margherita.

1967 2001

Antonio Occelli

C'è un tempo per vivere ed uno per ricordare. Mariarosa.

Impossibile dimenticarti. Monica, Anna, Sergio.

Abbiamo solo bei ricordi. Stefano, ne; Cristina.

2001

Tino Llore

Resti con noi

— Favria, 17 luglio 2001.

TRA CARTA STAMPATA E TELEVISIONE

NUOVI PROGETTI [illegible] AL SUD

L'amministratore delegato di Publikompass Angelo Sajeva ha rinnovato, anticipatamente rispetto alla scadenza prevista, i contratti di concessione pubblicitaria per le testate «Giornale [illegible] Sicilia» e «Gazzetta del Sud» per i prossimi anni. La concessionaria [illegible] gruppo Fiat ha già una forte presenza nel Sud Italia, con le patnership con «La Gazzetta del Mezzogiorno» e «La Sicilia», per un totale di oltre 250 mila copie diffuse ogni giorno. [illegible] grazie anche alla concessione con le principali tv della zona per le quali può costruire progetti multimediali

SPOT IN TV PER PROMUOVERE LA LETTURA

Centoventi spot in tv per promuovere la lettura d'estate, sotto l'ombrellone, [illegible] in qualsiasi altra località di vacanza. [illegible] non si tratta solo di un'operazione per promuovere la lettura dei classici: ma anche di consigli sui film [illegible] sulla musica ideale per le ferie degli italiani. L'operazione è di SAT 2000, la tv satellitare dei cattolici italiani, il titolo è «BCD» (Biblioteca, Cineteca, Discoteca) tre pillole quotidiane di consigli culturali [illegible] libri, film e musiche. I «cultural short» sono in onda da ieri, proseguiranno lungo tutto il mese di luglio e di agosto, alle 17.30 e alle 22 da lunedì al venerdì

«Oscar» con beffa ai campioni di Internet

Chiusi molti dei siti premiati a San Francisco

Lorenzo Soria
SAN FRANCISCO

Per il popolo degli Webby, il cosiddetto Oscar di Internet che premia ogni anno i migliori siti della rete, Marc Hedlund è un veterano. Era lì nel '97, quando [illegible] centinaio di persone si raccolsero in un piccolo teatro di San Francisco per celebrare la prima cerimonia. Non ha mai mancato quelle successive, negli anni in cui sembrava che Internet avrebbe spazzato via la Old Economy e avrebbe fatto miliardario chiunque lo toccava.

Marc sarà presente anche questa sera, quando tremila invitati [illegible] alla War Memorial Opera [illegible] San Francisco per la quinta edizione, e questa volta ha avuto una «nomination». Ma non se ancora bene [illegible] vorrebbe davvero [illegible] tra i vincitori chiamati a salire sul podio. «Vincere sarebbe un grande onore - spiega -. Ma è un momento molto amaro».

Dopo avere conquistato una nomination, il suo sito, Popularpower.com, ha chiuso i battenti. Aveva avuto una buona idea, Marc. Aveva trovato [illegible] sistema per collegare vari pc via Internet [illegible] unire il loro potere di calcolo per condurre operazioni molto complesse. Aveva anche trovato alcuni clienti importanti, ma questi non sono più i tempi dell'euforia [illegible] del denaro facile.

La società di venture capital che aveva finanziato la sua società ha chiuso i rubinetti, chiudendo così anche i sogni di gloria e di ricchezza del giovane imprenditore.

Adesso, a consolarlo, resta [illegible] solo il fatto che non è solo, che con la sua sono scomparse altre centinaia di società Internet. Ben [illegible] quando, 14 mesi fa, si [illegible] svolta l'ultima edizione degli Webby, 52 delle quali con sede a San Francisco. Come Feed.com, un giornale in rete che sei anni fa era stato uno dei pionieri e che poche settimane fa ha dovuto gettare la spugna. Anche il suo fondatore, Steve Johnson, ha avuto l'onore [illegible] una nomination. Anzi, di due: n'è pure quella per Plastic.com, un suo secondo sito nel quale si approfondiscono [illegible] discuto- [illegible] lo news della giornata. Ma nel frattempo ha dovuto chiudere entrambi i siti e se pensa alla possibilità di ricevere un trofeo Johnson anche lui non sa se rallegrarsi.

«Non giudichiamo i risultati finanziari o la quotazio- [illegible] al Nesdaq, ma il contenuto tecnico e creativo» ribatte Tiffany Shlain, la fondatrice degli Webby. Tra i 350 membri della International Academy of Digital Arts and Sciences chiamati [illegible] selezionare i migliori siti quest'anno ci saranno alcuni personaggi celebri: David Bowie, Bjork, Francis Ford Coppola, Gillian Anderson.

Ma [illegible] la premiazine ha saputo guadagnare in rispetto e visibilità, l'umore generale resta nero. E il confronto [illegible] l'edizione dell'anno scorso, che pure aveva avuto luogo quando la «bolla» Internet aveva già iniziato [illegible] sgonfiarsi, è inevitabile. Gli affitti erano ancora alle stelle. Giovani arrivati da ogni parte del mondo lavoravano 16 ore al giorno convinti di diventare i nuovi Bill Gates. E agli Webby ci si divertiva. Vincitori sul podio in tuta spaziale, altri in rollerblades.

Oggi i palazzi che avavano mandato via dottori e avvocati per far posto alle nuove start-up sono sfitti. E anche il cartoncino di invito agli Webby diventa un involontario segno dei tempi. «Ci credete ancora?», si [illegible] «Noi sì».

sito
http://www.webbyawards.com

[illegible] IN RETE [illegible] GLI EVENTI IN ITALIA

MILANO. Approda su Internet l'agenda degli eventi in Italia, uno strumento di consultazione con oltre 5.000 segnalazioni al [illegible] Dedicato alle tradizioni culturali dell'Italia, «www.chidovequando.com» passa in rassegna le feste religiose [illegible] popolari, le fiere e i mercati, le mostre e gli incontri, le tappe dei circhi [illegible] i raduni militari, tutti gli appuntamenti relativi [illegible] musica e al teatro. Il nuovo sito presenta, provincia per provincia, le manifestazioni più interessanti e curiose, [illegible] [illegible] aggiornate quotidianamente, dando al navigatore [illegible] possibilità di esplorare il «programma» artistico d'Italia (dal teatro, alla musica, alla danza) [illegible] le tradizioni popolari: dal tour estivo di Bob Dylan alla Mostra del Cinema [illegible] Venezia, dalla Festa della Madonna dalla Grazie a Teramo alla Festa patronale di [illegible] Matteo a Salerno. Fino [illegible] tutte le tappe del [illegible] Giro d'Italia, ai raduni militari di Cuneo o di Genova e [illegible] tornei estivi [illegible] beachvolley. Per ogni appuntamento sono indicati il «come arrivare» e tutti i numeri utili (infoline, comune, provincia, Apt). C'è la possibilità anche di accedere alla «ritagliianda», l'agenda virtuale che permette di creare il proprio carnet personalizzato degli spettacoli [illegible] degli eventi segnalati.

Operatori navigano su Internet

Treni regolari

Slitta lo sciopero di domani

ROMA

Tutto sarà regolare nei trasporti alla vigilia del G8 di Genova, ma solo perché il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi è intervenuto d'autorità, altrimenti già dai prossimi giorni sarebbe iniziata una densa stagione di agitazioni sindacali soprattutto nelle ferrovie e nel comparto aereo, con estensione ad alcuni servizi (poste ed elettricità). Vediamo un calendario di quanto fin qui deciso.

[illegible] LUGLIO, giovedì. Lo sciopero dei ferrovieri del sindacato Orsa, è stato spostato ad altra data, con ordinanza del ministro delle Infrastrutture, proprio a motivo della concomitanza con [illegible] vertice genovese che si terrà dal 20 al 22.

20 LUGLIO, venerdì. Potrebbero verificarsi disagi per i clienti di Telepass Italia in seguito alla giornata di sciopero proclamati dai sindacati filmau-cub e cobas.

21 LUGLIO, sabato. Voli difficili da e per la Sardegna: scioperano i piloti Meridiana dalle 12 alle 16.

26 LUGLIO, giovedì. Sarà probabilmente la giornata più difficile per chi debba spostarsi in aereo. Sempre i piloti di Meridiana incroceranno le braccia per 4 ore da mezzogiorno alle quattro. Anche i piloti di Alitalia Team faranno altrettanto [illegible] dalle 11 alle 23 (12 ore). Il personale delle società di gestione aeroportuali si fermerannno per otto ore dalle 10 alle 18. A peggiorare ulteriormente la situazione [illegible] sarà, sempre in questa data, l'astensione dal lavoro del personale Enav (controllori di volo) da mezzogiorno alle 16.

30 LUGLIO, lunedì. l'Enel comunica che le segreterie nazionali dei sindacati filc-cgil, flaei-cisl e uilcem-uil hanno proclamato uno sciopero di tutte le prestazioni oltre [illegible] normale orario [illegible] lavoro, eccetto interventi straordinari a tutela dell'incolumità dei cittadini, [illegible] periodo dal 20 luglio al 12 agosto» e un'astensione dal lavoro per le prime 4 ore del 30 luglio. Enel non esclude conseguenze sulla continuità del servizio.

31 LUGLIO, martedì. I lavoratori delle [illegible] scioperetranno per 24 ore per protestare contro gli esuberi annunciati dall'azienda. Aderiscono Cgil, Cisl, Cisal e Confsal Saip; restano fuori Uil e Ugl.

22-23 SETTEMBRE, sabato e domenica. Fermo totale di treni e navi Fs per 24 ore per uno sciopero di tutto il personale delle ferrovie, dalle 21 del 22 settembre alla stessa ora del giorno successivo.

[r. r.]

RAPPORTO-CHOC DELLA PHILIP MORRIS DOPO UNA RICERCA NELLA REPUBBLICA CECA. SDEGNO DELLE ASSOCIAZIONI ANTI-TABACCO

«I fumatori morti di cancro? Un risparmio per i governi»

Antonella Mariotti

I malati di cancro da fumo possono essere un danno economico per i servizi sanitari nazionali, ma [illegible] morti premature per tumore salvano i bilanci». Così [illegible] legge in un rapporto commissionato dalla multinazionale del tabacco Philip Morris e diffuso dal sito Internet dell'emittente britannica Bbc. [illegible] ricerca analizza la situazione dei fumatori nella Repubblica Ceca, e conclude che il governo ha risparmiato circa un miliardo e 200 milioni di corone ceke (circa 60 miliardi di lire) nel '99. Soltanto cinque anni fa il presidente ceko Vaclav Havel, accanito fumatore, ha perso parte di un polmone e quasi [illegible] moglie, a causa di un tumore.

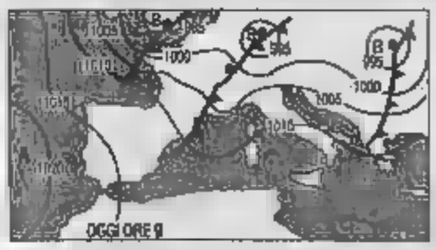
«Infondato, offensivo [illegible] antieticoo»: sono stati questi gli scandalizzati [illegible] [illegible] delle associazioni anti-tabacco. «È razionale o morale considerare [illegible] morte prematura dei cittadini un risparmio? Noi certamente pensiamo di no», ha invece tuonato Douglas Bettcher, il coordinatore dell'Organizzazione mondiale della Sanità, che sta negoziando un trattato internazionale per limitare la diffusione del tabacco. E alle polemiche ha subito fatto eco un comunicato Philip Morris, in cui [illegible] multinazionale ha espresso «rammarico» per il collegamento tra le morti da fumo e i benefici economici che ne deriverebbero.

[illegible] documento si legge che «il rapporto fornito alla Repubblica Ceka fa parte di un più ampio dibattito in corso sui risvolti economici dell'imposta di consumo delle sigarette». La multinazionale del tabacco produce circa l'80 per cento delle sigarette consumate dai ceki. Questi ultimi, tra l'altro, [illegible] sembrano affatto offesi o risentiti dalle dichiarazioni della potente multinazionale.

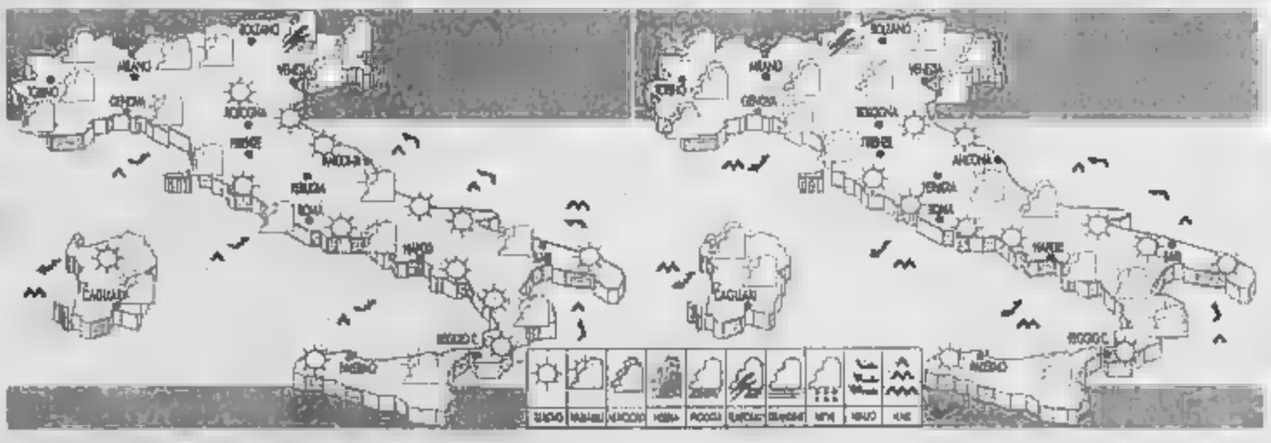
Tra le reazioni raccolte dalla Bbc, quella [illegible] Jan Nemec, praghese, quarantunenne che fuma da 20: «Non [illegible] sorprende. Anzi, credo che [illegible] rapporto sia assolutamente corretto». Diverso l'atteggiamento di Eva Kralikova, medico e militante anti-fumo: «Il prezzo [illegible] sigarette nella Repubblica Ceca è un terzo di quello europeo, e questo ha fatto sì che migliaia di persone iniziassero a fumare». La Kralikova ha ricordato che un decesso su cinque nel paese [illegible] dovuto al fumo di sigarette.

La Philip Morris è riuscita [illegible] penetrare nel mercato ceko [illegible] una forza dirompente, che ha piegato la concorrenza: nel '92 acquistò la Tabak, il principale produttore di sigarette locale. Oggi controlla la maggioranza del mercato e nel 2000 ha realizzato profitti pari [illegible] 3,2 miliardi di corone, quasi 182 miliardi di lire, confermandosi così [illegible] una delle società più redditizie della Repubblica Ceca, con un ritorno più che interessante per i suoi 420 milioni di dollari investiti. Guadagni tuttavia in pericolo a causa delle leggi anti-fumo che il governo di Praga dovrà varare per uniformarsi alle normative dell'Unione Europea. Ma l'influenza della multinazionale resta grande: l'anno scorso il governo ceko ritirò una proposta di legge che modificava [illegible] restrittivo [illegible] leggi sulla pubblicità delle sigarette.

IL TEMPO [illegible] ME [illegible] www.ciaoweb.it



DOPO LA PIOGGIA IL CALDO. Il tempo si mantiene ancora instabile, soprattutto al Nord dove una nuova perturbazione è in arrivo, dopo di che si dovrebbe avere un periodo di stabilità un po' più lungo. Le temperature, che già sono notevolmente diminuite, continueranno a scendere fino a venerdì, quindi risaliranno gradualmente, ad iniziare dalle regioni meridionali e del versante tirrenico.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, cielo molto nuvoloso con locali piovaschi specie nel pomeriggio. Sulle regioni centrali cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di isolati temporali sui rilievi. Al Sud poco nuvoloso.



OGGI. Sulle regioni settentrionali cielo irregolarmente nuvoloso, con addensamenti cumuliformi nelle ore pomeridiane, quando potranno aversi [illegible] temporali sui rilievi alpini e prealpini. Al Centro e al Sud nuvolosità variabile, più intensa nella zona interna e lungo il versante adriatico.

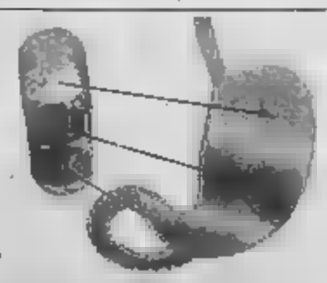
DOMANI. Sulle regioni Nord-Occidentali, cielo molto nuvoloso, con locali piovaschi, specie sui rilievi. Sulle rimanenti regioni settentrionali, centrali tirreniche e sulla Sardegna, graduale aumento della nuvolosità. Sulle altre regioni cielo poco nuvoloso. Temperatura in lieve diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	21	Bologna	18	29	Bari	21	[illegible]
Bolzano	15	[illegible]	Firenze	18	27	Napoli	21	27
Verona	17	28	Pisa	20	27	Palermo	20	25
Trieste	[illegible]	28	Ancona	20	30	S. M. Leuca	[illegible]	[illegible]
Venezia	17	27	Perugia	16	27	R. Calabria	26	29
Milano	16	[illegible]	Pescara	17	25	Palermo	25	30
Torino	13	27	L'Aquila	17	25	Catania	25	[illegible]
Cuneo	14	[illegible]	Roma Clamp.	20	28	Messina	25	[illegible]
Genova	20	26	[illegible] Fium.	21	27	Alghero	17	27
Imperia	17	25	Campobasso	17	27	Cagliari	19	30

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 19 LUGLIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	[illegible]	24	pioggia	[illegible]	24	15	parz. nuv.
Atene	33	23	sereno	Londra	18	11	piovaschi
Bangkok	32	23	temporale	Los Angeles	26	18	parz. nuv.
Berlino	22	14	tempestate	Madrid	26	7	parz. nuv.
Bruxelles	18	13	piovaschi	Monaco	19	12	piovaschi
Bucarest	[illegible]	18	parz. nuv.	Montreal	22	11	parz. nuv.
Budapest	20	16	parz. nuv.	Mosca	32	19	parz. nuv.
Buenos Aires	16	5	piovaschi	New York	35	18	nuvoloso
Copenaghen	21	15	piovaschi	Parigi	17	13	piovaschi
Dublino	18	9	parz. nuv.	Pechino	35	22	sereno
Francoforte	19	13	piovaschi	Praga	20	12	temporale
Gerusalemme	33	21	parz. nuv.	Rio de Janeiro	24	20	parz. nuv.
Ginevra	18	11	piovaschi	Sofia	[illegible]	16	sereno
Helsinki	22	14	nuvoloso	Sydney	12	9	nuvoloso
Istanbul	28	17	sereno	Tokyo	31	26	piovaschi
Il Cairo	36	24	sereno	Varsavia	26	16	parz. nuv.
Johannesburg	16	4	parz. nuv.	Vienna	27	[illegible]	parz. nuv.

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di sostanze enzimatiche per agire dove [illegible] quando serve.

A. [illegible] Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - [illegible]
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pubb. n° 19060

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando [illegible]
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco [illegible] 6-8 ore

A. MENARINI
Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 15870

I fiori di William sullo scoglio di Diana

Il principino William ha lasciato fiori in memoria della madre a Panarea davanti allo scoglio di Spinazzola che, dopo la tragica morte di Diana a Parigi, le è stato intitolato. L'indimenticata principessa era stata nell'isola più mondana d[illegible] e si era tuffato in mare da quello scoglio. La visita lampo di William (sbarcato dal vaporetto «Prince» nella notte tra domenica e lunedì a Marina Corta a Lipari) ha suscitato una curiosità tutto sommato contenuta. Il primogenito di Carlo e Diana d'Inghilterra ieri ha lasciato l'arcipelago. Alle Eolie, come a Capri e come in ogni altra isola alla moda in tutto il mondo, la presenza di aristocratici, divi, politici, manager, sportivi è del tutto [illegible]. Così, tanto per rimanere alle Eolie, nessuno a Salina si stupisce più dell'annuale puntata fatta da Alberto e Paola del Belgio. È attesa Caroline di [illegible] e in agosto dovrebbero essere alle Eolie anche il Presidente della Camera dei Deputati Pier Ferdinando Casini e il viceministro dell'Economia Gianfranco Micciché. Sono già così numerosi i vip in giro che non tutti, [illegible] fa, hanno riconosciuto Al Pacino mentre cenava con amici nel più antico ristorante di Lipari

IL GRANDE CALDO

Vacanze al G8 per soli uomini

Maria Laura Rodotà

SALUTI da Genova, in questi giorni non esattamente un luogo di vacanza. Pazienza: gli uomini e le donne della Stampa faranno del loro meglio per informarvi su quel che accade dentro e fuori il G8. Se però le colleghe della Rai decideranno di mettersi in ferie per l'intera durata del vertice avranno la nostra simpatia e solidarietà.

Ch[illegible] del premio. La Rai [illegible] nunciò, in appositi prossimamente pre-G8, di aver messo in campo i suoi migliori «[illegible] e uomini». Cosa vuol dire? Che il presidente Zaccaria, il direttore generale Cappon, i direttori del tg si sono riuniti e hanno deciso che il G8 non è uno sport per signorine? E che perciò vertice e proteste verranno seguiti esclusivamente da maschi testissimi? Impossibile. Ci sono già donne giornaliste Rai a seguire l'ambaradan genovese. Quindi non hanno pensato niente del genere.

Allora, si teme, non hanno proprio pensato; al solito. Dire «uomini» in contesti promiscui è la prima cosa che viene in mente a quasi tutti. Anche chi ci pensa spesso lascia perdere: perché odia le manfrine politicamente corrette, o per amore della bella lingua. «Uomini» suona bene, viene naturale, «persone» sembra una forzatura. Però anche dire «neri» invece di «negri» è parso per anni una forzatura a un po' di gente. Però ai neri venire chiamati «negri», nato come dispregiativo, scocciava. Adesso i neri americani tengono a venir chiamati «African-American», e in base al principio linguistico del minimo sforzo è una scocciatura anche quella, ammettiamolo. Ma lì è andata così.

Per cui: se firmiamo un patto con la nazione in base al quale rinunciamo a pretendere di venir chiamate «italo-femmine», potete smettere di chiamarci uomini? Non lo siamo, in genere non vogliamo esserlo, ad alcune di noi gli uomini nonostante tutto continuano a piacere. Ma alla storia che siamo state create da una vostra costola non ci crede più neanche il cardinale Ratzinger (probabilmente). E' così faticoso dire «persone»? Sono tre sillabe sole, una meno di «uomini». Perché non vi esercitate in vacanza? Fatelo, se siete uomini.

Apre la grotta virtuale Tecnologia laser e pittura a mano, con [illegible] identici a quelli del paleolitico superiore: così due artisti madrileni, Matilde Muzquiz e Pedro Saura, hanno [illegible] la replica [illegible] delle grotte di Altamira, che oggi viene inaugurata dal re di Spagna Juan Carlos e dalla regina Sofia. La grotta «virtuale» potrà accogliere migliaia di visitatori ogni anno, preservando così l'originale dai danni del turismo di massa. «L'anonimo artista di Altamira - ha detto Saura - per me è tanto valido e all'avanguardia quanto Pablo Picasso, che [illegible] resto confessava di ammirarlo».

► Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

► Ricca la rubrica "Giochi". Enrilo Peres propone carta, penna e intelligenza nel [illegible] spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" di Maurizio Maggiani, nuova ogni settimana. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, [illegible] ruolo [illegible] di strategia.

[illegible] Per gli appassionati [illegible] genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema [illegible] lettera o un'intera parola [illegible] suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Egoismo, peccato mortale contro l'amore

Deriva sgradevole di una conversazione notturna
«Sì, sto giocando con te», scherza lei. E lui capisce
Dopo una notte insonne, sente che riuscirà ad amarla

Fabrizio Rondolino

CI sono tanti modi per finire. Questo, per esempio:

«Dimmi una cosa. Una cosa importante».

Lui sta passeggiando sotto il portone di casa, sarà mezzanotte. È uscito con un pretesto, e il [illegible] in gola, e un'agitazione improvvisa e ingiustificata che altera le sue parole, il tono della [illegible] voce, la direzione dei suoi pensieri.

Dice:

«È una cosa importante. Vorrei che mi dicessi la verità».

Lei probabilmente non capisce.

La loro improvvisa conversazione notturna potrebbe scivolare agevolmente in gentilezze e dolcezze e bacetti. Tuttavia, gli equivoci accumulati nel corso della giornata no devono irreparabilmente il corso, e l'agitazione di lui - forse giustificata, forse no - è un pessimo viatico, è un nuovo equivoco.

Dice:

«Tu non stai giocando con me, vero?»

La loro precaria conversazione [illegible] notturna - lei sussurra appena, mentre un motorino squarcia l'aria accaldata e fastidiosa dell'estate in città - scivola [illegible] deriva sgradevole. C'è poco tempo, perché lui deve rientrare e perché lei è già lievemente infastidita.

Oppure lei vorrebbe restare a chiacchierare tutta la notte, e smarrirsi nelle gentilezze e nelle dolcezze e nei bacetti, e scivolare nel sonno come se lui fosse accanto a lei, e l'abbracciasse a sé, e la nascondesse tra i suoi baci - ma lui non capisce, [illegible] sa più capire, è stordito e un'angoscia insinuante gli scava sotto la pelle e sotto la voce.

Dice:

«Dimmi la verità. È importante. Tu [illegible] giocando [illegible] me, oppure mi ami? Almeno un po', mi ami?»

«Non capisco».

«È importante. Stai soltanto [illegible] giocando [illegible] me?»

«Sì».

«Dici davvero?»

«Sì».

È indeciso: non sa se scherzarci su, se insistere perché la risposta cambi, se far finta di niente. Non riesce a far finta di niente. Alla domanda che le ha appena rivolto, attribuisce un'importanza esagerata, un'importanza vitale.

«Guarda che è importante. Davvero. Dimmi la verità: stai giocando, con me?».

«Sì».

«È la tua risposta?»

«Sì».

«Sì?».

«Sì. Confermo la risposta».

«Buona [illegible] allora», e riattacca.

Più tardi, pensando nella notte insonne e quel dialogo strampalato, gli viene in [illegible] te che l'ultima frase di lei è la citazione di un quiz televisivo, e che dunque è una battuta; è un modo per uscire da una situazione penosa, è uno stratagemma per toglierlo da un imbarazzo [illegible] tenacemente, sconsideratamente lui ha voluto cacciarsi.

Ma adesso, mentre risale in casa, c'è soltanto una tristezza infinita, e [illegible] goccia [illegible] disperazione.

L'automatismo dell'innamoramento lo spinge ad interpretare a rovescio ogni frase di lei, ogni gesto di lei, ogni silenzio e ogni smentita. Ha voluto mettermi alla prova, pensa. Mi ha fatto uno scherzo, pensa, uno scherzo crudele. Ma ogni tentativo è vano, ogni rovesciamento inutile. Un'angoscia lo assale, e non trova meniglie cui aggrapparsi.

Non riesce ad uscire da se stesso, [illegible] riesce a lasciare il proprio punto di vista; ed è questo il peccato più grave contro l'amore, perché l'amore è doppio, e per ogni pensiero di lui c'è un pensiero di lei, e ogni sensazione di lui deve incontrare una sensazione di lei.

Non riesce a capirlo, questo. Ed è per questo che è arrabbiato e triste e sconsiderato. È prigioniero [illegible] stes[illegible] - ed è come se [illegible] amasse, adesso, perché l'amore è doppio, e nessuna solitudine potrà mai conoscere l'amore, e bisogna uscire da se stessi per amare, proprio come si esce a fare una passeggiata, la mattina presto, in riva al mare.

Non riesce a prendere sonno. È spaventato. Perché mi ha risposto così?, si chiede. Non capisce, non riesce a capire.

Eppure basterebbe così poco, ecco, basterebbe saper amare. E lasciare che lei sia com'è. E accettare ciò che viene e ciò che va. E aspettare. Basterebbe accoglierla come un dono prezioso, perché lei è un dono prezioso.

L'indomani mattina si sveglia presto, molto presto. È stordito, non è ancora riuscito a venire a capo della situazione. Però una cosa la capisce, ora che distrattamente si rade di fronte allo specchio: ha fatto una domanda stupida, ieri sera. Ha fatto una domanda senza senso.

L'ha offesa, con quella domanda. Così adesso sorride. Non è molto, ma è qualcosa. Chissà: forse ci riuscirà, forse riuscirà ad amarla.

[illegible]

► Il colmo per un'albergatrice?
Andare in Pensione!
Danilo - Hotel Miralella

► Alla stazione ferroviaria di Bolzano, un black-out ha messo fuori uso i pannelli informativi e tutti gli orologi. Arriva trafelato un signore, naturalmente senza orologio, che non sa se il suo treno sia in partenza o meno. Cerca qualcuno a cui chiedere l'ora e vede arrivare tutto sudato un grosso signore, apparentemente tedesco, con due enormi valigie e gli va incontro: «Squsi, sa dirmi l'ora?»
Il signore si ferma, [illegible] le valigie, si terge il sudore e sfodera al polso un orologio di una complessità mai vista, pieno di pulsantini e con un display luminescente: «Ja, ezzere ore 11,32 e 18,5 zecondi».
Il signore [illegible] orologio ammira il futuristico orologio del tedesco e subito vuole conoscerne le miracolose funzioni. Il tedesco puntualmente ed orgogliosamente gliele descrive: sveglia, cronometro, computer, agenda, televisore, internet e altre diavolerie incredibili. Il signore, rapito da tanta tecnologia racchiusa in [illegible] così minuscolo apparato, vuole assolutamente acquistarlo: «Le offro un milione!»
«Nein nein, ezzere modello [illegible] fatto da me, no ezzere pozzibile».
- «Due milioni!»
- «Nein...» e così via fino a...
- «Trenta milioni!»
- «E fa bene, eccofelo», e si sfaccia l'orologio in cambio del cospicuo assegno.
Il nostro si mette il pezzioso acquisto al polso e se ne andandosene contento quando il tedesco lo chiama: «Zignore, Herr, Zignore», e mostrando le valigie: «Zia dimenticando le batterie!»
Giannicola Allegri - Bolzano

► La pulce: «Se vinco al totocalcio mi compro un cane tutto per me».

► La lucciola dice al bruco: «Me lo dai [illegible] bacetto?».
«Sì, cara, ma solo se spegni la luce».

► Il colmo di un oste in auto?
Finire [illegible] un imbottigliamento.

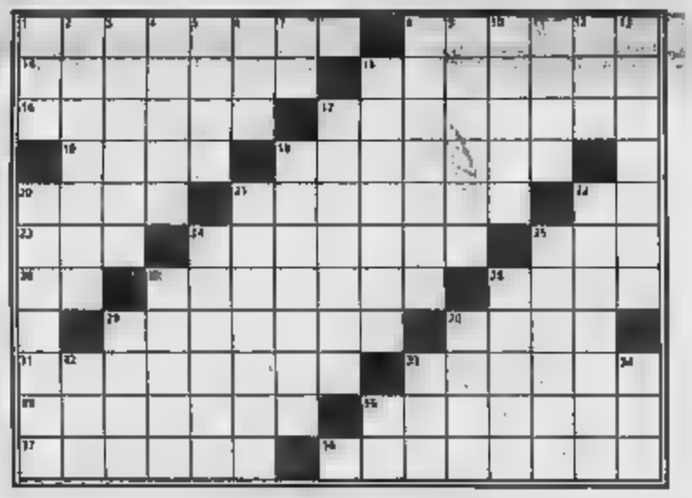
► Come si chiama l'automobilista più multato?
Guido Malocchio.

► Signora dice al suo bambino di smettere di imitarmi.
«Luigino, [illegible] fare lo scemo».

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
[illegible] 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

CRUCIVERBA

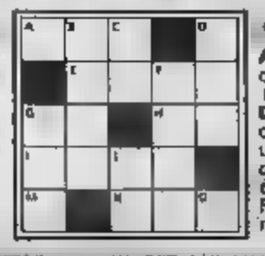


ORIZZONTALI: 1. Antica popolazione tedesca - **8.** Minerale di ferro - **14.** Aleksandr, regista russo - **15.** Regione della Somalia - **16.** Il mantello di lana degli antichi greci - **17.** Sogni, aspirazioni - **18.** La prima lettera di risposta - **19.** Gioia, felicità - **20.** Messo prima, vale anche prima - **21.** Particolare infiorescenza - **22.** Yard senza pari - **23.** Santa, ridotta in Francia - **24.** Località balneare italiana - **25.** Non c'è lui, senza tre - **26.** Sigla Internazionale della Colombia - **27.** Relitto inutilizzabile - **28.** Se li scambiano gli innamorati - **29.** Fibra vegetale - **30.** L'altra guancia - **31.** Avvenimento immorale - **33.** Si rimarginano col tempo - **35.** Modesta creatrice di moda - **36.** Simon, rivoluzionario sudamericano - **37.** Ventilati, arieggiati - **38.** Renato, grande personaggio della musica leggera napoletana.

VERTICALI: 1. Gancl sinistri - **2.** Voce di dolore - **3.** Aperto, in Francia - **4.** Misurano una lunghezza - **5.** [illegible] ne dà molte il vanesio - **6.** Macchietta della pelle - **7.** Note senza pari - **8.** Si appesantisce in gara - **9.** Può valere come principio - **10.** Si ascolta, [illegible] si guarda - **11.** Illumina la mente - **12.** Grande autotreno articolato - **13.** Gli abitanti dell'Asmara - **15.** Il villaggio [illegible] resurrezione di Lazzaro - **17.** Yvonne, [illegible]ce canadese - **19.** Strumento del muratore - **20.** Una coordinata cartesiana - **21.** Tiberio, giurista italiano - **22.** Stato del Messico - **24.** John, regista [illegible] The Blues Brothers - **25.** Un caso della nostra declinazione - **27.** Copre [illegible] spalle al re - **28.** [illegible] nome di Eltsin - **29.** [illegible] fanfarone li promette [illegible] i monti - **30.** Freddo pungente - **32.** Centro Addestramento Reclute - **33.** Per... per gli inglesi - **34.** Grandi periodi di tempo - [illegible] Fine del cruciverba.

CRUCIOFFRE

Contrariamente [illegible] tradizionale struttura [illegible] cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con [illegible] numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione [illegible] gioco, vengono definiti anche i numeri composti [illegible] una sola cifra.



ORIZZONTALI:
A) L'anno in cui Ludovico il Pio successe a Carlo Magno - **D)** Il numero che Dante considerava incarnato in Beatrice - [illegible] Il quadrato di novantasette - **G)** Le lettere di questa definizione - **H)** I giorni del trimestre aprile-giugno - **I)** L'anno in cui, a Firenze, venne ordita la congiura dei Pazzi - [illegible] I colonnelli di Stefio - **N)** L'anno in cui [illegible] acclamato re [illegible] Goti.

VERTICALI:
A) I pedoni neri degli scacchi - **B)** Un celebre romanzo di George Orwell - **C)** I gatti in fila per sei, col resto di due - **D)** Il più grande numero primo di tre cifre che, letto a cifra invertita, è ancora un numero primo - **F)** Il prefisso fissato di Cosenza - **G)** La temperatura di ebollizione dell'acqua, in gradi Fahrenheit - **L)** Il numero atomico del renio - **O)** I locali di [illegible] monolocale.

LESSICO E NUMERI

Da ciascuna delle seguenti frasi, [illegible] di ricavarne un'altra di analogo significato, contenente il nome di un [illegible]ro intero. Ad esempio, da: *La musica di Armstrong e quella di Presley,* [illegible] può risalire a Jazz [illegible] rock, individuando così il numero **zero**.

1. SCONTRI SOCIALI.
2. CADENZA NORDICA.
3. COPPE FRANTUMATE.
4. RAGAZZO MENEGHINO.
5. APPASSIONATI NARRATORI.
6. ESPRESSIONE APPANNATA.
7. UNA CERTA QUANTITÀ DI SOVRANI.
8. DI CONSEGUENZA, [illegible] ABBANDONI.
9. CAPITA A PROPOSITO [illegible] TALE SITUAZIONE.
10. I FORMALISTI (POCRITI NON [illegible] COINVOLGONO.

SOLUZIONI

CRUCIVERBA

A	R	I	O	S	I	■	C	A	R	O	S	O	N	E
S	A	R	T	I	N	A	■	B	O	L	I	V	A	R
S	C	A	N	O	A	L	O	■	F	E	R	I	T	E
I	■	M	A	N	I	L	A	■	G	O	T	A	■	■
C	O	■	M	A	C	E	R	A	■	B	A	C	I	■
S	T	E	■	L	E	V	A	N	T	O	■	D	U	E
A	N	T	I	■	D	I	C	A	S	I	O	■	V	R
■	E	R	R	E	■	L	E	T	I	Z	I	A	■	T
I	M	A	T	I	O	■	D	E	S	I	D	E	R	I
M	A	C	E	R	E	T	■	B	E	N	A	O	I	R
A	L	E	M	A	N	N	I	■	P	I	■	I	T	E

CRUCIOFFRE

8	1	■	■	■
■	9	4	0	9
2	8	■	9	1
1	4	7	8	■
■	2	■	5	4

LESSICO E NUMERI

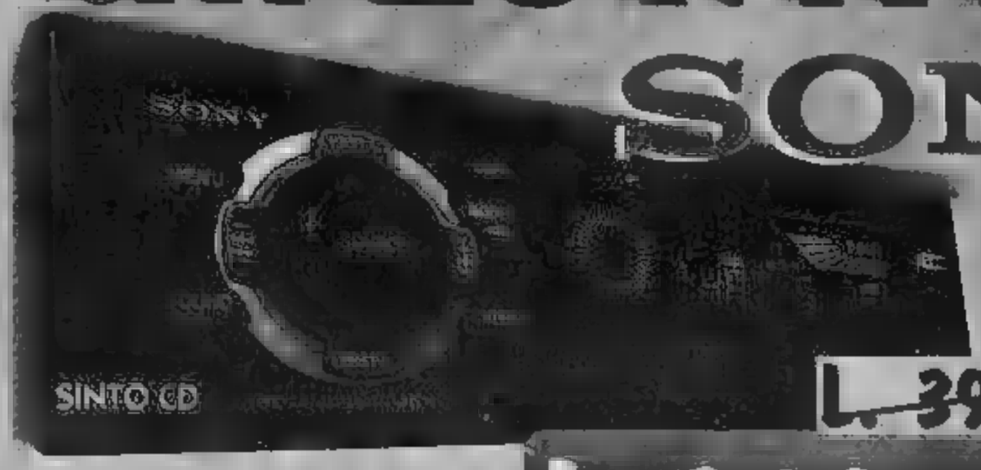
1. Discordie civili (dieci).
2. Accordo settentrionale (centosette).
3. Terze rotte (zero).
4. Giovanotto milanese (ottomila).
5. Fervent novelliers (ventidue).
6. Tono velato (nove).
7. Tot re (tre).
8. Quindi ci lasci (quindici).
9. Cede ed hoc in quarta dicotanza (cinque).
10. I fanali mi lasciano indifferente (sette).

Norauto www.norauto.com

2001 APERTI AD AGOSTO

un'ESTATE da sogno

SONY



L. 399.000

CDX-3900R
4x50W

L.329·000

Cofano tetto 29 modelli disponibili

Cargo

L. 249.000

L.169·000

SPECIALE ROTTAMAZIONE GOODYEAR

SCONTO FINO A £.100.000

Prezzi comprensivi di Iva, montaggio, equilibratura e valvola

GT2

SCONTO £.40.000 per l'acquisto di 4 pneumatici GT2

MISURA	Prezzo	Prezzo Rottamazione £-10.000	€
135/80 TR 13	69.900	59.900	30,94
135/70 TR 13	79.900	69.900	36,10
165/70 TR 13	96.900	86.900	44,88
165/65 TR 13	[illegible]	94.000	48,55
165/65 TR 14	106.000	96.000	49,58
175/65 TR 14	124.000	114.000	58,88

VENTURA

SCONTO £.60.000 per l'acquisto di 4 pneumatici VENTURA

MISURA	Prezzo	Prezzo Rottamazione £-15.000	€
185/65 HR 14	168.000	153.000	79,02
185/65 HR 15	189.000	174.000	89,86
195/65 HR 15	179.000	[illegible]	84,70
185/60 HR 14	[illegible]	114.900	59,34
195/60 HR 14	158.000	143.000	73,85
195/60 HR 15	184.000	169.000	87,28

F1

SCONTO £.100.000 per l'acquisto di 4 pneumatici F1

MISURA	Prezzo	Prezzo Rottamazione [illegible]	€
185/60 VR 14	154.000	129.000	66,62
195/60 VR 15	244.000	[illegible]	113,10
205/60 VR 15	236.000	211.000	108,97
185/55 VR 14	194.000	[illegible]	88,28
205/55 ZR 16	339.000	314.000	162,17
195/50 WR 15	169.000	144.000	74,37

I NOSTRI SERVIZI

PNEUMATICI

RICAMBI

Installazione e controllo ammortizzatori
Marmitte
Freni
Controllo gas di scarico
Servizio di pre-revisione e revisione
Cambio olio, filtri, cartucce...

COMFORT

10% di anticipo finanziamento all

Vendita ed assistenza satellitari e

Grafica:www.erabeta.it

Offerta valida fino al 18 agosto 2001

TORINO
C.so Mortocucco angolo via Monginevro
Tel. 011/7708094 Carrefour

TORINO
C.so Romania 460
Tel. 011/2625265 Centro Comm. Continente

NICHELINO (TO)
Via Cassinteri
Tel. 011/3562121 Carrefour

Siamo presenti anche a: ROLLATE (MI) S.S.Varesina Via C. Moretti, 2 - tel.02/[illegible] • MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA Via Ing. Mazza, 60 Tel. 0383/[illegible] • BOSSOLENGO (VR) Strada Statale, 11 - Tel. [illegible] • RIMINI Savignano a Mare - Tel. 0541/[illegible]

Norauto

ALL'ARME ABBRONZATURA E I DANNI DELL'ELETTROSMOG

«ATTENZIONE AI PROFUMI AL BERGAMOTTO»

Si moltiplicano le insidie sotto il sole: alla sbarra, non solo gli abbronzanti fai-da-te ma anche i profumi «analcolici», versione estiva di molte essenze griffate. «Il problema - spiega Ruggero Caputo, direttore dell'Istituto di Scienze dermatologiche dell'università di Milano - è il bergamotto, che spesso compare nelle composizioni». Come il latte di fico, «il bergamotto è una sostanza fotomediante, che aumenta l'azione dei raggi ultravioletti sulla cute», provocando eritemi pruriginosi (la « dermatite dei prati») o ustioni, «secondo il livello di esposizione dell'individuo alla sostanza e al sole»

«ECCO COME LE ONDE DANNEGGIANO LE CELLULE»

I ricercatori del centro di ricerche oncologiche Giovanni XXIII dell'università Cattolica, diretti da Achille Cittadini, hanno realizzato un test «made in Italy» contro i danni provocati dall'elettrosmog, utilizzando colture di cellule normali e tumorali. Il test mostra i danni da onde elettromagnetiche a bassa frequenza (Elf), estremamente diffuse intorno a noi, generate in conseguenza alla trasmissione, distribuzione ed uso dell'elettricità. Lo studio ha mostrato un incremento della velocità di proliferazione cellulare durante l'esposizione all'Elf e la presenza di un danno dose-dipendente al Dna

Dal Garda alle Hawaii i paradisi del windsurf

«Ecco la top ten mondiale per chi vuole divertirsi con tavola e vela» Quattro esperti inglesi: una scelta pensata anche per i principianti «A Torbole scenari naturali e condizioni di vento pressoché unici»

i consigli

Gabriele Beccaria

QUESTO è un giro del mondo atipico, a due passi dalle coste, annusando i venti e aggredendo le onde: l'hanno ideato quattro tra i massimi esperti inglesi (e internazionali) di windsurf, disegnando 10 «X» sulla carta geografica. Lì ci sono i 10 luoghi migliori del pianeta per vivere una passione che ha perso i connotati estremi e macho delle origini e, in compenso, si è rivoluzionata con una rincorsa tecnologica che si rinnova di stagione in stagione. E la prima certezza è la seguente: accanto alle Hawaii, da sempre sinonimo di esibizionismo al limite, viene promosso il Lago di Garda: «Il puoi alzarti alle 6, surfare fino alle 9, fare colazione e poi divertirti con un vento che soffia nella direzione esattamente opposta».

La sorpresa, invece, è che la lista stilata da due giornalisti, Mark Kasprowicz del magazine «Windsurf» e Bill Dawes di «Boards», da un campione, Jamie Hawkins, e da un tecnico, Simon Bornhof, non è un'esercizio esclusivo per professionisti di rango o perenni esaltati. Tra le cinque località europee e le altre extraeuropee ci sono diversi «spot» per principianti ed ecologisti. La logica della scelta, infatti, è stata quella di combinare l'equilibrio degli elementi aria-acqua-terra con l'impatto estetico della natura.

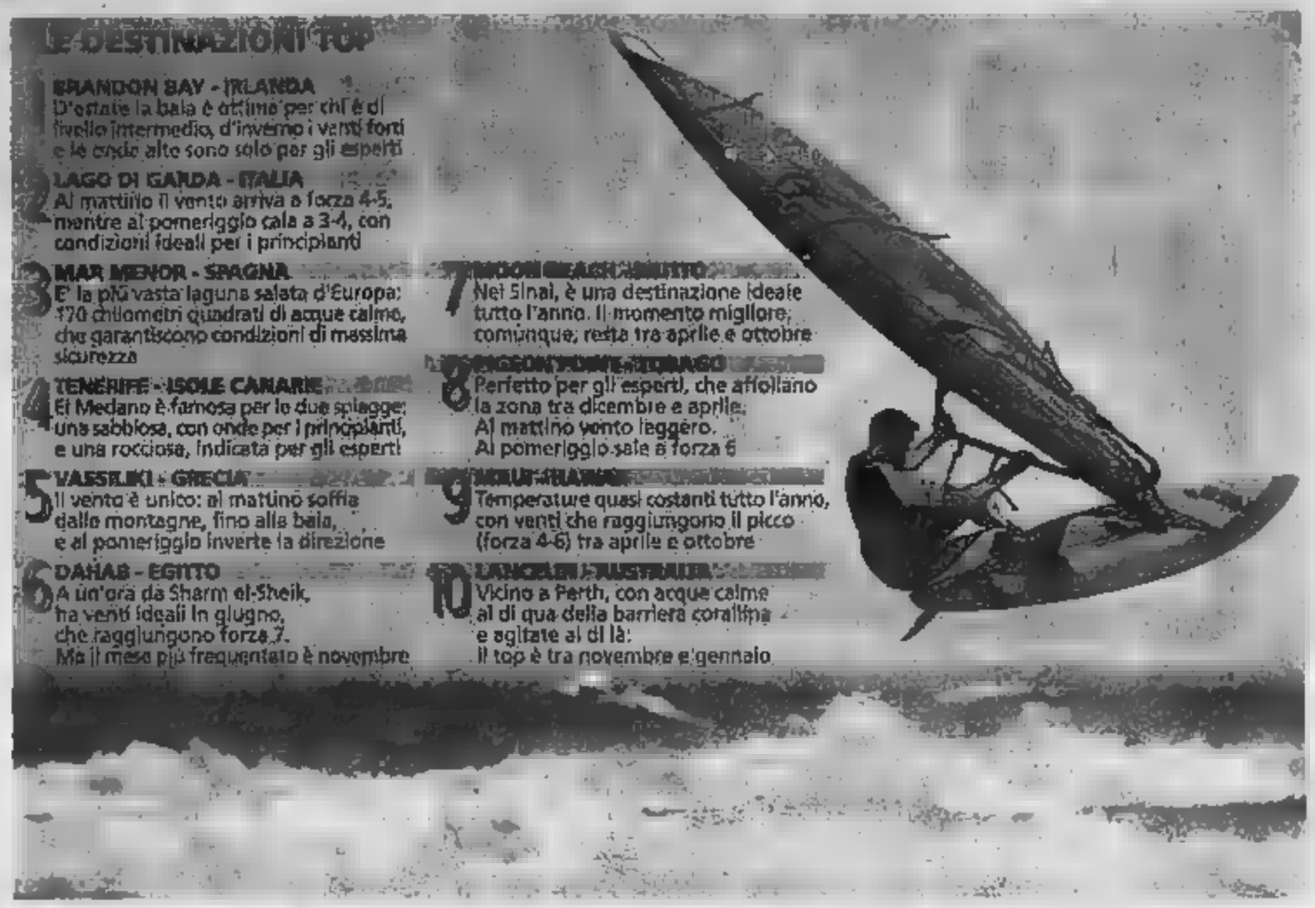
E allora il Lago di Garda vince anche per questo secondo criterio, visto che - spiegano i quattro - le montagne che lo circondano creano «uno scenario pressoché unico». Come altrettanto unico, in Spagna, è Mar Menor, non lontano da Alicante, dove si allarga una sorprendente laguna salata di acque tiepide e perennemente calme: ottima per imparare le partenze dalla spiaggia, le strambate e a lavorare con il trapezio». E in più gli standard di sicurezza sono ideali.

Anche Tenerife, nelle Canarie, ha una spiaggia sabbiosa che è il miglior trampolino per i principianti, così come Dahab, nel Sinai: «Ci sono tutte le condizioni possibili e desiderabili»: oltre a un'area di vento teso per le accelerazioni e a quella per cavalcare le onde, non manca una laguna protetta, apposta per chi non ha molta familiarità con tavola e vela.

L'altra sorpresa è che i coraggiosi non devono lasciare l'Europa per provare scariche di adrenalina: l'indirizzo è Brandon Bay, in Irlanda, dove soprattutto in autunno-inverno le condizioni sono solo per tipi esperti (e anche ambientalisti, se è vero che si surfa tra i delfini).

Nell'attesa della stagione giusta, ora conviene dirigersi a Sud, a Vassiliki, straordinaria insenatura dove il vento soffia dalle montagne al mattino e al pomeriggio inverte la rotta, permettendo grandi «numeri». Oppure si vola a Moon Beach, di nuovo in Egitto (qui il periodo favorevole continua per 12 mesi).

Quanto all'esotismo, le «X» si fermano su Pigeon Point a Tobago e a Lancelin in Australia (non è eccitante l'idea di poter scegliere se surfare al riparo della splendida barriera corallina oppure in aperto, nel Pacifico?). Comunque l'hawaiana isola di Maui resta il nirvana: «Ottime per tutti i livelli tecnici, oltre che meravigliosa e verdissima». Con un ulteriore vantaggio: posata la tavola, bastano 15 minuti di ascensione per ritrovarsi nella foresta pluviale e altrettanti per inforcare mountain bike e forzare i pochi muscoli che onde e vento avevano risparmiato.



ROMA, ITALIA AITAI

L'India Diane Fürstenberg ROMA. Abiti meringa dal sapore indiano per una donna da alta società, ma anche pantaloni da stringere in un pugno e da buttare in valigia adatti alle manager rampanti. È questa la formula couture del principe Egon von Fürstenberg che ieri ha sfilato all'hotel Plaza. Per lui niente top model ma un top-dog di razza carlino condotto al guinzaglio da una ragazza in abito nero con la scollatura a tuffo. Nel parterre tanti vip, signore bon-ton e qualche parente: dalla cugina Samaritana Rattazzi alla nipotina dello stilista, Antonia.

STUDIO USA DENUNCIA UNA NUOVA SINDROME IN CABINA CHE SCATENA ICTUS E ATTACCHI DI PANICO

«Embolia da jet», citate tre compagnie

In Australia i passeggeri colpiti hanno chiesto i risarcimenti

Antonella Torre

E' il primo caso al mondo ed è probabilmente destinato a diventare un precedente: tre grandi compagnie aeree sono state citate in giudizio da uno studio legale australiano per conto di alcuni passeggeri colpiti da emboli durante lunghi voli, quelle che viene chiamata la «sindrome da classe economica».

Le compagnie «incriminate» sono l'olandese Klm, l'australiana Qantas e la British Airways. I tre casi-test riguardano una australiana di 21 anni, Naomi Forsyth, e, dopo un volo, si è ingrossata permanentemente una caviglia, una sudafricana, Debbie Daniels che ha avuto un'emorragia cerebrale dopo il viaggio di nozze in Australia e un'australiana di 55 anni, Lawrie Gillot, che ha accusato un embolo polmonare all'aeroporto Heatrow di Londra. Lo studio legale Slater & Gordon, che si occupa del caso, sarebbe stato contattato da altre 2792 persone che denunciano di essere stati colpiti da emboli, e che tra i casi denunciati ve ne sono 197 che hanno portato alla morte del passeggero.

Il malessere viene chiamato «sindrome da classe economica» perchè all'origine vi sarebbe la lunga immobilità a cui i passeggeri, specie di classe economica, vengono costretti per lunghi periodi di tempo nei viaggi intercontinentali, anche per i severi rimbrotti delle hostess e degli steward rivolti a chi non se ne sta seduto immobile e cerca, invece, di sgranchirsi un po' le gambe. La correlazione tra i casi di trombosi ed i viaggi non è stata ancora sufficientemente provata scientificamente. Le compagnie affermano che volando non si corrono più rischi di quanti se ne corrano stando immobili a casa, ma alcuni ricercatori affermano che la pressurizzazione e gli sbalzi di pressione possono aggravare il fenomeno.

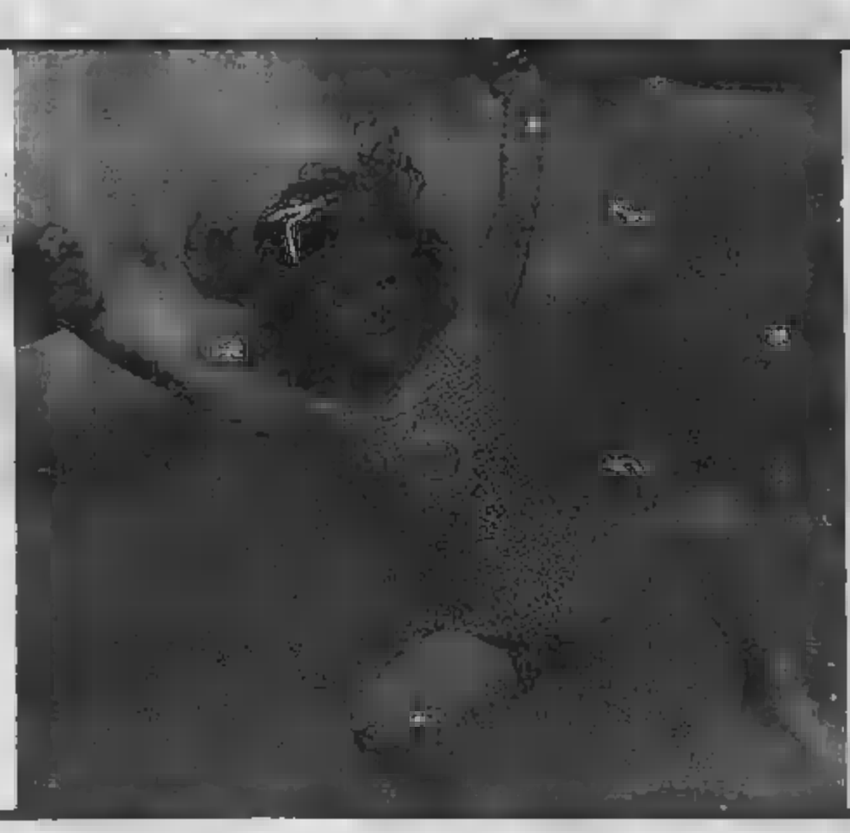
Tanto che, uno studio americano sostiene esistano altri e non meno importanti «pericoli da volo», oltre quello dell'embolia. Come ictus, attacchi di panico e cardiopatie. «Occorre migliorare i parametri di pressurizzazione a bordo degli aerei per migliorare le condizioni psicofisiche dei passeggeri soprattutto nei voli intercontinentali» sostiene il neurologo Rosario Sorrentino, membro dell'Accademia Americana di Neurologia (AAN) ricordando che «il 25% in meno di ossigeno, in soggetti predisposti, può determinare danni permanenti a livello sia cardiaco che vasculo-cerebrale».

Citando l'Aviation Institute of Health, l'autorevole Ente di aviazione inglese che si occupa del monitoraggio della salute dei passeggeri, l'esperto mette in guardia dall'aria a bordo degli aeromobili. «Respirare a bordo aria riciclata, quindi già ricca di anidride carbonica (nella quota del 40-45%) può determinare ulteriore rischi e conseguenze sia a livello psichico che fisico, come ictus e attacchi di panico.

Sotto accusa l'aria riciclata: l'eccesso di anidride carbonica può causare danni fisici e psichici

Pericoli anche dalla pressurizzazione all'interno degli aerei e dai frequenti sbalzi di pressione

Club Med 848-801802*
presso la vostra agenzia di viaggi
*Al solo costo di una telefonata urbana
SARDEGNA:
la settimana del 9 Agosto
a L. 1.521.000
volo compreso.
Prezzo relativo alla partenza del 9/8 con volo da Roma.
Per la partenza del 9/8 da Milano: L. 1.631.000. Possibili partenze anche da altre città.
Condizioni generali di vendita nel catalogo Primavera/Estate 2001.
www.clubmed.it
Spiegate le vele e issate tutta la famiglia!
Il Club Med® di Caprera è il sogno di tutti i velisti e degli aspiranti tali, grandi o piccini che siano. Godrete di una vacanza a contatto con la natura, dove le avventure tra le onde turchesi scandiranno il vostro soggiorno. In più, se loro preferiscono la terraferma: Mini e Juniors' Club Med®. Scoprirete così che una vacanza Club Med® è una vacanza speciale, anche nel prezzo. Soprattutto ad agosto.
Ri-trovarsi

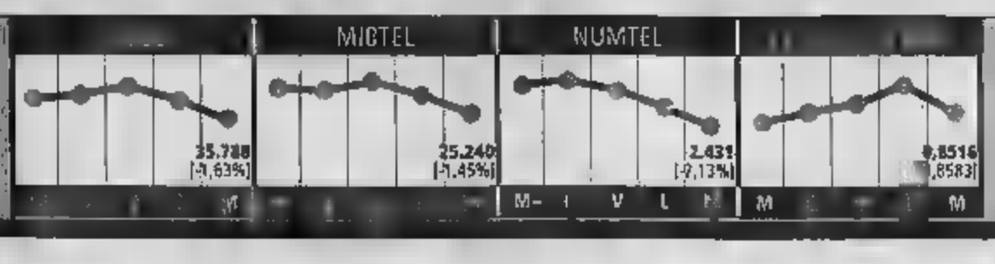


Atlanet
WAITING CONNECTION

LE CONNESSIONI ADSL NON SONO TUTTE UGUALI. SCOPRILE DA VOI LE OFFERTE ENTRO IL 31 LUGLIO 2001 L'ATTIVAZIONE È GRATUITA.
Linea Diretta Business
800 130 300

Seat Pg blocca l'acquisto di Webfin

Si blocca l'acquisto totale di Webfin da parte di Seat Pagine Gialle (che proprio ieri si è confermata leader italiano del web). Il cda della società torinese, che avrebbe dovuto acquisire dalla De Agostini Invest il 40% residuale del capitale Webfin (titolare del 66% di Matrix), ha deliberato di far valere «la grave alterazione dell'equilibrio economico delle prestazioni conseguente alla imprevedibile perdita di valore delle società operanti nel settore Internet».



fatturato e utili per l'Skf

Cresce del 10,9% nel primo semestre 2001 il fatturato netto del gruppo svedese Skf (cuscinetti a sfera) rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso, raggiungendo i 22,05 miliardi di corone. L'utile prima delle imposte è stato di 1,61 miliardi di corone, a fronte dei 1,50 nel 2000, mentre al netto l'utile è aumentato a 1,08 miliardi di corone dagli 0, 92 miliardi del gennaio-giugno 2000.

RESPINTE LE TESI DELLA SOCIETÀ SCALATA: NON CI SONO STATI PATTI PARASOCIALI FRA GLI AZIONISTI ED EDF NON HA UN'INFLUENZA «NOTEVOLE»

«Sì» all'Opa Italenergia su Montedison

La Consob dà il via libera e chiede qualche precisazione

Flavia Podestà
MILANO

Il martedì 17 nuova a Italenergia che, in ventiquattr'ore, mette a segno un doppio goal. In serata, quello più importante, glielo regala la Consob con il via libera alla pubblicazione del documento d'offerta sulla totalità del capitale della Montedison e, per l'Opa a cascata sulla controllata Edison. Un via libera «condizionato» alla precisazione di quisquiglie terminologiche oltre che alla richiesta - peraltro pleonastica - di ricordare per scritto che, ove la Commissione europea ritenesse di dover aprire una istruttoria, potrebbe conseguenze previ- regolamenti comunitari sulle concentrazioni: tra i quali il congelamento dei diritti di voto (art.7 del regolamento dell'89) e il ripristino della situazione quo (art.8). A Bruxelles, peraltro, il commissario Ue alla concorrenza Mario Monti non pare proprio intenzionato a farsi coinvolgere nella partita Montedison. In sintesi, dunque, un via libera convinto, visto che la commissione presieduta da Luigi Spaventa ha rigettato praticamente tutte le eccezioni sollevate Montedison.

L'altro goal è arrivato, invece, dalla Camera che ha convertito in legge, con una maggioranza bipartisan - 411 voti a favore, 5 voti contrari e 5 astensioni - il cosiddetto decreto anti Edf, accompagnandolo con un ordine del giorno, proposto dalla maggioranza (e adottato governo senza votazione), che impegna l'esecutivo a vigilare per evitare «comportamenti elusivi» del dettodi legge e per scongiurare nuovi attacchi da parte di monopolisti esteri: un odg che, tuttavia, ritiene sanato - con l'ultimo assetto dato a Italenergia, in cui la Fiat ha la maggioranza delle azioni ordinarie mentre i francesi sono sterilizzati al 2% - lo strappo compiuto da Edf con la conquista, insieme a Zaleski, del 33% della Montedison. Ma andiamo con ordine.

La Consob ha deciso di benedire il documento di offerta, dopo aver vato attentamente in controluce sia l'atto costitutivo e lo statuto della Italenergia, sia le modalità con cui gli azionisti della società torinese sono pervenuti alla decisione di condividere l'avventura in campo elettrico, le norme che regolano la nomina degli ni societari. Sul tavolo dei commissari c'era, infatti, la robusta serie di eccezioni sollevate dal collegio di difesa della Montedison, volte far decretare il «concerto» tra Edf, Zaleski e Fiat ben prima che si arrivasse al lancio dell'Opa; e il permanere di una «influenza notevole» della Edf in Italenergia, a dispetto della riduzione del suo pacchetto di azioni ordinarie al 2% e pertanto il persistere di una situazione «elusiva» del dettato del decreto anti Edf. I commissari chiamati a vigilare sul mercato e le società quotate hanno rinviato al mittente tutte le eccezioni presentate dalla società oggetto del take over ed hanno concluso che tutto era a posto. Ritenendo, per di più, che non vi fossero le condizioni per applicare a Italenergia il dettato del decreto anti Edf, appena convertito in legge.

A convincere i commissari ad approvare, sia pure con le puntualizzazioni suggerite con pignoleria, pubblicazione del prospetto ha indubbiamente contribuito la decisione di Italenergia di sanare almeno un punto delle eccezioni sollevate dai legali della Montedison, in sintonia con il mercato, con l'aumento del prezzo unitario d'Opa da 2,82 euro a 3,07 euro. Venti centesimi di euro in più, non sono bruscolini per la società della Fiat in campo elettrico.

E' riduttivo, infatti, dire che Italenergia con il rilancio verrà a spendere 210,135 milioni di euro (circa 420 miliardi di lire) in più. Avendo aumentato il prezzo d'offerta Italenergia - che a 2,82 euro poteva sperare di tirare fuori pochi spiccioli per chiudere la partita, visto che Mediobanca e i suoi alleati molto probabilmente non avrebbero conferito le azioni all'Opa - oggi rischia di dover mettere sul tavolo 2,580 miliardi di euro (ossia oltre 5.000 miliardi di lire): la riunione presieduta da Sergio Pininfarina, infatti, potrebbe dover raccattare davvero tutto il capitale che gli sarà offerto, non essendo l'Opa condizionata. L'esborso, tutt'altro che irrilevante, dimostra l'interesse reale della Fiat al ricco business elettrico e il suo impegno a giocarvi un ruolo importante, non temporaneo.

Il vertice della Fiat, così come i suoi legali, hanno atteso - come del resto i concorrenti della Montedison - il verdetto della Consob l'intera giornata. Sin dal primo mattino - sia l'amministratore delegato Paolo Cantarella, sia l'avvocato Franzo Grande Stevens - si erano, però, detti «fiduciosi sull'esito confronto corso alla Consob. E l'ottimismo è stato di buon auspicio. In serata, il presidente di Italenergia Pininfarina non ha potuto evitare di confessare la propria soddisfazione per la benedizione giunta da Spaventa e compagni, ritenendola «una tappa decisiva per avviare un progetto industriale solido e ampio respiro, che porterà rafforzamento secondo polo nazionale per la produzione e distribuzione energia». L'Opa di Italenergia partirà 5 giorni di Borsa dopo la pubblicazione del prospetto.

Sergio Pininfarina

LA SAI ACCORDI FONDIARIA

MILANO. Non c'è alcun accordo con gli altri soci di Fondiaria e, quindi, non c'è motivo di lanciare un'Opa. E' quanto afferma la Sai, società d'assicurazioni del gruppo Ligresti che salirà fino al 32% circa nel capitale della compagnia fiorentina, rilevando il 29% da Montedison, ma l'impegno di dismettere la quota eccedente il 30%. Indiscrezioni di stampa hanno ventilato possibile indagine di Consob, mirata a rilevare un eventuale «concerto» con Mediobanca. «Con riferimento ai numerosi articoli apparsi, anche recentemente, su quotidiani e riviste italiani - smentisce tuttavia la società torinese - la Sai ribadisce non aver stipulato, in qualsivoglia forma, alcun accordo riguardante azioni "La Fondiaria Assicurazioni". Non vi è pertanto alcun motivo - conclude la nota - per dar agli adempimenti previsti dall' articolo 122 del DLgs 58/98» che obbliga, oltre la soglia del 30 per del capitale, il lancio di un'Offerta pubblica acquisto. La Montedison, che ha ceduto il 29 per cento in chiave difensiva, in vista dell'Opa lanciata da Italenergia, è rimasta con l'1,2% Fondiaria, mentre Mediobanca ne è con il 13 per cento.

Il presidente della Consob, Luigi Spaventa

LA REAZIONE DI PIAZZETTA BOSSI

Bondi lancia il contrattacco

Prima mossa dei suoi legali il ricorso al Tar

scenario

Il relax, i quattro passi a piedi nel centro cittadino, appena dietro il Teatro alla Scala, sono finiti presto per Enrico Bondi. Poco più di una virgola, giornata dell'amministratore delegato della Montedison che - nell'attesa delle decisioni della Consob - non ha ingannato il tempo girando i pollici, ma si è immerso in un rosario di riunioni con i suoi azionisti, i suoi manager e i suoi legali. Ore sgranate a tentare di imprimere sistematicità alle contromosse difensive che si accumulavano sul tavolo mano che, nel corso della giornata, si chiariva lo scenario: fin dal mattino il tam degli ambienti finanziari scommetteva sul disco verde da parte dei commissari guidati da Luigi Spaventa. Non senza qualche imbarazzo, forse Bondi ha, infatti, costruito una parte importante del suo cursus honorum sotto le insegne della Fiat. Ora, però, dal vertice della Montedison fa quanto devo per difendere la società da una scalata ostile come quella avviata da Edf.

Da uomo vecchio stampo, è pronto a fare le valige, sapendo benissimo che, in prospettiva storica, riconosciuti tutti i meriti: se incorpora circa 1000 miliardi mercato libero dell'elettricità è merito suo, come suo è il merito di aver convinto l'ex ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani ad inserire nella normativa di liberalizzazione del mercato elettrico i «consorzi d'acquisto» tra imprese che, individualmente, non sarebbero altrimenti mai stati «clienti idonei»; è ancora suo è il merito di aver saputo conquistare alla causa le principali associazioni territoriali di Confindustria (con il corollario dei preziosi «distretti industriali» lvi localizzati). Da manager, ancora sulla tolda di comando, è pronto a fare della resistenza al take over una sorte di personalissima battaglia di Termopili, per il valore agli azionisti. La difesa puntigliosa realizzata sinora ha già prodotto, per i del gruppo milanese di piazzetta Bossi, un aumento di 20 centesimi di per azione che fanno circa 400 lire.

altre sono allo studio, per aumentare la creazione di valore. Mosse che verranno deliberate dal consiglio di amministrazione della società, di cui si attende la riunione tra il pomeriggio di oggi e domani. L'intervallo solo al collegio dei consulenti legali per caricare le batterie di tutte le munizioni possibili, anche se non è chiaro se tutte verranno poi sparate.

Tre i fronti principali di attacco. Intanto il ricorso al Tar (confermato ieri sera dai legali del gruppo subito dopo la diffusione della nota Consob) contro le decisioni della Consob, che sono equiparate ad atti della pubblica amministrazione. Essendo il giudizio amministrativo lungo e complesso - viste la possibilità di successivi ricorsi e controricorsi al Consiglio di Stato - ed essendo prevista una riunione dell'assemblea della Montedison - convocata dal presidente Luigi Lucchini su richiesto di Italenergia, forte del 52% del capitale - un secondo fronte potrebbe essere rappresentato dal ricorso al giudice ordinario, con la richiesta di un provvedimento d'urgenza (ex art. 700) di sospensiva dell'assemblea: come avvenuto undici anni fa, nel corso della partita tra Silvio Berlusconi e Carlo De Benedetti sulla Mondadori.

Il terzo fronte è rappresentato dal ricorso a Bruxelles con la memoria volta a spingere il commissario Ue alla concorrenza Mario Monti a prendere in mano il dossier. Monti - ben consapevole che qualunque cosa decida si farà potenti nemici in patria - il pressing più forte giunge dalla stampa britannica (anche da quella economica più blasonata, come il Financial Times che pare sensibile al pressing di alcuni fondi di investimento decisi a spuntare altro di prezzo). Insomma, la tensione non

In serata, s'erano diffuse a Milano le che davano per imminente cambio al vertice della Montedison. Fuori Lucchini, alla presidenza Pier Gaetano Marchetti. Gli interessati hanno smentito. [f. pod.]

MONTI FA MODIFICARE REGOLE PER GLI ISTITUTI REGIONALI

Berlino si arrende a Bruxelles nel match delle Landesbanken

BRUXELLES

Importante risultato di Mario Monti nel negoziato sulle garanzie illimitate alle banche regionali e locali tedesche. Il segretario stato tedesco Caio Koch-Weser ha infatti accettato modificare il sistema di garanzie statali delle Landesbanken che secondo Bruxelles contrario alle regole della concorrenza Ue. La soluzione prevede un periodo transitorio in cui saranno mantenute le due attuali garanzie (Gewahrtragerhaftung e Anstaltslast) fino al 18.07.2005 con alcune varianti per le obbligazioni esistenti o create dopo il 18.7.2001. «Caio Koch-Weser - si legge in una nota - ha annunciato che la Germania ha pienamente accettato di attuare la "misura appropriata" chiesta dalla Commissione Ue l'8 maggio scorso per mettere fine alla incompatibilità con le regole della concorrenza». Il parti sono convinte che con questi principi le attività economiche delle Landesbanken e Sparkassen saranno compatibili con la legge comunitaria». Nell'incontro Monti e Koch-Weser hanno raggiunto un accordo di principio sui punti centrali della soluzione, sulle scadenze e sulle misure transitorie.

L'accordo prevede l'abolizione una delle due garanzie, la Gewahrtragerhaftung, che interviene a sostegno di una banca pubblica in caso di fallimento. La seconda, la Anstaltslast - versata dall'autorità pubblica all'istituto di credito per assicurarne il funzionamento e la base economica - funzionerà sulla base delle regole di mercato. Inoltre, fino al 18 luglio 2005 le due garanzie potranno rimanere nella forma attuale. Le obbligazioni esistenti al 18 luglio 2001 continueranno ad essere garantite dalla Gewahrtragerhaftung fino a scadenza. «Queste disposizioni transitorie - si legge nella nota - permetteranno alle banche toccate dal provvedimento di ristrutturare le loro attività o l'organizzazione in vista del nuovo contesto legale ed economico». Le autorità tedesche hanno assicurato che le nuove misure saranno adottate «prima della fine del 2002». [r. e.'s.]

BANDIERINE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
SANTENA
011 9454515
www.anniazzurri.com

NONO CALO DELLA PRODUZIONE COMPENSATO DAGLI UTILI TRIMESTRALI

Wall Street non teme la frenata Usa

Male invece le Borse europee, modesto recupero per l'euro

ROMA

Ancora un calo, il nono consecutivo, nei dati della produzione Usa di giugno. Una diminuzione dell'attività industriale dello 0,7% che non ha mancato di far sentire i suoi effetti sull'apertura delle contrattazioni a Wall Street, dove sia il Dow jones sia il Nasdaq sono partiti in discesa. Ma, se da una parte nuovo della produzione conferma il momento difficile dell'industria americana, dall'altra indica la probabilità di un altro intervento della Federal Reserve per stimolare l'economia ed è proprio su questo che gli investitori potrebbero decidere di concentrare la loro attenzione.

I risultati della produzione industriale di giugno erano stati anticipati dagli analisti, così il calo accertato dal «Federal Reserve board» non ha sorpreso più di tanto, né ha fatto troppa impressione la notizia che il tasso di utilizzo degli impianti, sceso dal 77,6% di maggio al 77% di giugno, ha riportato questo indicatore ai livelli dell'agosto 1983.

Assorbito il primo effetto dei dati il Dow Jones è ripartito verso l'alto. Un segnale ritenuto ottimo dagli operatori, visto che a guidare la ripresa sono stati i risultati trimestrali di titoli Caterpillar, Kodak e Boeing, considerati molto sensibili al ciclo economico: il fatto che siano in rialzo è un segno che l'economia sta migliorando, anche se, i guru di Wall Street, non bisogna per questo dare per scontato che il peggio sia ormai passato.

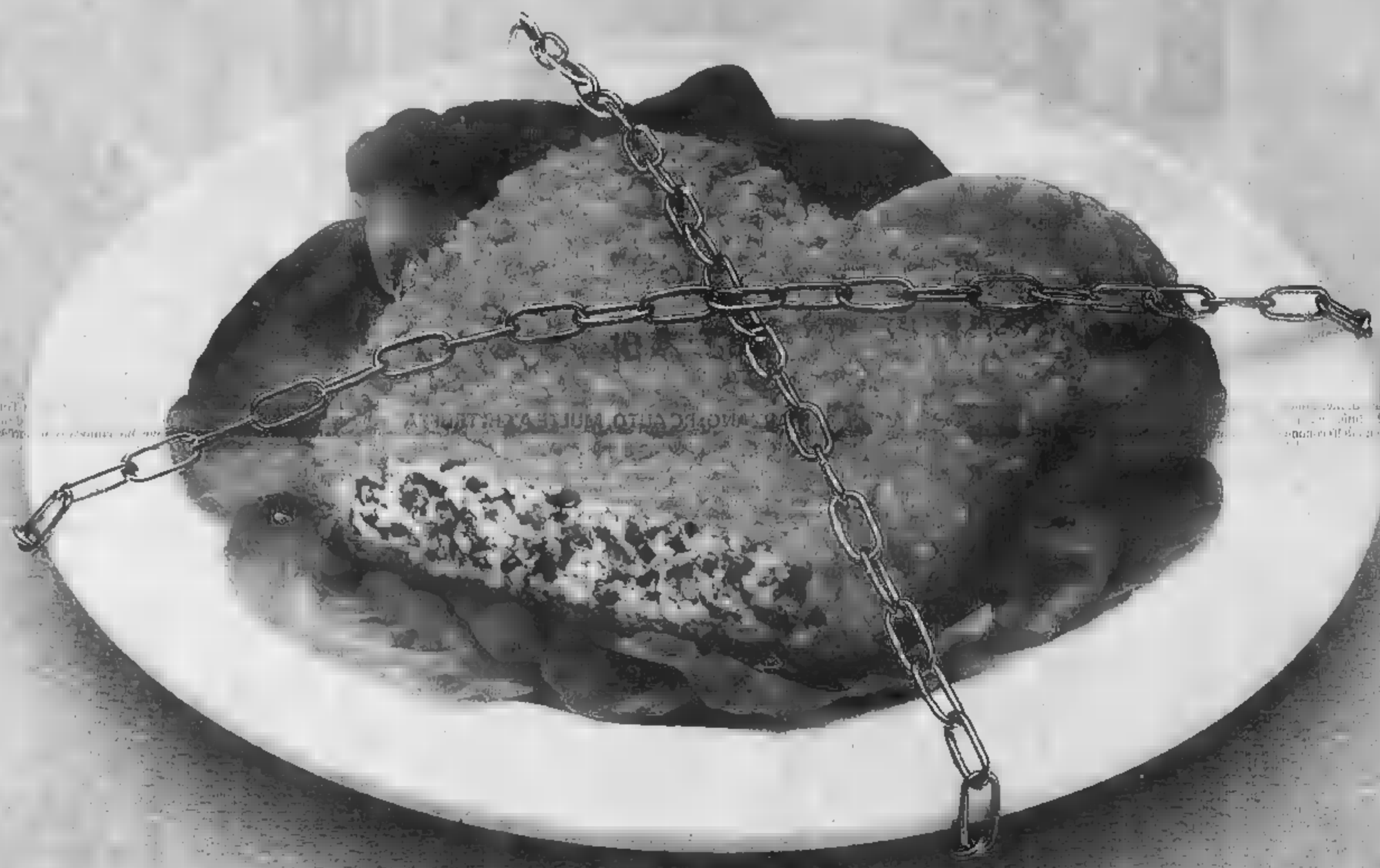
Certo che ieri l'attività della maggior Borsa del mondo si è focalizzata più sugli utili trimestrali delle società che sui dati della produzione industriale. Il Dow Jones ha chiuso con un buon progresso dell'1,26% e meglio ancora ha fatto il Nasdaq, salito dell'1,88%.

Per le borse europee, affratellate da una giornata di perdite con l'unica eccezione di Madrid, il dato sulla produzione Usa non ha peggiorato più di tanto la situazione. La maglia nera è andata a Londra (-0,62%, seguita da Milano con il Mibtel a -1,85%, Parigi ha lasciato sul terreno lo 0,88%, Stoccolma lo 0,95%, Zurigo lo 0,47%. Meno problemi per Francoforte, che ha chiuso con un -0,12% ed Amsterdam, praticamente invariata a -0,01%. Madrid, grazie al miglioramento situazione argentina, ha guadagnato lo 0,92%.

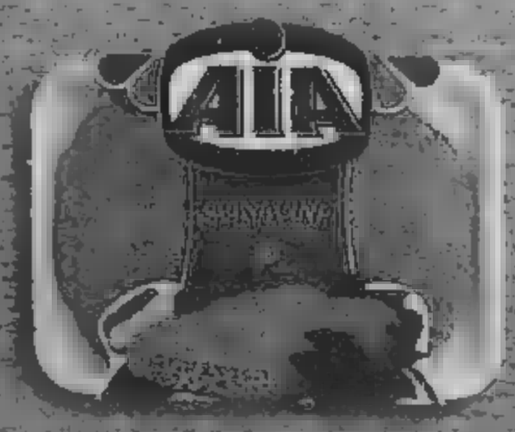
A voler beneficiare della congiuntura Usa è parso invece l'euro, ma è un fuoco di paglia. Il recupero della unica europea, infatti, non è andato oltre quota 0,8517 dollari dai precedenti 0,8509. Ma l'euro in giornata è anche sceso bruscamente sotto gli 85 centesimi, toccando un minimo a 0,8492 dollari: resta insomma una debolezza di fondo che non sembra poter un sostegno dalla Bce, almeno nel direttivo di questa settimana. Da segnalare, tra le note della giornata valutaria, la picchiata della lira turca, che rischia di mettere a repentaglio un eventuale successo del piano di ristrutturazione economica varato da Ankara. [v.cor.]

Gustatele prima che prendano il volo.

Spinacine Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.



Spinaci freschi e la leggerezza delle carni bianche di pollo e tacchino, sapientemente preparate da Aia, rendono questa specialità una prelibata protagonista della vostra cucina. Un secondo piatto saporito, sempre nuovo: Spinacine. **Se c'è Aia, c'è gioia.**



L'ANFIA CHIEDE AL GOVERNO MENO TASSE, MENO BUROCRAZIA E PIÙ FONDI PER RILANCIARE UN SETTORE DA TROPPO TEMPO TRASCURATO

«Più investimenti nei trasporti»

Cantarella: in gioco la nostra competitività

Paolo Baroni
TORINO

Più competitività per il sistema dei trasporti. Per non veder rallentate le potenzialità di sviluppo dell'economia, per tenere il passo con gli altri paesi e quindi assicurare una maggiore competitività complessiva all'intero paese. Lo chiede l'amministratore delegato Fiat, Paolo Cantarella, e lo chiede l'Anfia, che ieri a Torino ha tenuto la sua assemblea generale. Per l'Associazione nazionale le industrie automobilistiche è decisivo rilanciare gli investimenti in opere viarie recuperando in fretta il gap col resto d'Europa, quindi occorre ridurre la pressione fiscale che grava sul comparto autoveicolistico (oggi primo contribuente per l'erario con 134mila miliardi versati allo Stato solo nel 2000), respingere le tentazioni di quanti in Europa vorrebbero aggiungerne altre, e semplificare notevolmente le procedure burocratiche legate ad immatricolazioni e passaggi di proprietà.

Partendo dal presupposto che l'industria dell'auto, uno dei comparti trainanti dell'industria nazionale (1 milione e mezzo di occupati ed il 4,5% del valore aggiunto complessivo), gode attualmente di buona salute (anche quest'anno le vendite di auto non si discosteranno molto dal record dei 2,4 milioni di vetture del 2000) e sta affrontando con successo la sfida della globalizzazione, ora tutte le attenzioni sono rivolte al nuovo governo. Chiamato a fare la sua parte.

«Mi sembra fuor di dubbio che il nuovo governo anche per quel che riguarda i trasporti e la mobilità abbia mandato una serie di segnali che fanno ben sperare», ha esordito Cantarella secondo il quale sarà una buona cosa se diventeranno più rapidi i processi decisionali in fatto di grandi investimenti infrastrutturali, come s'intende fare con la "legge obiettivo", se si concretizzerà la volontà di interrompere la lunga fase di investimenti insufficienti che finiscono per strozzare la capacità dell'economia e se prenderà corpo, a partire dal Dpef, una politica industriale per la competitività che tenga debitamente conto delle esigenze di chi fa e di chi utilizza il trasporto». Un aiuto importante al settore, poi, dovrebbe arrivare anche dalla Legge Tremonti che detassando gli utili reinvestiti faciliterà anche il rinnovo del parco mezzi delle imprese.

Parlando invece di ambiente, a detta dell'amministratore delegato della Fiat è possibile raggiungere una «mobilità sostenibile», obiettivo sul quale l'industria dell'auto italiana e europea sono particolarmente impegnate. La chiave di volta è la competitività: «sappiamo benissimo che la competitività del sistema dei trasporti e della mobilità è fatta da un insieme di fattori: si va dalle regole dei mercati alla quantità e qualità delle infrastrutture, dal funzionamento della burocrazia alla fiscalità». Ci sono, secondo Cantarella, due modi di guardare al problema che non sono necessariamente alternativi: uno è quello «di affrontare le molteplici carenze e strozzature che abbiamo lungo le grandi direttrici di traffico», questioni note da tempo e che è bene affrontare anche coinvolgendo il capitale privato per supplire alle ristrettezze di bilancio; l'altro è quello di distribuire i volumi di traffico su un maggior numero di ore nell'arco della giornata sfruttando di più per camion e Tir le ore notturne e giocando anche «un'altra carta che è quella delle nuove tecnologie, cioè più informazioni e più servizi. Un auto o un camion e saranno sempre di più un concentrato di telematica», tanto più nel nostro paese visto il vantaggio tecnologico che le nostre imprese possono vantare.

Cantarella non ha dimenticato di porre poi la questione della qualità del carburanti per una diminuzione delle emissioni e ha anticipato che presto la Fiat presenterà al governo una proposta articolata che riguarda l'utilizzo diffuso in ambiente urbano di veicoli particolarmente ecologici perché alimentati a metano.

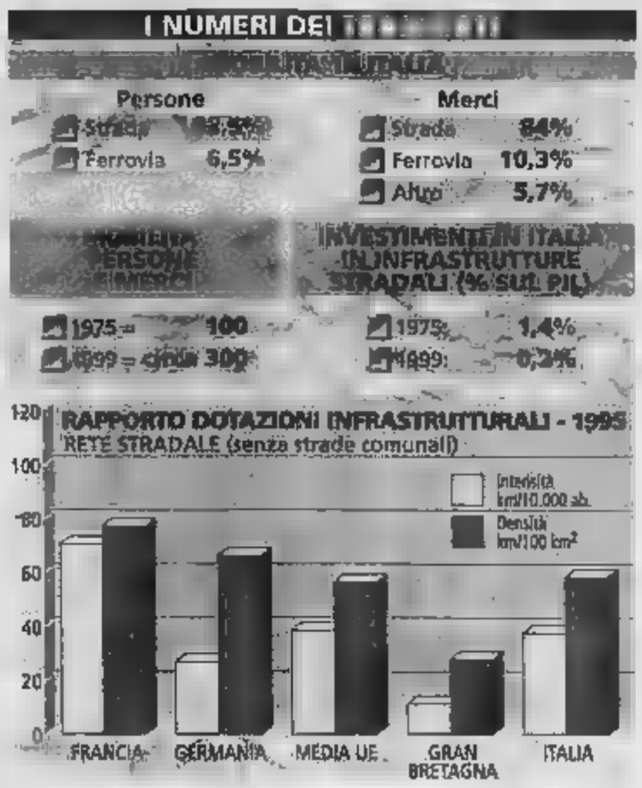
«La strada - aveva ricordato in apertura dei lavori il presidente dell'Anfia Carlo Sinceri - è e rimarrà la modalità cardine per garantire lo sviluppo economico del paese, che fa fare il trasporto dei suoi fondamenti», qui stessa strada oggi in Italia vede soddisfare l'84% della domanda di trasporto merci e il 94% di quella di persone.

Dal governo, presente con il sottosegretario alle Attività produttive Mario Valducci, il vice-ministro alle Infrastrutture e Trasporti Ugo Martinat e il sottosegretario Paolo Mammola è arrivata la conferma degli impegni presi in campagna elettorale. Valducci ha ribadito l'intenzione dell'esecutivo di varare al più presto una riforma strutturale dell'Ro auto Martinat, annunciando «forme di alta collaborazione tra governo e mondo industriale», ha confermato che grazie alla «Legge obiettivo» già entro l'anno affrontati i primi 4-5 nodi sistema dei trasporti. Si punterà molto sulle strade dunque, mentre per le ferrovie verranno tagliati molti rami secchi. «L'Italia in tema di autostrade è rimasta ferma al 1975 - ha spiegato - e oggi servono almeno 3mila chilometri di nuove autostrade». Avanti spediti anche con la legge Tremonti: «è necessario - ha dichiarato Martinat - il governo porrà la questione di fiducia.

Paolo Cantarella

L'ad Fiat: «Dal governo sono arrivati segnali che fanno ben sperare» Il viceministro Martinat: «Manterremo le promesse Pronti a mettere la fiducia sulla legge Tremonti»

I NUMERI DEI [illegible]



FIOM A FEDERMECCANICA: INCONTRIAMOCI

ROMA. La Fiom ha chiesto un nuovo incontro alla Federmeccanica per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Per il sindacato di categoria della Cgil che non ha firmato l'accordo del 3 luglio raggiunto dalle aziende con Fim e Uilm infatti «la vertenza è tuttora aperta». La trattativa - secondo la Fiom - andrà fatta sulla base del nuovo tasso di inflazione programmata previsto per il 2002 (nel Dpef appena approvato è all'1,7 mentre nel documento varato da Amato era all'1,2) purché questo tasso sia concordato con le parti sociali. Se ciò avverrà la Fiom si riterrà libera di fare richieste in linea con le previsioni dell'inflazione indicate dalla Banca d'Italia». Il Dpef divide anche la Uilm. Il segretario generale, Antonino Regazzi, ha chiesto infatti che, dopo la revisione al rialzo del tasso di inflazione programmata, ai lavoratori venga erogato, da gennaio, un ulteriore aumento salariale di 15 mila lire, oltre a quello già ottenuto nella trattativa con Federmeccanica. Non è d'accordo invece il segretario nazionale Roberto Di Maulo: «Secondo le regole del 23 luglio, una volta firmato il contratto sulla base dell'inflazione programmata è previsto che dallo scarto se ne parli nel rinnovo successivo».

Pietro Lunardi
ministro
delle Infrastrutture
e dei Trasporti

A Modena summit tra governo, enti locali e industriali con la regia di Luca Montezemolo Ad agosto via ai cantieri

Variante di valico e quarta corsia A1 Le grandi opere partono dall'Emilia

Franco Giubilei
MODENA

Comincia da Modena la campagna delle grandi opere del governo Berlusconi: l'obiettivo primario è l'Autosole nel suo tratto più nevralgico, quello fra Modena e Firenze, e i tempi si annunciano strettissimi, il 31 luglio per la presentazione del programma degli interventi e la fine di agosto per l'apertura dei cantieri. Si tratta della «variante di valico», la cui realizzazione era stata bloccata da un decreto legge emesso lo scorso maggio sulla valutazione di impatto ambientale, del potenziamento della spezzone di A1 compreso fra Modena e Bologna e dell'ampliamento della tangenziale del capoluogo emiliano.

«Le grandi infrastrutture saranno considerate le Ferrari del governo, partire da Modena è un grande auspicio - ha detto ieri il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi, partecipando a un incontro promosso dall'Unione industriali di Modena, presieduto da Luca di Montezemolo - il governo però vuole andare oltre, perché la variante di valico ripartirà al più presto: proprio stamane ho parlato con due funzionari che mi hanno detto che entro agosto riusciremo a sbloccare i lavori, fermi a causa del decreto del 5 maggio sulla valutazione di impatto ambientale. Sempre entro agosto i lavori partiranno in maniera definitiva».

Alla riunione hanno partecipato altri due ministri, Carlo Giovanardi e Rocco Buttiglione (rispettivamente ai Rapporti col Parlamento e alle Politiche comunitarie), i presidenti delle Province interessate, Vittorio Prodi per Bologna e Graziano Pattuzzi per Modena, il sindaco di Modena Giuliano Barbolini e il presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani.

I fondi stanziati per i cantieri del tratto appenninico ammontano a 4.820 miliardi. I lavori, oltre alla Bologna-Firenze, interesseranno un altro tratto, una parte di autostrada che va in crisi ogni volta che vengono aperti dei cantieri anche solo su una delle tre corsie attuali, l'A1 fra Modena e Bologna. Qui l'impegno è di realizzare la quarta corsia, un'opera che sarà affiancata dall'ampliamento della tangenziale di Bologna, come spiega Vito Gamberale, amministratore delegato della Società Autostrade: «I due obiettivi sono ormai alle porte: la quarta corsia fra Modena e Bologna e la terza nella tangenziale di Bologna. C'è già accordo fra i territori coinvolti per il piano finanziario relativo a ciò che è di stretta pertinenza autostradale».

Luca di Montezemolo, che in qualità di presidente dell'Unione industriali di Modena ha fatto gli onori di casa, è apparso soddisfatto: «Abbiamo affrontato tutti i problemi in modo molto costruttivo e sono stati fatti notevoli passi [illegible] dichiarato il presidente della Ferrari, che in più occasioni aveva sottolineato l'insufficienza dell'A1 fra Modena e Bologna a fronte del carico di auto e camion. Il sindaco di Modena Barbolini, da parte sua, ha apprezzato i tempi brevi di cui ha parlato il ministro dei Trasporti, quel termine del 31 luglio entro il quale l'amministratore delegato di Autostrade e l'assessore regionale ai Trasporti dell'Emilia-Romagna metteranno a punto il piano definitivo delle opere.

Lunardi ha anche messo sul tappeto un'altra questione annosa, la realizzazione della Modena-Lucca: «Ritengo che possa essere, per il futuro della mobilità della zona e del nostro Paese, la soluzione indispensabile che deve integrare la soluzione del corridoio Tirreno-Brennero (l'Autobrennero ha sbocco a Modena, ndr) e quella della Bologna-Firenze». In questo caso però i tempi sono molto più lunghi, il ministro ha parlato di dieci anni. Lo stesso Lunardi ha confermato che il governo Berlusconi ha messo a disposizione di Modena 600 miliardi per la realizzazione della metropolitana. Sotto un altro aspetto, va registrata l'iniziativa degli imprenditori di Modena, Bologna e Reggio Emilia, che si sono impegnati a integrare con finanziamenti propri le necessarie alla soluzione dei problemi di mobilità.

MARZANO: [illegible], MANETTE A CHI TRUFFA

ROMA. Il blocco delle tariffe della Rc Auto non serve: «Perché quando si toglie il blocco si realizza un effetto fionda che determina un aumento molto forte concentrato in breve tempo». Lo ha sostenuto ieri, davanti alla commissione Industria del Senato, il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano che sottolinea come il governo punti a rafforzare le sanzioni contro le truffe alle assicurazioni. «Lavoriamo in questa direzione, non deve accadere più che gente perbene debba pagare per quelli che non lo sono: non paghino i galantuomini» ha ribadito Marzano. Il ministro auspica maggior concorrenza anche grazie ad Internet, più trasparenza nelle condizioni contrattuali, personalizzazione dei profili tariffari. La Federconsumatori «plaude alle parole di Marzano» ma chiede «un riscontro immediato nei fatti con l'apertura di un confronto che deve coinvolgere associazioni dei consumatori e compagnie assicurative».

ECONOMIA FLASH

■ FINECO PRIMA IN EUROPA
Fineco the new bank guida la classifica europea per numero di eseguiti. Nel primo semestre di quest'anno le transazioni attraverso Fineco hanno raggiunto quota 4.381.366 con un incremento del 21% sull'analogo periodo 2000. Dietro alla società guidata da Alessandro Foti, colossi internazionali come Consors, Comdirect e Dab bank. Attualmente Fineco può contare su un bacino di oltre 250mila clienti (+64% rispetto a fine 2000).

■ MUTUI [illegible]
Sarà Banca Sanpaolo Invest a distribuire, mediante i 1.600 promotori in Italia, i mutui Abbey National Bank. L'accordo Banca Sanpaolo Invest è stato concluso dal Nam (National Account Management), la struttura di Abbey dedicata allo sviluppo di accordi a livello nazionale e interregionale.

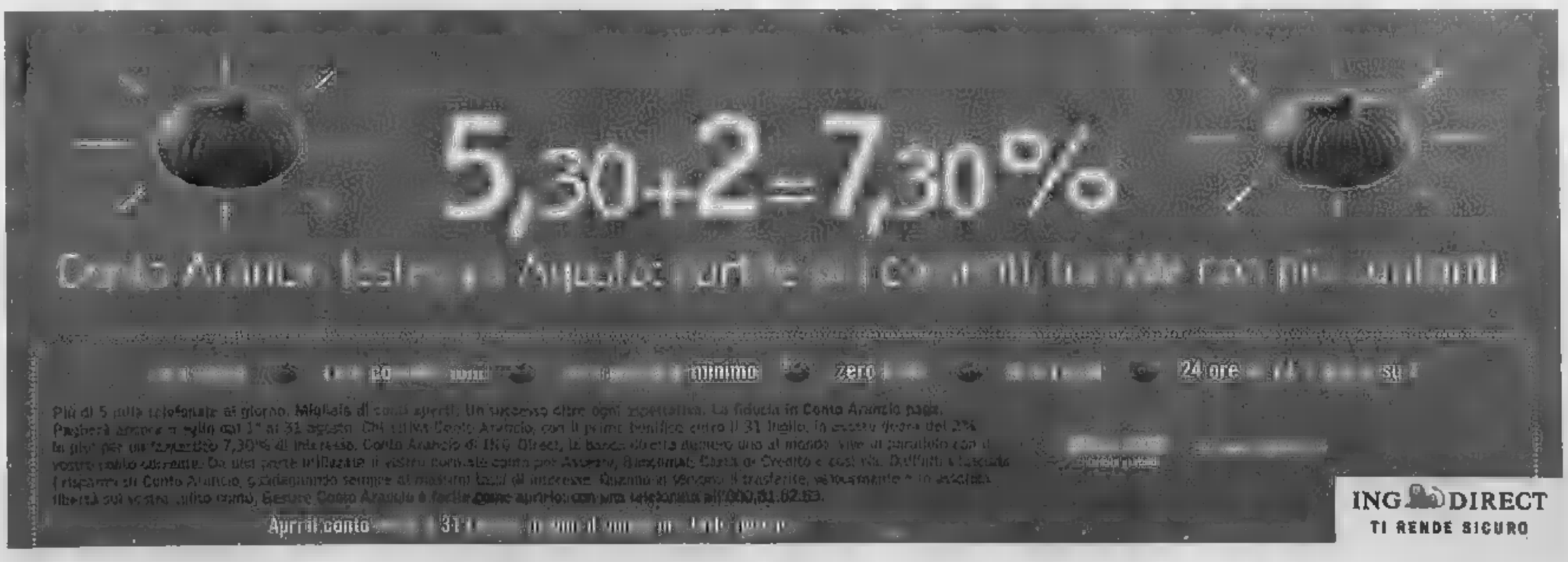
■ BEI-EFIBANCA PER LE
La Banca europea degli investimenti (Bei) ha concesso un prestito di 180 miliardi lire (80 milioni di euro) a Efibanca a sostegno di investimenti delle piccole e medie imprese e di progetti piccola-media dimensione nei settori infrastrutture, energia e ambiente. Efibanca, opera nel settore dell'investment banking e capital markets e rappresenta il braccio operativo del Gruppo Bipielle, che dispone di una rete composta da circa 550 filiali e oltre 500 promotori finanziari.

■ ASSEMBLEA UNICREDITO
Andata quasi deserta l'assemblea straordinaria che doveva varare l'aumento capitale per l'acquisto della croata Zabrebacka, gli azionisti di Unicredit in sede ordinaria hanno nominato ieri consigliere l'amministratore delegato della Ras, Mario Greco, già cooptato lo scorso maggio nel cda al posto del dimissionario Angelo Marchiò, ex presidente della compagnia assicurativa.

■ CENTRO IRF [illegible]
La International Rectifier, principale fornitore mondiale di componenti hi-tech a semiconduttore potenza e leader tecnologico nel settore, presente da 40 anni in Italia la Torino dove occupa dipendenti e dove ha collocato il suo headquarter mondiale per i prodotti hi-power) inaugura a Pavia il suo primo design center per circuiti integrati. In contempo- Irf ha stipulato una importante l'Università della città lombarda per la ricerca, l'ideazione, creazione e lo sviluppo di nuovi componenti elettronici.

■ MEDIASET, PUBBLICITÀ
Risultati positivi nei primi mesi per il settore pubblicitario di Mediaset. I ricavi pubblicitari televisivi di Publitalia 80, concessionaria esclusiva del gruppo, infatti cresciuti del 4,4%, rispetto allo stesso periodo del 2000 una media del settore stimata in un +2,4%.

■ [illegible]
Per Mondadori Pubblicità la raccolta pubblicitaria relativa al primo 2001 pari ad oltre il 12% sul semestre precedente. Per l'intero anno la previsione della raccolta pubblicitaria dovrebbe crescere tra l'8 e il 10%.



Luglio 2001

Obiettivo Yaris

1 Scopri Toyota Yaris, scopri un mondo di successi.

Scopri Toyota Yaris, il piccolo Genio che ha cambiato le regole del mondo dell'auto e ottenuto tanti successi: "Auto dell'Anno 2000", "Motore dell'Anno" 1999 e 2000, prima classificata nel crash test Euro NCAP, oltre 120.000 consegne in Italia.

2 Sceglila ora a rate per le vacanze con la tua Yaris.

Finalmente Yaris ha tempi di consegna ridotti. E questo grazie alla nuova fabbrica Toyota in Europa dedicata esclusivamente alla sua produzione. Se la scegli ora, potrai partirci per le vacanze quest'estate.

3 Prova Yaris e partecipa al grande concorso Kodak.

In omaggio, provando Yaris un'auto della gamma Toyota, due pellicole Kodak Gold per fotografare le tue vacanze e per partecipare al concorso Kodak che mette in palio una Yaris Verso a settimana.

TOYOTA YARIS. IL PICCOLO GENIO. DA L. 19.500.000 CHIAVI IN MANO*

PROVATELA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE: Yaris gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 36 mesi tutta compresa pagando il 3 anni [illegible], senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA È l'esclusiva formula che consente di acquistare Yaris con quelle utilità che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

www.toyota.it

TOYOTA

[illegible] LA [illegible]

*Yaris 1.0, 3 porte, I.P.T. esclusa.

IL PUNTO SUI MERCATI

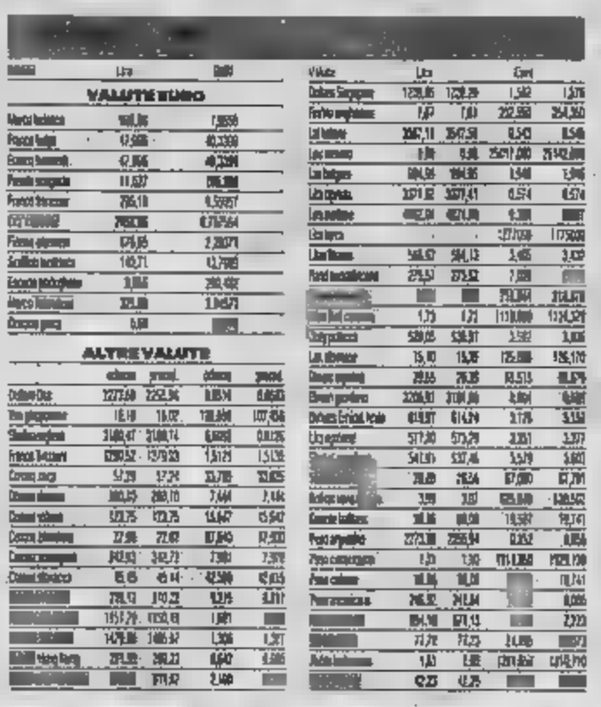
Sbandata di Ducati

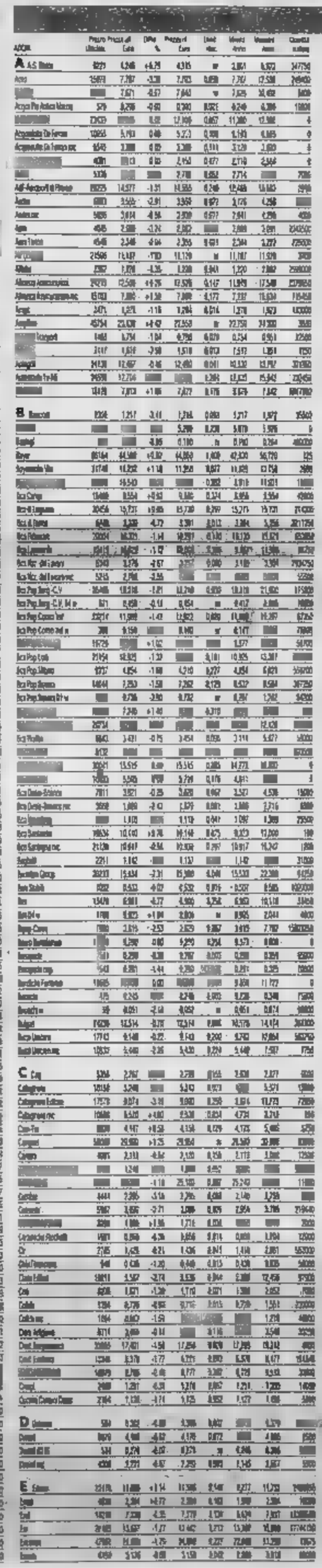
MILANO - Londra hanno accusato le maggiori perdite tra le Borse del Vecchio Continente, ma anche le altre piazze hanno chiuso in rosso, trascinate in giù da tecnologici (il settoindice di settore ha registrato un calo del 2,2%), telefonici (-1%) e medin (-1,9%). Piazza Affari, con il Mibtel a -1,45%, ha toccato nel corso della seduta il minimo dell'anno.

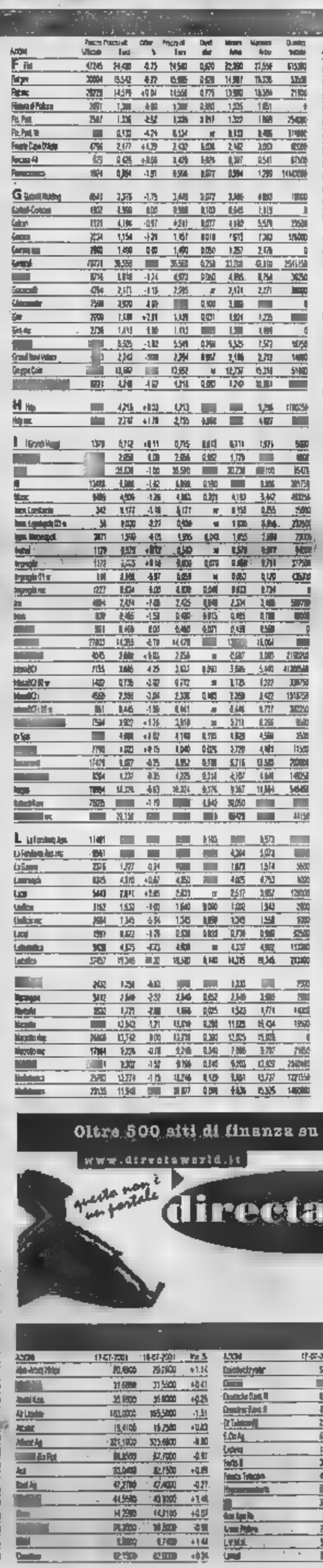
Ad eccezione di Mps (+0,5%), è risultato negativo il settore bancario dove si è messo in evidenza il crollo di Intesabci (-5,3%). Per la scuderia Colaninno a fare da zavorra è stata Tim (-2,7%), alla quale gli analisti di Ubs Warburg hanno tagliato il target di prezzo stimato da 9,9 euro a 6,5 euro. Venduti anche a piene mani le Eni (-2,99%), sulla scia degli altri petrolieri europei. Sempre tra i titoli del Mib30, gli occhi sono rimasti puntati su Montedison-Edison, nell'attesa del verdetto Consob.

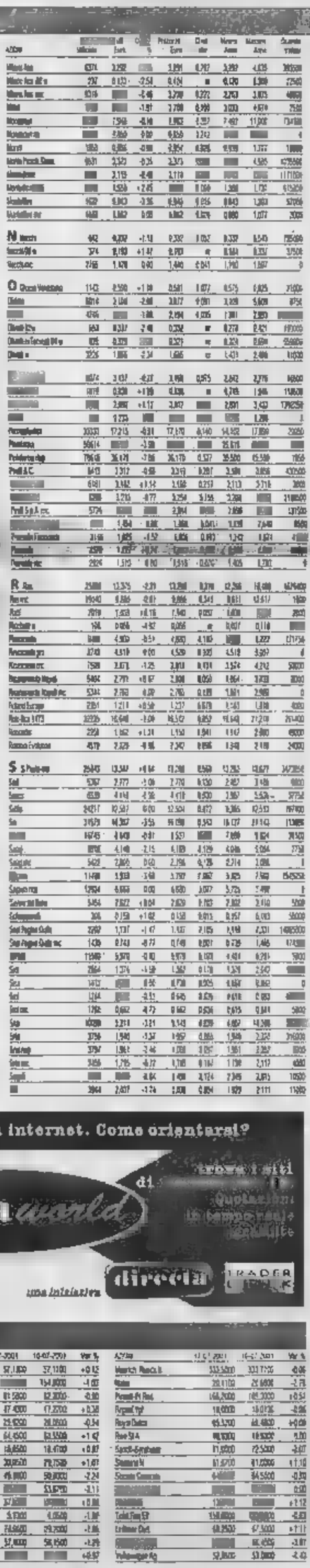
Tra i titoli del Midex, Alitalia (-3,6%) è piombata ai minimi dell'anno, dopo le scivolone della vigilia, per i timori di un aumento di capitale. Stmicroelectronics (-4,2%) ha pagato le preoccupazioni sul settore dei chips. Tra i titoli minori, sono scivolate le Ducati motor holding (-3,6%), mentre sono salite le Finarte (+0,9%), sulla scommessa di imminenti novità sull'azionariato dell'azienda, dopo che la vigilia è passato si blocchi il 28,5% del capitale.

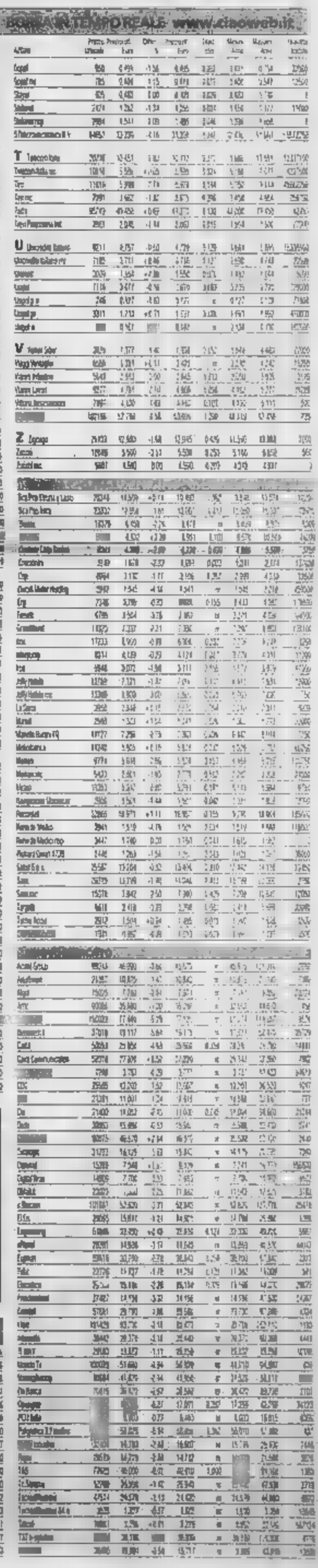
[fra. bul.]











Oltre 500 siti di finanza su internet. Come orientarsi?
www.directaworld.it
questa non è un portale
directaworld
di
Quotazioni in tempo reale
directa
TRADER
una iniziativa

PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entretiens

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

Comune di Saint-Vincent

CASINO DE LA VALLEE
SAINT VINCENT VALLÉE D'AOSTE
art de vivre

été au palais

I CONCERTI DELL'ESTATE DUEMILAUNO

Palais Saint-Vincent

Domenica 29 Luglio
ore 21,30 • Ingresso Lire 25.000
I Fichi d'India
Rassegna COMICI ALLO SPECCHIO www.operebuffe.com - tel.0165.361164

Lunedì 30 Luglio
ore 21,30 • Ingresso Lire 20.000
Paolo Rossi
Rassegna COMICI ALLO SPECCHIO www.operebuffe.com - tel.0165.361164

Martedì 31 Luglio
ore 21,30 • Ingresso Lire 25.000
Pino Daniele

Giovedì 9 Agosto
ore 21,30 • Ingresso Lire 20.000
Zelig Show

Sabato 11 Agosto
ore 21,30 • Ingresso Lire 25.000
Gino Paoli

Venerdì 17 Agosto
ore 21,30 • Ingresso Lire 20.000
Gabriele Cirilli

Domenica 19 Agosto
ore 21,30 • Ingresso Lire 25.000
Amii Stewart

Sabato 25 Agosto
ore 21,30 • Ingresso Lire 30.000
Gigi Proietti

Il Paradiso dell'Ayas Hôtel Billia

Venerdì 20 Luglio
ore 20,30 • Ingresso Gratuito
Donatella Chiabrera e Ranzie Mensah
in "Due donne due continenti"

Lunedì 6 Agosto
ore 20,30 • Ingresso Gratuito
Elena Bonelli
in "napoli.na"

Prevendite Nazionali
Per tutta l'Italia BOX OFFICE al sito internet www.ticket.it - Tel. 02/54971
Prevendite Locali
AOSTA "Il Disco" via Gramsci n.9 Tel.0165/32853 • "Il Disco 2" via De Tillier n.47 Tel. 0165/31501 • "Black Ground" via DeTillier n.66 Tel.0165/41048 - SAINT-VINCENT "Best Record" via Marconi n.13 Tel. 0166/510561 • Cartolena "Carola" via Chanoux n.64 tel. 0166/51255 - IVREA "Disco International" via Corte d'Assise n.9 Tel. 0125/641666 - BIELLA "Paper Moon" via Galimberti n.37 Tel. 015/405395
Per in[illegible]
LA VALL[illegible]vallee.it Tel. 0166/522287

BernaWeb

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®
Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis - Luxembourg

Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Cariverona Banca, Caritro, Casamarca, Cff Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A..

Valori in EURO al 11 — 18/07/01

COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.21
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	5.9
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	6.19
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.27
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	5.84
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.87
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.32
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5.15
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	4.98
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	4.8
COMPARTI AZIONARI EUROPA	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.35
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	14.64
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	5.98
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	4.32
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	6.89
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.54
Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E)	4.22
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.42
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	4.02
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.59
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	4.66
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	5.11
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	4.62
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.42
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	3.22

THE SAILOR'S STAND, SICAV
SC N.36.367
14-16, Avenue de la Porte-Neuve
L-1724 Luxembourg

Valore al 17/07/01

International Corporate Bond	10.57
International Equity	24.09
Italian Equity	15.49
Euro Fixed Income	4.85
Balanced Portfolio	7.46
Euro Equity Value	9.02
Euro Equity Growth	8.81
Euro Balanced Risk Controlled	4.91
Conservative	10.75
Moderate	5.87
Dynamic	5.83
Aggressive	5.91

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA N. 1
Viale dei Giardini n. 70 - Paola (CS)
Estratto di bando di gara

1. L'Azienda Sanitaria n. 1 di Paola, con sede in Viale dei Giardini, 70 - Tel. 0982/613226, Fax 0982/621009, indice gara a licitazione privata [illegible] ditte specializzate nella [illegible] Consolidato e del Debito Sanitario della stessa.
3. Importo a base di gara L. 1.000.000.000 + IVA, servizi che [illegible] offerta in aumento, ai sensi del Lgs. 157/95 e s.m.i.
5. Data richiesta invito: entro 30 giorni [illegible] pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle inserzioni - n. 82 del 7/7/2001.
6. La gara [illegible] sarà [illegible] presso la Sede Aziendale di Viale dei Giardini, 70 Paola.
7. [illegible] Dirigente Ufficio Bilancio Patrimonio e Contabilità Analitica dell'Azienda Sanitaria n. 1 di Paola.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
ESTRATTO BANDO DI GARA
Ente: Università degli Studi di Torino.
Procedura: Pubblico incanto per l'edificio denominato "Alberghetto" da destinare a sede della Biblioteca Centralizzata delle Facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università di Torino - Via L. Da Vinci n. 44 - Grugliasco (TO).
Importo complessivo: € 1.252.001.331= (Euro 646.604,73) oltre I.V.A. di legge.
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta ai sensi art. 31 comma 2 L. 109/94 e s.m.i.) € 31.300.000= (Euro 16.165,10) oltre I.V.A. di legge.
Pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Bando/Disciplinare di gara/modello domanda e modello dichiarazioni sono disponibili sul sito Internet: http://www.retecivile.unito.it.
Scadenza: ore 12,00 del 6/08/2001.
Informazioni: Sezione Appalti - Area Servizi Patrimoniali, Tel. 0116707031 - 7030.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. MASTRODOMENICO)

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informazioni in Pole Position

Estratto avviso di pubblici incanti

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e patrimoniali di proprietà o di competenza provinciale - periodo 1/1/2002-31/12/2004.
Lotto I - Zona di competenza del Servizio Edilizia Scolastica. Importo a base di gara: L. 5.625.000.000 (Euro 2.905.070,09). Categoria prevalente: cat. OG1
Lotto II - Zona di competenza del Servizio Edilizia Scolastica. Importo a base di gara: L. 5.625.000.000 (Euro 2.905.070,09). Categoria prevalente: cat. OG1
Lotto III - Zona di competenza del Servizio Edilizia Generale. Importo a base di gara: L. 1.125.000.000 (Euro 581.014,01) Categoria prevalente: cat. OG2.
Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 10/08/2001 alle ore 14.30. L'apertura delle offerte economiche sarà effettuata il giorno 31/10/2001 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino - V.le Matteotti n. 12 - Torino. Le gare sono pubblici incanti aperti [illegible] delle offerte segrete con [illegible] del massimo ribasso con [illegible] delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) della Legge 11/02/1994 n. 109 e s.m.i. e dell'art. 89 del D.P.R. 554/1999. I [illegible] requisiti di ammissione non [illegible] di attestazione della Soa [illegible] presso l'Ufficio Patrimoni con il Pubblico, V.le Matteotti, 12 - Torino - (tel. n. 011 8612764-4726/1), dal lunedì al giovedì dalle h. 9.00 alle h. 16.00 e il venerdì dalle h. 9.00 alle h. 15.00 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante telefax al n. (011.8612140). I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Non si effettua servizio trasmissione fax. Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - V.le Matteotti, 12 - Torino - Servizio Edilizia Scolastica (per il primo lotto tel. 011 8612345 - 2311) Servizio Edilizia Scolastica (per il secondo lotto (tel. 011.8612318-2262) Servizio Edilizia Generale per il terzo lotto (tel. 011.8612318). Data invio bando alla G.U.C.E.: 6/7/2001
Torino, li 10/7/2001

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Mastrodomenico

AUTOSTRADA TORINO - S[illegible]
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
Tel. 011/68503 511 - Fax: 011/6850 363 - Sito internet www.to-sv.it

- AVVISO DI GARA -

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperita la procedura aperta "PUBBLICO INCANTO" da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 415/98, nel seguito Legge 109/94, con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, con le modalità di cui all'art. 89 del D.P.R. 554/99 (agglomerazione di prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi) e con la disciplina di qualificazione di cui al D.P.R. 34/2000.

DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI GEOLOGICI DEI SITI IN CORRISPONDENZA DEI VIADOTTI

LOTTO n° 1 "VIADOTTO DORIA":
- Importo complessivo a base d'asta: € 1.015.983.384= (euro 525.764,87).
- Costi della sicurezza: € 50.000.000= (euro 25.822,84) non soggetti a ribasso.
- Importo dei lavori a base d'asta: € 965.983.384= (euro 499.941,66).
- Importo a misura dei lavori: € 965.827.934= (euro 499.841,83).

LOTTO n° 2 "VIADOTTO VALMARCA":
- Importo complessivo a base d'asta: € 914.181.207= (euro 472.119,70).
- Costi della sicurezza: € 80.000.000= (euro 41.318,66) non soggetti a ribasso.
- Importo dei lavori a base d'asta: € 834.181.207= (euro 430.802,14).
- Importo a misura dei lavori: € 834.181.207= (euro 430.802,14).

LOTTO n° 3 "VIADOTTO BORMIDA":
- Importo complessivo a base d'asta: € 662.853.748= (euro 342.180,48).
- Costi della sicurezza: € 60.000.000= (euro 30.987,41) non soggetti a ribasso.
- Importo dei lavori a base d'asta: € 602.853.748= (euro 311.193,03).
- Importo a misura dei lavori: € 602.853.748= (euro 311.193,03).

LOTTO n° 4 "VIADOTTO VALLEGIANA":
- Importo complessivo a base d'asta: € 1.150.820.836= (euro 594.298,87).
- Costi della sicurezza: € 60.000.000= (euro 41.318,66) non soggetti a ribasso.
- Importo dei lavori a base d'asta: € 1.070.820.836= (euro 552.829,51).
- Importo a misura dei lavori: € 1.070.820.836= (euro 552.829,51).

- Categoria di cui si compone l'opera: OG 13 (prevalente) per l'intero importo di ogni singolo lotto.
- Partecipazione imprese non qualificate alle condizioni e con i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000.
- Poiché si procederà ad una "TORNATA DI GARA", alla stessa impresa, Associazione temporanea di imprese o Consorzio potrà essere assegnato un solo lotto tra quelli messi in gara.

Copia integrale del bando di gara disponibile sul sito internet suindicato (è onere di ogni partecipante assicurarsi di aver ritirato presso l'Ufficio Contratti (011/68504419-420).
Gli elaborati tecnici e documenti amministrativi saranno in visione previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Manutenzione (011/6863363-338), ogni giorno feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe. Il bando di gara pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonchè le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 06.08.2001 alla "AUTOSTRADA TORINO - SAVONA" - DIREZIONE GENERALE - Corso Trieste, 170 - MONCALIERI (TO)
Operazioni di gara: 08.08.2001 ore 14,00.
Apertura offerte economiche: 16.08.2001 alle ore 14,00.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO **GEOM. MARIO BATTAGLIA**

atm
ESTRATTO BANDO DI QUALIFICAZIONE
L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente sistema di qualificazione, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 158/1995.
- Imprese in grado di effettuare servizi di vigilanza e antiparcheggiatori.
Data spedizione avviso all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 10/07/2001.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 14/08/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di qualificazione.
Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità, può essere richiesto a Contratti e Appalti ATM tel. 011/5764144/4308 ed è disponibile al sito Internet www.atm-torino.it.
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

atm
ESITO DI GARA
1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Torinese Mobilità SpA - Corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino.
2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 03/07/2001
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lett. b) della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
5. Numero di offerte ricevute: 06
6. Aggiudicatario: impresa F.A.S.S. Srl - Via L. Bruno 13 - 84025 Eboli (SA).
7. Caratteristiche essenziali dell'appalto: Appalto ATM N. 35/2001 - Lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale delle aree adibite a sosta a pagamento gestite dall'ATM.
8. Prezzo pagato: Euro 379.436,10 (L. 735.000.000) + IVA.
9. Offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: Ribasso del 37,113%
10. Subappalto: Ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Piero Cravero)
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

atm
ESTRATTO BANDO DI [illegible]
L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modificazioni.
- **APPALTO ATM N. 36/2001:** Opere occorrenti per la manutenzione civile ed impiantistica degli stabili di proprietà ATM.
- Importo a base d'asta: Euro 961.268,11 + IVA (L. 1.900.000.000) + IVA, quale corrispettivo a misura per lavori soggetto a ribasso d'asta.
- Categoria prevalente (D.P.R. n. 34 del 25/01/2000): OG1 per un importo pari a L. 1.000.000.000 (Euro 516.456,89). Categorie scorporate OG11 impianti tecnologici per un importo pari a L. 900.000.000 (Euro 464.811,21).
- [illegible] esecuzione: Torino.
- [illegible] la presentazione delle offerte 10/08/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di [illegible] pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764287 ed è disponibile al sito Internet www.atm-torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 011/5764382 (centralino 011/57641).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
[illegible]

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente Procedura aperta ai sensi degli artt. 7, comma 1 lett. b), 12 comma 2 lett. a), 12 comma 3 lett. [illegible] D.Lgs. n. 158/95 s.m.i., nonché ai sensi Direttiva CE 93/38 s.m.i.:
- **APPALTO ATM N. 35/2001:** Fornitura di un lotto di ricambi Voith - originali od equivalenti - per cambi automatici Voith D851.2.3 - D864 - D863, rinvii angolari Voith W10 - W9 - W12, rallentatore Voith 199.0.
Importo della: Euro 774.685,24 (L. 1.500.000.000) + IVA.
Periodo contrattuale: 365 giorni dalla data di ordinazione ATM.
Data di spedizione dell'avviso al GUCE: 10/07/2001, **Termine per la presentazione delle offerte:** 05/09/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764287 ed è disponibile [illegible]
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. [illegible] 5764382 (centralino 011/57641).

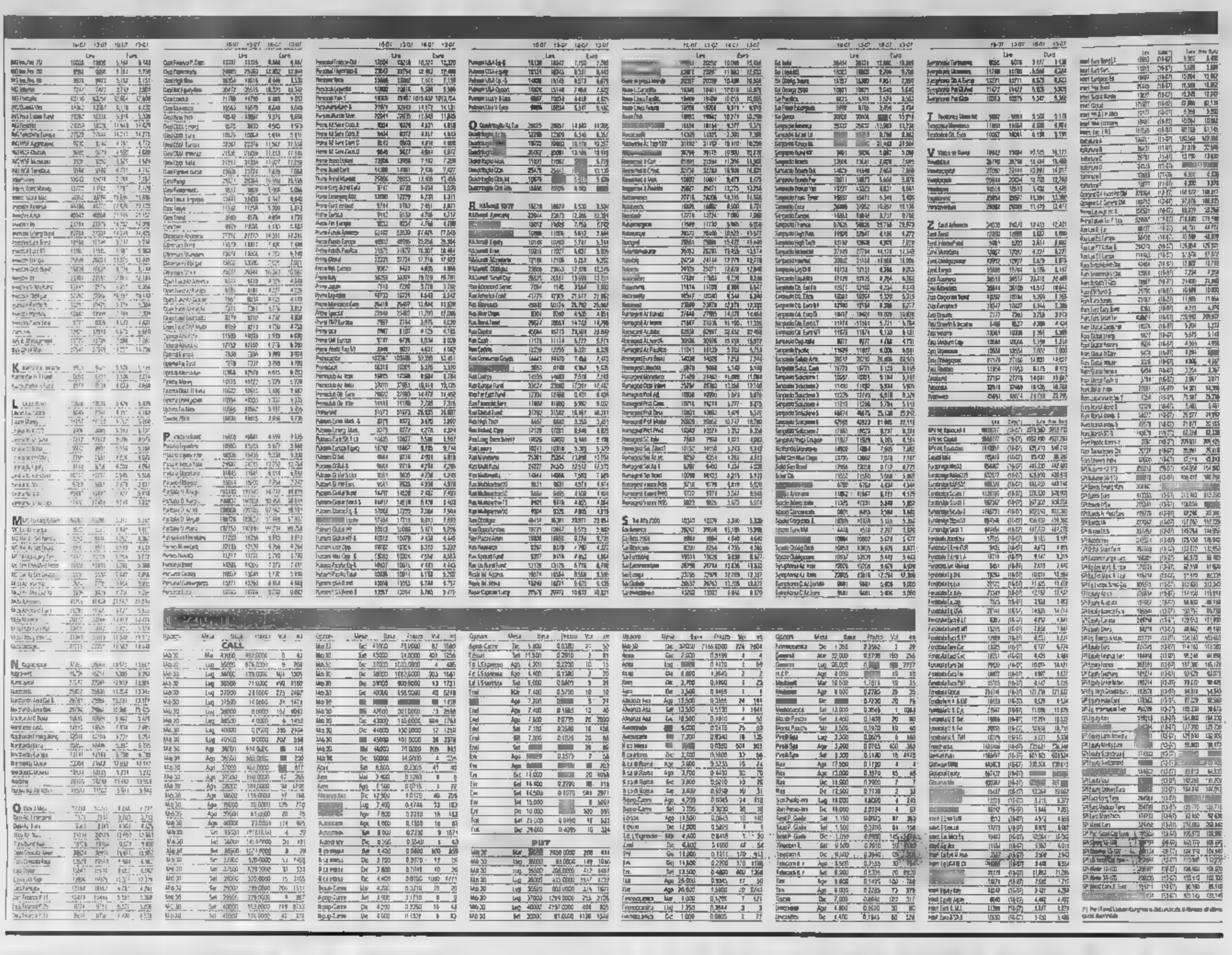
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modificazioni:
- **APPALTO ATM N. 34/2001:** Opere di manutenzione della segnaletica orizzontale delle rampe, delle corsie riservate ed interne comprensori aziendali - anni 2001-2003.
- Importo a base d'asta: Euro 518.456,90 + IVA (L. 1.000.000.000) + IVA, quale corrispettivo a misura per lavori soggetto a ribasso d'asta.
- Categoria OS10, classifica II del D.P.R. n. 34 del 25/01/2000. Non [illegible] appartenenti ad altra categoria.
- Luogo di esecuzione: Torino.
Termine per la presentazione delle offerte: 04/09/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764287 ed è disponibile al sito Internet [illegible] Contratti e Appalti ATM - tel. 011/5764382 (centralino 011/57641).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Piero Cravero)
IL [illegible]
(Giancarlo Guiati)

PK *Per la pubblicità su:* **LA STAMPA**
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 **TORINO** - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 **MILANO** - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90



TRIBUNALE ORDINARIO DI
Ufficio Fallimenti
Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria dà pubblico avviso
che il giorno 28/9/2001 alle ore 10,30 avanti il Giudice delegato al fallimento n. 365/96 di "Mario Filippino" dott.ssa Mirella Previde, curatore dott. Emilio De Giorgis (tel. 011.549.634 - 534.207), avverrà la vendita all'incanto dei seguenti immobili, in lotto unico: 1) Nel Comune di Alì di Sturà, provincia di Torino, al civico numero 31 della via Pruneglio, intero con entrostante fabbricato unifamiliare di vecchia costruzione ad uso civile abitazione disposto a due piani, di cui solo uno completamente fuori terra, oltre sottotetto, e più precisamente formante oggetto di vendita - a) piano terra (1° f.t.): due locali, disimpegno, servizio e cantina oltre a piccolo resedo di terreno recintato; - a) piano primo (1° f.t.) ingresso - soggiorno, angolo cottura, bagno, due camere porzione di terrazzo esterno. 2) Nel Comune di Lanzo Torinese, al civico numero 48 della via S. Ignazio, villa padronale stile Liberty con ampio giardino. L'edificio principale si eleva a due piani fuori terra oltre piano seminterrato e piano cantinato, mentre il fabbricato ad uso servizi si eleva ad un solo piano fuori terra. I fabbricati sono così composti: A) [illegible] principale:
- al piano interrato due locali cantine, [illegible] caldaia, lavanderia, - al piano terreno ingresso, servizio, ampio soggiorno, cucina e terrazza a [illegible] coperta, - al piano primo (2° f.t.) tre camere, disimpegno, bagno e balcone, - al piano sottotetto [illegible], due locali sottotetto e bagno; B) Nel corpo staccato: n. 3 locali servizi; C) Un locale autorimessa in adiacenza al corpo principale - Condizioni di vendita - Prezzo base: lire [illegible] 4 lotto unico. Offerta in aumento: lire 10.000.000. Chiunque [illegible] partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino, c.so Vittorio Emanuele II n. 130 [illegible] il giorno [illegible] alle ore 13.00 presso con allegato [illegible] circolare [illegible] trasferibile intestato a "Posta Italiana S.p.A.", emesso in Torino o provincia per somma pari al [illegible] prezzo base, di cui il 15% per [illegible] presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di [illegible]. Saldo prezzo: entro giorni sessanta dall'aggiudicazione. Il tutto come meglio indicato nell'ordinanza consultabile presso la Cancelleria.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lidia Irene Bison

[illegible] MULTISERVIZI [illegible] S.P.A.
Via Orti n. 2 - Casale Monferrato - Tel. 0142.334411 - Fax 0142.451452
[illegible]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.866.82.11 - Fax 011.[illegible]
[illegible] Carducci, 28 - [illegible] MILANO - Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.80

ICEBERG

NEL 800 i dimostranti alzavano barricate e i potenti, come a Parigi, spianavano i viali per impedire le rivolte. Nel XXI secolo i potenti alzano barricate e i dimostranti, come a Genova, sognano spaziosi boulevards dove ricongliersi.

Michelangelo autentico

Una perizia medico-anatomica conferma che il Crocifisso ligneo tornato da pochi mesi nella sagrestia della chiesa di Santo Spirito di Firenze, dopo 26 anni di permanenza in casa Buonarroti, è opera di Michelangelo. I risultati dello studio sono stati anticipati a Madrid da Umberto Baldini.

[redacted] al «papà» di [redacted]

E' morto a Los Angeles, a 81 anni, il disegnatore e regista Ted Bernam, per cinquant'anni esponente di primo piano della scuderia Disney. Era il papà di Bambi, inventato nel '42. Fra le sue creazioni più note, *Fantasia*, *Alice nel paese delle meraviglie*, *Lilly e il vagabondo*.

È MORTA A 84 ANNI UNA DELLE DONNE PIÙ POTENTI D'AMERICA: DECISA, INTELLIGENTE, CORAGGIOSA, MITICA PROPRIETARIA DEL «WASHINGTON POST»

KATHARINE GRAHAM la signora che sconfisse Nixon

Maurizio Molinari

inviato a WASHINGTON

KATHARINE Graham è morta ieri nell'Idaho, per le conseguenze di una banale caduta. Aveva [redacted] anni. Quella che sarebbe diventata la donna più potente d'America nacque in [redacted] famiglia molto agiata ma altrettanto ricca di complessi. Il padre Eugene Meyer celava il proprio essere ebreo nel tentativo [redacted] di rendere più agevole la vita alle due figlie, Katharine [redacted] Bis. La madre, Agnes, visse prigioniera di molti tabù cristiani, si rifiutava di parlare con le figlie di [redacted] [redacted] del danaro. «Eravamo bene educati e facoltosi ma vivevamo in [redacted] modo a sé» [redacted] Katharine nella *Mia storia*, la biografia del 1997 che le valse il Pulitzer. La campana [redacted] vetro costruita da Eugene e Agnes mostrava evidenti crepe: Katharine non aveva neanche 11 anni [redacted] quando nella [redacted] scuola «wasp» - bianca, anglosassone e protestante - [redacted] in scena il *Mercante di Venezia* di Shakespeare ed alcuni compagni suggerirono lei per interpretare Shylock perché era «una mezza ebrea».

Katharine aveva [redacted] unghie ma i genitori facevano i salti mortali per tenerla nella bambagia. Quando arrivò l'età [redacted] matrimonio il prescelto fu [redacted] «wasp» doc Philip Graham, al quale papà Eugene affidò le sorti del foglio *Washington Post* che aveva rilevato, salvandolo dalla bancarotta. Il marito seguì le orme del suocero: Katharine continuava a vivere nella campana di vetro, non sapeva nulla del lavoro del marito, del giornale, dei bilanci. «Non sapevo cosa fosse una redazione né cosa fossero i liquidi» ammetterà. Poi nell'estate del 1963, improvvisamente, la campana di vetro si ruppe, drammaticamente. Philip dopo aver a lungo combattuto contro la depressione, si uccise. Katharine e la ventenne figlia Lolly non erano mai [redacted] così sole. Ma la loro non era una famiglia qualunque. Martedì [redacted] agosto, durante [redacted] esequie nella National Cathedral di Washington è il presidente John Fitzgerald Kennedy che si siede vicino alla vedova. Jackie Kennedy le scriverà una lettera di otto pagine: «La più intensa che abbia mai ricevuto».

«Difficile descrivere quanto fossi ignorante quando mi trovai ad assumere la proprietà del *Washington Post*» [redacted] nell'autobiografia. I capiredattori non si fidavano di una donna peraltro inesperta, i redattori scioperavano augurandole di fa[redacted] la fine [redacted] marito, i lettori fuggivano. Per Katharine fu [redacted] momento terribile, ma si mise a studiare, volle apprendere e diede fiducia [redacted] chi lavorava sodo. Essere di casa dentro i salotti di Washington l'aiutava [redacted] farsi strada. Dopo Kennedy anche Lyndon B. Johnson - vecchio amico del marito - la coccolò. Un giorno d'estate del 1964 gli aerei di Johnson e Khatarine [redacted] fianco a fianco sulla pista per decollare alla volta di Atlantic City, dove si teneva la Convention democratica. Ma il 707 presidenziale tardava e Katharine fremeva, protestava. Lyndon Johnson la invitò [redacted] bordo, accompagndola in Texas.

La seconda metà degli anni Sessanta fu tutta in salita [redacted] Katharine riuscì [redacted] governare gli scioperi, a far quadrare i bilanci ed a sopravvivere a Washington «la città che distrugge chi ci vive». Mancavano gli scoop. Il digiuno finì il 17 giugno [redacted] 1971. Katharine stava dando in casa propria un party in onore di un proprio dipendente, quando il direttore del giornale la chiamò per dirle che aveva mes[redacted] le mani - assieme al *New York Times* - sulla «Pentagon Papers», le carte sulla guerra segreta degli americani in Vietnam. Il giornale [redacted] appena uscito dal tunnel della crisi ma era ancora economicamente debole, politicamente vulnerabile. Katharine Graham dovette decidere [redacted] sfidare o [redacted] aperto l'Amministrazione Nixon. L'esitazione fu breve, scelse [redacted] farlo. E conquistò i suoi giornalisti. Fu [redacted] prova generale del «Watergate»: un anno dopo, estate 1972, i [redacted] reporter Bob Woodward e Carl Bernstein iniziarono a raccontare lo scandalo degli ascolti illeciti nel quartier generale democratico che avrebbe portato alle dimissioni di Nixon. Fu la stagione più elettrizzante, lo scontro [redacted] il potere divenne frontale. Gli uomini di Nixon - come [redacted] senatore [redacted] Dole - l'accusarono di «odiare il presidente». Divenne oggetto di una campagna di attacchi violenti [redacted] di insinuazioni taglienti. Lei non fece mai un passo indietro, anzi tenne saldo il timone [redacted] *Post* sulla [redacted] del Watergate. Ma una curiosità ce l'aveva. Nel mezzo della battaglia invitò a pranzo Woodward e gli chiese, a bruciapelo, chi [redacted] la «Gola Profonda». Woodward raggelò e le disse: «Se insiste a saperlo, glielo svelerò davvero». Lei non andò oltre ma nelle memorie scrisse che quel pranzo la «rassicurò» sull'affidabilità di Woodward e della «Gola Profonda».

Le dimissioni [redacted] Nixon la [redacted] per tutti «la donna più importante d'America». Sfidare poi Hollywood fu cosa facile. Per realizzare [redacted] film *Tutti gli uomini del Presidente* sullo scandalo Watergate Robert Redford voleva girare le scene più importanti dentro la redazione [redacted] del *Post*. «Per diverse ragioni quest'idea del film al giornale mi inquieta» scrisse Katharine all'attore, ricordandogli che un giornale è pur sempre [redacted] posto dove si lavora e la cartaceste non c'è. Redford andò [redacted] tutte le furie ma contro la donna più potente d'America poco poteva: ripiegò su un'edificio in cartap[redacted] [redacted] a Hollywood, costo 450 mila dollari, identico all'originale, costruito grazie alle foto che - queste sì - la proprietaria aveva autorizzato a scattare. Divenuta un'istituzione per Katharine Graham tutto fu semplice: i leader di Capitol Hill la inseguivano, i presidenti l'ascoltavano. Uno dei suoi amici più cari fu [redacted] senatore Prescott Bush, nonno dell'attuale presidente. Il *Washington Post* era oramai il pilastro di [redacted] gruppo editoriale che - grazie al patto con *Newsweek* ed ad altre testate da lei negoziato - poteva rivaleggiare [redacted] i giganti di New York e di Los Angeles.

Con gli anni Novanta il timone del *Post* passò al figlio Donald e lei, finalmente, trovò il tempo per vuotare il sacco su [redacted] stessa e scrivere le memorie che le valsero il Pulitzer. E che restano a tutt'oggi la testimonianza [redacted] un [redacted] che ha mutato il rapporto di forza fra [redacted] media e potere politico a Washington.

Ereditò un giornale in crisi, lottò contro la diffidenza e gli scioperi in redazione Ma cambiò per sempre i rapporti tra stampa [redacted] mondo della politica

Katharine Graham, a sinistra, insieme con Carl Bernstein e John Woodward, i due reporter che fecero lo scoop del Watergate

Agnelli

«Ha portato enormi responsabilità»

AVVOCATO Agnelli, lei è uno dei pochi italiani citati nel libro di memorie di Katharine Graham...

«Katharine Graham è stata un'amica di tanto, tanto tempo. Un caso straordinario di donna che si è trovata con una enorme responsabilità, l'ha assunta [redacted] prima persona [redacted] l'ha portata avan[redacted] con grande prestigio e autorità nel paese. L'ho conosciuta almeno 40 anni fa. Negli anni 60, a New York [redacted] a Washington, uscivamo con il capo d[redacted] Cbs [redacted] allora, Paley, e con Truman Capote. È stata anche molto amica di [redacted] moglie, ci incontravamo sempre quando lei veniva in Europa e quando noi andavamo negli Stati Uniti».

Giovanni Agnelli

Ha conosciuto anche il figlio?

«No, non l'ho conosciuto, [redacted] mi dicono che è molto in gamba».

Con Katharine Graham parlavate di giornali, [redacted] editoria, o di che altro?

«Parlavamo di tutto. Ma [redacted] mi chiede se ho un ricordo legato alla sua attività di editrice, penso a quando, al momento dell'accordo della Fiat con la Libia, la informai. Era un'operazione che negli Stati Uniti poteva [redacted] pre[redacted] male. E lei mi diede non solo [redacted] sostegno del suo giornale, ma anche della sua autorità». [r. c.]

DALL'AUTOBIOGRAFIA: LE MEMORIE [redacted]

«E l'uomo del presidente mi avvertì: finirai con le tette in un grosso strizzatoio»

Nel suo libro di memorie, tradotto in Italia da Rizzoli [redacted] il titolo *La mia storia*, Katharine Graham dedica ampio spazio al presidente Nixon, coinvolto nello scandalo Watergate in seguito all'inchiesta di Carl Bernstein e John Woodward sulle colonne del *Washington Post*. Ne pubblichiamo una pagina.

Katharine Graham

IL primo agosto [1972], più d'un mese dopo l'effrazione [in un ufficio del Watergate], venne pubblicato il primo lungo articolo firmato insieme da Bernstein e Woodward, che descriveva il rapporto fra i finti ladri e il Crp [il Comitato per la rielezione del presidente]. Tre settimane più tardi, il 22 agosto, il presidente Nixon fu trionfalmente rinominato alla convention repubblicana di Miami. La settimana dopo ancora, evidentemente nel tentativo [redacted] chiudere il capitolo Watergate, [redacted] annunciò che John Dean, consigliere del Presidente, [redacted] [redacted] te [redacted] l'episodio. «Posso categoricamente affermare», disse il Presidente, [redacted] la sua indagine indica che nessun dipendente della Casa bianca, [redacted] che attualmente lavori in questa amministrazione, è mai stato coinvolto in questa assurda vicenda. E' il tentativo di insabbiarla che sarebbe davvero grave». Ancora una volta scoprimmo solo in seguito, dalla sua testimonianza, che John Dean non aveva saputo nulla della «sua indagine» fino a quando [redacted] [redacted] parlò [redacted] Presidente. Davvero strano.

Il 15 settembre un gran giurì federale rinviò a giudizio i cinque uomini che avevano compiuto l'effrazione e i due [redacted] assistenti della Casa Bianca, E. Howard Hunt e G. Gordon Liddy. Fu in quello stesso giorno - ma la circostanza divenne [redacted] soltanto due anni dopo - che Nixon parlò a due suoi assistenti, il capo di gabinet[redacted] della Casa [redacted] Bob Haldeman, e John Dean, scagliando minacce di ritorsioni economiche [redacted] il *Post*: «Avrà i suoi problemi... La cosa importante è che il *Post* avrà seri, serissimi problemi per questa faccenda. Hanno una stazione televisiva... [redacted] dovranno rinnovare la licenza... E noi ci daremo maledettamente da fare... Giocheremo du[redacted] Del nostro avvocato, Nixon disse: «Non vorrei essere nei panni di Edward Bennett Williams dopo queste elezioni. Lo sistemeremo quel figlio di puttana, credetemi. Lo faremo. [redacted] dobbiamo fare, perché è cattivo».

Due [redacted] dopo, sulla prima pagina del *Post* comparve un importante articolo di Bernstein e Woodward. Avevano scoperto che c'era un fondo segreto nella cassaforte di Maurice Stans - già segretario [redacted] Commercio, ma a quel tempo tesoriere del Crp - controllato da cinque persone, una delle quali era John Mitchell, e che doveva servire a raccogliere informazioni sui democratici. Così la vicenda si spostò a un nuovo livello, coinvolgendo Mitchell, [redacted] solo nel suo nuovo ruolo nella campagna elettorale, [redacted] anche in quello precedente di ministro della Giustizia, dato che Woodward e Bernstein avevano scovato delle ricevute di spese sul [redacted] autorizzate da Mitchell l'anno precedente.

Katherine Graham con Richard Nixon

Il Crp negò tutto in modo molto acceso e molto violento. Cercando della conferme, dopo [redacted] un addetto stampa del Crp gli [redacted] detto «le [redacted] [redacted] completamente false». Bernstein chiamò direttamente Mitchell, rintracciandolo in [redacted] albergo di New York. [redacted] Mitchell rispose di persona al telefono. Quando Carl gli raccontò cosa avevano scop[redacted] to, Mitchell esplose imprecando in modo così violento che Carl credette di [redacted] ire una «sorta di urlo primordiale» e temette che Mitchell gli morisse al telefono. Dopo che aveva letto i primi due paragrafi, Mitchell lo interruppe, imprecando ancora: «Metterete sul giornale [redacted] queste stronzate? [redacted] abbiamo [redacted] tutta. Katie Graham finirà con le tette dentro un grosso strizzatoio se le pubblic[redacted]. Buon Dio! E' la roba più schifosa che abbia mai sentito».

Bernstein era esterrefatto e chiamò Ben a [redacted] per leggergli i commenti di Mitchell e per vedere se non fosse il caso di aggiungerli al pezzo già pronto. Ben gli disse di usare tutto il materiale, tranne il riferimento specifico alla mia [redacted]. [redacted] citazione [redacted]: «Katie Graham finirà dentro un grosso strizzatoio». Ben decise di non dovermi preavvisare. [In seguito mi disse: «Il materiale [redacted] così buono che non valeva la pena di disturbarti, Katharine». È comunque avrei concordato con la sua opinione]. In ogni caso, fui choccata [redacted] quanto lessi sul giornale e ancor di più dal racconto di quello che aveva davvero detto Mitchell. [redacted] personali e offensive erano state le sue minacce. Incontrai Carl il giorno dopo [redacted] gli chiesi [redacted] per [redacted] non avesse qualche altro messaggio per me.

Il comportamento di Mitchell era [redacted] davvero bizzarro - strano anche che [redacted] avesse chiamato Katie, cosa che [redacted] aveva mai fatto prima nessuno. Bob [redacted] [redacted] seguito che a suo avviso la cosa interessante era che quell'esplosione di rabbia di Mitchell costituiva un esempio della loro idea che io fossi l'unica responsabile di tutto quello che [redacted] scritto sul Watergate. La frase di Mitchell [redacted] comunque negli annali del Watergate e per il pubblico fu il principale legame tra me e l'intera vicenda. Qualche tempo dopo, ma prima che il caso fosse finito, ricevetti un fantastico regalo da un dentista della California, il quale impiegando l'oro che di solito si [redacted] per le otturazioni, aveva creato uno strizzatoio in miniatura, completo di manovella e ingran[redacted]i che sembrava davvero uno [redacted] quei vecchi strizzatoi [redacted] si usavano una volta per [redacted] bucato. E [redacted] seguito Art Buchwald mi regalò un piccolo seno d'oro, [redacted] aveva fatto appositamente per accompa[redacted]nare lo strizzatoio. Qualche volta li portavo al collo appesi a una catenina d'oro.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattore capo centrale Roberto Bellisto
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgaraglino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

RELAZIONI E TIPOGRAFIA: via [illegible] 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible] srl, via Carlo [illegible] 130, Roma; [illegible] spa, Quinta Strada 35, Cassino; Nuova GRAF spa, via della Ghisolfa 11, Milano; l'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Trezzano (Bo); Sarel Lotar, 15-21 Rue des Caves, Aeschain (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4100 del 27/12/2000
La tiratura di Martedì 17 Luglio 2001 è stata di 531.957 copie

FIEG

NEL DPEF POCO O NULLA PER CONTRASTARE LA POVERTÀ

CHI È RIMASTO INDIETRO

Chiara Saraceno

POCO o nulla si trova nel Dpef in merito a politiche specifiche di contrasto e alleviamento alla povertà: un fenomeno che nel nostro paese è persistente sia nelle percentuali che [illegible] poco da un [illegible] all'altro, sia nella sua forte concentrazione territoriale, sia infine nella esperienza di chi è povero. In Italia, infatti, è più facile che in altri paesi europei che chi è povero rimanga tale a lungo. Proprio per queste caratteristiche, non è pensabile che una sola misura, qualsiasi essa sia, possa essere considerata risolutiva: una garanzia di reddito di ultima istanza come il reddito minimo di inserimento sperimentato per due anni in 39 comuni e ora esteso [illegible] altri 260; forme di integrazione [illegible] reddito per i lavoratori poveri; sostegni per il costo dei figli e al lavoro delle madri, in considerazione del fatto che accanto e più degli anziani sono le famiglie con figli minori con un solo percettore di reddito a essere più vulnerabili alla povertà; oltre naturalmente a forti investimenti sul capitale umano e sociale e a politiche di sviluppo locale. Quindi nessuno si aspetta la bacchetta magica da questo governo, che pure si compiace di far credere di averla.

Ma è sorprendente che un governo il cui presidente ha fatto di «aiutare chi è rimasto indietro» uno dei suoi slogan più efficaci, nulla dica su questo tema nel suo primo Documento di programmazione economica, e neppure nel programma dei 100 giorni (ed è fin troppo facile cinare viceversa l'attenzione per chi ha ricchezze da ereditare). L'unica cosa [illegible] è l'aumento delle pensioni minime per i più anziani, ignorando che in Italia quanto e più degli anziani sono le famiglie numerose con figli minori a sperimentare più spesso la povertà. Forse si pensa che bastino le timide e parzialissime misure avviate dai governi dell'Ulivo, che invece richiederebbero come minimo un forte rafforzamento. Ma c'è di più, la povertà e le politiche contro la povertà sembrano proprio sparite [illegible] agenda politica, senza che neppure l'opposizione se ne preoccupi più che tanto: [illegible] Commissione di Indagine sulla Esclusione Sociale è al momento congelata e non è stata [illegible] in condizione di preparare il proprio rapporto annuale sulle caratteristiche della povertà e l'efficacia delle politiche. Il Rapporto sulla valutazione della sperimentazione del reddito minimo [illegible] inserimento, che avrebbe dovuto fornire a governo e parlamento elementi utili per decidere [illegible] e come proseguire, rimane ignorato e [illegible] discusso. Nelle prossime settimane l'Istat renderà pubbliche le stime annuali sulla povertà. Speriamo non sia solo l'occasione per qualche polemica di un giorno, ma contribuisca a rimettere la questione nell'agenda politica. Tanto più che questo tema sarà al centro della presidenza belga della Ue, in autunno.

IL «GUSTO [illegible] SGARBI»: UNA RISPOSTA A FAZIO E D'ORSI

L'OBELISCO STA BENE A ROMA

Vittorio Sgarbi

MI è difficile accettare serenamente le critiche di Angelo d'Orsi, a proposito dell'obelisco di Axum, preso a pretesto per ridurre a «gusto personale» ciò che invece è elementare principio di conservazione. D'Orsi estende arbitrariamente a Mario Fazio che, sempre sulla *Stampa*, ha fatto alcune notevoli osservazioni sulla tutela dei Beni culturali in margine ad alcune mie dichiarazioni da lui definite «manifesto», una sua polemica personale e politica sulla necessità [illegible] tener fede ai patti del precedente governo, e sul significato di riparazione a «una delle pagine più nere della storia italiana» che rappresenterebbe la restituzione della stele di Axum. Tutti argomenti storicamente rilevanti. Ma non vedo cosa c'entri il mio «gusto» estetico con la volontà di «buttare [illegible] politica» un argomento che politico non è. E potrebbe diventare tale soltanto se noi obiettassimo che non si intende la ragione di dover divenire esecutori di un accordo che proprio il precedente governo non ha rispettato, nonostante le dichiarazioni e gli impegni presi sulla carta. Prova ne sia che dopo due anni di inutili e [illegible] studi e rilievi, con un vistoso ponteggio attorno alla stele, un bel giorno il monumento è stato liberato e restituito al pubblico godimento. E, intanto, di Axum e della sua civiltà in Europa si parla ben più che se la stele fosse nel suo sito originale. L'Italia oggi, con questo estenuante dibattito, ha contribuito ad accendere attenzione [illegible] un luogo remoto e ostevole, ma certamente non molto frequentato.

Sono queste ragioni esterne, su cui mi soffermo per puro spirito dialettico. Ma voglio puntualizzare [illegible] al civilissimo Mario Fazio [illegible] al famoso Angelo d'Orsi che, nonostante i miei arteggiamenti esterni, i miei comportamenti irrituali, il mio arteggiamento futurista, io nella funzione di sottosegretario [illegible] ministero per i Beni Culturali [illegible] esprimo né idee né gusti personali ma risalgo (nel caso che D'Orsi non lo sapesse) alle leggi di tutela stabilite nel 1913 e nel 1939, alle posizioni di scuola radicate, prima, da Cesare Brandi e, poi, da Giovanni Urbani; e infine alla «Carta del restauro del 1972», che pongono limiti invalicabili. Forse da alcuni [illegible], politicamente prevalenti valicati, ma non per questo non [illegible]. Che oggi questa possa apparire una posizione personale è soltanto il segno del degrado dei tempi e della sensibilità estetica. Vero è che, come afferma Fazio «un solo sottosegretario, per quanto attivo, non può modificare tendenze e mode culturali, né deve farlo secondo i propri gusti». È vero [illegible] anche che [illegible] una legge rigorosa sulle libertà e i limiti dell'architettura contemporanea rispetto ai tessuti urbanistici chiusi. Ma è anche vero che spesso proprio il buon gusto stabilisce le soluzioni più giuste.

Ed ecco dunque che, indipendentemente «dalla remissione del debito dei Paesi poveri, e specie di quelli africani», indipendentemente «dal volto violento, sopraffattore e predatorio del regime fascista», la stele di Axum è una struttura fragile che ha [illegible] subito il trauma di un trasporto e [illegible] montaggio e che, per essere trasferita, dovrebbe spezzarsi in [illegible] parti con il risultato di essere, a, restituita alla sede d'origine, ma in condizioni [illegible] ulteriore degrado. È compito primo [illegible] un conservatore del patrimonio artistico è l'integrità fisica del bene. Un malato grave va prima [illegible] poi rimandato a casa o in vacanza. Ma talvolta il solo spostarlo può farlo morire. E a noi interessa che le opere d'arte, nonostante tutte le buone intenzioni di Angelo d'Orsi, vivano.

Sottosegretario ai Beni [illegible]

TRE DEI MAGGIORI COSTITUZIONALISTI ITALIANI INTERVENGONO SULLA RIFORMA PROPOSTA DA BOSSI

Giù le mani dalla Corte Costituzionale

Sergio Bartole
Alessandro Pace
Federico Sorrentino

LA presentazione ufficiosa della cosiddetta proposta [illegible] devolution del ministro delle riforme ha suscitato, al suo primo apparire, diffuse critiche soprattutto con riferimento alla modifica delle competenze legislative regionali e [illegible] composizione della Corte costituzionale. Di esse l'on. Bossi sembra non aver tenuto alcun conto. Ma ancor più preoccupante del silenzio dell'on. Bossi è l'assenza di rilievi critici da parte dei parlamentari d'opposizione con riferimento sia agli aspetti procedurali della proposta, sia alla modifica degli articoli 68 e 122 della Costituzione. Gravissime sono invece le ragioni che dovrebbero portare, in uno dei prossimi consigli dei ministri, ad una radicale modifica del progetto, anche a prescindere da quanto superficialmente disposto a modifica dell'articolo 117 (il conferimento a tutte le regioni della competenza legislativa esclusiva in settori delicatissimi come l'assistenza sanitaria, l'organizzazione scolastica e, soprattutto, la pubblica sicurezza d'interesse locale!).

Violazione dell'articolo 138 della Costituzione. La proposta dell'on. Bossi affronta nel contempo quattro diversi problemi: la riforma dell'insindacabilità parlamentare, l'ampliamento della competenza legislativa delle regioni, la riforma dell'insindacabilità dei consiglieri regionali, la modifica della composizione della Corte costituzionale (con relativa norma transitoria). Orbene, come è stato messo in luce da numerosi costituzionalisti in un annoso dibattito che ha accompagnato la legge costituzionale n. 1 del 1997, sin dalla istituzione della Commissione bicamerale per le riforme fino alla sua ingloriosa fine, la nostra Costituzione consente solo puntuali e specifiche modifiche, e cioè modifiche che riguardino singoli articoli oppure gruppi di articoli [illegible] loro connessi per il [illegible] trattato (ad esempio l'intero titolo V della parte seconda relativo all'ordinamento regionale).

Solo le modifiche puntuali e specifiche consentono infatti al cittadino (che dovesse essere chiamato ad esprimere il suo voto nel referendum confermativo ex art. 138 comma 2) di essere effettivamente libero nelle sue scelte. Per vero, con riferimento alla proposta Bossi, il cittadino potrebbe essere favorevole all'ampliamento delle competenze legislative regionali ma non alla modifica [illegible] composizione della Corte costituzionale (o viceversa), alla modifica dell'insindacabilità parlamentare o non di quella consiliare (o viceversa). Conseguentemente egli si troverebbe [illegible] dilemma di approvare [illegible] respingere la legge costituzionale, ancorché solo in parte favorevole (o contrario).

Modifica [illegible] insindacabilità parlamentare e consiliare. È pacifico che le immunità parlamentari costituiscono deroga al principio di eguaglianza di fronte alla legge (art. 3 della Costituzione), in quanto sottraggono, in tutto o in parte, i membri del Parlamento alle responsabilità proprie dei cittadini comuni. È altrettanto pacifico che questa deroga trova giustificazione, negli odierni sistemi costituzionali (ivi compreso quello dell'U.E.), nell'esigenza di assicurare il cosiddetto libero mandato parlamentare e di evitare, quindi, condizionamenti di qualsiasi tipo nel suo svolgimento.

Ciò spiega perché nella sua giurisprudenza sulle immunità parlamentari previste dall'art. [illegible] Costituzione, e [illegible] quelle spettanti, in base al successivo art. 122, ai consiglieri regionali, la Corte costituzionale ne abbia ricondotta l'estensione al cd. nesso funzionale, ammettendo l'insindacabilità dei voti dati e delle opinioni espresse dai membri del Parlamento e dei Consigli regionali solo allorché sia i voti che le opinioni potessero ricondursi all'esercizio delle rispettive funzioni.

La proposta Bossi tende, invece, a sganciare dal riferimento alle funzioni le immunità dei parlamentari e dei consiglieri regionali, attribuendo a tali immunità un'ampiezza sconosciuta negli ordinamenti liberal-democratici (già adesso, nella prassi, tutti più severi del nostro [illegible] questo specifico problema!). Essa, infatti, vorrebbe rendere gli uni e gli altri del tutto irresponsabili "per i voti dati e per le opinioni comunque espresse" (dove il "comunque", in opposizione all'attuale formulazione degli artt. 68 e 122 della Costituzione, ha valore onnicomprensivo), trasformando così una "prerogativa della funzione" in un "privilegio personale", che suona offesa per la generalità dei cittadini.

Ma non basta. L'ulteriore previsione, che esclude il controllo della Corte costituzionale sulle delibere parlamentari e regionali in materia [illegible] immunità, finirebbe, se approvata, col conferire alle maggioranze politiche di quei collegi il potere di stendere su comportamenti, anche eccedenti [illegible] pur larga previsione [illegible] cui si è detto, il velo insindacabile dell'immunità.

Una previsione del genere rischierebbe di fare dei parlamentari e dei consiglieri regionali dei veri e propri principes legibus soluti [illegible] questo che si vuole, contro la storia e contro i più elementari principi di democrazia?

Modifica della Corte costituzionale. L'attuale composizione della Corte prevede che i suoi quindici giudici [illegible] scelti: cinque dalle Camere, cinque dal presidente della Repubblica e cinque dalle supreme magistrature (tre dalla Corte di cassazione, uno dal Consiglio di Stato e uno dalla Corte dei conti). Nella proposta Bossi il numero complessivo dei giudici (già di per sé insolitamente alto per un organo di giustizia costituzionale) resta fortunatamente lo stesso. Cambiano invece le proporzioni: gli eletti dalle Camere scendono da cinque a quattro; e quelli del presidente della Repubblica e delle supreme magistrature da cinque a tre. I cinque seggi rimasti così liberi vengono assegnati dalla proposta [illegible] ai "presidenti delle Giunte e dei Consigli regionali riuniti in assemblea comune".

Le conseguenze sul funzionamento e sulla credibilità della Corte sarebbero esiziali, se [illegible] proposta fosse approvata. In primo luogo una componente della Corte verrebbe eletta con uno specifico mandato "regionalista" che stride con quello che dovrebbe essere la missione del giudice costituzionale, e cioè la tutela della Costituzione in sé e per sé, che talvolta porta a preferire le ragioni dello Stato e talaltra quelle delle regioni.

In secondo luogo la presenza, nella Corte, della componente partitica su quella tecnica (nove giudici su quindici) diventerebbe straripante. Con il che non si vuole affatto escludere che, all'atto pratico, i giudici eletti dalle Camere potrebbero dimostrarsi [illegible] tutto indipendenti (come spesso è avvenuto, anche in passato). Ma nella proposta Bossi i numeri giocano contro e non a favore di questa eventualità. Comunque sia, verrebbe sicuramente meno quella sapiente ed equilibrata compresenza di tecnica giuridica e di sensibilità politica che l'Assemblea costituente [illegible] 1947 - con l'attivo contributo di Gaetano Martinò - aveva voluto realizzare rimettendo paritetica[illegible] alle Camere, al presidente della Repubblica e alle supreme magistrature la composizione della Corte costituzionale. Una composizione equilibrata di cui la Corte si è giovata, e di cui in definitiva abbiamo beneficiato tutti.

Ma non basta. La proposta Bossi è comunque criticabile là dove dispone che l'elezione dei giudici "parlamentari" avvenga non più a maggioranza qualificata, come accade oggi, ma con la semplice maggioranza degli aventi diritto. Con la conseguenza - tanto più censurabile in quanto i nostri sistemi elettorali sono ormai di fatto uninominali - che l'attuale maggioranza parlamentare potrebbe, un domani, determinare l'elezione di tutti e quattro i giudici spettanti al Parlamento (a cui si aggiungerebbero anche i tre di nomina presidenziale se il prossimo Capo dello [illegible] venisse eletto con i voti determinanti di quella stessa parte politica!), laddove oggi ad essa concorrono anche le forze di opposizione. E ciò per la semplice ragione che la Corte è posta a tutela della Costituzione, che è un bene di tutti.

Ancora: che cos'è mai quest'organo elettorale a cui partecipano soltanto i presidenti delle giunte e dei consigli regionali? Un organo che, non diversamente da quanto previsto per le Camere, eleggerebbe i cinque giudici ad esso spettanti con la semplice maggioranza degli aventi diritto? È evidente che anche qui, non diversamente dal problema dell'insindacabilità e dell'elezione dei giudici "parlamentari", è stato fatto un calcolo prettamente personale ed utilitaristico, sulla base delle attuali maggioranze in sede regionale.

La proposta Bossi prevede infine che queste nuove norme vengano applicate non gradualmente - e cioè man mano che gli attuali giudici scadono dal loro mandato -, ma tutte insieme "entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge costituzionale". Conseguentemente alla scadenza di tale termine l'attuale Corte verrebbe interamente eliminata e, in suo luogo, nascerebbe una nuova Corte senza [illegible] ria memoria storica e giurisprudenziale. E che dire dell'eventualità, tutt'altro che peregrina, che non tutti i giudici fossero tempestivamente eletti o nominati? Non essendo prevista, nella proposta Bossi, la "prorogatio" dell'attuale Corte, si resterebbe forse, per un periodo più o meno lungo, addirittura senza la Corte costituzionale?

Una chiosa. E' noto che l'allora Presidente degli Stati Uniti F. [illegible] Roosevelt, sull'onda del grandioso successo alle elezioni del 1936, nelle quali il suo Partito Democratico aveva [illegible] la maggioranza sia alla Camera che al Senato, fece presentare al Senato degli Stati Uniti una proposta di legge allo scopo di contrastare la Corte Suprema dimostratasi incline a contestare la costituzionalità della legislazione del New Deal. Tale proposta (nota come il Court-Packing Plan) mirava esplicitamente ad asservire la Corte Suprema alla politica roosveltiana affiancando nuovi giudici - anch'essi, come i precedenti, di nomina presidenziale - ai giudici ultrasettantenni che non si fossero spontaneamente dimessi. Invece, non tutti sanno che l'opposizione contro questo proget[illegible] di legge (che poi naufragò) fu guidata da un senatore democratico, Burton [illegible] Wheeler dello Stato del Montana, che in passato aveva oltre tutto sostenuto molte delle iniziative politiche di Roosevelt. Possiamo, noi italiani, sperare in un analogo miracolo?

[illegible]rtole è ordinario di diritto costituzionale all'Università di Trieste, Pace e Sorrentino alla «Sapienza» di Roma

LETTERE

L'eutanasia di Thomas More • Rabbia al concerto • Finanziamenti ai massacri

La dolce morte è un'«Utopia»

Mi permetto di sottoporre alcune righe tratte dall'Utopia [illegible] Thomas More: «Se, oltre che incurabile, [illegible] malattia procura al paziente sofferenze [illegible] e continue, ecco allora che sacerdoti e pubblici ufficiali gli fanno visita e gli si rivolgono più o meno con queste parole: "Caro amico, guardiamo in faccia la realtà. Non potrai più vivere una vita normale e così conciato sei molesto agli altri e gravoso a te stesso. Di fatto è come se stessi sopravvivendo alla tua stessa [illegible]. Perché mai andare avanti così? La tua vita non è che un tormento. [illegible] allora perché esitare [illegible] morire? Sei imprigionato in una gabbia di dolori e di supplizi. Perché non fuggire via [illegible] un mondo migliore? Di una sola parola e noi organizzeremo il tutto. Ascoltare la voce [illegible] un sacerdote che ti parla [illegible] nome di Dio, sarebbe un atto di pietà, oltre che di saggezza". Se il malato si lascia convincere, mette fine alla propria vita o digiunando o facendosi addormentare, ma nessuno viene costretto a fare questa scelta, anzi, se il degente decide di rimanere in vita, tutti continuano a curarlo con lo stesso affetto e la stessa sollecitudine di prima. Morire in questa maniera è considerato atto degno di onore [...] In tutta libertà, tuttavia, riconosco che mi piacerebbe vedere applicate in Europa molte delle istituzioni della Repubblica di Utopia. Ma [illegible] poca speranza che il mio desiderio si avveri».

Potrei chiedere a un qualunque filosofo cattolico, magari anche ministro, come si spiega che l'autore di questo brano, sia stato proclamato prima Santo e poi recentemente nominato protettore dei politici cattolici?

Solero Giacomo

[illegible] lontani dal palco degli U2

Mi chiamo Francesca, ho 23 anni e [illegible] disabile. Da anni sono una fan accanita degli [illegible] e [illegible] tanto aspettavo [illegible] poterli vedere dal vivo. Finalmente, sabato prossimo mi recherò al loro concerto a Torino, allo Stadio delle Alpi. Sono in contatto con la 2B Entreteinment, agenzia che organizza il concerto. Proprio ieri l'agenzia mi ha chiamato per darmi alcune informazioni e così ho scoperto, con rabbia e dispiacere, che anche questa volta l'area dello stadio riservata ai disabili è davvero molto lontana dal palco. Mi rendo conto che spesso non è possibile organizzare un'area per disabili troppo vicina al palco, ma spesso ho il dubbio che le agenzie di organizzazione riservino a noi quei punti degli stadi dove nessun'altro vorrebbe stare.

Francesca Ghiliani

Barnard, un pioniere obsoleto

di O.d.B.

GENTILE Sig. OdB, sorprendentemente, il padre dei trapianti di [illegible] il sudafricano Christian Barnard, classe 1922, è emerso dal passato con un'intervista per ammannirci alcuni fondamenti di eugenetica umana. Riassumo il suo messaggio di possibilità che richiede una pignolesca enumerazione [illegible] quenziale: 1) clonare un embrione umano [illegible] genitori opportunamente selezionati, e conservarlo in frigorifero; 2) impiantare l'originale in un utero disponibile e aspettare la nascita [illegible] del soggetto; 3) aspettare ancora e vedere se costui è armonioso, intelligente, bello, biondo e con gli occhi chiari; in una parola, il figlio che chiunque [illegible] avere; 4) se è così, tirare fuori dal frigorifero il clone iniziale e farlo sviluppare in un utero d'affitto. La sua [illegible] renderà felice la coppia che lo adotterà. Non è forse la felicità lo scopo della vita? E la tecnologia non ha forse [illegible] scopo di procurarci felicità? In fondo, questa sarebbe la pulsione che nel lontano 1967 avrebbe spinto il «filantropo» professor Barnard a tentare il primo trapianto di cuore [illegible] uomo a uomo. Dire che l'intervista sia semidelirante non è abbastanza: infatti, essa possiede anche un'involontaria «vis comica» a mezza strada tra la barzelletta e Walt Disney. Malgrado ciò, è preoccupante e sinistro il ricorrente mito ariano-nazista del bambino biondo e con gli occhi chiari, quasi che non esistano tipologie umane altrettanto attraenti. Dal '67 ad oggi sono passati ben 34 anni... Già a suo tempo non mancò qualcuno che fece notare alcune cose significative: il primo trapianto [illegible] in Sudafrica, Paese in cui vigeva l'apartheid, e fu da negro a bianco. [illegible] riuscì come sostituzione di [illegible] amo, ma fallì perché a quei tempi non si avevano nozioni sufficienti sul rigetto: [illegible] l'organo trapiantato che di questo verso l'ospite. Eppure, era prevedibile. Vi fu poi un secondo tentativo pubblicizzato da un libro del trapiantato che morì anch'esso per insuccesso immunologico. Dopo qualche tempo, un'artrite alle mani provvide a togliere di mezzo il professore dalla cardiochirurgia attiva, e questa credità la sua raffinata tecnica operatoria e la sua esperienza pionieristica nei settori correlati, peraltro su soggetti altrimenti condannati. Oggi, tanti anni dopo, abbiamo l'occasione non cercata di [illegible] nella psicologia del profondo del professore, sia pure visto nella versione invecchiata. A quanto pare, il suo [illegible]labile protagonismo è sopravvissuto, suggerendogli persino di sdegnarsi per il progetto americano di studio stillare. Viene quasi il sospetto che esso potrebbe interferire, se non con i trapianti, con la felicità. Dei vari problemi evocati da questa specie di apologo, il più pesante è cosa fare dell'embrione congelato qualora l'originale di riferimento non piaccia. Si attenderà che piaccia a qualcuno? Ma questa è un'opinione da Foro Boario.

Giuseppe Ricco, Torino

GENTILE professore, se ricordo bene Barnard è sempre stato una figura da fantascienza. Altri medici hanno risolto il problema dei trapianti: e anche a Barnard è dovuto il rispetto riservato agli innovatori, oggi non si può non considerarlo obsoleto. E' lui stesso che si rivela seguace del vecchio mito della razza ariana.

Oreste del Buono

Il fascino della divisa militare

Mi spiace dover puntualizzare l'articolo «Ma la divisa perde fascino» di domenica 15 luglio, in merito al punto in cui si fa riferimento ad un presunto calo [illegible] attrattività della carriera militare nei confronti del mondo femminile. Le domande per il secondo concorso volontarie [illegible] ferma breve (Vfb) [illegible] sono diminuite, sono bensì [illegible] lievemente: 1373 rispetto alle [illegible] del primo concorso.

Caduto l'assunto, cade anche la sequela di affermazioni e [illegible] deduzioni, peraltro valide in senso assoluto.

L'articolo è comunque un bel ecococcodrillo (specie di necrologio giornalistico predisposto da utilizzare e riproporre all'occorrenza - facendo i debiti scongiuri - la divisa perderà realmente fascino.

Magg. Gen. Giorgio Ruggieri

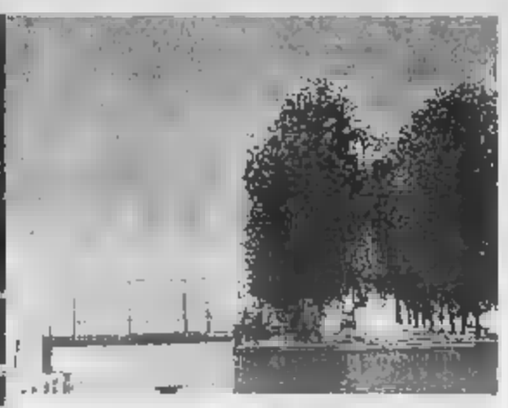
L'«allegro» bilancio della guerra in Burundi

Sette anni di guerra, [illegible] mila morti, 1 milione di profughi. E questo l'«allegro» bilancio della guerra interetnica nel Burundi, paese tra i più poveri dell'Africa. Ci viene ora annunciato che le due etnie in conflitto, i Tutsi e gli Hutu, addiverranno presto a un accordo, sempre che la cosa riesca gradita alle bande di guerriglieri Hutu che imperversano nella zona... E dinanzi al telespettatore frastornato scorrono le consuete immagini di bambini scalzi ed affamati, di capanne miserabili e fatiscenti, [illegible] anche quelle di militari in perfetto assetto di guerra, nonché di politici locali prestanti, sorridenti ed azzimati da sembrare «attori di Hollywood»... E' lecito a questo punto chiedersi: dove trovano milioni di «poveri» le energie e le risorse necessarie per massacrarsi a vicenda per 7 anni? Le [illegible] armi per alimentare il sterminio non saranno state finanziate dagli aiuti che la comunità internazionale, Italia compresa, è chiamata a fornire per tutta l'eternità, in nome della famosa «solidarietà»? Chi controlla l'operato di chi «governa», «amministra» e «dirige» - si fa per dire - quei popoli sventurati, passati dalla «padella» del colonialismo alla «brace» dell'«indipendenza»?

Francesco Marino, Torino

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco, 32, tel. 011/6568111, fax 011/6525306. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47881, fax 06/4827074/4744883; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/7631181, fax 02/7600959. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/543061, fax 011/5627958. Italia 6 numeri (c.p.p. 9581064 consegna doc. posta ordin.) L. 308.000 (€ 159,16); Estero: L. 672.000 (€ 347,14). Arretrati L. 2000 (€ 1,54). Una La Stampa (tipo 6464288) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizione (Dhl Inc. 2502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-5421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.600 (€ 159,65); L. 1000 a copia (€ 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta (tramite fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefonare 011-543061). Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950685; bonifico bancario sul conto n. 13685 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-220087 direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 543061; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Cantoni 29, tel. 02 34934411, fax 02 34934 [illegible]; Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6695211, fax 011 [illegible]; Bologna via [illegible] 12, tel. 051 253951; Padova via Venezia 6, tel. 049 8774717; Catania corso Italia 77/C, tel. 095 7306311; Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 7801192; Genova via D'Annunzio 3/109, 3° piano, tel. 010 5[illegible]; fax 010 [illegible]; Palermo via Liguria 19, tel. 091[illegible]; Roma via Barberini 86, tel. 06 42030311, fax 06 42011668; Napoli via A. Depretis 71, tel. 081 4201411
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO [illegible] 011-6568924 [illegible] lettere@lastampa.it

CAGNARDI, GREGOTTI, REGINALDO E ALTRI 70 ARCHITETTI ITALIANI PROGETTANO UN «QUARTIERE» DI 100 MILA ABITANTI NELLA METROPOLI CINESE



«Faremo la nuova Venezia nel cuore di Shanghai»

Claudio Altarocca

MILANO

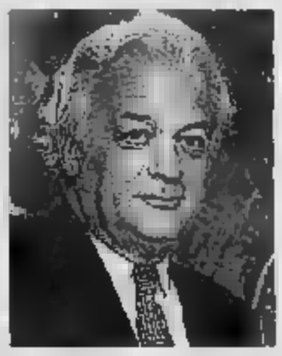
La più bella città italiana, la città ideale del nuovo secolo, sorgerà in Italia ma in Cina, alle porte di Shanghai, che è una metropoli immensa con 16 milioni e mezzo di abitanti e più di 1800 grattacieli alti più di 100 metri.

E' successo tutto molto in fretta, a una velocità che la dice lunga sui ritmi della nuova Cina. Un giorno in aprile suona il telefono nello studio dell'architetto Vittorio Gregotti e dei suoi soci: è in linea Shanghai, dagli uffici del sindaco viene un invito a recarsi subito da loro. Parte Augusto Cagnardi, uno del Club Rogers, club speciale che raduna coloro che meritarono il massimo voto all'esame di Ernesto Nathan Rogers, grande interprete milanese del moderno razionalismo in architettura e urbanistica. Cagnardi, amico e partner di Gregotti, è pure lui d'origine novarese (di Ghemme, per la precisione), si sente dire che Shanghai sta perdendo la sua identità, che nel suo centro storico scompaiono le costruzioni all'europea, quegli edifici costruiti dopo il trattato di Nanchino del 1852 con cui venivano date in concessione alle potenze europee ampie fette di territorio; sicché hanno pensato di costruire dal nulla nove nuove città, ciascuna affidata a una nazione diversa, dall'Inghilterra alla Germania e alla Francia e naturalmente all'Italia, e poi anche agli Stati Uniti e all'Australia. Ogni nazione disegnerà una città secondo la sua tradizione, il suo stile. E' il progetto «One City (Shanghai) with nine towns». Shanghai rivuole la sua storia. E non solo non si chiude, ma si porta il mondo in casa.

L'architetto Cagnardi torna sbalordito. «Fanno cose grandiose con una semplicità e una rapidità per noi inconcepibili — racconta —. Vogliono nuove città autonome, non quartieri di periferia, e ognuna per 100mila abitanti. I contadini, che ora lavorano sterminate distese gialle di colza fra mille canali azzurri, avranno un risarcimento e un nuovo lavoro altrove. Ci abiteranno i shanghaiani stufi di stare nei grattacieli. E cambierà tutto: ripuliranno il loro fiume, lo Huang Pu, che sfocia nello Yang Tse a pochi chilometri dal mare, e sposteranno il porto e le fabbriche».

Cagnardi porta a Shanghai le prime idee il mese dopo, a maggio. «Carino, *but not enough*, ma non abbastanza», è il giudizio dei cinesi. «Una frustata, una sculacciata», ricorda Cagnardi. Tutto lo studio Gregotti si rimette al lavoro e pochi giorni fa, a giugno, Cagnardi che consegna il nuovo dossier: «Il giorno dopo (il giorno dopo!) mi dicono che abbiamo vinto. Al concorso partecipavamo in tre: noi, un altro architetto di Milano, un forte studio statunitense, è in più hanno riconosciuto che il nostro progetto è il migliore in assoluto, anche di tutti i progetti per le altre città. I lavori di costruzione iniziano subito, entro cinque anni metà dev'essere fatto. Forse per le Olimpiadi sarà tutto pronto».

Le immagini del progetto dello studio Gregotti & Associati: a Shanghai sorgeranno nove nuove città, ognuna delle quali sarà costruita da una nazione europea



La città italiana di Shanghai si chiamerà Pujiang, sulla riva del fiume, e sarà bellissima. Case di quattro piani dai colori vivaci con terrazzo e altane, parchi e giardini privati e pubblici all'italiana, grandi isolati di 300 metri senz'auto al loro interno (le auto vi circolano soltanto sotto gli edifici, nei parcheggi), e piazze e piazzette e tanta acqua, canali navigabili, laghetti e fontane. Sarà una città invisibile dalla grande strada per Shanghai, lungo la quale correrà parallelo un metrò a levitazione: un baluardo di terra la protegge, e all'improvviso s'interrompe e appare il Palazzo Italia, l'emblema di tutto il progetto. Progetto che può diventare un seme, un modello per altre realizzazioni non solo nella nuova Cina ma pure in altri paesi che entrano nella modernità.

Si chiamerà Pujiang, sorgerà sul fiume, con case colorate, giardini, e tanta acqua: il modello di riferimento sono l'eleganza, la fantasia, la leggerezza del nostro Rinascimento

Cagnardi, Gregotti e Reginaldi, il nuovo partner, e tutti i 70 giovani architetti dello Studio, hanno reinterpretato l'«italian style», fatto di ordine, leggerezza, eleganza, fantasia. Hanno studiato e riscoperto le griglie ortogonali, le geometrie romane e rinascimentali che presiedevano alla fondazione delle nostre città. Venezia è sullo sfondo: «Venezia non è la trifora, goticheggiante, non è l'elemento decorativo — dice Cagnardi —. Ma è la misura degli spazi, il rapporto uomo-città». E Gregotti, polemico: «La nostra città è la risposta all'attuale andazzo della maggior parte degli architetti, che si appiattiscono sulle mode e vi affondano, pure partono per la tangente e flirtano con il caos, lo stravagante, il gratuito. Noi restiamo fedeli alla ragione critica, al principio della tradizione moderna». Che è quella del Club Rogers, i ragazzi del trenta e lode.

L'architetto Augusto Cagnardi «Ci siamo ispirati a Venezia, che non è la trifora goticheggiante, bensì la misura degli spazi, il rapporto uomo-città»

Borsa & Grattacieli

Ma la sfida del futuro è trasferire nelle città 600 milioni di contadini

Francesco Sisci

PECHINO

La storia della città cinese è anche la storia dell'ingresso della Cina nella modernità, il crollo delle mura di cinta, e la scoperta di una nuova identità di cittadini. E' a questo che devono contribuire i nuovi quartieri di Shanghai, la città più moderna della Cina.

La città cinese che arrivava all'inizio del secolo scorso era divisa da mura, che secondo un'antica tradizione, non solo la separavano dalla campagna esterna, ma dividevano i vari quartieri. Pechino, la capitale, aveva mura che circondavano la città proibita, dove viveva l'imperatore con le mogli, le concubine e gli eunuchi. Poi c'era la città interna, sede del governo, quindi la città vera e propria, dove abitava l'aristocrazia, e quindi la città esterna, dove stavano i mercanti.

La rivoluzione repubblicana del 1911 aprì per la prima volta in due millenni la città proibita. Tale trasformazione fu approfondita negli anni '50 da Mao che abbatté le mura di Pechino, e negli anni '60 caddero anche tutte le mura di cinta della Cina e poi dalla fine degli anni '80 le vecchie case a uno o due piani cedettero il passo ai grattacieli.

Era la trasformazione del profilo urbano esterno, ma anche una trasformazione radicale del cittadino. La vecchia città divisa a blocchi teneva separati in ghetti i nobili e i mercanti, e fuori i contadini potevano sperare di entrare nell'urbe solo se un loro figlio era tanto bravo da superare gli esami imperiali.

La città con le porte aperte, e poi senza mura e con i grattacieli guarda agli Stati uniti, e vuole fare cittadini come quelli occidentali. E la Borsa cinese, che fa capo a Shanghai, è già la seconda del mondo, dopo quella di New York.

Ma New York è figlia naturale di secoli di tradizione europea, i grattacieli cinesi sono innesti su migliaia di anni di tradizione diversa. Non è ancora cosa generata questo innesto, e come agirà sul retroterra; dove i contadini, lavorano la terra, spesso ancora come i loro antenati di mille anni fa. I nuovi quartieri di Shanghai sono idee che la Cina cerca per affrontare la sua nuova sfida, quella di urbanizzare 600 milioni di contadini nei prossimi 25 anni. Cosa penseranno, come agiranno dipenderà anche da come abiteranno, e per questo la Cina chiama il mondo.

IL TEATRO LEGGERO VUOLE IL MUSICAL DEL REGIO DI TORINO E PROGETTA UNA TOURNEE IN 30 CITTA'

«Kiss me, Kate» in Italia con amore

Claudio Desderi, direttore artistico: «Dobbiamo ancora risolvere i problemi tecnici. Una Fondazione lirica come la nostra deve guardare al futuro senza disperdere il proprio patrimonio culturale»

Armando Caruso
TORINO

Il Cole Porter italo-americano del Teatro Regio dovrebbe prendere il volo verso altri [illegible]: una trentina di recite in tutt'Italia con orchestra e coro (ridotti) e corpo di ballo. «Kiss me, Kate», che ha concluso la stagione 2001 della Fondazione, è già pronto al decollo: mancano non pochi dettagli tecnici - si sa bene quanti problemi una Fondazione lirica deve affrontare e risolvere - ma l'accordo per l'operazione, richiesta da un grande manager del teatro musicale leggero, il cui nome nessuno vuole svelare, sembra debba andare in porto. Sovrintendenza e direzione artistica stanno valutando l'«affare Kiss me, Kate», perché la proposta è allettante, ma si muovano con prudenza per evitare di condizionare gli equilibri della prossima stagione. Una stagione che, in relazione alle scelte [illegible] ha anche dato risultati confortanti sia per gli abbonamenti, sia per la biglietteria. Dunque il Regio è il primo grande teatro lirico che ha fatto [illegible] in Italia s'intende) il musical classico. Ma chi sarà mai il famoso manager? Claudio Desderi, direttore artistico della Fondazione, non si sbottona: «Il Regio sta lavorando per diffondere il musical in Italia mi auguro ci si riesca».

Quando comincerà la tournée?

«Da primavera, [illegible] dobbiamo risolvere tutti i problemi tecnici relativi al regolare svolgimento della stagione lirica. Di più, per ora, non posso dire».

E' l'inizio di una sperimentazione nuova?

«Penso di sì, ma con prudenza. Il pubblico di Torino e quello del Piemonte che ha gremito il Regio per "Kiss me, Kate" mi ha fatto capire molte [illegible]: soprattutto che il teatro si deve [illegible] senza disperdere il patrimonio operistico del nostro Paese».

La stagione lirica 2001-2002 non prevede il musical. Pensa al 2003 o ad altri titoli?

«Non certamente a "Evita" anche [illegible] non escludo in futuro. Non penso neppure a "Oklahoma", troppo americano per la cultura europea, penserei di più a "Katz", più classico, "europeo". Ma soprattutto, penso che una Fondazione lirica debba darsi una mentalità vivace, aperta. E' [illegible] necessità culturale, non un ripiego. Quando abbiamo annunciato "Kiss me, Kate", qualcuno ha storto il naso, altri hanno ironizzato sulla capacità di un teatro lirico di mettere in scena un musical. Ma si sono dichiarati soddisfatti».

Ci vuole una mentalità nuova?

«L'attenzione [illegible] Novecento è il segno che si deve andare oltre. Una Fondazione deve commissionare opere, creare la figura del "compositore in residence", che lavori per il teatro, sviluppi rapporti compositivi e culturali con altri enti nel mondo. Così come già avviene negli Stati Uniti. Lavorando in questo modo [illegible] al pari con i tempi, il crea [illegible] pubblico partecipa [illegible] progetti teatrali».

Ha già in mente nomi di compositori "stabili"?

«Penso a Bolton di Chicago, autore [illegible] "Uno sguardo dal ponte" o a Picker che ha scritto "Teresa Raquin" da Zola, ma in Italia ci sono bravi compositori come Azio Corghi, Stroppa, Galante, Fabio Vacchi, Battistelli e giovanissimi che meritano attenzione. A questa [illegible] impostazione culturale si deve [illegible] per gradi, mentre il Regio corre velocemente».

Una "rivoluzione" a cui dovrebbe concorrere anche lo Stato...

«In Francia [illegible] teatro che commissiona [illegible] un'opera riceve forti sovvenzioni. In Italia non succede nulla, ma io [illegible] dei [illegible] che una Fondazione debba garantire agli enti e alle istituzioni che la sostengono quotidianità operativa, scelte coraggiose e di alto livello. Lo Stato deve governare le scelte culturali della nazione. Se è vero che "la musica è bene primario del nostro Paese", l'Italia dovrebbe creare come per il Centro Nazionale Ricerca, un Centro Nazionale Ricerca nell'Arte».

La stagione lirica è finita. Poi ci [illegible] "Settembre Musica" e le prove per l'apertura di "Lear" dal 16 ottobre...

«Il Regio ha messo in scena 100 recite e dato vita ad una serie di concerti sinfonici e da camera. L'orchestra e il coro oggi [illegible] graditi a tutti i direttori. E anch'io, in questi tre anni, ho avuto sinceri contatti umani con musicisti, coristi e maestranze. I quali mi hanno lasciato anche il tempo di dirigere. Per questo [illegible] rimpiango di aver smesso di cantare».

Una scena di Kiss [illegible], Kate che aprirà [illegible] nuova stagione del teatro italiano

LA COMPAGNIA DELLA FORTEZZA DIRETTA DA PUNZO

Dal carcere di Volterra l'Amleto quasi muto dei simpatici dannati

Masolino d'Amico
VOLTERRA

La nuova prova della Compagnia della Fortezza, composta da detenuti dal carcere di massima sicurezza e guidata dal regista Armando Punzo, si intitola «Amleto», è quasi muta e dura 70', preceduti per gli invitati da altri 90' richiesti da laboriose operazioni di ammissione. Concluse queste, si passa davanti a un'inferriata che protegge un cortile [illegible] quale è stato [illegible] un giardino da Alice nel Paese delle Meraviglie: moquette verde smeraldo, aiuole piene di fiori finti a tinte sgargianti, [illegible] loque facciata di candide casette Tudor [illegible] travi scure. In mezzo [illegible] giardino siede un giovanotto che pizzica una chitarra, melodie sognanti tipo il [illegible] di «Giochi proibiti»; accanto a lui, tutto vestito di nero, siede immobile e ingrugnato il regista.

Intorno si svolgono calme attività. Giganti seminudi e tatuati si aggirano silenziosi innaffiando aiuole, legando fasci di fiori, zappettando. Si muovono lentamente, concentrati, e ben presto il pubblico, cullato dalla dolcezza della chitarra cui ogni tanto si [illegible] folato di musica registrata, si concede quel piacere di spiare persone che stanno facendo qualcosa, per privare i pensionati del quale si erigono le palizzate intorno ai carceri edilizi. Ogni tanto una specie di Batistuta trasognato con piercing alle mammelle si inginocchia accanto alla panchina e pronuncia con [illegible] grave e accento [illegible] troppo dissimile da quello del bomber le parole di qualcuno dei dolenti monologhi del principe. Questo è l'unico aggancio esplicito [illegible] Shakespeare, il [illegible] consiste nei traffici dei robusti giardinieri, i quali però, cosa di cui ben presto ci accorgiamo, non stanno costruendo, bensì demolendo. Piano piano infatti alcuni raccolgono con le mani tutta la terra delle aiuole, ne riempiono dei sacchi e li asportano; altri schiodano la moquette e la arrotolano; altri ancora spingono via le finte casette. Da ultimo non resta che lo spoglio cortile della prigione, nel quale viene aperto un cesto da cui escono cari coniglietti smarriti.

Niente paradiso dunque (e niente Amleto) per questi simpatici dannati: chiaro e ineccepibile. Senonché. Senonché la Compagnia della Fortezza non è una compagnia teatral[illegible]le, non si propone come una compagnia normale e [illegible] va giudicata [illegible] compa[illegible] normale, perché [illegible] qualsiasi cosa si esibisca, il suo messaggio non può essere che uno, e cioè, è brutto stare [illegible] galera. Quello che conta è dunque come questo messaggio viene formulato. Ora, [illegible] tanti anni di lavoro Punzo non [illegible] ritenuto opportuno insegnare ai suoi volontari il mestiere dell'attore - gesti, dizione -, in compenso li ha sempre spronati a esplosioni clamorose - le [illegible] punitive sotto il [illegible]e dei marines imprigionati in «The Brig», le urla dei demenți in «Marat-Sade», ecc. Agli inizi questa energia scatenata riceve una grande impressione, poi è diventata quasi routine - tornato qui un anno dopo l'altro, ho ripensato a quella lettera in cui Byron descrive le sue reazioni davanti all'esecuzione pubblica di tre briganti: la prima decapitazione lo fa star male, la seconda [illegible] po' meno, la terza quasi lo annoia.

Uno spettacolo della Compagnia

Quel linguaggio stava dunque diventando scontato, forse era venuto [illegible] momento di rovesciare le carte. Purtroppo però non disponendo questi attori di altre risorse, non resta loro che il silenzio, e il silenzio di questo spettacolo alla lunga non convince. Il cerebrale, dipendo [illegible] da una trovata di regia. I minacciosi omoni che pettinano il prato nutrono le paperelle producono l'effetto [illegible] umiliate tigri al circo, l'ammirazione per i cui esercizi elementari [illegible] va a lorofma al domatore: il che non credo fosse nelle intenzioni. Si replica fino al 19.

«SOTTO LE STELLE DEL CINEMA», RASSEGNA DEDICATA AL GRANDE REGISTA

Tutti a Bologna per ricordare Fellini

ROMA

E' appena cominciata a Bologna con «La dolce vita» proiettata lunedì, in Piazza Maggiore, la manifestazione «Sotto le stelle del cinema», organizzata dalla Cineteca comunale e da altri, che quest'anno è [illegible] a Federico Fellini di cui verranno fatte vedere, fino al [illegible] agosto, tutte le opere, da «Luci del varietà» del '50 a «La voce della luna» dell'89, compresi gli episodi girati per questo o quell'altro film collettivo e compresi alcuni titoli di altri autori scelti tra quelli più amati da lui.

Per presentare l'iniziativa, nella maniera caotica che gli è propria, il critico Tatti Sanguineti ha voluto riunire nella sala del caffè Canova dove fu concepito [illegible] bidone» un gruppo di amici del regista. Leopoldo Trieste ha raccontato come, pur essendo [illegible] vicino a Fellini tutta la vita, ha scoperto da un piccolo libro-intervista trovato per caso [illegible] conoscerne solo una faccia, come dalla luna. Moraldo Rossi, alter-ego di Fellini fino a «La dolce vita» quando, all'improvviso, una lite li separò, ha invece annunciato che, sul suo rapporto con il regista, sta per pubblicare un libro «Il sesto vitellone», scritto in coppia proprio con Sanguineti. Franco Interlenghi, uno dei «Vitelloni» del film, pregato e ripregato di dire anche [illegible] qualcosa, in un empito di sincerità ha ammesso di non esser mai stato amico di Fellini avendo lavorato per lui appena tre mesi: «Posso solo ricordare, ancora una volta, che il seguito de "I vitelloni" intitolato "Moraldo va in città" non si [illegible] anche perché Giulietta Masina, che non era prevista nel cast, mi spinse a chiedere 12 milioni al produttore, una cifra enorme per l'epoca che dissuase definitivamente tutti dal tentare l'impresa».

A Bologna, tra gli ospiti della manifestazione intitolata «Asanisimasa», in omaggio ai nonsense infantili che tanto piacevano a Fellini, ci saranno anche Franca Valeri di «Luci del varietà», Brunello Rondi di «Lo sceicco bianco», Cresto Lionello di «Prova d'orchestra», Foà di «La strada», Sandro Milo di «Giulietta degli spiriti», per dire solo alcuni degli attori. [si. ro.]

Federico Fellini era di Rimini

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global,** la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

EMIDIO GRECO GIRA A PALERMO UN NUOVO FILM TRATTO DA SCIASCIA

IL GIORNO DELLA CIVETTA

Il capitano dei carabinieri Bellodi (Franco Nero) indaga sulla sorte del marito di Rosa (Claudia Cardinale) scomparso dopo aver assistito ad un omicidio mafioso: arresta un notabile (Lee J. Cobb) e viene trasferito

CADAVERI ECCELLENTI

Indagando sull'omicidio di tre magistrati in Meridione, l'ispettore Rogas (Ventura) finisce a Roma dove scopre un complotto eversivo. Viene ucciso con il segretario del Pci cui voleva raccontare la sua scoperta, e tutto viene messo a tacere

Il brigadiere Lepri (Ricky Tognazzi) non crede che il diplomatico Roccella si sia suicidato: faticosamente scopre una parte della verità, ma non gli serve a niente. Un grande Volontè nei panni del professor Franzò

Il regista: «La realtà virtuale sostituisce quella concreta è difficile distinguere il vero dal falso. Come accade al protagonista»

Il cappellano e la Rivoluzione

Fulvia Caprara

Inviata a PALERMO

Sulla terrazza di Palazzo Butera, a pochi passi da Piazza Marina, punto nevralgico della Palermo settecentesca, teatro di esecuzioni feroci, ma anche luogo principale degli scambi e degli incontri, i rappresentanti della nobiltà assistono all'operato del vicerè Caracciolo, che «fa fastidi a nessuno», a iniziare, per esempio, da quell'impopolare decisione di ridurre da cinque a tre i giorni di luminarie e di fuochi dedicati dalla città al culto di Santa Rosalia.

Ma il disputo dell'aristocrazia sta per trasformarsi in ansia vera e propria per colpa di un poveraccio, quasi «fracappellano» di origini maltesi, l'oscuro Abate Vella, incaricato in quanto conoscitore della lingua araba, di fare da interprete e accompagnatore del diplomatico marocchino Abilal Mohamed ben Olman. Giunto a Palermo, nel dicembre del 1782, dopo il naufragio della nave su cui viaggiava. Durante questa frequentazione l'abate ha messo a punto «la grande impostura», ovvero l'idea di far passare il manoscritto arabo di una qualsiasi vita del profeta Maometto per un esplosivo testo politico-sociale, il «Consiglio d'Egitto», qualcosa in grado di cancellare come per incanto i privilegi feudali dell'aristocrazia. Praticamente il punto di partenza di una rivoluzione, la stessa per cui complotta il giovane e brillante avvocato Francesco Paolo Di Blasi, esponente del ceto colto della città influenzato dalle idee illuministe francesi. I destini dei due uomini finiscono così per incrociarsi: da una parte Vella, ex-gioco interprete di numeri da giocare al lotto diventato, da un giorno all'altro, personaggio temuto e osseguiato dalla nobiltà; dall'altra Di Blasi, protagonista di spicco della congiura che lo porterà alla morte dopo aver subito atroci tortura.

Da poco più di una settimana, a Palermo, Emidio Greco è tornato a girare, dopo «Una storia semplice», un nuovo film liberamente tratto da «Il Consiglio d'Egitto» di Leonardo Sciascia. «La cosa più bella della storia è che racconta come, per circa 13 anni, un poverissimo cappellano riuscì a tenere in scacco la nobiltà siciliana». Ambientata a cavallo della Rivoluzione francese, tra il 1782 e il 1795, la vicenda contiene molti dei temi sciasciani cari al regista: «Mi interessano l'argomento dell'impostura, che poi somiglia molto a un certo revisionismo di oggi; l'illusione dell'esistenza di una verità storica; la naturale frustrazione di chi, come Vella e Di Blasi, sogna di poter raddrizzare in un sol colpo le gambe alla società. I due protagonisti rappresentano le due facce della stessa utopia, qualcosa che non si può certo realizzare dalla mattina alla sera».

Secondo Greco, che ha scritto il film seguendo il filo conduttore del libro, ma sperando, allo stesso tempo, che la pellicola sia «un'altra cosa rispetto ad esso», l'attualità del «Consiglio d'Egitto» si manifesta anche in un altro, importante aspetto: «La cultura mediatica in cui siamo immersi non è altro che la filiazione diretta dell'impostura di Vella; la realtà virtuale sostituisce quella concreta, insomma oggi più che mai è difficile individuare il confine tra il vero e il falso, tutti noi, ogni giorno, siamo vittime potenziali della grande impostura elettronica».

Prodotto dalla Factory in collaborazione con Raicinema che ha già acquistato i diritti d'antenna, il film, pronto per il prossimo Natale (costo complessivo circa 10 miliardi), è interpretato da Silvio Orlando che recita, per la prima volta in costume, nei panni dell'abate Vella; da Tommaso Ragno (notato da Emidio Greco in «Chimera» di Peppi Corsicato) che è l'avvocato Di Blasi; dalla francese Marine Delterme (vista in «Vatel»), la Contessa di Regalpetro, da Renato Carpentieri, il Monsignor Airoldi, e da Leopoldo Trieste che è lo zio benedettino del protagonista. «Vedo questo Vella - dice Orlando - come il primo embrione di una tipologia di uomo politico meridionale che ha avuto tanta fortuna nella storia del nostro Paese. Vella riesce a manipolare la realtà in modo da realizzare i propri interessi, entrando in contatto con i poteri forti. All'inizio le sue motivazioni sono basse, desidera semplicemente arricchirsi, ma poi, a poco a poco, prende coscienza di quello che sta facendo».

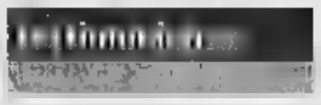
Nel film di Sciascia, scritto con quello stile «di acciaio e di cristallo che punta dritto allo scopo della denuncia», Orlando ha visto anche la rappresentazione «di un periodo storico cruciale per il Sud: con il martirio di quella che poteva essere la nuova classe dirigente si crea un buco, una mancanza storico-sociale, di cui ancora oggi paghiamo le conseguenze».

Nella foto grande un momento del film che si sta girando a Palermo, «Il consiglio d'Egitto», con Silvio Orlando e Tommaso Ragno. Nella foto a sinistra il regista Emidio Greco, al suo secondo lavoro tratto da Sciascia. Qui accanto Vincenzo Consolo

«VIVIAMO IN UN MONDO DELL'ASSOLUTA IMPOSTURA MEDIATICA»

«Un affresco di matrice manzoniana»

Vincenzo Consolo lo ritiene il miglior libro dello scrittore siciliano



Enrico Remmert

Inviata a PALERMO

Il primo incontro con Leonardo Sciascia, lo scrittore Vincenzo Consolo, avvenne a Caltanissetta nel 1963, anno in cui furono pubblicati sia «Il Consiglio d'Egitto» che il suo primo libro, intitolato «La ferita dell'aprile». Da allora i contatti e le visite tra i due autori non s'interruppero mai: «Considero "Il Consiglio d'Egitto" - dice Consolo - il libro più alto di Sciascia dal punto di vista letterario che da quello contenutistico e, sinceramente, mi meraviglio che solo ora si sia pensato di farne un film». Perciò è con grande curiosità che lo scrittore aspetta di vederlo sul grande schermo, dopo aver già apprezzato la versione cinematografica di «Una storia semplice», firmata sempre da Emidio Greco. «È anche difficile - osserva Consolo - ritrovare nella Palermo saccheggiata di oggi i resti dell'epoca in cui si svolgono i fatti narrati nel libro.

Racconto «di matrice manzoniana», «Il Consiglio d'Egitto» oltre «ad offrire un bellissimo affresco della Palermo settecentesca», affronta «i temi illuministici legati all'impostura: parla della congiura giacobina ordita da Di Blasi insieme con pochi intellettuali e senza seguito popolare» e poi, attraverso la descrizione delle torture cui l'avvocato viene sottoposto, ricorda «come queste cose accadute all'ora continuino a ripetersi ancora oggi» e come la storia abbia dimostrato «che le idee di liberalizzazione finiscano spesso per essere sconfitte dalla ferocia che è dentro di noi».

Spiega Consolo: «Alberto Moravia diceva che nei romanzi di Sciascia avviene il contrario del processo illuminista: lì si partiva dal buio per arrivare alla luce, qui la parte dalla realtà evidente del morto ammazzato per giungere a un'oscurità invalicabile, un muro che non permette mai di individuare gli assassini. I responsabili». In quel buio pauroso, dice ancora lo scrittore, «hanno avuto il coraggio di calarsi giudici di nuova etica, Falcone e Borsellino, che hanno pagato con la loro vita l'azzardo di percorrere i meandri bui del potere politico mafioso». Con il regista del «Consiglio d'Egitto» Vincenzo Consolo condivide l'idea che «oggi viviamo tutti in un mondo di assoluta impostura, quello mediatico. La verità è che siamo tornati nella caverna platonica: vediamo solo ombra riflesse e pensiamo che quella sia la realtà». [E. c.]

STASERA ESTATE

Il piano di Damerini alla Fortezza di Livorno

■ **CERVO.** Secondo concerto sul Sagrato dei Corallini (ore 21) del 38° Festival di Musica da camera. Mario Trabucco al violino e José Scanu alla chitarra presentano un repertorio firmato da Paganini, Cortese, Iberi, Piazzolla.

■ **GARDONE RIVIERA.** Concerto della Flanders Philharmonic Orchestra diretta da Robert Groslot al Teatro del Vittoriale (21.15). Musiche di Smetana, Ravel, Strauss e Sostakovic.

■ Recital pianistico di Massimiliano Damerini nella Quadratura dei Pisani della Fortezza Vecchia (ore 21).

■ Al Teatro Romano (ore 21) unica rappresentazione di «Aiace» da Sofocle e Ghiannis Ritsos, con Massimo Venturiello, Laura Lattuada, Fabio Traversa. Drammaturgia e regia di Paolo Gazzarra.

■ **BUSSOLENGO.** Per l'Estate Musicale del Garda, nel chiostro dei Padri Redentoristi (21,15), il pianista Maurizio Zanini in due quintetti di Mozart e Beethoven.

■ **SIENA.** Per la 58ª Settimana Musicale Senese, nella Chiesa di Sant'Agostino (21,15) il pianista Andrea Lucchesini esegue il repertorio di Beethoven.

■ Per il Festival «Il Violino e la Selce», all'Anfiteatro Rustatt (21,30) Carlo Fava presenta «Personaggi criminali», dieci canzoni scritte con Gianluca Martinelli, in uno spettacolo che è insieme concerto, cabaret e teatro.

■ **NAPOLI.** Si inaugura con un concerto di Miriam Makeba nell'ex ospedale Militare (21,30) la VII edizione di «ET» Festival Internazionale di Musica Etnica e concerti fino al 1° agosto.

■ **CASTAGNETO PO.** Al Castello (21,45) per il Festival delle Colline Torinesi, letture dal Corano con testi di Genet nel recital «Al kor'ane al karime», con Marisa Fabbri, e Mandiaye N'Diaye, regia di Cherif.

■ **DOLOMITI di FASSA.** Per la rassegna «I Suoni delle Dolomiti» al Rifugio Micheluzzi (ore 14) la violinista Viktoria Mullova con il suo ensemble propone arie di Strauss e Schubert.

■ **PISTOIA.** Al chiostro di San Francesco (21,15), proseguono gli appuntamenti del ciclo «Per voce sola - Antichi miti per il nuovo millennio». Letture di Franca Nuti in «Penelope» e Paolo Puppa in «Cronos».

■ **JAZZ & BLUES.** Olympia Brass Band of New Orleans, John Pizzarelli Trio, Diane Reeves Quintet, John Surman, The Pasadena Roof Orchestra a Perugia. Guy Strazzullo Trio a Dalmine (Bergamo). By Graces ad Asti. George Benson a Lucca. Nada Trio a Frosinone. Gato Barbieri, Enrico Rava a Roma. David Murray a Presanella (Trento). Khukh Mongol a Castelfranco Veneto (Treviso).

■ **TOURNEE.** Patti Smith a Torino. Billy Bragg, Gianmaria Testa a Roma. Tindersticks, One Ice a Borgaro Torinese. Youn a Padova. John Cale a Cosenza, Giorgia a Varallo Sesia. Avion Travel a Lunezia Terme. Gianmaria Testa a Roma. Punkreas a Correggio (Reggio Emilia).

a cura di Mario Priolo

IL BORSINO DEI FILM di Leonardo Jattoni

L'estate non si addice al cinema italiano

L'ESTATE in Italia non si adice al cinema. Nonostante la presenza nell'attuale programmazione di opere di richiamo, parecchie sale nello scorso week-end non sono rientrate delle spese di gestione. Nell'ultimo fine settimana i titoli più visti hanno raggiunto a malapena un miliardo e novecento milioni di incasso complessivo, contro i due miliardi e mezzo del precedente week-end. L'estate comunque continua a premiare l'horror, soprattutto quando è comico: dopo «Scream 3» e «Scary movie» caldi del 2000, ora è la volta «Evolution», che conserva il primo posto del borsino: si è messo in evidenza un solo titolo tra quelli usciti venerdì scorso: «Bella da morire», una commedia americana sugli annuali concorsi di bellezza, dove una ex vincitrice è adesso sicura che il premio andrà alla figlia. Cambiano titolo, ma sono sempre tre i film italiani che contrastano il dominio americano tra i dieci campioni del week-end.

I CAMPIONI DEL WEEKEND

① **Evolution** di I. Reitman (Usa) L. 607.715.000
② **Shrek** di A. Adamson e V. Jenson L. 500.762.000
③ **Pearl Harbor** di M. Bay (Usa) L. 304.175.000
④ **Le fate ignoranti** di F. Ozpetek (Ita) L. 118.415.000
⑤ **Il sarto di Panama** di J. Boorman (Usa) L. 88.792.000
⑥ **La vendetta di Carter** di S. Kay (Usa) L. 81.615.000
⑦ **Bella da morire** di M. P. Fann (Usa) L. 64.552.000
⑧ **L'ultimo bacio** di G. Muccino (Ita) L. 60.728.000
⑨ **Il mestiere delle armi** di E. Olmi (Ita) L. 39.782.000
⑩ **Uscita di sicurezza** di Y. Bogayevicz (Usa) L. 37.213.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 285 città, ed equivalgono al 76% del mercato italiano.

LO SPETTACOLO DI BORIS EIFMAN, UNO DEI COREOGRAFI RUSSI PIÙ INTERESSANTI, AL FESTIVAL DI BOLZANO, UNICA DATA ITALIANA

Giselle la rossa che impazzì per amore

La tragica storia di Olga Spesivzeva, mito della danza del '900

Sergio Trombetta

Inviato a BOLZANO

Olga Spesivzeva, ballerina russa, è un mito nella danza del '900. Quasi come Nijinskij, con il quale condivise il tragico destino di trascorrere buona parte della propria esistenza, circa 60 anni, in una dolce e innocua follia. Naturalmente dopo una giovinezza trascorsa fra gli stucchi dorati e i velluti azzurri del Teatro Marijnskij di Pietroburgo; nel vortice della Rivoluzione; fra i lussi ruggenti degli Anni venti con i Balletti Russes di Djaghilev a Parigi. Poi la lenta ma inesorabile identificazione con la pazzia di Giselle, l'eroina romantica di cui la spirituale Spesivzeva fu una delle massime interpreti. A raccontarci i fasti e il dramma della Spesivzeva è Boris Eifman, uno dei coreografi oggi più interessanti, nel balletto in due atti «La Giselle rossa» andato in scena al Teatro Comunale di Bolzano in apertura del festival BolzanoDanza.

Nella seconda metà degli Anni 70 una ventata di anticonformismo fece correre al teatro dell'albergo Rossija di Mosca quando Eifman era in tournée da Leningrado con la sua giovane compagnia che mescolava arditamente il balletto accademico con una gestualità più espressionista, con forme, linee e movimenti che poco avevano a che fare con la tradizione. Eifman raccontava i miti della cultura russa come «L'idiota» o «Il maestro e Margherita» che fra l'altro fu, nei primi Anni 80, ospite di Torinodanza.

Oggi Eifman è acclamato non solo in Russia, ma negli Stati Uniti dove è diventato una star amata e dove la sua compagnia è ospite ogni stagione con i nuovi balletti: «I Karamazov», «Ciajkovskij», «La mia Gerusalemme», «Un Amleto russo» (dedicato a Paolo I) e appunto questa «Giselle». Che con il balletto tradizionale ha poco a che vedere. Mescolando musiche di Ciajkovskij, Schnittke, Bizet, costruendo un racconto forte e pieno di ritmo, Eifman ci mostra, in apertura, la giovane Olga, (è la brava e intensa Elena Kuzmina), allieva della scuola imperiale e poi stella del teatro Marijnskij, divisa fra l'affetto per il proprio maestro, che ricorda il mitico mai^tro italiano Cecchetti, e per un gelido rivoluzionario che diventerà ufficiale dei servizi segreti, un cokista in pastrano e allo nera (perfetto Albert Galichanin), col quale intrecerà un amore violento e crudele.

Ma scocca il '17, la Rivoluzione avanza e in una forte scena corale i dannati della terra irrompono in palcoscenico con forza bruta e travolgente. Il potere sovietico fa vittime innocenti e massacri. Olga, nuovo idolo del popolo diseredato, sceglie la via dell'emigrazione e approda a Parigi dove il bel mondo si divide fra gli spettacoli dei Balletti Russes di Djaghilev e il vortice del charleston nei tuguri tabarin. Nuovi successi, nuovi trionfi, nuove infatuazioni. Come per il divo Serge Lifar (uno degli ultimi amanti di Djaghilev, qui interpretato dal giovane Ivan Markov) cui la bella e spirituale Olga subisce il fascino. E sarà proprio l'amore impossibile per Lifar e un'ultima fatale recita di «Giselle» all'Opera di Parigi a far affondare la ballerina nel gorgo della follia. Eifman ci mostra la famosa scena della pazzia di Giselle (stessa coreografia, ma molto intelligentemente su un'altra musica) dove finzione e realtà si mescolano nell'animo provato della povera Spesivzeva che nell'incubo finale rivive i momenti cruciali della propria esistenza insieme alle eroine di cui è stata interprete.

Con una mano narrativa e coreografica matura, con stile rapido, ma senza rinunciare ad una certa magniloquenza russa, Eifman dipana la storia con sapienza aiutato da una compagnia folta e agguerritissima sul piano stilistico e tecnico, da costumi ricchi ed eleganti, da un impianto scenografico agile e tuttavia di forte impatto visivo. Grandissimo successo per l'unica replica italiana.

Un momento di «Giselle» di Boris Eifman: con il balletto tradizionale ha poco a che vedere, ma è di grande impatto. E' stato grandissimo il successo a Bolzano, per l'unica data italiana

TIVU' & TIVU'

Alessandra Comazzi

Era un'ennesima replica del telefilm, ma per il calcio dal volto umano resta un buon risultato

Le «Sfide» battono «E.R.»

EPPUR si muove. La qualità. E premia. «Sfide», il programma di Simona Ercolani e Giovanni Filippetto, dedicato allo sport, più specificamente al calcio, passato (grazie all'estate) in prima serata su Raitre, l'altra sera ha battuto perfino «E.R.». Impossibile. Possibile, invece. «Tivù & Tivù» l'aveva persino previsto in tempi non sospetti. Le storie di «E.R.» sono ovviamente delle repliche, che hanno pure innervosito i molti affezionati, i quali aspettano di sapere che ne è del dottor Green colpito dal cancro nell'ultima puntata fresca trasmessa da Raidue. Non si sa ancora se si tratterà del solito espediente usato dagli sceneggiatori quando si deve togliere di mezzo un attore, oppure è una scusa per movimentare la vicenda, lo stesso che arrivano dall'America attori discordanti e seminano il panico. Due milioni 888 mila spettatori per «Sfide», due milioni 820 mila per «E.R.».

Per l'estate, «Sfide» si è affidata al mito: Italia-Germania 4-3 ai mondiali in Messico 1970, l'altra settimana; la vittoria ai mondiali dell'82 e gli Europei dell'anno scorso, persi in finale all'ultimo minuto, l'altra sera. Momenti in cui il calcio non è soltanto calcio, ma diventa vita, ricordo, memoria, unità d'Italia. Da tempo il programma porta avanti questa operazione, aiutato dalla scelta assai pertinente delle musiche, dei personaggi intervistati (come sono invecchiati bene i campioni del 1970), degli argomenti scelti. Accattivanti sempre, che trattino i goleador o le vittime della violenza negli stadi. «Sfide», seguibilissima anche da chi al gioco del pallone non è interessato, è in fondo una trasmissione sentimentale, sospesa com'è tra passato e presente, perché soltanto capendo il passato si può capire il presente. Ed è anche una trasmissione scaltra.

Simona Ercolani dice: «Per queste puntate in prima serata abbiamo lavorato tutto l'anno». E Giovanni Filippetto: «Cerchiamo di vicenda così il programma lo vedono anche persone che non sono interessate al calcio. Raccontiamo delle storie e la vicenda di un vecchio goleador può essere affascinante quanto quella di un qualsiasi altro personaggio importante». Insomma, tutto questo dimostra che la strada non è impraticabile. Che la prima serata può essere vivace e urlata, che il rischio di fare qualcosa di diverso si può correre, e che possono persino arrivare i risultati pratici, gli ascolti. Forse per fare tutto ciò ci vuole una rete opposta, abbandonando le altre ai quiz, alle gare, alle rispettabilissime storie d'amore. La Raitre di Cereda è su questa strada: per non per convinzione?

alessandra.comazzi@lastampa.it

prolife FERMENTI LATTICI
Lo trovi in farmacia
intestino regolare
NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI DAL GUSTO IRRESISTIBILE

DA

Aracnofobia

Per chi ama il fantahorror che si ispira alla realtà, un'inquietante pellicola prodotta da Steven Spielberg e diretta dal produttore Frank Marshall, con Jeff Daniels, Julian Sands e Harley Jane Kozak. Un velenosissimo ragno venezuelano arriva in una cittadina americana dentro una bara e il raro esemplare edifica in una cascina. Comincia a seminare la morte nella zona, ma un medico aracnofobico... ■ 20.50 RAITRE

Uomo bianco va' col tuo Dio!

Un western epico, bello e avvincente, di Richard C. Sarafian, regista che si è fatto apprezzare negli anni Settanta. Nel cast Richard Harris e John Huston. Un trapper, ferito da un orso, viene abbandonato dalla carovana che guidava in territorio indiano. Ma riesce a salvarsi grazie alle erbe, alla sua tenacia ma anche alla sua sete di vendetta... ■ 2.05 RAIUNO

I FILM DI OGGI

Piccolo grande uomo ★★★★

22.35 RETE 4. USA 1970. REGIA ARTHUR PENN. CON DUSTIN HOFFMAN, FAYE DUNAWAY, RICHARD MULLIGAN, CHIEF DAN GEORGE E MARTIN BALSAM. DUR. 2H22'

Un capolavoro western di Arthur Penn, dal romanzo di Thomas Berger, adattato da Calder Willingham. Un ritratto di «piccolo grande uomo» americano in crisi di identità, diviso tra due mondi (quello bianco e anglosassone e quello indiano). Una ricerca che, forse, non finirà mai. Passando dal western alla commedia, dal dramma all'avventura, il film si trasforma in un'epopea picaresca che si avvale di un irrinunciabile Hoffman. L'ultracentenario Jack Crabb, unico superstite della battaglia di Little Big Horn, racconta a un giornalista la sua vita.

Chi non salta bianco è ★★★

22.45 ITALIA 1. USA 1992. REGIA SHELTON. CON WESLEY SNIPES, WOODY HARRELSON, ROSIE PEREZ, TYRA FARRELL. DUR. 1H35'

Una divertente commedia sportivo-multirazziale dello «specialista» Shelton con due scatenati Snipes e Harrelson. Il nero Sidney, estroverso campione di basket da strada, incontra il bianco Billy, apparentemente «scemo» in realtà anche lui asso della pallacanestro. E si mettono insieme...

Rocky V ★★

20.30 RAIDUE. USA 1990. REGIA JOHN G. CON SYLVESTER STALLONE, TALIA SHIRE, BURT YOUNG, BURGESS MEREDITH E TOMMY. DUR. 1H44'

L'ultima puntata per la saga del pugile, diretta dal regista dello primo. Invecchiato e truffato dal commercialista, Rocky trova la forza di andare avanti nell'amore della famiglia e in un giovane pugile di belle speranze.

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD
Carlotta De Ponti

OGGI
Alberto Angela visita il Quirinale (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, alle 22,50). Gerry Scotti e Michelle Hunziker (foto) presentano *Donna sotto le stelle* a Piazza di Spagna (Canale 5, alle 21). *Fobie* si parla della paura del buio, dell'acqua e delle gallerie (La7, alle 21).

«Mi sarebbe piaciuto avere una storia d'amore con un personaggio bianco: è successo una volta a *Febbre d'amore*, tra Neil e Victoria, una relazione di breve durata. E poi vorrei chiedere agli sceneggiatori come mai gli afroamericani sempre ospiti di qualcuno e non hanno mai una casa tutta per loro» (Victoria Platt, Vicky in *Sentieri*, Rete 4, alle 19,50).

WRIGHT
Wright, interprete di Cassie in *Sentieri*, fa sapere che avrebbe preferito per il suo personaggio un mestiere diverso: «Capisco che la spogliarellista che sposa il principe fa più storie d'amore alla Cenerentola, ma magari potevano farmi fare la cameriera».

CAPRI 1
Abitudini di Edwige Fenech quando è in vacanza a Capri. Fa colazione in giardino, passeggia fra rosmarini e camelie, attraversa il boschetto che scende alla spiaggia. Quando esce, una grande cesta di paglia al braccio, compra tarallucci piccanti e altre golosità. Cena volentieri da Paolino: buffet di mare, frittura alla caprese, pasta con prosciutto e mozzarella.

CAPRI 2
Lo scorso fine settimana Christopher Lambert è attraccato in tarda serata al porto di Capri col suo velocissimo «Falcon» di trenta metri. Indosso t-shirt bianca, pantaloni scuri e occhiali colorati, ha passeggiato in piazzetta e poi ha cenato da «Aurora», dove la signora Mia gli ha preparato la pizza all'acqua, piatto forte della casa.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 7650876 | 20.00 36673
13.30 1760 | 22.45 7713437
17.00 90234 | 0.10

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.00 55875
13.00 8138750

RAITRE

TELEGIORNALE
32.55 7340057
19.00 1.00

CANALE 5

TELEGIORNALE
20.00 5876

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 147944 | 18.30 4963

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 5154432 | 18.53 8230215
13.36 470

GIORNATA

- Euronews [8654]
- 6.25 Il colore dei Santi Rubrica religiosa [69173079]
- 6.40 CCISS [79947708]
- 6.45 Raiuno Mattina Estate All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [51644418]
- 10.40 Linea Verde - Meteo Verde [8999383]
- 10.45 Appuntamento al cinema [8999654]
- 10.50 La leggenda della tomba perduto (avv., 1997). All'interno: Tg1 (11.30) [8818031]
- 12.30 Che tempo fa [42296]
- 12.35 La signora giallo Telefilm [7572895]
- 14.00 Tg1 Economia [60039]
- 14.05 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Documentari
- 15.00 Mister Destiny Film (comm., 1990) [4615483]
- 16.50 Tg Parlamento [7913944]
- 17.10 Che tempo fa [5
- 17.15 La signora del West Telefilm "Gli ostaggi" [4537692]
- Varietà a cura di P. De Andreis e A. Coali [7900944]
- 19.05 Il Commissario Telefilm [737826]
- 6.20 Terapia d'amore [9166383]
- 6.45 Dalla cronaca. L'avvocato risponde [69156302]
- 6.50 Rassegna stampa dai periodici [2005876]
- 7.00 Go Cart mattina [82771303]
- 9.50 Elton Telefilm [53220012]
- 10.25 Rai Educational Un mondo a colori [9382673]
- 10.40 Tg2 Medicina 33 [9734437]
- 11.00 Meteo [36654]
- 11.20 Il Virginiano Telefilm "Vendetta" [6486692]
- 12.35 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [33128]
- 13.30 Tg2 Salute [56876]
- 13.45 Sereno variabile a cura di O. Bevilacqua [745895]
- 14.10 Un caso per due Telefilm [4479944]
- 15.15 Jake Jason Detectives Telefilm [11154991]
- 16.00 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "Lavoro di squadra" [76824]
- 17.00 Question Time Interrogazioni risposta immediata [16692]
- 18.00 Zorro Telefilm "Garcia criminato" [2657]
- Tg2 Flash Lis [46234]
- 18.35 Meteo [6375050]
- 18.40 Sportsera [778383]
- 19.00 nostro amico Charly Telefilm [8470]
- 6.00 Rai News 24 [17285586]
- 8.05 Rai Educational Il grillo "Amos Luzzatto - L'ombra nella storia: la Shoah" - Abbicci. L'ha detto la Treccani "L'italiano e la Chiesa" 10ª puntata - Aforismi "Diego Napolitani: fenomenologia del gruppo" - "Angela Alès Bello: i limiti dell'empatia" [7678708]
- 9.30 Signorinella Film (dramm., 1949) con A. Vierchi, A. Cualdi. Regia di M. Mattioli [178505]
- 11.00 Cominciamo bene estate condotto da C. Tedeschi, I. D'Amico, P. Strabioli, N. All'interno Tg3 - Rai Sport notizie - Meteo [7401960]
- 13.10 La televisione e le sue storie [5295673]
- 14.00 Meteo regionali - Tg3 Meteo [8606692]
- 14.35 La televisione e le sue storie Programma bambini - 2ª p. [6593673]
- 15.30 Pomeriggio sportivo [8587321]
- 18.00 Meteo [94895]
- 18.05 Ai confini dell'Arizona Telefilm "Il diario te" [3288708]
- Meteo Regionali [2296]
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e monete [2387186]
- 8.30 Il piccolo grande detective Film-tv (avv., 1996) P. Andersson, L. Andree. Regia di G. Carmback. All'interno: Meteo [5337401]
- 10.30 Terra p Telefilm "La chiesa nel bosco" [47012]
- 11.30 Una famiglia come tante Telefilm "Viaggi organizzati" [16586]
- 12.30 Vivere Soap Opera [1031]
- 13.40 Beautiful Soap Opera con Moss [853944]
- 14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi [203925]
- 14.40 Ally Mc Beal Telefilm "Il gioco del pinguino" con C. Flockhart [6037692]
- 15.40 Un col professore Film-tv (comm., 1996) H. Hinz, G. Uppert. Regia di D. Kehler. All'interno: Meteo [4114499]
- 17.45 Verissimo - Tutti i colori della condotto da R. Terruzzi [7132031]
- 18.40 Passaparola Gioco condotto da M. Ricci con la partecipazione di A. Mantovani [3761031]
- 7.00 A-Team Telefilm "Zannet" con G. Peppard [53673]
- 8.00 Cartoni animati C'era una volta Pollon - supergirl [9148012]
- 9.30 Bayside School Telefilm "Paziente... impaziente" [74166]
- 10.30 I guerrieri del surf Film (avv., 1993) con E. Reyes Jr, R. Schneider. Regia di N. Israel. All'interno: Meteo [7947895]
- 12.25 Meteo [147944]
- 12.55 Bellavita in anteprima [8568050]
- 13.00 Cartoni animati [28963]
- 13.55 Bellavita in anteprima [6997654]
- 14.00 Bellavita Magazine [1418]
- 14.30 Il diario Popstar Magazine [9437]
- 15.00 Dawson's Creek Telefilm "L'isola delle streghe" J. van Der Beek, M. Williams [77215]
- 16.00 Cartoni L'incantevole Creamy - Scuola polizia [3261875]
- 17.05 Sweet valley high Telefilm [9522031]
- 17.30 Baywatch TF [98708]
- 18.30 Meteo [4963]
- 19.00 Real Tv Magazine [43654]
- 19.25 Cartoni animati
- 6.00 Mandela TN [75505]
- 6.20 Senza peccato TN [5849708]
- 6.50 Lo sperone insanguinato Film (western, 1958) con R. Taylor. All'interno: Meteo [5481718]
- 8.20 Tg4 - Rassegna stampa (R) [3938673]
- 8.45 Superpartes Programma di comunicazione politica [2960385]
- 9.15 Savannah Telefilm "Il tradimento" - 1ª p. [3609498]
- 9.30 Libera di Telenovela [9147]
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera [9963]
- 11.40 Forme d'Italia Rubrica di cucina [6012627]
- 12.30 Forum - Il meglio con P. Perego [81925]
- 14.00 Come prima, meglio di prima Film (comm., 1958) con R. Hudson, C. Borchers. Regia di J. Hopper. All'interno: Meteo [700128]
- 16.00 Love Telefilm "La nuova vita" [92012]
- 17.00 Hunter "Violenza e vendetta" - 2ª p. [28960]
- 18.00 I viaggi della macchina del tempo Doc. [44215]
- 18.55 Meteo [8230215]
- 19.35 Jet set Magazine [506128]
- 19.50 Sentieri SO [9214499]

SERA

- 20.35 Super Varietà Gioco a cura di P. De Andreis, A. Coall [57474995]
- 20.50 Un medico in famiglia Serie "Alice si sposa" - "Questo matrimonio non s da fare" con G. Scarpati, L. Banfi [563963]
- 22.50 Passaggio a Nord-Ovest Documentari di A. Angela [2337186]
- 23.50 Sanremo... sul mare luccica Varietà "Fiori di fuoco" dal 5° Campionato mondiale di fuochi d'artificio con V. Vassart [9763532]
- 0.15 Piazza la domanda Gioco con M. Laurito [5717364]
- 0.25 Tg1 Notte [38971]
- 0.50 Stampa Oggi a cura di W. Mako - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [7272345]
- 1.05 Rai Educational [9313678]
- 1.35 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [5014631]
- 2.05 Uomo bianco va col tuo Film (western, 1971) con J. Huston [8291838]
- 3.45 Polizia squadra soccorso Telefilm [5126161]
- 4.35 Spensieratissima di N. Leggeri [2754155]
- 20.00 Zorro Telefilm [12296]
- 20.20 lotto alle Varietà con S. Orlando [3862963]
- 20.50 Rocky V Film (dramm., 1990) con Stallone, T. Shire. Regia di John G. Avildsen [866383]
- 22.50 Libero Arbitrio Varietà condotto da F. Cortellesi [7782692]
- 23.40 Estrazioni lotto [9955234]
- 0.20 Tg Parlamento [5714277]
- 0.30 Meteo [8717155]
- 0.35 Appuntamento al cinema [4220245]
- 0.40 Sperimentazione presenta Porto Alegre Social Forum: Un altro mondo è possibile di R. Torelli [8024721]
- 2.10 Italia interroga S. Quattrone [3628155]
- 2.15 Tg2 Salute (R) [3754161]
- 2.30 Cosa accade nella stanza Direttore, incontro con... [4747364]
- 2.40 dorma di E. Castiglione [2138548]
- 3.10 Scanzonatissima [2480155]
- 3.40 Consorzio Net.Lun.o. - Diplomi universitari a distanza
- Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.05 Susan Telefilm "La bella e la bestia" con B. Shields [690708]
- 20.30 p sole Soap Opera [810795]
- 20.50 Aracnofobia Film (dramm., 1990) con J. Daniels, H. J. Kozak. Regia di E. Marshall [49557215]
- 23.05 Tg3 Primo Piano a cura della Redazione Speciali [9709321]
- 23.30 La trappola Film-tv con C. Vance, V. Madsen. Regia di E. R. Dickerson [5722302]
- 1.05 Tg3 Meteo [9544838]
- 1.10 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [95437451]
- 1.15 Fuori Orario. Cose (mai) viste a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [95438722]
- 1.20 News News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna Herald - Superzap - Usa 24h [59098155]
- 20.00 Meteo [5876]
- 20.30 Paperissima sprint Varietà con M. Bonolomo, I. Gabibbo e A. Mosetti [8147]
- 21.00 Donna sotto le stelle Varietà con G. Scotti e la partecipazione di M. Hunziker [66490383]
- 24.00 I Soprano Telefilm "Padri e figli" [56074]
- 1.00 Meteo [1291838]
- 1.30 Paperissima sprint Varietà con M. Bonolomo, I. Gabibbo e A. (Replica) [1159797]
- 2.00 Verissimo - Tutti i colori la cronaca condotta da R. Terruzzi (Replica) [1199426]
- 2.30 Tg5 (R) [1270345]
- Seaquest: Odissea negli abissi Telefilm "Nemico invisibile" [7222722]
- 3.45 Tg5 Notiziario Replica [1341616]
- 4.15 Le strade di San Francisco Telefilm "Il giorno del giudizio" [5165426]
- 5.00 Wishbone Telefilm "Il foglio rubato" [6963109]
- 5.30 Tg5 Notiziario (Replica) [74401635]
- 20.15 Happy days Telefilm "Il record" [443895]
- 20.50 Fratelli d'Italia Film (comm., 1989) con Sica, M. Boldi. Regia di N. Parenti. All'interno: Meteo [837050]
- 22.45 Chi dice bianco è Film (comm., 1992) con W. Snipes, W. Harrelson. Regia di R. Shelton. All'interno sarà trasmesso: Meteo [652031]
- 1.05 Studio aperto - La giornata Notiziario [7751154]
- 1.20 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "L'addio al celibato" [5938600]
- 1.50 Pappa e ciccia Telefilm "Conner Story" [5146398]
- 2.20 I Tallarí Telefilm "Italiani nella storia" [2689364]
- 2.45 Gli amici di papà Telefilm "Joey la il duro" - "Pizza birra e rock'n roll" [5696987]
- 3.35 Bye bye baby Film (comm., 1988) con L. Barbareschi, B. Nielsen. Regia di E. Oldoini. All'interno: Meteo [6071068]
- 5.05 Non la Rai Varietà (R) [26340267]
- 20.45 Il giustiziere della notte Film (bl., 1982) Francisci, C. Bronson. Regia di M. Winner. All'interno: Meteo [9320055]
- 22.35 Piccolo grande uomo Film (western, 1970) con D. Boldan, F. Dunaway. Regia di A. Penn. All'interno: Meteo [19991012]
- 1.10 Tg4 - Rassegna stampa ra e commento delle prime pagine dei quotidiani [9677345]
- 1.35 Il liceale nella classe dei ripetenti Film (comm., 1978) con G. Guida, A. Vitali. Regia di M. Laurenti. All'interno: Meteo [9220913]
- 3.10 Perdonami Film (dramm., 1953) R. Vallone, I. Lees. Regia di M. Costa. All'interno: Meteo [78789311]
- 4.40 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento prime pagine dei quotidiani (R) [6408258]
- 5.00 Documento natura Documentari (R) [25596616]
- 5.40 Ricordami Varietà (Replica) [26201611]

LA SETTE

- 8.00 Call game Gioco il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici. All'interno: Mango (8.00) - Puzzle (9.00) - Sì o No (10.00) - Zengi (11.00) [14276876]
- 12.00 Tg La7 [9692]
- 12.30 Lois e Clark, le nuove avventure di Superman Telefilm "La rivale" con D. Cain, T. Hatcher. Regia di R. Butler [46370]
- Ibiza Magazine [25418]
- 13.50 Fluido Magazine [161654]
- 14.30 20 Italiani Gioco [6963]
- 15.00 Oasi Magazine [64741]
- 16.00 Paradise Telefilm "Un debito d'onore" [75857]
- 17.00 Saranno famosi Telefilm "La tua canzone" [84505]
- 18.00 Extreme Magazine [3470]
- 18.30 Stargate Sg1 Telefilm "Trasferimento di coscienza" [80050]
- 19.30 Cartoni animati [3296]
- 20.30 100% Gioco il primo Game Show condotto interamente una fuori campo [3215]
- 21.00 Fobie: Storie sull'orlo di una crisi di Magazine [74090501]
- 23.15 Dove vai in vacanza? (comm., 1978) con U. Tognazzi, A. Sordi. Regia di L. Salce [53584118]
- 1.00 Call game Gioco il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici. All'interno: Zengi (1.00) - Mango (2.30) [52947722]
- 3.30 Fluido (R) [32765291]

TMC2/MTV

- 9.55 Pure Morning [41852079]
- 11.45 Mtv Trip [71810501]
- 11.55 Flash Notiziario [86085585]
- 12.00 European Top 20 [9574161]
- 13.00 Mtv on the beach [566166]
- 14.00 Summer Hits [537654]
- 15.00 Mtv Trip [117760]
- 15.10 Mad 4 Hits [6830296]
- Summer Hits [9029441]
- 17.00 Hit list [911692]
- 18.00 Flash Notiziario [6418761]
- 18.10 Mtv Trip [87020121]
- 18.20 Music non stop [78747891]
- 18.30 Slam Dunk [8290121]
- 19.00 Select Londra [3616731]
- 21.00 Mtv Trip [575234]
- 21.10 Dov'è Gigi? Madi Varietà satirico [86970501]
- 21.30 Cartoni animati [146165]
- Jenny McCarthy show Varietà [1430791]
- 22.30 Ca'Volo [2134371]

TELE+BIANCO

- 7.10 Il ritorno degli Ewoks Film (fant., 1985) [6344925]
- 8.50 Fanny and Elvis Film (comm., 1999) [8221857]
- 10.40 Mystery, Alaska Film (comm., 1999) [1156147]
- 12.40 Louis Armstrong story Documentari [4478995]
- 13.35 The skulls - I teschi Film (thriller, 2000) [6171387]
- Tartarughe becco d'ascia Film [7117396]
- 16.55 Mansfield park Film (dramm., 1999) [1005747]
- 18.45 Il ritorno dello Jedi Film (fant., 1983) [2435963]
- 21.00 Picnic Film-tv (dr., Bedella [7692050]
- 22.30 Wild wild west Film (comm., 1999) [6297321]
- 0.20 The contaminated Film (thriller, 2000) [8526616]

TELE+NERO

- 7.05 Dorothy: una pelle troppo Film [8955789]
- Giganteschi Buchi neri Documentari [7499505]
- 9.55 money Film (dramm., 1999) [14432437]
- 11.30 Il miglio verde Film (dramm., 1999) [28867789]
- 14.30 The Jack Bull Film (western, 1999) [976654]
- 16.30 Quarantine - Virus letale Film (dr., 1999) [815050]
- 18.00 Barrio Film (dr., 1998) con C. Cabezas [928321]
- 19.35 Endurance Film [5015944]
- Do disturb - Non disturbare Film (dr., 1999) con W. Hurt [2690692]
- 22.35 Il caso Winslow Film (dr., 1999) [6295963]
- 0.20 Giorni contati Film (horror, 1999) [5359797]

RETE A/VIVA

- 6.00 Viva Hits [17895]
- 7.00 Inbox [40741]
- 8.00 Sunshine [3388741]
- 8.50 TgA flash [5760437]
- 9.00 Push Up [2187988]
- 11.00 Sunshine [7904437]
- 12.20 TgA flash [15620311]
- 12.30 Energize [4741]
- 13.00 Black [13031]
- 14.00 Pole Position [24147]
- 15.00 Viv.it [67283]
- 16.00 Inbox [73499]
- 17.00 TgA flash [57031]
- 17.10 Viva Charts [88009895]
- 18.10 Viva Hits [736578]
- 18.50 TgA flash [7852692]
- 19.00 Inside [4925]
- 20.00 Vivacè [3437]
- 21.00 Viva Hits [41091]
- 21.50 TgA flash [2754505]
- 22.00 Terminal [37672]
- 23.00 Gecko [28925]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5. 6.20 All'ordine giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; Radiouno musica; Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il baco del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radioaccolori; 12.40 Radio musica; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento news; 14.05 Con parole mie; 15.03 Ho perso il treno; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion.

6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.54 Sport; 8.45 I segreti di Sanremo; 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voci d'estate; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Lag "Tutte le note mondo"; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani"; 20.50 Radio2 di Picche; 21.35 Radio2 summer Festival - George Benson in concerto; 24.00 mezzanotte di Radiodue presenta "55 Notti".

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.03 Mattinotre - 2ª parte; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.15 Villaggio globale; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz" A spasso con la scienza; 18.00 Tournée; 18.15 Storiville. Vite jazz; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite Festival dei festival; 20.05 Il cartellone; UER - Saar music Festival; 22.00 Oltre il sipario; 23.30 Stasera alla radio; Kim di R. Kipling.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masi; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

TISCALI
AL TELEFONO IL CINEMA NON È PIÙ MUTO.
www.vocevive.com
43 43 VoceViva

SONO FINALMENTE INIZIATI I

SALDI

TV COLOR 14"
PORTATILE TELECOMANDO
100 CANALI

299.000
219.000

TV COLOR 20"
TELECOMANDO TELEVIDEO
100 CANALI

399.000
299.000

VIDEOREGISTRATORE
TELECOMANDO - 2 TESTINE
FERMO IMMAGINE

299.000
189.000

CONGELATORE
A POZZETTO - BIANCO - 110 LT

429.000
279.000

COMBINATO
360 LT
CLASSE A

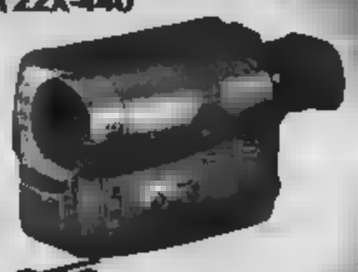
999.000
769.000

FRIGO marca nazionale
250 LT - DOPPIA PORTA
CLASSE B

499.000
349.000

RISPARMI FINO A £500.000

VIDEOCAMERA 8MM
ZOOM 22X-440



929.000
649.000

RADIOREGISTRATORE
PORTATILE CON CD

149.000
99.000

FERRO DA STIRO
PIASTRA INOX
19.900

89.000
ASPIRAPOLVERE

LAVATRICE 5kg
15 programmi - tasto 1/2 carico
termostato automatico

529.000
349.000

** PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI - DURATA SALDI DAL 10/07 AL 05/08/01*

TORINO
Via S. Donato 44/c
Tel. 011.4373366 r.a.

TORINO
Via Gorizia (S. Rita)
Tel. 011.3272244 r.a.

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 2
Tel. 011.645812

CHIERI
C.Comm. Il Gialdo Via R. di Montalera 51
Tel. 011.9471185

BUROLO
Via Balazzi 1/3
Tel. 0125.57555

TORINO
C.so Vercelli 92/94
Tel. 011.2487021 r.a.

CIRIÈ
C.so Roma 60
Tel. 011.9211460

CIRIÈ
P.za S.Giovanni 1
Tel/Fax 011.9210243

CENTRO TIM

blu

omnitel

Gallenca OSSOLA

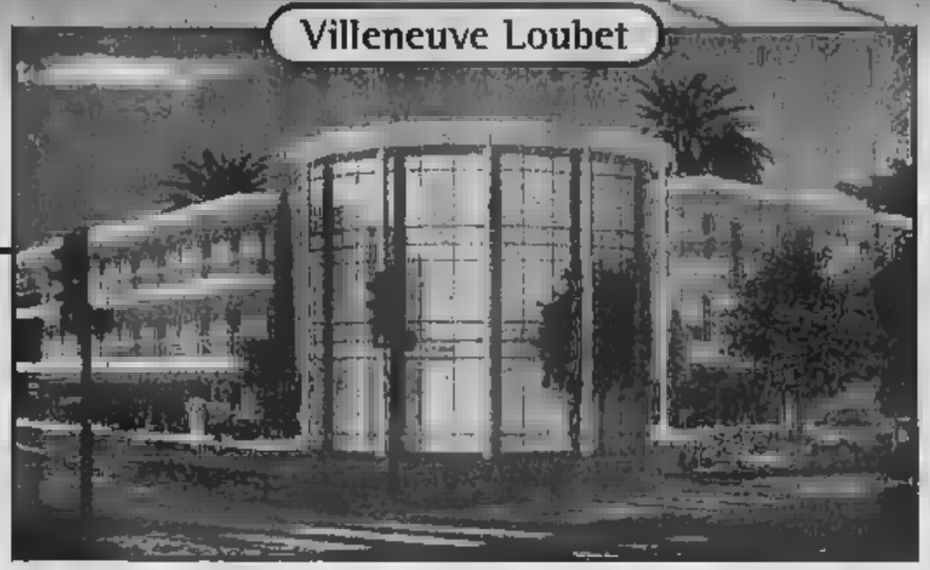
EURONICS
I grandi negozi d'Europa

EDITRENDI ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Villeneuve Loubet



Fronte mare, in splendida piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime, vista già dal primo piano

BILOCALI da L. [illegible]

Saint Laurent du Var

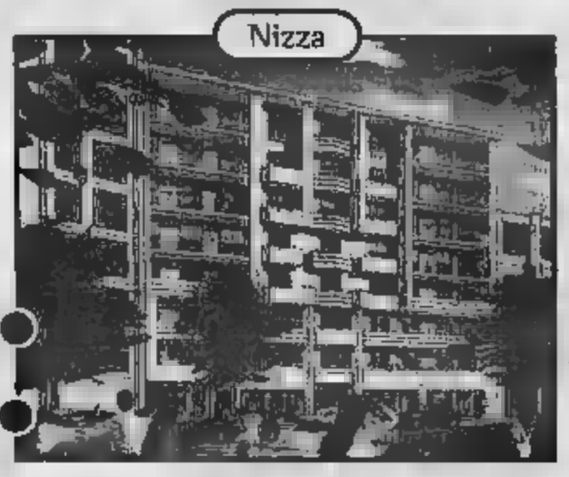
Ultimi magnifici alloggi grandi terrazze, 100 metri dal mare, in piccola nuova costruzione centrale, comoda servizi

Trilocale L. 286.000.000

Villette da L. 262.000.000

Numero Verde 800-140420

Nizza



Ultimissimi mono/bilocali, ottimi da investimento, con reddito garantito, a 800 metri dal mare, vicinanze università, in nuova costruzione, porto, piedi della collina

monolocali da L. 77.000.000

bilocale da L. 112.000.000

Mentone

Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, con terrazze e giardino, 900 m mare, precollina, MONO/BILOCALI da L. 143.000.000 TRILOCALI da L. 266.000.000

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi terrazze panoramica vista mare, BI/TRILOCALI da L. 160.000.000

Nizza

In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiato e panoramico, L. 191.000.000

Nizza

Magnifico piccolo bilocale con balcone, centralissimo, 50 m mare, in seconda fila dalla Promenade, ed pochi minuti dalla Rue de France, in pronta consegna, L. 126.000.000

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000

Mentone

Garavan, in prestigioso condominio, signorile trilocale con grande terrazza, giardino privato, parking L. 540.000.000

Nizza

Ampio monolocale di 37 mq. calpestabili, con grande soggiorno, in buono stato, in palazzina centrale ascensore L. 125.000.000

Juan les Pins

Signorile attico nuovo, con terrazza panoramica vista mare, 100 metri spiagge, trilocale L. 430.000.000

Antibes

Pieno centro, borgo vecchio, vicinanze spiagge e porticciolo, eccezionale posizione, alloggi grandi terrazze, bilocali da L. 128.000.000

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes, fronte caratteristico giardino, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione da L. 181.000.000

Nizza

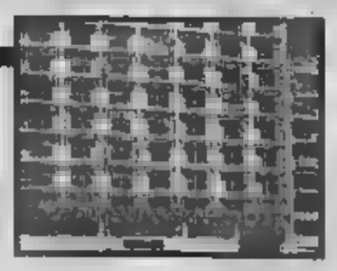
Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. L. 466.000.000

Nizza

Centro, 100 metri dal porto, in caratteristica piccola palazzina in stile nizzardo, bi/trilocali pronta consegna, spese ridotte. da L. 146.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, vista mare laterale, soleggiato - L. 175.000.000



Nizza

Occasionissima, 50 m dal mare, a due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista mare da L. 190.000.000

ISIT

Torino - Vittoria, 27
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

de la Buffa,
0033.4.93168062 - 0033.4.93876870

Primoscooter
Il pacchetto assicurativo che premia chi è prudente: a chi usa il casco!...
primopremio
...un premio di 3.000.000 per l'acquisto di un altro scooter.
Solo su www.primopremio.it

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2001

OGGI

8,30 Tmc2 Sport Flash Tmc2
12,00 Tg sportivo Raitre
12,00 Calcio internazionale Stream
15,30 Vela. Giro d'Italia Raitre
15,40 Ciclismo. 88° Tour de France Raitre
16,30 Sportstream Stream
17,30 Nuoto. Da Fukuoka: campionati mondiali Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
0,45 Studio sport Italia1

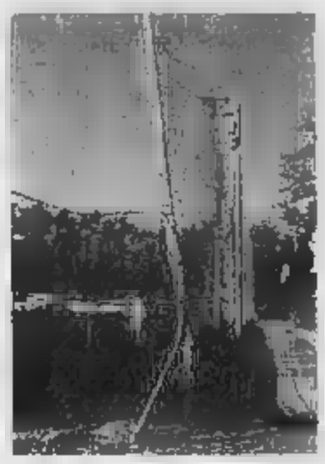
Brasile in azzurro per scaramanzia

SAN PAOLO. La Seleçao brasiliana potrebbe continuare a utilizzare in Coppa America la sua seconda maglia, azzurra con calzoncini bianchi, per motivi scaramantici. Indossando l'uniforme di riserva, quasi uguale a quella della nazionale italiana, la Seleçao ha vinto domenica contro il Perù dopo sei risultati negativi con la tenuta giallo canarino a bordi verdi: tanto è bastato perchè il ct Luiz Felipe Scolari, molto superstizioso, confermasse l'azzurro.

L'INCIDENTE ALLA VARIANTE DELLA ROGGIA DURANTE I TEST A MONZA: DISTRUTTA L'AUTO, IL PILOTA È STATO PORTATO IN AMBULANZA AL CENTRO MEDICO DEL CIRCUITO

SCHUMI CHE PAURA

Dopo lo schianto a 300 km/h forse venerdì tornerà in pista



Michael Schumacher lascia il centro medico del circuito di Monza, in alto, il palo piegato dall'impatto con la Ferrari

Cristiano Chiavegato
Inviato a MONZA

Uno schianto terrificante. La sua Ferrari praticamente distrutta. Lui, Michael Schumacher, miracolosamente illeso, neppure un graffio. Un crash contro i guardrails a oltre 300 chilometri l'ora e il pilota tedesco se l'è cavata con una grande paura e un leggero stato di choc. E' tornato a casa, subito, a Vuffiens-Le-Château, in Svizzera, dalla moglie Corinna e dai figli Gina Maria e Mick Junior. Forse si ripresenterà in pista venerdì, ma non è ancora sicuro. Prima, forse, si sottoporrà a una serie accurata di esami.

Doveva essere una ordinaria giornata di prove. Test con quasi tutte le squadre in pista, per preparare la gara del 29 luglio a Hockenheim e anche per affinare gli assetti della monoposto in vista del Gran Premio d'Italia di settembre. Invece si è trasformata in un incubo di ricordi. Quello, soprattutto, dell'incidente, molto simile, dell'11 luglio del '99 a Silverstone, quando si ruppe la gamba in due punti.

Ma la F2001 stavolta, grazie anche alle misure di sicurezza imposte dalla Fia, ha resistito in maniera incredibile a un impatto impressionante. Il musetto e pezzi, le due ruote anteriori divelte, la posteriore destra quasi staccata. La cellula di sopravvivenza ha limitato al pilota tedesco anche la minima lesione. Secondo i dati rilevati dalla telemetria della Ferrari, l'incidente potrebbe essere stato provocato da una improvvisa perdita del carico aerodinamico, anche a causa di un precedente urto contro un cordolo alla prima chicane che avrebbe danneggiato il fondo della vettura. In questi casi, se viene a mancare la pressione dell'aria, le ruote non

L'urto su un cordolo avrebbe diminuito il carico aerodinamico Il tedesco torna a casa richiamato Barrichello

hanno presa sull'asfalto e il differenziale le blocca. Come se si tirasse il freno a mano in piena velocità.

Schumi era arrivato all'autodromo nazionale poco prima delle 10, ora d'inizio delle prove. Al momento dell'incidente stava percorrendo il 22° giro, il terzo dell'ultima serie prima della pausa di pranzo, dopo aver stabilito il miglior tempo della mattinata. Sulla vettura un nuovo pacchetto aerodinamico: ala anteriore a cucchiaio più pronunciato, alettone posteriore molto ridotto, per ottenere la massima velocità.

Alle 12,05 si è acceso il semaforo rosso all'uscita dei box: prove interrotte. Qualche istante dopo si è saputo che era la Ferrari di Schumacher. Volti preoccupati allo stand di Maranello. Trasmissioni radio e subito notizie rassicuranti: incidente, ma lui non si è fatto male.

Grazie alla testimonianza di alcuni spettatori si è poi appresa la dinamica dell'uscita di pista. La monoposto rossa è arrivata a tutta velocità a circa 250 metri dalla variante della Roggia. Una zona dove si superano i 300 km/h in settima marcia. L'auto, ancora in rettifilo, ha scartato a destra all'improvviso, quasi a 180 gradi. Ha colpito con grande violenza il barriere di protezione, la ruota anteriore destra è volata al centro della pista.

Le Ferrari ha continuato la sua folle corsa per oltre un centinaio di metri, praticamente senza rallentare, quasi in volo. Poi è piombata con una violenza inaudita proprio dove i rails si congiungono al termine della via di fuga, davanti alle tribune. Ha divelto una serie di tre file di gomme di protezione, sbattendole da tutte le parti, ha allargato i rails stessi e piegato un palo di sostegno delle reti che ha le dimensioni di un binario e un tram, fatto con ferro di quasi un centimetro di spessore.

Gli spettatori in quel punto, una trentina di persone, sono rimasti senza fiato, impietriti dalla paura. Dopo il crash fragoroso, il silenzio assurdo. Qualche istante e il pilota, da solo, un po' barcollante, è uscito dalla monoposto ed è andato verso i commissari di percorso, anche loro atterriti. Poi si è sdraiato sul lettino di un'ambulanza ed è stato portato al centro di soccorso. Alle 13,30, dopo aver mangiato al motorhome Ferrari (spaghetti al pomodoro e insalata), ha preso l'elicottero ed è andato a Linate dove l'attendeva un jet, per tornare a casa. «Tutto ok», ha detto prima di partire. E' stata la sua unica dichiarazione.

Ralf Schumacher era in pista al momento dell'incidente. Quando ha visto la Ferrari distrutta alla variante della Roggia, si è fermato e si è precipitato a soccorrere il fratello

Fisichella: «Ho temuto il peggio»

Il fratello Ralf sospende le prove e corre ad aiutare il ferrarista

Inviato a MONZA

Il professor Emilio Rovelli, primario dell'ospedale San Gerardo, è membro della commissione medica della Federazione internazionale dell'automobile. E' stato lui a visitare Michael Schumacher nel box di primo soccorso dell'autodromo. «E' illeso - ha detto - . L'abbiamo sottoposto a tutti gli esami del caso per una ventina di minuti. L'ho lasciato libero di decidere se continuare o smettere. Ma prima di risalire sulla Ferrari l'avrei controllato ancora. Ho riscontrato solo un leggero stato di choc, certamente ha avuto una fortissima scarica di adrenalina. Ha preferito tornare a casa».

In pista nel momento dell'incidente c'erano Giancarlo Fisichella e Ralf, il fratello minore del campione tedesco. Fisichella è stato il primo a tornare ai box. E' andato subito dagli uomini di Maranello: «Non ho visto l'impatto - ha raccontato - ma mi sono accorto che la vettura si era schiantata nell'angolo al termine della via di fuga. Mi sono preso paura, ho temuto che si fosse fatto male. Poi ho saputo che è andata bene; certo, anch'io mi sono ricordato di Silverstone. Su questa pista si gira con poco carico aerodinamico. Si può andare fuori pista ad alta velocità». Ralf invece ha fermato la sua Williams ed è corso verso Michael, che già stava camminando verso gli uomini di servizio. «Gli ho chiesto come stava. Mi ha risposto che sì è fatto nulla. Mi sentito sollevato. Cosa è successo? Chiedetelo all'ufficio stampa della Ferrari. Andare fuori a 300 orari... Noi piloti abbiamo detto più volte che la seconda chicane è pericolosa. Speriamo che riescano a modificare qualcosa prima della gara di settembre. So che Michael è andato a casa. Penso che avrà un po' di mal di testa, ma gli passerà».

Sul posto anche Gianfranco Giletti, responsabile dei commissari sportivi alla variante della Roggia. Lo stesso punto della pista dove l'anno scorso, nell'incidente in partenza del Gp, la ruota staccatasi dalla Jordan di Frentzen, nella collisione con Trulli, Coulthard, Barrichello e De La Rosa, uccise il pompiere volontario Paolo Ghislimberti. In quello stesso tratto della pista nel '94, con la Ferrari, durante il warm-up era uscito di pista anche Gerhard Berger. Ma l'impatto era stato più dolce e l'austriaco, dopo un controllo in ospedale, aveva preso parte alla corsa e si era piazzato 3°.

«Abbiamo visto la Ferrari arrivare come un fulmine - ha raccontato il commissario Giletti - . Un attimo è finita contro il barriere. Schumacher è uscito da solo dalla vettura, si è avvicinato e ci ha chiesto di riposarsi per cinque minuti. Poi con l'ambulanza l'hanno portato al servizio medico». Sulla vettura, Marco Barozzi e Riccardo Tombini della Croce Rossa di Lecco. «Era calmo - hanno detto - sembrava che stesse pensando alla dinamica dell'incidente, che cercasse di capire che cosa gli era successo».

Nel momento cruciale della stagione, sul piano psicologico l'incidente potrebbe creare problemi al pilota di Kerpen. Inoltre questi test erano importantissimi, tante novità da provare. La Ferrari ha dirottato uno dei camion che rientravano da Silverstone e si trovavano nella zona di Alessandria in autostrada, facendo arrivare a Monza un'altra vettura. Oggi pomeriggio, il volante ci sarà Rubens Barrichello, che è stato chiamato d'urgenza mentre si trovava nella sua casa in Portogallo. (c. ch.)

ANCORA UNA VOLTA LA SCALATA ALL'ALPE D'HUEZ SI RIVELA DECISIVA PER LE SORTI DELLA GRANDE BOUCLE: L'AMERICANO GIA' OGGI POTREBBE ESSERE IL LEADER DELLA CORSA

Il ciclone Armstrong si abbatte sul Tour

Finge d'essere in crisi, poi attacca e infligge distacchi abissali

Giorgio Viberti
Inviato all'ALPE D'HUEZ

Era il 1952 quando l'Alpe d'Huez fece la sua prima comparsa al Tour. Su quella montagna impervia e spaccata dal sole, allora non ancora consacrata al ciclismo, il più grande di sempre, Fausto Coppi, che inaugurò così la leggenda nella quale ieri Lance Armstrong ha scritto un altro capitolo immortale. Non appaia blasfemo l'accostamento con il Campionissimo di Castellania: il Robocop americano, già dominatore degli ultimi due Tour de France, ha dato infatti una dimostrazione quasi imbarazzante di scaltrezza tattica, classe e potenza, sgretolando resistenza e anche il morale di qualsiasi avversario lungo i 14 km e i famosi 21 tornanti che si avvitano sulla montagna sacra fino ai 1860 metri della vetta.

«Questa è una tappa mistica, non volevo fallirla» ha detto Armstrong dopo l'entusiasmante impresa. E ai comuni mortali non è restato che contare i distacchi col pallottoliere: 2' per il tedesco Ullrich, 10" in più per lo spagnolo Beloki, i primi ad arrivare dietro l'inarrestabile yankee proprio come sul podio finale dello scorso Tour. L'australiano O'Grady, che era partito con la maglia gialla di leader, è arrivato invece quando già l'americano era all'antidoping, a circa 33', e in una sola tappa ha dilapidato quasi interamente l'enorme vantaggio - oltre 35' - che vantava su di lui in classifica fino a ieri mattina. Meglio di O'Grady ha fatto il francese François Simon, giunto al traguardo con 19' di ritardo ma diventato il nuovo leader grazie agli abnormi distacchi che si erano creati nella burrascosa tappa di domenica a Pontarlier.

Male invece gli italiani. Il migliore è stato Leonardo Piepoli, che corre in Spagna per la Banesto, 10° al traguardo a 4'07", mentre Belli ha perso oltre 6', Garzelli quasi 8', Nardello 23', Bartoli addirittura 29'. Una disfatta che interrompe la lunga striscia vincente all'Alpe d'Huez «des italiens» - in trionfo sei volte negli ultimi sette arrivi in vetta grazie a Bugno (doppietta), Conti, Pantani (doppietta) e Guerini - e che aumenta la nostalgia del Pirata, nemmeno invitato a questa Grande Boucle. A Pantani almeno la consolazione di aver mantenuto il record di ascesa all'Alpe d'Huez: 37'35" ottenuto nell'97, contro il 38'01" stabilito ieri da Armstrong.

Doveva essere la tappa verità e così è stato. Ad animarla ci hanno pensato inizialmente gli spagnoli Tauler, Jemenez e il francese Roux, arrivati anche a 13'35" di vantaggio prima di sgretolarsi via via lungo i 209 km del percorso che, oltre all'Alpe d'Huez, prevedeva anche i colli Frene, Madeleine e Glandon. Proprio su questa asperità, a 60 km dall'arrivo, nel plotone che inseguiva i tre battistrada Armstrong è parso più volte in difficoltà. Sul passo che vide transitare Annibale e Carlo Magno, Francesco I e Napoleone, il condottiero a stelle e strisce è parso invece confuso nel plotone, quasi a voler nascondere la paura. Pronta è stata allora la reazione di Ullrich, che si è messa a tirare per mandare in tilt l'americano.

«Era un bluff, come in una partita di poker - avrebbe invece detto più tardi Armstrong su quell'episodio -. A volte il Tour devi anche saper giocare. Sapevo che le telecamere mi avrebbero inquadrato, così quando vedevo gli operatori tv sulle moto facevo finta di essere in difficoltà».

Grande istrione, Lance. E la farsa è prontamente rivelata astuto e bellardo proprio all'attacco dell'ultima salita, appunto l'Alpe d'Huez, quando davanti al gruppo dei big era rimasto il solo tenacissimo Roux. Dopo appena un chilometro di ascesa, Armstrong ha infatti ordinato al fido spagnolo Rubiera di mettersi a tirare, poi è passato lui in testa e si è voltato per guardare in faccia i suoi avversari. E lì ha spiccato il volo, plastico e irresistibile, verso la vetta. Alle sue spalle, Ullrich e Beloki hanno cercato di replicare, mentre tutti gli altri - fra i quali anche i nostri Garzelli e Belli - soffiavano in aria come birilli. La bici dell'americano pareva scivolare leggera sull'asfalto mentre intorno passavano - come un album dei ricordi - le lapidi incastonate nella roccia che immortalano gli eroi dell'Alpe d'Huez: Coppi, e poi Zoetemelk, Kuiper, Agostinho, Winnen, Herrera, Hinault, Theunisse, Hampsten e i nostri Bugno, Conti, Pantani, Guerini...

Ad Armstrong, per meritarsi una targa personale in quella galleria di trionfi, non che raggiungere il povero il solo rimastogli davanti e anche l'ultimo ad arrendersi allo statunitense, a 6 km dalla gloria e dopo averne pedalati 197 in fuga. Armstrong, che l'anno scorso ebbe pietà di Pantani al Mont Ventoux, questa volta non poteva fallire l'appuntamento con la leggenda dell'Alpe d'Huez. è ancora il re delle corse, ma il trono gli si avvicinerà ancor di più oggi, con la cronoscalata individuale. E presto sarà suo.

Come un abile giocatore di poker, Armstrong ha bluffato e vinto la tappa più dura. adesso è 4° con una cronoscalata (oggi) a disposizione per avvicinare Simoni

GIALLO, GLI

Ordine di arrivo, Aix Les Bains-Alpe d'Huez, 10ª tappa di 209 km: 1. Lance Armstrong (Usa) 6h 23'47", media 32,675 km/h; 2. Ullrich (Ger) 1'59"; 3. Beloki (Spa) 2'09"; 4. Moreau (Fra) 2'30"; 5. Sevilla (Spa) 2'54"; 6. Mancebo (Spa) 4'01"; 7. Roux (Fra) 4'03"; 8. Gonzalez Galdeano (Spa); 9. Laiseka (Spa); 10. Piepoli 4'07"; 12. Kivilev (Kaz) 4'39"; 18. Belli 6'18"; 20. Garzelli 7'54"; 29. Simon (Fra) 10'20"; 34. Jalabert (Fra) 11'01"; 47. Nardello 23'10"; 63. Bartoli 28'56"; 87. O'Grady (Aus) 33'02.
Classifica: 1. François Simon (Fra); 2. Kivilev (Kaz) 11'54"; 3. O'Grady (Aus) 18'10"; 4. Armstrong (Usa) 20'07"; 5. Beloki (Spa) 21'42"; 6. Moreau (Fra) 22'21"; 7. Ullrich (Ger) 22'41"; 8. Gonzalez Galdeano (Spa) 23'34"; 9. Sevilla (Spa) 24'07"; 10. Botero (Col) 25'52"; 18. Belli 29'52"; 22. Garzelli 30'12"; 35. Piepoli 46'14"; 45. Bartoli 51'03".
Programma: oggi si corre l'undicesima tappa del Tour de France, da Grenoble a Chamrousse, di 32 chilometri, una cronometro individuale quasi interamente in salita che dovrebbe permettere ad Armstrong, Beloki e Ullrich di rimontare altre posizioni in classifica.

A COGNE PRIME USCITE DELL'EX GOLEADOR DEL PENAROL CHE SI FA ILLUSTRARE L'ITALIA E IL SUO CALCIO DA MONTERO E RECOBA

Il Toro scopre Franco, gigante-bomber

«Francescoli il mio idolo»

Bernardi

inviato a COGNE

Sogna lo scudetto e vuole essere l'Asprilla del Toro: il colombiano gli piaceva come tipo di attaccante non per le bizzarrie fuori campo e, professionalmente, vorrebbe imitare Francescoli, il suo idolo. José Maria Ramallo Franco si presenta così ai giornalisti dopo la prima partitella (senza suoi gol) disputata con la maglia granata nel ritiro di Cogne. Dovendo sbrigare le formalità per il soggiorno nel nostro Paese, aveva trascorso il fine settimana a Milano, in compagnia degli interisti Recoba e Pacheco e, per telefono, aveva parlato con gli juventini Montero e O' Neill e dai connazionali ha ricevuto tanti consigli per un rapido ambientamento in Italia. A Torino c'era già stato a marzo per l'amichevole al Delle Alpi tra Juventus e Uruguay ma ora avrà tanto tempo per conoscerla anche grazie a Montero con il quale parlerà di tutto meno che del... derby.

Montero, come Franco, è cresciuto nel Penarol, grande rivale del Nacional, l'altro club di Montevideo. Per Franco, il derby non è una novità. A sentire di equivoci, comunque, smentisce seccamente di aver creduto di passare alla Juventus quando gli prospettarono il trasferimento a Torino. Oltre ai genitori, ha un fratello maggiore e due sorelle. Si definisce un tipo tranquillo, cui piace stare in famiglia e spera di non sentirne troppo la mancanza. Timido, riservato, tra i suoi passatempi ci sono la musica reggae, il ballo di moda, il cinema e la tv. Compirà 23 anni il 15 settembre prossimo. E' costato sugli otto miliardi ed ha un contratto quadriennale sul miliardo a stagione. Intanto, stanno aumentando le responsabilità. Domenica prossima, a Montevideo, la fidanzata Jennifer dovrebbe renderlo padre di una bambina, cui verrà imposto il nome di Lucia Belen.

«Aspetto questo momento con gioia, anche se potrò vedere mia figlia soltanto più avanti, quando mi raggiungerà con la madre a Torino», dice Franco. Il Toro, per il momento, ha la precedenza. Ammira Batistuta e Crespo, che considera i due punteros più forti tra quelli che militano nel calcio italiano. Dopo aver vinto il quarto scudetto con il Penarol (17 gare, 9 gol nell'ultimo campionato), ha fatto poche vacanze ed è già in buone condizioni atletiche. E' una montagna di muscoli, in fisico asciutto (alto m. 1,87, peso kg 85) e longilineo. Ha il capo rasato alla Ronaldo e tre anelli d'oro infilati nelle dita.

Il bomber uruguayano ha scelto il Toro dopo che Paco Casal, il suo procuratore, gli aveva prospettato questa opportunità e dopo aver parlato con l'ex granata Francescoli. E l'ha colta al volo anche se a Torino, nella Juventus, un altro uruguayano, Zalayeta, aveva fallito: «E' vero, ma venne in Italia diciottenne. Dopo l'Empoli andò a Siviglia, e ora è pronto a tornare in Italia. Anch'io ho molto da imparare e debbo migliorare, ma ho più esperienza di Zalayeta. Ho già debuttato in Nazionale nelle qualificazioni mondiali con la Bolivia, ed ho partecipato alla Coppa Libertadores segnando 14 gol. Sono uno dei quattro goleador più prolifici del Penarol».

Franco si ritiene un attaccante che fa della potenza la sua arma, un uomo d'area di rigore, capace di far gol di piede (è ambidestro) e di testa, ma che sa partire da lontano, come centrocampista. E Camolese non esclude possa convivere con Lucarelli cui somiglia fisicamente.

Lui, Franco, assicura di sapersi adattare a qualsiasi partner: «Sarà l'allenatore a decidere dove impiegarmi e con chi. Debbo conquistare la sua fiducia». Sandro Mazzola considera un investimento più che una spesa. E Franco vuole dargli ragione.

DELLA DINAMO

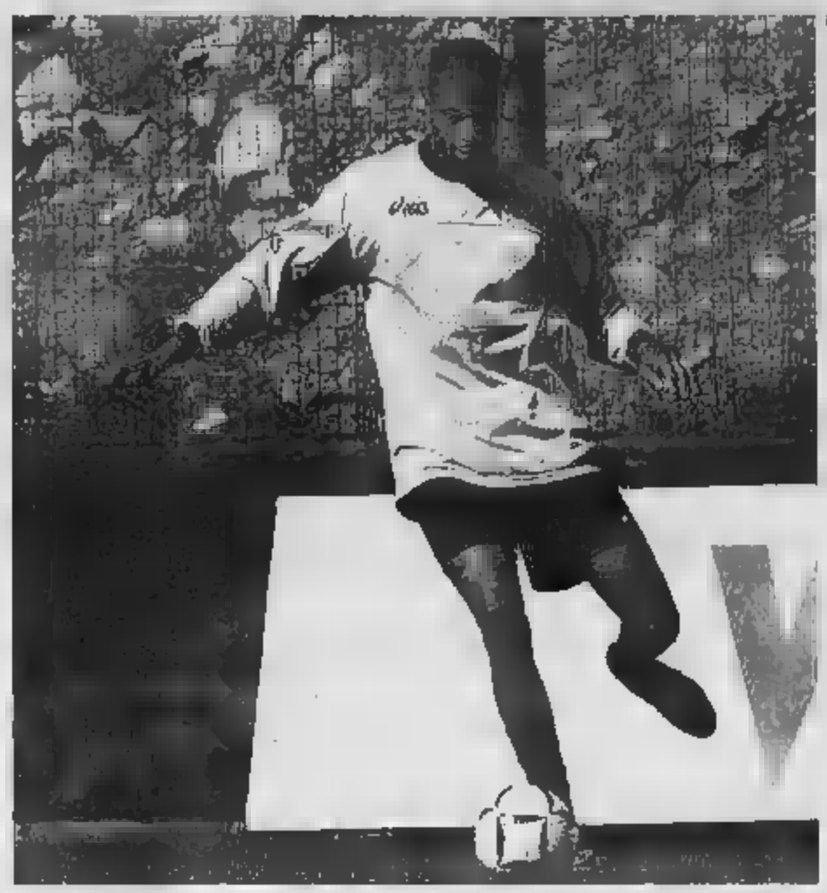
COGNE

Blitz di Sandro Mazzola a Cogne. Sabato saliranno anche «patron» Cimminelli e il presidente Romero per assistere, il giorno dopo, alla prima esibizione del Toro che sarà impegnato con la rappresentativa locale. Mazzola ha ribadito che il Toro, oltre a ridurre a 25-26 unità il gruppo, cerca due o tre rinforzi. Come seconda punta Osmanovski, in attesa che si sblocchi la situazione tra Pirlo e Milan.

In considerazione del fatto che Cois ha un ingaggio troppo alto, ora il Toro punta sul ventottenne ucraino Husin (Dinamo Kiev), in scadenza di contratto. Mazzola dice che somiglia un po' a Desailly, meno marcatore ma più tecnico dell'ex milanista: «Lo stiamo valutando».

Si cercherà di convincere Maspero ad accettare il Derby County mentre va da risolvere il caso-Bonomi, che interessa al Piacenza. Difficile, però, trovare l'accordo per la contropartita. Restano poi da piazzare Pecchia (Bologna?), Jurcic (destinato in Grecia o in Croazia) e Tiribocchi, che non vuole tornare a Siena e chiede una sistemazione diversa.

Mazzola ricorda che il Toro non è l'unica società ad avere progetti di mercato in sospeso: «A parte le grandi, è una caratteristica generale, dunque un male minore. Tutti andiamo verso un ridimensionamento». [b. b.]



Primi allenamenti in granata per l'attaccante uruguayano Franco che aspira a cogliere con il Toro grandi soddisfazioni

Riecco «Alè Toro»

Torna il periodico dei tifosi granata

Dopo una sosta forzata per la scomparsa di chi era mente e braccio della pubblicazione, cioè Piero Dardanello, torna Alè Toro, periodico della tifoseria granata, ora affidato alla direzione di Gian Paolo Ormezzano. Formato solito, grafica nuova, contenuto nuovissimo: nel senso che, pure rispettando i diritti dei tifosi e onorando la loro passione con «parole e musica» ad hoc, la pubblicazione si addentra in territori poco esplorati, almeno da organi del tifo. L'umorismo sportivo e parasportivo, ad esempio, che non sia soltanto satira mirata al «nemico». Il racconto di tema, di fondale calcistico, ma divagazioni abbondanti. L'inchiesta sullo sport e specie del calcio come luogo ottimale, si fa per dire, per eludere e non rispettare i dieci comandamenti, il tifo visto dalla parte dei diffidati (e la domenica debbono stare a casa... E ci sono anche le partite, statistiche, foto preferite). Il ritorno della pubblicazione, a 5 mila lire, è accompagnato dalla proposta di una strenna. 9900 lire in tutto, sulla festa del campionato ultimo, quello della promozione, dei primati, della resurrezione.

LE GRANDI SQUADRE VEDONO PROTAGONISTI I CLUB DI SEMPRE

Gran colpo della Lazio, Mendieta è suo

La Juve insegue due centrocampisti: Amoroso e Liverani

Nino Sormani

MILANO

Colpo grosso della Lazio che ha chiuso l'operazione Mendieta. Ieri a Formello i dirigenti della società romana si sono infatti incontrati con Ortis, neo-presidente del Valencia con il quale hanno raggiunto l'accordo per il trasferimento del giocatore sulla base di 85 miliardi. Resta solo da definire, a questo punto, l'accordo tra il giocatore e la Lazio.

Cragnotti, intanto, ha dato via libera al trasferimento di Ravanelli al Derby County, che torna così in Inghilterra dopo la stagione 1996-97 trascorsa al Middlesbrough. Ravanelli avrà un contratto biennale da 3 miliardi a stagione.

Il vicepresidente juventino Roberto Bettega, partecipando alla presentazione del 5° Trofeo Birra Moretti che si svolgerà a Bari e che avrà Juventus protagonista il 5 agosto Juventus, Inter e Lazio, promette altri acquisti. Anticipazione confermata dal fatto che Moggi ha chiesto alla Fiorentina il centrocampista Christian Amoroso (che sembrava destinato al Torino) e al Perugia Fabio Liverani che, insieme a Baiocco, è comunque stato portato in elenco in attesa di eventuali sviluppi delle trattative. Sempre da parte della Juve, sondaggi sono poi in corso per strappare al Valencia l'attaccante norvegese Carew. In questi giorni, la società bianconera sta pure trattando con il Flamengo il giovane attaccante Adriano in cambio di Athirson. Ultimo flash su Bettega per ricordare che il dirigente juventino ha chiuso il discorso per Vieri spiegando che «la trattativa si è fermata in modo definitivo».

Il Milan ha ceduto in prestito all'Alaves il difensore argentino Coloccini e il portiere Aldegani. Daino ha invece rifiutato il trasferimento in Spagna. La società rossonera sta definendo con l'Inter la cessione di Guglielminpietro in cambio di Brocchi, cresciuto nelle formazioni giovanili milaniste. Con Ba, finito in prestito al Marsiglia, potrebbe finire in Francia anche Bierhoff, per il quale ci sono richieste anche dall'Olympiakos e dal West Ham.

E veniamo all'Inter, che ieri ha rimesso nel logo Internet i volti di Vieri e Ronaldo che erano spariti la scorsa settimana quando il bomber sembrava dovesse finire alla Juve. I dirigenti nerazzurri attendono per oggi la firma di Georgatos che usufruirà di un contratto triennale da 4 miliardi a stagione. Aperta una trattativa con il Malaga per il centrocampista uruguaiano Gonzalo de Los Santos, 24 anni, richiesto espressamente dal nuovo allenatore Cuper che vorrebbe anche il difensore centrale svedese Mellberg. L'attaccante turco Hakan Sukur è stato richiesto dal Fulham.

Il Perugia sta trattando con i brasiliani del Santos il difensore Marco Antonio, inoltre, la società di Gucci ha chiesto ufficialmente in prestito alla Juve il centrocampista O'Neill.

Il Lecce oggi potrebbe annunciare l'ingaggio del centrocampista Giacomazzi dal Peñarol e sta definendo il National di Montevideo la trattativa per il difensore Lembo. L'attaccante Mboma del Parma potrebbe finire in Inghilterra, al Sunderland. L'Udinese stringe con la Salernitana per Di Michele in cambio di Margiotta e 15 miliardi. Il Verona ha chiesto Husain al Napoli, che non vuole però giocare in serie B.

Perlaino sta trattando con i brasiliani del Santos l'attaccante Dodò che costa 10 miliardi. Il Brescia, nel frattempo, sta per rispedire Turkyilmaz al Lucerna.

Gaizka Mendieta si accinge a indossare la maglia della Lazio (ieri Cragnotti ha infatti concluso felicemente la lunga trattativa per portare in biancoceleste il forte centrocampista del Valencia

A MENO DI 20 GIORNI DALLE GARE IRIDATE DI EDMONTON

L'atletica azzurra trema Mori e Longo stanno male

Giorgio Barberis

Allarme Mondiali. Il terrorismo non c'entra, bensì sono le condizioni di qualche azzurro di punta, Fabrizio Mori e Andrea Longo, a generare preoccupazione a poco più di due settimane dall'inizio delle gare iridate (fissato per il 3 agosto) a Edmonton, in Canada.

Mori soffre al solito tendine d'Achille e ha deciso, d'accordo con il suo tecnico (nonché ciù azzurro) Roberto Frinolli di rinunciare al meeting di Montecarlo, cui avrebbe dovuto partecipare venerdì. «Il tendine mi sta infastidendo - racconto Fabrizio, da Tirrenia dove si allena - e per questo ho deciso di non rischiare con una gara. Mi spiace perché Montecarlo rappresentava un test programmato da tempo e perché il meeting monegasco mi è da sempre particolarmente simpatico. D'altronde mi riesco ad allenare al meglio soltanto a giorni alterni e allora la scelta è venuta praticamente da sé: i Mondiali sono troppo vicini per agire diversamente».

Il campione iridato di Siviglia andrà a difendere il titolo conquistato due anni fa senza ulteriori prove. «La mia prossima gara sarà direttamente la batteria dei Mondiali. Mentalmente la cosa non mi infastidisce, in quanto la situazione è comunque ben diversa dallo scorso anno quando mi presentai all'Olimpiade dopo un infortunio che mi aveva bloccato per più giorni».

Longo, invece, continua a soffrire per una dolorosissima fascite plantare ed è abbastanza scoraggiato, il punto da ipotizzare persino una sua rinuncia agli 800 di Edmonton: «Le probabilità che gareggi ai Mondiali sono ridotte al cinquanta per cento - dice -: continua a non riuscire ad appoggiare bene il piede a terra e, se la situazione non migliora, potrei dare forfait. Deciderò a fine settimana».

Situazione, dunque, tutt'altro che rosea. Anche perché di elementi da finale l'Italia non ne ha molti. Anzi. E, guardando avanti, i risultati dei recenti campionati europei Under 23 e mondiali giovanili non sono particolarmente incoraggianti. Speriamo meglio dagli Europei juniores che iniziano domani a Grosseto.

Fabrizio Mori non gareggerà a Montecarlo

Intanto ieri sera a Stoccolma l'unica azzurra in gara, Silvia Sammaggio, è finita lontanissima sui 5000 (13ª in 15'42"27) della vincitrice, la keniana Edith Masai (14'45"86). Nelle altre gare significative le prestazioni della statunitense Stacy Dragila (4,72 nell'asta) e del russo Yuriy Borzakovskiy (1'44"80 sugli 800).

MONDIALI DI NUOTO: IN PROGRAMMA ANCHE I 10 KM

In vasca il Setterosa contro le statunitensi

FUKUOKA

Giornata interlocutoria ai Mondiali di nuoto, con il clan italiano diviso tra i festeggiamenti a Viola Valli, Luca Baldini e Marco Formentini, protagonisti delle gare di gran fondo della prima giornata, e gli impegni di oggi che vanno dai 10 km di gran fondo all'esordio della Nazionale femminile di pallanuoto.

Nelle prove dei 10 km, maschile e femminile, saranno in gara Samuele Pampana, Fabio Venturini, Valeria Castrini e Melissa Pasquali. Dice il primo, carabiniere pisano di 25 anni: «Gli amici che ci hanno preceduto hanno dimostrato di essere primi. Noi carburiamo di imitarli, senza il timore di non riuscirci. Se va, va, si ottiene un buon piazzamento, avremo comunque la coscienza a posto».

Particolare significato ha l'impegno che attende le pallanotiste azzurre, il cui torneo inizia con un giorno di anticipo rispetto a quello maschile (domani il Settebello esordirà contro il Brasile). Il Setterosa, campione uscente essendosi imposto a Perth nel '98, gioca invece contro gli Stati Uniti una partita che le azzurre sentono molto, perché furono proprio le statunitensi ad escluderle dalle Olimpiadi di Sydney battendole nel torneo di qualificazione di Palermo.

«Noi superammo nella fase eliminatoria - ricorda con rabbia Monica Vaillant - ma loro vinsero nella partita che contò. Il fatto è che le statunitensi non sono più quelle di una volta, hanno compiuto un salto di qualità. Prima erano soprattutto forti fisicamente, ora sono progredite sul piano tecnico».

Ieri nel sincro a squadre le azzurre hanno chiuso la prima giornata al sesto posto per un banale errore di una ragazza e pochi secondi dalla conclusione dell'esercizio. Oggi la seconda prova, con la quale le ragazze allenate da Laura De Renzis possono almeno recuperare i pochi centesimi di punto che le separano dalla Spagna, quinta in graduatoria.

SPORT FLASH

■ **VIOLENZA, NUOVO DISEGNO DI LEGGE.** Prima dell'inizio del prossimo campionato il Governo presenterà il nuovo disegno di legge sulla violenza negli stadi. Questa la decisione presa nel vertice convocato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, Claudio Scajola, Mario Pescante, Gianni Petrucci e Franco Carraro.

■ **LEGA IL** L'assemblea dei presidenti A e B designa oggi il proprio candidato alla presidenza federale. In ballottaggio Luciano Nizzola, Franco Carraro e Antonio Matarrese.

■ **NERA PER TV.** Nulla di fatto per i diritti televisivi in chiaro della prossima stagione calcistica: l'incontro tra Rai e Lega Calcio svoltosi a Roma è chiuso con una differenza di 75 miliardi tra offerta e domanda.

■ **PASSAPORTI, DOMANI LE E'** cominciato ieri e si concluderà domani il maxiprocesso d'appello alla Corte federale delle società coinvolte nelle vicende legate ai passaporti falsi di alcuni giocatori di serie A.

■ **CIO, CHIAVI A ROGGE.** Juan Antonio Samaranch consegnerà le chiavi del Comitato internazionale olimpico al presidente, il belga Jacques Rogge, in una cerimonia ufficiale che si terrà venerdì al Museo olimpico di Losanna.

■ **NUOTO, POPOV** Il nuotatore russo Alexander Popov, lo «zar dello sprint», è ricoverato in un ospedale di Mosca per una «brutta faringite» e difficilmente potrà difendere il titolo iridato conquistato sui 100 sl nel 1998.

■ **ATLETICA, LA DIVENTA SPAGNOLA.** Glory Alozie, la nigeriana argento a Sydney nei 100 hs, non rappresenterà più la Nigeria: già al prossimi Mondiali gareggerà per la Spagna, paese dal quale ha ottenuto la cittadinanza.

■ **TENNIS, GAUDENZI AVANZA A STOCCARDA.** Andrea Gaudenzi ha superato il primo turno del torneo Atp di Stoccarda battendo il romeno Gabriel Trifu per 7-5, 7-6 (8-6).

OLYMPUS
CAMEDIA E-100
Rapid Shotting Paparazzo
1,5 milioni di pixel
Zoom 10X stabilizzato
38-380/2,8-3,5
Fino a 15 FPS
Lire **3.498**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-2100
Ultra Zoom
2,1 milioni di pixel
Zoom 10X stabilizzato
38-380/2,8-3,5
Lire **1.989**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-3040
3,34 milioni di pixel
Zoom 3X
35-105
Ob. luminoso F 1.8
Lire **2.199**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-3000
3,34 milioni di pixel
Zoom 3X
35-105
Lire **1.679**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-200
2,11 megapixel
Zoom 3x
35-105mm
Lire **999**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-1
1,3 megapixel
Lire **749**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-2040
2,11 milioni di pixel
Zoom 3X
40-120
Obiettivo luminoso 1,8
Lire **1.598**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-700
2,11 megapixel
Zoom 10x
38-380mm
Lire **1.779**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
STAMPANTE P-400
Sublimazione
Form:A4
314 dpi,
3 colori+ laminazione
16,7 milioni di colori
Lire **3.599**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
D1X
REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE
5,47 milioni di pixel
Risoluzione 3008x1960
obiettivi intercamb.
Sistema NIKON AF-D
OFFERTISSIMA
10 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
COOLPIX 995
3,34 milioni di pixel
Zoom 4X
38-152
Lire **2.498**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
COOLPIX 880
3,34 milioni di pixel
Zoom 2,5X
38-95
Lire **1.849**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
DIMAGE 2330 ZOOM
2,31 megapixel
Zoom 3X ottico
Lire **1.189**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
DIMAGE E201
2,31 megapixel
Zoom 2X digitale
Lire **899**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

FOTOCAMERA REFLEX PROFESSIONALE
NOVITA' PHOTOKINA 2000
OLYMPUS
E-10 AF
Lire **4.329.000**
10 MESI SENZA INTERESSI

YASHICA
MICRO ELITE 3300
3,34 milioni di pixel
Zoom 2X
38-76
Lire **1.299**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

YASHICA
FINECAM S3
3,34 megapixel
Zoom 2x
38-76mm
super compatta
Lire **1.619**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWERSHOT A-10
1,3 megapixel
Zoom 3X
35-105 mm
Lire **899**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWERSHOT A-20
2,1 megapixel
Zoom 3X
35-105 mm
Lire **1.199**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

KODAK
NIKON DCS 760
REFLEX DIGITALE PROF.
6,25 megapixel
Risoluzione (2036x3072)
Obiettivi intercambiabili
Sistema NIKON AF-d
OFFERTISSIMA
6 MESI SENZA INTERESSI

KODAK
DC 4800
3,1 milioni di pixel
Zoom 3X
28-84
Lire **1.499**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
EOS D 30
Reflex digitale con sensore C MOS da 3,25 milioni di pixel
obiettivi intercambiabili sistema Canon eos
Solo corpo
Lire **6.499**.000
10 MESI SENZA INTERESSI

CANON
DIGITAL IXUS V
2,1 megapixel
Zoom 2X
35-70 mm
Lire **1.399**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWER SHOT G1
3,34 milioni di pixel
Zoom 3X
34-102
Lire **2.299**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWER SHOT S20
3,34 milioni di pixel
Zoom 2X
[illegible]2-64
Lire **1.699**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
DIGITAL IXUS 300
2,1 milioni si pixel
Obiettivo Zoom 3X
Lire **1.599**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
DIGITAL IXUS
2,11 milioni di pixel
Zoom 2X
35-70
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINEPIX FP 2300
2,1 Megapixel
Zoom digitale 2,5X
Lire **699**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINEPIX FP 1300
2,1 Megapixel
Ob. Zoom 3X
38/114 mm
Lire **629**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINEPIX FP 4800
Super CCD
2,4 Megapixel
Ob. Zoom 3X
36/108 mm
1.789.
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINEPIX FP 6800
Super CCD
2,4 Megapixel
Ob. Zoom 6X
35/210 mm
Lire **2.229**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINEPIX FP 6800
Super CCD
3,3 Megapixel
Ob. Zoom 3X
36/108 mm
Lire **2.129**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINEPIX FP S1 PRO
REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE
Super CCD 6,1 Megapixel
Ob. NIKON AF
OFFERTISSIMA
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
MAVICA MVC-CD200
2,11 megapixel
Zoom 3x
39-117mm
Lire **2.399**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
MAVICA MVC-CD300
3,31 megapixel
Zoom 3x
34-102mm
Lire **3.069**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
MAVICA MVC-CD1000
Supporto CDR 158 [illegible]
2,1 milioni di pixel
Zoom 10X
39-390
Lire **3.689**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
CIBERSHOT DSC-P1
3,3 milioni [illegible] pixel
Zoom 3X
34-102
Lire [illegible].000
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
CIBERSHOT DSC P-50
2,1 megapixel
Z[illegible] 3x ottico
41-123mm
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
CIBERSHOT DSC P-30
1,3 megapixel
Zoom 3x ottico
41-123mm
Lire [illegible]
6 MESI SENZA INTERESSI

FORNITURE PER ENTI PUBBLICI - OSPEDALI - SCUOLE - INDUSTRIE

CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE *zero anticipo, zero interessi*

gli specialisti del multimediale
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
Da sempre protagonista delle novità

2 negozi in TORINO
Corso Siracusa, 196
[illegible]311 [illegible]
Piazza Carlo Felice, 23
Tel. 01[illegible]98

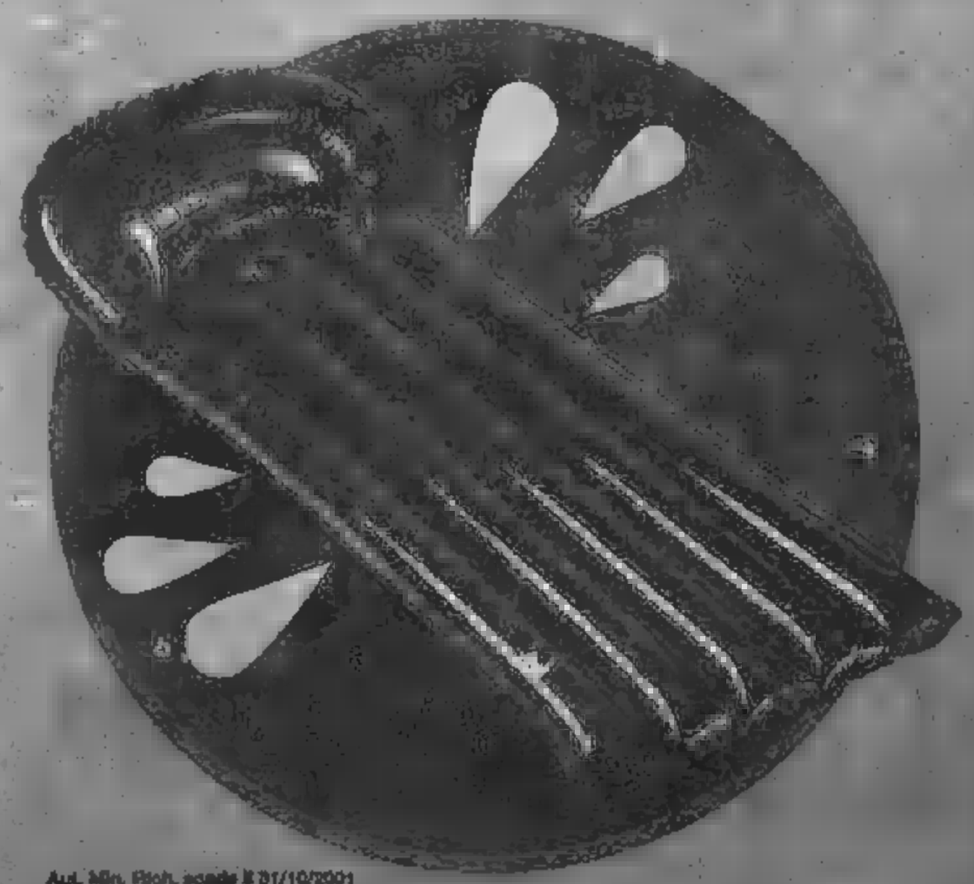
5 ANNI DI GARANZIA

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.



Super Summer Splash!

Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.

Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.

Emozioni che uniscono.

Aut. Min. Fisch. scade il 31/10/2001

SENZA ZIDANE ■ INZAGHI ALEX DIVENTA IL PERNO D'ATTACCO: «LA CONCORRENZA E' FORTE, MA NOI ABBIAMO FAME DI RISULTATI»

Del Piero: una rivoluzione per vincere

«Io voglio la Juve per sempre»

Fabio Vergnano
INVIATO A CHATILLON

Al braccio sinistro (quello del cuore) un pezzo di stoffa che lo indica subito ■■■ il nuovo leader della Juventus. Alessandro Del ■■■ ricomincia così, con ■ ruolo di capitano che Marcello Lippi gli ha subito assegnato per dare un segnale forte e con l'affetto della mamma presente all'allenamento di ieri pomeriggio. Dopo due stagioni segnate dalle difficoltà a ritornare il campione dai gol impossibili e anche rimbrate dal dolore, è di nuovo Alex a tirare il gruppo. Lui rappresenta la continuità proprio nell'anno dei grandi cambiamenti voluti dalla società che ieri si è fatta sentire con una telefonata di auguri di Umberto Agnelli.

Del Piero, pronto a sopportare le nuove responsabilità?

«Credo che il mio ruolo nella Juve sia sempre lo stesso da ■■■. Questa fascia ora mi attribuisce nuovi compiti, ma è sul campo che devo dimostrare chi sono».

Rivedremo l'autentico Pinturicchio?

«Riparto molto convinto. Siamo nel periodo ■■■ promesse ■ delle speranze, ma le nostre sono speranze vere».

La Juve ha svoltato, sono arrivati i rinforzi proprio come lei aveva chiesto.

«Pensavo di ■■■ una Juve cambiata ma non così tanto. Ci sono ancora voci da fantamercato, tuttavia questa è la squadra che hanno costruito e con questa dobbiamo fare ■■■».

Inzaghi e Zidane, due cessioni che si attendeva?

«Quella di Zizou mi ha sorpreso davvero. Ma se è andata così anche per Pippo è perché era una cosa buona per tutti».

Adesso non diranno più che litiga con Inzaghi.

«A dispetto delle malelingue ci sia■■■

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 0885211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445822; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 357011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 250952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 368256; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 774000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 29, t. 72627; **CUNEO**, corso Giolitti 21/a, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561102-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100, t. 536701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 013529; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 15, t. 33341; **PADOVA**, via Venezia 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. [redacted] 15, t. [redacted]; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, piazza Mameli 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; [redacted] privo di [redacted] corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che vorranno inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per ricevere o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica cui si aggiunga l'una imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
6 **Immobiliare Vendita,**
8 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.800)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
5 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
operai, artisti, artigiani, personale pubblici esercizi, impiegati, domestici domestico baby sitter, lavori vari e part-time, addestramenti sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.540)
tecnico [redacted] **1,39 (L. 2.691)**
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, dalla linea, il nero il doppio. Avvisi urgenti, dalla linea il quadruplo. Urgentissimi almeno.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante le Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali imprenditoriali forma semplice, bollettini. Rate personalizzate a partire da £ 108.100 mensili IVC 4434. Promosed 011 509 6008
A.A. FINANZIAMO varie singole imprenditoriali privati statali parastatali cooperative anche professionali. Finart SpA 011.561 9494 (UIC 08171).
A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente, istruttoria gratuita. Cognitemo diamantino Società (UIC 4395). Tel 011 561 7521
A. 15.000.000 firma singola velocissima anche bollettini. Finanziamo dipendenti pubblici pensionati - casalinghe ecc. fino anni. 40anni. Chiamateci 011 771 0030.
FINANZIAMENTI immediati [redacted] £ 2.000.000.000 tutte categorie. Istituti, multi, liquidità aziendale Svizzera 004191 [redacted] 1820 Reglario n. CH0615583 Londra
MULTINAZIONALE sviluppa proposte finanziamenti multi linee castagne, tassi dal 1% - da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000 Esempio £ 100.000.000 = £ 581.250 per 180 mesi. Tel. 00-3191 473-5490 Registro CH5143008&407
OFFRENDO partecipazione ricorrimano amministrazione con conoscente banchiere per gestione società settore nord-ovest. Bare Isidoro 011 590 771
PRESTITI privati £ 10.000.000 a 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Forma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano Tel 02 805 348

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI [redacted] ACQUISTO / GERENZA

[redacted]STARE vendono aziende? Azienda [redacted] Spa oltre 5.000 [redacted] pronta per inserimento 1.000 richieste banca dati garantito cedenti www.aziendeitalia.com Chiamata gratuita 800.696.440
ACQUISTIAMO conto terzi attività, azienda [redacted] Svizzera Tel 00[redacted]1220
ACQUISTIAMO conti terzi attività industriali, commerciali, artistiche al bergheria immobiliari, aziende agricole, bar Chiamata assolutamente, paga comune Tel 02 455 19014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ARTICOLI per ufficio [redacted] concessione legale nella provincia Cuneo pressano centro mercato. £ [redacted] 000.000 £ 250.000.000. Baldaro 011.690.721
AZIENDA cessionale materiale costruzione edile info commerciale propria pervenuta [redacted] avviata interessamento 011 [redacted]
[redacted] angolare [redacted] residenziale, ottima clientela, alto reddito garantito ampliazione vendesi Tel 011 305 5259
BAR centralissimo zona nuovo Tribunale, ottimo passaggio, arredi nuovi, no cucina, incasso £ [redacted] dì di, sufficienti £ 60.000.000 di anticipo. Rif 1405 A Comm. San 011.562.1307
BAR super tavola calda, eccezionale zona Circonvallazione, incasso £ 2.500.000 al dì, chiusura [redacted] a [redacted], cedesi causa disturbo. Rif 1395 A Comm San 011.517.1897
BAR super zona ospedali mq 100 piastra a microonde, incasso £ 1.200.000 al dì, affittasi ore 16.00 Distorni A Comm Sas 011.562.1198 Rif. 1416
CIRCOLO privato sportivo di ampia proprietà sulla collina torinese cedesi cessione ad imprenditore Trattenere 335.328.4241 [redacted]
GESTIONE negozio articoli per animali di [redacted] intero Affare interessantissimo condizioni vantaggiose a giovane amante animali Tel 347 157 6474
TABACCHERIA più Lotto più gadget area di nuova istituz £ 19.000.000. Lotto £ 18.000.000, incassi annuali £ 223.000.000, sufficienti £ 250.000.000 anticipo Rif 1259 A Comm San 011 562.1307
TABACCHI più lotto zona corso Orbassano ad buon reddito contratto affitto nuova, occasione cedesi a £ 360.000.000 Rif 1413 A Comm San 011 562.1198
TABACCHI zona Crocetta arredo nuovo, affitto £ 600.000, buon reddito, cedesi a £ 420.000.000 sufficienti £ 250.000.000 anticipo Rif 1386 A Comm San 011.517.1897
VENDESI enoteca avanti bar zona Lingotto. Tel 011 664 2070

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI / rappresentanti con furgoncino cerchiamo, iscritti CCIAA, per consegne zona di residenza. Tel 07 963 8410

[redacted]

OPERAI ADDETTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA ricerca per periodo lavoro manutentori meccanici elettrici tubisti carpentieri con esperienza o ditte artigiane specializzate. Ambosessi tel. ufficio 011.403.7757
AZIENDA import ricerca per sede di Beinasco addetti patente C, preferibilmente pratici distribuzione per assunzione immediata. Inviare curriculum fax 011 301 9507
CERCASI periodo lavoro apprendisti meccanici tubisti oleodinamici carpentieri ferro elettricisti bordo macchina. Ambosessi tel 011.229.7823.

PE[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA/O esperto in erboristeria e tematiche con esperienza maturata in questo settore, tempo pieno, cercasi. Tel. 347.228.0334 inviare [redacted] senza recapiti richiesti

IMPIEGATI

AGENZIA ricerca per inserimenti lavorativi immediati e viaggi turistici Italia/estero ambosessi anche prima esperienza. Garantito impiegabile Tel 011.437.8074
ASSUMESI laureato/a giurisprudenza o economia commercio ed amministrazione contabile livello assistente direzione, residenza Torino. Inviare curriculum fax 011.514.3333
DITTA in Settimo Torinese cerca impiegata/o da assumere con contratto di apprendistato max 25 anni. Scrivere. Publikompass 7508 - 10100 Torino
SOCIETA' di [redacted] zadelitta paghe e contributi. Preparazione e grado di autonomia determineranno inquadramento e retribuzione. Inviare curriculum vitae a Publikompass 2420 - 10100 Torino
STUDIO di consulenza lavoro cerca esperto paghe. Tel 011.434.5567.

DIRIGENTI

AZIENDA commerciale in forte espansione facente parte di un gruppo leader settore cerca Direttore Vendite. Sono gradite conoscenze commerciali. Curriculum alla casella postale 30KA - 40030 Forlì (BO).

LAVORI VARI A PART TIME

IMPIEGATO/A commerciale diplomato/a part time cercasi per ufficio finanziario Tel. 347 687 4719.
SCOUTING selezione [redacted] (sub [redacted] televisiva volti [redacted] bambini. No corsi Tel. 011 397 0941

[redacted] E [redacted]

[redacted] vinicola, fortemente radicata sul territorio, ricerca per Torino e parte di provincia agente mono-plurimandatario. Si richiede: ferma volontà di affermazione di 30 anni, buona volontà e spirito di abnegazione. Si offre: inquadramento Enasarco, parco clienti con fatturato consolidato, affiancamento e sostegno alla vendita. Inviare curriculum a: [redacted] Savio [redacted] corso [redacted] 12051 Alba (Cuneo)
CERCHI un lavoro che la gratifichi? [redacted] da tempo nella lotta commerciale, £ 3.000.000 mensili per colpo [redacted] qualcuno più una bella carriera. Richiede età 21 - 35 anni e ambizione [redacted] Per colloquio 011 316 0303
CHIRURGIA compagnia distributrice valuta da candidature per aprirsi immediate in vari dipartimenti possibili inserimenti laboratorio ipotesi. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare più 011.864.1012
IM[redacted] BORGO VECCHIO [redacted] acquisterà acquisisce con esperienza professionale nel settore Tel 011.509.9976 - 011.505.9004
[redacted] ricerca per ampliamento organico agenti fondimento offresi fisso più provvigioni Bonus 011.403.591
NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 5 [redacted] max 35enni automuniti, anche neoparenti da inserire nel proprio organico residenti provincia [redacted] Cn Al. I prodotti di largo consumo sono destinati [redacted] comunità, istruzione non. Offresi: corso spesa mensile fino a £ 2.000.000 provvigioni mensili, premi. Zona vecchi anni, addestramento garantito. Recapito per appuntamento 0125.567.100

ASSISTENZA SANITARIA

I.S.A. cerca urgentemente volontarie/o per trasporti [redacted] Telefonare [redacted] 771.5080

[redacted] E A [redacted]

IL 10 [redacted] inizierà i corsi per barmen cameriere cuoche pizzaiolo pasticcere. Frequenza giorno diurni e al sabato assenziamento lavoro definitivo durante i corsi Tel. 011 489 658
IL 17 settembre inizierà i corsi per massaggiatori sportivi [redacted] diventa opportunità [redacted] lavoro al Centro Fisioterapico [redacted] e al calcio Centro Sportivo Valentino 011 489 790
L' 17 settembre inizierà corsi per parrucchieri principianti 1° e 2° livello, corsi di taglio [redacted] permanente maschile, piega e corso per titolarità vasp corpo. Al termine la scuola [redacted] Lascia 011 485 300
[redacted] opportunità lavoro come [redacted] del sudito e giovani che [redacted] nostra formazione aziendale [redacted] su manutenzione digitale. 541.011 437 4815
[redacted] **ENGINEER** corsi diurni serali per progettisti di siti Web con inserimento lavoro di [redacted] del corso Gruppo Education 011 489.780

LAVORO DOMANDE

OPERAI ADDETTI FATTORINI

[redacted] con patente B con ADR cerca lavoro presso zona ditta zona Torino sud. Tel 011 862.9780
TERMOIDRAULICO installo manutenzione esperienza offresi a ditta anche per condomini impianti termici e con attrezzatura Tel 335 743 5301

[redacted]

CUOCO di livello libero anche [redacted] per albergo ristorante. Età 64 anni Tel 0322.845.034

IMPIEGATI

RAGIONIERA diploma esperienza pluriennale contabilità presso studi commerciali zona Agevolazione legge 407/90 Tel. 0121 70251 No studi
RESPONSABILE amministrativa gestione negozi abbigliamento zona centro banche fornitori liquidazione iva contabilità generale, scadenziario pieno pagamento Tel 011 567 367 - 338 482 2439

[redacted]

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Vercelli in casa d'epoca originale appartamento ottimo salone 2 camere cucinotto abitabile. Terrazzi mq 40 Lucarno Vola 011 436 1555
ADIACENTE piazza Castello in elegante palazzo d'epoca piano alto ristrutturato mq 120 Lucarno Vola 011 436 1555

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cotture
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta [redacted] terzo millennio
pp. 144 - [redacted]

[redacted] I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [redacted] NON SONO IN VENDITA NELLE NORMALI LIBRERIE.

ATTICO via Bologna angolo via Pergolesi appartamento panoramico di ingresso camera living cucinino bagno camino libero. Gabetti 011.242.7331
BARRIERA [redacted] via Chatillon, 12. Grande, tinello, cucinino, bagno, soleggiato, cantina. Libero £ 85.000.000 Occupato £ 70.000.000. 4° piano [redacted] ascensore. Minimo anticipo [redacted] pari affitto Gabetti 011 [redacted]
BORGO VITTORIA ultimi appartamenti nuovi in palazzo d'epoca ristrutturato grandi metrature. Tabellario 011 669 2960
CENTRALE via Sant'Anselmo in stabile signorile proponiamo al 4° piano ascensore 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Gabetti 011.830.116
CENTRO attiguo Duomo attico 2° piano [redacted] 4 vani luminosi £ 750.000.000 Tabellario 011.650.2132 www.immobiliare.com
CENTRO zona Valdocco in caratteristico stabile soggiorno 2 camere cucina servizi £ 250.000.000. Gabetti 011.561.6336
CIT TURIN corso Francia libero soggiorno 2 camere cucina [redacted] servizi signorili ristrutturato mq 235 piano 3°. Rif. [redacted] 436.2377
CORSO AGNELLI affare in [redacted] Boomerang panoramico ingresso due [redacted] doppio cucinino bagno due camere. Tel 011 [redacted]
CORSO DANTE adiacenza corso [redacted] no ampio, luminoso: ingresso, 2 camere, cucina, tinello, ripostiglio. Piano alto. £ 200.000. Gabetti 011 663 3574
CORSO [redacted] UMBERTO [redacted] Valeggio [redacted] bile epoca ampie due camere cucina bagno servizi [redacted] rim £ 410.000.000 [redacted] 011 [redacted]
CORSO URSS [redacted] Italgas 3° piano soggiorno 2 camere cucinotto bagno [redacted] lavanderia Gabetti [redacted] 011 618.9670
CROCETTA prestigioso alloggio mq 150 ingresso salone/sala camera quattro camere tre bagni box. Ballocchio 011 581 9433
GABETTI [redacted] borgo [redacted] via Palli, via Nizza appartamento libero ingresso, camere, tinello, cucinino bagno £ 127.000.000 tel 011 250.069
GABETTI [redacted] corso Montevecchio fronte parco Rignon ottimo piano ingresso due camere tinello cucinino servizio Ag Vittorio 011 308.9703
GABETTI SPA via Borgo Dora vendiamo ingresso camera tinello [redacted] bagno 2° balconi cantina Ag [redacted] 011 248 1633
GABETTI SPA via [redacted] ultima metratura signorile, splendido appartamento [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno Tel. 011.256.968
GABETTI SPA via Cibrario piano alto in grande ingresso salone camera ampia cucina [redacted] bagno box tel. 011.859.991
GABETTI SPA via [redacted] Vigone ingresso salone camera cucina doppi servizi ascensore box. Tel. 011 359.983
GABETTI SPA via [redacted] quarto piano con ascensore ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno Ag Vittorio 011 359.8703
[redacted] **REALI** [redacted] Maurizio in bella casa d'epoca proponiamo soggiorno living con ampia cucina 2 camere vasca. Gabetti 011.835.118
INVESTITALIA 011.518.4366 corso Vittorio Veneti Monumento in palazzo fine '600 signorile appartamento mq 235 piano 3°
INVESTITALIA 011.518.4366 fronte Po dintorni Monumento elegante appartamento metri divisibile di mq 130 e mq 74. Prezzi £ 470.000.000 - £ 300.000.000
INVESTITALIA 011.518.4366 Lungo Po Antonelli grossi travi Belgio, in palazzina moderno, luminoso e panoramico alloggio mq 157, piano 5°, box
INVESTITALIA 011.518.4366, prestigiosa San Vito, in posizione panoramica, villa moderna mq 400 dependance mq 120, 2 autorimesse
[redacted] 011.518.4366 via del [redacted] angolo via Calandra. In palazzina [redacted] luminoso alloggio mq 114, ampio soggiorno, cucina 2 camere doppi servizi
INVESTITALIA 011.518.4366 via Governolo presso via Sabotà in signorile palazzo d'epoca alloggio / ufficio ristrutturato mq 224 piano 2°
LARGO RACCONIGI adiacenze, via [redacted] la, stabile signorile, 3 camere, [redacted] cucinino, bagno. Ristrutturato [redacted] box doppio. Gabetti 011 433.0700
LUCENTO via Governolo 3° piano ascensore in ampio: ingresso-soggiorno cucinino camera bagno balconi cantina. Libero subito. Gabetti 011.233.747
LUCIANA VOLA 011.436.1395 [redacted] Marconi in [redacted] palazzo d'epoca elegante appartamento mq 300. Finiture d'epoca. Soffitti [redacted] Box.
MADONNA DEL PILONE via Torralba in palazzina primo piano, appartamento di ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Gabetti Grimaldi 011.660.4240.
MADONNA DI CAMPAGNA via Gattico casetta unifamiliare ristrutturata cortile corte 2 box magazzino £ 435.000.000 Gabetti 011.253.747
MOLINETTE libero [redacted] ristrutturato no ascensore soggiorno angolo [redacted] 3 camere bagno terrazzino £ 200.000.000. CR 011.505.009
PIAZZA ADRIANO adiacenza, libero ingresso su cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi. Ristrutturatissimo £ 150.000.000 Gabetti 011.430.0756.
[redacted] **ADRIANO** via Sesto 94 libero doppia aria ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina. GR 011 505 039.
PIAZZA RIVOLI [redacted] proprietà panoramici e prestigiosi alloggi pari all'affitto su parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel 011.566.9411 - 0347.451.2659
POZZO STRADA via Duc. 20 metri da corso Monvecchio. Fronteremo palazzina decorosa con appartamenti interni mente da ristrutturare. Due camere cucina, servizio libero £ 93.000.000 Due camere, cucina, bagno, soleggio libero £ 124.000.000 occupato £ 116.000.000. Due appartamenti abitabili di camere, cucina, servizio libero £ 127.000.000 Gabetti 011.540.045.
PRECOLLINA, parco signorile. Bungalow [redacted] cucina 3 camere luminosi [redacted] mq manutenzione zero. £ 900.000.000 Tabellario 011.650.2132 www.italtabellario.com
VANCHIGLIA splendido plurilivello 250 mq 2° piano camino cassettiere £ 720.000.000 Tabellario 011.650.2135 www.italtabellario.com
VIA BOTTARDO zona Semplone stabile di tre piani appartamenti di varie metrature con posti auto da £ 92.000.000 Gabetti 011.242.7331
VIA MEDICI in casa signorile con portineria proponiamo libero appartamento composto da ingresso 3 camere living cucina no bagno Gabetti 011 756 688
VIA MELEZET imperdibile [redacted] alto appartamento ristrutturato composto di ampio ingresso cucina bagno balconi £ 137.000.000 Gabetti 011 756.688
VIA PETITTI ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina doppi servizi terrazzino. Stabile signorile. Giardino condominiale. Pertinenza £ 310.000.000 Gabetti 011.560.3574
VIA PORPORATI in piccola palazzina libero ingresso camera cucina bagno ripostiglio 2 balconi solaio ristrutturato [redacted] Giolocosano 011.348.1853
VIA SAN QUINTINO vendesi alto mansarda stile casa con ascensore. Alto reddito. £ 320.000.000, volendo finanziabili Tel 335.704.4302.
ZONA [redacted] vendesi in palazzina, prestigioso alloggio mq 204, box, tranquilla ubicazione. Tel. 011.743.071 - 338.265.9017.

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO [redacted] su due livelli salone cucina 3 camere balcone terreno 3500 mq £ 610.000.000 CIL Immobiliare 011.518.4273
BASELLE TORINESE in villaggio residenziale signorile villa giardino privato da £ 350.000.000 Ballocchio 011.561[redacted]
CHIERI Pensione porzione di villetta in costruzione villaggio residenziale completamente recintato, viuletti interni pedonali, giardini privati, ampie superfici. £ 2.050.000 mq Vendesi Tel. 347.496.0732
[redacted] Bargone Pavarolo proponiamo, ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. 3° piano/ascensore. £ 207.000.000. Gabetti 011-405.3870
COLLEGNO strada Torino-Pianezza vendiamo living giu cucina soggiorno camera bagno box termo-autonomo £ 140.000.000. Gabetti 011 405.3871
COLLINA San Raffaele Cimena splendida villa, bene in palazzina appartamento su due piani mq 195 circa box £ 450.000.000 mutuo permute trattative 011.561.8525.
MONCALIERI borgo San Pietro, corso Roma. Vero ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno ripostiglio, cantina, due balconi Gabetti 011 642 563
MONCALIERI splendidi appartamenti nuovi 100 mq circa con possibilità terrazzo ultimi boiler vedute Tabellario 011 669 2964
MONCALIERI strada Carignano, ingresso, salottino, due camere, cucina, balconi, ripostigli, terrazzino, cantina, box doppio, giardino condominiale Gabetti 011.642.563.
PINO porzione di villetta libera indipendente mq 160 con ampio giardino ristrutturata £ 580.000.000 Mapi 011.840.7995.
PINO TORINESE in palazzina signorile nel verde, proponiamo 220 mq con giardino privato, [redacted] sud £ 660.000.000 Gabetti 011 690 4242
[redacted] prossima realizzazione con parco condominio alloggi e ville varie metrature vendesi progetto lombaro & Calabro 335 643 5054
RIVALTA villa signorile indipendente con piscina zona abitativa e zona servizi di ampia metratura [redacted] Istituto di [redacted] go. Gabetti 011.956.6022.
RIVOLI (Cascine Vica - [redacted] Dunica) [redacted] 80 ingressi su ampio cucina camere camerata bagno camera box £ 248.000.000. [redacted] 011.954.6741
SAUZE D'OULX soggiorno cucina [redacted] bagno camera mansardata box Bimar 011.43.501 - 0122.831.776.
VENARIA recente mansarda £ camere cucina bagno Ampio box auto £ 310.000.000 [redacted] Rif. [redacted] Finelmo 011 459.7505

VENDESI S. Stefano Roero - Priamo casetta con giardino e orto composta di cucina soggiorno 2 camere e servizi Tel. Rocmar 011 743.071 - 338 2059017.
VERRUA SAVOIA libera casa d'epoca ristrutturata posizione panoramica con ampio giardino GR 0121.786.353.- 011.305.939
VILLARBASSE in zona immersa nel verde ampia villa da ristrutturare con potenzialità di trasformazione con appartamenti su piano unico Gabetti 011 956 6022
VOLPIANO vendiamo recente villa a schiera di ampie 3 camere cucina tavolato mansarda taverna box giardino Gabetti 011 600 5261.
VOLPIANO villa di nuova costruzione di salone 4 camere cucina 4 gli servizi interna box libero giardino Gabetti 011.600 5261
VOLPIANO zona residenziale recente villa a schiera elegantemente rifinita mq 260. + Garage [redacted] Bas. Lucarno Vola 011 436 1555

PIEMONTE

STRESA, nuova villetta, splendidamente vista lago con giardino di proprietà £ 1.000.000 accordo resto £ 695.000 al mese [redacted] 035 412 3[redacted]

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC vendiamo. Costruttore vende appartamenti pronti da £ 130.000.000 Villaggio Les Pleiades vista Monte Bianco, soleggiatissimo, vicinissimo impianti. Col de Joux. Telefonare 0125.929.626 - 337.328.348

[redacted]

ANDORA costruttore vende, permuta bellissimi appartamenti giardini privati, piscina condominiale, club house, prezzi interessantissimi mutuabili Tel. 02.545.2096 - 0039.982.9819
ANDORA, costruttore vende, permuta bellissimi appartamenti giardini privati, piscina condominiale, club house, prezzi interessanti, mutuo. Tel 02.545.2096 - 335.582.9819
[redacted] Gabetti vende palazzo d'epoca ristrutturato ultimi lotti - trilocali, possibilità di acquistare garage. Tel. 0184.291.549.
FANTINO 0182.559.640 - 348.340.4395 Albenga Lusignano bilocale nuova soleggiato terrazzo/giardino balcone spettacolo box grande £ 210.000.000.
FANTINO 0182.559.640 - 348.340.4395 Cervia attiguale con terrazza mq 50 vista mare monti box £ 260.000.000
IMPERIA [redacted] Maurizio immersa negli ulivi esclusiva villa fronte mare. Tel. 019.677.307 www.gabettonline.it
LOANO impresa vende direttamente appartamenti varie metrature in complesso [redacted] di prestigio pagamenti personalizzati Tel 019.673.840 - [redacted] www.residenzeacappelletto.com
PIETRA LIGURE ultimo piano grande in locali fronte mare, garage, £ 380.000.000 Tel. 019.677.307 www.gabettonline.it
SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina, monolocali nuovi meravigliosi Possibilità box a parte Mutui agevolati Tel 0184 673 333
SANREMO Gabetti vende monolocale vicinissimo al mare in contesto con piscine a partire da £ 120.000.000. Tel 0184.591.810.
SPOTORNO in nuova costruzione vendesi alloggi 4 - 20 mt dal mare Tel. 019.821.913 cell. 335.627.0040.
VENTIMIGLIA centralissima, nuova costruzione, 50 mt mare bi - trilocali. Vista mare, Buone finiture. Soc. per Immobiliare 0184.673.333.

COSTA AZZURRA

A. MEDIEM 800 199.229 Mentone nuove realizzazione, bilocali da £ 153.000.000, trilocali da £ 257.000.000
AFFARE Mentone mare, proponiamo in esclusiva ultimi appartamenti scontati del 20% posizione splendida, occasioni da non perdere. Attestiamoci Italgest 800 274 274
ANTIBES vicino mare bilocale 3° ultimo piano terrazza vista mare parking £ 170.000.000 Area Casa 0182.555.627.
ANTIBES 35 mt mare nuova costruzione studendi appartamenti ampie terrazze £ 105.000.000 attendiamo Area Casa 0182.555.627.
CANNES Croisette Carlton offerta eccezionale, appartamenti pronti da investimento: pagamento £ 55.000.000, mutuo mensile £ 841.000, reddito medio da affitto mensile £ 1.500.000, guadagno mensile £ 757.000. Affare da non perdere' Italgest 800 274 274
CAP D'ANTIBES nell'angolo più prestigioso della Costa Azzurra, sulla spiaggia della Garoupe frequentata dai Vip appartamenti pronti in ristrutturazione. Finiture e soluzioni personalizzate. Luogo da sogno con paesaggistica, giardino incantato. Splendida vista mare. Per pochi privilegiati intenditori. Prezzo affare. Italgest 800 274 274

MENTONE affare del mese, vicinissimo mare bel monolocale prezzo imperdibile £ 90.000.000. Area Casa 0182.555.627.
MENTONE affare vicino mare nuovi bilocali ampia terrazze vivibili giardini, parking £ 131.000.000. Area Casa 0182.555.627.
MENTON exclusivo centrale panoramico vista mare salone due camere bisarvizi balconi. Travellersnet lit. 2.490.000. Centr 0033.607.647716 - Italie 333.681.2674
MENTONE 50 mt mare zona pedonale splendidi nuovi appartamenti £ 130.000.000 Attendiamo. Area Casa 0182.555.627.
NIZZA affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito. Area Casa 0182.555.627
NIZZA imperdibile sulla Promenade prestigiosissimo attico grande terrazza meravigliosa unico vista incantevole [redacted] 0182.555.627

LOCALI UFFICI [redacted]

BARBO fabbricato con corte Savia Alta 1400 mq ingresso carraio. Affare a 1.400.000/mq. Tabellario 011[redacted].2982.
CAPANNONE Carmagnola mq 6000 palazzina uffici mq 250 ampio cortile recintato fronte stradale di forte passaggio Vendesi / affittasi. La Ginevra 011.447.5651
CAPANNONE Lauro nuova costruzione mq 2000 uffici mq 300, indipendente con cortile, vendesi /affittasi La Ginevra 011.447.5651
CAPANNONE zona corso Grosseto mq 3000 divisibile di minimi più uffici mq 450 cortile mq 3700 -indipendente recintato. La Ginevra 011 447 5651
CAPANNONI in costruzione Lauro comodissimi casello tangenziale varie metrature con uffici cortile La Ginevra 011 447 5651
CAPANNONI Torino nord di prossima realizzazione, industriali / commerciali ottima posizione fronte strada mq 7500 frazionabile La Ginevra 011 447.5651
CENTRALISSIMO adiacente piazza Bolsena in bella casa anni '30 locale ufficio mq 90 Luciano Vola 011.436.1555
Gabetti **CORSO FRANCIA** adiacenze via Cesana stabile d'epoca eleganza ufficio al piano rialzato 340 mq ottime condizioni composto da due ampi saloni open space 4 vani servizi. Filiale Torino 011.539.007.
CORSO GROSSETO palazzina uffici/abitazione indipendente mq 420 frazionabile terrazzi, locali altezza 4,00 lumineosissima mq 1300 frazionabili Tel 011 669 8921 - 335.814.0715
GABETTI IMPRESA Alpignano zona industriale capannone mq 600 su due piani 180 mq uffici, cortile, impianti norma. Filiale Torino 011.539.007
[redacted] splendidi uffici e magazzino open space varie metrature luminosi ottime condizioni affare Tabellario 011.669.2962.

[redacted]

Inizio via Galli. Terreno di mq 2.353 con entrostanti fabbricati, inseriti in P.R.G. con destinazione principale 'attività residenziali'. E' possibile fare nuove costruzioni, ampliamenti, trasferimenti di cubature. Trattative riservate. Gabetti 011.545.045.

TORINO CITTA'

[redacted]QUISTIAMO appartamento [redacted] da ristrutturare pagamento per contanti per nostro cliente massima riservatezza Bimar 011 43 591

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro, Affitto Rubido Immobili 011 751.826
CORSO CAIROLI in elegante palazzo d'epoca ristrutturato mq 100 con giardino. Box Luciano Vola 011.[redacted]
CORSO LIONE attiguo a studiarni affico arredato ristrutturato 4 posti letto più 2. Battistello 011.881.0433

TORINO PROVINCIA

RIVOLI collinare villa di salone con camino 4 camere cucina 2 bagni lavanderia giardino con fontanella Abit 011 668.8921 - 335.814.0715

LIGURIA

BORDIGHERA villaggio sul mare spiaggia privata, disponibili mono / bilocali 28 luglio - 11 agosto www.nuova.it - Tel 0184.265.322.
BORGHETTO vicino mare, alloggi confortevoli luglio, agosto e settembre/ dotazione Tv, balcone/ anche giardino. Aurora Immobiliare 0182.960.771
[redacted] **LIGURE** affittasi alloggi vicino mare mesi di agosto, settembre anche 15 giorni. Astelia 019 025.242

ITALIA

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvi Marina Montesilvano Pescara Roccaraso Campodigno prenotazioni da £ 2.000.000. Tel 0864 845.050.
[redacted] Rimini - Milano affittiamo appartamenti signorili varie dimensioni anche settimanalmente. Geom. Perucatti Tel. 0541/387 098 - 0541/334 201.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO MATTEOTTI (Re Umberto) in palazzo d'epoca prestigiosi locali ufficio 2 saloni 7 vani signorili. Luciano Vola 011.436.1555
UFFICI in Centro magazzini parcheggio segreteria sala riunioni www.lostorino.it e-mail info@lostorino.it Tel 011 315 7111.

TORINO CITTA'

BIMAR ricerca appartamenti varie metrature vuoto o arredati per propria clientela referenziata. Bimar 011 43 591.

TORINO PROVINCIA

SAUZE D'OULX stabile centralissimo appartamenti 2 / 4 / 6 posti letto anche brevi periodi Bimar 011.43.501 - 122.831.776.

A. ACQUISTA

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Moie) Tel. 011 817 7243.
ABBIAMO urgenza auto Aziendale. Ingenti massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Monca- [redacted] 310 Torino. Tel. 011.601.1370 - 339.610.2718
ACQUISTA [redacted] ogni tipo [redacted] vetture massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 381 329.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011.776.1898 Torino
ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.686.4713 acquistiamo auto usate vetture immediato pagamento in contanti
AUTOTORTONA acquista vetture e [redacted] strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.882.884

OCCASIONE unica Pajero sport GLS full optional argento ultimo modello 14.000 km garanzia ufficiale no perditempo Tel 333.266.4911

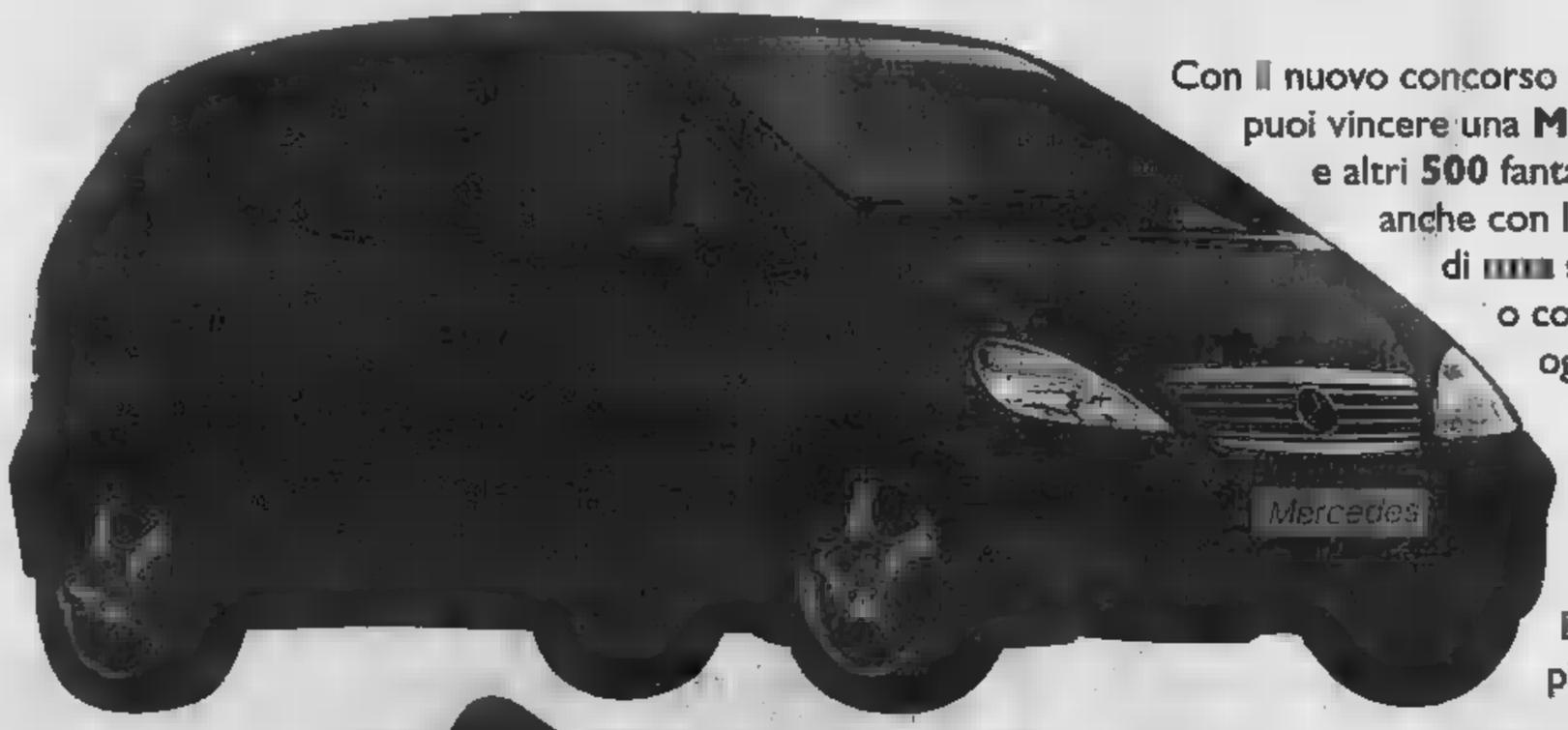
ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. Casamatico Hotel Baarlos *** direttamente mare Giardino, piscina, bimbi Tutti confort. Settimane azzurre 29/7 - 4/8 - 700.000, compreso ombrellone. Bambino fino 10 anni gratis Agosto speciali piani famiglia. Tel 0547/82.565 - 0547/82.506 - 347/228 6068.
A. Finale Hotel Santamaria ** tel. 019.692.680 amb

"Vincenz, vuoi vincere la Mercedes Benz?"

Sì.

Solo da Marvin puoi vincere una Mercedes Benz e altri 500 fantastici premi, anche con una sola pellicola acquistata o sviluppata.



Con il nuovo concorso "Marvin"
puoi vincere una **Mercedes**
e altri **500** fantastici premi,
anche con l'acquisto o lo sviluppo
di una **sola pellicola**
o con i tagliandi che ricevi
ogni 100.000 lire di acquisti.

Trovi le norme del concorso
presso tutti i punti vendita
Marvin.

E ricorda: più tagliandi compili,
più possibilità hai di vincere!

marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO-VIDEO E TELEFONIA

Gli indirizzi dei punti vendita Marvin li trovi su **www.marvin.it** o telefonando al Numero Verde **800-101919**

Aut. Min. Ricr. - Scade il 30/09/2001 - Estrazione avvenuta il 12/(illegible)

Chi si prende cura dei tuoi capelli? Il Programma di Cura per Capelli Clinique

Un programma di trattamento per capelli che prevede tre fasi: pulire, idratare, fissare. Un sistema semplice, personalizzato per rendere i capelli meravigliosi, con il minimo sforzo e con il minimo utilizzo di prodotti per capelli. Da sola, comodamente a casa tua.

FASE 1: PULIRE

3 diversi shampoo creati appositamente per capelli secchi, normali od oleosi e formulati per sviluppare un'azione delicata e accurata. Sono indicati per capelli tinti o trattati. Non alterano il colore del capello.

Exceptionally Clean Clarifying Shampoo: per pulire a fondo i capelli o per tenerne sotto controllo l'oleosità.

Daily Shampoo Everyday Cleansing: per capelli normali, delicato, pulisce e rivitalizza i capelli, può essere utilizzato quotidianamente.

Gentle Wash Moisturizing Shampoo: per capelli secchi o danneggiati, ad azione rivitalizzante.

FASE 2: IDRATARE

Il balsamo è un prodotto del quale non si può fare a meno se si desidera avere capelli sani e pettinabili. Queste formule per capelli secchi, normali ed oleosi sono indicate anche per capelli tinti e trattati.

Quick Detangle Light Conditioner: balsamo leggero, ad effetto districante, assicura volume, vitalità e lucentezza.

Super Condition Restoring Conditioner: ammorbidisce ■ migliora la struttura del capello, ristabilisce l'idratazione persa a causa di trattamenti chimici ed agenti esterni.

Dramatic Moisture Intensive Conditioner: trattamento intensivo, ad azione ristrutturante; dona vigore, elasticità e lucentezza. Può essere utilizzato come maschera settimanale da tutti i tipi di capelli.

FASE 3: FISSARE

Per esaltare i ricci.
Per un look perfettamente liscio.
Per maggiore volume.
La lacca completa ogni tipo di acconciatura.

CLINIQUE

Provato contro le allergie.
Privo di profumo al 100%.

Una Consulente Clinique ti aspetta per scoprire il tuo programma presso:

camurati il profumiere

1 LA [illegible]
[illegible] Settimo [illegible] - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario continuato: 9.15/19.30
parcheggio interno

2 LA [illegible]
[illegible] Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
[illegible] - Orario continuato: dalle 9.15/19.30

3 LA [illegible]
Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro)
[illegible] 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario continuato: 9.15/19.30

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, [illegible] (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 [illegible]
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00

indirizzo internet: www.camurati.com
e mail: camurati@mbox.venco.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare [illegible]

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

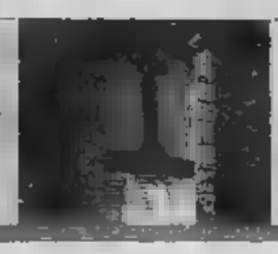
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Sottopasso Lingotto

Sottopassaggio del Lingotto bloccato e traffico in tilt per un incidente avvenuto ieri all'ora di pranzo. Dalle 13 alle 14,30 la galleria è rimasta chiusa a causa di uno scontro che ha coinvolto più auto, senza provocare feriti. I vigili urbani sono intervenuti per sciogliere le inevitabili code.

I professionisti per il

Gli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti di Torino hanno siglato un accordo con l'Agenzia olimpica per una gestione corretta e trasparente dell'attività di progettazione delle opere che saranno realizzate per i Giochi invernali; una specie di «tariffario» delle parcelle dei professionisti che lavoreranno per Torino 2006.



Restauro di 85 lapidi

Un memoria storica sparsa città: 85 lapidi proprietà del Comune saranno sottoposte a interventi pulizia, protezione e consolidamento. Tra le tante, verranno pulite le targhe di Palazzo Civico e la lapide di Superga dedicata ai calciatori del Grande Torino.

IL CONCERTO VOX E C. L'ARRIVO A TORINO DELLA BAND IRLANDESE E' PREVISTO UN PAIO D'ORE PRIMA DELLO SPETTACOLO

Un palco largo 50 metri per gli U2 al Delle Alpi

Al lavoro nello stadio una squadra di montatori arrivata dal Belgio con trenta articolati carichi di materiale per il megashow di sabato Dagli organizzatori altri mille biglietti che saranno in vendita da oggi

Mentre parte l'ultima caccia ai mille biglietti in più miracolosamente materializzati ad dai fan degli U2, la carovana della band irlandese ha già sbarcato a Torino la avanguardia del suo Elevation European Tour. Sabato sera ci sarà il concerto ma il «cantiere Delle Alpi» è già aperto.

Martedì mattina ai cancelli dello stadio si sono presentati gli autoarticolati con il materiale necessario per il montaggio del palco e delle strutture accessorie dello spettacolo, ad esempio quattro torri che spunteranno in mezzo al con speciali ripetitori audio e fari. Oltre un centinaio di persone stanno lavorando per allestire un palco (cinquanta metri di larghezza), che permetta al cantante Bono di muoversi senza guardare dove mettere i piedi. Ci sono autisti di carrelli e delle gru (sono tre, una da 120 tonnellate), carpentieri, elettricisti, tecnici del e delle luci, «scaffolders». A bordo campo è ancora srotolare uno speciale materiale che servirà a proteggere quanto resta dell'erba dello stadio. Per preparare l'imponente scenografia per lo show degli U2 saranno impiegate 500 giornate lavorative.

Già questa sera la maggior parte della strutture sarà terminata, ma la mano passerà ai tecnici: prima agli addetti all'illuminazione, poi a quelli al suono. Caratteristica del concerto Torino (e di Zurigo e Dublino), è il fatto di svolgersi all'aperto, mentre nelle altre date gli U2 si esibiscono in arene al coperto (secondo i maligni per evitare suonare davanti a posti vuoti). Nonostante ciò, Bono Vox e compagni arrivano direttamente allo stadio un paio di prima dello spettacolo. Suoneranno due ore, poi se ne andranno. Appena si sarà allontanato dal campo l'ultimo, ci sarà comunque un assalto al palco. Per smontarlo.

Marco Santorelli A PAG. 41

L'allestimento del grande palco allo stadio Delle Alpi sul quale sabato si esibirà la band irlandese degli U2

TRA PUBBLICO E PRIVATO

DIFENDIAMO LA LAICITÀ DELLA SCUOLA

Mario Contu *

BENE ha fatto l'assessore Leo, in Commissione, a ricordare a Pietro Marcenaro, segretario regionale ds, che sull'integrazione pubblico-privato del sistema scolastico la posizione del centro-destra poco si discosta da quella della Cuccia e della Margherita. Il Governo di centro-sinistra, approvando la Legge 62/2000 sulla parità scolastica, ha aperto una breccia sulla laicità del sistema scolastico nel nostro paese. Il centro-destra incuneandosi in quel varco ha aperto un'autostrada che gli consentirà di portare a compimento quello che la democrazia cristiana non riuscì a fare in 50 anni di governo. La sua candida ammissione che, a beneficiare del buono scuola sarà un'esigua minoranza di studenti delle scuole statali a fronte di un quasi totale accesso al beneficio dagli allievi delle scuole non statali, amplifica l'iniquità del provvedimento e legge svelandone il carattere anti costituzionale.

Ma non tutto è perso per il sinistra! La convergenza sul voto, da parte dei Ds, Verdi, Comunisti Italiani, Sdi e Riformisti per l'Ulivo, alle pregiudiziali di incostituzionalità presentate in commissione dal Prc, dà voce a quanti studenti, insegnanti e genitori intendono battersi per difendere e valorizzare la scuola pubblica.

Dall'on. assessore Leo, come si può pensare che vi sia un monopolio di stato nel sistema dell'istruzione quando un articolo della Costituzione, l'art. 33 (forse l'assessore conosce solo gli art. 30 e 31?) stabilisce al che «l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento?» Forse l'assessore si è dimenticato questo articolo perché avrebbe dovuto citarne anche il terzo comma «Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione» senza dimenticare le parole «senza oneri per lo Stato».

Ed è falso sostenere che il suo provvedimento «garantisce la libertà per tutti e non privilegi per pochi» perché l'accesso alle scuole private, anche se sovvenzionate pubblicamente, continuerà ad essere discriminato in base a criteri di appartenenza culturale, ideologia e soprattutto censo.

Nel dibattito si delinea un confronto aspro. Il suo disegno di legge, volto a favorire solo ed esclusivamente le scuole private e i ceti abbienti, nel tentativo di aggirare la Costituzione, si scontrerà con la realtà di una opposizione politica e sociale durissima.

* Presidente del Gruppo Regionale di Rifondazione Comunista

VIA ROMA

I CHIC SCACCIANO I BLUE JEANS

E una multinazionale degli occhiali posto del bar Zucca

Luisella Re PAGINA 47

CAPRIOGLIO E FONTANA COLPEVOLI DOPO 10 ANNI

Una doppia condanna per il crack Dominion

Roberto Caprioglio è stato condannato ieri a otto anni di carcere: sei, invece, per l'ex socio Mario Fontana. Il giudizio abbreviato e lo sconto automatico di un terzo della pena ha salvato il vertice della Dominion Trust Corporation, fallita nel '99, da guai ancora peggiori. Al processo i miliardi di titoli e riporto fra Caprioglio e la banca svizzera Dumenil Leblé di Carlo De Benedetti (erano stati in gran parte dati in deposito all'allora Banca Paolo). Dalla controversa operazione l'attenzione si spostò sugli altri rami dell'attività del finanziere torinese: la sua creatura principale, l'holding Dominion - che giocava l'omonimia un vero impero finanziario di oltreoceano - calata in Sicilia dove Caprioglio rilevò Banca di Girgenti. A bilancio ci sono i 213 miliardi del crack Dominion e i dell'istituto di credito isolano.

Il caso Caprioglio ebbe altri strascichi, come il caso della Rayton Fissore - per cui vennero indagati e prosciolti l'ex presidente del Sanpaolo Gianni Zandano e un ex presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita. Allora Caprioglio si difendeva «accusando banche e politici. In tribunale sfilarono ministri e portaborse, compreso Carlo Fracanzani. Si voleva ricostruire la trama dei rapporti che avevano portato Caprioglio ad ottenere molti «favori» da istituti di credito.

Alberto Gaino

Grande marvin
FRANCHISING
Oggi è possibile aprire un punto vendita Marvin di fotografia e cellulari in soli 30 giorni.
L' è minimo (e può essere finanziato).
Non è essario essere del mestiere, perchè Marvin insegna quanto
n. ver 10.19.19

Professione, ricusatore di giudici

MEZZOGIORNO di ieri. In fondo all'aula aspetta il turno del suo processo l'imputato Stefano Martinenghi. Uno dei tanti che sfilano nel nuovo palazzo di giustizia in perfetto anonimato. Così farebbe pensare il reato per cui è già stato una volta giudicato e condannato (violazione delle norme sul diritto d'autore) e la condanna (5 mesi di carcere e una multa di 3 milioni). Eppure il signor Martinenghi riuscirà ugualmente a far parlare di sé, come avanguardia della resistenza attiva ai giudici: lui, semplicemente, li ricusa; aspetta che il dibattimento arrivi a buon punto e, zac, il taglio netto. A che pro? La sua è una corsa contro il tempo: più ne trascorre, più si avvicina la mèta agognata (per l'imputato che non voglia dimostrare ad ogni costo la propria innocenza) della prescrizione del reato.

Nel caso del signor Martinenghi sono sette anni e mezzo. Ancora uno sforzo e a novembre il fascicolo processuale potrà finire nella spazzatura. Per questo ieri, le controparti processuali si aspettavano che l'imputato si alzasse e pronunciasse le fatidiche parole: «Signori giudici, vi ricuso». Non c'era il suo avvocato che aveva inviato un fax: «Impossibile presentarmi odierna udienza per legittimo impedimento. Ne chiedo il rinvio». Il caso si è creato così: il presidente Alberto Oggè ha riunito il collegio in camera di consiglio per uscirne con un'ordinanza che considerava non giustificato il legittimo impedimento del legale toscano. A quel punto è toccato a lui, l'imputato in persona, partire all'attacco.

Se all'avvocato non si riconosce il legittimo impedimento i giudici devono farsi da parte. «La norma - chiosa il sostituto procuratore generale Vittorio Corsi - prevede che il processo possa continuare per fermarsi sulla soglia della sentenza in attesa che altri giudici, sempre di corte d'appello, si pronuncino sulla ricusazione. L'incongruenza sta nella mancata previsione da parte del legislatore che per il tempo che passa inevitabilmente non scatti la sospensione dei termini di prescrizione».

L'azione del signor Martinenghi è diventata così sistematica da falcidiare per incompatibilità con il suo caso plotoni di giudici. Anche di uffici giudiziari importanti come quelli milanese e torinese. Ma ieri, Pulvio Simoni, l'avvocato della parte civile Walt Disney (l'imputato ha il vizietto di duplicarne i film e di commercializzare gli home video pirata di Biancaneve e dei Tre porcellini) ha sollevato eccezione di costituzionalità, accolta, della norma sulla ricusazione. Una contromossa che ha avuto l'effetto di far scattare la sospensione dei termini di prescrizione del reato.

[al. ga.]

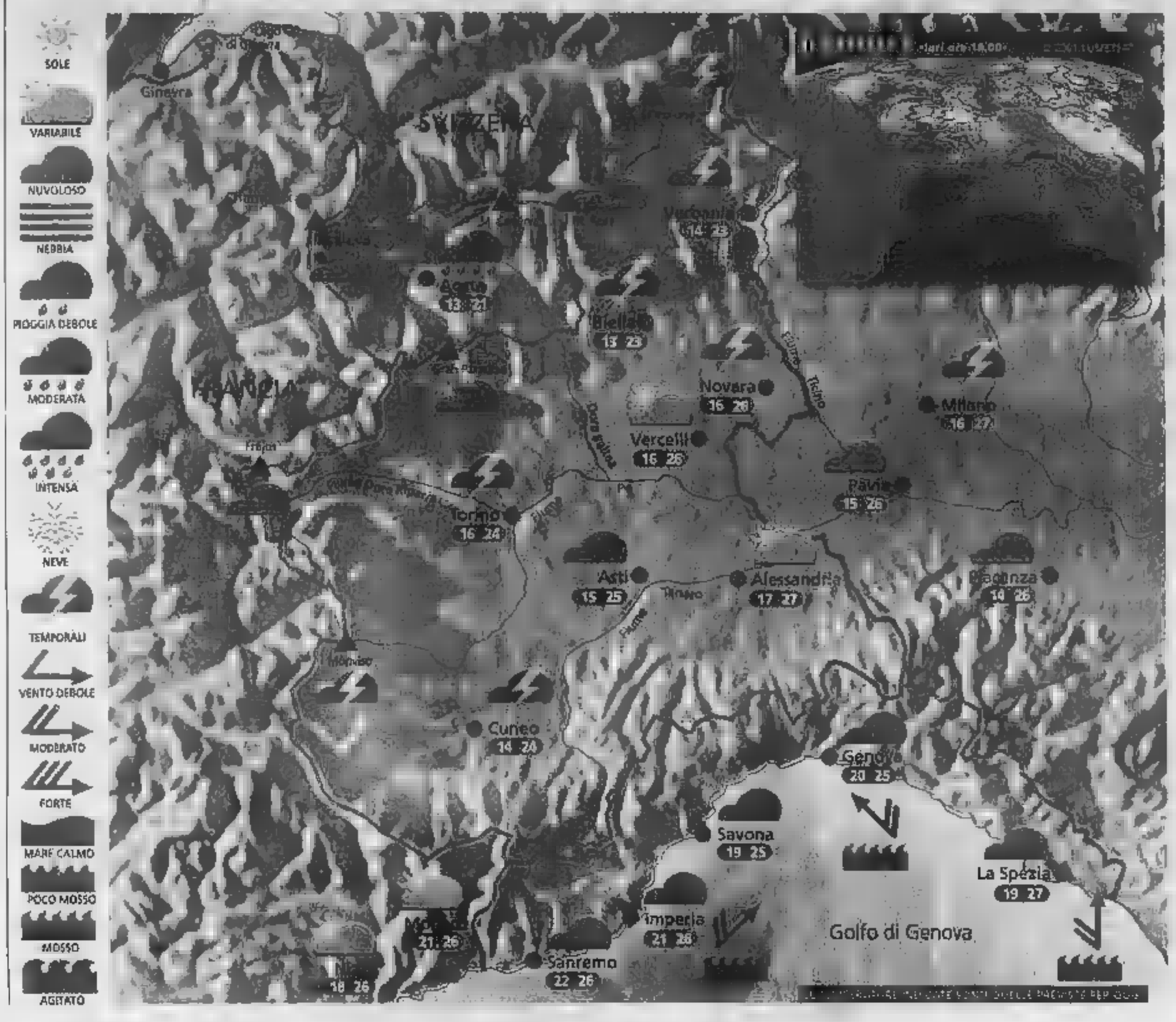
INFORMATIZZAZIONE NELLE SCUOLE

Lanciato un progetto da ventisei miliardi

Marina Cassi A PAGINA 42

LA GLISSE
NAPAPIJRI MASON'S BEAR NORTH SAILS BILLABONG
Snowboard, Windsurf, Surf, Pattini e Nike
T. 011 90655

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una temporanea rotazione a Nord-Ovest delle correnti in quota ha determinato un temporaneo miglioramento, anche se non sono mancati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle zone alpine e sull'Appennino ligure. Oggi tendenza a peggioramento per l'approssimarsi di un fronte freddo.

Previsioni Al mattino molte nubi sulla Valle d'Aosta, sul Verbano, sull'Ossola e sul litorale ligure; per il resto tempo abbastanza soleggiato. Nel corso della giornata rapido aumento della nuvolosità su tutti i settori con possibilità di rovesci sparsi sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Entro sera qualche temporale su Canavese, Torinese, Biellese, Astigiano e Novarese. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità. Ventilazione in aumento. Domani ancora instabilità ma con tendenza a miglioramento.

ZOOM

La domenica si annuncia soleggiata

Dopo l'instabilità che ci accompagnerà sino a venerdì, rialzo della pressione atmosferica consentirà, a chi si trova in vacanza in montagna, di ammirare finalmente le vette in tutto il loro splendore facendo qualche bella camminata per i sentieri senza doversi preoccupare per l'arrivo di improvvisi acquazzoni. Analogamente chi sta soggiornando al mare non dovrà «fare a pugni» con le nuvole per arrostirsi placidamente al sole sulla spiaggia. L'anticiclone ha ormai deciso di dare una scrollata ai fronti perturbati, relegandi all'Europa settentrionale, offrendoci qualche giorno ben soleggiato e fortunatamente troppo caldo. La tregua dovrebbe cominciare sabato e reggere sino a martedì 24, quando un fronte freddo sembrerebbe destinato ad erodere il campo anticiclonico e a scavalcare le Alpi con il suo carico di temporali. Nel frattempo cominciamo a goderci questo scampolo di solleone, e chi non può partire, non rinunci ad una bella passeggiata nei parchi cittadini, magari confortato dalla consapevolezza che le vacanze dietro l'angolo.

CURA www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	22 28	ROMA	20 29
BOLOGNA	17 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 31	BARCELLONA	21 25
CATANIA	21 29	BRUXELLES	14 20
CAYANZARO	23 29	FRANCOFORTE	16 18
FIRENZE	17 29	GINEVRA	15 20
OLBIA	21 28	LONDRA	17 19
PALERMO	22 29	MONACO DI BAVIERA	16 24
PERUGIA	17 28	PARIGI	13 19
POTENZA	16 28	ZURIGO	13 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 22 minuti, cala alle ore e 8 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

The Power of Dreams

Godetevi la libertà di la vostra nuova Honda HR-V con rate da lire al mese e, per i primi 3 anni, la sicurezza della sostituzione dell'auto in caso di furto o incendio**.

I sogni più belli non quelli che non finiscono mai. Ecco perché abbiamo deciso di lanciare "Honda no-stop", la grande operazione Honda che vi permette non solo di acquistare una **HR-V** o **CR-V** in massima libertà, grazie al finanziamento di 3 anni, con minirate a partire da 299.000 lire mese, anche di avere, in caso di furto o incendio, la garanzia di un'auto sostitutiva fino a 60gg la certezza del rimpiazzo del mezzo con un'altra HR-V o CR-V tutta nuova. E come se non bastasse, al termine del 3 anni sarete liberi di cambiare l'auto o acquistarla definitivamente saldando la maxirata.

*Esempio di finanziamento: Honda HR-V 1.6 2WD 3P. Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) L. 31.750.000 (€ 16.397,50). Anticipo (o valore dell'usato in permuta) L. 6.450.000 (€ 3.331,14). Importo finanziato L. 25.300.000 (€ 13.066,35). 35 minirate da L. 299.000 (€ 154,42) e rata finale rilimanziabile per 24 mesi da L. 18.200.000 (€ 9.399,51). Spese di istruttoria L. 300.000 (€ 154,93). T.A.N. 5,45% T.A.E.G. 6,10%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

**Consultate il prospetto informativo presso la nostra Concessionaria.

Offerta valida fino al 31/7/01.

Concessionarie Ufficiali

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago Viverone, - Tel. 0125 617 555
Aosta - Via Jean Claude Mochet, 7 - Tel. 0165 709

AVENUE MOTORS
Torino - Via Reiss Romoli, 235 - Tel. 0112 745 204
Torino - C.so Turati, - Tel. 0113 194 000

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

IDA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 011 - 6647 / 850

A TRE GIORNI DALLA MANIFESTAZIONE

[illegible] (AN): [illegible] LO [illegible]

«Solo il sindaco di Torino chiude gli occhi sulla realtà eversiva dei centri sociali; ci aspettiamo da lui un atto di responsabilità e un'immediata richiesta di sgombero degli stabili di proprietà del Comune». La richiesta arriva dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, subito dopo l'azione preventiva della questura per «tenere sotto controllo le attività chiaramente e manifestamente illecite e sediziose di questi gruppi». Ieri intanto il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, con l'astensione di An, un ordine del giorno che afferma «la condanna preventiva ed assoluta ad ogni forma di manifestazione violenta» e invita il presidente [illegible] Consiglio [illegible] quello della Commissione Ue a «garantire l'effettività [illegible] un controllo politico e democratico dei processi di globalizzazione». Nel pomeriggio il capogruppo di Rifondazione Comunista in Regione, Mario Contu, ha visitato le Vallette dove [illegible] arrivati almeno 140 detenuti da Vercelli [illegible] Alessandria che ha portato «il carcere al limite del sovraffollamento. Lo svuotamento di alcune carceri in previsione delle manifestazioni anti G8 la dice lunga sul trattamento che il ministero dell'Interno intende riservare a chi protesta»

I centri sociali: «Entreremo nella zona rossa»

Le perquisizioni della polizia non fermano la marcia contro il G8

Maurizio Tropeano

«Beh, adesso hanno trovato il grande vecchio della sovversione: Shakespeare. Se la polizia arriva a sequestrare uno striscione con la scritta ..."viviamo per calpestare i re", a perquisire con la pistola spianata Askatasuna e le [illegible] di alcuni compagni noi non possiamo far altro che ribadire: siamo determinati ad andare a Ge[illegible] per assediare il G8 e a provare ad entrare con ogni [illegible]zo all'interno della zona rossa». Parla Lele mostrando il foglio [illegible] via che per tre anni gli impedirà di recarsi nel capoluogo ligure. Sono le undici di ieri mattina nel piccolo giardino del centro sociale. Le [illegible] parole [illegible] la risposta politica di Askatasuna all'azione preventiva della Questura avvenuta alcune [illegible] prima [illegible] la perquisizione effettuata dalla Digos in corso Regina Margherita, nella [illegible] occupata di corso San Maurizio e in nove abitazioni private con il ritrovamento [illegible] biglie d'acciaio, bulloni, fionde, caschi, batterie usate.

Per Lele 26 [illegible] una t-shirt nera [illegible] al centro una stella rossa e la scritta [illegible] sicura. «Adesso tocca [illegible] noi» quel foglio di via è l'ultimo tassello di quella che lui stesso definisce «una fedina penale lunga chilometri» piena di «reati di piazza»: resistenza [illegible] pubblico ufficiale, danneggiamenti, blocchi stradali, interruzione della seduta [illegible] Consiglio regionale per cui rischia dieci anni di [illegible] nel prossimo processo. Nelle sue [illegible] condizioni - età, abbigliamento e rapporti con la giustizia - si trovano decine di militanti del centro. Per oggi parla Lele ma tutti poi dicono: «Nessuno creda di fermarci con fogli di via, perquisizioni e diffide. A Genova [illegible] saremo e ci faremo sentire».

Dunque, tutti verso Genova a partire da domani perché questo «è il modo migliore di rispondere al clima torbido e agli atti di intimidazione che stanno arrivando in queste ore». Lele si riferisce non solo alle perquisizioni ma anche ai pacchi-bomba e rispolvera un linguaggio della sinistra Anni Settanta: «C'è lo zampino dei servizi segreti. Sono loro che da mesi stanno rendendo il clima torbido, diffondendo anche veline dove tentano [illegible] in buoni e cattivi. Per fortuna è arrivata la solidarietà del Genoa Social Forum».

Con o senza lo zampino degli 007, comunque, il fatto è che Askatasuna si è chiamata fuori dal Gsf e ne riconosce solo un «ambito tecnico di coordinamento delle manifestazioni» andando oltre le posizioni di molti centri sociali che aderiscono al Network per i diritti globali che [illegible] Forum partecipa. Perché? «Più [illegible] meno tre mesi fa, quando è nato il Forum è iniziata [illegible] discussione sull'uso o meno della violenza. A livello internazionale, invece, con le manifestazioni [illegible] Quebec la storia era già superata: tutti in [illegible] poi [illegible] un certo punto [illegible] stato detto: "la manifestazione è finita, chi vuole andare avanti può farlo". Così è stato».

Già, peccato che in Canada poi sono arrivati gli scontri con [illegible] polizia, le cariche, i feriti. E come dimenticare le immagini e le violenze [illegible] Goteborg? Sarà così anche a Genova? Lele spiega: «Noi vogliamo portare in piazza il maggior numero di persone possibile [illegible] ribadiamo anche la nostra volontà di cercare di entrare nella zona rossa». Resta da capire come sia possibile conciliare la partecipazione di tanta gente che i più dicono di volere pacifica con la volontà politica di «infrangere ogni tipo di divieto» teorizzata da Askatasuna [illegible] anche dal Network dei diritti globali. Lele, che risponde? «Il G8 è una vetrina per i potenti [illegible] anche per chi vuole giocare all'assedio dei gran[illegible] con le tute colorate. Sabato ci sarà tanta gente, è difficile prevedere i comportamenti dei singoli, molte cose saranno spontanee. Anche per questo abbiamo organizzato un treno speciale».

Askatasuna come si comporterà? «E' necessario rompere ogni forma di divieto anche per rovinare [illegible] festa a Berlusconi, Bossi [illegible] Fini. Noi siamo contro il G8 ma pensiamo anche all'Italia. Per noi Genova è l'inizio di una campagna di lotta sociale e antagonista». La vetrina del G8 vale per tutti.

Lele ha 26 anni e un foglio di via che gli impedisce per tre anni di recarsi nel capoluogo ligure «Partecipare sarà una risposta al clima d'intidimidazione»

I militanti italiani: «Porteremo in piazza anche temi nazionali Cercheremo di rompere ogni forma di divieto per rovinare la festa del nuovo governo Berlusconi»

Polizia all'Askatasuna: ieri i militanti del centro sociale hanno risposto alla perquisizione con una conferenza stampa

Radio Black Out

«I nostri microfoni voce della protesta»

«Da [illegible] anni facciamo Radio Black Out. Non siamo stati sempre gli stessi, alcuni di [illegible] sono arrivati nel corso di questi anni, altri se ne [illegible] andati. Ma qualcuno c'è sempre stato dietro questi microfoni, perché qualcuno ha sempre ritenuto che una radio [illegible] questa fosse utile [illegible] interessante o divertente, e ognuno ha portato i suoi gusti musicali, o i suoi interessi culturali e sociali, e una particolare competenza tecnica. Ora ci siamo noi, [illegible] cosa riusciamo a fare...».

Ancora: «...Che non ospitia[illegible] pubblicità chi [illegible] ascolta lo sa già, nessun programma [illegible] mai stato interrotto per pubblicizzare rosticcerie, parrucchieri [illegible] pompe funebri. Forse [illegible] tutti sanno che [illegible] di noi è mai stato pagato. Siamo contro l'attuale società fondata sulla divisione in classi, sul lavoro salariato, sull'oppressione [illegible] genere, sul profitto, sul carcere, sulla guerra e su altre cose orribili [illegible] su questo punto».

Si presenta così Radio Black Out, via Antinori 3, [illegible] traversa [illegible] Re Umberto. E' da sempre la voce ufficiale dei centri sociali, della Torino «antagonista». In questi ultimi giorni rullano i tamburi di guerra, nel mirino il G8 di Genova. Radio Black Out svolge, in questo frangente, un ruolo [illegible] informazione «prezioso» per chi [illegible] diretto [illegible] Genova. Il tono, [illegible] realtà, è moderato, nessun invito diretto alla violenza. Neppure dopo le ondate di perquisizioni delle ultime [illegible] nel [illegible] del Cpoa torinesi; solo la diffusione di comunicati e documenti e l'invito a partire. Ogni Centro Sociale ha elaborato un programma per raggiungere Genova, più o meno riservato. «Non ci presteremo [illegible] nessuna provocazione. Ora l'obiettivo è di portare più gente possibile a Genova, poi si vedrà. Tutto dipende da come [illegible] comporterà il governo. Noi, sicuramente, ci saremo e daremo in diretta la cronaca di ogni istante della contro-manifestazione».

Per avere un'idea precisa sull'atmosfera che si respira nei centri sociali basta consultare il sito www.ecn.org oppure www.tmcrew.org, uno [illegible] circuiti di controinformazione più noto ed efficiente. Infine www.radiondadurto.org, il sito di Radio Onda d'Urto, in Lombardia. (m. na.)

In duemila da Torino contro i «re del mondo»

Treni e pullman sorvegliati speciali, la moto il mezzo più sicuro per andare al vertice

Angelo Conti

Le tute bianche torinesi s'erano date appuntamento, lunedì sera, all'Hiroshima Mon Amour. Per prenotare pullman e treni, per prendere visione del «programma» delle manifestazioni genovesi, per ascoltare i consigli di un legale e per scambiarsi i consigli più opportuni. In realtà in via Bossoli, alle 21 in punto, c'erano una funzionaria di polizia, un brigadiere dei carabinieri, un paio di giornalisti ed uno sparuto gruppetto di aspiranti manifestanti. Le concomitanti perquisizioni dei centri sociali Askatasuna ed Alcova avevano «distratto» gran parte dei potenziali interessati.

Treni o pullmann, comunque, partiranno lo stesso affollati. Forse non proprio il «tutto esaurito» perché una consistente quota [illegible] manifestanti ha scelto di avvicinarsi a Genova alla spicciolata: «Non ci possiamo fidare - era il commento più ricorrente - e c'è il concreto rischio che il governo decida di fermare i treni in aperta campagna ed i pullman [illegible] qualche piazzola autostradale». Il mezzo più ambito, in queste ore, è la motocicletta, capace [illegible] dribblare qualsiasi coda e qualsiasi ostacolo, ed anche di superare eventuali posti di blocco percorrendo prati o strade di campagna.

Il Torino Social Forum s'è comunque contato e si è ritrovato forte. Potrà contare su di uno schieramento quanto mai diversificato: dall'Arci [illegible] Gruppo Abele, dal Centro Sociale Gabrio a Mani Tese, da Rifondazione Comunista al Partito Umanista. Ce n'è da riempire un treno speciale ed almeno altre dieci carrozze, «agganciate» a svariati convogli normali. Quanto ai pullman, [illegible] colonna più consistente (quella [illegible] sabato [illegible] in partenza da largo Brescia) dovrebbe poter mettere insieme almeno 18 mezzi. Quanti saranno i torinesi a Genova? Nucleo Informativo dell'Arma e Digos hanno stimato che nel momento di maggior afflusso, cioè sabato 21, dovrebbero [illegible] fra [illegible] e 2000, mentre dovrebbero risultare meno [illegible] un migliaio nei due giorni precedenti.

Dopo il blitz della polizia di lunedì sera, gli anarchici di Askatasuna e Alcova avrebbero avuto un riavvicinamento con i manifestanti «ufficiali» del Torino Social Forum. E' dunque probabile che la colonna di pullmann [illegible] sabato mattina possa [illegible] composta anche da mezzi provenienti dai centri sociali dell'area considerata più dura. Quelli che vanno a Genova per «calpestare i re».

Raggiungi Genova alla spicciolata, evitando pullman e treni.

In piazza resta con il gruppo, ma sii pronto a disperderti se la polizia dovesse caricare.

Indossa sempre scarpe comode. No ai tacchi, anche se molto bassi.

Evita le lenti a contatto. I gas lacrimogeni potrebbero offuscare la vista più a lungo.

Indossa magliette aderenti. In un eventuale corpo a corpo l'avversario non avrà appigli.

Porta sempre con te un documento d'identità e declina sempre le esatte generalità. Non cercare di imbrogliare perché saresti scoperto.

Non salutare i Grandi del mondo mostrando il sedere nudo (come hanno fatto a Göteborg): potresti essere denunciato per atti osceni in luogo pubblico.

In caso di arresto chiedi che venga avvertito uno dei legali del Social Forum.

I 99 Posse: andiamo tutti a Genova Bisogna dire no alla globalizzazione

Lodovico Poletto

«Invece di cercar di sfondare le transenne ai concerti, specie se si paga soltanto 5 mila lire andiamo a Genova. Tutti a sfondare la zona rossa...».

Eccoli i «99 Posse». Davanti a [illegible] mila ragazzi che si sbracciano applaudono e ripetono urlando le loro canzoni, loro lanciano il grido di ribellione al vertice dei G8. Lo fanno [illegible] più riprese durante questo [illegible] «memorabile» che, ieri sera, ha portato a Borgaro gente di Milano, Varese, Vercelli e Biella. Sono cantanti, ma anche militanti del movimento antagonista. Condividono le idee antiglobalizzazione. Si identificano, perchè sono nati lì o lì sono cresciuti, [illegible] i centri sociali. E a fine esibizione danno [illegible] ai frequentatori di Askatasuna. Il [illegible] sociale [illegible] corso Regina Margherita. Salgono in sette sul palco: uno di loro racconta della perquisizione di lunedì, parla della necessità dell'impegno anti G8. Gli altri reggono lo striscione con lo slogan ripetuto decine di volte nei giorni scorsi e questa sera: «Viviamo per calpestare i re. Tutti a Genova».

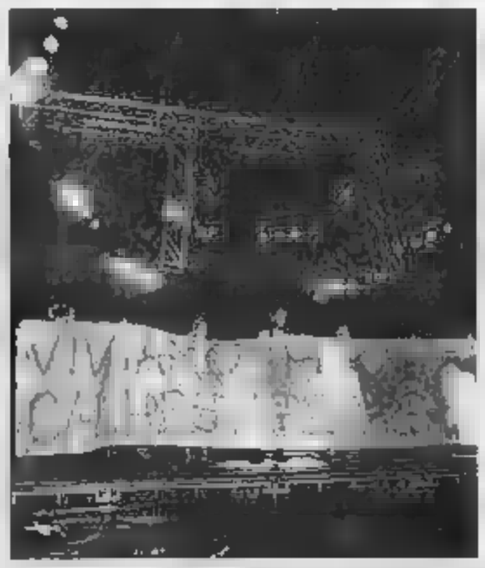
E [illegible] gente applaude. Come aveva applaudito prima «Zulù» voce e leader del «99» che cantava e gridava la rabbia contro il sistema. Che duettando [illegible] musica di "Salario garantito" con la vocalist insisteva sulla necessità della rivolta. «E domani noi saremo a Genova».

I quindicimila sono entusiasti: i «99 Posse» sono un culto, un mito. E stasera, qui, sono tutti in sintonia con loro.

Chi è arrivato da fuori provincia ha fatto una fatica assurda per arrivare qui: sapeva a malapena dov'è Borgaro; figurarsi il Parco Ch[illegible]o Mendez, quest'enorme area che da due anni ospita [illegible] festival «Chicoburno». Ma [illegible] ci sono solo ragazzi. C'è anche gente di mezza età, famiglie con figli al seguito che non hanno saputo resistere alla tentazione di assistere al concerto del gruppo di Napoli, la cui fama ha ampiamente superato i confini del movimento. E c'è grande attesa. Pochi minuti prima delle 22, Andrea, schiacciat[illegible] contro le transenne, ripete in [illegible] «Ma quando arrivano?» Maglietta e cappellino dei «99» non sta più nella pelle. Poco più in là c'è un gruppetto di ragazzi giusti da Biella. Marco, 22 anni, frequenta il centro sociale Ya Basta. E' categorico: «Prima la musica, poi le questioni anti G8. A Genova? Ci sarò». E ci saranno anche altri quattro del gruppo: «Perchè se credi in certe cose non puoi dimenticarti del Vertice». Poi arrivano quelli di Askatasuna e del Gabrio, un altro centro sociale di Torino. Si preparano all'inter[illegible] Applausi. E poi la musica: canzoni storiche, remakes di altre. Compreso il motivo reso famoso da Salvatores, nel film «Sud». E che farà da colonna sonora, con i ritmi di Manu Chao, alle manifestazioni anti Vertice.

Musica e G8. Ma anche polemiche. Zulù, dal palco attacca la Regione che quest'anno non vuo[illegible] concedere contributi al Festival: [illegible] sapete perchè? Hanno fatto esibire i 99 Posse. Un gruppo rivoluzionario e comunista. Solidali, gente che andrà a Genova». Applausi. Ivaldo, l'organizzatore del festival conferma tutto. E' furibondo: «La musica è musica. Se domani sera salisse sul palco un gruppo di destra a dire le sue cose, per me [illegible] ci sarebbero problemi».

Quindicimila fans da tutta Italia [illegible] Borgaro per sentire dal vivo il gruppo napoletano che canta l'antagonismo e la protesta sociale contro Berlusconi Bush [illegible] anche D'Alema



I ragazzi del centro sociale Askatasuna srotolano sul palco del concerto dei «99 Posse» uno striscione che esorta a marciare verso Genova per contestare il vertice dei potenti

COMPRA LA TUA
NUOVA FIAT
AL PREZZO VECCHIO...!

DIVERTITI IN VACANZA...
...PAGHERAI NEL 2002!

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
ESCLUSE LE DOMENICHE

AUTOINGROS

SISTEMA QUALITÀ AZIENDALE
certificato in accordo alle norme ISO 9002 e sottoposto a verifiche ispettive e periodiche

BORGARO TORINESE (TO)
Via Lanzo, 42
Tel. 0114.700.150

IVREA (TO)
Corso Vercelli, 131
Tel 0125.235.211

[illegible] (TO)
Via Susa, 33
Tel. 0119.679.595

RIVAROLO (TO)
Corso Indipendenza, 97
Tel. 0124.424.515

Ideal Print Comunicazione

Sede di Borgaro aperta la domenica, escluso nel mese di agosto.

GRANDE ATTESA PER IL CONCERTO AL DELLE ALPI

ANCORA MIGLIAIO DI BIGLIETTI

A causa di un'agibilità superiore al previsto, «spuntato» a sorpresa un altro migliaio circa di biglietti per il concerto degli U2 in programma sabato allo stadio Delle Alpi. I tagliandi per l'unica data italiana di Bono e soci vengono messi in prevendita oggi a partire 13,30 al Lubin's Box, al terzo piano de Rinascente: la gran parte riguarda il prato e il primo anello (prezzo, 91 mila lire), il rimanente gli altri settori (numerati a 144 mila, tribuna 72 mila, terzo anello 63 mila; aggiungere i diritti di agenzia). Biglietti si trovano oggi in provincia da Musica Carmagnola e da Discorsi a Rivoli e in Piemonte da Musica Più di Alba, Black Out di Bra, Diesis Veco di Mondovì, Veco di Vercelli

Sbarca a Torino l'armata degli U2

Centinaia di operai montano il megapalco

Marco Sartorelli

Utilizzata anche una gru da 120 tonnellate per montare otto torri di sostegno alte 22 metri Il gruppo di Bono arriverà direttamente allo stadio due ore prima dello show

L'armata degli U2 è calata su Torino. Non Bono Vox e soci, che arriveranno sabato sera direttamente al Delle Alpi un paio di ore prima dello spettacolo, ma i carpentieri, gli specialisti in luci e in audio, i facchini, gli autisti, gli addetti alla sicurezza e al catering. Ci sono anche gli scaffolders, uomini-ragno che lavorano sospesi alle imbragature decine di metri di altezza per completare i pinnacoli di quella specie di cattedrale che diventerà il palco della band irlandese.

I cancelli dello stadio Delle Alpi si sono aperti alle avanguardie dell'Elevation European Tour martedì mattina. Dentro, il primo gruppo dei trenta autoarticolati carichi del materiale che serve per costruire lo scenario dello spettacolo. Alle 7 la grande macchina si è messa in moto e questa sera l'ammasso di tubi, torri, tendoni, assi e cavi apparirà come un mega Lego incredibilmente riuscito. Il tour ha un continuo di persone al seguito (dai carpentieri agli elettricisti), ma l'esibizione torinese ha richiesto un supplemento di circa 130 uomini: il concerto è infatti all'aperto (come a Zurigo e Dublino), mentre nelle altre città gli U2 hanno preferito arene al chiuso.

«Per il palco, largo una cinquantina di metri, a due metri e mezzo di altezza, utilizziamo anche due gru da trenta tonnellate e una da 120 e sei carrelli elevatori. Con le gru tiriamo su 8 torri alte 22 metri che fanno da sostegno al palco e altre quattro che spunteranno in mezzo al campo con speciali ripetitori audio e fari segui persona», spiega Massimo Ferrante, coordinatore dell'organizzazione italiana del concerto con Maurizio De Lazzari. Una società belga specializzata in assemblaggio di strutture si occupa della costruzione del palco, affiancata tra gli altri da sedici italiani che lavorano dove gli altri riusciranno a guardare in basso: in tutto, come dicevo, si incrociano circa 130 persone.

Il Delle Alpi» apre alle 8, si ferma per il pranzo e riprende subito dopo per continuare fino alle 20. Ferrante prende il foglio che decifra il brulichio sul palco in costruzione e l'andirivieni fra i «muletti» e le torri che si stanno innalzando: «Oggi (ieri, ndr), impegnati i 16 scaffoldors, i sei autisti dei carrelli elevatori e delle gru, 16 facchini e un elettricista». Non sembrano cifre per un'opera faraonica, commenta Ferrante, «perché a Torino abbiamo un giorno e mezzo in più per agli U2 il loro palco. Utilizziamo meno personale e lavoriamo con ritmi meno pressanti del solito».

Alla fine, comunque, per terminare l'opera saranno state utilizzate 500 giornate lavorative. Ferrante, 45 anni, del mestiere 22 («Ho cominciato con il Banco di Mario Soccorso, poi tutti i concerti dei Pink Floyd, di Madonna e dei Rolling Stones...»), confessa di avere una sola preoccupazione: «La sicurezza. L'assillo principale, per noi, le transenne, la tenuta delle strutture. Siamo sempre di fronte a migliaia di persone, non possiamo permetterci alcun rischio».

Costruito l'enorme palco, toccherà agli addetti alle luci snoderanno 3 chilometri di cavi elettrici e poi ai tecnici del suono, mentre gli ottomila metri quadrati del campo di gioco saranno ormai protetti dal Terraplas. Terminata l'apoteosi degli U2, la macchina che ha costruito il giocattolo lo smonterà. In questa operazione, secondo Ferrante, manifesta la «perfezione del meccanismo. Appena fa gente sgombera entrano in azione 118 facchini divisi in squadre. Ognuno con una pettorina di diverso colore, a seconda del tipo di settore di intervento. C'è chi occupa delle luci, chi del palco e così via. Il risultato è che nel giro di quattro, al massimo cinque ore, vengono riempiti 16 autoarticolati. Poi si attacca il palco. Alle sei di sera di domenica lo stadio Delle Alpi sarà di nuovo vuoto». Degli U2 resterà il ricordo.

Marco Zampetti, 23 anni, lavora su ponteggi a grandi altezze per completare le impalcature concerti: «Amo arrampicarmi» Accanto, carpentieri al lavoro: il cantiere è stato aperto martedì mattina, sabato sera sarà pronto

DA BAMBINO VOLEVA SCALARE LE MONTAGNE, OGGI LAVORA SU PONTEGGI SOSPESO NEL VUOTO

«Tutta la mia vita appesa a un filo»

Uno scaffolder: per Bono mi arrampico dove nessuno osa

intervista

Le mani sono nere, spesse, con calli che sono protuberanze. Sorride: «Con le ragazze c'è qualche problema, loro hanno pelle delicata...». Marco Zampetti, romano, 23 anni, da bambino aveva un sogno: arrampicarsi. Oggi il suo sogno è il suo lavoro: è uno «scaffolder».

Cosa fa di preciso uno scaffolder?

«Monta parti di strutture e ponteggi a grandi altezze».

Ad esempio?

«Mi sono trovato attaccato a una fune a 35 metri di altezza. Eravamo all'Olimpico di Roma, dovevo completare una copertura per la rappresentazione della Tosca».

Quando ha cominciato questa professione?

«Due anni fa, al concerto del Primo Maggio, a Roma. E' stata un'esperienza divertente e appagante. Ho avuto la conferma potevo realizzare due passioni grazie a questo lavoro. Arrampicarmi e sentire musica...».

La sua vita, per dirla fantasia, è appesa a un filo...

«Per me si tratta di situazioni normali. Chi guarda da sotto pensa che difficile, magari pericoloso. Ma chi fa lo scaffoldor è innamorato del proprio lavoro e, soprattutto, si muove in totale controllo. L'attenzione è sempre massima. Credo però che mio amico inglese abbia ragione: il nostro lavoro come una bomba. Va maneggiato con molta, molta cura».

Qual è la sua attrezzatura?

«Scarpette leggere trekking quando lavoro sospeso, calzoni corti, maglietta, imbragatura, 2 cordini, uno per gli spostamenti e uno per la sicurezza, 2 ganci, 1 martello da geologo, 1 discensore, pinze, attrezzi multiuso, corda e cestchetto».

Qual è il rovescio della medaglia?

«Primo: non siamo riconosciuti professionalmente. Secondo: per fare questo lavoro bisogna sempre la valigia pronta ed essere disposti a stare lontani da casa. Io manco da Roma da un mese e mezzo».

Quanto guadagna?

«Anche cinque milioni al mese, lavorando però 28 giorni di fila. Quando posso vado ad arrampicarmi, sono allenatissimo...».

Un giorno tornerà i piedi per terra...

«Ne riparliamo fra una ventina d'anni».

[m. s.]

Specchio dei tempi

«Invito nozze per i ladri» - «I handicappati non sono spettatori di serie B» - «Lo show di Beppe Grillo nel fango: rimborsate i biglietti!» - «Il calcetto preferito all'atletica» - «Nessuno svuota i cestini?»

Un lettore ci scrive:

«La legge sulla privacy non si applica ai matrimoni? Gradirei avere una risposta sulla motivazione per cui, in caso di matrimonio, occorra lasciare esposto il proprio domicilio futuro sulle pubblicazioni. A parte il fatto che trovo alquanto anacronistico ai nostri tempi affiggere le pubblicazioni in Comune, che tanto nessuno legge. Anzi no, forse qualcuno le legge con attenzione: i topi d'appartamento!».

«Sono gli unici interessati a segnarsi indirizzi di futuri sposi che per le due settimane successive alla data del matrimonio (anch'essa ovviamente riportata) lasceranno presumibilmente l'appartamento abbandonato. Unico loro problema organizzarsi per le visite.

proprio non si riesce fare meno di questo retaggio del passato, almeno omettere l'indirizzo dell'abitazione credo che non sarebbe così stravolgente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 23 anni e sono

>Da tempo sono una fan accanita degli U2 e da tanto aspettavo di poterli vedere dal vivo. Finalmente, sabato prossimo mi recherò al loro concerto allo Stadio delle Alpi. Ma anche questa volta l'area riservata ai portatori di handicap è davvero molto lontana dal palco. Mi rendo conto che spesso non è possibile organizzare uno spazio più vicino al palco, ma spesso ho il dubbio che si riservino a noi quei punti degli stadi dove nessun'altro vorrebbe stare».

Francesca Ghillani

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo sulle proteste per spettacolo di Beppe Grillo. Oltre alle lamentele di quanti sono trovate le porte sbarrate (anche se nello stesso tempo continuavano a vendere i biglietti) ci sono stati gravi disagi anche per chi era già entrato.

«Dopo un'ora di attesa le pioggia si sapeva ancora se lo spettacolo era ancora in programma oppure no. Gli organizzatori avrebbero dovuto gestire la serata, tenendo informati i presenti anche in considerazione delle giuste proteste di chi non aveva neanche un posto per sedere.

«Il terreno si era ormai trasformato in una immensa pozzanghera e non era possibile neri dentro fino alla caviglia per assistere ad uno show piedi sotto la pioggia. tutto anche molto pericoloso per l'incolumità delle persone perché in caso di incidente i soccorsi sarebbero mai potuti arrivare in tempo.

«Avendo anche un bambino piccolo ho preferito rinunciare allo spettacolo essendo sicuro che ormai non si sarebbe fatto, invece contrariamente a quello che il buonsenso direbbe lo spettacolo è stato fatto con l'aggiunta beffa ai danni. Mi attendo come minimo dal Comune il rimborso dei biglietti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla recente discussione sulla disponibilità dei campi di atletica, vorrei informare il lettore Bobbio che in via Filadelfia, purtroppo, non esiste più il campo di atletica.

«Solo lo scorso anno ho avuto occasione di varcare i cancelli del "mitico Filadelfia" e, mia costernazione e dolore, ho scoperto che pista di atletica era stata sostituita (indovinate un po') con dei campi di calcetto!

«Una difesa di erba sintetica sostituiva l'anello per la corsa, prato interno (in erba vera!) e le piante che ombreggiavano il luogo dove ho imparato ad amare l'atletica. Anche se, personalmente, l'ho praticato scarsi risultati ora sto cercando di instillare questa passione nei miei tre figli e spero che altri facciano come me, affinché questa disciplina millenaria non debba morire nell'oblio. Ma se non ci sono impianti sarà difficile convincere i giovani a cimentarsi in uno sport che richiede grande fatica molto impegno».

Luisa Leon

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare la cattiva gestione per quello che riguarda lo svuotamento dei cestini in tutta la città, ma in particolare nella zona di corso Svizzera. Noi abitiamo nei pressi (angolo Medici) abbiamo il "privilegio" di vederli svuotare, dietro sollecitazioni telefoniche continue di tutta la zona, una volta ogni dieci giorni mentre non vediamo spazzare per terra da lungo tempo.

«Siccome la tassa per la raccolta rifiuti paghiamo per un servizio che duri tutto l'anno non ritengo di come risposta alle mie lamentele il fatto che alcuni operatori siano in ferie, altri in malattia, altri in sciopero e così via».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI

OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA

1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001

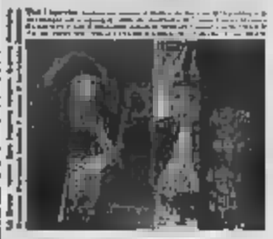
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20,30

Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011 677.666 / 667 / 668

Pagine DEL PIEMONTE

il 14 edicole

ancora più articoli più



I dolori di Torino
: sono visti la e il Piemonte
Chiamparino a passi da montanaro verso il 2006
gli appuntamenti
l'arte in Piemonte
capire, per sapere, per non dimenticare.

PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 23 99 29 / fax 0125 23 00 85
e-mail pmlaurus.verduno@libero.it

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO
PREMIO EMILIA ROMAGNA
L. 28.600.000 - m. 1.600
I nostri favoriti: 5 - 3 - 6
E PER UNA NOTTE CON D VINOVO TI ASPETTA
CON I SALUMI RASPINI E I GRISSINI TORINO

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.28.05
IPPODROMO DI TORINO - TANGO SUI BIOTA DEBUTTO!

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologie).

Il dolore esige rispetto

PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ

mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Impresa di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di colore che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale più rispetto ai costi di mercato" (1)

(1) Da L'Impresario 3/1999

SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO È CARO IL FUNERALE!

IL GIUBILEO FUNE 800/251645

Servizi Funebri Domiciliari (1° Operatore 24 ore su 24 di Torino e Subalpino.

L'INFORMATICA AL SERVIZIO DI SALUTE E CULTURA

CHIRURGICI REGISTRATI

Ieri per la prima volta in Piemonte, e tra le prime in Italia, l'équipe chirurgica diretta dottor Flavio Armellino del Centro per la laparoscopia ginecologica del Maria Vittoria (foto) ha effettuato due interventi chirurgici utilizzando un nuovo sistema registrazione, trasmissione e archiviazione dei dati dalla camera operatoria. Il nuovo sistema informatico utilizzato in parte derivazione militare, sviluppato in Israele, per archiviare grandi masse di immagini su supporti informatici (dischi Dvd) di basso costo, grande capacità, facile archiviazione, uniti a un'alta sicurezza e riservatezza dei dati. Finora il sistema è stato utilizzato solamente per sorveglianza e sicurezza di importanti installazioni militari civili. In campo medico per ora è in corso una sperimentazione Torino, Milano, Roma, Cagliari, Bari. La registrazio sanitaria serve per documentare a scopo scientifico legale l'intervento che potrà essere archiviato o trasmesso da reti informatiche interne, Internet e trasmissione satellitare per una visione immediata o differita. La laparoscopia ginecologica è una attività di chirurgia mini invasiva e sostituisce il ricorso alla chirurgia tradizionale.

Internet a scuola, scommessa da 26 miliardi

Partirà in 18 istituti piemontesi il progetto della Fondazione Crt

Procede velocissimo il mega progetto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino di informatizzazione scuole piemontesi, partito esattamente un anno fa e per il quale ha stanziato 26 miliardi: sono stati individuati e stanno incominciando a lavorare 18 Centri di servizio, animazione e sperimentazione in altrettanti istituti di cui due a Torino - l'Avogadro e il Peano - e tre in provincia. Queste scuole, tutte superiori, hanno già una collaudata esperienza nell'utilizzo dell'information and communication tecnologies (Ict) e toccherà a loro fare attività di formazione dei dirigenti scolastici piemontesi per l'utilizzo di Internet e della posta elettronica. Si tratta in tutto, per ora, di 1.700 persone tra dirigenti e collaboratori scolastici.

La formazione non sarà però l'unico compito dei centri; organizzeranno seminari di approfondimento sul tema dell'introduzione dell'Ict nella didattica. Inoltre ogni centro avrà una attività sperimentazione. L'istituto Einaudi di

Alba, ad esempio, si dedicherà a costruire un centro di documentazione sulle migliori esperienze di uso delle tecnologie per i disabili ed effettuerà un esperimento sulla possibilità di seguire le lezioni da casa per studenti costretti, dalla malattia, a rimanere lontani scuola per lungo tempo.

E' soddisfatto il presidente della Fondazione, Andrea Comba: «Noi crediamo realmente che lo sviluppo

Andrea Comba, presidente Fondazione della Crt: noi crediamo che lo sviluppo della scuola significhi una crescita dell'intera società

Tra i compiti dei centri corsi di formazione per il personale due esperimenti: l'uso di tecnologie per disabili e allievi a casa malati

scuola significhi una crescita dell'intera società e vediamo che i presidi hanno raccolto con favore le nostre proposte. Nell'autunno del 2000 abbiamo aperto il bando per il finanziamento dell'installazione di sistemi informativi specifici per scuole; abbiamo ricevuto 336 domande, più o meno tutte le scuole piemontesi. In sei mesi la commissione incaricata ha valutato i progetti e ne ha approvati 131 con un finanziamento complessivo da parte nostra di 10 miliardi. Oggi si compie un ulteriore passo avanti con l'avvio diciotto centri».

positivo anche il giudizio del direttore generale regionale, Marina Bertiglia: «I primi servizi offerti dai centri sono di formazione del personale e questo mi sembra molto importante perché così si garantiscono i diritti di cittadinanza a queste persone. Inoltre con il dipartimento del professor Gallino è stato organizzato un corso specializzato per 250 docenti; abbiamo avuto il doppio delle richieste».

Infine il presidente del Csp (una struttura di ricerca di cui fanno parte enti locali, Politecnico, Università, Unione industriale), Giovanni Ferrero ricordato: «I diciotto centri hanno firmato contratto con noi che abbiamo compito quello di rafforzare il Piemonte nella competizione globale; lo sviluppo locale, infatti, deve e veicolato dalla sperimentazione di servizi evolutivi e dall'uso intelligente delle Ict». [m. cas.]

CONSIGLIO APPROVATO IL BILANCIO DEL 2000 MA SOLO CON I VOTI DEL CENTRO SINISTRA

Tra Enel e Aem l'intesa è più vicina

L'azienda di via Bertola: potremmo concludere entro luglio

Giuseppe Sangiorgio

L'acquisto della rete elettrica Enel (il 50 per cento circa di quella cittadina) parte di Aem potrebbe concludersi, con la procedura di arbitraggio in corso fra le parti, entro fine mese. Lo annuncia il vertice dell'Azienda di via Bertola, correggendo il «pessimismo» del presidente Enel, Chicco Testa, che, durante l'inaugurazione del «Contact Center» della società in Regina Margherita, previsto la fine del confronto e del lavoro del collegio arbitrale, dopo l'estate. Il presidente Aem, Franco Reviglio, ha inoltre precisato che forbice fra richiesta Enel ed offerta Aem non è affatto di 500 miliardi, ma di molto inferiore. Perché - conclude la nota dell'Aem - è che il valore della rete Enel che verrà definito dagli arbitri risulti equo e condivisibile».

Dello stesso parere l'assessore alle partecipazioni del Comune, Paolo Peveraro, che, comunque, si augura che il confronto fra Aem e Enel si completi nel

Paolo Peveraro assessore alle partecipazioni del Comune e **Franco Reviglio** presidente Aem: è necessario che il valore della rete Enel che verrà definito dagli arbitri risulti equo e condivisibile

più breve tempo possibile. Ieri Peveraro ha chiuso anche la partita del conto consuntivo municipale per lo scorso anno, che, dopo la sua replica (il dibattito si era iniziato lunedì), è stato approvato con i 31 voti del centro-sinistra, l'astensione di Maribel Provera (Rc) e 14 contrari: Forza Italia, An e Lega Nord. Il Consiglio ha detto «sì», sempre a maggioranza, anche ai conti del 2000 della Galleria d'Arte Moderna.

L'opposizione (con Rifondazione Rosso e Luigi Tealdi per gli azzurri, Ferdinando Ventriglia e Walter Altea per Alleanza Nazionale) ha motivato il proprio dissenso, definendo il conto economico per la gestione trascorsa, pareggio solo grazie all'aiuto offerto dalle aziende municipalizzate (oggi spa) e dalla gestione straordinaria, ossia dalle dismissioni del patrimonio comunale e da società cui il Comune aveva quote azionarie e partecipazioni. Voci che in futuro potrebbero venir meno, le quali - ha chiarito Tealdi - l'amministrazione avrebbe, già adesso, un deficit di decine di miliardi.

Al termine della seduta l'assemblea ha votato all'unanimità un ordine del giorno a favore della «continuità dell'azione di cooperativo sociali impegnate in lavori di pulizia e sorveglianza nelle scuole cittadine».

La proposta all'ordine del giorno, partita dal diessino Pier Giorgio Crosetto, è stata accolta e firmata da tutti i gruppi presenti in Sala Rossa. Anche in considerazione del fatto che, mentre sotto la Mole circa 1200 lavoratori rischiano il licenziamento, al Sud gli addetti alle scuole come bidelli, seppur inseriti cm la definizione di lavoratori socialmente utili, sono stati assunti, «creando - è scritto nel documento approvato - una forte discriminazione fra analoghe mansioni, con la sola differenza geografica di svolte a Nord o a Sud del paese». Il qui l'invito al sindaco Sergio Chiamparino a farsi promotore presso il ministero della Pubblica Istruzione, affinché sia eliminata la discriminazione.

ESTATE IN ACQUA

CON LE PISCINE ESTIVE SISPORT.

3 SEDI PER IL PIÙ SPAZIO ACQUATICO CITTÀ.

CORSO MONCALIERI 336

Immerso in grande parco naturale riva al Po.

4 vasche, per i bambini, area picnic, bar ristorante, campi calcio, beach volley, minigolf, solarium, di canottaggio per ragazzi.

VIA OLIVERO 40

All'interno campus sportivo più di T

Vasca olimpica, ampia area verde, bar ristorante, campi calcio, tennis, basket, volley, calcetto, strutture per il fitness e l'atletica.

E per tanta allegria musica in più con le serate dedicate all'AcquaGym.

Tariffe per l'intera giornata:

Feriali a partire da L. 8.500. Festivi a partire da L. 9.500

APERTI 7 GIORNI SU 7

Ampio parcheggio gratuito in entrambe le sedi.

Sisport Fiat

OSSERVATORIO COMMERCIO SOTTO LA MOLE SI SPENDE MENO CHE NEL RESTO D'ITALIA

I torinesi campioni nel risparmio

Consumi cresciuti solo del 4,7 per cento negli ultimi due anni

Luisella Re

I torinesi consumano poco (+4,7 per cento nell'ultimo biennio), persino meno degli altri italiani che pure non scialano affatto. Spendono ancora meno per la tavola (538.000 al mese contro 700.000), anche perché si rifanno con i buoni-pasto fuori casa che superano per il 50 per cento la media nazionale. E voltando le spalle ai soliti negozi, optano massa per comodità della grande distribuzione. Dove, per la prima volta, persino la vendita di frutta verdura batte quella tradizionale dei mercati.

E' il quadro offerto dalla quarta edizione dell'«Osservatorio sui consumi torinesi» punto su campione di 300 famiglie dalla Camera di Commercio con il Forter-Piemonte, ente di formazione e ricerca dell'Ascom. A Giuseppe De Maria, nel doppio ruolo di presidente dell'associazione di via Massena e di vicepresidente della Camera di Commercio, il compito di illustrarlo senza eufemismi.

«La stasi dei consumi ha bisogno di una spinta che deve coinvolgere tutto il dettaglio tradizionale, chiamato ad affrontare l'arrivo dell'euro e del commercio elettronico - ha spiegato -. Altrettanto indispensabile il varo di una "carta etica", e cioè un marchio doc in grado di segnalare gli esercizi più validi per struttura, qualità e gamma di servizi». Compresa le garanzie di orientamento ed assistenza che coinvolgono abbigliamento, arredamento ed elettrodomestici: gli unici settori cui la grande distribuzione viene ancora battuta dai negozi di fiducia.

I consumatori vanno stimolati, insomma. E confermerà domani la presentazione del programma su «I negozi di agosto», varata da Epat e Ascom per servire al meglio chi resta in città, turisti compresi.

Giuseppe De Maria

rientra nella spesa e nei consumi di queste famiglie subalpina dotate al 60 per cento di cellulare, nonché fornite di personal computer in una percentuale del 37 per cento che sale al 52 quando in casa c'è un figlio?

La prima voce resta l'abitazione (oltre un milione al mese) e la sua manutenzione, con l'annesso risvolto anomalo rispetto al resto d'Italia: solo il 53 per cento dei intervistati vive in una casa di proprietà, frontе dell'80 per cento della media nazionale. Succede perché aumentano anziani e single costretti ad abitudini spartane. Con contraddizioni paradossali come quella che segnala un uso decrescente dell'auto (77 per cento contro l'83 del '98), legata esclusivamente all' incremento degli anziani soli e agiati.

Rovescio della medaglia: l'aumento di spesa per benzina e assicurazione auto che coinvolge altre fasce di età, abbinandosi ad un interesse in rialzo per la bicicletta (79 per cento contro il 68 di due anni fa).

Davanti allo specchio, in conclusione, una folla di torinesi poveri ma belli che si tengono in forma facendo footing negli ipermercati o pedalando nel tempo libero. Con l'abitudine, buoni-pasto a parte, di una dieta casalinga limitata al 20 per cento della spesa. E con un coerente disinteresse per la lavastoviglie - presente solo in un quarto di famiglie - rispetto alla massificazione di videoregistratori e tv.

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

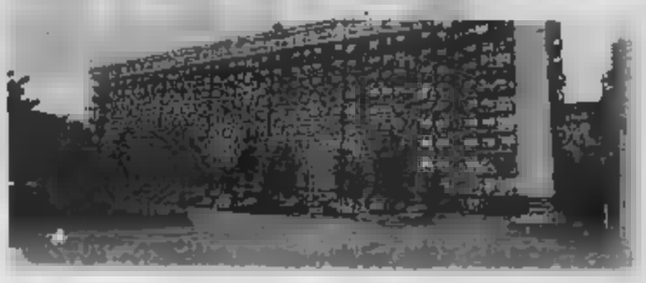
PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

QUATTORDICI MILIARDI DI IMPOSTE



EMERGENZA AMIANTO

Oltre 3 mila edifici disseminati nei 71 Comuni della Provincia. Sono i numeri dell'«emergenza-amianto», affrontata dall'Atc in collaborazione con il Politecnico di Torino: al momento è stato monitorato l'80 per cento del patrimonio immobiliare pubblico, il primo passo in vista dell'onerosa bonifica. Il rischio maggiore - spiegano gli esperti dell'Agenzia territoriale - è concentrato nei quartieri Collegno della Falchera (a Torino), dove nei box e nelle solette dei balconi è presente l'amianto «floccato» (soggetto a dispersione), unico tipo la cui rimozione sia obbligatoria per legge. In altre situazioni, il legislatore si è limitato ad imporre la manutenzione costante del materiale: è il del «cemento-amianto», (impiegato nelle coperture di circa 400 edifici), dell'amianto «in matrice compatta» concentrato essenzialmente nelle canne fumarie e nelle tubature. Proibitivi i costi. Solo per la Falchera il «budget» della bonifica in via degli Ulivi e in via delle Querce, svolta da ditte specializzate nel settore, raggiunge i due miliardi. Al momento, l'intervento è già stato appaltato alla ditta «Perfectsol» di Magenta: per cominciare i lavori si attende il libera dell'Asl al progetto di ripulitura

«Meno Ici, più manutenzione»

Appello dell'Atc al Comune: riducete la tassa

Alessandro Mondo

Sconti sull'Ici per incamerare ricavi da destinare alla manutenzione delle malandate case popolari, rimediando ad un «rosso» di 350 miliardi che oggi non si sa come coprire.

L'appello al Comune firmato dall'Agenzia territoriale per la casa, che a fronte dei sette miliardi sacrificati ogni anno sull'altare del Fisco punta i piedi, sottolineando due contraddizioni con la maiuscola: l'entità dell'aliquota (5,75 per mille), doppia rispetto ai privati (soggetti al 2,50 per mille), a carico di un soggetto pubblico con finalità sociali. Mentre il Comune sugli immobili di sua proprietà non paga una lira di Ici. Da qui levata di scudi nell'Istituto di corso Dante, impoverito da un salasso che ridimensiona il quadro del bilancio Duemila, presentato ieri. Bilancio positivo, riportato faticosamente in pareggio nel '98 e per la prima volta negli anni premiato con un modesto ma significativo utile 800 milioni. Forse il segno più eclatante della contraddizione vissuta dall'Atc, dove i tentativi di conquistare una maggiore efficienza e modernità - è di ieri la che il consiglio di amministrazione ha varato la costituzione di due nuove società da gestire con criteri privatistici insieme ad altri soggetti, impegnata l'una sulla manutenzione ordinaria e l'altra sulla progettazione e programmazione in vista dei Giochi olimpici - vengono frustrati fattori diversi. Ne ricordiamo alcuni: l'elevata morosità (il 90 per cento delle nuove immissioni sono a reddito zero), i canoni modesti (190 mila lire «teoriche», ha ricordato presidente Ardito), i costi proibitivi della manutenzione ordinaria e straordinaria (in rosso di 350 miliardi). E la : sette miliardi l'anno di Ici più altri sei e mezzo assorbiti da varie altre imposte (Irap, Irpef etc.) per un totale di quasi 14 miliardi. Uscite che contribuiscono al dissanguamento delle casse, mettendo il coperchio sulle ambizioni di un istituto condannato dai numeri a vivere sul filo del rasoio.

Da qui l'appello a Palazzo civico, nella speranza di poter raggiungere un compromesso, modello di quanto accaduto in altre realtà territoriali. Una per tutte quella di Ivrea, dove i ricavi legati allo sconto concesso sull'Ici sono vincolati al reimpiego nella manutenzione del patrimonio pubblico. A raccogliere l'appello di Ardito - che alla luce del magro bilancio comunale assume il sapore di una provocazione -, l'assessore alle politiche per la casa Roberto Tricarico, disponibile a perorare la causa dell'Atc davanti al sindaco. Da parte sua, l'assessore ai Tributi Gian Luigi Bonino si dice pronto a considerare l'ipotesi, calcolatrice alla mano e senza perdere d'occhio il saldo del bilancio.

Fatti salvi i malumori fiscali e il portafoglio semivuoto a fronte dei tanti progetti, l'Atc presenta al rendiconto del consuntivo Duemila in un discreto stato di salute rispetto al passato prossimo: più moderna ed efficiente (due miliardi l'anno investiti in informatizzazione, 220 computer in rete a fronte dei 20 terminali «pionieri», persino il lusso di un piccolo call-center); parzialmente emancipata dalle voragini finanziarie di un tempo (100 milioni al giorno di interessi passivi; uno scoperto di 600 miliardi per la manutenzione straordinaria, sette cantieri bloccati causa fallimento delle imprese); più attenta agli assegnatari 11 mila 274 interventi dal '99 l'anno scorso sono saliti a mila); aggiornata fin oltre le sue possibilità (recentemente ha vinto la gara per gestire con criteri privatistici 30 alloggi dell'Università di Torino, mentre ne rilanciata la candidatura per la costruzione dei villaggi olimpici); consapevole delle molte zone d'ombra che resistono. Più di tutte, è il controllo dei tempi e della qualità degli interventi da parte delle imprese impegnate nella manutenzione. Tempi ancora troppo lunghi per rispondere alle pressioni della Torino povera, affamata di case.

L'Atc paga l'Ici, mentre il Comune sui suoi immobili non versa una lira

■ Prosegue la raccolta di firme da parte della Fiom a sostegno del referendum contro l'accordo sul nuovo contratto dei metalmeccanici, firmato da Fim Uilm. La Fiom parla di migliaia di firme raccolte nelle fabbriche della zona Ovest. Polemica la Fim: «Invece approntare banchetti, la Fiom dovrebbe spiegare perché non ha firmato un accordo positivo i lavoratori». La Uilm a settembre terrà un'assemblea nazionale di tutti i delegati per un consuntivo finale esprime preoccupazione per lo slittamento dell'incontro di domani con la Fiat per una prima valutazione sul trasferimento di produzioni mobilità della indopera gli stabilimenti Avio, Rivalta e Mirafiori: «Occorre che il sindacato, se possibile unitariamente, apra un tavolo negoziale con la Fiat».

■ **NUOVO CAPOGRUPPO** E' l'avvocato Ennio Galasso il nuovo presidente del Gruppo consiliare regionale di AN. Il Gruppo ha inoltre indicato il consigliere Marco Botta come vicepresidente e membro dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale. A Cesare Valvo è stata assegnata la presidenza della VII commissione, ai consiglieri Gianluca Godio e Patrizia D'Onofrio le vicepresidenze rispettivamente della II e V commissione.

■ **ESPROPRIO.** Con una procedura d'occupazione d'urgenza, la Città ha espropriato ieri un terreno privato sull'asse della spina Reale, in corrispondenza di via Breglio. La procedura era necessaria per consentire l'inizio dei lavori, sull'asse già concluso della spina, di un collegamento tra via Breglio e via Belgrado, richiesto da tempo dagli abitanti del quartiere. I lavori inizieranno a settembre.

■ **NUOVO SEMAFORO.** Un semaforo verrà collocato all'incrocio tra corso Unione Sovietica e via Monteponi. E' anche prevista costruzione di un attraversamento per auto e pedoni nell'ambito del prolungamento della linea strada Castello di Mirafiori.L'impianto, approvato dalla Giunta comunale, sarà realizzato dall'AEM e costerà 75 milioni.

■ **FINANZIAMENTI.** Più punteggio ai progetti per l'offerta turistica che creano nuovi posti letto, che valorizzano la ristorazione tipica piemontese che mirano ad ampliare la ricettività presso le dimore storiche Piemonte. Sono i criteri-guida, proposti dall'assessore al Turismo della Regione, Ettore Racchelli, e approvati dalla Giunta, in base ai quali verrà stilata la graduatoria dei 1168 progetti che hanno chiesto di accedere ai finanziamenti per il 2001 della legge regionale 18/99.

GIUDIZIO IL VERTICE DELL'ISTITUTO FINANZIARIO FALLITO NEL 1991 CHE PROVOCO' UN BUCO SUPERIORE AI 250 MILIARDI

Crack Dominion, 8 anni a Caprioglio

Condannato in Tribunale anche l'ex socio Fontana

Roberto Caprioglio il manager torinese che creò l'holding Dominion, «giocando» sull'omonimia con il vero impero finanziario d'oltreoceano

Alberto Gaino

Otto anni di carcere per Roberto Caprioglio, 6 per l'ex socio Mario Fontana. Il giudizio abbreviato e lo sconto automatico di un terzo della pena non hanno evitato una pena consistente al vertice della Dominion Trust Corporation, fallita nel 1991 con il clamore di evento mediatico: a quel tempo banco, con tanto di suspense, tiramolla di 100 miliardi di titoli a riporto fra Caprioglio e la banca svizzera Dumenil Lehlé di Carlo De Benedetti (erano stati in gran parte dati in deposito all'allora Banca San Paolo). Dalla controversa operazione l'attenzione si spostò sugli altri rami dell'attività dell'enigmatico finanziere torinese: la sua creatura principale, l'holding Dominion - che giocava sull'omonimia un vero impero finanziario di oltreoceano - e la calata in Sicilia dove Caprioglio suscitò molti sussurri rilevando la Banca di Girgenti. A bilancio, ora, ci sono i 213 miliardi del crack Dominion e i 54 dell'istituto credito isolano.

Le cifre sono queste e l'avvocato Gian Paolo Zancan, difensore di Caprioglio, non contesta la gravità: «Non ho mai discusso i numeri in sé, ma il fatto che questi, in particolare, abbiano mai corrisposto a danni patrimoniali per altri. Più che di ammanchi o di denaro sottratto ai creditori, ho sempre parlato di partite contabili. Per questo motivo ritengo la sentenza assolutamente severa». Resta, per i giudici, la bancarotta fraudolenta al termine di un processo apertosi alberi di Tangentopoli e spentosi in più che dimesso in una stagione della politica e dell'economia in cui non va più di moda accusarsi in pubblico reciproche nefandezze.

Il caso Caprioglio però è più di uno strascico giudiziario - su tutti quello della Rayton Fissore - per cui vennero indagati e prosciolti l'ex presidente del Sanpaolo Gianni Zandano e un ex presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita. Allora Caprioglio si difendeva sparando bordate sul vertice della banca torinese e sui crediti vantati dalla politica che sceglieva i consigli di amministrazione. In tribunale sfilarono a suo tempo ministri e loro portaborse, qualcuno come Carlo Fracanzani ebbe di fronte ai giudici momenti di autentico pathos. Si voleva ricostruire - e la difesa martellava sul punto - la trama dei rapporti che avevano portato Caprioglio ad avere una linea di credito particolare dalla banca torinese.

Via via si sono persi per strada coimputati minori e di una certa notorietà in ambienti finanziari torinesi. Uno per tutti l'operatore di Borsa Andrea Soave. Sono rimasti Caprioglio e Fontana, sempre più defilato, a reggere un'accusa che pesante mano in Comincio un pm, siamo arrivati al quarto - Gian Carlo Avenati Bassi - per vedere la fine del processo. C'è stato lo scoglio della ricusazione dei giudici nel 1995 per aver essi giudicato la congruità di alcuni patteggiamenti della pena. Su istanza della difesa di Caprioglio, la Corte d'appello rinviò gli atti alla Consulta. Anni di attesa del sommo pronunciamento su questo e altri casi a raffica di incompatibilità (oggi le posizioni di chi patteggia vengono stralciate e definite dopo). A anni dall'inizio delle indagini, nello scorso autunno la prima sezione penale del tribunale torinese ha riavuto processo e imputati da giudicare.

Nel frattempo, al di là della decisione della Corte Costituzionale, doveva cambiare per forza di cose, a causa del turn-over, la composizione del collegio giudicante. E il nuovo pm dovuto studiarsi 32 faldoni di atti e verbali. «La scelta del rito abbreviato è stata nostra per venire incontro alle esigenze processuali di non andare troppo per lunghe ricominciando da capo», ricorda l'avvocato Zancan. Dati per letti i 32 faldoni, sono stati sentiti alcuni testi. Nessuno comunque del calibro di De Mita che, per la cronaca del tempo giudiziario che fu, mai si presentò. In aula piombò un paio di volte in vece sua un legale milanese. In un'occasione lesse alta voce una breve corrispondenza fra lui e l'onorevole in cui quest'ultimo lamentava di essere molto impegnato e che non aveva molto tempo da perdere. La mossa difensiva di Caprioglio trasse da ogni ulteriore impaccio l'ex capo governo gli stessi giudici.

La prescrizione dei reati societari - in particolare della bancarotta fraudolenta - è tale che quel traguardo sospirato da molti condannati è ancora lontano. Ma il tempo trascorso sembra aver assorbito anche questo scandalo con il suo contorno di personaggi eccellenti, in parte divorati dalla cronaca successiva, accade per un vecchio socio della Banca di Girgenti, costruttore siciliano fratello di un magistrato che ebbe poi più di una tenzone giudiziaria a colpi di reciproche querele Antonio Di Pietro. La stessa Banca di Girgenti, uno scalcinato sportello che si affacciava su una via polverosa, è diventata un lontano ricordo, rimosso dai più. Ora, il suo curatore fallimentare, come quelli di Dominion e del fallimento della commissionaria di Borsa Adorno, potranno farsi riconoscere in sede civile il danno patito.

Per Caprioglio e l'ex socio Fontana, proprietario a suo tempo di un banco metalli a Valenza Po, ricomincerà anche la battaglia penale. In fondo, siamo solo alla fine del processo di primo grado.

GIAVENO. Minaccia l'avventore di un bar poi lo invita ad uscire in strada estrae dai pantaloni un pugnale, il giovane spaventato fugge. I carabinieri di Giaveno hanno denunciato C. V. 43 anni, di Valgioie per minaccia a mano armata, ma stanno indagando per scoprire chi è il responsabile del fatto. E' accaduto a Giaveno in piazza Molines, l'inspiegabile sequenza si è innescata nel bar Campana. Un operaio marocchino, 26 anni, residente a Giaveno, si trovava all'interno del locale, quando è entrato C. V. che dopo averlo osservato a lungo, ha intimato "vieni fuori", poi guadagnata la porta, l'uomo si è avvicinato al giovane e ha estratto dalla cintola dei pantaloni un pugnale lungo trenta centimetri. Terrorizzato il maghrebino è fuggito, mentre l'uomo è stato fermato con l'arrivo dei carabinieri. Nelle tasche i militari gli hanno anche trovato un coltello a serramanico.

I BUONI ACQUISTATI AMICO CALCIATORE BIANCONERO VENNE RAGGIRATO NEL 1999

Diciotto mesi al truffatore dei fabi Btp ceduti a Conte

Coinvolto in una vicenda giudiziaria **Antonio Conte** instancabile stantuffo della Juventus finché il capitano di mille battaglie sul campo non ha superato la trentina e oggi si è trasformato in una più che onorata seconda linea dei vicecampioni d'Italia

Ci sono duecento milioni di Btp che circolano di mano in mano, quando non potrebbero più. Ma si tratta di un dettaglio, per di più ipotetico: i del Tesoro in questione Tant'è. è curioso perché, anziché finire direttamente in banca (come potrebbero essendo falsi?) passano fra i flaconi di lavanda e le creme da barba di un parrucchiere. Il parrucchiere di Antonio Conte, instancabile stantuffo della Juventus il capitano di mille battaglie sul campo non ha superato la trentina e oggi si è trasformato in una più che onorata seconda linea dei vicecampioni d'Italia.

La storia di codesti buoni pluriennali del Tesoro si conta solo perché incrocia il riposo del guerriero del pallone. Un riposo che il cronisti sportivi lo sanno bene) per un calciatore si consuma tradizionalmente in luoghi deputati, e fra questi c'è quasi sempre un negozio di barbiere. Franco Causio, uno per tutti, vi trascorreva pomeriggi interi e se lo incontravi là per caso ti eleggeva suo confidente, come se l'avere lo stesso parrucchiere fosse un po' come essere diventati familiari. Causio, del resto, aveva un crinierone ribelle da risistemare quotidianamente con cura a colpi di forbici e phon. I capelli di Conte, all'opposto, richiedono un'attenzione certosina. Si può ben capire che un barbiere si faccia pubblicamente vanto di un tale cliente e della propria perizia professionale per accontentarlo.

Fatto sta che un amico di un amico si reca dal parrucchiere di Conte e gli propone l'affare da girare al celebre e danaroso cliente: 200 milioni di Btp da monetizzare rapidamente e a un prezzo, data l'urgenza, leggermente inferiore al loro valore. All'origine di una tale catena di Sant'Antonio c'è Gian Renzo Capitini che ieri è stato condannato dal giudice Santangelo a un anno e mezzo di carcere con la sospensione condizionale della pena. Tutti gli altri, parrucchiere e il suo calciatore compreso, erano stati inizialmente indagati dal pm Massimo Lo Mastro per essere poi prosciolti dalla stessa accusa: «l'aver introdotto nello Stato e speso, senza concerto, carte di credito pubbliche false» per analogia con le monete false.

Risaliamo al 1999: Capitini, oggi difeso dall'avvocato Mariacristina Macrì che ne rivendica la buona fede, si trova a dover fronteggiare un'emergenza (stanno per pignorarlo) e cerca di vendere gli ormai celebri 200 milioni di Btp. cedola viene offerta al facoltoso acquirente e finisce in banca per la prova del nove. Bocciata. Partono le denunce e l'azione giudiziaria. Una perizia della Banca d'Italia emette la prima e decisiva : i buoni sono falsi. Si tratta soltanto di ricostruire la catena di Sant'Antonio porta a Capitini. Anche se costui tira in mezzo colui che gliели avrebbe ceduti e che può difendersi. E' deceduto «nelle del processo. Al giudice, comunque, non basta che finisca così: ha deciso di trasmettere nuovamente gli atti alla Procura perché riapra le indagini sui Btp falsi.

I DELLE MOLINETTE: NON POTEVA SALVARSI

Paziente muore in barella davanti all'ascensore rotto

I medici delle Molinette avevano pensato ad un ultimo disperato tentativo per salvarlo: portarlo al secondo piano, nella sala operatoria di emodinamica, per rivascolarizzare il cuore che non pompava più sangue. Ma i due ascensori che portano al reparto erano rotti, ed Enrico Perrone, 45 anni è morto mentre i barellieri lo riportavano in pronto soccorso. Il suo caso potrebbe diventare un'inchiesta giudiziaria: i familiari hanno deciso se denunciare le Molinette, ma la vicenda è stata immediatamente segnalata al procuratore Raffaele Guariniello che indaga da tempo sui continui guasti degli ascensori nel principale ospedale piemontese.

Lunedì mattina, Enrico Perrone è morto perché non ha potuto raggiungere la sala operatoria? Esiste una relazione di causa-effetto il decesso e quei due ascensori fuori uso? «Le condizioni di quell'uomo erano disperate, ce l'avrebbe fatta in nessun caso: aveva un infarto acuto, cianotico e già intubato», dichiara Roberta Arione, il direttore sanitario, ricordando che l' era trasferito in elicottero dall'ospedale di Susa. Perrone è spirato pochi attimi dopo che i barellieri avevano fatto dietrofront.

Ieri è stata aperta un'inchiesta interna. La direzione sanitaria ha accertato che uno dei due ascensori è in riparazione, i tecnici erano presenti, avrebbero potuto mettere in funzione l'impianto fosse stato richiesto». Ha verificato che c'era un terzo ascensore poco distante, perfettamente funzionante».

Un altro malato, soltanto pochi mesi fa, dovuto raggiungere a piedi la sala visite, perché entrambi gli impianti erano fuori Luigi Odasso, direttore generale dell'ospedale, dice: «Fra qualche settimana partiranno i lavori per la costruzione di trenta nuovi ascensori e la ristrutturazione di altri cinque».

smart

smart.
The original fun.

smart Center Torino
presenta le "new lines".

Via De Sanctis, 32/A - TORINO
Tel. 011/7171811 - Fax 011/7171821

La risposta al caro benzina la dà Ex-Novo.

Oggi le vetture Ex-Novo Mercedes-Benz ti offrono anche la ***doppia alimentazione*** benzina e gas.
Con il massimo delle prestazioni, dell'economia e con i vantaggi di un'autonomia raddoppiata.

Vieni a provarle da:

autocentauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500 - NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366 - AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

ex novo
by Mercedes-Benz
Per informazioni 800-774411

CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670 - TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

Mercedes-Benz

E LEGGI CONTESTATE

SCIOPERO DELLA FAME A VINOVO

Non si arrendono gli abitanti di Garino, la frazione a cavallo tra Vinovo e Nichelino, in guerra da giorni contro la costruzione di un ripetitore per telefonini, progettato dalla società «Blu». Dopo il presidio permanente del fazzoletto di terreno, dove dovrebbe sorgere il traliccio di acciaio, e poi le manifestazioni di protesta e la fiaccolata notturna, adesso inzia lo sciopero della fame. «Eravamo in attesa di risposte - purtroppo non sono arrivate. Così abbiamo deciso di intraprendere la battaglia più dura, con lo sciopero della fame a catena», dicono gli attivisti del comitato per il no. Niente cibo da oggi per una donna, la prima ad offrirsi per dare voce alla contestazione. Intanto in Comune si cerca una via d'uscita: un nuovo sito per il ripetitore, i cui lavori sono stati temporaneamente bloccati con un'ordinanza del sindaco di Vinovo, Piero Gamba, per motivi di ordine pubblico. «Entro la fine della settimana incontrerò nuovamente i rappresentanti della società: stiamo trattando per proporre loro un'altra area più idonea», afferma il primo cittadino.

Scontro fra le anime dei vigili del fuoco

Nadia Bergamini

I «permanenti» favorevoli alla norma che disciplina una situazione di caos
I «volontari» contrari alle restrizioni poste all'arruolamento

Due anime e un Corpo solo. Dopo l'approvazione del Dpr del novembre 2000 e l'uscita della circolare esplicativa, l'incendio tra Vigili del fuoco permanenti e volontari sembra ormai inevitabile. Mentre i primi giudicano positivamente la nuova normativa che di fatto va a regolamentare una situazione di caos, gli altri lo osteggiano apertamente per le restrizioni all'arruolamento che pone. In un incontro con il prefetto, la scorsa settimana, i volontari hanno espresso la chiara intenzione di disattivare i 42 distaccamenti della provincia se la circolare non verrà ritirata e il Dpr rivisto e corretto. «Eppure, l'hanno voluto proprio loro - spiega Claudio Camboursano della segreteria Uil - e adesso lo respingono minacciando di sospendere il servizio. Noi non siamo d'accordo perché pretendere più professionalità e competenza in un'attività di salvaguardia della vita altrui, non ci sembra chiedere troppo. I sindaci che in questi giorni stanno battagliando per i volontari devono sapere che noi siamo sotto organico e con mezzi spesso arcaici e desueti. Perché non lottano per un corpo nazionale con il giusto numero di addetti?». Pur riconoscendo l'importante ruolo dei volontari, la Uil respinge le richieste di equiparazione delle carriere. «Questo ci sembra davvero improponibile - prosegue Salvatore Astrella della segreteria regionale Uil dei Vigili del fuoco - perché il loro ruolo è di supporto non di sostituzione. Anche se abbiamo capito che l'associazione, guidata da Gino Gronchi rappresenta solo una minima parte dei volontari». Ma secondo la Uil l'obiettivo che l'associazione si propone è la creazione di un corpo parallelo sul modello trentino. «Quello che noi vogliamo veramente è il miglioramento del servizio con distaccamenti volontari attivi 24 ore su 24. Cosa che loro non possono garantire - proseguono - perché il numero di uomini che hanno è virtuale. E questo è dimostrato dal fatto che spesso per mancanza di personale non possiamo neppure intervenire. Ma è anche giusto perché sono volontari e non è il loro mestiere». Più morbida la posizione della CGIL che non nasconde, tuttavia, preoccupazione per la ventilata sospensione del servizio. «Coi volontari noi abbiamo sempre mantenuto un rapporto di confronto franco - sostiene Laura Seidita - perché siamo convinti che il servizio di protezione civile deve essere più ampio e operativo possibile. Riconosciamo l'alto valore dei volontari ma è ovvio ed evidente che le competenze e la direzione del Comune si cerca una via d'uscita: un nuovo sito per il ripetitore, i cui lavori sono stati temporaneamente bloccati con un'ordinanza del sindaco di Vinovo, Piero Gamba, per motivi di ordine pubblico. «Entro la fine della settimana incontrerò nuovamente i rappresentanti della società: stiamo trattando per proporre loro un'altra area più idonea», afferma il primo cittadino.

Vigili del fuoco in azione per spegner un incendio. In questi giorni la situazione si è fatta piuttosto esplosiva perché sta per entrare in vigore il decreto presidenziale che stabilisce le caratteristiche necessarie per essere arruolati anche come volontari: norma che rischia di dimezzare i distaccamenti

lavoro durante gli interventi debba essere dei permanenti. I volontari devono mantenere il loro ruolo fondamentale di supporto». La CGIL è pronta a confrontarsi con l'associazione, dunque, per trovare le giuste soluzioni ai problemi e ai nodi creati in questi ultimi anni. La Uil, invece, del confronto con l'associazione non ne vuole neppure sentir parlare. «Con i volontari - concludono - siamo pronti a discutere, con gli altri no».

Insomma, la situazione sembra più che mai esplosiva. Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, a fine giugno ha inviato una lettera al presidente della Repubblica e del Consiglio e al Ministro degli Interni evidenziando la grave situazione di conflitto all'interno del corpo. Preoccupazione riconfermata dall'assessore con delega alla Protezione civile, Caterina Ferraro: «Il ministro Scajola ha risposto di aver preso a cuore il problema e stiamo attendendo indicazioni in merito per capire come agire ed intervenire nell'intricata vicenda».

PROVINCIA FLASH

RAPINA. E' entrato l'altro pomeriggio nella farmacia dell'Ippodromo, in Bardonecchia 1, a Vinovo, impugnando un coltello, con il viso camuffato da occhiali scuri e berretto. Con un gesto ha allontanato il farmacista dalla cassa, e si è servito, svuotandola. Poi è fuggito con il bottino: poco più di un milione.

MONCALIERI, ARRESTI. I carabinieri li stavano controllando da tempo, e così è scattata la trappola. Li hanno bloccati: uno al volante consegnato, l'altro ha tentato la fuga in motorino, ma è stato fermato in collina. Li hanno arrestati per spaccio, a Testona: Marco Bernardini, 29 anni, e Davide Bruno di 21, entrambi di Moncalieri. Recuperati in tutto, con perquisizioni nelle rispettive abitazioni: oltre 116 grammi di hashish, alcune decine di francobolli Lsd, pasticche di ecstasy, e una piantina di cannabis.

TROFARELLO, ELIA. Manifestazione dei 48 lavoratori dell'Elia Servizi, oggi a partire dalle 9, in corso Traiano, a Torino, sede della società che controlla l'azienda di Trofarello, prossima alla chiusura. I sindacati rilancino le loro proposte: nuove lavorazioni con altri partners automobilistici, percorsi di mobilità e alleggerire il personale, e cassa integrazione per riorganizzare l'attività.

CASALBORGONE, «Lotta alle prevenzione e malattie» il tema dell'incontro organizzato dal Comune di Casalborgone, in programma stasera alle 21 presso la sala consiliare. Interverranno alcuni esperti del settore.

COLLEGNO, DIBATTITO. Precarietà, flessibilità e diritti negati dalla globalizzazione: questi i temi del dibattito che si terrà oggi alle 19 alla festa di Liberazione nel campo sportivo in Antony a Collegno. Interverranno il consigliere comunale Matilde Provera, il segretario Fiom della zona Ovest Giorgio Airaudo, e l'assessore provinciale Barbara Tibaldi.

IN ESTATE. Una giornata in compagnia visitando una città. E questo il di «Rivoli estate noi...», delle gite in autobus proposte dall'assessorato alla terza età. Diverse le città da visitare e «gustare», assaggiando anche i prodotti tipici. Chi è interessato può telefonare in comune allo 011.9513537.

CORIO, MORTO. Ieri mattina, mentre stava tornando a dal centro di Corio, è morto colpito da malore Walter Azzarelli, 83 anni, baritono del coro della Rai di Torino, protagonista della lotta partigiana in valle nello stato maggiore IV Divisione Garibaldi e affermato poeta e scrittore.

MATHI, I boschi che circondano le rive del Stura, nel tratto che scorre a Mathi Canavese, l'altro giorno hanno restituito l'ennesimo cadavere. Ancora una volta è tratta di una salma spazzata via dal cimitero di Germagnano durante l'alluvione di ottobre.

NUOVA ASSOT. Ha una nuova sede l'agenzia per lo sviluppo del sud ovest di Torino. Da luglio si è trasferita ad Orbassano, in via Alfieri 21 (tel. 011 9040893). Nei nuovi locali saranno trasferiti anche gli uffici di coordinamento dell'informalavoro e lo sportello informativo di Orbassano per la ricerca lavoro.

E SOLIDARIETA' NEL PROGETTO UN NEGOZIO CON OGGETTI FATTI DA DISABILI E TOSSICODIPENDENTI

Recuperata la farmacia dei certosini

Sarà sede per le visite guidate nell'ex manicomio di Collegno

Patrizio Romano

COLLEGNO

A guardarla adesso, sembra un vecchio negozio abbandonato. Ma la farmacia della Reale Certosa di Collegno in viale Martiri XXX Aprile ha un passato di tutto rispetto. I frati cappuccini, che risiedevano nel convento attiguo, lì avevano la loro erboristeria dal '700. E oggi l'Asl 5, che ne è proprietaria, vuole farla rivivere, ma con una veste nuova. «Abbiamo un progetto di recupero che prevede la creazione di un negozio di prodotti artigianali - ammette il direttore generale Nicolò Coppola -. Piccoli oggetti costruiti nelle comunità dove vivono disabili ed ex tossicodipendenti». Manufatti in ceramica e in legno, dipinti e lavori in stoffa, fatti da ragazzi che cercano un modo per esprimersi e realizzarsi. «Questa idea è nata vedendo i risultati positivi che ha dato il laboratorio della comunità "Il Lucignolo" a Rivoli - spiega Coppola -. I ragazzi creano dal nulla degli oggetti davvero belli e la gente li acquista, non solo come segno di solidarietà».

ARRIVA L'INPS A BUSSOLENO

BUSSOLENO. Il «sogno» Inps per la cittadina di Bussoleno diventa finalmente una realtà. Dopodomani alle 11 infatti verrà ufficialmente inaugurata l'agenzia che avrà sede in via traforo, 62. Oltre al sindaco Alida Benotto, assessori e consiglieri saranno presenti Giovanni Luisetto, presidente del comitato provinciale ed il direttore d'area Giuseppe Bellafiore. Da oltre quattro anni era attesa questa sede Inps in Bussoleno che dovrebbe dare un po' di respiro al terziario della cittadina, sempre più in crisi dopo la riduzione del polo ferroviario. Bussoleno diventerà il punto di riferimento per tutti i servizi Inps (pensioni, pratiche dei lavoratori, medicina del lavoro) per la vasta utenza di oltre 60 mila residenti dell'intera valle di Susa da Sestriere a Rosta. «Questo è certamente il primo importantmte tassello per far ripartire l'economia commerciale della cittadina», afferma il sindaco Alida Benotto. Negli uffici Inps di Bussoleno lavoreranno ventidue impiegati ed un direttore.

Ma il progetto di recupero della farmacia dei certosini sarà anche qualcosa di più. Nelle intenzioni dell'Asl dovrebbe diventare anche la sede dove si faranno partire le visite guidate all'ex manicomio collegnese. E a questo settore sta lavorando il dottor Giorgio Tribioli. A lui è stato affidato il compito di recuperare materiale fotografico e archivistico sulla storia dell'ex Op. «Una stanza, infatti, verrà adibito a sala proiezioni sul passato dell'ospedale» aggiunge Coppola. Il problema, ora, è trovare i 350 milioni per far partire il progetto. «Stiamo cercando degli sponsor privati: perché questo progetto è sì importante ma non preminente - rassicura il direttore -. Però abbiamo già avuto dei contatti con fondazioni, e qualcuno ha dato un certa disponibilità. Il nostro intento sarebbe quello di aprire il punto vendita entro il prossimo Natale». Per la gestione del tutto ci sarà da un lato un accordo con il Comune di Collegno e dall'altro l'intervento delle cooperative sociali che seguono la comunità.

Intanto già oggi il parco e la chiesa della Reale Certosa collegnese sono oggetto di visite a parte delle scolaresche della città e gestirle è l'Unitre. E questo, per risparmiare, potrebbe essere l'avvio. «La finalità di questo progetto è sì terapeutica, visto il valore che ha per i ragazzi vedere acquistati i loro prodotti frutto di fatiche e di un lungo percorso - ribadisce Coppola -, ma anche un modo nuovo per attirare l'interesse dei giovani verso la storia del manicomio, che ha avuto un ruolo importante per Collegno». Recuperare la farmacia per recuperare la memoria.

INTEGRATI POTENZIATO L'IMPIANTO DI CHIERI

Un unico depuratore per l'area collinare

Piccoli depuratori addio. Le acque nere dei Comuni della collina torinese confluiranno verso l'impianto di Chieri che verrà gestito dalla Smat, la Società metropolitana acque Torino. Il progetto è stato presentato lunedì in conferenza stampa ad Andezeno alla presenza dell'amministratore delegato della Smat Paolo Romano, i progettisti, del direttore del Consorzio acquedotto della collina torinese Vittorio Bolanelli e rappresentante sindaci dei Comuni della collina Lino Cavaglià. La prima tranche di lavori è già stata finanziata, in parte dalla Regione e in parte dai Comuni. In tutto 12 miliardi e milioni per collegare Montaldo, Pavarolo, Andezeno con un collettore 14 chilometri all'impianto di strada Fontaneto a Chieri, che sarà in grado di smaltire i reflui di 60 mila abitanti. I cantieri apriranno in autunno e l'ipotesi è di terminare i lavori a marzo 2003. La seconda tranche prevede che vengano collegati anche Pino, Arignano, Marentino, Baldissero, Mombello. «I fondi della Regione dovrebbero già a bilancio», ha ricordato Vittorio Bolanelli. Insomma, la parola d'ordine è consorziarsi per ridurre i costi di gestione, migliorare la qualità del servizio e la tutela dell'ambiente. Andezeno, ad esempio, è ancora sprovvisto di depuratore, nonostante la presenza di una consistente area industriale, e i reflui finiscono nel torrente Santena e poi nel Banna, degli affluenti più inquinati del Po. Ma anche i Comuni della collina dispongono di piccoli impianti che non sempre garantiscono un'adeguata depurazione. Oggi nei 14 Comuni del Consorzio collinare e verranno progressivamente dismessi, mentre il Consorzio si scioglie e confluisce nella Smat. Soddisfatto l'amministratore delegato Paolo Romano che ha sottolineato «il risultato importante raggiunto sulla logica della razionalizzazione».

Oggi Smat fanno capo oltre Comuni e il costo di depurazione è il più basso: 1100 lire al metro cubo. Mentre non ha nascosto la sua soddisfazione il sindaco di Andezeno: «Abbiamo raggiunto un risultato importante per l'ambiente. Eravamo stufi di essere la pecora nera del Chierese». [a. per.]

LA STRUTTURA ERA APPENA STATA RISTRUTTURATA

Un incendio divora il rifugio donato da Galante Garrone

Gianni Giacomino

CORIO

Dieci anni di lavoro e di passione andati in fumo in poche ore. Domenica notte un incendio ha divorato il rifugio intitolato al magistrato Domenico Riccardo Peretti Griva, sul monte Angiolino, a Corio Canavese. La struttura, a 1820 metri d'altezza, era pronta per diventare un posto tappa per il raggiungibile da Corio, Coassolo e Locana. Un gruppo di volontari aveva ristrutturato i due piani con fatica e dedizione, giorno dopo giorno, da quando il proprietario, il costituzionalista torinese Alessandro Galante Garrone, la donò ai giovani: «Rimettetela in sesto perchè la gente possa venire quassù e vedere quanto è bello». L'allarme è partito intorno alle 22.30, quando gli abitanti delle frazioni Piano Audi e Ritornato hanno notato il fuoco sulla montagna. Sono arrivati pure i vigili del fuoco di Lanzo, ma, per salire fin lassù, bisognava scarpinare per un'ora e mezza. «Attraverso le lenti un binocolo abbiamo visto che purtroppo c'era più nulla da fare - spiega Piero Piccon, commerciante di Corio e coordinatore dell'associazione La Ciuenda, sulla quale si appoggiano i volontari che hanno avuto in gestio l'alpeggio costruito nel 1934, con tutti i sistemi innovativi dell'epoca, proprio per volontà di Peretti Griva che poi lo affittò a margari ad un prezzo simbolico -. Il mattino dopo siamo saliti lassù per vedere cos'era rimasto, il danno si aggirerà intorno ai 200 milioni anche perchè lo avevamo rimodernato tenendo conto di tutte gli accorgimenti: i muri erano antincendio, la cucina piastrellata, l'impianto elettrico a norma». Il rogo verrà denunciato ai carabinieri di Corio, ma chi ha innescato possano essere due: un fulmine, visto che sulla zona si stava abbattendo un forte temporale, o la mano di qualcuno. «Poco importa, lo ricostruiremo - promette ancora Piccon - adesso dobbiamo guardare avanti e basta». Tornerà ancora Mauro Picca Piccon: «Pochi giorni Galante Garrone voleva salire sull'Angiolino per vedere a che punto erano i lavori, ci teneva parecchio anche se, ovviamente, la moglie non era proprio d'accordo. Lo rimetteremo in piedi anche per tenere vivi i valori della montagna e soprattutto per far capire alla gente che a pochi passi da casa esistono posti incantevoli che non devono essere abbandonati».

Alessandro Galante Garrone

SHOPVILLE IN ALLARME

«Bomba alle Gru» Ma la valigetta ha solo documenti

Allarme bomba al centro commerciale Le Gru di Grugliasco. Ieri sera, intorno alle 19,30, la telefonata di un cittadino avvisava i carabinieri della presenza di una valigetta 24 ore posata vicino ad una colonnina del parcheggio multipiano della shopville. I militari, intervenuti sul posto immediatamente, hanno sgomberato l'area e l'hanno recintata impedendone l'accesso: tutto evitando di creare panico nelle centinaia di clienti a quell'ora ancora presenti nel centro commerciale. Nel frattempo, venivano allertati gli artificieri di Aosta. La valigetta è stato fatta brillare all'incirca alle 22, quando Le Gru hanno chiuso i battenti e quindi non c'era più pericolo per i clienti. L'allarme però si è rivelato infondato, dato che all'interno della valigetta sono stati ritrovati solo documenti, di proprietà di un cliente distratto e frettoloso.

POLEMICA TRA SONO DA RIDEFINIRE I NUMERI DI SEDI E SERVIZI

«L'Adoc non esiste come associazione»

Il Tar boccia i rappresentanti dei consumatori legati a Cgil-Cisl-Uil

Alessandro Mondo

Acque agitate sul fronte associazioni dei consumatori, surriscaldato da una sentenza del Tar Piemonte che dopo tre anni rimette in discussione la rappresentanza delle varie sigle in Camera di commercio scatenando una raffica di battibecchi fra i paladini dei diritti dei cittadini.

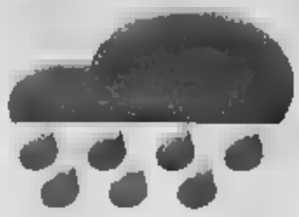
Ad impugnare la nomina di Diego Calabrese, presidente della Federconsumatori-Cgil, è cordata che all'epoca risultò sconfitta - Movimento consumatori, Associazione consumatori Utenti ed Assoutenti - oggi confortata dalle sentenze del Tar. Sentenza basata sull'assunto che l'Adoc (Uil), uno tre soggetti che con l'Adiconsum (Cisl) e la Federconsumatori si impose nel punteggio portando alla nomina di Calabrese, «non esiste come associazione o struttura autonoma»: cioè non in grado di dimostrare vita ed attività proprie rispetto alla Uil. Da qui il rimescolamento di carte, fatta salva l'eventualità di un'opposizione al Consiglio di Stato, con la Regione chiamata a riconsiderare punteggi basati sul numero delle sedi, degli iscritti e dei servizi. «Vittoria importante - commenta trionfante Gavino Sanna, presidente del Movimento consumatori -: ora il ricalcolo ci vede in vantaggio rispetto ai movimenti sindacalizzati. E' tempo di norme severe per evitare l'integrazione fra associazioni e sindacati, forti di strutture e di organici consolidati: simbiosi che si traduce in una concorrenza sleale a danno di chi lavora in totale a difesa dei cittadini».

Polemica non nuova, rinvigorita dalla sentenza del Tar e destinata a ripercuotersi sull'immagine di un mondo in crescita - quello delle associazioni dei consumatori - che sembra attraversato da una guerra per bande estranea all'impegno dichiarato nei loro statuti. Immediate le reazioni della cordata ridimensionata, all'oscuro sentenza fatta l'epoca del si era costituita in giudizio). La prima replica è dell'Adoc (un migliaio di iscritti in Piemonte) che si limita a rivendicare i servizi offerti anche a livello regionale, riservandosi di valutare le motivazioni della bocciatura. A spezzare una lancia in suo favore la Federconsumatori (7 mila iscritti) nella persona di Calabrese: «L'Adoc è inserita nel Consiglio delle associazioni dei consumatori ed ha sottoscritto con noi iniziative diverse: penso ai servizi dell'Amiat e dell'Aem. Al di là di tutto, amareggiano i pregiudizi di alcuni verso il mondo sindacale». Concetto ribadito da Mario Costantini: «I servizi Adoc sono fuori discussione». Per quanto presidente Adiconsum (mila iscritti) riconosca come i movimenti più piccoli faticchino a raggiungere la visibilità associazioni maggiori, il che potrebbe aver influito sulla percezione del Tar. Comunque finisca, uno scontro poco edificante: specie agli occhi dei consumatori.

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Si concluderà il 30 luglio (fra 12 giorni) la prima fase del cantiere del metrò che interessa il tratto compreso fra via Principi d'Acaja e piazza Bernini. Durante questo intervento verranno spostati i sottoservizi, adeguate le reti fognarie e dell'acquedotto di corso Francia e modificato l'impianto dei binari del tram di piazza Bernini.



MAX 27,5 MIN 14,1

Dopo una giornata all'insegna del cielo limpido sia in montagna che in pianura, un nuovo sistema frontale si è affacciato sulla displuviale alpina portando annuvolamenti, rovesci e temporali anche di forte intensità. Ieri in città abbiamo avuto 27,5 gradi di massima, 14,1 di minima, 31% di umidità e 2,2 mm di pioggia. Un anno fa 26,5 di massima e 4,2 di minima.

SUCCESSO

Il 18 luglio del 1971 Nicola Granieri di 29 anni vince la medaglia d'argento nella spada ai Mondiali di Vienna. L'oro gli è sfuggito per un soffio contro il sovietico Kriss. A Torino Granieri possiede un negozio di pelli per l'arredamento. Al suo ritorno in città lo attende una folla festosa all'aeroporto.

«Assistendo il malato tuteliamo la famiglia»

Luisella Re

Si chiama «Protezione Famiglia», è il nuovo servizio - provvidenziale più che mai nel vuoto estivo - promosso dalla fondazione Faro via Cavour 40 bis (tel. 011/888.272 o 011/81.21.131 dal lunedì al venerdì in orario 8,30-17,30), che da 12 anni assiste gratuitamente a domicilio i malati oncologici in stato avanzato di malattia.

Circa 600 - rispetto ai 3608 globali - i pazienti seguiti l'anno scorso dall'equipe specializzata nelle cure palliative, che la Fondazione presieduta da Emilia Bergoglio stipendia regolarmente. Vi rientrano cinquanta operatori tra medici, infermieri professionali, fisioterapisti, psicologi e impiegati amministrativi, con un raggio d'azione allargato a Torino e la cintura collegata alle Asl 8, 5, 5 e 7.

Ed ecco le caratteristiche del progetto «Protezione famiglia» che, per la sua importanza, è stato sovvenzionato al 50% per 3 anni dall'assessorato alla Sanità della Regione. Alla base dell'iniziativa, l'offerta di un supporto assistenziale, psicologico e sociale destinato alle famiglie più svantaggiate: quelle che si trovano ad affrontare l'assistenza a domicilio di un malato terminale, in condizioni di particolare fragilità e disagio.

Spiega la dotteressa Stefania Chiodino, psicologa della Faro: «Se l'assistenza a un malato oncologico risulta sempre una prova di dolore e fatica, l'esperienza ci ha insegnato che in certe famiglie questa situazione può rivelarsi particolarmente destabilizzante. Sono i nuclei in cui l'ammalato convive con altri soggetti fragili, particolarmente vulnerabili durante il decorso conclusivo della malattia e il lutto che ne consegue».

Tra gli esempi tipici, le famiglie che si trovano a gestire l'assistenza di un parente anziano alla presenza di figli ancora bambini e adolescenti, cui è più che mai necessario mantenere aperta comunicazione e relazione. Di qui il valore di una serie di indicazioni offerte da operatori esperti, in grado di proporre linee-guida e orientamenti in grado di aiutare bambini e ragazzi, preparandoli alla scomparsa - spesso estremamente sentita - del congiunto.

Sostiene l'esperta: «Il contesto culturale dei nostri anni relega la scomparsa e il commiato in un ambito di silenzio e solitudine. Per le famiglie è molto difficile condividere o dare parole al morire, con il rischio che ognuno soffra in silenzio con la pretesa di proteggersi a vicenda».

Altrettanto problematica - e diffusissima - la famiglia ristretta costituita esclusivamente dai due coniugi, quasi sempre anziani, senza altri parenti e con scarsi supporti sociali. Come provvedere quando uno dei due combatte con l'ultimo stadio della malattia mentre quello che lo assiste si ritrova carico di acciacchi o rischia pure lui di ammalarsi? Il progetto «Protezione famiglia» risponde con una serie di piani di assistenza personalizzati che coinvolgono un arco articolato di figure professionali: l'assistente sociale come quello domiciliare, lo psicologo come il volontario.

Senza dimenticare che «i contatti per le pratiche di assistenza pensionistiche con l'Inps, con i servizi assistenziali del Comune e con la Asl talvolta richiedono un aiuto e la predisposizione di canali preferenziali, per evitare che le famiglie vivano con rabbia e dolore le difficoltà che possono complicare il rapporto con le istituzioni».

Un impegno tra i più complessi, e la Faro chiede aiuto. Ad ottobre il secondo corso di formazione riservato agli «amici» della fondazione disposti a collaborare a «Protezione famiglia», mentre un altro sarà inserito nell'area della Asl 5 di Rivoli, dove l'equipe di via Cavour è in grado di intervenire sino a Susa.

L'assistenza a domicilio dei malati oncologici in stato avanzato di malattia curata ormai da 12 anni dalla fondazione Faro, presieduta da Emilia Bergoglio, (a sinistra) adesso si estende anche all'estate con il nuovo servizio chiamato «Protezione Famiglia»

NELLE PROTESTE E SEGNALAZIONI DEI LETTORI A «LA MIA CITTA'» I PROBLEMI DELLA METROPOLI

La piscina è chiusa, la rivolta dei bagnanti

Mancano i bagnini e l'impianto comunale Franzoj sposta l'apertura alle 14,30

Brutta per gli appassionati della tintarella in città. Quando ieri decine di persone cerca di refrigerio si sono recate alla piscina comunale Franzoj, in strada antica di Collegno 221, hanno infatti scoperto che l'orario di apertura era stato modificato: dalle 12,30 alle 14,30. Invariato, invece, il prezzo del biglietto d'ingresso.

«Siamo clienti della piscina da parecchio tempo - hanno spiegato alcuni bagnanti che si sono rivolti alla "Stampa" per denunciare l'accaduto - ma nessuno ci aveva avvertito del cambiamento di orario. Era così comodo venire qui per la pausa pranzo, ora invece non possiamo più entrare». Verso le 13 fuori dell'impianto comunale c'erano 100 persone, che hanno subito avviato una raccolta di firme per chiedere alla Circoscrizione 4, gestore della piscina - di ritornare al vecchio orario. Primo firmatario il titolare del bar interno, che con l'apertura posticipata alle 14,30 ha visto pressoché dimezzare gli incassi.

«Ci spiace per il disagio arrecato alla cittadinanza - si è giustificato il presidente della Circoscrizione 4, Guido Alunno (Ppi) - purtroppo abbiamo avuto un'imprevista carenza di personale e almeno sino alla fine del mese non saremo in grado di assicurare il normale orario di apertura». Per poter aprire al pubblico la Franzoj deve poter disporre di 2 bagnini per ciascuna delle due piscine dell'impianto, ovviamente a rotazione nell'arco della giornata. E negli ultimi giorni ci sono stati un paio di forfait, sia per malattia che per cause di forza maggiore (un bagnino è stato chiamato sotto le armi).

Al mattino il personale deve comunque essere presente perché la piscina è aperta per i bambini di Estate Ragazzi; così si è deciso di sopprimere la fascia oraria della pausa pranzo, quella con minor afflusso di bagnanti.

«In questo modo riusciamo a mantenere l'apertura del fine settimana - sottolinea il presidente della Circoscrizione 4 - anche se la carenza d'organico ci ha costretti a "limare" un'ora all'orario del sabato».

Negli uffici dell'Assessorato allo Sport assicurano che il problema delle Franzoj è un caso isolato e nelle altre 21 piscine comunali l'orario di apertura rimane quello canonico: dalle 12 alle 19.

«Purtroppo quest'anno c'è stata qualche difficoltà a reperire bagnini con contratto trimestrale - spiega un funzionario - ma non c'è dubbio che il Comune debba cercare di garantire al pubblico il maggior apertura possibile».

«Anche alla piscina Collatta - prosegue - ci sono carenze di organico, ma lì sono riusciti a evitare il ridimensionamento dell'orario».

L'obelisco imbrattato di piazza

Luciana Chieves: «Piazza Savoia sarebbe una bellissima piazzetta ma l'obelisco alle leggi Siccardi è imbrattato di vernice da 8 anni. Aiuole secche e trascurate. I cubetti di porfido mancanti, vengono sostituiti con dell'orribile catrame».

«QUANTA INCURIA». Scrive Flavio Gliardone: «Sono torinese che per lavoro trova spesso a viaggiare all'estero e da circa 4 anni risiedo in Portogallo. Mi duole dover constatare come basti passare le Alpi, in qualsiasi direzione, per trovarsi in un mondo dove scopri che in non è poi così difficile trovare servizi pubblici efficienti, città pulite, aree verdi ben curate e sicure, senso civico, rispetto delle code. non mi riferisco alle solite Austria o Svizzera, ma bensì a paesi come la Spagna e il Portogallo con i quali siamo accomunati da e cultura. Perchè non promuovere "stage" in giro per l'Europa ai amministratori pubblici?».

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Po 51; Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; Toscana 185; via Genova 89/H; Sebastopoli; via Cibrario 33 bis.

DI NOTTE (19,30-9)
Piazza Massaua 1; via Nizza 65.

(19,30-22,30)
Via Foligno 69; San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmaplemonte.org

RENAULT

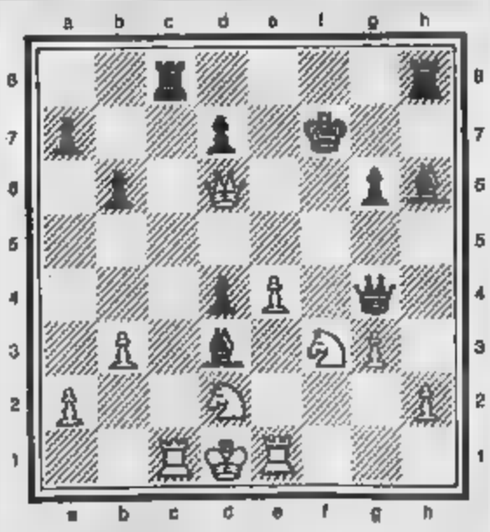
Renault Italia S.p.A.
comunica che
l'azienda CAR S.r.l.
con sede in
Corso Principe Oddone, 30
non fa più parte
della propria rete commerciale.

Parliamo ancora degli scacchi a Lemoiz dandovi la classifica dell'Open internazionale che ha fatto da corollario, e contraltare, alla semifinale per il campionato italiano vinta da Vezzola. Nell'Open, s'è affermato lo jugoslavo Gojko, con 6,5 punti in otto turni. Secondo Milan Mrdja, con 6 punti. Mrdja è croato ed è un amico della Scacchistica di via Goito, tra un torneo e l'altro è facile incontrarlo nei saloni del club. Terzo un altro, Miroljub Lazic, che ha realizzato lo stesso punteggio di Mrdja. Il primo italiano lo troviamo al quinto posto: Alessio De Santis, ha conquistato 5 punti. Per trovare un italiano, bisogna saltare al nono posto, dove s'è piazzata Giuliana Fittante. L'ex campionessa tricolore ha raggiunto quota 4,5, e stata seconda nella classifica femminile vinta dalla bulgara Margarita Voiska, sesta con lo stesso punteggio di Giuliana ma con un Bubolz migliore. Gli altri torinesi in gara, oltre alla Fittante Marco Venciguerra e Flavio Xausa, ambedue seconda nazionale, che hanno concluso undicesimo e dodicesimo, con 3,5 punti a testa. Marco Nadelli, prima nazionale, punti e finito quindicesimo. Diciottesimo Oscar Ferraro, punti, diciannovesimo, e primo tra terza nazionale, Roberto Tomasin, anch'egli a quota 3. All'Open internazionale erano in gara in ventiquattro. La settimana limonese (arbitrata da Michele Corbara) che s'è conclusa con la premiazione, ha partecipato il sindaco di Limone, il dottor Domenico Clarico.

Scacchistica s'è concluso il campionato sociale. Ha vinto Reginaldo Orgera, con 6 punti, davanti a Elio Marvin e Wilfrid Coqueraut, con 5 punti.

A Caraglio s'è disputato domenica il memorial «Enrico Bracco», open semilampo organizzato dalla Società operaia mutuo soccorso di Caraglio e con un monte premi di 3 milioni. S'è giocato nel palazzetto polivalente della cittadina cuneese, ha vinto, tanto per cambiare, uno jugoslavo, Stefan Djurici, con 8,5 punti su nove turni. Il punto «perduto» è opera di Francesco Sorcinelli, torinese e prima nazionale, che è riuscito a patteare.

[A cura di Claudio Giacchino]



DEZZI-SORCINELLI
Festival del Cassetta popular al palazzo S.V.O.L.T.A.
Il muove e vince.

SOLUZIONE: 1) Dd3+!!

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

VISITA AI LAGER

L'associazione nazionale degli ex deportati politici nei campi di concentramento nazisti organizza, dal 5 al 10 settembre, un viaggio in Germania e in Francia con visita ai lager di Buchenwald, Dora e Natzweiler-Struthof. L'itinerario prevede anche tappa Parlamento europeo di Strasburgo. Per aderire a questa iniziativa occorre rivolgersi all'associazione degli ex deportati che ha sede in via Giulio 22 (aperta dalle ore 15 alle ore18; telefono 011 521.33.20) oppure all'agenzia viaggi Italian Wine-Travels (telefono 011 992.70.78).

AMNESTY A COLLEGNO

Nell'ambito dell'ottava edizione di «Soggettiva 2001. Collegno Fotografia», inaugura oggi alle 18 collettiva di fotografi dal titolo «Diritti violati». Professionisti di livello internazionale hanno curato la rassegna per Amnesty International in particolare i filoni, la tortura, il lavoro minorile e la situazione dei diritti violati in . L'esposizione, che rimarrà aperta fino al 24 luglio, è stata allestita nella Sala della della Certosa Reale, nel Parco Generale Dalla Chiesa. Per informazioni telefonare al 011 401.52.22

CHI VA E CHI VIENE

In via Roma lo chic scaccia i blue-jeans

Al posto del Bar Zucca una multinazionale dell'occhiale, mentre è imminente l'apertura di Caractère, Laltramoda e San Carlo uomo

VIA ROMA

Aria nuova in via Roma, dove prestigiose insegne internazionali spingono all'angolo le jeanserie di qualche anno fa. Anche Fiora Brizio - ex titolare del celeberrimo bar Zucca il marito Matteo, star della pasticceria torinese dal 1939 - ha il cuore stretto. Stasera l'inaugurazione ufficiale dell'insegna che sostituirà l'indimenticabile Zucca, un cocktail delegato dalla signora Fiora a Gianni Gertosio che si preannuncia all'altezza della situazione.

Al posto dello storico caffè - in una sede totalmente rinnovata che si dice affittata mensilmente ad alcune decine di milioni, sulla scia prezzi e traguardo delle Olimpiadi comincia a riscaldare - gli occhiali e le montature di **Grand Optical**: legata colosso parigino Grand Vision che coglie 80 punti-vendita e 23 milioni di clienti in 14 Paesi, da Argentina a Lettonia, delineandosi come leader europeo di settore.

Tra le caratteristiche della nuova insegna: la consegna in un'ora di occhiali calibrati con futuribili e costosissime attrezzature, accompagnata da inedite garanzie di sostituzione o scambio. Cui si servizi in cui rientra la consegna gratuita a domicilio la fornitura in sessanta minuti non viene rispettata, oppure la tuzione il rimborso nei di insoddisfazione nel comfort o nell'estetica del modello acquistato. Garantita gratuitamente anche la prima sostituzione in di rotture entro un dalla data acquisto entro 24 mesi; l'esclusiva carta Gran Privilegio.

Tra le altre prestazioni: la scelta di occhiali su misura nel caso in cui qualcuno non trovi il modello più adatto, il recupero entro 48 ore di qualsiasi modello di occhiale visto «in capo al mondo», il rimborso della differenza di prezzo nel che, entro un mese dall'acquisto, il cliente trovi presso negozi concorrenti lo stesso prodotto ad un prezzo più basso.

Sempre in via Roma, nel frattempo, si e cade un'altra serie beneaugurale di transenne. A cominciare da quelle che fiancheggiano la vetrina di **Ferragamo**, preannunciando altre due nuove aperture. Da una parte il prossimo sbarco torinese della collezione-moda di **Caractère** legata al gruppo **Miroglio**, rompe il ghiaccio pubblicizzando una serie di offerta lavoro rintracciabili sul sito .it. Dall'altro lato, l'«opening soon» di **«Laltramoda»** del suo giovane trend cosmopolita, preannunciato da una sorridente gigantografia di Carè Otis.

In piazza San Carlo accanto a Stratta, l'exploit anticipato lavori in all'altezza del n. 197/199, dove il 12 settembre Giorgina Siviero e Stefano Cecchi apriranno il loro attesissimo show-room «only for man». Alla sua base, la formula di successo varata con il primo «San Carlo dal 1973» (che continua funzionare a pochi passi) poi potenziata nella galleria aperta di recente al n. 53 di via Roma.

A fine estate, la nuova area mille metri articolati su vari livelli accoglierà un olimpo di griffes maschili, una galleria d'arte e un piccolo bar tra settori di libri, accessori, gadget e hight-tech. Tutto ciò che può piacere a un gentleman aggiornato, insomma. Compreso lo proprio «del» garantito cosmetici di **Prada**, dati per la prima volta in concessione un'insegna autonoma rispetto alla casa produttrice.

CUORE DELLA CITTA'

Rinasce piazza Carlo Felice ma la pulizia è da migliorare

Tra le speranze e i ricordi di via Roma, la nostalgia per il bar Zucca si bilancia il successo raggiunto in pochi mesi dal caffè Roma ex Talmone di piazza Carlo Felice all'angolo piazza Paleocapa, con i suoi tre ospitali dehors. Compreso quello - piacevolissimo con le sue lucine nel buio - posto del giardino di fronte a Nuova, gazebo dell'Associazione di zona dove ora si esibisce ogni sera la bionda Yvonne, presentatrice e cantante.

«Il giardino sta quistano quiete e decoro» garandisce Nanni Fogola, soddisfatto per l'altra insegna bar che si preannuncia accanto alla sua libreria. grande effetto i fari abbinati ai lampioni tra il verde. Di particolare importanza la prossima illuminazione della fontana con il vasone dove convivono serenamente pesci rossi, carpe e targarughe.

Quasi un idillio in at degli ultimi ritocchi. rifacimento delle strisce bianche attraversamento, già garantito dal Comune, sino ripristino dei cartelli, spariti tre fa, per rammentare che l'erba questo giardino-gioiello non assolutamente calpestata. Con la speranza che a carpe e colom si aggiunga la presenza - meno ma indispensabile - di qualche vigile.

Se augura il presidente di via Alfredo Lapenna che, lunedì scorso, ha personalmente illustrato al sindaco Chiamparino le questioni ancora aperte nella zona. In prima linea l'abitudine concentrata nel week-end e sempre più diffusa dei torinesi che trasformano i portici in pista ciclabile, pedalando con irresponsabile disinvoltura tra pedoni e piloni.

Altrettanto auspicabile, secondo Lapenna, un maggior coinvolgimento dell'Amiat per la pulizia dei cestini porta-rifiuti, intasati e complicati dall'apertura schermata a portacenere, tra un cartacce e cicche sparse tutt'intorno. [l.r.]

CENT'ANNI CANCELLATI

Arredi sacri sfrattati dalle suore

Chiude dopo un secolo, la bottega Comi di via Giulio 8 Quasi a prezzo da saldo broccati, lampassi e damaschi In vendita anche la valigetta-kit del prete missionario

Un angolo secolare di memoria se ne va. Sfrattato dalle suore di Maria Ausiliatrice, lo storico negozio di arredi sacri Comi di via Giulio 8 abbandona la scena torinese. lo farà fine anno dopo ci un secolo di ininterrotta attività trascorso tra calici, tabernacoli, pissidi e paramenti da Chiesa. Lo annuncia, a denti stretti, Laura Comi alla guida «da una vita» bottega all'angolo con via della Consolata, muta testimone di una lunga tradizione familiare cominciata nel 1898 e ora destinata a concludersi in una manciata di mesi o poco più.

Così, pur essendo passato indenne attraverso due guerre mondiali, il negozietto sta ora per combattere la sua battaglia più dura: «Dovremo andarcene entro il 15 gennaio 2002 perchè le suore hanno bisogno dei locali, un centinaio di metri quadrati più il retro, per la realizzazione di un centro a scopo sociale che comporrà un'ala della palazzina di loro proprietà» spiega la titolare con la mente colma di ricordi.

«Fu il nonno Giuseppe a fondare, alla fine del Novecento, la Ditta Comi, sede commerciale torinese dell'omonima setificia di Como, all'attuale indirizzo ci nel 1929: all'inizio dietro il bancone c'era la mamma Emilia che anni dopo mi ha passato la consegna». Tra i clienti abituè ci sono stati parroci, suore, padri economi ma anche canonici e vescovi. Venivano per acquistare tabernacoli, pissidi, vasi sacri oppure per ordinare i paramenti - trionfi di damasco, lampassi e broccati - da indossare durante le celebrazioni in base a un rigoroso calendario liturgico: la viola per il periodo di Quaresima e l'Avvento; bianca a Natale e Pasqua; rossa la domenica delle Palme; verde per tutte le domeniche, da Pentecoste fino all'Avvento.

«Realizziamo anche il paramento rosaceo che è facoltativo e si usa due volte all'anno, nella domenica precedente la domenica di Passione e la terza domenica d'Avvento» dice la Comi ricordando lì confezione del modello rosaceo che vestì il Cardinale Ballestrero in Duo- occasione del suo ultimo saluto Diocesi. «Certo, quelli di oggi - aggiunge - non sono più i tempi della Chiesa trionfante con abbondanza di paramenti e candelieri, ma il lavoro non manca: solo la scorsa settimana alcune suore di Pavia hanno ordinato delle tovaglie da altare su misura, mentre i missionari di passaggio come i Salesiani e quelli della Consolata, scelgono spesso la valigetta kit per la celebrazione dalle messe all'aperto complete di calice smontabile, ampolle acqua-vino in formato ridotto, piccolo altare con candelieri incorporati».

La piccola bottega si occupa anche di restauri di ricami antichi e vasi sacri come per il calice di fine '800 appartenuto al Canonico Boccardo, fondatore delle suore dell'Istituto di Cristo, utilizzato dal Papa Giovanni Paolo II per la cerimonia di beatificazione avvenuta a Torino qualche anno fa.

Per la Ditta Comi il tempo stringe e da qui alla chiusura, e arredi vengono venduti a prezzi di realizzo: arrivano da Lione e rappresentano ormai una rarità i fili di seta rivestiti con una guaina di metallo o argento placcato in oro che si comprano a peso (3 mila lire il grammo); broccati, lampassi e damaschi scendono a 40-60 mila al metro, meno della metà del loro valore; frange e galloni pa dalle mille lire al metro, mentre calano sensibilmente anche rosari, quadri in argento, tabernacoli, candalieri, croci, statue in resina o polvere di marmo. «Lo sfratto non ci costringerà ad un addio definitivo: già cercando un nuovo locale» confida Laura Comi. «Una cosa è però certa: tratterò solamente articoli religiosi».

Laura Comi alla guida «da una vita» della bottega all'angolo con via della Consolata, muta testimone di una lunga tradizione familiare cominciata nel destinata a finire. Nella foto stringe il calice di fine '800 appartenuto al Canonico Boccardo, utilizzato da Papa Giovanni Paolo II per la cerimonia di beatificazione avvenuta a Torino qualche anno fa

I gomitoli di Casa Savoia

Una vita passata tra gomitoli e maglioni quella di Mario Piodi, titolare dell'omonimo negozio di filati pregiati in corso Vittorio Emanuele II 62, che adesso va in pensione e chiude l'attività cominciata nel lontano 1920. Il 27 luglio, dove fino a ieri s'allineavano tra i vecchi arredi dei primi Novecento lane, seta e cotoni da lavorare ai ferri, arriverà un moderno punto vendita intimissimi. Come dire: si sentiranno «sfilare» generazioni di fans del tricot, appassionate di maglioncini e completi fai-da-te. Piodi dunque lascia, ma lo fa con quello stile distinto con cui portò i suoi 80 anni che - guarda caso - coincidono con la nascita del negozio. Di storia, in questi ottant decenni di presenza sul mercato, ne è passata: con i suoi clienti (prodotti inglesi, francesi e svizzeri, Piodi ha servito la Casa Reale di Savoia, fornito i filati per la confezione delle maglie del Grande Torino, accontentato le signore della Torino chic alla ricerca di lane pressochè introvabili. E non sarà solo la pensione di questi ultimi giorni (due mila lire al gomitolo) che farà compiangere un luogo simbolo della Torino commerciale che fu. [l. r.]

dove

Attenti a quella «signora»

Le vittime sono accomunate da una caratteristica. Anzi, due. ingenue, tanto ingenue, le vittime della «signora». E straniere. Sono tutte immigrate le vittime della signora di Rivoli: romene e peruviane, alcune giovani altre meno, che hanno lasciato la famiglia in patria oppure sole. Questo dettaglio conta, perchè se la famiglia l'hai con te e devi provvedervi ogni giorno e ti rovini le mani e la schiena ogni giorno per mettere insieme quel che serve... forse non ti fideresti a prestare tre e anche quattro milioni alla «signora». Il fatto è che la «signora» si conquista la fiducia. Il lavoro, lei, lo trova davvero. Quante volte ha mandato a lavorare in ospedale la Tatiana, la Carmen di turno. Perché la «signora» i contatti li ha. Serve un'assistente notturna per malato grave? Lei pesca nella sua lista. Sono le straniere che a cercarla, perchè noto che lei i lavori ha sotto mano. E' che qualche notte da fare accanto ad un malato trova sempre.
Solo che quasi sempre, dopo poco, qualcuno scopre Tatiana Carmen non hanno i requisiti per lavorare in ospedale. Ma il contatto è stabilito.
La signora, prima poi, racconterà a Tatiana a Carmen una storia tristissima. Una storia di necessità ben superiori, ben più tragiche di quelle che affrontano le donne immigrate. Un parente stretto molto grave, una disgrazia abbattutasi all'improvviso. Ma, niente paura, per lei è solo un momento nero, i soldi li restituirà in pochi giorni. «Ti ho fatta lavorare, no? Sai dove trovarmi...». Ed in effetti, visto che o davvero dove trovarla, Tatiana e Carmen questa signora di Rivoli l'hanno già anche denunciata.
Ma lei, come tutti i truffatori di professione, perde il pelo, non il vizio. E continua a trovare donne ingenue, immigrate da spennare. Due, tre, quattro milioni: il massimo che possono darle. E mentre lei spreme di quel poco che con tanto sacrificio sono riuscite a mettere da parte, altre la vanno a cercare. Perché lei qualche lavoro lo trova. Un circolo vizioso.

Maria Teresa Martinengo

estate dove

Percussioni latinoamericane

via Verdi 18
Ore 17: prosegue la rassegna di film in versione originale «Carta bianca alla cinematografia francese» con il film di Jacques Tati «Jour de fête»; alle 21 Grazia Paganelli introduce la proiezione del film «The wedding march» diretto da Erich Von Stroheim. L'ingresso alle proiezioni è libero.

il «Dada Umpa Festival» con la musica degli anni Quaranta e Cinquanta.
L'ingresso è libero.

LATINOAMERICANO, Agnelli area Fiat Mirafiori.
Ore 22: concerto percussioni di Alfredo Rodriguez Los Acorako; ospiti della serata Tata Guines, Changuito Quintana, Roby Carcases. Ingresso a 15 mila lire.

A MI LATINC

DI CITTA'
Ore 17,30: concerto itinerante di musica balcanica «Mishkalè».
ARENA PARCO RUFFINI, viale Hugues.
Ore 21: ultimo atto questa sera per la rassegna «Cinema e creatività» organizzata dall'Istituto Europeo di Design per celebrare il trentacinquesimo anniversario; vengono proiettati «Blade runner» di Ridley Scott e «Donne sull'orlo di una crisi di nervi» di Pedro Almodovar. Biglietti a 8 mila lire.
GIARDINI GINZBURG, corso Moncalieri 15
Ore 21,30: concerto di tango con i Tres Atriles. Ingresso libero.
SAN PIETRO IN VINCOLI, via San Pietro in Vincoli.
Ore 21,30: concerto di musica celtica del gruppo canadese La Volée d' Castors. Ingresso libero.
TEATRO ARALDO, Chiomonte 3
Ore 21,30: terza serata per la rassegna-concorso di giovani compagnie teatrali «Sorbetti d'Araldo»; protagonista la Compagnia della Foresta, «Storie di seta» il titolo dello spettacolo in cartellone. Ingresso a 5 mila lire.
ARENA METROPOLIS, Museo regionale di scienza naturali in via Giolitti 36
Ore 22: proiezione del film «Rosa e Cornelia» con Stefania Rocca. Ingresso a 8 mila lire.
GIARDINI REALI, area interna in viale Partigiani
Ore 22: prosegue questa sera

GRU, centro commerciale di Grugliasco (viale Crea).
Ore 22: proiezione della commedia campione d'incassi «Chiedimi se sono felice» con il trio Aldo, Giovanni e Giacomo.
BORGARO, parco Chico Mendes.
Ore 21,30: serata pop al «Chicobum Festival» gli inglesi Tindarsticks; gruppo di spalla, I torinesi On Ice. Ingresso, 12 mila.
GRUGLIASCO, parco Le Serre in via Tiziano Lanza 31.
Ore 21,30: spettacolo di cabaret «Chi disse donna disse danno» proposto da Marco Cristi.
SETTIMO TORINESE, via Don Sales.
Ore 21,30: la rassegna di film estiva continua questa sera con la proiezione di «Yol» di Gunay Goren. L'ingresso è libero.
NICHELINO, piazzale Coop
Ore 21,45: il lungometraggio a disegni animati della Walt Disney follie dell'imperatore». L'ingresso è
RIVALTA, parco del Monastero
Ore 21,45: proiezione della commedia «What women want» Mel Gibson. Biglietti a 7 mila lire.
VENARIA, Arena Centro
Ore 22: il «Festival del Cabaret» propone lo spettacolo di Enzo Cortese dal titolo «Specialista in donne e altre malattie».
RIVOLI, parco Salvemini
Ore 22: film d'avventura «La mummia - Il ritorno» con Brendan Fraser.

A cura di Daniele Cavalla

GLI APPUNTAMENTI

Curiosità piemontesi
Conferenza di Luigi Navone, docente del corso «Quesiti Piemontesi» sul tema «Conte-canson-curiosità piemontese».
■ Bardonecchia, ex Apt, viale della Vittoria 44, ore 17, tel. 011

Origini dell'uomo
Conferenza di Lorenza Gilli sul tema «L'uomo: da dove viene?»
■ Associazione Operaprima, via Nizza ore

Canapa
Serata informativa sulla pianta della canapa dal titolo «Una sera con...la canapa: il seme della discordia». Si parla delle potenzialità agricole, industriali, ecologiche, terapeutiche artigianali e farmaceutiche di questa pianta.
■ Associazione Nirvana, largo Casale 309, ore 21

UNA PIANTAGIONE DI CANAPA

GOLOSI Sapori Alpi
Nell'ambito della rassegna «I sapori delle Alpi Nord Occidentali», degustazioni di salumi, formaggi e dolci della tradizione, accompagnati da vini doc regionali Vins du Pays. Gli assaggi guidati e commentati da Marco Blatto, Furio Chiaretta della guida «Valli Pinerolese, Valle di Susa, Valli di Lanzo e Canavese», edito da Vivalda.
■ Caffè Principe Amedeo, via Principe Amedeo 39, ore 17,30-19,30, tel. 011 817.81.15

Immagini dimenticate
Prima visita guidata dell'iniziativa «Immagini dimenticate. Religiosità e tradizione in Alta Valle di Susa». Domani, dalle 15 alle 18,30, si visitano alcune chiese Busson, Fenils, Cesana Sauze di Cesana. Ritrovo nel piazzale della stazione. Occorre prenotare. Partecipare costa 20 mila lire.
■ Bardonecchia, piazzale della stazione Fs, ore 15, tel. 0122.90.26.12

Informagay
Riprende il servizio telefonico Informagay., che fornisce informazioni salute; diritti, punti di incontro e iniziative per omosessuali transessuali.
■ Informagay, tutti i giovedì, ore 20-23, tel. 011 306.22.71

Università popolare
Sono aperte per tutto il mese di luglio, (poi dal 3 settembre a fine anno), le iscrizioni ai corsi dell'Università Popolare.
■ Università Popolare, via Carlo Alberto 12, ore 9-12 e 15-19, tel. 011 812.78.79

DOVE

IN CITTA'. Le canzoni rese famose dai Simply Red (nella foto) caratterizzano il repertorio dei Six Appeal, gruppo concerto questa sera al Parco della Tesoriera (corso Francia 192). S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero.
NEI LOCALI. Serata «Kiss che futuro» al «Pier 7-9-11» Murazzi (s'inizia alle 22,30), sempre Murazzi appuntamento dalle al «Jammin'» con le proposte di per «The Bed», mentre «Crazy Sounds» è nome della festa universitaria prevista all'«Alcatraz» (si comincia a ballare alle 22,30). Musica d'ascolto al «Velvet» (via Silvio Pellico 4, ore 22) per la serata «Dobra Vodka». Richard 1 è «Dj. per caso» tardo pomeriggio a «Jazz a Palazzo» (Giardini Reali esterni, ore 19). Per gli appassionati musica latinoamericana, proposte del dj. Pasquero al «Cacao» al parco del Valentino (viale Cappi, ore 22,30).
COLLEGNO. E' all'insegna dell'heavy metal il mercoledì sera del «Kubocafè» di Collegno (statale di Pianezza 127): alle comincia il concerto della band Brazen, dopo salgono sul palco gli Hollywood Killerz.

NOTES

STORICO. Le sale studio e gli altri servizi dell'Archivio Storico Comunale sono aperti al pubblico nelle giornate di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 8,30 alle 16,30 e in quelle di martedì e venerdì dalle 8,30 alle 13,30. Fino al 31 agosto è anche visitabile la mostra «Dipingere la parola». Ingresso libero. Archivio Storico Comunale, via Barbaroux 32.
MUSEO DEL . Fino al 30 settembre il Museo Nazionale del Cinema propone una «formula estate» con apertura serale del museo e dell'ascensore panoramico fino alle ore 23 dal sabato e della domenica. I nuovi orari sono: da martedì a venerdì 9-20; sabato e domenica 9-23; lunedì chiuso. Museo del Cinema, via Montebello 15.

A SAUXE D'OULX

Un museo dell'architettura nello chalet di Carlo Mollino

La casa di legno diventerà sede della storia delle costruzioni di montagna e anche vetrina dello sci dalle origini ai nostri giorni

AMEDEO MACAGNO

Diventerà sede dell'Istituto Architettura nonché Museo dello Sci curato da un'associazione locale, lo chalet di Carlo Mollino l'architetto piemontese fama mondiale.

La costruzione di Sauze d'Oulx visitata ogni da decine di studenti architettura provenienti da ogni parte del mondo, non sarà quindi destinata a diventare bar-ri- con spazio museale come sembrava fosse deciso precedenza.

«A differenza dei progetti portati avanti dalle precedenti amministrazioni, abbiamo deciso di dedicare l'intero edificio alla cultura - notare Alvaro Baccon, assessore alla Cultura del Comune di Sauze d'Oulx -. Verranno quindi conservati non solo alcuni cimeli mollineni, ma sarà curata una documentazione che evidenzierà l'importanza della montagna nella vita del famoso architetto. Una sezione sarà destinata allo sci e alla storia».

Mollino, oltre ad essere architetto, maestro di sci, presidente della commissione Fisi autore di dei più famosi testi sulla storia e le tecniche di questo sport che lui amava tanto. E' infatto il famoso chalet, nato tra il 1946 il 1947, dopo un primo restauro esterno effettuato circa un anno fa, in attesa questa importante valorizzazione interna, per la sua originale architettura invita tutt'oggi a girargli intorno, proprio come si fa con i monumenti. «Vi entro cittadini per uscire sciatori», amava raccontare Mollino.

«Chi l'avrebbe mai detto che quel rifugio sarebbe diventato così importante», ripetono molte persone del luogo; tra loro c'è chi, accanto allo chalet, ha lavorato addetto all'impianto risalita che arrivava proprio sotto l'edificio mollinano.

per dar lustro alle decisione presa, il Comune in collaborazione con l'Ente Poste, ha in questi giorni dato vita ad uno speciale annullo sullo chalet; mentre uscirà presto un libro scritto da Giovanni Brina per documentare il restauro sino ad svolto all'esterno dell'edificio, nonché le prospettive future di quest'opera, vero capolavoro dell'architettura di montagna.

LO CHALET MOLLINO

PIEMONTE

Vincoli sonori dal gipsy al jazz

■ Musica diversa in piazza San Donato a Pinerolo, per quattro sere dal 24 al 27 luglio al festival «Vincoli sonori» ispirato alla tradizione popolare klezmer, gipsy o arabo-andalusa, che oggi si fondono con la ricerca; il jazz, lo swing. Il programma: martedì 24: Djangology e Ope Cupa; mercoledì Il Trio Klezmer e Mishkalè, giovedì 26 Svoboda Orchestra e El Medioni Trio. Si conclude venerdì con Kalman Balogh & The Gipsy Cymbalon Band e The Klezmatics. Punte di diamante di questa sesta edizione sono il Trio Pianoriental di Maurice El Medioni (in una delle sue rare apparizioni in Italia) e i newyorkesi Klezmatics, indiscussi leader mondiali del klezmer e dell'etno world. Tra le musiche della tradizione ungherese emerge il virtuoso Kalman Balogh e la sua Gypsy Cimbalon Band. I concerti s'iniziano alle 21.

CABARET A

«Uno specialista in donne e altre malattie»

A Venaria, si inaugura questa sera l'ottavo Festival del Cabaret, organizzato dall'agenzia D'Herin Record.

Sede degli spettacoli, proseguiranno sino al 3 agosto, è l'Arena Centro, in piazza del Municipio (cortile scuola De Amicis). Nei nomi - da Mario Zucca a Sergio Sgrilli a Dario Vergassola - nel cartellone che s'inaugura stasera alle 22, con Enzo Cortese, monologhista pungente aggressivo, proveniente, come molti colleghi, dalle scuderie Zelig.

«Specialista in donne e altre malattie» è il titolo dello spettacolo, in cui Cortese spazia dagli intoppi della vita quotidiana al surreale. L'appuntamento successivo, sempre nella di Venaria, è fissato per sabato 21: ospite, il duo Pali & Dispali, più noto al pubblico televisivo come «Capsula & Nucleo».

Cala il sipario, invece, sulla cartellone di Ridi Torino e Muovitipositivo (la rassegna prosegue nelle altre sedi). Stasera alle 22, ultimo appuntamento, con un altro duo tv (con passaggi «Pippo Chennedy Show» e «Zelig. Facciacabaret», ovvero Ale Franx; nel recital «Dalla A alle Z». [s. fr.]

Buone Vacanze a chi và e a chi resta...*
Posti di Ristoro
Pautasso
in Torino
www.ristoranti-pautasso.com
Bruschetteria
P.zza
TORINO
Bruschetteria
Via Cesana,
TORINO
Romoletto
TORINO

CONCERTO ALLA

La prima volta di Patti Smith

Mai venuta in passato a Torino, la poetessa del rock ci arriva stasera a 55 anni ■ madre di due figli

«Un fuoco di origine sconosciuta»

"Un fuoco d'origine sconosciuta
ha portato via la mia ragazza
un fuoco d'origine sconosciuta
ha portato via la mia piccola
Poi spezzatili via
lei che era sulla mia
bicicletta d'oro
Ha «incasinato» come l'oceano
un fuoco filo e grigio
La morte viene frustando
come fango un corridoio
d'ospizio di una signora
La morte viene in macchina
in autostrada
nella migliore delle domeniche
La morte viene galoppando
la morte viene strisciando
la morte viene
deve pur esserci qualcosa
che rimane
la morte mi ha fatto
star male e impazzire
perché quel fuoco
ha portato via la mia bambina"

(Lied, Marina Morbiducci in «Patti Smith», Pironti, 1979 Newton Compton)

L'ambiente rock torinese è in fermento per ■ primo ■■■■ in città della cantante, poetessa e musicista americana Patti Smith, questa sera dal vivo con la sua band nell'area dell'Extra Festival collocata alla Pellerina. Sono passati più di vent'anni dal primo sbarco italiano della spigolosa artista di Chicago, che richiamò a Bologna e Firenze, nel settembre 1979, anche folte delegazioni di appassionati provenienti ■ Torino, accorsi con treni ed auto a celebrarne canzoni e visioni, ■■ una bandiera statunitense in primo piano e le odi a Papa Giovanni Paolo Primo, la meteora Albino Luciani, chissà perché eletto allora ■ idolo della sciantosa.

Erano, quelli, gli anni d'oro della creatività musicale di Patti Smith, classe 1946, per qualcuno «madrina» del punk, per altri «sacerdotessa» della ■■■ wave; per tutti e per ■■■■ ■ fuoriclasse capace di ■■ tris di dischi indimenticabili: «Horses», «Radio Ethiopia» e «Easter».

Ventidue ■■■■■■ dopo, la Smith ha ■■ look un po' diverso da quello androgino immortalato da Robert Mapplethorpe sulla copertina di «Horses», ed una vita meno spericolata. Qualche ciocca di capelli è diventata grigia, lei suona in giro per il mondo soltanto quando gli impegni scolastici dei due figli, Jesse Paris e Jackson Frederick, lo consentono. Ha perduto molti affetti: il suo compagno Fred, il fratello, ■■■ amici non ■ ■■■ più. Le è passata la voglia di incidere ed esibirsi, per lungo tempo si ritirò ■ Detroit per fare la moglie e la mamma. Sarebbe tornata con dischi contellinati e meno convincenti: «Dream Of Life» nel 1988, «Gone Again» nel '96, ■■ ■■■■■ dare la fiamma ci sarebbe voluta la rabbia. Superati i drammi personali, Patti rilancia nel ■■■ sul piano dell'impegno sociale e dei diritti civili, fino all'album più recente, «Gung Ho», uscito nel 2000 ■■■ ■■■ di lettura di un testo dedicato ■■ Ho Chi Min.

Oltreché sull'attività discografica, il mito dell'artista americana si nutre infatti ■ poesia, un flusso libero ■■■ spesso trova spazio ■■ gli spettacoli dal vivo, quando alle canzoni si alternano ■ ■■■■ «spoken word». Le immagini forti ed il grande trasporto della Smith la collocano nel filone della ricerca sciamanica, trasformazione ■■ del poeta ■ ■■■■ ■ ■■■■■■■■■ tra mondi lontani, che trae ispirazione dalle pratiche di stregoneria in voga presso alcune culture tradizionali ed annovera tra i ■■■ adepti i principali ispiratori di Patti: Arthur Rimbaud, Jean Genet, William Borroughs, Allen Ginsberg. Ad una giovane intervistatrice che qualche mese fa chiedeva alla «strega» se mai avesse incontrato proprio Rimbaud nell'altra dimensione, ■ rispose «ci siamo incontrati, ed abbiamo fatto molto di più», mentre ■ chi le domanda come investa il denaro che guadagna con la musica e le possa, ama replicare «in sogni». E' Patti Smith, prendere ■ lasciare, certo non solo un'icona ■ ieri: chi ha assistito il mese scorso ■■■ ■■■ performance al festival danese di Roskilde (ancora, infaticabili, equipaggi torinesi...), racconta di ■■■ spettacolo intenso ■ limite della commozione. Alla Pellerina, la prima cittadina di uno dei personaggi più affascinanti della storia del rock si consuma alle 21,30 in cambio di 32.000 lire per chi acquisti il biglietto di platea e 27.000 per un posto in gradinata. Con Patti Smith si esibiscono, in versione semi acustica, Lenny Kaye, Oliver Ray, Tony Shanahan e Jay Dee Daugherty.

«Vi dedico le mie poesie»

In occasione del concerto in programma questa sera all'Extra Festival, Patti Smith riceve il Premio Grinzane Poesia, sinora conferito a Bob Dylan (1999) e Lawrence Ferlinghetti (2000). Il riconoscimento, ideato da Premio Grinzane Cavour, è destinato agli artisti che si siano distinti per aver avvicinato la poesia ai giovani. «Sono felice - ha detto la cantante -. Non credevo di meritarmi addirittura un premio. A Torino (stasera in concerto con una introduzione in acustico durante la quale leggerò alcune poesie». Dopo la Beat Generation di Ferlinghetti e la canzone di protesta di Dylan, dunque il Premio Grinzane Poesia spetta ancora ad un'artista Usa, che più dei due compatrioti è vicina alla cultura Europea. Ed italiana: la Smith dedicò versi emozionanti a Pier Paolo Pasolini, di fronte al cui nome, da lei stessa scritto sul muro con una bomboletta, posò per un celebre set fotografico. Tra gli eroi del ■■ Pantheon, oltre al già menzionato Papa Giovanni Paolo Primo, figura anche Michelangelo, cui indirizzò ■■■ lettera, peraltro eseguita in versione reading sabato scorso a Firenze, dove ha pure trovato spazio la lettura di «Little Lamb» di William Blake. [p. t.]

Consigli utili per chi naviga fuori Rete

@ In genere, in questa rubrica, ■ segnaliamo ■■■ Internet che abbiano ■■ legame con eventi torinesi. La scorsa settimana abbiamo segnalato i siti per «sopravvivere» in città d'estate; oggi, giacché la maggior parte di voi è sul piede ■ partenza, vi indichiamo quelli utili per chi si ■■ mettando in viaggio. Il primo è «Viaggi salute ■ sicurezza" www.viaggiesalute.org: promosso dall'Organizzazione mondiale della sanità e curato da Walter Pasini, fornisce informazioni su tutto ciò che ■ deve ■ non si d■■ fare p■■ viaggiare in modo sicuro dal punto di vista sanitario. Sono disponibili schede dettagliate di tutti i Paesi e l'elenco delle vaccinazioni obbligatorie in quelli a rischio. Utilissima la ■■■■■ «Sicurezza» dove, divise per argomenti, si possono consultare schede sulla prevenzione degli incidenti più comuni. Ad esempio, cliccando su «Balconi», abbia■■ scoperto che «i balconi di molti alberghi ■ le loro balaustre sono spesso insicuri» ■ ■■■ «è importante accertarsi preventivamente della solidità e dell'affidabilità dei balconi degli hotel e vigilare che i bambini ■■■ ci vadano da soli». Per viaggiare in modo intelligente consultate «Turismo responsabile» www.lanternamagica.org/turismo.htm, che spiega ■ regole di base per un turismo cosciente, consapevole e non invasivo. Se, invece, non potete andare da nessuna parte, collegatevi al sito di Tiziano Terzani www.tizianoterzani.com: grande giornalista, geniale reporter, autore ■ libri indimenticabili ■■■■ «Un indovino mi disse», affascinate diario di un lunghissimo viaggio attraverso tutta l'Asia. Sul sito non trovate le stesse magie dei suoi reportage, ■■ è un ottimo punto di partenza per iniziare ■ conoscere il personaggio. Un bel viaggio, anche questo.

Piemontese

Proseguendo nelle proposta di artisti dell'Ottocento o del Novecento, l'antiquario Palbert espone sino alla fine di luglio una scelta di piacevoli dipinti: dai paesaggi invernali di Adolfo Rolla, con le tipiche brinate in riva al Po, ai delicati fiori di Camillo Merlo ed alle opere del figlio Metello. Di Cesare Maggi ■ ammirano grandi quadri con soggetti di montagna.

■ Galleria Palbert, corso Vittorio Emanuele II 28, orario: 9,30-12/14,30-19, tel. 011/8127431.

Roccotelli

Sino al 5 agosto è aperta la mostra del pittore Michele Roccotelli, che presenta composizioni astratto-informali dal luminoso e vivace colore.

■ Ronchiverdi, corso Moncalieri 466/6, tel. 0116612146.

Arte e disabili

Fra le iniziative promosse per l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro, l'Associazione Culturale Euroarte ha organizzato un corso di formazione artistica per persone giovani e meno giovani. Il programma è articolato in modo da poter studiare disegno, tecniche calcografiche, uso della tempera e dell'acquarello. Iscrizioni aperte sino al ■■■ agosto.

■ Euroarte, via Berthollet 43, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, tel. 0116690148.

Découpage

Proseguono al Museo Accorsi i «Laboratori in terrazza» rivolti ■ bambini dai 4 ai 10 anni. Fino a giovedì 19, laboratorio ■ découpage. I bimbi decorano superfici cartonate con figurine colorate. Ingresso 5 mila lire. Merenda offerta dalla Centrale del Latte di Torino.

■ Museo Accorsi, via Po 55, tel. 011 8125.07.70

Tango argentino

Tutti i mercoledì è in programma una serata di tango argen■■■ con il Dj Aldo. Lezioni gratuite con Monica e Giorgio. A cura del Café Procope.

■ Giardini Ginzburg, ■■■ Moncalieri 16, dalle ore 19.

Campagna abbonamenti
Serie A 2001/2002.

Vieri, Maldini, Totti.

IL TORO CONTRO TUTTI.

Dal vivo c'è più gusto.

Abbonati ora.

Se il [illegible] e le altre

dal tutti

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI

Settore	Livello	Tipo Abbonamento	Prezzo Lire
	1°		
	1		
	2°	intero	
	2		
	3		
	3°	F o	
	1		
	1		900.000
	2		450.000
	2		
	2		250.000

PREZZI DEGLI [illegible]

[illegible]	Tipo Abbonamento	Prezzo Lire
		1.000.000
		500.000
	Tribuna [illegible]	
1°		3.500.000
1		1.800.000
	Tribuna Grande Torino	
2°		
	troncine bl ntrali	
2		
2	to	
	blu	
2	lr	
2	to	1.000.000
	Famiglie	

Nuovi abbonamenti: vendita a partire dal [illegible] dei [illegible] in vendita dal 16 [illegible] e adiacente [illegible] 01 18.30

Rinnovo stesso nella **Toro**

Abbonati possono riconfermare esclusivamente la 15.30

SPONSOR TECNICO

TELE +

TORINO CALCIO
1906

**Il Toro ritorna in serie A.
La serie A ritorna grande.
Ritorna anche tu.**

MOTOMONDIALE, AUMENTANO LA POPOLARITA' (E GLI IMPEGNI IN PISTA) PER IL GIOVANE UNIVERSITARIO DI PINO TORINESE

Rolfo, un globetrotter su due ruote

Il sogno è un podio in Germania

Enrico Biondi

I libri sono lì, ordinati, in un angolo del camper. Che riesca anche a leggerli per tentare di dare il terzo esame universitario è però tutto da dimostrare. Fatto è che Roberto Rolfo, il pilota di Pino Torinese, 21 anni, conosciuto anche come l'«universitario volante» non riesce più ad avere un momento libero della sua vita. Non ci credete? E allora date uno sguardo al ruolino di marcia che si è sobbarcato Roberto negli ultimi giorni.

Domenica 8, subito dopo il trionfale secondo posto al Gran Premio di Gran Bretagna a Donington, ha salutato tutti, si è messo in camper, ha traghettato a Dover per la Francia e si è scroppato un migliaio di chilometri sino a Brno, Repubblica Ceca, dove mercoledì e giovedì è stato impegnato in una serie di test (decine e decine di giri massacranti, prima con pioggia e vento, poi sotto un sole caldissimo) con l'Aprilia 250 che usa nel motomondiale.

Giusto il tempo di salutare i meccanici, affidare il camper all'amico Tommaso e via di nuovo, in aereo, sino a Torino. Appena due giorni per recuperare le forze, incontrare i genitori (che ormai lo danno per disperso in Europa...) amici e sponsor, curare il proprio sito Internet e poi, ieri, di nuovo in macchina fino al Mugello. Oggi e domani Rolfo si sobbarcherà un'altra serie di test, e questa volta con la 500 bicilindrica di Noale. Lui è pilota collaudatore e alla Casa veneta importa moltissimo il lavoro di sviluppo che Roberto sta portando avanti in vista di rientro alle corse della «Aprilina».

Ma non è finita: Roby scenderà di sella giovedì nel tardo pomeriggio e da Firenze prenderà il primo volo utile Dresda, dove da venerdì sarà impegnato nei turni di prove valide per il Gp di Germania, sull'ostica pista del Sachsenring.

«Giuro che ci ho provato ad aprire i libri, ma non ci sono riuscito», dice sfogliando «Preludio» di William Wordsworth, uno dei testi che serviranno per sostenere l'esame di inglese.

La popolarità di Rolfo è in costante aumento. Soprattutto ora che lui, pilota privato con moto standard, si permette il lusso di lasciarsi alle spalle i piloti ufficiali Aprilia. Al punto che tra i suoi supporter qualcuno comincia a pensare che il suo mezzo, proprio standard sia. E la cosa gli fa saltare la mosca al naso: «Ormai non so più che dire. Finirò che chiederò ai meccanici di smontare la moto pezzo per pezzo davanti a tutti, così ognuno potrà vedere che mia è la più "normale" delle moto. Io lo nego, va fortissimo, grazie al kit di cui è fornita. Ma tra la mia e quelle ufficiali ce ne passa. L'unica cosa in più che ho avuto dall'inizio del campionato è una maggiore scelta delle gomme: ora posso decidere su quattro tipi di mescole, prima solo su due. Non so quali usino gli "ufficiali", ma a me hanno così. Ripeto: non voglio nulla di più, quest'anno. E cambiare a metà campionato non avrebbe senso, si farebbe solo confusione. Abbiamo raggiunto un affiatamento tale che sarebbe un errore rompere certi equilibri».

Quarto nel mondiale, Roberto ha un sogno: «Salire sul podio anche in Germania: il circuito non è entusiasmante, troppe curve lente e la maggior parte a sinistra. Però volete mettere la gioia di salire sul palco?». Quest'anno l'impresa gli è già riuscita tre volte (2° al Mugello e in Gran Bretagna, 3° a Barcellona): perché non continuare?

La gioia di Rolfo dopo il secondo posto conquistato a Donington

CALCIO: LA SOCIETA' DI MERLO ATTIVISSIMA SUL MERCATO

Il Pinerolo protagonista rinforzi per ogni reparto

Paolo Accossato

Il mercato dei dilettanti registra un inizio di settimana all'insegna delle squadre di Eccellenza e Promozione che aspirano al salto di categoria. Mentre il Moncalieri sta definendo in questi giorni i nuovi quadri dirigenziali, si aspetta a ore il sì da Roma per la ratifica della fusione tra Sangiustese e Volpiano.

In Eccellenza sta allestendo una squadra competitiva il Pinerolo: dopo l'arrivo del tecnico Cristiano (al posto di Mosso) la società Merlo si rinforza in tutti i reparti. Dal Cumiana arrivano il centrocampista Amatulli e la punta Rubino (13 gol nella scorsa stagione senza rigori) che affiancherà in attacco il confermato Capobianco. Inoltre dalla Fossanese il Pinerolo acquista il jolly Baron e conclude il prestito del promettente giovane centrocampista Benito Manuele Maria. In partenza invece Italiano e Solaro (al Cumiana) mentre De Dominici, che in un primo momento doveva finire proprio alla società di Carella, resterà ancora in biancoblù. Sicure anche le partenze di Raimondi e del 38enne regista Lino Formato.

Il Mathi in Promozione vuole salire di categoria e inizia a completare la rosa. Il nuovo presidente Adriano Cubito cede Daddi al Lucento ma acquista Vastapane, Lombardi e Lucadamo di Venaria. Dal Lucento arriva anche il giovane Benno Barbera mentre Lonardi finisce alla Rivarolese. In fase di definizione invece la trattativa per l'acquisto di Varone dal Settimo, Romeo della Sangiustese, che sembrava vicinissimo all'Orbassano Venaria, probabilmente nella prossima stagione vestirà invece la maglia gialloblù del Rivoli mentre dal Volpiano sono sicure le partenze di Bonomo e Paro.

Il Chieri, nonostante le partenze di Corni e Benedetti, non smobilita e continuerà a puntare sul suo settore giovanile mentre il Settimo toglie dal mercato Pia cortoggiata dal Biella Villaggio Lamarmora. La Pro Settimo cambia entrambi i portieri e al posto di Cerminara e Crisafi arriveranno due giovani estremi difensori.

GOLF: TRICOLORI CADETTI

Boris e Angioletti in pole position dopo la 1ª giornata

Una splendida giornata, con un clima però piuttosto freddo che ha indurito i green rendendoli molto veloci, ha caratterizzato, a Sestriere, la giornata iniziale del Campionato Cadetti maschile e femminile di golf.

Un solo score sotto il par del campo (che è 66), quello di Alessandro Boris (Cosmopolitan Tirrenia) che guida la classifica provvisoria a -2, seguito da Simone Battisti (Fiuggi) in perfetto par. Terzo il friulano Piazzotta 67, poi Pavan (Parco di Roma) 69 e con 70-71-72 tutti i primi 16 in classifica, tra cui Bosio Ocleppo (Biella, Del Podio (Torino), Campanile e Brandi (I Roveri) ed il ragazzino Armand (Sestrieres).

Tra le ragazze è al comando Federica Angioletti (Bogliasco) con 70 colpi, uno e 3 Claire Grignolo (Torino) e Giusy Paolillo; poi ci sono Liguori (Olgiata) e Sartorio (Torino) 74, Rossi (Asolo) e Ridolfo (Vinovo) 76.

Oggi partenze rovesciate per i maschi (prima gli ultimi) e secondo classifica per le ragazze in modo da avere i più bravi nel pieno della giornata. [g. cap.]

SEI GIORNI DEL CANAVESE

Verdetto incerto all'ultima americana a punti

Dopo la pioggia a rovesci dei giorni scorsi, ieri sera all'ora di cena un sole splendido e un po' beffardo illuminava il velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo pavesato a festa per l'atto conclusivo della «Sei Giorni del Canavese», purtroppo dimezzata a causa delle inclementi condizioni atmosferiche che ne hanno pesantemente condizionato lo svolgimento.

Nella prima gara dell'ultima tappa, la corsa a punti a coppie, si sono imposti i tedeschi in maglia iridata Weispfenning e Steinweg davanti ai francesi Hubschwerlin-D'Olivier e ai nostri Quaranta-Villa. Invariata la classifica generale, ancora capeggiata da Adriano Baffi e Matthew Gilmore (p. 139) davanti agli elvetici Betschart-Risi (130) e a Quaranta-Villa (129).

Il verdetto definitivo, sempre accade in questo tipo di kermesse, è stato determinato dall'americana finale di 125 giri, con tutti i traguardi a punteggio doppio, conclusasi nel cuore della notte. [f. boc.]

TUTTI I RISULTATI

BOCCE

Campionato italiano terne C a Torino (Fioccardo) 1. Passatuffe Asola (Aurito-Arvat-Martin) finale 13-10; 2. Veloce Club Pinerolo (De Matteis-Patrie-Rinaudo); 3. Veronese e Minotti Cucine Verona.
Campionato italiano terne D a Imperia. 1. Villafranchese (Allasia-Dellaferrera-Lanzavecchia) finale 13-9; 2. Lessonese (Cavagno-Garbarino-Storchero), 3. Roero e C.S. Italia Bella.
Coppa Italia Giovanile a Chieri (Chierese). 1. Comitato Torino (Longo, Ronco, D'Grosso, A. Porta, M. Griva, F. Bollati, F. Abrate, A. Porello, S. Cino, F. Marinello, A. Carena, Romeo, L. Pinato); 2. Comitato Cuneo.

GOLF

Fungolf Heineken Birra & Golf a Carmagnola (I Girasoli). *Netto*: 1. F. Ghirardi-P. Bicego-G. Borgnetto-R. Fox 111; 2. C. Rivoira-C. Rolla-C. Rattero-F. Ranieri 114; 3. E. Mazzuccato-B. Zavattaro-L. Siena-R. Carulli 116
Coppa del Presidente ad Avigliana (Le Fronde) *Lordo*: C. Isaia 155. *Netto 1ª cat.*: 1. S. Panero 143; 2. M. Monsacco 145; 3. P. Gios 149. *2ª cat.*: 1. F. Badini 144; 2. C. Accornolli 146; 3. A. Valsesson 3ª cat.: 1. M. Novarese 140; 2. M. Capra 142; 3. F. Tais 144. *Signore*: A. Quagliotto 148. *Junior*: M. Rocca 153. *Senior*: P. L. Rubinetti 147. *Agis*: S. Lavasso 148

NUOTO

Campionati regionali Esordienti a Torino. *Maschile. Anno '91. 100 dorso*: 1. Cueni (Gulliver) 1'24"8; 2. F. Balice (RN Pianezza) 1'29"8; 3. R. Spagnuolo (Cn Sebastopoli) 1'29"8. *50 farfalla*: 1. S. Rossi (Mito) 36"8; 3. M. Giaglio (Cn Sebastopoli) 39"2. *50 dorso*: 1. Cueni (Gulliver) 37"5, 2. G. Cusumano (RN Pianezza) 39"6, 3. S. Faccina (Lib. Chivasso) 40"4. *100 rana*: 1. L. Neri (RN Pianezza) 1'42"5; 2. Facchin (Lib. Chivasso) 1'42"8, 3. Innocenzo (Sisport) 1'42"8. *Anno '90*: 1. L. Pessino (Gulliver) 2'23"5, 2. S. Camillo (Sisport) 2'23"5. *100 dorso*: 1. Albanese (Gulliver) 1'17", 2. S. Di Camillo (Sisport) 1'17"1, 3. A. De Stefani (Mito) 1'20"1. *farfalla*: 1. D. Astrella (Gulliver) 34"7, 2. D. Ghirardello (RN Pianezza) 35"2; 3. S. Casamo (Esl To) 36"2. *50 dorso*: 1. Albanese (Gulliver) 36"1; 2. A. De Stefani (Mito) 36"4, 3. G. Roberti (Pianezza) 36"5. *100 mist*: 1. L. Pessino (Gulliver) 1'27"3; 2. F. Figliolo (Sisport) 1'28"7; 3. L. Gorgoglione (RN Pianezza) 1'31"8. *Anno '89. 200 sl*: 1. S. Marcuzzi (Sisport) 2'17"1; 3. S. Saglia (CSI) 2'27"4. *100 dorso*: 1. D. Piccaluga (RN To) 1'13"; 3. L. Bellardi (RN) 1'15"3. *200 dorso*. 1. Piccaluga (RN To) 2'32"3, 2. M. Gatti (Sisport) 2'40"1, 3. S. Scappaven (RN To) 2'40"4. *100 rana*: 1. Cacchetano (Us P. Borgaro) 1'21"6; 2. Monetti (RN To) 1'22"8; 3. F. Balla (Dino Rora) 1'22"9. *Anno '89. 200 sl*: 1. F. Auciello (RN To) 2'15"6; 2. L. Fracchia (Ld) 2'15"7; 3. L. Naccari (Ld) 2'16"9. *100 dorso*: 1. Limone (Asti) 1'07"5; 2. Fracchia (RN To) 1'08", *100 farfalla*: 1. M. Del Bianco (CN To) 1'09"9, 2. E. Cacchetano (Usp Borgaro) 1'11"8; 3. D. Pirrone (RN To) 1'16"2. *4x50 sl*: 1. Gulliver (Pessino, Astrella, Carelli, Albanese) 2'08"2; 2. RN Pianezza (Gorgoglione, Roberti, Lasagna, Ghirardello) 2'09"9, 3. Mito (Bonetto, Dadone, De Stefani, Garigobbo) 2'12"7. *4x100 mista*: 1. RN To A (Fracchia, Naccari, Nicoletti, Durante) 4'28"9; 2. RN To B (Rigano, Tasso, Rocco, Auciello) 4'45"1. *400 sl*: 1. F. Auciello (RN To) 4'47", 3. F. Coppo (CN To) 4'49"5. *100 rana*: 1. L. Vaccaro (RN To) 1'17"5; 2. G. Tassoni (RN To) 1'18"7

PODISMO

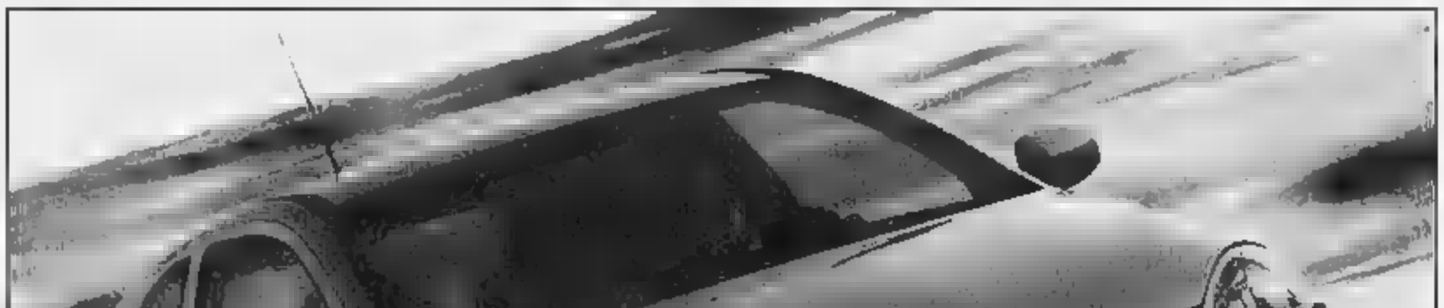
Giro del Lago a Monticelio (km 17, partenti 120). 1. J. Monserrat (Torrazzo) 56'37". 1. M. Navacchia (Atp) 1h 12'40". *Categoria. Senior A*: 1. B. Santachiara (Alpi); 2. Alibà; 3. D. Bonino. *Senior B*: 1. G. Favaro (Gsa); 2. Borgo; 3. Fusco. *Master A*: 1. G. La Placa (Trecroci); 2. Humbert; 3. Pognant. *Master B*: 1. G. Azzalin (Michele), 2. A. Savasta, 3. Vaccari. *Master C*: 1. E. Montovano (S. Michele); 2. Maiano, 3. R. Anderi. *Senior F*: 1. S. Belmondo (Savda); 2. Calorio; 3. Caruso. *Master F A*: 1. L. Debnis (Atp); 2. Barbero, 3. Azzato. *Master F B*: 1. N. Dal Ben (Tarantese); 2. Valfrè, 3. Fontana
Giro Giovanile a Boscopero (partenti 55). *Esordienti*: 1. M. Avitale (Buscomanerese); 2. D. Durello; 3. Tagliazza. *Esordienti F*: 1. G. Lesca (Strambino); 2. J. Volpi, 3. Mancone. *Ragazzi*: 1. J. Filipello (Strambino); 2. Scavamuzza; 3. Giacoletto. *Ragazze*: 1. E. Masoero (Strambino); 2. Ricaudo Airasca, 3. Tessore. *Cadetti*: 1. S. Capula (Chivassese); 2. Gaggioni, 3. Rocco. *Cadette*: 1. E. Gallinatto (Chivassese); 2. Giacoletto. *Allievi*: 1. A. Cubello (Sisport), 2. S. Mastaina, 3. Zucca. *Allieve*: 1. F. Maudi (Strambino), 2. E. Peretto; 3. D. Mediavilla.

TIRO CON L'ARCO

Campionati Piemontesi a Biella. *SM 01*: 1. P. Castelli (Vat), 2. A. Zorzetto (Arcieri Marengo), 3. A. Alcati (Astarco). *SF 01*: 1. M. G. Provera (Arc. Al); 2. A. Tamietto (Arc. del Canavese); 3. A. Botto (Arc. delle Alpi). *JM 01*: 1. M. Augusti (Presalpi Biellesi). *VM 01*: 1. B. De Marchi (Sentiero Selvaggio). *VF 01*: 1. G. Volta (Gufo). *AM 01*: 1. L. Gallarate (Oscar Oleggio). *AF 01*: 1. A. Carta (Arc. del Sole). *SM Arc*: 1. F. Berti (Sentiero Selvaggio). *VM Arc*: 1. C. Racca (Alice). *SM Co*: 1. D. Bazzarello (Arc. Marengo); 2. V. Ciampolillo (Pino Torinese), 3. C. Battuello (Arc. del Canavese). *SF Co*: 1. T. Gobbato (Sentiero Selvaggio). *VM Co*: 1. R. Paolini (Aga). *VF Co*: 1. M. R. Covino (Aga). *AM Co*: 1. L. Ribaudo (Sentiero Selvaggio). *AF Co*: 1. C. Rolle (Juventina). *A squadre. SM 01*: 1. Vat (P. Castelli, D. Corallino, P. Castellano). *SF 01*: 1. Arcieri delle Alpi (A. Botto, E. Gatti, S. Tilka). *VM 01*: 1. Arcieri delle Alpi (G. Testa, R. Testa, R. Silvestro). *SM Co*: 1. Arcieri delle Alpi (G. Botto, E. Saltimbeni, C. Costal). *VM Co*: 1. Sentiero Selvaggio (R. Miriani, L. Maddalena, G. Magnetti)

GENCAR APRE ANCHE A RIVOLI IN CORSO ALLAMANO, 151/b

UNA NUOVA OPEL IN CITTÀ.



La Concessionaria Gencar apre una nuova, importante struttura a Rivoli. Per gli appassionati di automobili sarà più di una concessionaria, sarà un grande punto di riferimento per vedere da vicino le ultime novità e tutti i modelli della gamma Opel.

Con l'esperienza e la professionalità di Gencar, tutta la qualità del mondo Opel è a un passo da casa vostra.

Avanti, è aperto.

VI ASPETTIAMO.
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Gencar

SHOW ROOM
TORINO - Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
- Corso Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
- Piazza Derna, 229 - Tel. 011/2422454
- Corso Casale, 158 - Tel. 011/8196056
CHIVASSO - Str. Torino, 115/115 - Tel. 011/9102748
MONCALIERI - Corso Savona, 54 - Tel. 011/6433114
RIVOLI - Corso Allamano, 151/b - Tel. 011/9588575
VOLPIANO - Corso Reg. Margherita, 67 - Tel. 011/9952299

ASSISTENZA E RICAMBI
TORINO - Via Bonelli, 21 Tel. 011/367062 - Tel. 011/2051979
CHIVASSO - Str. Torino, 115/115 Tel. 011/9102748 - Tel. 011/9102749
MONCALIERI - Corso Savona, 54 - Tel. 011/6433111
- Corso Allamano, 151/b Tel. 011/9588600 - Tel. 011/9588601

OPEL

RITROVI

CHALET tel. 011 6689777: ore 21,30 ballo e animazione.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.669.0560: oggi chiuso. Domani 16,30 Bluenpoon 2° tempo Doc Simpatici
DU PARC 011 5215275 "Giardinibali" LA TERRAZZA: h. 15,15 e 21,15 balli giapponesi "stop senza pausa" novità. Eco Puma.
LE ROI ESTIVO. Ore 16,15 e 21 il giardino per la vostra estate. Tel 011 851999
PATIO + INVIDIA: ore 22,30 Tel.861.4841.
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO - L. Stura Lazio 135 T. 011 2733079. 21 musica dal vivo Latino +
TROCADERO: Night Club via A. Doria 9. Aperto [illegible] le [illegible]. 011.562.0966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

AMBROSIO REPOSI

STUDIO RITZ

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

OGGI AL MASSIMO

AMORI, CINEMA E GUAI

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal [illegible] Tel. 0[illegible]

[illegible]
16.30 - 18.30 - 20.10 - 22.10
venerdì e sabato 24.00

ODISSEA NELLO SPAZIO
15.15* - 18.25 - 21.40
venerdì e sabato 00.50

SHREK
15.00* - 16.00* - 17.20 - 18.15
19.40 - 20.30 - 22.00 - 22.40
venerdì e sabato 00.20 - 00.45

THE SNATCH
14.50* - 22.45
venerdì e sabato 01.05

LA VENDETTA DI CARTER
20.20 - 22.35
venerdì e sabato 00.55

LA CARICA DEI 102
15.50* - 18.10

CHOCOLAT
17.30 - 20.05

EVOLUTION
15.20* - 15.40* - 17.40 - 18.00
18.55 - 20.15 - 22.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.25 - 00.40

*solo sabato e domenica

[illegible] ESTIVO PER TUTTI GLI [illegible] 10.000 LIRE
(esclusi alcuni titoli per obblighi contrattuali)

SAMARA'S SHOW

OGGI NUOVO SPETTACOLO
L'ULTIMA [illegible] DI
EVA HENGER
dalle 17,30 alle 19,30 dalle 23,00 alle 04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
[illegible] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

KING

UN CONNUBIO DI GRAZIA E GUSTO

Salone La Stampa

Gli sportelli del
Salone La Stampa
di Via Roma 80
nei mesi di luglio e agosto
sono aperti per tutte le operazioni
di abbonamento
e sottoscrizioni a
Specchio dei Tempi
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle ore 12.30
e dalle ore 14 alle 18.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendita; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fan tv; 19.30 Tg 4 informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Cartoni e musica; 22.30 Tg 4; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7, 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.30 Il fatto del giornale, 22.45 **Film**; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autotapo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartone animato; 21.00 Toro Planet; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autore[illegible] [illegible] Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
8.00 Primantenna shopping; [illegible] L'ora della fortuna; 11.00 Primantenna shopping; 11.45 Mezzedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna shopping; 16.30 [illegible] 18.00 Casa [illegible] dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Supersea; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.30 Napoleone e Giuseppina, Telefilm; 20.45 Azzurro Italia; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **Carmen**, Film sexy.

TELETIME
9.30 Tg Time Notizie; 11.30 Cartomanzia Andrea, 13.00 Auto oggi; 19.20 Tg Time notizie; 20.45 N. 12 la Maratona, 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi, rubrica di motori; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima; 7.00 Ski Hawks, Cartoni animati; 7.40 Capricci e passione, Telenovela (replica alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 Kitty, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 16.30 Wandin Valley, Soap Opera; 19.50 Classifica italiana, 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 Streat Legal, Telefilm; 21.50 Oltre la realtà, Telefilm; [illegible].30 Torino magica; 1.40 Musicale; 3.00 Classifica italiana, musicale (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.50 Lotto in salotto; 13.05 Fiori di zucca; 13.15 Soli news; 13.20 Gira gira mondo; 13.35 Italia Oh; 13.50 TV & web; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.30 Soli news; 20.45 **Carogne**, Film; 23.15 Sexy; 24.00 Body fitness; 0.30 I-Time.

RETE CANAVESE
9.00 Desteri (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di lusso - Romagna mia; 12.45 Ca[illegible] gle (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni ani[illegible]; 13.15 Italianissima; [illegible] Cartoni animati; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Euro Village - 1ª parte; 20.00 [illegible] news - Meteo; 20.20 Euro Village - 2ª parte; 20.40 Le contrade del Piemonte; 22.00 Kelly, Telefilm; 0.15 Il tenente O'Hara, Telefilm.

G.R.P.
14.30 [illegible] Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo studio di Torino; 19.30 Novissimo; 1.00 Sport estremi.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 J-Tv; 18.00 Telefilm, 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Marchio artigiano; 20.30 Qui studio e voi studio; 23.00 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.30 **Film**; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

INTV
9.30 Rosa de Lotos, TN; 13.30 Videoone; 18.15 Bimboone, 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Rosa de Lotos, TN; 21.30 Body show; 22.00 Supersea.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16,15 **La forza del futuro**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale, 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni animati; 21.00 **I misteri della giungla nera**, Film; 22.00 Viaggio ad Oriente, Doc.; 22.30 Pietre vive, 23.00 Il Regionale.

[illegible]
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Tg locale; 16.00 Il Regionale; 16.15 **I misteri della giungla nera**, Film - 2ª parte; 17.30 BCD; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000, 20.05 Sconi tel; 20.20 Tg locale; 21.00 **I misteri della giungla nera**, Film - 3ª parte; 22.00 Viaggio ad Oriente, Doc.; 23.00 Tg locale.

[illegible]
12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin Valley, Soap Opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Incontro con... Musica e Sky; 23.00 Euro Village, 1.30 **Il film più pazzo del mondo**, Film.

VIDEONORD
12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 15.45 The box music; 16.30 Linea alla regia; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 **Film**; 22.15 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
8.45 Ati sport magazine; 10.45 Tg motori; 11.00 Auto d'oggi; 13.05 Full optional; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 Hard trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoaccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.15 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.35 Super Sea.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24811
TORINO, via Roma 80 - via Maranco 32, Tel. 011.6065211
ALESSANDRIA, via Cavour 56, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015 [illegible]2
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494625
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corso d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7308311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 726129
[illegible]ZA, via Montesanto 39, Tel. [illegible]
[illegible], c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 48, Tel. 055.561192 - [illegible]
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.013839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, [illegible] 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Montana 8, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Pahelid 13, [illegible] 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 178, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

prova l'emozione di un salto nel vuoto dal vecchio ponte di Exilles

Lanci in tandem con paracadute da 4000 mt.

Informazioni:
tel. e fax.
011 9277886
cell.
335 5421643
335 5915147

www.bungeeadventures.it e-mail: info@bungeeadventures.it

SPONSORIZZAZIONI: Joyful promotion tel 011 5629675 e-mail: info@joyfulpromo.it

le trame

DEI FILM

A HOLLYWOOD. Commedia. Il lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground.●●■ **[Chaplin]**

SELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. **[Accademia]**

LE BIANCHE TRACCE. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati. Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. **[Chaplin]**

& WHITE. drammatico. Il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bowen che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera.●●● **[Due Giardini]**

CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Gianni Cioss sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia.●●● **[Centrale]**

DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si ritrova a scambiare identità con un truffatore.●● **[Reposi]**

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta.●● **[Ambrosio, Reposi, Studio Uno]**

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo.●● **[Reposi]**

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia tenuto dai potenti e amato dalle donne.●●● **[Massimo]**

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare terrore.●● **[Reposi]**

IL ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.●●● **[Erba]**

HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce l'attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.●●●

[Ambrosio, Arlecchino, Doria, Fiamma]

DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto «pranzo di Natale».●●● **[Erba 2]**

QUANDO INCONTRA Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio lungometraggio dell'irlandese Kieron J Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce **[Massimo]**

RITORNO A CASA. Drammatico. a Cannes, l'ultimo Olivetra s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.●●●● **[Empire]**

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carre, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione.●●● **[Romano]**

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza. **[Capitol]**

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.●●● **[Actor's, Ambrosio, Arlecchino, Vittoria]**

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio.●●●● **[Kosmograph]**

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore.●●● **[Due Giardini]**

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia. **[Ciak]**

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione.●●● **[King]**

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la assassinato **[Lux]**

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.●●● **[Reposi]**

UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano dall'assistenza che vive in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno.●● **[Ekolle]**

IL REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale **[Ekolle]**

DA MAZZOLI

Leonardo Osella

Lucia Valentini Terrani rimane viva nei cuori dei tanti amanti dell'opera che l'hanno ammirata. Strappata al mondo prematuramente da una crudele malattia, la grande riceverà un omaggio veramente speciale stasera nel giardino del Castello di Sarre, presso Aosta, con inizio alle 21.30. Qui si terrà la prima rappresentazione di un'opera che era stata scritta proprio per la sua straordinaria voce, «Maria e Maria» di Paolo Pivetti, musica di Gian Paolo Mazzoli, che si avvale di vari apporti artistici.

Nel cast vocale spicca il soprano Tiziana Fabbricini, che canta accanto al mezzosoprano Gloria Scalchi e ad Alberto Terrani, marito di Lucia, voce recitante. Con l'Orchestra Accademia Musicale Italiana e la Società Corale Pisana diretti da Willy Merz, partecipano Luca Bastianello e Simone Mastrolanni; le coreografie sono di Andrea Fabeni e Anna Mancre, fotografia di Carlo Stagnoli, regia di Giovanna Nocetti; il coordinamento artistico è affidato a Carmen Ruggeri, Amelia Gianni, Federico Longhi.

Lo spettacolo è ispirato alla pagina evangelica delle sorelle che ospitano Gesù e alla miracolosa resurrezione di Lazzaro: il lavoro raccoglie dunque la tradizione antica della Rappresentazione Sacra, ma si apre anche a quella forma modernissima che è la musica per il cinema.

SI RICORDA LUCIA NELLA MAGIA DI SARRE

Il lavoro di Pivetti e Mazzoli è suddiviso in un prologo e quadri intitolati «Cena di Betania», «Resurrezione di Lazzaro» e «Unzione di Betania». La «prima» sarà anche occasione per la registrazione discografica della Kikko Music di Milano che offrirà il CD con il numero autunnale della rivista «L'Opera».

La cornice scenografica del castello di Sarre arricchisce le suggestioni che lo spettacolo per sé promana. La struttura monumentale, già edibita a residenza reale di Casa Savoia, è stata restaurata di recente seguendo seri criteri di scrupoloso rispetto. La prima di «Maria e Maria» ambientata nel giardino è soltanto una delle iniziative previste per valorizzare al massimo il castello.

DOVE VEDERE

LISTA TORNASOLI
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA ●●
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire**, di Michael Patrick Jann con K. Alley, E. Barkin, D. Richards. Or.: 20;30, 22.30 7000, ann. 6000; sera 12.000, rid. 9000

ACTION STUDIO ■
Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.5784. **Shrek**, animazione, di A. Adamson, V. Jenson Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 9000; ann. 6000; sera 12.000; rid. 9000

AGNELLI 2000 ●
corso Dante 58, tel. 011 660.1806. Chiuso per lavori

ALFIERI ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Evolution**, di Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones, Scott, Julianne Moore. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 6000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 1 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Shrek**, produzione prodotta da Steven Spielberg Ashbury : 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 pom 3000, cinecard 5000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 ●
Vittorio, 52, tel. 011 547.007. **Pearl Harbor** regia Michael Bay con Ben Affleck, Josh Hartnett. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000

ARLECCHINO SALA 1 ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190. **Shrek**, regia Andrew Adamson, Victoria Jenson Animazione. Or.: 15;10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. ann. 6000.

ARLECCHINO SALA 2
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190. **Pearl Harbor**, regia Michael Bay con Ben Affleck, Josh Hartnett. Or.: 15; 18,30; 22 Ingr. 8000; sera ann. 6000

CAPITOL ●
via S. Gaimarzo 24, tel. 011 540.605. **Se fossi in te**, di G. Mastrocinque con E. Solfizzi, G. De, F. De Luigi. Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 7000

CENTRALE ● ●
via 21, tel. 011 540.110. **Le cose che so di lei**, di R. coll. Clase. C. Diaz. H. Hunter, V. Golino. Or.: 16,30, 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 8000. Ance 5000; ann. 5000, sera 12.000; Ance 8000

C. CHAPLIN 1 ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **La bionda la bacca della vita**, di M. Winterbottom Or. 16; 18,10; 20,20, 22.30 Ingr. pom ann. rid 6000.

C. CHAPLIN 2 ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **A morte Hollywood** di I. Waters. Vist. min. 14. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22.30 Ingr. pom 7000; ann. 5000, sera 12.000, rid. 9000

CLAE
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **The repliKant**, regia di Ridge Lan con Jean-Claude Van Damme, M. Rooker, C. Dent. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30. Ingr. pom 8000, sera 12.000

EDEN
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Pearl Harbor**, regia di Michael Bay, con Ben Affleck, Cuba Gooding jr., Kate Beckinsale, Josh Hartnett Or.: 14,55 18.20, 21,45 Ingr. pom. 7000; ann. giov cinecard 5000, sera 12.000

EDEN GIARDINO
Sala Nervana ●
via Montebello 62, tel. 011 327.2214. **Tesis**, di A. Amenábar con A. Torrent, E. Noriega. Or 15,45 18, 20,15; 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 12.000; rid 8000; ann. ag 5000

EDEN SUPERGA ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il nemico alle porte** di J. Annaud Or 20.22.30 Ingr. 11.000; rid 7000

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Pranzo di Natale** regia D. Thompson con S. Arena e E. Bilart. Or. 20. 22.30. Ingr. 11.000; rid 7000

ETOILE ●
via ang via Rema, tel. 011 535.353. **Venga il tuo regno**, regia Dough McHenry con Woopy Goldberg, Lonzita Devine Or.: 16; 18,10 **Una notte con Sabrina Love**, regia A. Agresti con Giancarlo Giannini, Cecilia Roth. Or.: 20,25; 22,30. Ingr. pom pov sera 12.000

FARO ♿
via tel. 011 817 3323. Chiuso per lavori

FIAMMA ♿
Trapani 57 tel 011 385.2057 **Pearl Harbor** regia di M. Bay con B. Affleck, J. K. Beckinsale, C. Gooding Jr., T. Sizemore. Or 14.30 18, 21,30 Ingr pom. 8000; sera 12.000

IDEAL ■
c. Beccaria 4, tel. 011 5214316. Chiuso per lavori

LUX ● ●
via Po 21 tel 011 812 5996 **Le due donne**, di A. Ferrari con G. Puccetti, A. Cavalla, F. Giovannetta. Or.: 20,30; 22,30 Ingr. ann. 6000, sera 12.000 rid. 9000

MASSIMO ●
c.so Tirreno 5, tel. 011 534 614 **La stanza del figlio**, di e con N. Moretti con L. Mariano, S. Orlando Or.: 20,30; 22,30 Ingr. ann.

LUX ♿
Galleria S. Federico tel. 011 541.283 **La vendetta di Carter** regia di Stephen Kay con Sylvester Stallone, Rachel Richardson, Michael Clarke. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 pom 7000; ann. cinecard 5000; sera 8000

MASSIMO ♿
tel. 011 812.5606. **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi con Hristo Zivkov, Sandra Ceccarelli, Sergio Grammatico Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000; rid. 6000

MASSIMO ♿
via 18, tel. **Quando** incontrai Trusty di Kieron J. Walsh con Peter McDonald, Montgomery, Maria Mullen 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. rid. 8000

NAZIONALE 1 ■
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 Le fate ignoranti, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or. 15,30, 17.50 20.10 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 L'ultimo bacio, regia di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or.: 15.30, 17,50 20.10, 22.30 Ingr. pom 8000, sera 12.000

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Evolution** di Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore 16; 18,10; 20.20; 22.30 pom 8000, sera 12.000.

REPOSI 4 ♿
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Double Take**, regia George con Eddie Griffin, Orlando Jones. Or 16,15, 18.20, 20.25, 22.30 Ingr. pom 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **La mummia - Il ritorno** regia di Stephen Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Or.: 15; 17.30 20; 22,30 Ingr. pom 8000 sera 12.000

Galleria Subalpina, tel. 011562.0145. **Il sarto di Panama** di J. Boorman con P. Brosnan Rush, J. Lee Curtis Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom sera 12.000

STUDIO RITZ ●
via Acqui 2, tel. 011 819.0150 **Evolution** regia di Ivan Reitman con J. Moore, D. Jones, S. W. Scott Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. pom 6000; sera 12.000

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.0200. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.0200. Chiuso per ferie.

VITTORIA ♿
via 336 tel 011 562.1789 **Shrek** animazione prodotta da S. K. Ashbury Or 15.15 17,05 18.55 20.45, 22.35 Ingr. pom ann. giov cinecard 5000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 218.1429. Giorni d'Estate. **Horror Carnival**. Senza **Scary movies**. Sabato **Lost souls - La profezia** di J. Kamiński e **L'incubo (The director's cut)** di W. Friedkin. Domenica **Baby** di L. Mommaerts e **Flick Book** di D. Twohy. Ingresso 2.4m L.

CUORE via Nizza 56, tel. 011 668.7568. Chiusura estiva e per lavori.

ESEDRA via 30, tel. 433.7474. Chiusura estiva rapertura settembre.

CARDINAL MASSAIA via C. 104. Non pervenuto

MONTEROSA via 85, tel. 011 784.028. Chiusura estiva. La programmazione riprenderà regolarmente nel mese di settembre.

VALDOCCO via Saluzzo 12, tel. 011 522.4279. Non pervenuto

ARENA CONTILE «San Filippo» via M. Vittoria 78 (di questo degli altri di A...nuovi. Ore 22.

BERTOLT viale Hughes, tel. 011 815.4256. **Blade Runner** di R. Scott con H. Ford, S. Young. **Donna** di una crisi di nervi di P. Almodóvar con C. Maura, A. Banderas. Ore 22 Ingresso 8000 rid. 6000 ann. 5000.

METROPOLIS Museo Regionale delle Scienze Naturali, via Giolitti tel. 011 535 529. **Rocca e Cervetta** di O. con S. Rocca, C. Muti, A. Cenci. Orario 22 Ingresso lire 8000 - lire 5000

FUORI TORINO

ALESSANDRIA via Soccili 18 Tel. 011 562.12.93. **Il marchese e la marchesa**, con Eva Fab. Apertura ore 14,30, 22,30 Da lunedì a venerdì ant. 8000; rid. 7000; ann. 5000

ARCO PRESBEAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484.521. **La cappella di legno** a extreme con Milly D'abbraccio. Prima Visione, feriali ap. 19.30 ultimo 22.30, festivi ap. 14,30 ultimo 22.30

corso R. Margherita 011 521.2385. **Hotel piaceri** coniugali, con Liana Borgia. Apertura non stop ore 10,30-1,30. Festivi ore 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel. 011 655.334. **Incontri** proibiti a Nevada, con Brian, Linda Kent. Apertura ogni 10.30, ultimo 22.30. Festivi 14,30, ultimo 22,30

METROPOLI via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. **Perversioni** di Rocco con Rocco Siffredi. Prima visione. Feriali ap. 14,30 ultimo 22.30, festivi ap. 10,30 ultimo 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 20/21 luglio con Nadia Garbo e stars nuove.

ROMA BLUE via 5 Donato 40 011 487.765. **Voglia** comprare di una moglie di classe con Veronica Hart, Samantha Fox. Apertura ore 15, ultimo 22.30, Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 179. Tel. 011 696.3617. **Calore in corpo**, con Marisa Costa, apertura ore 15, ultimo 22,30 da lun a ven. Intero L. 8000 ridotto L. 7000; mattine L. 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86 Tel. 011 749.2007. **Sapore di massima** pulitezza, con Missy Claire André May. Apertura ore 15 ultimo 22

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario da mercoledì a domenica 10-18; martedì 10-22, lunedì chiuso

ARMERIA REALE (piazza 191, tel. 011.543.889)

BASILICA DI E TOMBE (telefono 011.898.0083) Orario 15-17 Venerdì chiuso

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855) Orario lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-13,45, martedì e giovedì 8.15-14 sabato 8.15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701) Tutti i giorni 9-20 La Rocca da martedì a domenica 9-19 Lunedì chiuso.

DI VENARIA (telefono 011 459.36.75 Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» Mostra Castello nel Castello» Martedì, giovedì sabato domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18

CASTELLO DI MONCALIERI (tel 011.8816.45.42). Giovedì 9-12, sabato e domenica 9-13 e 14-16. Visite su prenotazione per gruppi

ITALIANA LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94) Mostra «Collezione Carlo Merlondo e altri viaggi» Fino al 22/7 Orario da mar a ven 15-19 sab, dom e festivi 10-19 lun chiuso

Magenta 31, telefono 011.562.9911) Jodice» Fino al 9/9 Tutti i giorni 9-19 chiuso Visite guidate telefono 011.442.95.46

Sede di Ciriè - Villa (tel 011.92.22.395). Orario mart. e giov 16-19, ven 16-21,30, sabato 11-21,30, domenica 11-19 Mostra: «Riccardo Mannelli». Fino al 9/9

GALLENIA (via Accademia Scienze 6 telefono 011 547 440) Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30, 23 Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.146) martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Dom 20 ingr. visite guidate ass.ne ingegneri francesi

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Matilde di Savoia, tel. 011 956.52.22) Mostre: «Arte povera in collezione» Fino al 29/8. «Musei per un nuovo millennio» Fino al 26/8. «Terezita Fernandez» Fino al 29/8 «Kenchi Tahara» Fino al 9/9 Or.: martedì, mercoledì giovedì venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19, e terzo sabato del mese 20-22, chiuso al lunedì.

DELL'AUTOMOBILE «C.» (corso 40, telefono 011.677.666) «Mostra omaggio alla Ferrari» Fino al 29/7. Orario tutti i giorni 10-18.30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30, lunedì chiuso.

DEL RISTASSO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente «Gli della memoria», ingresso gratuito su prenotazione

DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51) Mostra «Dal Segno al Paesaggio La scultura nel mondo antico» Fino al 31/10 Orario: tutti i giorni 8.30 19.30 chiuso Domenica ore 10 - 16 visita guidata da archeologo.

DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17) Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione Daniela Savoia 011 562 12 84

GALLIERA (via Accademia delle Scienze 6 telefono 011.563.7912) Or. mar - ven 8,30 - 19.30 sab 8.30 - 23 lunedì chiuso Inf 011/563.7912 561.8331

NAZIONALE DEL CINEMA (corso Ferrucci 14, tel 011.430.04.00) Orario giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18 14.30-18 Chiuso lunedì

REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli della roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19 «Museo Storico di Zoologia». Dal 10-22 Chiuso martedì **Area Metropolitana** - dalle 22.

NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano tel. 011 562 1147). Archivio proiezioni video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18 Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visita guidata con volontari dell'Unità

DELLA MADONNETTA (via Santa Teresa 5 Telefono 011 53.02.38) Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO (via Guardino - Cappuccini tel 011 104) Video nella scimmietta tra le nuvole - e - ragazzo tema bianco - Fino al 22/7 Mostra - «Laboratorio dell'algoritmo Francesco Flavelli e la fotografia di montagna» Fino al 15/7 Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19

DELLA (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32) tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia) Chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montecello 20, tel. 011.812.50.58) Orario tutti i giorni 9-20 sabato 9-23, lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Palazzo Madama P., telefono 011.541 557) Chiuso Ruspe e 26 gennaio 2002.

PALAZZO MICCA (via Cavalcanti 7, 011 546 317) Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19 Lunedì chiuso visite guidate ore 10-15, 16 15-17,30.

MUSEO STORIA NATURALE DON (viale Thovez 37 011 660 1066) Or. giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione (tel 011.63.006 29) pomeriggi del sab e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese ingresso gratuito

PALAZZO BRICHERASIO Lagrange 011 5171663) Mostra «Aborigeni. Arte australiana contemporanea». Fino al 26/8 Orario da martedì a domenica 15-23; lunedì chiuso

PALAZZO (Piazza 011-524 62 19) Mostre «Tra Gotico e Rinascimento» Or. da domenica a venerdì 10-20 sab 10-22 lunedì chiuso

PALAZZINA MAURIZIANA (Stupinigi, telefono 011 358.12.20) Museo dell'Ammobiliamento Orario tutti i giorni 10-18 lunedì chiuso

PALAZZO (piazza Castello telefono 011.436.1455) Da martedì a sabato 9-19 Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011 817.76 62). Orario tutti i giorni 9-13 15-19 Lunedì chiuso

PROMOTRICE (Via Cernaia 11 Valentino, telefono 011 669 25 45) Mostra in allestimento

R COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, tel 011 747.171). Mostra «Vedo non vedo». dal 31/10 Orario: da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17 domenica 15-19 Corso 2 tel 011 747.171 Mostra «ECOfficina» Da martedì a 17-20 domenica 15-20 lunedì chiuso Fino al 22/7

SOMMERGIBILE PROVANA - AI DEL (viale Marmolada 4, tel 011 696 32 45) giovedì, domenica 15-18, oppure su appuntamento

SPERIMENTA 2001 (corso Casale 15, tel 839 95 021) Mostra «La trasmissione del pensiero Odissea nella comunicazione» Orario da martedì a venerdì 16-24, sabato 15-24 domenica 10-20 lunedì chiuso

TEATRI

REGIO. Coro d'opera e Corpo di Ballo del Teatro Regio (ore 21.30) con l'Orchestra del Regio 20/7 di Rimskij-Korsakov 27/7 Gustav Neuhold direttore, musiche di Beethoven J. Strauss jr. L. 20.000 Biglietteria 10.30-18 Tel 011

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,30 a Leggiuno (Va) Teatro di Santa Caterina: concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni Emanuele Sagre chitarra; Andrea Benelli organo Musiche di Castelnuovo-Tedesco Kodaly Info Settimana de 01095/30439

ALFA TEATRO. Via Cassalegno 16/I **Peter d'Alba 2001/2002** Operette e Cabaret musica E aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta (info 011 819 3528) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2. tel. 011 562 3800 Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-18 per abbonamenti Torrid Sportiva Il Bene - Brioda prosa Stagione 2001-02 Sito Internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3 Giorni d'Estate ore 21.30 Teatro dell'Angolo e Cecoprezione 5 presentano **Sorbetti d'Arabia** concorso di compagnia teatrale. La Compagnia della Foresta in **Storie di pirati** Biglietto L. 5000 Prenotazioni ore 16/19 tel 011.3331764 www.teatrodellangolo.it

Via R. Pilo 6. Non pervenuto

ARISTOFANE Giovanni Agnelli. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, dal martedì al venerdì dalle 10-14 Per informazioni tel 011 810.4653-810.4961

Piazza Carignano 6 Teatro Torino Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti TST Biglietteria TST via Roma 19 telefono 011 5176245, in verde 800235333 or 10.30-19 domenica riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 Tel. 011 660 8034 Campagna abbonamenti Campagna abbonamenti 2001/2002 Abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta Arco + Mio 12 spettacoli a scelta tel 011 669 8034 da lun a sab 10-13-15-19 Sito internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni Riposo

Corso Moncalieri 241 tel. 011 661 5447 Informazioni e Feriali 9-12-16-22 Per Vigneleduma Rinnovi e nuovi abbonamenti. Grande Prosa e Rock all'occhio 2001-2002

GOBETTI. Piazza S. Giulia 2 bis tel 011 819.9373 Si prenotano spettacoli per le ogni grado all'interno delle Fiabe) Piccole Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles. Per informazioni tel 011 817.9373

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5 tel. o fax 011 530.236 Sono in presso Giardini Reale spettacoli dal repertorio della compagnia Marionette Per ordini telefonare in teatro

GIOVELLO TEATRINO. Via Cristoforo Colombo 31 bis Tel 011 590 5768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002» www.teatrogiovello.it Informazioni e prevendita «Abbiatevi» e «Vigoratezza»

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.530 Teatro Stabile Torino vendita abbonamenti - Il Teatro Gobetti» «Nuovi linguaggi» «Teatro Gobetti» «Abbonamento TST 7 a scelta» Biglietteria Teatro Gobetti via tel. 011 515.9132 800324333 orario 10.30-19, domenica riposo

Via Juvarra 15 tel 011 540.675 Juvarra ai Giardini Gutgburg c.so Moncalieri 16 Dalle ore 20 Tango Argentino con dj lezioni di Monica e Giorgio Ore 21 Tres Abres concerto **Cafe Procope** a Giardini Gutzburg aperto dalle ore 10 Informazioni dalle alle 16 tel 011 540 675

TEATRO ARENA. Via Paolo Sarpi 111 tel. 619.2351 Non pervenuto

NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17 011/65 00.200 Vignaleduma **XXIII Festival Internazionale**. Stasera ore 21.30 Compagnia Il Gambaio tutti della di Charlie Chaplin, con Franca Pagliaroffi Compagnia Sa Art Group **Contrasti** mus P. Officium con Cristiana GAP **Quartetto d'archi** ma Pizzetta con Federica e Michela Pozzo

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Saluzzo 12 Non pervenuto

Di Piazza Massaua 9 Acqui in **psicocinetica 2001 XVIII Festival Internazionale di Danza**. Stage di danza dal 7 al 29 luglio con Lu Cabeza Pino Alosa Michael Julia 21 luglio ore 21.30 Balletto del Opera Nazionale di Romania **Don Quixote** in prima rappresentazione Coreografia nuovamente di Mihai Babiuka da Marius Petipa, musiche di Ludwig Minkus. Inf. e orari 011 473 0199

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel 011 257 681. Sono in allestimento la stagione teatrale 02 e gli spettacoli per le scuole Per un'informazione visitare il sito internet www.teatrocassaia.it

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 tel. 011 264.028 Chiusura estiva in allestimento il 2 di Teatro Piemontese «Tutto» rica prosa

BARYSHNIKOV TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Campagna abbonamenti 2001-2002 con A.T.I.R. Stefano Benni e Gianluigi Trovesi Antonella Cavallaro Ascanio Celestini, Maddalena Crippa Dario Manfredini Maurizio Marcidoro Fausto Paravidino, Filippo Timi Teatro della Valdoca U.R.T. Teatro Settimo e altri www.teatrosettimo.it - tel 800 5550

Via Bertolino 8 Benisco Riposo

PICCOLO TEATRO PERESMORSER. E' in allestimento la IV edizione di «Teatro e impegno civile» a cura di Viartisti teatro Per inf. T. 7808747 - 4613328

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici). Via Virgilio Torino tel 011 818.5703-011 442.170) Domenica 5 agosto ore 16.30 per la rassegna Burattini la compagnia Teatro Mastantuoni presenta Peppe e U ingresso libero Per informazioni 011 819 3529

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
BLOCCA IL PREZZO
su 300 auto
Con Progetto fino al 31 LUGLIO
Fino esaurimento
Via Moncenisio
Tel.

Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa,
fai da casa tutte le urbane e interurbane che vuoi e navighi in Internet ■ 18 lire al minuto
più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico e non pagherai più ▮ canone del telefono.

Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si accontenta gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure su www.infostrada.it, offerta soggetta a vincoli e limiti geografici.

ESCLUSIVO INTERVISTA CON IL PRESIDENTE ALLA VIGILIA DEL G8

ANTIGLOBALIZZAZIONE E TUTE BIANCHE

«I manifestanti si propongono di non pregiudicare la possibilità di crescita dei Paesi in via di sviluppo. Questo è giusto ma combattere il commercio è la ricetta errata. Per favorire questi Paesi occorre combattere le malattie e rafforzare l'istruzione»

I RAPPORTI TRA USA E RUSSIA

«Ho detto chiaramente a Putin che la Russia non è più un nemico dell'America. Non dobbiamo continuare a guardarci con sospetto, ma bisogna lavorare assieme per liberarci dall'eredità della Guerra Fredda e creare un nuovo assetto di pace»

LA [illegible] FINE IN IRLANDA [illegible]

«Sostengo fermamente i governi di Londra e di Dublino nell'impegno a seguire gli accordi sottoscritti. L'America è al loro fianco nel chiedere a tutte le parti di rispettare le intese. Darò il mio contributo»

Bush: «A Genova chi protesta danneggia i poveri»

Nel colloquio alla Casa Bianca il presidente spiega che al G8 illustrerà le «nuove frontiere» della sua Amministrazione «Dobbiamo comprendere i problemi dei Paesi in via di sviluppo»

Maurizio Molinari

Inviato a WASHINGTON

CRAVATTA rossa firmata, completo grigio e passo fermo, il Presidente degli Stati Uniti arriva con qualche minuto di anticipo nella «Old Family Dining Room» per presentare la propria agenda per il summit del [illegible] di Genova, poche [illegible] prima [illegible] decollare dall'Andrews Air Force Base alla volta di Londra, prima tappa del suo [illegible]ovo viaggio europeo. Al [illegible]tro della sala della Casa Bianca c'è un tavolo d'epoca rettangolare di legno - con colazione servita - dove il Presidente in genere pranza insieme ai genitori, la moglie, le figlie.

«Ho scelto questa sala in omaggio alla libertà di stampa» dice, incominciando l'intervista, in esclusiva a «La Stampa» per l'Italia. Il «leader del mondo libero» si siede davanti a [illegible]tazza [illegible] caffè - [illegible] poco latte - senza fogli di appunti davanti a [illegible]. [illegible] già quello che vuole dire, non [illegible] i giri [illegible] parole: a Genova spingerà [illegible] [illegible] verso [illegible] nuove frontiere della sua Amministrazione, libero commercio e difesa antimissile. Liquida le proteste violente di piazza: «Non fanno gli interessi dei Paesi poveri». Dopo Genova sarà il [illegible] della visita in Italia e dell'incontro con Giovanni Paolo II: «E' un leader mondiale, attendo quel momento con emozione».

Presidente George Bush, che cosa si aspetta dal primo vertice fra gli Otto Grandi cui prenderà parte, quali sono i suoi obiettivi a Genova?

«Durante il mio primo viaggio in Europa ho già illustrato la prospettiva di creare una grande Casa della Libertà, di aprire le porte a chi oggi è fuori, allargando la [illegible] e l'Unione Europea. A Genova bisogna aprire delle finestre di opportunità affinché l'America, i nostri alleati [illegible] i nostri amici possano vedere, comprendere meglio i problemi che affliggono i Paesi [illegible] via di sviluppo, al fine [illegible] concordare al summit del G8 una comune strategia. Chi è più prospero deve darsi delle politiche per rafforzare la propria prosperità con meno tasse, meno regolamenti e libero commercio. In secondo luogo dobbiamo lavorare assieme per [illegible] una comune politica [illegible] sicurezza, che ci aiuterà [illegible] affrontare le sfide del XXI secolo. Prosperità per tutti significa un mondo stabile e sicuro».

L'agenda del G8 è duramente contestata dal movimento dell'anti-globalizzazione, che respinge la ricetta del libero commercio. Che cosa gli risponde?

«Chi protesta in Italia ha il diritto di esprimere la propria opinione in modo pacifico, ma costoro danneggiano in primo luogo la causa dei poveri. Quando protestano e condannano il commercio, [illegible] infatti le possibilità di crescere per i Paesi in via di sviluppo. I manifestanti si propongono di [illegible] pregiudicare la possibilità [illegible] crescita dei Paesi in [illegible] di sviluppo. Questo è giusto, [illegible] a tal fine combattere il commercio è una ricetta sbagliata».

Qual è allora la sua ricetta contro la povertà?

«Al fine di favorire questi Paesi l'America deve impegnarsi [illegible] i propri amici e alleati a combattere le malattie e rafforzare l'istruzione. Gli Stati Uniti sono stati i primi a versare i contributi [illegible] fondo contro l'Aids, che è un'architrave della nostra strategia. Versiamo un miliardo di dollari l'anno, più del doppio del secondo donatore mondiale. [illegible] verseremo ancora di più affinché l'iniziativa abbia successo. Credo che del G8 verrà [illegible] forte impegno in questo senso. Dobbiamo coinvolgere la Banca Mondiale e le istituzioni multilaterali affinché garantiscano maggiori crediti per [illegible] sviluppo dell'educazione e della salute. I Paesi liberi e prosperi, i più fortunati, devono lavorare assieme per aumentare [illegible] opportunità per tutti, favorendo [illegible] commercio, educazione e sanità».

Due presidenti con lo stesso nome. George W. Bush in un momento di relax con il padre, che fu presidente dall'89 al '93

> Chi è più prospero deve darsi politiche per rafforzare la propria prosperità con meno tasse, meno regolamenti e libero commercio. Poi abbiamo bisogno [illegible] una comune politica di sicurezza

A Genova i leader si incontreranno su una nave, il prossimo summit dell'Organizzazione Mondiale del Commercio si svolgerà nel deserto, il Canada sta pensando di organizzare il prossimo vertice del G8 addirittura su [illegible] sperduta vetta di montagna. Non ha l'impressione che queste riunioni internazionali si stiano trasformando in roccaforti armate sotto la pressione del movimento di protesta?

«Al summit delle Americhe che [illegible] è svolto a Quebec City, dove [illegible] stato, il [illegible] per cento dei manifestanti ha partecipato a dimostrazioni del tutto pacifiche, su un'infinità di temi differenti. Alcuni gruppi di anarchici hanno invece tentato di impedire [illegible] governo canadese di condurre tranquillamente i lavori, [illegible] portare a [illegible] il summit. Con tutto il rispetto, coloro che tentano di distruggere, interrompere e nuocere stanno in realtà sconfiggendo quella che a me sembra essere [illegible] causa, per la quale si battono».

Che [illegible] pensa [illegible] questi gruppi [illegible] anarchici?

«Molta gente [illegible] mondo non ne può più di loro. Una cosa è tentare di avere un dialogo aperto [illegible] ogni possibile tema, altra [illegible] è colpire, distruggere, causare danni. Chi si comporta in questa maniera fa innanzitutto del male alle nazioni povere. Tentare di imbalsamare il commercio, [illegible] impedire gli scambi, significa imprigionare popoli interi nella povertà. Sono in forte disaccordo con chi sostiene questa ideologia. Non ci devono essere [illegible] sulla posizione dell'America. Isolazionismo e protezionismo condannano la gente alla povertà. Che vadano a chiedere alle nazioni dell'Africa che cosa desiderano, quali sono le loro speranze! [illegible] accorgeranno che hanno idee ben diverse dalle loro».

Come andarono i lavori del summit delle Americhe [illegible] Quebec City durante gli scontri?

«Quebec City l'ho vista praticamente vuota. Il panorama era bellissimo, ma ogni volta che [illegible] incontravamo per discutere dei vari argomenti si sentiva ovunque odore di lacrimogeni. E questo, in qualche misura, cambiò l'atmosfera. [illegible] ciò non ci impedì [illegible] fare un ottimo lavoro. Alla fine la discussione in questi vertici è completamente immune da ciò che avviene fuori o attorno».

A Genova c'è molta tensione alla vigilia del summit. Ha parlato con Silvio Berlusconi del rischio di violenza?

«Non io personalmente. I miei collaboratori [illegible] però costantemente in contatto [illegible] i loro interlocutori italiani. [illegible] in Silvio ho piena fiducia, se lui non è preoccupato non [illegible] neanch'io, [illegible] v'è alcuna ragione di esserlo».

Russia e Cina hanno siglato un nuovo trattato [illegible] amicizia, entrambe [illegible]ono decisamente contrarie al suo progetto di difesa antimissile. E' preoccupato per questo accordo?

«Con il presidente Vladimir Pu[illegible] [illegible] [illegible] incontro molto costruttivo in Slovenia. Gli ho detto chiaramente che la Russia non è più un nemico dell'America. Dunque non credo che dobbia[illegible] continuare a guardarci con sospetto, dobbiamo lavorare assieme per liberarci dell'eredità della Guerra Fredda, ad esempio del Trattato Abm, che risale all'epoca in cui [illegible] era diviso in due accampamenti militari e ci minacciavamo a vicenda con i missili. Ho detto a Putin che dobbiamo creare un nuovo assetto strategico di pace. La minac[illegible] contro [illegible] il Trattato Abm [illegible] siglato nel 1972 [illegible] c'è più. Non [illegible] più. Vi sono invece nuove forme di minacce che dobbiamo prevenire e sconfiggere. Il cyberterrorismo, il fondamentalismo degli estremisti che oggi [illegible]cia l'America, minaccia Israele, nostro solido amico e alleato, minaccia la Russia, forse minaccerà a un certo punto l'Europa. Dobbiamo occuparci di questo. Un modo per farlo è studiare nuovi [illegible] strategici per liberare il mondo dal ricatto dei terroristi. Dobbiamo poter riuscire [illegible] abbattere un missile che viene lanciato contro di noi. Si tratta di difesa, ma [illegible] strumenti offensivi. L'America [illegible] impegnata a rendere il mondo più pacifico. Continuo a consultarmi [illegible] i miei alleati e amici, come Tony Blair. Ne parleremo ancora a Genova, ne parlerò ancora con il presidente Putin. Apprezzo la sua capacità di ascoltare».

Il presidente Putin ha più volte fatto cenno all'ipotesi di un ingresso della Russia nella Nato. Lei è d'accordo?

«Anche a me in Slovenia Putin ha detto che la Nato a un certo punto potrebbe includere anche la Russia. E' un'[illegible]ne interes[illegible], di [illegible] certo valore. Al momento [illegible]è tuttavia in vista una nuova fase di espansione della Nato, nell'autunno del 2002, [illegible] dobbiamo aprire [illegible] porte a quei Paesi che stanno compiendo gli sforzi nec[illegible]. Mosca intanto può essere sicura: se guarda a Ovest non troverà nemici, nessun nemico. Così continuerà a essere fino a quando resterò Presidente».

La crisi in Irlanda del Nord attraversa [illegible] [illegible] fase critica. Gli Stati Uniti hanno un ruolo cruciale. Il nodo è la resistenza dell'Ira e del Sinn Fein alla consegna delle armi. Non è giunto il momento che gli Stati Uniti glielo chiedano esplicitamente?

«Sosteniamo fermamente i governi [illegible] Londra e Dublino nell'impegno a rispettare gli [illegible] di sottoscritti. L'America [illegible] al loro fianco nel chiedere a tutte le parti di rispettare gli impegni. La situazione [illegible] Irlanda del Nord [illegible] diventando critica e sono pronto a dare il mio contributo».

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

> Coloro che tentano di distruggere, interrompere e nuocere stanno in realtà sconfiggendo quella che a me sembra essere la causa per la quale si battono

Un incontro [illegible] nel patio del ranch

La semplicità e la franchezza sono i suoi segreti

WASHINGTON

George Bush non ama le formalità. Quando arriva e lui che va incontro ai giornalisti nella «Old Family Dining Room», li saluta [illegible] per [illegible]o. Cerca subito un rapporto personale, va al sodo. Attorno al tavolo alla sua sinistra ha il «Times» di Londra, alla destra «La Stampa», davanti il «Suddeutsche Zeitung», «Nikkei», «Itar-Tass», «Globe and Mail» e «Le Monde». Uno per ogni Paese [illegible] G8. Poi si siede e, gambe accavallate e ginocchio destro leggermente appoggiato sul tavolo d'epoca, fa come [illegible] fosse [illegible] un patio del ranch di Crawford [illegible] con semplicità e tanta franchezza, le doti che piacciono agli americani. Durante il botta e risposta chiama ripetutamente i giornalisti per nome: «Ben hai ragione», «Barrie sei seduto allo stesso posto dove [illegible] il tuo premier», «Maurizio, ti mi emoziono l'idea di vedere Giovanni Paolo II», «Patrice la tua domanda mi piace». Il clima è quello di una conversazione fra amici. Bush vuole farsi capire. Muove molto le mani ben curate, guarda fisso negli occhi l'interlocutore di turno, [illegible] la battuta. Scherza sui suoi discorsi che qualcuno non ho sentito ma poi, quando si tratta di spiegarne i contenuti, non usa perifrasi. Li conosce fino all'ultima riga. La volontà di farsi comprendere da europei, giapponesi o russi è tale che non riesce neanche ad assaggiare il caffè con latte preparatogli dal cameriere in [illegible] della Casa Bianca. A volte lo sguardo gli cade sul succo d'arancio, ma non ha tempo per assaggiarlo. Si [illegible] però spesso la cravatta firmata, rossa su completo grigio. Agli angoli del tavolo siedono le persone di cui si fida: Condoleeza Rice, in completo celeste, l'onnipresente Karyn Huges, i portavoci della Casa Bianca Arie Fleischer e del Consiglio per la Sicurezza Nazionale, Mary Ellen Countryman, l'unica che la interrompe per spiegare meglio una [illegible] frase sul movimento antiglobalizzazione. Al [illegible] [illegible] saluti si sofferma con il collega [illegible] «Times» sulla Regina Elisabetta, che [illegible] oggi. Poi l'ultima battuta è: «Ci vediamo a Genova». L'unico imprevisto della giornata capita all'entrata alla Casa [illegible] Bianca al corrispondente dell'Itar-Tass, il cui curriculum ha insospettito il servizio segreto. Rischiava di rimanere fuori. Alla fine il compromesso è stato ammetterlo solo come «visitatore», non come giornalista. [m. mo.]

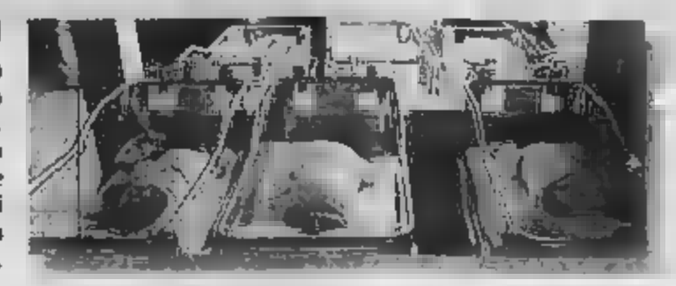
Il presidente Bush durante l'intervista. In alto, a sinistra, con la moglie Laura

> Dobbiamo poter abbattere un missile che viene lanciato contro [illegible] noi. Si tratta di difesa, con strumenti offensivi. Siamo impegnati [illegible] rendere il mondo più pacifico

E UNO SCIVOLONE SULLA GIUSTIZIA

MATERNITÀ PER LE DONNE LAVORATRICI

Le donne lavoratrici avranno l'assegno per la maternità. Lo prevede la circolare dell'Inps che dà attuazione all'integrazione stabilita dalla Finanziaria 2000 per chi ha sostegno e non raggiunge il minimo. Destinatarie saranno le madri lavoratrici o ex lavoratrici nel periodo precedente al parto, con figli nati dopo il 2 luglio del 2000. L'aiuto, di tre milioni per ogni figlio, sarà riconosciuto anche per le adozioni e gli affidamenti pre-adottivi e può essere richiesto anche da cittadine non italiane, comunitarie e non, purché residenti in Italia.



LA SVISTA SUI DEL GIUDICE DI PACE

Incidente di percorso nella stesura del Dpef. Lo fanno notare i Ds al ministro della Giustizia, Roberto Castelli. Tra gli obiettivi del nuovo esecutivo c'è la riduzione dei tempi processi. Per snellire la macchina giudiziaria, il testo del documento punta sull'introduzione giudice unico di primo grado e sulla competenza penale del giudice pace. «Provvedimenti - spiegano con tono ironico dalla Quercia - già varati nella legislatura. Il giudice unico opera già da tre anni, lo sanno tutti ad eccezione dei ministri del governo Berlusconi».

«Il buco? Colpa del bonus fiscale»

Tremonti: gli sgravi sono stati decisi senza alcuna copertura

Giovannini

Che il «buco» nei conti 2001 sia colpa del centrosinistra, il superministro del Tesoro Giulio Tremonti l'ha ripetuto fino alla noia. Ma stavolta una gravissima accusa contro il governo di Giuliano Amato e Vincenzo Visco è messa su bianco sul Dpef consegnato in Parlamento (e che sbarcherà a Montecitorio il 31 luglio): gli sgravi fiscali e gli aumenti di spesa varati dal centrosinistra per il periodo 2001-2004 risultano largamente privi di copertura. E questo ha creato un evidente squilibrio negli equilibri di finanza pubblica, producendo l'extradeficit denunciato dai conti della Ragioneria (più o meno, 18-20.000 miliardi) e «un'emergenza finanziaria» che non farebbe ottenere all'Italia il pareggio di bilancio «neanche nel 2006».

Accusa gravissima, a suo tempo lanciata dall'allora opposizione dalle aule parlamentari. Che lascia intendere che Giuliano Amato, Vincenzo Visco e Ottaviano Del Turco abbiano deliberatamente deciso lanciare famoso «bonus fiscale» per cercare di conquistare all'Ulivo consensi in vista delle elezioni pur sapendo che le risorse disponibili nelle pieghe del bilancio erano inadeguate. Il centrosinistra nega recisamente, e proprio esaminando i numeri del Dpef di Giulio Tremonti puntualizza che non sono venute mancare entrate fiscali.

Il problema, semmai, nasce da eccesso di spesa: in larga parte, la spesa sanitaria e quella delle Regioni, maggioritariamente governate dal centrodestra. Questa è la tesi dell'ex premier Giuliano Amato, che ironizza sul fatto che dopo tanti allarmi e tante preoccupazioni il deficit previsto per il 2001 si sia ridotto a proporzioni meno allarmanti. «La voragine si è un po' dileguata - spiega - e la cosa mi rallegra perché ho sempre avuto fiducia nella verità e non mi sono mai rivolto a San Tommaso per cercarla». Una frecciata rivolta ad Antonio Fazio, giudicato molto schierato a fianco Berlusconi e Tremonti. Il centrosinistra annuncia un'opposizione dura, e ha chiesto (senza successo) che anche il Ragioniere dello Stato Andrea Monorchio venga ascoltato dalla Commissione Bilancio della Camera, che oggi inizia il programma di audizioni proprio con Tremonti.

Sull'altro versante, il ministro Welfare Maroni spiega che la filosofia del Dpef è incentrata sulla famiglia «fondamento un patto sociale»; il ministro della Difesa Antonio Martino afferma che servirà a «riprendere la via dello sviluppo dopo anni sostanziale stagnazione».

Spulciando nel documento, molti gli spunti di interesse. Secondo il governo la crescita della spesa delle famiglie italiane dovrebbe nel 2001 «appena sopra il 2%», in netta decelerazione rispetto al 2,9% raggiunto nel 2000. Una previsione che sconta l'affievolirsi della spinta proveniente dall'acquisto di beni durevoli, risultato molto forte lo scorso anno. Insomma, gli italiani sono stati penalizzati «dalla diminuzione potere d'acquisto legata alla persistenza dell'inflazione su tassi prossimi al 3%» e dalla «perdita di valore della ricchezza finanziaria derivante dalla caduta delle quotazioni azionarie».

Per tenere i conti 2001 sotto controllo il governo punta su di un mix di interventi che conto anche del rimpatrio di capitali emigrati «in nero» a suo tempo. Il Dpef conferma il superprogramma di tagli dell'Irpef e di abolizione dell'Irap (che sarà assorbita nell'Irpeg), ma fa capire che il progetto attuato con molta . Quanto all'ambiente, da registrare la volontà di costruire un «deposito nazionale» che «porrà rimedio al grave problema dei rifiuti radioattivi tuttora immagazzinati nei siti in cui furono prodotti». In tema di sanità, si punta sulla *devolution* dei modelli organizzativi; grossi risparmi dovrebbero derivare (ma si è visto quanto sia difficile) diffondere queste prassi) dagli acquisti via Internet di beni e servizi, oltre che da un forte contenimento della spesa farmaceutica.

Queste le priorità per i progetti di investimenti in opere pubbliche infrastrutture: dalla messa dei bacini dei fiumi Po, Arno e Tevere alla creazione del sistema dei valichi e del Ponte sullo Stretto, fino alla realizzazione delle infrastrutture per le Olimpiadi invernali del 2006. Infine, si punta su di una redistribuzione territoriale delle forze dell'ordine. E la proprietà della rete elettrica potrebbe presto passare di mano, lasciando il pianeta Enel. Il governo mira infatti - come riportato nello stesso Dpef - ad «una modifica degli attuali assetti proprietari».

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

I INVESTIMENTI

PUBBLICI
100.000 miliardi per investimenti dal 2002 al 2006 per il 50% a carico dello Stato e per il resto con project financing

Il governo conferma l'impegno all'adeguamento a 1 milione al delle pensioni più basse. partirà dal con i soggetti più anziani e deboli

IMPIEGO
Oltre al recupero dell'inflazione programmata il governo punta a premiare la produttività e la professionalità

COMUNICAZIONE
Via al piano nazionale di sviluppo per infrastrutture di telecomunicazioni a banda larga, attraverso agevolazioni fiscali

IMPOSTE
In cinque anni le aliquote fiscali dovrebbero essere ridotte a due: 23% per i redditi fino milioni per quelli superiori. Per le società l'aliquota sarà al 33%

SPESA CORRENTE
Il governo punta a contenere la crescita della spesa per circa l'1% del Pil all'anno. Stessa misura per i contributi sociali

EtÀ PENSIONABILE
Il governo punta alla liberalizzazione dell'età di pensionamento per contenere la crescita. In attesa della verifica la spesa, senza correttivi, nel 2002 dovrebbe crescere del 5,7%

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
L'obiettivo è ridurre l'occupazione del settore dell'1% dal 2002

Un piano per l'emersione del sommerso con l'attivazione del sistema informativo lavoro, l'apertura del collocamento agli intermedieri privati e il contratto di soggiorno per gli extracomunitari

Tra il 2002 e il 2006 il governo vuole incassare 120.000 miliardi di lire

SANITA'
Contenere la crescita della spesa per la sanità anche con l'introduzione tetti di spesa farmaceutica. Il governo vuole, salvaguardando i principi universalisti e solidaristici, abbandonare la pretesa di indicare modelli rigidi da applicare il territorio

Pensioni: contributivo per tutti

Prime indicazioni sulla riforma del Welfare Sgravi e «buoni» alle famiglie meno ricche e sul lavoro flessibilità in entrata e in uscita

ROMA

Denso, anche concentrato, il Dpef. Su temi come le pensioni, poche righe fanno intravedere in filigrana i progetti del governo in vista della verifica sulla riforma Dini, che comincerà a metà settembre. Non sarà una partita facile.

Commissione sulla "verifica". La verifica comincia formalmente stamattina, con l'istituzione della Commissione esperti che avrà il delicato compito di valutare l'andamento della spesa, i risparmi della riforma Dini, ed esaminare se il sistema previdenziale italiano protegge adeguatamente lavoratori dipendenti, autonomi e «atipici». Della Commissione, che sarà presieduta dal viceministro Alberto Brambilla, fanno parte stimati «addetti ai lavori» di diversa tendenza e orientamento. Sarà interessante sapere se il rapporto che verrà finale conterrà anche una qualche traduzione operativa delle idee indicate dal governo nel Dpef.

I progetti sulle pensioni. Anche perché, sia pure in sintesi, il Dpef spiega per filo e per segno che tipo di «riforma bis» delle pensioni il governo di centrodestra abbia in mente. E che cosa vuole che emerga dal tavolo della verifica. Nel testo si specifica la necessità di stabilire «un'equità di trattamenti contributivi e prestazionali sia all'interno della stessa generazione che tra generazioni, il che implica una stretta correlazione tra contributi versati e prestazioni». Ovvero, un passaggio generalizzato al metodo di calcolo contributivo, il che si tradurrà in molti una discreta stangata sul valore dell'assegno di pensione. La verifica «non potrà essere disgiunta da analisi delle prospettive del sistema», e dovrà considerare anche riflessi in termini competitività, costo del lavoro e sviluppo occupazionale», oltre che l'adeguatezza del sistema «alle attuali tendenze socio-economiche e demografiche del paese» Questo significa che non necessariamente il fatto che la spesa previdenziale sia sotto controllo al riparo da tagli. Il Dpef indica poi la necessità di «un ripensamento e una eventuale riallocazione dell'attuale composizione degli oneri contributivi gravanti sulla previdenza di base e su quella complementare», armonizzando le aliquote tra le diverse categorie di lavoratori. In questo modo si favorisce il decollo dei fondi pensione (quelli aperti, particolarmente cari al governo), ma si rischia di ridurre la copertura della pensione rispetto allo stipendio. Quanto al Tfr, «l'eventuale utilizzo per i fondi pensione sarebbe lasciato «come scelta» ai lavoratori, ma il Dpef ricorda che, date «scarse risorse da dirottare agli ammortizzatori sociali», le liquidazioni costituiscono un «potente ammortizzatore sociale». È dunque sarebbe forse preferibile lasciarlo dove sta. Infine, le operazioni già annunciate: la «liberalizzazione» dell'età pensionabile, l'abolizione del cumulo lavoro-pensione, e l'aumento a un milione al mese dell'assegno per una parte dei pensionati.

Flessibilità. Di riforma del mercato del lavoro nel Dpef si parla per dire soltanto che «si promuoverà la sperimentazione di nuove tipologie contrattuali». Ma ieri il sottosegretario al Lavoro Sacconi è stato più esplicito, prefigurando «una adeguata simmetria tra flessibilità in entrata e in uscita». «Questo - ha spiegato - vuol dire anche togliere alcune inibizioni, soluzioni ovviamente drastiche e unilaterali, cercando di negoziare con le parti sociali soluzioni nell'interesse di tutti». Secondo i progetti dell'esecutivo, pensioni, contrattazione e flessibilità vanno affrontati più o meno contestualmente in settembre.

Contratti di soggiorno. Altro tema dell'elenco, l'istituzione di un «contratto di soggiorno» a tempo determinato aveva a suo tempo parlato l'economista milanese Tito Boeri (per breve tempo, consulente di D'Alema), e il progetto è rilanciato dal ministro del Welfare Maroni. L'idea è quello di «garantire l'effettivo rispetto dei doveri di rimpatrio» del lavoratore immigrato al momento «nel caso di mancato rinnovo del contratto stesso».

Il ministro del Lavoro Maroni

Sgravi Irpef e «vouchers». Ieri il ministro del Welfare Roberto Maroni ha illustrato nel corso di una audizione alla Camera i suoi progetti. A parte l'esenzione Irpef per le famiglie meno di 22 milioni di reddito (ma ci sono dubbi sulle disponibilità di risorse), Maroni ha parlato dell'introduzione «in modo generalizzato» di «buono scuola, quale espressione del diritto a scegliere la scuola in conformità alle proprie convinzioni religiose, morali, culturali». E c'è anche un «buono salute» quale espressione del «diritto ad utilizzare le strutture della sanità privata». Maroni ha proposto anche sussidi economici alle famiglie anche temporaneamente in condizione di difficoltà; più asili nido, servizi di assistenza domiciliare per chi ha malati cronici o disabili a carico, e molto altro ancora.

Tamburi di guerra Cgil. Sergio Cofferati, letto con attenzione il Dpef, è sempre più infuriato. Il leader Cgil - insieme a Cisl e Uil - già aveva espresso dubbi sulla fondatezza delle previsioni crescita, e aveva lanciato un altolà a interventi su sanità e pensioni. Nel Dpef, però ha trovato il menù della verifica, la flessibilità, le misure sugli immigrati, la privatizzazione di scuola e sanità. «Così si va dritti al conflitto», dicono in Corso d'Italia. [r. gi.]

L'EX LE ACCUSE «I NOSTRI PROVVEDIMENTI ERANO REGOLA CON I CONTI»

Visco: situazione grottesca

«Sono le loro leggi a non avere copertura»

intervista
Stefano Lepri

«Cose simili non si erano mai viste scritte in un documento ufficiale: «l'eredità che il governo riceve dalla passata legislatura è quella di un bilancio pubblico non torna in equilibrio neanche nel 2006». Lei è l'imputato, onorevole Visco: lei era ministro del Tesoro.

«Sono accuse grottesche - risponde l'ex responsabile del Tesoro -. E' grottesco che veniamo messi sotto accusa da gente che ha fatto del lassismo una sua filosofia di vita. Ed è grottesco qualcuno gli presti ascolto».

Le riferisco allora questa chiacchiera maligna del Palazzo. Dice così: la Casa della libertà ha impostato la sua campagna elettorale su sgravi fiscali di dubbia copertura; arrivata al governo, ha trovato che gli sgravi con dubbia copertura li aveva già fatti l'Ulivo.

«E' falso. I nostri sgravi erano perfettamente . Non sono coperti quelli che stanno cominciando a fare loro».

Me lo dimostri.

«Guardi qui, proprio nel Dpef del governo Berlusconi, alla tavola 2.1. L'accusa è smentita dalle loro stesse cifre. Le entrate previste loro risultano addirittura superiori a quelle previste da noi, e al netto degli sgravi. Nessun problema dal lato delle entrate».

E' vero, anch'io l'ho letto. Allora l'accusa che vi fanno è di avere sottovalutato la spesa.

«Sono loro a sovrastimarle, in modo da precostituirsi la base per assaltare i loro meriti. Diranno che hanno tagliato per 5.000 miliardi: in realtà sono 5.000 e gli altri li sottrarranno dalla sovrastima».

Però quest'anno le spese sono effettivamente superiori alle previsioni. Il ciclo elettorale, ossia un aumento delle spese elezioni, è una distorsione frequente nelle democrazie. Davvero pensa che l'Ulivo ne sia stato immune?

di poche migliaia di miliardi. Per il resto si tratta spesa sanitaria, di spesa delle Regioni, governate principalmente dalla Casa delle libertà».

Non tutta.

«Quali Regioni hanno sfondato e quali no lo si vedrà dai consuntivi di anno».

Forse il tempo ci dirà chi ha ragione sul deficit. A fine 2001, secondo lei, il "buco" rimarrà?

«Vedo che il cosiddetto buco si allarga, si restringe o scompare a seconda di chi sia l'interlocutore. Mi sento di prevedere che l'indebitamento netto si collocherà all'1,2-1,3% del prodotto interno lordo».

Anche tutt'al più diecimila miliardi oltre l'obiettivo. Come ci riusciranno?

«Ci riusciranno abbastanza facilmente, con le cose che possono fare e che noi gli abbiamo già detto di fare. Quelli che mi preoccupano sono gli anni successivi. In questo Dpef vedo una visione abbastanza ingenua dei fenomeni cui».

Non crede un «nuovo miracolo italiano»?

«Veramente sono stato io il primo a parlarne, nel maggio 2000 alla Camera, e loro fecero dell'ironia. Possiamo crescere più degli altri Paesi europei, in controtendenza, perché abbiamo Mezzogiorno. Ma loro hanno cominciato subito a fare provvedimenti privi di copertura finanziaria. La loro strategia di riduzione della spesa, suggestiva per le anime semplici, si scontrerà con i fatti. Sono proprio curioso di sapere che cosa faranno, per tagliare. Dare più spazio ai privati nella scuola, dicono, non fa risparmiare nulla, al contrario costa moltissimo. La *devolution* di poteri alle Regioni costerà, perché si creeranno duplicazioni spesa. E' facile dire tagliamo; bisogna sapere però che esclusi gli interessi la nostra spesa pubblica è già inferiore alla media europea».

Comunque il governo Berlusconi ha accettato il vincolo europeo di un pareggio di bilancio nel 2003.

«Con la riserva mentale di ricontrattarlo, come hanno detto ai sindacati, Francia e Germania decideranno di fare lo stesso. Temo che si farà una politica lassista».

Però c'è il plauso del governatore della Banca d'Italia.

«Penso che sarebbe bene evitare confusioni di ruoli tra governo Banca d'Italia, perché nuocciono all'autorevolezza di entrambi».

Non è un obiettivo troppo severo pareggiare il bilancio nel 2003?

«No. Mettere i conti pubblici in regola crea fiducia, dà la possibilità di una ripresa robusta e duratura».

Tuttavia lei ritiene di aver fatto bene a concedere gli sgravi fiscali dell'anno

non li avessimo concessi la pressione fiscale sarebbe aumentata e avremmo rallentato la crescita economica».

INFLAZIONE OLTRE LE : 3%

ROMA. L'inflazione è rimasta ferma al 3 per su base annua nel mese di giugno. Lo dice l'Istat che rispetto al mese di maggio ha registrato aumento dei prezzi dello 0,3 per cento. Sempre a giugno l'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi Ue ha registrato un aumento dello 0,3 per cento rispetto a maggio e del 3,9 per cento rispetto allo stesso del 2000. Nelle venti città capoluogo di regione, gli aumenti tendenziali più elevati dell'indice prezzi si sono verificati a Bari (+3,9%), Trieste (+3,8%) e Roma (+3,4%); quelli più moderati a Campobasso (+1,9%), Cagliari (+2,3 %), Aosta e Reggio Calabria (+2,6%). Per quanto riguarda i singoli settori, gli aumenti congiunturali (cioè mensili) più elevati ci sono stati per i prodotti alimentari (+0,4 per cento): in questo comparto a un aumento dei prezzi carne bovina e suina, frutta fresca e patate, si sono contrapposti ribassi pollami e negli ortaggi. Dello 0,4 per cento aumentati anche alberghi, ristoranti e pubblici esercizi.

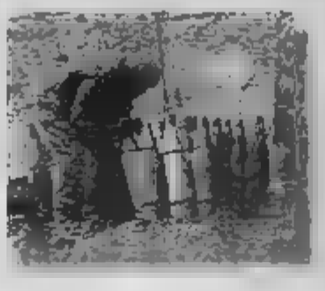
L'ex ministro del Tesoro, Vincenzo Visco

«Il disavanzo in più al massimo arriverà a 10 mila miliardi Si può rimediare Il problema semmai riguarda gli anni futuri»

REAZIONI NEL MONDO ARABO | CHIAMATA ALLE ARMI PIÙ CHE ALLA PACE

UNITI CONTRO IL NEMICO

Il presidente Saddam Hussein (foto), in un discorso tv per i 33 anni del golpe che portò il Baath al potere, ha chiamato a raccolta arabi e iracheni contro Israele e gli Stati Uniti: «È ora di sollevarsi e dire ai nostri nemici: basta con gli insulti alla nazione araba, le ingiustizie hanno raggiunto il culmine»



FORNITURA

Centinaia di tonnellate di materiale bellico, scrive il quotidiano israeliano «Haaretz», sarebbero arrivate ai guerriglieri libanesi Hezbollah dall'Iran un ponte aereo attraverso la Siria. Una parte potrebbe essere contrabbandata nei Territori come aiuti alle organizzazioni palestinesi che attaccano Israele

EGITTO: APPELLO ALLA CALMA

Il consigliere politico del presidente egiziano Hosni Mubarak (foto) ha invitato ieri Israele a non ricorrere a eccessive rappresaglie contro i palestinesi: «Auspichiamo di non vedere una reazione esagerata, che peggiori la situazione e renda difficile qualsiasi azione palestinese in positivo»

Bombe d'Israele, quattro morti a Betlemme

Rappresaglia ai kamikaze palestinesi

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Tira aria di seria escalation in Medio Oriente. A fronte di un'ondata di attacchi terroristici riusciti e falliti, ma comunque scoperti, Israele ieri ha lanciato un duro contrattacco. Due elicotteri hanno sparato su Betlemme contro quelli che Israele chiama «obiettivi puntuali», ovvero gli uomini di Hamas responsabili di attentati, o di altre organizzazioni ad essi connesse. Ieri i missili di Tzahal hanno cercato in particolare un obiettivo, e l'hanno colpito e ucciso nella generale disperazione dei suoi amici di Betlemme: Omar Saadi, dal 1990 personaggio spicco di Hamas, in carcere dal '92 al '94, uno dei responsabili fino al '96 di quella serie di attentati agli autobus che poi portò Arafat ad accettare gli accordi con Israele che portarono nelle carceri palestinesi tanti estremisti islamici. Una volta finita la tregua, Saadi è tornato attivo, e i servizi segreti israeliani, a quanto affermano, lo hanno ucciso mentre preparava un grande attentato per la serata conclusiva delle Maccabiadi, i giochi sportivi a cui partecipano tremila atleti ebrei da tutto il mondo.

Shimon Peres e Omri Sharon avevano visitato nei giorni scorsi Arafat per chiedergli di trattenere i suoi uomini nei giorni del grande evento sportivo, cui Israele attribuisce immenso significato simbolico. Gli altri tre uccisi - il fratello di Saadi, che sembra fosse invece una persona mite, addirittura un attivista pacifista, che si trovava per caso presso il fratello, e altri due militanti di Hamas, Marwan Barghuti, uno dei capi del Tanzim, l'organizzazione di base di Fatah, ha detto dopo l'eliminazione che si tratta di «un massacro di civili cui verrà presto una risposta da parte palestinese».

Nella scala di importanza degli eventi di ieri è molto significativo il fatto che per la prima volta da Betlemme sono stati sparati colpi di mortaio sulla casa del quartiere gerusalemitano di Ghilò, confinante con la stessa Betlemme. Si tratta di una risposta al raid israeliano che costituisce, da un punto di vista militare, una decisa escalation nel conflitto. Il ministro della difesa israeliano «Fuad» Ben Eliezer alla fine della giornata ha annunciato drammaticamente alla stampa di aver telefonato a Colin Powell mentre era sulla strada di Genova, e di avergli detto: «Signor ministro, adesso la situazione è nelle sue mani. Lei e gli europei a dire ad Arafat di osservare il cessate il fuoco, di trattenere i terroristi e i colpi di mortaio, la china su cui scivoliamo è molto pericolosa».

Ieri Israele ha seppellito i due giovani che il terrorista suicida di Benyamina ha ucciso lunedì. Altri due feriti dell'attentato sono in pericolo di vita, mentre altri nove migliorano. A Hebron, dopo che l'esercito israeliano aveva sparato contro le case in cui erano situati nidi di armi da fuoco, è risultata ferita anche una bambina palestinese di nove anni. La destra israeliana chiede con insistenza come mai anche dopo alcune giornate in cui si sono susseguiti i tentativi in parte riusciti di condurre attacchi terroristici dentro la linea verde, le risposte dell'esercito seguitano ad essere mirate a obiettivi specifici, e fatto poco effettivi nel convincere le organizzazioni terroristiche a fermarsi.

Arafat, dice che l'attacco di Israele a Betlemme è una mossa unilaterale e ingiustificata, un'aggressione. Se ci saranno altre bombe umane la situazione può veramente degenerare. Non c'è che sperare che la pressione internazionale convinca Sharon nella politica di «restraint», e Arafat a decidersi ad arrestare i terroristi, cosa di cui finora non vi è segno.

VIETATA LA COMMEMORAZIONE DI

GERUSALEMME. Il ministro della sicurezza interna israeliana Uzi Landau ha vietato la grande manifestazione che i palestinesi avevano organizzato per ieri pomeriggio a Gerusalemme Est in ricordo di Faisal Husseini, lo storico dirigente dell'Olp morto il 31 maggio per un attacco di cuore. La cerimonia era prevista all'Orient House, quartier generale dell'Olp, dove Husseini aveva il suo ufficio. Erano attese migliaia di persone e il presidente Yasser Arafat, cui è vietato entrare a Gerusalemme, aveva registrato un discorso da trasmettere su un maxischermo. L'Orient House ha divulgato un comunicato nel quale definisce il divieto «una provocazione e un'infamia nei confronti del testamento spirituale di pace e tolleranza lasciato da Faisal Husseini». (Agi)

Le macerie della postazione delle forze di sicurezza palestinesi a Jeni cannoneggiata nella notte dagli israeliani

SI RIAPRE LA POLEMICA NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEI ROMANOV. IL PATRIARCATO NON AVEVA MAI RICONOSCIUTO I RESTI TROVATI A EKATERINBURG

«Le ossa non sono dello zar»

Clamoroso esame del Dna dal Giappone

Lo zar Nicola II, fucilato dai bolscevichi per ordine di Lenin con la moglie e i figli: tre anni fa il funerale di Stato a San Pietroburgo

Anna Zafesova
MOSCA

Sono falsi i resti dell'ultimo zar russo, venerato come un santo? Il dubbio risorge proprio nell'anniversario della tragica morte di Nicola II e della sua famiglia, fucilati dai bolscevichi per ordine di Lenin. Mentre centinaia di credenti ieri sono affluiti nei luoghi che conservano la memoria dello «zar-martire», due scienziati giapponesi sono pronti a dimostrare, prove alla mano, che i resti venerati dei Romanov appartengono a qualche altra vittima del terrore rosso.

Tatsuo Nagai e Toshio Okazaki, docenti dell'università di Kitazato, sono categorici: le ossa ritrovate nella foresta vicino a Ekaterinburg e inumate nel '98 con funerale di Stato alla fortezza dei Santi Pietro e Paolo a Pietroburgo, nella cripta della dinastia Romanov, non sono quelle di Nicola II, di sua moglie e dei cinque figli. I due giapponesi - pronti a presentare i risultati delle loro una conferenza sul diritto e la genetica che si svolgerà ad Amburgo in Germania - hanno raccontato in un'intervista al quotidiano «Asahi Shimbun» di aver svolto un'analisi del Dna e avere più dubbi.

Il problema dell'identificazione finora è consistito nel fatto che ai nostri giorni non sono arrivati campioni accertati del Dna di Nicola II. In mano ai due scienziati, però, è capitato un vestito appartenuto a Nicola II da cui è stato possibile rinvenire tracce di una goccia di sudore. Non è chiaro fino a che punto è certo che i tratti di sudore del nerbo della chiesa ortodossa, le caratteristiche del Dna comunque non corrispondono a quello delle ossa di Ekaterinburg.

Non contenti del risultato, Nagai e Okazaki hanno anche confrontato il Dna dei capelli e delle unghie del principe Georgij, fratello di Nicola, e Tikhon Kulikovskij-Romanov, nipote dell'ultimo zar, morto nel 1993. Il risultato, a quanto affermano, è sempre negativo.

La notizia è stata accolta con soddisfazione al patriarcato di tutte le Russie, che non ha mai riconosciuto i resti rinvenuti a Ekaterinburg come quelli dei Romanov. La chiesa ortodossa russa, dopo un lungo dibattito, ha concesso a Nicola e alla sua famiglia la santità attraverso il martirio, ma non ha mai officiato liturgie sulla sua tomba. Durante il funerale il pope ha letto la in memoria di «anonimi», e anche ieri il servizio religioso non si è svolto nella cripta dei Romanov, ma presso l'altare maggiore della cattedrale degli zar.

Le conclusioni dei ricercatori giapponesi però in netta contraddizione i risultati ottenuti da un team internazionale di esperti, che per tre anni hanno cercato di identificare le

> Sono categorici due scienziati dell'università di Kitazato: i risultati della loro ricerca il mese prossimo a un congresso Le indagini complicate dalla scarsa disponibilità di materiale genetico

di Ekaterinburg. Lo zar non ha lasciato discendenti diretti, ma prelievi di sono stati effettuati sui parenti più stretti, tra i quali il principe Filippo di Edimburgo. Il risultato del test del Dna è stato positivo al 99,99 per cento.

Una delle reliquie che poteva gettare luce sul mistero si trova proprio in Giappone. Nel 1891 Nicola, ancora erede al trono, visitò il paese del Sol Levante dove fu aggredito da un pazzo. Salvato in tempo, se la cavò con una ferita di striscio alla fronte, ma i giapponesi conservarono gelosamente la garza con il sangue regale. Dopo 100 anni, però estrarre il Dna dalle macchie è risultato impossibile.

Per il patriarcato di Mosca, comunque, le prove non sono mai state sufficienti e il patriarca Alessio II è tornato sull'argomento proprio un mese fa, incontrando il duca di Kent, altro parente dei Romanov. Ma per il culto del martire coronato, sotterraneo per anni e ufficiale dal 2000, il dibattito su gocce di sangue e sudore non significa nulla. Centinaia di fedeli ieri hanno pregato e cantato in processioni con icone di Nicola II a Mosca, Ekaterinburg, Pietroburgo e in altre città russe. E cresce e si diffonde la convinzione che i resti «anonimi» e disconosciuti della fortezza di Pietro e Paolo hanno già operato miracolose guarigioni.

PER OLTRE ORE A VELOCITA' SUPERSONICA DA LONDRA ALL'ISLANDA E RITORNO

Il Concorde è tornato sull'Atlantico

Riuscito collaudo della British Airways un anno dalla tragedia

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Il ricordo di quell'orrenda coda di fiamme, scaturita da una delle bellissime ali arcuate del Concorde per portare la morte a 113 persone, ristagnava nell'aria piovigginosa del primo pomeriggio di ieri all'aeroporto di Heathrow. Ma British Airways, ansiosa di riprendere in settembre i voli commerciali dell'aereo supersonico dopo l'incidente di un anno fa a Parigi, non lasciava trapelare altro che la certezza che tutto sarebbe andato bene. Per il futuro del Concorde, il test di ieri pomeriggio per verificare le modifiche tecniche apportate all'apparecchio è stato probabilmente decisivo come il leggendario primo viaggio oltre trent'anni fa. Una folla di entusiasti ha atteso il decollo del BA Concorde Alpha Foxtrot alle 2.20 locali e un gruppo ancora più duro ha sfidato il diluvio per vederlo atterrare alle 5.40 presso la base della Raf di Brize Norton. 3 ore e 20 in tutto per simulare la durata di un viaggio transatlantico.

La rotta è stata insolita: il comandante capo della flotta Concorde inglese, Mike Bannister, 52 anni, ha pilotato l'apparecchio a Ovest dell'Irlanda, prima di dirigersi a Nord verso l'Islanda. Dopo un'inversione a U e una virata a 90 gradi, l'aereo è tornato in Inghilterra. Il pilota è sceso raggiante: «E' stato fantastico riprendere i comandi del Concorde. L'apparecchio ha funzionato brillantemente e questo è un tributo a tutti quelli che ci hanno lavorato su alla British Airways. Sono 22 anni che piloto il Concorde e questo è stato il migliore volo in assoluto».

La gomma, uno dei punti strutturali più vulnerabili del Concorde, sono state sostituite. Fu lo scoppio di una di esse a forare uno dei serbatoi posizionati all'interno delle ali e a causare il conseguente incendio del carburante, che fuoriusciva alla velocità di 100 litri al secondo. La concatenazione disastrosa di eventi a bordo del Concorde Air France lo scorso 25 luglio fece schiantare l'apparecchio poco dopo il decollo.

Per proteggere i serbatoi, cioè per ridurre un'eventuale perdita di carburante a un litro al secondo in caso di incidente, i meccanici hanno installato alla base di ciascuno di essi una serie di segmenti di Kevlar, una sostanza usata nella fabbricazione dei giubbotti antiproiettile. Ogni Concorde ha bisogno di 'splacchi' protettivi e il peso extra si aggirerebbe sui 400 chili. Bisognerà vedere ora se questo basterà a convincere gli esperti di aviazione. Per loro, era stata pura fortuna se la catastrofe non era mai accaduta prima: in sei occasioni precedenti lo scoppio di una gomma aveva forato le ali. Alla British Airways tenere il Concorde a terra: la stampa inglese calcola che il prezzo delle modifiche tecniche si aggiri sui 90 miliardi di lire; aggiungendovi i mancati profitti, si arriverebbe a un totale di 150 miliardi di lire.

SCELTO DA KOSTUNICA

Jugoslavia, Pesic nuovo premier della Federazione

BELGRADO

Il presidente della Jugoslavia Vojislav Kostunica ha affidato ieri al socialista montenegrino Dragisa Pesic, 47 anni, economista, il compito di formare il nuovo governo della Federazione. Il precedente, frutto di una coalizione di riformista Dos e il Partito socialista popolare montenegrino, è caduto il 29 luglio dopo le dimissioni del premier socialista Zoran Zizic contrario alla consegna di Milosevic all'Aja. Pesic fa parte del Comitato centrale del Partito socialista popolare e nel governo uscente ha guidato il dicastero delle Finanze. Kostunica ha detto che il nuovo governo presenterà al Parlamento federale la settimana prossima. Sia il premier sia il presidente hanno sottolineato che i principali obiettivi dell'esecutivo saranno l'integrazione della Jugoslavia nella comunità internazionale e le riforme costituzionali per risolvere la crisi tra le repubbliche di Serbia e Montenegro. (Agi)

CON GLI ALLEVATORI CONTESTANO IL DIVIETO DI VENDERE LA CARNE DI TORO

Matador in sciopero contro Madrid

«La paura di mucca pazza distrugge la liturgia della corrida»

Gian Antonio Orighi
MADRID

Domani, alle fatidiche sette della sera, l'ora in cui cominciano le corride, i rappresentanti di tutte le associazioni taurine e dei matador torranno al Ministero dell'Agricoltura, la «fiesta» più drammatica della loro centenaria storia. Infatti il settore, che dà lavoro a 300 mila persone, se non otterrà quanto richiede - poter congelare la carne dei tori che vengono uccisi nelle arene (60 mila ogni anno) per sottoporla al test anti Bse oppure essere risarciti dal Ministero con 40 miliardi di lire per la mancata vendita del succulento ed afrodisiaco manicaretto - scenderà in sciopero a partire da martedì prossimo.

La clamorosa e inedita protesta, decisa all'unanimità in una riunione che si tenuta ieri a Madrid, per una disposizione del Ministero della Sanità, che dall'inizio del mese proibisce la vendita delle dei tori se gli animali sono finiti con la «puntilla» o il «descabello», ovvero con lo stiletto e la spada, e la destina agli inceneritori. La ragione è sacrosanta: entrambi gli strumenti entrano in contatto materiale a rischio, il midollo spinale. E possono quindi contagiare le popolarissime carni (9 mila lire al chilogramma) con il morbo della «mucca pazza».

Il rimedio per poter gustare rischio una carne dolce che ricorda quella di cavallo c'è: basta finire il povero toro una pistola a gas. Come hanno fatto ieri a Moralejo, in provincia di Cáceres. Hanno avessimo bruciato le carne dei tori della corrida in onore del nostro patrono San Bonaventura, avremmo perso milioni di lire - diceva al tg statale Concepción González, sindaco del paesino -. Così abbiamo ucciso le bestie una pistola a gas, come fanno nei macelli lo mucche. E abbiamo perso una peseta».

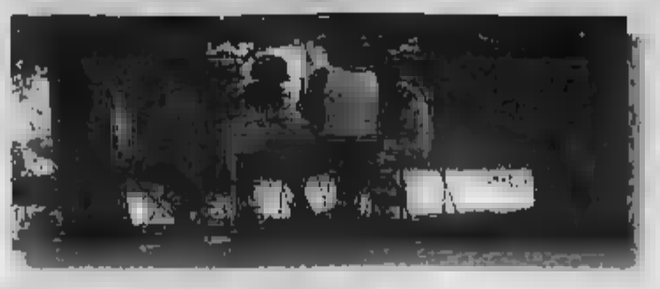
Ma è proprio questa soluzione che scandalizza allevatori (1.100 in una Spagna che è soprannominata, non a caso, la «Piel de Toro») e matador, scatenando la proposta dello sciopero. «Vogliamo conservare l'estetica della corrida - dice il torero "El Juli" - una tradizione ancora viva grazie alla sua liturgia che si lascia turbare dalle mode».

Il settore taurino accampa la scusa che la proibizione dei due strumenti classici di morte ha impedito la celebrazione di 100 corride minori e che i passini non possono sopportare le spese di incenerimento (un milione di lire a capo). Ma la vera ragione del minacciato sciopero della fiesta è la difesa dell'arte taurina, che per gli animalisti è solo una barbara tortura.

DUE SENTENZE SULLE FAMIGLIE DEI GENITORI SEPARATI

«IL PADRE PUÒ LONTANO FIGLI»

Il papà separato ha diritto a rimanere accanto ai figli. Anche se non gli affidatari, infatti, deve essere considerata prima di tutto «l'esigenza vicinanza al luogo di residenza del figlio». Può dunque essere «illegittimo» il trasferimento che il datore di lavoro impone ad un padre di famiglia, costringendolo ad allontanarsi dalla città di residenza della prole. Il principio è stato sancito dalla Cassazione (sentenza 9459) che ha dato torto ad una Banca: l'azienda aveva disposto il trasferimento di un lavoratore italiano da Londra a Roma, pur sapendo che là risiedeva la moglie separata, cui erano affidati 4 figli dell'uomo



ALLA ADULTERA»

La moglie, durante il matrimonio, non è rimasta fedele al marito? In caso di separazione potrebbe anche perdere l'affidamento del figlio. Ciò che importa, infatti, è ridurre il più possibile «le difficoltà che potrebbero derivare allo sviluppo psichico del minore». Lo ha stabilito la Cassazione (con la sentenza numero 9632) che ha respinto il ricorso di Mariangela M., una signora di Cosenza che, dopo la separazione dal marito, si era vista sottrarre la figlia minore, affidata al padre perché l'affidamento al padre era «più idoneo a ridurre gli effetti traumatizzanti derivati dalla crisi familiare»

Il Grande Fratello nel cellulare

Rodotà: in aumento le violazioni della privacy

Galeazzi

ROMA

Privacy a rischio: è il telefonino il «Grande Fratello». In Italia si inviano 30 milioni di messaggi sms al giorno, i dati di traffico conservati dalle società telefoniche sono più di 100 miliardi e consentono di ricostruire l'intera rete delle relazioni personali.

A denunciare il pericolo di «un grave restringimento degli spazi vitali delle persone» è il garante per la protezione dei dati personali, Stefano Rodotà, che ieri ha presentato a Montecitorio la relazione annuale dell'Autorità. «Le quotidiane violazioni del diritto fondamentale alla privacy - spiega Rodotà - in assenza di correttivi, espongono a sguardi e comunicazioni indesiderate le persone, ormai incapaci di godere di intimità e sottoposte ad un'implacabile registrazione ogni atto, anche quando si fa un acquisto al supermercato, si può sacrificare tutto sull'altare di un'efficienza totalmente delegata alla tecnologia».

Oggi, con migliaia di sistemi di controllo a distanza già operanti, è possibile ricostruire le nostre relazioni personali negli ultimi cinque anni. Si stanno sperimentando, inoltre, software in grado di inviare cento milioni di e-mail al giorno, in modo tale che ogni cittadino italiano ne riceva da trenta a cinquanta in una giornata. Nella relazione, che segnala gravi inadempienze della pubblica amministrazione, le questioni più ricorrenti nelle lamentele dei cittadini riguardano il settore della sanità (dati generici, schedature dei malati di Aids e sperimentazione dei farmaci) e quello del lavoro, in particolare per i cartellini identificativi e i controlli a distanza.

Negli ultimi quattro anni sono state sottoposte all'Autorità oltre 120 mila richieste di parere e segnalazioni. A minacciare la privacy è soprattutto la crescente diffusione di strumenti, sempre più perfezionati, di sorveglianza elettronica: localizzazione satellitare, interconnessione tra banche dati e tecnologie «trova-persona». In metropoli come Roma o Milano si stima che ogni persona sia ripresa in media trecento volte al giorno da qualcuna delle mila telecamere fisse installate nelle grandi città europee.

Le videocamere per controllare gli spettatori sono ritenuto in nuova frontiera della vigilanza, anche durante gli avvenimenti sportivi e gli eventi di massa. Un'apparecchiatura associata ad un software permette di confrontare i visi dei singoli spettatori con gli identikit di teppisti noti alle forze dell'ordine.

La sorveglianza si estende lentamente a tutti i della vita. Sono ormai diffusissimi i rilevatori di movimento, le banche dati del DNA e i sistemi di analisi del timbro vocale. Le società che gestiscono carte di credito classificano i clienti sulla base delle informazioni che riescono ad immagazzinare. Anche la navigazione in Internet è meno anonima di quanto si pensi.

Negli Stati Uniti, le ingerenze nella sfera intima degli individui sono ancora più clamorose. Molti ospedali forniscono ai dipendenti delle speciali uniformi dotate di un chip che consente di accertare in ogni momento dove si trovi la persona. Ogni volta che si usa la toilette o si supera il tempo prescritto per la pausa pranzo, tali informazioni vengono implacabilmente registrate nella scheda personale, annullando ogni confine tra privacy e interessi del datore di lavoro.

I sistemi di sorveglianza basati su tecniche biometriche consentono, poi, un'identificazione automatica, senza alcuna interpretazione da parte dell'uomo. I computer dell'ultima generazione riescono a distinguere nelle sequenze video i comportamenti «normali» da quelli «sospetti». Si ritiene, infatti, che ladri, terroristi e assassini si comportino in modo diverso, quindi chi viene ripreso dalla telecamere di un centro commerciale può, nel peggiore dei casi, essere bollato come potenziale delinquente da un software.

Il garante della privacy Rodotà con Ciampi

I messaggi Sms vengono conservati dalle società telefoniche e permettono di ricostruire l'intera rete delle relazioni personali

Sotto accusa le inadempienze della pubblica amministrazione «Proteste per le schedature dei malati e i controlli a distanza»

«MOLTI RISCHI DEI DI SORVEGLIANZA»

ROMA. I rischi di utilizzazioni improprie dei nuovi meccanismi di controllo sono elevati. Lo scambio telematico di informazioni e le tecnologie per l'individuazione di persone permettono una sorveglianza ore su 24, indipendentemente, e questo è uno degli aspetti più pericolosi, dall'esistenza di motivazioni che giustifichino il ricorso a tali tecniche. Il sistema usato, per esempio, dalla polizia in Germania e Gran Bretagna consente di selezionare ogni secondo venti soggetti, in una folla di persone, e di confrontarne pochi secondo le caratteristiche con le informazioni archiviate in una banca dati. I soggetti segnalati possono essere seguiti minuto per minuto attraverso videocamere installate lungo le strade, per stabilire, anche dopo mesi, se una persona sia transitata ad una determinata ora e in quale direzione. [g.gal.]

MESSAGGI SMS
Da quelli inviati con il telefonino si rivela la rete delle relazioni personali. Le società telefoniche conservano i dati di traffico è possibile ricostruire i contatti personali avuti negli ultimi cinque anni

E-MAIL
Con i nuovi software capaci di in milioni di e-mail al giorno sullo o del computer presto dalle 30 alle 50 comunicazioni giornaliere non richieste, soprattutto pubblicitarie

TELECAMERE SICUREZZA
Gli istituti di credito conservano le immagini delle persone riprese senza il loro consenso

ACQUISITI AL SUPERMARKET
Ogni acquisto viene registrato e memorizzato

BANCHE DATI DEL
Dal riccometso, sanitometro, sistema informativo lavoro, tutte queste «banche» registrano ed elaborano informazioni

RICETTE MEDICHE
Non sempre le aziende sanitarie tutelano la riservatezza pazienti (dati generici, schedature malati di Aids, sperimentazione farmaci)

VARCHI ELETTRONICI
Fotografano le targhe delle auto all'interno dei centri storici per identificare e multare quanti non sono autorizzati a circolare nelle zone a traffico limitato

CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA
Non solo i nuovi documenti, ma le reti civiche che offrono servizi ai cittadini raccolgono grandi quantità di dati personali

SPIATI 24 ORE AL GIORNO

Ultimatum a Milingo «Scomunica tra un mese»

CITTÀ DEL VATICANO

Lasciare la neosposa Maria Sung e manifestare la sua obbedienza al Papa «con un gesto chiaro ed inequivocabile». L'ultimatum del Vaticano: un mese per evitare la scomunica. Se entro il 20 agosto monsignor Emmanuel Milingo, 71 anni, non si separa dalla moglie coreana e non rompe ogni legame con la setta sarà escluso dalla Chiesa. L'intimazione all'arcivescovo è contenuta in una notifica dell'ex Sant'Uffizio.

Il dicastero presieduto dal cardinale Joseph Ratzinger chiede al presule di dichiarare pubblicamente la sua fedeltà alla dottrina e alla prassi ecclesiastica del celibato. La Santa Sede prende atto dei «pubblici, gravi comportamenti e pronunciamenti» di Milingo, a partire dalla «presunta unione matrimoniale» celebrata il 27 maggio a New York dal miliardario guru coreano Sun Myung Moon. Aderendo al gruppo del reverendo-santone, è venuto meno alla comunione con il Pontefice e il collegio episcopale. La congregazione per la dottrina della fede lamenta, poi, l'impossibilità di comunicare con monsignor Milingo per invitarlo a riflettere sulle conseguenze del suo comportamento, a riparare allo scandalo e a ravvedersi.

«Per mandato del Sommo Pontefice e in ossequio al compito di tutelare la fede e la morale nella vita della Chiesa - scrive Ratzinger - questa pubblica ammonizione canonica è necessaria al fine di mettere al riparo i fedeli dal grave danno provocato dalle sue recenti azioni». Se il presule tornerà indietro, il Vaticano irrogherà la scomunica.

Da parte sua il cardinale Milingo ha avanzato però due richieste altrettanto precise: «Ratificare il matrimonio secondo il rito cattolico» e ottenere una udienza davanti al Papa finalizzata a una «benedizione matrimoniale». Queste richieste Milingo le avrebbe fatte direttamente a Giovanni Paolo II in una delle diverse lettere inviate al Vaticano durante gli ultimi 40 giorni» come ha rivelato il reverendo Schanker, portavoce della setta Moon.

La Santa Sede, sinora, ha chiuse tutte le porte al vescovo guaritore. I vertici della Chiesa «pur dovendo procedere, per il bene dei fedeli, ad un atto così doloroso» non cessano di pregare per l'auspicato ritorno del presule «all'abbraccio del Padre comune». Non a caso il giorno del clamoroso annuncio, la Santa Sede evitò di pronunciare le parole scomunica. Dopo la cerimonia all'Hotel Hilton, in cui indossava uno smoking con il farfallino bianco e aveva all'occhiello un garofano rosso, l'ex arcivescovo di Lusaka aveva tenuto una conferenza stampa per accusare il Vaticano. «Le gerarchie ecclesiastiche non mi hanno mai accettato perché non capiscono i mistici - disse - mi hanno ridicolizzato e fatto passare per uno stregone. Mi sono sentito frustrato, bloccato ed anche sabotato. Inoltre, dopo due millenni di storia cristiana, il sacrificio della vita da celibe ha esaurito il suo compito. L'incremento dell'omosessualità tra i sacerdoti e delle gravidanze tra le suore è diventato di dominio pubblico. In questo modo il sangue di Satana ha continuato a scorrere dentro e attraverso la Chiesa di Dio». [g. gal.]

PRESO UNO DEI ROMENI CHE HA UCCISO IL COMMERCIANTE DELL'ESQUILINO, RICERCATI ALTRI TRE

Assassinata in casa, con il fermacarte di pietra

L'allarme è stato dato da un vicino insospettito. E' il terzo omicidio a Roma in tre giorni

ROMA

Uccisa, colpita alla testa con un sasso che usava come fermacarte, nella sua casa ad Ostia. Il corpo di Maria Daniela Sotacciali, 55 anni, è stato scoperto ieri dai vigili del fuoco, chiamati da un vicino preoccupato perché non aveva più visto la donna.

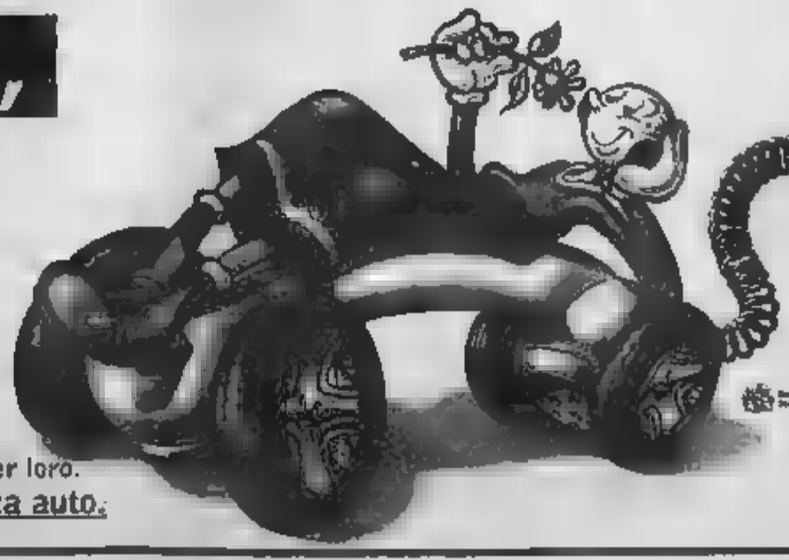
E' il terzo omicidio in tre giorni, a Roma. Domenica notte, dietro un cespuglio in piazza di Porta Capena, la polizia ha trovato il corpo seminudo di un giovane omosessuale. Francesco Alessandro Bertolini, 25 anni, è stato prima derubato e poi ucciso da un colpo violento sulla nuca. Sempre domenica, un'altra rapina e un altro morto, anche lui la testa fracassata. Ma gli assassini di Sergio Buccolini, l'anziano commerciante di piazza dell'Esquilino, hanno ora un volto e un nome. E' stato già arrestato Alin Zaydela, rumeno clandestino di anni, il biondino che alcuni avevano notato aggirarsi fuori dal negozio di via Principe Umberto. Lui quel pomeriggio c'erano anche tre connazionali, identificati ancora a piede libero. Sono tutti accusati di omicidio volontario a scopo di rapina.

La polizia ha fermato Zaydela ieri, alla stazione Termini, binario numero 16, scappando. Quello è un luogo di incontro per gli immigrati dell'Est e forse - ipotizzano gli inquirenti - anche il luogo di ritrovo della banda. Proprio lì i quattro potrebbero aver progettato la rapina, definito i dettagli di un piano che non escludeva un finale nel sangue, visto che uno di loro aveva portato con sè vestiti di ricambio. Agli agenti della V sezione della Mobile, diretti dal vicequestore Maurizio Improta, Zaydela ha raccontato tutto nei minimi, drammatici particolari. Lui e Luciano Valentin Huzuneanu, dei ricercati, conoscevano Buccolini, in passato sembra gli avessero venduto della merce rubata. Sapevano che la domenica restava in negozio, da solo, a riordinare i conti. Per non destare sospetti hanno portato delle buste di plastica piene di prodotti di profumeria, si sono infilati sotto la serranda aperta a metà, fuori dalla porta Alexandro Razuan e Nicolae Valentin a fare da palo. Forse l'anziano commerciante ha reagito, forse i rapinatori si sono fatti prendere dal panico. L'hanno legato, imbavagliato, colpito con un matterello fino a fracassargli il cranio. Poi, senza portare via i pochi soldi in sono entrati in casa di Buccolini (le chiavi erano infatti l'unico oggetto mancante). Ma la cassaforte non si è aperta e così i quattro ne sono andati sperando di non dare nell'occhio. Invece qualcuno li ha visti, ha notato «un biondino e un moro col pizzetto» che si aggiravano nei pressi del negozio, in quella domenica afosa e deserta. Un identikit sommario ma efficace che ha dato una spinta alle ricerche.

Preso Zaydela, la polizia nella notte di ieri ha fatto irruzione in un casale di Trigoria dove passano la notte molti clandestini provenienti dai Paesi dell'Est. Nessuna traccia dei tre rumeni. Le ricerche vanno avanti, anche per gli altri due omicidi. [l. m.]

Il clandestino arrestato per il delitto del negoziante: «Volevamo i soldi»

Donna al volante, premio calante.



Telefona 800.066.800

Chiamata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle
Sabato mattina dalle 8.30 alle 13.30

DIALOGO ASSICURAZIONI

Le donne guidano meglio
Le donne hanno meno incidenti.
Lo dimostrano le nostre statistiche.
Per questo abbiamo realizzato
tariffe particolarmente interessanti per loro.
le donne pagano meno la polizza auto.

re Auto direttamente

FONDIARIA

PROCESSO ALLA BANDA PRUDENTINO E INCHIESTA A GIOIA TAURO

CUPOLA DEL CONTRABBANDO, 19 CONDANNATI

Si è conclusa con 19 condanne, cinque assoluzioni, e patteggiamenti la prima tranche del processo alla cupola internazionale mafiosa del contrabbando che agiva - secondo l'accusa - tra Montenegro, Puglia e Svizzera. Presunti capi dell'organizzazione l'ex primula del contrabbando Francesco Prudentino e Gerardo Cuomo, per il primo si deciderà sul rinvio a giudizio il luglio, per il secondo c'è una data. I condannati sono stati riconosciuti colpevoli di aver sostenuto un'associazione di stampo camorristico mafioso che si riforniva di sigarette di contrabbando dal Montenegro e dalla Puglia, le immetteva nell' Ue

TRUFFA AGRICOLA, MANETTE A 6

Si è conclusa con l'arresto di sei persone - due sottufficiali della Guardia di Finanza, due imprenditori (di cui uno irreperibile) e due funzionari dell'Aima - l'operazione di polizia giudiziaria di Gioia Tauro per due inchieste su una truffa ai danni dell'Aima, L'Azienda per gli interventi nel mercato agricolo. Truffa che è andata avanti dal 1989 al e ha interessato il settore degli agrumi. I due imprenditori e i due funzionari sono accusati inoltre di falso e associazione a delinquere. Secondo le accuse della procura - che ha indagato altre persone - la truffa (camion carichi di arance venivano pesati più volte) sarebbe costata all'Aima miliardi.

Trema l'Alto Adige, due morti

Le scosse del quinto grado Richter sentite in Veneto

Luigi Ruggera
BRUNICO

Due persone travolte da una frana tra Bolzano e Merano Panico tra la gente che è scesa in strada

Gli esperti: il sisma non ha avuto effetti peggiori perché l'epicentro è stato a grande profondità

Sette secondi sono bastati per scatenare il panico: l'Alto Adige è stato scosso, nel pomeriggio, da un terremoto che ha provocato due morti, un disperso e feriti. A Bolzano un'anziana è stata stroncata da un infarto e due persone sui monti sopra Gargazzone (un abitato fra Bolzano e Merano), sono state travolte da una frana: una donna è morta sul colpo e il cadavere è stato rinvenuto poco dopo, mentre dell'amico non si hanno notizie. I feriti sono una decina: Heike Mueller, compagna del presidente della giunta provinciale, Luis Durnwalder, è finita in rianimazione per un grave trauma cranico, dopo essere stata disarcionata dal suo cavallo imbizzarrito. Tre turisti sono stati colpiti da alcuni massi in montagna e quattro persone sono state medicate a Bolzano per le abrasioni, riportate fuggendo da casa.

Il terremoto, di magnitudo 5.2 della Scala Richter (più alto di quello tristemente famoso del '76 in Friuli, di livello 4.5), e con epicentro in un'area compresa tra Merano e la Valvenosta, è stato avvertito anche in Trentino e in alcune zone del Veneto e della Lombardia. I danni alle abitazioni e la paura sono stati tantissimi a Merano, in alcuni supermarket, la merce è caduta dagli scaffali e alcune bottiglie sono andate in frantumi. Sono scattate parecchie sirene d'allarme nei negozi, la gente si è riversata impaurita nelle strade. Stesso scenario anche a Bolzano, dove ci sono stati un paio di crolli sulla sommità di edifici antichi. Quattro palle di marmo sono cadute dal pinnacolo di un vecchio edificio in pieno centro. Per fortuna in quel momento non passavano nessuno ed è stata danneggiata soltanto un'auto.

A Parcines, a pochi chilometri dall'epicentro, alcuni massi hanno centrato un fienile arrecando gravi danni alla struttura. Una frana è caduta a San Leonardo in Passiria, una grande placca di roccia si è staccata dalla Punta di Liste, e la sua caduta, in una nube di polvere e un forte boato, è stata fermata da un fitto bosco di abeti.

La scossa, hanno detto gli esperti dell'Istituto Nazionale di Geofisica, non ha avuto effetti peggiori perché l'ipocentro del sisma è stato infatti molto profondo, 19 chilometri sotto la superficie terrestre, e anche perché gran parte delle case nella regione sono costruite in cemento armato e anche quelle più vecchie sono realizzate in maniere solida. L'Alto Adige è a basso rischio terremoti, però i punti critici sono proprio la Val Passiria, Vipiteno e l'area di Brunico. L'epicentro di ieri corrisponde alla linea Pejo, sulla linea tettonica che separa la placca europea da quella africana.

Subito dopo la scossa, mentre centinaia di telefonate arrivavano ai vigili del fuoco, polizia, carabinieri e giornali, è stata avviata la macchina dei controlli: le società che gestiscono le dighe idroelettriche hanno attivato i sensori a distanza, senza rilevare danni; sono state controllate le linee elettriche e telefoniche, senza che siano stati constatati danni importanti.

La scossa è stata anche avvertita dai giocatori delle squadre di calcio che in questi giorni sono ospiti dell'Alto Adige. La Lazio è stata sorpresa dal terremoto durante una partitella a Riscone, mentre i giocatori del Vicenza, in ritiro a Laces, non lontano dall'epicentro, sono fuggiti precipitosamente dagli spogliatoi.

Una via di Bolzano danneggiata dalla scossa sismica

DANNEGGIATE SETTE CARROZZE. SI SOSPETTA UN ERRORE DEL MACCHINISTA. BLOCCATA LA LINEA PER MILANO

Deraglia il Torino-Bologna, 15 feriti

Franco Giubilei
RUBIERA (REGGIO EMILIA)

Panico ieri sera a bordo dell'interregionale Torino-Bologna, che è deragliato poco dopo l'uscita della stazione di Rubiera, un paese al confine fra modenese e reggiano, mentre si trovava su un ponte. Ci sarebbero 15 feriti, due dei quali in modo grave (ma le Ferrovie dello Stato non sono parlavano di passeggeri che avevano subito lievi contusioni). Il convoglio, formato da due motrici e sette carrozze, è rimasti sui binari solo la motrice di testa e il primo vagone, il resto del treno, sei carrozze e la motrice di coda, è deragliato. La linea ferroviaria, la stessa che collega Milano a Bologna, è stata interrotta e lo resterà finché i vagoni non saranno rimossi. Per il momento il traffico ferroviario è stato deviato, per i treni a lunga percorrenza, sulla linea Modena-Verona, mentre i collegamenti regionali saranno assicurati attraverso un servizio di pullman. Ancora incerte le cause dell'incidente, anche se feri si era diffusa la voce che all'origine del deragliamento ci fosse un ostacolo umano. Pare comunque che il treno viaggiasse a bassa velocità, anche perché il Torino-Bologna aveva appena lasciato la stazione di Rubiera quando, poco dopo le 18, è uscito dai binari. Fra i 94 passeggeri la paura è stata grande, sul convoglio viaggiavano molti bambini che sono scoppiati in lacrime per lo spavento, ma nessuno si è ferito. Ad avere la peggio è stato un automobilista, che mentre passava al di sotto del ponte è stato investito da sassi della massicciata scaraventati all'intorno dai vagoni impazziti. Anche un passante sarebbe stato colpito, i passeggeri sono stati soccorsi. Per la maggior parte dei feriti si tratta di lievi escoriazioni, medicate agli ospedali di Scandiano e Reggio Emilia. Più serie le condizioni di due persone colpite dai rottami, anche se entrambi sono fuori pericolo.

Alcuni passeggeri, dopo l'incidente, hanno raccontato un particolare che potrebbe risultare utile ai fini della ricostruzione della dinamica dell'incidente: all'altezza di Aati, nella prima parte della sua corsa verso Bologna, il carrozza è stato fermato e una carrozza controllata dal personale. Non sarebbe stato riscontrato niente di anomalo e l'interregionale è stato lasciato ripartire. Poco più tardi il deragliamento, in seguito al quale la Bologna-Milano è rimasta interrotta per diverse ore. Probabilmente i disegni per i viaggiatori continueranno anche oggi: oltre al lavoro di rimozione delle carrozze, infatti, i tecnici dovranno testare se e la linea ha tenuto, prima di riaprire la Piacenza-Milano. Ieri notte, intanto, i treni viaggiavano con ritardi di 180 minuti. I vigili del fuoco hanno lavorato per tutta la notte nel tentativo di liberare almeno una linea. Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta.

Stato civile Torino

NATI REGISTRATI IL 14 LUGLIO 2001

Balducci Alessia; Bruno Alessia, Buda Lamia Nicoleta, Camparitello Mirko; Carlino Alessia; Cattaneo Ludovica; Chiavassa Federico Gabriele Maria; Cotogni Lavinia; D'Ottavi Matteo, Daniele Clara, Disha Francesca, Distefano Alice; Franciosa Sara; Giannone Andrea; Lacatus Alex Lorenzo; Lastella Alex, Longo Gabriele; Marino Simona, Mocciaro Giulia, Ramos Paolo Lopez

MORTI DENUNCIATI IL 14 LUGLIO 2001

Giordano Teresio, anni 77, casa di cura Villa Maria Pia; **Paciullo** Pasquale, a. 75, Casale Monferrato; **Bellarte** Bianca, a. 76, Cuneo; Lugli Lorenzo, a. 89, corso Tassoni 77; Domenconi Pio, a. 91, Unione Sovietica 248; **Brunelli Amabile** vedova Seldan, a. 88, istituto Piccole Suore dei Poveri; **Parodi** Giuseppina vedova Tribert, a. 77, Medicina Legale, La Scala Pulcio Giuseppe, a. 41, Medicina Legale; **Gallina** Luigi Carlo, a. 71, Medicina Legale; **Medana** Rina coniugata Rosangelo, a. 71, ospedale Amedeo di Savoia; **Podda** Antonio, a. 64, ospedale Amedeo di Savoia; **Filippi** Leonarda vedova Poliel, a. 85, ospedale Cottolengo; **Moccia** Maria vedova Pignatta, a. 74, ospedale Cottolengo; **Cantisani** Carmine, a. 46, ospedale Giovanni Bosco, **Piroscia** Anna, a. 56, ospedale Giovanni Bosco; **Bruna** Maria Grazia, a. 42, ospedale Giovanni Bosco; **Bertone** Margherita vedova Bertone, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; **Mina** Donatella, a. 41, ospedale Gradenigo; **Palma** Giuseppa vedova Lombardi, a. 49, ospedale Gradenigo; **Vigo** Caterina vedova Guarrera, a. 91, ospedale Maria Vittoria, **Curci** Carmine, mesi 0, ospedale Maria Vittoria, **Curniglio** Alfonso, a. 88, ospedale Martini; **Montecchio** Marcellino, a. 79, ospedale Mauriziano Umberto I, **Bagliano** Secondo, a. 70, ospedale Molinette, **Borio** Luigi, a. 77, ospedale Molinette; **Castinelli** Benedetta, mesi 0, ospedale Ostetrico Ginecologico S. Anna; **Grueclo** Maria Pia, mesi 0, ospedale Ostetrico Ginecologico S. Anna, **Tomasetig** Achille, a. 80, Panezza, Ranieri Domenico, a. 71, Pino Torinese; **Gaviglio** Francesco, a. 87, Rubiana; **Tonello** Gea vedova Pontecorvo, a. 82, San Carlo Canavese, **Oliaro** Maria Margherita coniugata Curnis, a. 59, Sant'Anna; **Filardi** Clarice coniugata Valentino, a. 56, strada Lanzo 247, Bosco Francesco, a. 91, strada Ronchi 106, **Boffetta** Giovanni, a. 64, strada Val Pantanera, 158 007.c, **Arnicchiello** Raffaella vedova Arnicchiello, a. 85, via Artom, 99.023; **Principalli** Custode vedova Terlizi, a. 81, via Baltea 1; **Purghetti** Paolina, a. 95, via Camandona 22; **Pesce** Luigi, a. 70, via Cavalli 22.

Nati 20 - Morti 38

NATI REGISTRATI IL 16 LUGLIO 2001

Alberto Francesca; **Arduino** Ilaria; **Armanio** Michele; **Barbu** Giorgiana Isabela; **Borio** Cristina; **Bosso** Gianluca; **Brusa** Adriano; **Busti** Antonio; **Buffin** Ludovico, **Caccamo** Matteo; **Cai Yi Xing, Caiolsi** Alessandra; **Campagnolo** Leonardo; **Campanella** Andrea; **Candido** Silvia; **Carulli** Alessandro; **Cavallo** Ilaria Sofia, **Chen** Roberto; **Cimirella** Simone, **D'Elia** Fabio; **De Chiara** Mirko; **Demarchi** Daniele Paolo; **Franzetti** Rachele; **Frinta** Francesco, **Gillane** Benedetta, **Greco** Federica; **Herrera** Alarcon Stefano Jesus; **Imperati** Alessia; **Jakupi** Sharon; **Labartino** Samuele Giuseppe, **Lattore** Filippo; **Leone** Lorenzo, **Liguori** Aurora, **Lorenzi** Federico, **Mancin** Simone; **Mantovan** Agnese; **Massobrio** Alessandro; **Mastantuono** Nicole, **Mastromarino** Matteo; **Nuccio** Beatrice, **Palumbieri** Ileana Kaiya; **Parmeggiani** Cristian, **Pasin** Luca, **Pirone** Sara; **Prolatto** Simone, **Reyes** Cardenas Tamara, **Roccaro** Andrea; **Rocchia** William, **Rossi** Matteo Mario; **Tsiolis** Dimitrios Leila, **Topor** Teodor; **Trajkunoviz** Bruno; **Tucci** Asia; **Wanji** Franck, **Zhou** Daniela Ting Ting

MORTI DENUNCIATI IL 16 LUGLIO 2001

Ambrosio Armando, anni 66, corso Giulio Cesare 218; **Barbieri** Maurizio, a. 36, corso De Gasperi 38; **De Cesare** Michele, a. 69, corso Molise 18/A, **Ghiglia** Maria Teresa vedova Scotta, a. 90, corso Principe Eugenio 1; **Crotto** Elio, a. 42, Medicina Legale, **Risicato** Giuseppina vedova Claravino, a. 80, Mocalieri, **Comoli** Umberto, a. 86, ospedale Amedeo di Savoia; **Bellon** Giorgio, a. 66, ospedale Cottolengo; **Terazzo** Nadia coniugata Giacalone, a. 60, ospedale Giovanni Bosco, **Gotà** Maria Giuseppina, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; **Puglisi** Carmela, a. 83, ospedale Giovanni Bosco; **Camoletto** Battista, a. 80, ospedale Gradenigo; **Scagnolato** Luciana coniugata Varacalli, a. 52, ospedale Maria Vittoria; **Stango** Adelina vedova Grosso, a. 89, ospedale Martini, **Pilona** Franco, a. 79, ospedale Martini; **Benedicenti** Giulia vedova Rosso, a. 74, ospedale Mauriziano Umberto I, **Simonazzi** Rosina vedova Canegallo, a. 88, ospedale Mauriziano Umberto I, **Scarpetta** Angelo, a. 88, ospedale Molinette, **Trevisan** Rino, a. 79, ospedale Molinette, **Pasta** Giovanni, a. 78, ospedale Molinette, **Marino** Piergnazio, a. 68, ospedale Molinette; **Pagliasotto** Cesare, d'm., ospedale Ostetrico Ginecologico; **Gazzera** Giuseppe, a. 89, San Maurizio Canavese, **Soldati** Ilia, a. 81, via Asinari di Bernezzo 7, **Chinaglia** Enzo, a. 71, via Biscarra, **Barbera** Jenny Antonella, a. 24, via Gottardo 283; **Varetto** Mario, a. 79, via Oropa 15; **Simoni** Giuseppina coniugata Luciani Francesco, a. 90, via Scarsellini 12/0.

NATI 55 - MORTI 28

È mancato
Ing. Fernando Bosio
Lo annunciano la moglie Luisa, i figli Alfredo con la famiglia e Michele con Carla. Funerali giovedì 19 luglio ore 9 Parrocchia Maria Regina delle Missioni
— Torino, 16 luglio 2001.

Partecipano al dolore di Luisa, Alfredo e Michele, per la scomparsa del caro NANDO, Elena, Gabriella con Vinicio, Fran[illegible]
— Torino, 17 luglio 2001.

Si è spenta serenamente e si è riunita al suo Geppe
Vittoria Agudio Chiaraviglio
Terziaria Francescana
Moglie, madre e nonna esemplare. Lo annunciano i figli Emilia con Sergio, Alberto con Gianna, il cognato Bruno Beneck. Il funerale avrà luogo a Rapallo mercoledì 18 luglio 2001 alle ore 16 nella Chiesa di S. Francesco.
— Rapallo, 18 luglio 2001.

Piangono la loro NONNINA VITTORIA Gigi e Daniela con Mirta, Margherita ed Alessandro con Andrea, Mirta con Vittoria, Alessandro con Mario
— Rapallo, 18 luglio 2001

Affetti ricordano la ZIA VITTORIA i nipoti Franco Favero e famiglia, Simona e Umberto Agudio, Rinaldo Agudio e famiglia, Anna Beneck Morale e Daniela Beneck Frinelli e famiglie
— Rapallo, 18 luglio 2001

Gigi, Daniela, Mirta Barbareschi salutano la cara NONNA VITTORIA suo viaggio verso il Paradiso.
— Rapallo, 18 luglio 2001

Claudio e Anna, Cicci e Gabrielle, Ottorino e Gabriella si stringono affettuosamente ad Alberto ed Emilia

Gilberto e Paola con Marco, Emilio, Lorenzo sono vicini con affetto ad Alberto e famiglia

Con affetto fraterno prendiamo parte al grande dolore di Alberto e Gianna Marco e Renata, Kal e Giuliana, Giulia, Mimmo e Marinella

Il Direttore e gli amici tutti della Corale Polifonica Nazariana si uniscono al dolore del proprio presidente Gigi Barbareschi per la scomparsa della sua amatissima nonna
Vittoria Agudio Chiaraviglio
— Milano, 18 luglio 2001.

Sono affettuosamente vicini ad Alberto, Franco, Paola, Gian, Anna, Dino, Gabriella.

Marco, Daniele, Camilla e Carlotta sono affettuosamente vicini ad Alberto

Colleghi e Collaboratori della Società A.T.S. e dello Studio Ferraglio partecipano con profondo cordoglio al lutto del prof. Alberto Chiaraviglio

Corrado, Silvia e Andrea Ferraglio partecipano con affetto al lutto del prof. Alberto Chiaraviglio.

Improvvisamente è mancato
Francesco Bosio
anni 71
L'annunciano: le sorelle Rita, Mena e Lucia con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgaro veneria alle ore 15 dalla Chiesa Centro Storico. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro T.se, 18 luglio 2001.

L'Amministrazione Provinciale di Vercelli piange il suo
PRESIDENTE
Giulio Baltaro
e si unisce al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa
Vercelli, 18 luglio 2001.

Il presidente Enzo Ghigo e il governo della Regione Piemonte partecipano al sentimento di dolore per la morte di
Giulio Baltaro
Presidente Provincia Vercelli
ed esprimono sincero cordoglio ai famigliari ed alla comunità vercellese.
Torino 17 luglio 2001.

La Presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, il Presidente del Consiglio provinciale, Luciano Albertini, la Giunta ed il Consiglio Provinciale, il Segretario Generale e il Direttore Generale, partecipano al lutto per la prematura scomparsa del
rag. Giulio Baltaro
Presidente della Provincia di Vercelli
— Torino, 17 luglio 2001.

Il Presidente dell'Unione Province Piemontesi, Mercedes Bresso, il Vice Presidente Roberto Marmo, i componenti del Comitato di Presidenza, del Direttivo e della Segreteria esprimono le più sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa del collega e amico
rag. Giulio Baltaro
Presidente della Provincia di Vercelli
— Torino, 17 luglio 2001.

Il Rettore, il Direttore Amministrativo, il Pro-Rettore, il Consiglio di Amministrazione, il Senato Accademico e il personale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" partecipano al profondo dolore per la scomparsa del presidente della Provincia di Vercelli
Giulio Baltaro
— Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Presidente Sergio Billè, il Direttore Generale Luigi Taranto, Giunta e Consiglio Generale della Confcommercio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente dell'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli
Giulio Baltaro
di cui ricordano la grande capacità organizzativa e l'instancabile azione a favore delle categorie commerciali.
— Torino, 18 luglio 2001.

Il Presidente Ferruccio Dardanello ed i componenti il Consiglio Direttivo della Confcommercio Piemonte partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del
PRESIDENTE
Giulio Baltaro
che ha saputo portare l'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli a grandi risultati e del quale resterà l'esempio di dedizione al lavoro ed alla causa delle categorie del commercio
— Torino, 18 luglio 2001.

Folk, Nando e Valeria Lombardi si stringono a Grazia e Paolo Baltaro nel ricordo straziante del caro GIULIO amico fraterno ed esempio pieno nel percorso terreno della vita e del lavoro

Direzione, componenti il Consiglio di Amministrazione di Comtur e Assomilo e personale tutto partecipano al dolore della moglie Grazia e del figlio Paolo per la prematura scomparsa del
PRESIDENTE
rag. Giulio Baltaro
del quale ricordano la grande sensibilità, la profonda umanità e le doti ineguagliabili di organizzatore e dirigente.
— Vercelli, 18 luglio 2001.

Giunta Esecutiva, Consiglio Direttivo e Delegazioni Zonali dell'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli annunciano con dolore la prematura perdita del
rag. Giulio Baltaro
e sono vicini alla moglie Grazia ed al figlio Paolo ricordandone la straordinaria umanità e la grande dedizione al lavoro ed all'Associazione.
— Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Presidente Andrea Comba, i Vice Presidenti Riccardo Triglia e Giovanni Ferrero, il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Segretario Generale della Fondazione CRT - Cassa di Risparmio di Torino - partecipano con profonda commozione al cordoglio dell'avv. Fulvio Gianaria e della sua famiglia per la scomparsa della mamma signora
Paola Borolli Gianaria
— Torino, 17 luglio 2001

Caro Fulvio, gli amici della IV Marco ti sono vicino in questo triste momento.

Emanno Tedeschi è vicino a Fulvio, Nicola e Ugo in questo triste momento.

Giulia, Marina, Lilo e Carlo abbracciano con affetto Fulvio, Ugo e Nicola.

Ricordando
Franca Pastore
la sua allegria e il suo coraggio abbracciano Tuccio e famiglia.
Mario, Maruccia Clemente
Guido, Bianca Del Conte
[illegible] De Fe[illegible]
Giancarlo Mita Giannone
Maria Pia Marone
Corrado, Lella Muratore
Nando, Sara Pannunzio
Massimo, Carlo Schiavi
— Torino, 17 luglio 2001.

Serenamente è mancata
Silvia Guelfo ved. Rigoletto
Ne danno il triste annuncio i figli Michelino con Tere, Miranda con Gigi, i nipoti Beppe, Silvia con Edoardo, Sabrina con Luigi, Monica, Simone con Emanuele, Alberto, Ciccio con Elisa, pronipoti, S. Rosario oggi ore 19,45 cappella ospedale Mauriziano. Funerali giovedì 19 ore 9 stessa cappella. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 2001.

Ci ha lasciati
Jeannette Parise in Palmirotta
Lo annunciano addolorati tutti coloro che la hanno voluto bene, il marito Piero con i figli Dario e Davide, la mamma Caterina e Nello, gli adorati nipoti Federico e Giulio con Anna ed Enrico. Funerali in Torino il 19 luglio alle ore 9,05 alla Chiesa di Santa Rosa via Bardonecchia 83 bis.
— Torino, 17 luglio 2001.

Nello, Paola con Umberto, Elena, Matteo e Marialena partecipano commossi al grande dolore di Anna e famiglia per la perdita della sorella.

Enzo e Anna Battista partecipano al dolore di Anna e famiglia per la scomparsa della sorella.

E' mancato
Giovanni Barbero (Nino)
anni 80
Lo annunciano la moglie Bianca e parenti tutti. Funerali in Castellamonte giovedì 19 c.m. alle ore 10,00 dalla Chiesa Parrocchiale
— Ivrea, 16 luglio 2001.

E' mancato serenamente
Ersilio Zaffiri
architetto
L'annunciano: la moglie Pierina, i figli Paolo e Fiammetta; il fratello Enore e tutti i parenti. I funerali avranno luogo in Grigiovedì 19 corr. alle ore 9,15 dalla Parrocchia di S. Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— Ciriè, 17 luglio 2001.

Ci ha lasciati
Ascanio Facchi
medico chirurgo
Lo annunciano Angiola Maria, Lina, Giorgio e parenti tutti. Funerali giovedì 19 luglio alle ore 10 in Duomo. Tumulazione nella Cappella di famiglia di Montiglio d'Asti.
— Torino, 16 luglio 2001.
O.F. Artoma (To)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio
ex macchinista FF.SS.
anni 64
Ce lo annunciano la moglie e i parenti tutti. Si ringrazia il dott. Bruna, l'Equipe Medica e il Personale Sanitario dell'Ospedale San Luigi di Orbassano. Funerali in Rivoli giovedì 19 ore 10,30 parrocchia S. Paolo.
— Rivoli, 16 luglio 2001.

Governatore Officers e Lions del Distretto 108 IA1 partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa dell'amico
Franco Verna
Governatore 1994/95
e ne rimpiangono la lucida intelligenza, la profonda saggezza e la grande dedizione.
— Torino, 17 luglio 2001.

Strappato tragicamente all'affetto dei [illegible]
avv. Guido Tarizzo
anni 33
Lo piangono con immensa sofferenza e disperazione la mamma, il papà, Silvia, Giuditta ed Ermanno, gli zii e i suoi grandi amici. Il giovedì 19 luglio ore 10 parrocchia Lucento.
— Torino, 13 luglio 2001.

Ciao caro AMICO, ci mancherà la tua tenera ironia. Mariagrazia e Carlo.

Gli amici della Clinica Pediatrica sono vicini a Silvia.

Partecipano al dolore della famiglia [illegible] scomparsa di GUIDO, i colleghi
Giampiero Caliendo
Antonio Cieia
Roberto Gorrasi
Alessandro Rava

Ornella, Franco e Maurizio Maffei sono affettuosamente vicini ai cugini per la scomparsa del caro GUIDO.

RINGRAZIAMENTI

Serenamente riposa
Giovanni Vieta
anni 89
A funerali avvenuti la famiglia Vieta [illegible] ringrazia commossa per la partecipazione: FIAT S.p.A. e Ugei, FIAT Gesco amministrazione Sava, Banca di Roma Torino, Casa di cura Major e Bernini, Ospedale Maria Vittoria, Comune di Favria Canavese, parenti, amici e conoscenti tutti.
— Torino, 13 luglio 2001

[illegible]
2000 18 LUGLIO 2001
Paola Di Benedetto in Cecchetti
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

[illegible]
CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito
Sempre con noi. S. Messa giovedì 19 luglio ore 18,00 Parrocchia S. Margherita.

[illegible] 2001
Antonio Occelli
C'è un tempo per vivere ed uno per ricordare. Mariarosa

Impossibile dimenticarti. Monica, Anna, Sergio.

Abbiamo solo tre ricordi. Stefano, Ilaria, Cristina.

[illegible] 2001
Tino Lioro
[illegible] con noi.
— Favria, 17 luglio 2001

GRANDE ATTESA PER IL CONCERTO AL DELLE ALPI

ANCORA UN [illegible] BIGLIETTI

A causa di un'agibilità superiore al previsto, è «spuntato» a sorpresa un altro migliaio circa [illegible] biglietti per il concerto degli U2 in programma sabato allo stadio Delle Alpi. I tagliandi per l'unica data italiana di Bono e soci vengono messi in prevendita oggi a partire dalle 13,30 al Lubin's Box, al terzo piano de La Rinascente: la gran parte riguarda il prato e il primo anello (prezzo, 91 mila lire), il rimanente gli altri settori (numerati a 144 mila, tribuna 72 mila, [illegible] anello 63 mila; da aggiungere i diritti di agenzia). Biglietti si trovano oggi [illegible] provincia da Az Musica di Carmagnola e da Discorsi a Rivoli e in Piemonte da Musica Più di Alba, Black Out di Bra, Diesis [illegible] Veco [illegible] Mondovì, Veco di Vercelli

Sbarca a Torino l'armata degli U2

Centinaia di operai montano il megapalco

Malo Sartorelli

[illegible]

Utilizzata anche una gru da 120 tonnellate per montare otto torri di sostegno alte 22 metri Il gruppo di Bono arriverà direttamente allo stadio due ore prima dello show

L'armata degli U2 è calata su [illegible]. Non Bono Vox e soci, che arriveranno sabato sera direttamente al Delle Alpi un palo di ore prima dello spettacolo, ma i cantieri, gli specialisti in luci e in audio, i facchini, gli autisti, gli addetti alla sicurezza e ai catering. Ci sono anche gli scaffolders, uomini-ragno che lavorano sospesi alle imbragature a decine di metri di altezza per completare i pinnacoli di quella specie di cattedrale che diventerà il palco della band irlandese.

I cancelli dello stadio Delle Alpi si sono aperti alle avanguardie dell'Elevation European martedì mattina. Dentro, primo gruppo dei trenta autoarticolati carichi del materiale che serve per costruire lo scenario dello spettacolo. Alle 7 la grande macchina si è messa in moto e questa sera l'ammasso di tubi, torri, tralicci, assi [illegible] cavi apparirà come [illegible] mega Lego incredibilmente riuscito. Il tour ha un centinaio di persone al seguito (dai carpentieri agli elettricisti), ma l'esibizione torinese ha richiesto un supplemento di circa 130 uomini. Il concerto è infatti all'aperto (come a Zurigo e Dublino), [illegible] nelle altre città gli U2 hanno preferito arene al chiuso.

«Per montare il palco, largo una cinquantina di metri, a due metri e mezzo di altezza, utilizziamo anche due gru da trenta tonnellate e sei da 120 e sei carrelli elevatori. Con le gru tiriamo su 8 torri alte 22 metri che fanno da sostegno al palco e altre quattro ci spunteranno in [illegible] al centro con speciali ripetitori audio e fari seguipersona», spiega Massimo Ferrante, coordinatore dell'organizzazione italiana del concerto con Maurizio De Lazzari. Una società belga specializzata in assemblaggio di strutture si occupa della costruzione del palco, affiancata tra gli altri da sedici italiani che lavorano dove gli altri non riuscirebbero a guardare in basso. In tutto, come si diceva, si lavorano circa 130 persone.

Il «cantiere Delle Alpi» apre alle 8, si ferma per il pranzo e riprende subito dopo per continuare fino alle 20. Ferrante prende il fido che decifra il brulichio sul palco in costruzione e l'andirivieni fra i «mulettis» e le torri che si stanno innalzando: «Oggi (ieri, ndr), sono impegnati i 16 scaffolders, i sei autisti dei carrelli elevatori e delle gru, i facchini e un elettricista». Non sembrano cifre per un'opera faraonica, commenta Ferrante, perché a Torino abbiamo un giorno e [illegible] in più per consegnare agli U2 il loro palco. Utilizziamo meno personale e lavoriamo con ritmi meno pressanti del [illegible].

Alle fine, comunque, per terminare l'opera saranno state utilizzate 500 giornate lavorative. Ferrante, 45 anni, del mestiere da 22 («Ho cominciato con il Banco di Mutuo Soccorso, poi tutti i concerti dei Pink Floyd, di Madonna e dei Rolling Stones...»), confessa di avere una sola preoccupazione: «La sicurezza. L'assillo principale, per noi, sono le transenne, la tenuta delle strutture. Siamo sempre di fronte a migliaia di persone, non possiamo permetterci alcun rischio».

Costruito l'enorme palco, toccherà agli addetti alle luci (si snoderanno 3 chilometri di cavi elettrici) e poi ai tecnici del suono, mentre gli ottomila metri quadrati del campo di gioco saranno ormai protetti dal Terraplas. Terminata l'apoteosi degli U2, la macchina che ha costruito il giocattolo lo smonterà. In questa operazione, secondo Ferrante, si manifesta la «perfezione [illegible]. Appena la gente sgombera entrano in azione 118 facchini divisi in squadre. Ognuno con un pettorina di diverso colore, a seconda del tipo di settore di intervento. C'è chi si occupa delle luci, [illegible] del palco e così via. Il risultato è che nel giro di quattro, al massimo cinque ore, vengono riempiti 16 autoarticolati. Poi si attacca il palco. Alle sei di sera di domenica lo stadio Delle Alpi sarà di nuovo vuoto». Degli U2 resterà il ricordo.

Marco Zampetti, 23 anni, lavora su ponteggi a grandi altezze per completare le impalcature dei concerti: «Amo arrampicarmi» Accanto, carpentieri al lavoro: il cantiere è stato aperto martedì mattina, sabato sera sarà pronto

DA BAMBINO VOLEVA SCALARE LE MONTAGNE, OGGI LAVORA SU PONTEGGI SOSPESO NEL VUOTO

«Tutta la mia vita appesa a un filo»

Uno scaffolder: per Bono mi arrampico dove nessuno osa

intervista

Le mani sono nere, spesse, [illegible] calli che sono protuberanze. Sorride: «Con le ragazze c'è qualche problema, loro hanno la pelle delicata...». Marco Zampetti, romano, 23 anni, da bambino aveva un sogno: arrampicarsi. Oggi il suo sogno è il suo lavoro: è uno «scaffolder».

Cosa fa [illegible] preciso uno scaffoldar?

«Monta parti di strutture e ponteggi a grandi altezze».

Ad esempio?

«Mi sono trovato [illegible] ad una fune a [illegible] metri di altezza. Eravamo all'Olimpico di Roma, dovevo completare una copertu[illegible] per la rappresentazione della Tosca».

Quando ha cominciato questa professione?

«Due anni fa, al concerto del Primo Maggio, a Roma. E' stata un'esperienza divertente e appagante. Ho avuto la conferma che potevo realizzare due passioni grazie a questo lavoro. Arrampicarmi e sentire musica...».

La sua vita, per dirla senza fantasia, è appesa a un filo...

«Per me si tratta di situazioni normali. Chi guarda [illegible] sotto pensa che [illegible] difficile, magari pericoloso. Ma chi [illegible] lo scaffoldar è innamorato del proprio lavoro [illegible] soprattutto, si [illegible] in con totale controllo. L'attenzione è sempre massima. Credo però che [illegible] mio [illegible] inglese abbia ragione: il nostro lavoro è come una bomba. Va maneggiato con molta, molta [illegible].

Qual è la sua attrezzatura?

«Scarpette leggere da trekking quando lavoro sospeso, calzoni corti, maglietta, imbragatura, 2 cordini, uno per gli spostamenti e uno per la sicurezza, 2 ganci, 1 martello da geologo, 1 discensore, pinze, attrezzi multiuso, corda e caschetto».

Qual è il [illegible] della [illegible]daglia?

«Primo: [illegible] siamo riconosciuti professionalmente. Secondo: per fare questo lavoro bisogna avere sempre la valigia pronta ed essere disposti a stare lontani da casa. Il [illegible] manco [illegible] Roma da un mese e mezzo».

Quanto guadagna?

«Anche cinque milioni al mese, lavorando però [illegible] giorni [illegible]. Quando posso vado ad arrampicarmi, sono allenatissimo...».

Un giorno tornerà con i piedi per terra...

«[illegible] riparliamo fra una ventina d'anni». [m. s.]

Specchio dei tempi

«Invito [illegible] nozze per i ladri» - «Gli handicappati [illegible] sono spettatori di serie B» - «Lo show di Beppe Grillo nel fango: rimborsate i biglietti» - «Il calcetto preferito all'atletica» - «Nessuno svuota i cestini?»

Un lettore ci scrive:

«La legge sulla privacy non si applica ai matrimoni? Gradirei avere una risposta sulla motivazione per cui, in caso di matrimonio, occorra lasciare esposto il proprio domicilio futuro alle pubblicazioni. A parte il fatto che trovo alquanto anacronistico ai nostri tempi affiggere [illegible] pubblicazioni in Comune che tanto nessuno legge. Anzi no, forse qualcuno le legge con attenzione: i topi d'appartamento!

«Sono gli unici interessati a segnarsi indirizzi di futuri sposi che per le due settimane successive alla data del matrimonio (anch'essa ovviamente riportata) lasceranno presumibilmente l'appartamento abbandonato. Unico loro problema organizzarsi le visite.

«Se proprio non [illegible] riesce a fare meno di questo ritaglio dal giornale, almeno omettere l'indirizzo dell'abitazione: credo che non sarebbe così stravolgente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 23 anni e sono disabile. Da tempo sono una fan accanita degli U2 e da tanto aspettavo di poterli vedere dal vivo. Finalmente sabato prossimo mi recherò al loro [illegible] allo Stadio delle Alpi. Ma anche questa volta l'area riservata ai portatori di handicap è davvero molto lontana dal palco. Mi rendo conto che spesso non è possibile organizzare uno spazio più vicino al palco, [illegible] spesso ho il dubbio che si riservino a noi quei punti degli stadi dove nessun'altro vorrebbe stare».

Francesca Ghillani

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo sulle proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo. Oltre alle lamentele di quanti si sono trovate le porte sbarrate (anche [illegible] nello stesso tempo continuavano a vendere i biglietti) ci [illegible] stati gravi disagi anche per chi era già entrato.

«Dopo un'ora e mezza [illegible] di attesa sotto la pioggia non si sapeva ancora se lo spettacolo era ancora in programma oppure no. Gli organizzatori avrebbero [illegible] dovuto gestire la [illegible] tenendo informati i presenti anche in considerazione delle giuste proteste di chi non aveva neanche un posto per sedere.

«Il terreno si era ormai trasformato in una enorme pozzanghera e non era possibile rimanerci dentro fino alla cavigila per [illegible] ad uno show in piedi sotto la pioggia. Il tutto era anche molto pericoloso per l'incolumità delle persone perché in caso di incidente i soccorsi non sarebbero mai potuti arrivare in tempo.

«Avendo anche un bambino piccolo ho preferito rinunciare allo spettacolo essendo sicuro che ormai non si sarebbe fatto, invece contrariamente a quello che il buonsenso direbbe lo spettacolo è stato fatto con l'aggiunta della beffa ai danni. Mi attendo come minimo dal Comune il rimborso dei biglietti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible] merito alla recente discussione sulla disponibilità dei campi di atletica, vorrei informare il lettore Bobbio che in via Filadelfia, purtroppo, [illegible] esiste più il campo di atletica.

«Solo lo scorso anno ho avuto occasione di varcare i cancelli [illegible] "mitico Filadelfia" e, con mia costernazione e dolore, ho scoperto che la pista di atletica era stata sostituita (indovinate un po') con dei campi di calcetto!

«Una distesa di erba sintetica sostituiva l'anello per la corsa, il prato interno (in erba vera) e le piante che ombreggiavano il luogo dove ho imparato ad amare l'atletica. Anche se, personalmente, l'ho praticata con scarsi risultati ora sto cercando di instillare questa passione nei miei tre figli e spero che altri facciano come me, affinché questa disciplina millenaria non debba morire nell'oblio. Ma se non ci sono impianti sarà difficile convincere i giovani a cimentarsi in [illegible] sport che richiede grande fatica e molto impegno».

Luisa Leon

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare [illegible] cattiva gestione per quello che riguarda lo svuotamento dei cestini in tutta la città, ma in particolare nella [illegible] di [illegible] Svizzera. Noi che abitiamo nei pressi (angolo via Medici) abbiamo il "privilegio" di vederli svuotare, dietro sollecitazioni telefoniche continue di tutta la zona, una volta ogni dieci giorni men[illegible] non vediamo spazzare per terra da lungo tempo.

«Siccome la tassa per la raccolta rifiuti la paghiamo per un servizio che duri tutto l'anno non ritengo di accettare come risposta alla mia lamentela il fatto che alcuni operatori siano in ferie, altri in malattia, altri in sciopero e così via».

Segue la firma

specchiodeitempi@lastampa.it

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata [illegible] l'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri [illegible] nelle epigrafi. Solo nel secolo [illegible] archeologi [illegible] studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino [illegible] riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto *realtà e fantasia*
pp. 272 - 16 tavole - Lire [illegible]

Stefano della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia [illegible] le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi [illegible] cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli [illegible] nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

Massimo Scaglione

Saluti [illegible] Baci

Il teatro [illegible] varietà è stato la [illegible] palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti [illegible] Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone

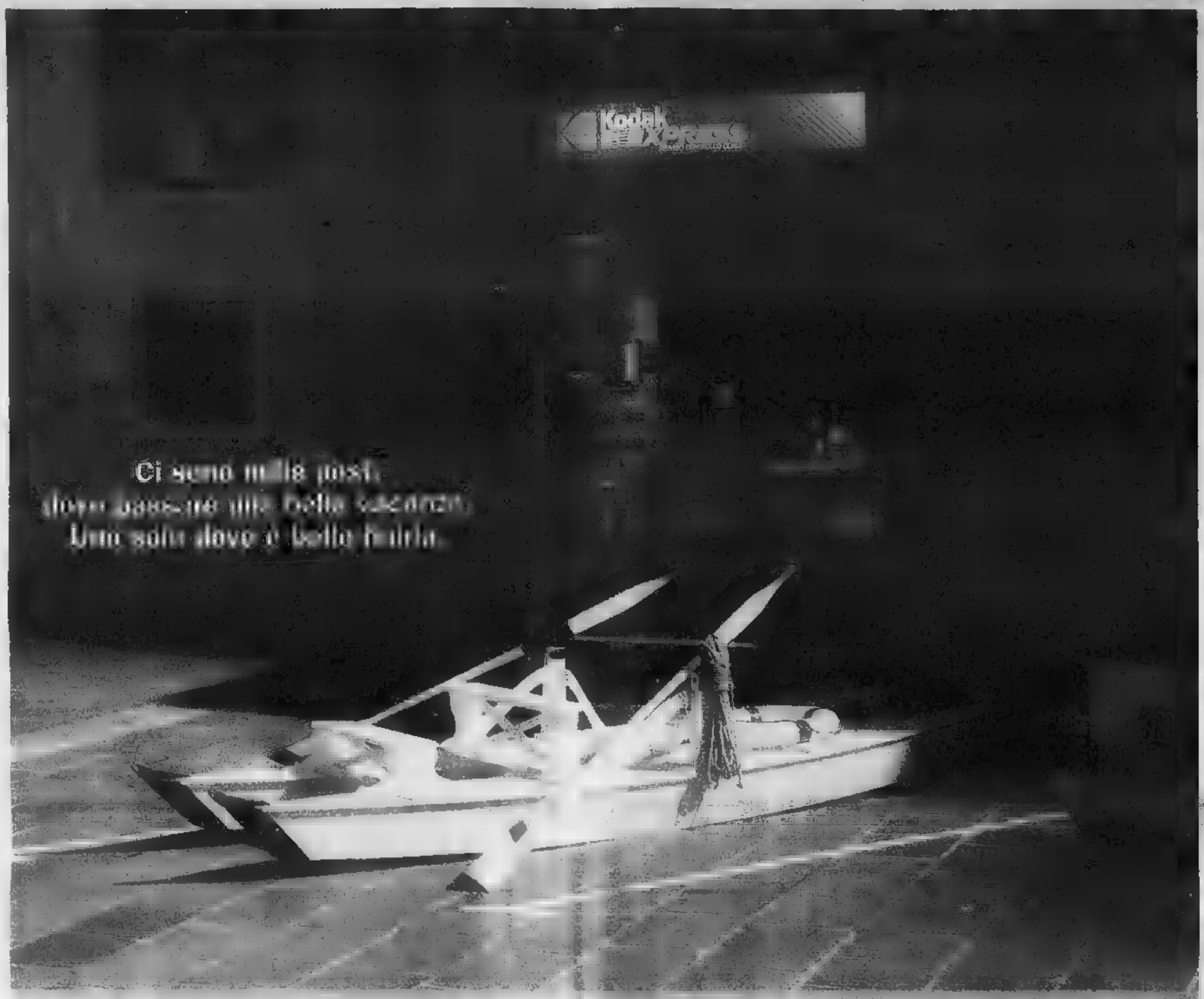
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari [illegible] prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni [illegible] miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica [illegible] esclusivamente religiosa, [illegible] utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

[illegible] possibile ordinare il libro e contemporaneamente abbonarsi a La Stampa. Editori Librari, via Maroncelli 31, 10128 Torino, tel. 011 - [illegible] 30 67, [illegible] I VOLUMI DE "LA STAMPA" POTRANNO ESSERE RITIRATI DA NOI STESSI. SONO IN VE[illegible] VIA [illegible]

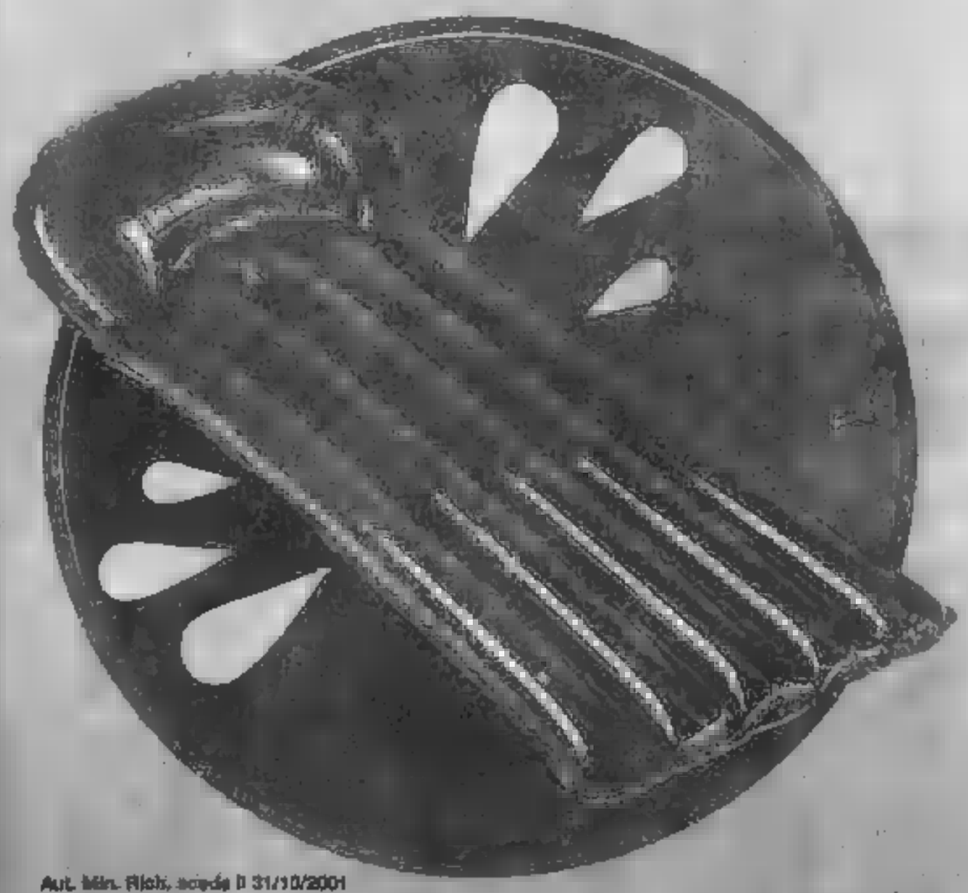
I libri de [illegible] STAMPA



Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è [redacted] si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.



Aut. Min. Fish. scade il 31/10/2001

Super Summer Splash!

Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.

Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.

Emozioni che uniscono.

Ritorna da domani la tradizionale manifestazione in occasione della santa patrona

A Front è festa grande per sei-giorni-sei

Musica e gastronomia sono i grandi protagonisti

Siamo sinceri: quanti anche fra noi torinesi di più o meno antica stirpe conoscono Front? Eppure è qui vicino, a meno di una trentina di chilometri (di cui gran parte in tangenziale), ed è un dolce paesaggio fra boschi e campagne abitato da gente ospitalissima che non chiede di meglio che farsi conoscere. Ecco, dunque, «Front in festa», sei giorni di divertimento tutt'altro che riservati agli abitanti del paese, una buona occasione, anzi, per trascorrere qualche serata (o anche intera giornata) diversa del solito.

«Tutto è incominciato con la classica festa patronale - spiega Mario Cagno, uno degli entusiasti organizzatori della manifestazione -. Dedicata a Maria Maddalena. Poi, cinque anni fa, abbiamo deciso far compiere alla nostra festa il classico salto di qualità. Dal classico ballo a palchetto siamo passati a musica di un certo livello, i classici giochi da fiera paesana come l'albero della cuccagne o la pesca di beneficenza sono stati sostituiti con attrazioni più moderne, ma soprattutto il salto di qualità è stato nella gastronomia. Loris e Silvia, che sono cuochi professionisti, e i volontari del paese, la maggioranza pensionati, che diventati veri e propri specialisti della griglia, hanno fatto del nostro padiglione gastronomico un punto d'attrazione di tutta la zona».

Non solo cibo, però. Un ruolo altrettanto importante lo riveste la musica. «Abbiamo cercato di rivolgerci ai giovani - sottolinea Massimo Cagno, un altro dei volenterosi che sotto la guida del presidente della Pro Loco Marco Rissatto stanno facendo di «Front in festa» un momento di grande aggregazione solo locale -. Cabaret, l'anno un di play-station, quest'anno un'esibizione di trial-bike, gli Artisti di strada, ma soprattutto rousica rock. Verranno a Front gruppi importanti come i Divina, e la consulenza di Shary, appunto cantante dei Divina oltrechè nostro compassano, ci garantisce musica sempre di ottimo livello».

Sei giorni di festa, da domani a martedì prossimo compresi, ricchi di attrazioni e motivi d'interesse. Questo il programma.

Giovedì. Tanto per non correre rischi s'incomincia subito con una delle armi vincenti: la gastronomia. Alle 19,30 apre il padiglione con super-grigliata, ricco menù a scelta e festival della birra. Alle 21,30, tanto per digerire, il gia live music, con il gruppo degli «Alkatraz», nuova formazione che propone il meglio del panorama rock degli anni '60, '70 e '80 rivisitato con grande energia. E per chi ha energie d'avanzo, Discofun con il dj del Boccaccio di Torino, Andy, e Shary.

Venerdì. Per la cena tutto come sopra (grigliata, manù a scelta, birra e orario). Alle 22 una delle novità di quest'anno: il cabaret. Con «Marco & Mauro», il pluripremiato duo torinese ospite fisso a «Le iene» di Canale 5, in «Vietato attraversare i binari», novanta minuti di comicità a ritmo serrato, ambientati in un piccolo caffè stazione di uno dei tanti passini del Piemonte. Quindi, tanto per tirare l'alba, Discofun ancora con Andy e Shary.

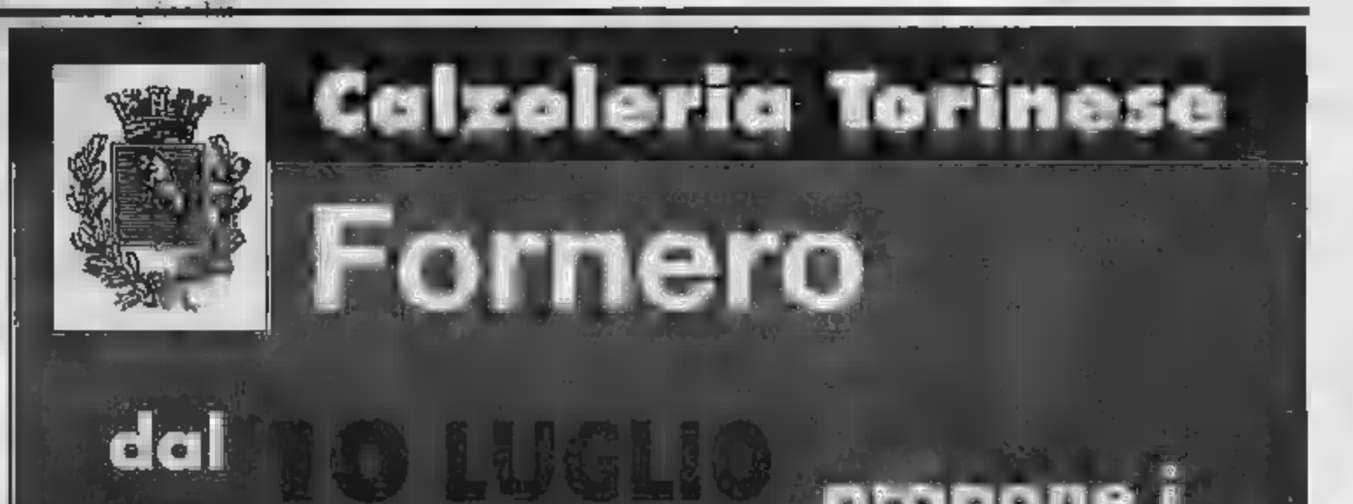
Sabato. S'incomincia prima, alle 15,30, con la caccia al tesoro dedicata ai più piccoli, poi tutto come da copione per quanto riguarda la cena (inizio alle 19,30, grigliata, gastronomia, birra). Alle 21,30 live music con i «Divina», evento imperdibile la cover-band rivelazione per la musica disco-dance degli anni '70. Ancora Andy e Shary per il fine serata da sballo e, quando la incomincia a farsi profonda, spettacolo a sorpresa che viene annunciato eccezionalmente... stimolante.

Domenica. Si festeggia il Santo patrono, in fondo, quindi anche messa alle 11 seguita, per non perdere piacevoli abitudini, da un rinfresco presso la Cooperativa offerto da «Two Angels», «Italinus Café» e Domenico Strobietto. Alle 13 «Pranzo d'la Madleina» (prenotazione necessaria entro il venerdì, costo 35000 lire a testa). Alle 15,30 «Artisti di strada», spettacoli e intrattenimenti di arte varia, i «Trial bike», acrobazie in BMX su uno spettacolare percorso allestito nel cuore della manifestazione. Puntuale alle 19,30 l'apertura del padiglione gastronomico con le sue note leccornie e alle 21,30 serata ballo liscio «Mike e i Simpatici».

Lunedì. Si ritorna all'orario ridotto con l'apertura alle 19,30 del padiglione gastronomico, ma alle 21,30 è grande cabaret Pippo Romano, il «Raccantastoria contemporaneo» che presenterà «Panda-Attore». Immancabile il Discofun con Andy e Shary per chiudere in bellezza la nottata.

Martedì. Padiglione gastronomico dalle 19,30 e, alle 21,30, live music con gli Only Stones e la loro Rolling Stones Tribute Band, show molto coinvolgente in cui vengono eseguiti tutti i più grandi del mitico gruppo inglese. L'immancabile compagnia di Andy e Shary per chiudere nello sballo anche questa edizione di «Front in festa».

Un non trascurabile dettaglio: è tutto gratuito, si paga solo «quello che si mangia». E se dovesse qualche soldo... Tutto in cassa per fare ancora meglio l'anno prossimo.



ECONOMIA E RELAZIONI INTERNAZIONALI STUDENTI RUSSI VISITANO LE PIU' IMPORTANTI AZIENDE ITALIANE

L'export canavesano guarda a Est

Alla scoperta dei mercati dell'ex Urss

Mauro Revello

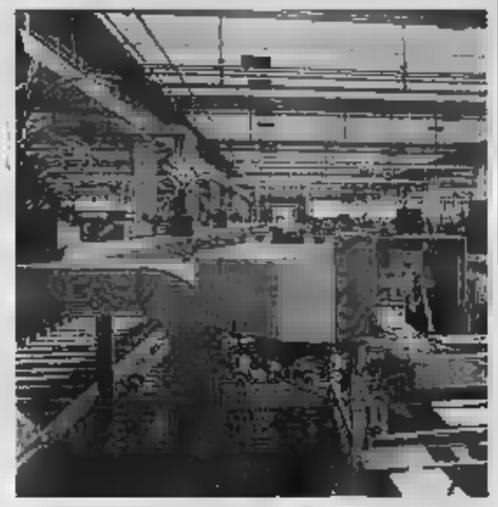
C'è una grossa fetta di merito del Canavese, nella creazione della cattedra di lingua italiana presso la prestigiosa «Accademia per le relazioni economiche internazionali» di Mosca. Una spinta determinante alla realizzazione dell'iniziativa, infatti, arriva dal consorzio Canavese Export, che si occupa di promozione e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e che nell'ultimo decennio ha sviluppato numerose attività con i Paesi dell'ex Unione Sovietica.

«Già in passato c'erano rapporti piuttosto intensi con il nostro territorio - l'Urss - ricorda Stefano Strobbia, vicepresidente di Canavese Export -. Basti pensare a Olivetti e Fiat, ma anche le pubbliche amministrazioni facevano la loro parte». Ora i contatti sono alquanto diradati. «Siamo rimasti forse gli unici - continua Strobbia - a mantenere rapporti abbastanza stretti con questa zona. E la cosa andando piuttosto bene, dopo la crisi del '98».

Compito del consorzio è portare le aziende e i loro prodotti all'estremo est europeo, una realtà economica dove c'è ancora molto da scoprire. «Noi creiamo le condizioni - dicono negli uffici sporadiasi del consorzio, al centro "Adriano Olivetti" nell'area Montefibre -. Poi sta alle singole ditte avviare rapporti economici e commerciali. E diverse aziende ci sono riuscite». Soltanto un anno fa, a Mosca, era stato organizzato un «work-shop», patrocinato dalla Regione, cui hanno partecipato 15 imprese italiane e una cinquantina di aziende russe.

Con questa nuova cattedra di lingua italiana i rapporti sono destinati a migliorare. Il consorzio Canavese Export, inoltre, ha sottoscritto una lettera d'intenti con l'Accademia di Mosca. Da alcuni giorni sono a Ivrea, e vi resteranno sino a inizio agosto, una dozzina di studenti che hanno appena terminato il primo anno di corso. L'istituto europeo «Vittoria» si occupa delle loro formazione didattica, ma gli impegni principali consistono nelle visite a Olivetti, Fiat e altre imprese: Ergotech di Settimo Vittone, Fri Eporedia di Pecco, Promec e Radel di Ivrea, salumificio Sabolo di Salerano e Seinox di Bollengo.

«Vogliamo offrire a questi studenti - dice Stefano Strobbia - la possibilità di conoscere meglio il nostro Paese, e il Canavese in particolare, anche sotto il profilo produttivo». Nel programma di visite, infine, ci è l'istituto per le Ricerche di Tecnologia Meccanica (RTM) di Vico e l'Istituto italiano marchio qualità (IMQ) di Milano.



La produzione dell'Olivetti è una delle più appetite dai paesi dell'ex blocco comunista, per l'alta tecnologia che viene sviluppata. Ma anche altre aziende canavesane hanno instaurato rapporti amichevoli e affari

GIURISTI A CONFRONTO UN CONVEGNO A IVREA

Si parla di abuso d'ufficio «reato con tanti dubbi»

IVREA

Abuso d'ufficio: un reato che per i pubblici ufficiali (e, in particolare, per gli amministratori degli enti locali) costituisce non solo un confine tra lecito e illecito, ma sovente anche un fattore di costante preoccupazione dovuta alla variabilità delle norme e dalla giurisprudenza. Per parlarne, cercando di offrire tutti i chiarimenti possibili, l'Associazione Giuristi del Canavese, in collaborazione con il Consorzio per il Distretto Tecnologico, organizza un seminario dal titolo «Abuso d'ufficio: un reato e tanti dubbi».

L'appuntamento è per sabato prossimo, 21 luglio, alle 9.30 nella sala dell'Antica Sinagoga in via IV Martiri a Ivrea. Interverranno il magistrato Mario Griffey, procuratore aggiunto a Torino, e il professor Scaparone, docente universitario. «L'incertezza - dicono i promotori dell'iniziativa - non è certamente una buona guida. Con questo seminario si cercherà di contribuire all'analisi dei problemi che possono nascere nell'attività di amministratore pubblico in rapporto all'abuso d'ufficio, approfondendo sia gli aspetti di diritto penale che quelli di diritto amministrativo». Le adesioni per partecipare all'incontro devono pervenire presso la segreteria del Distretto Tecnologico. Informazioni al numero 0125.233.1201. [m. rev.]

MONTAGNA DISTRUTTA ERA STATO APPENA RIFATTO

Il rifugio «Griva» di Corio distrutto da un incendio

CORIO

Dieci anni di lavoro e di passione andati in fumo in poche ore. Domenica notte un incendio ha divorato il rifugio intitolato al magistrato Domenico Riccardo Perotti Griva, sul Angiolino, a Corio Canavese. La struttura, a 1820 metri d'altezza, era pronta per diventare un posto tappa per le escursioni, raggiungibile da Corio, Coassolo e Locana. Un gruppo di volontari aveva ristrutturato i due piani con fatica e dedizione, giorno dopo giorno, da quando il proprietario, il costituzionalista torinese Alessandro Galante Garrone, la donò ai giovani: «Rimettetela in sesto perchè la gente possa venire quassù a vedere quanto è bello». L'allarme è partito intorno alle 22.30, quando gli abitanti delle frazioni Piano Audi e Ritornato hanno notato il fuoco sulla montagna. Sono arrivati pure i vigili del fuoco di Lanzo, ma, per salire fin lassù, bisognava scarpinare per un'ora e mezza. Il danno si aggira intorno ai milioni anche perchè era stato rimodernato tenendo conto di tutti gli accorgimenti: i muri erano antincendio, la cucina piastrellata, l'impianto elettrico a norma. Il rogo verrà denunciato ai carabinieri di Corio, ma le cause che lo hanno innescato possono essere solo due: un fulmine, visto che sulla zona si stava abbattendo un forte temporale, o la mano di qualcuno. [g. gia.]

IN BREVE

FELETTO, BLACK OUT. Per due giorni i telefoni del palazzo comunale di Feletto non hanno funzionato. Il black out è stato causato dal temporale che si è abbattuto sulla zona domenica pomeriggio. Già da oggi le linee riprenderanno a funzionare.

RONCO, ACQUA. E' emergenza idrica a Ronco, in Valsoana. I temporali di sabato e domenica scorsa hanno provocato l'ingrossamento di alcuno rogge e l'acqua, mista a detriti è filtrata nell'acquedotto comunale. Il sindaco, Erminia Boetto ha firmato un'ordinanza con il quale vieta l'uso dell'acqua.

ANFFAS. Per evitare che si verifichino truffe da parte dei soliti falsi ispettori, il direttivo dell'Anffas Rivarolo vuole comunicare che non ha autorizzato alcuna persona a riscuotere denaro per sostenere iniziative dell'associazione.

IVREA, SEMAFORI. Il Comune ha appaltato lavori di manutenzione straordinaria degli impianti semaforici, per una spesa complessiva di 100 milioni. L'intervento riguarderà una decina di impianti: saranno sostituite le centraline di comando, i cablaggi e i pali dei semafori di Porta Vercelli, di via San Bosco, di via Jervis e di via Torino. «Le migliorie apportate - dicono in Comune - consentiranno di assicurare cicli di funzionamento più razionali ai problemi del traffico cittadino, oltre che maggior rapidità negli interventi manutentivi».

CORIO, MORTO. Ieri mattina, mentre stava tornando a casa dal centro di Corio, è morto colpito da un malore Walter Azzarelli, 63 anni, baritono del coro Rai di Torino, protagonista della lotta partigiana in valle nello stato della IV Divisione Garibaldi e affermato poeta e scrittore.

MATHI, CADAVERE. I boschi che circondano le rive del torrente Stura, nel tratto che scorre a Mathi Canavese, l'altro giorno hanno restituito l'ennesimo cadavere. Ancora una volta si tratta di una salma spazzata via dal cimitero di Germagnano durante l'alluvione di ottobre.

IVREA, MOSTRA. Allo studio di Franco Boggo in via Ribes a Ivrea è visitabile dalle domenica la dell'artista dal titolo «Rotoli della memoria - Frammisti». Apertura tutti i giorni dalle 19.30 alle 24.

L'INCIDENTE A PRIACCO

Grave ragazzo caduto dal motorino

CUORGNE'

E' ricoverato in gravissime condizioni dopo un incidente in motorino. Fabio Giovannone, 17 anni, residente a Colleretto Castelnuovo, studente all'istituto geometri XV Aprile di Cuorgnè, si trova nel reparto di Rianimazione del Cto, dove i medici lo tengono in vigile. Ieri mattina andando a Cuorgnè per sbrigare alcune commissioni che la madre, Gloria Marchiando le aveva chiesto di fare, E' salito in sella al suo «Fire Fox 50», ha percorso alcuni chilometri e poi, all'altezza di frazione Priacco, a Cuorgnè ha perso il controllo motorino. E' caduto all'indietro, battendo violenza il capo sull'asfalto. Un urto talmente violento da distruggere il casco che indossava.

L'incidente è accaduto poco dopo le 10 lungo una strada stretta e piena curve che collega la Valle Sacra alla statale 460, nei pressi del cimitero di Priacco. Cosa abbia causato la caduta non si sa ancora con certezza. Nemmeno le poche testimonianze, raccolte tra i pochi che hanno assistito alla dell'incidente, hanno permesso ai carabinieri di ricostruire l'esatta dinamica. Fanno diverse ipotesi. Forse Fabio stava andando troppo veloce e quando all'altezza di una curva, dove l'asfalto è sparso di ghiaia, ha tentato di frenare non è più riuscito a controllare il motorino. Il mezzo è finito contro un terrapieno lungo la strada facendo catapultare il ragazzo sull'asfalto. Oppure, altra ipotesi, Fabio non è più riuscito a tenere in strada il suo «Fire Fox 50» per evitare di investire un animale che gli ha attraversato la strada. Nel tratto immediatamente precedente a dove è avvenuto l'incidente, sul rettilineo, c'è una lunga frenata: «Allora mi chiedo - dice Amedeo Giovannone, papà del ragazzo - come sia possibile che mio figlio sia finito fuoristrada sulla destra, come se fosse stato spinto da qualcuno. Comunque solo Fabio, quando si sarà svegliato dal coma, potrà dire come è andata».

A dare l'allarme sono stati alcuni passanti. Sul posto è arrivata la Croce Rossa di Castellamonte e una squadra del 118. Le sue condizioni che inizialmente non sembravano preoccupanti, sono peggiorate nei minuti successivi all'incidente.

[gp. mag.]

Rezza Viaggi sas
agenzia viaggi e turismo

- **BUDAPEST** dal 30/07 al 04/09 — £ 1.150.000 (Maggio in Bus, Hotel 4*, Pensione completa)
- **PARIGI** dal 18/08 al 22/08 — £ (Maggio in Hotel 3*, Pensione completa, inclusa)
- **VIENNA, CRACOVIA,** dal 16/08 al 24/08 — £ 1.850.000 (Maggio in Autopullman, Hotel 3/4*, Pensione completa, passaporto collettivo)
- **VIENNA** dal 12/08 al 16/08 — £ 1.050.000 (Maggio in Autopullman, 4*, Pensione completa)
- **LONDRA** dal 03/09 al 09/09 — 1.980.000 (Maggio in Autopullman, 4*, Mezza Pensione)
- **SLOVENIA** dal 04/09 al 09/09 — £ 950.000 (Maggio in Autopullman, Hotel 3*, Pensione completa, Escursioni incluse)
- **CASTELLI** e dal 07/08 al 12/08 — £ 1.290.000 (Maggio in Autopullman GT, Hotel 3*, Pensione completa)
- **PRAGA** **BUDAPEST** dal 10/09 al 16/09 — 1.370.000 (Maggio in Autopullman, Hotel 4*, Pensione completa, Bevande inclusa)
- FI dal 04/09 al 09/09 — £ in Autopullman, Hotel 3/4*, Pensione completa, Bevande inclusa)
- 08/09 14/09 — £ (Maggio in Neve + Bus, Hotel 3*, Escursioni inclusa)
- **TOUR** 22/09 29/09 — 1.600.000 (Maggio Bus + Nave, Hotel 3*, Pensione completa)
- e dal 18/09 al 25/09 — £ 1.700.000 (Maggio in Autopullman, Hotel 3*)
- **SPAGNA NORD** dal 01/10 al 08/10 — £ 1.480.000 (Maggio in Autopullman, Hotel 3*)

STRAMBINO - Via Sonis, 128 Tel. 0125.713913 - Fax 537581
IVREA - Corso Nigra, 41/B Tel. 0125.634195

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA CON INFORMAZIONE UTILE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Seguito nel tuo futuro.

www.univda.it

UNIVERSITÀ VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ VALLÉE D'AOSTE

Il contatto diretto e assiduo tra insegnante e studente e la cultura internazionale di docenti italiani e stranieri caratterizzano l'Università della Valle d'Aosta. Una formazione universitaria all'altezza delle nuove sfide del mercato del lavoro.
Due le Classi formative:

SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
- Economia del turismo dell'ambiente e della cultura (25 posti);
- Gestione delle piccole e medie imprese (25 posti);
- Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (25 posti).

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
- Scienze della formazione primaria (15 posti);
- Pedagogia dell'infanzia (15 posti);
- Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (30 posti).

RETTORATO
CENTRALE DI ATENEO
AMMINISTRAZIONE
Crétier, 4, 11100 Aosta
0165 26 10 22 / 28
info@univda.it

Preiscrizioni entro il 31 agosto

Università della Valle d'Aosta, il pensiero di domani.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria**
- **Guardia medica**
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 728941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 1672948794
- **Ambulatorio veterinario**

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto Intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto Intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto Intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto Intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori)
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un topo che rode le sillabe ■ FontanonEstate

SE vi siete persi l'appuntamento dell'anno scorso, non mancate all'happening comico-letterario-teatrale **Il topo rode le sillabe** di Andrea Camilleri dedicato alle splendide fiabe dello scrittore siciliano con la regia di Maria Luisa Bigai. Le inedite favole e filastrocche di Camilleri saranno narrate da artisti diversi nel **Giardino della Fon[illegible] dell'Acqua Paola** (via Garibaldi 30) nell'ambito della manifestazione **FontanonEstate**. Questa sera è in [illegible] Daniela Giordano, seguiranno Lydia Biondi con Roberto della Casa (il 22 luglio). Da domani fino al 21 luglio roderà le sillabe ■ Camilleri l'impertinente Daniele Formica che, sul palco-piccolo trasformato per l'occasione in un elegante salotto musicale, farà assaporare il sapore dolce-amarissimo del raccontare brevi favole spietate. Dal 23 luglio fino al 29 Formica cambierà palcoscenico. Sarà infatti sul palcogrande protagonista dello spettacolo **68+1**, una carrellata sugli anni '60 e '70 in una satirica zoomata sui percorsi e le evoluzioni del costume di quel periodo. Prima degli spettacoli serali Maria Luisa Bigai e gli attori ■ "Il topo rode le sillabe" incontrano alcuni scrittori italiani alla Terrazza del Fontanone. L'appuntamento **Aperitivo** ■ **l'autore-Sintonie Rizzoli** oggi è con Sara Beltrame autrice de Il grande Omi, seguirà Francesco De Filippo con Una storia d'amore (il 21) e Aurelio Picca con L'esame di maturità (il 23). Ore 18.30.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 62101
- **Anas** (Polizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Illuminazione** (Pronto intervento elettrico) 167.228839
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229968
- **Aci soccorso** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 187

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- [illegible] da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-[illegible]177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

ABBAZIA 0665744441, Villa Flora, **Riposo**

AGORÀ 0658874167 Via [illegible] Penitenza, [illegible] Sala A: **Riposo**. Sala B **Riposo**

[illegible] 06/5750827 Via Francesco Carletti 5 **Riposo**

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 06/5750827 0338824756 La compagnia La Plautina presenta **Le pentole del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. Pavia. Alle 21.15. Tutte le domeniche e i lunedì la compagnia La Plautina presenta **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Pavia. Alle 21.

[illegible] **JOVINELLI** 06443[illegible] Via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.00

ANFITRI[illegible] [illegible] Via S. Saba, [illegible] **Riposo**

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 Sala Teatro musica e poesia: dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2, L.go di Torre Argentina, 52. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Il termine per il rinnovo degli [illegible] della scorsa stagione scade il 4 agosto. Orario botteghino 10-14/15-19 dal lunedì al sabato

ARGILLATEATRI 066381058 via del Argilla, [illegible] **Riposo**

ARGOT [illegible] 11 Via Natale del Grande 27 **Riposo**

ASS. CULT. GROPPUS 0663827911 via S. Teresa, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e al colloquio di ammissione alle borse di studio.

ASS. CULT. COLLE IONICI Via Acqua Lucia, 15 [illegible] 0[illegible] (Velletri). Il 21 luglio **Dario [illegible] Oriente.** Di Willy Becherelli, Carla Nico. Spettacolo organizzato dalla Pro Loco di Nemi. Presso il Palazzo Ruspoli. Ore 18.30.

BLACKGILL THEATRE [illegible] centi, 14 **Riposo** [illegible]

BASILICA SS BONIFACIO E ALESSIO SULL'AVENTINO 0657650982, Compagnia teatrale La Bottega delle Maschere presenta Pirandello [illegible]: **Il Fu Mattia Pascal** di L. Pirandello. Regia di Malcelle. Amidei. Alle 21.15

CENTURIONE 066227682 [illegible] C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. **Riposo**

CIRCOLO DEGLI ARTISTI 067174967 via Caetani vecchia, 42. Giovedì 19 Maria Cristina Fioretti, Luciana Frazzetto: Le Sbandate in **L'orgasmo della mia migliore amica** di Rossella [illegible] Regia di Massimo Milazzo. Alle 21.30

COLOSSEO 067004937 Via Capo d'Africa, 5/A Sala Grande **Riposo** Sala Ridotto: **Riposo**

DAFNE ESTATE - STABILIMENTI BALNEI VITTORIA 5667824 via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Venerdì 20 **L'attesa** di e [illegible] Zapelloni. Alle 21.30 (Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro per adulti e bambini)

DE SERVI 066795130 Via [illegible] Mastai, [illegible] **Riposo**

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. Sono disponibili gli abbonamenti per la stagione teatrale 2001/2002 della Compagnia Stabile Antonello Avallone in programma: **Uomo e galantuomo** di E. [illegible] Filippo - **Questi fantasmi** di E. De Filippo - **Uscita d'emergenza** di M. Santanelli - **La fortuna con le effe maiuscole** di Cuccio, E. De Filippo - **Pupelli** di A. Casale

DEI SATIRI 068871639 Via [illegible] Giuseppetti, 19, Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo.** Sala Gianni Agus: **Riposo**

DELLA BUGIA 0668301077 Vicolo S. Simone, 73/A (Coronari) **Riposo.**

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello 4. **Riposo**

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Riposo.**

DELL'OROLOGIO 0663308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Riposo** Sala Gassman: **Riposo** Sala Arnaud **Riposo** Sala Orfeo **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, [illegible] **Riposo.**

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13 **Riposo**

DUSE 067013522 Via Crema, 8 **Riposo.**

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Abbonamenti Stagione 2001/2002 - Per il rinnovo e i nuovi abbonamenti il botteghino è aperto dalle 9.30 alle 14.30 e dalle 15.30 [illegible] 19. Sabato e domenica chiuso. [illegible] Info. 06488214 - 06483599-06488721

ETI TEATRO VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. Dal 3 settembre vendita abbonamenti a orario fisso e al botteghino stagione 2001/2002. Formule per giovani con laboratori gratuiti.

[illegible] 066794585 Via dei Vascellari, 2. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2001/2002, riconferma vecchi abbonati dal 3 al 14 settembre. Orario biglietteria: 10/19. Sabato [illegible] 10/13. Domenica riposo.

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano [illegible] Cacciini 15. **Riposo.**

FONTANONE [illegible] Presso il Fontanone del Gianicolo al Parco Piccolo **Il topo rode** [illegible] ovvero Favole e filastrocche inedite di Andrea Camilleri. Alle 20.45 Al Palco Grande **La douce France di Juliette Gréco** con Elena Bonelli. Alle 22.15

FURIO CAMILLO 067804476 via Camilla, 44. Dal 9 al 22 luglio seminario gratuito condotto da Roberta Nicolai e Andrea Felici per attori "Laboratorio Difendo l'odioso e Sesso, [illegible] gie e videotape". Per info. e iscrizioni tel 0339/5478275 - 06/78347348.

GIULIO 066372294 Via delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002. [illegible] settembre. Info: Tel 06/6372794

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 Via Santa Sabina. Da martedì a domenica **Grandtalia varietà** con Fiorenzo [illegible] ni e [illegible] compagnia. Alle 21

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo. [illegible] Sono disponibili gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 2001/2002 a cinque spettacoli con (O.A.) Brigitta Boccoli, Ennio Coltorti, Massimo De Rossi, Arnoldo Foà, Roberto Herlitzka, Giuliana Lojodice, Donatella Pandimiglio, Daniela Poggi. Info. e vendita: ore 10/13 e 16/19 al botteghino.

I SOLISTI DEL TEATRO Via Flaminia, 118 - Tel. 064746394). Evelina Meghnagi in **Ashira** canti ebraico, sefardici, arabo andaluso con D. Ascione (chitarra e oud), A. Vacca (percussioni). I Quassani Ensemble (violino oud percussioni). Alle 21.30

I VIAGGI SENTIMENTALI Via Principessa Clotilde, 9 - Tel 063743134. Domani presso Villa Mazzanti (via Gomenizza, 18) **L'isola sopra la cima.** Regia di L. Zinzi. Alle 19

IL CANTIERE via G. Modena, 92 **Pittura sul legno** di L. Bergman con M. Angius, F. Benonio, C. Botticelli regia di M. Caprara. Tutti i giorni alle 21.30. Domenica alle 18. Lunedì riposo.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4 **Chiusura estiva**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. **Riposo.**

IN PORTICO 065744854, crt. Ostiense, 197 **Riposo.**

INDIA SPAZIO APERTO 066880460 L.go Tevere dei Papareschi. **Al tuo posto Peppe er forte** dedicato a Giuseppe Gioacchino Belli, regia di S. Cuzzi. Alle 21 Palmisi

INSTABILE DELL'UMORISMO 068416057 Via Taro 14. **Lui e lui... la coppia che scoppia!!!** Regia di B. Toscani, con D. Granata e Bindo Toscani. Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064825608 via Urbana 107 **Riposo.**

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO 0677591146 [illegible] San Giovanni in Laterano, 216. Corso di formazione e specializzazione sulla commedia musicale e musical (biennale) selezioni dal 10 settembre. Inizio corsi fino Ottobre.

MARCONI 063223034 Via Montebello, 14 È aperta la nuova campagna abbonamenti stagione Prosa 200[illegible]2. Orari del lun. a ven. 10/20 sab. 11/13 - 15/20. Domenica riposo.

META-TEATRO 06/58333253, via S. Crisogono 4 **Riposo.**

OLIMPICO 063226591, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Riposo.**

PALAZZO ALTEMPS 0639739202 P.zza Sant' Apollinare, 44. **Riposo.**

PARIOLI 0680223293/33 Via G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Rinnovo abbonamenti dal 2 al 27 luglio e dal 3 settembre al 14. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 5 ottobre. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13; 15-18 fino al 27 luglio. Tel.: 0680223[illegible] - 0680223[illegible]

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Principe Eugenio 81, 83/a **Riposo**

[illegible] 0639740503 Via degli Scipioni. Oggi il [illegible] **sono due** di A. Curcio con F. Gravina, C. Ruoppo, S. Bennato. Alle 21.30

ROSSINI 066833281 P.zza S. Chiara **Riposo**

SALA [illegible] Via Rubattino, 5. **Riposo.**

SALA UNO TEATRO 0670009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

[illegible] DI TEATRO 065759735 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi attori finalizzate ad un laboratorio-spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Fioretto Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30. Info.: 065759735 0339474485

SETTE 0644236387 Via Benevento, [illegible] **Riposo**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Una squadra da ridere: Morresano, Maiorca, Jannuzzo, Columbro, Pagarini, Qualtieri, Testi, Falchi, Mattioli, Noschese, Mori, Salerno, Ambra, La Ginestra, Fusco, Fontani. Campagna Abbonamenti. Orario botteghino dalle [illegible] Dal Lunedì al sabato.

SPAZIO UNO 065895765, Vicolo dei Panieri, 3 **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0630311935 Via Cassia, 871. Apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale 2001/2002 "Delitto alle 7 querce (La tana) - "Gli occhi della notte" - "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone" - "10 piccoli indiani" - "Misery non deve morire" - "Rassegna Gialli e dintorni": Botteghino dal lun. al ven. dalle 10 alle 13.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni martedì e giovedì **Tutto è magia quel che finisce bene** di e con Elio Crifò. Regia Alessia Lionello.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 06/24406952 Via della Bocca, 6 Sala A: **Comix 5° Oscar del comico** selezione ed iscrizione per attori e/o gruppi teatro comico e cabaret. Sala B: iscrizione per visto immediato stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamenti e prenotazioni

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo.**

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via [illegible] 33/a. Sono aperte a tutte le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la messa in scena di: **La bisbetica [illegible]sata** di W. Shakespeare. **L'istruttoria** di P. Weiss. **Labor... amore** condotto da Ernesto Galeotti

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese, Terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della Commedia dell'Arte per tutti ed intervalli di mezz'ora. Dalle ore 11 alle 19

TEATRO [illegible] 3334297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. Dal 25 giugno e fino al 9 settembre la Comp. Emanuele Giglio presenta al Festival Shakespeariano: **Riccardo III** tutti i lunedì e martedì alle 21. **Macbeth** tutti i mercoledì e giovedì alle 21. **Antonio e Cleopatra** tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21. Fino al 9 settembre 2001

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 0668804601 via dei Romagnoli. **Falstaff e le allegre comari di Windsor** da W. Shakespeare, con [illegible] Albertazzi, [illegible] di [illegible] Papienti. Alle 20.45.

VELAVEVODETTO 065744194 via Monte Testaccio, 97 **Riposo. A FESTIVAL** Parco San Sebastiano, Via delle Terme di Caracalla, 55. **"Ciclista"** di V. Ranzato, con Pippo Santonastaso, Mimmo Bilgardi. Alle 21.15. Caffè Chantant. Alle 24.

[illegible] 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8 Vedi spettacoli Parco S. Sebastiano (unica e classica)

MUSICA E DANZA

ACC. [illegible] SANTA [illegible] 06/7880104/4 Domani per il Caracalla Festival [illegible] l'Accademia di Santa Cecilia: Carmina Burana, di Carl Orff. Concerto dell'orchestra e coro di Santa Cecilia diretti da Paolo Olmi. Alle 21.

ACCADEMIA AIDA 0668804620 Domani "Opera performance Workshop". Docenti: Doris Andrews e Italo Nunziata concerto finale nell'ambito del festival.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063701752 Via Flaminia, 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico, è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per la stagione 2001/2002. Orari 10/17. Fino al 31 luglio.

ACC. POLIFONICA ROMANA 063550481 P.zza B. Cairoli, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili in particolare soprani da inserire nell'organico del coro. Sono in preparazione concerti per coro e "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Perosi.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI [illegible]4823401. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento.

ARI SPAZI 067843421 via Appulo, [illegible]. L'Ari Spazi mette gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico musicale per lo studio della musica nei vari territori circoscrizionali. Ariis nel 0678843319.

ASS. I CONCERTI DEL PARCO 0658169[illegible]7. A Valle Giulia (p.zza Cervantes). Oggi presso Le Fenarze (via della Pittura, 14) "Tra tango e canzoni" con C. Stroscio bandoneon, G. Testa chansonnier, P. M. Giovannone chitarra, Trio Esquina, A. Polemann chitarra, R. Tasier contrabbasso. Alle 21.30. Venerdì 20 a Valle Giulia (l.go C. di Svezia) Paru Smith - "Gung Ho". Alle 21.30.

TEATRO DELL'OPERA 0648170[illegible]3 P.zza B. Gigli, 1. Sabato 21 luglio "Il Trovatore" musiche di G. Verdi [illegible] 20.30 (Prima)

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MU[illegible] 2001 [illegible] "Estate Tivoli 2001" Omaggio a G. Verdi. Venerdì 20 "Il Trovatore". Martedì 24 "La Traviata". Dir. Artistica M° Dionigi Renda. Alle 21

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA 066868441 Largo C. di Svezia 23a (ang. via della Lungara). Concerti all'Orto Botanico. Domani "Orchestra di Roma". Direttore e violino solista: A. Pellegrino. Musiche di A. Vivaldi, J. S. Bach. Alle 21

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA Via Germanico 99 3[illegible]. Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento musicale "Vacanze Musicali al Terminillo" (dal 10 al 31 luglio 2001) per strumentisti e cantanti lirici.

[illegible] Oggi presso l'Auditorium Regina Margherita (via Anicia, 27 - Trastevere) "Capolavori di Beethoven" [illegible] diretto dal M° F. Mainilli, direttore ospite M° K. McMahon. Alle 20.45

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO Sabato 21 presso la Sala Concerti Biblioteca comunale (via Etruria Meridionale, 41 Cerveteri) concerto del pianista G. Vero II, musiche di Chopin, Debussy, Beethoven - Alle 21

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURCH via del Babuino, 153. Riposo

CHIESA DI SAN FRANCESCO A RIPA 065121193 "Le sonate per organo op. 65" Domenica [illegible] luglio concerto dell'organista Riccardo Maccarone. Alle 19.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO Presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana, 70) Concerto per pianoforte a quattro mani di Maria Chiara Mazzi Andrea Parisini. Musiche di O. Respighi. Le fontane di Roma. Antiche arie e danze per liuto - terza suite. Alle 20.30

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "ENZO [illegible]" 03475125981 via Emilio de Marchi, [illegible] Per ampliamento organico stagione 2001/2002 il coro ricerca voci. Si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. La prova è settimanale. Telef. per appr. e chiedere del M° Maurizio Albano.

[illegible] DOCUMENTI via Nicola Zabaglia, 47. 065744034 Riposo

FESTIVAL EURO MEDITERRANEO [illegible] [illegible] Gratel [illegible] [illegible] [illegible]

TRAME

A L'ATTAQUE! Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta [illegible] amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento: la politica.
[Filmstudio Due, Mignon 2]

A MIA SORELLA. Drammatico. Dalla regista di «Romanzo», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre.
[Lux 6]

GALLINE IN FUGA. Animazione. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline [illegible] cerca di fuggire [illegible] storie dove si vive come in un lager».
[Del Piccoli]

I FIUMI DI [illegible]. Thriller. Tratto dal [illegible] di Jean-Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini [illegible] A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto [illegible] da Jean Reno e Vincent Cassel, in lizza per il campione d'incasso.
[Warner Village Cinemas Parco de' Medici 6]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il film del regista Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e racconta la storia di Giovanni dalle Bande Nere, il [illegible] che [illegible] partitina amara dalle bande.
[Adriano 9, Madison 4, Quattro fontane 1, Trianon 5]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange Days», la storia di una coppia in [illegible] (il poliziotto Sean [illegible] fotografa Catherine McCormack) che [illegible] per una vacanza [illegible] con due amiche e approda su un [illegible] teatro [illegible] anni prima di un duplice [illegible]
[Pasquino]

IL SARTO DI PANAMA. Spionaggio. [illegible] romanzo di John Le Carré, ha ricevuto [illegible] sarto di Panama (Geoffrey Rush) [illegible] informazioni e quindi [illegible] da una spia [illegible].
[Cineland 13, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, King 1, Madison 1, Odeon 3]

IL SEGRETO. Drammatico. La [illegible] Jane, [illegible] sposata [illegible] un figlio e [illegible] rappresenta [illegible] di enciclopedie. Un milione [illegible] un [illegible] mantenere [illegible] che vive soltanto in una [illegible] il personaggio [illegible] inconsistente.
[Savoy 3]

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'insegnante Grace si vede [illegible] in una grave [illegible] finanziaria e rischia di perdere un lussuoso maniero in Connaught. Per [illegible] debiti e difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana.
[Warner Village Cinemas Parco de' Medici 6]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come se nessuno mai», le storie di quattro personaggi: la partecipante dell'Isola dei Famosi Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del filmmaker Carlo (Stefano Accorsi), che [illegible] le loro [illegible]
[Lux 8, Madison 3, Tiziano, Warner Village 3]

LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito [illegible] di cinque anni dopo. Vede una Cruella De Mon [illegible] (Glenn Close) [illegible] nel carcere psichiatrico [illegible] le pellicce, compra un cottino per [illegible] dell'isola [illegible] Sarà vero questa volta? [illegible]
[Cola Di Rienzo Kids, Uci Marcon 7, Warner Moderno 3, Warner Village 13]

LA STANZA DEL FIGLIO. [illegible] la regia [illegible] Drammatico. [illegible] [illegible] gita di Andrea su [illegible] [illegible] morte improvvisa di un figlio.
[Eden 1, [illegible] 4]

LE FATE IGNORANTI. [illegible] Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy vuole che il consenta [illegible] e va alla sua ricerca.
[Delle Mimose 4, Galaxy Saturno, Lux 5, Madison 2, Montesco 2, Metropolitan 4, Roxy Sublime]

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. [illegible] Francesca Comencini, ispirato [illegible] [illegible] "La casa nera di Zeno", ruota di [illegible] che [illegible] della [illegible] di un [illegible]
[Lux 2]

PEARL HARBOR. Drammatico. In [illegible] Michael Bay ricostruisce il [illegible] attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
[Adriano 8, Antares 2, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 2, Cineland 2, 3, 5, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Galaxy Venere, Jolly 3, Lux 10, Metropolitan 3, Odeon 2, Reale 1, Royal 1, Trister Rossa, Uci Marconi 1, Warner Moderno 2, Warner Village 1, 5, 11, 15]

RITORNO A CASA. Drammatico. Accusato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira [illegible] con un attore [illegible] la cui vita viene sconvolta [illegible] della famiglia un moderno ciclone.
[Tibur 1]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini [illegible] disfatti della propria esistenza [illegible] si ritrovano [illegible] e "scombinano le vite".
[Adriano 10, Barberini 1]

SHREK. Animazione. La [illegible] avventura di un orco [illegible] [illegible] personaggi [illegible] Fiaba.
[Adriano 5, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 1, Cineland 4, 8, 12, Delle Mimose 1, Empire, Eurcine 4, Galaxy Glove, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Reale 2, Roxy Smeraldo, Royal 2, Trianon 2, Uci Marconi 5, 6, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 9, 10, 17]

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da [illegible] sposi [illegible] Marie e Jean [illegible] a trascorrere le vacanze [illegible] [illegible] al mare. Mentre [illegible] [illegible] [illegible]

EDITREND ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Villeneuve Loubet

Fronte mare, in splendida piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime, vista mare già dal primo piano

BILOCALI da [redacted]

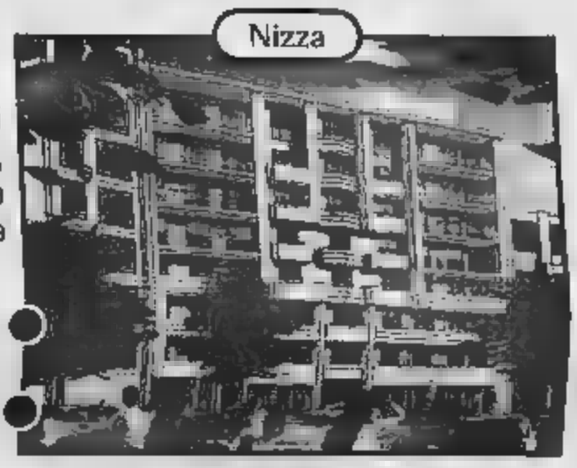
Saint Laurent du Var

Ultimi magnifici alloggi con grandi terrazze, 100 metri dal mare, in piccola nuova costruzione centrale, comoda ai servizi

- **Trilocale L. 286.000.000**
- **Villette da L. 262.000.000**

800-140420

Nizza



Ultimissimi mono/bilocali, ottimi da investimento, [redacted] reddito garantito, a 800 metri dal mare, vicinanze università, in nuova costruzione, zona porto, ai piedi della collina

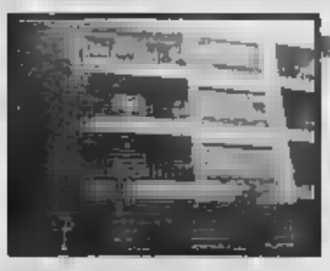
- **monolocali da L. 77.000.000**
- **bilocale da L. 112.000.000**

Mentone

Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, con terrazze e giardino, [redacted] m mare, precollina, MONO/BILOCALI da L. 143.000.000 TRILOCALI da L. 266.000.000

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze [redacted] panoramica vista mare, BI/TRILOCALI [redacted] L. 160.000.000

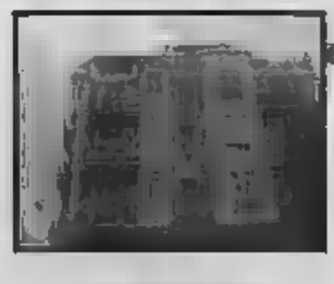


Nizza

In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiato [redacted] panoramico, L. 191.000.000

Nizza

Magnifico piccolo bilocale con balcone, centralissimo, 50 m mare, in seconda fila dalla Promenade, ed [redacted] pochi minuti dalla Rue de France, in pronta consegna, L. 126.000.000



Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000

Mentone

Garavan, in prestigioso condominio, signorile trilocale con grande terrazza, giardino privato, parking L. 540.000.000

Nizza

Ampio monolocale [redacted] 37 mq. calpestabili, [redacted] grande soggiorno, in buono stato, in palazzina centrale [redacted] ascen- [redacted] L. 125.000.000

Juan les Pins

Signorile attico nuovo, con terrazza panoramica vista mare, 100 metri spiagge, trilocale L. 430.000.000

Antibes

Pieno centro, borgo vecchio, vicinanze spiagge e porticciolo, eccezionale posizione, alloggi con grandi terrazze, bilocali da L. 128.000.000

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili [redacted] balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes, fronte caratteristico giardino, signorili alloggi con grandi terrazze, otti- [redacted] esposizione [redacted] L. 181.000.000

Nizza

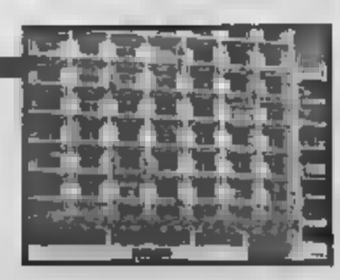
Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. L. 466.000.000

Nizza

Centro, 100 metri dal porto, in caratteristica piccola palazzina in stile nizzardo, bi/trilocali pronta consegna, spese ridotte. da L. 146.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista [redacted] laterale, soleggiato - L. 175.000.000



[redacted]

Occasionissima, 50 [redacted] dal mare, a due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista [redacted] da L. 190.000.000

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - [redacted] 011/81.71.052

[redacted] - Rue de la Buffa, [redacted]
[redacted] 0033.4.93168062 - [redacted] 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

Chi si prende cura dei tuoi capelli? Il Programma di Cura per Capelli Clinique

Un programma di trattamento per capelli che prevede tre fasi: pulire, idratare, fissare. Un sistema semplice, personalizzato per rendere i capelli meravigliosi, con il minimo sforzo e con il minimo utilizzo di prodotti per capelli. Da sola, comodamente a casa tua.

FASE 1: PULIRE

3 diversi shampoo creati appositamente per capelli secchi, normali od oleosi e formulati per sviluppare un'azione delicata e accurata. Sono indicati per capelli tinti o trattati. Non alterano il colore del capello.

Exceptionally Clean Clarifying Shampoo: per pulire a fondo i capelli o per tenerne sotto controllo l'oleosità.

Daily Shampoo Everyday Cleansing: per capelli normali, delicato, pulisce e rivitalizza i capelli, può essere utilizzato quotidianamente.

Gentle Wash Moisturizing Shampoo: per capelli secchi o danneggiati, ad azione rivitalizzante.

FASE 2: IDRATARE

Il balsamo è un prodotto del quale non si può fare a meno se si desidera avere capelli sani e pettinabili. Queste formule per capelli secchi, normali ed oleosi sono indicate anche per capelli tinti e trattati.

Quick Detangle Light Conditioner: balsamo leggero, ad effetto districante, assicura volume, vitalità e lucentezza.

Super Condition Restoring Conditioner: ammorbidisce e migliora la struttura del capello, ristabilisce l'idratazione persa a causa di trattamenti chimici ed agenti esterni.

Dramatic Moisture Intensive Conditioner: trattamento intensivo, ad azione ristrutturante; dona vigore, elasticità e lucentezza. Può essere utilizzato come maschera settimanale da tutti i tipi di capelli.

FASE 3: FISSARE

Per esaltare i ricci.
Per un look perfettamente liscio.
Per maggiore volume.
La lacca completa ogni tipo di acconciatura.

CLINIQUE

Provato contro le allergie.
Privo di profumo al 100%.

Una Consulente Clinique ti aspetta per scoprire il tuo programma presso:

camurati il profumiere

1 **LA**
Strada Settimo 338/340 - Mauro Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario continuato: 9.15/19.30 parcheggio interno P

2 **LA**
Piazza Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
Torino - Orario dalle 9.15/19.30

3 **PROFUMERIA**
E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro)
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario continuato: 9.15/19.30

4 **L'ESTETICA**
C.so Ferrucci, (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26
Torino - continuato: 10.00/19.00

5 **IL**
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86
Torino - Orario continuato:

indirizzo internet: www.camurati.com
e mail: camurati@mbox.venco.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

Sistema Qualità Certificato
LRQ 190629

REGIONE PIEMONTE

FONDO SOCIALE EUROPEO

MINISTERO DEL LAVORO

CNOSFAP
CENTRO NAZIONALE OPERE SALESIANE

CIOFS/FP
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE

C.F.P. "M. AUSILIATRICE"
Via Gagliaudo, 3 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.43221 - mciofs@interbusiness.it
Fax 0131.262344

C.F.P. "SAN GIUSEPPE"
Viale Emilio Bassi, 7 - 15057 Tortona
Tel. 0131.822784 - mciofs@interbusiness.it
Fax 0131.868251

CENTRO FORMAZIONE POLIFUNZIONALE DI ALESSANDRIA
[redacted] Acqui, 398 - 15100 Alessandria - Tel. 0131.341364
Fax 0131.249004 - www.cnos-fap.net - cnosal@tiscalinet.it
Via Gianì, 14 - [redacted] Serravalle Scrivia (AL) - Tel. 0143.686465
Fax 0143.608557 - cnos.serravalle@libero.it

Iscrizioni ai corsi 2001/2002

informazioni presso le segreterie

alessandria

CIOFS/FP

- **ADDETTO/A SERVIZI ALL'IMPRESA** indirizzo vendite
  diurno - [redacted] ore biennale (400 stage 2° anno)
- **OPERATORE/OPERATRICE SU PC**
  diurno - [redacted] (200 stage)
- **INDIVIDUALIZZAZIONE PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI**
  diurno - 390 ore (120 stage)
- **TECNICO/A GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA** indirizzo piccola e media impresa
  diurno - 1000 ore (360 stage)
- **TECNICO/A MARKETING E VENDITE** indirizzo commercio elettronico
  diurno - 1000 ore (360 stage)
- **ELEMENTI OPERATIVI SU PC**
  [redacted] - 400 ore (160 stage)
- **AGGIORNAMENTO [redacted] INTERNET UTENTE**
  serale - 50 ore
- **AGGIORNAMENTO INFORMATICO FOGLIO ELETTRONICO** - livello base
  serale - 50 ore
- **AGGIORNAMENTO INFORMATICO ELABORAZIONE TESTI** - livello base
  serale - 50 ore
- **INTRODUZIONE AL SISTEMA [redacted] QUALITÀ VISION 2000**
  serale - 50 ore

alessandria

CNOSFAP

- **COSTRUTTORE AL BANCO** con ausilio di macchine utensili - **MONTATORE MANUTENTORE**
  diurno - 2400 ore biennale (400 stage)
- **INTRODUZIONE AI PROCESSI PRODUTTIVI - MACCHINE UTENSILI**
  diurno - 1000 ore (400 stage)
- **PREPARAZIONE AL LAVORO** indirizzo meccanico
  diurno - 800 ore (320 stage)
- **OPERATORE DI MACCHINE E SISTEMI AUTOMATICI**
  diurno - 1200 ore (360 stage)
- **OPERATORE/OPERATRICE DI MACCHINE UTENSILI A C.N.**
  diurno - 600 ore (200 stage)
- **TECNICHE GRAFICHE - EDITORIA ELETTRONICA PER LA STAMPA**
  diurno - 600 ore (200 stage)
- **AGGIORNAMENTO INFORMATICO** Sistemi operativi - elaborazione testi - foglio elettronico - Internet
  serale - 90 ore
- **[redacted] INFORMATICO WINDOWS UTENTE**
  serale - [redacted]
- **AGGIORNAMENTO INFORMATICO INTERNET UTENTE**
  serale - 24 ore
- **PRELAVORATIVO**
  diurno - 2400 ore triennale
- **INTEGRAZIONE SCUOLA FORMAZIONE/ OBBLIGO SCOLASTICO** - Media Vochieri - Comprensivo Sranco
  diurno - 110 ore
- **LINGUA INGLESE** livello base
  serale - 50 ore
- **LINGUA INGLESE** livello avanzato
  serale - 50 ore
- **ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI**
  diurno - 900 ore (380 stage)
- **TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA**
  diurno - 350 ore (165 stage)
- **ELEMENTI DI COLLABORAZIONE FAMILIARE**
  diurno - 200 [redacted]
- **ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI** modulo finale
  diurno - 200 ore

realizzati in collaborazione con il C.I.S.S.A.C.A.
È prevista la pubblicazione [redacted] un bando per le iscrizioni.

tortona

CIOFS/FP

- **ADDETTO/A SERVIZI ALL'IMPRESA** indirizzo vendite
  diurno - 2400 ore biennale (400 stage 2° anno)
- **TECNICO/A GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA** indirizzo commercio internazionale
  diurno - 1000 ore (360 stage)
- **TECNICO/A COMMERCIALE** indirizzo informatico
  diurno - 600 ore (220 stage)
- **LINGUA INGLESE** livello avanzato
  serale - 60 ore
- **AGGIORNAMENTO INFORMATICO INTERNET UTENTE / WINDOWS UTENTE**
  serale - 50 ore

serravalle

CNOSFAP

- **AGGIORNAMENTO INFORMATICO WINDOWS UTENTE**
  serale - [redacted]
- **AGGIORNAMENTO INFORMATICO INTERNET UTENTE**
  serale - 24 ore
- **PRELAVORATIVO**
  diurno - 2400 ore triennale
- **INTEGRAZIONE SCUOLA FORMAZIONE/ OBBLIGO SCOLASTICO**
  diurno - 110 ore
- **LINGUA INGLESE** livello base
  serale - 50 ore
- **LINGUA FRANCESE** livello base
  serale - 50 ore

i corsi, in attesa di approvazione regionale, saranno attivati [redacted] partire da settembre 2001

Saranno attivati corsi per apprendisti

FATIM TAPPETI PERSIANI
VIA BERGAMO 29 & 61
ALESSANDRIA

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2001

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 013 [illegible] E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

M. G. D.
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA - VIA BRIGATA REGGIO
SERRAMENTI
Tel. [illegible]

ESPLOSIONE NELLA NOTTE, I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ERANO FINITI E FRA POCHI GIORNI NELL'EDIFICIO SAREBBE STATO INAUGURATO IL NUOVO LOCALE

Scoppio distrugge ad Acqui ex discoteca diventata pub

Franco [illegible]
ACQUI [illegible]

Una violenta esplosione ha [illegible]idistrutto «Villa Olga», già residenza signorile e che ha subito negli anni ristrutturazioni e cambiamenti di attività: è stata anche discoteca. Domenica avrebbe dovuto essere inaugurato un ristorante-pub irlandese. L' edificio era stato quindi nuovamente modificato, con l'aggiunta, sulla destra della torretta che nel tempo ha caratterizzato «Villa Olga», di una parte a forma di veliero, [illegible] progetto di un architetto irlandese. Il «veliero», già completamente arredato, è andato distrutto, gravi i danni interni al resto del complesso che sorge a lato della statale di Valle Bormida alle porte di Acqui, in località Martinetto.

Erano le 3,30 dell'altra notte quando è stata avvertita una forte esplosione, che ha anche provocato un principio di incendio. Quando i carabinieri di Acqui e i vigili del fuoco [illegible] arrivati, la parte [illegible] complesso era ridotta a un ammasso di macerie e il restante edificio, posto sotto sequestro dalla procura della Repubblica che ha disposto una perizia tecnica, appare pericolante. I danni sono dell'ordine di alcune centinaia di milioni.

«Tutte le ipotesi [illegible] valide, nessuna può essere esclusa», si limitano a dichiarare i carabinieri che hanno aperto le indagini a tutto campo. «Non c'è alcuna certezza sia sulle cause dolose sia su quelle accidentali», dicono gli inquirenti. Sembra da [illegible] l'ipotesi di una bomba, non è stata trovata infatti traccia dell'involucro, e non sarebbero [illegible] avvertiti neppure vapori di benzina. Potrebbe trattarsi, per la tesi del dolo, di un ordigno rudimentale preparato con polvere nera. Più difficile individuare quali cause potrebbero avere provocato un'esplosione accidentale. Solo la perizia potrà dare valide indicazioni.

Sono stati ascoltati dagli inquirenti sia Emo Molinari, amministratore del gruppo Tacchino di Castelletto d'Orba (discoteche, piscine e Telocity 7) proprietario dell'immobile, sia i fratelli Simonte, già titolari di [illegible] birreria ad Alessandria nella [illegible] «Moccagatta» e che «Villa Olga» aveva [illegible] affittato.

«Se sarà accertato che è stato [illegible] attentato - dice Molinari -, escludiamo un atto di ritorsione nei confronti del gruppo Tacchino: [illegible] abbiamo mai ricevuto avvertimenti, e pure i Simonte, disperati per il grave danno, escludono di aver ricevuto minacce». Anni fa Tacchino, acquistata la villa che sorge accanto al «Palladium», l'aveva trasformata in discoteca d'élite. Chiusa l'attività l'aveva poi ceduta in affitto ai Simonte.

Ancora mistero sulle cause della deflagrazione, che ha causato danni per centinaia di milioni: non esclusi né il dolo né il fatto accidentale. I proprietari «Mai ricevuto minacce»

«Villa Olga» di Acqui, ieri mattina, dopo lo scoppio che ha devastato la nuova ala dell'edificio; avrebbe dovuto ospitare un pub-ristorante

[illegible] oggi [illegible] «blindate» Sono arrivati da varie parti d'Italia, sono poco più di 80 e in bicicletta ieri [illegible] hanno raggiunto il campo sportivo di Marengo dove si sono accampati. Ripartono alle [illegible] di stamane, destinazione Genova. Sono i giovani [illegible] «Bici G8» che, pacificamente, manifestano contro il vertice. Compongono un gruppo eterogeneo che a Genova si scioglierà decidendo, singolarmente, la linea da seguire. «Ognuno si comporterà a seconda [illegible] proprio credo, qui ci sono persone di tutte [illegible] ideologie e sigle» dice il portavoce del gruppo. Intanto, da oggi stazioni «blindate». [e. c.] SERVIZIO A PAGINA 39

L'INDAGINE CONGIUNTURALE SUL TERZO TRIMESTRE FOTOGRAFA UNA SITUAZIONE PREOCCUPANTE

L'industria tira il freno, occupati in calo

Male il settore metalmeccanico, tengono chimico e alimentare

[illegible]

«Notiamo qualche nuvola, dopo alcuni trimestri che hanno registrato da parte di tutti [illegible] imprenditori previsioni in positivo, [illegible] di fronte a qualche preoccupazione». Ha iniziato così il presidente dell'Unione Industriale Vittorio Ghisolfi la presentazione della indagine congiunturale dell'industria alessandrina relativa [illegible] trimestre luglio-settembre. «In particolare - ha aggiunto - siamo di fronte a preoccupazioni per il metalmeccanico che da sempre con le vele al vento trova [illegible] improvvise difficoltà».

Per [illegible] presidente Ghisolfi [illegible] tratta solo «di nuvole, di preoccupazioni anche perché abituati a situazioni migliori» ed [illegible] direttore Dario Fornaro ha potuto sostenere «che l'andamento congiunturale concede ancora una promozione al settore industriale, anche se con un modesto sei».

Per il direttore dell'Unione «qualche segno di perplessità legato al vasto e variegato comparto metalmeccanico è probabilmente connesso [illegible] ciclo degli investimenti che riscontra un rallentamento, si spera transitorio». [illegible] Il fattore determinante di questo improvviso abbandono dell'ottimismo per il presidente potrebbe essere legato all'attesa per quello che porterà la legge Tremonti.

Non va dimenticato che quello metalmeccanico [illegible] certamente [illegible] il [illegible] più importante in provincia e quindi non deve [illegible] trascurato il calo delle previsioni per il trimestre luglio- settembre dei vari indicatori: zero per l'occupazione (era a +18), meno 2 per la produzione [illegible] (era +19), zero per gli ordini totali (erano +25), meno 7 per gli ordini export (erano +42).

Buona la tenuta per il comparto chimica-plastica-gomma, anche se qualche preoccupazione [illegible] denuncia il settore gomma: «Lo seguiremo da vicino», dice Ghisolfi. Per il tessile-abbigliamento cifre in crescita per produzione ed ordini, totali [illegible] export, [illegible] c'è qualche preoccupazione per l'occupazione. Per il presidente, tuttavia, il settore, [illegible] fuori delle aziende che hanno partecipato all'indagine congiunturale, è in crisi strutturale e finirà con l'esprimersi e svilupparsi come moda, modelli, commercializzazione rivolgendosi per la produzione a quei Paesi dove il costo del lavoro è molto più basso.

Va bene il settore alimentare, in rialzo per occupazione, produzione ed export, un po' meno per gli ordini totali. Per le industrie varie (grafiche, cartotecniche, legno e materiali da costruzione) positivo l'indice della occupazione, negativi quelli per produzione, ordini totali ed ordini export. «Ci auguriamo - ha concluso il presidente - che la Tremonti e [illegible] ripresa dei mercati in generale, ed in particolare di quelli americani, possano ridurre le [illegible] al trimestre luglio-settembre. C'è [illegible] l'altro molta [illegible] per la [illegible] del governo».

Alla presentazione dell'indagine congiunturale hanno partecipato [illegible] vice direttore Michele Bramardi ed i responsabili degli uffici Studio e Stampa, Giuseppe Monighini e Luciano Mariotti. Fornaro e Bramardi hanno ricordato che la Compari ha confermato l'interesse all'insediamento nell'area di Novi, che si [illegible] sempre più polo dolciario. Si attende intanto il via libera della Regione [illegible] necessaria variante al piano regolatore decisa [illegible] Comune, e l'insediamento potrebbe portare [illegible] 200 posti di lavoro, senza [illegible] l'indotto. [f. m.]

Vittorio Ghisolfi, presidente industriali

In provincia per l'Unione «si addensano nuvole» ma si spera in un effetto positivo della Tremonti bis e anche nella ripresa dei mercati americani Il presidente Ghisolfi «Promossi con il sei»

Quello delle tute blu è il comparto più in difficoltà Nel tessile aumentano produzione e ordini ma diminuiscono i lavoratori In salute il dolciario

A CASALE E ALESSANDRIA PER LE POLTRONE DA DENTISTA

Truffatore e falso medico sotto accusa in due città

VIGEVANO

A marzo si era recato alla filiale di Alessandria della «Forb spa», azienda specializzata in attrezzature odontoiatriche, presentandosi come un dentista, [illegible] dottor Pietro Casiraghi. Aveva chiesto un preventivo per acquistare per il suo studio due poltrone odontoiatriche complete [illegible] tutta la strumentazione medica. Raggiunto l'accordo, due settimane dopo il fantomatico dentista firmò il contratto (costo della fornitura 56 milioni 820 mila lire), pagò [illegible] caparra [illegible] un milione in [illegible] e diede indicazioni per la [illegible] delle poltrone: a Casale, presso la ditta «Agency Working & Service» in piazza San Francesco 17.

La merce arrivò regolarmente a destinazione, ma poi dalla «Forb» non riuscirono più a contattare l'acquirente per il saldo. Si rivolsero alla ditta di Casale: uno dei titolari, Andrea Aiello, riferì che il «dottor Casiraghi» in realtà non esisteva [illegible] si trattava di un truffatore [illegible] quale lui stesso era rimasto vittima. Ammise di aver ritirato le poltrone per conto di quel sedicente dentista, che poi aveva trasportato la [illegible] a Brescia, in luogo imprecisato, facendola di fatto sparire.

Il legale rappresentante della «Forb», Giancarlo Tarditi, di Torino, e Andrea Aiello si sono presentati l'altro giorno ai carabinieri di Vigevano sporgendo due querele per truffa [illegible] confronti del falso dottor Casiraghi, da loro identificato in Giampiero Portaluppi, [illegible] anni di Mortara, ma domiciliato a Vigevano. L'uomo avrebbe fatto trasportare le poltrone odontoiatriche a Brescia rivolgendosi a una ditta di autotrasporti alla quale si era presentato con generalità ancora diverse, quelle di [illegible] tale signor... Gabba. [c. b.]

ALTRI INCIDENTI: GRAVE UN MOTOCICLISTA TORTONESE, IN OSPEDALE UN'ANZIANA COPPIA DI MILANO

Morto il giovane uscito di strada a Pontecurone

La vittima aveva 25 anni, viaggiava sull'auto di un amico che si era ribaltata più volte

PONTECURONE

Non è sopravvissuto alle gravissime ferite riportate la settimana scorsa in un incidente stradale avvenuto a Pontecurone.

Dopo una settimana di disperati tentativi per tenerlo in vita, compiuti dai medici dell'ospedale di Alessandria, nelle prime [illegible] ieri mattina Marco Sanpietro, giovane operaio di Voghera, ha [illegible] cessato di vivere nel reparto di terapia intensiva. L'incidente [illegible] accaduto lunedì scorso, il giovane era a bordo di una «Peugeot 106» guidata dall'amico M.M., 23 anni, che nell'incidente ha riportato pochi traumi. Marco Sanpietro, [illegible] anni, aveva l'intenzione di raggiungere [illegible] Tortona dove trascorrere [illegible] la serata. A Pontecurone l'auto [illegible] uscita di strada ribaltandosi più volte. I soccorsi [illegible] stati immediati e oltre [illegible] 118 sono intervenuti i vigili del fuoco. Il ragazzo era stato trasportato all'ospedale di Alessandria, ma le sue condizioni [illegible] apparse subito gravissime.

Il ragazzo lavorava nelle industrie Grove di Voghera [illegible] operaio, [illegible] [illegible] ore libere in palestra, tra i pesi e le attrezzature di body building, la [illegible] grande passione. Lascia il fratello Luca, il padre Maurizio, pensionato, e la [illegible] Anna Maria, casalinga. La famiglia abita in via Foscolo a Voghera. La data per i funerali, per il momento non è ancora stata fissata.

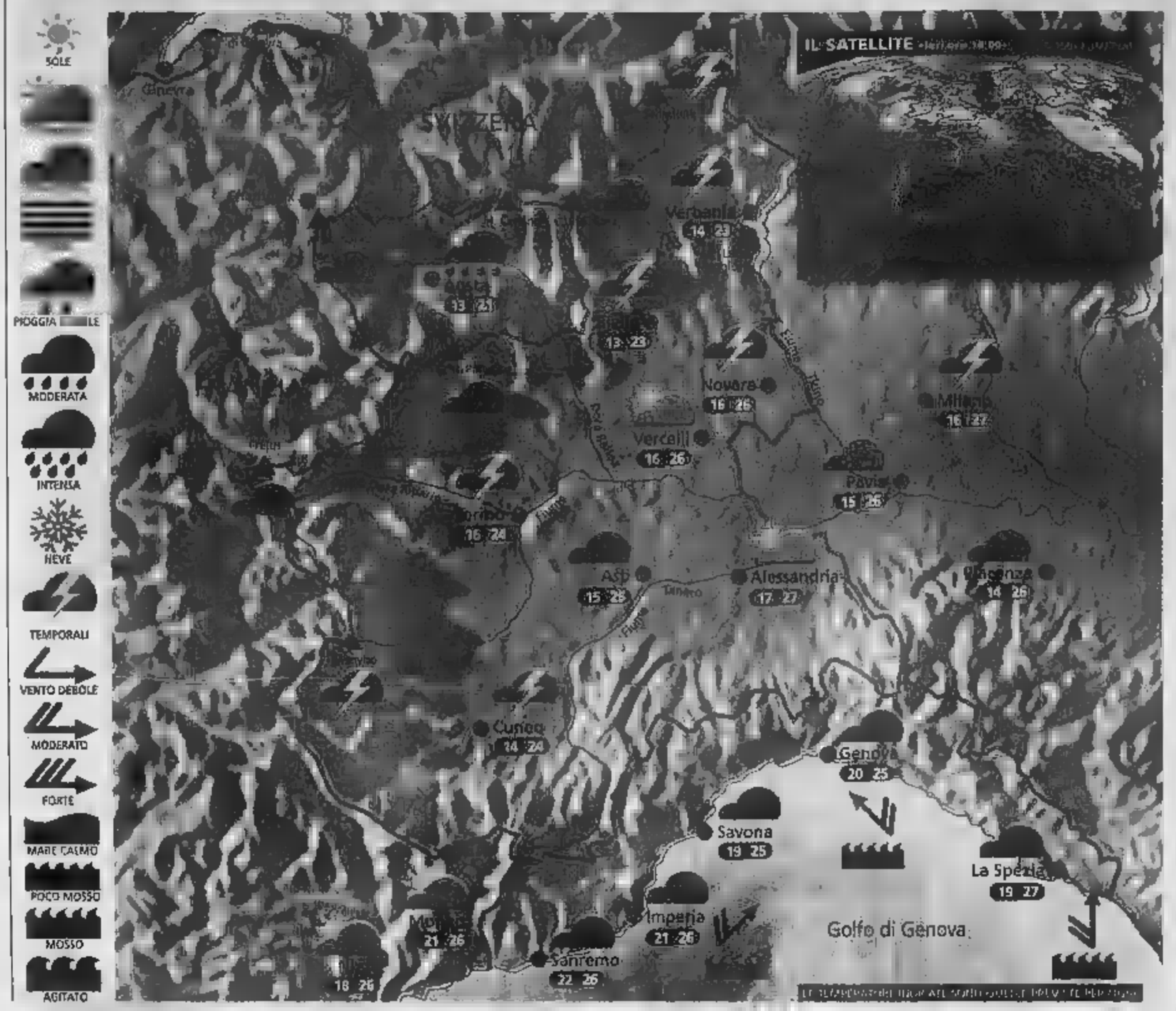
TAMPONAMENTO FATALE

OVADA. In un incidente accaduto l'altra notte poco dopo le 2, in una galleria della A26 è morto Giuseppe Fiala, 27 anni, di Cologno al Serio (Bergamo), autista di un furgone della Dhl. Sotto la «Casa della Volpe», [illegible] «Opel» con a bordo Rosa Tunisi, [illegible] anni, di Imperia, Cristina [illegible] Angeli, 38 anni, di Ventimiglia, [illegible] abbandato ed è finita in mezzo alla correggiata. Un camionista portoghese ha [illegible] l'automobile e si è fermato sulla destra per portare [illegible] due donne [illegible] nell'abitacolo. In quel [illegible] è sopraggiunto anche il furgone della Dhl, [illegible] si è schiantato [illegible] il Tir. Fiala è [illegible] sul colpo, le due donne hanno riportato ferite guaribili in 15 e 10 giorni. Sempre sull'A26, un Tir è uscito di strada sul viadotto Zanaglia: il conducente, Riccardo Mazzai, 51 anni, di Trani, ha riportato solo contusioni. Sono intervenuti polstrada, 118 e vigili del fuoco. [r. bo.]

Un altro ragazzo è rimasto gravemente ferito in un incidente l'altra sera a San Giuliano Vecchio di Alessandria, sulla statale per Tortona, all'altezza di via Piscenna 128. Giuseppe Campolo, 25 anni, abitante a Tortona [illegible] a bordo di una «Suzuki 750», ha perso il controllo della moto ed è caduto battendo la testa. Soccorso dal 118 è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria.

Infine a Predosa, due coniugi milanesi [illegible] rimasti feriti ieri mattina in un incidente sull'autostrada A26. La «Punto» sulla quale viaggiavano si [illegible] schiantata [illegible] la cuspide che divide [illegible] carreggiata dell'A26 con la deviazione per la Milano-Genova. Enrico Pavoni e Teresa Scribacchi, entrambi di 79 anni, sono stati ricoverati all'ospedale di Ovada con contusioni varie ma le loro condizioni stanno già migliorando. [r. al.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una temporanea rotazione a Nord-Ovest delle correnti in quota ha determinato un temporaneo miglioramento, anche se non sono mancati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle zone alpine e sull'Appennino ligure. Oggi tende peggioramento per l'approssimarsi di un fronte freddo.

Previsioni Al mattino molte nubi sulla Valle d'Aosta, sul Verbano, sull'Ossola e sul litorale ligure, per il resto tempo abbastanza soleggiato. Nel giornata rapido aumento della nuvolosità su tutti i settori con possibilità di rovesci sparsi sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Entro sera qualche temporale su Canavese, Torinese, Biellese, Astigiano e Novarese. Temperature massime in lieve diminuzione nelle raggiunte dalla nuvolosità. Ventilazione in aumento. Domani ancora instabilità ma con tendenza a miglioramento.

ZOOM

La domenica si annuncia soleggiata

Dopo l'instabilità che ci accompagnerà sino a venerdì, un rialzo della pressione atmosferica consentirà, a chi si trova in vacanza in montagna, di ammirare finalmente le vette in tutto il loro splendore facendo qualche bella camminata per i sentieri senza doversi preoccupare per l'arrivo di improvvisi acquazzoni. Analogamente chi sta soggiornando al mare non dovrà «fare a pugni» con le nuvole per arrostirsi placidamente al sole sulla spiaggia. L'anticiclone ha ormai deciso di dare una scrollata ai fronti perturbati, relegandoli all'Europa settentrionale, offrendoci qualche giorno ben soleggiato e fortunatamente nemmeno troppo caldo. La tregua dovrebbe cominciare sabato e reggere sino a martedì 24, quando un altro fronte freddo sembrerebbe destinato ad erodere il campo anticiclonico e a scavalcare le Alpi con il suo carico di temporali. Nel frattempo cominciamo a goderci questo scampolo di solleone, e chi non può partire, non rinunci ad una bella passeggiata nei parchi cittadini, magari confortato dalla consapevolezza che le vere vacanze dietro l'angolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	23 28
BARI	22 28	ROMA	20 29
BOLOGNA	17 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 31	BARCELLONA	21 25
CATANIA	21 29	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	23 29	FRANCOFORTE	16 18
FIRENZE	17 29	GINEVRA	19 20
OLBIA	21 28	LONDRA	17 19
PALERMO	22 29	MONACO DI BAVIERA	16 24
PERUGIA	17 28	PARIGI	13 19
POTENZA	16 28	ZURIGO	13 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 22 minuti, cala alle ore 19 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

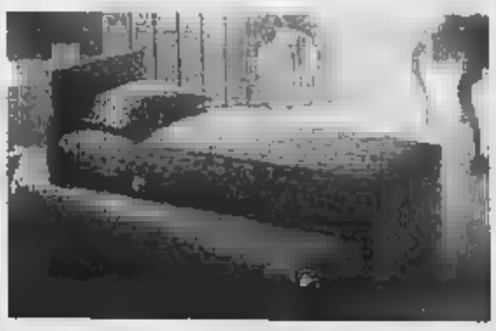
A grande richiesta continua la promozione di
PRIMAVERA
®Altrenotti
imbottiti da riposo

RIVENDITORE QUALIFICATO
casa della poltrona
millecucine & arredamenti

PROMOZIONE chiavi in mano
i.v.a. compresa
Altrenotti

Giroingiro 18 soluzioni per risolvere con semplicità la zona riposo nella camera dei giovani: il letto estraibile per l' ospite improvviso, i cassetti per fare ordine, il bauletto come secondo armadio.

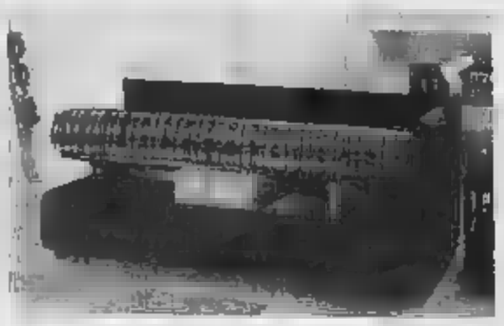
La PROMOZIONE CHIAVI IN MANO comprende: PIANO DA RIPOSO CON SPONDE sfoderabili MATERASSO ortopedico+ PIUMINO + COPRIPIUMINO con federa+ LENZUOLO SOTTOTESO.



Giroingiro 2° letto
L. 2.223.000
L. 1.890.000 € 1131
L. 158.000 al mese
i.v.a. COMPRESA

angolare

completo



Giroingiro bauletto
L. 2.576.000
L. 2.190.000 € 1131
L. 182.000 al mese
i.v.a. COMPRESA

dormeuse

letto

Giroingiro cassetti
L. 2.223.000
L. 1.890.000 € 976
L. 158.000 al mese
i.v.a. COMPRESA

ponte

retro

Giroingiro
Giroingiro 18 soluzioni per risolvere con semplicità la zona riposo nella camera dei giovani
Promozione valida fino al 31 LUGLIO 2001

12 MESI SENZA INTERESSI
casa della poltrona millecucine & arredamenti
Via S. Giovanni Bosco, 8 - Alessandria
Servizio clienti 0131/236995 www.casadellapoltrona.it

DA OGGI NIENTE TRENI PER GENOVA MA SOLO CONVOGLI SOSTITUTIVI FINO A BOLZANETO E VOLTRI. DISPOSTI SEVERI CONTROLLI E ASSISTENZA

Le stazioni in stato d'assedio per il G8

Ieri falso allarme-bomba ad Arquata

Novi, pendolari al contrattacco

In undici punti le richieste alle Ferrovie per ottenere modifiche all'orario estivo

LIGURE

Si articolano in undici punti le richieste dell'Associazione pendolari novesi per la modifica dell'orario ferroviario in vigore dal 10 giugno: sono state presentate l'altra sera alla riunione della consulta provinciale dei trasporti. «Le Fs hanno spesso fatto modifiche, riguardanti posticipi e anticipi di treni o aumenti dei tempi di percorrenza, - lamenta l'Apn - contrarie alle esigenze manifestate, talora da anni, dalla nostra associazione».

Le penalizzazioni più rilevanti riguardano il pendolarismo su Alessandria: ciò potrebbe ulteriormente accentuare la tendenza già diffusa all'utilizzo dell'auto, nonostante i problemi di accesso mattutino al capolinea, parcheggio e costi del carburante. Attualmente sia la carenza di passaggi di treni, sia la mancanza di collegamenti integrativi su gomma (peraltro tempi di percorrenza 2,5 volte superiori) sono le principali cause di abbandono del mezzo pubblico.

Queste le principali modifiche che l'Apn ritiene opportune.

Tratta Arquata-Novi-Alessandria: occorre anticipare il treno D 2616 (attualmente partenza 7,31) e ripristino della partenza da Novi alle 7,24.

Tratta Alessandria-Novi-Arquata: nuovo collegamento in partenza da Alessandria alle 14,15 circa per lavoratori e studenti che terminano l'attività verso le ore 14.

Tratta Milano-Novi: si ribadisce la necessità assoluta che il bus TO 513 (21,20) per Novi (21,46) garantisca la coincidenza con IR 2197 da Milano (arrivo alle 21,13) anche se tale treno avesse un ritardo superiore ai 10 minuti.

Tratta Novi-Genova: in questa tratta l'ulteriore dilatazione dei tempi di percorrenza ha portato la velocità commerciale a valori decisamente bassi (il Regionale 11363, in partenza da Novi alle 7, impiega minuti per coprire 57 chilometri con le sole fermate di Serravalle, Arquata, Ronco e Genova). [m. pu.]

Massimo Delfino

NOVI LIGURE

Iniziano i 5 giorni d'inferno per il trasporto ferroviario verso la Liguria e sono direttamente coinvolte le stazioni del Basso Piemonte. Da oggi a domenica, treno arriverà a Genova, sede del G8, e in provincia saranno Novi e Arquata i capolinea di tutti gli Interregionali provenienti da Torino e Milano, mentre gli Intercity per Roma e le località del Sud saranno dirottati sulla linea Piacenza-Bologna-Firenze. Anche la stazione di Acqui diventerà un punto focale: da lì muoveranno le navette per Voltri. Le Ferrovie hanno istituito per il mattino collegamenti ogni mezz'ora. Il primo treno sostitutivo da Novi per Bolzaneto (con fermate a Serravalle e Arquata) partirà alle 4,16, i successivi alle 4,45 e 5,15. Il quarto convoglio sarà alle 6,15, il quinto alle 6,45, e saranno treni ogni ora fino 21,45. I convogli delle 7,45, 8,45, 9,48, 13,50, 15,45, 17,45, 18,45, 19,45 e 21,45 fungeranno da coincidenza per gli Interregionali da Torino che verranno bloccati a Novi. Analogamente, ad Arquata dieci treni coincidenze per i passeggeri in arrivo sugli Interregionali da Milano.

In senso inverso, la prima navetta da Bolzaneto partirà alle 6,15 (fermata ad Arquata alle 6,05 e a Novi alle 6,28), l'ultima a mezzanotte e un quarto. Ad Arquata i viaggiatori troveranno alle 6,20, 7,18, 8,25, 14,28, 16,26, 18,26, 19,24, 20,26, 21,26 e 22,26 le coincidenze per Milano, mentre a Novi saranno quelle per Torino alle 7,31, 8,26, 12,06, 14,25, 16,26, 18,26, 20,26 e 22,26. Da Acqui verso Voltri, corse ogni ora dalle 6,05 alle 21,05, con fermate in tutte le stazioni ad eccezione di Granara e Borzoli.

In previsione del G8, ieri si è riunito a Palazzo Ghilini il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini. Vi hanno partecipato i capi compartimento Fs di Torino, Milano e Genova, i responsabili di settore delle tre aree e della zona di Alessandria, i funzionari della Provincia e i sindaci di Novi, Tortona, Acqui e Arquata. E' stato ribadito che «il trasbordo dei passeggeri dal treno alla navetta avverrà sotto una stretta sorveglianza delle forze dell'ordine». Carabinieri e poliziotti presidieranno l'interno delle stazioni, mentre i vigili urbani coordineranno la situazione all'esterno e gli agenti della Polfer presteranno servizio sui convogli. A Milano e Torino verrà garantito un primo rigido controllo sui eventuali manifestanti no-G8, ma la questura di Alessandria dislocherà uomini in vari punti strategici per fronteggiare l'emergenza.

Nelle stazioni, i volontari della protezione civile distribuiranno bevande e i militi degli enti di pubblica assistenza saranno allertati per eventuali interventi di primo soccorso. Il prefetto invita chiunque debba mettersi in viaggio per la Liguria in questi giorni ad assumere informazioni alle stazioni per conoscere precisi gli orari. Intanto, l'altra notte, una telefonata anonima al 112 di Alessandria ha annunciato la presenza di un pacco-bomba in un camion della ditta di spedizioni Bartolini che si trovava a Genova. I carabinieri hanno svuotato 19 automezzi e hanno condotto controlli fino alla tarda mattinata di ieri, ma senza esito. Altro falso allarme ieri alle 18,30 ad Arquata. In via Passo Cottini, angolo via Don Minzoni, un uomo ha notato alcuni fili penzolare dal cruscotto di un'Opel Kadett targata Genova che era parcheggiata nelle vicinanze. Ha avvertito i carabinieri, temendo una bomba che invece non c'era.

Telefonata anonima al 112 di Alessandria segnala un ordigno su camion a Genova Ma era uno scherzo

La stazione di Arquata (foto) e quelle di Novi e Acqui sono da oggi i capolinea dei treni non possono raggiungere Genova: dai tre centri partiranno navette

OVIGLIO

Anziana in bicicletta travolta da un'auto

È ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria Bianca Solia, 77 anni, abitante in paese, che l'altra sera è stata investita da un'auto. La donna era in bicicletta, nell'urto è caduta e ha battuto la testa. Sono intervenuti i carabinieri e il 118. [g. l.]

Senso unico in via Maggioli per lavori nel sottopasso

Domani, dalle 9 alle 11 a causa dei lavori di asfaltature del sottopasso di via Maggioli, la circolazione avverrà a senso unico da via Maggioli a piazza Mentana. Non sarà invece consentito il transito in senso inverso, da piazza Mentana verso via Maggioli. [r. al.]

Accordo di programma per Palazzo Mostre

Domani a Torino si terrà una riunione decisiva per la costituzione di un Accordo di programma per la realizzazione del nuovo complesso espositivo e di servizi di Valenza. Con la Regione parteciperanno all'iniziativa la Provincia, il Comune, la Camera di commercio, inoltre Fin.Or.Val., le Fondazioni Cassa di risparmio di Alessandria e Cassa di risparmio di Torino e la Banco Cassa di risparmio di Alessandria. [r. c.]

Archiviata l'inchiesta su don Remigio Cavanna

E' stata archiviata dal gip di Roma l'inchiesta nella quale era stato coinvolto don Remigio Cavanna (poi deceduto), ex cappellano del carcere, accusato di essersi adoperato per far avere permessi a Francesco Pazienza, quando era in carcere ad Alessandria. [r. al.]

VITTIMA UN MOTOCICLISTA, ASSOLTO DIRIGENTE COMUNALE

Morì per una buca Nessuno è colpevole

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Il fatto non sussiste: questa formula il giudice unico Tiziana Belgrano ha assolto l'ingegner Marco Neri, 40 anni, via Gandolfi, dirigente dell'Ufficio tecnico comunale (è responsabile del servizio strade), accusato di omicidio colposo a seguito della morte di Mauro Sogliano, 37 anni, titolare a Lobbi del bar-ristorante «Al Biscincio».

La sera del 2 agosto '97, provava la moto di un amico, in corrispondenza di un incrocio l'uomo perse il controllo della guida, la moto sbandò, finì nel fosso laterale e contro un manufatto di calcestruzzo. Sogliano morì.

L'inchiesta, di cui fu richiesta l'archiviazione per mancanza di responsabili, venne riaperta partendo da una cassetta televisiva risultò la presenza di una buca (coperta dal Comune con uno strato di bitume dopo l'incidente) che aveva determinato un infossamento del piano stradale di almeno sette centimetri. A questo punto i familiari della vittima inviarono un esposto alla magistratura e l'ingegner Neri fu incriminato per omicidio colposo avendo «la manutenzione della strada».

Sia il perito del pm sia quello della difesa (gli ingegneri Giorgio Falcucci e Riccardo Carrà) al processo hanno dichiarato che non esiste alcun elemento per sostenere che Marco Sogliano perse il controllo della moto a causa di una buca. Luca Gastini, difensore del funzionario comunale, nel ribadire questa circostanza, ha anche fatto presente che all'ingegner Neri competono responsabilità di natura organizzative e progettuale e non certo il controllo diretto della manutenzione delle strade. Spetta, infatti, ai tecnici e ai cantonieri.

La stessa pubblica accusa (il pm Enrica Bertolotto) si è pronunciata per l'assoluzione dell'imputato. La vedova e i figli della vittima, costituitisi parte civile con Roberto Cavallone, a giugno sono stati liquidati dalla compagnia di assicurazione del Comune, unte proprietario della strada, un risarcimento che si aggira sui 150 milioni.

IL PROBLEMA DELLA SICUREZZA AFFRONTATO IN PREFETTURA

«Vigilantes» e video a guardia dei negozi

Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ieri si è occupato anche dei recenti episodi di furti e rapine ai danni di negozi, con riferimento in particolare alla «spaccata» di Roma ad Alessandria e all'assalto alla gioielleria Crotti di Casale. Con i massimi esponenti delle forze dell'ordine, c'erano anche i vertici di Ascom e Confesercenti.

Vincenzo Pellegrini

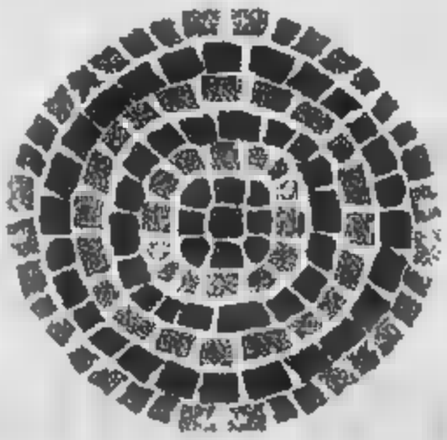
«Come Comitato - spiega il prefetto Vincenzo Pellegrini - abbiamo suggerito, tra l'altro, di stipulare convenzioni con gli istituti di vigilanza, per avere un passaggio frequente di personale specializzato oltre al normale pattugliamento garantito dalle forze dell'ordine». E nell'incontro si è parlato della necessità di coordinare il servizio di vigilanza privata i controlli svolti da polizia e carabinieri. Inoltre, è stato ripreso il discorso della sorveglianza del centro con le telecamere: «Un argomento che sarà ripreso dopo le ferie», ha detto il prefetto.

Disponibilità alla collaborazione è stata data da Ascom e Confesercenti, con la richiesta di un intervento a sostegno della categoria: «Siamo molto preoccupati per la sicurezza delle nostre vie, in centro e in periferia. I recenti episodi a danno di negozianti e imprenditori testimoniano il malessere di una situazione che continua a degenerare» dice Luigi Boano, presidente Ascom. Aggiunge Sergio Guglielmero, presidente Confesercenti: «Siamo decisi a far sentire la nostra protesta affinché vengano adottate soluzioni a lungo e breve termine». E i presidenti sottolineano la necessità di incentivi, sotto forma di sgravi fiscali, per i commercianti che installano a proprie spese sistemi antifurto, insegne luminose e dispositivi di sicurezza in genere. [m. fa.]

TORTONA

Città di Tortona

Unione Commercianti Tortona



Giovedì shopping fino alle 23.30

le saranno animate da:

Isola che c'è di Tortona

14 - 21 - 28 Giugno

5 - 12 - 19 - 26 Luglio

IL VERO CENTRO È SOLO IN CENTRO

TORTONA: SARA' RIASSUNTO

Operaio licenziato [illegible] col datore di lavoro

TORTONA. «Quel licenziamento era illegittimo, il lavoratore dovrà essere riassunto». Così si è pronunciato ieri il giudice Giorgio Mariani, che ha imposto alla ditta Mazzarici di Tortona la revoca del provvedimento preso nell'agosto '99 nei confronti del dipendente Adriano Adriani. L'azienda di veicoli a cisterne è stata anche condannata al risarcimento dei danni e al pagamento delle spettanze. Soddisfazione per la sentenza è stata espressa dai sindacalisti della Fim-Cisl, che due anni fa avevano impugnato il licenziamento, tentando prima la conciliazione in Direzione provinciale del lavoro e procedendo in seguito per vie legali. Ieri, in seguito alla pronuncia del giudice, i colleghi di Adriani hanno scioperato tre ore per solidarietà e hanno promosso un presidio spontaneo davanti al tribunale di Tortona. C'erano anche le rsu e altre aziende della zona. [m. d.]

SERRAVALLE, INTANTO HA LASCIATO L'INCARICO IL DIRETTORE DEL CENTRO

L'outlet cresce: altri 12 punti vendita

Entro il 2002 saranno 180, sabato s'inaugura il secondo lotto

SERRAVALLE

Cambio ai vertici dell'outlet di Serravalle. Gli n'è andato Roberto Monti che aveva guidato il centro fino al mese scorso. Il manager che aveva seguito la nascita dell'outlet è l'Ikea, il colosso dell'arredamento dove aveva maturato la maggior parte della sua esperienza professionale. Avrebbe ricevuto un'offerta migliore ma potrebbero esserci state anche divergenze con i responsabili della Mac Athur Glen, la multinazionale proprietaria dell'outlet, sulla futura strategia commerciale del centro. Lo ha sostituito Stefano Stroppiana, toscano, 40 anni, che già ricopriva il ruolo di leasing manager per l'outlet a Milano.

Intanto si avvicina il luglio, data dell'inaugurazione del secondo lotto di negozi che si affiancheranno ai 52 aperti nel primo anno di attività. 160 nuovi

Stefano Stroppiana, 40 anni, neo responsabile del centro commerciale

punti vendita apriranno gradualmente fra luglio e settembre. Ci saranno anche un secondo ristorante e dodici marchi nuovi (abbigliamento e articoli per la casa) con un proprio negozio nel centro: Savini, Nani Ron, Phard, Dindora, Cont of Florence, Anni, Finsder, Ascanio Speedo, Del Mare 1911, Ts, Scoop, Lagostina.

La cerimonia d'inaugurazione non sarà sfarzosa come la precedente (in quell'occasione ci furono anche i concerti di Paolo Balli e dei Matia Bazar) ma proporrà alcuni interessanti momenti di intrattenimento. Uno dei nuovi 12 punti vendita che apriranno sabato prossimo, Ascanio Sub Factory Store, dalle 16,30 alle 19,30 proporrà le collezioni Speedo e mute snorkeling Sub, indossate per l'occasione dalle Fan Girls della trasmissione più seguita della notte: presenterà il Dj Roberto Trapani.

Prosegue dunque secondo i tempi previsti la realizzazione del commerciale realizzata dalla multinazionale anglo-americana Bas-Mc Arthur Glen. Un terzo ed ultimo lotto di lavori sarà avviato a breve. L'outlet dovrebbe così funzionare a regime il e accogliere in totale 180 negozi delle migliori marche nazionali ed internazionali di abbigliamento ed accessori, per una superficie commerciale complessiva di 45 mila metri quadri ed un investimento definitivo di circa miliardi. Alla fine nel centro lavoreranno circa un migliaio di persone. [m. pu.]

DA MARTEDÌ 10 LUGLIO

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)

GRANDI
SALDI

RIBASSI DAL 20% AL 80%

TINO
CENTRO MODA

TAGLIE FORTI

ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

COMUNICATO AI SENSI DI LEGGE

UOMO
BAMBINO
ABBIGLIAMENTO
ARREDO CASA
PELLE
DONNA
PELLICCERIA

ONYX
DIESEL
simbols
Christian Dior
UOMOLEBOLE
MISS SIXTY.
Calvin Klein Jeans
DOMINEW
DREAM
ENERGIE
PENNY BLACK
Champion U.S.A.
Marina Sport
MARELLA
RIFLE
KNAKI'S
SPIRIT
TOMBOLINI
PHARD ORIGINAL GIRL
Fausto Cinquini
PIU'DONNA
DI MARINELLA BURANI
KILLER
LEVI'S
LACOSTE

NEL CHIOSTRO DELLA BIBLIOTECA LA COMPAGNIA PROGETTO MEDEA LIRICA PROPONE QUESTA SERA UN ALLESTIMENTO DEL CELEBRE MELODRAMMA VERDIANO

A Novi va in scena il Rigoletto

Con un pianoforte al posto dell'orchestra

NOVI LIGURE

Prosegue con un appuntamento di lirica la rassegna «Innovi d'estate»: stasera, alle 21,30, è in programma una rappresentazione del «Rigoletto» nel chiostro della biblioteca civica. L'ingresso è gratuito.

La proposta è della compagnia Progetto Medea Lirica, con interpreti che gravitano soprattutto nell'area milanese. Non mancheranno scene e costumi: semplicemente al posto di orchestra ci sarà un accompagnamento al pianoforte da parte del maestro Raffaele Mascolo.

L'azione scenica è curata dal regista Massimo Scaglione, che oltre ad avere lavorato alla Rai nella realizzazione di sceneggiati di successo, ha anche una vasta esperienza nel campo lirico.

Gli interpreti sono Carlo Maria Cantoni (Rigoletto, baritono), Elena Bakanova (Gilda, soprano), Antonio Signorello (Duca, tenore), Anna Maria Giumentaro (Maddalena, mezzosoprano), Vittorio Tosto (Matteo Borsa, tenore). La voce recitante è di Vincenzo Santagata, al pianoforte Raffaele Mascolo.

La vicenda del Rigoletto si svolge alla Corte dei Gonzaga, dove il deforme buffone viene colpito, insieme a cortigiani e agli altri servi, dalla maledizione scagliate dal padre di Monterone. Rigoletto tiene nascosta una figlia, Gilda (che a sua insaputa è amante del Duca), per preservarla da eventuali vendette. Ma i cortigiani credono sia la donna e la rapiscono. Memorabile la scena in cui il buffone chiede gli venga restituita, giurando la più tremenda vendetta. Assolda quindi un assassino di professione, Sparafucile, con il compito di rapire ed uccidere il Duca, ma la figlia si sostituisce all'amato, facendosi rapire e morendo al posto suo; quando Rigoletto scopre la verità, comprende che la maledizione di Monterone si è avverata.

Musicalmente l'opera segna una rivoluzione nel campo melodrammatico: in primo luogo, nel protagonista, uomo deforme e grottesco lontano dagli eroi standardizzati della lirica.

Con questa trovata Verdi assicurò la simpatia della gente, che si immedesimò in quel padre deforme, costretto a subire patimenti angherie per amore della figlia. [b. v.]

Da sinistra: il regista Scaglione, il soprano Elena Bakanova e, sotto, il pianista Raffaele Mascolo

UN VOLTO PER IL TURISMO

Elisa, 20 anni, è miss a San Cristoforo

Elisa Bisio, vent'anni, di Bosio ha vinto la sedicesima tappa del concorso «Un volto per il turismo» svoltasi al centro sportivo di San Cristoforo nell'ambito della sagra degli «anioti foci e mani»: nella foto è con le damigelle Martina Serratore e Sara Carta di Rovereto e Francavilla Bisio. I premi Simpaty e stampa sono andati a Barbara Castello di Moirano e Anna Savino di Novi. [e. c.]

«Schubert»: irrompe il Kazakistan

Chiusura con il primo premio assoluto al duo Duise-Vasilyev

OVADA

Con il concerto e la premiazione alla Loggia di San Sebastiano si è concluso il 15° concorso internazionale di esecuzione musicale «Franz Schubert», che si è svolto a Cremolino, Ovada e Tagliolo, perfettamente organizzato dall'associazione culturale Iniziativa Camt Monferrato.

Il concorso, anche quest'anno, prevedeva un premio speciale d'interpretazione schubertiana, riservato a musicisti che hanno presentato un repertorio integralmente dedicato al compositore austriaco.

La giuria non ha ritenuto di assegnare il primo premio: due secondi ex-aequo sono andati a musicisti stranieri.

Si tratta del duo violino-pianoforte, Botakoz Mucasheva-Sergei Vasilyev, 16 e 18 anni, di Astana (Kazakistan) e del duo violoncello-pianoforte, Peter Seibert-Angelika Merkle, 14 e 37 anni, di Monaco (Germania).

Due terzi premi sono stati assegnati a giovani pianisti solisti italiani: Daniele Benetti, 21 anni, di Valdagno e Chiara Bertoglio, 18, di Torino.

La cerimonia di premiazione ha permesso al direttore artistico Maurizio Barboro e al vice sindaco Luciana Repetto di ringraziare quanti hanno collaborato alla riuscita del concorso che agli organizzatori ha creato non pochi problemi, vista la presenza di oltre 300 concorrenti, in buone parte provenienti dall'estero.

A parte il premio speciale, il concorso è chiuso con la sezione riservata alle formazioni cameristiche dove il primo premio assoluto è andato ad un duo violino-pianoforte del Kazakistan: Ordabek Duise-Sergei Vasilyev, 19 e 28 anni di Astana, che hanno ottenuto 91 punti, mentre il secondo premio, con 91 punti, è stato assegnato a un duo violoncello-pianoforte di Monaco, Peter Seibert-Angelika Merkle, secondo nel premio speciale Schubert.

Per la sezione formazioni cameristiche sono stati assegnati anche tre terzi premi: ad Almas Kurmangaliyev-Sergei Vassilyev, 18 e 28 anni, di Astana (89/100); Tiziano Mattei-Andrea Stefanell, 34 e 36 anni, di Cuneo (87/100) e infine Doriana Tchakarova-Krassimira Krasteva, 27 e 34 anni, slavi di origine ma che abitano in Germania (87/100). [r. bo.]

ALLA CROCE ROSSA

Sottoscrizione per parco giochi a Karlovac

ALESSANDRIA. La Croce rossa in collaborazione con la Provincia e il Comune ha organizzato una sottoscrizione per la costruzione di un parco giochi a Karlovac in Croazia.

Karlovac, colpita dalla guerra, è gemellata con Alessandria: molteplici sono stati gli atti di solidarietà, della comunità e delle associazioni a sostegno della cittadina.

L'attenzione è ora rivolta all'orfanotrofio e al teatro che sono stati quasi completamente distrutti.

Spiega Dante Ferraris, presidente provinciale della Croce rossa di Alessandria: «Bisogna pensare anche ai bambini, agli spazi ludici ricreativi e quindi ridare serenità ai bambini che hanno perso tutto, solo così si potrà tornare alla normalità».

Come è tradizione della Croce rossa di Alessandria il materiale sarà consegnato direttamente alla comunità di Karlovac. I versamenti vanno fatti sul conto corrente postale 13041157 intestato a Croce rossa italiana comitato provinciale di Alessandria, causale «pro Karlovac», oppure versando direttamente alla segreteria della Cri in corso Lamarmora 40. [se. c.]

VIA ARZANI RIAPERTA AL TRAFFICO. IN VIALE EINAUDI INIZIATA LA COSTRUZIONE DELLA ROTATORIA 1

Una «torre faro» per la rotondaLiebig

Riprendono i lavori, a Tortona possibili disagi ad agosto

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Proseguono i lavori per la nuova «rotonda Liebig», l'incrocio che rappresenta la porta principale di accesso alla città, da diversi anni in uno stato di degrado. Un plinto di cemento in all'incrocio in qualche modo ha consentito fino a oggi circolazione antioraria precedenza a chi per primo impegnato la mini rotatoria. Ora però l'amministrazione comunale ha deciso di intervenire per migliorare la funzionalità e l'estetica dell'incrocio. I lavori sono stati previsti in un periodo in cui molte attività chiudono per le ferie estive e pertanto il disagio dovrebbe essere minore. Si provvederà appunto alla formazione di una rotonda, al rifacimento delle isole spartitraffico e alla posa di una torre faro.

Il traffico sarà rallentato con probabili formazioni di code sulle due strade statali: la Padana Inferiore e quella dei Giovi. In particolare durante la fase di posa della torre faro, di fresatura e stesa di finitura del bitume e formazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, saranno possibili brevi interruzioni regolate dalla polizia municipale, nei giorni 8, 9, 10 e 13, 14 agosto. Il termine dei lavori è previsto il 16 agosto.

Intanto è stata riaperta al traffico normale via Arzani, inaugurando la nuova rotonda (incrocio con corso Pilotti, via Quinzio e via Fratelli Pepe): i lavori sono durati un mese. Il tratto interessato è tutto asfaltato, si sono realizzati lavori di abbellimento delle aiuole e per finire gli operai del Comune hanno sistemato la segnaletica orizzontale e verticale. L'incrocio collega la zona Nord di Tortona alla zona Pagliano e al Castello. Sono invece iniziati i lavori per la costruzione della cosiddetta rotonda 1 di viale Einaudi, quella posta alla confluenza con via Baxilio (incrocio che è stato teatro di decine e decine di incidenti). Per i lavori in via Baxilio dal 9 luglio al 9 settembre si è divieto di circolazione in via Baxilio nel tratto tra largo Europa e l'area del cantiere; in via Saggi circoleranno solo i mezzi degli addetti ai lavori e dei residenti in doppio senso di marcia; in viale Einaudi vi sarà divieto di circolazione nel tratto compreso tra via Romagnolo e via Baxilio e l'istituzione temporanea del doppio senso di marcia sulla carreggiata a lato dei numeri civici dispari; inversione temporanea del senso unico in via Sturla con direzione da piazza Croce a largo Europa. La polizia municipale ha predisposto lungo di cartelli di preavviso e deviazione del traffico.

La rotonda della Liebig a Tortona, i lavori riprenderanno ad agosto

APERTA A SOLERO, ANCHE PER NON AUTOSUFFICIENTI

Una casa di riposo attesa un decennio

SOLERO

E' diventata una realtà la nuova casa di riposo per anziani non autosufficienti inaugurata l'altro ieri in regione Castello. Dopo un decennio di alterne vicende in fase di costruzione, l'Asl 20 (Alessandria-Tortona) ha portato a termine la struttura residenziale, costata quasi 8 miliardi e in grado di accogliere 60 persone, con priorità di iscrizione per gli abitanti nel territorio. La gestione della nuova struttura di «Residenza sanitaria assistita» (Rsa) è stata affidata all'«Istituto pubblico di assistenza e beneficenza» (Ipab) di Solero che ha già assegnato, tramite gara d'appalto, l'incarico ad una cooperativa.

La direzione generale dell'Asl 20 sottolinea l'importanza dell'obiettivo raggiunto, che si inserisce in una serie di attività ed iniziative portate avanti da molti anni per incrementare la rete dei servizi sanitari territoriali che comprendono, oltre alle Rsa, anche le Raf (Residenze assistenziali flessibili), i centri diurni e gli interventi domiciliari. In particolare viene rimarcata la sensibilità degli enti pubblici e dei privati cittadini (l'Asl menziona, per esempio, il dottor Roberto Bruno, medico di base a Solero e direttore sanitario della Casa di riposo) verso i problemi che possono sorgere dalla presenza degli anziani non autosufficienti nelle famiglie e della necessità di una sistemazione sicura e confortevole che offra serenità, per migliorare la qualità della vita degli ospiti.

Su quest'ultimo aspetto, si sofferma Camillo Garavelli, del Consiglio di amministrazione dell'Ipab: «Tutti noi abbiamo il dovere di rendere più vivibile una fase della vita in cui spesso si soffre e vengono a mancare gli stimoli per essere felici. La casa di riposo è attrezzata per cure di riabilitazione motorie tramite fisioterapia e di spazi dedicati all'animazione e allo spettacolo».

L'Ipab si sta anche attivando per ristrutturare la vecchia Casa di riposo situata in piazza Regina Elena, in cui attività sarà strettamente collegata alla neonata struttura. [g. l.]

TERRENO FRANCO

L'Acos replica sui presunti debiti

Contrariamente a quanto affermato in presunti debiti di Acos Spa nei confronti del Comune di Novi, si precisa che l'Acos Spa ha puntualmente pagato al Comune di Novi il dividendo relativo all'anno 1999 esattamente quando doveva essere pagato come stabilito dall'art. 2, 4° comma del dpr 19.6.79.n. 421, che recita: «Al bilancio annuale di previsione debbono essere allegati i conti consuntivi delle aziende municipalizzate relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui il bilancio si riferisce», abrogato ma riconfermato dal decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 art. 172, 1° comma, lettera b) che recita: «... Altro allegato al bilancio di previsione... sono la risultanze dei rendiconti... di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce...». La situazione finanziaria dell'Acos è da sempre buona e il suo flusso di cassa è tale da poter autofinanziare tutti i suoi notevoli investimenti, senza alcun rischio di indebitamento verso banche, a quanto risulterebbe emerso nel corso dell'ultimo Consiglio comunale.

Nell'azienda non ci sono debiti né ritardi nei trasferimenti competenze, ma il rispetto dei meccanismi contabili tra Comune e azienda di servizio.

Ufficio stampa Acos Novi

G8: panini e bibite gratis per i manifestanti

La bomba esplosa al comando dei carabinieri di San Fruttuoso è una provocazione e un tentativo di imbavagliare le ragioni degli anti G8. La risposta è la partecipazione democratica: infatti, la Comunità sarà a Genova membro del Genoa Social Forum. Manifesteremo contro l'ingiustizia di un'economia globale dove il 20% della popolazione consuma l'80% delle risorse planetarie, dove 11 milioni di bambini muoiono ogni anno di denutrizione ed oltre un miliardo di persone hanno meno di un dollaro al giorno per vivere. L'intenzione è quella di manifestare il nostro dissenso e diffondere le differenti progettualità. Nel clima di tensione di una città «blindata» noi renderemo accogliente Genova: distribuiremo gratis, ai manifestanti, 30 mila panini e 40 mila bottiglie d'acqua. Il tutto in collaborazione e con il sostegno di Manu Chao.

Associazione San Benedetto al Porto Frascaro

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

FARMACIE DI TURNO

Ac di turno, dalle 9 alle 9 di domani la farmacia Com. Pista, viale Med. d'Oro (0131 263.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a sterando abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità.

Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (0144 [illegible]8).

Casale: Del Valentino, corso Valentino 82 (0142 452.617).

Novi: Comunale, via Verdi (0143 76.255).

Ovada: Gardelli corso [illegible] (0143 80.324).

Tortona: Bidone, via Emilia 130 (0131 815.731).

[illegible] Comunale 2, viale Santuario 37 (0131 827.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infanzia, 0131 207.224;
Acqui: 0144 777.211;
Casale: 0142 434.225;
Novi: 0143 322.211;
Ovada: 0143 82.61;
Tortona: 0131 865.227;
Valenza: 0131 950.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]a: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311 440; **Casale:** 0142 434.334; **Castelletto B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 626.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 795.208; **Serravalle S.:** 0143 536.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 956.111.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Coppa

Lo annunciano la moglie Anna, il fratello Michele, le cognate, i cognati, la suocera, gli amici ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 luglio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di S. Rocco.

— Alessandria, 16 luglio 2001.
Bagliano servizi funebri - Alessandria

È mancata all'affetto dei suoi cari

Norma Cantone ved. Demichelis

di anni 93

Ne danno il triste annuncio la nuora Giancarla, i nipoti Davide con Aline e Fulvia con Beppe. I funerali avranno luogo giovedì 19 c.m. alle ore 10 nella Parr. Cuore Immacolato di Maria (via Montevecchio), partendo dalla Casa di Riposo di Bosco M.go. Il S. Rosario verrà recitato questa sera alle ore 19 nella Parr. suddetta.

— Alessandria, 18 luglio 2001.
Servizi funebri L'Alessandrina - Alessandria

Cup ospedale

Servizio sospeso fino a venerdì

Il Cup (Centro unico di prenotazione) dell'ospedale di Alessandria domani dalle 13 sospenderà il servizio di prenotazione agli sportelli che telefonicamente per l'aggiornamento delle procedure informatiche. Il servizio riprenderà regolarmente venerdì. [r. al.]

Circolo

Conferenza su Pollastri

Oggi alle 16 al Mutuo Soccorso di Casale, nel circolo della Tordelle, lo storiografo Marco Viada tiene una conferenza sul bandito Sante Pollastri. [r. ca.]

Burattini

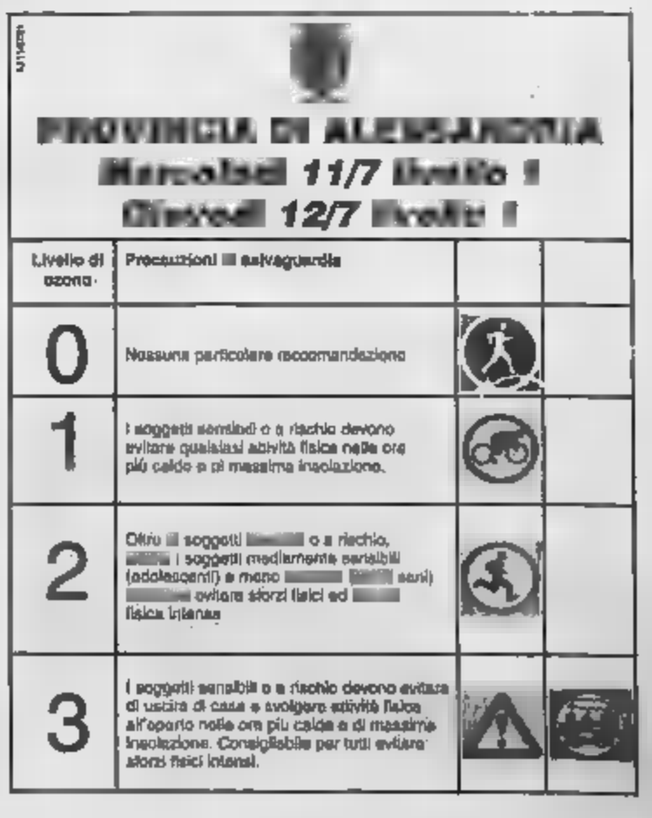
Spettacoli a Silvano

Alle 21,30, a Silvano, la Compagnia «Burattini al chiaro di luna» presenta «Pulcinella e la Principessa Rapita». [r. bo.]

Patronale

danza a Solero

Con un ballo nel parco del Castello, si chiude stasera la festa patronale a Solero: suonano Paolo Tarantino e il Miracolo italiano. [r. a.]



CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Lanciatevi nella campagna acquisti.

EURO RSCG

XSARA da lire
berlina e break
23.400.000
€ 12.085,09

XSARA PICASSO da lire
29.900.000
€ 15.442,06

POLIZZA FURTO INCENDIO
PER 1 ANNO
COMPRESA NEL PREZZO

Offerta valida sino a fine mese su tutte le vetture disponibili in Rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Finanziamento: salvo approvazione Citroën Finanziaria. TAN 0% TAEG 0,98%.
Prezzi chiavi in mano al netto dello sconto rottamazione IPT esclusa.

Finanziamenti
fino a 20 milioni in 30 mesi
a tasso zero.

Offerta realizzata in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën.

CONCESSIONARIA
VISTARINI S.r.l.
Statale per Alessandria, 2/f TORTONA (AL)
Tel. 0131.811371 Fax 0131.811371

CONCESSIONARIA
GALVAGNO S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 2 ZONA D-3 ALESSANDRIA
Tel. 0131.347007 Fax 0131.249647

CONCESSIONARIA
E. TRAVERSO
Marisa Traverso & C. Sas Via Serravalle,
NOVI LIGURE
Tel. 0143.329885 Fax 0143.329876

CONCESSIONARIA
F.lli STEFANO S.r.l.
Via Monteverde, 2/A V.le O. Marchino 2 ang. Buozzi
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142.73275-0142.453919 Fax 0142.73276

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-804088

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

ASSEGNATO ANCHE L'APPALTO IN DIGA LANZA. SOS PER REGIONE BUSAZZA

Acconti, via alle lettere

Spedite agli alluvionati dai Comuni

CASALE MONFERRATO

Quindici miliardi e mezzo al Comune di Casale, altre nove miliardi al Comune di Morano, poco di cinque miliardi e mezzo al Comune di Balzola. Sono assegnato per distribuire il secondo acconto agli alluvionati, pari al 40% e non al come inizialmente si era stimato (speranza persa già da qualche tempo, in verità).

A Balzola, il sindaco Bonafè fa presente che gli alluvionati che aspettano il secondo acconto sono 670, meno coloro che hanno subito danni, perché qualche centinaio si è accontentato della somma del «pronto rientro» e non ha presentato altra documentazione per ottenere rimborsi.

Sia a Balzola che a Morano si attende il via per fare i mandati da inoltrare banca. Pochi hanno indicato il numero di conto corrente per l'accredito diretto; riceveranno la lettera con l'importo preciso dell'acconto e, a gruppi di circa una cinquantina al giorno, in base all'ordine alfabetico, andranno in banca a ritirare il denaro. Il sindaco di Morano Paolo Migliavacca chiede che per questa incombenza venga intensificato il personale, in modo da accelerare il più possibile le operazioni.

A Casale, in totale di oltre 2900 alluvionati, 2200 attendono l'acconto del 40%. «A questi ne aggiungono circa 300 - spiega l'assessore Carlo Baviera - che hanno presentato in ritardo la documentazione e per i quali è necessario qualche giorno in più per i controlli: comunque, in settimana anche questi casi verranno risolti». Le lettere partiranno appena la Banca regionale europea di Saffi darà il via. Un buon numero ha già indicato il conto corrente e quindi al più presto avranno il denaro accreditato quanto prima.

Intanto, sul fronte lavori è stato assegnato anche un secondo appalto: si tratta del consolidamento dell'argine in sponda destra del Po a Casale, dalla diga Lanza fino a valle del ponte ferroviario. Se l'è aggiudicato un'impresa di Milano.

Anche se l'argine di Pobietto è uno dei tre interventi su nove banditi per i quali si è verificato tecnico che ha determinato uno slittamento fino al luglio, è comunque imminente l'assegnazione. Intanto, però, nulla ufficialmente è stato comunicato in merito all'allontanamento delle famiglie che abitano nella frazione Busazza di Coniolo le quali, con la realizzazione dell'opera a Pobietto, verranno a trovarsi in piena golenale.

Ieri Gianfranco Borgoglio, dei comitati alluvionati, ha tenuto interpellato il prefetto Vincenzo Pellegrini, sollecitando una soluzione celere.

Il sindaco di Coniolo, Riccardo Triglia, interpellato ieri, fa presente che egli organismi della Regione e del ministero sono stati interessati. Stanno verificando quale soluzione adottare, tanto più ci sono altri casi analoghi in Piemonte. Ci hanno promesso di farci quanto prima una risposta, ma noi non l'attendiamo passivamente: costantemente sollecitiamo». Si tratta di reperire urgenza somme di denaro per consentire alle famiglie, le cui case verrebbero a trovarsi nel letto del fiume, di poter comprare altrove un'abitazione sicura. [s. m.]

IL CONSIGLIO COMUNALE VUOLE FARE IL PUNTO SULLA QUESTIONE SANITÀ

Ovada chiede all'Asl 22 la Conferenza dei servizi

L'ospedale di Ovada

Renzo Bottero

OVADA

Il Consiglio comunale, riunito lunedì sera per discutere sul futuro dei servizi sanitari, dopo un inizio burrascoso si è ricompattato e, all'unanimità, ha approvato un ordine del giorno con cui si chiede la convocazione straordinaria di una Conferenza dei servizi socio sanitari.

Il documento è pressappoco quello presentato dal gruppo di «Ovada Aperta», assieme a richiesta di convocazione del Consiglio.

Dopo che il sindaco Vincenzo Robbiano ha evidenziato la utilità del Consiglio aperto svoltosi mercoledì scorso, dove è emerso quanto sia sentito fra la gente il problema, Gianni Viano della Lega Nord ha lamentato che, in quella occasione, quale presidente della Commissione Sanità, ha avuto la possibilità di parlare solo a conclusione del dibattito, quindi a sala sguarnita. Critico anche Vincenzo Genocchio, secondo lui il Consiglio aperto si è trasformato in una assemblea politica.

Viano ha poi aggiunto di non condividere la relazione del sindaco perché poco incisiva. Genocchio, invece, l'ha ritenuta opportuna in quanto con una posizione oltranzista si corre il rischio di perdere gli interlocutori, mentre con la Regione c'è la necessità del dialogo per far capire le reali esigenze dell'Ovadese.

L'ordine del giorno evidenzia poi il fatto che restano gravi preoccupazioni concernenti la situazione e la prospettiva dei servizi sanitari e, quindi, la necessità di un approfondimento sul nuovo Piano socio sanitario regionale. Invita la giunta ad organizzare, entro pochi giorni, ai capigruppo consiliari, un incontro con la direzione generale, sanitaria e amministrativa dell'Asl 22 rilevando anche la necessità di un incontro organico e ufficiale tra le amministrazioni comunali della zona e l'assessore regionale.

Un passo importante del documento che dovrebbe far superare le difficoltà di forma, troppe volte oggetto di contrapposizioni, è quello che «individua nel Consiglio comunale il soggetto istituzionale chiamato ad organizzare e verificare le proposte in ordine ai servizi socio sanitari dell'Ovadese, anche attraverso la formazione di una Consulta permanente formata dai diversi soggetti interessati». Fra questi, evidentemente, avranno spazio Osservatorio attivo, Consorzio dei Comuni, sindaci della zona.

IL RETTILE ERA FUGGITO DA UNA CASA VICINA

Entra in garage e trova un pitone lungo 2 metri

FRASSINELLO

Entra in garage e trova un pitone attorcigliato all'inferriata della finestra. Dopo un momento di panico avverte la madre, che in breve riesce a risalire al proprietario del grosso rettile: la vicina di casa.

Protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra mattina in piazza Regina Margherita al centro del paese collinare monferrino, è un giovane di Frassinello, Marco Luparia, che in compagnia della fidanzata era nel di casa sua per prendere l'automobile.

I due giovani, dopo alcuni istanti sconcerto e paura, anche dovuti al fatto che il serpente, a sua volta spaventato dall'arrivo dei ragazzi, si era mosso, sibilando, sono fuggiti e hanno subito chiesto l'intervento di Teresa Luparia, che era in casa. Ci sono stati minuti di sconcerto e di tensione.

Intanto, il grosso rettile, quasi due metri di lunghezza, non velenoso, non si è mosso dall'inferriata del garage. L'animale dopo pochi minuti è stato recuperato dalla proprietaria, che lo ha riportato a casa. [r. sa.]

LA CERIMONIA SI SVOLGERÀ IL 28 LUGLIO A CONZANO

Caporale casalese sposa una delle donne-soldato

CONZANO

Emanuele Demaria sarà il primo sindaco d'Italia a unire in matrimonio un caporal maggiore e un soldato. Lui è Igor Scarpone, 26 anni, di Castagneto di Conzano, lei Federica Di Silvestro, 21 anni, di Pescara, volontaria in ferma breve, attualmente a Roma, una delle prime 230 italiane tra i 18 e i 23 anni che hanno scelto di imboccare la carriera militare. E' stato ad Ascoli che tra il caporale istruttore Scarrone e l'allieva è sbocciato l'amore. Hanno fatto le pubblicazioni, che stanno scadendo in questi giorni e, anche riserbo, è trapelato che la cerimonia si svolgerà il 28 luglio. Nel frattempo Igor tornerà dal Kosovo, dove si trova, dopo aver partecipato a altre missioni. In paese è molto conosciuto e la sua famiglia: i genitori Renato e Piera Garlando, i fratelli Ingrid e Daniele; la cugina Ambra è consigliere comunale. La cerimonia si svolgerà nella sala cinese di Villa Vidua. Poi un brindisi in di un altro per Conzano: l'arrivo di Megan Gale, che è a settembre. [s. m.]

Chiusura parziale al traffico per lavori in via Negri

Via Negri, all'altezza del cimitero, resterà parzialmente chiusa per la presenza di un cantiere. E' percorribile solo in un senso. [r. sa.]

CASALE

Albero pericolante dopo il nubifragio

Intervento dei vigili del fuoco in viale San Martino per un albero pericolante in seguito al violento nubifragio dell'altra sera. [r. sa.]

CASALE

Rogo in un cassonetto forse è incendio doloso

Cassonetto in fiamme e completamente distrutto ieri mattina in via Fratelli Cairo. Non si esclude la causa dolosa. [r. sa.]

Transito vietato in via Rivetta cadono tegole dalla chiesa

Per caduta di alcune tegole dal tetto della chiesa di San Pietro è stata chiusa al traffico automobilistico via Rivetta. «Ho già allertato il capomastro. Probabilmente i guasti causati dai piccioni che, non potendosi più rifugiare sulla facciata, dotata sistema antipiccioni, si sono spostati sul tetto» spiega il rettore della Confraternita, Salvatore Rocca Guerrero. [r. sa.]

CASALE

Ultimi «centini» al Palli e Luparia

Ultimi centini alla maturità. Al Liceo scientifico Palli sono Riccardo Borio, Valentina Gatti, Sara Surbone, Lorena Ullio, Cristina Vigato. All'agrario Luparia Rosignano massimo dei voti per Davide Gualtieri. [r. sa.]

CASALE

Un «bollino di garanzia» per ristoratori doc

«Bollino di garanzia» per contraddistinguere i ristoranti che utilizzano prodotti della zona (ortaggi, salumi, frutta, vini, formaggi, carni) nella preparazione del loro piatti: l'idea è del consigliere regionale Cristiano Bussola. [r. al.]

INTANTO OGGI SE NE DISCUTE IN PAESE

Rifondazione: «La Provincia deve ritirare il progetto della maxigalleria di Ozzano»

, L'Amministrazione Provinciale deve revocare la delibera riguardante il progetto preliminare dell'ammodernamento della Casale-Moncalvo, riferita alla realizzazione del tunnel sulla collina di Ozzano, in quanto tale delibera non sarebbe conforme alle linee programmatiche a suo tempo formulate Consiglio provinciale che si impegnava ad avviare, prima di ogni scelta di merito, effettuare consultazioni le parti interessate.

Questo è quanto chiede il gruppo di Rifondazione Comunista, tramite il portavoce Domenico Priora, che ha richiesto messa in discussione nel prossimo Consiglio provinciale. Dunque, dopo i comitati locali e le associazioni ambientaliste, anche il gruppo di Rifondazione scende in campo contro la proposta variante della 457 che prevede la costruzione galleria del costo di 125 miliardi a Ozzano. Domani sera prenderà posizione anche la giunta di Ozzano, dal che il paese è il diretto interessato al passaggio della tangenziale. [r. sa.]

INCIDENTE SUL LAVORO A OTTIGLIO

Travolto da tronco nel bosco è tratto in salvo dall'elicottero con l'ausilio di un verricello

OTTIGLIO. Grave incidente sul lavoro ieri in tarda mattinata in un campo fra Cereseto e Ottiglio vicino alla cascina Raviara. Ezio Ricci, 40 anni, di Borgo San Martino, è stato travolto da un albero e si trova ricoverato al Cto di Torino. L'uomo, che si trovava con il fratello, era impegnato nel recupero di alcuni pioppi che erano stati tagliati in zona impervia. I due con un verricello trascinavano alcuni ceppi per volta che poi caricavano su un carro. Durante l'operazione i rami di un albero hanno spostato un tronco che non era stato agganciato e che ha travolto Ricci.

Il fratello ha dato immediatamente l'allarme.

Nonostante la difficoltà di raggiungere il luogo della disgrazia, sono stati rapidi gli interventi dei vigili del fuoco di Casale ed Asti, del 118 di Moncalvo e dei carabinieri di Ottiglio. Per il recupero del ferito è stato necessario anche l'elisoccorso di Torino dotato di verricello. L'uomo è prima stato imbragato e poi issato a bordo.

Ora è ricoverato al Centro traumatologico del Cto. I medici gli hanno riscontrato la frattura bacino. [r. sa.]

L'ORIGINALE PROPOSTA DI UN LABORATORIO ARTIGIANALE CASSINASCO

Ora c'è anche il torrone spalmabile

La ricetta brevettata è a base di prodotti naturali della Langa

Filippo Larganà

CASSINASCO

Si chiama «Torroncina» ed è una crema di torrone spalmabile. Ad inventarla e brevettarne ricetta e denominazione Bruno e Maurizio Cerrato, padre e figlio, che da anni conducono, a Cassinasco nella Langa astigiana, la ditta di artigianale «Faccio», fondata nel 1856 da Antonio Faccio.

Racconta Bruno Cerrato, marito di una delle discendenti del fondatore: «L'idea di un torrone spalmabile ci è venuta pensando ai quei consumatori che pur apprezzando il torrone non lo amano "duro" anche se friabile. Così avviato esperimenti nel nostro laboratorio alla fine, cronometrando tempi di cottura e dosando al milligrammo gli ingredienti siamo riusciti a creare la Torroncina». La crema di torrone, venduta al pubblico in vasetti da 200 grammi a 10 mila lire, ha incontrato immediatamente il favore dei gourmet più golosi.

La ditta Faccio è sul mercato dal 1856
E in paese c'è il progetto di un museo sul dolce

«Oggi il piacere del torrone è diventato pratico - spiega Maurizio Cerrato che indica altri sbocchi commerciali della Torroncina cassinascheso -. Oltre alla vendita privati nel negozio Cassinasco e con la bancarella con la quale partecipiamo a molte fiere, serviamo ristoranti e aziende dolciarie. La pasta di torrone infatti è ideale anche per la realizzazione di semifreddi, torte, gelati».

C'è poi l'aspetto salutistico della crema: «E' realizzata solo ingredienti naturali, miele, zucchero, nocciole Piemonte - assicura Bruno Cerrato che ne consiglia il consumo anche ad anziani e bambini - per la sicurezza che proviene dal fatto di essere una pasta non avere parti masticabili» dice. La Torroncina è anche inserita nell'elenco dei cibi che possono essere mangiati dai celiaci, ossia da coloro che sono affetti da allergia al glutine: «Noi nostri prodotti solo ostie giutine» spiega Cerrato che annunciano il progetto di un sito Internet e l'idea far conoscere la Torroncina, e gli altri prodotti della ditta (oltre ai torroni classico al cioccolato, c'è la pasta di nocciole di Langa e le famose nocciolino zuccherate) anche all'estero, «senza però tradire tradizione famiglia, produzioni ridotte e di qualità per garantire genuinità e sapori di un tempo» precisano i Cerrato. Tradizione che ha ispirato l'idea di realizzare un museo dedicato al tipico dolce.

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
LA STAMPA

Il Trovalavoro: offerte e chiamate settimanali dei Centri per l'impiego

Non solo orafi per le ditte di Valenza

In provincia resta alta la richiesta di tecnici

Il settore orafo (ma non solo questo) a Valenza offre diverse possibilità di impiego

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Centri per l'impiego anche su Internet. Le offerte di lavoro della settimana sono consultabili anche nel sito della Provincia di Alessandria: www.provincia.alessandria.it, vi si accede cliccando poi su «spazio lavoro», «offerte di lavoro» e sulla città interessata indicata sulla cartina della provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254871). Chiamata mercoledì 25, alle nell'aula consiliare del Comune (prenotazione entro le 12 di venerdì), per: 3 **assistenti impianti e servizi**, per 8 mesi al Comune di Alessandria per lavori di facchinaggio; 2 **collaboratori amministrativi**, conoscenza Word e/o Excell, per 180 giorni alla Provincia di Alessandria. Privati: 2 **carpentieri in ferro** (riferimento: 549), a Cassano; 2 **saldatori in ferro** (548), a Cassano; 2 **addetti presse materie plastiche** (547), a Vignale; 2 **lavorazione su tornio** (546), a Vignale; 1 **assistente** poltrona **studio dentistico** (535); 1 **apprendista idraulico lattoniere** (534); 2 **apprendiste cameriere di sala** (533), a Predosa; **allievi gerenti** (532); 1 **operaio agricolo e 1 colf** (531), a Valmadonna; 1 **cameriere sala o apprendista** (526), a Fubine; 2 **baristi** (525); 1 **falegname** (524), a Silvano d'Orba; 1 **elettrauto** (523); **addetti promozione prodotti informatici** (520); 2 **addetti alle pulizie** (519); 1 **apprendista idraulico** (518); 1 **autista patente C** (517); 1 **addetto alle macchine** in industria cartotecnica (516), a Spinetta; **store manager** (511), a Serravalle; **addetti pulizie** (508); iscritti anni Collocamento; 1 **addetto alla colorimetria** (502); 1 **addetto alle consegne** (501); operai **magazzinieri**, soci lavoratori (498), a Tortona; 1 **addetto alle pulizie** (497), in mobilità; 1 **operatore commerciale/marketing** (495); 4 **imbianchini** (492); 1 **segretaria-commessa** (491); 1 **tagliatore abbigliamento** in pelle (490); 1 **progettista meccanico**, Cerro Tanaro (488); 1 **impiegata pubbliche relazioni**, Alessandria (487); 1 **autista patente C**, Alessandria e Asti (486); 2 **operai fonderia**, Alessandria (482); 1 **addetto barista**, Valenza, (481); 1 **apprendista servizio carburanti** Valenza (480); 1 **pulitrice orafa**, Alessandria (479); 1 **addetta impresa di pulizie per condomini** (467); 1 **tecnico di officina** (462), a Cerro Tanaro; 1 **pizzaiolo** (426); 1 **pizzaiolo** (406), a Scurzolengo; 1 **segretaria** (391), a Predosa; **elettricisti o manutentori sistemi elettrici ad elettronici** (389).

Casale (via Treviglì 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422088). Prenotazioni entro le 13 oggi per: **esecutori operatori socio assistenziali**, alla Casa riposo, attestato Adest, per 2 mesi al Comune di Valenza: precedenza ai lavoratori in disciplina transitoria.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **magazziniere** (544), Serravalle; 1 **operaio settore ristorazione** (543); 1 **operaio metalmeccanico** (515), a Serravalle; 2 **apprendisti elettriciati** (513); 2 **elettricisti qual.** (512); 1 **apprendista banconiere salumeria** (508), a Pozzolo; 2 **apprendisti elettricisti** (505), ad Acqui; 2 **addette pulizie** (478); 1 **autista patente** (477), a Basaluzzo; 1 **tecnico informatico** (476), Gavi; 1 **impiegato tecnico** (475); 2 **operaie pulitrici** (474); 10 **commessi/e abbigliamento e calzature** (473), a Serravalle; 1 **apprendista operaio polivalente** (464), ad Arquata; 4 **operai generici** (394), a Predosa.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì 23 alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **inserviente** per 6 mesi alla mensa dei dipendenti comunali-III Circolo, dal 7 agosto; chiamata lunedì 30 alle 11 (adesione entro le 12 di venerdì 27) per: 1 **operatore tecnico**, magazzino, conoscenza uso carrelli elevatori, patente B, a tempo indeterminato all'Asl 20, a Tortona (chiamata per chi è in disciplina transitoria, graduatoria integrata con Alessandria). Privati: 1 **stuccatore-decoratore** per ditta installazione pareti cartongesso di Viguzzolo; 1 **impiegato** pratico contabilità e uso pc per cooperativa Cassano; cooperativa di facchinaggio e trasporti di Tortona operai, disposti ciclo continuo.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: 3 **operai o apprendisti**, esperienza (orafo, pulitrice carista), 18-40 anni automuniti, a Castelletto Monferrato; 1 **apprendista orafa**, max 23 anni, esperienza minima 6 mesi; 1 **carista qualificata**, max 40 anni e apprendista; 8 **orafi qual.** per produzione di qualità, max 40 anni; 1 **apprendista incassatore**, 15-16 anni, anche primo impiego; 1 **apprendista impiegata**, anche primo impiego; 1 **apprendista elettrotecnico**, 18-23 anni, anche senza esperienza, con attestato di qualifica regionale; 1 **apprendista elettricista** o Cfl, 19-24 anni, militesente o operaio, qualificato, possibili sgravi contributivi, patente B; 1 **imbianchino qualificato** con possibili sgravi contributivi, o apprendista con esperienza 18-23 anni; 1 **operaio addetto trafile** (minima esperienza settore meccanico), minimo anni, per 6 mesi, turni; 1 **cameriere di sala o apprendista**, orario serale (preparazione tavoli e pulizia locali), a Fubine; 1 **apprendista parrucchiera** con alcuni anni di esperienza o parrucchiera qualificata, max 35 anni, part time 24 ore.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 **apprendista impiegato/a**, diploma di ragioneria o segretario di amministrazione o maturità scientifica, conoscenza uso pc, patente B, età 19/25 anni, per società di servizi settore informatico; imprese edili cercano 1 **apprendista muratore**, 18-25 anni, 3 **muratori qualificati**; 1 **carpentiere metallico-saldatore** e 1 **apprendista** per ditta lavorazione lamiere di Bistagno; ditte di impianti elettrici cercano 2 **apprendisti elettricisti**; 1 **apprendista barista**.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **apprendista serramentista**, a Silvano d'Orba; pub birreria di Saint Vincent cerca 1 **aiuto cuoco** con inglese e francese, orario 18-04; 1 **muratore**; 1 **apprendista muratore**, a Carpeneto; 1 **addetto carroponte-carrellista**, preferibilmente auto, per cooperativa.

Orari di apertura al pubblico. Gli sportelli per l'impiego sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle ore 13 e al lunedì e martedì anche in orario pomeridiano, dalle 15 alle 16,30. Sabato gli sportelli chiusi.

CONCORSI

Comune di Valenza. Venerdì 20 luglio è il termine per presentare domanda al Comune di Valenza per accedere alla prova selettiva per la formazione di graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato di **educatori per gli asili nido e scuola dell'infanzia comunali**. Le prove si terranno il 12 settembre (scritto) e il settembre (orale). La graduatoria varrà per 3 anni. Informazioni: ufficio personale, via Pellizzari 2.

Provincia di Alessandria. Bando per 2 **istruttore direttivo amministratore finanziario**, laurea in Giurisprudenza, Scienze politiche o Economia e commercio, scadenza 23 luglio.

Comune di Tortona: 2 **assistenti tecnici**, diploma geometra. Gazzetta ufficiale 48 del 19 giugno, scadenza oggi.

Comune di Novi Ligure: 1 **istruttore contabile** e 1 **istruttore tecnico**, laurea in Scienze agrarie o forestali, G.U. 50 del giugno, scadenza 25 luglio.

Agea, Agenzia per le erogazioni in agricoltura: 30 **collaboratori e consiglieri**, maturità o laurea, G.U. 53 del 6 luglio, scadenza 6 agosto.

Operai edili per la Germania

Baby sitter d'estate nelle famiglie inglesi

ALESSANDRIA

Il Centro per l'impiego di Alessandria fa da riferimento in provincia per quanto riguarda il servizio europeo Eures e propone moltissime offerte di lavoro nell'ambito dei Paesi Ue e al tempo stesso offre alle ditte europee la possibilità di presentare all'estero le loro richieste.

Queste le ultime segnalazioni diffuse: 6 fisioterapisti (riferimento 530), a Torino, per riabilitazione ortopedica per adulti, esecuzione trattamenti kinesiterapici individuali o di gruppo, diploma di fisioterapista, salario minimo 1.900.000 lire al mese; 3 tecnici di radiologia medica (529), a Torino, abilitazione professionale, salario minimo 2 milioni; 6 infermieri professionali (527), a Torino, diploma, salario minimo mese; 30 operai con qualifica nel settore edile (496), in Germania; assistenti per persone invalide (489), nel Regno Unito, inglese fluente, età superiore a 21 anni, patente di guida; 10 operai addetti alla verniciatura (472), in Svezia, 2/3 anni di esperienza, nozioni di inglese; 1 stiratrice (383), a Milano; 1 operatore Cad (382); 10 fresatori (381); 10 tornitori (360); 10 tornitori (369); 10 addetti alle pulizie (292) in Francia (buon francese); commis de cuisine (291) in Francia (buon francese); baby sitter estive (271), nel Regno Unito (inglese); 8 addetti allo sportello vendita e prenotazioni (269), in Irlanda (inglese, molto bene, più francese o tedesco o olandese); 10 programmatori Java (264), in Austria (inglese, molto bene); 100 assistenti tecnici al servizio della clientela (263), nel Regno Unito (inglese, molto bene, e un'altra lingua europea); 4 cuochi e aiuto cuochi (229), nel Regno Unito, cuochi qual. (227), in Francia (francese); 5 personale hotel servizi catering (226), Irlanda (inglese, molto bene).

Associazione delle Piccole Medie Industrie provincia Alessandria

L'API di Alessandria
promuove progetto di
TIROCINI FORMATIVI aperto tutte le **IN CERCA OCCUPAZIONE** e a tutte le **AZIENDE**
della Provincia di Alessandria **ALLA RICERCA DI PERSONALE.**

Il nostro ***OBIETTIVO***
è quello di inserire nelle aziende **API** persone **REALMENTE MOTIVATE.**

A tal fine abbiamo **CREATO**, ormai da anni, il **PROGETTO LAVORO**
che ha lo scopo di essere il punto di incontro tra
e **OFFERTA LAVORO**

Questo progetto offre l'opportunità ai giovani di svolgere degli stage in azienda per poter maturare significative esperienze di lavoro.
I TIROCINI FORMATIVI prevedono una **BORSA STUDIO LAVORO** **£. 600.000/mensili.**

Lo sportello dell'API è a disposizione tutti i giorni dal **lunedì al venerdì**
nel seguente orario: **9.00 / 12.00 _ 15.00/18.00**
Tel. 0131/28.34.10 – Fax 0131/28.34.32
in C.SO ROMA N° 35–ALESSANDRIA E_mail: risorseumane@apial.net

..... INOLTRE .....

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI:

1. CONTABILITÀ DI BASE - 20 ORE
(non si richiedono conoscenze particolari)

2. ANALISI DI BILANCIO - 20 ORE
(diploma di ragioneria o laurea in economia commercio e/o esperienza in campo contabile amministrativo)

3. CONTROLLO DI GESTIONE - 42 ORE
(laurea in economia e commercio e/o simili)

4. CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN FINANZA E FISCO - 48 ORE
(il corso si rivolge a tutti coloro che lavorano nel settore finanziario fiscale, dipendenti, amministratori, liberi professionisti)

TUTTI I CORSI SONO A PAGAMENTO E OFFRONO LA POSSIBILITÀ DI UN TIROCINIO FORMATIVO AL TERMINE

L'API inoltre
ha voluto offrire in collaborazione con la **CASSA DI DI ALESSANDRIA** e il SERVIZIO GIOVANI IMPRESE uno strumento di orientamento di facile consultazione che rispondesse ai quesiti più ricorrenti sulle procedure per l'assolvimento degli adempimenti obbligatori alla costituzione ed all'avvio di un'attività produttiva in proprio. Attraverso le pagine della nuova pubblicazione, " Nasce un'impresa" l'imprenditore viene informato sugli aspetti fiscali, sugli adempimenti in tema di sicurezza agibilità dell'immobile, sulla normativa del lavoro da rispettare ed osservare all'avvio della propria impresa.
Una particolare attenzione viene dedicata anche all'area finanziaria; molto importanti sono i suggerimenti che vengono dati dall'Api dalla CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA riguardanti le possibilità e le opportunità di accedere ai finanziamenti ordinari e agevolati momento dell'avvio di nuova impresa o comunque in sede ampliamento della propria attività.
Presso la sede dell'Api di Alessandria in distribuzione la pubblicazione "Nasce un'impresa" guida alla costituzione di un'attività d'impresa.

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

STUDIambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131 263802

STUDIambientali
MANUTENZIONE
Pubblici-Privati

PROLOGO OGGI A SANTA CATERINA DEL SASSO CON IL CORO DEL REGIO ■ LA CHITARRA DI SEGRE. ALTRI CONCERTI VENERDI' E SABATO

«Meditazioni in musica» nell'eremo

Via alle Settimane di Stresa

STRESA

Il ■■■ del Teatro Regio ■ Torino, acclamato prot■■■■■ poche sera fa al Festival Giordano di Baveno nel musical «Kiss Me Kate» di Cole Porter, torna a cantare sul lago Maggiore. Diretto da Bruno Casoni, il complesso subalpino stasera sarà di scena con il chitarrista Emanue■ Segre all'eremo di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda, per le «Meditazioni ■ musica» che fanno da prologo alle «Settimane», ■ prestigio■■ festival internazionale di Stresa e del ■go Maggiore che festeggia i suoi primi quarant'anni. Nel concerto, che avrà inizio alle 20,30, verranno eseguiti «Romancero gitano» di Castelnuovo-Tedesco per chitarra e coro misto, «Ave Verum» ■ «Litanie ■ la Vierge» di Poulenc e la «Messa» di Kodàly.

Le «meditazioni» proseguiranno nel fine settimana, venerdì 20 e sabato 21, sempre all'eremo di Santa Caterina, uno dei luoghi più suggestivi del Verbano, con il violoncellista Gary Hoffman: nel doppio concerto proporrà le quattro Suite di Johann Sebastian Bach. Ogni sera praterà servizio un battello speciale con partenza da Laveno alle 19,45 ■ da Stresa alle 20,15.

E' un «trittico» sonoro di straordinaria qualità, degna anteprima di un festival che nella sua lunga storia all'insegna dello slogan «grande musica con grandi interpreti», coniato dal fondatore Italo Trentinaglia, ha saputo conquistare ■■■ posto d'eccellenza tra le più importanti rassegne d'Europa. Per l'edizione del quarantennale, ■ presidente Giovan Battista Benvenuto e il direttore artistico Gianandrea Noseda hanno preparato un cartellone di ventitrè concerti che ■■■■ ■■■ filo conduttore «Musica dal Danubio». Il Festival s'inaugurerà il 21 ag■■■ al Palazzo dei Congressi di Stresa, con l'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai ■ il pianista Alexandre Toradze diretti da Valery Gergiev in un tributo a Verdi reso attraverso ■■■ forza del destino», e si concluderà il 16 settembre al Teatro Dal Verme di Milano con la Tokio Symphony Orchestra diretta da Naoto Otomo.

Il direttore artistico delle «Settimane musicali» Gianandrea Noseda e l'eremo di Santa Caterina del Sasso

Anche quest'anno le «Setti■■■■ confermano la formula itinerante, con tappe ■ Stresa, Vogogna, Villadossola, Verbania, Angera, Laveno, Novara e le Isole Borromee. Fra i protagonisti spiccano interpreti e complessi di fama mondiale, fra cui la Mahler Chamber Orchestra, il Quartetto di Tokyo, Enrico Dindo, Simone Pedroni, Bruno Canino, Gil Shaham, I Solisti di Mosca con Yuri Bashmet ■ la Mariinsky Young Philharmonic. Eventi speciali, una mostra all'Isola Madre sui «Tesori della liuteria italiana» dedicata ai capolavori della famiglia Guarnieri e la personale del pittore Marco Lodola alla galleria Excalibur. Informazioni allo segreteria del festival (0323/31095) e sul sito www.stresa.net/settimanemusicali. [p. ben.]

IN LOCANDINA

Sordevolo

Jesus Christ Superstar

Nell'anfiteatro di Sordevolo, nel Biellese, sabato alle 21 è in programma il musical «Jesus Christ Superstar». Lo spettacolo è portato in ■■■ dalla Compagnia dell'Olmo che dal '98 ha allestito una versione italiana capace di coinvolgere il pubblico anche grazie ■ scenografie particolari, a coreografie eseguite da un corpo di ballo di 10 elementi e ad un coro formato da 15 voci. La regia è di Dario Baltromo. Informazioni allo 0163/417.338.

Moasca

Musiche ■ danze irlandesi

La rassegna «Tempo di musica» prosegue stasera nel Sud Astigiano ■■■ ■■ concerto ■ piazza a Moasca: alle 21.30 si esibisce il gruppo Zest, con un repertorio di brani e danze della tradizione irlandese. L'ingresso è libero.

Valenza

Ritmi cubani con «Aché»

«Qué viva Cuba» s'intitola il concerto che l'orchestra cubana Aché tiene stasera alle 22 in piazza XXXI Martiri, a Valenza, per l'apertura dei festeggiamenti ■ onore di ■■■ Massimo. Ospite fissa al Teatro Nacional dell'Avana, da tempo partecipa alle più grandi rassegne mondiali di salsa e merengue.

NOMADI A TORTONA ■■■ ■■■■■■

Da quasi quarant'anni sulla ■■■■ ■■■ ■■ ■■■■■ ■■■■■■■■

Oltre ogni moda, oltre ogni calcolo. Sono i Nomadi, da quasi quarant'anni sulla scena, sia pure tra tanti cambiamenti di formazione, che non hanno comunque intaccato lo spirito originario. Stasera suonano a **Tortona**, alle 21, nel cortile dell'ex caserma Passalacqua: è un appuntamento della rassegna estiva ■■■ Comune, i biglietti costano 10 mila lire. Prossime date in Piemonte per l'inossidabile gruppo di Beppe Carletti: 31 luglio ■ Moncalvo ■ 25 agosto a Castagnole Lanze, dove si terrà anche il decimo raduno dei fans club. [b. v.]

STASERA C'E' UN APPUNTAMENTO NELLE LANGHE

Jazz e vino pelaverga in giardino a Verduno

VERDUNO

Vino e musica, e più precisamente «Jazz intorno ai bicchieri» stasera, dalle 21, nel giardino ■■■ teatro comunale dove si brinderà con il Verduno Pelaverga, un ros■■ dai poteri - assicurano gli organizzatori - afrodisiaci. L'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Notti di note» al quale concorrono sei Comuni della «Granda», va ad integrare, con diverse suggestioni, una manifestazione che per quattro anni si ■ ripetuta sul palco del Belvedere del paese di Langa, «Rock di Vino», e alla quale hanno preso parte gruppi musicali di importanza nazionale, fra cui i Bluvertigo, i Quintorigo, i Madreblu, accompagnati da un corollario di band giovanili ■■■ hanno sempre dato alla serata un clima di allegra festa d'estate. Quest'anno, in attesa ■ riproporla all'inizio di settembre, i giovani di Verduno promotori della passate iniziative, riuniti nell'associazione «Semper Virens», hanno pensato di sposare un'altra volta vino e note, con ■ concerto della Jazz en ■■■ big band. La ■■■■ si diffonderà tra il cortile in cui traneggia ■■ grandi ■■■■ e il prato antistante la facciata barocca del teatro, dove saranno allestiti tavolini imbanditi, rischiarati dai lumini, ■■ cui si affetteranno salami e si taglieranno tume, per lo spuntino notturno innaffiato dal Verduno Pelaverga.

Il complesso che ha accolto l'invito per questa serata musical-enologica arriva dalla provincia di Asti ed è una vera «big band»: ne fanno parte sei sax, cinque trombe, quattro tromboni, chitarre, contrabbasso e batteria. ■ dirigerà Luca Calabrese, trombettista cultore ■ jazz che sa valorizzare le diverse «anime» del suo complesso.

Il reportorio spazia dai brani di Miles Davis, fra cui «Milestones» e «Seven Steps to Heaven» a «Lazy Bird» di Coltrane, su cui s'innestano ■ improvvisazioni e le acrobazie sonore dei musicisti, nel rispetto dei canoni della tradizione jazzistica. Ingresso 20 mila lire con consumazione (degustazione del vino, pane, salame ■ tumè). Per informazioni telefonare al ■■■■ ro 3355651108. [v. p.]

GIORGIA CANTA A VARALLO

I brani di «Senza ■■■ all'Alpàa

Stasera (ore 21), sul palco di piazza Vittorio a Varallo, per l'Alpàa valsesiana, ■■■ protagonista Giorgia, la cantante seconda a Sanremo con «Di sole e d'azzurro». ■ presenterà sulla traccia ■■■ nuovo album, «Senza Ali», prodotto da Michael Baker. Giorgia non solo cantante di musica leggera: con Herbie Hancock ha partecipato a festival jazz europei, da Montreux a Londra. Domani alle 21 ci sarà Michele Zarrillo. Ingresso libero.

BIBLIOTECA CIVICA
CITTÀ DI ALASSIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
CIRCOLO AMICI DELLA MUSICA
"PRIMO CAMPANA"

QUESTA SERA, ore 21,15
Auditorium Biblioteca Civica "Renzo Deaglio"
Piazza Airaldi e Durante, 7
Presentazione del compact disk della collana
"L'ORGUE DE CONCERT: VOL II"
casa editrice SYRIUS - France
Registrato nella chiesa di S. Ambrogio di Alassio dal M° Prof. MASSIMO NOSETTI
coordinatore Franco Gallea
Ingresso libero

CUNEO E PROVINCIA

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631.271/444.285
OGGI RIPOSO

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER FERIE

MONETTA Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

SALA GIOLITTI Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

COMUNALE Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

MODERNO T. 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CHELARIANA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Chocolat
Or. 20,10; 22,40
Sala 2: La Comunidad
Or. 20,15; 22,25
Sala 3: Unbreakable, il predestinato.
Or. 20,20; 22,40
Sala 4: Tesis
Or. 20,10; 22,40
Sala 5: Shrek
Or. 20,15; 22,20
Sala 6: La vendetta di Carter
Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Shrek Or. 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor Or. 21
Sala 9: Evolution Or. 20,30; 22,45
Sala 10: Cast away Or. 20; 22,

ALBA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Mec: CHIUSO PER FERIE
Sala Magenta: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millennium: OGGI RIPOSO

LUX. Tel 0171-946.069.
CHIUSO PER FERIE

FERRERO. Tel. 0173-610.131.
CHIUSO

P.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. T. 0171-211.736
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. T. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

GALATERI Tel. 0172-468.324
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande (Arena estiva): Il partigiano Johnny
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

CINEMA FOLTEMIA T. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

EXCELSIOR

SAVIGLIANO

LUX. Tel. 0171-627.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

CIVICO. Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.806.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

EMERALD
Pokemon 2. Or. 19,30; 21

SALUZZO COLLINE DEL MONVISO

ROBURENT. Tel. 0174-227.185.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chieza dalla Salute 77/b, tel. 218.6784. **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547 007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
[illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Se fossi in te.** Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.116. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14; [illegible] 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **DIABOLIK - Sala Ombersone** via Montebello [illegible] 327.2214. **La ciambra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Black & White.** Viet. min. 14. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittoria Ve[illegible] 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Venga il tuo regno.** Or.: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible] **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4, [illegible] 521.4318. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, [illegible] 812.59.90. **Tre due donne.** [illegible] 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 16, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible] Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La fata ignoranti** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] take.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 6 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di P[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible] **Evolution.** Or.: 16,30; [illegible],30; 2[illegible] 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chi[illegible] per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO [illegible]. **Concerti d'estate**, al Cortile di Palazzo Reale (ore 21,30) [illegible] l'Orchestra del Teatro Regio 20/7 Donato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.240/220/236.
[illegible] **REGIO G. PUCCINI.** Il Regio itinerante. Ore 21 a Cantonara (At) presso la Chiesa Parrocchiale: concerto degli [illegible] maestri dell'Orchestra del Teatro Regio; Optional String Kuartet dal classico al jazz... [illegible] presso libero. Info: Provincia di Asti. Tel. 0141 433216.
[illegible] Piazza Solferino 2. Tel. [illegible] 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande [illegible].** Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, [illegible] V[illegible] 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 [illegible]-8104961.
[illegible] piazza Carignano 6: Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333; or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] **TEATRO** [illegible] Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 18-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione [illegible] 2002 www.teatroglobetto.it. Informazioni e prevendita [illegible] tro «Agnelastanza».

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una pettinante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro [illegible] vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgliish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.
BLACK [illegible] WHITE. Commedia drammatica. Il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla [illegible]gia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. [illegible]
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante [illegible] storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●
LE [illegible]TE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. [illegible]
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato [illegible] donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. [illegible]
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
[illegible] BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato [illegible] romanziere Roddy Doyle, questo esordio [illegible] lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricerca» di cui subito s'invaghisce.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di [illegible] Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. [illegible]
IL [illegible]TO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. [illegible]
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] [illegible] [illegible] irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi della fiaba. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita [illegible] figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di [illegible] film [illegible] ha causato la morte del professore. ●●●
THE [illegible] Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
UNA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in [illegible] dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA [illegible] CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte [illegible] fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. [illegible]
[illegible] NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. [illegible] regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che viva con [illegible] in [illegible] isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●
V[illegible] IL TUO [illegible] Commedia. Adattamento cinematografico di [illegible] pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
&ISOLE
ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze.

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mordani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

ESCE IL [illegible] ISOLE [illegible]

OFFERTA [illegible] PER [illegible] TORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AO

TRA GLI OSPITI DELLE DUE SERATE NAZIONALI ANCHE JENNY B., FEDERICO STRAGÀ, GLI ANEMA, I BUIO PESTO

Torna la kermesse dei debuttanti

Lunedì e martedì in piazza di Spagna a Finale

Massimo Boero
FINALE L.

La calda voce soul-melodica di Jenny B., la grinta di Federico Stragà, il ritmato «Sound on line» di Anema e Fabietto (in vetta alle classifiche dance con «Creeping») ed il talento del cantautore-testimonial Franco Fasano per una magica notte (anzi di musica sotto l'arco eretto in di Margherita Spagna. E' questo il cast di ospiti musicali che affiancherà i finalisti del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì» martedì 24 luglio in piazza Vittorio Emanuele. Un secondo gruppo di talenti (Buio Pesto, Alternando, Kiuto, Mattia Inverni e la giovanissima Nicoletta Senatore) farà invece cornice alla finale regionale del concorso, organizzato dall'agenzia «Ecco» di Albenga, lunedì 23 luglio. Tornerà naturalmente a Finale per esibirsi alle 2 serate Zero (Ciro Cacace), il giovane interprete che ha vinto l'edizione 2000 dell'importante concorso.

Mancano quindi pochi giorni al clou dell'edizione 2001 della kermesse canora, la sesta, che si annuncia ricca di sorprese. Dodici sono i giovani interpreti che si esibiranno sul suggestivo palco, che verrà allestito nella piazza finalese in occasione della finale regionale per la Liguria del Festival. Si tratta di: Paolo Bianco, Silvia Bregliano, Face, Monia Ferri, Davide Lamblase, Fabio e Fatih Ottonello, Enrica Ratti, Roberta Ratto, Ritmo Continuo, Giusy Roldi, Sergio Santini e Giovanni Tozzi. I 12 finalisti regionali sono stati selezionati durante le serate organizzate dalla «Ecco» in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Tre loro avranno la possibilità di entrare a far parte del gruppo di 12 superfinalisti che si contenderà la finale nazionale del «Voci nuove per Mimì».

Quest'anno le selezioni tenute sia nelle varie regioni italiane sia tra gli italiani che all'estero, in alcune nazioni europee, grazie ad collaborazione con la «Sda-Italo Hit Promotion-Pforzheim». Per la finalissima del 24 luglio fanno già parte del di interpreti gara Betty Cavalli (Lombardia), Le Viceversa (Lazio), Maria Grazia Roberto (Toscana), Simone Donzelli (Toscana), Silvia Pecini (Toscana), Alessandra Mules (Sardegna), Pasquale Moscarelli (Puglia) e, dalla Germania, gli italiani Daniele Tolone (Sicilia) e Tina Iuorio (Campania).

Tra le novità di questa edizione del «Festival degli interpreti», ai lati del palco verranno ati megaschermi che permetteranno al pubblico di «curiosare» nel backstage e di assistere ad interviste realizzate tra i turisti in spiaggia che esprimeranno le loro preferenze sui giovani in . Al vincitore della manifestazione verrà data la possibilità di realizzare, sempre e distribuire compact con 6-11 brani, sarà pubblicizzato su network radiofonico italiano.

«Diretta su Cuba» ospiti dell'edizione 2000 del Festival degli Interpreti

BRANI DI PAGANINI CON SCANU E TRABUCCO

Duo affiatato suona a Cervo

Enrico Ferrari
CERVO

Il secondo appuntamento sul sagrato dei Corallini, in programma oggi alle 21,15, vale doppio: perché è una proposta del Festival cameristico di Cervo che vede alla ribalta due artisti liguri e perché ha un fine benefico. Il chitarrista Josè Scanu e il violinista Mario Trabucco hanno garantito la loro disponibilità al Lions club Imperia Host guidato da Domenico Pino, che raccoglierà fondi a favore dell'associazione Help, sodalizio che segue adulti affetti da handicap in modo da avviarli a piccoli lavori manuali che ne favoriscano la socializzazione.

Il duo, costituito nel 1989, approda a Cervo dopo una serie di concerti come «ambasciatori musicali»: si esibiti in Russia e hanno rappresentato in Liguria e Tokyo in occasione dell'«Anno dell'Italia in Giappone 2001». Scanu e Trabucco hanno all'attivo un Compact dedicato a Niccolò Paganini, «il diavolo con l'archetto», e l'anno scorso hanno ricevuto il 31° Premio regionale ligure. Trabucco è stato primo violino all'Opera di Roma e al Carlo Felice di Genova. curatore del prezioso «Cannone», strumento appartenuto a Paganini. Scanu, allievo degli eredi italiani del sommo Segovia, come Oscar Ghiglia, è il fondatore della Camerata musicale ligure.

La scaletta di stasera prevede una prima parte «paganiniana», con Sonate dal Centone e il Moto perpetuo in Do maggiore. Saranno eseguiti anche brani di Ibert e Cortese. Nella seconda parte, «Histoire du tango» di Piazzolla, la Serenata n. di Giorgio Ferrari e ancora Sonate di Paganini. I primi posti costano 90 mila lire, i secondi nulla e l'ingresso mila. Le prenotazioni si raccolgono allo 0183-408178 o p le principali agenzie. Informazioni allo 0183-408197. Durante le serate del Festival è vietato l'accesso alle auto nel centro storico: è preferibile servirsi del bus navetta dal parcheggio (campo sportivo).

STASERA CONCERTO A SAN SALVATORE DI COGORNO

Omaggio a Piazzolla con la voce di Milva

GENOVA

E' Milva la protagonista del concerto di stasera a San Salvatore di Cogorno (ore 21). Lo spettacolo è inserito nella stagione «Festivo 2001» diretta da Danilo Marchello e organizzata dalla Filarmonica di Chiavari in collaborazione con vari Enti locali. Un cartellone itinerante che coinvolge i muni di Cogorno, Deiva Marina, Mezzanego, Moconesi, Santa Margherita, Sestri Levante.

Milva, accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da M Caldi proporrà un omaggio ad Astor Piazzolla. Un lungo viaggio nel tango del grande musicista argentino, virtuoso del bandoneon, protagonista di felice fusione fra la tradizione sudamericana e le esigenze di un linguaggio aggiornato.

Milva, da anni interprete straordinaria della musica di Piazzolla, ne eseguirà una interessante antologia: si citano «Libertango», «Balada para un loco», «Che tango Che» e «Rinascerò».

Domani, a Deiva Marina (Parrocchia Sant'Antonio, ore 21) stagione proseguirà con un omaggio a Cimarosa e Mozart. I Solisti dell'Orchestra di Padova (Piero Toso, violino, Davide Toso, viola, Mario Finotti, violoncello e Massimo Marcelli, flauto) eseguiranno tre Quartetti Cimarosa e il Trio Kv 563 di Mozart. «Il salotto verdiano» è il titolo dell'appuntamento di 23 prossimo ancora a San Salvatore di Cogorno. Accompagnati dal pianista Marco Podestà, i cantanti Clara Bertella e Priscilla Bordoni, soprani il basso Alessandro Avona interpreteranno serie arie da camera del musicista di Busseto del quale, come è noto, ricorre il primo centenario della morte. I concerti proseguono sino al 27 agosto. [r. i.]

Un lungo viaggio nel tango con l'Orchestra di Padova e del Veneto

DA DOMANI A DOMENICA

Mondovì offre stage-festival di arte varia

MONDOVI'. Da domani a domenica si svolgerà in città la prima edizione di «Armonia», stage-festival di arte varia (danza, teatro, balli latinoamericani e caraibici, fitness, alimentazione), con professionisti di fama nazionale e internazionale. L'iniziativa, organizzata da Elle Studio di Mondovì in collaborazione con il Comune, si terrà allo Sporting Club, con corsi vari durante la giornata e, alla sera, momenti di spettacolo: domani, alle 21,30, «Party latino»; venerdì lo spettacolo teatrale «L'ultimo blues» la compagnia dell'Astrolabio; sabato, alle 21, il concorso coreografico per gruppi amatoriali di jazz hip hop, in Parco Europa come il teatro. Fra gli insegnanti dello stage figurano nomi quali Virgilio Pitzalis, Marisa Regg Boris Bozzani, Fernando Johnson. Le prenotazioni si ricevono ancora da Elle Studio (viale Vittorio Veneto 17), telefonando al numero 0174654363 (con e-mail elle—studio@libero.it). [p. s.]

L'ASSESSORE MARIANGELA COTTO HA ANCHE AVUTO IL BACIAMANO DAL SOSIA DEL CELEBRE TENORE

I sapori del Piemonte ad Hyde Park

Stand promozionale della Regione al concerto di Pavarotti

Silvana Mossano
LONDRA

C'erano i profumi e i sapori del Piemonte a fare da al concerto di Pavarotti nell'Hyde Park di Londra. La Regione non si è lasciata scappare l'occasione di essere presente ad un grande evento internazionale in cui il celebre tenore stato esimio portavoce dell'italianità. Nelle promozionali e ristorazione allestite intorno al palcoscenico è predisposto uno stand in cui stati distribuiti depliant e pubblicazioni, oltre ad assaggi di buone .

L'iniziativa è stata la «coda» di una precedente promozione, nel mese di giugno, attuata nei supermercati Safeway - terza catena londinese per importanza nel set- - dedicata alla diffusione dei prodotti italiani. Il tramite per la Regione è stato Rodolfo Cortellini, responsabile del Dipartimento vino e agroalimentare dell'Istituto del commercio estero Londra. Spiega: «Il Regno Unito acquista ogni dall'Italia prodotti alimentari per 2700 miliardi. Il Piemonte, soprattutto nel settore vinicolo, con il Veneto e la Toscana, è ai primi posti. Safeway in giugno ha puntato sulla promozione dell'agroalimentare piemontese e calabro, chiudendo sul palcoscenico eccellente di Hyde Park». Non solo: Safeway ha anche siglato l'acquisto di nuovi prodotti piemontesi per due miliardi».

L'assessore Mariangela Cotto (terza da destra) nello stand della Regione a Londra

Lo stand della Regione è stato visitato dagli assessori Mariangela Cotto e Giovanni Laratore. Mariangela Cotto ha anche avuto l'occasione di incappare in Pavarotti che, allontanandosi dallo stand di Barilla dove era accompagnato dal responsabile commerciale a Londra, Gabriele Zacca, si è inchinato all'assessore facendole un galante baciamano. «È un inglese - ha ammesso dottor Zacca - ma è perfetto e gli piacciono gli spaghetti come al vero Pavarotti». Quasi perfetto: il sosia, pur pasciuto, non raggiungeva la mole dell'originale. Tuttavia sia i produttori piemontesi che espertano a Londra sia Barilla sono ben decisi rimpinguare il tenore in copia e connazionali: la nota azienda produttrice di pasta ha programma di quadruplicare entro l'anno la distribuzione in Inghilterra e questo trend ascesa precedono pure le aziende piemontesi.

D'altronde, i coniugi Elvira e Antonio Scigliuzzi, della sezione londinese dei «Piemontesi nel mondo» dicono: «Quando abbiamo a ospiti inglesi vanno ghiotti della nostra cucina e hanno affatto nostalgia delle loro». E lo conferma anche Umberto Tusi, proprietario del notissimo ristorante italiano «Bice» al 13 di Albemarle Street.

LA DIRIGENZA HA SUPERATO IL PRIMO IMPATTO CON LA CITTA' E VUOLE CENTRARE L'OBIETTIVO DELLA C1

Grigi, Lafuenti verso Teramo

Si avvicina l'ingaggio del trequartista Del Prato

Casale scalpita

Da lunedì in ritiro al «Mombarone»

CASALE. Il nuovo Casale fa sognare. Il ritorno di Brandani, pilastro della difesa, l'ingaggio di tre attaccanti (con grappoli di reti all'attivo) e di altri giocatori interessanti fa pensare a una stagione densa di soddisfazioni: «Ritengo di aver mantenuto la promessa e di aver costruito una squadra in grado di lottare per il salto di categoria - sottolinea il ds Mario Robbiano -. Ora tocca ai calciatori farsi valere».

La presentazione del nuovo team è fissata per domenica 22 luglio al «Palli», alle 11; il giorno dopo alle 9 inizierà il ritiro al «Mombarone» di Acqui, con i primi allenamenti agli ordini di mister Stefano Lovisolo. «Sono soddisfatto - dichiara il tecnico dei nerostellati -. Giulietti e Bovio li conosco già, gli altri meno ma le loro credenziali sono eccellenti. Averani, ad esempio, dovrebbe essere il fulcro di centrocampo a dettare le geometrie che Baudinelli, Giulietti e Bovio trasformeranno in gol. Per i giovani avrò un occhio di riguardo particolare, perchè da loro dipende buona parte delle nostre quotazioni in campionato. Quando li conoscerò meglio, potrò decidere lo schieramento più adatto». I tifosi, invece, hanno già deciso la formazione e la ripetono ai quattro venti: Azzaro, Ambrosetti, Lucarini; Milani, Brandani, Sinatra (Calandra); Greco, Cafferata, Giulietti (Bovio), Averani, Baudinelli. [r. c.]

ALESSANDRIA

«I tifosi grigi sono diffidenti ed è comprensibile, visti i bocconi amari che hanno digerito nelle ultime stagioni; speriamo di farli ricredere con i buoni risultati sul campo». La dirigenza dell'Alessandria ha superato con sufficiente disinvoltura il primo impatto con i supporters ed è fiduciosa sulla prossima realizzazione del progetto presentato alla città. Il biglietto da visita è stato in «chiaroscuro»: è certamente da elogiare la scelta di Oscar Piantoni come allenatore (è fra i più preparati e conosce alla perfezione la categoria) ed è opportuna la rivoluzione avviata per il settore giovanile, da troppo tempo allo sbando. Forse, l'approccio con i tifosi sarebbe stato migliore se patron Boiardi e soci avessero annunciato qualche acquisto di grido, oltre a quelli dei Under 20, ma è anche vero che non basta comprare. Bisogna soprattutto vendere i giocatori che hanno ingaggi elevati e che non rientrano nei piani del club, creando quelle «plusvalenze» fondamentali per sopravvivere senza debiti nel calcio attuale. In tale ottica, qualcosa si sta muovendo. Ormai in dirittura d'arrivo il passaggio di Lafuenti al Teramo, buone prospettive anche per la cessione di Franchini e Serra. In arrivo Sanguinetti dallo Spezia e, forse, Piccioni dall'Avellino. [m. d.]

Il portiere Silvio Lafuenti è in partenza

BALON

QUESTA SERA SERIE

C'è il San Rocco sulla strada della Monferrina

VIGNALE. Dopo il «ko» interno la capolista Ricca d'Alba, la Pallonistica Monferrina, nel campionato di serie B di balon, torna in campo stasera alla 21,00 contro il San Rocco, capitanato da Iscardi. Rinviata a lunedì invece la trasferta a Canale d'Alba contro il team di Giribaldi. Nel campionato del Monferrato di serie D, vittoria in trasferta per la Mirabellese che è passata 13-8 sul campo di Cerrina. E' finita invece in parità la sfida fra Viarigi e Grazzano che hanno chiuso sul 12-12. Il Viarigi avanti di due giochi ma ha saputo mantenere il vantaggio e si è fatto raggiungere nel finale. [r. sa.]

PROMOZIONE

Novità di mercato per il Piovera e la Gaviese

Corrado Porretto, classe 1976, trequartista, lascia il Piovera (Promozione) e va al Cilavegna, in Eccellenza lombarda. La Gaviese sta per ingaggiare il centrocampista Cavanna, 26 anni, dal Rapallo e il centravanti Puppo, 26, dal Carrosio. [r. c.]

MOTOCROSS

Un pilota di Venaria è il supercampione a Vialarda

Stefano Dami, di Venaria, è il vincitore della gara dei super campioni che si è disputata sul campo da motocross di Vialarda nell'ambito dell'All Bike 2001. Nel minicross, affermazione di Marco Barone, mentre nella categoria fra i 16 e 21 anni l'ha spuntata Paolo Schneider, in quella fra i 22 e 35 Paolo Pampuri, fra gli Over 36 si è imposto Paolo Vellano. [r. sa.]

BOCCE

Si ferma in semifinale il sogno tricolore della Cassanese

Si è interrotto in semifinale il sogno della terna cassinese formata da Walter Simonotto, Pietro Ricci e Giuliano Morgavi, nei tricolori di categoria C a Torino. Dopo aver eliminato il Pordenone 13-4, il Padova 13-1, la Gaiero Casale 13-8, l'Auxilium Fossano 13-9 e la Forti e Sani Fossano 13-4, il team novese si è arrestato prima dell'ingresso in finale al Pinerolo e si è dovuto accontentare del terzo posto finale. [r. al.]

CICLISMO: BERTOLINI PRECEDE BERTAGNOLI NELLA TAPPA DEL «VALLE SCRIVIA»

Festival della S. Pellegrino nella corsa di Pontecurone

PONTECURONE

Strepitoso tris della San Pellegrino Bottoli Artoni alla «4ª Coppa San Biagio - Memorial Cio Trolella», terza prova del trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia», riservato alle categorie Elite e Under 23. La formazione trentina ha dominato la corsa occupando per intero il podio. Ha vinto Denis Bertolini in volata, davanti a Leonardo Bertagnoli. I due hanno preceduto di 59" il compagno di squadra Simone Cadamuro che, nel finale, era avvantaggiato su un'altra coppia, Danilo Napolitano (Gs Resine Ragnoli), e Luca Solari (San Pellegrino). Al sesto posto si è classificato Serghey Chayaskyy (Viris Lomellina) distanziato dal vincitore di 1' e 17". Il resto del gruppo è giunto al traguardo sgranato.

I primi sei della classifica sono stati i protagonisti della corsa con la fuga iniziata al terzo dei cinque giri del percorso con partenza ed arrivo a Pontecurone. Il tracciato non presentava rilevanti asperità e, come previsto, si è dimostrato favorevole ai passisti veloci. Erano 148 i corridori iscritti, poi 102 si sono schierati al via, dato con un quarto d'ora d'anticipo su richiesta delle forze dell'ordine per il successivo passaggio sulle stesse strade di una cicloturistica di protesta contro il vertice del G8. C'è stata bagarre fin dall'inizio e il gruppo ha proceduto allungato e compatto fino al secondo giro. Poi la fuga a sei risultate decisiva. Il gruppetto di testa ha aumentato gradualmente il vantaggio sul plotone: all'ultimo giro c'è stata l'azione di Bertolini e Bertagnoli, che, sfruttando un perfetto gioco di squadra, hanno lasciato la compagnia degli altri quattro fuggitivi per disputarsi la vittoria in volata. Il più veloce Bertolini ha vinto a braccia alzate. [m. pu.]

L'arrivo a braccia alzate di Denis Bertolini ieri sul traguardo di Pontecurone

Oddi fa il «bis» tra gli scalatori

Il veterano dello Shock Blaze domina la cicloscalata Cabella Ligure-Cosola

CABELLA LIGURE

Fra i vincitori delle varie categorie nell'attesissima Cicloscalata Cabella–Capanne di Cosola, valida quale terza prova del «Trofeo dello Scalatore delle Tre Valli», Franco Oddi dello Shock Blaze nella categoria Veterani è al secondo successo. Con questo risultato, consolida il primato nella classifica a punti dopo tre delle quattro gare in programma. Alla competizione, organizzata dal Racing Team La Bici, hanno partecipato 120 corridori provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Emilia Romagna. Gli atleti sono stati suddivisi in due gruppi. Questi i primi tre classificati di ogni categoria: Debuttanti: 1° Esempi (Gi Esse), 2° Corso, 3° Fossati. Cadetti: 1° Gandolfo (Happy Bike), 2° Morbelli, 3° Repetto. Junior: 1° Tagliavacche (Happy Bike), 2° Cozzi, 3° Parodi. Senior: 1° Gaggioli (Happy Bike), 2° Balbis, 3° Meroiari. Veterani: 1° Oddi (Shock Blaze), 2° Marchetti, 3° Contessi. Gentlemen: 1° Folletti (Ciclocologno), 2° Zanon, 3° Musso. Supergentlemen: 1° Bizzo (Matergia), 2° Negri, 3° Coscia. Donne: 1ª Gandini (Mondobici), 2ª Boella, 3ª Basili.

La corsa è stata rattristata dalla notizia della morte di Arnaldo Repetto, collaboratore del Racing Team la Bici, stroncato da una grave malattia. A lui verrà intitolato il Trofeo dello Scalatore. [m. pu.]

Il Comune di Silvano d'Orba e l'Associazione Amici dei Burattini con il patrocinio del Ministero dei beni culturali, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e dell'I.R.R.S.A.E. Piemonte, in collaborazione con l'Università del Burattini di Bologna e i massimi esperti di arte e spettacolo teatrale promuovono il

11° PREMIO NAZIONALE SILVANO D'ORBA
"AI BRAVI BURATTINAI D'ITALIA"

17 luglio Ore 21,30
"I bambini scoprono il magico mondo dei burattini ..."
Interpretazione degli allievi del corso del Maestro burattinaio Elis Ferracini
Ore 22 - Varietà di burattini "Ca Burai" della compagnia
L'Allegra Brigata di Elis Ferracini di Busto Arsizio
La serata sarà presentata da Enrica Rapetti di Telecity News

18 luglio Ore 21,30
Consegna del premio **"SILVANO D'ARGENTO"**
alla compagnia **"I BURATTINI AL CHIARO DI LUNA"**
di **Massimiliano Massari** di Conversano (BA)
che presenta **"Pulcinella e la principessa rapita"**

19 luglio Ore 21,30
Consegna del premio **"SILVANO D'ARGENTO"**
alla compagnia **"TEATRINO DI [illegible]"**
di Enrico Francone di Bari che presenta **"Questo bimbo a chi lo do"**

[illegible] luglio Ore 21,30
"SILVANO INCONTRA" il Maestro burattinaio **Walter Broggini** di Albizzate (VA)
che presenta **"Pirù e il Cavaliere di mezzotacco"**

Gli spettacoli si svolgeranno in via Fontana e in caso di maltempo presso il teatro dell'Oratorio in via IV Novembre

L'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Il Premio Nazionale "Ai bravi Burattinai d'Italia" nasce nel 1990 da un'idea di Pupi Mazzucco con l'intento di rivalutare l'antica arte dei burattini. Nel corso degli anni il Premio ha ottenuto una sempre maggiore importanza a livello nazionale, ottenendo il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e siglando con la Provincia insieme alle iniziative di Casale Monferrato e Tortona una convenzione denominata "Duemilaburattini" con lo scopo di [illegible] un percorso [illegible] popolare in provincia. Dal 2000 il premio inizia a essere conosciuto all'estero [illegible] e a contatti culturali con la Danimarca e la Lituania.
Il Premio consiste nel riconoscere a burattinai segnalatici da una giuria formata da personaggi importanti (Presidente è Tinin Mantegazza autore teatrale e televisivo - attualmente sta lavorando ne il Fatto di Enzo Biagi) il Silvano d'Oro e d'Argento rappresentato da un Fauno.
Le novità di quest'anno sono due: una giornata durante la quale i bambini mettono in pratica gli insegnamenti del maestro burattinaio Elis Ferracini proponendo uno spettacolo di burattini "I bambini incontrano il magico mondo dei burattini..." e l'ultima serata denominata "Silvano incontra" in cui ci sarà il ritorno del maestro Burattinaio [illegible] Broggini di Albizzate (VA) reduce dalla tournee spagnola che presenta "Pirù e il cavaliere di Mezzotacco".
L'occasione di Silvano Incontra (l'ultima serata) è quella di incontrare burattinai di fama nazionale ed internazionale.
L'attività dell'Associazione Amici dei Burattini coadiuvata dal comune di Silvano d'Orba non si ferma esclusivamente alla rassegna di ai mese di Luglio ma si sviluppa durante l'arco dell'anno con degli appuntamenti fissi quali il [illegible] per gli insegnanti che si [illegible] in Primavera con il maestro scultore Natale Panaro ed il Premio Speciale che viene consegnato nell'autunno.
Durante le giornate del Premio verranno esposti lavori fatti dai bambini nelle scuole, dalle insegnanti e documentazione inviataci da un teatro di burattini di Vilnius in Lituania.

[illegible] di Ripparia di Tortona Silvano d'Orba
Snà MAXILIFT GROUP Zona Di Alessandria
Impresa Edile EURO EDIL Via Roma 9/1 - Silvano d'Orba
POLICOOP
CNA Unione Artigiani CNA Zona di Ovada
UNIPOL ASSICURAZIONI agenzia di Ovada
3D

Affidati agli specialisti del clima ideale.

AIRTEAM

gli specialisti della climatizzazione

AIR TEAM è un gruppo selezionati professionisti che si uniti per offrire il miglior servizio ad ogni vostra esigenza di climatizzazione. Dal progetto all'installazione, dalla scelta dei componenti all'assistenza tecnica, AIR TEAM risponde con la stessa professionalità ad ogni richiesta. Contattate lo specialista AIR TEAM più vicino a voi. Scoprirete che c'è un clima ideale che vi attende. AIR TEAM, professione benessere.

ALE
MENEGATTI MAURO
C.so Matteotti 60/62 - 15048 VALENZA (AL)
Telefono 0

POGGI FEDERICO
Vi DNA (AL)
Te 126
wi

AS
FO
Fr
Te

AST
CHIUSANO TERMOIMPIANTI s.r.l.
Via Pisa, 5/9 - 14100 ASTI
Telefono 0141 53.88.05 - Fax 0141 35.39.05

BIELLA
OMNICLIMA s.n.c. di Fratelli Raffino
Via Matteotti, 125/127 - 13824 GAGLIANICO (BI)
Telefono 015 54 19 05 - Fax 015 54 19 05

CUNEO
TECNOLOGIE di Molineris & C.
Via 16, 100 - 12100 CUNEO
Telefono 19 24 24 - Fax 0171 49 31 24

NOVARA
CARAVATI s.n.c. Di Caravati Arch. Vittore & C.
Via Verdi d'Italia, 13 - 28041 ARONA (NO)
Telefono 0322 24 25 55 - Fax 0322 24 92 55
www.caravati.com

168 - 28100 NOVARA
1 45 76 70 - Fax 0321 45 05 15
10

27100 PAVIA
Telefono 0382 46 11 43 - Fax 0382 46 1 45

IMPES Snc di **CASANI & TASSI**
Via per Voghera, 20 - 27039 SANNAZZARO DE' BURGI (PV)
Telefono 0382 95 71 45 - Fax 0382 9
www.impes.it

TORINO

DYNAMIS s.r.l.
Via San Secondo 11 - 10125 TORINO
Telefono 011 56 20 455 - Fax 011 5
www.dynamis.it

SERVICE ASTECO s.r.l.
Str. Antl. di Grugliasco, 290 - 10095 GRUGLIASCO (TO)
Te 011 7 28 56 - Fax 011 7 07 85 56

Cso M 154
Telefono 0161 39 40 59 - Fax 0161

A TRE GIORNI DALLA MANIFESTAZIONE

GHIGLIA (AN): SERVE LO SGOMBERO

«Solo il sindaco di Torino chiude gli occhi sulla realtà eversiva dei centri sociali; ci aspettiamo da lui un atto di responsabilità e un'immediata richiesta ■ sgombero degli stabili di proprietà del Comune». La richiesta arriva dal presidente provinciale ■ An, Agostino Ghiglia, subito dopo l'azione preventiva della questura per «tenere sotto controllo le attività chiaramente e manifestamente illecite e sediziose di questi gruppi». Ieri intanto il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, con l'astensione di An, un ordine del giorno che afferma «la condanna preventiva ■ assoluta ■ ogni forma di manifestazione violenta» ■ invita il presidente del Consiglio e quello della Commissione Ue ■ «garantire l'effettività di un controllo politico e democratico dei processi di globalizzazione». Nel pomeriggio il capogruppo di Rifondazione Comunista in Regione, Mario Contu, ha visitato le Vallette dove sono arrivati almeno 140 detenuti da Vercelli e Alessandria che ha portato «il carcere al limite del sovraffollamento. Lo svuotamento di alcune carceri in previsione delle manifestazioni anti G8 la dice lunga sul trattamento che il ministero dell'Interno intende riservare ■ chi protesta»

I centri sociali: «Entreremo nella zona rossa»

Le perquisizioni della polizia non fermano la marcia contro il G8

Maurizio Trapeano

«Beh, adesso hanno trovato il grande vecchio della sovversione: Shakespeare. Se la polizia arriva a sequestrare ■ striscione con la scritta ..."viviamo per calpestare i re", a perquisire ■ le pistole spianate Askatasuna e le case di ■ compagni noi non possiamo far altro che ribadire: siamo determinati ad andare a Genova per assediare il G8 e a provare ■ entrare con ogni mezzo all'interno della zona rossa». Parla Lele mostrando il foglio di via che per tre anni gli impedirà di ■ nel capoluogo ligure. Sono le undici di ieri mattina nel piccolo giardino del centro sociale. Le ■ parole sono la risposta politica di Askatasuna all'azione preventiva della Questura avvenuta alcune ore prima con la perquisizione effettuata dalla Digos in corso Regina Margherita, nella casa occupata di corso ■ Maurizio e in nove abitazioni private con il ritrovamento di biglie d'acciaio, bulloni, fionde, caschi, batterie usate.

Per Lele 26 anni, una t-shirt nera con al centro una stella rossa e la scritta «senza mirino» «qui e nelle nostre case non hanno trovato armi, né benzina, né bombole di gas». Quel foglio di via è l'ultimo tassello di quella che lui stesso definisce ■ fedina penale lunga chilometri» piena di «reati di piazza»: resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamenti, blocchi stradali, interruzione della seduta del Consiglio regionale per cui rischia dieci ■ di carcere nel prossimo processo. Nelle sue stesse condizioni - età, abbigliamento e rapporti con la giustizia - si trovano decine di militanti del centro. Per oggi parla Lele ma tutti poi dicono: «Nessuno ■ di fermarci con fogli di via, perquisizioni e diffide. A Genova ci ■ rno e ci faremo sentire».

Dunque, tutti verso Genova a partire da domani perché questo ■ il modo migliore ■ rispondere ■ clima torbido, agli atti di intimidazione che stanno arriv■ do in queste ore». Lele si riferisce ■ ■ alle perquisizioni ma anche ai pacchi-bomba e rispolva■ un linguaggio della sinistra Anni Settanta: «C'è lo zampino dei servizi segreti. Sono loro che ■ mesi stanno rendendo il clima torbido, diffondendo anche veline dove tentano di dividerci in buoni e cattivi. Per fortuna è arrivata la solidarietà del Genoa Social Forum».

Con ■ ■ lo zampino degli 007, comunque, il fatto è che Askatasuna si ■ chiamata fuori dal Gsf a cui riconosce solo un «ambito tecnico di coordinamen■ delle manifestazioni» andando oltre le posizioni di molti centri sociali che aderiscono al Network ■ i diritti globali che al Forum partecipa. Perché? «Più ■ meno ■■ mesi fa, quando è nato il Forum ■ iniziata una discussione sull'uso o meno della violenza. A livello internazionale, invece, ■ le manifestazioni di Quebec la storia ■ già superata: tutti in corteo poi ad un certo punto è stato detto: "la manifestazione è finita, chi vuole andare avanti può farlo". Così è stato».

Già, peccato che in Canada poi sono arrivati gli scontri con la polizia, ■ cariche, i feriti. E come dimenticare le immagini ■ le violenze ■ Goteborg? Sarà ■■ anche a Genova? Lele spiega: ■■ vogliamo portare ■ piazza il maggior ■■ di persone possibile ■■ ribadiamo anche la ■■■ volontà di cercare di entrare nella zona ■■■. Resta ■ capire ■■■ ■■ possibile conciliare ■ partecipazione di tanta gente che i più dicono di volere pacifica con la volontà politica ■ «infrangere ogni tipo di divieto» teorizzata da Askatasuna ma anche ■■ Network dei diritti globali. Lele, che risponde? «Il ■■ è una vetrina per i potenti ma anche per chi vuole giocare all'assedio dei grandi con le tute colorate. Sabato ■ sarà tanta gente, è difficile prevedere i comportamenti dei singoli, molte cose saranno spontanee. Anche per questo abbiamo orga■■■■ ■■ treno speciale».

Askatasuna ■■■ si comporterà? «E' necessario rompere ogni forma di divieto anche per rovinare la festa a Berlusconi, Bossi e Fini. ■■ ■■■ contro il G8 ■■ pensiamo anche all'Italia. Per noi Genova è l'inizio di una campagna ■ lotta sociali e antagoniste». La vetrina del G8 vale per tutti.

Lele ha 26 anni e un foglio di via che gli impedisce per tre anni di recarsi nel capoluogo ligure «Partecipare sarà una risposta al clima d'intidimidazione»

I militanti italiani: «Porteremo in piazza anche temi nazionali Cercheremo ■ rompere ogni forma di divieto per rovinare la festa del nuovo governo Berlusconi»

Polizia all'Askatasuna: ieri i militanti del centro sociale hanno risposto alla perquisizione con una conferenza stampa

Radio Black Out

«I nostri microfoni voce della protesta»

«Da otto anni facciamo Radio Black Out. Non siamo stati sempre gli stessi, alcuni di noi sono arrivati nel ■■■ ■ questi anni, altri se ne ■■■ andati. Ma qualcuno c'è sempre stato dietro questi microfoni, perché qualcuno ha sempre ritenuto che ■■■ radio come questa fosse utile e interessante o divertente, e ognuno ha portato i suoi gusti musicali, o i suoi interessi culturali e sociali, o una particolare competenza tecnica. Ora ci siamo noi, sentirete cosa riusciamo a fare...».

Ancora: «...Che ■■■ ospitiamo pubblicità chi ci ascolta lo sa già, ■■■■ programma è mai stato interrotto per pubblicizzare rosticcerie, parrucchieri e pompe funebri. Forse non tutti ■■■ che nessuno di noi è mai ■■■ pagato. Siamo contro l'attuale società fondata sulla divisione in classi, sul lavoro salariato, sull'oppressione di genere, sul profitto, sul carcere, sulla guerra e su altre cose orribili ma su questo punto».

Si presenta così Radio Black Out, via Antinori 3, una traversa di corso Re Umberto. E' da sempre la voce ufficiale dei centri sociali, della Torino «antagonista». In questi ■■■ ■■■ mi rullano i tamburi di guerra, nel mirino il G8 di Genova. Radio Black ■■■ svolge, in questo frangente, ■■■ ruolo di «informazione preziosa» per chi è diretto a Genova. Il tono, in realtà, è moderato, nessun invito diretto alla violenza. Neppure dopo ■ ondate di perquisizioni delle ultime ore nel cuore del Csoa torinesi: solo la diffusione di comunicati e documenti e l'invito a partire. Ogni Centro Sociale ha elaborato un programma per raggiungere Genova, più ■ meno riservato. «Non ci presteremo a nessuna provocazione. ■■■ l'obiettivo è di portare più gente possibile a Genova, poi ■ vedrà. Tutto dipende da come ■ comporterà il governo. Noi, sicuramente, ci saremo e daremo in diretta la cronaca di ogni istante della contro-manifestazione».

Per avere un'idea precisa sull'atmosfera che ■ respira nei centri sociali basta consultare il sito www.ecn.org oppure www.tmcrew.org, uno dei circuiti ■ controinformazione più noto ed efficiente. Infine www.radiondadurto.org, il sito di Radio Onda d'Urto, in Lombardia. [m. nu.]

In duemila da Torino contro i «re del mondo»

Treni e pullmann sorvegliati speciali, la moto il mezzo più sicuro per andare a Genova

Angelo Conti

Le tute bianche torinesi s'erano date appuntamento, lunedì sera, all'Hiroshima Mon Amour. P■ prenotare pullman e treni, per prendere visione del «programma» ■■■ manifestazioni genovesi, per ascoltare i consigli di un legale e per scambiarsi i consigli più opportuni. In realtà in via Bossoli, alle 21 ■ punto, c'erano ■■■ funzionaria di polizia, un brigadiere dei carabinieri, un paio di giornalisti ed uno sparuto gruppetto di aspiranti manifestanti. Le concomitanti perquisizioni dei centri sociali Askatasuna ed Alcova avevano «distratto» gran parte dei potenziali interessati.

Treni e pullmann, comun■■■, partiranno lo stesso affollati. Forse non proprio il «tutto esaurito» perché una consistente quota di manifestanti ha scelto di avvicinarsi a Genova alla spicciolata: «Non ci possiamo fidare - era il commento più ricorrente - e c'è il concreto rischio che il governo decida di fermare i treni in aperta campagna ed i pullman su qualche piazzola autostradale». Il ■■■o più ambito, in queste ore, è la motocicletta, capace ■ dribblare qualsiasi coda ■ qualsiasi ostacolo, ed anche di superare eventuali posti di blocco percorrendo prati o strade di campagna.

Il Torino Social Forum s'è comunque contato e si è ritrovato forte. Potrà contare su di uno schieramento quanto mai diversificato: dall'Arci al Gruppo Abele, dal Centro Sociale Gabrio a Mani Tese, da Rifondazione Comunista al Partito Umanista. ■ n'è da riempire un treno speciale ed almeno altre dieci carrozze, «agganciate» ■■ e svariati convogli normali. Quanto ■ pullman, la colonna più ■■■■■ (quella di sabato 21 in partenza ■■ largo Brescia) dovrebbe poter mettere insieme almeno 18 mezzi. Quanti ■■■■■ i torinesi a Genova? Nucleo Informativo dell'Arma e Digos hanno stimato che nel momento di maggior afflusso, cioè sabato 21, dovrebbero ■■■■ fra 1500 e 2000, mentre dovrebbero risultare meno di un migliaio nei due giorni precedenti.

Dopo il blitz della polizia ■ lunedì sera, gli anarchici di Askatasuna e Alcova avrebbero avuto un riavvicinamento con i manifestanti «ufficiali» del Torino Social Forum. E' dunque probabile che ■ colonna ■ pullmann di sabato mattina possa ■■■■ composta anche da mezzi provenienti dai centri sociali dell'area considerata più dura. Quelli che vanno a Genova per «calpestare i re».

- Raggiungi Genova alla spicciolata, evitando pullman e treni.
- In piazza resta con il gruppo, ma sii pronto a disperderti se la polizia dovesse caricare.
- Indossa sempre scarpe comode. No ■ tacchi, anche se molto bassi.
- Evita le lenti ■ contatto. I gas lacrimogeni potrebbero offuscare la vista più ■ lungo.
- Indossa magliette aderenti. In un eventuale corpo a corpo l'avversario ■■■ avrà appigli.
- Porta sempre con te un documento d'identità e declina sempre le esatte generalità. Non cercare di imbrogliare perché saresti scoperto.
- Non salutare i Grandi del mondo mostrando il sedere nudo (come hanno fatto a Göteborg): potresti essere denunciato per atti osceni in luogo pubblico.
- In caso di arresto chiedi che venga avvertito uno dei legali del Sócial Forum.

La musica contro la globalizzazione I «99 Posse» infiammano 10 mila fans

Lodovico Poletto

Arrivano da Milano, Biella, Vare■: i «99 ■■■ sono un culto, un mito da non perdere. ■ accovacciano sul prato davanti al grande palco ancora spento e sgranocchia■■ panini e scolano birre. Ecco il popolo dei «99» fans sfegatati ■ antiglobalizzatori. Aspettano l'arrivo dei musicisti intanto parlano ■ G8 e di viaggio ■ Genova: «anche se sarà durissima arrivarci dopo le dichiarazioni ■ guerra ■■■ ■■ rappresentati ■ lo Stato...». Sono giunti qui ■■■ spicciolata, in gruppi di 4/5 persone; sapevano a malapena dov'è Borgaro, figurarsi ■ parco «Chico Mendez», questa enorme area che da due anni ospita il Festival.

Chi è venuto ■■■■ credendo di vedere solo gli anti-G8 si sbaglia di grosso, c'è anche gente di mezz'età, famigliole ■■■ figli al seguito che non hanno saputo resistere alla tentazione di assistere dal vivo al concerto del gruppo di Napoli, ■ ■■■ ■■■ ha ormai ampiamente superato i confini del movimento antagonista. Certo, sono una minoranza in ■■■■ a questa folla di diecimila persone, che adesso alle 22 passate si assiepa sotto il palco ancora vuoto. «Ma quando arrivano?» chiede Andrea, giovanissimo fa■■■ maglietta e cappellino dei ■■■. Poco più in là c'è un gruppetto ■ ■■■ ragazzi ■■■■■ da Biella. Marco, ■■ anni frequenta il ■■■■ sociale «Ya basta». E' categorico: «Prima la musica poi le questioni anti-G8. A Genova? ci sarò...». E ci saranno anche altri quattro del gruppo: «perchè se credi in certe cose non puoi dimenticarti di questo appuntamento».

Quando arrivano i ragazzi del centro sociale Askatasuna di Torino i «99» sono già nel backstage. Si sono messi d'accordo con l'organizzazione per dire due parole sulle manifestazioni anti vertice che ci ■■■■■ questa fine settimana nel capoluogo ligure . Chi sta accovacciato sul prato e chi schiacciato contro le transenne li ascolta senza perdere una parola. E le frasi del portavoce del movimento di Autonomia Universitaria, e quelle dei suoi compagni, raccolgono ■■■■■■. Applausi. «Ma noi vogliamo la musica», insistono i ragazzi di Biella. E allora largo ■ ■■■ ■■■ salgono accolti da una lunga ovazione, un applauso che sembra non ■■■■ mai. E poi c'è musica. Quella resa famosa presso il pubblico che non l'aveva mai ■■■■■ da Gabriele Salvatores, nel film «Sud». Quella che mescolata a Manu Chao farà da colonna sonora alle manifestazioni anti vertice.

Musica e canzoni. Che vanno avanti nella sera, tra ■■■■ che tormentano pubblico e musicisti, ma nessuno ci fa più caso. Questa è la notte dei ■99». In realtà, stasera, c'è anche qualche polemi■■ ■ solleva Ivaldo, l'organizza■■■ del festival che, proprio ieri, ha ricevuto dalla Regione una notizia (ufficiosa) che lo ha mandato su tutte le furie. Quest'anno il contributo regionale arriverà soltanto ad ottobre e sarà concesso in forma straordinaria. Il motivo? Proprio la musica dei «99 Posse». La scorsa settimana quattro consiglieri regionali di Forza Italia avevano chiesto all'assessore ■■■ ■ non concedere finanziamenti al concerto di musicisti che incitano alla violenza. Ivaldo è furibondo: «La musica è musica. Se domani sera salisse sul palco un gruppo di destra e dire le sue cose, per me non ci sarebbero problemi».

Da tutta Italia a Borgaro per sentire dal vivo il gruppo anti vertice Politica ■■■ anche tanta voglia di canzoni tra le migliaia di giovani (e qualche famiglia) accalcate intorno ■ palco

Un gruppo di fan dei 99 Posse, arrivati da Napoli, in attesa del loro beniamini al parco Chico Mendez di Borgaro, il concerto è incominciato alle 22,30 nell'intervallo si è parlato di G8

GRANDE ATTESA PER IL CONCERTO ALLE DELLE ALPI

ANCORA UN [redacted] DI [redacted]

A causa di un'agibilità superiore al previsto, è «spuntato» a sorpresa un altro migliaio circa di biglietti per il concerto degli U2 in programma sabato allo stadio Delle Alpi. I tagliandi per l'unica data italiana di Bono e soci vengono messi in prevendita oggi a partire dalle 13,30 al Lubin's Box, al terzo piano de La Rinascente: la gran parte riguarda il prato e il primo anello (prezzo, 91 mila lire), il rimanente gli altri settori (numerati a 144 mila, tribuna 72 mila, terzo anello 63 mila; da aggiungere i diritti di agenzia). Biglietti si trovano oggi in provincia di Az Musica di Carmagnola e da Discorsi a Rivoli e in Piemonte da Musica Più di Alba, Black Out di Bra, Diesis e Veco di Mondovì, Veco di Vercelli

Sbarca a Torino l'armata degli U2

Centinaia di operai montano il megapalco

Marco Sartorelli

L'armata degli U2 è calata su Torino. Non Bono Vox e soci, che arriveranno sabato sera direttamente [redacted] Delle Alpi un paio di ore prima dello spettacolo, ma i carpentieri, gli specialisti in luci e in audio, i facchini, gli autisti, gli addetti alla sicurezza e al catering. Ci [redacted] anche gli scaffolders, uomini-ragno che lavorano sospesi alle imbragature e decine di metri di altezza per completare i pinnacoli di quella specie di cattedrale che diventerà il palco della band irlandese.

I cancelli dello stadio Delle Alpi si sono aperti alle avanguardie dell'Elevation European Tour martedì mattina. Dentro, il primo gruppo dei trenta autoarticolati carichi del materiale che serve per costruire lo scenario dello spettacolo. Alle 7 la grande macchina [redacted] in moto e questa sera l'ammasso di tubi, torri, tandoni, assi e cavi apparirà come un mega Lego incredibilmente riuscito. Il tour ha un centinaio di persone al seguito (dai carpentieri agli elettricisti), ma l'esibizione torinese ha richiesto un supplemento di circa 130 uomini: il concerto è infatti all'aperto (come a Zurigo e Dublino), mentre nelle altre città gli [redacted] hanno preferito arene al chiuso.

«Per montare il palco, largo una cinquantina di metri, a due metri e mezzo di altezza, utilizziamo anche due gru da [redacted] tonnellate, e una da 120, sei carrelli elevatori. Con le gru tiriamo su 8 torri alte 22 metri che fanno da sostegno al palco e altre quattro che spunteranno in mezzo al campo con speciali ripetitori audio e [redacted] persone», spiega Massimo Ferranti, coordinatore dell'organizzazione italiana del concerto con Maurizio De Lazzari. Una società belga specializzata in assemblaggio di strutture si occupa della costruzione del palco, affiancata tra gli altri da sedici italiani che lavorano dove gli altri non rinsciebbero a guardare in basso: in tutto, come si diceva, al [redacted] circa 130 persone.

Il «cantiere Delle Alpi» apre alle 8, si ferma per il pranzo e riprende subito dopo per continuare [redacted] alle 20. Ferrante prende il foglio che decifra il brulichio sul palco in costruzione e l'andirivieni fra i «mulatti» e le torri che si stanno innalzando: «Oggi (ieri, ndr), sono impegnati i 16 scaffolders, i sei autisti dei carrelli elevatori e delle gru, [redacted] facchini e un elettricista». [redacted] sembrano cifre [redacted] un'opera farmonica, [redacted] Ferrante, «perché a Torino [redacted] abbiamo un giorno e mezzo in più per consegnare agli U2 il loro palco. Utilizziamo meno personale e lavoriamo con ritmi meno pressanti del solito».

Alla fine, comunque, per terminare l'opera saranno state utilizzate [redacted] giornate lavorative. Ferranto, 45 anni, del mestiere da 22 («Ho cominciato con il Banco di Mutuo Soccorso, poi tutti i concerti dei Pink Floyd, di Madonna e dei Rolling Stones...»), confessa di avere una sola preoccupazione: [redacted] sicurezza. L'assillo principale, per noi, sono le transenne, la tenuta delle strutture. Siamo sempre di fronte a migliaia di persone, non possiamo permetterci alcun rischio».

Costruito l'enorme palco, toccherà agli addetti alle luci (si snoderanno 3 chilometri di [redacted] elettrici) e poi ai tecnici del suono, mentre gli ottomila metri quadrati del campo di gioco saranno ormai protetti dal Terraplas. Terminata l'apoteosi degli U2, la macchina che ha costruito il giocattolo lo smonterà. In questa operazione, secondo Ferrante, si manifesta la «perfezione» del meccanismo. Appena la gente sgombera entrano in azione 118 facchini divisi in squadre. Ognuno con [redacted] pettorina [redacted] diverso colore, a seconda del tipo di settore di intervento. C'è chi si occupa delle luci, chi [redacted] palco e così via. Il risultato è che nel giro di quattro, al massimo cinque ore, vengono riempiti 16 autoarticolati. Poi si attacca il palco. Alle sei di [redacted] di domenica [redacted] Delle Alpi sarà di nuovo vuoto». Degli U2 resterà il ricordo.

Utilizzata anche una gru da 120 tonnellate per montare otto torri di sostegno alte 22 metri Il gruppo [redacted] Bono arriverà direttamente allo stadio due ore prima dello show

Marco Zampetti, 23 anni, lavora su ponteggi e grandi altezze per completare le impalcature dei concerti: «Amo arrampicarmi» Accanto, carpentieri al lavoro: il cantiere è stato aperto martedì mattina, sabato sera sarà pronto

DA BAMBINO VOLEVA SCALARE LE MONTAGNE, OGGI LAVORA SU PONTEGGI SOSPESO NEL VUOTO

«Tutta la mia vita appesa a un filo»

Uno scaffolder: per Bono mi arrampico dove nessuno osa

intervista

Le mani sono nere, spesse, con calli che sono protuberanze. Sorride: «Con le ragazze c'è qualche problema, loro hanno la pelle delicata...». Marco Zampetti, romano, 23 anni, da bambino aveva un sogno: arrampicarsi. Oggi il suo sogno è il suo lavoro: è uno «scaffolder».

Cosa fa di preciso uno scaffolder?

«Monta parti di strutture e ponteggi a grandi altezze».

Ad esempio?

«Mi sono trovato attaccato ad una fune a 36 metri di altezza. Eravamo all'Olimpico di Roma, dovevo completare una copertura per la rappresentazione della Tosca».

Quando ha cominciato questa professione?

«Due anni fa, al concerto del Primo Maggio, a Roma. È stata un'esperienza divertente e appagante. [redacted] avuto la conferma che potevo realizzare due passioni grazie a questo lavoro. Arrampicarmi e sentire musica...».

La sua vita, per dirla senza fantasia, è appesa a un filo...

«Per me si tratta di situazioni normali. Chi guarda da sotto pensa che sia difficile, magari pericoloso. Ma chi fa lo scaffolder è innamorato del proprio lavoro e, soprattutto, si muove in con totale controllo. L'attenzione è sempre massima. Credo però che un mio amico inglese abbia ragione: [redacted] lavoro è come una bomba. Va [redacted] to con molta, molte cura».

Qual è la sua attrezzatura?

«Scarpette leggere da trekking quando lavoro sospeso, calzoni corti, maglietta, imbragatura, 2 cordini, uno per gli spostamenti e uno per la sicurezza, 2 ganci, [redacted] llo da geologo, 1 discensore, pinze, attrezzi multiuso, corda e caschetto».

Qual è il rovescio della medaglia?

«Primo: non siamo riconosciuti professionalmente. Secondo: per fare questo lavoro bisogna [redacted] empre la valigia pronta ed essere disposti a stare lontani da casa. Io manco da Roma da un mese e mezzo».

Quanto guadagna?

«Anche cinque milioni al mese, lavorando però 28 giorni di fila. Quando posso vado [redacted] arrampicarmi, sono allenatissimo...».

Un giorno tornerà con i piedi per terra...

«Ne riparliamo fra una ventina d'anni». [m. s.]

Specchio dei tempi

«Invito a nozze per i ladri» - «Gli handicappati non sono spettatori di serie B» - «Lo show di Beppe Grillo nel fango: rimborsate i biglietti!» - «Il calcetto preferito all'atletica» - «Nessuno svuota i cestini?»

Un lettore ci scrive:

«La [redacted] alla privacy non si applica ai matrimoni? Gradirei avere una risposta sulla motivazione per [redacted] in [redacted] di matrimonio, [redacted] lasciare esposto il proprio domicilio futuro sulle pubblicazioni. A parte il fatto che trovo alquanto anacronistico ai nostri tempi affiggere le pubblicazioni in Comune, che [redacted] nessuno legge. Anzi no, forse qualcuno la legge con attenzione: i topi d'appartamento!.

«Sono gli unici interessati a segnarsi indirizzi di futuri sposi che per le due settimane successive alla data del matrimonio (anch'essa ovviamente riportata) lasceranno presumibilmente l'appartamento abbandonato. Unico loro problema organizzarsi per le visite.

[redacted] proprio [redacted] riesce a fare a meno di questo retaggio del passato, almeno omettere l'indirizzo dell'abitazione [redacted] do che non sarebbe così stravolgente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 23 anni e sono disabile. >Da tempo sono una fan accanita degli U2 e da tanto aspettavo di poterli vedere dal vivo. Final[redacted] [redacted] prossimo [redacted] reche andrò al loro concerto allo Stadio delle Alpi. Ma anche questa volta l'area riservata ai portatori di handicap è davvero molto lontana dal palco. Mi rendo conto che spesso non è possibile organizzare uno spazio più vicino al palco, ma spesso ho [redacted] dubbio che si riservino [redacted] nei quei punti degli stadi dove nessun'altro vorrebbe stare».

Francesca Ghillani

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo sulle proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo. Oltre alle lamente[redacted] di quanti si sono [redacted] le porte sbarrate (anche [redacted] nello stesso tempo continuavano [redacted] vendere i biglietti) ci s[redacted] [redacted] gravi disagi anche per chi [redacted] già entrato.

«Dopo un'ora [redacted] mezzo [redacted] [redacted] [redacted] la pioggia [redacted] [redacted] sapeva ancora se lo spettacolo era ancora in programma oppure no. Gli organizzatori avrebbero dovuto gestire la serata, tenendo informati i presenti anche in considerazione delle giuste proteste di chi non aveva neanche un posto per sedere.

«Il terreno si era ormai trasformato in una enorme pozzanghera e non era possibile rimanervi dentro fino alla caviglia per assistere ad uno show in piedi sotto la pioggia. Il tutto era anche molto pericoloso per l'incolumità delle persone perché in caso di incidente i soccor[redacted] non sarebbero mai potuti arrivare in tempo.

«Avendo anche un bambino piccolo ho preferito rinunciare allo spettacolo essendo sicuro che ormai [redacted] si sarebbe fatto, invece contrariamente a quello che il buonsenso direbbe lo spettacolo è stato fatto con l'aggiunta della beffa ai danni. Mi attendo come minimo dal Comune il rimborso dei biglietti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla recente discussione sulla disponibilità dei campi di atletica, vorrei informare il lettore Bobbio che in via Filadelfia, purtroppo, non esi[redacted] più il campo di atletica.

«Solo lo scorso anno ho avuto occasione [redacted] [redacted] i cancelli [redacted] "m[redacted] Filadelfia" e, con [redacted] costernazione e dolore, ho scoperto che la pista di atletica era [redacted] sostituita (indovinate [redacted] po') con dei campi di calcetto!

«Una distesa di erba sintetica sostituiva l'anello per la corsa, il prato interno (in erba vera!) e le piante che ombreggiavano il luogo dove ho imparato ad amare l'atletica. Anche se, personalmente, l'ho praticata con scarsi risultati ora [redacted] cercando di instillare questa passione nei miei tre figli e spero che altri facciano come me, affinché quella disciplina millenaria non debba morire nell'oblio. Ma se non ci sono impianti sarà difficile convincere i giovani a cimentarsi in uno sport che richiede grande fatica [redacted] molto impegno».

Luisa Leon

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare la cattiva gestione per quello che riguarda lo svuotamento dei cestini in tutta la città, ma in particolare nella zona di corso Svizzera. Noi che abitiamo nel pressi (angolo via Medici) abbiamo il "privilegio" di vederli svuotare, dietro sollecitazioni telefoniche continue di tutta la zona, una volta ogni dieci giorni mentre non vediamo spazzare per terra da lungo tempo.

«Siccome la tassa per la raccolta rifiuti la paghiamo per [redacted] servizio [redacted] duri tutto l'anno non ritengo di accettare come risposta alle mie lamentele il fatto che alcuni operatori siano in ferie, altri in malattia, altri in sciopero e così via».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle [redacted] alle 18.30
Giovedì dalle 10.00 alle 22.00
Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668.

Pagine DEL PIEMONTE

[redacted] il numero 14 è in tutte le edicole [redacted]
ancora più articoli più firme più novità
[redacted] I delitti di Torino.
[redacted] Ricerca: come sono visti la città e il Piemonte
[redacted] Chiamparino e passi da montanaro verso [redacted]
[redacted] Tutti gli appuntamenti [redacted] l'arte in [redacted]
[redacted] capire, [redacted] sapere, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 23 99 29 / fax 0125 23 00 85
e-mail: pdl.it@e.vorlucca@tiscali.it

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE [redacted]
[redacted]
L. 28.600.000 - m. 1.600
I nostri lavori: 5 - J - 5
E PER UNA NOTTE CON GUSTO VINOVO TI ASPETTA
CON I SALUMI RASPINI E I GRISSINI DI TORINO

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le prestazioni (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
[redacted] esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato"!!! (1) Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
[redacted] UNEBRI [redacted] 800 251645
Sconti Fiorini particolari in convenzione 24 ore su 24 a Torino e Provincia.

Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa,
fai da [redacted] tutte le urbane e interurbane che vuoi e navighi in Internet a 18 lire al minuto
più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico e non pagherai più il canone del telefono.

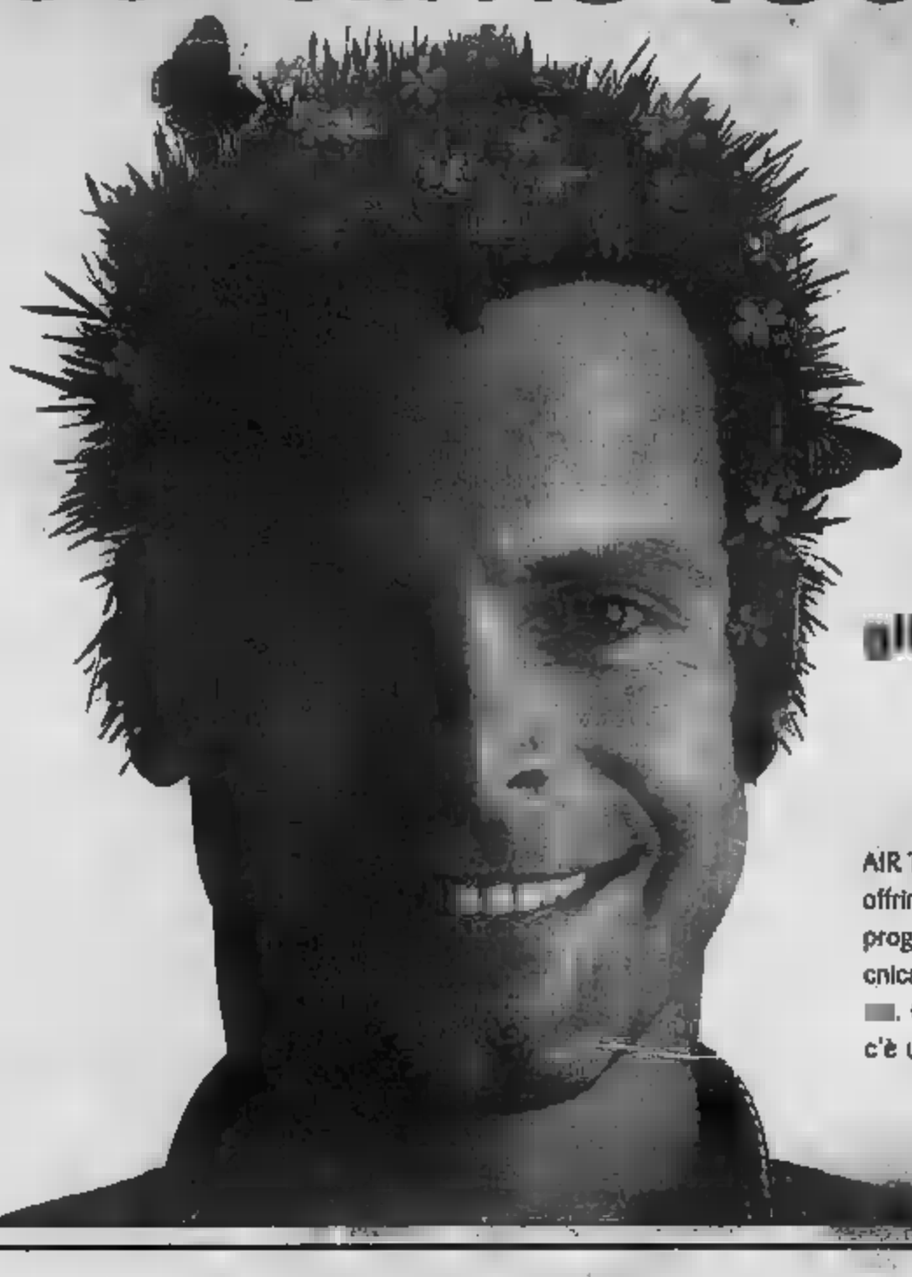
Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si accontenta gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure su www.infostrada.it, offerta soggetta a vincoli e limiti geografici.

Affidati agli specialisti del clima ideale.



AIRTEAM

gli specialisti della climatizzazione

AIR TEAM è un gruppo di selezionati professionisti che ■ sono uniti per offrire il miglior servizio ad ogni vostra esigenza di climatizzazione. Dal progetto all'installazione, dalla scelta dei componenti all'assistenza tecnica, AIR TEAM risponde ■■ la stessa professionalità ad ogni richie-■■. Contattate lo specialista AIR TEAM più vicino a voi. Scoprirete che c'è un clima ideale che vi attende. AIR TEAM, professione benessere.

VERCELLI
MENEGATTI MAURO
C.so Mall... 162 - 13015 - VALENZA (AL)
Telefono: 0131 94...

POGGI FEDERICO & C. Snc
Via Cav. di Vittorio Veneto, 12 - 15057 TORTONA (AL)
Telefono: 0131 81 06 15 - Fax: 0131 86 01 26
www.poggigroup.com

AOSTA
IDEALCLIMA Sarl
Fraz. Les Iles 13 - 11020 ROLLEIN (AO)
Telefono: 0165 53 574 - Fax: 0165 89 901

ASTI
CHIUSANO
Via Pisa, 5/5 -
Telefono: ...05 ...05

IMPERIA
OMNICLIMA s.n.c. di Fratelli Rollino
Via Matteotti, 125/...
Telefono: 0183 61 19 05 - Fax: ...

CUNEO
ALPIMPIANTI TECHNOLOGIE di Molinaro Bruno & C. S.a.s.
Corso Francia, 190 - ...NEO
Telefono: 0171 19 2... ...24

NOVARA
CARAVATI S.n.c. Di Caravati Arch. Vittore & C.
Via Volta d'Italia, 13 - 28041 ARONA (NO)
Telefono: 0322 24 25 55 - Fax: 0322 24 92 55
www.caravati.com

DYNAMIS S.r.l.
Via P. Generali, 68 - ...
Telefono: 0323 45... ...45 06 15
www.dynamis.it

PAVIA
E.P. Snc
Vi... - 27100 PAVIA
Telefono: ...

IMPES Soc. di FASANI & TASSI
Via per Vogher..., 20 - 27039 SANNAZZARO DE' BURGI (PV)
Telefono: 0382 99 71 46 - Fax: 0382 90 30 26
www.impes.it

TORINO
...
Via San Sec... ... - ...INO
Telefono: 0... ... 01 24 26
www.dynamis.it

SERVICE ASTECO S.r.l.
Str. Ant. di Grugliasco, 29... - 10... GRUGL...
Telefono: 011 70 28 56 - Fax: 011 7077 89...

VERCELLI
CAPPELLO di CAP...
C.so M. Prestin... - ...
Tele... ... - Fax: 01... ...
www.cappellocarlo...

Seguito nel tuo futuro.

Il contatto diretto ■ assiduo tra insegnante e studente ■ la cultura internazionale dei docenti italiani e stranieri caratterizzano l'Università della Valle d'Aosta. Una formazione universitaria all'altezza delle nuove sfide del mercato del lavoro.
Due le Classi formative:

SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

- Economia del turismo dell'ambiente ■ della cultura (25 posti);
- Gestione delle piccole ■ medie imprese (25 posti);
- Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (25 posti).

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

- Scienze della formazione primaria (15 posti);
- Pedagogia dell'infanzia (15 posti);
- Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (30 posti).

UNIVERSITA
VALLE D'AOSTA
UNIVERSITE
VALLEE D'AOSTE

RETTORATO
AMMINISTRAZIONE
CENTRALE DI ■■■■
via Crétier, 4, 11100 Aosta
0165 26 10 22 / 28
info@univda.it

Preiscrizioni entro
il 31 agosto

Università della Valle d'Aosta, il pensiero di domani.

MUSEO [illegible] NATURALI
ST. [illegible] - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231161, FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365359

REGIONE

UN PANORAMA INCANTEVOLE DELLA VALLE D'AOSTA E TANTE RARITÀ DELL'AMBIENTE VEGETALE, ANIMALE E MINERALE - VENITE AD AMMIRARLI!
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

LA MAGISTRATURA HA AVVIATO ACCERTAMENTI PER STABILIRE SE QUALCUNO [illegible] POTUTO SALVARE GIUSEPPINA SCARFO'

Trovata morta in casa, l'ipotesi è omicidio colposo

Le tesi di delitto, violenza e aborto sono già state escluse dal medico legale

Claudio Laugeri

AOSTA

Omicidio colposo: [illegible] questa l'ipotesi della procura per la morte di Giuseppina Scarfò, 31 anni, trovata dal convivente [illegible] Crestani, di 61, nell'alloggio di via delle Regioni 4, dove i due abitavano. La giovane [illegible] a letto, [illegible] macchia di sangue sotto le gambe. E' quella la causa della morte, secondo [illegible] medico legale torinese Lorenzo Varetto, incaricato dall'autopsia dal sostituto procuratore Luca Ceccanti. Il perito ha escluso l'omicidio e ha definito «altamente improbabili» le ipotesi di violenza sulla giovane oppure di un aborto. Rimane ancora da spiegare la causa di un'emorragia [illegible] abbondante da portare alla morte. Secondo i primi accertamenti, sembra che la giovane soffrisse di dolori mestruali legati, anche a un flusso [illegible] ndante. Tutto questo basta a spiegare la morte di Giuseppina Scarfò? E' possibile morire nel Terzo Millennio per qualcosa di così naturale? La giovane soffriva di qualche malattia (magari aggravata negli ultimi tempi) che possa giustificare un esito simile del ciclo mensile? Sono queste domande che hanno spinto il magistrato a indagare sull'ipotesi di omicidio colposo. Soprattutto perché [illegible] convivente ha dichiarato di aver chiamato più volte il «118». I soccorritori, però, erano intervenuti soltanto alle 19,30. Tutto questo è accaduto il 7, la giovane stava male già dalla sera prima. Le abbondanti «perdite» di sangue e i dolori al basso ventre avevano fatto preoccupare Crestani, che fino al mattino dopo era rimasto indeciso sul da farsi. Alle 8 aveva chiamato il «118», ma a quell'ora e fino alle 10 [illegible] ci sono medici d'emergenza. Alle 11, seconda telefonata di Crestani: voleva indicazioni su come comportarsi, ma avrebbe ricchiato sulla richiesta esplicita di intervento. Il condizionale è d'obbligo, [illegible] momento che i verbali d'interrogatorio dell'uomo e le registrazioni delle telefonate al «118» sono coperti dal massimo riserbo degli inquirenti. Di certo, quei nastri sono sul tavolo del magistrato, che in questi giorni raccoglierà anche la testimonianza degli operatori del [illegible] corso in servizio al momento delle telefonate di Crestani.

I risultati dell'autopsia potranno spiegare le cause dell'emorragia poi risultata fatale

Acquisiti in procura i nastri registrati delle telefonate al 118 fatte dal convivente

Per spiegare, poi, il «mistero» della [illegible] Giuseppina Scarfò bisognerà aspettare i risultati dall'autopsia, previsti entro un paio di mesi. C'è anche la possibilità che il magistrato richiesta un supplemento di perizia, per studiare eventuali cause «indi-[illegible]» di quell'emorragia fatale.

IL FURTO L'ALTRA NOTTE NELLA SEDE INAIL DI AOSTA

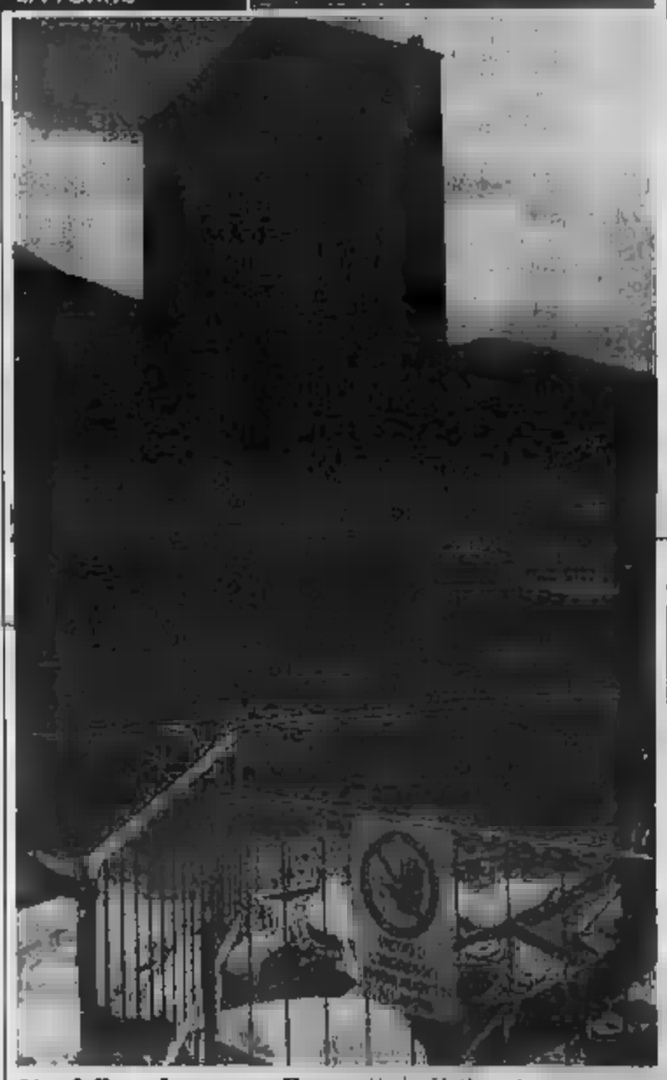
Rubati buoni pasto per oltre 10 milioni

AOSTA

A volte i ladri, se non trovano denaro negli appartamenti da svaligiare, s'impossessano di cibo e bevande. L'altra notte, negli uffici della sede aostana dell'Inail, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, si sono organizzati meglio: non trovando [illegible] denaro né cibo, hanno preso i buoni pasto dei dipendenti. Nelle tasche ne hanno abbastanza per mangiare a sbafo un po' di mesi, perché il valore commerciale dei buoni [illegible] di circa 10 milioni di lire. I tagliandi [illegible] in una cassetta di sicurezza, custodita in una [illegible] dell'«Area strumentale» al 2° piano della sede Inail di corso Padre Lorenzo. Dovevano essere distribuiti, [illegible] ogni [illegible] agli impiegati dell'istituto.

I buoni sono della catena «Bon Chef» e i dirigenti dell'Inail hanno l'intenzione di chiedere all'azienda [illegible] di mandarne ai locali pubblici un elenco con i numeri di serie dei tagliandi rubati, nel tentativo (difficoltoso) [illegible] impedirne lo smercio. Un furto strano, [illegible] cui indagano i carabinieri. Strano perché non c'erano segni di scasso, né [illegible] porte d'ingresso né sulla cassetta di sicurezza. [illegible] ladro, forse, aveva le chiavi. [s. ser.]

LA TORRE



L'addio al «castello» Verrà abbattuta domani, con una «esplosione controllata», la torre addibita alle esercitazioni nella caserma dei Vigili del fuoco di Aosta. La torre, che in termine tecnico è detta «castello [illegible] imploderà, cioè si ripiegherà su [illegible] grazie all'attenta opera degli artificieri. Il tutto dovrebbe svolgersi nell'arco di [illegible] paio d'ore, comprese le [illegible] di preparazione. Verrà poi costruita [illegible] nuova torre, più moderna e funzionale, non al posto [illegible] quella [illegible] ma [illegible] un altro spazio previsto nei lavori [illegible] ampliamento e ammodernamento della caserma [illegible] regione Grande Charrière.

VALTOURNENCHE INAUGURA SABATO IL CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE. E' COSTATO OLTRE DIECI MILIARDI

Un decennio per avere il Palasport

Ha piscina, saune, sala congressi e bagno turco

Alessandro Camera

[illegible]

Dopo dieci anni di lavori, qualche peripezia e oltre 10 miliardi di spesa, Valtournenche può celebrare [illegible] nuovo Centro sportivo multifunzionale.

L'opera verrà inaugurata sabato pomeriggio [illegible] che se, almeno per quanto riguarda la piscina, è già utilizzabile da tempo dagli abitanti della [illegible] capitale» della valle del Cervino e dai turisti.

La struttura sportiva è stata costruita in centro paese e si affaccia su piazza Carrel, una collocazione che permette di essere accessibile con facilità, oltre che dai residenti anche [illegible] tutti i clienti degli alberghi della località senza dover utilizzare l'auto. Per ogni eventualità il Centro è stato dotato di un ampio parcheggio.

«Il complesso sportivo polifunzionale - dice l'assessorato al Territorio e Opere pubbliche che ha seguito la realizzazione dell'opera -, [illegible] stato costruito in adiacenza all'esistente palestra scolastica, che è stata trasformata in centro congressi, e si sviluppa sulla area circostanti occupando [illegible] che il vecchio campo da tennis di Crétaz, ricostruito nella posizione originaria utilizzando il solaio di copertura della piscina».

«La struttura - aggiungono all'assessorato - [illegible] costituita da una palestra, da un campo [illegible] tennis, da una piscina e da un [illegible] congressi, tutti [illegible] piani diversi in rapporto allo sviluppo altimetrico della costruzione, tutti collegati e raggiungibili dal percorso pedonale che unisca piazza Carrel alla strada per Crétaz».

Il nuovo Palasport di Valtournenche Sarà inaugurato ufficialmente sabato anche se turisti e residenti hanno già potuto usufruire della piscina. La struttura è costata oltre 10 miliardi e i lavori sono durati dieci anni, tra molti ritardi [illegible] l'atteso «vernissage»

Il campo da tennis può essere utilizzato anche per le partite di calcetto ed è dotato di [illegible] tribuna per 250 posti a sedere e [illegible] impianto [illegible] illuminazione. La piscina ha una vasca di 10 x 25 metri [illegible] l'impianto ha sauna, bagno turco, idromassaggio, spazi per fitness e un solarium [illegible] circa [illegible] metri quadrati. La palestra ha dimensioni interne di 19 metri per [illegible] con [illegible] altezza minima [illegible] 7 metri e [illegible] superficie totale di 650 metri quadrati ed è attrezzata anche per pallavolo, tennis e pallacanestro e ha in più una [illegible] pavimentata artificialmente [illegible] un'altezza di 7 metri. La palestra potrà ospitare, in una tribuna, 120 spettatori.

Il Centro polifunzionale, oltre alle attrezzature sportive, [illegible] stato arricchito da una sala congressi che [illegible] una superficie totale di oltre [illegible] metri, potrà ospitare 240 persone, è dotata [illegible] tre cabine per traduzioni simultanee, di una cabina di regia audiovideo, di una saletta riunioni. Le apparecchiature impiantistiche sono tutte gestite da un sistema di controllo e gestione automatica che permette [illegible] avere la videoproiezione, la videoregistrazione, la teleconferenza, l'amplificazione sonora con effetto «dolby surround», la gestione delle luci di scena con effetti speciali.

«E' un'opera - hanno detto gli assessori regionali Franco Vallet e Claudio Lavoyer - che permette un considerevole miglioramento qualitativo dell'offerta turistica della vallata, diventando così un punto di riferimento per le manifestazioni sportive e gli eventi culturali dell'intera comunità».

A CAUSA DELLE PIOGGE ABBONDANTI E DEI DANNI A DUE POMPE SI E' BLOCCATA L'ATTIVITA' DELLO STABILIMENTO DI MORGEX

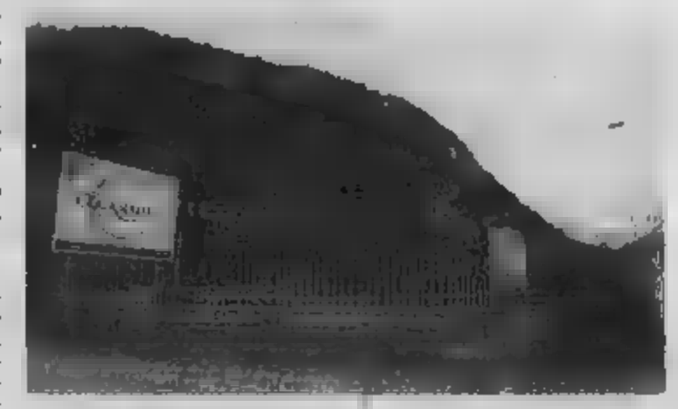
Una frana fa «sparire» l'acqua Courmayeur Monte Bianco

Gli albergatori dell'Alta Valle disorientati perché le scorte dei grossisti si sono esaurite in poco tempo

MORGEX

L'acqua minerale Courmayeur Sorgenti del Monte Bianco [illegible] ritornata sui tavoli dei ristoranti valdostani. Nei giorni scorsi albergatori e ristoratori, in particolare quelli che lavorano in Alta Valle, avevano segnalato [illegible] difficoltà [illegible] trovare l'acqua minerale [illegible] grossisti abituali. Le lamentele erano [illegible] stesse: «Abbiamo inserito la "nostra" acqua minerale nella parte prestampata dei menù. Il fatto che non ci venga consegnata porta non soltanto disguidi, riteniamo che avendo un'acqua locale, di grande prestigio [illegible] particolarmente richiesta dai clienti, sia poco qualificante mettere in tavola acque provenienti [illegible] altre regioni alpine».

Il problema oggi è risolto [illegible] i grossisti hanno ricominciato a consegnare regolarmente. Alla stabilimento di Morgex spiegano cos'è accaduto: «Circa [illegible] mesa fa, nella zona di captazio-[illegible] c'era stata una frana dovuta alle piogge abbondanti. Abbia-[illegible] avuto dei problemi e anche [illegible] danni tecnici perché non [illegible] stati avvertiti dell'interruzione dell'energia elettrica e due delle pompe si sono bruciate. Per non ritardare la ripresa dell'attività, abbiamo rinunciato [illegible] contenzioso con l'Enel e abbiamo sostituito le pompe a spese nostre».



La situazione sul mercato [illegible] tornata alla normalità e l'azienda ha rinunciato a una causa legale per accelerare la ripresa della produzione

Lo stabilimento dell'acqua minerale Sorgenti Courmayeur Monte [illegible]

Ma ora avete ripreso [illegible] consegnare regolarmente? «Soprattutto nel periodo estivo, è no-[illegible] preciso impegno essere presenti sul mercato - spiegano in azienda -, in particolare sul mercato valdostano. L'interruzione dell'attività è durata una decina di giorni ma ora [illegible] alla normalità [illegible] stiamo consegnando regolarmente, sia il prodotto confezionato in vetro che è quello preferito da alberghi e ristoranti, sia la confezione in plastica destinata alla normale distribuzione. Data la forzata interruzione, è probabile [illegible] che i grossisti abbiano esaurito le scorte e qualche albergatore si sarà sentito rispondere che al momento erano sprovvisti».

Gli alberghi non [illegible] forniti direttamente? «Abbiamo [illegible] richiesto ma il nostro standard di vendita [illegible] il bancale e [illegible] alberghi hanno necessità di quantità più piccole e poi abbiamo [illegible] precise convenzioni coi grossisti. Sono loro che hanno l'organizzazione per consegnare [illegible] venti o trenta casse».

Gli albergatori [illegible] i ristoratori dell'Alta Valle [illegible] confermano che l'acqua minerale delle Sorgenti del Monte Bianco [illegible] ritornata regolarmente sui loro tavoli. [g. l. m.]

TURISMO

[illegible] E PESCA COME RICHIAMO

Proposti «pacchetti» di 3 giorni per invitare [illegible] visitare la regione nei periodi considerati [illegible] minore afflusso

[illegible] PAGINA 37

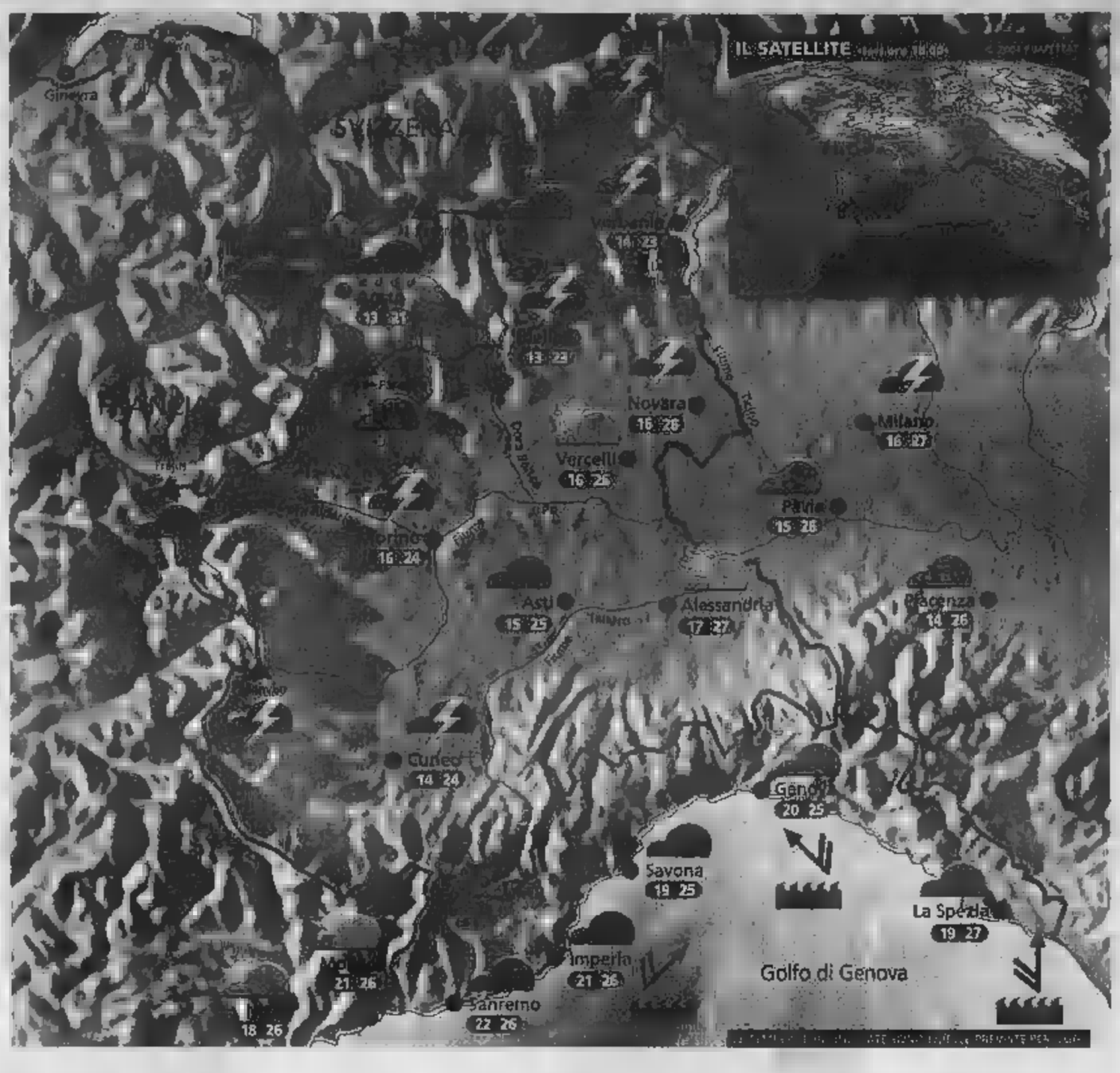
TRASPORTI

IL TRENINO COGNE-PILA PARTIRA' A [illegible]

Il viaggio inaugurale per Natale. Atteso un quarto di secolo una volta finito sarà costato 70 miliardi

SERVIZIO A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO



SOLE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri una temporanea rotazione a Nord-Ovest delle correnti in quota ha determinato un temporaneo miglioramento, anche se non sono mancati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle zone alpine e sull'Appennino ligure. Oggi tendenza a peggioramento per l'approssimarsi di un fronte freddo.

Previsioni Al mattino molte nubi sulla Valle d'Aosta, sul Verbano, sull'Ossola e sul litorale ligure, per il resto tempo abbastanza soleggiato. Nel corso della giornata rapido aumento della nuvolosità su tutti i settori con possibilità di rovesci sparsi sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Entro sera qualche temporale su Canavese, Torinese, Biellese, Astigiano e Novarese. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità. Ventilazione in aumento. Domani ancora instabilità ma con tendenza a miglioramento.

La domenica si annuncia soleggiata

Dopo l'instabilità che ci accompagnerà sino a venerdì, un rialzo della pressione atmosferica consentirà, a chi si trova in vacanza in montagna, di ammirare finalmente le vette in tutto il loro splendore facendo qualche bella camminata per i sentieri senza doversi preoccupare per l'arrivo di improvvisi acquazzoni. Analogamente chi sta soggiornando al mare non dovrà «fare a pugni» con le nuvole per arrostirsi placidamente al sole sulla spiaggia. L'anticiclone ha ormai deciso di dare una scrollata ai fronti perturbati, relegandoli all'Europa settentrionale, offrendoci qualche giorno ben soleggiato e fortunatamente nemmeno troppo caldo. La tregua dovrebbe cominciare sabato e reggere sino a martedì 24, quando un altro fronte freddo sembrerebbe destinato ad erodere il campo anticiclonico e a scavalcare le Alpi il suo carico di temporali. Nel frattempo [illegible] godersi questo scampolo di sollione, e chi non può partire, non rinunci [illegible] una bella passeggiata nei parchi cittadini, magari confortato dalla consapevolezza che le vere vacanze sono dietro l'angolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	22 28	ROMA	20 29
BOLOGNA	17 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 31	BARCELLONA	21 25
CATANIA	21 29	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	23 29	FRANCOFORTE	16 18
FIRENZE	17 29	GINEVRA	15 20
GUBBIA	21 28	LONDRA	17 19
PALERMO	22 29	MONACO DI BAVIERA	16 26
PERUGIA	17 28	PARIGI	13 19
POTENZA	19 28	ZURIGO	13 20

OGGI

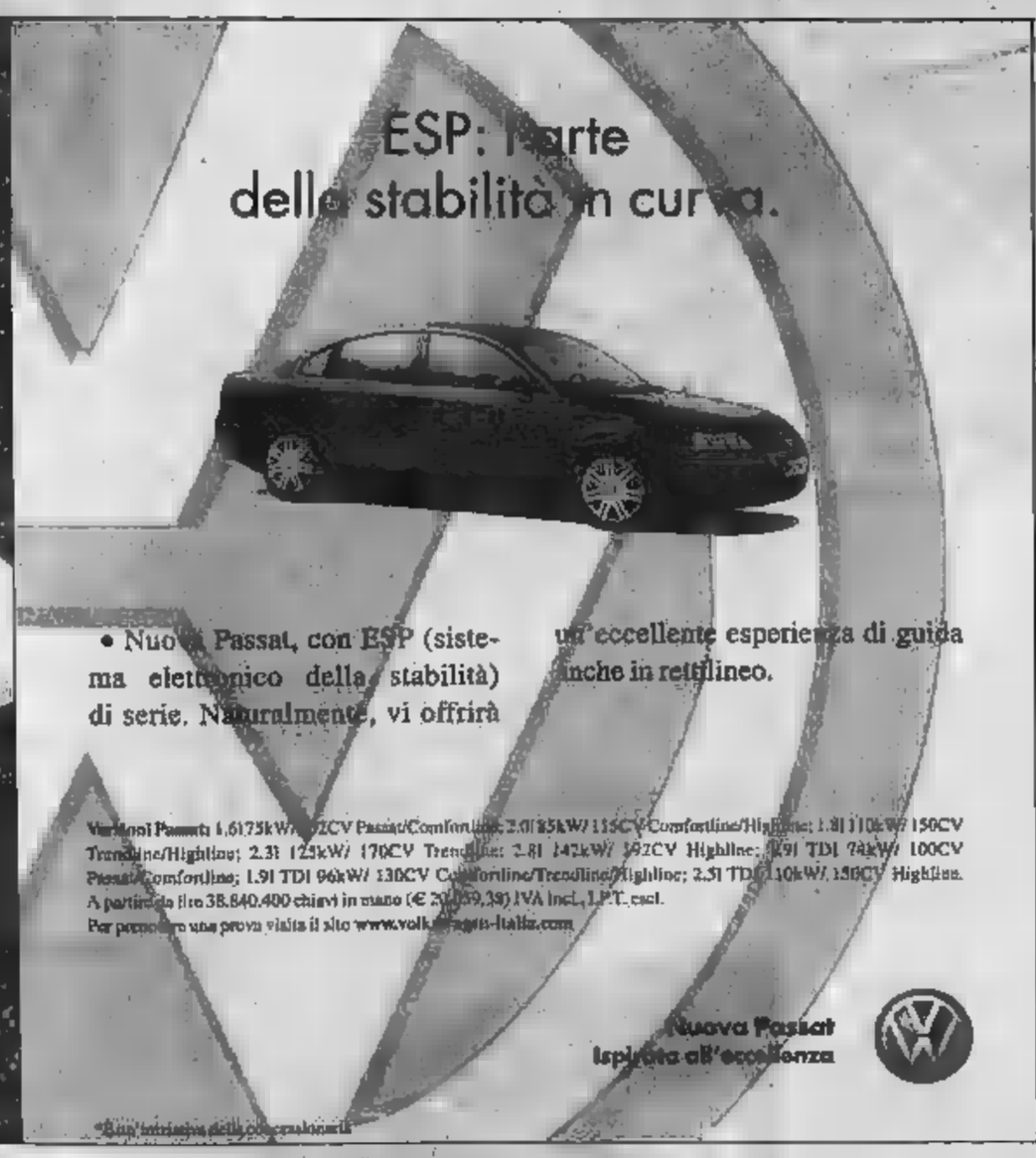
IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 22 minuti, cala alle ore 19, e [illegible] minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

www.volkswagen-italia.com

ESP: l'arte della stabilità in curva.



• Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.6 75kW/ 102CV Passat/Comfortline; 2.0 85kW/ 115CV Comfortline/Highline; 1.8 110kW/ 150CV Trendline/Highline; 2.3i 125kW/ 170CV Trendline; 2.8i 142kW/ 193CV Highline; 1.9i TDI 74kW/ 100CV Passat/Comfortline; 1.9i TDI 96kW/ 130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5i TDI 110kW/ 150CV Highline. A partire da lire 38.840.400 chiavi in mano (€ 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl. Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

*Una iniziativa della concessionaria

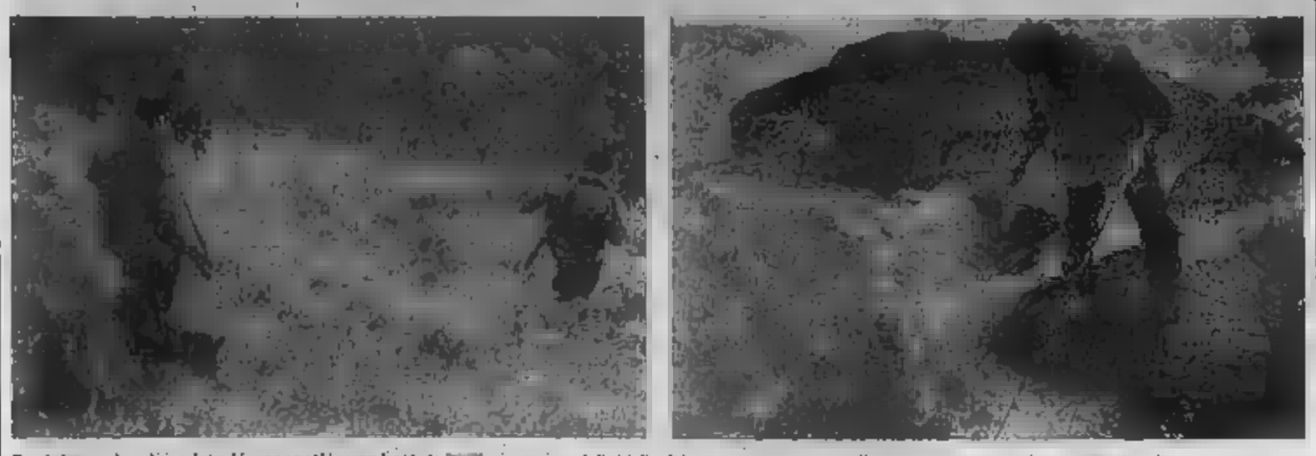
Fino a L. 5.000.000 per il tuo usato non catalizzato*

[illegible] a provarla dal

Alpicar S.r.l.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, [illegible] AOSTA
Tel. 0165.23.88.38

PACCHETTI TURISTICI DI TRE GIORNI PER FAVORIRE L'AFFLUSSO IN VALLE NEI PERIODI DI MINOR FREQUENZA



Da sinistra, alcuni cacciatori impegnati in una battuta in montagna nella Valle d'Aosta e un pescatore alle prese con canna e lenza sulle rive di un torrente

La pesca sarà internazionale

Il progetto di allargare l'iniziativa alla caccia

Sandra Lucchini

AOSTA

La valorizzazione e l'apertura ad passi del patrimonio faunistico locale, acquatico e terrestre, non è soltanto il sogno di chi opera nel turismo; è anche l'aspirazione di alcuni protagonisti di entrambe le discipline. Per i dirigenti del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca è una realtà; l'omogeneità di pensiero non accomuna i cacciatori, «custodi» del patrimonio per tradizione e non ancora preparati a condividere una cultura venatoria in netta evoluzione.

«Il Consorzio pesca - dice il vice presidente Donato Chenal - ha scelto, dall'avvio dell'attività, un'apertura ad altri passi, come prevista dalla legge. Quest'anno ha manifestato questa volontà, proponendo un "pacchetto" turistico di 3 giornate di pesca, due in riserva e una in acque libere, distribuito dagli albergatori ai loro clienti».

Se la stessa filosofia caratterizzasse anche la caccia, il turismo della Valle avrebbe un decollo di indubbia efficacia soprattutto nei periodi (ottobre e novembre) in cui, per oggettivi fattori climatici, si spengono i riflettori» in questo settore, quando neppure l'altro patrimonio naturale, la neve, può colmare il vuoto di villeggianti.

«La speranza accoglie i turisti - sostiene Piero Roullet, presidente degli albergatori valdostani - è vedere la caccia, in particolare, trasformata in "motivazione turistica". Con gli criteri che vigono in Austria per la pesca, paese aperto, a 360 gradi, agli appassionati di questo sport. Il troppo del patrimonio venatorio da parte dei cacciatori locali non favorisce la concretizzazione dei caratteri della caccia del Terzo Millennio».

Il in cui si dibatte la caccia è il più idoneo agevolare to passaggio. La conferma è di André Grivel, presidente della sezione cacciatori di Courmayeur: «Il mio "sì" ad una disciplina venatoria turistica deve essere subordinato alla gestione faunistica da parte dei cacciatori locali. Un'impostazione vincente per il futuro dell'attività».

I politici regionali si stanno dedicando alla revisione della legge sulla caccia. «Dovremo prevedere questa realtà - afferma l'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin -. L'aumento ragguardevole della fauna, autentico patrimonio anche per l'aspetto turistico, può costituire un'ottima chance per incrementare gli spazi dedicati a chi sceglie la Valle per il proprio svago».

PARLA UNO DEGLI INDAGATI PER I CONTRIBUTI SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

«Quei corsi si sono svolti» Elelys respinge le accuse

HÔNE

I vertici societari dell'Elelys, l'industria Hône che con la Skyway è finita al centro di un'inchiesta della procura per i corsi professionali, respingono le accuse di non aver svolto le lezioni pagate da fondi europei. «Vorremmo precisare che, come peraltro non contestato, i corsi sono stati realmente realizzati» scrive l'ingegner Marco Morini, consigliere di amministrazione di Elelys, indagato con altri quattro dirigenti delle due industrie per le ipotesi di reato di truffa aggravata e malversazione ai Stato. «Ciò che viene addebitato - aggiunge - è che alcuni dipendenti non avrebbero partecipato ad alcune lezioni corso, pur risultando dalla relativa documentazione presenti. Il numero delle ore durante le quali alcuni operai sarebbero stati presenti è assolutamente irrisorio se rapportato alla globalità delle ore dei corsi».

L'Elelys di Hône è finita al centro di un'inchiesta della procura di Aosta

«Stiamo verificando la sussistenza dei fatti che ci vengono imputati - scrive ancora Marco Morini -, ma fin d'ora escludiamo recisamente ogni volontà truffaldina da parte nostra».

Oltre al consigliere di amministrazione di Elelys, il pubblico ministero Luca Ceccanti ha inviato avvisi di garanzia a Giorgio Cantarini, presidente del Consiglio di amministrazione di Elelys e Skyway (quest'ultima società è fallita); Liviano Costonaro, amministratore delegato di entrambe le società; Giovanni Locatelli, altro consigliere di amministrazione della Elelys; Gianmario Radice, direttore dei corsi alla Skyway.

Durate oltre due anni, le indagini sono state condotte dai militari della guardia di finanza Aosta. (s. ser.)

E' RIENTRATO ALLE 17 ANZICHE' ALLE 18,30 COME AL SOLITO

Il Papa torna un po' affaticato dalla gita a Saint-Barthélémy

INTROD. Un Papa abbronzato e un po' affaticato ha concesso qualche attimo ai fedeli che lo attendevano all'ultima curva prima del tratto di strada finale per lo chalet di Les Combes d'Introd, dove sta trascorrendo la sua vacanza valdostana. Il gruppo di 150 persone ha aspettato Giovanni Paolo II al rientro dalla gita di ieri all'Alpe di Pierrey, a un'altitudine di circa metri, nella zona di Saint-Barthélémy. Il Papa è rientrato alle 17, un'ora e mezza prima del solito, forse proprio perché un po' affaticato dall'escursione. Giovanni Paolo II, che era uscito questa mattina intorno alle 10,30, con la solita scorta di pochi uomini della vigilanza e il consigliere regionale Albert Cerise, sua «guida» nelle gite sulle montagne della Valle..

Il saluto di Wojtyla ad un bimbo al bivio per Les Combes

ISTITUITA CON UNA LEGGE REGIONALE DEL 1998: COSTERA' 150 MILIONI ALL'ANNO

Una Fondazione per promuovere il Parco

Tra gli obiettivi anche la salvaguardia del territorio del Gran Paradiso

COGNE

E' stata presentata la «Fondation Grand Paradis», istituita una legge regionale del '98 e costituita con la collaborazione di Regione e Comunità montana «Grand Paradis» oltre che dei Comuni di Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-St-Georges, Valsavarenche e Villeneuve. La Fondazione ha lo scopo, nei Comuni con territorio nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, di promuovere il turismo naturalistico e di sviluppare, coordinare o gestire dell'insieme dei Centri visitatori del Parco.

Ancora, la Fondazione punta a promuovere, sviluppare e coordinare la gestione di giardini alpini, arboreti, musei locali e anche organizzare esposizioni temporanee. Si tratta in sostanza una attività «a 360 gradi», per la valorizzazione del territorio. Ancora la Fondazione si occuperà di informazione, offerta di servizi, diffusione di materiali e di pubblicazioni a carattere turistico, del coordinamento e della gestione di centri educazione ambientale. Il presidente della Fondazione è il consigliere regionale Fedele Borre e il direttore l'ingegner Corrado Gli altri organi statutari della Fondazione sono il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo e il Collegio dei revisori dei conti.

La nuova struttura, per il perseguimento degli obiettivi fissati dal suo statuto di costituzione, può anche gestire il proprio, o tramite personale dell'Ente Parco, affidare in gestione controllata, le strutture di proprietà ricevute in comodato. Per il funzionamento della Fondazione sono stati stanziati 150 milioni di lire all'anno. In occasione della presentazione della Fondazione, è stata inaugurata una mostra dedicata alle farfalle nel giardino botanico «Paradisia», in Valnontey. (b. bas.)

Stambecchi nel Parco Nazionale Gran Paradiso

PROTESTE TRA GLI ALBERGATORI PER I LAVORI CHE IN PIENO AFFLUSSO TURISTICO RALLENTANO LA VIABILITA'

La Valpelline accerchiata dai cantieri

E all'ingresso del paese sarà realizzato uno stoccaggio rifiuti

VALPELLINE

Costerà 40 milioni il nuovo centro di raccolta rifiuti che il Comune di Valpelline vuole realizzare all'ingresso del capoluogo e che, nei giorni scorsi, è stato oggetto di lamentele.

«Non per conoscenza di particolari pretese - dice il sindaco del paese, Aldo Chenal - anche perché l'idea di costruire questa "nicchie" per lo stoccaggio dei cassonetti è già dell'anno scorso. Abbiamo deciso di ristrutturare l'attuale piazzale privato che comprende anche un vecchio campo di bocce per ricavarne alcuni posti macchina e un angolo in cui i cassonetti attualmente distribuiti in modo disordinato sulla piazza principale del paese».

Ma in paese c'è chi parla di un'«isola per i rifiuti» e, soprattutto, contesta la scelta di un luogo in pieno centro per realizzare infrastrutture che, probabilmente, sarebbero meno impattanti se costruite in periferia. Il riferimento è al Caseificio ed al «sito per la lavorazione del cemento» nell'ex area Cogne.

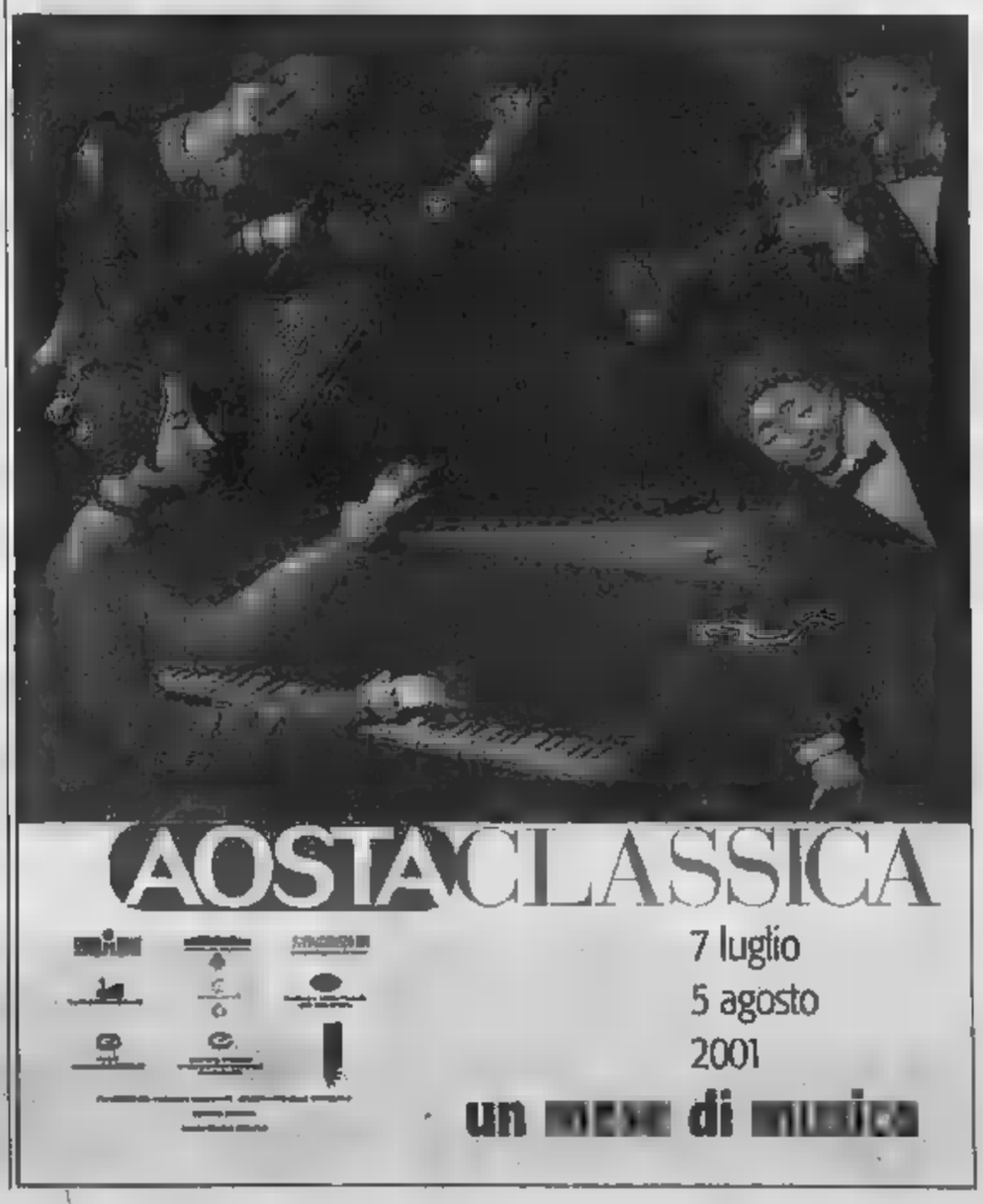
«Innanzitutto cose estremamente diverse le une dalle altre - dice il sindaco - perché il Caseificio non credo sia impattante mentre il "cementificio" si farà perché l'idea del privato, approvata dal Consiglio comunale più di due anni fa, era molto diversa. Non una fabbrica, ma un'area di deposito (in parte anche coperta) per attrezzature e macchinari edili e terra. L'intera del resto, appare già oggi bonificata rispetto di incuria in cui giaceva in precedenza». «Lo stoccaggio rifiuti - prosegue Chenal - risulta essere più ricovero per i cassonetti della carta e del vetro già oggi esistenti. Non si potevano individuare altri spazi che assolvessero alla stessa funzione. Può che questa localizzazione dia fastidio a chi abita nelle vicinanze del sito, ma assicuro che diventerà una piazzola confortevole. Per ingentilirla aggiungeremo anche muretti portafiori».

L'area all'ingresso di Valpelline dove il Comune realizzare il nuovo centro di raccolta rifiuti Una scelta non gradita ad alcuni residenti ma alla quale secondo il sindaco che annuncia interventi di abbellimento non c'erano alternative

Mentre Valpelline in ogni modo, di migliorarsi per offrire a turisti e valligiani aspetto più invitante, sul fronte della viabilità restano, invece, tutti i problemi legati a una strada regionale interrotta in più punti da cantieri che non finiscono mai. Anzi. Di e, proprio alla vigilia del massimo periodo di afflusso turistico, si è aperto un altro intoppo alle porte di Valpelline. Lavori per la posa di tubature e drenaggi riducono il transito a corsia che, di giorno, è l'unica via il capoluogo regionale. Immaginabili le difficoltà di accesso soprattutto per pullman e camper.

Da Aosta verso Valpelline, passando per Variney, su una dozzina di chilometri ci sono tre cantieri che interessano circa un terzo del tragitto mentre la via «alternativa» (dietro la Comunità montana o verso Monjoux Gignod) è praticabile solo dagli automezzi. Se si utilizza la bretella Perossan-Valpelline altri lavori (avviati ormai da diversi mesi) rallentano il traffico poco sopra Aosta.

«Una vallata in ginocchio - dicono alcuni albergatori - e non sappiamo più che cosa fare. E' vero che questi lavori dovevano essere fatti, ma ci pare che sia mancata una seria programmazione degli interventi. Nei mesi intermedi si poteva, forse, fare di più».



STELLA cortesia
LA STAMPA

COURMAYEUR
**** Hotel Gallia Gran Baita
Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it
www.hotelgallia.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.
Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort.
Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR
*** Hotel Crampon
Strada La Villette, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it ■ www.crampon.it
TVSatellitare, telefono, giardino privato, bar.
Posizione centrale ■ tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

COURMAYEUR
**** Hotel Pavillon
Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it ■ www.pavillon.it
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.
Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

GRESSONEY LA TRINITÉ
*** Hotel Busca Thedy
Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio, cassette sicurezza.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per ■ soggiorno tranquillo e confortevole.

COURMAYEUR
*** Hotel Pilier d'Angle
Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it ● www.pilierdangle.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.
Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

COURMAYEUR
*** Hotel Meublé Ottoz
Frazione Dolonne
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com
TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.
Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur. A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

COURMAYEUR
*** Hotel Berthod
Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.
In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti.
Con servizio bed&breakfast.
Aperto tutto l'anno.

GRESSONEY LA TRINITÉ
*** Hotel Lysjock
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.
Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COURMAYEUR
*** Hotel Walser
Strada Margherita, ■
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849
Ristorante e bar, TV sat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.
Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 mt dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR
*** Vieux Hotel Restaurant La Brenva
Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726
Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi ■ vista e caminetti. Ristorante tipico.

COGNE
*** Hotel Grauson
Village de Gimillan, 126
tel. 0165.74001 - fax 0165.749264
hotelgrauson.cogne@netvallee.it
Ristorante, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, bar, prato, parcheggio, biblioteca.
Recentemente ristrutturato l'albergo è immerso nella quiete di Gimillan ■ dei villaggi ■ più belli della valle d'Aosta, a 1800 mt, su un terrazzo naturale esposto a sud che gode di una splendida vista sui ghiacciai del Gran Paradiso, sulla Grivola, il prato di sant'Orso, i boschi e i mayens della Valle di Cogne. Base per numerose ■ passeggiate. Gestita da■ proprietari.

COURMAYEUR
*** Auberge de La Maison
Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.
Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco.
La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità ■ con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR
** Hotel Verney
Via Fonte della Vittoria, 24
tel. 0165.841150 - fax 0165.846343
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.
In posizione panoramica in mezzo al verde. Cucina tipica valdostana. Condotto dalla famiglia Xausa.

COURMAYEUR
** Hotel Aigle
Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.
Siamo ad Entrèves alla partenza (a 300 mt circa) delle funivie della Val Veny.
Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere.
Servizio di mezza pensione.
Ottima cucina. A conduzione familiare.

COURMAYEUR
** Hotel Funivia
Via S.Bernardo, 2
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com
Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.
Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in came■ con i genitori, settimana gratuita.

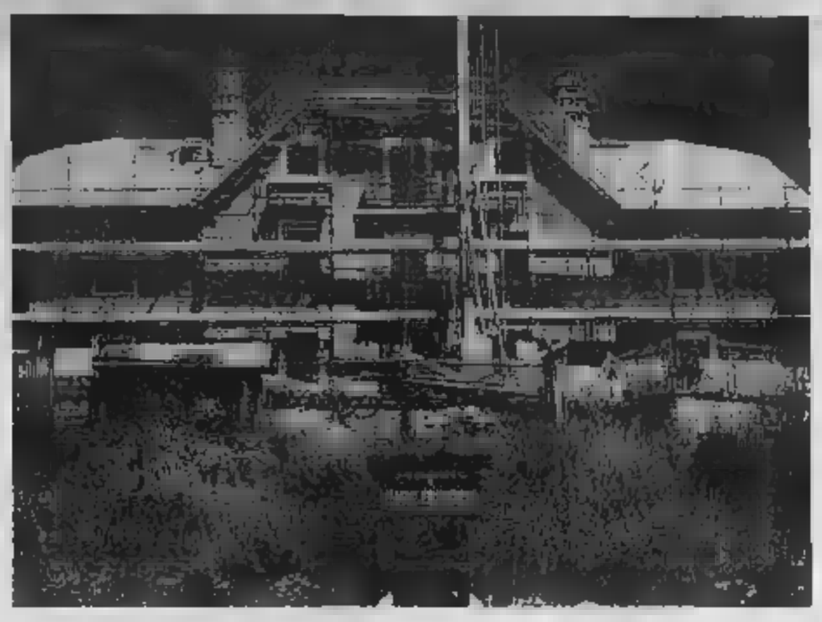
Una stella ■ per il ■ ■ ■

DEL COLLEGAMENTO SI ERA COMINCIATO A PARLARE NEL 1975. L'APPALTO DEL PRIMO LOTTO RISALE A DIECI ANNI DOPO

Il trenino Cogne-Pila pronto a fine 2002

Una volta ultimato sarà costato alla Regione 70 miliardi

Affidato alla Clickmobility di Genova l'incarico di preparare il Piano di sviluppo organizzativo e gestionale della tramvia tenendo conto sia del carattere turistico del servizio sia della valenza pubblica



La stazione intermedia di Acque Fredde (Gressan) della linea ferrata che collegherà Pila a Cogne e la cui inaugurazione è annunciata per il Natale del 2002. A destra l'assessore Claudio Lavoyer

AOSTA

«Ci stiamo attrezzando per la fase finale, per quando, nel Natale del prossimo anno - dice l'assessore regionale ai Trasporti Claudio Lavoyer - il trenino che unisce Cogne a Pila attraverso la galleria del Drink e fino a Eaux Froide/Plan Praz entrerà in funzione». Del collegamento tra i campi di sci da fondo della valle di Cogne e le piste da discesa della conca di Pila si era cominciato a parlare nel [illegible]. L'appalto del primo di quelli che sono poi diventati [illegible] decina di lotti di lavori è datato 1985 e il progetto, una volta ultimato, sarà venuto a costare alle casse regionali intorno ai 70 miliardi.

Il trenino unirà le due località turistiche con [illegible] tracciato ferroviario lungo 11 chilometri e 800 metri, otto [illegible] quali in galleria. Avrà una portata di [illegible] persone/ora, garantita da un convoglio formato da dieci vagoncini trainati da due locomotori. L'opportunità all'assessore Lavoyer di fare il punto della situazione [illegible] offre il provvedimento di incarico alla Clickmobility di Genova per preparare il Piano di sviluppo organizzativo e gestionale della tramvia.

«Il piano - dice Lavoyer - deve permettere di realizzare una migliore integrazione dei servizi di trasporto tra i comprensori di Aosta, Pila e Cogne, tenendo presente che il servizio erogato è essenzialmente di carattere turistico, in quanto collega i centri di villeggiatura, [illegible] che tuttavia ha anche [illegible] valenza pubblica ed è quindi necessario valutare la possibilità di integrarlo nel sistema di trasporto regionale». Attraverso l'incarico alla Clickmobility, aggiunge Lavoyer «vogliamo pervenire a una ottimizzazione economica [illegible] funzionale e gestionale dei servizi».

La gestione della tramvia, [illegible] una legge regionale di fine dicembre 1999, era stata affidata alla società che gestisce la telecabina Aosta-Pila. I lavori per arrivare al viaggio inaugurale del trenino, dice l'assessore «sono ultimati per quanto riguarda il recupero della galleria [illegible] la sistemazione della linea ferroviaria. Le carrozze sono già pronte per essere trasferite [illegible] Valle, mentre dei tre locomotori previsti, uno è stato ultimato a febbraio e gli altri due saranno pronti a fine [illegible]». Per quanto riguarda l'impianto di ventilazione della galleria del Drink sono state completate le opere civili e il tutto sarà finito per dicembre 2001. Sono in corso i lavori di ristrutturazione delle stazioni e delle officine manutenzione di Cogne e di Acque Fredde, lavori che finiranno con dicembre».

Ci sono invece intoppi per gli impianti speciali. «In questo settore - aggiunge Lavoyer - e non per responsabilità regionali, ci [illegible] ritardi. La gara d'appalto è [illegible] impugnata dalla Siemens e siamo in attesa del dibattito della questione programmato al Tar Valle d'Aosta questo mese. Se non ci saranno ulteriori cavilli l'installazione dei sistemi speciali destinati a gestire in automatico tutta la tramvia sarà ultimata entro giugno 2002. Attualmente sono stati consegnati i lavori per realizzare la strada di accesso ai parcheggi della stazione di Acque Fredde, sono stati riparati i danni provocati dall'alluvione dell'ottobre scorso e dovrà [illegible] realizzato il collegamento tra la stazione di Plan Praz [illegible] la strada regionale per Pila. L'appuntamento per il viaggio inaugurale è per il Natale 2002». (a. c.)

OSPITE A PONT-ST-MARTI[illegible]

Bimba russa sarà operata al Mauriziano

PONT-ST-MARTIN. Olga Musikantova, 16 anni, di Osipovichi, in Bielorussia, è ospite, da un mese, della famiglia di Aldo Tesio, di Pont-St-Martin, sarà ricoverata lunedì, all'ospedale Mauriziano «Umberto I», di Torino, per essere sottoposta al primo dei 6 interventi chirurgici che le restituiranno un volto privo di cicatrici. L'équipe chirurgica di Michele Cannatà ha assicurato i suoi «genitori» temporanei sulla perfetta riuscita delle operazioni, finanziato dall'ingegner Ernesto Gresele Amanduni, delle Acciaierie Valbruna, di Vicenza. «La dolcezza e la sensibilità di Olga - dice Aldo Tesio - sono commoventi. Il grande desiderio di contatto con i suoi coetanei le ha facilitato l'integrazione con i giovani del centro "Calembour", in paese. E' benvoluta e considerata da tutti».

L'arrivo in Valle [illegible] questa ragazzina è stato agevolato dalla sezione regionale del «Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl», presieduta da Armando Vandelli, soddisfatto dell'esito della vacanza offerta [illegible] altri 34 bambini, accolti in istituti della stessa città di Olga. «I nostri piccoli amici - dice - partiranno in due gruppi, sabato e il 21 agosto. Ma il nostro sarà un arrivederci al prossimo anno». Olga Musikantova si fermerà un anno, in Valle, il tempo richiesto per terminare il «Progetto sanitario», studiato per questa ragazza a cui la grande generosità degli italiani ha ridato fiducia nella vita. [a. l.]

SARRE

Anteprima mondiale dell'opera «Marta e Maria»

Questa sera, alle 21,30, il Castello Reale che fu dei Savoia ospita la prima assoluta dell'opera «Marta e Maria», ideata e diretta da Giovanna Nocetti e scritta da Paolo Pivetti. L'esecuzione della musica, scritta da Gian Paolo Mazzoli e orchestrata da Fulvio Petramala, sarà affidata all'orchestra Accademia musicale italiana diretta da Willy Merz. In scena il soprano Tiziana [illegible]ini e il mezzosoprano Gloria Scalchi mentre Alberto Terruni (compagno del mezzosoprano lucia Valentini a cui è dedicato l'evento) sarà la voce recitante. L'evento, la cui consulenza artistica è stata affidata a Emanuele Lagnier, sarà trasmesso in diretto anche su Internet sul sito *www.comune.sarre.ao.it*.

[illegible]

Concerto di fisarmonica per i via al «Festival d'été»

Alle 21 di oggi s'inaugura il «Festival d'été» organizzato dalla biblioteca. Nel piazzale dell'Area Caduti ci sarà il concerto di fisarmonica di Eligio Gonthier. In [illegible] di maltempo, lo spettacolo si svolgerà nell'«Ex Hôtel Suisse».

AYAS

Pomeriggi golosi e folclore con la Cl[illegible]

Oggi alle 10, a Villa Rivetti di Antagnod, «Laboratori per bambini». Alle 17 in piazza Aiat di Champoluc, «Pomeriggi golosi: il miele con [illegible] cooperativa du Miel du Val d'Aoste». Alle 21,30, [illegible] Villa Rivetti, folclore con La Clicca di St-Martin de Corléans.

AOSTA

Musica dal vivo [illegible] Carlo Benvenuto

Al Brios Café di [illegible] Aubert 31 stasera, a partire dalle 21, musica dal vivo con il pianista Carlo Benvenuto. Appuntamento si ripeterà nel locale del capoluogo ogni mercoledì.

GRESSONEY-ST-JEAN

Animazione guidata con la Gymnica Monterosa

L'associazione culturale Casalscuz organizza, nella [illegible] in piazza Umberto I, un'animazio[illegible] guidata [illegible] collaborazione con l'associazione Gymnica Monterosa.

CHALLAND-ST-VICTOR

Il progetto preliminare per i fontanili del paese

Alle 20,30 si riunisce il Consiglio comunale di Challand-Saint-Victor. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione [illegible] rendiconto 2000, delle aree bo[illegible] e del progetto preliminare riguardante i fontanili, l'acquisizione di [illegible] fabbricato in località Nabian adibito [illegible] forno e le deleghe alla Comunità montana Evançon.

[illegible]

Giro turistico in paese e Superbingo musicale

Oggi alle 10 sarà possibile fare un giro turistico della cittadina e delle [illegible] vicine partendo dalla piazza della Chiesa. Alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto Sandro Resmini presenterà il Superbingo musicale.

LA FESTA DELLA BIRRA

Cinque giorni di libagioni a Jovençan

JOVENÇAN. S'inaugura oggi nel padiglione di Châtelair (Pompiodi), nell'area verde lungo la strada per Aymavilles, la «Fête de la birra» [illegible] della porchetta [illegible] polenta al forno. Alle 19 ci sarà l'apertura del ristorante, dalle 23 si balla con la discoteca mobile [illegible] «Edo dj», ingresso libero. Domani [illegible] programma [illegible] alle 22, spazio al liscio [illegible] l'orchestra Flavio Boverod, sempre con ingresso libero. Venerdì sera sarà la volta della discoteca mobile «One night». Sabato la festa comincerà alle 14,30 con il Grande torneo di calcio saponato, squadre da 5 a 8 giocatori, iscrizioni 20 mila lire ciascuno telefonando allo 339-9794336. Seguirà una [illegible] danzante con il gruppo Poudzo Valdoten. Domenica gran finale da mezzogiorno, con l'apertura [illegible] zona gastronomica. Seguiranno le finali del torneo di calcio saponato e dalle 17,30 il concerto del quintetto vocale «Le [illegible] valli». Alla sera si balla [illegible] Flavio Boverod e, dalle 24, elezione di «Miss Polenta».

VOLUTA DAGLI AMICI DI COGNE S'INAUGURA OGGI LA SUA «PICCOLA ANTOLOGICA»

Francesco Nex si racconta

Sessant'anni d'arte in disegni, maioliche e dipinti

[illegible]

Francesco Nex, uno dei più completi e apprezzati artisti valdostani, ha scelto Cogne per proporre la sua «Piccola antologica», una mostra che al di là del titolo da lui stesso coniato, è un'importante e ampia testimonianza della sua storia professionale, ma non solo. Nelle opere di Nex, da cui spesso traspare una vena d'ironia talvolta dissacrante, rivive la storia di sempre e del suo tempo. I suoi personaggi dalle vesti vagamente medioevali raccontano l'animo degli [illegible] la sua grandezza e le sue debolezze, l'amore, la speranza e la bellezza, [illegible] anche gli interessi, il potere, la gelosia, la superbia e l'avarizia. Nex, [illegible] quest'anno ha ottant'anni, in questa mostra voluta dagli amici di Cogne, racconta [illegible] affascinante viaggio artistico compiuto inseguendo il fascino sottile dei colori e delle invenzioni che lo aveva colpito da bambino, quasi a segnarne un destino che a lui (nato in una famiglia di artisti - la [illegible] paterna [illegible] una Artari - dediti alle arti figurative in quasi tutte le loro espressioni ed esercitate in tutta Europa da secoli) ha procurato [illegible] gioia di creare oggetti, di raccontare storie colorate, ai suoi amici ed estimatori il piacere di esplorare attraverso i suoi lavori le frontiere del bene e del male, della vita e della morte.

L'esposizione allestita fino al 12 agosto alla Maison de la Grivola di Cogne si aprirà con un concerto di musica ebraica proposto dal Trio Klezmer

Francesco Nex ha riassunto 40 anni della sua arte in una mostra a Cogne

La mostra, allestita fino [illegible] 12 agosto nella Maison de la Grivola in collaborazione con la biblioteca comunale e l'Associazione dei Musei di Cogne, presenta oggetti che vanno dal 1944 (disegni a carboncino), maioliche datate tra il 1953 e il 1970 ed esposte per la prima volta, e dipinti su seta realizzati negli ultimi quarant'anni. L'inaugurazione è in programma alle 18,30 di oggi e sarà accompagnata da un concerto di musica ebraica proposto dal Trio Klezmer (Massimiliano Limonetti ai clarinetti, Antonio Sacco al violino e Giorgio Dellarole alla fisarmonica). [b. m.]

QUESTA SERA A GABY L'OMAGGIO A EMILIO COMICI

Alpinismo eroico in due film muti

GABY

Due film muti [illegible] in bianco e nero dedicati a Emilio Comici, uno dei più grandi alpinisti della prima metà del secolo scorso, [illegible] proiettati questa sera, alle 21,30, nel salone delle manifestazioni di Gaby, nell'ambito della sezione «Alpinismo eroico» della [illegible] gna (itinerante «FilMontagna 2001»). «Impresa di Emilio Comici di Severino Casara (Italia, 12') [illegible] «Emilio Comici in arrampicata», operatore [illegible] (Usa, 1936, 23') [illegible] i titoli dei due film che raccontano il coraggio, la forza, l'intuito che permisero al loro protagonista [illegible] realizzare una serie di prime ascensioni che ancora oggi impressionano per arditezza e purezza delle linee.

I due film verranno musicati dal vivo [illegible] valdostani Viviana Zanardo (pianoforte) e Christian Thoma (oboe e [illegible] inglese) autori delle musiche originali che accompagneranno le proiezioni. Ad arricchire la serata alcune letture tratte dai diari alpinistici di Emilio Comici e proposte dall'attrice Donatella Cinà, responsabile artistica e d'impresa della compagnia teatrale Nuovababette di Aosta.

I due filmati, eccezionali documenti d'epoca, saranno riproposti (sempre alle 21,30 e con l'accompagnamento musicale di Thoma e della Zanardo e le letture della Cinà) il 23 luglio nel Jardin de l'Hôtel Ange di Courmayeur.

Emilio Comici durante un'ascensione

Nessuna assistenza dai soccorritori del «118»

Dopo aver letto la risposta (giustificazioni varie) inviate alla Stampa, è d'obbligo fare alcune precisazioni. Devo constatare che le risposte sono state tutte quelle possibili da me elencate nella mia dell'11 giugno 2001, quindi non è stato difficile formularle. E' vero che in alcune occasioni si può perdere la percezione del tempo, ma tale eventualità è facilmente controllabile (se si vuole) dai vari tabulati esistenti. Detto ciò vorrei sapere: è vero che alla mia prima richiesta di soccorso mi fu assicurato che sarebbe stata inviata un'ambulanza? E' vero che il responsabile del 118 dopo un lasso di tempo [illegible] quantificabile, si sia reso conto che ciò non sarebbe stato possibile e mi telefonò? E' vero che mi fu detto di andare al pollambulatorio di Donnas, dove avrei trovato assistenza? E' vero che il pollambulatorio di Donnas era non operativo e imprevedibile? E' vero che la dottoressa corse in mio aiuto fu intervistata dal dottore che si trovava a bordo dell'ambulanza e non dal responsabile del 118? E' vero che detta dottoressa avrebbe dovuto prendere servizio alle 20? E' vero che l'ambulanza è rimasta presso il pollambulatorio di Donnas per molto tempo, anche questo non quantificabile, ma rilevabile da eventuali tabulati? L'autorizzazione a lasciare l'ambulatorio mi è stata data verso le 16, ossia dopo le 14,15 tutto sarebbe ritornato alla normalità». Il medico di servizio a Donnas non c'era, perché non previsto, e non come è stato riferito alla Stampa «fuori sede per servizio». Preciso ancora che il 9 giugno nelle ore pomeridiane, l'ambulatorio di Donnas era impresentabile non per una fantomatica emergenza, ma perché non previsto un medico in servizio. Mi ha fatto piacere apprendere che nel 2000 le uscite dal pollambulatorio siano state 769 ma ciò non giustifica il fatto che il 9 giugno detta struttura fosse impresentabile, e che il responsabile del 118 non lo sapesse, altrimenti non vedo perché inviarmi in detta struttura. Fino al 20 giugno non ho ricevuto una riga, non dico di scuse, ma di chiarimento. Evidentemente, a campagna elettorale chiusa, il cittadino ritorna a essere un suddito e non merita nessuna attenzione. Fra tutti i cittadini a cui mi sono rivolto, devo purtroppo constatare che non ce n'è stato uno che abbia avuto l'educazione di rispondere. E' inutile nascondersi dietro un filo d'erba, perché difficilmente si potrà nascondere tutto questo disservizio e questo scarico di responsabilità. Se mia figlia è ancora in vita devo innanzitutto congratularmi con me stesso, anche se non ho la percezione del tempo, e poi con il medico dell'ambulanza, che sentito via radio l'emergenza, di propria iniziativa è venuto in supporto del 118 ha chiamato e fatto venire in ambulatorio di Donnas la dottoressa che ha dato il primo aiuto a mia figlia. Spero di essere stato chiaro.

Eugenio Manna, Arnad

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.861000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Aymavilles* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.906016, loc. Cheriettes, 70); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte sp.). [illegible] farmacia *Nicola* (t. 0165.31379, via Federico Chabod, 20); *Etroubles*, t. 0165.78488, p. Emile Chanoux, 1); *Nus* t. 0165.767906, v. *Saint-Barthélemy*, 2).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. 0166.548339, *loc. Filey, 44*); *Chambave* (t. 0166.45125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. 012[illegible]7183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125.803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,30; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 Scelta di vita

France 2

13,00 Le Journal
13,40 Inspecteur Derrick, série
16,05 Rex, série
16,50 Un livre
16,55 Des chiffres et des lettres, jeu
17,25 Premier rendez-vous, magazine
17,55 Friends, série
18,20 Nash Bridges, série
19,10 Qui est qui?, jeu
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,40 La Kiné
22,25 Ça se discute
00,30 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45 TJ-Midi
13,10 Né parmi les animaux sauvages
14,05 Questions pour un champion
14,35 Un cas pour deux, série
15,40 Cyclisme: Tour de Suisse
17,25 La fille de Shanghaï, série
18,15 Top Models, série
18,55 Tout en région
19,15 Tout sport
19,30 TJ-Soir
20,05 La guerre humaine, série
21,00 Cal
21,50 Aux frontières du réel, série
22,40 Les experts, film
00,40 La vie en face

* Eventuali variazioni nei programmi sono state da noi tempestivamente comunicate [illegible] parte delle emittenti.

Alla scoperta delle tradizioni della religiosità popolare

Daniela Giachino

LIBRO fotografico di rara bellezza «Processioni in Valle d'Aosta» edito da Musumeci è realizzato da Luciano Ramires, guardia nel Parco Nazionale del Gran Paradiso e fotografo collaboratore di riviste italiane in campo naturalistico, turistico e sportivo. Arricchito dal commento di Anna Morena Baldacci, docente di Sacra Liturgia a Torino, l'opera esplora il mondo dei pellegrinaggi e delle processioni, considerati forme di religiosità popolare molto diffuse in Valle. Tutti i percorsi hanno come meta [illegible], cappelle [illegible] croci posti in alta quota e generalmente si svolgono nei periodi estivi, coinvolgendo sia la popolazione locale, sia i turisti. I luoghi sono spesso legati a eventi miracolosi o alla devozione di qualche santo e hanno solitamente come sfondo suggestivi paesaggi che contribuiscono a elevare il cuore dei pellegrini verso Dio. Così nel libro si possono ammirare le stupende immagini della processione che il 15 agosto, festa della Madonna delle Nevi, [illegible] Champorcher raggiunge il santuario costruito vicino al lago Miserin, [illegible] 2577 metri di quota, [illegible] visualizzare la catena umana che caratterizza una delle processioni di montagna più suggestive, quella che ogni cinque anni conduce gli abitanti di Fontainemore, piccolo Comune della Valle del Lys, al santuario piemontese di Oropa. E la processione alla cappella di Fontintes che si snoda il 5 agosto da Saint-Rhémy-en-Bosses lungo la valle del Gran San Bernardo offre visioni spettacolari di natura incontaminata. Uno dei santuari più elevati d'Europa (2656 metri) si trova a Cunéy ed è meta di una processione che parte da St-Barthélemy nel Comune di Nus; i volti affaticati testimoniano l'arduo cammino da compiere. Il rito di Gressoney-St-Jean, che festeggia il patrono San Giovanni, si differenzia per il percorso, nelle vie del paese, e per lo sfoggio di costumi tradizionali, stupendi per colori ed eleganza. Altro percorso cittadino è quello che ogni anno si ripete [illegible] Aosta [illegible] i festeggiamenti per San Grato, patrono della diocesi e della città. L'opera prende anche in considerazione i luoghi meno sfruttati turisticamente, ma conosciuti per le caratteristiche di religiosità. Così i santuari di Retempio a Pontboset, di Machaby ad Arnad [illegible] di Verdona a Cyace offrono al lettore immagini suggestive. Completano l'opera le restanti processioni che caratterizzano il patrimonio delle tradizioni popolari valdostane.

La copertina del libro di Luciano Ramires

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

ECONOMIA E RELAZIONI INTERNAZIONALI STUDENTI RUSSI VISITANO LE PIU' IMPORTANTI AZIENDE ITALIANE

L'export canavesano guarda a Est

Alla scoperta dei mercati dell'ex Urss

Mauro Revello

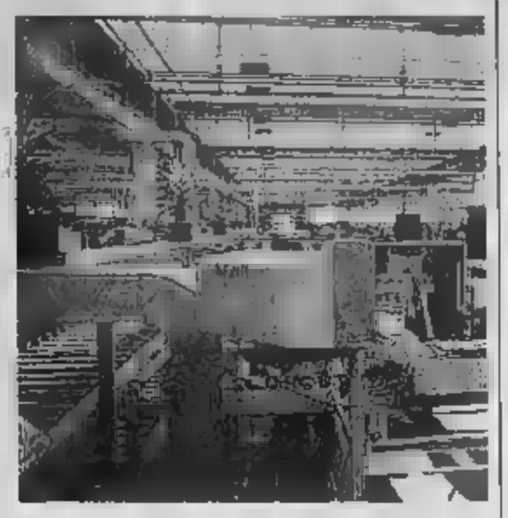
C'è una grossa fetta di merito del Canavese, nella creazione della cattedra di lingua italiana presso la prestigiosa «Accademia per le relazioni economiche internazionali» di Mosca. Una spinta determinante alla realizzazione dell'iniziativa, infatti, arriva dal consorzio Canavese Export, che si occupa di promozione economica e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e che nell'ultimo decennio ha sviluppato numerose attività con i Paesi dell'ex Unione Sovietica.

«Già in passato c'erano rapporti piuttosto intensi tra il nostro territorio e l'Urss - ricorda Stefano Strobbia, vicepresidente di Canavese Export -. Basti pensare a Olivetti e Fiat, ma anche le pubbliche amministrazioni facevano la loro parte». Ora i contatti si sono alquanto affievoliti. «Siamo rimasti forse gli unici - continua Strobbia - a mantenere rapporti abbastanza stretti con questa area. E le cose stanno andando piuttosto bene, dopo la crisi del '98».

Compito del consorzio è portare le aziende canavesane e i loro prodotti all'estremo est europeo, una realtà economica dove c'è ancora molto da scoprire. «Noi creiamo condizioni - dicono negli uffici eporediesi del consorzio, al centro "Adriano Olivetti" nell'area ex Montefibre -. Poi sta alle singole ditte avviare rapporti economici e commerciali. E diverse aziende hanno riuscite». Soltanto un anno fa, a Mosca, era stato organizzato un «work-shop», patrocinato dalla Regione, cui hanno partecipato 15 imprese italiane e una cinquantina di aziende.

Con questa nuova cattedra di lingua italiana i rapporti sono destinati a migliorare. Il consorzio Canavese Export, inoltre, ha sottoscritto una lettera d'intenti con l'Accademia di Mosca. Da alcuni giorni sono a Ivrea, e vi resteranno sino a inizio agosto, una dozzina di studenti che hanno appena terminato il primo anno di corso. L'istituto europeo «Vittorio» si occupa delle loro formazione didattica, ma gli impegni principali consistono nelle visite a Olivetti, Fiat e altre imprese: Ergotech di Settimo Vittone, Frigo Eporedia di Pecco, Promec e Radel di Ivrea, salumificio Sabolo di Salerano e Selnox di Bollengo.

«Vogliamo offrire a questi studenti - dice ancora Stefano Strobbia - la possibilità di conoscere meglio il nostro Paese, il Canavese in particolare, anche sotto il profilo produttivo». Nel programma visite, infine, ci sono l'istituto per le Ricerche Tecnologia Meccanica (RTM) di Vico e l'Istituto italiano marchio qualità (IMQ) di Milano.



La produzione dell'Olivetti è una delle più appetite dai paesi dell'ex blocco comunista, per l'alta tecnologia che viene sviluppata. Ma anche altre aziende hanno instaurato rapporti amichevoli e affari

GIURISTI A CONFRONTO UN CONVEGNO A IVREA

Si parla di abuso d'ufficio «reato con tanti dubbi»

IVREA

Abuso d'ufficio: un reato che per i pubblici ufficiali (o, in particolare, per gli amministratori degli enti locali) costituisce non solo un confine tra lecito e illecito, ma anche un fattore di costante preoccupazione dovuta alla variabilità delle norme e della giurisprudenza. Per parlarne, cercando di offrire tutti i chiarimenti possibili, l'Associazione Giuristi del Canavese, in collaborazione con il Consorzio per il Distretto Tecnologico, organizza un seminario dal titolo «Abuso d'ufficio: un reato a tanti dubbi».

L'appuntamento è per sabato prossimo, 21 luglio, nella sala dell'Antica Sinagoga in via IV Martiri a Ivrea. Interverranno il magistrato Mario Griffey, procuratore aggiunto a Torino, e il professor Paolo Scaparone, docente universitario. «L'incertezza - dicono i promotori dell'iniziativa - non è certamente una buona guida. Con questo seminario si cercherà di contribuire all'analisi dei problemi che possono nascere nell'attività di amministratore pubblico in rapporto all'abuso d'ufficio, approfondendo sia gli aspetti di diritto penale che quelli di diritto amministrativo». Le adesioni per partecipare all'incontro devono pervenire presso la segreteria del Distretto Tecnologico. Informazioni al numero 0125.233.1201. [m. rev.]

ERA STATO APPENA RIFATTO

Il rifugio «Griva» di Corio distrutto da un incendio

CORIO

Dieci anni di lavoro e di passione sono andati in fumo in poche ore. Domenica notte un incendio ha divorato il rifugio intitolato al maggiore Domenico Riccardo Peretti Griva, sul monte Angiolino, a Corio Canavese, la struttura, a 1820 metri d'altezza, era pronta per diventare un posto tappa per le escursioni, raggiungibile da Corio, Coassolo e Locana. Un gruppo di volontari aveva ristrutturato i due piani con fatica e dedizione, giorno dopo giorno, da quando il proprietario, il costituzionalista torinese Alessandro Galante Garrone, la donò ai giovani: «Rimettetela in sesto perchè la gente possa venire quassù e vedere quanto è bello». L'allarme è partito alle 22.30, quando gli abitanti delle frazioni Piano Audi e Ritornato hanno notato il fuoco sulla montagna. Sono arrivati pure i vigili del fuoco di Lanzo, ma, per salire fin lassù, bisognava scarpinare per un'ora e mezza. Il si aggira intorno ai milioni anche perchè era stato ristrutturato tenendo di tutte gli accorgimenti: i muri erano antincendio, la cucina piastrellata, l'impianto elettrico a norma. Il rogo verrà denunciato ai carabinieri di Corio, ma le cause che lo hanno innescato possono essere solo due: un fulmine, visto che sulla zona si stava abbattendo un forte temporale, o la mano di qualcuno. [g. gia.]

OVE E QUANDO

SPARONE. Iniziano, nel paese della Valle dell'Orco, le manifestazioni organizzate dalla Pro loco in onore di San Giacomo. Alle 19.30 apre i battenti il padiglione gastronomico e alle 21.30 si può ballare grazie all'animazione dell'orchestra spettacolo di Luigi Gallia.

DANZE AFRICANE. Lezione, alle 21 nei locali dell'associazione Aquilegia di via Caporal Cattaneo 44 a Favria, del corso di danze africane. Gli allievi sono accompagnati dal vivo da un suonatore di djembè, il caratteristico strumento a percussione della tradizione africana. Per informazioni si può contattare lo 0124.348844 dalle 15 alle 1.

Paolo Favero, antropologo dell'Università di Stoccolma e valente fotografo, presenta venerdì 20 luglio, all'agriturismo Il Borgo di Chiaverano, dal titolo «Strade indiane - fotografie e dell'India moderna». Alla serata sono abbinate una cena indiana a buffet (30 mila lire il costo) e una sfilata di abiti e tessuti provenienti dall'India. Le prenotazioni devono essere comunicate quanto prima allo 0125.798111.

A il circolo di Ivrea «Mauro Brun» di Rifondazione Comunista raccoglie fino a domani le adesioni alla manifestazione anti G8 di Genova del prossimo sabato 21 luglio. Il costo del viaggio in pullman è di 30 mila lire. Chi fosse interessato deve lasciare il proprio nominativo e numero telefonico alla segreteria del circolo, allo 0125.44862 o allo 0125.61380.

IN . Si terrà il prossimo luglio la prima edizione del giro podistico «Frassinetto sotto le stelle», prova collinare non competitiva di 6,5 chilometri. Partenza fissata per le ore 20. Al termine della corsa si terrà la «cena del podista», al prezzo di mila lire. Organizzano Gruppo Alpini e Pro loco di Frassinetto con la collaborazione della Podistica Valchiusella. Per ulteriori informazioni e per adesioni telefonare allo 011.4118132.

Chi volesse partecipare, domenica luglio a Cerosole Reale, alla sesta edizione del «Mercatino di Gran Paradiso», mostra scambio degli oggetti del passato e dei prodotti artigianali, è pregato di contattare l'associazione Amici del Gran Paradiso allo 0124.953262, oppure inviare una e-mail all'indirizzo agp@webmail.it.

A TAVOLA. La sera di domenica 22 avrà luogo una sorta di «gemellaggio gastronomico» tra Pont Canavese e Napoli, a conclusione dell'iniziativa «La notte napoletana» organizzata dagli Amis dla Rua nella giornata precedente. La cena, al ristorante Borgogna, verrà preparata dalla cuoca Carmela Abagnale, fiduciaria dell'Arcigola Slow Food per la penisola sorrentina. Le prenotazioni vengono accettate fino a esaurimento dei posti disponibili: telefonare allo 0124.85153. Un altro tipo di è quello che viene proposto, per sabato, al ristorante Miniere di Traversella: in questo caso l'attrazione è chiama Barbara Clara, eletta lo scorso Miss Italia nel Mondo: anche in questo la prenotazione è obbligatoria, e il numero di telefono da contattare è lo 0125.795065.

La Pro loco di Samone organizza per domenica 22 luglio una gita a Sotto il Monte, paese natale di Papa Giovanni XXIII, e alla Minitalia di Capriate. Partenza alle 7 da Rueglio e alle 7.15 da Samone. Il costo, comprendente il viaggio in pullman e tutti gli ingressi, è di 55 mila lire. Oggi è l'ultimo giorno utile per le prenotazioni, che devono essere comunicate allo 0125.53248 o al 347.0795398.

SPETTACOLI. Agli sportelli del Gsr Olivetti di Ivrea sono aperte le prenotazioni degli abbonamenti a varie stagioni teatrali per l'annata 2001/2002: quella del Teatro Giacosa di Ivrea, quella del Teatro Stabile di Torino, quella operistica Regio torinese, la rassegna leggera «Fiore all'occhiello» del Teatro Alfieri di Torino e la stagione concertistica del Lingotto. Informazioni in segreteria, in via Montenavale 1.

A CURA DI Mauro Saroglia

■ **FELETTO, BLACK OUT.** Per due giorni i telefoni del palazzo comunale di Feletto non hanno funzionato: il black out è stato causato dal temporale che si è abbattuto sulla zona domenica pomeriggio. Già da oggi le linee riprenderanno a funzionare.

■ **RONCO, ACQUA.** E' emergenza idrica a Ronco, in Valsoana. I temporali di sabato e domenica hanno provocato l'ingrossamento di sl rogge e l'acqua, mista a detriti è filtrata nell'acquedotto comunale. Il sindaco, Erminia Boetto ha firmato un'ordinanza con la quale vieta l'uso dell'acqua.

■ **RIVAROLO,** Per evitare che si verifichino truffe da parte dei soliti falsi ispettori, il direttivo dell'Anffas di Rivarolo vuole comunicare che non ha autorizzato alcuna persona a riscuotere denaro per sostenere iniziative dell'associazione.

■ **IVREA, SEMAFORI.** Il Comune ha appaltato lavori di manutenzione straordinaria degli impianti semaforici, per una spesa complessiva di 100 milioni. L'intervento riguarderà una decina di impianti: no sostituite le centraline di comando, i cablaggi e i pali mafori di Porta Vercelli, di via San Giovanni Bosco, di via Jervis e di via Torino. «Le migliorie apportate - dicono in Comune - consentiranno di assicurare di funzionamento più razionali ai problemi del traffico cittadino, oltre che maggior rapidità negli interventi manutentivi».

■ **CORIO, MORTO.** Ieri mattina, stava tornando a casa dal centro di Corio, è morto colpito da un malore Walter Azzarelli, anni, baritono del coro Rai di Torino, protagonista della lotta partigiana in valle nello stato maggiore della IV Divisione Garibaldi e affermato poeta e scrittore.

■ **MATHI, CADAVERE.** I boschi che circondano le rive del torrente Stura, nel tratto che scorre a Mathi Canavese, l'altro giorno hanno restituito l'ennesimo cadavere. Ancora una volta si tratta di una salma sparxata via dal cimitero di Germagnano durante l'alluvione di ottobre.

■ **IVREA, MOSTRA.** Allo studio di Franco Bogge in via Ribera, Ivrea è visitabile fino a domenica la mostra dell'artista dal titolo «Rotoli della memoria - Frammisti». Apertura tutti i giorni dalle 19.30 alle 24.

L'INCIDENTE A PRIACCO

Grave caduto dal motorino

CUORGNÈ

E' ricoverato in gravissime condizioni dopo un incidente in motorino, Fabio Giovannone, 17 anni, residente a Colleretto Castelnuovo, studente all'istituto geometri Aprile di Cuorgnè, si trova nel reparto di Rianimazione del Cto, dove i medici lo tengono in coma vigile. Ieri mattina stava andando a Cuorgnè per sbrigare alcune commissioni che la madre, Gloria Marchiando aveva chiesto di fare. E' salito in sella al suo «Fire Fox 50», ha percorso alcuni chilometri e poi, all'altezza di frazione Priacco, a Cuorgnè ha perso il controllo del motorino. E' caduto all'indietro, battendo con violenza il sull'asfalto. Un urto talmente violento da distruggere che indossava.

L'incidente è accaduto poco dopo lo 10 lungo una strada stretta e piena di curve che collega la Valle Sacra alla statale 460, nei pressi del cimitero di Priacco. Cosa abbia causato la caduta non si sa ancora con certezza. Nemmeno le poche testimonianze, raccolte tra i pochi che hanno assistito alla scena dell'incidente, hanno permesso ai carabinieri di ricostruire l'esatta dinamica. Si fanno diverse ipotesi. Forse Fabio stava andando troppo veloce e quando all'altezza di una curva, dove l'asfalto è cosparso di ghiaia, ha tentato di frenare non è più riuscito a controllare il motorino. Il mezzo è finito contro un terrapieno che corre lungo la strada facendo catapultare il ragazzo sull'asfalto. Oppure, altra ipotesi, Fabio non è più riuscito a tenere in strada il suo «Fire Fox 50» per evitare di investire un animale che gli ha attraversato la strada. Nel tratto immediatamente precedente a dove è avvenuto l'incidente, sul rettilineo, c'è una lunga fornata: «Allora mi chiedo - dice Amedeo Giovannone, papà del ragazzo - come sia possibile che mio figlio sia finito fuori strada sulla destra, come se fosse stato spinto da qualcuno. Comunque solo Fabio, quando si sarà svegliato dal coma, potrà dire come è andata».

A dare l'allarme sono stati alcuni passanti. Sul posto è arrivata la Croce Rossa di Castellamonte e una squadra del 118. Le sue condizioni, che inizialmente non sembravano preoccupanti, sono peggiorate nei minuti successivi all'incidente.

[gp. mag.]

RivaViaggi agenzia viaggi e turismo sas

- **BUDAPEST** dal 30/07 al 04/08 — € 1.150.000
  (Maggio in Bus, Hotel 4*, Pensione completa)
- **PARIGI** dal 18/08 al 22/08 — € 900.000
  (Maggio in Bus, Hotel 3*, Pensione completa, bevande incluse)
- **VIENNA, CRACOVIA, VARSAVIA** dal 18/08 al 24/08 — € 1.350.000
  (Maggio in Autopullman, Hotel 3/4*, Pensione completa, passaporto collettivo)
- **VIENNA** dal 12/08 al 16/08
  (Maggio in Autopullman, Hotel 4*, Pensione completa)
- **LONDRA** dal 03/09 al 09/09
  (Maggio in Autopullman, Hotel 4*, Mezza Pensione)
- **SLOVENIA** dal 04/09 al 09/09
  (Maggio in Autopullman, Hotel 3*, Pensione completa, Escursioni incluse)
- **CASTELLI LOIRA e PARIGI** dal 07/09 al 12/09 — € 1.290.000
  (Maggio in Autopullman GT, Hotel 3*, Pensione completa)
- **PRAGA e BUDAPEST** dal 10/09 al 16/09 — € 1.370.000
  (Maggio in Autopullman, Hotel 4*, Pensione completa, Bevande incluse)
- **COSTIERA AMALFITANA** dal 04/09 al 09/09 — € 1.250.000
  (Maggio in Autopullman, Hotel 3/4*, Pensione completa, Bevande incluse)
- **SARDEGNA** dal 08/09 al 14/09 — € 1.250.000
  (Maggio in Nave + Bus, Hotel 3*, Escursioni incluse)
- **TOUR SICILIA** dal 22/09 al 29/09 — € 1.600.000
  (Maggio Bus + Nave, Hotel 3*, Pensione completa)
- dal 18/09 al 25/09 — € 1.700.000
  (Maggio in Autopullman, Hotel 3*)
- dal 01/10 al — € 1.490.000
  (Maggio in Autopullman, Hotel 3*)

STRAMBINO - Via Sonnis, 128 Tel. 0125.713913 - Fax 637561 | Corso Nigra, 41/B Tel. 0

Seguito nel tuo futuro.

UNIVERSITÀ VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ VALLÉE D'AOSTE

Il contatto diretto e assiduo tra insegnante e studente e la cultura internazionale dei docenti italiani e stranieri caratterizzano l'Università Valle d'Aosta. Una formazione universitaria all'altezza delle nuove sfide del mercato del lavoro.
Due le Classi formative:

SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

- Economia del turismo dell'ambiente e cultura (25 posti);
- Gestione piccole e medie imprese (25 posti);
- Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (25 posti).

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

- Scienze della formazione primaria (15 posti);
- Pedagogia dell'infanzia (15 posti);
- Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (30 posti).

RETTORATO
CENTRALE DI ATENEO
AMMINISTRAZIONE
via Crétier, 4, 11100 Aosta
0165 26 10 22 / 28
info@univda.it

Preiscrizioni entro il 31 agosto

Università della Valle d'Aosta, il pensiero di domani.

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
LA STAMPA

AOAT
www.idrocentro.com

PROLOGO OGGI A SANTA CATERINA DEL SASSO CON IL CORO DEL REGIO ▪ LA CHITARRA DI SEGRE. ALTRI CONCERTI VENERDI' E SABATO

«Meditazioni in musica» nell'eremo

Via alle Settimane di Stresa

STRESA

Il coro del Teatro Regio di Torino, acclamato protagonista pochi sera ▪ al Festival Giordano di Baveno nel musical «Kiss ▪ Kate» ▪ Cole Porter, torna a cantare sul lago Maggiore. Diretto da Bruno Casoni, il complesso subalpino stasera sarà di scena con il chitarrista Emanuele Segre all'eremo di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda, per le «Meditazioni in musica» che fanno da prologo alle «Settimane», il prestigioso festival internazionale di Stresa e del lago Maggiore che festeggia i suoi primi quarant'anni. Nel concerto, che avrà inizio alle 20,30, verranno eseguiti «Romancero gitano» di Castelnuovo-Tedesco per chitarra e coro misto, «Ave Verum» e «Litanie ▪ ▪ Vierge» di Poulenc ▪ la «Messa» di Kodàly.

Le «meditazioni» proseguiranno nel fine settimana, venerdì 20 e sabato 21, sempre all'ere- ▪ ▪ Santa Caterina, ▪ ▪ luoghi più suggestivi del Verbano, con il violoncellista Gary Hoffman: nel doppio concerto proporrà le quattro Suite ▪ Johann Sebastian Bach. Ogni sera presterà servizio un battello speciale ▪ partenza da Laveno alle 19,45 e da Stresa alle 20,15.

E' un «trittico» sonoro di straordinaria qualità, degna anteprima di un festival che nella sua lunga storia all'insegna dello slogan «grande musica con grandi interpreti», coniato dal fondatore Italo Trentinaglia, ▪ saputo conquistare un posto d'eccellenza tra le più importanti rassegne d'Europa. Per l'edizione del quarantennale, il presidente Giovan Battista Benvenuto e il direttore artistico Gianandrea Noseda hanno preparato ▪ cartellone di ventitrè concerti che avranno come ▪ conduttore «Musica dal Danubio». Il F▪▪▪▪▪ s'inaugurerà il 21 agosto al Palazzo dei Congressi di Stresa, con l'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai e il pianista Alexandre Toradze diretti da Valery Gergiev in un tributo a Verdi reso attraverso «La forza del destino», e si concluderà il 16 settembre al Teatro Dal Verme ▪ Milano con la Tokio Symphony Orchestra diretta da Naoto Otomo.

Il direttore artistico delle «Settimane musicali» Gianandrea Noseda e l'eremo di Santa Caterina del Sasso

Anche quest'anno le «Settimane» confermano la formula itinerante, con tappe a Stresa, Vogogna, Villadossola, Verbania, Angera, Laveno, Novara e le Isole Borromee. Fra i protagonisti spiccano interpreti e complessi di fama mondiale, fra cui la Mahler Chamber Orchestra, il Quartetto di Tokyo, Enrico Dindo, Simone Pedroni, Bruno Canino, Gil Shaham, I Solisti di Mosca ▪ Yuri Bashmet e la Marlinsky Young Philharmonic. Eventi speciali, una mostra all'Isola Madre sui «Tesori della liuteria italiana» dedicata ai capolavori della famiglia Guarneri ▪ la personale del pittore Marco Lodola alla galleria Excalibur. Informazioni alla segreteria del festival (0323/31095) e sul sito www.stresa.net/settimanemusicali. [p. ben.]

IN LOCANDINA

Sordevolo

Jesus Christ Superstar

Nell'anfiteatro di Sordevolo, nel Biellese, sabato alle 21 è in programma il musical «Jesus Christ Superstar». ▪ spettacolo è portato in scena dalla Compagnia dell'Olmo che dal '98 ha allestito una versione italiana capace di coinvolgere il pubblico anche grazie a scenografie particolari, a coreografie eseguite da ▪ corpo di ballo di 10 elementi e ▪ un coro formato da 15 voci. La regia è di Dario Beltrame. Informazioni allo 0163/417.338.

Moasca

Musiche e danze irlandesi

La rassegna «Tempo di musica» prosegue stasera nel Sud Astigiano con un concerto in piazza a Moasca: alle 21,30 si esibisce il gruppo Zest, con un repertorio di brani e danze della tradizione irlandese. L'ingresso è libero.

Valenza

Ritmi cubani con «Aché»

«Qué viva Cuba» s'intitola il concerto che l'orchestra cubana Aché tiene stasera alle 22 ▪ piazza XXXI Martiri, a Valenza, per l'apertura dei festeggiamenti in onore di San Massimo. Ospite fissa ▪ Teatro Nacional dell'Avana, da tempo partecipa alle più grandi rassegne mondiali di salsa e merengue.

NOMADI A TORTONA NELL'EX CASERMA

Da quasi quarant'anni ▪▪▪ ▪▪▪ ▪▪▪ lo stesso entusiasmo

Oltre ogni moda, oltre ogni calcolo. Sono i Nomadi, da quasi quarant'anni sulla scena, ▪ pure tra tanti cambiamenti di formazione, che non hanno comunque intaccato lo spirito originario. Stasera suonano ▪ **Tortona**, alla 21, nel cortile dell'ex caserma Passalacqua: ▪ un appuntamento della rassegna estiva del Comune, i biglietti costano 10 mila lire. Prossime date in Piemonte per l'inossidabile gruppo di Beppe Carletti: 31 luglio a Moncalvo ▪ ▪ agosto a Castagnole Lanze, dove ▪ terrà anche ▪ decimo raduno ▪ fans club. [b. v.]

STASERA C'E' UN APPUNTAMENTO NELLE LANGHE

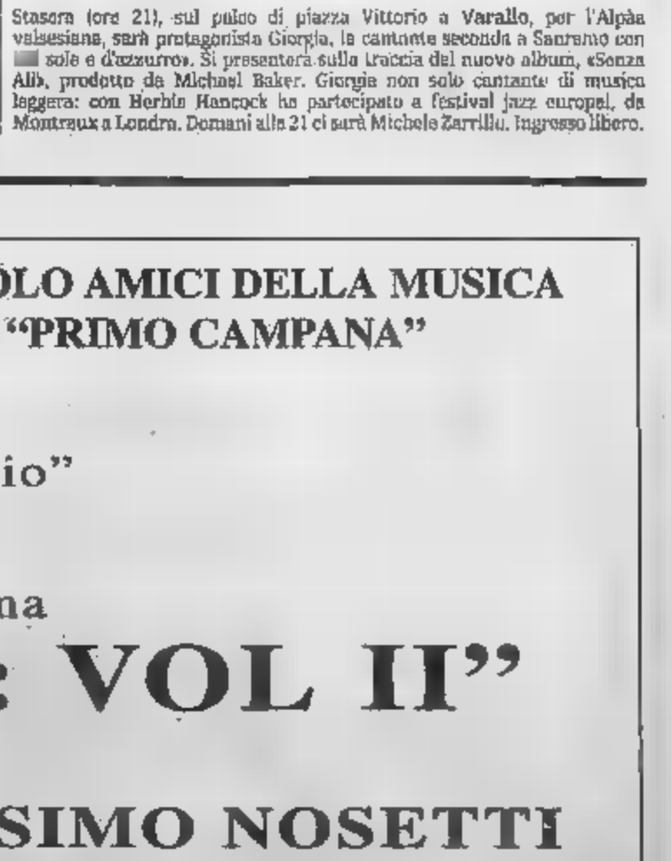
Jazz e vino pelaverga in giardino a Verduno

Vino e musica, e più precisamente, «Jazz intorno al bicchiere» stasera, dalle 21, nel giardino del teatro comunale dove ▪ brinderà con il Verduno Pelaverga, un rosso dai poteri - assicurano gli organizzatori - afrodisiaci. L'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Notti di note» al quale concorrono sei Comuni della «Granda», va ad integrare, con diverse suggestioni, una manifestazione che ▪ quattro anni ▪ ▪ ripetuta sul palco del Belvedere del paese di Langa, «Rock diVino», e alla quale hanno preso parte gruppi musicali di importanza nazionale, fra cui i Bluvertigo, i Quintorigo, i Madreblu, accompagnati da un corollario di band giovanili ▪ hanno sempre dato alla serata un clima di allegra festa d'estate. Quest'anno, in attesa di riproporla all'inizio di settembre, i giovani di Verduno promotori della passate iniziative, riuniti nell'associazione «Semper Virens», hanno pensato di sposare un'altra volta vino ▪ note, con il concerto della Jazz en pala big band. La musica si diffonderà tra il cortile ▪ ▪ i tronoggia ▪ grande ontano e il prato antistante la facciata barocca ▪ teatro, dove saranno allestiti tavolini imbanditi, rischiarati dai lumini, ▪ cui si affetteranno salami e si taglieranno ▪ tumè, per lo spuntino notturno innaffiato dal Verduno Pelaverga.

Il complesso che ha accolto l'invito per questa serata musical-enologica arriva dalla provincia di Asti ▪ è una vera «big bands»: ne fanno parte sei ▪ cinque trombe, quattro tromboni, chitarre, contrabbasso e batterin. A dirigerla Luca Calabrese, trombettista cultore di jazz che sa valorizzare le diverse «anime» del suo complesso.

Il repertorio spazia dai brani di Miles Davis, fra cui «Milestones» e «Seven Steps to Heaven» a «Lazy Bird» di Coltrane, ▪ cui s'innestano le improvvisazioni e le acrobazie sonore dei musicisti, nel rispetto dei canoni della tradizione jazzistica. Ingresso 20 mila lire con consumazione (degustazione del vino, pane, salame e tumà). Per informazioni telefonare al numero 3356651108. [v. p.]

GIORGIA ▪▪▪▪ A ▪▪▪▪▪



I brani ▪ «Senza ali» all'Alpàa

Stasera (ore 21), sul palco di piazza Vittorio a Varallo, per l'Alpàa valsesiana, sarà protagonista Giorgia, la cantante seconda a Sanremo con ▪ sole e d'azzurro». Si presenterà sulla traccia del nuovo album, «Senza Ali», prodotto da Michael Baker. Giorgia non solo cantante di musica leggera: con Herbie Hancock ha partecipato a festival jazz europei, da Montreux a Londra. Domani alla 21 ci sarà Michele Zarrillo. Ingresso libero.

BIBLIOTECA CIVICA
CITTÀ DI ALASSIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
CIRCOLO AMICI DELLA MUSICA
"PRIMO CAMPANA"

QUESTA SERA, ore 21,15

Auditorium Biblioteca Civica "Renzo Deaglio"

Piazza Airaldi e Durante, 7

Presentazione del compact disk della collana

"L'ORGUE DE CONCERT: VOL II"

casa editrice SYRIUS - France

Registrato nella chiesa di S. Ambrogio di Alassio dal M° Prof. MASSIMO NOSETTI

coordinatore Franco Gallea

Ingresso libero

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

CENTRO

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pinerolo (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO PER FERIE

COLLINA

DES GEMEAUX (0168) 949.473
CHIUSO

CHIERESE

SANT'ANDREA Tel. (0125) 307453
L'ultimo bacio. (ore 21.15)

CANAVESE

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749 373
Digimon (ore 17)
La stanza del figlio (ore 20 - 22)

VALDORA VALSUSA CENTRO MONCENISIO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 041 206
Galline in fuga (ore 17)
Ti presento i miei (ore 20 - 22)

ST. VINCENT VALLE D'AOSTA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 513 060 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 21 - 22.30)

PALAIS: Tel. (0166) 513 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES VALLE D'AOSTA

IDEAL Tel. (0166) 513 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

ARCHIMEA Tel. (0125) 425444
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641482
(...)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
CHIUSO

CIRIÈ

CENTRALE Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema hispano)
L'ultimo bacio
Orario: 21.30.
Lire 9000/6000
In ... il martedì le proiezioni si ... al Cinema Impero

... Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000

ODEON Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30, 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

CHIVASSO

IMPERO Tel. 011 915.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: 22.15

LANZO

EDEN Tel. 015-253.89.27 - 610.368.
NON PERVENUTO

IL PRIMAVERA Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15 ...

COMUNALE Tel. 015-59.899.
CHIUSO PER FERIE

ORBASSANO

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

PINEROLO

CINEMENTINA 2001 - nel cortile ...
scopia esistenza
OGGI RIPOSO
... Ingresso L. 6000.
In caso di pioggia la ... sarà rinviata ... successivo

FELIX Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

RIVOLI

ANTINA Tel. Dr. Tel. 0161-255.045.
... RIPOSO.

MODERNO ITALIA Tel. Dr. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

... CIPE Tel. Dr. Tel. 0161-258.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI Tel. Dr. Tel. 0161-260.845.
CHIUSO.

BELVEDERE ... Tel. Dr. ...
0161-215.019.
OGGI RIPOSO.

CORTILE SANTA CHIARA
Il tempo dei cavalli ubriachi.
Orario: 22 spettacolo unico.
Lire 6000

LUX Tel. Dr. ... 0161-218.375
CHIUSURA ESTIVA.

MASSIMO ... 1. Tel. Dr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA CONVENTICA ... Dr. Tel. 0161-252.607.
...

... Dr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX Tel. 0163-22.609.
CHIUSURA ESTIVA.

...

GIAZZETTI Tel. ... 0161-486.714.
...

IDEAL Tel. 0161 930.827-0333/4457485
CHIUSURA ESTIVA

...

ORSA Tel. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

...

VITTORIA Tel. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista ...ctio rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il ... di James ... ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di sepolcrali per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George ... debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità ... truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. ... regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillan... di un'invasione aliena ... terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte ... un ... comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia ... Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un ...occhino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celebrerrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
QUANDO ... TRU... Commedia. Sceneggiato ... romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta ... storia di ... solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un ampio teatrale impagnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita», il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL ... Drammatico. Torna ... regia Nanni Moretti con ... storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi ... violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di ... film che ha causato la ... del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial ... braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammat... il film in costume ... Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli Strozzi e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film ... dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. ... regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive ... la ... in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●
VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

... Tel. ... 69
... Dr. 21,30 spett. unico (E... fest. e pref. L. ..., rid. 9000 (12/17 anni, L. 11 000, ... sab. dopo le 21) ... sala sab pom. fer. 8000. Prenotazioni ... di apertura cassa-cinema.

ARALDO Tel 0321-474.825
CHIUS... In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, feriali e pref., L. ..., 8000, sab fer. 8 000

BORGOLETTO ... Tel 340-77 34 222.
Il nemico alle porte, con J. Law. ... Broletto ore 21. Feriali, festivi L. 10.000. ...

... tel. ...21 - 624.159
CHIUSURA ESTIVA. (ex fest e pref.: L. ... 9000, mercoli fer. 9000 (8/17 anni L. 11 ... escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.44
La mossa del diavolo, or. ...

GARBAGNATE

SANT'ANDREA Informr. su segr. tel 0321 - 63 71 83.
CHIUSURA ESTIVA

GHEMME

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, ... di momento nella sala del cinema stesso) Informazioni su segr. tel 0322 - 240 986
Sotto la sabbia, or. 21
... Lire ... ridotto 6000

MELLE LINGUETTO

VARZONE.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO Tel 0322 - 92.153
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA (ingr. Lire 12.000; rid. ... (fun fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA (ingr. Lire 12.000; rid. 8000 (fun fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741.
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. ... rid. 8000 (fun. fer. 8000)

CASALE

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51 85 23.
OGGI RIPOSO
Ingresso ... tessera L. 30 000, biglietto singolo protezione L. 8.000.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni (ver. mir. di 18 anni)
Or.: 20.20; 22.50 L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
... 20.30; 22.50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
Shrek
Or. ... Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
The guilty - Bocciperole
Or.: 20.40, 22.40. Lire 13.000, rid. 9000, merc. sera e sab. pom L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20.40, 22.10 Lire 13.000, rid. 9000
... sera e sab. pom L. 9000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Or.: 20.20. Lire 13.000, rid. ...
Merc. ... sab. ...
Urban Legend 2
Or.: 20.20, 22.30, Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab pom L. 9000

OLEGGIO

... TEATRO
Tel. 0321 - 91.183 Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso festivo e festivi L. 11 000/9000

TRECATE

S.PELLICO
...

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cinema segr. tel.

... MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. ... cinema ... tel.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
RIPOSO ...

VIP
Info e prezzi ... tel 0323 40 19 40.
Evolution, or. 20 30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni ... orari su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954.
CHIUSO PER ...
Informazioni ... orari su segr. tel

PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. ... 98.78.07. **Belle da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S ... via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6786. **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... UA 200 corso Giulio Cesare 67, ... Chiuso per lavori.
... 400 ... 67, ... 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: ...; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
... corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, ... 540.605. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lo cose ... so di ...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **... bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, ... 436.07.23. **... morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vipl. 14.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombre via Montalcone 62, tel. 327 2214. **La ciena-ga.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Black & White.** Vietato min. 14. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ... estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Rhomo e casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Pranzo di ...** Or.: 20; 22,30.
... via S. Bazzo ang. via Roma, tel. 530.393. **Vengo ti ... regno.** ...: 18; 18,10. ... **Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso ... lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, ... 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.69.98 **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
... Galleria S. Federico, ... 541.283. **La vendetta ... Carter.** Or.: ... 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, ... 812.5606. Riposo.
MASSIMO ... via Verdi 18, tel. 812.5606 Riposo.
NAZIONALE 1 via ... 7, ..., 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale ..., ... 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. ... **La fata ig...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX ... 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Double take.** Or.: 10,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - ... via ... Settembre 15, tel. 531.400. **La ...** - **Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO ... Acqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
... via Roma 336, ... 5627492.
Shrek. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
... **Concerti d'estate** ... Cortile di Palazzo Reale (ore 21,30) con l'Orchestra del Teatro ... 20/7 Donato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. ... (ore 19,30-18). Tel. 011 8816.246/220/238.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Cantarana (At) presso la ... Parrocchiale: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Optional String Kuartet dal classico al jazz... Ingresso libero ... Provincia di Ast. Tel. 0141 433216.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande ...** Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per info: tel. ... 6104653-6104981.
CARIGNANO piazza Carignano 6, Teatro ... Torino. Vendita nuovi abbonamenti e ... Festa Compagnie e Allievi e Abbonamento T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 48 ... 011 517.6246, ... 800235333, or.: 10,30-18 domenica riposo, www.teatrostabileTorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805788. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 15-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astra-tro» e «Vignaledurra».

DAL 14 LUGLIO ALL'11 AGOSTO

IL CENTRO VENDITA **PIACENZA**
VI ATTENDE A POLLONE (BIELLA) PER LE

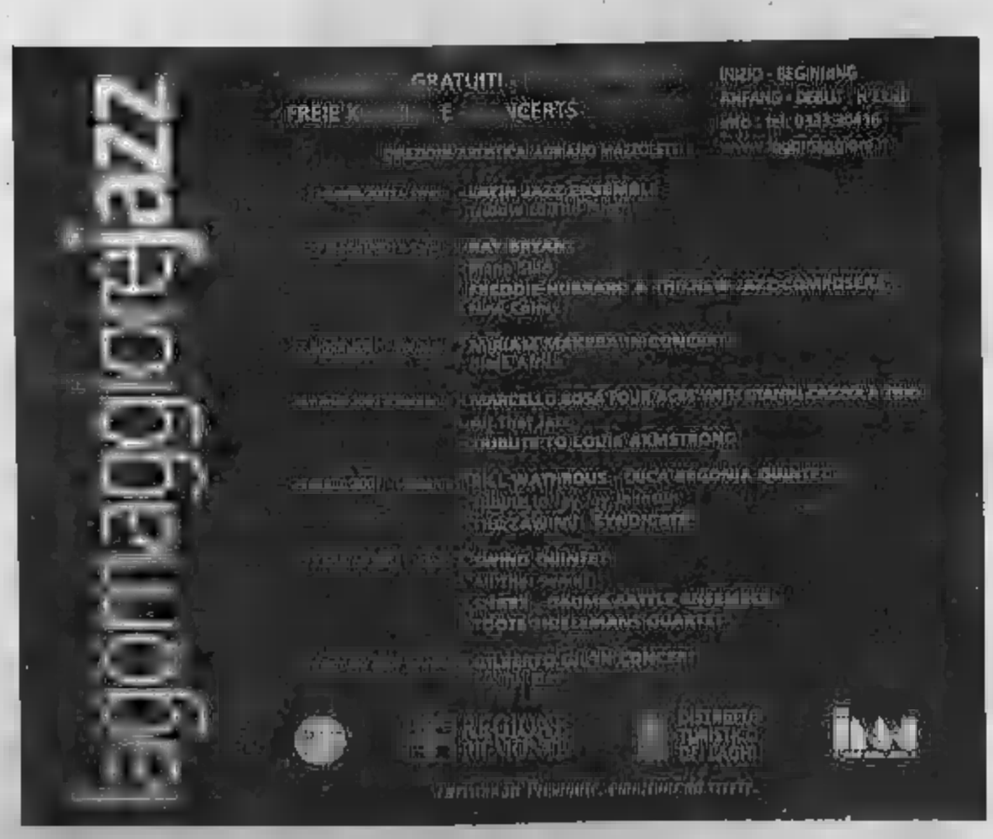
TRADIZIONALI OCCASIONI

DI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
IN TESSUTI PREGIATI

PIACENZA

Tel. 015.6191.230
Orario: il lunedì: 14-18 • dal martedì al sabato: 9,30-18
la domenica: chiuso

Comunicazione effettuata



TRA GLI OSPITI DELLE DUE SERATE NAZIONALI ANCHE JENNY B., FEDERICO STRAGÀ, GLI ANEMA, I BUIO PESTO

Torna la kermesse dei debuttanti

Lunedì e martedì in piazza di Spagna a Finale

Massimo Boero
FINALE L.

La voce soul-melodica di Jenny B., la grinta di Federico Stragà, il ritmato «Sound on line» di Anema e Fabietto (in votta alle classifiche dance con «Creeping») ed il talento del cantautore-testimonial Franco Fasano per una magica notte (anzi musica sotto l'arco eretto in onore di Margherita di Spagna. E' questo il cast di ospiti musicali che affiancherà i finalisti del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì» martedì 24 luglio in piazza Vittorio Emanuele. Un secondo gruppo di talenti (Buio Pesto, Alternando, Kiuto, Mattia Inverni e la giovanissima Nicoletta Senatore) invece da cornice alla finale regionale del concorso, organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, lunedì luglio. Tornerà naturalmente a Finale per esibirsi alle 2 serate Zirò (Ciro Cacace), il giovane interprete che vinto l'edizione dell'importante concorso.

Mancano quindi pochi giorni al clou dell'edizione 2001 della kermesse canora, la sesta, che si annuncia ricca di sorprese. Dodici sono i giovani interpreti che si esibiranno sul suggestivo palco, che verrà allestito nella piazza finalese in occasione della finale regionale per la Liguria del Festival. Si di: Paolo Bianco, Silvia Bragliano, Face, Monia Ferri, Davida Lambinse, Fabio e Fatiè Ottonello, Enrica Ratti, Roberta Ratto, Ritmo Continuo, Giusy Roldi, Sergio Santini e Giovanni Tozzi. I 12 finalisti regionali stati selezionati durante le serate organizzate dalla «Eccoci» in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Tre di loro la possibilità di entrare a far parte del gruppo di 12 superfinalisti che si contenderà finale nazionale del «Voci per Mimì».

Quest'anno la selezioni si so- tenute sia nelle varie regioni italiane sia tra gli italiani che vivono all'estero, alcune nazioni europee, grazie ad una collaborazione la «Sda-Italo Hit Promotion-Pforzheim». Per la finalissima del 24 luglio fanno parte dei interpreti in gara Betty Cavalli (Lombardia), Lo Viceversa (Lazio), Maria Grazia Roberto (Toscana), Simone Donzelli (Toscana), Silvia Pecini (Toscana), Alessandra Mulas (Sardegna), Pasquale Moscarelli (Puglia) e, dalla Germania, gli italiani Daniela Tolone (Sicilia) e Tina Juorio (Campania).

Tra le novità di queste edizione «Festival degli interpreti», ai lati del palco verranno montati megaschermi che permetteranno al pubblico di «curiosare» nel backstage e di assistere ad interviste realizzate tra i turisti in spiaggia che esprimeranno la preferenza sui giovani in gara. Al vincitore della manifestazione verrà data la possibilità di realizzare, stampare e di un compact disc con 8-11 brani, che sarà pubblicizzato su un network radiofonico italiano.

«Dirotta su Cuba» ospiti dell'edizione 2000 del Festival degli Interpreti

BRANI DI PAGANINI CON SCANU E TRABUCCO

Duo affiatato suona a Cervo

Enrico Ferrari
CERVO

Il secondo appuntamento sul sagra- dei Corallini, programma oggi alle 21,15, vale doppio: perché una proposta del Festival cameristico di Cervo che vede alla ribalta due artisti liguri e perché ha un fine benefico. Il chitarrista José Scanu e il violinista Mario Trabucco hanno garantito la loro disponibilità al Lions club Impuria Host guidato da Domenico Pino, che raccoglierà fondi a favore dell'associazione Help, sodalizio che segue adulti affetti da handicap. In modo da avviarli a piccoli lavori manuali che ne favoriscano la socializzazione.

Il duo, costituito nel 1989, approda a Cervo dopo una serie di concerti come «ambasciatori musicali»: si sono esibiti in Russia e hanno rappresentato la Liguria a Tokyo in occasione dell'«Anno dell'Italia in Giappone 2001». Scanu e Trabucco hanno all'attivo un Compact dedicato a Niccolò Paganini, «il diavolo con l'archetto», e l'anno scorso hanno ricevuto il 31° Premio regio- ligure. Trabucco è stato primo violino all'Opera di Roma e al Carlo Felice di Genova. E' curatore prezioso «Cannone», strumento appartenuto a Paganini. Scanu, allievo degli eredi italiani del sommo Segovia, come Oscar Ghiglia, è il fondatore della Camerata musicale ligure.

La scaletta di stasera prevede una prima parte «paganiniana», con Sonate dal Centone e il Moto perpetuo in Do maggiore. Saranno eseguiti anche brani di Ibert e Cortese. Nella seconda parte, «Histoire du tango» di Piazzolla, la Saranata n. di Giorgio Ferrari e ancora Sonate di Paganini. I primi posti costano 50 mila lire; i secondi 30 mila e l'ingresso 30 mila. Le prenotazioni raccolgono allo 0183-408178 o p- le principali agenzie. Informazioni 0183-408197. Durante le serate del Festival è vietato l' alle auto nel centro storico: è preferibile servirsi del bus navetta dal parcheggio (campo sportivo).

STASERA CONCERTO A SAN SALVATORE DI COGORNO

Omaggio a Piazzolla con la voce di Milva

GENOVA

E' Milva la protagonista del concer- stasera a San Salvatore di Cogorno (ore 21). Lo spettacolo inserito nella stagione «Festivo 2001» diretta da Danilo Marchello e organizzato Filarmonica Chiavari in collaborazione con vari Enti locali. Un cartellone itinerante che coinvolge i muni di Cogorno, Deiva Marina, Mezzanego, Moconesi, Sant'Margherita e Sestri Levante.

Milva, accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Massimiliano Caldi proporrà omaggio ad Astor Piazzolla. Un lungo viaggio nel del grande musicista argentino, virtuoso del bandoneon, protagonista di una felice fusione fra la tradizione sudamericana e le esigenze un linguaggio aggiornato.

Milva, da anni interprete straordinario della musica di Piazzolla, ne eseguirà una interessante antologia: citano «Libertango», «Balada para un loco», «Che tango Chè» e «Rinascerò».

Domani, a Deiva Marina (Parrocchia di Sant'Antonio, ore 21) la stagione proseguirà con un omaggio a Cimarosa e Mozart. I Solisti dell'Orchestra di Padova (Piero Toso, violino, Davide Toso, viola, Mario Finotti, violoncello e Massimo Mercelli, flauto) eseguiranno Quartetti di Cimarosa e il Trio Kv 563 di Mozart. «Il salotto verdiano» è il titolo dell'appuntamento di lunedì 23 prossimo ancora a San Salvatore di Cogorno. Accompagnati pianista Mario Podestà, i cantanti Clara Bertella e Priscilla Bordoni, soprani e il basso Alessandro Avona interpreteranno una serie di arie da camera del musicista di Busseto del quale, come è noto, ricorre il primo centenario della morte. I concerti proseguono sino al 27 agosto. [r. l.]

Un lungo viaggio nel tango con l'Orchestra di Padova e del Veneto

DA DOMANI A DOMENICA

Mondovì offre stage-festival di arte varia

OVI. Da domani a domenica si svolgerà in città la prima edizione «Armonia», stage-festival di arte varia (danza, teatro, balli latinoamericani e caraibici, fitness, alimentazione), con professionisti di fama nazionale e internazionale. L'iniziativa, organizzata da Elle Studio Mondovì in collaborazione con Il Comune, si terrà allo Sporting Club, con corsi vari durante la giornata alla sera, momenti di spettacolo: domani, alle 21,30, «Party latino»; venerdì lo spettacolo teatrale «L'ultimo blues» la compagnia dell'Astrolabio; sabato, alle 21, il concorso coreografico per gruppi amatoriali di jazz e hip hop, in Parco Europa come il teatro. Fra gli insegnanti dello stage figurano nomi quali Virgilio Pitzalis, Ragazzo, Boris Bazzani, Fernando Johnson. Le prenotazioni si ricevono ancora da Elle Studio (viale Vittorio Veneto 17), telefonando al numero 0174554363 (con e-mail elle—studio@libero.it). [p. s.]

L'ASSESSORE MARIANGELA COTTO HA ANCHE AVUTO IL BACIAMANO DAL SOSIA DEL CELEBRE TENORE

I sapori del Piemonte ad Hyde Park

Stand promozionale della Regione al concerto di Pavarotti

Massano
LONDRA

C'e i profumi i sapori Piemonte a fare da al concerto di Pavarotti nell'Hyde Park di Londra. La Regione non si è lasciata scappare l'occasione essere presente ad un grande evento internazionale in cui il celebre è stato esimio portavoce dell'italianità. Nelle aree promozionali di ristorazione allestite intorno al palcoscenico è stato predisposto uno stand in cui sono stati distribuiti depliant e pubblicazioni, oltre ad assaggi di buone

L'iniziativa è la «coda» di una precedente promozione, nel mese di giugno, attuata nei supermercati Safeway - terza catena londinese per importanza nel settore agroalimentare - e dedicata alla diffusione dei prodotti italiani. Il tramite per la Regione è stato Coriellini, responsabile del Dipartimento vino e agroalimentare dell'Istituto del commercio estero a Londra. Spiega: «Il Regno Unito acquista ogni anno dall'Italia prodotti alimentari per 2700 miliardi. Il Piemonte, soprattutto vinicolo, il Veneto e la Toscana, è ai primi posti. Safeway in giugno ha puntato sulla promozione dell'agroalimentare piemontese e calabro, chiudendo sul palcoscenico eccellente di Hyde Park». solo: Safeway anche siglato l'acquisto di nuovi prodotti piemontesi per due miliardi».

L'assessore Mariangela Cotto (terza da destra) nello stand della Regione a Londra

Lo stand della Regione è stato visitato dagli assessori Mariangela Cotto e Giovanni Laratore. Mariangela Cotto ha anche avuto l'occasione incontrare in Pavarotti che, allontanandosi dallo stand di Barilla dove era accompagnato dal responsabile commerciale a Londra, Gabriela Zecca, si è inchinato all'assessore facendole un galante baciamano. «È un sosia inglese - ha ammesso il dottor Zecca - ma è perfetto e gli piacciono gli spaghetti come al vero Pavarotti». Quasi perfetto: il sosia, pur pasciuto, non raggiungeva la mole dell'originale. Tuttavia i produttori piemontesi che esportano a Londra la Barilla sono ben decisi rimpinguare il tenore in copia e i suoi connazionali: la nota azienda produttrice di pasta ha programma di quadruplicare entro l'anno la distribuzione in Inghilterra e in questo trend in ascesa procedono pure le aziende piemontesi.

D'altronde, i coniugi Elvira e Antonio Scigliuzzi, della sezione londinese dei «Piemontesi nel mondo» dicono: «Quando abbiamo a cena ospiti inglesi ghiotti della cucina non hanno affatto nostalgia della loro». E conferma anche Umberto Tosi, proprietario del notissimo ristorante italiano «Bice» al 13 Albemarle Street.

Il «Censi» sui campi di St-Pierre avviato al quadrangolare per la vittoria. Ad Avise, dieci formazioni si danno battaglia

Aspiranti semifinalisti in campo

La partita conclusiva si disputerà sabato

CON le partite giocate ieri sera, è entrata nel vivo la prima edizione del «Torneo Censi» di calcio a 5 su erba, in svolgimento al centro sportivo Prieuré di St-Pierre. Con gli incontri della seconda fase si decideranno le 4 squadre che venerdì disputeranno le semifinali; sabato ci sarà la finalissima.

Nel girone I si sono qualificate Il Corsivo e l'MG Arredamenti, entrambe a 10 punti. Nelle partite di qualificazione, Il Corsivo si è sbarazzato con facilità dei Vigili del Fuoco (5-3 e doppietta di Danna) e del La Parisette (16-1) con Danna mattatore e autore di ben 7 reti seguito da Terzoni con 3 e dalle doppiette di Lunardi, Paternolli e Giovinazzo. Alle spalle l'MG Arredamenti si è imposto agevolmente lunedì sera, in uno dei recuperi della scorsa settimana, sul La Parisette, sconfitto per 10-3 grazie alle triplette di Canu e di Bognani ed alle reti di Ducoli, Tindaro e Bencreati.

Una delle qualificate, è stata poi la squadra dei Vigili del Fuoco, che con 6 punti è risultata una delle due migliori terze classificate. Nell'ultimo incontro disputato hanno superato 8-3 l'Icam con le doppiette di Borrello, Cabraz, Zorzato, Vallet e Malto. Non si sono qualificate per la seconda fase l'Icam (3 punti) e La Parisette (0).

Nel girone II hanno conquistato i quarti di finale l'US Chevonne ed il Bar Ferrato dopo aver terminato la prima fase al primo posto con 9 punti. Nello stesso girone ha proseguito nella manifestazione anche il Sarica Alimentari che nell'ultima partita a disposizione ha superato 6-3 l'IP Etroubles con le reti di Giorgio, Falconieri e Casola, tutti a segno due volte.

Dopo 4 vittorie consecutive l'US Chevonne è incappata in una sconfitta contro il Bar Ferrato che non ne ha pregiudicato comunque la qualificazione: i vincitori di questo confronto hanno superato anche il Sarica Alimentari e nel recupero di lunedì sera il Bar Ariston per 8-5 (4 goal di Battaglia e 2 di Dorigatti). Non hanno accesso ai quarti l'IP Etroubles (6 punti) e il Bar Ariston (zero).

Nel girone III La Cafèterie Courmayeur ha concluso il girone di qualificazione a punteggio pieno, in virtù dei 4 vittorie. Nell'ultima partita, l'Alta Valle ha vinto 7-1 contro il Chez Mario, con 4 reti di Luca Pozzolini, la doppietta del fratello Stefano e una di Mascardi. Si è qualificato per i quarti di finale anche il Chez Mario (6 punti); hanno lasciato il torneo il Massi Sport (6 punti), la Gelateria Colombo (4) e l'Asp (3).

La squadra della Icam costruzioni impegnata in un incontro del trofeo Claudesport battuta nel «Torneo Censi» dalla compagine dei Vigili del Fuoco

Massimo Ducoli, dell'MG Arredamenti, autore di tre reti contro il La Parisette

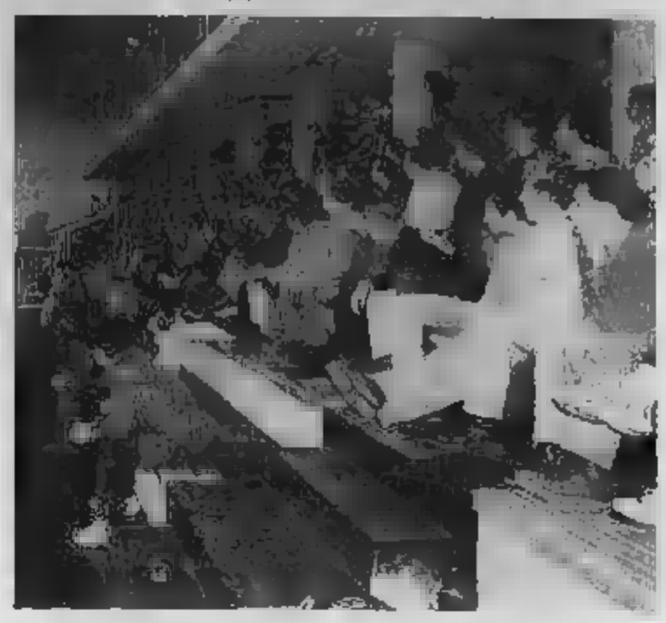
Nel Torneo de l'Amitié gol a raffica e spettacolo

NELL'AREA sportiva di Avise è cominciato il Torneo de l'Amitié, al quale partecipano 10 formazioni suddivise in due gironi. Nella prima serie di partite, nel girone A, la Parofarmacia ha sconfitto con un netto 7-3 il Sarre grazie alle doppiette di Piccolo e Fabio Tacchella e alle reti di Lombardo, Metelitsa e Giorgio Tacchella, mentre per gli sconfitti sono andati a segno Junod (2) e Vertosan.

Nell'altro incontro interessante della giornata, che ha visto confrontarsi il La Salle e il Pro G8 Team, ci sono state reti e occasioni a ripetizione, ed è finita un pareggio per 6-6. Per il Pro G8 Team da segnalare la tripletta di Trèves, mentre nel La Salle Di Bernardo è stato autore di una doppietta. L'altro pareggio della giornata si è avuto tra Arvier Henry e Avise Jaffy, con la partita che si è chiusa sul 3-3 grazie alle marcature di Joël Bâthaz (tripletta) per i primi e di Do Nascimento, Vallet e Floccari per i secondi.

Si avvicina intanto l'appuntamento con la «30 ore di calcio a 5 - Trofeo Algidas» che si svolgerà al Centro sportivo Montfleuri di Aosta sabato 4 e domenica 5 agosto. Le formazioni (senza vincoli di tesseramenti) dovranno essere formate da 10 giocatori. La quota di iscrizione è di 400 mila lire e le adesioni si ricevono fino al 31 luglio.

Dal 3 al 19 agosto a St-Denis altro torneo di calcetto, anche questo su erba. La manifestazione è valida per il Memorial Roberto Bestetti ed è organizzata dalla polisportiva Genesis di Châtillon. Ai vincitori andrà un premio di un milione e mezzo. Iscrizioni entro il 4 agosto contattando Mario Rigollet e Vitaliano Dallea ai numeri 347-6250509 e 335-7813207.



Sopra il pubblico nell'area sportiva di Avise per assistere al Torneo de l'Amitié. A fianco, giocatori impegnati in una partita

sant in FOTO STUDIO

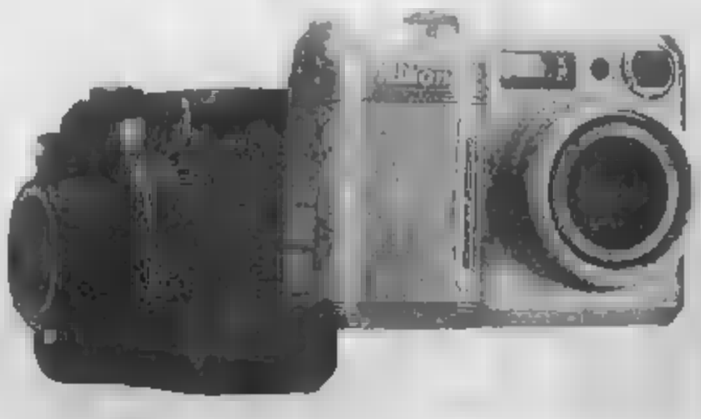
IL MEGLIO PER LA FOTOGRAFIA DAL 1965

SVILUPPO FOTO E DIAPOSITIVE IN 1 ORA

- CONTROSTAMPE RIDUZIONI E INGRANDIMENTI SENZA NEGATIVO
- STAMPA DA DIAPOSITIVE

TUTTO PER LA FOTOGRAFIA DIGITALE
APPARECCHI FOTOGRAFICI DIGITALI
STAMPA DIGITALE SU CARTA FOTOGRAFICA

via challand,23
tel. 0165.42.373 - fax 0165.236939
via Vevey, 3A - tel. 0165.23.85.90
11100 Aosta
fotosantin@tiscalinet.it



Nikon Digital Center Spot

TITOLO ITALIANO PER LA TERNA DELLA BASSA VALLE

Bocce tricolori con l'Helvetia

Al centro la terna dell'Helvetia vincitrice del titolo italiano categoria C

DONNAS

Per le bocce valdostane è finito il grande digiuno di titoli italiani. Il 2001 segna il ritorno al successo di una formazione valligiana nel campionato italiano. Il prestigioso traguardo è stato ottenuto dalla Bassa Valle Helvetia Assicurazioni del presidente Amilcare Giopp. La squadra, composta da Luca Martin, Giovanni Ardito e Battista Costante Arvat, ha vinto a Torino il titolo italiano di categoria «C». Dopo avere eliminato in semifinale i calabresi di Vibo Valentia, i valdostani hanno battuto, in una finale equilibrata, i piemontesi del Veloce Club Pinerolo per 13 a 10. A costruire il successo hanno contribuito le bocciate del giovane Martin e la completezza di gioco di Ardito e Arvat. I tre giocatori sono nati agonisticamente in Valle d'Aosta e hanno già alle spalle altri successi in competizioni importanti. Ardito, nei giorni scorsi era stato impegnato a Marene (Cuneo) nel Campionato italiano a due in coppia con Sergio Monetta e si era classificato quinto. Con il tricolore i tre giocatori salgono dalla categoria «C» a quella «B». [s. c.]

L'INOSSIDABILE CICLISTA HA STABILITO UN SINGOLARE RECORD: DA UN QUARTO DI SECOLO SI AGGIUDICA ALMENO UNA CORSA A STAGIONE

Champvillair firma 25 anni di successi

Sesto posto di Erik Bochicchio sulle salite del Cuneese

CHAMPDEPRAZ

Con la vittoria di domenica scorsa nella Champdepraz-Chevrère di 10,5 chilometri, Carlo Champvillair ha stabilito un record. A venticinque anni, il forte corridore del Nus-Fénis si è imposto almeno una volta all'anno nella classifica assoluta di una corsa in linea.

E così è stato anche quest'anno, malgrado gli avversari e gli anni che inesorabilmente trascorrono. Il professore di Saint-Christophe, inserito nella categoria gentlemen, sembra però non accusare cadimenti e grazie ad una condotta di vita da vero atleta e la grande dedizione per uno sport così faticoso, riesce a rimanere ai vertici regionali.

Sul traguardo a Chevrère, nella gara tutta in salita e organizzata dal GS Tessiore, Champvillair è riuscito a centrare questo piccolo, ma significativo record, riuscendo a staccare gli avversari nel tratto più duro. Si è alzato sui pedali, ha lasciato la compagnia del compagno di società Italo Arlian ed è andato a vincere in 38'09" con un vantaggio di 35" sullo stesso Arlian, primo tra i seniores.

Il terzo gradino del podio è andato ad Alain Selotto del Cicli Lucchini che oltre allo sci alpino, si sta ben comportando sulle due ruote su strada. Ha chiuso in 40'07" e ha preceduto Massimo Riva (Lucchini), 4° in 40'49", ma vincitore nella categoria juniores, e Giorgio Torricelli (Tessiore), 5° in 44'01".

Da sinistra Erik Bochicchio che ha ottenuto un buon 6° posto in una gara disputata nel Cuneese e Carlo Champvillair l'inossidabile professore di St-Christophe vincendo domenica la Champdepraz-Chevrère ha stabilito un insolito record Da 25 anni si aggiudica almeno una gara in linea ogni stagione

Nelle altre categorie il successo è andato ad Adriano Fasolo nei supergentlemen (13° assoluto) e a Lucio Giovannini (9° assoluto) nei veterani.

Per quanto riguarda le società, il Trofeo Comune di Champdepraz è stato conquistato dal Nus-Fénis che ha potuto spuntarla sulle prestazioni dei primi due classificati, Champvillair e Arlian.

A livello juniores, prosegue la stagione positiva di Erik Bochicchio. Il giovane del Nus che corre ormai da un paio d'anni per la piemontese Rostese, si è classificato sesto a Caraglio, in provincia di Cuneo, rimanendo a lungo tra i primi della corsa.

Il valdostano, sul terreno che più gli si addice, quello della salita, ha mantenuto il atteso, transitando in seconda posizione al termine di una delle maggiori asperità della giornata, rappresentata dal colle «La Pinta», ma ha poi dovuto lasciare spazio agli altri compagni di fuga nel tratto finale e allo sprint ha chiuso con un ritardo di 1'39" dal vincitore, il lombardo Colombo. [r. s.]

Il professore non molla e a Chevrère domenica è volato in solitaria verso il suo primato

MOUNTAIN BIKE

IL CORRIDORE DI FENIS DOPO L'ARGENTO EUROPEO HA CONQUISTATO LA MANIFESTAZIONE CON CINQUE PRIMI POSTI SU SEI GARE

Corrado Hérin trionfa al Giro d'Italia «downhill»

Nel campionato regionale piemontese doppietta valdostana nelle juniores

Il biker di Fénis Corrado Herin, fresco vincitore del Giro d'Italia «downhill»

FENIS

Sembra rivivere una seconda giovinezza Corrado Hérin. Dopo le positive esperienze in Coppa del Mondo e la medaglia d'argento ai recenti campionati europei di discesa, il forte atleta di Fénis ha messo il suggello al Giro d'Italia Downhill, vincendo anche la sesta e ultima prova prova a Pian del Poggio.

Con il successo di domenica scorsa l'atleta del Team Sintesi si è così aggiudicato la manifestazione, ribadendo ancora una volta la sua supremazia a livello nazionale e conquistando la quinta vittoria sulle sei gare in programma.

Pur lungo un tracciato impegnativo e reso spettacolare da alcuni interventi artificiali. Alternava dei tratti tecnici ad alcuni molto veloci che hanno evidenziato l'esperienza e la classe superiore di Hérin, il quale ha dovuto fare i conti, sugli altri partenti, con forti raffiche di vento che hanno disturbato non poco i concorrenti nella seconda discesa.

Conquistato l'importante obiettivo stagionale dopo la bella e sfortunata prova degli Europei, Corrado Hérin si concederà ora un periodo di riposo attivo e di preparazione in vista dei prossimi appuntamenti di Coppa del Mondo, previsti per il mese di agosto.

Non soltanto Hérin tiene alto il nome delle mountain bike valdostana. A Cuneo gli atleti del Cicli Benato si sono messi in evidenza nella prova valida per il secondo campionato regionale.

La migliore prestazione è stata ottenuta da Paolo Mei nei master che alla fine dei tre giri in programma ha concluso al 2° posto alle spalle del piemontese Castellino, che ha fermato il cronometro in un'ora 21'46". Nella stessa categoria Mario De Santa si è piazzato all'ottavo posto a oltre 7'.

Tra gli sportman, da segnalare il risultato di Simone Truc che è riuscito ad entrare nei primi dieci della classifica, chiudendo 8°, mentre Patrick Jacquemod è finito in 12ª posizione.

Nelle categorie giovanili, tra gli juniores, vittoria di Elisa Blanc, seguita da una delle promesse della mountain bike valdostana, Sylvie Grosjean, già protagonista nel Grand Prix Giovanissimi, che sul tracciato cuneese si è imposta tra le ragazze.

In campo maschile è andata così bene. Negli esordienti Fabio Nouchy è stato comunque all'altezza della situazione, chiudendo propria gara al 2° posto, e negli allievi Denis Conchatre ha terminato con il quinta posizione. [r. s.]

SPORT FLASH

TENNIS

Ritorna al Country la «notturna» di tennis

Sabato 28 luglio al Tennis Country Club di Charvensod si svolgerà la tradizionale «notturna», arrivata alla 6ª edizione. Le iscrizioni sono aperte presso il circolo. Le gare cominceranno alle 20. Informazioni allo 0165/36603.

BOCCE

Al St-Marcel la Gara dell'amicizia

La società bocciofila del Saint-Marcel ha vinto l'edizione numero 29 della gara interregionale dell'Amicizia, che si è svolta proprio a Saint-Marcel. La società ospitante aveva presentato quattro quadrette: Tognella, Rèan, Martinet e Zenti; Danna, Crétier, Martinet e Lovoyer; la terza con Hugonin, Diémoz, Rèan e Gallizioli e la quarta con Nicod, Diémoz, Vigon e Dere. La coppia del Cos Cogne composta da Sergio Buffa e Luca Licata ha vinto la sesta edizione del «Memorial Italo Latey» disputata nei giorni scorsi sui campi di Sarre per l'organizzazione della Sovsuto. Il duo Buffa-Licata ha battuto in finale per 13 a 10 la coppia Emilio Carise-Giovanni Stupino dell'Aostana Zurigo Assicurazioni, mentre il duo Silvano Bova-Guido Giachino si è classificato terzo davanti alla coppia Agostino Menzio-Mikael Mongiovetto.

GREEN VOLLEY

Torneo per squadre miste a tre giocatori

Organizzato dalla polisportiva Saint-Christophe è in programma al campo sportivo il 22 luglio un torneo di «Green volley» per squadre miste (maschi e femmine) di tre giocatori.

SUBBUTEO

L'Acsi ricomincia l'attività in Valle

A settembre, su iniziativa dell'Acsi, Associazione centri sportivi italiani, riprende l'attività di Subbuteo, celebre gioco del calcio in miniatura. Sono previsti un campionato valdostano, un campionato interforze, un campionato sociale, un torneo dei bar, un torneo per disabili e altre iniziative. Non ci sono limiti di età e le categorie previste sono: under 12, 15, 19, veterani, disabili. Per informazioni e iscrizioni telefonare all'Acsi, numero 0165/263644, e-mail *acsivda@valdata.com*.

SPORT POPOLARI

PALET: LA TRADIZIONALE MANIFESTAZIONE SOSPESA DOPO LE SEMIFINALI

La «24 ore» bloccata dal maltempo

Si contenderanno la vittoria le due formazioni di Châtillon

VERRAYES

Sono due squadre di Châtillon le finaliste della categoria A-B della «24 ore» di palet svoltasi a Verrayes da sabato alle 14 fino alla stessa ora di domenica. Il titolo non ha potuto essere assegnato domenica per il maltempo: adesso se lo contenderanno la quadretta dello Châtillon 1 formata da Carlo Personnettaz, Claudio Barmasse, Ivo Fosson e Sergio Chiari e dello Châtillon II composta da Giorgio Favre e dai tre Fosson, Mirko, Walter e Luca. Stesso discorso per la categoria C-D, con finale non disputata e che vedrà di fronte la quadretta del Montjovet I formata da Ezio Trèves, Walter Péracquin, Guido Novallet e Giuseppe Chiabotto e quella del Saint-Vincent composta da Marco Rigollet, Mirko Fichera, Vittorio Brunod e Giuseppe Favre. Alla manifestazione di palet hanno partecipato 48 squadre. [b. bas.]

La formazione dello Châtillon 1 finalista alla 24 ore di palet a Verrayes

CALCIO

I PRIMI RISULTATI DEGLI INCONTRI ORGANIZZATI DALLA COMUNITA' MONTANA DEL GRAND COMBIN

Oyace-Bionaz ed Etro

In programma ancora due giornate di g

GIGNOD

Si sono giocate domenica le partite della terza giornata del calcio della Comunità montana del Grand Combin. Per il girone A, a Saint-Oyen si è giocata la partita fra il Saint-Oyen e il Roisan A, e ha vinto il Roisan A per 5-0. Sempre per il girone A, ma sul campo di Doues, l'Oyace-Bionaz ha battuto il Gran San Bernardo per 4-1.

Nel girone ha riposato l'Allein. Adesso la classifica del girone vede il testa l'Oyace-Bionaz con 9 punti, seguito dal Roisan A che ne ha 6; poi vi sono il Gran San Bernardo con 2 punti, il Saint-Oyen a quota uno e l'Allein che è a zero punti. L'Oyace-Bionaz e il Saint-Oyen hanno una partita in più perché hanno ancora riposato.

Nel girone l'Etroubles ha battuto il Valpelline per 4-1 e il Bosses ha sconfitto il Roisan B per 3-0. Ha riposato il Gignod. In testa alla classifica c'è l'Etroubles con 8 punti, con al secondo posto il Gignod che ne ha 4. Seguono appaiati a quota 3 il Bosses e il Valpelline, mentre il Roisan resta a quota zero. L'Etroubles e il Valpelline hanno una partita in più perché hanno ancora riposato. Nella classifica cannonieri in testa Carlo Corniolo dell'Oyace-Bionaz con 6 reti.

Vi è ancora in programma due giornate di gara (in programma domenica e il 29); poi si passerà alla fase delle semifinali e delle finali, con le formule consuete che ed affrontarsi saranno le prime due squadre classificate di ogni girone, con «l'incrocio» fra la prima del girone A e la seconda del B e viceversa.

Domenica, per il girone A, sono in programma Oyace-Bionaz contro Roisan A e Allein contro Gran San Bernardo; per il B, Gignod Roisan B e Valpelline-Bosses. [b. bas.]

A TRE GIORNI DALLA MANIFESTAZIONE

GHIGLIA (AN): LO SGOMBERO

«Solo il sindaco di Torino chiude gli occhi sulla realtà eversiva dei centri sociali; ci aspettiamo da lui un atto di responsabilità e un'immediata richiesta di sgombero degli stabili di proprietà del Comune». La richiesta arriva dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, subito dopo l'azione preventiva della questura per «tenere sotto controllo le attività chiaramente illecite e sediziose di questi gruppi». Ieri intanto il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, con l'astensione di An, un ordine del giorno che afferma «la condanna preventiva ed assoluta ad ogni forma di manifestazione violenta» e invita il presidente del Consiglio e quello della Commissione Ue a «garantire l'effettività di un controllo politico e democratico dei processi di globalizzazione». Nel pomeriggio il capogruppo di Rifondazione Comunista in Regione, Mario Contu, ha visitato le Vallette dove sono arrivati almeno 140 detenuti da Vercelli e Alessandria che ha portato «il carcere al limite del sovraffollamento. Lo svuotamento di alcune carceri in previsione delle manifestazioni anti G8 la dice lunga sul trattamento che il ministero dell'Interno intende riservare a chi protesta»

I centri sociali: «Entreremo nella zona rossa»

Le perquisizioni della polizia non fermano la marcia contro il G8

Maurizio Tropeano

«Beh, adesso hanno trovato il grande vecchio della sovversione: Shakespeare. Se la polizia arriva a sequestrare uno striscione con scritta ..."vivlamo per calpestare i re", a perquisire la pistole spianate Askatasuna e lo di alcuni compagni noi non possiamo far altro che ribadire siamo determinati ad andare a Genova per assediare il G8 e a provare ad entrare con ogni mezzo all'interno della zona rossa». Parla Lele mostrando il foglio di via che per tre anni gli impedirà di recarsi nel capoluogo ligure. Sono le undici di ieri mattina nel piccolo giardino del centro sociale. Le sue parole sono la risposta politica di Askatasuna all'azione preventiva della Questura avvenuta alcune ore prima con la perquisizione effettuata dalla Digos in corso Regina Margherita, nella occupata di corso San Maurizio e in nove abitazioni private con il ritrovamento di biglie d'acciaio, bulloni, fionde, caschi, batterie usate.

Per Lele 26 anni, una t-shirt nera con al centro una stella rossa e la scritta «senza sicura, adesso tocca a noi» quel foglio di via è l'ultimo tassello di quella che lui definisce «una fedina penale lunga chilometri» piena di «reati di piazza»: resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamenti, blocchi stradali, interruzione della seduta del Consiglio regionale per cui rischia dieci di carcere nel prossimo processo. Nelle sue stesse condizioni - età, abbigliamento, rapporti con la giustizia - si trovano decine di militanti del centro. Per oggi parla Lele ma tutti poi dicono: «Nessuno creda di fermarci con fogli di via, perquisizioni e diffide. A Genova ci e ci faremo sentire».

Dunque, tutti verso Genova a partire da domani perché questo «è il modo migliore di rispondere al clima torbido e agli atti di intimidazione che stanno arrivando in queste ore». Lele si riferisce non solo alle perquisizioni ma anche ai pacchi-bomba e rispolvera un linguaggio della sinistra Anni Settanta: «C'è lo zampino dei servizi segreti. Sono loro che da mesi stanno rendendo il clima torbido, diffondendo anche voltine dove tentano di dividerci in buoni e cattivi. Per fortuna è arrivata la solidarietà del Genoa Social Forum».

Con o senza lo zampino degli 007, comunque, il fatto è che Askatasuna si è chiamata fuori dal Gsf a cui riconosce solo un «ambito tecnico di coordinamento delle manifestazioni» andando oltre le posizioni di molti centri sociali che aderiscono al Network per i diritti globali che il Forum partecipa. Perché? «Più o tre mesi fa, quando è nato il Forum è iniziata la discussione sull'uso o meno della violenza. A livello internazionale, invece, con le manifestazioni di Quebec e eravamo già superati: tutti in corteo poi all certo punto è stato detto: "la manifestazione è finita, chi vuole andare avanti può farlo". Così è stato».

Già, peccato che in Canada poi sono arrivati gli scontri la polizia, le cariche, i feriti. come dimenticare le immagini e la violenza Goeteborg? Sarà anche a Genova? Lele spiega: «Noi vogliamo portare in piazza il maggior numero di persone possibile ma ribadiamo anche la nostra volontà cercare entrare nella zona Resta capire come sia possibile conciliare la partecipazione di tanta gente che i più dicono di volere pacifica con la volontà politica di «infrangere ogni tipo di divieto» teorizzata da Askatasuna ma anche dal Network dei diritti globali. Lele, che risponde? G8 è una vetrina per i potenti ma anche per chi vuole giocare all'assedio dei grandi con le tute colorate. Sabato ci sarà tanta gente, è difficile prevedere i comportamenti dei singoli, molte cose saranno spontanee. Anche per questo abbiamo organizzato un treno speciale».

Askatasuna come si comporterà? «E' necessario rompere ogni forma di divieto anche per rovinare la festa a Berlusconi, Bossi e Fini. Noi siamo contro il G8 ma pensiamo anche all'Italia. Per noi Genova è l'inizio di campagna di lotte sociali antagoniste». La vetrina del G8 vale per tutti.

Lele ha 26 anni e un foglio di via che gli impedisce per tre anni di recarsi nel capoluogo ligure «Partecipare sarà una risposta al clima d'intidimidazione»

I militanti italiani: «Porteremo in piazza anche temi nazionali Cercheremo di rompere ogni forma di divieto per rovinare la festa del nuovo governo Berlusconi»

Polizia all'Askatasuna: ieri i militanti del centro sociale hanno risposto alla perquisizione con una conferenza stampa

Radio Black Out

«I nostri microfoni voce della protesta»

«Da otto facciamo Radio Black Out. Non siamo sempre gli stessi, alcuni di noi sono arrivati nel questi anni, altri ne sono andati. Ma qualcuno c'è sempre stato dietro quei microfoni, perché qualcuno ha sempre ritenuto che una radio questa fosse utile o interessante e divertente, e ognuno ha portato i suoi gusti musicali, o i suoi interessi culturali e sociali, o particolare competenza tecnica. Ora ci siamo noi, sentirete cosa riusciamo a fare...».

Ancora: «...Che non ospitiamo pubblicità chi ci ascolta lo sa già, nessun programma è mai stato interrotto per pubblicizzare rosticcerie, parrucchieri o pompe funebri. Forse tutti sanno che nessuno di noi è mai stato pagato. Siamo contro l'attuale società fondata sulla divisione in classi, sull'oppressione del genere, del profitto, sul , sulla guerra e su altre orribili ma su questo punto».

Si presenta Radio Black Out, via Antinori 3, una traversa di corso Re Umberto. E' da sempre la voce ufficiale dei centri sociali, della Torino «antagonista». In questi ultimi giorni rullano i tamburi di guerra, nel mirino il G8 di Genova. Radio Black Out svolge, in questo frangente, il ruolo di informazione «preziosa» per chi è diretto a Genova. Il suo, in realtà, è moderato, nessun invito diretto alla violenza. Neppure dopo le ondate di perquisizioni delle ultime ore nel cuore dei Csoa torinesi; solo la diffusione di comunicati e documenti e l'invito a partire. Ogni Centro Sociale ha elaborato un programma per raggiungere Genova, più riservato. «Non ci presteremo a provocazione. Ora l'obiettivo è di portare più gente possibile a Genova, poi si vedrà. Tutto dipende da come si comporterà il governo. Noi, sicuramente, ci saremo e daremo in diretta la cronaca di ogni istante della contro-manifestazione».

Per avere un'idea precisa sull'atmosfera che si respira nei centri sociali basta consultare il sito www.eon.org oppure www.tmcrew.org, uno dei circuiti di controinformazione più noto ed efficiente. Infine www.radiondadurto.org, il sito di Radio Onda d'Urto, in Lombardia. [m. nu.]

In duemila da Torino contro i re del mondo»

Treni e pullman sorvegliati speciali, la moto il mezzo più sicuro per andare al vertice

- Raggiungi Genova alla spicciolata, evitando pullman e treni.
- In piazza resta con il gruppo, sii pronto a disperderti se la polizia dovesse caricare.
- Indossa sempre scarpe comode. Ai tacchi, anche se molto bassi
- Evita le lenti a contatto. I gas lacrimogeni potrebbero offuscare la vista più a lungo.
- Indossa magliette aderenti. In un eventuale corpo a corpo l'avversario non avrà appigli.
- Porta sempre con te un documento d'identità e declina sempre le esatte generalità. Non cercare di imbrogliare perchè saresti scoperto.
- Non salutare i Grandi del mondo mostrando il sedere nudo (come hanno fatto a Göteborg): potresti essere denunciato per atti osceni in luogo pubblico.
- In caso di arresto chiedi che venga avvertito uno dei legali del Social Forum.

Angelo Conti

Le tute bianche torinesi s'erano dato appuntamento, lunedì sera, all'Hiroshima Mon Amour. Per prendere visione del «programma» delle manifestazioni genovesi, per ascoltare i consigli di legale e per scambiarsi i consigli più opportuni. In realtà in via Bossoli, alle 21 in punto, c'erano una funzionaria di polizia, un brigadiere dei carabinieri, un paio di giornalisti ed uno sparuto gruppetto di aspiranti manifestanti. Le concomitanti perquisizioni dei centri sociali Askatasuna ed Alcova avevano «distratto» gran parte dei potenziali interessati.

Treni e pullmann, comunque, partiranno lo stesso affollati. Forse non proprio il «tutto esaurito» perché consistente quota di manifestanti ha scelto di avvicinarsi a Genova alla spicciolata: «Non ci possiamo fidare - era il commento più ricorrente - e c'è il concreto rischio che il governo decida di fermare i treni in aperta campagna ed i pullman su qualche piazzola autostradale». Il mezzo più ambito, in queste ore, è la motocicletta, capace di dribblare qualsiasi coda e qualsiasi ostacolo, ed anche superare eventuali posti di blocco percorrendo prati o strade di campagna.

Il Torino Social Forum s'è comunque contato e si è ritrovato forte. Potrà contare su di uno schieramento quanto mai diversificato: dall'Arci al Gruppo Abele, dal Centro Sociale Gabrio a Mani Tese, da Rifondazione Comunista al Partito Umanista. Ce n'è da riempire un treno speciale almeno altre dieci carrozze, «agganciate» a svariati convogli normali. Quanto ai pullman, la colonna più consistente (quella di sabato 21 in partenza da largo Brescia) dovrebbe poter mettere insieme almeno 18 mezzi. Quanti saranno i torinesi a Genova? Nucleo Informativo dell'Arma e Digos hanno stimato che nel momento di maggior afflusso, cioè sabato 21, dovrebbero fra 1500 e 2000, mentre dovrebbero risultare meno di un migliaio nei due giorni precedenti.

Dopo il blitz della polizia di lunedì sera, gli anarchici di Askatasuna e Alcova avrebbero avuto un riavvicinamento con i manifestanti «ufficiali» del Torino Social Forum. E' dunque probabile che la colonna di pullmann di sabato possa essere composta anche da mezzi provenienti dai centri sociali dell'area considerata più dura. Quelli che vanno a Genova per «calpestare i re».

I 99 Posse: andiamo tutti a Genova Bisogna dire no alla globalizzazione

Lodovico Poletto

«Invece di cercar di sfondare le transenne ai concerti, specie se si paga soltanto 5 mila lire andiamo a Genova. Tutti a sfondare la zona a...».

Eccoli i «99 Posse». Davanti a 15 mila ragazzi che si sbracciano applaudono e ripetono urlando le loro canzoni, loro lanciano il grido di ribellione al vertice dei . Lo fanno a più riprese durante questo concerto «memorabile» che, ieri sera, ha portato a Borgaro gente di Milano, Varese, Vercelli e Biella. Sono cantanti, ma anche militanti del movimento antagonista. Condividono le idee antiglobalizzazione. Si identificano, perchè sono nati lì e lì sono cresciuti, con i centri sociali. E a fine esibizione danno ai frequentatori di Askatasuna, il centro sociale di corso Regina Margherita. Salgono in sette sul palco: uno di loro racconta della perquisizione di lunedì, parla della necessità dell'impegno anti G8. Gli altri reggono la striscione lo slogan ripetuto decine di volte nei giorni scorsi e questa sera: «Viviamo per calpestare i re. Tutti a Genova».

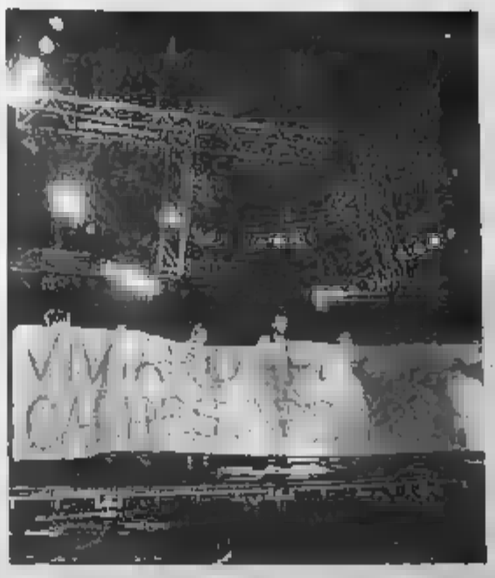
E la gente applaude. Come aveva applaudito prima «Zulù» voce e leader dei «99» che cantava e gridava la rabbia il sistema. Che duettando sulla musica "Salario garantito" con la vocalist insisteva sulla necessità della rivolta. «E domani noi saremo a Genova».

I quindicimila sono entusiasti: i sono un culto, un mito. E stasera, qui, sono tutti in sintonia con loro.

Chi è arrivato da fuori provincia ha fatto una fatica assurda per qui: sapeva a malapena dov'è Borgaro; figurarsi il Parco Chico Mendez, quest'enorme area che da due anni ospita il festival «Chicobum». Ma non ci sono solo ragazzi. C'è anche gente di mezza età, famiglie con figli al seguito che non hanno saputo resistere alla tentazione di assistere al concerto del gruppo di Napoli, la cui fama ha ampiamente superato i confini del movimento. E c'è grande attesa. Pochi minuti prima delle 22, Andrea, schiacciato contro la transenne, ripete in modo ossessionato: «Ma quando arrivano?» Maglietta e cappellino dei «99» non sta più nella pelle. Poco più in là c'è un gruppetto di ragazzi giunti da Biella. Marco, 22 frequenta il centro sociale Yo Basta. E' categorico: «Prima la musica, poi le questioni anti G8. A Genova? Ci sarò». E ci saranno anche altri quattro del gruppo: «Perchè se credi in certe cose non puoi dimenticarti del Vertice». Poi arrivano quelli di Askatasuna e del Gabrio, altro centro sociale di Torino. Si preparano all'intervento. Applausi. E poi è musica: canzoni storiche, remakes di altre. Compreso il motivo reso famoso da Salvatores, nel film «Sud», che farà colonna sonora, con i ritmi di Manu Chao, manifestazioni anti Vertice.

Musica e G8. Ma anche polemiche. Zulù, dal palco attacca la Regione che quest'anno ha concesso contributi al Festival: «E sapete perchè? Hanno fatto esibire i 99 Posse. Un gruppo rivoluzionario e comunista. Sabilatori, gente che andrà a Genova». Applausi. Ivaldo, l'organizzatore del festival confermia tutto. E' furibondo: «La musica è musica. Se domani sera salisse sul palco un gruppo di destra a dire la sua cosa, per me non ci sarebbero problemi».

Quindicimila fans da tutta Italia a Borgaro per sentire dal vivo il gruppo napoletano che canta l'antagonismo e la protesta sociale contro Berlusconi Bush anche D'Alema



I ragazzi del centro sociale Askatasuna srotolano sul palco del concerto dei «99 Posse» uno striscione che esorta a marciare verso Genova per contestare il vertice dei potenti

GRANDE ATTESA PER IL CONCERTO AL DELLE ALPI

UN MIGLIAIO BIGLIETTI

A causa di un'agibilità superiore al previsto, è «spuntato» a sorpresa un altro migliaio di biglietti per il concerto degli U2 in programma sabato allo stadio Delle Alpi. I tagliandi per l'unica data italiana di Bono e soci vengono messi in prevendita oggi a partire 13,30 Lubin's Box, al terzo piano de La Rinascente: la gran parte riguarda il prato e il primo anello (prezzo, 91 mila lire), il rimanente gli altri settori (numerati 144 mila, tribuna 72 mila, terzo anello 63 mila; da aggiungere i diritti di agenzia). Biglietti si trovano oggi in provincia da Az Musica di Carmagnola e da Discorsi Rivoli e in Piemonte da Musica Più di Alba, Black Out Bra, Diesis e Veco Mondovì, Veco di Vercelli

Sbarca a Torino l'armata degli U2

Centinaia di operai montano il megapalco

Sartorelli

Utilizzata anche una gru da 120 tonnellate per montare otto torri di sostegno alte 22 metri Il gruppo di Bono arriverà direttamente allo stadio due prima dello show

L'armata degli è calata su Torino. Non Bono Vox e soci, che arriveranno sabato sera direttamente al Delle Alpi un paio di prima dello spettacolo; ma i carpentieri, gli specialisti in luci e in audio, i facchini, gli autisti, gli addetti alla sicurezza e al catering. Ci anche gli scaffolders, uomini-ragno che lavorano sospesi alle imbragature a decine di metri di altezza completare i pinnacoli di quella specie di cattedrale che diventerà il palco della band

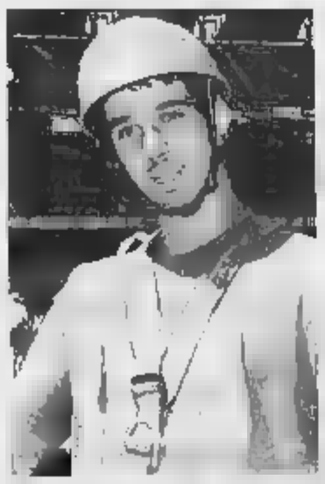
I cancelli dello stadio Delle Alpi si sono aperti alla avanguardia dell'Elevation European Tour martedì mattino. Dentro, il primo gruppo dei trenta autoarticolati carichi del materiale che serve per costruire lo scenario dello spettacolo. Alle 7 la grande macchina si è messa in moto e questa sera l'ammasso di tubi, torri, tendoni, assi e cavi apparirà come un mega Lego incredibilmente riuscito. Il tour ha centinaio di persone al seguito (dai carpentieri agli elettricisti), ma l'esibizione torinese ha richiesto un supplemento di circa 130 uomini: il concerto infatti all'aperto (come Zurigo e Dublino), nelle altre città gli U2 hanno preferito arene al chiuso.

«Per montare il palco, largo una cinquantina metri, a due metri e mezzo di altezza, utilizziamo anche due gru da trenta tonnellate e una 120 e sei carrelli elevatori. Con le gru tiriamo su 8 torri alte 22 metri che fanno sostegno al palco e altre quattro che spunteranno in mezzo al campo con speciali ripetitori audio e luci segui persona», spiega Massimo Ferrante, coordinatore dell'organizzazione italiana del concerto con Maurizio De Lazzari. Una società belga specializzata in assemblaggio di strutture si occupa della costruzione del palco, affiancata tra gli altri da sedici italiani che lavorano dove gli altri non riuscirebbero a guardare in basso: in tutto, come si diceva, si incrociano 130 persone.

«Il cantiere Delle Alpi» apre alle si ferma per il pranzo e riprende subito dopo per continuare fino alle 20. Ferrante prende il foglio che decifra il brulichio sul palco in costruzione e l'andirivieni fra i «mulettisti» e le torri che si stanno innalzando: «Oggi (ieri, ndr), sono impegnati i 16 scaffolders, i autisti dei carrelli elevatori e delle gru, facchini e un elettricista», sembrano cifre per un'opera faraonica, commenta Ferrante, «perché a Torino abbiamo un giorno e mezzo in più per consegnare agli U2 il loro palco. Utilizziamo meno personale e lavoriamo con ritmi meno pressanti del solito».

Alla fine, comunque, per terminare l'opera saranno state utilizzate giornate lavorative. Ferrante, 45 anni, del mestiere da 22 («Ho cominciato con il Banco di Mutuo Soccorso, poi tutti i concerti dei Pink Floyd, di Madonna e dei Rolling Stones...»), confessa di avere una sola preoccupazione: «La sicurezza. L'assillo principale; per noi, sono le transenne, la tenuta delle strutture. Siamo sempre di fronte a migliaia di persone, non possiamo permetterci alcun rischio».

Costruito l'enorme palco, toccherà agli addetti alle luci (si snoderanno chilometri di elettrici) e poi ai tecnici del suono, mentre gli ottomila metri quadrati del campo di gioco saranno ormai protetti dal Terraplas. Terminata l'apoteosi degli U2, la macchina che ha costruito giocattolo lo smonterà. In questa operazione, secondo Ferrante, si manifesta la «perfezione meccanismo. Appena gente sgombera entrano in azione 118 facchini divisi in squadre. Ognuno con una pettorina di diverso colore, a seconda del tipo di settore intervento. C'è chi si occupa delle luci, chi del palco e così via. Il risultato è che nel giro di quattro, al massimo cinque ore, vengono riempiti autoarticolati. Poi si attacca palco. Alle sei di sera domenica lo stadio Delle Alpi sarà di nuovo vuoto». Degli U2 resterà il ricordo.



Marco Zampetti, 23 anni, lavora su ponteggi a grandi altezze per completare le impalcature dei concerti: «Amo arrampicarmi» Accanto, carpentieri al lavoro: il cantiere è stato aperto martedì mattina, sabato sera sarà pronto

DA BAMBINO VOLEVA SCALARE LE MONTAGNE, OGGI LAVORA SU PONTEGGI SOSPESO NEL VU

«Tutta la mia vita appesa a un filo»

Uno scaffolder: per Bono mi arrampico dove nessuno osa

intervista

Le mani sono nere, spesse, con calli che sono protuberanze. Sorride: «Con le ragazze c'è qualche problema, loro hanno la pelle delicata...». Marco Zampetti, romano, 23 anni, da bambino aveva un sogno: arrampicarsi. Oggi il suo sogno è il suo lavoro: è uno «scaffolder».

Cosa fa di preciso uno scaffolder?

«Monta parti di strutture o ponteggi a grandi altezze».

Ad esempio?

«Mi sono trovato attaccato ad una fune 35 metri di altezza. Eravamo all'Olimpico di Roma, dovevo completare una copertura per la rappresentazione della Tosca».

Quando ha cominciato questa professione?

«Due anni fa, al concerto del Primo Maggio, a Roma. E' stata un'esperienza divertente e appagante. avuto confermo che potevo realizzare due passioni grazie a questo lavoro. Arrampicarmi e sentire musica...».

La vita, per dirla senza fantasia, appesa a un filo...

«Per si tratta situazioni normali. Chi guarda sotto pensa che sia difficile, magari pericoloso. Ma chi fa lo scaffoldar è innamorato del proprio lavoro e, soprattutto, si in con totale controllo. L'attenzione è sempre massima. Credo però che mio amico inglese abbia ragione: il nostro lavoro è bombe. Va maneggiato con molta, molta cura».

Qual è la sua attrezzatura?

«Scarpette leggere trekking quando lavoro sospeso, cocorti, maglietta, imbragatu cordini, uno per gli spostar e uno per la sicurezza, 2 ga martello da geologo, 1 disc re, pinze, attrezzi multiuso da e cascbetto».

Qual è il rovescio della medaglia?

«Primo: non riconosciuto professionalmente. Secondo per fare questo lavoro bisogna avere sempre la valigia pronta ed essere disposti a stare lontani da casa. Io manco da Roma da un mese e mezzo».

Quanto guadagna?

«Anche cinque milioni mese, lavorando però 28 giorni di filo. Quando posso vado ad arrampicarmi, sono allenatissimo...».

Un giorno tornerà con i piedi per terra...

«No riparliamo fra una ventina d'anni». [m. s.]

Specchio dei tempi

«Invito a nozze per i ladri» - «Gli handicappati non sono spettatori di serie B» - «Lo show di Beppe Grillo nel fango: rimborsate i biglietti» - «Il calcetto preferito all'atletica» - «Nessuno svuota i cestini?»

Un lettore ci scrive:

«La legge sulla privacy non si applica ai matrimoni? Gradirei avere una risposta sulla motivazione per cui, in caso di matrimonio, occorra lasciare esposta il proprio domicilio futuro sulle pubblicazioni. A parte il fatto che trovo alquanto anacronistico ai nostri tempi affiggere le pubblicazioni in Comune, che tanto nessuno legge. Anzi no, forse qualcuno le legge con attenzione: i topi d'appartamento!.

«Sono gli unici interessati a segnarsi indirizzi di futuri sposi che per le due settimane successive alla data del matrimonio (anch'essa ovviamente riportata) lasceranno presumibilmente l'appartamento abbandonato. Unico loro problema organizzarsi per le visite.

proprio non si riesce a fare a meno di questo retaggio del passato, almeno omettere l'indirizzo dell'abitazione credo che non sarebbe così stravolgente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 23 anni e sono disabile. Da tempo sono una fan accanita degli U2 e da tanto aspettavo di poterli vedere dal vivo. Finalmente, sabato prossimo mi recherò al loro concerto allo Stadio delle Alpi. Ma anche questa volta l'area riservata ai portatori di handicap è davvero molto lontana dal palco. Mi rendo conto che spesso non è possibile organizzare uno spazio più vicino al palco, ma spesso ho il dubbio che si riservino a noi quei punti degli stadi dove nessun'altro vorrebbe stare».

Francesca Ghillani

Un lettore ci scrive:

riferisco all'articolo sulle proteste per spettacolo di Beppe Grillo. Oltre alle lamentele di quanti si sono trovate le porte sbarrate (anche nello stesso tempo continuavano a vendere i biglietti) ci sono stati gravi disagi anche per chi era già entrato.

«Dopo un'ora mezzo di attesa sotto la pioggia non si sapeva ancora lo spettacolo era ancora in programma oppure no. Gli organizzatori avrebbero dovuto gestire la serata, tenendo informati i presenti anche in considerazione delle giuste proteste di chi non aveva neanche un posto per sedere.

«Il terreno si era ormai trasformato in una enorme pozzanghera e non era possibile rimanerci dentro fino alla caviglia per assistere ad uno show in piedi sotto la pioggia. Il tutto era anche molto pericoloso per l'incolumità delle persone perché in caso di incidente i soccorsi non sarebbero mai potuti arrivare in tempo.

«Avendo anche un bambino piccolo ho preferito rinunciare allo spettacolo essendo sicuro che ormai non si sarebbe fatto, invece contrariamente a quello che il buonsenso direbbe lo spettacolo stato fatto con l'aggiunta della beffa ai danni. Mi attendo come minimo dal Comune il rimborso dei biglietti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla recente discussione sulla disponibilità dei campi di atletica, vorrei informare il lettore Bobbio che in via Filadelfia, purtroppo, non esiste più il campo di atletica.

«Solo lo scorso anno ho avuto occasione di varcare i cancelli del "mitico Filadelfia" e, con mia costernazione e dolore, ho scoperto che la pista di atletica era stata sostituita (indovinate un po') con dei campi di calcetto!

«Una distesa di erba sintetica sostituiva l'anello per la corsa, il prato interno (in erba vera!) e le piante che ombreggiavano il luogo dove ho imparato ad amare l'atletica. Anche se, personalmente, l'ho praticata scarsi risultati sto cercando di instillare questa passione nei miei tre figli e spero che altri facciano come me, affinché questa disciplina millenaria non debba morire nell'oblio. Ma se non ci sono impianti sarà difficile convincere i giovani a cimentarsi in uno sport che richiede grande fatica e molto impegno».

Luisa Leoni

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare la cattiva gestione per quello che riguarda lo svuotamento dei cestini in tutta la città, in particolare nella zona di corso Svizzera. Noi che abitiamo nei pressi (angolo via Medici) abbiamo il "privilegio" di vederli svuotare dietro sollecitazioni telefoniche continue di tutta la zona, una volta ogni dieci giorni mentre non vediamo spazzare per terra da lungo tempo.

«Siccome la tassa per la raccolta rifiuti la paghiamo per un servizio che duri tutto l'anno ritengo accettare come risposta alle mie lamentele il fatto che alcuni operatori siano in ferie, altri in malattia, altri in sciopero e così via».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20,30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

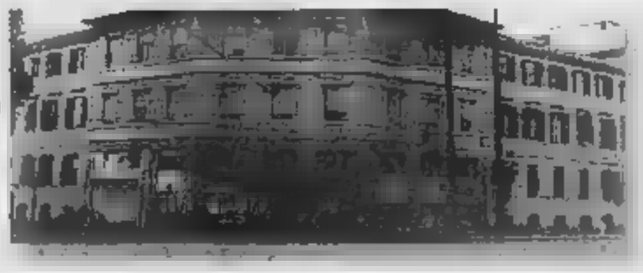
Pagine DEL PIEMONTE

il numero 14 è in tutte le edicole più articoli più firme più novità
I delitti di Torino
Ricerca: come visti la città e il Piemonte
Chiamparino e passi da verso il
Tutti gli appuntamenti con l'arte in Piemonte
Per capire, per sapere, per non dimenticare.
INFO PER ORDINAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 fax
e-mail

MERCOLEDÌ E ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO CITTÀ DI VINOVO
L. 28.600.000 - m. 1.600
I posti favoriti: 5 - 3 - 6
E PER NOTTE CON GUSTO VINOVO TI ASPETTA
I SALUMI E I
INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
TANG. SUD USCITA DERUFFINI

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
Il dolore rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... "Questi personaggi risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informatore 2/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
Tel. 011.4
Servizi Funebri Convenzionati

INFORMATICA | AL SERVIZIO DI SALUTE E CULTURA



CHIRURGICI

Ieri per la prima volta in Piemonte, tra le prime in Italia, l'équipe chirurgica diretta dal dottor Flavio Armellino del Centro per la laparoscopia ginecologica del Maria Vittoria (foto) ha effettuato due interventi chirurgici utilizzando un nuovo sistema di registrazione, trasmissione archiviazione dei dati dalla camera operatoria. Il nuovo sistema informatico utilizzato è in parte di derivazione militare, sviluppato in Israele, per archiviare grandi masse di immagini supporti informatici (dischi Dvd) di basso costo, grande capacità, facile archiviazione, uniti un'alta sicurezza e riservatezza dei dati. Finora il sistema è stato utilizzato solamente per sorveglianza e sicurezza importanti installazioni militari e civili. In campo medico per ora è in corso una sperimentazione a Torino, Milano, Roma, Cagliari, Bari. La registrazione sanitaria per documentare a scopo scientifico e legale l'intervento che potrà essere archiviato trasmesso da reti informatiche interne, Internet e trasmissione satellitare per una visione immediata o differita. La laparoscopia ginecologica una attività di chirurgia mini invasiva sostituisce il ricorso alla chirurgia tradizionale.

Internet a scuola, scommessa da 26 miliardi

Partirà in 18 istituti piemontesi il progetto della Fondazione Crt

Procede velocissimo il mega progetto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino di informatizzazione delle scuole piemontesi, partito esattamente un anno fa e per il quale ha stanziato 26 miliardi: sono stati individuati e stanno incominciando a lavorare 18 Centri servizio, animazione e sperimentazione in altrettanti istituti di cui due a Torino - l'Avogadro e il Peano - e tre in provincia. Queste scuole, tutte superiori, hanno già una collaudata esperienza nell'utilizzo dell'information and communication tecnologies (Itc) e toccherà a loro fare attività di formazione dei dirigenti scolastici piemontesi per l'utilizzo di Internet e della posta elettronica. Si tratta in tutto, per ora, di 1.700 persone tra dirigenti e collaboratori scolastici.

La formazione non sarà però l'unico compito dei centri: organizzeranno seminari di approfondimento sul tema dell'introduzione dell'Itc nella didattica. Inoltre ogni centro attività di sperimentazione. L'istituto Einaudi di

Alba, ad esempio, si dedicherà a costruire un centro di documentazione sulle migliori esperienze di uso delle tecnologie per i disabili ed effettuerà un esperimento sulla possibilità seguire le lezioni da casa per studenti costretti, dalla malattia, a rimanere lontani da scuola per lungo tempo.

E' soddisfatto il presidente della Fondazione, Andrea Comba. «Noi crediamo realmente che lo sviluppo della scuola significhi una crescita dell'intera società e vediamo che i presidi hanno raccolto con favore le nostre proposte. Nell'autunno del 2000 abbiamo aperto il bando per il finanziamento dell'installazione di sistemi informativi specifici per la scuola; abbiamo ricevuto 336 domande, più o meno tutte le scuole piemontesi. In sei mesi la commissione incaricata ha valutato i progetti e ne ha approvati 131 con un finanziamento complessivo da parte nostra di 10 miliardi. Oggi si compie un ulteriore passo avanti con l'avvio dei diciotto centri».

Andrea Comba, presidente Fondazione della Crt: noi crediamo che lo sviluppo della scuola significhi una crescita dell'intera società

Tra i compiti dei centri corsi di formazione per il personale e due esperimenti: l'uso di tecnologie per disabili e allievi casa malati

Molto positivo anche il giudizio direttore generale regionale, Marina Bertiglia: «I primi servizi offerti dai centri sono di formazione del personale e questo mi sembra molto importante perché così si garantiscono i diritti di cittadinanza a queste persone. Inoltre con il dipartimento del professor Gallino è stato organizzato un corso specializzato per 250 docenti; abbiamo avuto il doppio delle richieste».

Infine il presidente del Csp (una struttura di ricerca di cui fanno parte enti locali, Politecnico, Università, Unione industriale), Giovanni Ferrero ha ricordato: «I diciotto centri hanno firmato un contratto con noi che abbiamo come compito quello di rafforzare il Piemonte competizione globale; lo sviluppo locale, infatti, deve essere veicolato dalla sperimentazione di servizi evolutivi e dall'uso intelligente delle Itc». [m. cas.]

COMUNALE APPROVATO IL BILANCIO DEL 2000 MA SOLO CON I VOTI DEL CENTRO SINISTRA

Tra Enel e Aem l'intesa è più vicina

L'azienda di via Bertola: potremmo concludere entro luglio

Giuseppe Sangiorgio

L'acquisto della rete elettrica Enel (il 50 per cento circa di quella cittadina) da parte di Aem potrebbe concludersi, con la procedura di arbitraggio in corso fra le parti, entro fine mese. Lo annuncia il vertice dell'Azienda di via Bertola, correggendo il «pessimismo» del presidente Enel, Chicco Testa, che, durante l'inaugurazione del «Contact Center» della società in corso Regina Margherita, aveva previsto la fine del confronto e del lavoro del collegio arbitrale, oltre l'estate. Il presidente Aem, Franco Reviglio, ha inoltre precisato che la forbice fra richieste Enel ed offerta Aem non è affatto di 500 miliardi, ma di molto inferiore. Perché - conclude la nota dell'Aem - «è necessario che il valore della rete Enel che verrà definito dagli arbitri risulti equo e condivisibile».

Dello stesso parere l'assessore alle partecipazioni del Comune, Paolo Peveraro, che, comunque, si augura che il confronto fra Aem e Enel si completi nel più breve tempo possibile. Ieri Peveraro ha chiuso anche la partita del consuntivo municipale per lo scorso anno, che, dopo la sua replica (il dibattito è cominciato lunedì), è stato approvato con i 31 voti del centro-sinistra, l'astensione di Matilde Provera (Rc) e 14 contrari: Forza Italia, An e Lega Nord. Il Consiglio ha detto «sì», sempre a maggioranza, anche al del 2000 della Galleria d'Arte Moderna.

Paolo Peveraro assessore alle partecipazioni del Comune e **Franco Reviglio** presidente Aem: «è necessario che il valore della rete Enel che verrà definito dagli arbitri risulti equo e condivisibile»

L'opposizione (con Roberto Rosso e Luigi Tealdi per gli azzurri, Ferdinando Ventriglia e Walter Altea per Alleanza Nazionale) ha motivato il proprio dissenso, definendo il conto economico per la gestione trascorso, in pareggio solo grazie all'aiuto offerto dalle ex aziende municipalizzate (oggi spa) e dalla gestione straordinaria, sia dalle dismissioni del patrimonio comunale e da società in cui il Comune aveva quote azionarie e partecipazioni. Voci che in futuro potrebbero venir meno, senza le quali - ha chiarito Tealdi - l'amministrazione avrebbe, già adesso, un deficit di decine di miliardi.

Al termine della seduta l'assemblea ha votato all'unanimità un ordine del giorno a favore della «continuità dell'azione di cooperative sociali impegnate in lavori di pulizia e sorveglianza nelle scuole cittadine».

La proposta all'ordine del giorno, partita dal diessino Pier Giorgio Crosetto, è stata accolta e firmata da tutti i gruppi presenti in Sala Rossa. Anche in considerazione del fatto che, mentre Mole circa 1200 lavoratori rischiano il licenziamento, al Sud gli addetti alle scuole come bidelli, seppur inseriti con la definizione di lavoratori socialmente utili, sono stati assunti, «creando - è scritto nel documento approvato - una forte discriminazione fra analoghe mansioni, con la sola differenza geografica di essere svolte a Nord o a Sud del paese». Di qui l'invito al sindaco Sergio Chiamparino farsi promotore presso il ministero della Pubblica Istruzione, affinché sia eliminata la discriminazione.

ESTATE IN ACQUA

ESTIVE SISPORT.

2 SEDI PER IL PIÙ GRANDE SPAZIO ACQUATICO CITTÀ.

CORSO MONCALIERI 336

Immerso in grande parco naturale in riva al Po.

4 vasche, una per i bambini, area pic-nic, bar ristorante, campi calcio, beach volley, minigolf, solarium, corsi di canottaggio per ragazzi.

VIA OLIVERO 40

All'interno del campus sportivo più attrezzato Torino.

Vasca olimpica, ampio verde, bar ristorante, campi calcio, tennis, basket, volley, calcetto, strutture per il fitness e l'atletica.

E per tutti tanta allegria musica in più con le serate dedicate all'AcquaGym.

Tariffe per l'intera giornata:
Feriali a partire da L. 8.500. Festivi a partire L. 9.500

APERTI 7 GIORNI SU 7

Ampio parcheggio gratuito in entrambe le sedi.

Sisport Fiat

Per la pubblicità su:

LA

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio,
10126 TO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

OSSERVATORIO CAMERA DI COMMERCIO SOTTO LA MOLE SI SPENDE MENO CHE NEL RESTO D'ITALIA

I torinesi campioni nel risparmio

Consumi cresciuti solo del 4,7 per cento negli ultimi due anni

Luisella Re

I torinesi consumano poco (+4,7 per cento nell'ultimo biennio), persino meno degli altri italiani che pure non scialano affatto. Spendono meno per la tavola (538.000 al mese contro 700.000), anche perché si rifanno con i buoni-pasto fuori che superano per il 60 per cento la media nazionale. E voltando le spalle ai soliti negozi, optano in massa per la comodità della grande distribuzione. Dove, per la prima volta, persino la vendita di frutta e verdura batte quella tradizionale dei mercati.

E' il quadro offerto dalla quarta edizione dell'«Osservatorio sui consumi torinesi» messo a punto campione di 300 famiglie dalla Camera di Commercio con il Forter-Piemonte, ente di formazione e ricerca dell'Ascom. A Giuseppe Maria, nel doppio ruolo di presidente dell'associazione di via Massena e di vicepresidente della Camera di Commercio, il compito di illustrarlo senza eufemismi.

«La stasi dei consumi ha bisogno di una spinta che deve coinvolgere tutto il dettaglio tradizionale, chiamato ad affrontare l'arrivo dell'euro e del commercio elettronico - ha spiegato -. Altrettanto indispensabile il varo di "carta etica", e cioè di un marchio doc in grado di segnalare gli esercizi più validi per struttura, qualità e gamma di servizi». Comprese le garanzie di orientamento ed assistenza che coinvolgono abbigliamento, arredamento ed elettrodomestici: gli unici settori in cui la grande distribuzione viene ancora battuto dai negozi di fiducia.

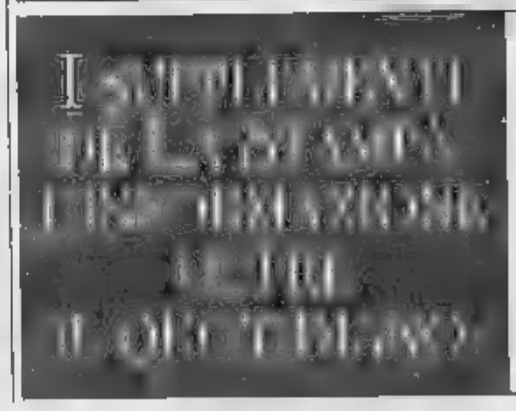
I consumatori vanno stimolati; insomma. E lo confermerà domani la presentazione del programma su «I negozi di agosto», varata da Epat e Ascom per servire al meglio chi resta in città, turisti compresi. Ma cosa rientra nella spesa e nei consumi di questa famiglia subalpina dotata al 60 per cento di cellulare, nonché fornita di personal computer una percentuale del 37 per cento che sale al quando in casa c'è un figlio?

La prima voce resta l'abitazione (oltre milione al mese) e la sua manutenzione, con l'ennesimo risvolto anomalo rispetto al resto d'Italia: solo il 53 per cento dei nuclei intervistati risiede in casa di proprietà, a fronte dell'80 per cento della media nazionale. Succede perché aumentano anziani e single costretti ad abitudini spartane. Con contraddizioni paradossali me quella che segnala un uso decrescente dell'auto (77 per cento contro l'83 del '98), legata esclusivamente all'incremento degli anziani soli e appiedati.

Rovescio della medaglia: l'aumento di spesa per benzina e assicurazione-auto che coinvolge altre fasce di età, abbinandosi ad un interesse in rialzo per la bicicletta (79 per cento contro di due anni fa).

Giuseppe De Maria

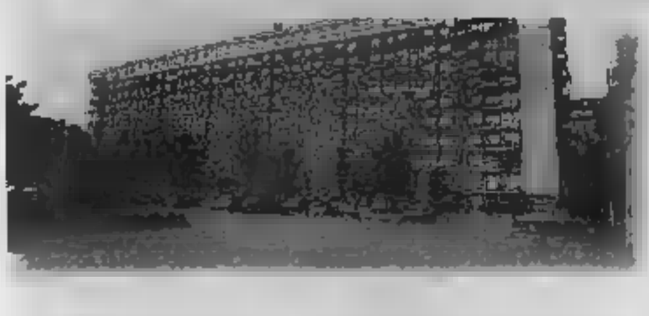
Davanti allo specchio, in conclusione, folla di torinesi poveri ma belli che si tengono in forma facendo footing negli ipermercati o pedalando nel tempo libero. Con l'abitudine, buoni-pasto a parte, di una dieta casalinga limitata al per cento della spesa. E con un coerente disinteresse per la lavastoviglie - presente solo in quarto famiglie - rispetto alla massificazione di videoregistratori e tv.



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette Torino
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

QUATTORDICI MILIARDI DI IMPOSTE



EMERGENZA AMIANTO

Oltre 3 mila edifici disseminati nei 71 Comuni della Provincia. Sono i numeri dell'«emergenza-amianto», affrontata dall'Atc in collaborazione con il Politecnico di Torino: al momento è monitorato l'80 per cento del patrimonio immobiliare pubblico, il primo passo in vista dell'onerosa bonifica. Il rischio maggiore - spiegano gli esperti dell'Agenzia territoriale casa - è concentrato nei quartieri di Collegno e della Falchera (a Torino), dove nei box e nelle solette dei balconi è presente l'amianto «floccato» (soggetto a dispersione), unico tipo la cui rimozione è obbligatoria per legge. In altre situazioni, il legislatore si è limitato ad imporre la manutenzione costante del materiale: è il caso del «cemento-amianto», (impiegato nelle coperture in circa 400 edifici), e dell'amianto «in matrice compatta» concentrato essenzialmente nelle canne fumarie e nelle tubature. Proibitivi i costi. Solo per la Falchera il «budget» della bonifica in via degli Ulivi e in via delle Querce, svolta da ditte specializzate nel settore, raggiunge i due miliardi. Al momento, l'intervento è già stato appaltato alla ditta «Perfectisol» di Magenta: per cominciare i lavori si attende il via libera dell'Asl al progetto di ripulitura

«Meno Ici, più manutenzione»

Appello dell'Atc al Comune: riducete la tassa

Alessandro

Sconti sull'Ici per incamerare ricavi da destinare alla manutenzione delle malandate case popolari, rimediando ad un «rosso» di 350 miliardi che ad oggi non si sa come coprire.

L'appello al Comune è firmato dall'Agenzia territoriale per la casa, che a fronte dei sette miliardi sacrificati ogni anno sull'altare del Fisco punta i piedi, sottolineando due contraddizioni con la maiuscola: l'entità dell'aliquota (5,75 per mille), doppia rispetto ai privati (soggetti al 2,50 per mille), a carico di un soggetto pubblico con finalità sociali. Mentre il Comune sugli immobili di sua proprietà non paga una lira di Ici. Da qui la levata di scudi nell'Istituto di corso Dante, impoverito da un salasso che ridimensiona il quadro del bilancio Duemila, presentato ieri. Bilancio positivo, riportato faticosamente in pareggio nel '98 e per la prima volta negli ultimi anni premiato con un modesto ma significativo utile di 800 milioni. Forse il segno più eclatante della contraddizione vissuta dall'Atc, dove i tentativi di conquistare una maggiore efficienza e modernità - è di ieri la notizia che il consiglio di amministrazione ha varato la costituzione di due nuove società da gestire con criteri privatistici insieme ad altri soggetti, impegnate l'una sulla manutenzione ordinaria e l'altro sulla progettazione e programmazione in vista dei Giochi olimpici - vengono frustrati da fattori diversi. Ne ricordiamo alcuni: l'elevata morosità (il 90 per cento delle nuove immissioni a reddito zero), i canoni modesti (190 mila lire «teoriche», ha ricordato il presidente Ardito), i costi proibitivi della manutenzione ordinaria e straordinaria (in rosso di 4 miliardi). E le tasse: sette miliardi l'anno di Ici più altri sei e mezzo assorbiti da varie altre imposte (Irap, Irpef etc.) per un totale di quasi 14 miliardi. Uscite che contribuiscono al dissanguamento delle casse, mettendo il coperchio sulle ambizioni di un istituto condannato dai numeri a vivere sul filo del rasoio.

Da qui l'appello a Palazzo civico, nella speranza di poter raggiungere un compromesso, sul modello di quanto accaduto in altre realtà territoriali. Una per tutte quella di Ivrea, dove i ricavi legati allo sconto concesso sull'Ici sono vincolati al reimpiego nella manutenzione del patrimonio pubblico. A raccogliere l'appello di Ardito - che alla luce del magro bilancio comunale ha il sapore di una provocazione -, l'assessore alle politiche per la casa Roberto Tricarico, disposto a perorare la causa dell'Atc davanti al sindaco. Da parte sua, l'assessore ai Tributi Gian Luigi Bonino si dice pronto a considerare l'ipotesi, calcolatrice alla mano e senza perdere d'occhio il saldo del bilancio.

Fatti salvi i malumori fiscali e il portafoglio semivuoto a fronte di tanti progetti, l'Atc si presenta al rendiconto del consuntivo Duemila in discreto stato di salute rispetto al passato prossimo: più moderno ed efficiente (due miliardi l'anno investiti in informatizzazione, 220 computer in rete a fronte dei 4 terminali «pionieri», persino il lusso di un piccolo call-center); parzialmente emancipata dalle voragini finanziarie di un tempo (100 milioni al giorno di interessi passivi, uno scoperto di 600 miliardi per la manutenzione straordinaria, sette cantieri bloccati causa fallimento delle imprese); più attento agli assegnatari (gli 11 mila 274 interventi del '99 l'anno scorso sono saliti a 14 mila); agguerrita fin oltre le sue possibilità (recentemente ha vinto la gara per gestire con criteri privatistici 30 alloggi dell'Università di Torino, mentre viene rilanciata la candidatura per la costruzione dei villaggi olimpici); consapevole delle molte zone d'ombra che resistono. Una per tutte, è il controllo dei tempi e della qualità degli interventi da parte delle imprese impegnate nella manutenzione. Tempi ancora troppo lunghi per rispondere alle pressioni della Torino povera, affamata di casa.

L'Atc paga l'Ici, mentre il Comune sui suoi immobili non versa una lira

BIANCA&NERA

Prosegue la raccolta di firme da parte della Fiom a sostegno del referendum contro l'accordo sul nuovo contratto dei metalmeccanici, firmato da Fim e Uilm. La Fiom parla di migliaia di firme raccolte nelle fabbriche della zona Ovest. Polemica la Fim: «Invece di approntare banchetti, la Fiom dovrebbe spiegare perché non ha firmato un accordo positivo per i lavoratori». La Uilm a settembre terrà un'assemblea nazionale di tutti i delegati per un consuntivo finale e esprime preoccupazione per lo slittamento dell'incontro di domani con la Fiat per una prima valutazione sul trasferimento di produzioni e mobilità della manodopera tra gli stabilimenti Avio, Rivalta e Mirafiori: «Occorre che il sindacato, se possibile unitariamente, apra un tavolo negoziale con la Fiat».

NUOVO CAPOGRUPPO AN. E' l'avvocato Enzo Galasso il nuovo presidente del Gruppo consiliare regionale di An. Il Gruppo ha inoltre indicato il consigliere Marco Botta come vicepresidente e membro dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale. A Cesare Valvo è stata assegnata la presidenza della VII commissione, ai consiglieri Gianluca Godio e Patrizia D'Onofrio le vicepresidenze rispettivamente della II e V commissione.

Con una procedura d'occupazione d'urgenza, la Città ha espropriato ieri un terreno privato sull'asse della spina Reale, in corrispondenza di via Breglio. La procedura era necessaria per consentire l'inizio dei lavori sull'asse già concluso della spina, di un collegamento tra via Breglio e via Belgrano, richiesto da tempo dagli abitanti del quartiere. I lavori inizieranno a settembre.

Un nuovo semaforo verrà collocato all'incrocio tra corso Unione Sovietica e via Monteponi. E' anche prevista la costruzione di un attraversamento per auto e pedoni nell'ambito del prolungamento della linea 4 a strada Castello di Mirafiori. L'impianto, approvato dalla Giunta comunale, sarà realizzato dall'AEM e costerà 75 milioni.

Più punteggio ai progetti per l'offerta turistica che creano nuovi posti letto, che valorizzano la ristorazione tipica piemontese e che mirano ad ampliare la ricettività presso le dimore storiche del Piemonte. Sono i criteri-guida, proposti dall'assessore al Turismo della Regione, Ettore Racchelli, e approvati dalla Giunta, in base ai quali verrà stilata la graduatoria dei 1168 progetti che hanno chiesto di accedere ai finanziamenti per il 2001 della legge regionale 18/99.

GIUDIZIO ABBREVIATO PER IL VERTICE DELL'ISTITUTO FINANZIARIO FALLITO NEL 1991 CHE PROVOCO' UN BUCO SUPERIORE AI 250 MILIARDI

Crack Dominion, 8 anni a Caprioglio

Condannato in Tribunale anche l'ex socio Fontana

Roberto Caprioglio
Il manager torinese che creò l'holding Dominion, «giocando» sull'omonimia il vero impero finanziario d'oltreoceano

Alberto Gaino

Otto anni di per Roberto Caprioglio, e per l'ex socio Mario Fontana. Il giudizio abbreviato e lo sconto automatico di un terzo della pena hanno evitato una pena consistente al vertice della Dominion Trust Corporation, fallita nel 1991 con il clamore di un evento mediatico: a quel tempo lambiva bianco, con tanto di suspense, il tiramolla di 4 miliardi di titoli a riporto fra Caprioglio e la banca Dumenil Leblé di Carlo De Benedetti (erano stati in gran parte dati in deposito all'allora Banca San Paolo). Dalla controversa operazione l'attenzione si spostò sugli altri rami dell'attività dell'enigmatico finanziere torinese: la sua creatura principale, l'holding Dominion - che giocava sull'omonimia con un vero impero finanziario di oltreoceano - e la calma in Sicilia dove Caprioglio suscitò molti sussurri rilevando la Banca di Girgenti. A bilancio, ora, ci sono i 213 miliardi del crack Dominion e i 64 dell'Istituto di credito isolano.

Le cifre sono queste e l'avvocato Gian Paolo Zancan, difensore di Caprioglio, non contesta la gravità: «Non ho mai discusso i numeri in sé, ma il fatto che questi, in particolare, abbiano mai corrisposto a danni patrimoniali per altri. Più che di ammanchi e di denaro sottratto ai creditori, ho sempre parlato di partite contabili. Per questo motivo ritengo la sentenza assolutamente severa». Resta, per i giudici, il bancarotta fraudolenta al termine di un processo apertosi agli albori di Tangentopoli e spentosi in un'epoca più che dimessa in una stagione della politica e dell'economia in cui non va più di moda accusarsi in pubblico di reciproche nefandezze.

Il caso Caprioglio portò a più di uno strascico giudiziario - su tutti quello della Rayton Fissore - per cui vennero indagati e prosciolti l'ex presidente del Sanpaolo Gianni Zandano e un ex presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita. Allora Caprioglio si difendeva sparando bordate sul vertice della banca torinese e sui crediti vantati dalla politica che sceglieva i consigli di amministrazione. In tribunale sfilarono a tempo ministri e loro portaborse, qualcuno come Carlo Fracanzani ebbe di fronte ai giudici momenti di autentico pathos. Si voleva ricostruire - e la matita martellava sul punto - la trama dei rapporti che avevano portato Caprioglio ad avere una linea di credito particolare dalla banca torinese.

Via via si sono persi per strada coimputati minori e di una certa notorietà in ambienti finanziari torinesi. Uno per tutti l'operatore di Borsa Andrea Soave. Sono rimasti Caprioglio e Fontana, sempre più defilato, a reggere un'accusa che passava di mano in mano. Cominciò un pm, siamo arrivati al quarto - Gian Carlo Avenati Bassi - per vedere la fine del processo. C'è stato lo scoglio della ricusazione dei giudici nel 1995 per aver essi giudicato la congruità di alcuni patteggiamenti della pena. Su istanza della difesa di Caprioglio, la Corte d'appello rinviò gli atti alla Consulta. Anni di attesa del sommo pronunciamento su questo e altri casi a raffica di incompatibilità (oggi le posizioni di chi patteggia vengono stralciate e definite dopo). A nove anni dall'inizio delle indagini, nello scorso autunno la prima sezione penale del tribunale torinese ha riavuto processo e imputati da giudicare.

Nel frattempo, al di là della decisione della Corte Costituzionale, doveva cambiare per forza di cose, a causa del turn-over, la composizione del collegio giudicante. E il nuovo pm ha dovuto studiarsi 32 faldoni di atti e verbali. «La scelta del rito abbreviato è stata nostra per venire incontro alle esigenze processuali di non andare troppo per lunghe ricominciando da capo», ricorda l'avvocato Zancan. Dati per letti i 32 faldoni, sono stati ancora sentiti alcuni testi. Nessuno comunque del calibro di De Mita che, per la cronaca del tempo giudiziario che fu, mai si presentò. In aula piombò un paio di volte vece sua un legale milanese. In un'occasione lasciò alta voce una breve corrispondenza fra lui e l'onorevole in quest'ultimo lamentava di essere molto impegnato e che non molto tempo da perdere. La mossa difensiva di Caprioglio trasse da ogni ulteriore impaccio l'ex capo del governo e gli stessi giudici.

La prescrizione dei reati societari - in particolare della bancarotta fraudolenta - è tale che quel traguardo sospirato da molti condannati è ancora lontano. Ma il tempo trascorso sembra aver assorbito anche questo scandalo con il contorno di personaggi eccellenti, in parte divorati dalla cronaca successiva, accadde per un vecchio socio della Banca di Girgenti, un costruttore siciliano fratello di un magistrato che ebbe poi più di una tenzone giudiziaria a colpi di reciproche querele con Antonio Di Pietro. La stessa Banca di Girgenti, uno scalcinato sportello che si affacciava su una via polverosa, è diventata un lontano ricordo, rimosso dai più. Ora, il suo curatore fallimentare, come quelli di Dominion e del fallimento della commissionaria di Borsa Adorno, potranno farsi riconoscere in sede civile il danno patito.

Per Caprioglio e l'ex socio Fontana, proprietario a suo tempo di un banco metalli a Valenza Po, ricomincerà anche la battaglia penale. In fondo, siamo solo alla fine del processo di primo grado.

MINACCIA COL COLTELLO AL CLIENTE DI

GIAVENO. Minaccia l'avventore di un bar poi lo invita ad uscire in strada ed estrae dai pantaloni un pugnale. Il giovane spaventato fugge. I carabinieri di Giaveno hanno denunciato C. V. 43 anni, di Valgioie per minaccia a mano armata, ma stanno indagando per scoprire chi è il responsabile del fatto. E' accaduto a Giaveno in piazza Molines, l'inspiegabile sequenza si è innescata nel bar Campana. Un operaio marocchino, 26 anni, residente a Giaveno, si trovava all'interno del locale, quando è entrato C. V. che dopo averlo osservato a lungo, gli ha intimato "vieni fuori", poi guadagnata la porta, l'uomo si è avvicinato al giovane e ha estratto dalla cintola dei pantaloni un pugnale lungo trenta centimetri. Terrorizzato il maghrebino è fuggito, mentre l'uomo è stato fermato con l'arrivo dei carabinieri. Nelle tasche i militari gli hanno anche trovato un coltello a serramanico.

I BUONI ACQUISTATI AMICO IL CALCIATORE BIANCONERO VENNE RAGGIRATO NEL 1999

Diciotto mesi al truffatore dei falsi Btp ceduti a Conte

Coinvolto in una vicenda giudiziaria **Antonio Conte** instancabile stantuffo della Juventus finché il capitano di mille battaglie sul campo non ha superato la trentina e oggi si è trasformato in una più che onorata seconda linea dei vicecampioni d'Italia

Ci sono duecento milioni di Btp che circolano di mano in mano, quando non potrebbero più. Ma si tratta di un dettaglio, per di più ipotetico: i buoni del Tesoro in questione sono falsi. Tant'è. La storia è curiosa perché, anziché finire direttamente in banca (come potrebbero essendo falsi?) passano fra i flaconi di lavanda e le creme da barba di un parrucchiere. Il parrucchiere di Antonio Conte, instancabile stantuffo della Juventus finché il capitano di mille battaglie sul campo non ha superato la trentina e oggi si è trasformato in una più che onorata seconda linea dei vicecampioni d'Italia.

La storia di codesti buoni pluriennali del Tesoro si racconta solo perché incrocia il riposo del guerriero del pallone, il riposo che (i cronisti sportivi lo sanno bene!) per un calciatore è tradizionalmente in luoghi deputati, e fra questi c'è quasi sempre un negozio di barbiere. Franco Causio, uno per tutti, vi trascorreva pomeriggi interi e se lo incontravi lì per caso ti eleggeva a suo confidente, come se l'avere lo stesso parrucchiere fosse un po' come essere diventati familiari. Causio, del resto, aveva un crinierone ribelle da risistemare quotidianamente con cure e colpi forbici e phon. I capelli di Antonio Conte, all'opposto, richiedono un'attenzione certosina. Si può ben capire che un barbiere si faccia pubblicamente vanto di un tale cliente e della propria perizia professionale per accontentarlo.

Fatto sta che un amico di un amico si dà del parrucchiere di Conte e gli propone l'affare da girare al celebre e danaroso cliente: milioni di Btp da monetizzare rapidamente e a un prezzo, data l'urgenza, leggermente inferiore al loro valore. All'origine di una tale catena di Sant'Antonio c'è Gian Renzo Capitini che ieri è stato condannato dal giudice Santangelo a un anno e mezzo di carcere con la sospensione condizionale della pena. Tutti gli altri, parrucchiere e il calciatore compreso, erano stati inizialmente indagati dal pm Massimo Lo Mastro per essere stati prosciolti dalla stessa accusa: «L'aver introdotto nello Stato e speso senza concerto, carte di credito pubbliche false» per analogia con le monete false.

Risaliamo al 1999: Capitini, oggi difeso dall'avvocato Mariacristina Macrì che ne rivendica la buona fede, si trova a dover fronteggiare un'emergenza (stanno per pignorarlo) e cerca di vendere gli ormai celebri milioni di Btp. Una cedola offerta al facoltoso acquirente e finisce in banca per la prova del nove. Bocciato. Partono le denunce e l'azione giudiziaria. Una perizia della Banca d'Italia emette la prima e decisiva sentenza: i buoni sono falsi. Si tratta soltanto di ricostruire la catena di Sant'Antonio che porta a Capitini. Anche se costui tira in mezzo colui che glieli avrebbe ceduti e che non può difendersi. E' deceduto «nelle more» del processo. Al giudice, comunque, non basta che finisca così: ha deciso di trasmettere nuovamente gli atti alla Procura perché riapra le indagini sui Btp falsi.

I MEDICI DELLE MOLINETTE: NON POTEVA SALVARSI

Paziente muore in barella davanti all'ascensore rotto

I medici delle Molinette hanno pensato ad un ultimo disperato tentativo per salvarlo: portarlo al secondo piano, nella sala operatoria di emodinamica, per rivascolarizzare il cuore che non pompava più sangue. Ma i due ascensori che portano al reparto erano rotti, ed Enrico Perrone, 45 anni, è morto mentre i barellieri lo riportavano in pronto soccorso. Ne potrebbe diventare un'inchiesta giudiziaria: i familiari hanno ancora deciso se denunciare le Molinette, ma la vicenda è stata immediatamente segnalata al procuratore Raffaele Guariniello che indaga da tempo sui continui guasti degli ascensori nel principale ospedale piemontese.

Lunedì mattina, Enrico Perrone è morto perché non ha potuto raggiungere la sala operatoria? Esiste una relazione di causa-effetto fra il decesso e quei due ascensori fuori uso? «Le condizioni di quell'uomo erano disperate, ma l'avrebbe fatta in nessun caso: aveva un infarto acuto, era cianotico e già intubato», dichiara Roberto Arione, il direttore sanitario, ricordando che l'uomo era stato trasferito in elicottero dall'ospedale di Susa. Perrone è spirato pochi attimi dopo che i barellieri avevano fatto dietrofront.

Ieri è stata aperta un'inchiesta interna. La direzione sanitaria ha accertato che uno dei due ascensori è in riparazione, i tecnici erano presenti. «E avrebbero potuto mettere in funzione l'impianto se fosse stato richiesto». Verificato che «c'era un terzo ascensore poco distante, perfettamente funzionante».

Un altro malato, soltanto pochi mesi fa, aveva dovuto raggiungere a piedi la sala visite, perché entrambi gli impianti erano fuori uso. Luigi Odasso, direttore generale dell'ospedale, dice: «Fra qualche settimana partiranno i lavori per la costruzione di trenta nuovi ascensori e la ristrutturazione di altri cinque».

Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa,
fai da casa tutte le urbane ■ interurbane che vuoi e navighi in Internet ■ 18 lire al minuto
più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico e non pagherai più ▮ canone del telefono.

Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si accontenta gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure su www.infostrada.it, offerta soggetta a vincoli e limiti geografici.

S G Scale

le scale d'autore

PRODUZIONE SU MISURA A RICHIESTA DEL CLIENTE

Preventivi gratuiti
Posa in opera omaggio

FINANZIAMENTI BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. PRESTITEMPO

VILLAFRANCA D'ASTI

STABILIMENTO: FRAZ. CASE BRUCIATE, 40D - TEL. 0141.941090 - FAX 0141.941305
SHOW ROOM: FRAZ. CASE BRUCIATE, 37 - TEL. 0141.941090 - FAX 0141.941305

www.sgscale.com

APERTI LA DOMENICA MATTINA

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA CUNEO - ASTI E
Mattiauda P. Giorgio C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
- RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTA - Tel. e Fax 0173 212337

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

ASTI, GIUDIZIO FAVOREVOLE IERI AL PROGETTO PRESENTATO DALLE AZIENDE ARVIN E IAO

San Fedele, sì alla bonifica

Ma riemergono i timori sulla salute

Laura Nosenzo
ASTI

E una possibile relazione tra lo stato di salute degli abitanti di San Fedele e l'esposizione al cromo esavalente e ai solventi clorurati che hanno inquinato la falda?

Per ora i medici dell'ospedale San Martino di Genova che tra i circa cinquanta astigiani che si sono sottoposti alle analisi delle urine e del sangue ci sono situazioni che «necessitano di approfondimento»: lo hanno sottolineato in una lettera indirizzata, in busta chiusa, al medico di famiglia dei singoli utenti. A questi ultimi è stata riservata un'altra missiva, contenente i risultati degli accertamenti.

A consegnare le lettere agli interessati sono stati, nei giorni scorsi, i responsabili del Comitato San Fedele, promotore delle analisi mediche dopo che, per oltre un anno, aveva sollecitato gli enti astigiani ad avviare uno studio epidemiologico. Un'indagine era stata effettivamente eseguita dall'Unità di coordinamento, attraverso l'Arpa di Grugliasco, ma sulle sue conclusioni rassicuranti l'organismo di quartiere ha sempre espresso perplessità.

Di qui la decisione di avviare «in proprio» i controlli: iniziativa che, quando a maggio si è realizzata, il Comitato ha scelto di non rendere nota. Il campione, costituito da una cinquantina di soggetti che abitano nella zona inquinata, è stato composto seguendo le indicazioni del San Martino. «Sono stati scelti individui - indica Valentino Aloi, segretario del Comitato - sia maschile che femminile e con un'età compresa tra i 30 e i 60 anni. Tra loro sono persone nate e cresciute in quartiere, altre residenti un certo numero di anni». L'organismo ha fondi propri spese, limitate al pagamento del ticket per i non esenti. «Nei prossimi giorni - aggiunge Aloi - ricontatteremo le persone che hanno costituito il campione per sapere quante dovranno sottoporsi a ulteriori analisi». Per l'autunno si attende lo studio dettagliato dei medici del San Martino sullo di dei cinquanta astigiani.

Ieri mattina, intanto, la Conferenza dei servizi ha esaminato il progetto definitivo sulla bonifica in quartiere (copre un arco di due anni) presentato da Arvin Meritor e Iao. «Il parere emerso - indica l'assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone - è sostanzialmente favorevole. Anzichè licenziare il piano con le prescrizioni, si è preferito riconvocare la seduta entro il 15 agosto per autorizzare il progetto integrato sulla base delle osservazioni emerse in Conferenza». I lavori potrebbero partire a settembre. Complessivamente soddisfatto il Comitato, che però giudica troppo lunghi (4 mesi) i tempi di realizzazione dei cinque pozzi cui emungere l'acqua inquinata. Il sindaco Florio ha preteso da Arvin e Iao che la fidejussione a garanzia dei lavori pari (1 miliardo 100 milioni più Iva) all'importo di spesa previsto per realizzarli.

Due anni e un miliardo di spesa per risanare il quartiere i cui pozzi sono stati inquinati da cromo e solventi

Un gruppo di abitanti dopo i primi accertamenti dovrà sottoporsi a nuove analisi mediche al San Martino di Genova

ARCHEOLOGIA — RITROVATA L'ANTICA CHIESA DI SAN GIOVANNI

Si scava dietro il Duomo

Sono bastate tre settimane di lavoro all'impresa Massarino di Claudio Donadi, all'archeologa Margherita Roncaglio e ai soci collaboratori de «Lo studio» di Alessandria per avere conferma che valeva proprio la pena di buttare all'aria quel campo di calcio tra il Duomo e San Giovanni. Lo scavo (nella foto di Giulio Mozzi) ha appena raggiunto i 2 metri di profondità e ha già superato le aspettative. «È ora certa l'esistenza della chiesa altomedioevale di San Giovanni - ha affermato Alberto Crosetto della Soprintendenza Archeologica piemontese - di cui è stato trovato il pavimento in malta con sottofondo di ciottoli e laterizi. Potrebbe essere la chiesa nata nel VII-VIII secolo sostituì il battistero paleocristiano». Gli scavi hanno riportato alla luce numerose tombe del cimitero che tra l'VIII e l'XI secolo era tra le due chiese. Altro ritrovamento importante è la facciata sud della chiesa di San Giovanni, distrutta nel 600, e quello di colonne in mattoni che confermano la presenza del porticato del chiostro, parallelo a via Natta. I lavori fanno parte di un importante recupero globale per rivitalizzare la zona che ha circa 4 anni (7 miliardi la spesa complessiva) farà rinascere edifici oggi degradati e in abbandono. Ci sarà anche un museo della Cattedrale con mostre e laboratori di restauro. I lavori continueranno con i primi 800 milioni (500 dalla Fondazione CRAI e 300 dalla Regione). [p. sa.]

AREA ATTREZZATA AI GIARDINI PUBBLICI DI ASTI PER PARLARE PUBBLICAMENTE DI GLOBALIZZAZIONE

Uno «speaker's corner» contro il G8

Si può salire sul palco e spiegare il perchè della protesta

Franco Cavagnino
ASTI

E' uno spazio di libera discussione, battezzato all'inglese «Speaker's corner» (angolo degli oratori) in analogia all'area di confronto, famosissima, che si trova ad Hyde Park a Londra. Sarà in funzione da oggi ai giardini pubblici di Asti lungo il lato dove si trovano le giostre, e Galileo Ferraris. E' un palco con spazi dove eventualmente affiggere manifesti e comunicati; è a disposizione di quanti contestano pacificamente il «G8» a Genova e vogliono esporre pubblicamente le loro idee e proposte. L'iniziativa è del sindaco Luigi Florio.

Chiunque vorrà intervenire sui temi della conferenza degli otto grandi della Terra e sulle problematiche della globalizzazione potrà farlo, ogni giorno, in ordine di , dalle 9 alle 21. L'area rimarrà a disposizione sino a lunedì luglio. Anche il primo cittadino, come informa una del Comune, ha espresso l'intenzione di intervenire «in quello - ha detto Florio - che è forse il primo esperimento in Italia di libero dibattito no-stop promosso da una amministrazione pubblica». I no-global astigiani si sono attrezzati in queste settimane; sono una trentina le sigle che hanno aderito al cartello anti-G8 ed anche alcune Amministrazioni comunali della provincia (è il caso di Castello D'Annone con il sindaco Alessandro Valenzano in testa) si stanno a loro volta mobilitando. Vi sono già state numerose iniziative; nei giorni scorsi è giunto ad Asti per parlare in piazza San Secondo don Andrea Gallo responsabile della comunità San Benedetto porto di Genova, invitato dalla «Rete sociale astigiano contro il che aderisce a sua volta al «Genoa social forum». Sempre in piazza San Secondo il Living Theatre, la storica formazione fondata negli anni Cinquanta a New York iniziativa di Judit e Julian Back, ha presentato uno spettacolo contro la pena di morte, uno dei grandi temi che investe la coscienza. Banchetti sono stati allestiti nei giorni scorsi per spiegare ai cittadini i motivi della pacifica contestazione.

Intanto la macchina organizzativa del «G8» continua a chiedere rinforzi: il Centro trasfusionale dell'Asl è stato inserito nel piano di emergenza per il G8. In di necessità saranno allertati il reparto astigiano e il Servizio Avis di Torino. «Ci sembra doveroso ringraziare - dicono all'Asl - i donatori dell'Avis per l'apporto che hanno sempre fornito e che ha consentito e gestire sia la quotidianità che le emergenze». Anche la Croce rossa Asti sarà presente un mezzo, nell'ambito dei servizi di Protezione civile.

La zona dei giardini pubblici dove oggi verrà installato il palco per gli anti-G8

OPERAZIONE DELLA SQUADRA MOBILE

Cinque sono arrestati dopo lunga indagine sul traffico di hashish

ASTI. Cinque arresti nell'Astigiano e uno a Parma sono il risultato di un'operazione antidroga della squadra mobile astigiana, al comando del Gianfranco Vaccaneo, del coordinamento della procura distrettuale di Torino. Si tratterebbe di artigiani dalla doppia vita, la cui attività serviva da copertura allo spaccio.

L'indagine ha preso le mosse dall'arresto, il 10 gennaio scorso, di Renato Longo, 44 anni, esponente antiproibizionista astigiano, sorpreso a Reggio Emilia con 6 chili di hashish e marijuana nascosti nel serbatoio dell'auto su cui viaggiava. Qualche tempo dopo erano stati arrestati ad Asti anche la convivente di Longo, Antonina Pollina, 42 anni, e Davide Martinucci, 34, commerciante ambulante di Refrancore.

Gli investigatori però avevano individuato un nuovo filone investigativo che aveva condotto nel Biellese. Una «rete» dello spaccio, che secondo l'accusa sarebbe stata allestita da Longo sulla base delle sue vecchie conoscenze e frequentazioni (maturate anche durante una lunga e tormentata militanza politica). Durante le indagini si è scoperto anche che Longo coltivava (una stanza che l'interessato avrebbe poi ammesso durante gli interrogatori) anche un campo di marijuana in zona Serravalle. Erano stati i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria del tribunale a documentarne l'esistenza, prima che lo stesso Longo (secondo gli inquirenti) ne facesse sparire le tracce. [c.f. c.]

IN CORSO ALFIERI. INIZIO' NEL 1945

A 80 anni Sergio Bosia ha chiuso per sempre il suo negozio di dischi

ASTI. È andato dal direttore dell'Associazione artigiani, Sergio Poro, e gli ha detto: «Questa volta ho chiuso». Il Cavaliere ufficiale Sergio Bosia ha abbassato per sempre le saracinesche del suo negozio di dischi di corso Alfieri. A 80 anni si godrà il meritato riposo. È un altro pezzo di storia della città che abdica. Dal Dopoguerra, quando si aveva fretta di uscire dagli stenti del conflitto mondiale, sino all'era del «Cd», Bosia ha fatto ascoltare musica a generazioni di astigiani. Una figura poliedrica, ex calciatore, amante dei viaggi, della lirica, dei libri tecnica e delle moto, Sergio Bosia iniziò l'attività nel 1945 in corso Galileo Ferraris, in un alloggio con insegna sulla strada. Poi si spostò in corso Alfieri a fianco di «Cirli Garelli» e nel 1960 nel negozio di fronte che ancora oggi porta scritta col cognome. È un bravo radiotecnico; cominciò così, vendendo apparecchi radio che egli costruiva, prima che i dischi facessero irruzione nel lavoro. Il nome di Bosia, che è anche dirigente dell'Associazione artigiani, compariva un po' ovunque dove c'era una festa un appuntamento; suoi gli impianti voce dei memorabili veglioni della Croce Verde e dello Sport al teatro Alfieri, dei varietà al Politeama, dei balli a palchetto e delle sagre di paese. E persino dei comizi elettorali [f. c.]

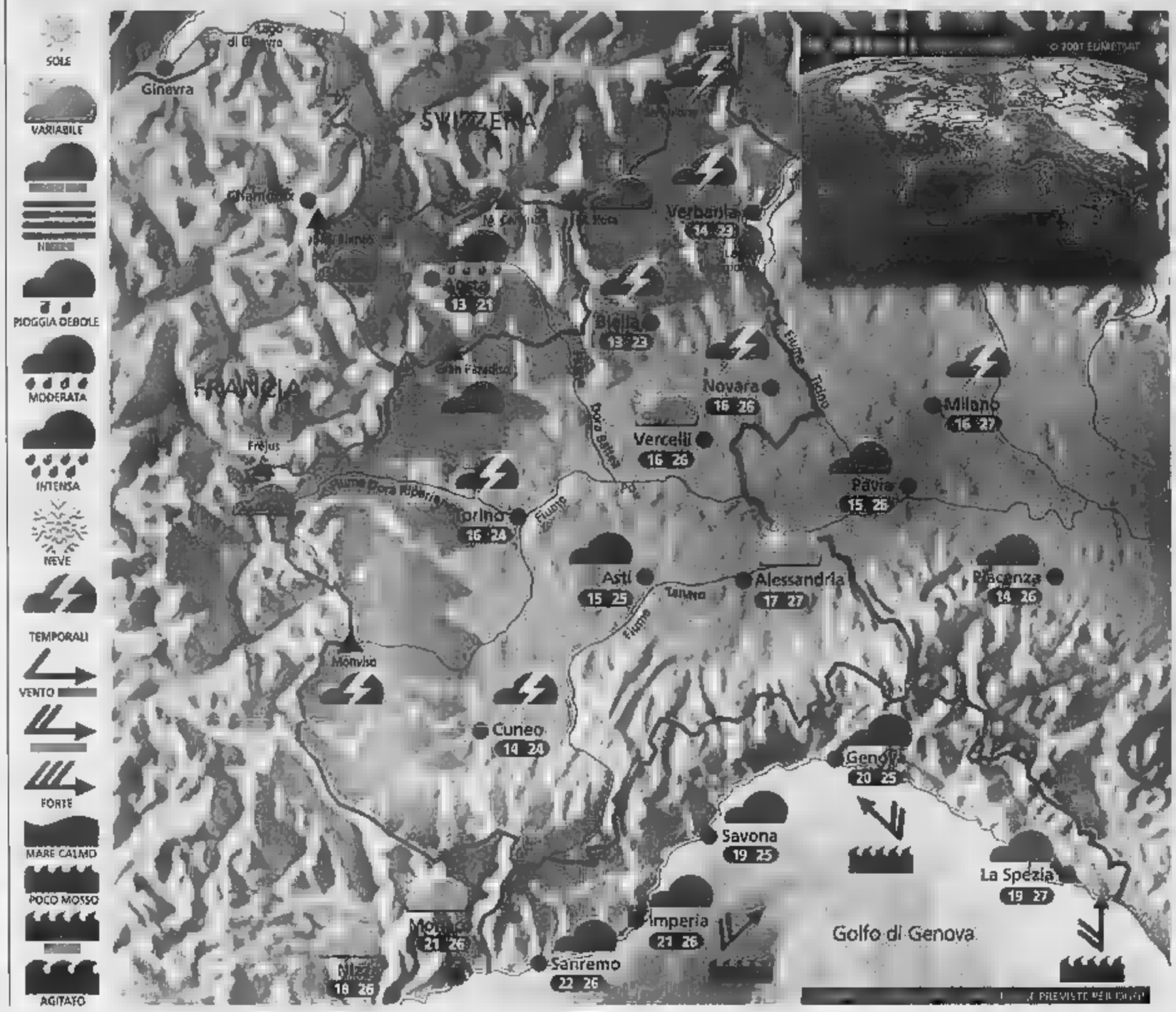
Sergio Bosia, 80 anni

DA OGGI, UNA NUOVA APERTURA

VENDITA
NUOVE E USATE
VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE KM ZERO
VENITE A
LA TUA AUTO,
PIÙ TUTTE LE
GRUPPO PIUBELLI

GRUPPO PIUBELLI
LA TUA CONCESSIONARIA SU MISURA
GRUPPO PIUBELLI. GRUPPO FIAT.
UN SOLO GRANDE GRUPPO PER SODDISFARE AL MEGLIO
TUTTE LE TUE ESIGENZE.
GRUPPO PIUBELLI
aperti anche il sabato
- CORSO - Tel. 0141.271867

METEO — OGGI IN PIEMONTE - TENDENZA DOMANI



Situazione Ieri una temporanea rotazione a Nord-Ovest delle correnti in quota ha determinato temporaneo miglioramento, anche se non mancati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle zone alpine e sull'Appennino ligure. Oggi tendenza a peggioramento per l'approssimarsi di un fronte freddo.

Previsioni Al mattino molte nubi sulla Valle d'Aosta, sul Verbano, sull'Ossola e sul litorale ligure, per il resto tempo abbastanza soleggiato. Nel corso della giornata rapido aumento della nuvolosità tutti i settori con possibilità di rovesci sparsi sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Entro sera qualche temporale su Canavese, Torinese, Biellese, Astigiano e Novarese. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità. Ventilazione in aumento. Domani ancora instabilità con tendenza a miglioramento.

ZOOM

La domenica si annuncia soleggiata

Dopo l'instabilità che ci accompagnerà sino a venerdì, un rialzo della pressione atmosferica consentirà, a chi si trova in vacanza in montagna, di ammirare finalmente le vette in tutto il loro splendore facendo qualche bella camminata per i sentieri senza doversi preoccupare per l'arrivo di improvvisi acquazzoni. Analogamente chi sta soggiornando al mare non dovrà «fare a pugni» con le nuvole per arrostirsi placidamente al sole sulla spiaggia. L'anticiclone ha ormai deciso di dare una scrollata ai fronti perturbati, relegandoli all'Europa settentrionale, offrendoci qualche giorno ben soleggiato e fortunatamente troppo caldo. La tregua dovrebbe cominciare sabato e reggere sino a martedì 24, quando un altro fronte freddo, sembrerebbe destinato ad erodere il campo anticiclonico e a scavalcare le Alpi con il suo carico di temporali. Nel frattempo cominciamo a goderci questo scampolo di solleone, e chi non può partire, non rinunci ad una bella passeggiata nei parchi cittadini, magari confortato dalla consapevolezza che le vere vacanze sono dietro l'angolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI		ROMA	20 29
BOLOGNA	28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 31	BARCELLONA	21 25
CATANIA	21 29	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	23 29	FRANCOFORTE	18
FIRENZE	17 29	GINEVRA	15 20
GENOVA	21 28	LONDRA	17 19
PALERMO	22 29	MONACO DI BAVIERA	16 24
PESCARA	17 28	PARIGI	13 19
POTENZA	16 28		13 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 22 minuti, cala alle 19 e 8 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Affidati agli specialisti del clima ideale.

AIRTEAM
gli specialisti della climatizzazione

AIR TEAM è un gruppo di selezionati professionisti che si sono uniti per offrire il miglior servizio ad ogni vostra esigenza di climatizzazione. Dal progetto all'installazione, dalla scelta dei componenti all'assistenza tecnica, AIR TEAM risponde con la stessa professionalità ad ogni richiesta. Contattate lo specialista AIR TEAM più vicino a voi. Scoprirete che c'è un clima ideale che vi attende. AIR TEAM, professione benessere.

sceglie la qualità Panasonic

ALESSANDRIA
MENEGATTI MAURO
C.so Matteotti 50/52 - 15048 VALENZA (AL)
Tel. 0131 94.37.21 Fax 0131 94.37.21

IDEALCLIMA S.r.l.
Telefono

CHIUSANO TERMOIM
Via Pisa, 675 100
Telefono 011 53.88.05 Fax 88.05

BIELLA
OMNIC di
125/127 13894 GAGLIANICO (BI)
Telefono 015 54.19.05 Fax 015 54

CUNEO
ALPIMPIANTI TECNOLOGIE di Mellano Franco & C. S.a.s.
Corso Francia, 100 12100 CUNEO
24 Fax 017

NOVARA
CARAVATI S.n.c. Di Caravati
Via Volta d'Italia, 13 28041 ARONA (NO)
1.25.65 Fax

Via R ab. 68 28100 NO
Tele 376172 Fax 032
www.dynamis.it

PAVIA
E.R. Snc
Via Vigentina, 9 27100 PAVIA
Telefono 0382 46

IMPES Snc di FASANI & TASSI
Via per Vaprera, 20 27039 SA SUMMA (PV)
Telefono 0382 99.71.46 Fax 0382 98.10.26
www.impes.it

TORINO
Via San Secondo, 11 28 TORINO
011 56
www.dyrama.it

SERVICE
Str. Antica di Grugliasco, 29
Telefono 011 70.28.56 370/70396

VERCELLI
CAPPELLO A. & C. Snc
VERCELLI
Telefono Fax
www.cappelloclimatizzazioni.it

LA DOMANDA SARÀ DISCUSSA OGGI IN REGIONE

Un maximarket in corso Torino

Fulvio Lavina
ASTI

Due progetti per la grande distribuzione saranno esaminati oggi in Conferenza dei servizi convocata in Regione: il primo riguarda il Mercatone Uno a Villafranca, l'altro un nuovo insediamento ad Asti, nella zona di corso Torino. E' stato invece rinviato a dopo l'estate la discussione su un'altra richiesta di centro commerciale a Isola. Intanto domani alle 18,30 in municipio, si riunisce la Commissione consiliare sulle attività produttive, presieduta da Sergio Ebarnabo: si discuterà dei nuovi insediamenti della grande distribuzione. Sono stati invitati i sindaci dei comuni confinanti con Asti, i rappresentanti delle categorie interessate e i titolari dei supermercati cittadini.

MERCATONE. A Villafranca nell'area dismessa della fornace Rdb (a fianco statale per Torino), continuano le ristrutturazioni per il grande centro vendite (prodotti non alimentari). Manca ancora però l'autorizzazione regionale: oggi il primo passo con la pratica che va in Conferenza di servizi. Piccola rivoluzione anche alla viabilità. Con i pareri positivi d'Anas e Provincia saranno modificati l'accesso ed il parcheggio interno, con oltre 500 stalli.

CORSO TORINO. La proposta che sarà esaminata oggi pomeriggio in Regione è stata presentata da un gruppo di fa parte anche il concessionario della Ford Perosino. L'idea è di un centro commerciale (alimentari e non) tra i 4 e i 6 mila mq nella zona verso il casello dell'autostrada.

ISOLA. La pratica riguardante il centro commerciale era in discussione alla Conferenza dei servizi la scorsa settimana, è poi stata rinviata su richiesta della stessa società interessata che fa capo ai mobilieri Perosino, per poter integrare la documentazione. In questo caso si tratterebbe dell'ampliamento dell'attività già esistente, con la possibilità di aggiungere nuove categorie merceologiche, esclusa quella alimentare.

LA . Per l'unico grande centro commerciale autorizzato è quello in fondo a Casale (13500 mq). Ma non mancano polemiche: è stata presentata un'interpellanza in Regione firmata da tutti i partiti del sinistra in cui si chiede tra l'altro di verificare le procedure urbanistiche seguite dal Comune siano corrette. Su questo aspetto, l'assessore comunale al Commercio Pier Paolo Pontacolone spiega: «Abbiamo ritenuto che predisporre una specifica variante al Prg, individuando le aree per la grande distribuzione, avrebbe potuto comportare spinte speculative sui terreni. Resta comunque nostra intenzione intervenire, nei tempi dovuti, per impedire che l'arrivo della grande distribuzione spazzi via le piccole attività commerciali».

PROSEGUE LA PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DEGLI ESAMI DI MATURITÀ NEGLI ISTITUTI DELL'ASTIGIANO

I promossi di Marello e Monti

Solo due bocciati su un totale di 172 studenti

Prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità.

Istituto Marello: Ragionieri, scrutinati 8, tutti promossi. Mariagrazia Bo 81/100, Elena Campia 93, Evelina Caroli 92, Elisabetta Gozzellino 60, Valentina Maggiora 74, Mina 82, Maria Chiara Rosso 100, Michela Torello 81.

Scientifico, scrutinati 28, tutti promossi. Carlotta Accomasso 70, Alessandro Alfani 74, Sara Baccega 74, Giulia Teresa Biglia 62, Fabrizio Bruscella 75, Valter Cabula 70, Guido Corino 76, Massimo Dacasto 82, Sauro Ferraris 75, Giulio Fracchia 77, Sara Ghisoni 75, Rita Gilardi 82, Nunzia Ingui 68, Francesco Militerno 80, Daniela Montagna 60, Valentina Nancini 62, Daniele Passarino 71, Andrea Poggio 71, Rossana Raviola 100, Diego Razza 74, Samantha Roncarolo 72, Elena Sacco 63, Massimiliano Salvi 70, Elisa Scagnetti 83, Dario Silvestri 81, Maria Francesca Terzuolo 71, Daniele Urgo Stefano Viale.

Istituto Monti. Linguistico. 5ªA, scrutinati 18, tutti promossi. Andrea Borio 68, Manuela Carro 60, Monica Cavanna 71, Giulia Ciocolari Micaldi 90, Giulio Ciucatti 71, Maria D'Ascanio 61, Silvia Debenedetti 68, Miriam Follador 85, Nadia Freilone 90, Pamela Gingometti 67, Aldo Icardi 86, Alessio Maggio 70, Dayana Marconi 75, Isabella Merlo 67, Lorenza Micheluzzi 67, Stefania Rosso 100, Maria Sole Scaglione 61, Lorena Viazzi 71.

5ªB, scrutinati 20, tutti promossi. Silvia Allara 93, Ylenia Arri 81, Sabrina Bianco 70, Cinzia Bruzzese 62, Cristina Cane 100, Viviana Coluccia 72, Francesca Cortese Alessandra Franco 100, Ilaria Isocrono 67, Barbara Lorenzi 61, Chiara Lusso 71, Alessia Massone 72, Chiara Nosenzo 85, Evelina Orta 75, Valentina Penna 92, Antonella Reto 60, Claudia Sandri 80, Alessia Sposato 93, Chiara Consuelo Tagliano 82, Morena Zulian 70.

I 100: Laura Avidano (a sin.) e Cristina Cane (sotto)

Ileana Canta e, sotto, Giuseppina Caruso

Alessia Conti (a sinistra) e Alessandra Franco

Sopra Elisa Lovece e a destra Stefania Rosso

Francesca Triberti e a destra Rossana Raviola

Maria Chiara Rosso e, qui a fianco Elisa Grattapaglia

Socio-psico-pedagogico. 5ªA, Scrutinati 23, tutti promossi. Sara Ambrosino 75, Laura Avidano 100, Ada Baglione 82, Valentina Besso 62, Erica Bianco 76, Andra Bongiovanni Rotaru 97, Stefania Borgnino 73, Laura Cantamessa 68, Marianna Cappelletti 60, Alessia Conti 100, Mirko Ghiani 80, Francesca Lanfranco 84, Daniela Montrurchio 98, Rita Nosenzo 64, Alice Nuara 80, Cinzia Pafundi 82, Jenny Perretta 74, Maria Antonella Picollo 98, Patrizia Pozzatello 70, Annalisa Quirico 62, Oriana Ratto 91, Manuela Toso 81, Francesca Triberti 100.

5ªB, scrutinati 17, tutti promossi. Giuseppina Caruso 100, Ilaria Castino 80, Laura Faravelli 66, Stefania Forno 78, Franco 84, Elisa Lovece 100, Stefania Macagno 60, Daniela 74, Fabiana Musso 84, Elisa Povero 73, Romina Raschio 81, Claudia Rovero 96, Elisa Schierano 62, Denise Silvestri 60, Elena Valzania 62, Roberta Vedelago 92, Oriana Vitali 78.

5ªC, scrutinati 23, tutti promossi. Francesca Avere 75, Isabella Barra 60, Valentina Bella 97, Valeria Bossotti 78, Simona Calabrò 100, Ileana Canta 100, Ilaria Cataleta 80, Sonia Demaria 82, Francesca Ferrero 62, Alice Ferretto 64, Michela gulli 80, Clelia Giuliano 65, Valentina Lavagetto 67, Elena Lunghi 95, Antonella Multari 85, Laura Nesto Simona Perrottu 76, Roberta Raviola 85, Isabella Rubulotta 72, Fabiana Sacco 63, Maria Luisa Scozzaro 64, Sara Spaccamonte 74, Carla Vigilante 80.

Magistrale. 4ªA, scrutinati 17, promossi 15. Valeria Bagna 71, Patrizia Bonifacio 62, Paola Casto 77, Simona Cerruti 60, Elisa Cordara 60, Alessandra Diacono 77, Loredana Esposito 60, Tiziana Pantato 60, Silvia Favaro 60, Valentina Ferraro 60, Paola Frontino Rosi Lo Dico Sara Nairi 83, Salvatore Pitilli 60, Alessia Vassallo 62.

4ªB, scrutinati 14, tutti promossi. Assunta Baroni 63, Jessica Botta 60, Erika Cucè 60, Sara Cugnasco 60, Maria Esposito Inchiostro 70, Davide Giglio 60, Carola Giolito 76, Rosanna Leonardo 60, Elisa Marmo 90, Giusi Picciuto 63, Federica Rossi 60, Marcella Sacco 60, Veronica Santorsa 67, Roberta Sosso 60.

4ªP, scrutinati 4, tutti promossi. Luisa Annucci 88, Barbara Cristiano 63, Maria Elena Sciuto 60, Piera Toppino 60.

NOTIZIE NOTIZIE

LUTTO A VILLANOVA. È morto all'ospedale di Alessandria dove era ricoverato Giuseppe Marino, 71 anni, pensionato. Il decesso a causa delle ferite riportate in un incidente. Il 3 luglio era stato investito da un furgone mentre sul suo ciclomotore, sulla statale all'incrocio per Isola. fissati i funerali, che si svolgeranno nella parrocchia di San Martino a Motro.

PROTEZIONE CIVILE. Si costituisce oggi il Coordinamento provinciale di protezione civile: la cerimonia alle in Provincia, alla presenza dei rappresentanti delle associazioni e dell'ente (il presidente Marmo e il vice Ebarnabo). [l. n.]

SAN MARTINO . Si conclude questa sera la 6ª «Sagra della Barbera»: alle 21,15 la compagnia amatoriale Aristide No- presenta «Fars...attualità» nell'ambito della rassegna provinciale «E... a teatro». Ingresso libero. [cl. o.]

IN TV. Stasera nella trasmissione «Fobie», in onda dalle 21 su «La7» comparirà l'astigiano Pippo Sacco, in qualità di collezionista di cravatte. Parlerà della sua passione, che lo ha portato a raccogliere oltre 800 esemplari di cravatte curiose.

DI Stamani alle 12 al comando della Guardia di Finanza nell'ex caserma Colli di Felizzano, il presidente della Provincia Marmo incontrerà una delegazione di ufficiali ungheresi, in missione ad Asti per apprendere dalla «fiamme gialle» tecniche di investigazione sulla sofisticazione del vino.

L'ex ministro del Lavoro, oggi deputato Ds, Cesare Salvi sarà domani, alle 21, all'auditorium della Trinità per un incontro aperto ad amministratori e cittadini. Tema del confronto la formazione del progetto politico del partito in vista del congresso nazionale di novembre.

ASTIMUSICA STASERA PRESENTA IL GRUPPO «8Y GRACE», VOCI E STRUMENTI

Un coro gospel dalla Svezia

Apprezzato in tutta Europa e negli Stati Uniti

Prosegue stasera la rassegna Astimusica: alle 21,30 in piazza Cattedrale si terrà il concerto del coro gospel «By Grace!», organizzato in collaborazione l'associazione musicale Musictus (che fino a qualche anno fa ha organizzato il festival AstiGospel). Il coro comprende 18 cantanti di Stoccolma (Svezia) che dal 1995 cantano Gospel. Si esibisce abitualmente con tastiere, organo, basso, batteria e hanno girato buona parte d'Europa e gli Stati Uniti, partecipando ai più importanti festival Gospel. Direttore è Daniel Stenbaek, diplomato in pianoforte alla Royal Music Academy di Stoccolma. Nel 1997 il gruppo ha registrato album dal vivo nella Cattedrale di Stoccolma. Nel ha inoltre partecipato all'incisione dell'album «Live in Oakland» Rev. Coley. Ingressi: 10 mila lire.

Intanto l'emittente astigiana Primaradio trasmette ogni giorno una presentazione dei concerti a cura di Betty Martinelli con il direttore artistico Giorgio Conte. In onda alle 7,45, 12,45 e 19,45 sulle frequenze FM 88, 99.100 e 100.200 Mhz.

STAZIONE DELLE CORRIERE

E' operativo distaccamento dei vigili urbani

ASTI. La polizia municipale ha un nuovo presidio in via Artom, angolo piazza Medaglie d'Oro, nel locale prima adibito a sala d'aspetto alla stazione delle corriere. Una scelta strategica, indica il sindaco, per contrastare il diffondersi della microcriminalità nella zona.

«Ora che la sede dei Vigili urbani è stata trasferita in periferia - ha detto il sindaco Florio - ci è parso giusto aprire un presidio in centro città: abbiamo voluto collocarlo presso la stazione delle autocorriere - ha proseguito il primo cittadino - perché proprio lì negli ultimi tempi si sono verificati alcuni episodi di delinquenza soprattutto ad opera di giovinastri».

L'ufficio sarà aperto da lunedì a venerdì in orario 9-12 e 15-18 (tel. 0141/324.207). Il locale continuerà a funzionare da sala d'aspetto per chi attenda la corriera o deve recarsi nell'attiguo ufficio tributi e sarà anche un punto informazioni.

LETTERE AL GIORNALE

Cancelletti 1: era meglio un vigile

Rispondo alla lettera della sig.ra Stella Falcone apparsa sulla Stampa del 11 luglio. Cara signora vorrei farle notare come di sette negozi commerciali presenti sotto i Portici Rossi, ben cinque la ponsino il sottoscritto, così come molti dei commercianti dei Portici Anfossi; noi non siamo a priori contrari ai cancelletti per evitare l'attraversamento selvaggio,bensì alla chiusura del passaggio pedonale che unisce i due portici il quale avrebbe potuto benissimo restare aperto e disciplinato, così com'è stato fino ad una decina di anni fa, da un vigile oppure da un semaforo a tempo.

Inoltre vorrei ricordarLe le 1500 firme, raccolte in meno di un giorno, di semplici cittadini i quali non gradivano l'innovazione e non credo siano tutti politicamente strumentalizzati. Non conosco la sig.ra Falcone e non so se sia una libera professionista oppure una lavoratrice dipendente vorrei sapere la sua se si trovasse la busta paga, non per demerito suo, decurtata del 30%.

Mauro Bruno

Cancelletti 2: ci sono anche Francia e Spagna

Sono appena rientrato da un breve tour in Francia e Spagna e, in seguito alle recenti polemiche di casa nostra, sento il dovere di raccontare ai miei concittadini quanto ho visto. In tutte le città di grandi e medie dimensioni, sia della costa sia dell'interno, i posteggi delle zone centrali diventati quasi esclusivamente sotterranei e al loro posto in superficie sono sorte bellissime aree verdi pedonali. Questo, a dire il vero, mi ha creato qualche problema in quanto nei posteggi sotterranei il mio camper non poteva entrare, ma era tale la meraviglia per il recupero di aree fino a poco prima invivibili che ho volentieri cercato posteggio altrove, riflettendo quanto potrebbe essere bella e vivibile la nostra piazza Alfieri. Inoltre, passeggiando per queste cittadine, ho potuto fare a meno di notare che cancelletti molto simili a quelli installati ad Asti, indirizzavano correttamente i pedoni i passaggi pedonali e non ho notato raccolte di firme per la loro abolizione né manifesti di protesta!

Attilio Delle Piane

Corso Torino rumorosa allora asfaltiamola

Credo sia doveroso farmi portavoce di tutti gli abitanti di Torino per l'invivibilità di questa di Asti. Su questo il traffico è diventato insopportabile in tutte le ore del giorno e della notte. Camion e autobus provocano fragore ed un traballamento insopportabile. Cappisco che purtroppo non è possibile né diminuire nè per note ragioni deviare o in qualche modo diminuire il traffico da questo corso, però si potrebbe, e lo dico al nostro assessore alla Viabilità e al nostro Sindaco che vorrei che anche loro provassero a venire a riposare in questa zona, asfaltare questi ottocento metri di strada, in questo modo le vibrazioni ed il fragore verrebbero notevolmente attenuati. Vorrei un riscontro in qu rubrica anche da parte di altri abitanti di questo corso.

Walter Boano

Le lettere vanno inviate a
La Stampa
Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail *asti@lastampa.it*

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 728.390; Mombercelli 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 53.586.
CROCE ROSSA 0141 417.741; Cellano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 8927.301; Cocconato 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isole: 0141 958.565; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 898.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti oggi sono il turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo S. Lazzaro, corso Casale 180, tel. 0141/274.238.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Arotzzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Monti*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430,
0141 928.444, 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.509. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910 Villafranca 0141 943.644 Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

: 0141 530 186; Bubbio: 0144 81.00; Canelli: 0141 823.583; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso 0141 952.160; 0141 ; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI por. .117

Asti: 0141 593 232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; : 0141 720.711; A21: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141

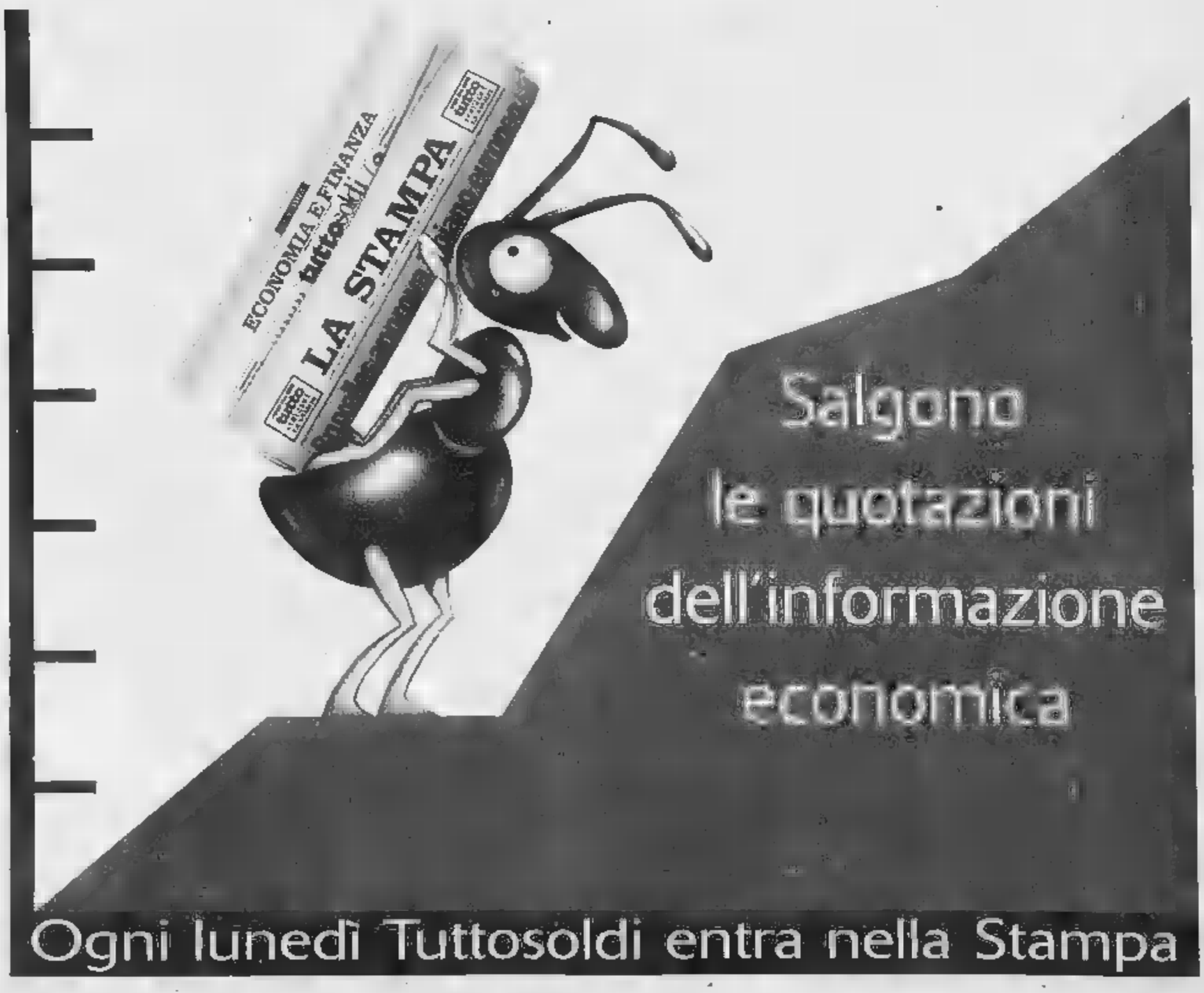
Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

NUOVA MITSUBISHI SPACE STAR

Unisce la tecnologia Space Star.

1,9 DI-D turbodiesel common rail 102 CV
1,3 Multi Point Injection 82 CV
1,6 Multi Point Injection 98 CV
1,8 GDI benzina a iniezione diretta 122 CV

Da lire 20.350.000 chiavi in mano
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
4.000.000
lire 24.350.000 chiavi in mano
Polizza Mitsurance Furto e Incendio
Tua con 300.000 lire al mese senza interessi. Importo finanziato lire 20.000.000 (tan 0, taeg 0,85) - 20 mensilità da lire 300.000 - Rata finale al 21° mese lire 14.000.000 - Possibilità di rifinanziamento automatico della rata finale taeg 9,35) - Spese apertura pratica lire 250.000
Salvo approvazione Findomestic Banca Spa.
Take different road
MITSUBISHI
Offerta dei Concessionari Mitsubishi che aderiscono all'iniziativa valida fino al 31/7/2001 e disponibili in rete non cumulabile con altre inserzioni.
Filcar SRL
Via Pallio 12-14 - Asti
Tel. 0141.55.83.73 - 0141.35.14.48
e-mail : filcar@tin.it



Salgono le quotazioni dell'informazione economica

Ogni lunedì Tuttosoldi entra nella Stampa

HGS D'Arcy

La Stampa investe nell'informazione finanziaria. Ogni lunedì, il supplemento economico "Tuttosoldi" entra nel giornale e va ad arricchire le pagine di Economia e Finanza. Un appuntamento da non perdere per conoscere e capire le novità nel mondo delle imprese, dei mercati internazionali, dei temi ■ finanza personale, tasse, casa e pensioni. Commenti, analisi, interviste ■ approfondimenti ■ temi d'attualità: otto pagine per parlare ■ economia a tutti. Risparmiatori e investitori, si intende.

LA STAMPA
Molto più di un grande quotidiano

ASSEGNATO ANCHE L'APPALTO IN DIGA LANZA. SOS PER REGIONE BUSAZZA

Acconti, via alle lettere

Spedite agli alluvionati dai Comuni

CASALE MONFERRATO

Quindici miliardi e mezzo al Comune di Casale, oltre nove miliardi al Comune di Morano, poco meno di cinque miliardi e mezzo al Comune di Balzola. Sono le somme assegnate per distribuire il secondo acconto agli alluvionati, pari al 40% e non al 60 come inizialmente si era stimato (speranza persa già da qualche tempo, in verità).

A Balzola, il sindaco Francesco Bonafè fa presente che gli alluvionati che aspettano il secondo acconto sono 670, meno di coloro che hanno subito danni, perché qualche centinaio si è accontentato della somma del «pronto rientro» e non ha presentato altra documentazione per ottenere rimborsi.

Sia a Balzola che a Morano si attende il via per fare i mandati da inoltrare alla banca. Pochi hanno indicato il numero di conto corrente per l'accredito diretto; riceveranno la lettera con l'importo preciso dell'acconto e, a gruppi di circa una cinquantina al giorno, in base all'ordine alfabetico, andranno in banca a ritirare il denaro. Il sindaco di Morano Paolo Migliavacca chiede che per questa incombenza venga intensificato il personale, in modo da accelerare il più possibile le operazioni.

A Casale, un totale di oltre 2900 alluvionati, 2200 attendono l'acconto del 40%. Di questi ne aggiungono circa 300 - spiega l'assessore Carlo Baviera - che hanno presentato in ritardo la documentazione e per i quali è necessario qualche giorno in più per i controlli: comunque, in settimana anche questi casi verranno risolti». Le lettere partiranno appena la Banca regionale europea di via Saffi darà il via. Un buon numero ha già indicato il conto corrente e quindi al più presto avranno il denaro accreditato quanto prima.

Intanto, sul fronte lavori è stato assegnato anche un secondo appalto: si tratta del consolidamento dell'argine in sponda destra del Po a Casale, dalla diga Lanza fino a valle del ponte ferroviario. Se l'è aggiudicato un'impresa di Milano.

Anche se l'argine di Pobietto è uno dei tre interventi nove banditi per i quali si è verificato un errore tecnico che ha determinato uno slittamento fino al luglio, è comunque imminente l'assegnazione. Intanto, però, nulla ufficialmente è stato comunicato in merito all'allontanamento delle famiglie che abitano nella frazione Busazza di Coniolo le quali, con la realizzazione dell'opera a Pobietto, verranno a trovarsi in piena area golenale. Ieri Gianfranco Bergoglio, dei comitati alluvionati, ha nuovamente interpellato il prefetto Vincenzo Pellegrini, sollecitando una soluzione celere.

Il sindaco di Coniolo, Riccardo Triglia, interpellato ieri, fa presente che «gli organismi della Regione e del ministero sono stati interessati. Stanno verificando quale soluzione adottare, tanto più ci sono altri casi analoghi in Piemonte. Ci hanno promesso di farci avere quanto prima una risposta, ma noi non l'attendiamo passivamente: costantemente sollecitiamo». Si tratta di reperire con urgenza somme di denaro per consentire alle famiglie, le cui case verrebbero a trovarsi nel letto del fiume, di poter comprare altrove un'abitazione sicura. (s. m.)

IL CONSIGLIO COMUNALE VUOLE FARE IL PUNTO SULLA QUESTIONE SANITÀ

Ovada chiede all'Asl 22 la Conferenza dei servizi

L'ospedale di Ovada

Renzo Bottero

OVADA

Il Consiglio comunale, rimito lunedì sera per discutere sul futuro dei servizi sanitari, dopo un inizio burrascoso si è ricompattato e, all'unanimità, ha approvato un ordine del giorno con cui si chiede la straordinaria di una Conferenza dei servizi socio sanitari.

Il documento è pressappoco quello presentato dal gruppo di «Ovada Aperta», assieme alla richiesta di convocazione del Consiglio.

Dopo che il sindaco Vincenzo Robbiano ha evidenziato la utilità del Consiglio aperto svoltosi mercoledì scorso, dove è quanto sia sentito fra la gente il problema, Gianni Viano della Lega Nord ha lamentato che, in quella occasione, quale presidente Commissione Sanità, ha avuto la possibilità di parlare solo a conclusione del dibattito, quindi a sala sguarnita. Critico anche Vincenzo Genocchio, secondo lui Consiglio aperto è trasformato in una assemblea politica.

Viano ha poi aggiunto di non condividere la relazione del sindaco perché poco incisiva, Genocchio, invece, l'ha ritenuta opportuna in quanto con una posizione oltranzista si corre il rischio di perdere gli interlocutori, mentre con la Regione c'è la necessità del dialogo per far capire le reali esigenze dell'Ovadese.

L'ordine del giorno evidenzia poi il fatto che restano gravi preoccupazioni concernenti la situazione e la prospettiva dei servizi sanitari e, quindi, la necessità di un approfondimento sul nuovo Piano sanitario regionale. Invita la giunta ad organizzare, entro pochi giorni, insieme ai capigruppo consiliari, un incontro con la direzione generale, sanitaria e amministrativa dell'Asl 22 ritenendo anche la necessità di un incontro organico e ufficiale tra le amministrazioni comunali della zona e l'assessore regionale.

Un passo importante del documento che dovrebbe far superare le difficoltà di forma, troppe volte oggetto di contrapposizioni, è quello che «individua nel Consiglio comunale il soggetto istituzionale chiamato ad organizzare e verificare le proposte in ordine ai servizi socio sanitari dell'Ovadese, anche attraverso la formazione di una Consulta permanente formata dai diversi soggetti interessati». Fra questi, evidentemente, avranno spazio Osservatorio attivo, Consorzio dei Comuni, sindaci della zona.

CASALE
Chiusura parziale al traffico per lavori in via Negri

Via Negri, all'altezza del cimitero, resterà parzialmente chiusa per la presenza di un cantiere. E' percorribile solo in un senso. [r. sa.]

CASALE
Albero pericolante dopo il nubifragio

Intervento dei vigili del fuoco in viale San Martino per un albero pericolante in seguito al violento nubifragio dell'altra sera. [r. sa.]

CASALE
Rogo in un cassonetto forse è incendio doloso

Cassonetto in fiamme completamente distrutto ieri mattina in via Fratelli Caira. Non si esclude causa dolosa. [r. sa.]

CASALE
Transito vietato in via Rivetta cadono tegole dalla chiesa

Per la caduta di alcune tegole dal tetto della chiesa di San Pietro è stata chiusa al traffico automobilistico via Rivetta. «Ho già allertato il capomastro. Probabilmente i guasti causati dai piccioni che, non potendosi più rifugiare sulla facciata, dotata del sistema antipiccioni, si sono spostati sul tetto» spiega il rettore della Confraternita, Salvatore Rocco Guerrera. [r. sa.]

CASALE
Gli ultimi «centini» al Palli e al Luparia

Ultimi centini alla maturità. Al Liceo scientifico Palli sono Riccardo Borio, Valentina Gatti, Sara Surbone, Lorena Ulio, Cristina Vigato. All'agrario Luparia di Rosignano massimo dei voti per Davide Gualtieri. [r. sa.]

CASALE
Un «bollino di garanzia» per ristoratori doc

«Bollino di garanzia» per contraddistinguere i ristoranti che utilizzano prodotti della zona (formaggi, salumi, frutta, vini, formaggi, carni) nella preparazione dei loro piatti: l'idea è del consigliere regionale Cristiano Bussola. [r. al.]

IL RETTILE ERA FUGGITO DA UNA CASA VICINA

Entra in garage e trova un pitone lungo 2 metri

FRASSINELLO

Entra in garage e trova un pitone attorcigliato all'inferriata della finestra. Dopo un momento di panico la madre, che in breve riesce a risalire al proprietario del grosso rettile: la vicina di casa.

Protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra mattina in piazza Regina Margherita al centro del paese collinare monferrino, è un giovane di Frassinello, Marco Luparia, che in compagnia della fidanzata era entrato nel garage di casa sua per prendere l'automobile.

I due giovani, dopo alcuni istanti di sconcerto e di paura, anche dovuti al fatto che il serpente, a sua volta spaventato dall'arrivo dei ragazzi, si era mosso, sibilando, sono fuggiti e hanno subito chiesto l'intervento di Teresa Luparia, che era in casa. Ci sono stati minuti di sconcerto e di tensione.

Intanto, il grosso rettile, quasi due metri di lunghezza, non velenoso, non si è calato dall'inferriata del garage. L'animale dopo pochi minuti è stato recuperato dalla proprietaria, che lo ha riportato a casa. [r. sa.]

LA CERIMONIA SI SVOLGERÀ IL 28 LUGLIO A CONZANO

Caporale casalese sposa una delle donne-soldato

CONZANO

Emanuele Demaria sarà il primo sindaco d'Italia a unire in matrimonio un caporal maggiore e un soldato. Lui è Igor Scarpone, 26 anni, di Castagnole di Conzano, lei Federica Di Silvestro, 21 anni, di Pescara, volontaria in ferma breve, attualmente a Roma, una delle prime 230 italiane tra i 18 e i 23 anni che hanno scelto di imboccare la carriera militare. E' stato ad Ascoli che tra il caporale istruttore Scarpone e l'allieva è sbocciato l'amore. Hanno fatto le pubblicazioni, che scadendo in questi giorni e, anche se c'è riserbo, è trapelato che la cerimonia si svolgerà luglio. Nel frattempo Igor tornerà dal Kosovo, dove si trova, dopo aver partecipato a numerose altre missioni. In paese è molto conosciuto come la sua famiglia: i genitori Renato e Piera Garlando, i fratelli Ingrid e Daniele; la cugina Ambra è consigliere comunale. La cerimonia si svolgerà nella sala cinese di Villa Vidus. Poi brindisi in attesa di un altro evento per Conzano: l'arrivo di Megan Gale, che è attesa a settembre. [s. m.]

INTANTO OGGI SE NE DISCUTE IN PAESE

«La Provincia deve ritirare il progetto della maxigalleria di Ozzano

OZZANO. L'Amministrazione Provinciale deve revocare la delibera riguardante il progetto preliminare dell'ammodernamento della Casale-Moncalvo, riferita alla realizzazione del tunnel sulla collina di Ozzano, in quanto tale delibera non sarebbe conforme alle linee programmatiche a suo tempo formulate dal Consiglio provinciale che si impegnava ad avviare, prima di ogni scelta di merito, di effettuare consultazioni con le parti interessate.

Questo è quanto chiede il gruppo di Rifondazione Comunista, tramite il portavoce Domenico Friora, che ha richiesto venga messo in discussione nel prossimo Consiglio provinciale. Dunque, dopo i comitati locali e le associazioni ambientaliste, anche il gruppo di Rifondazione scende in campo contro la proposta di variante della 457 che prevede la costruzione di una galleria del costo di miliardi a Ozzano. Domani sera prenderà posizione anche la giunta di Ozzano, dal momento che il paese è il diretto interessato al passaggio tangenziale. [r. sa.]

INCIDENTE SUL LAVORO A OTTIGLIO

Travolto da tronco nel bosco è tratto in salvo dall'elicottero con l'ausilio di un verricello

OTTIGLIO. Grave incidente sul lavoro ieri in tarda mattinata in un campo fra Cereseto e Ottiglio vicino alla cascina Raviaru. Ezio Ricci, 40 anni, di Borgo San Martino, è stato travolto da un albero e si trova ricoverato al Cto di Torino. L'uomo, che si trovava con il fratello, era impegnato nel recupero di alcuni pioppi che erano stati tagliati in zona impervia. I due con un verricello trascinavano alcuni ceppi per volta che poi caricavano su un carro. Durante l'operazione i rami di un albero hanno spostato un tronco che non era stato agganciato e che ha travolto Ricci.

Il fratello ha dato immediatamente l'allarme.

Nonostante la difficoltà di raggiungere il luogo della disgrazia, sono stati rapidi gli interventi dei vigili del fuoco di Casale ed Asti, del 118 di Moncalvo e dei carabinieri di Ottiglio. Per il recupero del ferito è stato necessario anche l'elisoccorso di Torino dotato di verricello. L'uomo è prima stato imbragato e poi issato a bordo.

Ora è ricoverato al Centro traumatologico del Cto. I medici gli hanno riscontrato la frattura del bacino. [r. sa.]

L'ORIGINALE PROPOSTA DI UN LABORATORIO ARTIGIANALE DI CASSINASCO

Ora c'è anche il torrone spalmabile

La ricetta brevettata è a base di prodotti naturali della Langa

Filippo Larganà

CASSINASCO

Si chiama «Torroncina» ed è una crema di torrone spalmabile. Ad inventarla e brevettarne ricetta e denominazione Bruno e Maurizio Cerrato, padre e figlio, che da anni conducono, a Cassinasco nella Langa astigiana, la ditta di torrone artigianale «Faccio», fondata nel 1856 da Antonio Faccio.

Racconta Bruno Cerrato, erede di una delle discendenti del fondatore: «L'idea di un torrone spalmabile è venuta pensando a quei consumatori che pur apprezzando il torrone non lo amano "duro" anche se friabile. Così abbiamo avviato esperimenti nel nostro laboratorio e alla fine, cronometrando tempi di cottura e dosando al milligrammo gli ingredienti siamo riusciti a creare la Torroncina». La crema di torrone, venduta al pubblico in vasetti da 200 grammi a 10 mila lire, ha incontrato immediatamente il favore dei gourmet più golosi.

La ditta Faccio è sul mercato dal 1856 E in paese c'è il progetto di un museo sul dolce

«Oggi il piacere del torrone è diventato pratico - spiega Maurizio Cerrato che indica altri sbocchi commerciali della Torroncina cassinaschese -. Oltre alla vendita ai privati nel nostro negozio a Cassinasco e con la bancarella la quale partecipiamo a molte fiere, serviamo ristoranti e aziende dolciarie. La pasta di torrone infatti è ideale anche per la realizzazione di semifreddi, torte, gelati».

C'è poi l'aspetto salutistico della crema: «E' realizzata solo con ingredienti naturali, miele, zucchero, nocciole del Piemonte - assicura Bruno Cerrato che ne consiglia il consumo anche ad anziani e bambini - per la sicurezza che proviene dal fatto di essere una pasta e di non avere parti masticabili» dice. La Torroncina è anche inserita nell'elenco dei cibi che possono essere mangiati dai celiaci, ossia da coloro che sono affetti da allergia al glutine: «Nei nostri prodotti solo ostie senza glutine» spiegano i Cerrato che annunciano il progetto di un sito Internet e l'idea di far conoscere la Torroncina, e gli altri prodotti della ditta (oltre ai torroni classico e al cioccolato, c'è la pasta di nocciole di Langa e le famose nocciolone zuccherate) anche all'estero, «senza però tradire la tradizione di famiglia, produzioni ridotte e di qualità per garantire genuinità e sapori di un tempo» precisano i Cerrato. Tradizione che ha ispirato l'idea di realizzare un museo dedicato al tipico dolce.

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Ludo, 21 - Tel. 011.977.31.48

VQUVC

I VINI CUNEESI PROTAGONISTI NEI BANCHETTI DEL G8

Sulle navi anche i docg della cantina «Porta [illegible] Diano

Sulle navi che la «Ego Tres di Venzia e la «Tiberio Corte» di Genova hanno messo a disposizione del «G8» saranno proposti anche docg cuneesi: un barolo Cordero di Montezemolo e barbera, barolo, barbaresco e dolcetto della Cantina Porta Rossa di Diano d'Alba. «E' stata una sorpresa - dice il titolare Pierfranco Bonaventura -, collaboriamo con questa compagnia navali da alcuni anni con grande soddisfazione e da poco abbiamo avuto notizia che i nostri vini saranno presenti al G8. Tra bianchi e rossi del Piemonte siamo i più citati sulle carte forse anche per le scelte di lavorazione che stanno riportando i nostri vini alle antiche qualità». [r. s.]

DALLE [illegible] DI OGGI LE AUTO SARANNO DEVIATE VERSO LA STAZIONE DI MUSSOTTO

Alba chiude corso Bra e riorganizza il traffico

ALBA

Da stamane (ore 8) e fino alla fine della settimana sarà sospeso il transito degli autoveicoli in uscita da corso Bra verso il centro cittadino (corso Torino) in corrispondenza con il passaggio a livello sulla linea ferroviaria Cantalupo-Cavallermaggiore.

La chiusura del traffico è stata disposta con una ordinanza comunale per poter costruire la nuova corsia in uscita da corso Bra che convoglierà il traffico verso il centro, eliminando il pericoloso accesso alla rotonda [illegible] rondò. Si tratta di un crocevia molto frequentato e difficile in cui [illegible] intersecano le statali Alba-Torino, Cuneo-Asti, [illegible] Bra e la linea ferroviaria. Sono stati gli abitanti di corso Bra [illegible] del Mussotto a protestare per la pericolosità per gli automobilisti provenienti da corso Bra nell'immettersi sulla rotonda del Rondò a causa dello spazio ridotto, delle lunghe code di autoveicoli con [illegible] rischio di rimanere bloccati sui binari. Anche le Ferrovie avevano [illegible] chiesto dei provvedimenti per rendere più sicuro l'incrocio. Con la variante, che è stata approvata dal Comune e dall'Anas, si costruisce una nuova bretella che da corso Bra attraversa i binari: il traffico [illegible] viene più convogliato nella maxi rotonda, ma incanalato in una corsia di accumulo più consistente che porta verso il centro cittadino (corso Torino, Ponte Tanaro).

Da oggi e fino al termine dei lavori il traffico [illegible] corso Bra verrà deviato in corso Canale nei pressi della stazione ferrovi[illegible] di Mussotto. Nei giorni di interruzione del traffico automobilistico, la linea ferroviaria [illegible] sarà sospesa e sarà comunque consentito il transito locale per i residenti e le attività commerciali e artigianali. Quando sarà ultimata la nuova bretella gli automobilisti provenienti da corso Bra che vorranno dirigersi verso Asti o Torino dovranno procedere fino all'altezza di piazza Medford e ritornare alla rotonda. [g. f.]

Il cantiere nella zona tra i binari, corso Bra e corso Canale ad Alba (FOTO MORTALCO)

L'ALTRA SERA AL MADONNA DEI FIORI I PADRONI [illegible] CASA HANNO DOMINATO (4-1) LA SFIDA CON I CAMPO LE SELEZIONI DI DIPENDENTI E AMMINISTRATORI COMUNALI

Nel derby tra albesi e braidesi il primo gol è di Franco Guida

BRA

La palla spunta dalla barriera, sembra innocua, diretta a fondo campo, ma improvvisamente si abbassa per infilarsi alle spalle dell'incredulo portiere. Il «bomber» alza la braccia al cielo e stringe nella mano destra il «pokemon» portafortuna, un regalo del figlio che tiene gelosamente al collo. Il portiere allarga le braccia e si dispera vittima di un tiro imparabile. Sembra il momento «clou» di una grande sfida tra titani del calcio, [illegible] è soltanto il derby tra le amministrazioni comunali di Alba e [illegible] L'autore della prodezza [illegible] chiama Francesco Guida e di professione fa il sindaco, il portiere messo in ginocchio [illegible] il [illegible] collega albese, Beppe Rossetto.

E' questo il racconto del gol che ha aperto le marcature. Alba ha reagito e ha pareggiato [illegible] un Alberto Cirio, [illegible] alla fine i braidesi hanno dilagato 4-1, trascinati da Alex Ceccarelli, geometra dell'ufficio tecnico, stella dell'Acqui e autore di una doppietta, mentre la quarta rete è [illegible] autogol.

«E' stata una papera - dice lo juventino Beppe Rossetto -, [illegible] ci tengo a dire che noi albesi abbiamo controllato il gioco anche se non siamo riusciti a finalizzare le [illegible]. Ora sportamo [illegible] rifarci nella gara di ritorno sul terreno amico». «E' stato [illegible] gol premeditato - scherza l'interista Franco Guida -, in realtà quel poco che sono di calcio giocato me l'ha insegnato mio figlio, [illegible] giovane promettente atletica leggera».

Per entrambi i primi cittadini è stata un'occasione per avvicinare due città sempre a caccia di strategie comuni: «Forse non saremo mai [illegible] provincia vera, [illegible] già una provincia virtuale». Dopo i cinque gol e i 90' minuti di calcio le due squadre si sono affrontate in una «abraciolata» organizzata [illegible] vicesindaco braide Bruno Sibille, escluso dalla partita, ma inimpancabile protagonista. [D. F.]

Un calcio [illegible] punizione del primo cittadino di Bra ha beffato in apertura [illegible] collega-portiere di Alba Beppe Rossetto

A sinistra, i due sindaci, il «bomber» Franco Guida e il portiere Beppe Rossetto; in alto, la squadra schierata da Alba e travolta (4-1) dalla formazione braidese (in basso). I padroni di casa sono stati trascinati da Alex Ceccarelli, dipendente dell'ufficio tecnico in forza all'Acqui

Hotel CASTELLO ROSSO
Ristorante dal Maestro

Cucina e musica al Castello

Una serata affascinante, debors immersi nel parco, la musica del pianobar che accompagna le Vostre cene al Castello.

Saremo lieti di ospitarVi
in occasione di questi appuntamenti:

VENERDÌ 6 Luglio
VENERDÌ 13 Luglio
GIOVEDÌ 19 Luglio
GIOVEDÌ 26 Luglio
GIOVEDÌ 2 Agosto
SABATO 8 Settembre

[illegible] INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI - Tel. 0175 230030
Via Ammiraglio Reynaudi, 5 - 12024 Costigliole Saluzzo (CN) Italia
Telefono +39 0175 23.00.30 - Fax +39 0175 23.93.15 - www.castellorosso.com

NOREA

ALBA

Biblioteca aperta i mercoledì sera

Da oggi la biblioteca civica rimarrà aperta in [illegible] sperimentale, [illegible] sera del mercoledì, con orario fino alle 21.45. Altrettanto [illegible] mercoledì 25 luglio. L'esperimento riprenderà dopo le ferie che prevedono la chiusura della biblioteca dal 7 al 18 agosto. [g. f.]

[illegible]

Ha patteggiato due mesi per ricettazione del cellulare

Il tribunale ha applicato a Cristia[illegible] Quaglia, 22 [illegible]i, di Canale [illegible] pena patteggiata di due mesi di reclusione, sostituita [illegible] il pagamento della multa di 4 milioni e mezzo. Era accusato di ricettazione di un telefono cellulare. [g. f.]

ALBA

Ritiro gratuito di materiale inerte

L'amministrazione comunale ha introdotto un servizio gratuito di ritiro materiale inerte, macerie provenienti da demolizioni e scavi. L'iniziativa è possibile in seguito agli accordi presi con alcune ditte interessate al servizio: Calcestruzzi Stroppiana, Saega, Agosti[illegible] Murino e Sam. Sono state stabilite regole e orari per i cittadini che vogliono usufruirne. [g. f.]

ALBA

Confermato direttore dell'Istituto musicale

La giunta ha confermato, con [illegible] delibera, l'incarico di direzione del civico Istituto musicale «Lodovico Rocca» [illegible] professor Paolo Paglia, per l'anno scolastico 2001/2002. [g. f.]

BRA

I primi interventi sulla strada crollata

Il sindaco di Bra Francesco Guida ha inviato ieri [illegible] comunicazione [illegible] residenti ed alle attività economiche di Corso IV N[illegible] bre per illustrare la situazione dopo l'apertura della voragine della scorsa settimana. I primi interventi [illegible] realizzati dalla ditta «FALF» per [illegible] della concessionaria del [illegible] [illegible] ciclo idrico integrato, la Mariani Energia 2000. [v. m.]

BRA

Parte domani la gita per ragazzi a Gardaland

L'oratorio salesiano ha in programma domani la gita di estate-ragazzi 2001 a Gardaland. La partenza dal cortile dell'istituto (v.le Rimembranze 19; 01724171117) alle 5.30. [v. m.]

CEVA

Interpellanza [illegible] ministro sull'allarme criminalità

L'allarme criminalità, sollevato dal sindaco Alfredo Vicio nei giorni scorsi, è approdato in Parlamento. Sulla questione il deputato di Alleanza Nazionale Sandro Delmastro delle Vedove ha rivolto un'interrogazione al ministro dell'Interno Claudio Scajola. [p. s.]

3 gesti
per un corpo
sempre
in forma

Elizabeth Arden
Nuova linea corpo agli estratti di tè verde.

Sei pronta a dare al tuo corpo un aspetto meraviglioso?

Da Elizabeth Arden 3 nuovi trattamenti completi che associano le tecnologie più moderne ai benefici naturali del vero estratto di tè verde.

Non aspettare.
Prepara il tuo corpo alla perfezione.

Elizabeth Arden

La nuova linea corpo di Elizabeth Arden ti aspetta nelle Profumerie Modus.
Vieni a trovarci, riceverai una gradita sorpresa.

PROFUMERIE
MODUS

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
ZENITH by MODUS
C.so Roma 140

AOSTA
BIANCO by MODUS
Piazza Narbonne 18

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre 10

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

AOAT
www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

PROLOGO OGGI A SANTA CATERINA DEL SASSO CON IL CORO DEL REGIO E LA CHITARRA DI SEGRE. ALTRI CONCERTI VENERDI' E SABATO

«Meditazioni in musica» nell'eremo

Via alle Settimane di Stresa

STRESA

Il coro del Teatro Regio di Torino, acclamato protagonista poche sera fa il Festival Giordano di Baveno nel musical «Kiss Me Kate» di Cole Porter, torna a cantare sul lago Maggiore. Diretto da Bruno Casoni, il complesso subalpino stasera sarà di scena con il chitarrista Emanuele Segre all'eremo di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda, per le «Meditazioni in musica» che fanno da prologo alle «Settimane», il prestigioso festival internazionale di Stresa e del lago Maggiore che festeggia i suoi primi quarant'anni. Nel concerto, che avrà inizio alle 20,30, verranno eseguiti «Romancero gitano» di Castelnuovo-Tedesco per chitarra e coro misto, «Ave Verum» e «Litanie à la Vierge» di Poulenc e la «Messa» di Kodály.

Le «meditazioni» proseguiranno fine settimana, venerdì 20 e sabato 21, sempre all'eremo di Santa Caterina, dei luoghi più suggestivi del Verbano, con il violoncellista Gary Hoffman: nel doppio proporrà le quattro Suite di Johann Sebastian Bach. Ogni sera presterà servizio un battello speciale partenza da Laveno alle 19,45 e da Stresa alle 20,15.

E' «trittico» sonoro di straordinaria qualità, degna anteprima di un festival che nella sua lunga storia all'insegna dello slogan «grande musica grandi interpreti», coniato dal fondatore Italo Trentinaglia, ha saputo conquistare un posto d'eccellenza tra le più importanti rassegne d'Europa. Per l'edizione del quarantennale, il presidente Giovan Battista Benvenuto e il direttore artistico Gianandrea Noseda hanno preparato un cartellone di ventitrè concerti che avranno come filo conduttore «Musica dal Danubio». Il Festival s'inaugurerà il 21 agosto al Palazzo dei Congressi di Stresa, l'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai e il pianista Alexandre Toradze diretti da Valery Gergiev in tributo a Verdi reso attraverso «La forza del destino», e si concluderà il 16 settembre al Teatro Dal Verme di Milano la Tokio Symphony Orchestra diretta da Naoto Otomo.

Il direttore artistico delle «Settimane musicali» Gianandrea Noseda e l'eremo di Santa Caterina del Sasso

Anche quest'anno le «Settimane» confermano la formula itinerante, tappe a Stresa, Vogogna, Villadossola, Verbania, Angera, Laveno, Novara e le Isole Borromee. Fra i protagonisti spiccano interpreti e complessi di fama mondiale, fra cui la Mahler Chamber Orchestra, il Quartetto di Tokyo, Enrico Dindo, Simone Pedroni, Bruno Canino, Gil Shaham, I Solisti di Mosca con Yuri Bashmet e la Mariinsky Young Philharmonic. Eventi speciali, mostra all'Isola ire sul «Tesori della liuteria italiana» dedicata ai capolavori della famiglia Guarnieri e fil personale del pittore Marco Lodola alla galleria Excalibur. Informazioni alla segreteria del festival (0323/31095) e sul sito www.stresa.net/settimanemusicali. [p. ben.]

IN LOCANDINA

Sordevolo

Jesus Christ Superstar

Nell'anfiteatro di Sordevolo, nel Biellese, sabato alle 21 è in programma il musical «Jesus Christ Superstar». Lo spettacolo è portato in scena dalla Compagnia dell'Olmo che dal '98 ha allestito una versione italiana capace coinvolgere il pubblico anche grazie a scenografie particolari, a coreografie eseguite da un corpo di ballo di 10 elementi e ad un coro formato da 15 voci. La regia è di Dario Beltrame. Informazioni allo 0163/417.338.

Moasca

Musiche e danze irlandesi

La rassegna «Tempo di musica» prosegue stasera nel Sud Astigiano con concerto in piazza a Moasca: alle 21.30 si esibisce gruppo Zest, con un repertorio di brani e danze della tradizione irlandese. L'ingresso è libero.

Valenza

Ritmi cubani con «Aché»

«Qué viva Cuba» s'intitola il concerto che l'orchestra cubana Aché tiene stasera alle 22 in piazza XXXI Martiri, a Valenza, per l'apertura dei festeggiamenti in onore di San Massimo. Ospite fisso al Teatro Nacional dell'Avana, da tempo partecipa alle più grandi rassegne mondiali di salsa e merengue.

NOMADI A TORTONA NELL'EX CASERMA

Da quasi quarant'anni sulla scena con lo entusiasmo

Oltre ogni moda, oltre ogni calcolo. Sono i Nomadi, da quasi quarant'anni sulla scena, sia pure tra tanti cambiamenti formazione, che non hanno comunque intaccato lo spirito originario. Stasera suonano a **Tortona**, alle 21, nel cortile dell'ex caserma Passalacqua: è un appuntamento della rassegna estiva del Comune, I biglietti costano 10 mila lire. Prossime date in Piemonte per l'inossidabile gruppo Beppe Carletti: 31 luglio Moncalvo agosto a Castagnole Lanze, dove si terrà anche il decimo raduno dei fans club. [b. v.]

STASERA C'E' UN APPUNTAMENTO NELLE LANGHE

Jazz e vino pelaverga in giardino a Verduno

VERDUNO

Vino e musica, e più precisamente, «Jazz intorno al bicchiere» stasera, dalle 21, nel giardino del teatro comunale dove si brinderà con il Verduno Pelaverga, un rosso dai poteri - assicurano gli organizzatori - afrodisiaci. L'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Notti di note» al quale concorrono sei Comuni della «Granda», va ad integrare, con diverse suggestioni, una manifestazione che per quattro anni si è ripetuta sul palco del Belvedere del paese di Langa, «Rock diVino», e alla quale hanno preso parte gruppi musicali di importanza nazionale, fra cui i Bluvertigo, i Quintorigo, i Madreblu, accompagnati un corollario band giovanili che hanno sempre dato alla serata un clima allegra festa d'estate. Quest'anno, in attesa di riproporla all'inizio di settembre, i giovani di Verduno promotori della passate iniziative, riuniti nell'associazione «Semper Virens», hanno pensato di sposare un'altra volta vino e note, con il concerto della Jazz pais big band. La musica si diffonderà tra il cortile in cui troneggia un grande ontano e il prato antistante facciata barocca del teatro, dove saranno allestiti tavolini imbanditi, rischiarati dai lumini, su cui si affetteranno salami e si taglieranno tume, per lo spuntino notturno innaffiato dal Verduno Pelaverga.

Il complesso che ha accolto l'invito per questa serata musical-enologica arriva dalla provincia di Asti ed è una «big band»: ne fanno parte sei sax, cinque trombe, quattro tromboni, chitarre, contrabbasso e batteria. A dirigerla Luca Calabrese, trombettista cultore di jazz che sa valorizzare le diverse suo plesso.

Il repertorio spazia dai brani di Miles Davis, fra cui «Milestones» e «Seven Steps to Heaven» a «Lazy Bird» di Coltrane, su cui s'innestano le improvvisazioni e le acrobazie sonore dei musicisti, nel rispetto dei canoni della tradizione jazzistica. Ingresso mila lire con consumazione (degustazione vino, pane, salame tume). Per informazioni telefonare al numero 3355651108. [v. p.]

GIORGIA CANTA A VARALLO

I brani «Senza ali» all'Alpàa

Stasera (ore 21), sul palco di piazza Vittorio a **Varallo**, per l'Alpàa valsesiana, sarà protagonista Giorgia, la cantante seconda Sanremo con «Di sole d'azzurro». Si presenterà sulla traccia del suo album, «Senza Ali», prodotto da Michael Baker. Giorgia non solo cantante musica leggera: Herbie Hancock ha partecipato a festival jazz europei, da Montreux a Londra. Domani alle 21 ci sarà Michele Zarrillo. Ingresso libero.

BIBLIOTECA CIVICA
CITTÀ DI ALASSIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
CIRCOLO AMICI DELLA MUSICA
"PRIMO CAMPANA"

QUESTA SERA, ore 21,15

Auditorium Biblioteca Civica "Renzo Deaglio"
Piazza Airaldi e Durante, 7
Presentazione del compact disk della collana

"L'ORGUE DE CONCERT: VOL II"

casa editrice SYRIUS - France

Registrato nella chiesa di S. Ambrogio di Alassio dal M° Prof. **MASSIMO NOSETTI**
coordinatore **Franco Gallea**
Ingresso libero

Alge per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare

Stupendi bagni!

metri quadri di esposizione suddivisi per negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE per la casa

ASTI [illegible] 483
[illegible] 141

ALBA VIALE [illegible] 9
[illegible] NO 0173 36.60.41
FAX 0173 33.066

CASALE [illegible] CASALE SUO
[illegible] 3.493
[illegible] 279.646

TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 011 89.57.147
FAX 011 89.52.996

PINEROLO • TORINO • [illegible] SAN GIORGIO
[illegible] • [illegible] • CEVA
VERCELLI • VIGLIANO [illegible] • [illegible]

I vostri dati personali saranno trattati nel rispetto della legge n. 675/96 per informazioni commerciali.
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giosletta 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME
VIA N.
CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

Ambrosio
Tel. 0131-252.644
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

Ambra - Arena estiva. Tel. 0131-252.079
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

Comunale Sala Grande. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

Comunale Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

Corso. Tel. 0131-268.080
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

Galleria. Tel. 0131-252.112
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

Moderno. Tel. 0131-252.707
L. 12.000 - lun. L. 7000

Cristalli - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
ore 20,30-22,30
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

Cristalli - Sala Hitchcock. Tel. 0131 - 349.321
Feriali: ore 20,30-22,30
e festivi: 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

Ariston. Tel. 0144-322.885.
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

Cristallo. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

Roma. Tel. 0143-607 515.
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

Vittoria. Tel. 0142-452.201
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

Poli. Tel. 0142-452.081
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000 - lun. L. 7000

Macallè Tel.
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

Iris. Tel. 0143-321.472
Dinosauri
Ore 21,30
L. 8000/6000

Moderno Ostiglia. 0143-78.280
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

Comunale Sala Cinema. Tel. 0143-81.411
Scoprendo Forrester
Ore 21,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

Cinema Teatro Sp[illegible] Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
Ore 20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

Lara. Tel. 0143-62.895
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

Multisala Sociale - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

Multisala Sociale - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Gattino in fuga
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

Cinema Teatro Sociale. Tel. 0131-942.276
Chiedimi se sono felice
Ore 22
L. 7000

Arlecchino. Tel. 0383-648.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

Lux. Tel. 0141-594.147.
RIPOSO

Politeama. Tel. 0141-53[illegible].
Urban legend
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000); lunedì 8000.

Ritz. Tel. 0141-530.166.
Evolution.
Orario: 20,20; 22,30
Biglietto: 12.0000 (8000); lunedì 8000.

Nuovo Splendor. Tel. 0141-535.040.
CHIUSO PER FERIE.

Lumiere. Tel. 0141-41[illegible].
CHIUSO PER FERIE.

Balbo. Tel. 0141-824.884.
CHIUSO PER FERIE.

Comunale. Tel.
CHIUSO PER FERIE.

Lux. Tel. 0141-702.700.
CHIUSO PER FERIE.

Sociale (ENDAS). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

Multisala. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

Multisala. Sala Accorsi
[illegible]

Multisala. Sala Regina.
CHIUSO PER FERIE.

Cristallo. Tel. 0141-375.124.
CHIUSO PER FERIE.

Lux. Tel. 0141-375.016.
CHIUSO PER FERIE.

Splendor. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

Comunale.
Cortile ex Convitto Civico (via Alba) T. 0171-691.777/444.265
[illegible]

[illegible] Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

Eden. Tel. 0173-363.031.
CHIUSO PER FERIE

Moretta. Tel. 0173-364.938.
[illegible] PER FERIE

Sala Bridet. Tel. 0173-364.953.
CHIUSO PER LAVORI

Comunale. Tel. 0175-946.901.
CHIUSO PER FERIE

[illegible].T. 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE

Cine[illegible]. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Chocolat.
Or. 20,10-22,40
Sala 2: La Comunidad
Or. 20,15-22,35
[illegible] **3: Unbreakable, Il predestinato.**
Or. 20,20-22,40
Sala 4: Tesis.
Or. 20,10-22,40
Sala 5: Shrek.
Or. 20,15-22,20
Sala 6: La vendetta di Carter
Or. 20,15-22,40
Sala 7: Shrek. Or. 19,45-21,30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
[illegible]: [illegible]. Or. 20,30-22,45
Sala 10: Cast away. Or. 20-22,50

Multisala [illegible]. Tel. 0172-412.517.
Lunedì ingresso 7 euro
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Bianca: CHIUSO PER FERIE

Multisala Vittoria. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

Lux. Tel. 0171-946.069
CHIUSO PER FERIE

Perrino. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

P.lli Vaccarietti. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

Nuovo Lux. T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE.

Sala Borsa. T. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

Galateri. Tel. 0172-466.324
CHIUSO PER FERIE

Multiambra. Tel. 0173-742.921.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande (Arena estiva): Il partigiano Johnny
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

Cinema Politeama. Tel. 0172-82.407.
CHIUSO PER FERIE

Excelsior
OGGI RIPOSO

Lux. Tel. 0171-927 534
OGGI RIPOSO

[illegible] 1. Tel. 0174-47.888.
[illegible]

Bertola Sala 2.
OGGI RIPOSO

Baretti.
CHIUSO PER FERIE

Civico. Tel. 0175-43 758
OGGI RIPOSO

Italia. Tel. 0175-42.606.
CHIUSO PER FERIE

Edelweiss
Pokemon 2 Or. 19,30; 21

Nuovo Cinema. Tel. 0174-227 105.
[illegible]

Alfieri.
[illegible]

Ritz.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

Accademia piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07. **Belle da morire.** Or.: 20,30; 22,30
[illegible] via Chiesa della Salute [illegible], tel. 215.6784. **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. Chiuso per lavori.
Adua 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858 521. Chiuso per lavori.
Ambrosio Multisala corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
Arlecchino corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
Capitol via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **So fossi in te.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Centrale via C. Alberto 27, [illegible] 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Chaplin 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14.
Ciak corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The [illegible]cans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Doria via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45
Due Giardini - Sala Rivarol via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Due Giardini - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La ciénaga.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Black & White.** Vist. min. 14. Or.: 22,30.
Eliseo [illegible]ande piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
Eliseo Blu piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
Eliseo Rosso piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Chiusura estiva.
Empire piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Allarme a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
Erba 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20, 22,30.
[illegible] di Buzzi ang. via Roma, tel. 590.353. **Vanga il tuo regno.** Or.: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.
Faro via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
Fiamma corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
Ideal corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
Kino via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
Kosa via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Massimo Uno via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
Massimo Due via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
Nazionale 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
Nazionale 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
Olimpia 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
Olimpia 2 via [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.
Reposi 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Re[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Evolution.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Reposi 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531. [illegible] **Double take.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **5 - Mi[illegible]** via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Romano Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Studio Ritz via Acqui 8, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or. 16,30; [illegible] 20,30; 22,30
[illegible] Il Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
Valentino 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie
Vittoria via [illegible] 336, tel. 5627492. **Shrek** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
Teatro Regio. Concerti d'estate al Conte [illegible] Palazzo Reale (ore 21,30) con l'Orchestra del Teatro Regio 20/7 Donato Renzetti direttore, [illegible] Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. 8. 20.000. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.240/220/238.
[illegible] **Regio G. Puccini.** Il Regio dinevanti, [illegible] e 21 a Cantavara (AT) presso la Chiesa Parrocchiale: concerto [illegible] Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Optional String Kuartet del classico al jazz... Ingre[illegible] libero. Info: Provincia di Asti [illegible] 0141 433216.
Alfieri Piazza [illegible]di 2. Tel 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [illegible] 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. [illegible] Internet www.torinospettacoli.it.
Auditorium Rai Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, [illegible] martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104981.
Carignano piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri. Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 40. Tel. 011 517.6216, n° verde 800235333, or 10,30-18 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
Gioiello Teatro via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato [illegible] 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-2002 www.teatropiselleto.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in [illegible] concorso di bellezza alla propria figlia.
LE [illegible] TRA[illegible] DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada [illegible] teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, [illegible] figlia Hope [illegible] Dalgliish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.
BLACK [illegible] WHITE. Commedia drammatica. Il [illegible] di James Toback rifrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di [illegible]n Bowen che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
[illegible] COSE CHE SO [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn [illegible] sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio [illegible] regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere [illegible] New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. [illegible] regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che [illegible] consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti [illegible] amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito [illegible] ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e [illegible] cecchino russo. ●●●
[illegible] Drammatico. Il kolossa[illegible] [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla [illegible] del 1941. ●●●
[illegible]O DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo [illegible] Natale». ●●●
QUANDO [illegible] INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal [illegible] manziere Roddy Doyle, questo esordio [illegible] lungometraggio dell'irlandese Kieron J Walsh [illegible] ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce.
[illegible]A [illegible] Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] una ormai lunga [illegible] apprezzata [illegible] La sua vita viene improvvisamente sconvolta [illegible] morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PA[illegible] Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [illegible] [illegible] famiglia su cui [illegible] abbatte la perdita [illegible] figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di [illegible] film che [illegible] causato la morte del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme [illegible] uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione.
LA [illegible] DI CARTER. [illegible] Silvester Stallone e Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano [illegible] loro [illegible]ze nel [illegible] film realizzato [illegible] giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA NOTTE [illegible] [illegible] LOVE. Drammatico. [illegible] regista [illegible] «Mondo Grua», la storia di un ortano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica [illegible] [illegible]o [illegible] un programma televisivo notturno. [illegible]
VENGA IL TUO [illegible]. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

insieme in vacanza con voi

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze.

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, cherama la vacanza tranquilla

LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Insieme a sole lire 1000

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

BAGNI MARINI LIGURE

DI SAVONA

SAVONA

presentano

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso

Tutti i giorni dal

Vetrine di Cristallo

Sibilla

dai fior

profumi...

luglio

domenica 8 dalle

alle

Officine Musicali

dal

LUDI LE STORIENTE

LABIRINTI E DINTORNI

Il porto degli artisti

grandi

Musica in Darsena

in

dal

«Battisti»

nel

e il

in una

Fuochi d'artificio

sabato 28

Gran Carnevale

Sabato

TRA GLI OSPITI DELLE DUE SERATE NAZIONALI ANCHE JENNY B., FEDERICO STRAGÀ, GLI ANEMA, I BUIO PESTO

Torna la kermesse dei debuttanti

Lunedì e martedì in piazza di Spagna a Finale

Massimo Boero

FINALE L.

La calda voce soul-melodica di Jenny B., la grinta di Federico Stragà, il ritmato «Sound on line» degli Anema e Fabietto dj (in vetta alle classifiche dance con «Creeping») ed il talento dei cantautore-testimonial Franco Fasano per una magica notte (anzi 2) di musica sotto l'arco eretto in onore di Margherita di Spagna. E' questo il cast di ospiti musicali che affiancherà i finalisti del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì» martedì 24 luglio in piazza Vittorio Emanuele. Un secondo gruppo di talenti (Buio Pesto, Alternando, Kiuto, Mattia Inverni e la giovanissima Nicoletta Senatore) farà invece da cornice alla finale regionale del concorso, organizzato dall'agenzia «Ecco-ci» di Albenga, lunedì 23 luglio. Tornerà naturalmente a Finale per esibirsi alle 2 serate Ziro (Ciro Cacace), il giovane interprete che ha vinto l'edizione 2000 dell'importante concorso.

Mancano quindi pochi giorni al clou dell'edizione 2001 della kermesse canora, la sesta, che si annuncia ricca di sorprese. Dodici sono i giovani interpreti che si sul suggestivo palco, che verrà allestito nella piazza finalese in occasione della finale regionale per la Liguria del Festival. Si tratta di: Paolo Bianco, Silvia Bregliano, Face, Monia Ferri, Davide Lombisse, Fabio e Fatìh Ottonello, Enrica Ratti, Roberta Ratto, Ritmo Continuo, Giusy Roldi, Sergio Santini e Giovanni Tozzi. I 12 finalisti regionali sono stati selezionati durante le serate organizzate dalla «Ecocci» in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Tra i loro la possibilità di entrare a far parte del gruppo di 12 superfinalisti che si contenderà la finale nazionale del «Voci nuove per Mimì».

Quest'anno le selezioni si sono tenute sia nelle varie regioni italiane sia tra gli italiani che vivono all'estero, e alcune nazioni europee, grazie ad una collaborazione con la «Sda-Italo Hit Promotion-Pforzheim». Per la finalissima del 4 luglio fanno già parte del cast di interpreti in gara Betty Cavalli (Lombardia), Le Viceversa (Lazio), Maria Grazia Roberto (Toscana), Simone Donzelli (Toscana), Silvia Pecini (Toscana), Alessandra Mulas (Sardegna), Pasquale Moscarelli (Puglia) e, dalla Germania, gli italiani Daniele Tolone (Sicilia) e Tina Iuorio (Campania).

Tra le novità di questa edizione del «Festival degli interpreti», ai lati del palco verranno montati megaschermi che permetteranno al pubblico di «curiosare nel backstage e di assistere ad interviste realizzate ai turisti in spiaggia che esprimeranno le loro preferenze sui giovani in gara. Al vincitore della manifestazione verrà data la possibilità di realizzare, stampare e distribuire un compact disc con 8-11 brani, che sarà pubblicizzato su un network radiofonico italiano.

«Diretta su Cuba» ospiti dell'edizione 2000 del Festival degli interpreti

BRANI DI PAGANINI CON SCANU E TRABUCCO

Duo affiatato suona a Cervo

Enrico Ferrari

CERVO

Il secondo appuntamento sul sagrato del Corallini, in programma oggi alle 21,15, vale doppio: perché è una proposta del Festival cameristico di Cervo che vede alla ribalta due artisti liguri e perché ha un fine benefico. Il chitarrista José Scanu e il violinista Mario Trabucco hanno garantito la loro disponibilità al Lions club Imperia Host guidato da Domenico Pino, che raccoglierà fondi a favore dell'associazione Help, sodalizio che segue adulti affetti da handicap in modo da avviarli a piccoli lavori manuali che ne favoriscano la socializzazione.

Il duo, costituito nel 1989, approda a Cervo dopo una serie di concerti come «ambasciatori musicali»: si esibiti in Russia e hanno rappresentato la Liguria a Tokyo in occasione dell'«Anno dell'Italia in Giappone 2001». Scanu e Trabucco hanno all'attivo un Compact dedicato a Niccolò Paganini, «il diavolo con l'archetto», e l'anno scorso hanno ricevuto il 31° Premio regionale ligure. Trabucco è stato primo violino all'Opera di Roma e al Carlo Felice di Genova. E' curatore del prezioso «Cannone», strumento appartenuto a Paganini. Scanu, allievo degli eredi italiani del sommo Segovia, come Oscar Ghiglia, è il fondatore della Camerata musicale ligure.

La scaletta di stasera prevede una prima parte «paganiniana», con Sonate dal Centone e il Moto perpetuo in Do maggiore. Saranno eseguiti anche brani di Ibert e Cortese. Nella seconda parte, «Histoire du tango» di Piazzolla, la Serenata n. 2 di Giorgio Ferrari e a Sonate di Paganini. I primi posti costano 60 mila lire, i secondi 40 mila e l'ingresso mila. Le prenotazioni si raccolgono allo 0183-408178 o presso le principali agenzie. Informazioni allo 0183-408197. Durante le serate del Festival è vietato l'accesso alle auto al centro storico: è preferibile servirsi del bus navetta dal parcheggio (campo sportivo).

STASERA CONCERTO A SAN SALVATORE DI COGORNO

Omaggio a Piazzolla con la voce di Milva

GENOVA

E' Milva la protagonista del concerto di stasera a San Salvatore di Cogorno (ore 21). Lo spettacolo è inserito nella stagione «Festivo 2001» diretta da Danilo Marchallo e organizzata dalla Filarmonica di Chiavari in collaborazione con vari locali. Un cartellone itinerante che coinvolge i comuni di Cogorno, Delva Marina, Mezzanego, Moconesi, Santa Margherita e Sestri Levante.

Milva, accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Massimiliano Caldi proporrà un omaggio ad Astor Piazzolla. Un lungo viaggio tango del grande argentino, virtuoso del bandoneon, protagonista di una felice fusione fra la tradizione sudamericana e le esigenze di un linguaggio aggiornato.

Milva, da anni interprete straordinaria della di Piazzolla, ne eseguirà una interessante antologia: si citano «Libertango», «Balada para un loco», «Che tango Che» e «Rinascerò».

Domani, a Deiva Marina (Parrocchia di Sant'Antonio, ore 21) la stagione proseguirà con un omaggio a Cimarosa e Mozart. I Solisti dell'Orchestra di Padova (Piero Toso, violino, Davide Toso, viola, Mario Finotti, violoncello e Massimo Mercelli, flauto) eseguiranno tre Quartetti di Cimarosa e il Trio Kv 563 di Mozart. «Il salotto verdiano» è il titolo dell'appuntamento di lunedì 23 prossimo ancora a San Salvatore di Cogorno. Accompagnati dal pianista Marco Podestà, i cantanti Clara Bortolla e Priscilla Bordoni, soprani e il basso Alessandro Avona interpreteranno una serie di aria da camera del musicista di Busseto del quale, come è noto, ricorre il primo centenario della morte. I concerti proseguono sino al 27 agosto. [r. i.]

Un lungo viaggio nel tango con l'Orchestra di Padova e del Veneto

DA DOMANI A DOMENICA

Mondovì offre stage-festival di arte varia

MONDOVI'. Da domani a domenica si svolgerà in città la prima edizione di «Armonia», stage-festival di arte varia (danza, teatro, balli latinoamericani e caraibici, fitness, alimentazione), con professionisti di fama nazionale e internazionale. L'iniziativa, organizzata da Elle Studio Mondovì in collaborazione con il Comune, si terrà allo Sporting Club, vari durante la giornata e, alla sera, momenti di spettacolo: domani, alle 21,30, «Party latino»; venerdì lo spettacolo teatrale «L'ultimo blues» con la compagnia dell'Astrolabio; sabato, alle 21, il concorso coreografico per gruppi amatoriali di jazz e hip hop, al Parco Europa come il teatro. Fra gli insegnanti dello stage figurano nomi quali Virgilio Pitzalis, Marisa Ragazzo, Boris Bazzani, Fernanda Johnson. Le prenotazioni si ricevono ancora allo Studio (viale Vittorio Veneto 17), telefonando al numero 0174554363 (con e-mail elle—studio@libero.it). [p. s.]

L'ASSESSORE MARIANGELA COTTO HA ANCHE AVUTO IL BACIAMANO DAL SOSIA DEL CELEBRE TENORE

I sapori del Piemonte ad Hyde Park

Stand promozionale della Regione al concerto di Pavarotti

Silvana Mossano

C'erano i profumi e i sapori del Piemonte a fare da contorno al concerto di Pavarotti nell'Hyde Park di Londra. La Regione è lasciata scappare l'occasione di essere presente ad un grande evento internazionale in cui il celebre tenore è stato «simbolo portavoce dell'italianità». Nelle promozionali e di ristorazione allestite intorno al palcoscenico è stato predisposto uno stand in cui sono stati distribuiti depliant e pubblicazioni, oltre ad assaggi di buone

L'iniziativa è stata in «coda» di una precedente promozione, nel mese di giugno, attuata nei supermercati Safeway - terza catena londinese per importanza nel settore agroalimentare - e dedicata alla diffusione dei prodotti italiani. Il tramite per la Regione è stato Rodolfo Cortellini, responsabile del Dipartimento vino e agroalimentare dell'Istituto del commercio estero a Londra. Spiega: «Il Regno Unito acquista ogni anno dall'Italia prodotti alimentari per 2700 miliardi. Il Piemonte, soprattutto nel settore vinicolo, con il Veneto e la Toscana, è ai primi posti. Safeway in giugno ha puntato sulla promozione dell'agroalimentare piemontese e calabro, chiudendo sul palcoscenico eccellente di Hyde Park». Non solo: Safeway ha anche siglato l'acquisto di nuovi prodotti piemontesi per due miliardi».

L'assessore Mariangela Cotto (terza da destra) nello stand della Regione a Londra

Lo stand della Regione è stato visitato dagli assessori Mariangela Cotto e Giovanni Laratore. Mariangela Cotto ha anche avuto l'occasione di incappare in Pavarotti che, allontanandosi dallo stand di Barilla dove accompagnato dal responsabile commerciale a Londra, Gabriele Zecca, si è inchinato all'assessore facendole un galante baciamano. un sosia inglese - ha ammesso il dottor Zecca - ma è perfetto e gli piacciono gli spaghetti come al vero Pavarotti». Chiasi perfetto: il sosia, pur pasciuto, non raggiungeva la mole dell'originale. Tuttavia sia i produttori piemontesi che esportano a Londra sia la Barilla sono ben decisi rimpinguare il tenore (in copia e i suoi connazionali: la nota azienda produttrice di pasta ha in programma di quadruplicare entro l'anno la distribuzione in Inghilterra e questo trend in ascesa procedono pure le aziende piemontesi.

D'altronde, i coniugi Elvira e Antonio Scigliuzzi, della sezione londinese dei «Piemontesi nel mondo» dicono: «Quando abbiamo a cena ospiti inglesi vanno ghiotti della nostra e hanno affatto nostalgia della torta». E lo conferma anche Umberto Tosi, proprietario del notissimo ristorante italiano «Bice» al 13 di Albemarle Street.

DOPO LE PROTESTE DEL GIOCATORE UN ARBITRO HA ABBANDONATO IL CAMPO

La pallapugno e Voglino adesso sono nella bufera

Romano Siratto

Sul muro dello storico sferisterio Eda, Edmondo ■ Amicis di via Napione a Torino c'era una grande scritta di colore blu intenso, come lo spirito che l'aveva voluta lì, a monito agli «artisti» di polso che lo scrittore ligure aveva cantato nel suo inno agli sport sferistici, gli azzurri ■ i ■■■: «Il giudizio dell'arbitro ■ inappellabile». Era il segno di una legge sportiva universale.

Poi i tempi cambiano, i muri si scrostano, l'intonaco si stacca, e con esso le parole dipinte cadono. Come avviene ormai in tutti gli sport, anche nella pallapugno nell'enfasi del gioco, nella tensione che, a volte la posta in palio alimenta, scappa qualche parola di troppo. E' successo domenica ■■■ anche a Vallerana.

Non che si tratti di un episodio unico, né tantomeno circoscritto alla sola pallapugno, ma ciò che ha provocato ha sconcertato tutto l'ambiente. Durante la partita di serie A tra la Atpe di Stefano Dogliotti ■ l'Hotel I Castelli di Corino, due squadre non ancora fuori al giro playoff, sul risultato di 6-6, il centrale ■■■ Paolo Voglino, per ■■ «15» assegnato alla squadra di casa dall'arbitro di Bistagno Perletto, contestava la decisione arbitrale. Al termine di un breve scambio verbale, il direttore di gara si dirigeva verso gli spogliatoi e dichiarava chiuso l'incontro in quel preciso istante.

Il giocatore di Castagnole Lanze, Pier Paolo Voglino (foto), è stato protagonista domenica, durante una partita di uno scontro verbale con un arbitro: quest'ultimo ha abbandonato il terreno di gioco, rientrando successivamente solo per rispetto verso il pubblico. L'episodio ha suscitato molte reazioni nell'ambiente della pallapugno

Dopo diversi tentativi dei dirigenti ■ casa, l'arbitro riprendeva il proprio posto solo per rispetto del pubblico, ■■■ restando fermo sulla sua decisione. Il tempo di concludere il gioco, poi le squadre ormai frastornate prendevano le via definiva degli spogliatoi.

Su cosa sia avvenuto tra Voglino e Perletto ecco la versione della spalla, neo consigliere federale: «Arbitro sei casalingo, hai fatto un errore ed hai favorito la squadra di casa - ha riferito il castagnolese - non mi pare di averlo insultato, oltretutto, mi sono rivolto ■ lui in tono pacato». Voglino ammette comunque: «Forse c'erano gli estremi dell'ammonizione. Non ■■ aspettavo però una simile reazione da un arbitro che oltretutto ho sempre stimato».

Da parte sua Colomba Coico, presidente dell'Atpe, della Lega delle società ■ anch'essa consigliere federale esterna così il suo disappunto: «Il comportamento dell'arbitro, del giocatore e di una parte della società albese è stato inopportuno ed ha determinato una caduta d'immagine del nostro sport». Arbitro nella bufera quindi, ed allora ecco il parere di Bruno Govanzola, presidente dell'Associazione arbitri: «Ultimamente, sui campi ci sono troppi giocatori che ■■ si comportano correttamente - esordisce -, ciò non toglie che, se i fatti si sono svolti come riportatomi, Perletto aveva molti strumenti per rispondere ■ Voglino: ■■■ i cartellini giallo e rosso». Non ■ dovrà creare un caso, ma certamente la giurisprudenza sportiva ■■ in materia non è molto ricca. Toccherà ora al giudice sportivo federale, l'avvocato Guglielmo Preve di Torino, di recente riconfermato nella carica, di deliberare in proposito.

Alla federazione Pallapugno la responsabilità ■ fare applicare rapidamente la sentenza (prevista per la giornata di oggi), per evitare che si alimentino polemiche vacue, nocive per l'ambiente che ha invece bisogno di serenità per poter crescere e riconquistare fiducia in se stesso. Per ■ balon giocato, questa sera (ore 21) proprio la formazione albese sarà in campo a Dolcedo contro la squadra ■ Trincheri per ■■■ gara molto delicata con in palio i playoff, ad Andora saranno di scena i tricolori della Maxisconto di Bellanti mentre a Monticello d'Alba gli altri protagonisti della vicenda di Vallerana, gli acquesi di Dogliotti faranno visita alla capolista Itaigelatine-La Commerciale capitanata dall'imperiese Sciorella.

Sara Bellone vince dopo l'esame Massano riconquista il podio

Carlo Lisa

Brava a scuola, si è infatti diplomata con votazione 100/100 all'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza (indirizzo linguistico), ma altrettanto brava in bicicletta. E' Sara Bellone, classe 1982, di Agliano Terme, che difende i colori della Sc Csi Ju Sport Gorla Minore. Campionessa regionale lombarda su strada in carica, domenica ha vinto, ■ Padova, una gara per under 20. Dopo aver percorso gli 81 chilometri ■■ un impegnativo tracciato in ■ ore e 22 minuti, alla media di 34,200 km/h, ha preceduto, allo sprint, la compagna di squadra Cinzia Dalsovo, Cinzia Rossi (Gs Gauss Rosselia ■■ Brescia), Serena Cavicchi (Club Emanuela) ■ Ilenia Lazzaro (Gas Sport Team). Otto giorni prima ■ era piazzata seconda nel ■■■ Giro della Toscana, gara nazionale disputata a Querceto di Fonteginori (Pi), dove era stata battuta da Serena Cavicchi.

FIORENZO MASSANO. Ritorno alla vittoria per Fiorenzo Massano del Gs Dimensione Sport. Dopo anni di assenza dal podio, l'«amatore» astigiano si è imposto ed Alba nel secondo «Trofeo serale» organizzato dal Gs Area 231. Dopo una fuga e tre ha preceduto in volata Roberto Gnoatto (Team Bike Fun) e Maurilio Spirito (Gs Tenuta Carretta). Alle loro spalle: Mauro Lorenzoni, Giulio Ponzio, Ferdinando Marletta e Albertino Baldi. Nono Adriano Marcati, dodicesimo Gino Borio (Dimensione Sport), sedicesimo Luigi Cren (A. Ercole), ventesimo Luciano Piccatto (Area 231). ■■■■■■■■. Percorrendo i 13 chilometri da Gallareto a Castelnuovo Don Bosco, in 18 minuti e 26 secondi, alla media di 42,238 km/h, Angelo Canu del Gs Licheri si ■ aggiudicato la gara a cronometro individuale organizzata dalla Sc Avis di Castelnuovo Don Bosco. A due secondi dal vincitore il compagno di squadra Salvatore Caruso e ■ 39" Pier Sandro Boselli della Sc Del Boca. Decimo assoluto ■ primo degli astigiani Claudio Pavese del Gs Dimensione Sport che ha chiuso in 19'e 59". Questi i risultati nelle diverse categorie. Debuttanti: 1. Claudio Rendinella (A. Ercole) in 21'14"; 2. Mauro Ducato (A. Ercole); 3. Alessandro Durando; 4. Massimo Boano (Gigi Migliandolo). Cadetti: 1. Gianluca Di Lisi (Gs Alpini) in 21'13"; 2. Gianluca Zitarosa (Gigi Migliandolo); ■. Andrea Castelluccio (Ped. Canavesano); 4. Marco Gavazza (Alpini). Junior: Christian Farodi (Cicli Guizzardi) in 19'52"; 2. Ausilio Airole (Casa della Gioventù); 3. Livio Rocca (Rocca Cicli); 4. Diego Moino (Avis Castelnuovo D.B.); 5. Andrea Sitra (Gigi Migliandolo). Senior: 1. Angelo Canu; 2. Gian Luigi Fisano (Guizzardi); 3. Pietro Paganini (Uisp); 6. Franco Cesari (Dlf); 7. Eugenio Bertolini (Alpini). Veterani: 1. Salvatore Caruso; 2. Pier Giorgio Rinero (Berutti); 3. Ezio Saracco (Cenisia); 7. Secondo Berzano (Dlf). Gentlemen: 1. Pier Sandro Boselli; 2. Claudio Pavese; 3. Claudio Scalo (Oliva); 9. Domenico Bosio (Avis Villanova); 10. Sergio Alutto (Pedale Nicese). Supergentlemen A: 1. Pier Paolo Arboletti (Itca) in 20'37"; 2. Palmerino Zippi (Gs Rai); 3. Walter Chiapino (Chivassesi). Supergentlemen B: 1. Felice Ottaviano (Atala) ■ 20'01"; 2. Franco Poletta (Chivassesi); 3. Giuseppe Pnizza (I Bric); 4. Ernesto Barbero (Bikers Canelli). Donne: 1. Paola Boella (Cicli Moureu) in 21'29"; 2. Antonella Vernile (Castagnone); 3. Gaia Belli (Team Caporali). La gara ■■ valida anche come prova di campionato provinciale Udace.

Sara Bellone, classe 1982 e Fiorenzo Massano portacolori di Dimensione Sport

L'atleta astigiana superata la maturità a pieni voti si è imposta a Padova

CICLOTURISMO. Il Gs Gigi Migliandolo, ■■ iscritti e 21 arrivati, si è aggiudicato la cicloturistica organizzata dalla Pro Loco di Revignano e valida come prova di campio■■ provinciale Udace. Ha preceduto: Gs Alpini (18), Gate (10), Dlf (9), Pro Loco Casabianca (6), Sca-Asta e Way Assauto (4), CrAt (3), Avis Castelnuovo Don Bosco e Piemontesina (2), Free Bike, Sensa Fren e Pedale Sandamianese (1).

COLLI AGLIANESI. Il Comitato provinciale dell'Aics di Asti, in collaborazione con la Pro Loco di Agliano, organizza, sabato 21 luglio, la trentaduesima edizione del «Circuito Colli Aglianesi», ■■■ ■ strada per «amatori», aperta agli Enti della Consulta. Ritrovo alle 14, ad Agliano, al Bar «Da Renzo» di piazza Amedeo. Partenza alle 15,30. Il percorso è sul tracciato: Agliano, Dani, Salere, Sabbionassi, Costigliole, Isola, Asti-Mare, Montegrosso, Agliano. Premi in oro per i vincitori di categoria e in natura per i piazzati. Bottiglia ■ vino a tutti gli iscritti.

CALCIO

IL BOMBER CORTEGGIATO DALLA SOCIETA' DEL COORDINATORE DI FORZA ITALIA E DA MISTER BOCHICCHIO HA SCELTO I GALLETTI

Falzone dice no a Massano e rimane all'Asti

Petrucci (ex Casale) probabile tecnico dei biancorossi. Le altre trattative

ASTI

Beppe Falzone sarà il bomber dell'Asti anche nella prossima stagione. Il centravanti ha raggiunto l'accordo con la dirigenza biancorossa lunedì. La firma ■■■ c'è ancora stata ma con gente come Gian Maria Piacenza, Romo Turello o lo stesso giocatore basta una stretta di mano. Il trentenne attaccante indosserà dunque la maglia dei galletti per il sesto anno, intervallati dalle esperienze di Ivrea, Derthona e Volpiano.

Falzone ha resistito alla corte sfrenata portatagli dalla Nova Asti e dal suo ex mister Gerardo Bochicchio, che l'aveva ■■■ito al primo posto nella lista dei rinforzi. Il presidente Vittorio Massano gli ha promesso ponti d'oro, ma la punta cresciuta nelle giovanili del Torino, non ha voluto tradire quell'Asti di cui si sente una bandiera e troncare l'amicizia che lo lega a Piacenza.

Da sinistra Beppe Falzone, l'allenatore Nicola Petrucci che interessa all'Asti e Gerardo Bochicchio mister del Nova Asti

Un gesto di fedeltà che si accompagna alla garanzia fornitagli dalla società ■ costruire una squadra competitiva in grado di risalire subito in Eccellenza. Suo partner d'attacco potrebbe essere Pavani, che ha in pratica condannato l'Asti alla retrocessione segnando un gol importantissimo per la Sommarivese nello spareggio salvezza con i ■■■. Punta agile, veloce, vent'anni, bene si amalgherebbe con Falzone.

Il terzo ■■■ sarà il giovane Pollina, grande prodotto ■■■ del vivaio astigiano.

Se il settore offensivo è sistemato, il resto della formazione deve essere ancora definito. Ma prima di compiere altri movimenti in sede di campagna acquisti, Piacenza ■ soci dovranno risolvere il «rebus» dell'allenatore. Salvo sorprese dell'ultima ora, il timoniere dell'Asti sarà Nicola Petrucci, preferito a tutti gli altri candidati. Ex tecnico del Casale, molto esperto del calcio piemontese, tornerebbe ad Asti molto volentieri anche per cancellare l'esperienza piuttosto deludente ■■■ i galletti nei primi anni Novanta.

Intanto un calciatore che era appetito ■■ dall'Asti ■■ dalla Nova Asti, ha preferito accasarsi altrove: si tratta di Tony Isoldi, centrocampista dotato di grande intelligenza tattica, che piaceva molto ■ entrambe le compagini astigiane. Dopo l'esperienza al Trino e a d■■ promozioni consecutive con i vercellesi e il Bra, Isoldi porterà la sua esperienza all'ambiziosa Fossanese. [s. a.]

SPORT FLASH

BALON

La Castiati vince sul campo di Tavole

Colpo grosso in serie C1 ■■■ Castiati Assicurazioni che ha espugnato il difficile campo di Tavole per 11-7 (6-4). Il castagnolese Marco Adriano ha saputo sfruttare al meglio il particolare muro di appoggio ligure. Risultati 4ª di ritorno della C2: Mombaldone vince in casa contro la Canalese per 11-5; la Sandamianese di Berruti perde a Vallerana per 11-7.

TIFOSI

Gli abbonamenti dello Juventus Club

La Juventus ha cominciato la campagna abbonamenti per la stagione 2001-2002. Per prenotazioni, rinnovi e informazioni, rivolgersi alla sede dello Juve Club di Asti in ■■ Fiume 27 al martedì e venerdì, dalle 21,30 alle 23 (tel. 0141/33.364).

CALCIO

Al Reale acquisti e cessioni di giocatori

Asti ospita Calcio mercato, punto d'incontro per acquisti ■ cessioni di giocatori. Organizza la Grandi Sport con la consulenza del procuratore sportivo Stefano Santin. Il Calcio mercato si ■■■ al Reale di piazza Alfieri: domani dalle 21 terzo appuntamento.

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo ■ affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

ACQUA LURISIA.
GESTO QUOTIDIANO.

L'ACQUA ITALIANA PIÙ BEVUTA A NEW YORK (dati IGE)

ACQUA MINERALE NATURALE
FONTE S. BARBARA DI
LURISIA

L'acqua della sorgente S. Barbara, minimamente mineralizzata, è tra le più leggere al mondo. Contiene, infatti, un residuo fisso di soli 36 milligrammi per litro. Oltre ad una tra le più basse quantità di sodio.

www.lurisia.it

IL POPOLO DI SEATTLE | A TRE GIORNI DALLA MANIFESTAZIONE

GHIGLIA (AN): [illegible] LO [illegible]

«Solo il sindaco di Torino chiude gli occhi sulla realtà eversiva dei centri sociali: ci aspettiamo da lui un atto di responsabilità e un'immediata richiesta di sgombero degli stabili di proprietà del Comune». La richiesta arriva dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, subito dopo l'azione preventiva della questura per «tenere sotto controllo le attività chiaramente e manifestamente illecite e sediziose di questi gruppi». Ieri intanto il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, con l'astensione di An, un ordine del giorno che afferma «la condanna preventiva ed assoluta ad ogni forma di manifestazione violenta» e invita il presidente del Consiglio e quello della Commissione Ue a «garantire l'effettività di un controllo politico democratico dei processi di globalizzazione». Nel pomeriggio il capogruppo di Rifondazione Comunista in Regione, Mario Contu, ha visitato le Vallette dove sono arrivati almeno 140 detenuti da Vercelli e Alessandria che ha portato «il carcere al limite del sovraffollamento. Lo svuotamento di alcune carceri in previsione delle manifestazioni anti G8 la dice lunga sul trattamento che il ministero dell'Interno intende riservare a chi protesta»

I centri sociali: «Entreremo nella zona rossa»

Le perquisizioni della polizia non fermano la marcia contro il G8

Maurizio Tropeano

«Beh, adesso hanno trovato il grande vecchio della sovversione: Shakespeare. Se la polizia arriva a sequestrare uno striscione con la scritta ..."viviamo per calpestare i re", a perquisire [illegible] le pistole spianate Askatasuna e [illegible] case di alcuni compagni noi non possiamo far altro che ribadire: siamo determinati ad andare a Genova per assediare il G8 e a provare ad entrare con ogni mezzo all'interno della zona rossa». Parla Lele mostrando il foglio di via che per tre anni gli impedirà di recarsi nel capoluogo ligure. Sono [illegible] undici di ieri mattina nel piccolo giardino [illegible] centro sociale. Le sue parole [illegible] la risposta politica di Askatasuna all'azione preventiva della Questura avvenuta alcune ore prima con la perquisizione effettuata dalla Digos in corso Regina Margherita, nella casa occupata di corso San Maurizio e in [illegible] abitazioni private con il ritrovamento di biglie d'acciaio, bulloni, fionde, caschi, bottoni usati.

Per Lele 26 anni, una t-shirt nera con al centro una stella rossa e la scritta «senza sicura, adesso tocca noi» quel foglio di via è l'ultimo tassello di quello che lui stesso definisce «una fedina penale lunga chilometri» piena di «reati di piazza»: resistenza a pubblico ufficiale, [illegible] ti, blocchi stradali, interruzione della seduta del Consiglio regionale per cui rischia dieci anni di carcere nel prossimo processo. Nelle sue stesse condizioni - età, abbigliamento e rapporti con la giustizia - si trovano decine [illegible] militanti del centro. Per oggi parla Lele ma tutti poi dicono: «Nessuno creda di fermarci con fogli di via, perquisizioni e diffidi. A Genova [illegible] saremo e ci faremo sentire».

Dunque, tutti verso Genova a partire da domani perché questo «è il modo migliore di rispondere al clima torbido e agli atti di intimidazione che stanno arrivando in queste ore». Lele si riferisce non solo alle perquisizioni [illegible] anche ai pacchi-bomba e rispolvera un linguaggio della sinistra Anni Settanta: «C'è lo zampino dei servizi segreti. Sono loro che [illegible] mesi stanno rendendo il clima torbido, diffondendo anche veline dove tentano di dividerci in buoni e cattivi. Per fortuna è arrivata la solidarietà del Genoa Social Forum».

Con o senza lo zampino degli 007, comunque, il fatto è che Askatasuna si è chiamata fuori dal Gsf a cui riconosce [illegible] un «ambito tecnico di coordinamento delle manifestazioni» andando oltre le posizioni di molti centri [illegible]ali che aderiscono al Network per i diritti globali che il Forum partecipa. Perché? «Più o meno tre mesi fa, quando è nato il Forum è iniziata una discussione sull'uso o meno della violenza. A livello internazionale, invece, con le manifestazioni di Quebec la storia era già superata: tutti in corteo poi ad un certo punto è stato detto: "la manifestazione è finita, chi vuole andare avanti può farlo". Così è stato».

Già, peccato che in Canada poi sono arrivati gli scontri [illegible] la polizia, le cariche, i feriti. E come dimenticare le immagini e le violenze di Goteborg? Sarà [illegible] anche a Genova? Lele spiega: «Noi vogliamo portare in piazza il maggior numero di persone possibile ma ribadiamo anche la [illegible] stra volontà di cercare di entrare nella zona rossa». Resta da capire come sia possibile conciliare la partecipazione di tanta gente che i più dicono di volere pacifica con la volontà politica di «infrangere ogni tipo di divieto» teorizzata [illegible] Askatasuna ma anche dal Network dei diritti globali. Lele, che risponde? «Il G8 è una vetrina per i potenti ma anche per chi vuole giocare all'assedio dei grandi con le tute colorate. Sabato ci sarà tanta gente, è difficile prevedere i comportamenti dei singoli, molte cose saranno spontanee. Anche per questo abbiamo organizzato un treno speciale».

Askatasuna come si comporterà? «E' necessario rompere ogni forma di divieto anche per rovinare la festa a Berlusconi, Bossi e Fini. Noi siamo contro il G8 ma pensiamo anche all'Italia. Per noi Genova è l'inizio [illegible] una campagna di lotte sociali e antagoniste»: la vetrina del G8 vale per tutti.

Lele ha 26 anni e un foglio di via che gli impedisce per tre anni di recarsi nel capoluogo ligure «Partecipare sarà una risposta al clima d'intidimidazione»

I militanti italiani: «Porteremo in piazza anche temi nazionali Cercheremo di rompere ogni forma di divieto per rovinare la festa del nuovo governo Berlusconi»

Pol[illegible] l'Askatasuna: ieri i militanti del centro sociale hanno [illegible]lla pe[illegible] con una conferenza stampa

Radio Black Out

«I nostri microfoni voce della protesta»

«Da otto anni facciamo Radio Black Out. Non siamo stati sempre gli stessi, alcuni di noi sono arrivati nel corso di questi anni, altri se ne sono andati. Ma qual[illegible] c'è sempre [illegible] dietro que[illegible] microfoni, perché qualcuno ha sempre ritenuto che una radio [illegible] questa fosse utile [illegible] interessante [illegible] divertente, e ognuno ha portato i suoi gusti musicali, o i suoi interessi culturali o sociali, o una particolare competenza tecnica. Ora ci siamo noi, sentirete cosa riusciamo a fare...».

Ancora: «...Che non ospitiamo pubblicità chi ci ascolta lo sa già, nessun programma è mai stato interrotto per pubblicizzare rosticcerie, parrucchieri o pompe funebri. Forse non tutti sanno che nessuno di noi è mai stato pagato. Siamo contro l'attuale società fondata sulla divisione in classi, sul lavoro salariato, sull'oppressione di genere, sul profitto, sul carcere, sulla guerra e su altre cose orribili ma su questo punto».

[illegible] presenta così Radio Black Out, via Antinori 3, [illegible] traversa [illegible] corso Re Umberto. E' da sempre la voce ufficiale dei centri sociali della Torino «antagonista». In questi ultimi giorni rullano i tamburi di guerra, nel mirino il G8 di Genova. Radio Black Out svolge, in questo frangente, un ruolo di informazione «preziosa» per chi è diretto a Genova. Il tono, in realtà, è moderato, nessun invito diretto alla violenza. Neppure dopo le ondate di p[illegible]quisizioni delle ultime ore nel cuore dei Csoa torinesi; solo la diffusione di comunicati e documenti e l'invito a partire. Ogni Centro Sociale ha elaborato un programma per raggiungere Genova, più o meno riservato. «Non ci preste[illegible] [illegible] nessuna provocazione. Ora l'obiettivo è di portare più gente possibile a Genova, poi si vedrà. Tutto dipende da come si comporterà il governo. Noi, sicuramente, ci saremo [illegible] daremo in diretta la cronaca di ogni [illegible] della contro-manifestazione».

Per avere un'idea precisa sull'atmosfera che si respira nei centri sociali basta consultare il sito www.ecn.org oppure www.tmcrew.org, [illegible] dei circuiti [illegible] controinformazione più noto ed efficiente. Infine www.radiondadurto.org, il sito di Radio Onda d'Urto, in Lombardia. [m. nu.]

In duemila da Torino contro i «re del mondo»

Treni e pullman sorvegliati speciali, la moto il mezzo più sicuro per andare al vertice

Angelo Conti

Le tute bianche torinesi s'erano dato appuntamento, lunedì sera, all'Hiroshima Mon Amour. Per prenotare pullman e treni, per prendere visione del «programma» delle manifestazioni genovesi, per ascoltare i consigli di un legale e per scambiarsi i consigli più opportuni. In realtà in via Bossoli, alle 21 in punto, c'erano una funzionaria di polizia, un brigadiere dei carabinieri, un paio di giornalisti ed uno sparuto gruppetto di aspiranti manifestanti. Le concomitanti perquisizioni dei centri sociali Askatasuna ed Alcova avevano «distratto» gran parte dei potenziali interessati.

Treni e pullmann, comunque, partiranno lo stesso affollati. Forse non proprio il «tutto esaurito» perché una consistente quota di manifestanti ha scelto di avvicinarsi a Genova alla spicciolata: «Non ci possiamo fidare - era il commento più ricorrente - e c'è il concreto rischio che il governo decida di fermare i treni in aperta campagna ed i pullman su qualche piazzola autostradale». Il mezzo più ambito, in queste ore, è la motocicletta, capace di dribblare qualsiasi coda e qualsiasi ostacolo, ed anche di superare eventuali posti di blocco percorrendo prati o strade di campagna.

Il Torino Social Forum s'è comunque contato e si è ritrovato forte. Potrà contare su di uno schieramento quanto mai diversificato: dall'Arci al Gruppo Abele, dal Centro Sociale Gabrio a Mani Tese, da Rifondazione Comunista al Partito Umanista. Ce n'è da riempire un treno speciale ed almeno altre dieci carrozze, «agganciate» a svariati convogli normali. Quanto ai pullman, la colonna più consistente (quella di «saba[illegible] 21 in partenza da largo Brescia) dovrebbe poter mette[illegible] insieme almeno 18 mezzi. Quanti saranno i torinesi a Genova? Nucleo Informativo dell'Arma e Digos hanno stimato che nel momento di maggior afflusso, cioè sabato 21, dovrebbero essere fra 1500 e 2000, mentre dovrebbero risultare meno di un migliaio nei due giorni precedenti.

Dopo il blitz della polizia [illegible] lunedì sera, gli anarchici [illegible] Askatasuna e Alcova avrebbero avuto un riavvicinamento con i manifestanti «ufficiali» del Torino Social Forum. E' dunque probabile che la colonna di pullmann di sabato mattina possa essere composta anche da mezzi provenienti dai centro sociali dell'area considerata più dura. Quelli che vanno a Genova per «calpestare i re».

Raggiungi Genova alla spicciolata, evitando pullman e treni.

In piazza resta con il gruppo, [illegible] sii pronto a disperderti [illegible] la polizia dovesse caricare.

Indossa sempre scarpe comode. No ai tacchi, anche se molto bassi

Evita le lenti a contatto. I gas lacrimogeni potrebbero offuscare la vista più [illegible] lungo.

Indossa magliette aderenti. In un eventuale corpo a corpo l'avversario non avrà appigli.

Porta sempre con te un documento d'identità e declina sempre le esatte generalità. Non cercare di imbrogliare perché saresti scoperto.

Non salutare i Grandi [illegible] mondo mostrando il sedere nudo (come hanno fatto a Göteborg): potresti essere denunciato per atti osceni in luogo pubblico.

In caso di arresto chiedi che venga avvertito uno dei legali del Social Forum.

I 99 Posse: andiamo tutti a Genova Bisogna dire no alla globalizzazione

Lodovico Poletto

«Invece di cercar di sfondare le transenne ai concerti, specie se si paga soltanto 5 mila lire andiamo a Genova. Tutti a sfondare la zona rossa...».

Eccoli i «99 Posse». Davanti a 15 mila ragazzi che si sbracciano applaudono e ripetono urlando le loro canzoni, loro lanciano il grido di ribellione al vertice dei G8. Lo fanno [illegible] più riprese durante questo concerto «memorabile» che, ieri sera, ha portato a Borgaro gente di Milano, Varese, Vercelli e Biella. Sono cantanti, ma anche militanti del movimento antagonista. Condividono le idee antiglobalizzazione. Si identificano, perché sono nati lì e lì sono cresciuti, con i centri sociali. E a fine esibizione danno voce [illegible] frequentatori di Askatasuna, il centro sociale di corso Regina Margherita. Salgono in sette sul palco: uno di loro racconta della perquisizione di lunedì, parla della necessità dell'impegno anti [illegible]. Gli altri reggono lo striscione [illegible] lo slogan ripetuto decine di volte nei giorni scorsi e questa sera: «Viviamo per calpestare i re. Tutti a Genova».

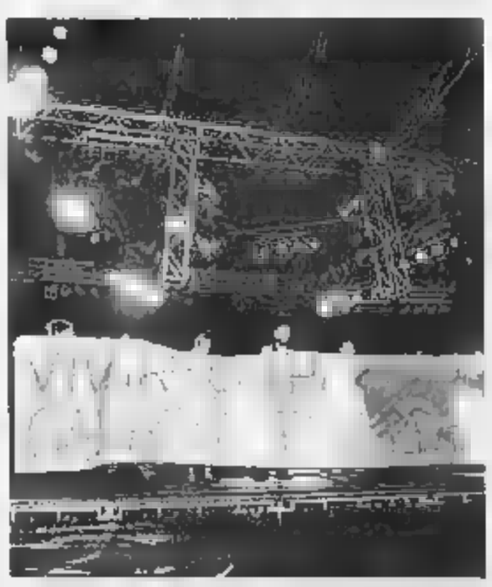
Quindicimila fans da tutta Italia a Borgaro per sentire dal vivo il gruppo napoletano che canta l'antagonismo e la protesta sociale contro Berlusconi Bush e anche D'Alema

E [illegible] gente applaude. Come aveva applaudito prima «Zulù» voce e leader dei «99» che cantava e gridava la rabbia contro il sistema. Che duettando sulla musica [illegible] "Salario garantito" con la vocalist insisteva sulla necessità della rivolta. «E domani noi saremo a Genova».

I quindicimila sono entusiasti: i [illegible] Posse» sono un culto, un mito. E stasera, qui, sono tutti in sintonia con loro.

Chi è arrivato da fuori provincia ha fatto una fatica assurda per arrivare qui: «sapeva a malapena dov'è Borgaro; figurarsi [illegible] Parco Chico Mendez, quest'enorme area che da due anni ospita il festival «Chicoburn». Ma non [illegible] sono solo ragazzi. C'è anche gente di mezza età, famiglie con figli al seguito che non hanno saputo resistere alla tentazione di assistere al concerto del gruppo di Napoli, la cui fama ha ampiamente superato i confini del movimento. E c'è grande attesa. Pochi minuti prima delle 22. Andrea, schiacciato contro le transenne, ripete [illegible] modo ossessionante: «Ma quando arrivano?» Maglietta e cappellino dei [illegible] non sta più nella pelle. Poco più in là c'è un gruppetto di ragazzi giunti da Biella. Marco, 22 anni, frequenta il centro sociale Vu Busta. E' categorico: «Prima la [illegible]ica, poi le questioni anti G8. A Genova? [illegible]. E ci saranno anche altri quattro del gruppo: «Perché se credi in certe cose non puoi dimenticarti del Vertice». Poi arrivano quelli di Askatasuna e del Gabrio, un altro centro sociale di Torino. Si preparano all'intervento. Applausi. E poi è musica: canzoni storiche, remakes di altre. Compreso il motivo reso famoso da Salvatores, nel film «Sud». E che farà da colonna sonora, con i ritmi di Manu Chao, alle manifestazioni anti Vertice.

[illegible]ca e G8, Ma anche polemiche. Zulù, dal palco [illegible] la Regione che quest'anno non vuole concedere contributi al Festival: «E sapete perché? Hanno fatto esibire i 99 Posse. Un gruppo rivoluzionario e comunista. Sobillatori, gente che andrà a Genova» Applausi. Ivaldo, l'organizzatore del festival conferma tutto. E' furibondo: «La musica è musica. Se domani sera salisse sul palco un gruppo di destra a dire le sue cose, per me non ci sarebbero problemi».



I ragazzi del centro sociale Askatasuna srotolano sul palco del concerto dei «99 Posse» uno striscione che esorta a marciare verso Genova per contestare il vertice [illegible] potenti

GRANDE ATTESA PER IL CONCERTO AL DELLE ALPI

DI

A causa di un'agibilità superiore al previsto, è «spuntato» a sorpresa un altro migliaio circa di biglietti per il concerto degli U2 in programma sabato allo stadio Delle Alpi. I tagliandi per l'unica data italiana di Bono e soci vengono messi in prevendita oggi a partire dalle 13,30 al Lubin's Box, al terzo pia de La Rinascente: la gran parte riguarda il prato il primo anello (prezzo, 91 mila lire), il rimanente gli altri settori (numerati 144 mila, tribuna 72 mila, terzo anello mila; da aggiungere i diritti di agenzia). Biglietti si trovano oggi in provincia da Az Musica di Carmagnola e da Discorsi Rivoli e in Piemonte da Musica Più di Alba, Out di Bra, Diesis e Veco di Mondovì, Veco di Vercelli

Sbarca a Torino l'armata degli U2

Centinaia di operai montano il megapalco

Marco Sartorelli

Utilizzata anche una gru da 120 tonnellate per montare otto torri di sostegno alte 22 metri Il gruppo di Bono arriverà direttamente allo stadio due ore prima dello show

L'armata degli U2 è calata su Torino. Non Bono Vox e soci, che arriveranno sabato sera direttamente al Delle Alpi un paio di prima dello spettacolo, ma i carpentieri, gli specialisti in luci e in audio, i facchini, gli autisti, gli addetti alla sicurezza e al catering. Ci sono anche gli scaffolders, uomini-ragno che lavorano sospesi alle imbragature a decine metri di altezza per completare i pinnacoli quella specie di cattedrale che diventerà il palco della band irlandese.

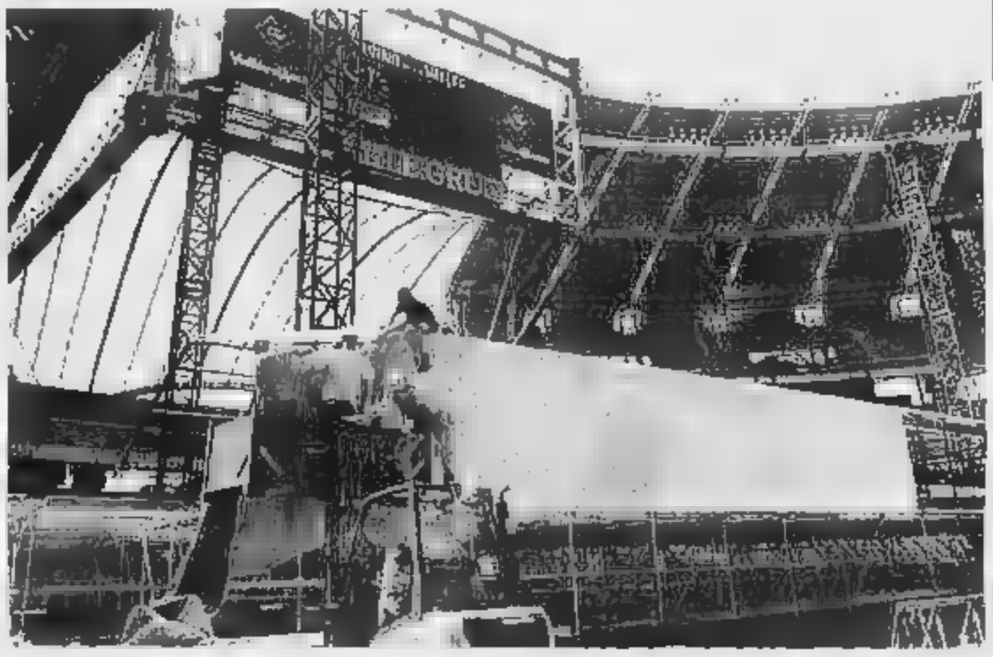
I cancelli dello stadio Delle Alpi si sono aperti alle avanguardie dell'Elevation European Tour martedì mattina. Dentro, il primo gruppo dei trenta autoarticolati carichi del materiale serve per costruire lo rio dello spettacolo. Alle 7 la grande macchina si è messa in moto e questa sera l'ammasso di tubi, torri, tendoni, assi e cavi apparirà come un mega Lego incredibilmente riuscito. Il tour ha un centinaio di persone al seguito (dai carpentieri agli elettricisti), ma l'esibizione torinese ha richiesto supplemento di circa 130 uomini: il concerto è infatti all'aperto (come a Zurigo e Dublino), mentre nelle altre città gli U2 hanno preferito arena al chiuso.

«Per il palco, largo una cinquantina di metri, a due metri e mezzo altezza, utilizziamo anche due gru da trenta tonnellate e una da 120 e sei carrelli elevatori. Con le gru tiriamo su 8 torri alte metri che fanno da sostegno al palco e altre quattro che spunteranno in mezzo al campo con speciali ripetitori audio e luci seguipersona», spiega Massimo Ferrante, coordinatore dell'organizzazione italiana del concerto con Maurizio De Lazzari. Una società belga specializzata in assemblaggio di strutture si occupa della costruzione del palco, affiancata tra gli altri da sedici italiani che lavorano dove gli altri non riuscirebbero a guardare in basso: in tutto, come si diceva, si incrociano circa 130 persone.

Il «cantiere Delle Alpi» apre alle 8, si ferma per il pranzo e riprende subito dopo per continuare fino alle 20. Ferrante prende il foglio che decifra brulichio sul palco in costruzione e l'andirivieni fra i «muletti» e le torri che si stanno innalzando: «Oggi (ieri, ndr), impegnati i 15 scaffolders, i autisti dei carrelli elevatori e delle gru, 16 facchini e un elettricista». Non sembrano cifre per un'opera faraonica, commenta Ferrante, «perché a Torino abbiamo giorno e mezzo in più per consegnare agli U2 il loro palco. Utilizziamo meno personale e lavoriamo con ritmi meno pressanti del solito».

Alla fine, comunque, per terminare l'opera sarà utilizzato 500 giornate lavorative. Ferrante, 45 anni, dal mestiere da 22 («Ho cominciato con il Banco Mutuo Soccorso, poi tutti i concerti dei Pink Floyd, di Madonna e dei Rolling Stones...»), confessa di avere una sola preoccupazione: «La sicurezza. L'assillo principale, per noi, sono le transenne, la tenuta delle strutture. Siamo sempre di fronte a migliaia di persone, non possiamo permetterci alcun rischio».

Costruito l'enorme palco, toccherà agli addetti alle luci (si snoderanno 3 chilometri cavi elettrici) e poi ai tecnici del suono, mentre gli ottomila metri quadrati del campo di gioco saranno ormai protetti dal Terraplas. Terminata l'apoteosi degli U2, la macchina che ha costruito il giocattolo lo smonterà. In questa operazione, secondo Ferrante, si manifesta la «perfezione del meccanismo. Appena la gente sgombera entrano in azione 110 facchini divisi in squadre. Ognuno una pettorina di diverso colore, a seconda del tipo di settore di intervento. C'è chi si occupa delle luci, del palco e così via. Il risultato è che giro di quattro, al cinque ore, vengono riempiti 16 autoarticolati. Poi si attacca il palco. Alle sei di sera di domenica lo stadio Delle Alpi sarà di nuovo vuoto. Degli U2 resterà il ricordo.



Marco Zampetti, 23 anni, lavora su ponteggi a grandi altezze per completare le impalcature dei concerti: «Amo arrampicarmi» Accanto, carpentieri al lavoro: il cantiere è stato aperto martedì mattina, sabato sera sarà pronto

DA BAMBINO VOLEVA SCALARE LE MONTAGNE, OGGI LAVORA SU PONTEGGI SOSPESO NEL VUOTO

«Tutta la mia vita appesa a un filo»

Uno scaffolder: per Bono mi arrampico dove nessuno osa

Le mani sono nere, spesse, con calli che sono protuberanze. Sorride: «Con le ragazze c'è qualche problema, loro hanno la pelle delicata...». Marco Zampetti, romano, 23 anni, da bambino aveva un sogno: arrampicarsi. Oggi il suo sogno è il suo lavoro: è uno «scaffolder».

Cosa fa di preciso uno scaffolder?

«Monta parti di strutture e ponteggi a grandi altezze».

Ad esempio?

«Mi sono trovato attaccato ad una fune a 35 metri di altezza. Eravamo all'Olimpico di Roma: dovevo completare una copertura per la rappresentazione della Tosca».

Quando ha cominciato questa professione?

«Due anni fa, al concerto del Primo Maggio, a Roma. E' stato un'esperienza divertente e appagante. Ho avuto la conferma che potevo realizzare due passioni grazie a questo lavoro. Arrampicarmi e sentire musica...».

La sua vita, per dirla senza fantasia, è appesa a un filo...

«Per me si tratta di situazioni normali. Chi guarda da sotto pensa che sia difficile, magari pericoloso. Ma chi fa lo scaffolder è innamorato del proprio lavoro e, soprattutto, si muove in con totale controllo. L'attenzione è sempre massima. Credo però che un mio amico inglese abbia ragione: il nostro lavoro è una bomba. Va maneggiato con molta, molta cura».

Qual è la sua attrezzatura?

«Scarpette leggere da trekking quando lavoro sospeso, calzoni corti, maglietta, imbragatura, 2 cordini, uno per gli spostamenti e uno per la sicurezza, 2 ganci, 1 martello da geologo, 1 discensore, pinze, attrezzi multiuso, corda e cascbetto».

Qual è il rovescio della medaglia?

«Primo: non siamo riconosciuti professionalmente. Secondo: per fare questo lavoro bisogna avere sempre la valigia pronta ed essere disposti a stare lontani da casa. Io manco da Roma da un mese e mezzo».

Quanto guadagna?

«Anche cinque milioni al mese, lavorando però 26 giorni di fila. Quando posso vado ad arrampicarmi. Sono allenatissimo...».

Un giorno tornerà con i piedi per terra...

«Ne riparliamo fra una ventina d'anni». [m. s.]

Specchio dei tempi

«Invito a nozze per i ladri» - «Gli handicappati non sono spettatori di serie B» - «Lo show di Beppe Grillo nel fango: rimborsate i biglietti!» - «Il calcetto preferito all'atletica» - «Nessuno svuota i cestini?»

Un lettore ci scrive:

«La legge sulla privacy non si applica ai matrimoni? Gradirei avere una risposta sulla motivazione per cui, in caso di matrimonio, occorra lasciare esposto il proprio domicilio futuro sulle pubblicazioni. A parte il fatto che trovo alquanto anacronistico ai nostri tempi affiggere le pubblicazioni in Comune, che tanto nessuno legge. Anzi no, forse qualcuno le legge con attenzione: i topi d'appartamento!».

«Sono gli unici interessati a segnarsi indirizzi di futuri sposi che per le due settimane successive alla data del matrimonio (anch'essa ovviamente riportata) lasceranno presumibilmente l'appartamento abbandonato. Unico loro problema organizzarsi per le visite.

«Se proprio non si riesce a fare a meno di questo retaggio del passato, almeno omettere l'indirizzo dell'abitazione credo che non sarebbe stravolgente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 23 anni e sono disabile. >Da tempo sono una fan accanita degli U2 e da tanto aspettavo di poterli vedere dal vivo. Finalmente, sabato prossimo mi recherò al loro concerto allo Stadio delle Alpi. Ma anche questa volta l'area riservata ai portatori di handicap è davvero molto lontana dal palco. Mi rendo conto che spesso non è possibile organizzare uno spazio più vicino al palco, ma spesso ho il dubbio che si riservino a noi quei punti degli stadi dove nessun'altro vorrebbe stare».

Francesca Ghillani

Un lettore ci scrive:

mi riferisco all'articolo sulle proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo. Oltre alle lamentele di quanti si sono trovate le porte sbarrate (anche nello stesso tempo continuavano a vendere i biglietti) ci sono stati gravi disagi anche per chi era già entrato.

«Dopo un'ora e mezzo di attesa sotto la pioggia non si sapeva ancora se lo spettacolo era ancora in programma oppure no. Gli organizzatori avrebbero dovuto gestire la serata, tenendo informati i presenti anche in considerazione delle giuste proteste di chi non aveva neanche un posto per sedere.

«Il terreno si era ormai trasformato in una orrenda pozzanghera e non era possibile rimanere dentro fino alla caviglia per assistere ad uno show in piedi sotto la pioggia. Il tutto era molto pericoloso per l'incolumità delle persone perché in caso di incidente i soccorsi non sarebbero mai potuti arrivare in tempo.

«Avendo anche un bambino piccolo ho preferito rinunciare allo spettacolo essendo sicura che ormai non si sarebbe fatto, invece contrariamente a quello che il buonsenso direbbe lo spettacolo è stato fatto con l'aggiunta della beffa ai danni. Mi attendo come minimo dal Comune il rimborso dei biglietti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla recente discussione sulla disponibilità dei campi di atletica, vorrei informare il lettore Bobbio che in via Filadelfia, purtroppo, non esiste più il campo di atletica.

«Solo lo scorso anno ho avuto varcare i cancelli del "mitico Filadelfia" e, mia costernazione e dolore, ho scoperto che la pista di atletica era stata sostituita (indovinate un po') con dei campi di calcetto!

«Una distesa di erba sintetica sostituiva l'anello per la corsa, il prato il prato era erba vera!) e le piante che ombreggiavano il luogo dove ho imparato ad amare l'atletica. Anche se, personalmente, l'ho praticata con scarsi risultati ora sto cercando di instillare questa passione nei miei tre figli e spero che altri facciano come me, affinché questa disciplina millenaria non debba morire nell'oblio. Ma se non ci sono impianti sarà difficile convincere i giovani a cimentarsi in uno sport che richiede grande fatica e molto impegno».

Luisa Leon

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare la cattiva gestione per quello che riguarda lo svuotamento dei cestini in tutta città, ma in particolare nella zona di Svizzera. Noi che abitiamo pressi (angolo via Medici) abbiamo il "privilegio" di vederli svuotare, dietro sollecitazioni telefoniche continue di tutta la zona, una volta ogni dieci giorni mentre non vediamo spazzare per terra da lungo tempo.

«Siccome la tassa per la raccolta rifiuti la paghiamo per un servizio che duri tutto l'anno non ritengo di accettare come risposta alle mie lamentele il fatto che alcuni operatori siano in ferie, altri in malattia, altri in sciopero e così via».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10.00 alle 18.30
Giovedì dalle 10.00 alle 22.00
Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

Pagine DEL PIEMONTE

il numero 14 è in le edicole più più più
I delitti di Torino
Ricerca: come sono visti la città e il Piemonte
Chiamparino e pa... da montanaro verso il 2006
Tutti gli appuntamenti con l'arte in Piemonte
Per capire, per sapere, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI
tel. 0125 23 99 29 / fax 0125 23 00 86
e-mail: pagine@vertuscaglioli.it

MERCOLEDÌ LUGLIO DALLE 20,30
DI
CORSE DI TROTTO
L. 28.600.000 - m. 1.600
1 favoriti: 5 - 3 - 6
IL PER UNA NOTTE CON GUSTO VINOVO ASPETTA I SALUMI E I GRISSINI DI TORINO
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - ING. SUD USCITA DEBOUCHÉ

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale de lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre in tutto il mondo (esclusi diritti comunali, necrofori)
il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di colore che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" !!!
(!) Da L'INFORMATORE 3, 999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!

Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa,
fai da casa tutte le urbane ■ interurbane che vuoi e navighi in Internet ■ 18 lire al minuto
più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico e non pagherai più il canone del telefono.

Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si accontenta gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure su www.infostrada.it, offerta soggetta a vincoli e limiti geografici.

Un'estate esageraTIMmissima.

estateTIM

100.000 lire incluse
di telefonate prepagate

Preparati a vivere un'estate superlativa con la promozione dell'Estate TIM: attivando un Timmy o una TIM Card entro l'11 agosto 2001, hai ben 100.000 lire di telefonate prepagate incluse.
Non perdere quest'occasione. Entra nei Centri TIM Electronic Market.
Ti aspetta anche l'e-Timmy WAP Siemens C 35i, il telefonino dual band, disponibile in quattro colori diversi, con un prezzo unico: solo 299.000 lire.

Sono escluse dalla promozione le TIM Card 10.000 lire (IVA inc.)

electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

expert

CENTRO TIM

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 [illegible]
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2001
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26181 / 015 355230. [illegible] 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

E' SUCCESSO A COSSATO, ANALOGIE CON LE RAPINE

Rubata Mercedes Ora indaga il pm

COSSATO

Denaro, gioielli e una lussuosa Mercedes nel bottino [illegible] ladri che la notte scorsa sono entrati in una villetta a schiera mentre il padrone di casa dormiva. Sembra da escludere comunque che l'uomo, P.M., 63 anni, possa essere stato narcotizzato.

Infatti il pensionato (solo in casa perché la moglie era in visita da parenti), si è alzato dal letto una prima volta, svegliato da alcuni rumori sospetti provenienti dalla cucina, per controllare che tutto fosse in ordine; [illegible] avendo riscontrato nulla di anormale è tornato a letto. Poco dopo ha sentito sbattere la porta del garage e solo allora si è reso conto che in casa c'erano stati i ladri e [illegible] dato l'allarme ai carabinieri di Cossato, che, malgrado il tempestivo intervento, non hanno trovato alcuna traccia dei ladri e della berlina, una «C 200» custodita nel garage e messa in [illegible] con le chiavi trovate su un mobile della cucina. Dall'abitazione sono spariti anche numerosi gioielli, centomila lire circa e il telecomando del cancello automatico, azionato dai ladri per uscire indisturbati a bordo della Mercedes.

Della vicenda si sta occupando la Procura; potrebbero esserci analogie con le aggressioni delle scorse settimane. [f. p.]

LORENZO MAZZIA
VITA IN BIANCONERO

Il capitano della squadra laniera alla sua decima stagione con la stessa maglia

WALTER DE BIASIO A PAGINA 48

AVEVA 57 ANNI, SI E' SPENTO L'ALTRA NOTTE DOPO UNA LUNGA MALATTIA. DOMANI ALLE 10,15 I FUNERALI

Vercelli piange Giulio Baltaro

Era presidente della Provincia e dell'Ascom

Il presidente Giulio Baltaro

VERCELLI

Si è spento, alle 4 di ieri mattina, in una clinica [illegible] Milano, il presidente della Provincia e dell'Ascom di Vercelli Giulio Baltaro: Avrebbe compiuto 58 anni l'8 agosto, ma nonostante la forza [illegible] la determinazione con cui ha affrontato fin dal gennaio scorso la sua battaglia contro la malattia, non ce l'ha fatta.

La notizia della sua morte si è sparsa in città come un fuoco; fin dal mattino la voce è circolata sommessa negli ambienti istituzionali, poi alle 9, la chiusura per lutto della [illegible] cartolaria in piazza Risorgimento è stata la conferma anche per i colleghi [illegible] e per la gente che Baltaro non c'era più. Ed [illegible] subito stato un rincorrersi di partecipazione al lutto. Il funerale [illegible] svolgerà domani, alle 10,15, in Duomo. Officerà la messa l'arcivescovo Enrico Masseroni con monsignor Giuseppe Versaldi, che oggi alle 18, nella chiesa di San Salvatore reciterà il rosario per l'amico e coscritto.

A Vercelli quindi si è formato spontaneo un gruppo di uomini pubblici, che ha voluto dare l'ultimo saluto a Giulio proprio nell'ospedale di Milano, dove i medici, da lunedì, hanno tentato l'impossibile. Sono partiti il presidente della Camera di commercio Varri con il dottor Boretti, il direttore dell'Unione Artigiani Gi[illegible]ppe Miola e poi tutti gli amici fraterni dell'Ascom, Fernando Lombardi in testa.

Un viaggio per stare accanto alla moglie di Baltaro, Grazia Albonetti e al figlio Paolo, [illegible] riportare [illegible] casa [illegible] loro fiero presidente, che ancora la settimana scorsa con coraggio e dignità presiedeva la giunta provinciale, riuscendo a sorridere e a pensare al futuro con la cortesia e la disponibilità che gli riconoscevano anche gli avversari politici.

Baltaro era alla guida dell'ente provinciale da appena due anni, [illegible] era già riuscito a imprimere il proprio stile personale sia nei rapporti umanissimi con dipendenti e collaboratori sia con i consiglieri di maggioranza e di opposizione.

Formato alla «cultura del fare», aveva trasportato la dinamicità e l'efficienza dell'imprenditore nel mondo tradizionalmente più lento e verboso della politica. [r. v.]

TIMORI NEL BIELLESE DOPO L'ANNUNCIATA VENDITA DELLA HOLDING: 300 I POSTI A RISCHIO

Oggi il confronto sulla Fila

Sindacati-Hdp all'Unione industriale

BIELLA

Vertice Hdp-sindacati, questa mattina, all'Unione Industriale. L'incontro è stato chiesto dai rappresentanti dei lavoratori per far luce sul futuro della Fila, la holding biellese specializzata in abbigliamento e calzature sportive che sponsorizza, fra l'altro, alcuni fra i maggiori atleti del mondo, dal tennis alla vela fino all'atletica leggera.

L'azienda biellese in queste ore, è al centro dell'attenzione [illegible]no le dichiarazioni rilasciate dai vertici del gruppo di Cesare Romiti, intenzionato ad abbandonare il settore moda come già conferma la recente vendita del Gft alla Finpart. L'Hdp infatti attualmente detiene il 54,6 per cento del gruppo «made in Biella» quotato a New York.

Gli ultimi risultati di bilancio della Fila sono stati definiti dagli addetti ai lavori un «boletttino di guerra»: nel primo trimestre 2001, ad esempio, [illegible] registrava una perdita [illegible] pari a 19,1 milioni di dollari. A nulla sarebbero servite le riduzioni di organico, la semplificazione della struttura, lo sfoltimento del portafoglio prodotti e la razionalizzazione dei centri di ricerca. Una situazione che preoccupa gli oltre 300 dipendenti di viale Cesare Battisti (29 operai, 202 impiegati, 40 quadri e 60 figure del management).

«Siamo di fronte a due possibilità - spiega Dino Avella del segreteria Filtea-Cgil -. Se Hdp vende concretizzando il tutto in un'operazione esclusivamente finanziaria legata al marchio, si corre il rischio della delocalizzazione dell'intero apparato commerciale [illegible] amministrativo: i posti di lavoro potrebbero diventare a rischio. La seconda, quella che auspichiamo, è che Fila venga acquistata da una società intenzionata a rilancia[illegible] la strategia di espansione garantendo continuità occupazionale nel distretto Biellese».

[illegible] nelle scorse settimane era circolata la voce che Basicnet, azienda quotata in borsa e produttrice [illegible] marchio Robe [illegible] Kappa, fosse interessata all'acquisto della holding.

«Vogliamo capire quali sono le prospettive e le intenzioni dei vertici di Hdp - commenta Osvaldo Bogliett segretario Piemontese della Femca-Cisl -. Ci batteremo con ogni mezzo affinché Fila rimanga biellese. Il gruppo ha già subito all'inizio degli anni 80 un pesante processo di delocalizzazione dell'apparato produttivo ma il cuore del magazzino, e degli uffici amministrativi e commerciale è rimasto in città». [r. mo.]

La sede storica della Fila in viale Cesare Battisti a Biella e a fianco il manager Michele Scannavini
Oggi all'Unione industriale i sindacati incontrano i vertici di Hdp che detiene il 54,6 per cento della holding quotata a Wall Street

COSSATO, I CARABINIERI HANNO ARRESTATO UOMO DI 35 ANNI

Un ladro in stazione danneggia gli scambi

COSSATO

Un furto [illegible] uffici della stazione ferroviaria cossatese ha rischiato di trasformarsi in [illegible] incidente dalle conseguenze gravi: il ladro, forse deluso per il magro bottino racimolato (poco meno di 50 mila lire), si [illegible] sfogato sulla centralina operativa, manomettendo i comandi elettronici degli scambi e della segnaletica dei passaggi a livello della zona, sulla tratta Biella-Novara.

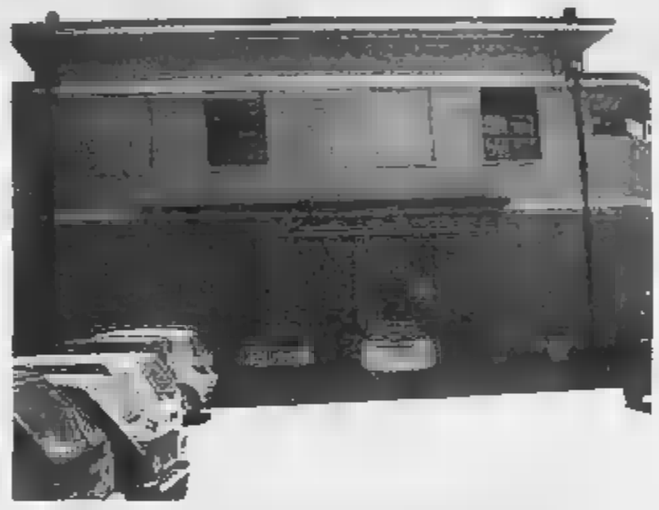
Il responsabile è stato arrestato: si chiama Mauro Negri, ha 35 anni, [illegible] residente in città ed è già noto alle forze dell'ordine per altri reati contro il patrimonio e per vicende legate alla droga. Ora dovrà difendersi dall'accusa di furto aggravato e tentata interruzione di pubblico servizio.

Erano passate [illegible] poco [illegible] 20, quando dalla stazione ferroviaria [illegible] giunta alla centrale operativa dei carabinieri di Cossato una telefonata: veni[illegible] segnalata la presenza di uno sconosciuto negli uffici.

L'allarme, diramato immediatamente alle auto sul territorio, è stato raccolto da una pattuglia del nucleo radiomobile di Cossato, per per una felice combinazione era già impegnata in un servizio di prevenzione e controllo nella zona. I militari sono così arrivati in stazione in pochi attimi, riuscendo a sorprendere Mauro Negri mentre stava tentando [illegible] fuggire.

I carabinieri, affiancati dal personale tecnico della stazione hanno contemporaneamente avviato i controlli [illegible] gli uffici «visitati» dal ladro e proprio nel corso dei rilievi hanno scoperto la manomissione del quadro dei comandi elettronici. Il guasto è stato riparato a tempo di record e il pannello-scambi e segnaletica è stato ripristinato prima dell'arrivo dei treni della sera.

Il cossatese si trova ora rinchiuso in una cella del carcere di via dei Tigli, a disposizione del magistrato inquirente. [f. p.]



La stazione ferroviaria della città di Cossato: gli scambi sono stati manomessi

DECISIONE A SORPRESA DEL CLUB DEL PRESIDENTE OSVALDO ANSERMINO

Nel volley maschile il coach è donna

La squadra laniera di serie D affidata all'alessandrina Cresta

BIELLA

La panchina del Biella Volley, campionato di serie D maschile, sarà affidata per la prossima stagione [illegible] una donna. [illegible] tratta di Monica Cresta, 28 anni di Acqui Terme: una svolta importante per la società laniera che ha deciso di affidare all'alessandrina la conduzione tecnica della seconda squadra.

«Sono già cinque anni che alleno - commenta Cresta - prima i team giovanili e poi la serie C femminile ad Ovada. Ora mi è [illegible] proposto questo ambizioso programma che mi permetterà di seguire l'attività di base, il minivolley e il progetto Giocosport. La scorsa settimana ho avuto un primo incontro con i ragazzi inseriti nella rosa; l'impatto è stato decisamente positivo e credo che, con il loro aiuto, potrò iniziare il mio lavoro di allenatrice in una squadra maschile [illegible] migliore dei modi».

Enrica Cresta, coach del Biella Volley

Si è intanto concretizzato nei giorni scorsi il prolungamento della collaborazione tra la società del Biella Volley ed il Biella Scarpe, che proseguirà la sponsorizzazione anche per la prossima annata agonistica. Il rinnovato sodalizio con l'azienda della famiglia Musso consentirà alla società del presidente Osvaldo Ansermino di proporsi [illegible] nastri di partenza del campionato di serie B1 maschile con tutte le carte in regola per ben figurare.

Manca ancora la firma ufficiale ma non ci dovrebbero essere problemi a tesserare Emil Valctev nel [illegible]olo di capo allenatore (il bulgaro ha disputato più di 300 partite [illegible] la casacca dalla sua nazionale) mentre l'opposto Davide Giannitrapani sarà responsabile di due formazioni giovanili (Under 15 e 17) ed affiancherà Cresta nel lavoro sul settore giovanile.

«Vogliamo creare un movimento - conclude il presidente Ansermino - capillare su tutto il territorio che abbia [illegible] largo consenso alla base. Il nostro [illegible]aff di tecnici dovrà [illegible] per far crescere la pallavolo, collaborando a stretto contatto con la Fipav provinciale». [r. s.]

A CAGLIARI, L'IMPUTATO HA LA RESIDENZA A BIELLA

Carabiniere a processo per il suicidio del collega

BIELLA

Tutto da rifare, a Cagliari, nel processo davanti al Tribunale Militare avviato dopo il suicidio del maresciallo dei carabinieri Roberto Repetto, in servizio ad Alghero, nell'agosto del 1999.

Il procedimento annullato riguarda l'allora comandante della compagnia, il capitano Antonio Rizzi, [illegible] anni, all'epoca residente [illegible] Biella, che era stato rinviato a giudizio per ingiurie e minacce continuate ed aggravate nei confronti di dieci sottufficiali, tra i quali il maresciallo suicida e tre appuntati.

Il Collegio ha annullato la citazione diretta in giudizio degli imputati in [illegible] ad una recente ordinanza della Corte Costituzionale che ha stabilito l'obbligo di procedere attraverso l'udienza preliminare essendo il Tribunale militare sempre collegiale e mai monocratico.

Su richiesta dell'avvocato Patrizio Rovelli, difensore del principale imputato, il Tribunale ha dichiarato nullo l'atto di citazione diretta in giudizio emesso dal pubblico ministero e quelli successivi svoltisi nel dibattimento.

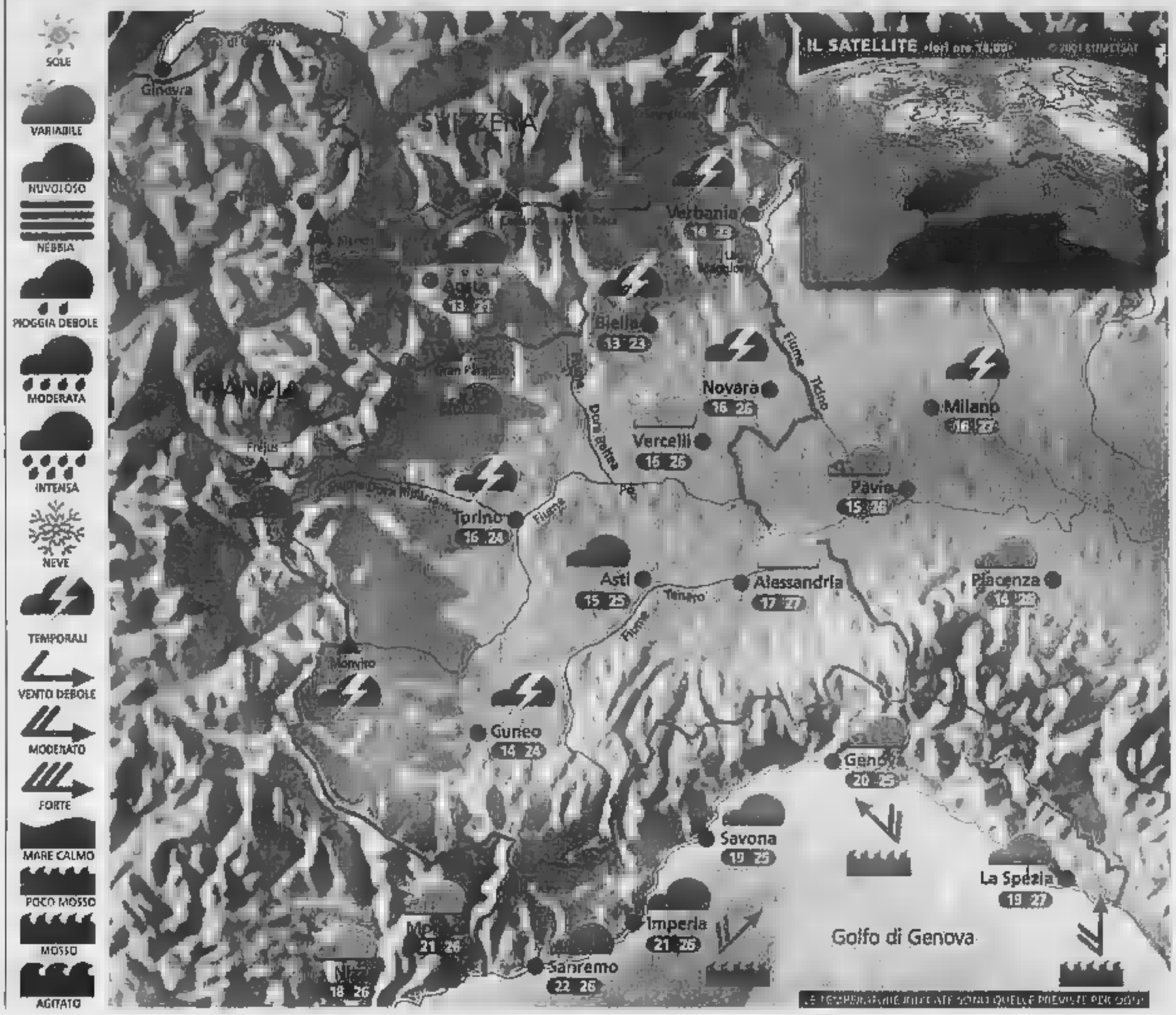
Questo alla luce, ha spiegato il Presidente Alberto Lazzari, di quanto affermato dalla Corte Costituzionale, [illegible] ordinanza del 26 giugno [illegible] è stata quindi disposta [illegible] restituzione degli atti [illegible] Pubblico Ministero perchè proceda con formula ordinaria.

[illegible] richiesta dell'avvocato Rovelli si [illegible] associati gli avvocati Giovannina Fregi e Tatiana Della Marra (i difensori degli altri due imputati), mentre il pubblico ministero Maria Stefania Palmas non si è opposto. L'udienza preliminare è prevista per il prossimo autunno. [r. s.]

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
[illegible]IANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (Bi) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri una temporanea rotazione a Nord-Ovest delle correnti in quota ha determinato un temporaneo miglioramento, anche se non sono mancati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle zone alpine e sull'Appennino ligure. Oggi tendenza a peggioramento per l'approssimarsi di un fronte freddo.

Previsioni

Al mattino molte nubi sulla Valle d'Aosta, sul Verbano, sull'Ossola e sul litorale ligure, per il resto tempo abbastanza soleggiato. Nel corso della giornata rapido aumento della nuvolosità su tutti i settori con possibilità di rovesci sparsi sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Entro sera qualche temporale su Canavese, Torinese, Biellese, Astigiano e Novarese. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità. Ventilazione in aumento. Domani ancora instabilità ma con tendenza a miglioramento.

ZOOM

La domenica si annuncia soleggiata

Dopo l'instabilità che ci accompagnerà sino a venerdì, un rialzo della pressione atmosferica consentirà, a chi si trova in vacanza in montagna, di ammirare finalmente le vette in tutto il loro splendore facendo qualche bella camminata per i sentieri senza doversi preoccupare per l'arrivo di improvvisi acquazzoni. Analogamente chi sta soggiornando al mare non dovrà «fare a pugni» con le nuvole per arrostirsi placidamente al sole sulla spiaggia. L'anticiclone ha ormai deciso di dare una scrollata ai fronti perturbati, relegandoli all'Europa settentrionale, offrendoci qualche giorno ben soleggiato e fortunatamente nemmeno troppo caldo. La tregua dovrebbe cominciare sabato e reggere sino a martedì 24, quando un altro fronte freddo sembrerebbe destinato ad erodere il campo anticiclonico e a scavalcare le Alpi con il suo carico di temporali. Nel frattempo cominciamo a goderci questo scampolo di solleone, e chi non può partire, non rinunci ad una bella passeggiata nei parchi cittadini, magari confortato dalla consapevolezza che le vere vacanze sono dietro l'angolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	22 28	ROMA	20 29
BOLOGNA	17 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 31	BARCELLONA	21 25
CATANIA	21 29	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	23 29	FRANCOFORTE	16 16
FIRENZE	17 29	GINEVRA	15 20
OLBIA	21 28	LONDRA	17 19
PALERMO	22 29	MONACO DI BAVIERA	16 24
PERUGIA	17 28	PARIGI	13 19
POTENZA	16 28	ZURIGO	13 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 22 minuti, cala alle ore 19 e 8 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

TUFFATI NEI NOSTRI SUPERSALDI

OGGI APERTO

Se è di moda lo trovi al... SOLE MODA®

GRANDE MAGAZZINO ABBIGLIAMENTO - GAGLIANICO STRADA TROSSI

L'EDIZIONE NUMERO 29 SI PROPONE COME UNA DELLE PIU' IMPORTANTI: INTANTO E' RECORD DI ISCRIZIONI

Lana, sarà un rally-spettacolo

Al via tutti i migliori, impegnati 1700 addetti

BIELLA

Non tutto il male viene per nuocere. Dopo aver rischiato di scomparire per risvegliarsi l'anno grazie anche al successo del pad di casa Piero Liatti, il rally della Lana si ripropone la manifestazione più importante dell'estate biellese. Con la presentazione ufficiale in programma venerdì alle 19,30 al Circolo sociale, si sta per alzare il sipario sull'edizione numero 29 della corsa automobilistica ormai patrimonio della tradizione sportiva locale, che impegna 1700 addetti.

Il Lana davvero alla ribalta con prepotenza. Grazie al paziente lavoro di Meme Gubernati e dei suoi collaboratori, il parco partenti non solo propone il meglio piloti nazionali ma si è creato un sovrannumero di iscrizioni tale che il limite di 120 partecipanti è stato superato. Gli organizzatori sono costretti ora a rinunciare alle adesioni di oltre una decina di equipaggi.

Qualitativamente quindi sarà al via tutto il meglio del rallismo italiano, ad di Piero Liatti che lo scorso sulle strade del «Lana» ottenne il proprio rilancio professionale dopo una stagione di inattività. Tra i protagonisti più attesi figurano gli equipaggi Andreucci-Giusti (Ford Focus WRC), Travaglia-Zanella (Peugeot 206 WRC), Oldrati-Fappani e Aghini-Roggia (entrambi su Impreza WRC), Navarra-Fe (Fiat Punto kit) e Galli-Bernacchini (Mitsubishi Lancer Evo). Per quanto riguarda gli stranieri, un'attenzione particolare va rivolta, oltre che agli svizzeri Heint-Rhomberg, Holz-Calame, Sieber-Fitzs e Bagnoud-Bizeau, ai francesi Walter-Marmonteil, al greco Papadimitrio, specialista dei tracciati su terra e al suo esordio su asfalto e le inglesine Woodside-Dowds, protagoniste del campionato nazionale britannico con la loro Ford Puma kit. Numerosa, e altrettanto qualificata, si annuncia la pattuglia piloti biellesi guidata da gua-Goi. scorso anno secondi la Toyota Corolla Wrc, in cui spiccano i fratelli Crestani, Bosto-Berra, Ratiglia-Curto, Bergo-Gremmo, Fioravanti-Canepa e Crovella-Zanellati mentre molti appassionati contano anche Luca Cantamessa e Piero Longhi.

Il «Lana» segnerà inoltre l'esordio assoluto italiano della Skoda WRC guidata da Cavigioli. «Abbiamo lavorato molto e, con un po' di fortuna, speriamo di aver imboccato la strada giusta - afferma Meme Gubernati, patron della manifestazione -. Grazie all'interessamento di Giorgio Basso, non solo vi è stato riconferma della Versace sport si aggiunti altri due prestigiosi sponsor, quali la Panalpina e Olimpico di Losanna: due marchi importanti che dimostrano come attorno al «Lana» si stia creando giusto ambiente». Il sipario si alzerà giovedì 26 con la «Superspeciale» di Città Studi, 20,30, proseguirà poi le due tappe diurne di venerdì (dalle 8,30 alle 21,30) e sabato (dalle alle 21) con parte arrivo sempre sul piazzale del Cda di via La Marmora. [w. d. b.]

La presentazione ufficiale della ventinovesima edizione del Rally della Lana è in programma venerdì alle 19,30 al Circolo La prima prova sarà la superspeciale che si svolgerà giovedì 26 nel piazzale di Città studi

Incidente in ferito un marocchino

Contusioni guaribili in due settimane per El Houssine anni, residente Zubiena, coinvolto in scontro sulla Biella-Mongrando, all'altezza di Occhieppo Inf., tra la sua Vespa e un'auto. Sulle cause e le responsabilità sta compiendo gli accertamenti la polstrada. [f. p.]

VIABILITA'

Lavori, transito sospeso sulla Biella-Piedicavallo

La Provincia ha deciso la spensione del transito sulla Biella-Piedicavallo, in località Passobreve, sino alle 18 di domani: il provvedimento è necessario per alcuni lavori per rimediare ai danni del maltempo di sabato e domenica. [r. mo.]

ASCOM

Maria Teresa Longhi presidente del gruppo ottici

Maria Teresa Longhi stata nominata alla presidenza del consiglio direttivo degli ottici optometristi aderenti all'Ascom; subentra ad Achille Massini. [d.]

SCUOLA

Sei nuovi manager alla Saa di Città Studi

Ieri nell'auditorium di Città Studi sono stati i diplomandi della scuola di Amministrazione aziendale che hanno discusso la tesi durante la sessione estiva. I nuovi manager sono Paola Giacomin (99/100 con il prof. Spanol; Antonio D'Ambrosio (96 prof. Spanol); Salvatore Buemi prof. Bettistini); Sonia Garrione (108 prof. Di Gregorio); Cristiana Ghirardelli (82 d.ssa Ostilio) e Alessandra Deva Ostilio). [r. mo.]

MUCRONE, UN PROGETTO DI TIKE SAAB CON L'ATL

Si sale in vetta dalla via ferrata

Paola Guabello

BIELLA

Il tempo non è stato di grande aiuto in questi ultimi giorni e le guide alpine di Tike Saab hanno dovuto fare i conti con la pioggia e i temporali. Ma la via ferrata alla parete Sud del Monte Mucrone cui lavori si sono iniziati a metà maggio), se le condizioni meteorologiche non continueranno ad essere avverse, potrebbe essere già pronta per la fine del mese.

Il progetto era stato messo a punto dagli sportivi dell'associazione che ormai da alcuni anni opera sul territorio organizzando corsi, escursioni e viaggi avventurosi intorno al mondo. L'Agenzia Turistica Locale aveva poi ottenuto i finanziamenti necessari per realizzarla coinvolgendo Comune di Rialla e la stessa amministrazione del Santuario di Oropa.

«Il percorso ha un impatto ambientale praticamente nullo - spiega Gianni Lanza Tike -. I cavi e gli scalini in acciaio, in tutto circa 400, sono inseriti in parete in modo da risultare quasi invisibili e perfettamente integrati nel paesaggio. Una per noi molto importante».

> Il percorso sarà ultimato dalle guide i prossimi giorni se le condizioni meteorologiche saranno favorevoli

La via ferrata la in Piemonte dopo quella alla Sacra di San Michele (nel Torinese) e quella di Bardonecchia che sta per essere ultimata in questi giorni. Parte leggermente a sinistra della parete «Piacenza», sbuca sopra il colle del Limbo e proseguendo su placche cammini ottima roccia, raggiunge la del Mucrone con un dislivello , per la sola parete attrezzata, di circa 300 metri.

Per raggiungerla si sale al Lago e si imbocca il primo tratto della Busancano. Una volta giunti all'altezza cava Sterizzo si deve poi percorrere il sentiero della Baita del Fatin e quindi seguire quello segnato, circa un'ora di cammino più un'ora di ascensione. Il avvione invece dalla via normale verso l'Anticima.

«Il sindaco emetterà un'ordinanza - spiega ancora la guida alpina Gianni Lanza -, che stabilisce che chi vuol percorrere la via ferrata, percorso adatto anche ai meno esperti, dovrà munirsi di casco, imbragatura e dissipatore, una particolare attrezzatura che ammortizza lo strappo in caso di caduta. Con questa attrezzatura la sicurezza sarà assoluta».

BOWLING «STELLARE» A GAGLIANICO

la partita perfetta: segnati 300 punti

Sono state 149 le squadre da due giocatori ciascuna che hanno partecipato alla finale nazionale del 4° trofeo Comune di Gaglianico di bowling. Otto le regioni rappresentate: Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia, Liguria, Valle d'Aosta, Trentino. Durante la sfida è stata realizzata la partita «perfetta»: 300 i punti conquistati dall'azzurro Mauro Malchiodi (nazionale); nella qualificazioni Marco Zorzan dei Black Panthers (Verona) ha realizzato partita birilli. Il trofeo è andato alla doppia Caffa-Avona, del Golden team Torino. [w. d. b.]

CONTROLLI IN STRADA

Al volante ubriachi

Tre denunce

BIELLA. Tre automobilisti sorpresi ubriachi volante, una dozzina di contravvenzioni elevate, una trentina auto e persone controllate: il bilancio del servizio coordinato dei carabinieri della Compagnia provinciale Biella, nell'ultimo fine settimana. Per i tre automobilisti la denuncia per guida in stato ebbrezza, con relativo sequestro della patente. Si tta di C.T., 32 anni, residente a Vigliano, P.P., 34 anni, di Biella e V.F., 35 anni, pure di Vigliano. Elevate dai militari altre dieci contravvenzioni per inosservanza del codice della strada, per maggior parte relativo al mancato dello cinture di sicurezza.

«La lotta contro gli abusi di alcolici, droghe psicofarmaci volante - spiegano i carabinieri - che perseguiamo regolarmente nell'arco dell'intero anno, sarà ulteriormente intensificata durante tutta l'estate, che per effetto dell'aumento del traffico dovuto agli spostamenti per le vacanze». [f. p.]

DOMANI JAZZ AD OROPA MENTRE E' CONTO ALLA ROVESCIA PER I FICHI D'INDIA

Sotto le stelle a colpi di rock

Prosegue la maratona live al La Marmora

BIELLA

La sfida a colpi di note prosegue. Allo stadio La Marmora è in programma la sesta serata di «Rock chiama Biella», la rassegna live dedicata gruppi locali che vede lizza, in dieci diversi confronti, una quarantina di band per tutti i generi musicali.

Domani alle 21 sarà volta dei Jack Steel Dog's, dei Grifters e degli Easy Driver mentre, ricordiamo, le altre tappe della tona sono state conquistate dai Plektro il 21 giugno, dagli Ones il 3 luglio, dai Pogue Ma Hone (ex Biella Folk'n'Fall) il 4, gli Art-Café mercoledì scorso e la sera dopo dagli Euro. E' stata la giuria popolare, composta appunto dal pubblico presente (una media di 300 persone per concerto) ad «eleggere» i vincitori delle varie serate. La finalissima a settembre in data e luogo da definire.

Intanto sempre domani sera la musica live fa tappa anche ad Oropa. In questo i grandi classici del jazz, gli standard, be-bop e lo swing, intrattenere il pubblico che raggiungerà Santuario. In padana alle 21, le colonne portanti del Biella Jazz club: Pinuccio Barresi alla chitarra, Roberto Sala pianoforte Paolo Coppa alle percussioni, Nicola Boschetti al bas alle chitarra infine Alberto Lamanuzzi batteria.

E sempre nell'ambito di Biellastate sono in prevendita i biglietti per show dei «Fichi d'India» previsto in piazza Martiri sabato . costo della poltrona varia dalle 40 alle 20 mila lire (a Biella Paper Moon Toto ricevitoria Lux, Cossato Pierrot Viaggi, Santhià Top Video Sound, Vercelli M.R. Teatro. Info: 388/4204900). [r. mo.]

I Fichi d'India si esibiranno in piazza Martiri sabato 28 a Biella

LETTERE AL GIORNALE

G8, a Genova il 21 di anche noi

Lo scenario mondiale in cui ci prepariamo al vertice Genova pieno profonde ingiustizie. Il 20% della popolazione mondiale, quella dei Paesi a capitalismo avanzato, consuma l'80% delle risorse planetarie: 14 milioni di bambini muoiono ogni anni per denutrizione e miliardo e trecento milioni di persone hanno meno di dollaro al giorno per vivere. E lo scenario invece che migliorare, peggiora continuamente. La portata internazionale di que vertice rappresenta una grande sfida per tutte quelle organizzazioni che da tempo lavorano per affermare con metodi priorità differenti principi di giustizia sociale, solidarietà e di uno sviluppo equo e sostenibile. La sfida deve essere raccolta! Dobbiamo contribuire insieme a far conoscere a tutti le differenti progettualità che si esprimono nelle azioni di cooperazione mondiale, di tutela ambientale, di valorizzazione dei diritti di cittadinanza e dei lavoratori, di promozione di modelli economici etici e solidali, di sviluppo di forme di convivenza multietniche e di scambio interculturale, affermazione dei principi della pace e di lotta alle ingiustizie delle organizzazioni della società civile. L'insieme di queste esperienze deve essere un fattore di crescita per la società: deve essere pienamente coinvolta in un percorso che veda svilupparsi iniziative di sensibilizzazione e denuncia di questa inaccettabile situazione. Per questi motivi noi della Sinistra Giovanile insieme alle altre delegazioni nazionali parteciperemo alla manifestazione di protesta di sabato 21 luglio a Genova; in occasione del corteo pacifico, dimostrando cioè in maniera non violenta la nostra contrarietà una globalizzazione imposta dall'alto. Tale movimento di protesta, che rappresenta il Genoa Social Forum, sta esercitando una positiva funzione di pungolo affinché le relazioni economiche internazionali si sviluppino dando priorità ai diritti dei cittadini di tutto il mondo in campo sociale, ambientale e civile. Una manifestazione pacifica ma rappresentativa di questi diritti molto importante per sensibilizzare primariamente l'opinione pubblica ma anche i rappresentanti degli otto Paesi più potenti del mondo; la loro riunione, infatti, può costituire preziosa occasione per orientare i processi in atto verso una globalizzazione sociale e solidale. La Sinistra Giovanile dunque vuole manifestare per seguire i suoi ideali gridando il suo «sì» alla cancellazione del debito dei Paesi poveri che costituisce ancora oggi un grave ostacolo al loro sviluppo, in quanto uccide e nega un futuro a milioni di persone nel mondo; a gridare il suo «no» alle speculazioni valutarie che possono essere risolte una semplice tasso (Tobin Tax) che consenta di monitorare i flussi di capitali, al fine di combattere l'evasione fiscale e il riciclaggio dei proventi dei traffici illeciti; gridare il suo «sì» alla ratifica del protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica che provocano l'effetto serra e il surriscaldamento del nostro pianeta. Tali temi sono molto importanti per questo il 21 luglio manifesteremo pacificamente a Genova, al fianco di tante altre persone che ci stanno a guardare il mondo peggiorare seduti in poltrona.

Federazione Sinistra Giovanile di Biellese e Valsesia

UTILITÀ

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.901.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 51, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Bioco Biellese: *Dr. Cascia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, Gramsci 57, tel. 015/54.19.05.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, Veneto 4, tel. 015/611.38.
Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.
Vallemosso: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, Roma 20, tel. 015/96.13.64.

GIORNO E NOTTE

Biella

E-State ad Oropa

Si svolgerà questa sera nella Sala Convegni del Santuario d'Oropa l'appuntamento organizzato dalla sezione di Biella del Cai sullo «Scialpinismo nel Biellese». Interverranno Gianpiero Zettel il fotografo Antonio Canevarolo con reportage di diapositive.

Biella

Danze al chiar di luna

Ritorna l'appuntamento con la formazione di Daniele Albarello che propone i popolari nelle piazze nei giardini dei rioni cittadini. Venerdì «Danze chiar di Luna» farà tappa nei giardini Alpini d'Italia al Vernato sabato si sposta al centro ricreativo del quartiere Oremo.

«Atalanta, anno dopo»

«Atalanta, un anno dopo» sarà replicato questo fine settimana per tre consecutive, venerdì a domenica. Lo spettacolo itinerante, ironico e vivace scritto e diretto da Paolo Zanone, è proposto dalla compagnia Teatrando nel parco del Brich di Zumaglia. Ingresso a gruppi 20.45 alle 22.15, biglietto 17 mila lire (gratuito per i minori di 12 anni). Info: 015-21974.

Sordevolo

Prosa a Villa Cernigliaro

All'interno della rassegna Effet allestita a Villa Cernigliaro a Sordevolo, è in cartellone questo sabato lo spettacolo «Quasi Invisibile» portato in scena dalla compagnia «La fiorida Teatro» di Milano. I sono originali mentre in scena saranno protagonisti Elisabetta Pogliani, Paola Zucca e Luca Gemma.

Mezzana Mortigliengo

Concerto alla «Bonda»

Nella suggestiva cornice della borgata Bonda varrà proposto sabato sera un concerto di musiche ottocentesche. L'appuntamento è alle 21 l'esibizione del soprano Teresa Nesci accompagnata da Davide Rebuffa alla chitarra barocca. Il programma della serata prevede Gaspar Sainz, Antonio de Santa Cruz, Jose Marin, Fernando Sor.

STELLA cortesia

LA STAMPA

COURMAYEUR

****** Hotel Gallia Gran Baita**
Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it
www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort.
Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

***** Hotel Pilier d'Angle**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it • www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

COURMAYEUR

***** Auberge de La Maison**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco.
La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR

***** Hotel Crampon**
Strada La Villette, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it ■ www.crampon.it

TVSatellitare, telefono, giardino privato, bar.

Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

COURMAYEUR

***** Hotel Meublé Ottoz**
Frazione Dolonne
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur. A 200 mt dal Palasport, ■ 700 mt dal centro di Courmayeur.

COURMAYEUR

***** Hotel Walser**
Strada Margherita, 8
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849

Ristorante e bar. TV sat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 mt dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR

**** Hotel Verney**
Via Fonte della Vittoria, 24
tel. 0165.841150 - fax 0165.846343

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione panoramica in mezzo al verde. Cucina tipica valdostana. Condotto dalla famiglia Xausa.

COURMAYEUR

****** Hotel Pavillon**
Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it ■ www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

***** Hotel Berthod**
Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti.
Con servizio bed & breakfast.
Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

***** Vieux Hotel Restaurant La Brenva**
Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista ■ caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

**** Hotel Aigle**
Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza (a 300 mt circa) delle funivie della Val Veny.
Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere.
Servizio di mezza pensione.
Ottima cucina. A conduzione familiare.

LA TRINITÉ

***** Hotel Busca Thedy**
Via Tache, ■
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio, cassette sicurezza.

Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

LA TRINITÉ

***** Hotel Lysjock**
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE

***** Hotel Grauson**
Village de Gimillan, 126
tel. 0165.74001 - fax 0165.749264
hotelgrauson.cogne@netvallee.it

Ristorante, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, bar, prato, parcheggio, biblioteca.

Recentemente ristrutturato l'albergo è immerso nella quiete di Gimillan uno dei villaggi più belli della valle d'Aosta, ■ 1800 mt. su un terrazzo naturale esposto ■ sud che gode di una splendida vista sui ghiacciai del Gran Paradiso, sulla Grivola, il prato di sant'Orso, i boschi e i mayens della Valle di Cogne. Base per numerose passeggiate. Gestito dai proprietari.

COURMAYEUR

**** Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, 2
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

Una stella in più per gli Hotel che collocano alla qualità del servizio una parola speciale: cura le minime, alla parola della cortesia, una parola speciale de LA STAMPA

LE INFEZIONI FUNGINE SONO LA PRIMA CAUSA DI PERDITA DI PRODUTTIVITA' DELLE COLTURE ITALIANE

Al microscopio il Dna del riso

Una ricerca delle Università di Milano e Pavia

Gianni Stornello

La coltura del riso, di cui l'Italia è il primo produttore europeo, costituisce la base dell'economia agricola delle province di Vercelli e Novara, insieme con la vicina Pavia. Insieme queste tre province italiane rappresentano, con mila ettari, il 60 per cento circa della superficie nazionale, mentre per il Piemonte si ha superficie a riso di circa 114 mila ettari e una produzione media annua di 7 milioni quintali, una resa di oltre 60 quintali per ettaro. Per Novara e Vercelli, quindi, è di grande importanza tutto quanto può migliorare o rendere più vantaggiosa questa coltura. Di grande interesse è, quindi, per le due province piemontesi ricerca appena avviata in collaborazione tra l'Università statale di Milano e l'Università di Pavia. «Si può dire che per la prima volta - afferma il professore Francesco Sala, ordinario di Botanica e Biotecnologie presso la facoltà di Scienze dell'Università di Milano - nel nostro Paese si segue un modello statunitense, sia sul piano della scelta dei ricercatori (niente bandi, ma individuazione dei migliori che operano nei diversi settori), che del metodo di finanziamento e della collaborazione numerosi istituzioni sia italiane che estere».

Le province di Vercelli Novara e Pavia con 200 mila ettari di colture costituiscono il 50 per cento delle coltivazioni del riso in Italia. Ora è stata avviata una approfondita ricerca di studio da parte delle Università di Pavia e Milano

«Nel nostro Paese - afferma ancora il professor Sala - purtroppo alla situazione grande interesse economico per il riso corrisponde un'adeguata sinergia di attività degli enti di ricerca interessati. Vi sono infatti, da un lato l'attività dell'Ente nazionale risi, che da solo non può rispondere alle nuove domande di innovazione tecnologica basata sull'analisi del Dna, e dall'altro le competenze scientifico-universitarie che sono maggiormente indirizzate ricerche di base, sempre rispondenti - come scrive Fabio Piccoli sull'Informatore Agrario - alle reali esigenze degli imprenditori agricoli».

Sono questi i motivi che hanno indotto la fondazione Bussolera-Branca finanziare un progetto triennale sul «miglioramento genetico e biodiversità del riso coltivato in Italia». Poiché oggi sono disponibili informazioni a livello molecolare sulla diversità genetica delle cultivar di dell'Italia, e le infezione fungine sono una delle prime cause di perdita di produttività del riso coltivato Italia, il progetto è stato articolato in due linee di ricerca: interazione fra riso e funghi patogeni o funghi micorrizici; e analisi della biodiversità delle cultivar italiane di riso con metodologie molecolari di analisi Dna.

«Oggi - osserva Piccoli - la sola possibilità di lotta alle malattie fungine del riso si basa sull'utilizzo ripetuto di anticrittogamici. Di conseguenza, l'eventuale disponibilità di kit diagnostico permetterebbe intervenire prima della comparsa dei sintomi. Altro elemento importante sarebbe la possibilità di monitorare l'aria nella risaia: la cattura delle spore dei patogeni permetterebbe di individuare il momento di maggior rischio per la coltura. E ne deriverebbe una sensibile riduzione dei trattamenti chimici e un incremento in produttività con notevoli benefici a livello di impatto ambientale della risaia. Uno dei principali problemi della risicoltura italiana è inoltre la scarsa caratterizzazione delle varietà coltivate. Solo attraverso un'indagine molecolare del Dna di tutte le cultivar italiane sarà possibile determinare quali le varietà che effettivamente rappresentano la diversità biologica del nostro riso. Questi dati, quindi, renderebbero possibile la creazione la gestione banche ove conservare le linee del riso maggior interesse per il costitutore di nuove varietà.

CARTA NEL BIDONE DELLA PLASTICA E RIFIUTI INGOMBRANTI ABBANDONATI

Multe a Cossato per l'uso inadeguato dei cassonetti

Cristiano Giacomini

COSSATO

La spazzatura sta diventando più cara per quei cittadini che non rispettano l'ambiente: nelle ultime due settimane, infatti, i vigili urbani di piazza Angiono hanno comminato multe per «uso inadeguato delle isole ecologiche dei cassonetti».

Dall'inizio di luglio la polizia municipale ha intensificato i controlli su tutto il territorio cossatese, cogliendo in flagrante alcuni residenti: le contravvenzioni, che vanno da minimo 50 mila ad un massimo di 400 mila lire, sono quindi il risultato di una maggiore vigilanza durante il periodo estivo, quando l'immondizia accatastata vicino ai cassonetti provoca odori insopportabili a causa delle temperature più alte che accelerano i processi di fermentazione.

L'assessore all'Ambiente, Gaspare La Barbera, condanna il comportamento di quegli abitanti che non rispettano le isole ecologiche e la cultura ambientalista del Comune di Cossato, senza tuttavia parlare in termini di «caccia alle streghe». «Credo che sia un dovere osservare le leggi - spiega Gaspare La Barbera - anche se non incontrano ancora una cultura diffusa e comune fra tutti. D'altronde non ci scandalizza per una multa presa in divieto sosta o per accesso di velocità, non vedo perché una contravvenzione ai danni di chi viola le leggi in materia d'ambiente dovrebbe farci gridare allo scandalo. In questi giorni è accaduto che persone distratte poco adatte rispettare le norme sulla raccolta differenziata abbiano utilizzato le campane della plastica per quelle della carta e viceversa, oppure abbiano lasciato materiale ingombrante, come materassi, lavatrici o mobili vecchi, nelle vicinanze dei cassonetti. Era dunque automatico che scattasse la sanzione per chi fosse colto in flagranza di reato».

Le «isole ecologiche» a Cossato spesso non vengono utilizzate correttamente

«Ricordo ancora - continua La Barbera - che è a disposizione di tutti il numero verde del Cosrab per eventuali dubbi sulla raccolta dei rifiuti e che esistono alcuni servizi a domicilio per il ritiro della carta, dell'organico e anche degli ingombranti. Basta semplicemente collaborare con consorzio e col nostro comune per contribuire al corretto smaltimento dei rifiuti».

DOMENICA AL SANTUARIO ESPOSITORI PIEMONTESI

Prodotti biologici Mercato a Graglia

GRAGLIA

Domenica, dalle 10 alle 18, il santuario lauretano ospiterà la seconda edizione del «Grande mercato dei prodotti biologici piemontesi», organizzato dalla Pro Loco e dall'amministrazione provinciale.

Al debutto, lo anno, la manifestazione aveva suscitato un lusinghiero successo, così è opportuno che gli espositori si iscrivano per tempo, telefonando al numero 015442206.

Spiega il presidente della Pro Loco lauretana, Enzo Pinarello: «L'agricoltura biologica è di stretta attualità in un momento in cui si è aperto a livello internazionale un dibattito sugli organismi geneticamente modificati. Il mercato biologico vuole essere un importante punto di riferimento per chi sceglie consapevolmente prodotti ottenuti da chi usa la terra a fini produttivi ma non dimentica prezioso equilibrio che esiste nel binomio agricoltura-ambiente. Il territorio rurale è un patrimonio comune di risorse dove l'agricoltore può riscoprire mantenere gli equilibri naturali che si vanno via via perdendo ed il consumatore ha la possibilità, le proprie scelte, migliorare l'ambiente in cui vive per se stesso e gli altri».

Su un aumento delle coltivazioni biologiche nel Biellese punta molto anche l'assessore provinciale all'agricoltura, Gian Cesare Gariazzo: «Nel nostro territorio esiste una maggiore attenzione per il biologico, ma l'intero settore si sta avviando alla modernizzazione rispettosa della nuova normativa comunitaria, che prevede la realizzazione di una buona pratica agricola. Sono segnali importanti che appunto vanno aiutati per avere un'agricoltura più attenta al consumatore e all'ambiente più redditizia per il produttore». [d. sa.]

E' TORNATO IL LUNA PARK VERCELLI: TANTE INIZIATIVE CON LA STAMPA

Giro in giostra con lo sconto

Presentate ad ogni cassa questo articolo

VERCELLI

E' tornato in città il grande Luna park di corso Bormida che terrà bottega fino alla patronale di Vercelli d'inizio agosto. E, come al solito, grazie ad Ugo Gualeni, il Luna park organizza una serie di iniziative per agevolare i lettori de *La Stampa*.

Incominciamo da subito. Chi ritaglia questo articolo e quello di domani lo presenta alla di qualunque giostra, avrà diritto, in questi due giorni, ad uno del per cento sul primo giro. Poi, nei prossimi giorni, ritornerà il gioco dell'estate: chiunque si riconoscerà nelle fotografie scattate da Renato Greppi potrà presentarsi, con una copia del giornale, alla nostra redazione e avrà in regalo omaggi per giri gratuiti tutte le giostre Luna park. Oltre Gualeni, appoggiano l'iniziativa i colleghi giostrai Davide Ferri, Angelo Miletto, Diego Rossi, Stefano Uga, Vittorino Ferri, Eros Salvioli e Roberto Rolandi.

Quest'anno sono una ventina le giostre del grande Luna park. Se aggiungiamo i tiro a segno ed i banchi per la vendita dei dolciumi, possiamo parlare di una cinquantina di posti di attrazione per i giovani (e i meno giovani).

Come al solito, non mancano le novità. Ad esempio, un gigantesco labirinto magico di cristallo nel quale occorrerà armarsi di pazienza per riuscire a trovare la via d'uscita. Oltre alle tradizionali giostre, gli appassionati del brivido potranno cimentarsi sul «Freesby» che lo scorso anno ha raccolto consensi e irrorato litri di adrenalina.

La sera del 30 luglio, grande spettacolo pirotecnico. [d. b.]

E' ritornato il grande Luna park di corso Bormida a Vercelli

LO DICE LA MINORANZA

«Troppi topi in piazza Alpini a Vallemosso»

VALLEMOSSO. Derattizzazione in piazzale Alpini: lo chiede la minoranza consiliare. «Come lo scorso anno - sottolineano Aldo Fappani, Antonello Baù, Giuseppe Zorzan e Giancarlo Zaganelli - la gente che abita nelle case e nei condomini adiacenti la piazza si lamenta per i grossi topi che circolano nei paraggi dei capannoni ex Atap». Di qui la richiesta di un intervento che assicuri maggior vivibilità a quest'area e che preveda anche il «taglio delle erbacce infestanti cresciute lungo il muro che sostiene il terreno sovrastante, attualmente adibito a parcheggio». Nel mirino dei consiglieri valmossesi anche la situazione della centralissima Sella dove auto e motorini vengono parcheggiati selvaggiamente sui marciapiedi impedendo il transito ai pedoni: «Pure con la dovuta tolleranza da parte delle autorità preposte - affermano gli amministratori - necessiterebbero maggiori controlli». [m. ch.]

IN BREVE

Anpas, nuovo per il pronto intervento

L'associazione che si occupa di assistenza e pronto intervento in bassa Valsesia con sede a Serravalle ha acquistato «Scudo» della Fiat. I 52 milioni spesi sono stati parte garantiti da Regione e Comune e in parte dai versamenti volontari della cittadinanza. [i. fo]

GATTINARA

Contributi per chi ritinteggia le facciate nel centro storico

Il bando voluto dall'amministrazione comunale per incentivare il recupero degli immobili scadrà il 25 agosto. Entro quella data i proprietari degli stabili dovranno presentare la documentazione compresa una dettagliata relazione sul tipo di intervento da eseguire. [i. fo]

VARALLO

Escursione al Tagliaferro aperte iscrizioni

La gita è organizzata dal gruppo Camosci del Cai Varallo. L'obiettivo è il monte Tagliaferro (quota 2.964): domenica si partirà alle 6 da piazza Vittorio, mentre chi preferisce trascorrere la notte nella capanna sociale all'Alpe campo dovrà presentarsi sabato alle 14. Per prenotazioni o informazioni telefonare allo 0163.51530. [i. fo.]

L'OPPOSIZIONE: IL COMUNE HA RINUNCIATO, MA IL SINDACO: LA REALIZZEREMO

L'area industriale sempre più un rebus

Borgosesia, l'insediamento è stato previsto al Baraggione

Ivan Fossati

Aree industriali, uno stop prima di cominciare? E' quanto sostiene il consigliere di opposizione Paolo Casagrande dopo un'attenta lettura dei documenti relativi all'insediamento di località Baraggione.

Attualmente si tratta un vasto bosco oltre un torrente alle spalle dello stabilimento Ragno, lungo provinciale per Valduggia. Lì dovrebbe nascere la prima delle grandi attrezzate volute dall'amministrazione Rotti e secondo Casagrande proprio il sindaco con una lettera inviata in Regione avrebbe rinunciato all'intervento. «D'altra parte - sottolinea il leader dell'opposizione - noi l'avevamo detto in anticipo che quella zona non ci sembrava la più ideale per un insediamento industriale. E quando i tecnici Regione hanno sollevato alcune perplessità, l'amministrazione ha preferito tirarsi indietro». Cioè? «Gli esperti hanno rilevato che per poter investire su quella zona, un'area già alluvionata, era necessario una serie di interventi preventivi per la sicurezza anti esondazioni. Interventi non di poco conto, che avrebbero sballato il costo al metro quadro dei lotti».

Dunque? «Questo vorremmo saperlo anche noi - attacca ancora Casagrande -. Per adesso invece soltanto che l'amministrazione Rotti ha scritto alla Regione dicendo che rinuncia al progetto. Cioè all'area industriale che doveva concludersi per prima. A questo punto diventa interessante capire quali sono le intenzioni. quello che doveva essere il primo insediamento, e comunque sarebbe stato pronto solo tra qualche anno, è saltato, cosa ne sarà degli altri?».

Girando la domanda all'amministrazione comunale, si ottiene una risposta che conferma vecchie intenzioni. «Casagrande non ha informazioni corrette, chi gli suggerisce cose sbaglia. L'area industriale del Baraggione si farà, e sarà la prima della serie», tranquillizza Rotti. Ma questa lettera in cui parlate di rinuncia c'è davvero? «Certo, ma va capita. Rinunciamo a un iter procedurale, che si stava presentando troppo lungo e 50 per fé nostre intenzioni. Dal giorno dopo abbiamo aperto un'altra strada. L'unica vera risposta è questa».

Poi Rotti chiarisce che già lunedì prossimo ci saranno delle delucidazioni in Consiglio comunale: «Votando la variante al piano regolatore, si approverà anche l'intervento al Baraggione».

Dunque problema? «Affatto. Casagrande dovrebbe cambiare i suoi consulenti, oppure informarsi meglio».

IERI A CAMPERTOGNO

e ferita Una salvata l'elicottero

CAMPERTOGNO. Una mucca in «maternità» ferita stata soccorsa dal cielo con elicottero dei vigili fuoco. All'arrivo nelle stalle altura all'Alpe Vallone (quota 1726 metri), venerdì scorso, si era ferita cadendo un piccolo crepaccio. Il pastore era comunque riuscito a condurla al riparo, ma una volta nella stalla il bovino si era sdraiato senza più rialzarsi. Ieri pomeriggio i fattori hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per riportare l'animale a valle, e l'unico sistema percorribile per non mettere a rischio la mucca e il vitellino era quello dell'elicottero. Dalla base di Torino è giunto il velivolo dei pompieri e, poco prima delle 18, dopo stato imbragato, il quadrupede fatto un'esperienza diversa, planando fino a Campertogno dove è subito stato visitato da un veterinario. E la storia è a lieto fine: madre e figlio si salveranno. [i. fo.]

ENTRO DOMENICA PROVERA' L'ASSALTO AL PRIMO «GEMELLO» HIMALAYANO

Mondinelli, sfida ai Gasherbrum I e II

La settimana prossima il tentativo al secondo Ottomila pakistano

ALAGNA

L'assalto al Gasherbrum II, il «fratellino minore» con i suoi 8.035 metri è quasi pronto e, se tutto va bene, Silvio Mondinelli lancerà la sfida al gigante entro la fine della settimana. A darne comunicazione alle moglie Idel con una telefonata è stato lo stesso finanziere e guida alpina di Alagna appena giunto al campo base a piedi dello grande montagna che domina il ghiacciaio del Baltoro.

E qui, «Gnaro» ha trovato ad accoglierlo alcuni amici spagnoli e ucraini con i quali aveva già vissuto le grandi esperienze dell'Everest e dell'Annapurna. Sarà proprio con loro che Mondinelli tenterà il primo attacco alla cima della montagna. Un progetto che, se le condizioni climatiche lo permetteranno, verrà portato a compimento entro pochissimi giorni.

Il tempo, come sempre, è la grande incognita questa spedizione ha come obiettivo le ascese ai due Gasherbrum. Non a caso Mondinelli dopo aver attrezzato domenica il campo uno a quota 6300 seguendo l'itinerario di salita del ghiacchiaio meridionale e poi il campo due a 6.900 lungo la via la cresta Sud lunedì è stato costretto a rientrare al campo base a causa di una fitta nevicata che ha impedito all'alpinista valsesiano di allestire il campo tre.

L'alpinista Silvio Mondinelli

Con lui scesi a quota 5300 per rigenerare le forze gli amici spagnoli. Da qui la decisione Mondinelli di provare a conquistare della vetta con loro, visto la spedizione laziale-abruzzese di cui fa parte ha tempi molto più lunghi.

Tanto più che se tutto fila per il verso giusto dopo l'assalto al Gasherbrum II di questa settimana entro domenica 29 Gnaro proverà a scalare il «fratellone» ovvero quel Gasherbrum I alto 8.057, stavolta assieme alla spedizione ucraina la quale ha ottenuto il permesso di salire.

E per chi volesse seguire le imprese di Gnaro da ieri è aperto un'apposita finestra nel sito dell'Univer, l'azienda di Cavallirio che è sponsor dello scalatore di Alagna. Basterà digitare www.univer.it e cliccare sulla home page alla scritta «Missione Himalaya». [r. eyn.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

TUTTI GLI INCARICHI RICOPERTI IN QUARANT'ANNI DI INTESA ■ APPASSIONATA ATTIVITA'. I COLLEGHI E GLI AMICI: ERA UN UOMO UMILE E FORTE

Una vita per il lavoro e l'Ascom

Baltaro: dalla ditta di famiglia ai vertici associativi

VERCELLI

Amava i quadri ■ Munch e i libri ■ Umberto Eco ma, a differenza di troppi snob ■ la puzza al naso, confessava sen- ■ problemi la predilizione per i thriller. Non c'era nulla di più estraneo dello snobismo salottiero nella mentalità di Baltaro. Era nato a Vercelli l'8 agosto del '43 ■ una famiglia di cartolibrai e aveva frequentato l'istituto «Cavour» diplomandosi ragioniere nel '62; quindi era entrato subito nell'azienda ■ famiglia, la «Baltaro Snc», da 90 anni operante nel settore del commercio all'ingrosso ■ dettaglio di carta, cancelleria ■ materiale per ufficio.

La sua esperienza in Ascom era stata altrettanto precoce e si ■ subito segnalato per l'impegno ■ la passione sotto le presidenze Levis, Biginelli e Bonetti. ■ in Ascom Baltaro aveva fondato, assumendone la presidenza, due servizi che, ■ poco a poco, avrebbero acquisi- ■ sempre più importanza e ruolo come Ascomfidi (1986) e Comtur, la società ■ servizi Ascom (1987).

Proprio grazie ■ successo avuto in questi due ruoli, Baltaro era stato chiamato ad assumere la presidenza dell'Associazione commercianti il 20 ottobre del '97.

E oggi tutta l'Ascom ricorda la «straordinaria dedizione al lavoro ma anche la profondissima umanità ■ semplicità che hanno caratterizzato il tratto di ■ persona umile ma forte. Giulio Baltaro ha saputo proseguire al meglio il solco tracciato da altri presidenti come Biginelli e Bonetti, contribuen- ■ in maniera fondamentale allo sviluppo dell'Ascom, fino ad attestarla come la più importante associazione di categoria della provincia di Vercelli. Nonostante la ritrosia di un carattere schivo, la gente ha riconosciuto e premiato in lui la genuinità e anche la capacità imprenditoriali dimostrate nella ■ azienda, al punto che, nel '99, alle elezioni amministrative, Baltaro risultò secondo in tutt'Italia per percentuale di voti».

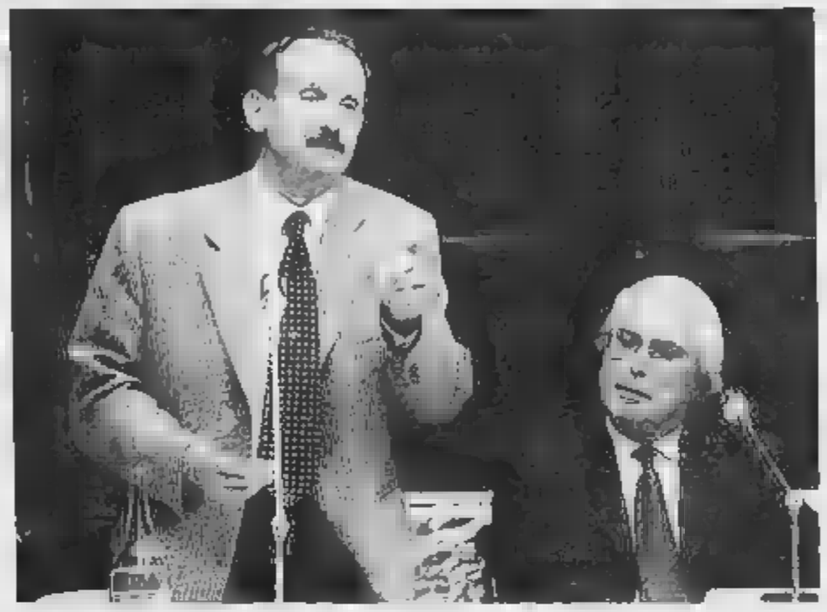
Difatti, ■ '99, il Polo, alla ■ di un candidato autorevole per la presidenza della Provincia, si rivolge a lui. Baltaro ci pensa e ci ripensa: alla fine, accetta. Ed è un plebiscito di preferenze.

Tra i suoi innumerevoli incarichi, ricordiamo anche i posti nei Consigli di amministrazione di Biverbanca e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, nella giunta della Camera di commercio, della Cassa mutua piccoli imprenditori ■ da lui amatissimo, quello di presidente dell'Associazione ■ allievi delle Scuole Cristiane.

Proprio pochi giorni fa, sempre in relazione ai successi nel settore fidi, ■ stato eletto del Consiglio nazionale della Federascomfidi.

Servizi A CURA DI Donata Bellossi, Walter Cammarata e Roberta Martini

Tre immagini di Giulio Baltaro: a sinistra mentre viene congratulato in Ascom per la elezione a presidente della Provincia. Il giorno del voto e in Consiglio provinciale



«Era sempre aperto al confronto»

Un telegramma da Ghigo e la stima degli avversari

VERCELLI

Istituzioni ed enti, finanza e politi- ■ ricordano il nostro presidente ■ Provincia. Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha spedito a Vercelli un telegramma di cordoglio, indirizzato al vice presidente Masoero: «Esprimo profondo rammarico - dice fra l'altro, anche a nome della giunta - per la scomparsa del vostro bravo presidente».

Tony ■sceglia (vicepresidente Ascom): «Giulio Baltaro ■ la perso- ■ che mi ha portato ■ Ascom. Di ■ ho imparato molto, la lealtà e la dignità in primo luogo. Non conosco un uomo che abbia amato l'Associazione commercianti come lui: diceva che l'Ascom era la sua famiglia, e lo era davvero. La prima sera in cui ho partecipato ■ una riunio- ■ di giunta, gli ho detto piano: "Giulio, ■ io non ■ all'altezza". E lui mi ha risposto: "Ricordati, ovunque andrai, che sei il migliore"».

Dario Casalini (presidente della Fondazione Cassa di risparmio ■ Vercelli): «Ho di Baltaro un vivo ricordo come amministratore sia di Biver sia della Fondazione. In entrambi i ruoli, fervido di idee e ricco ■ entusiasmo, ma soprattutto è stato per me carissimo amico, cortese, disponibile, posso dire fino a pochi giorni orsono. Sono commosso e rattristato».

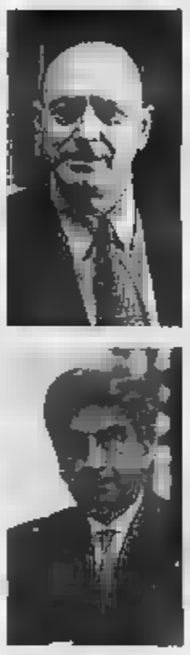
Gilberto Valeri: «Sono addolora- ■. So con quanto spirito Giulio Baltaro ha combattuto ■ malattia. Voglio ricordarlo ■■■ l'ho conosciuto quando ■■ presidente ■■■ Provincia: era il presidente di un'importante associazione di categoria che ha saputo impostare con l'amministrazione un rapporto di correttezza e disponibilità. La malattia ci ha impedito di conoscerlo appieno».

Gabriele Bagnasco: «I nostri rapporti personali ■■■ sempre stati cordiali: forse non ce lo siamo mai detto, ma tanta spontaneità nasceva da una stima reciproca, dalla convinzione che l'interlocutore fosse una persona seria ■ corretta. Giulio Baltaro era ■■ uomo aperto al confronto, disponibile al dialogo. Al di là delle differenze politiche, credo che ■ sua candidatura sia stata una delle migliori scelte che il Polo potesse fare».

Parole di stima anche dall'avversario che lo sfidò alla carica ■ presidente, Norberto Julini: «Lo ricordo ■■■ un galantuomo con il quale era imbarazzante competere; questo reciproco rispetto non ci abbandonò mai, neppure nelle circostanze più aspre del confronto. Ho sempre percepito la discrezione e il senso di misura con cui aveva intrapreso l'impegno in Provincia, una strada nuova per lui, accettata per la stessa ragione che lo ha ■■■ amatissimo presidente dei commercianti: la dedizione senza tornaconto personale».

E poi Giuseppe Misia, direttore dell'Unione Artigiani: ■■ ne è andato l'amico con cui ho diviso 30 anni di vita. Era un lavoratore accanito, ma ■ sua vera capacità ■ stata quella di mettersi al servizio degli altri, con la stessa dedizione con ■■ faceva l'imprenditore».

Il presidente della Regione Enzo Ghigo (a sin.) ha ricordato il «bravo presidente» e Norberto Julini (sotto) ha reso onore all'avversario politico



Giuseppe Misia (a sin.) rileva lo spirito di servizio di Baltaro Tony Bisceglia (sotto) la sua grande lealtà e la sua grande dignità

Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco ricorda Giulio Baltaro come «un uomo sempre aperto al confronto e disponibile al dialogo»

Gilberto Valeri (a sin.) ricorda la correttezza di Baltaro. Dario Casalini (a destra) la sua disponibilità

Quella «dinastia» di cartolibrai

Nel negozio di via Galileo Ferraris tra matite a sfera e pennini «Perin»

VERCELLI

Discendeva da una famiglia di cartolibrai, ■ presidente Giulio Baltaro: prima di lui il padre Dino con la madre Laura Simonetti (che tra le altre cose era un'appassionata poetessa dialettale) e il nonno, avevano gestito la «sede storica» del negozio, in via Galileo Ferraris, dove adesso c'è una torrefazione del caffè.

Non ■■ un negozio molto spazioso: almeno, non lo era la parte riservata al pubblico, mentre il magazzino si apriva nel cortile delle «tre Regine».

Scolari e studenti vi potevano ■■ trovare le novità per l'epoca, come le «matite a sfera» che erano destinate (ma ancora nessuno lo immaginava) a soppiantare le antiquate cannucce ed i leggendari pennini «Perin».

Negli Anni Sessanta, al termine dei lavori di sventramento dell'antica Furia e dopo la successiva costruzione degli attuali immobili, il grande «salto di qualità» nei locali di piazza Risorgimento, con l'estensione anche all'ingrosso dell'attività.

Subito dopo la seconda guerra ■ mondiale i Baltaro abitavano all'ultimo piano di un edificio in pieno centro storico, a fianco del Santuario della Madonna degli Infermi: il palazzo dei Cantono di Ceva, quello ristrutturato nella seconda metà del XIX secolo da Giuseppe Locarni che, decorandolo con la torricella, gli ■■ conferito l'aspetto odierno; è l'attuale «palazzo Allario Caresana». Oltre ai Baltaro ed ai proprietari (gli avvocati Cesare e il figlio Giorgio con la madre, tutti ormai scomparsi da tempo), vi abitavano anche molte famiglie importanti della «Vercelli d'antan»: Aimo, Berzero, Magnassi, Montforte, Mugnai, Roberti-Vaglio.

A quell'epoca, cinquant'anni fa, il presidente era uno scolaretto delle Scuole cristiane, prima del loro trasferimento da piazza d'Angennes a via Simone di Collobiano. Anche i Baltaro ■■ trasferiscono: prima nel «palazzo ■■ Fiat», poi nell'appartamento attuale. Nel Santuario di Crea c'è un quadretto con ■ quale Laura Baltaro ringrazia la Madonna per la celebrazione delle nozze d'oro con il suo Dino: ora Giulio ha raggiunto i suoi genitori.

Il Direttore, il Segretario Generale e i Dirigenti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli partecipano al dolore ■■■ famiglia per la prematura perdita del

PRESIDENTE

Giulio Baltaro

— Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Presidente Enzo Ghigo e il governo della Regione Piemonte partecipano al sentimento di dolore per la scomparsa di

Giulio Baltaro

Presidente Provincia Vercelli

ed esprimono sincero cordoglio ai familiari ed alla Comunità vercellese.

— Torino, 18 luglio 2001.

Il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio comunale di Crescentino partecipano commossi al dolore per la scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

Presidente della Provincia di Vercelli

— Crescentino, 18 luglio 2001.

I giornalisti della Redazione di Vercelli de La Stampa sono affettuosamente vicini alla famiglia di

Giulio Baltaro

— Vercelli, 18 luglio 2001.

L'Unione Agricoltori di Vercelli e Biella partecipa al lutto per la scomparsa del Presidente della Provincia di Vercelli

rag. Giulio ■■■

— Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione dell'Ascom Fidi della Provincia ■ Alessandria si uniscono al dolo■ dei familiari per la prematura scomparsa ■■■■ te dell'Ascom Fidi di Vercelli

■■■■ Baltaro

— Alessandria, 17 luglio 2001.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed il Direttore dell'Associazione Commercianti di Alessandria si uniscono al ■■■ dei familiari per la prematura scomparsa del Presidente dell'Ascom di Vercelli

Giulio Balta■

— Alessandria, 17 luglio 2001.

Presidenza e componenti il Consiglio della ■■■ Vercelli-Valsesia prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

Presidente dell'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli.

— Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Presidente, il Consiglio, la Giunta, il Collegio dei Revisori dei conti, il Segretario Generale ed i Dipendenti della Camera di Commercio partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia ■■■ la scomparsa del

Presidente della Provincia

Giulio Baltaro

già membro di Giunta dell'Ente camerale.

— Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Consiglio dei Delegati, il Presidente, i Vice Presidenti e il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

Presidente della Provincia di Vercelli

— Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Personale dipendente dell'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli nel ricordo dello stimato Presidente

rag. Giulio Baltaro

partecipa con dolore al lutto della famiglia.

— Vercelli, 18 luglio 2001.

Presidenza e componenti del Consiglio direttivo della F.I.V.A. Vercelli-Valsesia profondamente commossi si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa ■■■

rag. Giulio Baltaro

Presidente dell'Associa... ■■ Commercianti della Provincia di Vercelli.

— Vercelli, 18 luglio 2001.

Enrico Salvaich profondamente addolorato si unisce al dolore ■■ familiari per la scomparsa del loro caro

rag. Giulio Baltaro

— Vercelli, 18 luglio 2001.

Presidenza e componenti il Consiglio di Amministrazione di Ecom e Formater partecipano al dolore della moglie Grazia e del figlio Paolo per la scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

— Vercelli, 18 luglio 2001.

Enzo Tripodi è vicino alla moglie Grazia ed al figlio Paolo nel ricordo del ■■■ ed indimenticabile GIULIO.

Il Direttore Generale, il Direttore del Dipartimento di Vercelli, lo staff e il personale dell'A.R.P.A. Piemonte partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del Presiden- ■■■■ vincia di Vercelli

Giulio Ba■■■

— Vercelli, 17 luglio 2001.

Per sempre dentro di noi vive il ricordo ed il rimpian■ ed il ricordo di un uomo che oltre ■ essere un amico era ■■ esempio di scrupolo, onestà e competenza amministrativa

Giulio Baltaro

Con partecipazione Lorenzo Piccioni, Roberto Rosso, Valter Zanetta.

— Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri, i Sindaci e la Direzione Generale della Biverbanca - Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del Presidente della Provincia di Vercelli

rag. Giul■ Baltaro

ricordandone la preziosa attività svolta per molti anni nel Consiglio ■ Amministrazione e nel Comitato Esecutivo della Banca.

— Biella, ■ luglio 2001.

Il Consiglio di Presidenza, il Consiglio Direttivo e il Direttore Ascom di Biella partecipano con animo commosso al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

rag. Giulio Baltaro

Presidente Ascom di Vercelli

— Biella, 18 luglio 2001.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto non ■■ compresi eventuali titoli accademici ed onorifici, ■■■■ stampa. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per 6, 4 parole Costo a parola € 6,46

ADESIONI: in presenza del nome e cognome (entrambi ■■■■ obbligatori) sono obbligatori località, data in calce (conteggiati per 6, 4 parole) Costo a parola € 6,20

ANNIVERSARIO: data e nome (entrambi obbligatori) della ■■■ dopo. Costo a parola € 7,75

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome (entrambi obbligatori) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per 6, 4 parole) Costo a ■■■■ € 7,75

Oltre a spese di trasmissione più 20% per evitare

NUMERI UTILI

■■■ULANZE

Vercelli: 0161 ■13.000 Croce Rossa Cigliano: ■■■ 424.757; **Gattinara:** 0163 832.600; **Santhià:** 0161 92-81; **Trino:** 0161 801.455; **Borgosesia:** 0163 25.333; **Crescentino:** 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** 0161 478.411; **Volontari Soccorso Grignasco:** 0163-418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, 0161 593.333; Ambulanza 0161 217.000; **Borgosesia:** 0163 203.111; **Gattinara:** 0163 ■■■■; **Santhià:** 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: 0161 ■■■■ ■■■■; ■■■ 56 384; **Borgosesia:** ■■■ 25 513; **Cigliano:** ■■■ 424.524; **Crescentino:** 0161 842.655; **Gattinara:** 0163 835.411; **Santhià:** 0161 929.200, **Scopello:** 0163 71.170; **Trino:** 0161 ■■■ 585; **Varallo:** 0163 567.523.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607.
Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 855.311/877.006.
Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, via G.Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Borgosesia: *Dr.ssa Laura Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.258/208.441.

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Denunciato per ricettazione di ■■■ bicicletta

Passeggiando per via Gioberti un ragazzo vede parcheggiata la bicicletta che ■ era stata rubata qualche tempo fa e ne chiede la restituzione. ■■■ l'attuale proprietario ribatte che lui l'ha comprata da un extracomunitario per 50 mila lire. Ad appianare il diverbio interviene una Volante, che restituisce la bicicletta al ragazzo e denuncia l'uomo per ricettazione.

VERCELLI

Rinviata a novembre l'udienza Deregibus

Rinviata dal gup Marozzo ■ 27 novembre l'udienza preliminare contro Danilo Deregibus, l'ex sindaco di Costanzana (difeso dall'avvocato Alberto) accusato di ■■■ intercettato illegalmente, insieme con due complici, ■ conversazioni telefoniche dei dirigenti del «Comitato per la difesa dei cittadini» che si sono costituiti parte civile con l'avvocato Roselli. Il rinvio è motivato con ■ precarie condizioni di salute dell'ex primo cittadino.

PIODE

Slitta l'incontro agricolo-zootecnico di domani

Rinviato a data da destinarsi l'incontro ■■■ Rifugio comunale all'Alpe Meggiana, che ■■■ programmato per domani mattina, per discutere sui problemi dei settori agricolo-zootecnico, turistico e gastronomico: il rinvio è stato deciso per consentire la partecipazione ai funerali del presidente della Provincia Giulio Baltaro.

VERCELLI

Bandito un concorso per allievi marescialli dell'Arma

E' stato bandito un concorso per l'arruolamento ■ 210 allievi marescialli nell'Arma dei carabinieri. Ogni informazione è reperibile sulla Gazzetta ufficiale n° 55 del 13 luglio (4ª serie speciale) e sul sito www.carabinieri.it. Le domande dovranno essere presentate entro il 10 agosto. Informazioni anche al Centro nazionale selezione e reclutamento: 06/80983900 e 33565900.

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto • 10 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITATIO IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
28 luglio • Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni / Emanuele Segre
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
MUSICA DAL DANUBIO
21 agosto • Stresa, • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev / Alexander
• Domenico Nordio / Massimo Quarta / Luca Pianca / Danilo Rossi / Enrico Dindo / Luca Simoncini
• Festo Catenei • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Ensemble – Mandolini d'Autore d'Oggi
agosto - 9 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Concerto "I tesori della Liuteria Italiana. La Tastiera Cremonese"
26 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriele Pieranunzi, Francesco Lotoro / Rocco Filippini / Franco Petracchi / Bruno
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
27 agosto - 13 settembre • Stresa, Galleria Lagomaggiore, Mostra di Marco Ludolo "I colori della musica"
28 agosto • Villa Taranto, Pallanza • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann / Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Tobias Ringborg / Nikolai Znaider
1 settembre • Luvuno, Mombello, Chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo • Fiorello & Emilio Traverso
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcus Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi / Alessandro Maltei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pritelli / Giannandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinsky Young Philharmonic Orchestra • Giannandrea Noseda / Anna Netrebko
8 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinsky Young Philharmonic Orchestra • Giannandrea Noseda / Daniil Grishin
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Ivokupic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
• Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble
16 • Milano, Teatro alla Scala • Lucerne Symphony Orchestra • Mario Venzago
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale dei Festival
Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore Via Canonica, 6 28838
tel. • fax • Musicali
Ministero
dello
Provincia di Novara
Comune di Novara
Distretto Turistico
Piemonte
Comune di Stresa
CRT

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

PROLOGO OGGI A SANTA CATERINA DEL SASSO CON IL CORO DEL REGIO E LA CHITARRA DI SEGRE. ALTRI CONCERTI VENERDI' E SABATO

«Meditazioni in musica» nell'eremo

Via alle Settimane di Stresa

STRESA

Il coro del Teatro Regio di Torino, acclamato protagonista poche sera fa al Festival Giordano di Baveno nel musical «Kiss Me Kate» di Cole Porter, torna a cantare sul lago Maggiore. Diretto da Bruno Casoni, il complesso subalpino stasera sarà di scena con il chitarrista Emanuele Segre all'eremo di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda, per le «Meditazioni in musica» che fanno da prologo alle «Settimane», il prestigioso festival internazionale di Stresa e del lago Maggiore che festeggia i primi quarant'anni. Nel concerto, che avrà inizio alle 20,30, verranno eseguiti «Romancero gitano» di Castelnuovo-Tedesco per chitarra e coro misto, «Ave Verum» e «Litanie à la Vierge» di Poulenc e la «Messa» di Kodàly.

Le «meditazioni» proseguiranno nel fine settimana, venerdì 20 e sabato 21, sempre all'eremo di Santa Caterina, uno dei luoghi più suggestivi del Verbano, con il violoncellista Gary Hoffman: nel doppio proporrà le quattro di Johann Sebastian Bach. Ogni sera presterà servizio un battello speciale con partenza da Laveno alle 19,45 e da Stresa alle 20,15.

E' un «trittico» sonoro di straordinaria qualità, degna anteprima di un festival che nella sua lunga storia all'insegna dello slogan «grande musica con grandi interpreti», coniato dal fondatore Italo Trentinaglia, ha saputo conquistare un posto d'eccellenza tra le più importanti rassegne d'Europa. Per l'edizione del quarantennale, il presidente Giovan Battista Benvenuto e il direttore artistico Giandrea Noseda hanno preparato un cartellone di ventitrè concerti che come filo conduttore «Musica del Danubio». Il Festival s'inaugurerà il 21 agosto al Palazzo dei Congressi di Stresa, con l'Orchestra Sinfonica nazionale Rai e il pianista Alexandre Toradze diretti da Valery Gergiev in un tributo a Verdi attraverso «La forza del destino», e si concluderà il 16 settembre al Teatro Dal Verme di Milano con la Tokio Symphony Orchestra diretta da Naoto Otomo.

Il direttore artistico delle «Settimane musicali» Giandrea Noseda e l'eremo di Santa Caterina del Sasso

Anche quest'anno le «Settimane» confermano la formula itinerante, con tappe a Stresa, Vogogno, Villadossola, Verbania, Angera, Laveno, Novara e le Isole Borromee. Fra i protagonisti spiccano interpreti e complessi di fama mondiale, fra la Mahler Chamber Orchestra, il Quartetto Tokyo, Enrico Dindo, Simone Pedroni, Bruno Canino, Gil Shaham, I Solisti di Mosca con Yuri Bashmet e il Mariinsky Young Philharmonic. Eventi speciali, una mostra all'Isola Madre sui «Tesori della liuteria italiana» dedicata ai capolavori della famiglia Guarnieri e la personale del pittore Marco Lodola alla galleria Excalibur. Informazioni alla segreteria del festival (0323/31095) e sul sito www.stresa.net/settimanemusicali. [p. ben.]

IN LOCANDINA

Sordevolo

Jesus Christ Superstar

Nell'anfiteatro di Sordevolo, nel Biellese, sabato alle 21 è in programma il musical «Jesus Christ Superstar». Lo spettacolo è portato in scena dalla Compagnia dell'Olmo che dal '98 ha allestito una versione italiana capace di coinvolgere il pubblico anche grazie a scenografie particolari, a coreografie eseguite da un corpo di ballo di 10 elementi e ad un coro formato da 15 voci. La regia è di Dario Beltrame. Informazioni allo 0163/417.338.

Moasca

Musiche e danze irlandesi

La rassegna «Tempo di musica» prosegue stasera nel Sud Astigiano con un concerto in piazza a Moasca: alle 21,30 si esibisce il gruppo Zest, con un repertorio di brani e danze della tradizione irlandese. L'ingresso è libero.

Valenza

Ritmi cubani con «Aché»

«Qué viva Cuba» s'intitola il concerto che l'orchestra cubana Aché tiene alle 22 in piazza XXXI Martiri, a Valenza, per l'apertura dei festeggiamenti in onore di San Massimo. Ospite fisso al Teatro Nacional dell'Avana, da tempo partecipa alle più grandi rassegne mondiali di salsa e merengue.

NOMADI A TORTONA E LA CASERMA

I Nomadi quarant'anni sulla scena con lo stesso entusiasmo

Oltre ogni moda, oltre ogni calcolo. Sono i Nomadi, da quasi quarant'anni sulla scena, sia pure tanti cambiamenti di formazione, che non hanno comunque intaccato lo spirito originario. Stasera suonano a **Tortona**, alle 21, nel cortile dell'ex caserma Passalacqua: è un appuntamento della rassegna estiva del Comune, i biglietti costano mila lire. Prossime date in Piemonte per l'inossidabile gruppo di Beppe Carletti: 31 luglio a Moncalvo e agosto a Castagnole Lanze, dove si terrà anche il decimo raduno dei fans club. [b. v.]

STASERA C'E' UN APPUNTAMENTO NELLE LANGHE

Jazz e vino pelaverga in giardino a Verduno

VERDUNO

Vino e musica, e più precisamente, «Jazz: intorno al bicchiere» stasera, dalle 21, nel giardino del teatro comunale dove si brinderà il Verduno Pelaverga, un rosso dai poteri - assicurano gli organizzatori - afrodisiaci. L'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Notti di note» al quale sei Comuni della «Granda», ad integrare, con diverse suggestioni, manifestazione che per quattro anni si è ripetuta sul palco del Belvedere del paese di Langa, «Rock diVino», e alla quale hanno preso parte gruppi musicali di importanza nazionale, tra cui i Blevertigo, i Quintorigo, i Madreblu, accompagnati da corollario di band giovanili che hanno sempre dato alla serata un clima di allegra festa d'estate. Quest'anno, in attesa di riproporla all'inizio di settembre, i giovani di Verduno promotori delle passate iniziative, riuniti nell'associazione «Semper Virens», hanno pensato di sposare un'altra volta vino e note, il concerto della Jazz pals big band. La musica si diffonderà tra il cortile in cui troneggia un grande ontano e il prato antistante la facciata barocca del teatro, dove saranno allestiti tavolini imbanditi, rischiarati dai lumini, su cui si affetteranno salumi e si taglieranno tumà, per lo spuntino notturno innaffiato dal Verduno Pelaverga.

Il complesso che ha accolto l'invito per questa serata musical-enologica arriva dalla provincia di Asti ed è una vera «big band»: ne fanno parte sei sax, cinque trombe, quattro tromboni, chitarra, contrabbasso e batteria. A dirigerla Luca Colabrese, trombettista cultore di jazz che sa valorizzare le diverse «anime» del complesso.

Il repertorio spazia brani di Miles Davis, fra cui «Milestones» e «Seven Steps to Heaven» e «Lazy Bird» di Coltrane, su cui s'innestano le improvvisazioni e le acrobazie sonore dei musicisti, nel rispetto dei canoni della tradizione jazzistica. Ingresso 20 mila lire (degustazione del vino, pane, salame e tuma). Per informazioni telefonare al numero 3356651108. [v. p.]

CANTA A VARALLO

I brani di «Senza ali» all'Alpàa

Stasera (ore 21), sul palco di piazza Vittorio a Varallo, per l'Alpàa valsesiana, sarà protagonista Giorgia, cantante seconda a Sanremo con «Di sole e d'azzurro». Si presenterà sulla traccia del nuovo album, «Senza Ali», prodotto da Michael Baker. Giorgia non solo cantante di musica leggera: con Herbie Hancock ha partecipato a festival jazz europei, da Montreux a Londra. Domani alle 21 ci sarà Michele Zarrillo. Ingresso libero.

per mamme in attesa io BIMBO e bimbi in crescita
è
mamanbebè
centro acquisti massarano (BI)
Tel.
SCARPINE 0-6 - GIOCATTOLI

Noleggio a soli £1.150.000
• Lettino in legno con cassetto FOPPAPEDRETTI
• Cassettiera in legno con fasciatoio, bagnetto e vascolo portaoggetti FOPPAPEDRETTI
• Carrozzina con borsa CHICCO
• Passeggino con coprigambe e parasole CHICCO
• Seggiolina auto CHICCO
OMAGGIO
SEGGIOLINO AUTO FOPPAPEDRETTI
0-18

Dal 10 LUGLIO per quattro settimane
FORMULA ZAC
la formula che taglia metà i prezzi
su tutto l'abbigliamento
delle migliori marche mamma bambino
BRUMS Naturally Kids
chicco
SARA... by CRISTINA & MARCO PRATO
scarpe scarpine accessori
Naturino
Falcotto
Nestlé Mellin milupa Plasmon Pampers Lines Moltex Chicco MISS
Aviva Aviva Picci BABYCZ.

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Dove lo vedi, vedi Stella

Nautico, Vela, Canottaggio
con la Navigazione Lago Maggiore
Parchi, Musei, Palazzi Storici
di Stresa • Festival Jazz • Concerti
alla Milanese

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - milansperanza.it
Ristorante, bar, camera climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto 1, 31
tel. 0323.32588 - 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode splendida vista sul golfo Borromeo con sue isole e le Alpi che circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti boa.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate,TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscine, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel in parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantenendo inalterata l'originaria struttura la "Belle Epoque" sembra non tramontare . Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio bicicletta, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta l'Hotel in grado soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le cose belle e ricercate che Beatrice Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere questo edificio affacciato sulle rive di dei più laghi d'Italia

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, jacuzzi esterna.
Situato posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino 800 persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie,
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo vacanza. Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate,TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose isole Borromee, è elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

***** Hotel Moderno**
Via Cavour,
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero dal gran parcheggio; a due minuti piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di ristoranti all'aperto com menù "à la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere,
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

****** Hotel Milano**
Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile una piacevole passeggiata sul lungo lago circa minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione cucina e servizio.

STRESA

*** Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso ospitalità. Cucina curata genuina.
A pochi minuti dai campi da tennis golf.

VERBANIA-PALLANZA

Hotel San Gottardo
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante,TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Una stella in più per chi sceglie alberghi e ristoranti della guida
tutte le novità alla portata di tutti, una guida di LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

DE LAVILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) [illegible] (www.delaville.it).
CHIUSO PER FERIE

BRUSSON

BER RUBEN: Tel. (0166) 949.473
CHIUSO

CHATILLON

SANT'ANNA: Tel. (0125) 3074[illegible]
L'ultimo bacio. (ore 21.15)

COURMAYEUR

GRAND [illegible] Tel. (0165) 748.373
Digimon (ore 17)
La stanza del [illegible] (ore 20; [illegible]

COURMAYEUR E DINTORNI

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.266.
Galline in fuga (ore 17)
Ti presento i miei (ore 20; 22)

PONTBOSET

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Shrek (ore 21; 22.30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]

ARCINEMA Tel. (0125) 425064
CHIUSO

ISSIME: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

POLICIANA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

CUNEO E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
L'ultimo bacio
Orario: 21,30.
Lire: 9000/8000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 15,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20, 15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

BORGO SAN DALMAZZO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89 27.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15

BUSCA

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.588.
NON PERVENUTO

CARAGLIO

M. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-525.620.
[illegible]
Orario: 22.15. Lire 12.000/8000.

COMMUNALE. Inf. Tel. [illegible].
[illegible] FERIE

FOSSANO E PROVINCIA MONTEREGALESE

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323.
[illegible]

SALUZZO E PROVINCIA

Cinema Estate 2001 - nel cortile interno [illegible] scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. [illegible].
In caso di pioggia la [illegible] sarà rinviata alla serata successiva

SALUZZO E PROVINCIA

FELIX. Inf. Tel 015-242.31.16.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible] Tel. 0161-257.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VISTA. Inf. Or. Tel. 0161-250.945.
CHIUSO

BELVEDERE [illegible] DIGITAL [illegible] Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

CONTILE SANTA CHIARA.
Il tempo dei cavalli ubriachi
Orario: 22 spettacolo unico.
Lire 8000.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.275
[illegible]

TEATRO FACCHINI. [illegible] Piazza T. Inf. [illegible] Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA GUGLIENETTA. Inf. Or. [illegible]
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

BALLOCCO

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.827-[illegible]-1467486.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. [illegible]
[illegible]

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star [illegible] underground. ●●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in [illegible] concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra [illegible] è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hopa e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. ●●

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il film di James Toback ritrae la Manhattan [illegible] 2000 [illegible] il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●

LE COSE CHE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne [illegible] Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

DOUBLE TAXE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta [illegible] regia con questa [illegible] che richiama «Una poltrona per due»: [illegible] racconta [illegible] banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan R[illegible], la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●

LE FATE [illegible]. Drammatico. Alla [illegible] del marito, la [illegible] Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●■

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi [illegible] ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL [illegible]. Avventura. [illegible] storia di questo seguito è ambientata nel 1935 [illegible] Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●■

PEARL [illegible]. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arrivo dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

QUANDO BRENDAN [illegible] TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia [illegible] solitario insegnante con [illegible] passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia [illegible] un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●■

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita», il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHREK. Cartoon. La [illegible] [illegible] un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ●●■

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con [illegible] storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film [illegible] s'imbatte nella videocassetta di un film [illegible] ha causato la morte [illegible] professore.

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 [illegible] narra la storia di [illegible] giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●

LA [illegible] DI [illegible]. Azione. Silvester Stallone e Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Sea[illegible] deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Otto personaggi intrecciano [illegible] loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●

[illegible] NOTTE CON [illegible] LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con la nonna in [illegible] isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce [illegible] di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. [illegible]

[illegible] IL [illegible] REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico [illegible] pièce teatrale. Il film [illegible] ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688
CHIUSURA ESTIVA. Or.: 21,30 spett. unico. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). [illegible], [illegible], pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474 826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto; fest. e pref.: L. 12.000, 8000; lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34.222.
Il barbiere della porta, con J. Law. [illegible]; apertura Broletto ore: 21 Feriali, festivi L. [illegible] rid. 6000

[illegible] Tel. 0321 - 624.156.
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
[illegible] da [illegible], ore: 20. [illegible]

GARLASCO

[illegible] su segn. tel. 0321 - 63.21.83.
CHIUSURA ESTIVA

GOZZANO

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, [illegible] di mattempo (nella sala del cinema stesso). Informazioni su segn. tel. 0322 - 24[illegible].
Sotto la sabbia, ore: 21.
Ingr.: Lire 9.000; rid. 6000

ORTA SAN GIULIO

VANTONI.
CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA E PROVINCIA

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA. [illegible]: Lire 12.000; rid. 9000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA. Ingr.: Lire 12.000; rid. 9000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
CHIUSURA ESTIVA.
Ingr. Lire 12.000; rid. 9000 (lun. fer. 8000)

[illegible]

Tel. 0321 - 51.85.23
OGGI RIPOSO.
Ingresso con tessera L. 30.000; biglietto singola proiezione L. 6.000

TRECATE E PROVINCIA

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni (vietato ai minori di 18 anni)
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
[illegible]: 20.40; 22.10 Lire 13.000, rid. 9000
[illegible]. sera e sab. pom L. 9000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or.: 20,20; 22,30 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

[illegible]

Tel. 0321 - 91.183, lato su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. [illegible]

[illegible]

IL PELLICO
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dalle ore [illegible] alle su segr. [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dalle ore [illegible] alle su segr. tel

GRAVELLONA

Tel. 0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
RIPOSO E[illegible]

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Evolution, or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dalle ore [illegible] alle su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dalle ore [illegible] alle su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Carlo 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218 6784 **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
[illegible] 0 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Chiuso per lavori.
AMBR[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52; tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15, 18,30; 22,
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30, 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.609. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.116. **La cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vlet. 14.
CLAK corso [illegible] Cesare 105, tel. 232.039. **The replicant** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]RIA via Gramsci 9, tel. 542-422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
[illegible] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Ono[illegible] via Monfalcone 62, [illegible], 327.2214. **La stanza.** Or.: [illegible], 18,30; 20,30. **Black & White.** Vlet. min 14. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]A 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20, 22,30.
ETOILE via [illegible] Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 530.563. **Venga il [illegible] regno.** [illegible]: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.
FARO via Pa[illegible]30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per lavori.
KING via [illegible] 21, tel. 812.56.98. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]NG via S. Teresa 5, tel. 534.814. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **vendetta di [illegible]rier.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible]. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], [illegible], 612.5806. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel [illegible]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio** Or. 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible] 400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], tel. [illegible]. **Double take.** Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **La mumpia - il [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** [illegible]: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35.
[illegible] REGIO. Concerti d'estate al Cortile di Palazzo Reale (ore 21,30) con l'Orchestra del Teatro Regio 2001 Donato Renzetti direttore, musiche [illegible] Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.246/220/230.
PICCO[illegible] REGIO 6. [illegible] Il Regio itinerante. Ore 21 a Carignano (At) presso la Chiesa Parrocchiale: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra [illegible] Teatro Regio: Optional String Kuartet dal classico al jazz... ingresso libero. Info: Provincia di Asti. Tel. 0141 433216.
ALFIERI Piazza Solferino 2 Tel 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e [illegible] abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** [illegible] 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì [illegible] venerdì orario 10-14. Per inf.: [illegible] 011 8104053-8104[illegible].
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamento T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 19. Tel 011 517.6246. N° verde 800235333, [illegible] 10,30-18 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible]DIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768 Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì [illegible] sabato ore 9-14 e 18-20 per [illegible] e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astrea» e «Vigna Sedenza».

DAL 14 LUGLIO ALL'11 AGOSTO

IL CENTRO VENDITA **PIACENZA**
VI ATTENDE A POLLONE (BIELLA) PER LE

TRADIZIONALI OCCASIONI

DI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
IN TESSUTI PREGIATI

PIACENZA
PURE E ASSIEME

Tel. 015.6191.230
Orario: il lunedì: 14-18 ▪ [illegible] martedì al sabato: 9,30-18
la domenica: chiuso

Comunicazione sponsorizzata

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

MARINI

DI SAVONA

presentano

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso

Fortezza

Swarovski

dal 6 al 22 lug

Vetrine di Cristallo

delle

ceramiche ai profumi

6 a

dalle

Sabato 8 dalle 10.00

dalle

alle 23.00

Officine Musicali

Il porto degli artisti

opere

Musica in Darsena

Jazz

«Battisti»

e il suo una

Fuochi d'artificio

fiume ore

Gran Carnevale

agosto dal Lungomare

Lumini in Mare

TRA GLI OSPITI DELLE DUE SERATE NAZIONALI ANCHE JENNY B., FEDERICO STRAGÀ, GLI ANEMA, I BUIO PESTO

Torna la kermesse dei debuttanti

Lunedì e martedì in piazza di Spagna a Finale

Massimo Boero

FINALE L.

E' calda voce soul-melodica di Jenny B., la grinta di Federico Stragà, il ritmato «Sound line» di Anema e Fabietto dj (in vetta alle classifiche dance con «Creeping») e il talento del cantautore-testimonial Franco Fasano per una magica notte (anzi 2) di musica sotto l'arco eretto in onore di Margherita di Spagna. E' questo il cast di ospiti musicali che affiancherà i finali- di «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì» martedì 24 luglio in piazza Vittorio Emanuele. Un secondo gruppo di talenti (Buio Pesto, Alternando, Kiuto, Mattia Inverni e la giovanissima Nicoletta Smatore) farà invece da cornice alla finale regionale del concorso, organizzato dall'agenzia «Ecocci» di Albenga, lunedì 23 luglio. Tornerà naturalmente a Finale per esibirsi alle 2 serate Ziro (Ciro Cacace), il giovane interprete che ha vinto l'edizione 2000 dell'importante concorso.

Mancano quindi pochi giorni al clou dell'edizione 2001 della kermesse canora, la sesta, che si annuncia ricca di sorprese. Dodici sono i giovani interpreti che si esibiranno sul suggestivo palco, che verrà allestito nella piazza finalese in occasione della finale regionale per la Liguria del Festival. Si tratta di: Paolo Bianco, Silvia Bregliano, Face, Monia Ferri, Davide Lambiase, Fabio e Fatìa Ottonello, Enrica Ratti, Roberta Ratto, Ritmo Continuo, Giusy Roldi, Sergio Santini e Giovanni Tozzi. I 12 finalisti regionali sono stati selezionati durante le serate organizzate dalla «Ecocci» in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Tre di loro avranno la possibilità di entrare a far parte del gruppo di 12 superfinalisti e contenderà la finale nazionale del «Voci nuove per Mimì».

Quest'anno le selezioni sono tenute sia nelle varie regioni italiane sia tra gli italiani che vivono all'estero, in alcune nazioni europee, grazie ad una collaborazione la «Sdo-Italo Hit Promotion-Pforzheim». Per la finalissima del 24 luglio fanno già parte del cast di interpreti in gara Betty Cavalli (Lombardia), Le Viceversa (Lazio), Maria Grazia Roberto (Toscana), Simone Donzelli (Toscana), Silvia Pecini (Toscana), Alessandra Mulas (Sardegna), Pasquale Moscarelli (Puglia) e, dalla Germania, gli italiani Daniele Tolone (Sicilia) e Tina Juorio (Campania).

Tra le novità di questa edizione del «Festival degli interpreti», ai lati del palco verranno montati megaschermi che permetteranno al pubblico di «curiosare» nel backstage e di assistere ad interviste realizzate tra i turisti in spiaggia che esprimeranno le loro preferenze sui giovani in gara. Al vincitore della manifestazione verrà data la possibilità di realizzare, stampare e distribuire un compact disc con 8-11 brani, che sarà pubblicizzato network radiofonico italiano.

L'«Ebrotta su Cuba» ospiti dell'edizione 2000 del Festival degli Interpreti

BRANI DI PAGANINI CON SCANU E TRABUCCO

Duo affiatato suona a Cervo

Enrico Ferrari

CERVO

Il secondo appuntamento sul sagrato dei Corallini, in programma oggi alle 21,15, vale doppio: perché è una proposta del Festival cameristico di Cervo che vede alla ribalta due artisti liguri e perché ha un fine benefico. Il chitarrista José Scanu e il violinista Mario Trabucco hanno garantito la loro disponibilità al Lions club Imperia Host guidato da Domenico Pino, che raccoglierà fondi a favore dell'associazione Help, sodalizio che segue adulti affetti da handicap in modo da avviarli a piccoli lavori manuali che ne favoriscano la socializzazione.

Il duo, costituito nel 1989, approda a Cervo dopo serie di concerti come «ambasciatori musicali»: si sono esibiti in Russia e hanno rappresentato la Liguria a Tokyo in occasione dell'«Anno dell'Italia in Giappone 2001». Scanu e Trabucco hanno all'attivo un Compact dedicato a Niccolò Paganini, «il diavolo con l'archetto», e l'anno scorso hanno ricevuto il 31° Premio regionale ligure. Trabucco è stato primo violino all'Opera di Roma e al Carlo Felice di Genova. E' curatore del prezioso «Cannone», strumento appartenuto a Paganini. Scanu, allievo degli eredi italiani di Andrés Segovia, come Oscar Ghiglia, è il fondatore della Camerata musicale ligure.

La scaletta stasera prevede la prima parte «paganiniana», con Sonate dal Centone e il Moto perpetuo in maggiore. Saranno eseguiti anche brani di Ibert e Cortese. Nella seconda parte, «Histoire du tango» di Piazzolla, la Serenata n. 2 di Giorgio Ferrari e ancora Sonate di Paganini. I primi posti costano 50 mila lire, i secondi mila e l'ingresso mila. Le prenotazioni si raccolgono allo 0183-408178 o presso le principali agenzie. Informazioni allo 0183-409197. Durante le serate del Festival è vietato l'accesso alle auto nel centro storico: è preferibile servirsi del bus navetta dal parcheggio (campo sportivo).

STASERA CONCERTO A SAN SALVATORE DI COGORNO

Omaggio a Piazzolla con la voce di Milva

GENOVA

E' Milva la protagonista del concerto di stasera a San Salvatore di Cogorno (ore 21). Lo spettacolo è inserito nella stagione «Festivo 2001» diretta da Danilo Marchello e organizzata dalla Filarmonica di Chiavari in collaborazione con vari Enti locali. Un cartellone itinerante che coinvolge i comuni di Cogorno, Deiva Marina, Mezzanego, Moconesi, Santa Margherita e Sestri Levante.

Milva, accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Massimiliano Caldi proporrà omaggio ad Astor Piazzolla. Un lun- viag- nel tango del grande musicista argentino, virtuoso del bandoneon, protagonista di una felice fusione fra la tradizione sudamericana e le esigenze di un linguaggio aggiornato.

Milva, da anni interprete straordinaria della musica di Piazzolla, ne eseguirà una interessante antologia: si citano «Libertango», «Balada para un loco», «Che tengo Che» e «Rinascerò».

Domani, a Deiva Marina (Parrocchia di Sant'Antonio, ore 21) la stagione proseguirà un omaggio a Cimarosa e Mozart. I Solisti dell'Orchestra di Padova (Piero Toso, violino, Davide Toso, viola, Mario Finotti, violoncello e Massimo Mercelli, flauto) eseguiranno tre Quartetti di Cimarosa e il Trio Kv 563 di Mozart. «Il salotto verdiano» è il titolo dell'appuntamento di lunedì 23 prossimo ancora a San Salvatore di Cogorno. Accompagnati dal pianista Marco Podestà, i cantanti Clara Bertelle e Priscilla Bordoni, soprani e il basso Alessandro Avona interpreteranno una serie di arie da camera del musicista di Busseto dal quale, come è noto, ricorre il primo centenario della morte. I concerti proseguono sino al 27 agosto. [r. i.]

Un lungo viaggio nel tango con l'Orchestra di Padova e del Veneto

DA DOMANI A DOMENICA

Mondovì offre stage-festival di arte varia

MONDOVI'. domani a domenica si svolgerà in città la prima edizione di «Armonia», stage-festival di arte varia (danza, teatro, balli latinoamericani e caraibici, fitness, alimentazione), con professionisti di fama nazionale e internazionale. L'iniziativa, organizzata da Elle Studio di Mondovì in collaborazione con il Comune, si terrà allo Sporting Club, con corsi vari durante la giornata e, alla sera, momenti di spettacolo: domani, alle 21,30, «Party latino»; venerdì lo spettacolo teatrale «L'ultimo blues» con la compagnia dell'Astrolabio; sabato, alle 21, il concorso coreografico per gruppi amatoriali di jazz e hip hop, in Parco Europa come il teatro. Fra gli insegnanti dello stage figurano nomi quali Virgilio Pitzalis, Marisa Ragazzo, Boris Bazzani, Fernando Johnson. Le prenotazioni si ricevono ancora da Elle Studio (viale Vittorio Veneto 17), telefonando al numero 0174554363 (con e-mail elle—studio@libero.it). [p. s.]

L'ASSESSORE MARIANGELA COTTO HA ANCHE AVUTO IL BACIAMANO DAL SOSIA DEL CELEBRE TENORE

I sapori del Piemonte ad Hyde Park

Stand promozionale della Regione al concerto di Pavarotti

Silvana Mossano

LONDRA

C'erano i profumi e i sapori del Piemonte a fare da contorno al concerto di Pavarotti nell'Hyde Park di Londra. La Regione non si è lasciata scappare l'occasione di essere presente ad un grande evento internazionale in cui il celebre tenore è stato eletto portavoce dell'italianità. Nelle aree promozionali e di ristorazione allestite intorno al palcoscenico è stato predisposto uno stand in cui sono stati distribuiti depliant e pubblicazioni, oltre ad assaggi di buone cose.

L'iniziativa è stata la «coda» di una precedente promozione, nel mese di giugno, attuata nei supermercati Safeway - terza catena londinese per importanza nel settore agroalimentare - e dedicata alla diffusione dei prodotti italiani. Il tramite per la Regione è stato Rodolfo Cortellini, responsabile del Dipartimento e agroalimentare e commercio estero a Londra. Spiega: «Il Regno Unito acquista ogni anno dall'Italia prodotti alimentari per 2700 miliardi. Il Piemonte, soprattutto nel settore vinicolo, con il Veneto e la Toscana, ai primi posti. Safeway in giugno ha puntato sulla promozione dell'agroalimentare piemontese e calabro, chiudendo sul palcoscenico eccellente di Hyde Park». Non solo: Safeway ha anche siglato l'acquisto di nuovi prodotti piemontesi per due miliardi».

L'assessore Mariangela Cotto (terza da destra) nello stand della Regione a Londra

Lo stand della Regione è stato visitato dagli assessori Mariangela Cotto e Giovanni Larntore. Mariangela Cotto ha anche avuto l'onore di incappare in Pavarotti che, allontanandosi dallo stand di Barilla dove è accompagnato dal responsabile commerciale a Londra, Gabriele Zecca, si è inchinato all'assessore facendole un galante baciamano. «È un sosia inglese - ha ammesso il dottor Zecca - ma è perfetto e gli piacciono gli spaghetti come al vero Pavarotti». Quasi perfetto: il sosia, per pasciuto, non raggiungeva la mole dell'originale. Tuttavia sia i produttori piemontesi che esportano a Londra sia la Barilla sono ben decisi rimpinguare il tenore in copia e i connazionali: la nota azienda produttrice di pasta ha in programma di quadruplicare entro l'anno la distribuzione in Inghilterra e in questo trend in ascesa procedono pure le aziende piemontesi.

D'altronde, i coniugi Elvira e Antonio Scigliuzzi, della sezione londinese dei «Piemontesi nel mondo» dicono: «Quando abbiamo a ospiti inglesi vanno ghiotti della nostra cucina e non hanno affatto nostalgia della loro». E lo conferma anche Umberto Tusi, proprietario del notissimo ristorante italiano «Bice» al di Albermale Street.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Allevamento
COLLE DEL LUPO
Selezione del lupo cecoslovacco

Pensione per CANI e GATTI
Box riscaldati, Sguinzagliatoi
Assistenza veterinaria 24 h su 24
Addestramento cani, guardia, difesa e utilità
località La Burla
Guardabosone
tel. 348.332.4315
0163.228.08 (dopo le 20)
Prenotazioni anche da:
ZOOMARK
CENTRO COMMERCIALE PER ANIMALI DA COMPAGNIA
Via V. Veneto, 120 -
Tel. 0163. (di fronte alla COOP)
Via Candelo, 60 - BIELLA - Tel. 015.405724

CON UN INCONTRO INFORMALE TRA GIOCATORI E ALLENATORE COMINCIA OGGI IL RADUNO DELLA SQUADRA, MA SI ATTENDE ANCORA UN RINFORZO IMPORTANTE A CENTROCAMPO

«Sarà la Biellese dei giovani»

Patron Ghirlanda punta sui baby-bianconeri

Sarà la stagione del Centenario, della scommessa sui giovani, dei graditi ritorni (a cominciare da mister Bacchin) e ancora il derby con i cugini della Pro. Oggi parte l'avventura della Biellese in vista del prossimo campionato di C2: sarà un avvio informale, con un incontro tra i giocatori voluto dall'allenatore proprio conoscere i tanti volti nuovi. Il pomeriggio dovrebbe poi proseguire a Tollegno con un primo allenamento, anche questo senza troppi carichi di lavoro. Il sipario si alzerà ufficialmente venerdì al Circolo del tennis di via Liguria, che diventerà un po' la casa del club laniero.

Il cammino finora percorso soddisfa il presidente Massimo Ghirlanda. «Il primo obiettivo era quello di risolvere il tassello "obbligato" dei giovani e sono sicuro che la Biellese si sia mossa al meglio delle sue possibilità - commenta il patron bianconero -. Il problema è stato superato con gli acquisti di Ligori, classe '81, prima punta con esperienze nella Primavera della Fiorentina e al Varese; di Bolis e Bottarelli ('82) dalla Primavera dell'Atalanta e poi Berger (ancora dell'82, dalla Juventus), per il quale abbiamo dovuto superare concorrenza importanti. Infine lo spazio dell'83 è stato coperto con l'arrivo di Colombo del Piacenza. Insomma, Bacchin potrà disporre di 11 giocatori indipendentemente dalla loro età: la scelta nasce dal fatto che, nel '96-'97, quando vincemmo la scudetto, la differenza fu fatta soprattutto dai giovani Mandelli e Comotto, ora in serie A».

Soddisfatto anche il vice Albertini: «Ci sono società che hanno fatto follie. Noi speriamo di aver lavorato con intelligenza e oculatezza»

Quest'anno, con il Centenario di fondazione, si dovrà anche riavvicinare il più possibile la Biellese al suo pubblico. «E' un impegno che andrà di pari passo con i risultati - prosegue Ghirlanda -. Il fatto è che il calcio è ormai diventato un evento mediatico, da guardare in tv. Per noi i tifosi sono un patrimonio affettivo indispensabile, ma sotto il profilo economico hanno un valore limitato. Mi spiego meglio: mi auguro e mi impegno affinché La Marmora arrivi il triplo di persone rispetto alle attuali, ma per il nostro bilancio è più importante vendere tre ragazzi alla Juventus».

Il calcio mercato della Biellese è già chiuso? «No, ci manca ancora un figura che detti il tempo al centrocampo. Su questo ruolo non vogliamo sbagliare e abbiamo contatti con nomi importanti come Vincenzo, regista dello Spezia del play-off, e Nunziata, dall'Alzano in C1 con esperienza di A e B».

Anche per il presidente Albertini è stato fatto un buon lavoro. «Ci sono squadre che hanno speso in modo spropositato - commenta -. Noi crediamo di averlo fatto con intelligenza e oculatezza. E dovremmo davvero fare bene». [d. p.]

La stagione 2001-2002 propone alla Biellese un duplice obiettivo: buoni risultati anche in vista del Centenario di fondazione. A destra il presidente Ghirlanda circondato dai tifosi durante la presentazione dello scorso

Mazzia, il Baresi laniero

Da dieci campionati con la stessa maglia

Walter De Biasio

BIELLA

Si ritrovano oggi, agli ordini di mister Roberto Bacchin, i giocatori bianconeri per dare inizio alla stagione agonistica 2001/2002.

Tra i volti noti o meno conosciuti della Biellese presenti al raduno odierno vi è un personaggio che, nell'attuale panorama calcistico nazionale, rappresenta una tipologia in via di estinzione: Lorenzo Mazzia, tempo in cui le cosiddette «bandiere», ossia i giocatori come Gianni Rivera, Sandro Mazzola, Franco Baresi, Gaetano Scirea o «zio» Bergomi che hanno vissuto un'intera carriera la stessa maglia non esistono ormai più, spicca l'attaccamento ai colori del proprio club del capitano bianconero.

Dopo aver iniziato giovanissimo nella formazione Allievi, Mazzia ha esordito in prima squadra nell'Interregionale prima di passare la Primavera del Torino e tornare a vestire la maglia bianconera.

Un anno a Grignasco, poi ancora due con la Biellese e altrettanti stagioni a Valenza prima di trascorrere nove consecutivi campionati a dirigere la difesa della formazione laniera per un totale di 372 partite di campionato, a cui però aggiunti gli impegni di Coppa Italia e vari incontri amichevoli: un vero record.

Il capitano della Biellese Lorenzo Mazzia (nella foto) è il giocatore «bandiera» della società con all'attivo 379 partite di campionato con la maglia bianconera

«Questa maglia fa ormai parte di me stesso e gli stimoli con cui affronto questa decima stagione consecutiva con la Biellese sono invariati: fare meglio dello scorso anno quando ha saltato solamente due partite - ricorda Lorenzo Mazzia -. Ho sempre vissuto a Biella e difendere i colori calcistici della città ha rappresentato un motivo di orgoglio. Ritengo indimenticabile l'anno della vittoria nell'Interregionale e la conquista dello "scudetto": eravamo un gruppo di coetanei incredibilmente affiatati». Sulla stagione che va ad iniziare, il capitano bianconero, 33 anni, ha le idee chiare.

«Sarà campionato particolare perché la società festeggia il centenario di fondazione e, una volta, partiamo con una profonda "rivoluzione" di organico - prosegue Mazzia -. Il nostro obiettivo primario non sarà solo quello di mantenere la categoria, ma anche far divertire i nostri tifosi e far sì che al La Marmora ci siano sempre più spettatori».

La concorrenza con il basket, in costante crescita, sembra impensierire Lorenzo Mazzia: «In diverse città, calcio e pallacanestro viaggiano al massimo livello. L'ideale sarebbe per entrambe le discipline - spiega il capitano -, mantenere la Biellese nella parte alta della classifica, il La Marmora tornerà a riempirsi al di là dei risultati del palazzetto».

HOCKEY

PUBBLICATO IL CALENDARIO: SI PARTE IL 12 GENNAIO

Amatori, esordio in A2 con lo Skating Bassano

Saranno due gli impegni dell'Amatori per la stagione 2001-2002. La prima parte dell'annata sarà dedicata alla Coppa di Lega, mentre il 12 gennaio scatterà il torneo di A2. Le venti protagoniste del campionato sono state suddivise in due gironi. Rispetto al passato non sono previsti incroci tra i due raggruppamenti, considerando che le prime due classificate di ciascun gruppo passeranno direttamente in A1 senza l'assillo dei play off. Le rivali dei vercellesi graviteranno per lo più nell'area veneta, con la sola eccezione dei derby contro Roller e Rotellistica Novara.

L'esordio è previsto a Bassano contro lo Skating, team costituito per lo più da giovani. Debutto al Pala Pregnolato il 19 gennaio contro il Sandrigo. Altri match «caldi», più forse per il blasone e la rivalità sportiva degli avversari che per effettiva consistenza saranno le sfide con i cugini (terza e quarta giornata) e le ultime gare con Pordenone, Valdagno e Goriziana. «Le possibilità di risalire in fretta ci sono tutte - conferma Borrini - è chiaro che bisognerà vedere con quale squadra ci presenteremo in pista».

Il coach dell'Amatori Roberto Borrini

Questo comunque in dettaglio del diciotto giornate di gara.

1ª giornata (andata 12 gennaio, ritorno 16 marzo 2002)

Skating Bassano-Amatori Vercelli, Goriziana-Pordenone, Rotellistica-Montecchio, Valdagno-Novara, Sandrigo-Montebello.

2ª giornata (19-1, 23-3)

Amatori-Sandrigo, Pordenone-Valdagno, Montecchio-Bassano, Roller Novara-Goriziana, Montebello-Rotellistica.

3ª giornata (26-1; 30-3)

Rotellistica-Amatori Vercelli; Goriziana-Montebello, Valdagno-Montecchio, Sandrigo-Roller, Bassano-Pordenone.

4ª giornata (2-2; 6-4)

Roller Novara-Amatori, Pordenone-Rotellistica, Montecchio-Goriziana, Sandrigo-Bassano, Montebello-Valdagno.

5ª giornata (9-2; 13-4)

Amatori Vercelli-Montebello, Rotellistica-Goriziana, Pordenone-Montecchio, Valdagno-Sandrigo, Bassano-Roller.

6ª giornata (16-2; 20-4)

Montecchio-Amatori Vercelli, Goriziana-Valdagno, Sandrigo-Rotellistica, Roller-Pordenone, Montebello-Bassano.

7ª giornata (23-2; 27-4)

Amatori Vercelli-Pordenone, Valdagno-Rotellistica, Roller-Montebello, Sandrigo-Montecchio, Bassano-Goriziana.

8ª giornata (2-3; 4-5)

Valdagno-Amatori Vercelli, Goriziana-Sandrigo, Pordenone-Montebello, Rotellistica-Bassano, Montecchio-Roller.

9ª giornata (9-3; 11-5)

Amatori Vercelli-Goriziana, Roller Novara-Rotellistica, Sandrigo-Pordenone, Montebello-Montecchio, Bassano-Valdagno.

[p. m. f.]

TENNIS

IL VERCELLESE PARTECIPA AL TORNEO PER UNDER 12

Crepaldi questa mattina debutta al Lambertenghi

VERCELLI

Un piccolo record Erik Crepaldi, qualunque sia l'esito del «Lambertenghi» l'avrà comunque stabilito: quello di uno dei tennisti più giovani ammessi al trofeo under 12 che prenderà il via questa mattina a Milano.

Il portacolori dell'At Pro Vercelli è qualificato grazie al secondo posto raggiunto nella fase regionale: «Il trofeo Lambertenghi - sottolinea il maestro Luigi Crepaldi - schiera ai nastri di partenza i più forti under 12 di tutto Italia. Quasi tutti dell'89 mentre il nostro tennista è del '90». Questo significa che, nella peggiore delle ipotesi Crepaldi avrà modo di ritentare l'avventura anche l'anno prossimo, contrariamente ai suoi avversari.

Questa mattina è previsto il sorteggio per definire il tabellone, quindi alle 9 inizieranno gli incontri del primo turno: «La nostra speranza è quella di non trovare subito le teste di serie più forti - spiega il coach della Pro - in modo da poter andare avanti nel torneo e, magari, acquistare maggior fiducia per le gare decisive».

In questa stagione Erik Crepaldi si è già messo in luce a livello nazionale. [p. m. f.]

IN TRE GARE LA MANIFESTAZIONE PER GLI JUNIORES

A Saluggia la prima prova del trofeo delle 2 Province

SALUGGIA

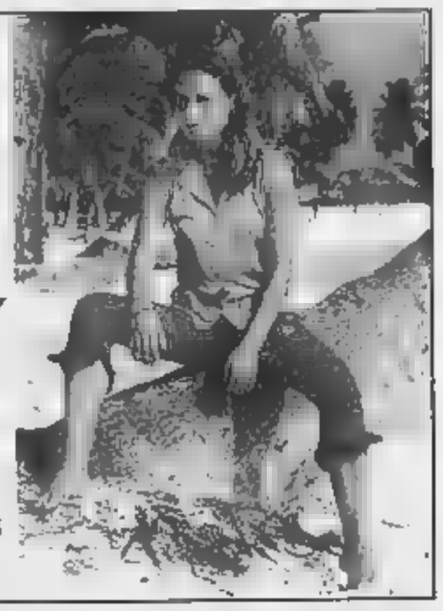
Dopo due week end dedicati ai dilettanti entra in scena la categoria junior, atleti con 17 e 18 anni di età. Domenica a Saluggia è in programma la quinta edizione del trofeo Maria Grazia Bertolo, il 29 toccherà poi al 5° trofeo Comune di Valdengo-memorial Silvano Borrione mentre il 5 settembre si disputerà il «Comune Gaglianico».

Queste tre prove, con speciale classifica a punti, assegneranno il «Gran premio delle 2 Province - Biella Vercelli», giunto al terzo appuntamento. La competizione di Saluggia varia rispetto alle precedenti esperienze: è cambiato il circuito e diminuendo i chilometri al giro è aumentato il numero delle tornate in modo da rendere l'appuntamento più spettacolare per il pubblico.

La manifestazione, patrocinata da Comune, Provincia, Regione e da La Stampa, è organizzata da Ucab Eurotrend con la collaborazione di decine di volontari. Questo il tracciato: Saluggia, Borgoregio, Rondissone, Rocca, Saluggia che, sviluppato per otto volte, porta a un totale di 115 chilometri. La partenza sarà data alle 13, mentre l'arrivo è previsto tra le 15,30 e le 16. Un'altra importante novità riguarda il ritrovo: quest'anno è organizzato al centro del paese, così domenica mattina dalle 10 nelle piazze sarà possibile assistere alle operazioni che solitamente precedono la via di una corsa ciclistica.

Diversi gli ospiti che hanno già garantito la partecipazione tra cui l'atleta vercellese non vedente Claudio Costa che a Sydney alle paralimpindi aveva conquistato bronzo nel ciclismo su pista. Costa si esibirà con il suo tandem lungo il rettilineo d'arrivo. [f. fo.]

LANA GATTO TOLLEGNO
CENTRO VENDITA
LANA GATTO
dal 1900
DAL 10 LUGLIO INIZIANO I "GRANDI SALDI"
LANA GATTO ACTION
LANA GATTO
ragno
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)



Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

CITTÀ DI BIELLA
Programmazione Territoriale

Piano particolareggiato del comparto di Via Cossa angolo Dal Pozzo e della contestuale variante al Piano Regolatore Generale Vigente - Avviso

Si rende noto che il Piano Particolareggiato relativo al Comparto di Via Cossa angolo Via *Pozzo* e la contestuale Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottati con deliberazioni consiliari n. 70 in data 29/3/1999 e n. [illegible] dalla 5/11/1999 con le modifiche ed integrazioni apportate in sede di deliberazione consiliare n. [illegible] in data 12/7/2000 sono stati approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. [illegible] del 19/2/2001, pubblicata per estratto sul Bollettino [illegible] della Regione Piemonte n. [illegible] del 28/2/2001. Gli elaborati costituenti il Piano sono [illegible] presso la Segreteria Comunale e sono liberi e continua visione al pubblico [illegible] Direzione Tecnica Comunale - Sezione Urbanistica - in Via Tripoli n. [illegible] dove chiunque potrà prenderne visione negli orari d'ufficio.
Biella, 4/7/2001

IL SINDACO

CITTÀ DI BIELLA
Avviso

A) È indetto concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di funzionario amministrativo contabile - profilo accorpato di vice ragioniere capo categoria D3 - posizione economica D3.
Requisiti richiesti: possesso del Diploma di Laurea in Giurisprudenza o Diploma di Laurea in Scienze Politiche o Diploma di Laurea in Economia e Commercio.

B) È indetto concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di istruttore educativo - profilo accorpato educatore asili nido - categoria C - posizione economica C1.
Requisiti richiesti: possesso del Diploma di Vigilatrice d'infanzia ottenuto a norma della legislazione vigente, o Diploma di Scuola Magistrale, o Diploma di Maestro di Scuola Elementare, o Diploma di Educatore Specializzato.

C) È indetto concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di istruttore direttivo di vigilanza - categoria D - posizione economica D1.
Requisiti richiesti: possesso del Diploma Universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse o Diploma di Laurea in Scienze Naturali o Diploma di Laurea in Scienze Biologiche Ambientali, Forestali o Agrarie o Diploma di Laurea in Chimica o Diploma di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o Diploma di Laurea in Geologia.

D) È indetto concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico - categoria D - posizione economica D1.
Requisiti richiesti: possesso del Diploma Universitario in Edilizia o Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture o Diploma di Laurea in Ingegneria o Diploma di Laurea in Architettura o Diploma di Laurea in Geologia.

Termine utile per la presentazione delle domande è, per tutti i concorsi, il 13 agosto 2001 ore 17.00.
I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso il Settore Personale del Comune - Via Tripoli n. 48.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE P[illegible]

Affidati agli specialisti del clima ideale.

AirTeam sceglie la qualità Panasonic

AIRTEAM

gli specialisti della climatizzazione

AIR TEAM è un gruppo di selezionati professionisti che si sono uniti per offrire il miglior servizio ad ogni vostra esigenza di climatizzazione. Dal progetto all'installazione, dalla scelta dei componenti all'assistenza tecnica, AIR TEAM risponde con la stessa professionalità ad ogni richiesta. Contattate lo specialista AIR TEAM più vicino a voi. Scoprirete che c'è un clima ideale che vi attende. AIR TEAM, professione benessere.

ALESSANDRIA
MENEGATTI MAURO
C.so Matteotti 60/62 - ALENZA (AL)

[illegible] (TO)
Telefono: 0131 61.46.15 - Fax 0131 62.51.28
www.poggiogroup.com

AOSTA
IDEALCLIMA S.r.l.
Frazione Les Iles, 13 - 11020
Telefono: 0165 53.574 - Fax 0165 53.501

ASTI
CHIUSANO TERMOIMPIANTI Srl
Via Pisa, 5/9
T. 63.88. [illegible] 5.35.05

BIELLA
OMNICLIMA s.a.s. di Fratelli Rattino
Via Matteotti, 125/127 - 13894 GAGLIANICO (BI)
Telefono: 015 54.19.05 - Fax 015 54.19.05

CUNEO
[illegible] TECNOLOGIE di Molinero [illegible] & C. [illegible]
Corso Francia, 100 - 12100 CUNEO
Tele[illegible] Fax 017[illegible]

NOVARA
CARAVATI S.n.c. Di Caravati Arch. Vittorio [illegible]
Via Vella 13 ARONA (NO)
[illegible]@arch.com
[illegible] S.r.l.
Via P[illegible]nardi, 6[illegible]
0321 45.76.78 - Fax [illegible]
E.P. Snc
Via Vigevano [illegible]
Tele[illegible]
IMPES Snc di FASANI & TASSI
Via per Voghera
Telefono: 0382 99.71.46 - Fax 0382 90.10.26
www.impes.it

TORINO
[illegible]
Via San Secondo, 11
Telefono: 011 56.20[illegible]
www.[illegible].it
SERVICE ASTECO S.r.l.
Str. Arl. di Grugliasco, 290 - 10095 GRUGLIASCO (TO)
Telefono: 011 70.28.56 - Fax 011 70.70.896

VERCELLI
CAPPELLO di CAPPELLO A. & C. Snc
C.so M. Prestinari, [illegible] - 13100 VER
Telefono: [illegible]44.59 - Fax 0161 29.33.53
www.cappellocondizionatori.it

IGS D'Arcy

Salgono le quotazioni dell'informazione economica

Ogni lunedì Tuttosoldi entra nella Stampa

La Stampa investe nell'informazione finanziaria. Ogni lunedì, il supplemento economico "Tuttosoldi" entra nel giornale e va ad arricchire le pagine di Economia e Finanza. Un appuntamento da non perdere per conoscere e capire le novità nel mondo delle imprese, i mercati internazionali, dei temi di finanza personale, tasse, borse e pensioni. Commenti, analisi, interviste e approfondimenti sui temi d'attualità: otto pagine per parlare di economia a tutti. Risparmiatori e investitori, si intende.

LA STAMPA
Molto più di un grande quotidiano

IL POPOLO DI SEATTLE | A TRE GIORNI DALLA MANIFESTAZIONE

GHIGLIA (AN): [illegible] LO [illegible]

«Solo il sindaco di Torino chiude gli occhi sulla realtà eversiva dei centri sociali; ci aspettiamo da lui un atto di responsabilità e un'immediata richiesta di sgombero degli stabili di proprietà del Comune». La richiesta arriva dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, subito dopo l'azione preventiva della questura per «tenere sotto controllo le attività chiaramente e manifestamente illecite e sediziose di questi gruppi». Ieri intanto il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, con l'astensione di An, un ordine del giorno che afferma «la condanna preventiva ed assoluta ad ogni forma di manifestazione violenta» e invita il presidente del Consiglio e quello della Commissione Ue a «garantire l'effettività di un controllo politico e democratico dei processi di globalizzazione». Nel pomeriggio il capogruppo di Rifondazione Comunista in Regione, Mario Contu, ha visitato le Vallette dove sono arrivati almeno 140 detenuti da Vercelli e Alessandria che ha portato «il [illegible] al limite del sovraffollamento. Lo svuotamento di alcune carceri in previsione delle manifestazioni anti G8 la dice lunga sul trattamento che il ministero dell'Interno intende riservare a chi protesta»

I centri sociali: «Entreremo nella zona rossa»

Le perquisizioni della polizia non fermano la marcia contro il G8

Maurizio Tropeano

«Boh, adesso hanno trovato il grande vecchio della sovversio[illegible]: Shakespeare. Se la polizia arriva a sequestrare uno striscione con la scritta ...'viviamo per calpestare i re", a perquisire con le pistole spianate Askatasuna e le case di alcuni compagni noi non possiamo far altro che ribadire: siamo determinati ad andare a Genova per assediare il G8 e a provare [illegible] entrare con ogni mezzo all'interno della [illegible] zona». Parla Lele mostrando il foglio [illegible] via che per tre anni gli impedirà di recarsi nel capoluogo ligure. Sono le undici di ieri mattina nel piccolo giardino del centro sociale. Le sue parole sono la risposta politica di Askatasuna all'azione preventiva della Questura avvenuto alcune ore prima con la perquisizione effettuata dalla Digos in corso Regina Margherita, nella casa occupata di [illegible] San Maurizio e in nove abitazioni [illegible] il ritrovamento di biglie d'acciaio, bulloni, fionde, caschi, batterie usate.

Per Lele [illegible] anni, [illegible] t-shirt nera con al centro una stella rossa e la scritta «senza sicura, adesso tocca a noi» quel foglio di via è l'ultimo tassello di quella che lui stesso definisce «una fedina penale lunga chilometri» piena di «reati di piazza»: resistenza [illegible] pubblico ufficiale, danneggiamenti, blocchi stradali, interruzione delle sedute del Consiglio regionale per cui rischia dieci anni di carcere nel prossimo processo. Nelle sue stesse condizioni - età, abbigliamento e rapporti con la giustizia - si trovano decine di militanti del centro. Per oggi parla Lele ma tutti poi dicono: «Nessuno creda di fermarci con fogli di via, perquisizioni e diffide. A Genova ci saremo e ci faremo sentire».

Dunque, tutti verso Genova a partire da domani perché questo «è il modo migliore di rispondere al clima torbido e agli atti di intimidazione che stanno arrivando in questi ore». Lele si riferisce non solo alle perquisizioni ma anche ai pacchi-bomba e rispolvera un linguaggio della sinistra Anni Settanta: «C'è lo zampino dei servizi segreti. Sono loro che da mesi stanno rendendo il clima torbido, diffondendo anche veline dove tentano di dividerci in buoni e cattivi. Per fortuna è arrivata [illegible] solidarietà del Genoa Social Forum».

Con o senza lo zampino degli 007, comunque, il fatto è che Askatasuna si è chiamata fuori dal Gsf a cui riconosce solo [illegible] «ambito tecnico di coordinamento delle manifestazioni» andando oltre le posizioni di molti centri sociali che aderiscono al Network per i diritti globali che al Forum partecipa. Perché? «Più o meno tre mesi fa, quando è nato il Forum è iniziata una discussione sull'uso o meno della violenza. A livello internazionale, invece, con le manifestazioni di Quebec la storia era già superata: tutti in corteo poi ad un certo punto è [illegible] detto: "la manifestazione è finita, chi vuole andare avanti può farlo". Così è stato».

Già, peccato che in Canada poi sono arrivati gli scontri con la polizia, le cariche, i feriti. E come dimenticare le immagini e le violenze di Goeteborg? Sarà così anche a Genova? Lele spiega: «Noi vogliamo portare in piazza il maggior numero di persone possibile [illegible] ribadiamo anche la nostra volontà di cercare di entrare nella zona rossa». Resta da capire come sia possibile conciliare la partecipazione di tanta gente che si picca di volere pacifico con la volontà politica di «infrangere ogni tipo di divieto» teorizzata da Askatasuna ma anche dal Network dei diritti globali. Lele, che risponde? «Il G8 è una vetrina per i potenti [illegible] anche per chi vuole giocare all'assedio dei grandi con le tute colorate. Sabato ci sarà tanta gente, è difficile prevedere i comportamenti dei singoli, molte cose saranno spontanee. Anche per questo abbiamo organizzato un treno speciale».

Askatasuna come si comporterà? «E' necessario rompere ogni forma di divieto anche per rovinare la festa a Berlusconi, Bossi e Fini. Noi siamo contro il G8 ma pensiamo anche all'Italia. Per noi Genova è l'inizio di una campagna di lotte sociali e antagoniste». La vetrina del G8 vale per tutti.

Lele ha 26 anni e un foglio di via che gli impedisce per tre anni di recarsi nel capoluogo ligure «Partecipare sarà una risposta al clima d'intidimidazione»

I militanti italiani: «Porteremo in piazza anche temi nazionali Cercheremo di rompere ogni forma [illegible] divieto per rovinare la festa del nuovo governo Berlusconi»

Polizia all'Askatasuna: ieri i militanti del centro sociale hanno risposto alla perquisizione con una conferenza stampa

Radio Black Out

«I nostri microfoni voce della protesta»

«Da otto anni facciamo Radio Black Out. Non siamo stati sempre gli stessi, alcuni di noi sono arrivati nel corso [illegible] questi anni, altri se ne sono andati. Ma qualcuno c'è sempre stato dietro questi microfoni, perché qualcuno ha sempre ritenuto che una radio come questa fosse utile o interessante [illegible] divertente, e ognuno ha portato i suoi gusti musicali, [illegible] i suoi interessi culturali e sociali, o una particolare competenza tecnica. Ora ci [illegible]amo noi, sentirete cosa riusciamo a fare...».

Ancora: «...Che [illegible]on ospitiamo pubblicità chi ci ascolta lo sa già, nessun programma [illegible] stato interrotto per pubblicizzare rosticcerie, parrucchieri [illegible] pompe funebri. Forse non tutti sanno che nessuno di noi è mai stato pagato. Siamo contro l'attuale società fondata sulla divisione in classi, sul lavoro salariato, sull'oppressione di genere, sul profitto, sul carcere, sulla guerra e su altre [illegible] orribili ma [illegible] questo punto».

[illegible] presenta così Radio Black Out, via Antinori 3, una [illegible] di corso Re Umberto. E' da [illegible]pre la voce ufficiale dei centri sociali, della Torino «antagonista». In questi ultimi giorni rullano i tamburi di guerra, nel mirino [illegible] [illegible] di Genova. Radio Black Out svolge, in questo frangente, un ruolo di informazione «prezioso» per chi è diretto a Genova. Il tono, in realtà, è moderato, nessun invito diretto alla violenza. Neppure dopo [illegible] ondate di perquisizioni delle ultime ore nel cuore dei Csoa torinesi; solo la diffusione [illegible] comunicati e documenti e l'invito a partire. Ogni Centro Sociale [illegible] elaborato [illegible] programma per raggiungere Genova, più [illegible] [illegible] riservato. «Non ci presteremo a nessuna provocazione. Ora l'obiettivo è di portare più gente possibile [illegible] Genova, poi si vedrà. Tutto dipende da come [illegible] comporterà il governo. Noi, sicuramente, ci saremo e daremo in diretta la cronaca di ogni [illegible] della contro-manifestazione».

[illegible] [illegible] un'idea precisa sull'atmosfera che si respira nei centri sociali basta consultare [illegible] sito www.ecn.org oppure www.tmcrew.org, uno dei circuiti di controinformazione più noto ed efficiente. Infine www.radiondadurto.org, il sito [illegible] Radio Onda d'Urto, in Lombardia. [m. nu.]

In duemila da Torino contro i «re del mondo»

Treni e pullman sorvegliati speciali, la moto il mezzo più sicuro per andare al vertice

- Raggiungi Genova alla spicciolata, evitando pullman [illegible] treni.
- In piazza resta con il gruppo, ma sii pronto [illegible] disperderti se la polizia dovesse caricare.
- Indossa sempre scarpe comode. No ai tacchi, anche se molto bassi
- Evita le lenti a contatto. I gas lacrimogeni potrebbero offuscare la vista più a lungo.
- Indossa magliette aderenti. In un eventuale corpo [illegible] corpo l'avversario non avrà appigli.
- Porta sempre con te [illegible] documento d'identità [illegible] declina sempre le esatte generalità. Non cercare di imbrogliare perché saresti scoperto.
- Non salutare i Grandi del mondo mostrando il sedere nudo (come hanno fatto a Göteborg): potresti essere denunciato per atti osceni in luogo pubblico.
- In caso di arresto chiedi che venga avvertito [illegible] dei legali del S[illegible] Forum.

Angelo Conti

Le tute bianche torinesi s'erano date appuntamento, lunedì sera, all'Hiroshima Mon Amour. Per prenotare pullman e treni, per prendere visione del «programma» delle manifestazioni genovesi, per ascoltare i consigli di un legale «per scamparla» e consigli più opportuni. In realtà in via Bossoli, alle 21 in punto, c'erano una funzionaria di polizia, un brigadiere dei carabinieri, un paio di giornalisti ed uno sparuto gruppetto di aspiranti manifestanti. Le concomitanti perquisizioni dei centri sociali Askatasuna ed Alcova avevano «distratto» gran parte dei potenziali interessati.

Treni e pullmann, comunque, partiranno lo stesso affollati. Forse [illegible] proprio il «tutto esaurito» perché una consistente quota di manifestanti ha scelto di avvicinarsi a Genova alla spicciolata: «Non ci possiamo fidare - era il commento più ricorrente - e c'è il concreto rischio che il governo decida [illegible] fermare i treni in aperta campagna ed i pullman su qualche piazzola autostradale». Il mezzo più ambito, in queste ore, è la motocicletta, capace di dribblare qualsiasi coda e qualsiasi ostacolo, ed anche di superare eventuali posti di blocco percorrendo prati o strade di campagna.

Il Torino Social Forum s'è comunque contato e si è ritrovato forte. Potrà contare su di uno schieramento quanto mai diversificato: dall'Arci al Gruppo Abele, dal Centro Sociale Gabrio [illegible] Mani Tese, da Rifondazione Comunista al Partito Umanista. Ce n'è da riempire un treno speciale [illegible] almeno altre dieci carrozze, «agganciate» a svariati convogli normali. Quanto ai pullman, la colonna più consistente (quella di sabato 21 in partenza da largo Brescia) dovrebbe poter mettere insieme almeno 18 mezzi. Quanti saranno i torinesi a Genova? Nucleo Informativo dell'Arma e Digos hanno stimato che nel momento di maggior afflusso, cioè sabato 21, dovrebbero essere fra 1500 e 2000, mentre dovrebbero risultare meno di un migliaio nei due giorni precedenti.

Dopo il blitz della polizia di lunedì sera, gli anarchici di Askatasuna [illegible] Alcova avrebbero avuto un riavvicinamento con i manifestanti «ufficiali» del Torino Social Forum. E' dunque probabile che la colonna di pullmann di sabato mattina possa essere composta anche da mezzi provenienti dai centri sociali dell'area considerata più dura. Quelli che vanno [illegible] Genova per «calpestare i re».

I 99 Posse: andiamo tutti a Genova Bisogna dire no alla globalizzazione

Lodovico Poletto

«Invece di cercar di sfondare le transenne ai concerti, specie se si paga soltanto 5 mila lire andiamo a Genova. Tutti a sfondare la zona rossa...».

Eccoli i «99 Posse». Davanti [illegible] 15 mila ragazzi che si sbracciano applaudono e ripetono urlando le loro canzoni, loro lanciano il grido di ribellione al vertice dei G8. Lo fanno a più riprese durante questo concerto «memorabile» che, ieri sera, ha portato a Borgaro gente di Milano, Varese, Vercelli e Biella. Sono cantanti, ma anche militanti del movimento antagonista. Condividono le idee antiglobalizzazione. Si identificano, perché sono nati lì e lì sono cresciuti, con i centri sociali. E a fine esibizione danno voce ai frequentatori [illegible] Askatasuna, il centro sociale di corso Regina Margherita. Salgono in sette sul palco: uno di loro racconta della perquisizione [illegible] lunedì, parla della necessità dell'impegno anti G8. Gli altri reggono lo striscione con lo slogan ripetuto decine di volte nei giorni scorsi e questa sera: «Viviamo per calpestare i re. Tutti a Genova».

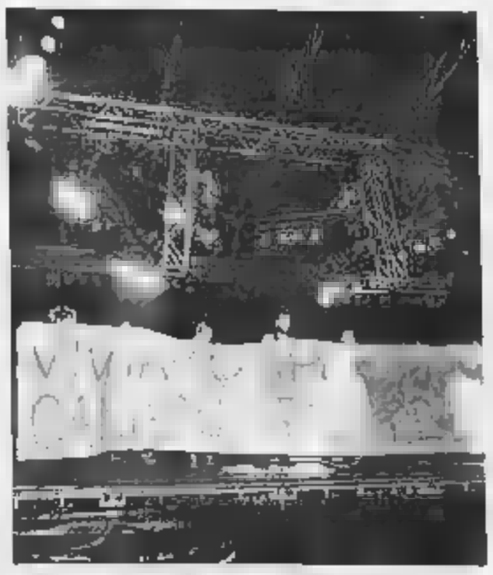
E la gente applaude. Come [illegible]a applaudito prima «Zulù» voce e leader dei «99» che cantava «gridava la rabbia contro il sistema. Che duettando sulla musica di "Salario garantito" con la vocalist insistevo sulla [illegible] della rivolta. «E domani noi saremo a Genova».

I quindicimila sono entusiasti: i «99 [illegible] sono [illegible] culto, un mito. E stasera, qui, sono [illegible] in sintonia con loro.

Chi è arrivato da fuori provincia ha fatto [illegible] fatica assurda per arrivare qui: sapeva a malapena dov'è Borgaro; figurarsi [illegible] Parco Chico Mendez, quest'enorme [illegible] che da due anni ospita il festival «Chicobum». Ma non [illegible] sono solo ragazzi. C'è anche gente di mezza età, famiglie con figli al seguito che non hanno saputo resistere alla tentazione di assistere al concerto del gruppo di Napoli, la cui fama ha ampiamente superato i confini del movimento. E c'è grande attesa. Pochi minuti prima delle 22, Andrea, schiacciato contro [illegible] transenne, ripete in modo ossessionante: «Ma quando arrivano?» Maglietta e cappellino dei «99» non sta più nella pelle. Poco più in là c'è un gruppetto di ragazzi giunti da Biella. Marco, 22 anni, frequenta il centro sociale Ya Basta. E' categorico: «Prima la musica, poi le questioni anti G8. A Genova? Ci [illegible]. E ci saranno anche altri quattro [illegible] del gruppo: «Perché se credi in certe cose non puoi dimenticarti del Vertice». [illegible] arrivano quelli di Askatasuna [illegible] del Gabrio, un altro centro sociale di Torino. Si preparano all'intervento. Applausi. E poi è musica: [illegible] storiche, remakes di altre. Compreso il motivo reso famoso da Salvatores, nel film «Sud». E che farà da colonna sonora, con i ritmi di Manu Chao, alle manifestazioni anti Vertice.

Musica e G8. Ma anche polemiche. Zulù, dal palco attacca [illegible] Regione che quest'anno [illegible] vuole concedere contributi al Festival: «E sapete perchè? Hanno fatto esibire i 99 Posse. Un gruppo rivoluzionario e comunista. Sbilanciatori, gente che andrà a Genova». Applausi. Ivaldo, l'organizzatore del festival conferma tutto. E' furibondo: «La musica è musica. Se domani [illegible] salisse sul palco [illegible] gruppo di destra a dire la sua cosa, per me [illegible] ci sarebbero problemi».

Quindicimila fans da tutta Italia [illegible] Borgaro per sentire dal vivo il gruppo napoletano che canta l'antagonismo e la protesta sociale contro Berlusconi Bush e anche D'Alema



I ragazzi del centro sociale Askatasuna srotolano sul palco del concerto [illegible] Posse» uno striscione che esorta a marciare verso Genova per contestare il vertice dei potenti

GRANDE ATTESA PER IL CONCERTO AL DELLE ALPI

ANCORA UN MIGLIAIO DI BIGLIETTI

A causa di un'agibilità superiore al previsto, è «spuntato» a sorpresa un altro migliaio circa di biglietti per il concerto degli U2 in programma sabato allo stadio Delle Alpi. I tagliandi per l'unica data italiana di Bono e soci vengono [illegible] in prevendita oggi a partire dalle 13,30 al Lubin's Box, al terzo piano de La Rinascente; la gran parte riguarda il prato e il primo anello (prezzo, 91 mila lire), il rimanente gli altri settori (numerati a 144 mila, tribuna 72 mila, terzo anello [illegible] mila; da aggiungere i diritti di agenzia). Biglietti si trovano oggi in provincia da Az Musica di Carmagnola e da Discorsi a Rivoli e in Piemonte da Musica Più di Alba, Black Out di Bra, Diesis e Veco di Mondovì, Veco di Vercelli

Sbarca a Torino l'armata degli U2

Centinaia di operai montano il megapalco

Marco Sartorelli

Utilizzata anche una gru da 120 tonnellate per montare otto torri di sostegno alte 22 metri Il gruppo di Bono arriverà direttamente allo stadio due ore prima dello show

L'armata degli U2 è calata su Torino. Non Bono Vox e soci, che arriveranno sabato sera direttamente al Delle Alpi un paio di ore prima dello spettacolo, ma i carpentieri, gli specialisti in luci e in audio, i facchini, gli autisti, gli addetti alla sicurezza e al catering. Ci sono anche gli scaffolders, uomini-ragno che lavorano sospesi alle imbragature a decine di metri di altezza per completare i pinnacoli di quella specie di cattedrale che diventerà il palco della band irlandese.

I cancelli dello stadio Delle Alpi si sono aperti alle avanguardie dell'Elevation European Tour martedì mattina. Dentro, il primo gruppo dei trenta autoarticolati carichi [illegible] materiale che serve per costruire lo scenario dello spettacolo. Alle 7 la grande macchina si è messa in moto e questa sera l'ammasso di tubi, torri, tendoni, assi e cavi apparirà come un mega Lego incredibilmente riuscito. Il tour ha un contingente [illegible] persone al seguito (dai carpentieri agli elettricisti), ma l'esibizione torinese ha richiesto un supplemento di circa 130 uomini: il concerto è infatti all'aperto (come a Zurigo e Dublino), mentre nelle altre città gli U2 hanno preferito arene al chiuso.

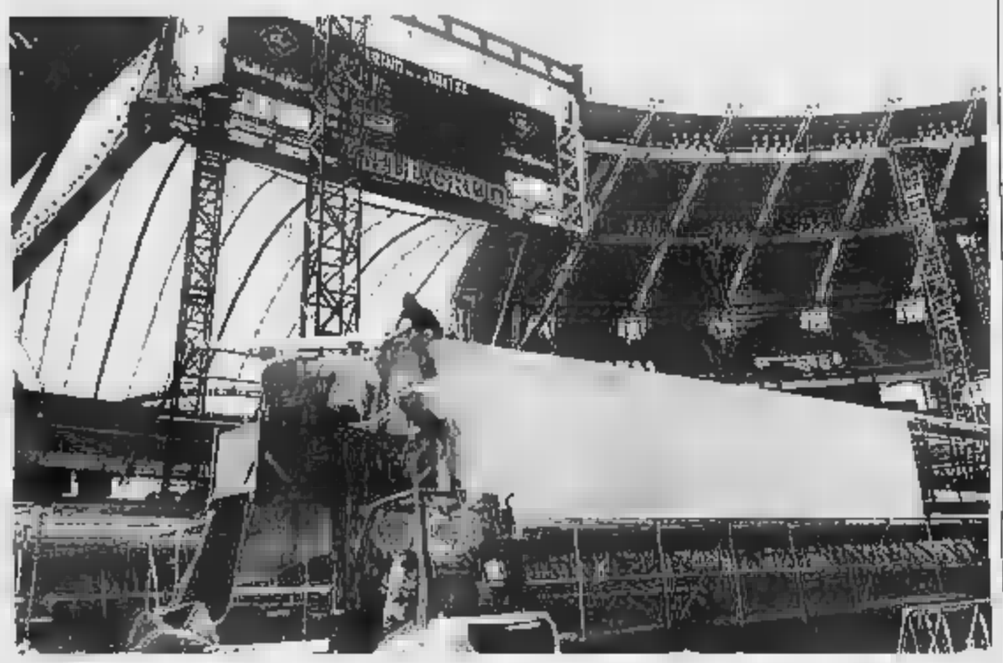
«Per montare il palco, largo una cinquantina di metri, a due metri e mezzo di altezza, utilizziamo anche due gru da trenta tonnellate e una da 120 e sei carrelli elevatori. Con le gru tiriamo [illegible] 8 torri alte 22 metri che fanno da sostegno al palco e altre quattro che spunteranno in mezzo al campo con speciali ripetitori audio e fari seguipersona», spiega Massimo Ferrante, coordinatore dell'organizzazione italiana del concerto con Maurizio De Lazzari. Una società belga specializzata in assemblaggio di strutture si occupa [illegible] costruzione del palco, affiancata tra gli altri da sedici italiani che lavorano dove gli altri non riuscirebbero a guardare in basso: in tutto, come si diceva, si incrociano circa 130 persone.

«Il cantiere Delle Alpi» apre alle 8, si ferma per il pranzo e riprende subito dopo per [illegible] nuare fino alle 20. Ferrante prende il foglio che decifra il brulichio sul palco in costruzione e l'andirivieni fra i «muletti» e le torri che si stanno innalzando: «Oggi (ieri, ndr), sono impegnati i 16 scaffolders, i sei autisti dei carrelli elevatori e delle gru, 16 facchini e un elettricista». Non sembrano cifre per un'opera faraonica, commenta Ferrante, «perché a Torino abbiamo un giorno e [illegible] in più per consegnare agli U2 il loro palco. Utilizziamo meno personale e lavoriamo con ritmi [illegible] no pressanti del solito».

Alla fine, comunque, per terminare l'opera saranno state utilizzate 500 giornate lavorative. Ferrante, 45 anni, del mestiere da 22 («Ho cominciato con il Banco di Mutuo Soccorso, poi tutti i concerti dei Pink Floyd, di Madonna e dei Rolling Stones...»), confessa di [illegible] una sola preoccupazione: «La sicurezza. L'assillo principale, per noi, sono le transenne, la tenuta delle strutture. Siamo sempre di fronte a migliaia di persone, non possiamo permetterci alcun rischio».

Costruito l'enorme palco, toccherà agli addetti alle luci (si snoderanno 3 chilometri di cavi elettrici) e poi ai tecnici del suono, mentre gli ottomila metri quadrati del campo di gioco saranno ormai protetti dal Terraplas. Terminata l'apoteosi degli U2, la macchina che ha costruito il giocattolo lo smonterà. In questa operazione, secondo Ferrante, si manifesta la sperfezione del meccanismo. Appena la gente sgombera entrano in azione 118 facchini divisi in squadre. Ognuno con una pettorina di diverso colore, a secondo del tipo di settore di intervento. C'è chi si occupa delle luci, chi del palco e così via. Il risultato è che nel giro di quattro, al massimo cinque ore, vengono riempiti 16 autoarticolati. Poi si attacca il palco. Alle sei di sera di domenica lo stadio Delle Alpi sarà di nuovo vuoto». Degli U2 resterà il ricordo.

Marco Zampetti, 23 anni, lavora su ponteggi a grandi altezze per completare le impalcature dei concerti: «Amo arrampicarmi» Accanto, carpentieri al lavoro: il cantiere è stato aperto martedì mattina, sabato sera sarà pronto



DA BAMBINO VOLEVA SCALARE LE MONTAGNE, OGGI LAVORA SU PONTEGGI SOSPESO NEL VUOTO

«Tutta la mia vita appesa a un filo»

Uno scaffolder: per Bono mi arrampico dove nessuno osa

intervista

Le mani sono nere, spesso, con calli che sono protuberanze. Sorride: «Con le ragazze c'è qualche problema, loro hanno la pelle delicata...». Marco Zampetti, ro[illegible] anni, bambino aveva un sogno: arrampicarsi. Oggi il suo sogno è il suo lavoro: è uno «scaffolder».

Cosa fa di preciso uno scaffolder?

«Monta parti di strutture e ponteggi a grandi altezze».

Ad esempio?

«Mi sono trovato attaccato ad una fune a [illegible] metri di altezza. Eravamo all'Olimpico di Roma, dovevo completare una copertura per la rappresentazione della Tosca».

Quando ha cominciato questa professione?

«Due anni fa al concerto del Primo Maggio, a Roma. E' stata un'esperienza divertente e appagante. Ho avuto la conferma che potevo realizzare due passioni grazie a questo lavoro. Arrampicarmi e sentire musica...».

La [illegible] vita, per dirla senza fantasia, è appesa a un filo...

«Per me si tratta di situazioni normali. Chi guarda da sotto pensa che sia difficile, magari pericoloso. Ma chi fa lo scaffolder è innamorato del proprio lavoro e, soprattutto, si muove in con totale controllo. L'attenzione è sempre massima. Credo però che un mio amico inglese [illegible]bia ragione: il nostro lavoro è [illegible]me una bomba. Va maneggiato con molta, molta cura».

Qual è la sua attrezzatura?

«Scarpette leggere da trekking quando lavoro sospeso, calzoni corti, maglietta, imbragatura, 2 cordini, uno per gli spostamenti e uno per la sicurezza, 2 ganci, 1 martello da geologo, 1 discensore, pinze, attrezzi multiuso, corda e cuscbetto».

Qual è il rovescio della medaglia?

«Primo: non siamo riconosciuti professionalmente. Secondo: per fare questo lavoro bisogna avere sempre la valigia pronta ed essere disposti a stare lontani da casa. Io manco da Roma da un mese e mezzo».

Quanto guadagna?

«Anche cinque milioni al [illegible] lavorando però 28 giorni di fila. Quando posso vado ad arrampicarmi, sono allenatissimo...».

Un giorno tornerà con i piedi per terra...

«Ne riparliamo fra una ventina d'anni». (m. s.)

Specchio dei tempi

«Invito a nozze per i ladri» - «Gli [illegible]dicappati non sono spettatori di serie B» - «Lo show di Beppe Grillo nel fango: rimborsate i biglietti!» - «Il calcetto preferito all'atletica» - «Nessuno svuota i cestini?»

Un lettore ci scrive:

«La legge sulla privacy non si applica ai matrimoni? Gradirei avere una risposta sulla motivazione per cui, in caso di matrimonio, occorra lasciare esposto il proprio domicilio futuro sulle pubblicazioni. A parte il fatto che trovo alquanto anacronistico ai nostri tempi affiggere le pubblicazioni in Comune, che tanto [illegible] legge. Anzi no, forse qualcuno la legge con attenzione: i topi d'appartamento!.

«Sono gli unici interessati a segnarsi indirizzi di futuri sposi che per le due settimane successive alla data del matrimonio (anch'essa ovviamente riportata) lasceranno presumibilmen[illegible] l'appartamento abbandonato. Unico loro problema organizzarsi per le visite.

[illegible] proprio non si [illegible] fare a meno di questo retaggio del passato, almeno omettere l'indirizzo dell'abitazione credo che [illegible] sarebbe [illegible] stravolgente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 23 anni e so[illegible] disabile. >Da tempo sono una fan accanita degli U2 e da tanto aspettavo di poterli vedere dal vivo. Finalmente, sabato prossimo mi recherò al loro concerto allo Stadio delle Alpi. [illegible] anche questa volta l'area riservata ai portatori di handicap è davvero molto lontana dal palco. [illegible] rendo conto che spesso non è possibile organizzare uno spazio più vicino al palco, [illegible] spesso ho il dubbio che si riservino a noi quei punti degli stadi dove nessun'altro vorrebbe stare».

Francesca Ghilleni

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo sulle proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo. Oltre alle lamentele di quanti si [illegible] trovate le porte sbarrate (anche se nello stesso tempo continuavano a vendere i biglietti) [illegible] sono stati gravi disagi anche per chi era già entrato.

«Dopo un'ora e mezzo [illegible] attesa sotto la pioggia non si sapeva [illegible] se lo spettacolo sarà ancora in programma oppure no. Gli organizzatori avrebbero dovuto gestire la serata, tenendo informati i presenti anche in considerazione delle giuste proteste di chi non aveva neanche un posto per sedere.

[illegible] terreno si era ormai trasformato in una enorme pozzanghera e non era possibile rimanerci dentro fino alla caviglia per assistere [illegible] [illegible] show in piedi sotto la pioggia. Il tutto era anche molto pericoloso per l'incolumità delle persone perché in caso di incidente i soccorsi [illegible] sarebbero mai potuti arrivare in tempo.

«Avendo anche un bambino piccolo ho preferito rinunciare allo spettacolo essendo sicuro che ormai non si sarebbe fatto, invece contrariamente a quello che il buonsenso direbbe lo spettacolo è stato fatto con l'aggiunta della beffa ai danni. [illegible] attendo come minimo dal Comune il rimborso dei biglietti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla recente discussione sulla disponibilità dei campi di atletica, vorrei informare il lettore Bobbio che in [illegible] Filadelfia, purtroppo, non esiste più il campo di atletica.

«Solo lo scorso anno ho avuto occasione di varcare i cancelli del "mitico Filadelfia" e, con mia costernazione e dolore, ho scoperto che la pista di atletica era stata sostituita (indovinate un po') con dei campi di calcetto!

«Una distesa di erba sintetica sostituiva l'anello per la corsa, il prato interno (in erba vera!) e le piante che ombreggiavano il luogo dove ho imparato ad amare l'atletica. Anche se, personalmente, l'ho praticata con scarsi risultati ora sto cercando di instillare questa passione nei miei tre figli e spero che altri facciano come me, affinché questa disciplina millenaria non debba morire nell'oblio. Ma se non ci sono impianti sarà difficile convincere i giovani a cimentarsi in uno sport che richiede grande fatica e molto impegno».

Luisa Leon

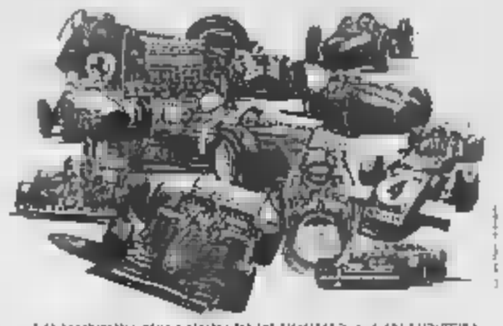
Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare la cattiva gestione per quello che riguarda lo svuotamento dei cestini in tutta la città, ma in particolare nella zona di corso Svizzera. Noi che abitiamo nei pressi (angolo [illegible] Medici) abbiamo il "privilegio" di vederli svuotare, dietro sollecitazioni telefoniche continue [illegible] tutta la zona, [illegible] volta ogni dieci giorni mentre non vediamo spazzare per terra [illegible] lungo tempo.

«Siccome la [illegible] per la raccolta rifiuti la paghiamo per un servizio che duri tutto l'anno non ritengo di accettare come risposta alle mie lamentele [illegible] fatto che alcuni operatori siano in ferie, altri in malattia, altri in sciopero e così via».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10.00 alle 18.30
Giovedì dalle 10.00 alle 22.00
Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

Pagine DEL PIEMONTE

il numero 14 in [illegible] le edicole ancora più articoli più [illegible] più novità
I delitti di Torino
Ricerca: come sono vivi la c[illegible] e il Piemonte
Chiamparino a passi [illegible] montanaro verso il 2006
Tutti gli appuntamenti c[illegible]'olio in Piemonte
Per capire, per sapere, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI: tel. 0125 23 99 29 / fax 0125 23 00 85 e-mail pagine.piemonte@fastwebnet.it

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO DALLE ORE 20,30
[illegible] DI VINCERE
CORSE [illegible] TROTTO
[illegible] EMILIA ROMAGNA
L. 28.600.000 - [illegible] 1.600
[illegible] hcrsi: 5 - 3 - 6
[illegible] NOTTE CON GUSTO VINOVO TI ASPETTA
[illegible] I SALUMI [illegible] E I GRISSINI DI TORINO
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

FUNERALE CLASSICO [illegible] 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000 I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
[illegible] esige rispetto
PER NON [illegible] PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" [1]
(1) Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "[illegible]" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
[illegible] ONORANZE FUNEBRI
[illegible] IL GIUBILEO
[illegible] 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa,
fai da casa tutte le urbane e interurbane che vuoi e navighi in Internet ■ 18 lire al minuto
più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico e non pagherai più il canone del telefono.

Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si accontenta gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure su www.infostrada.it, offerta soggetta a vincoli e limiti geografici.

Inaugurato ai primi di luglio un Centro per macchine reggiatrici

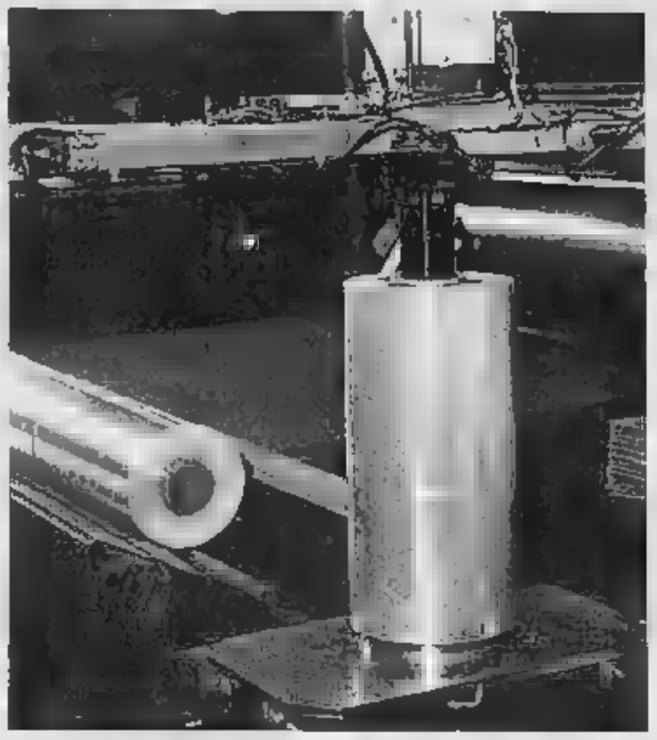
Joint System è anche assistenza

Un nuovo passo avanti verso la clientela

Ottimizzazione produttiva ■ riduzione dei costi. Due obiettivi che, indipendentemente dal campo in cui si opera, dovrebbero essere una costante di qualsiasi azienda (oltrechè, ovviamente, l'aspirazione ■ qualsiasi cliente). Ed effettivamente ■■ da sempre la filosofia gestionale della famiglia Sosella, da ormai un trentennio titolare della «Joint System» di via Simioli 5 in Cascine Vica, azienda specializzata nella fornitura di sistemi d'imballo.

Grazie ad un'ormai consolidata esperienza specifica nel campo che le ha consentito ■ conoscere le varie realtà produttive, la «Joint System» ha raggiunto un know-how eccezionalmente qualificato nel risolvere ogni tipo di problema inerente all'imballo che le venga posto dalla sempre più numerosa (e soddisfatta) clientela. La «Joint System» si ■ specializzata nella progettazione e realizzazione ■ sistemi per la reggiatura in plastica ed in ferro nelle applicazioni ■ automatico e manuale, per il confezionamento ■■ film estensibile e relative applicazioni. Un fornitore ormai consolidato, in sostanza, di materiale di consumo - regolarmente certificato - per l'imballo di alta qualità a piccole e grosse aziende ■ tutta Italia.

E proprio in tema di reggiatura, la «Joint System» può ■■ giustificato orgoglio annunciare un'importante novità: l'inaugurazione, nei primi giorni ■ luglio, del nuovo centro di assistenza per macchine reggiatrici di tutte le marche e modelli sia per la reggiatura in ferro come per quella in plastica. Il ■■■■ è in grado di garantire ■■ le revisioni annuali, necessarie per mantenere inalterate nel tempo le prestazioni delle macchine, che, grazie al potenziamento del reparto ricambi, ■ manutenzione ordinaria . Un significativo passo avanti verso i clienti che possono ora essere seguiti ■■ ulteriore attenzione ■ puntualità.



Quattro le divisioni in cui è strutturata la «Joint System»: Steel Strapping System (reggiatura in acciaio), Plastic Strapping System (reggiatura in plastica), Strech wrapping System (confezionamento ■■ film estensibile), Tape packaging System (sistema di chiusura con nastro adesivo). Metodologie di imballaggio che trovano il loro miglior utilizzo nelle varie tipologie di industria, da quella metallurgica a quella delle fibre, da quella della carta stampata a quella delle costruzioni.

In particolare alla «Joint System» ci tengono a sottolineare l'efficacia dello Strech wrapping System, per l'applicazione di film estensibile, che offre una vasta gamma di pellicole ■■ ■ senza prestiro, anche nelle versioni di protezione ■■ ti-uva. Il sistema include una linea di apparecchiature ed ac■■■■ per l'applicazione, dagli applicatori manuali fino alle piattaforme girevoli completamente automatiche.

Il film, dotato di caratteristiche di alta resistenza, alto allungamento e straordinaria ■■ sistenza alla lacerazione, è formato da politene estruso in bassa densità ■■ un lato autocollante per aderire perfettamente a prodotti anche di forma irregolare. Può essere utilizzato sia manualmente ■■ il dispenser che mediante le macchine automatiche a base rotante o fissa.

Aziende cui l'esperienza consente di essere sempre in sintonia con il cliente

Sicart e Tecnimballo, due certezze

Dal cartone ondulato all'angolare «Free'n'block»

Quasi venticinque anni di attività non sono pochi, per un'azienda. Sono, soprattutto, quanto basta per acquisire una specializzazione che è, soprattutto, garanzia di capacità ed efficienza per il cliente. Come ■■ caso della **Sicart** di Castelnuovo Don Bosco, in provincia di Asti (ma facilmente raggiungibile anche da Torino), che dal 1978 opera nel settore degli imballaggi industriali in cartone ondulato occupandosi prevalentemente della produzione di scatole americane e di fustellati vari oltrechè della progettazione del miglior imballo possibile in relazione alle esigenze di ogni singolo cliente.

La **Sicart** è uno «scatolifi■■ trasformatore», nel senso che acquista il cartone presso le cartiere specializzate e successivamente lo trasforma ■■ i suoi macchinari di recentissima progettazione e acquisizione che permettono una lavorazione della materia pri■■ veloce e di grande qualità. E proprio nella velocità del servizio, possibile grazie all'alta tecnologia dei macchinari e all'attenzione prestata nell'approvvigionamento della materia prima, consiste ■■ dei punti di forza dell'azienda, sempre più indirizzata ad un servizio «just in time».

■inque linee produttive allestite sui 5000 ■■■■ quadri dell'azienda consentono la produzione di quelle scatole americane di piccola e grande dimensione che sono il prodotto di punta della **Sicart**, oltre a fustellati in genere, piani, divisori, fogli e alveari.

La rete di distribuzione della **Sicart** opera prevalentemente in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, ma ha ormai incominciato ad affacciarsi ■■ buone prospettive sul mercato nazionale facendosi anche conoscere oltre confine. La forza che le viene riconosciuta dai suoi sempre più numerosi clienti fra le medio-grandi imprese ■ quella ■ un servizio costante, rapido e con prezzi altamente competitivi.

I dipendenti dell'azienda guidata (nonchè fondata) da Paolo Allegro sono una trentina ■ la vasta rete di vendita consente alla clientela di essere guidata nell'acquisto e seguita ■ tutte le sue esigenze.

I nomi di clienti ■■■■ Fiat, Riv, Procter, Strega o Caffè Mauro sono le credenziali che vanta la **Tecnimballo** di corso Susa 25 a Caselette, un'azienda che proprio grazie all'inesauribile inventiva del suo titolare Franco Prato ha conosciuto nei suoi quarant'anni ■ attività ■ conosce tuttora affermazioni in costante crescita.

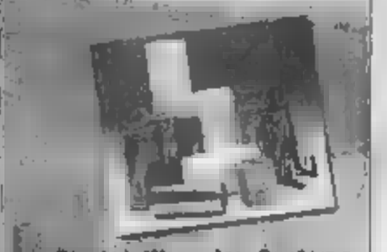
Non meno importanti ■ significativi, poi, sono i due consecutivi Oscar dell'imballaggio ottenuti nel '95 e '96 e il costante successo conseguito alle manifestazioni fieristiche di settore e non.

L'ultima creazione ■ il travetto multiuso autoadesivo formato da più cartoni incollati ad altezze diverse a seconda delle esigenze. E' in grado di sostenere qualsiasi peso ed ■ l'ideale, ■■ esempio, per l'esposizione delle merci nella grande distribuzione così come può essere utilissimo per bloccare oggetti delicati all'interno dei più vasti contenitori.

Tecnimballo, comunque, rimane un punto fermo anche per imballi standard, dalla semplice scatola di cartone alla cassa di legno per il trasporto via mare passando per gli articoli d'imballaggio normalmente più diffusi come il polietilene a bolle d'aria, il cartone ondulato, le reggette.

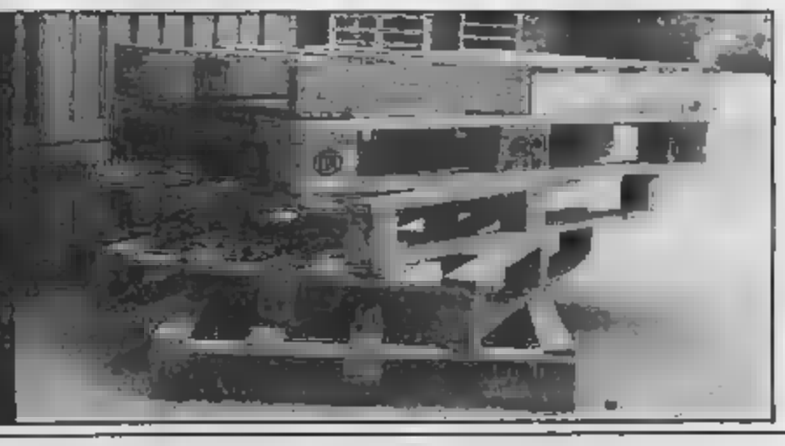
Fiori all'occhiello della **Tecnimballo**, poi, sono il «Free'n'block», l'angolare di plastica per fissare scatole di cartone sulla pedana, ■ la «Pedana Più», leggera (è di cartone ondulato), versatile (con vassoio ■ più ■ meno piedini inforcabili a quattro vie, fornita smontata e montabile con estrema facilità) ed economica.

L'azienda di Franco Prato, però, non si limita a vendere i propri articoli, fornisce anche consulenze ■ personale per l'allestimento di imballi voluminosi e servizi di consegna rapida proponendosi nel sempre più richiesto rapporto di partnership ■■ il cliente per tutto quanto riguarda i non pochi ■ spesso estremamente complessi problemi inerenti all'imballaggio.

JOINTSYSTEM
SISTEMI DI IMBALLAGGIO
S■■■■■■■■■zati in
STEEL STRAPPING SYSTEM
Sistema della reggiatura ■ acciaio
PLASTIC STRAPPING SYSTEM
Sistema della reggiatura in plastica
STRETCH WRAPPING SYSTEM
Sistema per il confezionamento con film estensibile
TAPE PACKAGING SYSTEM
Sistema di chiusura con nastro adesivo
per offrire soluzioni mirate

Stretch Wrapping Systems
Contattate il nostro rappresentante di zona Joint System per sapere di più sui nostri Sistemi di imballo e tutti i servizi che forniamo.
Oppure inviateci una e-mail all'indirizzo info@jointsystem.com
JO■■ SYSTEM sistemi ■ imballaggio - tel.011 957 2954 - fax 011 957 4274

SCATOLIFICIO
sicart spa

Produzione imballi in cartone ondulato.
Espositori - Fustellati
Progettazione per nuove soluzioni ■ tutte le esigenze
sicart spa
CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)
Via Garibaldi, 14 - Tel. 011.992.71.71 - Fax 011.987.68.34

TECNIMBALLO
Sinergie dell'imballaggio
STUDIO E PRODUZIONE IM■■■■ IN LEGNO - ■■■■■ - POLIETILENE
Le vostre spedizioni devono avere solide basi su cui "pesare" ed essere ben protette

AirCap® Film ■ bolle barriera
Una gamma completa I Film a Bolle Barriera ideale come imballo, protezione e riempimento vuoto
Perché lo "strato barriera" è così importante?

Aircap® "bolla barriera" si differenzia dalla bolla tradizionale "non barriera" per la maggiore capacità di trattenere l'aria al suo interno grazie allo speciale ed esclusivo strato barriera di cui Aircap® è costituito.
Aircap® "bolla barriera" garantisce quindi una migliore protezione nel tempo del Vostro prodotto durante le fasi di trasporto e stoccaggio.
NUOVA SEDE
S.I. srl Sinergie dell'Imballaggio
10040 Caselette (TO) - C.so Susa 332 - Tel. 011.968.80.10 - Fax 011.968.89.38

CONDIZIONAMENTO

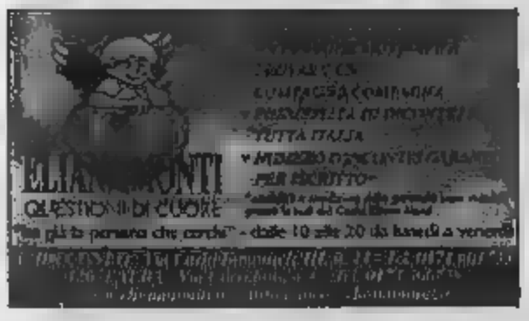
DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

iDROTERM
www.idroterm.com

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48



LA STAMPA
37 MERCOLEDÌ LUGLIO 2001

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

A BRA: ILLESA LA DONNA, ARRESTATO IL VENTIQUATTRENNE

Respinto dall'amante dà fuoco all'alloggio

Valter Manzone
BRA

Respinto dalla convivente ha incendiando la porta della abitazione con una tanica di benzina. E' stato arrestato. Il braidese M.F., classe 1977, da tempo conviveva con una donna di molti anni più anziana di lui, nell'alloggio affittato dall'amante in via Fascoli 43; quando la loro storia è finita la donna ha allontanato di casa. Dopo ripetuti tentativi di riconciliazione sabato scorso il giovane si è nuovamente presentato alla porta dell'alloggio della ex-convivente per cercare di convincerla a rimettersi insieme. Dopo aver bussato, sapendola in casa, senza però ottenere risposta ha cominciato a colpire la porta con calci e pugni. Per nulla intimorito dalle reazioni dei vicini di casa ha deciso di passare a modi più pesanti. Si è procurato della benzina e, dopo averla sparsa sul pianerottolo di fronte all'abitazione della compagna, ha appiccato il fuoco.

Immediato l'allarme, l'arrivo dei vigili che hanno spento le fiamme evitando che il folle gesto conseguenze drammatiche per l'inquilina chiusa nell'appartamento. Il fuoco ha bruciato il vano scale, danneggiato l'ascensore e di riempito il pala di fumo.

I carabinieri hanno arrestato giovane M.F., in carcere Alba, in della formalizzazione delle accuse. Molta rabbia tra i vicini che temono il ripetersi di simili episodi.

PROVVEDIMENTI ESEGUITI DAI FINANZIERI. I REATI DOPO UN FALLIMENTO DICHIARATO NELL'85

Alba, due arresti per bancarotta

In carcere il direttore di filiale di un istituto di credito

Giuseppina Fiori
ALBA

Al termine di una lunga e articolata indagine condotta dal Comando Compagnia Guardia di Finanza di Alba, state arrestate due persone su ordinanze di custodia cautelare in emesse dal Gip del tribunale di Alba. Sono Domenico Occhetti di 47 anni abitante a Roero in frazione Occhetti e G. G. direttore di filiale di un istituto di credito albese. L'ipotesi di accusa per l'Occhetti è di bancarotta fraudolenta post-fallimentare. L'Occhetti era stato dichiarato fallito nel 1985, fallimento che è tuttora aperto.

Secondo la tesi accusatoria, l'Occhetti attraverso prestanomi o soggetti interposti avrebbe occultamente gestito negli ultimi quindici anni alcune società piemontesi operanti nel settore dell'edilizia, distraendo i relativi proventi dalle casse del fallimento. Le risorse economiche derivanti dalle attività imprenditoriali sarebbero state distratte dal fallito che ne avrebbe acquisito la disponibilità con varie modalità. Nel suo comportamento sarebbe stato favorito dalla collaborazione del direttore della filiale di istituto di credito Alba, quale avrebbe disposto l'apertura di conti correnti, libretti di deposito e rapporti bancari similari a nome di terze persone che sarebbero state, ignare di tutto, sui quali avrebbe potuto operare occultamente. Per fare chiarezza sull'intera vicenda è stata acquisita numerosa documentazione bancaria riguardante rapporti varia natura intestati a diverse pers Agli ordini di custodia cautelare gli investigatori sono giunti al termine di un lungo lavoro durato oltre un anno durante il quale sono stati raccolti molti elementi che al vaglio della magistratura.

L'inchiesta, coordinata dalla p della Repubblica Alba, continua: è probabile che gli inquirenti vogliano sentire altre persone per raccogliere ulteriori testimonianze utili alla ricostruzione dei fatti. L'Occhetti è persona conosciuta per essere stato passato sindaco del s pousa, Monteu Roero, per dieci anni, eletto una lista civica. Era titolare di un'impresa di costruzioni che, dopo un periodo molto fiorente con cantieri aperti in Piemonte e Liguria, fallì nel 1985. L'Occhetti è difeso dagli avvocati Trinchero e Corrado.

IN AUTO CON UNA PROSTITUTA

Un cherasch... è sotto ac... per «atti osceni»

CLAVESANA. apparta con una prostituta sulla Fondovalle Tanaro e viene denunciato per atti osceni. E' accaduto a Clavesana, in borgata Gerino, in pieno giorno. E. B. Q., un cinquantaduenne di Cherasco, ha accostato l'auto in delle piazzole in cui alcune prostitute attendono i clienti. Ha fatto salire a bordo I.S., 26 anni, nigeriana domiciliata a Torino, poi ha fermato l'auto sulla strada che conduce a borgata Gerino, tragitto di accesso pubblico percorso da parecchi mezzi. Lo è stata notata da una pattuglia dei carabinieri di Carrù hanno identificato i due e denunciato l'uomo per atti osceni, mentre la donna è stata segnalata alla Prefettu- perché in regola con i permessi di soggiorno. (g. sca.)

SU 67 MILA METRI DI TERRENI PRIVATI TROVATI ANCHE ROTTAMI DI CAMION E DI UN PULLMAN

Megadiscarica nei boschi

Scoperta a Garessio, due denunciati

Paola Scola
GARESSIO

Batterie al piombo, bombole del gas, idrocarburi, gas contenuti negli elettrodomestici, pneumatici, traversine ferroviarie, pezzi di motori non bonificati, ma anche rottami di automezzi. In tutto una cinquantina, fra i quali anche carcasse di camion, trattori e addirittura un pullman, alcuni dei quali ancora provvisti di motori. Li hanno trovati i finanzieri della Tenenza di Mondovì e della Brigata di Garessio, diretti dal comandante Bruno Baldini e coordinati sostituto procuratore della Repubblica Ezio Basso, che insieme ai militari ha anche compiuto un sopralluogo nel bosco sopra Valsorda (poco lontano dal santuario) dove avvenuto la scoperta.

Sui terreni adibiti all'attività abusiva di raccolta, recupero e smaltimento di immondizie prodotte da terzi (su circa 67 mila metri quadrati) vivono i fratelli Angelo e Augusto Ferraris, che sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per la violazione della legge Ronchi sullo smaltimento dei rifiuti.

Il ritrovamento è avvenuto durante un normale controllo, nell'ambito dei servizi di Polizia Ambientale condotti dalla Guardia di Finanza. Tutta l'area (dove le carcasse si trovano lungo strada sterrata d'accesso e fra la fitta vegetazione) è stata sequestrata, anche perché i rifiuti in questione ricadono nella categoria dei «pericolosi» e sono poggiati direttamente sul terreno, senza l'utilizzo di particolari cautele o forme di isolamento. Gli inquirenti: «La preoccupazione maggiore ha riguardato, fin dalle prime battute, la possibilità che l'inqui- dell'area - dove i rifiuti si accumulavano da anni - potesse compromettere anche le falde acquifere, che sono abbondanti».

Augusto Ferraris ha commentato: «Prima della legge Ronchi i demolitori venivano a ritirare la roba che la gente lasciava qui. Da due o anni è tutto fermo, ma le persone continuano a posar le loro cose sui miei terreni. sono tranquillo assolutamente in buona fede. Tutto questo è un errore».

Sul ritrovamento della discarica ieri il consigliere regionale Vincenzo Tomatis ha rivolto un'interrogazione al presidente della Giunta piemontese e all'assessore all'Ambiente, chiedendo fossero a conoscenza dell'accaduto, se l'Arpa regionale stata già attivata per le analisi del caso, quali iniziative intendano assumere a tutela dell'ambien- nella zona del santuario di Valsorda».

Finanzieri controllano i terreni dei fratelli Ferraris dove, su un'area di 67 mila metri quadrati, abbandonati rifiuti di ogni genere, alcuni quali altamente pericolosi I titolari (denunciati) si difendono: «Prima della legge Ronchi ci occupavamo di riciclare materiale. Ora è tutto fermo, ma la gente continua a portare qui rottami senza il nostro permesso»

L EDESCO

Recuperato dopo 50 ieri, dopo di oltre cinquant'anni di «sonno», un locomotore diesel è uscito da un deposito dell'«Italcementi», di Borgo San Dalmazzo, per essere trasportato su veicolo speciale, Cooperativa Fattorini di Cuneo, a Savigliano dove troverà la giusta sistemazione nel Museo Ferroviario, sorto poco tempo sotto l'egida della Regione Piemonte. Il locomotore, costruito dalla tedesca «Deutz Werke» nel 1939 è un veterano della Seconda guerra mondiale. Sul quaderno di bordo, dove venivano registrati i principali viaggi e il materiale caricato sui vagoni, si scopre che ha trasportato truppe e equipaggiamento bellico germanici, ma non si è potuto sapere perché abbia terminato il suo servizio proprio nella fabbrica dell'Italcementi di Borgo San Dalmazzo. Qualche anziano della zona ricorda che i binari della linea Torino-Ventimiglia, che furono in parte distrutti da un bombardamento di aerei alleati, avevano una diramazione (un buon tratto è ancora visibile ora, ndr) che entrava nello stabilimento e che il trasporto della produzione avveniva esclusivamente su strada ferrata. La decisione di donare storico locomotore al museo di Savigliano è stata presa dall'azienda, che ha direzione e sede sociale a Bergamo. «Per il momento - spiega Sebastiano Marenco, dei responsabili museo di Savigliano, che ieri ha preso in consegna il -, verrà restaurato nelle parti visibili e non è escluso che in futuro possa essere di nuovo messo in condizione di viaggiare». Il locomotore pesa 40 tonnellate e dopo essere stato imbragato con grosse catene, è stato sollevato da due potenti gru della «Montaldo» di Mondovì e depositato sul carrello mobile. L'operazione non è stata facile e i tecnici, specializzati in questo tipo di recuperi, conoscevano lo stato di solidità del treno che avrebbe potuto, dopo tanti anni di inutilizzo cedere in qualche parte. Il valore non è quantificabile, essendo un pezzo da museo; ma se si trattasse di rottame, si potrebbero ricavare una ventina di milioni. (b. s.)

Genola, un miliardo per ripulire

Avviato piano di bonifica dopo l'incendio al deposito abusivo

Alberto
GENOLA

La bonifica della zona colpita dall'incendio dello scorso 4 luglio richiederà un impegno finanziario di oltre un miliardo: lo ha comunicato sindaco Gianfranco Capello durante l'incontro la popolazio- durante il quale sono state illustrate le iniziative che il Comune intraprenderà per affrontare la situazione. Lo stes- primo cittadino ha già incontrato sostituto procuratore che sta seguendo l'inchiesta per concordare il piano di intervento.

Dovrà essere movimentata una massa oltre 10 mila metri cubi materiale: rifiuti che le analisi degli ispettori ambientali hanno rivelato essere costituiti da fibre tessili grezze, sfridi di lavorazioni di interni per autovetture, sfridi di lavorazioni in feltro, lana di roccia e di vetro, scarti provenienti da industrie calzaturiere e tessili, imballaggi, etichette o pneumatici.

«La priorità resta quella ambientale - precisa il dottor Marco Toscano, titolare dell'inchiesta - per assicurare il corretto smaltimento dei rifiuti sadati fumo, l'amministrazione comunale e le parti private stipuleranno una convenzione da sottoporre alla mia firma».

In altre parole, Comune e titolari del capannone e dell'attività in esso condotta dovranno mettersi d'accordo per ripulire l'area, «ma le spese saranno a carico dei privati», assicura il sindaco di Genola.

«Si tratta di una delle situazioni peggiori che abbiano colpito la nostra comunità dal Dopoguerra - prosegue Capello - ma chi ha cercato di far soldi ai danni della salute genolesi dovrà risponderne e pagare».

Il procedimento giudiziario è ancora a carico di ignoti, ciò non toglie che la Procura di Saluzzo, non appena lo smaltimento dei rifiuti sarà completato, proseguirà indagini per accertare cosa sia effettivamente accaduto nella notte tra il 3 e il 4 luglio scorso, e quali siano le responsabilità.

Intanto i dati diffusi nella relazione stilata dall'Arpa sono ritenuti «confortanti». Relativamente alla presenza di monossido di carbonio (Co), solo nel momento di massima combustione (alcune ore in data 5 luglio), i valori hanno superato la soglia attenzione di 2,5 milligrammi per metro cubo, rimanendo ben al di sotto dei 15 mg/mc consentiti dalla legge per tutti gli altri giorni in cui è proseguito l'incendio. Fortunatamente nessuna traccia di radioattività, né di Pcb o formaldeide.

Le situazione ha comunque apprensione fra i residenti, alcuni temono che in altri capannoni della nasconda materiale stoccato abusivamente. Per questa ragione il sindaco ha chiesto la collaborazione di tutta la cittadinanza affinché vengano segnalati tutti i movimenti sospetti di camion nella zona.

TABACCHERIA - BAR - GIORNALI -
TE Incasso 2 Miliardi l'an-. Adatto nucleo familiare. Chiusura serale e Domenica. Cedesi.

GIORNALI Savigliano centro. Ottimo giro d'affari. Utili adeguati. Ce. Prezzo interessante.

CUNEO Corso Nizza cedesi Bar SuperAlcoolici. Chiusura serale e domenica. Incasso 1 Milione al giorno c.a. Arredo nuovo. Ottima occasione.

Centrale cedesi Bar Super-Alcoolici. Incasso 2 Milioni al giorno c.a. Trattativa riservata.

BAR - - Lotto e SuperEnalotto. Chiusura serale. Giro d'affari elevato. Trattativa riservata. Cedesi.

65056

Buffetti

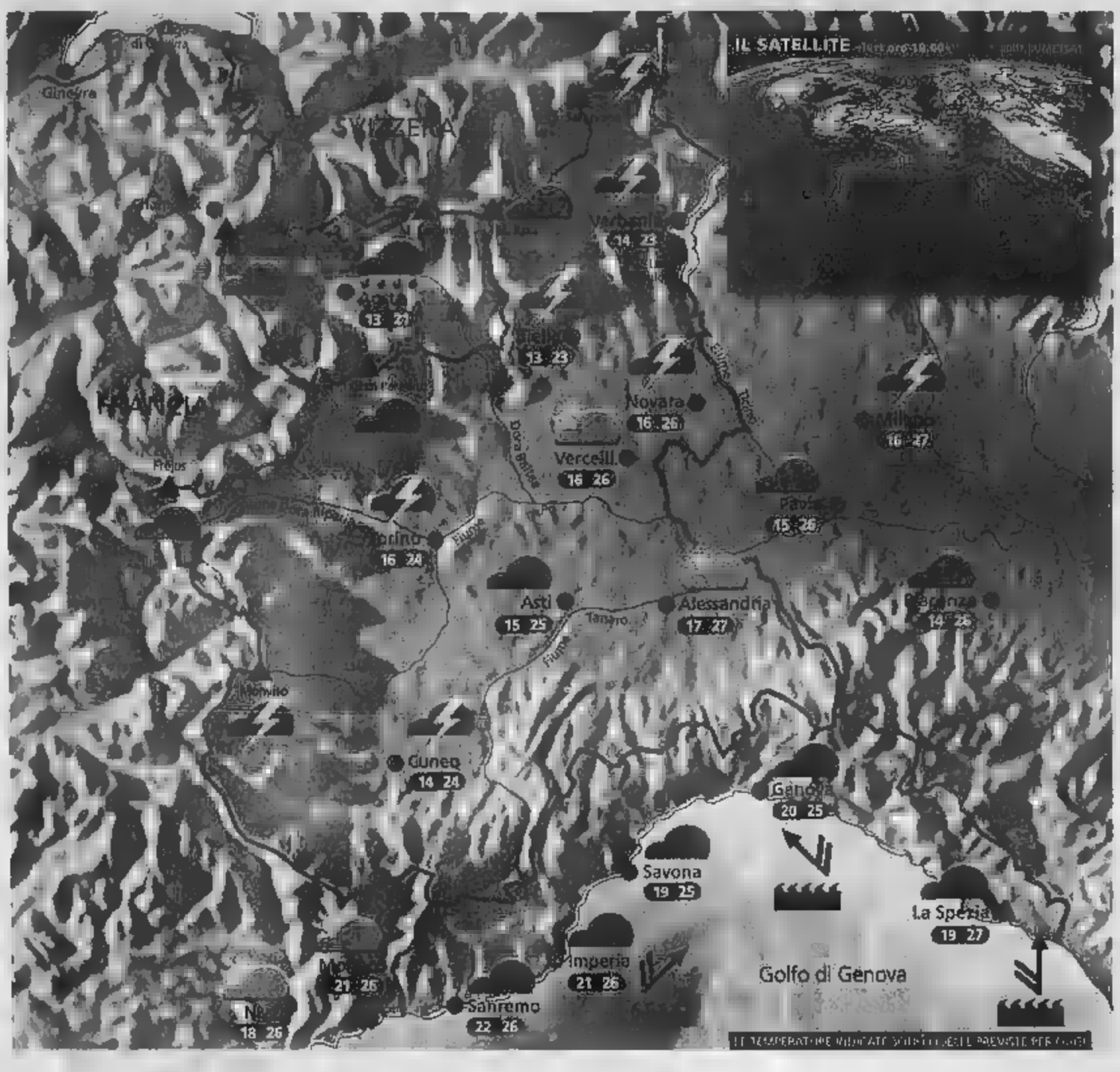
SCUOLA E UFFICIO

Via Carlo Emanuele III, n. 13/15

CUNEO - Tel. 0171 602790

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri una temporanea rotazione a Nord-Ovest delle correnti in quota ha determinato un temporaneo miglioramento, anche se non sono mancati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle zone alpine e sull'Appennino ligure. Nel corso della giornata peggioramento per l'approssimarsi di un fronte freddo.

Previsioni

Al mattino molte nubi sulla Valle d'Aosta, sul Verbano, sull'Ossola e sul litorale ligure, per il resto tempo abbastanza soleggiato. Nel corso della giornata rapido aumento della nuvolosità su tutti i settori con possibilità di rovesci sparsi sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Entro sera qualche temporale su Canavese, Torinese, Biellese, Astigiano e Novarese. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità. Ventilazione in aumento. Domani ancora instabilità ma con tendenza a miglioramento.

ZOOM

La domenica si annuncia soleggiata

Dopo l'instabilità che ci accompagnerà sino a venerdì, un rialzo della pressione atmosferica consentirà, a chi si trova in vacanza in montagna, di ammirare finalmente le vette in tutto il loro splendore facendo qualche bella camminata per i sentieri senza doversi preoccupare per l'arrivo di improvvisi acquazzoni. Analogamente chi sta soggiornando al mare non dovrà «fare a pugni» con le nuvole per arrostirsi placidamente al sole sulla spiaggia. L'anticiclone ha ormai deciso di dare una scrollata ai fronti perturbati, relegandoli all'Europa settentrionale, offrendoci qualche giorno ben soleggiato e fortunatamente nemmeno troppo caldo. La tregua dovrebbe cominciare sabato e reggere sino a martedì 24, quando un altro fronte freddo sembrerebbe destinato a erodere il campo anticiclonico e a scavalcare le Alpi con il suo carico di temporali. Nel frattempo cominciamo a goderci questo scampolo di solleone, e chi non può partire, non rinunci ad una bella passeggiata nei parchi cittadini, magari confortato dalla consapevolezza che le vacanze sono dietro l'angolo.

A CURA DEL CENTRO METEOLIVE

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	22 28	ROMA	20 29
BOLOGNA	17 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 31	BARCELLONA	21 25
CATANIA	21 29	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	23 29		16 18
FIRENZE	17 29	GINEVRA	15 20
OLBIA	21 28	LONDRA	17 19
PALERMO	22 29	MONACO DI BAVIERA	16 24
PERUGIA	17 28	PARIGI	13 19
POTENZA	16 28	ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle 20 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 22 minuti, cala alle 19 e 8 minuti

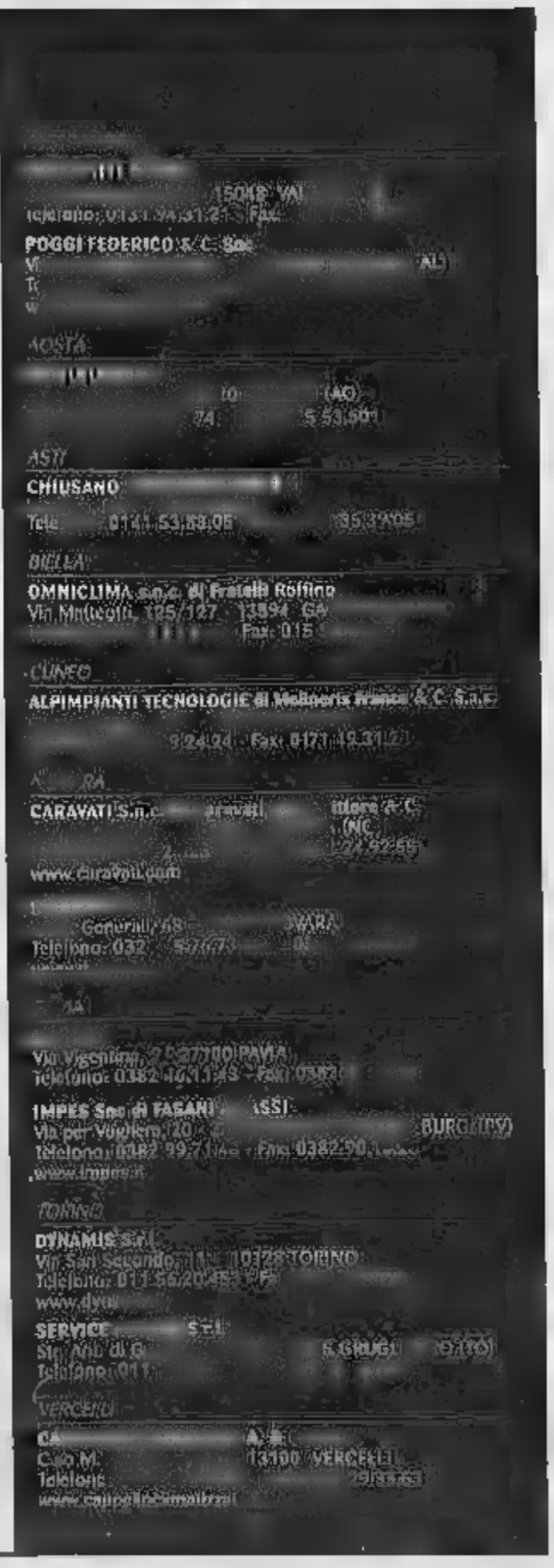
esi IRRIGAZIONE www.esi-irrigazione.com

Affidati agli specialisti del clima ideale.

AIRTEAM

gli specialisti della climatizzazione

AIR TEAM è un gruppo di selezionati professionisti che si sono uniti per offrire il miglior servizio ad ogni vostra esigenza di climatizzazione. Dal progetto all'installazione, dalla scelta dei componenti all'assistenza tecnica, AIR TEAM risponde con la stessa professionalità ad ogni richiesta. Contattate lo specialista AIR TEAM più vicino a voi. Scoprirete che c'è un clima ideale che vi attende. AIR TEAM, professione benessere.



INTERROGAZIONE DI BOTTA AL SINDACO SOAVE

Savigliano chiede più «poggia-bici»

I portici di piazza del Popolo dov'è più urgente installare una rastrelliera

SAVIGLIANO

Una rastrelliera sul lato nord di piazza del Popolo alla quale appoggiare le biciclette per le tante persone che si muovono sulle «due ruote», soprattutto nei giorni di mercato. Savigliano ben si adatta all'uso della bici: molissime le persone, tra cui molto anziani, che vi fanno ricorso, per raggiungere il centro storico dai nuovi quartieri residenziali periferici. Tuttavia, a causa della di rastrelliere per appoggiare le bici, sono costretti a lasciarle appoggiate ai muri o ai pilastri dei portici, come succede in piazza del Popolo. Si è fatto portavoce della richiesta il consigliere comunale Luigi Botta: «molti di coloro che usano la bici - ha spiegato - sanno dove parcheggiarla e la sistemano alla bell'e meglio sotto i portici dinanzi alla filiale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino». Botta interroga il sindaco Sergio Soave «per conoscere se si ritiene opportuno dotare l'arredo della piazza di sufficienti e adeguati poggia-biciclette affinché tale positivo, ovvero l'uso della bicicletta, venga normalizzato e funzionale ed ufficiale per chi intenda avvicinarsi al centro l'uso dell'autovettura». [p. b.]

IL COMUNE E' INTENZIONATO A FARLO ENTRARE IN FUNZIONE A SETTEMBRE

Il Palazzetto è pronto

A Fossano se ne parla da due decenni

FOSSANO

La storia infinita del Palazzetto dello sport sembra essere giunta al capolinea: se tutto va bene l'edificio (di cui si parla dalla fine degli Anni 80) aprirà al pubblico in settembre. Viste le molte «false partenze» (l'apertura è stata annunciata diverse volte), l'assessore ai Lavori pubblici Antonio Vallauri è molto cauto: «Non azzardiamo previsioni sulla data dell'inaugurazione ufficiale - dice - l'edificio ha ottenuto l'Ok della commissione tecnica comunale, ma deve superare l'esame della commissione provinciale di vigilanza. E' probabile che da settembre si possa aprire la struttura alle attività sportive, non si potranno ospitare manifestazioni di altro genere, che comporterebbero l'afflusso di maggiore di persone».

A regime il Palazzetto potrà ospitare anche mille persone, grazie alla presenza di tribune «a scomparsa». Nell'ultimo anno l'edificio ha dovuto superare diverse «prove»: la tromba d'aria, che ha rovinato la copertura; poi i vandali che, in diverse occasioni, hanno preso di mira la struttura. Il Palazzetto è stato a lungo palestra dei «graffittari» che si sono sbizzarriti con disegni coloratissimi, coperti a fatica dall'impresa edile incaricata.

Per il primo anno la struttura verrà gestita dal Comune. «In questo modo potremo valutare i costi di gestione - dice l'assessore Vallauri - e redigere il bando di gara per l'appalto». [l. a.]

Sulla struttura si sono accaniti teppisti e una tromba d'aria che lo aveva danneggiato

MANTA PALESTRA VICINO AL MUNICIPIO

Una nuova palestra sarà costruita dal Comune e sorgerà nelle vicinanze del municipio. Tutti d'accordo l'altra in Consiglio: la giunta comunale, guidato dal sindaco Roberto Signorile, ha il compito di avviare l'iter burocratico per la realizzazioe della nuova struttura che, i lavori ultimati, funzionerà «Centro polivalente». «Il costo del primo lotto - ha spiegato l'architetto Graziella Romano dell'Ufficio tecnico comunale - ammonta a 975 milioni. Con i due lotti successivi i lavori, si spenderanno altri novecento milioni. La palestra si inserirà in modo armonioso nell'ambiente». Il sindaco Signorile: «E' realizzazione importante i mantesi, che comporterà anche dei sacrifici in altri settori, ma noi siamo convinti che ne valga la pena». Il consigliere d'opposizione Ernesto Bertola: «Sono dieci anni che chiediamo la palestra, bisognava essere più lungimiranti in passato, e si sarebbero spesi meno soldi». [al. bu.]

LIMONE

Il valico del Tenda chiuso per lavori

Da domani sera alle 22 a giovedì mattina alle 6 non sarà possibile raggiungere la Francia attraverso il valico del Tenda. La circolazione all'interno del tunnel sarà infatti vietata per consentire lavori di manutenzione. [c. g.]

CARAGLIO

Uno spartitraffico sulla statale 22

Una rotonda spartitraffico è stata sistemata, in via provvisoria, all'incrocio tra la Statale per la Valle Maira e la provinciale per Pradleves. [c. g.]

L'ospedale accorpa un reparto con la Casa cura

La infermieri si fa sempre più preoccupante, ora a correre ai ripari è l'ospedale Cuneo, costretto ad accorpare la divisione di Endocrinologia con la Casa di cura (il reparto paganti). Dal 1° luglio i posti letto dell'Endocrinologia sono i a 10, contro i precedenti 18 e quelli della Casa di cura a 6, a fronte 16. «Questa operazione - spiega la direzione sanitaria - ha permesso il recupero di 5 infermieri professionali da assegnare temporaneamente a unità operative in particolari difficoltà di organico in attesa di poter disporre di nuove risorse infermieristiche dalla nuova graduatoria concorsuale, presumibilmente nel del mese di settembre». [l. m.]

CERVERE

Inizia la sistemazione del centro storico

Potrebbe già partire entro questo mese il terzo lotto di lavori di sistemazione centro storico di Cervere che comprende via Roma e piazza Umberto I. L'opera è stata assegnata all'impresa Abrate S.p.a. di Carmagnola, che si è aggiudicata la ga d'appalto con un ribasso del 15,8% sui 530 milioni a base d'asta. [a. p.]

VENASCA

Mucche uccise da un fulmine nella stalla

Un fulmine ha ucciso l'altra s due mucche nella stalla dell'allevatore Placido Magnino, in borgata Pagò. Un grosso albero è caduto sul tetto di casa, in località Raffana: l'intervento di una gru dei vigili del fuoco. Diversi gli alberi caduti per il violento temporale,che hanno interrotto diverse strade della zona. [al. bu.]

FOSSANO

Falsi agenti pubblicitari del Comune

Alcune persone stanno contattando esercenti e imprenditori alla ricerca di pubblicità che servirebbe per la pubblicazione di un calendario del Comune. Gli uffici fanno sapere che nessuno è autorizzato vendere spazi pubblicitari. [l. a.]

COMPLETANO IL QUADRO DELL'ISTITUTO UN CORSO NORMALE CON SPERIMENTAZIONE DI MATEMATICA, FISICA E STORIA DELL'ARTE

Maturità, da 28 anni tutti promossi al Govone

Da settembre il Liceo avrà tre quarte ginnasio: complessivamente 275 allievi

A Mondovì

I 10 «campioni» dello Scientifico

MONDOVI'. Il liceo scientifico «Vasco» è l'ultima scuola monregalese ad aver completato l'esposizione dei tabelloni con i risultati degli scrutini della maturità edizione 2001.

Dopo la quinta C, che aveva terminato i lavori già la scorsa settimana, è toccato ora alle quinte A, B e D. Gli esiti sono stati positivi: nelle tre classi tutti i 68 esaminati sono rimasti promossi.

Anche le votazioni sono alte: dieci studenti hanno ottenuto il massimo, meritando i «cento/centesimi». Un «exploit» come quello già conquistato dai compagni della sezione C, Corrado Magnino e Luca Regis.

I «super diplomati» sono Chiara Barberis, Cinzia Bologna, Marco Castellino, Fabio Indemini (della quinta A), Chiara Ruffa, Gabriele Ruffi, Elena Turco (della quinta B), Elisa Antonucci, Marta Chiapella, Stefania Uberti (della quinta D).

Nella quinta A solo tre ragazzi hanno avuto il minimo, con sessanta. Quattro andati oltre i settanta/centesimi, mentre in undici hanno varcato la soglia degli ottanta/centesimi. Una studentessa ha raggiunto il 96, Barbara Ponzo.

Nelle tre esaminati hanno oltrepassato il novanta (con il 98 di Caterina Demichelis), altrettanti hanno superato l'ottanta, mentre in sette hanno ottenuto voti superiori al settanta. Sette, infine, rimasti nella fascia del sessanta/centesimi.

Nella quinta D cinque allievi hanno meritato più del «nove» (con i novantotto/centesimi di Francesca Uberti), quattro più dell'«otto»; sei andati oltre i settanta/centesimi, mentre il voto più basso è stato un 61.

Un bilancio positivo, dunque, quello degli istituti superiori monregalesi, che hanno fatto registrare percentuale di promossi nella media regionale, intorno al novantacinque per cento.

I primi periti turistici di Cuneo

L'istituto ha raggiunto i 5 anni di vita Soddisfazione per i voti del «Bonelli»

CUNEO

L'istituto Bonelli ha già concluso i lavori della Maturità risultati molto soddisfacenti: no stati esaminati 195 candidati di questi solo cinque non hanno ottenuto il diploma. Ben quindici hanno ottenuto la massima valutazione (100 centesimi), di cui uno, Fulvia Maria Rinaudo, del serale, progetto Sirio. Settantadue candidati hanno riportato voti fra l'80 e il 99, con una media decisamente più elevata dell'anno scorso. I «super» maturi sono: Davide Dalcerri VB (programmatori), Alessandro Arlotto VC (programm), Marcello Micalizzi, Chiara Quaranta e Manuela Rinaudo V economico-aziendale; Martina Dutto VC (Erica), Antonella e Miriam Riba VA (Igea), Domenica Gerbotto, Paola Ghio VB (Igea), Nadia Calandri, Giada Campana, L Cavallo e Giulia Migliore VA (Erica).

Tutti promossi i 33 candidati che hanno sostenuto l'esame di Stato del liceo linguistico paritario di Cuneo: fra questi due hanno ottenuto il massimo dei voti. Sono Francesca Ghinamo ed Elisa Scquizzato. Altri sei hanno conseguito il diplo con una votazione superiore all'80: Francesco Belgrano, Pamela Casanova Panzon, Sua Dalle Molle, Nicola Ferrua Magliani, Luisa Fulcheri e Fabrizio Varrone.

L'istituto tecnico per il turismo legalmente riconosciuto, ha portato quest'anno al diplo i primi periti turistici del Cuneese e i risultati conseguiti sono più che soddisfacenti: l'83,33 per cento dei candidati ha riportato valutazioni comprese fra i 78 e il 92 centesimi.

Nella sede di Cuneo della Saa, per il corso neo diplomati si sono presentati Luca Cavallo, Cuneo, ha ottenuto il diploma con 95/110, Antonino Bonomonte, di Firenze, con 98/110 e per il quadri, Micaela Delfino, di Cuneo, (108/110) e Silvia Durando, di Carrù, (101/110). Gli elaborati hanno affrontato tematiche relative al marketing, servizi e artigianato. Proseguono alla segreteria di via Santa Croce le pre-iscrizioni al nuovo anno accademico. Le pre-iscrizioni devono pervenire entro il 21 settembre, in tale data si terrà anche una prova di simulazione per i neodiplomati, in vista della selezione d'ammissione. [v. p.]

Elisa Scquizzato e Francesca Ghinamo

Il liceo classico statale «Govone», che ha avuto tra i allievi più illustri lo scrittore albese Beppe Fenoglio, sta raggiungendo un traguardo invidiabile: da anni registra un solo respinto all'esame di maturità. E' dal 1973 tutti gli studenti superano il test finale. Anche quest'anno sono stati tutti promossi i cinquanta candidati all'esame di Stato. Sette hanno riportato la massima votazione di 100/100: Federico Destefanis, Irene Gobino, Alessandra Naso, Andrea Soltero (IIIA); Marina Antolini, Fiorella Fedele, Anna Caldart (IIIB).

La preside, Anna Maria Alessandria: «E' stata una prova molto impegnativa, con commissione rigorosa, come è giusto che sia per un liceo classico. I ragazzi hanno avuto la soddisfazione di ottenere buoni risultati nonostante abbiano trovato particolarmente difficile la versione di greco. La nostra scuola, per il primo anno, ha raggiunto il traguardo della maturità con il corso internazionale». 22 diplomati del liceo internazionale (sezione B) tre hanno avuto 100/100 e altri hanno riportato voti tra 90 e 98/100. La sezione A, quattro studenti 100/100 ne ha avuti altri sette tra . Continua la preside: «Le famiglie comprendono sempre più l'importanza valore formativo del liceo classico». Un si nota nelle 78 iscrizioni all'anno 2001-2002 che permetterà alla scuola avere tre classi in IV ginnasio (l'anno scorso erano 2) con un totale di 275 allievi. Il «Govone» ha un corso normale con sperimentazione di matematica, fisica e storia dell'arte; un progetto «Lingue 2000» con lo studio delle lingue straniere (francese, inglese e tedesco) e il corso internazionale francese e inglese.

Dal primo settembre al Classico stato associato liceo artistico che quest'anno non ha avuto l'esame di Stato in quanto progetto sperimentale «Leonardo», che è quinquennale, perverrà alla maturità nel 2002. L'Artistico prossimo avrà tre classi prime 180 allievi in totale. Aggiunti a quelli del Classico porteranno la scuola a 455 studenti. Per l'Artistico, che si trova in località Serre, è stato chiesto il trasferimento nel centro cittadino. [g. f.]

In alto da sinistra gli studenti del liceo classico «Govone» Fiorella Fedele, Alessandra Naso, Anna Caldart, Irene Gobino, Andrea Soltero, Marina Antolini, Federico Destefanis. Sono stati tutti promossi con il massimo punteggio.
Sotto gli allievi dell'Istituto Tecnico Agrario Enologico Lorenzo Olivero della sezione B, Gianfranco Sesta della sezione A e Fabrizio Torchio della sezione B.
Per l'anno scolastico 2001/2002 la scuola conta già su iscrizioni che porteranno il totale degli allievi a 383, contro i 354 dell'anno appena concluso

Al «Vallauri» solo 30 aule per 54 classi

«Boom» di iscrizioni e problemi di sovraffollamento nell'istituto di Fossano

In alto da sin, Andrea Manfredi, Daniele Basso, Davide Gallo, Denis Gerbaudo
Sopra: Paola Ingaramo, M. Grazia Mina, Paolo Bogetti, Massimo Gerbino

FOSSANO. Quasi tutti promossi gli studenti dell'Iis «Vallauri»: il boom di iscrizioni ha portato a dieci il numero delle classi prime; molto gettonato soprattutto l'indirizzo informatico, che quest'anno ha diplomato 48 studenti. Nessuno di questi ha raggiunto il massimo dei voti: il più bravo Umberto Ghio, con 95/100. Risultati migliori in negli indirizzi storici («Elettrotecnica» e «Meccanica» che registrano «en plein»: Davide Gallo e Paolo Ingaramo, Caramagna, Maria Mina, di Scarnafigi, Paolo Bogetti, di Cherasco; Denis Gerbaudo e Massi Gerbino, di Carmagnola e Luca Pelassa, di Guarene.

Buoni anche i risultati del Liceo Tecnologico: i più bravi (100/100) risultano Daniele Basso e Andrea Manfredi, entrambi di Fossano.

Il boom di iscrizioni al «Vallauri» ha acuito il problema dei locali. Il prossimo anno prevedono ripartire aule: alcune sono state recuperate via Bava, nei locali dell'istituto Superiore Tesauro, altre in quelli della vicina scuola elementare «Primo Levi». Ci sono anche classi aule; gli studenti sono costretti a «ruotare» sulle aule lasciate libere da altri allievi impegnati in lezioni laboratorio o educazione fisica. Per ovviare questi inconvenienti la Provincia ha deciso di costruire una nuova ala (al posto di una vecchia palestra) che metterà a disposizione sedici nuove aule (sette già dall'anno scolastico 2002-2003). La posa della prima pietra del nuovo edificio mercoledì 25 luglio. [l. m.]

SUBITO AL LAVORO I NEO ENOLOGI

Il dopo esame

ALBA. Tutti promossi i 36 candidati all'esame di Stato all'istituto tecnico agrario enologico. Tre studenti hanno riportato la massima votazione di 100/100. Sono: Gianfranco Garaglio (sezione A), Fabrizio Torchio e Lorenzo Olivero (sezione B). Altri sette allievi hanno avuto un voto superiore a 90/100. Il vice preside dell'Enologica, Marco Rissone, commenta: «Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti dai nostri allievi, che peraltro non hanno nessuna difficoltà a trovare lavoro.

Sono molte le richieste da parte di aziende che si rivolgono alla scuola alla ricerca di enotecnici. Molti nostri allievi sono 'figli d'arte' e lavoreranno nelle loro cantina. La disponibilità di diplomati non è sufficiente a far fronte alle richieste del mercato e le aziende enologiche se li contendono».

Per l'anno scolastico 2001/2002 l'istituto enologico ha sessantacinque iscrizioni che porteranno il totale degli allievi a 383 (erano 354 nell'anno appena concluso). [g. l.]

Spazio anche per le danze caraibiche, i canti gospel e il teatro dialettale

«Quattro note d'estate a Faule»

Da domani rassegna di musica e spettacolo

FAULE

«Questa manifestazione vuole essere "trait d'union" fra Festa del Po e maggio e la festa della "bagna cauda" di ottobre», spiega il sindaco, Giovanni Gatti, parlando «Quattro note d'Estate a Faule», una rassegna all'insegna della musica e dello spettacolo, organizzata dal Comune e dalla Pro loco per il prossimo fine settimana, che si svolgerà in piazza Castello tutte le sere da domani a domenica.

La festa, dunque, in attesa di quella della «bagna cauda», manifestazione sempre più rinomata, che ha contribuito a legare l'immagine del paese ad uno dei piatti più famosi della tradizione piemontese e attira ogni anno sempre più persone, addirittura da ogni parte del Piemonte, si anche «per non lasciare che il nome della città sia dimenticato per troppo tempo», spiega ancora il dinamico sindaco.

Faule, poco più di quattrocento persone, si trova all'incrocio di direttrici ben più importanti. Volendo citare quelle nord-est e sud-ovest Torino da una parte a 25 chilometri, e Saluzzo dall'altra a 20 chilometri. Da non trascurare quelle nord-ovest e sud-est con Pinerolo da una parte a 25 chilometri (passando per Vigone) e Savigliano dall'altra a chilometri (passando per Racconigi). Confina direttamente con quattro comuni: meno di un chilometro a est con Polonghera, a tre chilometri a nord con Fancalieri che essendo al di là del fiume Po, appartiene già alla provincia di Torino. A cinque chilometri a sud-ovest si trova Moretta ed ovest Villafranca Piemonte la quale esisteva lungo la provinciale 207 un passaggio sul Po che ora non c'è più.

Dal '97 è gemellata la cittadina argentina di Humberto

In alto, un'immagine della festa della «bagna cauda» e (sopra) la chiesa parrocchiale

1. Faule è innanzitutto una cittadina che trova le proprie origini in uno scenario ambientale piuttosto suggestivo e questo lo testimoniano i due elementi che ritroviamo nello stemma: il faggio ed il lago

E' difficile raggiungere certezze circa la sua nascita, anche se le fonti storiche (documenti scritti, toponomastica, topografia, cartografia) a disposizione lasciano intendere che si è davanti ad uno frequenti così borgo medioevale sorto intorno al castello del signorotto locale.

Da escludersi a priori che si tratti di un sito fondato in epoca romana: la regione faulese era in quel periodo una terra di transito, come zone limitrofe d'altra parte, una zona di passaggio più che area appetibile di per sé, data la sua particolare posizione geografica che la vedeva situata proprio sulla direttrice nord-sud, via privilegiata tra il e il cuore dell'Europa.

Diverse manifestazioni che movimentano la vita di questa piccola realtà locale, come le già citate Festa del Po e Festa della Bagna Cauda, oltre alla fiaccolata della Madonna del Lago, distribuite per tutto l'anno, così che si può dire che non vi sia stagione in qui a Faule non succeda qualche cosa.

Il proverbio dice che nella botte più piccola si trova il vino migliore, e proprio questo adagio calza perfettamente al piccolo centro, perché quando si tratta di «fare festa» Faule tira fuori la parte migliore di sé e non seconda a nessuno centro, anche di assai maggiore importanza. E quest'ultima iniziativa, introdotta per la prima volta a spezzare l'estate, va a movimentare l'unico periodo dell'anno ancora «spento».

Domani si accendono i riflettori in piazza, dove alle 21 si esibirà un corpo di ballo nelle danze latino-americane, e poi cantanti, cabaret, spettacolo di magia (illusione), e infine discoteca con ritmi giovani e musica per tutti, in collaborazione con 101 Media (Radio stereo 101 di Bra).

Venerdì sempre alle 21 è la volta del concerto del coro «I Polifonici del Marchesato», diretti dal Enrico Miolano, che eseguiranno musiche Gospel e colonne sonore di film famosi.

Sabato si terrà il concerto della «Orchestra di Fisarmoniche della Federazione Internazionale Piemontesi nel Mondo» con i solisti e l'orchestra Rossini, diretta da Franco Polidori.

Domenica 21 luglio, serata conclusiva il teatro dialettale. L'associazione teatrale «La Bertavela» di La Loggia presenterà la commedia in due atti di Ennedi «Che sagrin aveine doe». L'ingresso alle serate è gratuito, e le manifestazioni si svolgeranno anche in caso di maltempo.

COMUNE DI FAULE
PROLOCO

Organizzano in piazza Castello

Quattro note d' Estate a Faule

Giovedì 19 luglio - ore 21.00

Ritmi giovani e musica per tutti in collaborazione con 101 MEDIA (balli latino americani, cantanti, ballerini, cabaret, con un po' di magia). INGRESSO GRATUITO

Venerdì 20 luglio - ore 21.00

Concerto del coro **"I POLIFONICI DEL MARCHESATO"** dirige il Maestro Enrico Miolano. Musiche Gospel e musiche di film. INGRESSO GRATUITO

Sabato 21 luglio - ore 21.00

Concerto dell' **"ORCHESTRA DI FISARMONICHE DELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE PIEMONTESI NEL MONDO"** con i solisti e l' **"ORCHESTRA ROSSINI"** direttore: Franco Polidori. INGRESSO GRATUITO

Domenica 22 luglio - ore 21.00

L'Associazione Teatrale **"LA BERTAVELA"** di La Loggia presenta **"Che sagrin aveine doe"** due atti di Ennedi. INGRESSO GRATUITO

Le manifestazioni si svolgeranno anche in caso di maltempo

Alfa

1.600.000 per l'usato che vale zero con finanziamento Stilelibero da lire 188.000 al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero", prezzo speciale per Matiz Smile Lire 13.000.000. Anticipo lire 2.000.000, importo finanziato lire 11.000.000, spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 188.000 e al 37° mese scelta stilelibero tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.000.400 (T.A.N. 8,95% T.A.E.G. 9,51%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. 9,05% T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione Daewoo Fin

CONTINUA CON SUCCESSO

Tacuma

lire 3.000.000 per l'usato che vale finanziamento Stilelibero da lire 395.000 al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero", prezzo speciale per Tacuma SX Lire 27.900.000. Anticipo lire 4.400.000; importo finanziato lire 23.500.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 23.800.000 in 36 rate mensili da lire 395.000 e al 37° mese scelta stilelibero' tra: pagamento del saldo residuo di lire 14.970.200 (T.A.N. 8,95% T.A.E.G. 9,95%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 475.000 (T.A.N. 9,05% T.A.E.G. 9,92%). Salvo approvazione Daewoo Fin.

I.P.T. esclusa

Stilelibero Daewoo è sempre vicino a te, con una inedita opportunità: paga convenienti mensili per i primi tre anni coperti da garanzia poi, scegli in base tue esigenze.

IL PROGETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA DAEWOO IN COLLABORAZIONE CON AGOS TAFINCO. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

LA CONCESSIONARIA PIÙ GRANDE E PIÙ VICINA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI 24 ORE

MARRO automobili

APERTI IL SABATO TUTTO IL GIORNO

CONCESSIONARIA CONVENZIONATA go GRANDA ricambi originali

MARRO AUTOMOBILI 1970 - 2000 30 anni

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

A CUNEO ATTIVATO CENTRO PER LIBERARSI DALLA SCHIAVITU' DELLE SIGARETTE

Dal fumo danni ai bimbi

Studio al «Carle» su donne incinte

Laura

CUNEO

Fumare è dannoso, ma quando a farlo le donne in stato interessante, le conseguenze sul feto e sul neonato non possono essere sottovalutate. A lanciare l'allarme l'Alcase, l'associazione il cancro al polmone e il Cuigasg, l'organizzazione italiana (con sede a Cuneo all'ospedale Carle) corrispondente; forte di un recente studio condotto su neonati donne fumatrici in gravidanza e nati di donne non fumatrici.

E' emerso che, fra i figli delle fumatrici, vi è un aumento di parti pretermine, un minor peso alla nascita (200 grammi meno in media), una minore statura e circonferenza cranica, una maggiore predisposizione alle malattie respiratorie e all'intero neonatale - spiegano Gianfranco Buccheri e Domenico Ferrigno, pneumoncologi al "Carle" -. L'aspetto più significativo è che non necessario essere fumatrici accanite per causare tutti quei danni al proprio bambino: bastavano 7 sigarette al giorno».

Da ulteriori studi presentati, emergono dati ancor meno incoraggianti: il fumo, oltre ad essere la causa (o concausa) del cancro al polmone, della laringe, del cavo orale, dell'esofago, dello stomaco, del fegato, del pancreas, rene e vescica, è responsabile dell'impotenza sessuale. I fumatori con pressione alta rischiano 26 volte di più problemi nella sfera intima rispetto gli ipertesi non fumatori, tabagisti rischiano l'impotenza 11 volte in più rispetto chi non ha mai fumato.

Abbandonare il vizio è dunque la migliore soluzione, un consiglio in più viene dai due esperti «In materia di educazione alla salute e prevenzione, molto è fatto negli ultimi anni, ma il problema è davvero troppo grave per venir facilmente contenuto. Oltre a ribadire il concetto di non fumare, consigliamo alle donne in stato gravidico di sottoporsi a un test misurazione del livello di nicotina eventualmente presente nell'organismo. Se fortemente esposte a fumo passivo, le future mamme potranno verificare il livello di rischio se stesse e per il feto».

Intanto è stato attivato al «Carle» l'ambulatorio per la disassuefazione fumo di tabacco. A occuparsi del problema due pneumologi: Maristella Delfino ed Elisio Mattalia. «La funzione del servizio - spiega Delfino - è di le persone a smettere di fumare. Necessità spesso legata all'insorgere di malattie all'apparato respiratorio». Nei casi più critici è previsto l'intervento dello psicologo, messo a disposizione dalla Lega Tumori. L'ambulatorio è aperto il martedì (11,30-12,30) e il giovedì (15,30-16,30). E' richiesta la prenotazione.

FOSSANO NON CEDE SULL'OSPEDALE

Sulla vicenda «ospedale» gli amministratori comunali scelgono la concertazione: ieri mattina si è tenuto primo «tavolo di confronto», a cui hanno partecipato i dirigenti dell'Asl 17, primari del «Santissima Trinità», amministratori comunali e provinciali, il presidente e il vice-presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, Guido Viglietta (che ha donato la Risonanza magnetica) e l'europarlamentare Raffaele Costa. «L'intento - dice il sindaco Beppo Manfredi - è trovare una soluzione concordata che permetta di mantenere le caratteristiche di ospedale. Non accetteremo una soluzione che affidi alla nostra struttura funzioni diverse da quelle ospedaliera». Ieri è esaminata la bozza del Piano sanitario regionale che lascia nel limbo il Santissima Trinità, mentre parla di «ospedale unico» per Savigliano e Saluzzo. «Siamo per l'integrazione a tre - dice Manfredi -; se poi in futuro si vorrà fare un solo ospedale baricentrico va bene, ma ora chiediamo che Fossano prosegua la sua attività». [l. a.]

TORNANO DI ATTUALITA' ALLA VIGILIA DEL «G8»

Cuneo, «gozzuti» tra mito e realtà

Piero Dadone

Comunque vada l'imminente G8, per noi cuneesi sarà fatta giustizia a proposito di una leggenda che ci perseguita. Come testimonia il prof. Piero Camilla nel suo famoso libro «Cuneo, storiello e storia». Il torinese Amilcare Solferini pubblicò nel dei sonetti in versi piemontesi che i preparativi per la visita del Re a Cuneo. Vi si racconta della smisurata voglia di far bella figura: «Pùmio lùse 'l pi bel, lon c'a n'unura, c'a resta a buca larga....abalurdì» (Facciamo luccicare il più bello, quanto ci onora, e resti a bocca aperta, ...sbalordito). Presi dalla foga, secondo quella leggenda, i cuneesi avrebbero acceso i fuochi artificiali a mezzogiorno, foderato di latta i lampioni per evitare che i monelli ne spaccassero i vetri, provocato un incendio per dar modo ai pompieri di intervenire esibendo le nuovissime divise. Soprattutto, avrebbero nascosto i concittadini brutti e gozzuti in cantina, facendo arrivare da fuori dei bei giovani a passeggiare per le strade.

> I cittadini brutti chiusi in cantina per evitare che il re potesse vederli

Ora dire che le Poste della ricca e modernissima Alba, alla cerimonia d'inaugurazione dei nuovi uffici, hanno sostituito l'abituale personale degli sportelli, con «impiegati più belli» ed il governo sta facendo le stesse cose a Genova per ricevere i «Re del mondo». Hanno spedito via i barboni, coperto un telo finto barocco l'intera facciata di palazzo, vietato di stendere lenzuola e mutande ai balconi, trasferito i detenuti in Sardegna, segregato i «cattivi» in zone lontane, tutto per «farà bella figura», come ha ripetutamente dichiarato il Presidente del Consiglio, convinto che «La finzione è meglio della realtà». Delle due l'una: è colmeate all'avanguardia (Facciamo luccicare il più bello, quanto ci onora, e resti a bocca aperta, ...sbalordito). Presi dalla foga, secondo quella leggenda, i cuneesi avrebbero acceso i fuochi artificiali a mezzogiorno, foderato di latta i lampioni per evitare che i monelli ne spaccassero i vetri, provocato un incendio per dar modo ai pompieri di intervenire esibendo le nuovissime divise. Soprattutto, avrebbero nascosto i concittadini brutti e gozzuti in cantina, facendo arrivare da fuori dei bei giovani a passeggiare per le strade.

Ora dire che le Poste della ricca e modernissima Alba, alla cerimonia d'inaugurazione dei nuovi uffici, hanno sostituito l'abituale personale degli sportelli, con «impiegati più belli» ed il governo sta facendo le stesse cose a Genova per ricevere i «Re del mondo». Hanno spedito via i barboni, coperto un telo finto barocco l'intera facciata di palazzo, vietato di stendere lenzuola e mutande ai balconi, trasferito i detenuti in Sardegna, segregato i «cattivi» in zone lontane, tutto per «farà bella figura», come ha ripetutamente dichiarato il Presidente del Consiglio, convinto che «La finzione è meglio della realtà». Delle due l'una: è colmeate all'avanguardia (Facciamo luccicare il più bello, quanto ci onora, e resti a bocca aperta, ...sbalordito). Presi dalla foga, secondo quella leggenda, i cuneesi avrebbero acceso i fuochi artificiali a mezzogiorno, foderato di latta i lampioni per evitare che i monelli ne spaccassero i vetri, provocato un incendio per dar modo ai pompieri di intervenire esibendo le nuovissime divise. Soprattutto, avrebbero nascosto i concittadini brutti e gozzuti in cantina, facendo arrivare da fuori dei bei giovani a passeggiare per le strade.

I VINI CUNEESI PROTAGONISTI NEI BANCHETTI DEL G8 A GENOVA

navi anche i docg della cantina «Porta rossa» Diano

Sulle navi che la «Ego Tre» di Venzia e la «Tiberio Corte» di Genova hanno messo a disposizione del «G8» saranno proposti anche docg cuneesi: un barolo Cordero di Montezemolo e barbera, barolo, barbaresco e dolcetto della Cantina Porta Rossa di Diano d'Alba. «E' stata una sorpresa - dice il titolare Pierfanco Bonaventura -, collaboriamo con queste compagnie navali da alcuni anni con grande soddisfazione e da poco abbiamo avuto notizia che i nostri vini saranno presenti al G8. Tra bianchi e rossi del Piemonte siamo i più citati sulla carta forse anche per le scelte di lavorazione che stanno riportando i nostri vini alle antiche qualità». [r. s.]

DALLE DI OGGI LE AUTO SARANNO DEVIATE VERSO LA STAZIONE DI MUSSOTTO

Alba chiude corso Bra e riorganizza il traffico

Da stamane (ore e fino alla fine della settimana sarà sospeso il transito degli autoveicoli in uscita da corso Bra il centro cittadino (corso Torino) in corrispondenza il passaggio a livello sulla linea ferroviaria Cantalupo-Cavallermaggiore.

La chiusura traffico è su disposta con una ordinanza comunale per poter costruire la nuova in uscita da corso Bra che convoglierà il traffico verso il centro, eliminando il pericoloso acc alla rotonda del rondò. Si tratta di un crocevia molto frequentato e difficile in cui si intersecano le statali Alba-Torino, Cuneo-Asti, corso Bra e la linea ferroviaria. Sono stati gli abitanti di corso Bra e del Mussotto a protestare per la pericolosità per gli automobilisti provenienti da corso Bra nell'immettersi sulla rotonda del Rondò a causa dello spazio ridotto, delle lunghe code di autoveicoli con rischio di rimanere bloccati sui binari. Anche le Ferrovie avevano chiesto dei provvedimenti per rendere più sicuro l'incrocio. Con la variante, che è stata approvata dal Comune e dall'Anas, si costruisce una nuova bretella che da corso Bra attraversa i binari: il traffico non viene più convogliato nella maxi rotonda, ma incanalato in una corsia accumulo più consistente che porta il centro cittadino (corso Torino, Ponte Tanaro).

Da oggi e fino al termine dei lavori il traffico su corso Bra verrà deviato corso Canale nei pressi della stazione ferroviaria di Mussotto. Nei giorni di interruzione del traffico automobilistico, la linea ferroviaria non sarà sospesa e sarà comunque consentito il transito locale per i residenti e le attività commerciali e artigianali. Quando sarà ultimata la nuova bretella gli automobilisti provenienti da corso Bra che vorranno dirigersi verso Asti o Torino dovranno procedere fino all'altezza di piazza Medford e ritornare alla rotonda. [g. f.]

Il cantiere nella zona tra i binari, corso Bra e corso Canale ad Alba FOTO MURABOTI

ALBA

Biblioteca aperta i mercoledì sera

Da oggi la biblioteca civica rimane aperta in via sperimentale, la sera del mercoledì, orario fino alle 21,45. Altrettanto sarà mercoledì 25 luglio. L'esperimento riprenderà dopo le ferie che prevedono la chiusura della biblioteca dal 7 al 18 agosto. [g. f.]

ALBA

Ha patteggiato due per ricettazione del cellulare

Il tribunale ha applicato a Cristiano Cuaglia, 22 anni, Canale la pena patteggiata di due mesi di reclusione, sostituite con il pagamento della multa di 4 milioni e . Era accusato di ricettazione di un telefono cellulare. [g. f.]

ALBA

Ritiro gratuito di materiale inerte

L'amministrazione comunale ha introdotto un servizio gratuito di ritiro materiale inerte, macerie provenienti da demolizioni e scavi. L'iniziativa è possibile in seguito agli accordi presi con alcune ditte interessate al servizio: Calcestruzzi Stroppiana, Saega, Agostino Marino e Sam. Sono state stabilite regole e orari per i cittadini che vogliono usufruirne. [g. f.]

A

Confermato direttore dell'Istituto musicale

La giunta ha confermato, con una delibera, l'incarico di direzione del civico Istituto musicale «Lodovico Rocca» al professor Paolo Paglia, per l'anno scolastico 2001/2002. [g. f.]

BRA

I primi interventi alla strada crollata

Il sindaco di Bra Francesco Guida ha inviato ieri una ne ai ti ed alle attività economiche Corso IV Novembre per illustrare la situazione dopo l'apertura della voragine della scorsa settimana. I primi interventi sono realizzati dalla ditta « per conto della concessionaria del servizio del ciclo idrico integrato, la Mariani Energia 2000. [v. m.]

BRA

Parte domani la gita per ragazzi a Gardaland

L'oratorio salesiano ha in programma domani la gita di estate-ragazzi 2001 a Gardaland. La partenza dal cortile dell'istituto (v.le Rimembranze 19; 0172417117) alle 5,30. [v. m.]

Interpellanza ministro sull'allarme criminalità

L'allarme criminalità, sollevato dal sindaco Alfredo Vizio nei giorni scorsi, è approdato in Parlamento. Sulla questione deputato di Alleanza Nazionale Sandro Delmestro delle Vedove ha rivolto un'interrogazione al ministro dell'Interno Claudio Scajola. [p. s.]

L'ALTRA SERA AL MADONNA DEI FIORI I PADRONI DI CASA HANNO DOMINATO (4-1) LA SFIDA CON I CAMPO LE SELEZIONI DI DIPENDENTI AMMINISTRATORI COMUNALI

Nel derby tra albesi e braidesi il primo gol è di Franco Guida

BRA

La palla spunta dalla barriera, sembra innocua, diretta a fondo campo, ma improvvisamente si abbassa per infilarsi alle spalle dell'incredulo portiere. Il «bomber» alza le braccia al cielo stringe nella mano destra il «pokemon» portafortuna, un regalo del figlio che tiene gelosamente al collo. Il portiere allunga le braccia e si dispera vittima di un tiro imparabile. Sembra il momento «clou» di una grande sfida tra titani del calcio, ma è soltanto il derby tra le amministrazioni comunali di Alba e Bra. L'autore della prodezza si chiama Francesco Guida e di professione fa sindaco, il portiere messo in ginocchio è il suo collega albese, Beppe Rossetto.

E' questo il racconto del gol che ha aperto le marcature. Alba ha reagito e ha pareggiato un Alberto Cirio, ma alla fine i braidesi hanno dilagato 4-1, trascinati da Alex Ceccarelli, geometra dell'ufficio tecnico, stella dell'Acqui e autore di una doppietta, mentre la quarta rete è un autogol.

«E' stata una papera - dice lo juventino Beppe Rossetto -, ma ci tengo a dire che noi albesi abbiamo controllato il gioco anche se non siamo riusciti a finalizzare le occasioni. Ora speriamo di rifarci nella gara di ritorno terreno amico». «E' stato un gol premeditato - scherza l'interista Franco Guida -, in realtà quel poco che sono di calcio giocato me l'ha insegnato mio figlio. Da giovane praticavo atletica leggera».

Per entrambi i primi cittadini è stata un'occasione per avvicinare due città sempre a caccia di strategie comuni: «Forse non saremo una provincia vera, ma siamo già una provincia virtuale». Dopo i cinque gol e i 90' minuti di calcio le due squadre si sono affrontate in una «bracciolata» organizzata dal vicesindaco braide Bruna Sibille, esclusa dalla partita, ma immancabile protagonista. [l. f.]

Un calcio di punizione del primo cittadino di Bra ha beffato in apertura il collega-portiere di Alba Beppe Rossetto

A sinistra, i due sindaci, il «bomber» Franco Guida e il portiere Beppe Rossetto; in alto, la squadra schierata da Alba e travolta (4-1) dalla formazione braidese (in basso). I padroni di casa sono stati trascinati da Alex Ceccarelli, dipendente dell'ufficio tecnico in forza all'Acqui

Hotel CASTELLO ROSSO
Ristorante dal Maestro

Cucina e musica al Castello

Una serata affascinante, debors immersi nel parco, musica del pianobar che accompagna le Vostre Castello.

Saremo lieti di ospitarVi
in occasione di questi appuntamenti:

VENERDÌ 6 Luglio
VENERDÌ 13 Luglio
GIOVEDÌ 19 Luglio
GIOVEDÌ 26 Luglio
GIOVEDÌ 2 Agosto
SABATO 8 Settembre

PER INFORMAZIONI PRENOTAZIONI - Tel. 0175 230030
Via Ammiraglio Reynaudi, 5 - 12024 Costigliole Saluzzo (CN) Italia
Telefono +39 0175 23.00.30 - Fax +39 0175 23.93.15 - www.castellorosso.com

ACA
Associazione Commercianti Albesi
P.zza San Paolo 3
Tel. 0173 363236 - Fax 0173 361524

LANGHI
ASCOM
FIDI
Ass. Comm. Albesi - P.zza San Paolo 3
Tel. 0173 [illegible] - Fax 0173 361524
Ass. Braidesi Comm. - Via G. Marconi 89
Tel. 0172 413030 - Fax 0172 422594

ALBA

L'edilizia sta registrando una notevole ripresa nell'Albese: dopo anni di stasi il comparto [illegible] rivitalizzando, come dimostrano le [illegible] gru sistemate nei cortili degli edifici in costruzione [illegible] in fase di ristrutturazione, i ponteggi sulle facciate delle case. «Il mattone - dicono imprenditori e titolari di agenzie - è [illegible] un buon investimento e sono molti che continuano a considerarlo il bene rifugio preferito, una sicurezza a lungo termi[illegible] dimostra la rivalutazione [illegible] patrimonio immobiliare che si [illegible] avuta [illegible] corso degli anni».

L'impresa Costruzioni edili Comev srl di Marengo e Varaldo con sede ad Alba in corso Europa 100 può contare su [illegible] lunga esperienza nel settore [illegible] nata nel 1976, propone soluzioni diverse in grado di soddisfare tutte le esigenze. In questo periodo la Comev offre numerose opportunità a Savigliano, Alba e dintorni. A Savigliano sta realizzando un [illegible] vo complesso residenziale e commerciale denominato «Centro Gattinara», un elegante insieme immobiliare [illegible] ben si inserisce nei canoni estetici e urbani della città. Sorge nella nuova [illegible] idenziale all'incrocio tra [illegible] Matteotti e [illegible] Isoardi, compresa tra la [illegible] ferroviaria e via Torino. «Centro G[illegible]ttinara» propone alloggi da due a cinque camere, da ottanta a centocinquanta metri quadri con soluzioni interne personalizzate. Al centro dell'intero complesso, realizza un fabbricato completamente adibito [illegible] attività economiche e commerciali, come banche, assicurazioni, negozi, studi professionali e uffici di servizio che si affacciano su un'ampia piazza, fulcro del complesso e futuro punto di riferimento della città.

Ad Alba, la Costruzioni edili Comev propone investimenti in due complessi residenziali. In corso Langhe nel complesso «Langhe 2000» sono disponibili gli ultimi prestigiosi appartamenti con soluzioni abitative signorili, realizzati con materiali di pregio, portoncini blindati, avvolgibili motorizzati, riscaldamento [illegible] con teleriscaldamento, predisposizione per impianto di condizio[illegible] e aspirapolvere centralizzato. Sempre ad Alba, in [illegible] Canale [illegible] disponibili gli ultimi appartamenti nel complesso «Il Corso». Si trova al [illegible] località Mussotto, comodo a tutti i servizi, dalle scuole materne, elementari e medie, alla chiesa, farmacia, banca. Sempre ad Alba, in corso Europa, nel complesso «Papillon» sono pronti locali per negozi, uffici, magazzini, garage, in [illegible] zona di forte espansione, adatta all'apertura di nuove attività. Ancora ad Alba, in via Sannino, la «Co[illegible] sta costruendo quattro alloggi, molto curati, in [illegible] palazzina signorile, a due piani con [illegible] In zona Moretta, strada Sottoripa, sono in costruzione, in una palazzina, altri alloggi da quattro camere con doppi servizi.

A Diano, l'impresa Comev sta costruendo una grande villa signorile in una bella posizione panoramica, regiona Tardi. L'impresa ha terminato la struttura e ha sistemato l'area, l'eventuale acquirente può disporre per la sistemazione interna che desidera o pensino trasformarla in bifamiliare. «La nostra impresa - osserva il titolare Michele Varaldo - è in grado di offrire un ampio ventaglio di opportunità a chi desidera investire nel settore edile. Dalle abitazioni signorili a quelle alla portata di tutti, nonché locali per attività commerciali, uffici, banche». La Costruzioni edili Comev dà garanzia di competenza, esperienza nonché la possibilità di usufruire [illegible] condizioni [illegible] pagamento vantaggiose, mutui personalizzati con i più importanti istituti di credito.

Gli interessati possono avere informazioni sulle varie proposte rivolgendosi agli uffici Comev [illegible] corso Europa 100 ad Alba, telefono 0173/283731 o 335/6516483.

La ripresa del settore edile in città è confermata dall'as[illegible] [illegible] Lavori Pubblici, Alessandro Pelisseri, che dice: «C'è un ritorno all'attività edilizia soprattutto nel campo [illegible] restauro che sta raggiungendo un indice molto significativo. Ci [illegible] molti cantieri aperti.

Il piano regolatore è praticamente esaurito e stiamo valutando di conferire l'incarico ad un gruppo di professionisti di studiare lo sviluppo della città per i prossimi vent'anni. Si tratta di recuperare nuove aree [illegible] espansione, dare uniformità architettonica alla città».

Continua l'assessore: «Per quanto riguarda il piano regolatore abbiamo adottato [illegible] variante per favorire le aree produttive (artigianali, commerciali e industriali) che possono creare occupazione. Tra gli interventi più consistenti, ci sarà l'innovativo palazzo che l'Inail sta per costruire a fianco di corso Torino sul terreno venduto dal Comune per farne un Centro direzionale di vari uffici».

Il terreno (5.790 metri quadri) è stato venduto dal Comune all'Inail per tre miliardi e permetterà all'Istituto [illegible] nale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro di costruire un grande palazzo da destinare [illegible] solo alla propria sede [illegible] anche ad altri uffici pubblici sparsi per la città. Spesso si trovano in locali non adeguati, che verranno così raggruppati in un unico luogo [illegible] maggior comodità per gli utenti.

[illegible] parla di un edificio di otto [illegible] nove piani, [illegible] trentamila metri cubi, dotato di parcheggi (in parte saranno anche pubblici) per [illegible] investimento di 25-30 miliardi. Un piccolo grattacielo all'ingresso della città che avrà sullo sfondo le torri medioevali del centro storico.

«Per realizzare quest'opera - dice l'assessore Pelisseri - l'Inail indirà un concorso internazionale al quale parteciperanno i migliori progettisti. Per Alba sarà un'occasione per avere un edificio di alto livello, in grado di riqualificare l'area circostante e che dovrà ovviamente tenere conto delle torri medioevali sullo sfondo».

Un altro intervento importante che dà rilievo a tutte le iniziative [illegible] l'ultimazione della struttura e della facciata del palazzo in fase [illegible] ricostruzione in piazza del Duomo, al posto del famoso «buco» lasciato dall'abbattimento di casa Miroglio-Fenoglio, avvenuto anni fa.

Per il momento è stata completata la struttura [illegible] il tetto e si [illegible] finendo la facciata con tanto di intonaco e persiane, togliendo così dalla vista dei passanti l'antiestetico cantiere aperto da anni sulla piazza principale della città. La ricostruzione all'interno viene rinviata ad un secondo momento, non appena saranno disponibili altre risorse. L'amministrazione conta di recuperarle attraverso la futura vendita del vecchio carcere San Giuseppe e, in parte, da quanto ricavato dalla cessione del terreno all'Inail.

Nelle zone residenziali le case vengono proposte a prezzi vantaggiosi

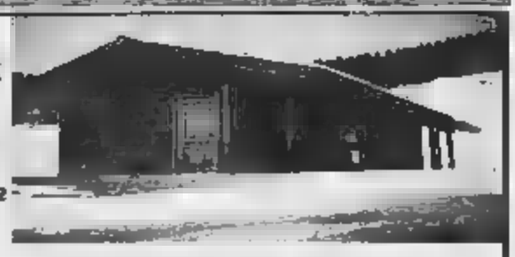
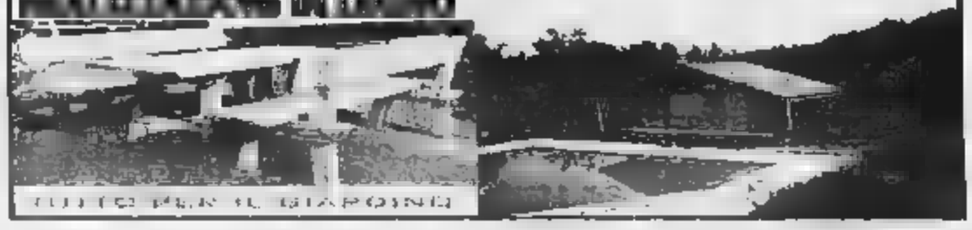
C'è un nuovo «boom» del mattone

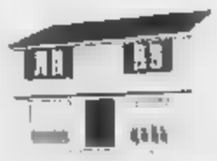
Crescono nell'Albese le imprese e il mercato

Sono sempre più numerosi i cantieri che si aprono nell'Albese. Il mercato è in crescita e la casa, secondo quanto dicono gli esperti delle agenzie immobiliari, continua ad essere un bene- rifugio prezioso

IMPRESA EDILE
Edil Gamma
DA SEMPRE SPECIALIZZATI
NELLE COSTRUZIONI A TERZI

A 10 minuti da ALBA complesso residenziale
vista panoramica in FRAZIONE MANERA
in PROGETTAZIONE E IN PROSSIMA COSTRUZIONE.
PER INFORMAZIONI CONSULTATECI.
ALBA - VIA P. BELLI 12 - TEL. 0173 364006
CELL. 0335 5916136

tuttolegno
TIBALDI FRATELLI
ALBA -CORSO BRA, 66 e 62 - TEL. 0173 440002
E-mail:tibaldi.fratelli@tibaldifratelli.com
www.tibaldifratelli.com

CASE PREFABBRICATE
FAI DA TE -


Impresa Costruzioni
GOMBA MARCO
VENDE
A Monticello d'Alba, zona residenziale panoramica e soleggiata, villette uni-bifamiliari di diverse tipologie.

Ad Alba, industriale PIP capannoni di diverse metrature.
Per informazioni Impresa Costruzioni Gomba Marco s.r.l.
Alba - località Gurioni, 74/B - tel. 0173/[illegible] 591

Tante opportunità e soluzioni diverse adatte a ogni tipo di clientela

Una casa nel verde della collina

Alba, appartamenti signorili vicini al centro

ALBA

Ai piedi della collina più esclusiva di Alba, a pochi passi dal centro, innovative proposte nel settore immobiliare sono offerte con la «Residenza Porta Altavilla», un complesso riservato, di ottima qualità, in grado di soddisfare le esigenze di coloro che sono alla ricerca di nuove soluzioni abitative. Il nuovo complesso, con appartamenti signorili, viene realizzato grazie ad un accordo stipulato di recente tra la società «Alba Residenze srl» con sede in piazza Garibaldi e l'impresa di costruzioni Cogein spa, un'azienda che da oltre cinquant'anni opera nel settore immobiliare della provincia di Cuneo.

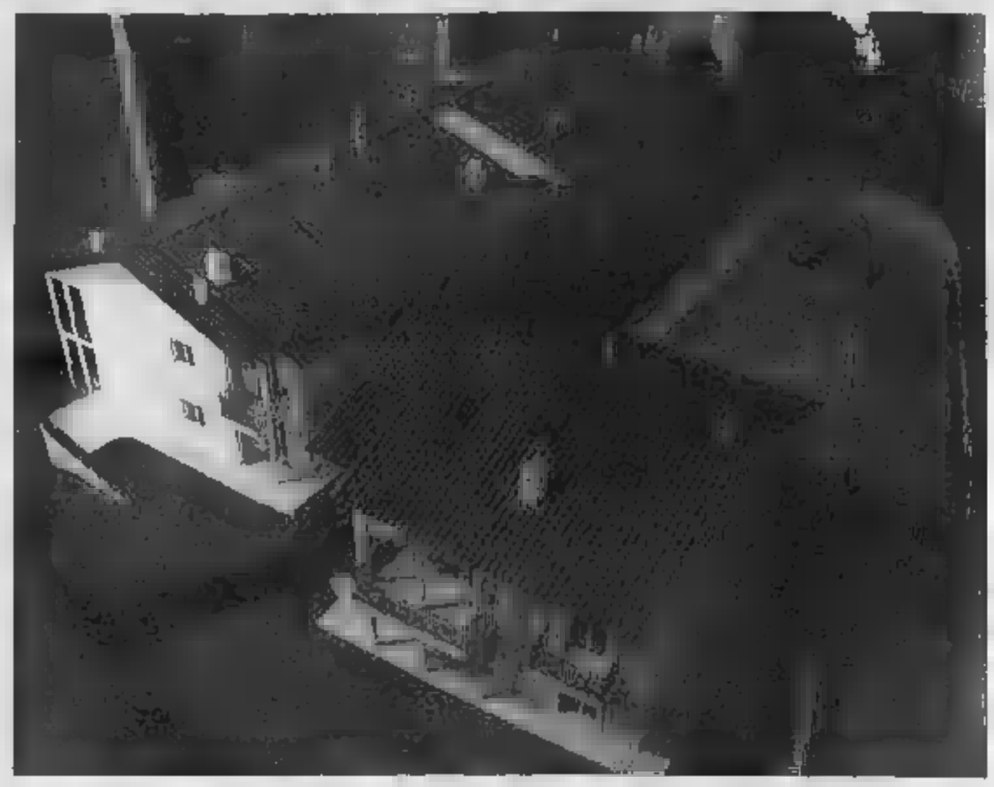
La società «Alba Residenze srl», nuova e dinamica realtà nel panorama immobiliare albese, ha voluto come suo partner nella costruzione di questo piccolo ultimo tassello della prestigiosa collina albese, una società con solide radicate tradizioni. Nell'ultimo quinquennio ha investito ingenti risorse per poter offrire costruzioni più vivibili e più rispettose dell'ambiente, di elevata qualità, accompagnate da soluzioni tecnico-costruttive certificate e garantite da uno dei maggiori gruppi assicurativi europei, la Zurigo Assicurazioni.

Dice l'amministratore della Cogein, architetto Mario Giletta: «L'intervento Residenza Porta Altavilla offre un pacchetto di servizi indispensabili a quelle famiglie che, decidendo di comprare casa, investono rilevanti risorse finanziarie e su tale decisione aspettative e speranze».

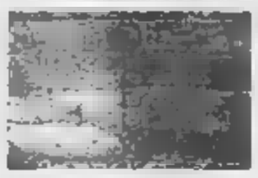
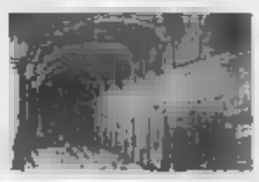
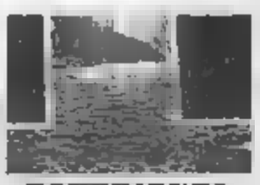
Tra le opportunità offerte ai futuri acquirenti della «Residenza Porta Altavilla», la garanzia di utilizzo di materiali naturali ed ecologici per costruire edifici più sani e vivibili. «L'obiettivo dell'architettura bioecologica - spiega Mario Giletta - è quello di ristabilire l'antico equilibrio tra natura, uomo e ambiente costruito. Il frequente utilizzo di materiali sintetici rischia di creare un microclima interno alterato». Nella «Residenza Porta Altavilla» saranno utilizzati materiali isolanti termici ed acustici di origine naturale come il sughero, la fibra di legno e di legno. Sarà così possibile realizzare una casa ben isolata e traspirante al tempo stesso. Gli intonaci, le pitture esterne di tipo naturale, gli impianti elettrici saranno schermati contro l'inquinamento elettromagnetico. A tutti gli acquirenti di «Residenza Porta Altavilla» viene offerta una polizza della Zurigo Assicurazioni con garanzie decennali su impianti e finizioni, nonché garanzie finanziarie sugli acconti versati. L'acquirente ha la possibilità di personalizzare la propria abitazione, trasformandola nella casa dei suoi sogni. La società «Alba Residenze» ha scelto un'impresa costruttrice, la Cogein spa dotata di certificazione di qualità Uni Iso 9001. Il «Sistema Qualità» di cui è dotata l'impresa prevede che un organismo di controllo, certificato dal Sincert, abbia libero accesso al cantiere e agli uffici per controllare l'andamento dei lavori e i materiali utilizzati, nell'interesse dei clienti. Chi volesse verificare di persona la posizione, la qualità ed i prezzi che fanno di questo intervento un'occasione rara, può rivolgersi allo 0173/35786.

Nel comparto dell'edilizia, un'iniziativa di rilievo è rappresentata dal Consorzio aziende specializzate albesi (C.A.S.A.) con sede ad Alba in piazza Savona 11, che raggruppa 34 aziende. «Il consorzio - spiegano i promotori - è nato per soddisfare una precisa esigenza del mercato, che tende sempre più a richiedere qualità, professionalità, specializzazione unitamente all'osservanza delle regole in materia di sicurezza sul lavoro. Con il supporto delle aziende consorziate, C.A.S.A. può eseguire qualsiasi tipo di costruzione, dalla piccola casa individuale alle villette a schiera, dal condominio allo stabilimento industriale». La struttura del consorzio consente di eseguire interventi completi, dalla progettazione degli immobili, alla loro realizzazione, compresi lavori di finitura come verdi, strade e accesso, asfaltature. Una particolare cura viene dedicata nel ripristino e recupero di vecchie case, condomini e capannoni degradati, con un'attenzione specifica per le opere di bonifica, disinfestazione, smaltimento rifiuti. Anche l'impiantistica sportiva rientra nell'oggetto di intervento del consorzio con la costruzione di piscine, campi tennis, palestre.

Alba, opera anche l'impresa di costruzioni edili Angelo Gallo con sede in Pierino Belli 12. L'azienda da vent'anni si occupa di costruzioni civili e industriali e può contare su una notevole esperienza.



In alto il plastico del nuovo complesso residenziale di Alba Residenze, una nuova e dinamica realtà nel panorama immobiliare, una società solida e radicate tradizioni. A sinistra «CASA» che raggruppa 34 aziende. La struttura del consorzio consente di eseguire lavori completi, che vanno dalla progettazione degli immobili fino ad arrivare costruzione di aree verdi

COMMERCIO E LAVORAZIONE RETI ELETTROSALDATE - LAVORAZIONE FERRO PER C.A. - MATERIALI EDILI IN GENERE



ESPERIENZA DECENNALE SU TUTTI I TIPI DI
BATTAGLINO

SIAMO NEL CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBESI
VENDESI IMPIANTI SEPARATORI DI IDROCARBURI (DIN 1999)
NELLA VITA QUOTIDIANA SIAMO CIRCONDATI DA SENSAZIONI SONORE PROVENIENTI DALLE PIU' DISPARATE SITUAZIONI.
NOI CON LA NOSTRA ESPERIENZA POSSIAMO RISOLVERE
IL PROBLEMA DELL'ACUSTICA NELL'EDILIZIA
CONTATTACI
Piccola ma dinamica azienda dell'albese che opera con successo nel campo della lavorazione del ferro per cemento armato mettendo a disposizione dei propri clienti la decennale esperienza dei suoi collaboratori e la rapidità nell' esecuzione dei lavori dovuta all'impiego delle più moderne attrezzature. Assicura alle aziende che la interpellano la possibilità di realizzare qualsiasi tipo di lavorazione e mette in commercio tutti i prodotti edili presenti sul mercato prestando grande attenzione a non tralasciare le soluzioni più innovative e qualitativamente più vantaggiose, sempre curando attentamente il rapporto QUALITÁ-PREZZO ad indiscusso vantaggio dei propri clienti.
ALBA - FRAZ. MUSSOTTO - LOC. VACCHERIA, 7/4 - TEL. 0173/442088 - FAX 0173/441800 - UNITA LOCALE: CASTAGNOLE LANZE - VIA G. ABBATE 198 - TEL. 0141 877036 - FAX 0141 875863

Cooperativa offre garanzie alle banche per la concessione di mutui

Ascom Fidi ha sempre più soci

Il sostegno alle aziende di Langhe e Roero

ALBA

L'Ascom Fidi Langhe e Roero srl, la società cooperativa collegata alle Associazioni commercianti di Alba e Bra, che contribuisce a dare garanzie alle banche per la concessione di mutui, ha avuto un notevole impulso nel 2000. I dati positivi risultano dal bilancio dell'anno passato che è stato approvato dall'assemblea. Durante il 2000 i soci della cooperativa sono passati da 2117 a 2310 con un incremento di 193 unità, sono state inoltrate 315 richieste di finanziamento di cui 291 approvate. Il Consiglio di amministrazione si è riunito 11 volte: nel corso di tali sedute sono state esaminate richieste di finanziamento per un totale di circa 30 miliardi, ne sono state accolte per oltre 27 miliardi.

Il presidente Gian Giacomo Toppino ha commentato: «Nel rispetto dei suoi fini istituzionali, l'Ascom Fidi ha continuato il suo impegno a sostegno delle attività commerciali, turistiche e dei servizi, intervenendo sia con la solita funzione calmieratrice dei tassi di interesse sia quale garante per le aziende. Si è operato nel segno della continuità degli anni precedenti, subordinando i finanziamenti ad accertamenti equi e con un occhio di riguardo per quegli operatori che hanno dimostrato di possedere capacità imprenditoriali. L'Ascom Fidi ha riaffermato con i risultati di bilancio soltanto la propria buona salute, ma anche quella del territorio che si propone ancora una volta tra i più vivi e produttivi del Piemonte». All'assemblea hanno partecipato, oltre al presidente Toppino, il vice Luigi Furcaro, il rappresentante della Camera di commercio di Cuneo e consigliere Ascom Fidi, Andreino Durando.

Nel corso dell'anno gli associati Ascom Fidi hanno potuto beneficiare di operazioni finanziarie (mutui) sfruttando le convenzioni esistenti con la cooperativa, la Camera di commercio di Cuneo e la Regione. In particolare finanziamenti da 5 milioni a 100 milioni (con abbattimento del tasso di interesse di due punti dalla Camera di commercio) e finanziamenti da 40 milioni a 400 milioni rivolti all'ammodernamento, all'acquisto e ristrutturazione di locali, acquisto automezzi, arredamenti ed altri quali la Regione interviene con un contributo a fondo perduto che viene annualmente stabilito dalla giunta ed oscillante tra il 5% e il 15% dell'importo del finanziamento erogato. Si tratta di due importanti strumenti operativi che hanno permesso di aiutare piccole e medie imprese locali.

Le convenzioni dell'Ascom Fidi con gli istituti di credito permettono di ottenere finanziamenti a tassi pari al «Prime Rate ABI» o al Credito turistico alberghiero ridotto di un punto, o all'Euribar maggiorato dello 0,75%.

Intanto, l'associazione dei commercianti albesi, di cui è direttore Giancarlo Drocco, ha avviato una campagna di informazione in vista dell'entrata in vigore dell'euro. Organizza dei corsi di formazione per preparare le imprese e i loro dipendenti all'arrivo dell'euro, per ampliare la conoscenza della nuova moneta nelle sue molteplici applicazioni operative. Il corso è suddiviso in due giornate di quattro ore ciascuna, dalle ore 14 alle 18. La prima è in programma per il 9 luglio e tratterà gli argomenti relativi all'impatto dell'euro sulle vendite, regole di conversione, arrotondamenti, doppia esposizione dei prezzi, strategie di marketing. La seconda giornata si terrà il 26 luglio. Il tema «L'impatto dell'euro su contabilità e fisco: gli scontrini, le fatture». Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0173/363236.

Il presidente Aca, Gian Giacomo Toppino: «Abbiamo deciso di intraprendere queste iniziative di informazione e formazione in quanto riteniamo che si debba prendere coscienza e affrontare con realismo il fatto che dal primo gennaio l'euro sarà nelle nostre tasche, nei nostri portafogli in forma di banconote e di monete. Una situazione di cui dobbiamo tenere conto a tutti i livelli, aziendali e personali. Per le aziende e i cittadini ci sarà la verifica immediata del mercato, quando andando in qualunque Paese dell'Europa potranno valutare prezzi e convenienza di acquistare».

L'Aca sta predisponendo un numero speciale da distribuire ai soci con tutte le istruzioni, le opportunità offerte dall'euro, sull'aggiornamento dei prezzi, conversione dei conti, impegni, bonifici, incassi, fatture, scontrini, adeguamento dell'informatica, registratore di cassa. Ne seguiranno altri mensilmente per facilitare il passaggio.

Intanto sono in corso contatti tra l'Aca e la Banca d'Alba per studiare forme di finanziamento agevolato per gli operatori impegnati nell'aggiornamento delle strutture.

Nella foto in alto Luigi Furcaro, il presidente Toppino e Andrea Durando nel corso dell'assemblea dell'Ascom Fidi di Langhe e Roero. La Cooperativa oggi riunisce 2310 soci, il consiglio di amministrazione ha accolto domande di finanziamento per 27 miliardi di lire

C.A.S.A.
CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBESI

C.A.S.A : Propone un'ampia gamma di servizi per la propria abitazione. Interventi di recupero, esecuzioni, ristrutturazioni e costruzioni per il fabbisogno di enti pubblici fino al singolo cittadino.
Si eseguono inoltre tutti i tipi di impianti necessari agli immobili ed opere di bonifica, disinfestazioni, smaltimento di rifiuti tossico-nocivi.
Il tutto con il più attento rispetto delle normative CEE vigenti.
Il Consorzio di 34 aziende denominato C.A.S.A.
(CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBESI)
è sorto per soddisfare una precisa esigenza di mercato: qualità, professionalità, specializzazione e sicurezza sul lavoro.

PORTA ALTA VILLA

A 400 metri dal Duomo
nella zona residenziale più prestigiosa di Alba
appartamenti signorili di nuova costruzione

UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE

Acquisto garantito:
Garanzie *finanziarie* sugli acconti versati
Garanzie *decennali* su impianti e finizioni

Bioarchitettura:
- Impianti elettrici schermati contro l'inquinamento elettromagnetico
- Isolamenti termici ed acustici in sughero e fibra di cocco

Realizza: *Alba Residence s.r.l.*
Piazza Garibaldi, 3 - Alba - Telefono 0173.35786

C.E.R.
di Farinetti Geom. Bruno

COPERTURE EDILI
Farinetti geom. Bruno

- COPERTURE INSONORIZZATE ONDULIT
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- LATTONERIE
- LASTRE IN ALLUMINIO GRECATO
- RIMOZIONE E SMALTIMENTO LASTRE IN ETERNIT

piazza Savona, 11 - Alba (Cn)
tel. (0173) 33122

SANREMO BLUES 2001

IMMAGINE JAZZ

VILLA [redacted]
22/24/25/26/27/28 luglio
TEATRO ARISTON
[redacted]

presenta Massimo Cotto

22 luglio
GIORGIA "SENZA ALI" tour

24 luglio
JAZZ AMBASSADORS BIG BAND
AN EVENING WITH DAVE BRUBECK

25 luglio
ROBBEN FORD
JOHN HAMMOND'S WICKED GRIN

26 luglio
SCOTT HENDERSON BLUES BAND
THE ROBERT CRAY BAND

27 luglio
JIMMY SCOTT & THE JAZZ EXPRESSIONS
ROSSANA CASALE "STRANI FRUTTI"

28 luglio
PINK MARTINI
THE JAMES TAYLOR QUARTET

02 agosto
PAOLO CONTE
(Teatro Ariston)

COMUNE di SAN REMO
Radio 1 RAI
omnitel vodafone
VALLEVERDE
SASCH
TV
ORGANIZZAZIONE PUBLIMOD S.A.N.REMO

PER INFORMAZIONI: PUBLIMOD S.A.S. TEL 0184 57538[redacted] FAX 0184 575384
www.publimod.it info@publimod.it

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

PROLOGO OGGI A SANTA CATERINA DEL SASSO CON IL CORO DEL REGIO E LA CHITARRA DI SEGRE. ALTRI CONCERTI VENERDI' E SABATO

«Meditazioni in musica» nell'eremo

Via alle Settimane di Stresa

STRESA

Il coro del Teatro Regio di Torino, acclamato protagonista poche sere fa al Festival Giordano di Bovano nel musical «Kiss Me Kate» di Cola Porter, torna a cantare sul lago Maggiore. Diretto da Bruno Casoni, il complesso subalpino stasera sarà di scena con il chitarrista Emanuele Segre all'eremo di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda, per le «Meditazioni in musica» che fanno da prologo alle «Settimane», il prestigioso festival internazionale di Stresa e del lago Maggiore che festeggia i suoi primi quarant'anni. Nel concerto, che avrà inizio alle 20,30, verranno eseguiti «Romancero gitano» di Castelnuovo-Tedesco per chitarra e coro misto, «Ave Verum» e «Litanie à la Vierge» di Poulenc e la «Messa» di Kodàly.

Le «meditazioni» proseguiranno nel fine settimana, venerdì 20 e sabato 21, sempre all'eremo di Santa Caterina, uno dei luoghi più suggestivi del Verbano: il violoncellista Gary Hoffman: nel doppio concerto proporrà le quattro Suite di Johann Sebastian Bach. Ogni presterà servizio battello speciale con partenza Laveno alle 19,45 e da Stresa alle 20,15.

E' un «trittico» sonoro di straordinaria qualità, degna anteprima di festival che nella sua lunga storia all'insegna dello slogan «grande musica con grandi interpreti», ideato fondatore Trentinaglia, ha saputo conquistare un posto d'eccellenza tra le più importanti rassegna d'Europa. Per l'edizione del quarantennale, il presidente Giovan Battista Benvenuto e il direttore artistico Gianandrea Noseda hanno preparato un cartellone ventitrè concerti che avranno come filo conduttore «Musica dal Danubio». Il Festival s'inaugurerà il 21 agosto al Palazzo dei Congressi di Stresa, l'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai e il pianista Alexandre Toradze diretti da Valery Gergiev in un tributo Verdi attraverso «La forza del destino», si concluderà il 16 settembre al Teatro Dal Verme di Milano con la Tokio Symphony Orchestra diretta da Naoto Otomo.

Il direttore artistico delle «Settimane musicali» Gianandrea Noseda e l'eremo di Santa Caterina del Sasso

Anche quest'anno le «Settimane» confermano la formula itinerante, con tappe a Stresa, Vogogna, Villadossola, Verbania, Angera, Laveno, Novara e le Isole Borromee. Fra i protagonisti spiccano interpreti e complessi di fama mondiale, fra cui la Mahler Chamber Orchestra, il Quartetto di Tokyo, Enrico Dindo, Simone Pedroni, Bruno Canino, Gil Shaham, I Solisti di Mosca con Yuri Bashmet e la Marlinsky Young Philharmonic. Eventi speciali, una mostra all'Isola Madre sui «Tesori della liuteria italiana» dedicata ai capolavori della famiglia Guarnieri e la personale del pittore Marco Lodola alla galleria Excalibur. Informazioni alla segreteria del festival (0323/31095) e sul sito www.stresa.net/settimanemusicali. [p. ben.]

IN LOCANDINA

Sordevolo

Jesus Christ Superstar

Nell'anfiteatro di Sordevolo, nel Biellese, sabato alle 21 è in programma il musical «Jesus Christ Superstar». Lo spettacolo è portato in scena dalla Compagnia dell'Olmo che dal '98 ha allestito versione italiana capace di coinvolgere il pubblico anche grazie a scenografie particolari, a coreografie eseguite da un corpo di ballo di 10 elementi e ad un coro formato da 16 voci. La regia è di Dario Beltrame. Informazioni 0163/417.338.

Moasca

Musiche e danze irlandesi

La rassegna «Tempo di musica» prosegue stasera nel Sud Astigiano con un concerto in piazza a Moasca: alle 21,30 si esibisce il gruppo Zest, con un repertorio di brani e danze della tradizione irlandese. L'ingresso è libero.

Valenza

Ritmi cubani con «Aché»

«Qué viva Cuba» s'intitola il concerto che l'orchestra cubana Aché tiene stasera alle 22 in piazza XXXI Martiri, a Valenza, per l'apertura dei festeggiamenti in onore di San Massimo. Ospite fissa al Teatro Nacional dell'Avana, da tempo partecipa alle più grandi rassegne mondiali di salsa e merengue.

CASERMA

Da quasi quarant'anni sulla scena con lo stesso entusiasmo

Oltre ogni moda, oltre ogni calcolo. Sono i Nomadi, da quasi quarant'anni sulla scena, sia pure tra tanti cambiamenti di formazione, che non hanno comunque intaccato lo spirito originario. Stasera suonano a **Tortona**, alle 21, cortile dell'ex caserma Passalacqua: è un appuntamento della rassegna estiva del Comune, i biglietti costano 10 mila lire. Prossime date in Piemonte per l'inossidabile gruppo di Beppe Carletti: 31 luglio a Moncalvo e 25 agosto a Castagnole Lanza, dove si terrà anche il decimo raduno dei fans club. [b. v.]

STASERA C'E' UN APPUNTAMENTO NELLE LANGHE

Jazz e vino pelaverga in giardino a Verduno

VERDUNO

Vino e e più precisamente, «Jazz intorno al bicchiere» stasera, dalle 21, nel giardino del teatro comunale dove si brinderà con il Verduno Pelaverga, rosso poteri - assicurano gli organizzatori - afrodisiaci. L'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Notti di note» al quale concorrono sei Comuni della «Granda», ad integrare, con diverse suggestioni, una manifestazione che per quattro anni si è ripetuta sul palco del Belvedere paese di Langa, «Rock diVino», alla quale hanno preso parte gruppi musicali di importanza nazionale, fra cui i Bluvertigo, i Quintorigo, i Madrablu, accompagnati da un corollario di band giovanili che hanno sempre dato alla serata un clima di allegra festa d'estate. Quest'anno, in attesa di riproporla all'inizio di settembre, i giovani di Verduno protagonisti delle passate iniziative, riuniti nell'associazione «Semper Virens», hanno pensato di sposare un'altra volta vino e note, con il concerto della Jazz pais big band. La musica si diffonderà tra il cortile in cui troneggia un grande e il prato antistante la facciata barocca del teatro, dove saranno allestiti tavolini imbanditi, rischiarati dai lumini, su cui si affetteranno salami e si taglieranno tume, per lo spuntino notturno innaffiato dal Verduno Pelaverga.

Il complesso che ha accolto l'invito per questa serata musical-enologica arriva dalla provincia di Asti ed è una vera «big band»: ne fanno parte sei sax, cinque trombe, quattro tromboni, chitarre, contrabbasso e batteria. A dirigerli Luca Calabrese, trombettista cultore di jazz che sa valorizzare le diverse suo complesso.

Il repertorio spazia dai brani di Miles Davis, fra cui «Milestones» e «Seven Steps to Heaven» a «Lazy Bird» di Coltrane, su cui s'innestano le improvvisazioni e le necrobazie sonore dei musicisti, nel rispetto dei canoni della tradizione jazzistica. Ingresso 20 mila lire consumazione (degustazione del vino, pane, salame e tume). Per informazioni telefonare al numero 3355651108. [v. p.]

CANTA A VARALLO

I brani di «Senza ali» all'Alpàa

Stasera (ore 21), sul palco di piazza Vittorio a Varallo, per l'Alpàa valsesiana, sarà protagonista Giorgia, la cantante seconda a Sanremo «Di sole e d'azzurro». Si presenterà sulla traccia del nuovo album, «Senza Ali», prodotto da Michael Baker. Giorgia solo cantante di musica leggera: con Herbie Hancock ha partecipato a festival jazz europei, da Montreux a Londra. Domani alle 21 ci sarà Michele Zarrillo. Ingresso libero.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: PERSONALIZZANO OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Sezione Esecuzioni Immobiliari
Procedura n. 1662/2000 R.E.
Promossa Fallimento n. 64684 Ramo s.r.l.
Giudice Delegato: dott. Edoardo Monti
Curatore: , Claudio Ferrario - Milano via C.G. Merlo 1 - tel.

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto
(Secondo esperimento d'asta con ribasso 20%)

Si rende noto che il giorno 14/11/2001 alle ore 9.30 innanzi al Giudice Delegato dott. Edoardo Monti si procederà alla vendita senza incanto in unico lotto del complesso immobiliare ubicato in Mondovì (CN) località S. Anna Avagnina via Rocca de' Baldi, composto da appezzamento di terreno di circa mq. 7 (di cui alcuni edificabili circa mq. 38.247), sul quale insistono i seguenti edifici: palazzina ad uso uffici con superficie commerciale di circa mq. 2152, capannone industriale con superficie commerciale di circa mq. 4.316, palazzina destinata ad uso uffici tecnici con superficie commerciale di circa mq. 270, abitazione del custode con superficie commerciale di circa mq. 147, cabina elettrica di circa mq. 58. Per i dati catastali e la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento all'ordinanza di vendita, alla perizia ed ai relativi allegati depositati in atti. Prezzo base L. 7.300.000.000 oltre ad iva. La vendita viene effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova il complesso immobiliare, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura. I concorrenti devono presentare entro le ore 13.00 del 12/11/2001, nella Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Milano, istanza in bollo, depositare il 10% del prezzo offerto (non inferiore a quello base) per cauzione e L. 1. .000 per spese presunte, mediante separati assegni circolari intestati ad "Ufficio Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Milano". Pagamento del prezzo di aggiudicazione, oltre iva, dedotta la cauzione già versata, deve essere effettuato entro 30 giorni dalla vendita direttamente al Curatore, mediante assegni circolari non trasferibili intestati al Fallimento, mentre in Cancelleria le spese relative al decreto di trasferimento. Maggiori informazioni in cancelleria, presso il Curatore (telefono 0276006660 - telefax 0276008335) o sul sito Internet: Aste on line - Tribunale di Milano - all'indirizzo: http://www.aste.com.
Milano, 18/7/2001

IL CANCELLIERE C1
Liliana Giaccoli

finalmente la casa in Costa Azzurra

rêve

La CHERIO s.r.l.,
impresa di costruzione
nell'ambito dell'edilizia residenziale
e la ETG IMMOBILI s.r.l.
con la Casesystem s.r.l.,
società specializzate
nella commercializzazione
della prima e seconda casa,
hanno unito le esperienze
per ristrutturare e riqualificare
PALAIS MULHOUSE,
prestigioso palazzo liberty
del primo 900,
situato nell'affascinante centro di Nizza
a pochi passi
dalla Promenade des Anglais,
dai Giardini Albert e da Place Massena.

L'immobile propone
diverse tipologie di appartamenti
in grado di soddisfare
le più svariate esigenze,
con finiture di pregio
che potrete personalizzare
secondo il vostro gusto.

Acquistare un alloggio a Nizza,
oltre ad essere una valida alternativa
ai vostri week-end
ed alle vostre vacanze,
rappresenta anche
un ottimo investimento.

PALAIS MULHOUSE:
IL VOSTRO INVESTIMENTO
IMMOBILIARE DI PRESTIGIO.

ETG Immobili s.r.l.
Piazza Emanuele Filiberto, 11/g 10152 Torino
Tel. 011.5212302
www.etg-immobili.it e-mail: etg@tonet.it

CaseSystem s.r.l.
Corso Re Umberto, 15 10121 Torino
tel. 011.4407188
www.casesystem.com

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible] Tel. 0131-252.044
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] - ARENA ESTIVA. [illegible] 0131-252.079
Traffic
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-266.080
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Evolution
Feriali: ore 20-20-22.30.
Sab. e festivi: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Hitchcock. Tel. 0131 - 349.321
Shrek
[illegible] ore 20-20-22.30.
Sab. e festivi: ore 16-17.30-19-20.30-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.585.
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.518
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
CHIUSO PER FERIE
L. [illegible] - lun. L. 7000

MACALLE'. [illegible] 0131-[illegible]
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Dinosauri
Ore 21.30.
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.200
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Scoprendo Forrester
Ore 21.30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
Ore 20.30-22.15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Evolution
Ore 20.30-22.30.
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Galline in fuga
[illegible]
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Chiedimi se sono felice
Ore 22.
L. 7000

[illegible] ELETTRONICO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

TORINO E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147.
RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0141-536.066.
Urban legend.
Orario: 20.25; 22.30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.065
Evolution
Orario: 20.20; 22.30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0141-624.699.
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.495.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA Sala Astoria.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA Sala Regina.
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.015.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-562.288
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAMA[illegible] FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di penitenti è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgliish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi: [illegible] ambientato nel 1526 e s'incentra [illegible] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia, temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce [illegible] ricomincia [illegible] seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL [illegible]. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
[illegible] BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato [illegible] romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. [illegible]
SE [illegible] IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [illegible] orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte [illegible] videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ■■■
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1814 e narra la [illegible] di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CA[illegible]. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA [illegible] CON SABRINA LOVE. Drammatico. [illegible] regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con la [illegible]na in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce [illegible] un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●
VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di [illegible] pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CENTRALE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631.771/444.285.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
[illegible]

ALBA

EDEN. Tel. 0173-369.021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel. 0173-364.935.
CHIUSO PER FERIE

SALA CORRET Tel. 0173-284.953
CHIUSO PER LAVORI

BRA

COMUNALE. Tel. 0175-345.001.
CHIUSO PER FERIE

MONDOVI'

MODERNO. T. 0171-952.211.
CHIUSO PER FERIE

CITTADELLA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Chocolat
Or. 20.10; 22.40
Sala 2: La Comunidad
Or. 20.15; 22.35
Sala 3: Unbreakable, Il predestinato
Or. 20.20; 22.40
Sala 4: Tesis
Or. 20.10; 22.40
Sala 5: Shrek.
Or. 20.15; 22.20
Sala 6: La vendetta di Carter
Or. 20.15; 22.40
Sala 7: Shrek. Or. 19.45; 21.30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: Evolution. [illegible] 20.30; 22.45
Sala 10: Cast away. Or. 20; 22.50

SALUZZO

MULTISALA IMPERIAL. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: [illegible] PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER [illegible]
Sala Mignon: [illegible] PER FERIE
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millennium: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-945.069.
CHIUSO PER FERIE

SAVIGLIANO

FERRINI. Tel. 0171-649.131.
CHIUSO

FOSSANO

P.LLI VACCHETTI. Tel. 0172-760.277.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

NUOVO LUX. T. 0174-211.726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BOSSI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

BORGO SAN DALMAZZO

GALATERI. Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

MONDOVI'

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande (Area estiva): Il partigiano Johnny
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

ECCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

DRONERO

BERTOLA SALA I. Tel. 0174-47.888.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA II.
OGGI RIPOSO

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.605
CHIUSO PER FERIE

CAMPERTONI

EDELWEISS
Pokemon 2. Or. 10.30; 21

SAN GIACOMO DI ROCCABRUNA

ROBURENT. Tel. 0174-222.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.87. **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784 **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. [illegible]CCHI [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 16,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Se [illegible] in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cosa che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 835.07.23. **La bi[illegible] tracce della vita.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Vgt. 14.
CLAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Verona via Montalcone 62, tel. 327.[illegible]4. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Black & White** Viet. min. 14. Or.: 22,30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via S. [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **Venga il tuo regno.** Or.: 15; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.86. **Tre due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614 **La stanza del figlio.** Or.: 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283, [illegible] **vendetta** [illegible] **Carter.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible].5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via [illegible] 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Double take.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] mummia - Il ritorno.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Artisti [illegible] tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiusa per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
[illegible] REGIO. Concerti d'estate al [illegible] Palazzo [illegible] (ore 21,30) con l'Orchestra del Teatro Regio 20/7 Donato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.246/220/238.
PICCOLO REGIO G. P[illegible] Il Regio itinerante. Ore 21 a Cardasara (At) presso la Chiesa Parrocchiale: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Optional String Kuartet dal classico al jazz. [illegible] Ribero. Info: Provincia di Asti. Tel.: 0141 433216.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il [illegible] all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per info: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 8. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6245, n° verde 800235333, or.: 10.30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805788. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astrateatro» e «Vignaledamore».

TRA GLI OSPITI DELLE DUE SERATE NAZIONALI ANCHE JENNY B., FEDERICO STRAGÀ, GLI ANEMA, I BUIO PESTO

Torna la kermesse dei debuttanti

Lunedì e martedì in piazza di Spagna a Finale

Massimo Boero
FINALE L.

La calda voce soul-melodica di Jenny B., la grinta di Federico Stragà, il ritmato «Sound line» di Anema e Fabietto dj (in volta alle classifiche con «Creeping») ed il talento del cantautore-testimonial Franco Fasano per una magica notte (anzi 2) di musica sotto l'arco eretto in onore di Margherita di Spagna. E' questo il cast di ospiti musicali che affiancherà i finalisti del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì» martedì 24 luglio in piazza Vittorio Emanuele. Un secondo gruppo di talenti (Buio Pesto, Alternando, Kiuto, Mattia Inverni e la giovanissima Nicoletta Senatore) farà invece da cornice alla finale regionale del concorso, organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, lunedì 23 luglio. Tornerà naturalmente a Finale per esibirsi alle 2 serate Ziro (Ciro Cacace), il giovane interprete che ha vinto l'edizione 2000 dell'importante concorso.

Mancano quindi pochi giorni al clou dell'edizione 2001 della kermesse canora, la sesta, che si annuncia ricca di sorprese. Dodici sono i giovani interpreti che si esibiranno sul suggestivo palco, che verrà allestito nella piazza finalese in occasione della finale regionale per la Liguria del Festival. Si tratta di: Paolo Bianco, Silvia Bregliano, Face, Monia Ferri, Davide Lambiase, Fabio e Fatìa Ottonello, Enrica Ratti, Roberta Ratto, Ritmo Continuo, Giusy Roldi, Sergio Santini e Giovanni Tozzi. I 12 finalisti regionali sono stati selezionati durante le serate organizzate dalla «Eccoci» in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Tre di loro hanno la possibilità di entrare a far parte del gruppo di 12 superfinalisti che si contenderà la finale nazionale del «Voci nuove per Mimì».

Quest'anno le selezioni si sono tenute sia nelle varie regioni italiane sia tra gli italiani che vivono all'estero, in alcune nazioni europee, grazie ad una collaborazione con la «Sda-Italo Hit Promotion-Pforzheim». Per la finalissima del 24 luglio fanno già parte del cast di interpreti in gara Betty Cavalli (Lombardia), Le Viceversa (Lazio), Maria Grazia Roberto (Toscana), Simone Donzelli (Toscana), Silvia Fecini (Toscana), Alessandra Mulas (Sardegna), Pasquale Moscarelli (Puglia) e, dalla Germania, gli italiani Daniele Tolone (Sicilia) e Tina Iuorio (Campania).

Tra le novità di questa edizione del «Festival degli interpreti», ai lati del palco saranno montati megaschermi che permetteranno al pubblico di «curiosare» nel backstage e di assistere ad interviste realizzate tra i turisti in spiaggia che esprimeranno le loro preferenze sui giovani in gara. Al vincitore della manifestazione verrà data la possibilità di realizzare, stampare e distribuire un compact disc con 8-11 brani, che sarà pubblicizzato su un network radiofonico italiano.

I «Dirotta su Cuba» ospiti dell'edizione 2000 del Festival degli Interpreti

BRANI DI PAGANINI CON SCANU E TRABUCCO

Duo affiatato suona a Cervo

Enrico Ferrari
CERVO

Il secondo appuntamento sul sagrato dei Corallini, in programma oggi alle 21,15, vale doppio: perché è una proposta del Festival cameristico di Cervo che vede alla ribalta due artisti liguri e perché ha un fine benefico. Il chitarrista José Scanu e il violinista Mario Trabucco hanno garantito la loro disponibilità al Lions club Imperia Host guidato da Domenico Pino, che raccoglierà fondi a favore dell'associazione Help, sodalizio che segue adulti affetti da handicap in modo da avviarli a piccoli lavori manuali che ne favoriscano la socializzazione.

Il duo, costituito nel 1989, approda a Cervo dopo una serie di concerti come «ambasciatori musicali»: si esibiti in Russia e hanno rappresentato la Liguria a Tokyo in occasione dell'«Anno dell'Italia in Giappone 2001». Scanu e Trabucco hanno all'attivo un Compact dedicato a Niccolò Paganini, «il diavolo con l'archetto», e l'anno hanno ricevuto il 31° Premio regione Liguria. Trabucco è stato primo violino all'Opera di Roma e al Carlo Felice di Genova. E' curatore del prezioso «Cannone», strumento appartenuto a Paganini. Scanu, allievo degli eredi italiani di Segovia, come Oscar Ghiglia, è il fondatore della Camerata musicale ligure.

La scaletta stasera prevede una prima parte «paganiniana», Sonato del Centone e il Moto perpetuo in Do maggiore. Saranno eseguiti anche brani di Ibert e Cortese. Nella seconda parte, «Histoire du tango» di Piazzolla, la Serenata n. 2 di Giorgio Ferrari e Sonate di Paganini. I primi posti costano 50 mila lire, i secondi 40 mila e l'ingresso 30 mila. Le prenotazioni si raccolgono allo 0183-408178 o presso le principali agenzie. Informazioni allo 0183-408197. Durante le serate del Festival è vietato l'accesso alle auto nel centro storico: è preferibile servirsi del bus navetta del parcheggio (campo sportivo).

STASERA CONCERTO A SAN SALVATORE DI COGORNO

Omaggio a Piazzolla con la voce di Milva

GENOVA

E' Milva la protagonista del concerto di stasera a San Salvatore di Cogorno (ore 21). Lo spettacolo è inserito nella stagione «Festivo 2001» diretta da Danilo Marchello e organizzata dalla Filarmonica di Chiavari in collaborazione con vari Enti locali. Un cartellone itinerante che coinvolge i comuni di Cogorno, Selva Marina, Mezzanego, Moconesi, Santa Margherita e Sestri Levante.

Milva, accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Massimiliano Caldi proporrà omaggio ad Astor Piazzolla. Un lungo viaggio tango del grande musicista argentino, virtuoso del bandoneon, protagonista di una felice fusione fra la tradizione sudamericana e le esigenze di un linguaggio aggiornato.

Milva, da anni interprete straordinaria della musica di Piazzolla, ne eseguirà una interessante antologia: si citano «Libertango», «Balada para un loco», «Che tango Che» e «Rinascerò».

Domani, a Deiva Marina (Parrocchia di Sant'Antonio, ore 21) la stagione proseguirà con un omaggio a Cimarosa e Mozart. I Solisti dell'Orchestra di Padova (Piero Toso, violino, Davide Toso, viola, Mario Finotti, violoncello e Massimo Marcelli, flauto) eseguiranno tre Quartetti di Cimarosa e il Trio Kv di Mozart. «Il salotto verdiano» è il titolo dell'appuntamento di lunedì 23 prossimo ancora a San Salvatore di Cogorno. Accompagnati dal pianista Marco Podestà, i cantanti Clara Bertella e Priscilla Bordoni, soprani e il basso Alessandro Avona interpreteranno una serie di arie da camera del musicista di Busseto del quale, come è noto, ricorre il primo centenario della morte. I concerti proseguono sino al 27 agosto. [r. l.]

Un lungo viaggio nel tango con l'Orchestra di Padova e del Veneto

DA DOMANI A DOMENICA

Mondovì offre stage-festival di arte varia

MONDOVI'. Da domani a Lo- si svolgerà in città la prima edizione di «Armonia», stage-festival e arte varia (danza, teatro, balli latinoamericani e caraibici, fitness, sperimentazione), con professionisti di fama nazionale e internazionale. L'iniziativa, organizzata da Studio di Mondovì in collaborazione con il Comune, si terrà allo Sporting Club, con corsi vari durante la giornata e, alla sera momenti di spettacolo: domani, alle 21,30, «Party latino»; venerdì lo spettacolo teatrale «L'ultimo blues» la compagnia dell'Astrolabio; sabato, alle 21, il concorso coreografico per gruppi amatoriali di jazz e hip hop, in Parco Europa come il teatro. Fra gli insegnanti dello stage figurano nomi quali Virgilio Pitzalis, Marisa Ragazzo, Boris Bazzani, Fernando Johnson. Le prenotazioni si ricevono ancora da Elle Studio (viale Vittorio Veneto 17), telefonando al numero 0174554363 (non e-mail alle—studio@libero.it). [p. s.]

L'ASSESSORE MARIANGELA COTTO HA ANCHE AVUTO IL BACIAMANO DAL SOSIA DEL CELEBRE TENORE

I sapori del Piemonte ad Hyde Park

Stand promozionale della Regione al concerto di Pavarotti

Silvana Mossano
LONDRA

C'erano i profumi e i sapori del Piemonte a fare da contorno al concerto di Pavarotti nell'Hyde Park di Londra. La Regione non si è lasciata scappare l'occasione di essere presente ad un grande evento internazionale in cui il tenore è esimio portavoce dell'italianità. Nelle aree promozionali e di ristorazione allestite intorno al palcoscenico è stato predisposto uno stand in cui sono stati distribuiti depliant e pubblicazioni, oltre ad assaggi di buone

L'iniziativa è stata la «coda» di una precedente promozione, nel mese di giugno, attuata nei supermercati Safeway - terza catena londinese per importanza nel settore agroalimentare - e dedicata alla diffusione dei prodotti italiani. Il tramite per la Regione è stato Rodolfo Cortellini, responsabile del Dipartimento vino e agroalimentare dell'Istituto del commercio estero a Londra. Spiega: «Il Regno Unito acquista ogni anno dall'Italia prodotti alimentari per 2700 miliardi. Il Piemonte, soprattutto nel settore vinicolo, e il Veneto e la Toscana, è ai primi posti, Safeway in giugno ha puntato sulla promozione dell'agroalimentare piemontese e calabro, chiudendo sul palcoscenico eccellente di Hyde Park». Non solo: Safeway ha anche siglato l'acquisto di nuovi prodotti piemontesi per due miliardi».

L'assessore Mariangela Cotto (terza da destra) nello stand della Regione a Londra

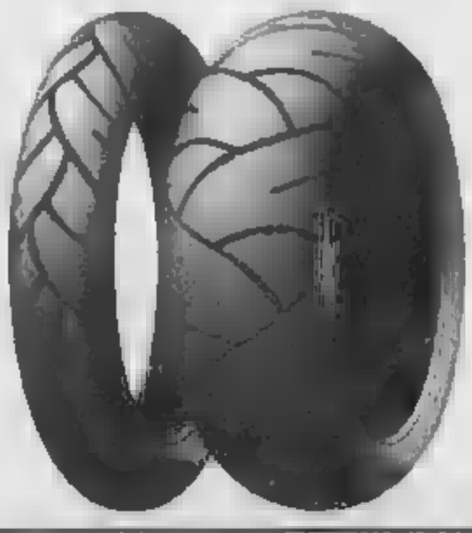
Lo stand della Regione è stato visitato dagli assessori Mariangela Cotto e Giovanni Laratore. Mariangela Cotto ha anche avuto l'occasione di incappare in Pavarotti che, allontanandosi dallo stand di Barilla dove era accompagnato dal responsabile commerciale a Londra, Gabriele Zecca, si è inchinato all'assessore facendole un galante baciamano. Un sosia inglese - ha ammesso il dottor Zecca - ma è perfetto e gli piacciono gli spaghetti come al vero Pavarotti». Quasi perfetto: il sosia, pur pasciuto, non raggiungeva la mole dell'originale. Tuttavia sia i produttori piemontesi che esportano a Londra sia la Barilla sono ben decisi rimpinguare il tenore in copia e i suoi connazionali: la nota azienda produttrice di pasta ha in programma di quadruplicare entro l'anno la distribuzione in Inghilterra e questo trend in ascesa procedono pure le aziende piemontesi.

D'altronde, i coniugi Elvira e Antonio Scigliuzzi, della londinese dei «Piemontesi nel mondo» dicono: «Quando abbiamo a cena ospiti inglesi vanno ghiotti della nostra cucina e non hanno affatto nostalgia della loro!». E lo conferma anche Umberto Tosi, proprietario notissimo ristorante italiano «Bice» al 13 di Albermale Street.

OFFICINA AUTORIZZATA al rilascio "BOLLINO BLU"

Pilot EXALTO

PILOT SPORT



Pilot PRIMACY

marchisagomme

MICHELIN

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Maestri del Lavoro n° 4/A-4/D - Tel. 0171 698.339 - 0171 412.288

UNA DOPPIA CERIMONIA ALL'HOTEL ROMANISIO DURANTE IL TERZO APPUNTAMENTO DEL CALCIO INCONTRI DI FRUTTERO SPORT

A Fossano premiazione Golden Boys

Stasera festa con la Campionessa 2000 Federica Biscia

Gian Piero Civalleri

FOSSANO

Penultimo atto del «Calcio Incontri» per il Piemonte Sud. A partire dalle 21 stasera terzo appuntamento organizzato da Pino e Giancarlo Fruttero all'hotel Romanisio di Fossano (telefono 0172/692888), in viale della Repubblica 8, nell'area sportiva, non lontano dalla statale da e verso Bra.

Sarà una serata particolare, dedicata nella sua parte iniziale alle premiazioni provinciali del referendum «Golden Boy» organizzato da «La Stampa». Verranno premiati i primi tre classificati delle categorie giovanili dai Primi Calci alla Juniores. Nei Primi Calci è giunto primo Michele Testa del Saluzzo con 273 voti, seguito da Matteo Bertaina, Savigliano, 215, e Luca Bosio, Olmo Donatello, 212. Nei Pulcini: Gabriele Perirano, Valli Monregalesi, 4409 voti; Marco Battaglia, Bra, 656; Nicola Giordano, Careglio, 300. Esordienti: Alessandro Regis, Valli Monregalesi, il più votato in assoluto con 4436 preferenze; Simone La Dolcetta, San Paolo Cuneo, 689 e Andrea Battaglia, Bra, 656. Giovanissimi: Stefano Usseglio, Valli Monregalesi, 3063 voti; Marco Brignone, Valli Monregalesi, 600 e Nicolò Costanzo, Cuneo, 301. Allievi: Alberto Manzo, Cheraschese, 2164; Carlo Giordano, Valli Monregalesi, 295; Matteo Simonde, Bra, 249. Juniores: Francesco Pera, Asca Brenta Cava, 217; Francesco Bruno, Olmo Donatello, 212; Daniele Rosatello, Saluzzo, 86.

Protagonista della serata sarà anche Federica Biscia, eletta «Campionessa del 2000» dai lettori de «La Stampa». Alle spalle dell'olimpionica di nuoto, accompagnata dall'allenatore Francesco Marangio, saranno piazzati Stefania Belmondo, «Campionessa del Secolo», e lo sprinter fossanese Bruno Sobrero, arzillo atleta della categoria Master Veterani.

Spazio poi alle solite voci e ad acquisti e cessioni importanti. Nelle prime due serate molte le società presenti a Fossano, dalla serie D alla Terza Categoria. Diversi anche i giocatori presenti. Notati Roby Sarale, «portierone» dell'Albese; il «bomber» Gillio, sempre della società langarola; Danilo Bianco, libero del Centallo; Gigi Barale, storica «bandiera» e capitano del Saluzzo.

Anche stasera sono attese le prime novità della Saviglianese, sempre in una fase di stallo. Lavora sodo l'altra società di Savigliano, il Savigliano '81, che dovrebbe ingaggiare l'esperto «jolly» Maurizio Guerrini e il portiere Argentino Boscolo. Sempre al lavoro l'Ac Cuneo 1905 che lunedì inizierà il ritiro precampionato e che il 12 agosto alle 20 ospiterà il Torino in un'amichevole di lusso al «Paschiero». Non ancora chiusa la campagna acquisti della Fossanese, che è alla ricerca di un centrocampista. Atteso anche il Saluzzo del presidente Piero Calandri. A Villafranca, retrocesso in Promozione, riparte da Agostino Tuninetto allenatore. Claudio Migliore, presidente provinciale dell'Associazione allenatori, e il coordinatore tecnico del florido settore giovanile del Valli Monregalesi.

Stasera la Cheraschese, neopromossa in Eccellenza, annuncerà il nuovo sponsor. Sono molto attive tutte le società monregalesi, con in testa la squadra presieduta da Paolo Bruno e la Virtus Carassone. Il Barge, in Prima Categoria, punta su Vittorio Zaino alla guida tecnica ed acquista dal Saluzzo Marco Vagliano oltre all'altro promettente giovane Daniele Rosatello.

Federica Biscia è stata eletta Campionessa del 2000 dai lettori de «La Stampa»

Tre settimane per imparare i segreti dai portieri

Uno «stage» a Cuneo insegna tecnica e tattica del ruolo di estremo difensore

CUNEO

La riscossa della Juventus è cominciata puntando su un nuovo portiere, il ruolo di estremo difensore è decisivo negli equilibri di una squadra, le sue prodezze possono - oltre a garantire il risultato - dare morale a tutti i compagni. A Cuneo è cominciato lunedì uno «stage» che insegna i segreti dei portieri, il loro di stare in campo e di dare ordini alla difesa.

Lo «stage» comincia le lezioni ai «primi calci» e arriva fino agli juniores e prosegue fino al 4 agosto, il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle 18 alle 21, sul campo sportiva di via Bertolino. Per migliorare prestazione atletica, tattica e teorica di tanti giovani talenti si è messo al lavoro l'esperto Ferruccio Bellino. A suoi ordini ci sono tanti atleti di belle speranze compresa qualche portiere già affermato come il talentuoso Fabrizio Isaia. (l. f.)

L'esperto allenatore di portieri, Ferruccio Bellino, con i giovani estremi difensori durante la prima giornata dello «stage» di Cuneo

PALLAPUGNO, STRANO EPILOGO PER UNA SFIDA DI A

Attesa sentenza sulla sospensione

Romano Sirotto

Sul muro dello storico sferisterio Eda, Edmondo De Amicis di via Napione a Torino c'era una grande scritta di colore blu intenso, come lo spirito che l'aveva voluta lì, a monito agli «artisti» di polso che lo scrittore ligire aveva cantato nel suo inno agli sport sferistici, gli azzurri e i rossi: «il giudizio dell'arbitro è inappellabile».

Era il segno di una legge sportiva universale. Poi i tempi cambiano, i muri si scrostano, l'intonaco si stacca, e le parole dipinte cadono. Come avviene ormai in tutti gli sport, anche nella pallapugno nell'enfasi del gioco, nella tensione che, a volte la posta la posta in palio alimenta, scappa qualche parola di troppo.

E' successo domenica scorsa anche a Vallerana. Non che si tratti di un episodio unico, né tantomeno circoscritto alla sola pallapugno, ma ciò che ha provocato ha sconcertato tutto l'ambiente. Durante la partita di serie A tra la Atpe di Stefano Dogliotti e l'Hotel I Castelli di Corino, due squadre non ancora fuori il giro playoff, sul risultato di 6-6, il centrale albese Paolo Voglino, pur «15» assegnato alla squadra di dall'arbitro di Bistagno Perletto, contestava la decisione arbitrale. Al termine di un breve scambio verbale, il direttore gara si dirigeva gli spogliatoi e dichiarava chiuso l'incontro per quel preciso istante.

> L'arbitro contestato ha interrotto la gara Adesso la decisione spetterà al giudice

Dopo diversi tentativi dirigenti di casa, l'arbitro riprendeva il proprio posto solo per rispetto del pubblico, restando fermo sulla sua decisione. Il tempo di concludere il gioco, poi le squadre ormai frastornate prendevano la via definiva degli spogliatoi. Su cosa sia avvenuto tra Voglino e Perletto la versione della spalla, consigliere federale: «arbitro sei casalingo, hai fatto un errore ed hai favorito la squadra di ha riferito castagnolese, non mi pare di averlo insultato; oltretutto, mi sono rivolto a lui in tono pacato». Voglino ammette comunque: «forse c'erano gli estremi dell'ammonizione. Non mi aspettavo però una simile reazione da un arbitro che oltretutto ho sempre stimato».

Da parte sua Colomba Colco, presidente dell'Atpe, della Lega delle società è anch'essa consigliere federale esterna così il suo disappunto: «il comportamento dell'arbitro, del giocatore e una parte della società albese è stato inopportuno determinato una caduta d'immagine del nostro sport». Arbitro nella bufera quindi, ed allora ecco il parere di Bruno Cavanzolo, presidente dell'Associazione arbitri: «ultimamente, sui campi ci sono troppi giocatori che non si comportano correttamente - esordisce -, ciò non toglie che, se i fatti si sono svolti come riportatomi, Perletto aveva molti strumenti per rispondere a Voglino: esistono i cartellini giallo e rosso». Non si dovrà creare un caso, ma certamente la giurisprudenza sportiva in materia non è molto ricca. Toccherà ora al giudice sportivo federale, l'avvocato Guglielmo Preve di Torino, recente riconfermato nella carica, di deliberare in proposito.

Alla federazione Pallapugno la responsabilità di fare applicare rapidamente la sentenza (prevista per oggi), per evitare che ci alimentino polemiche vacue, nocive per l'ambiente che ha invece bisogno di serenità per poter crescere e riconquistare fiducia in se stesso. Per il balon giocato, questa sera (ore 21) proprio la formazione albese sarà in campo a Dolcedo contro la squadra di Trinchieri per una gara molto delicata con in palio i playoff, ad Andora saranno di scena i tricolori della Mexiconto di Bellanti mentre a Monticello d'Alba gli altri protagonisti della vicenda di Vallerana, gli acquesi di Dogliotti faranno visita alla capolista Italgelatine-La Commerciale capitanata dall'imperiese Sciorelli.

In serie B, a San Benedetto Belbo, Muratore ospita Giribaldi e a Vignale l'astigiano Onione è opposto a Simondi.

CICLISMO

NELLA CORSA PER DILETTANTI JUNIORES BUONE PRESTAZIONI DI DANIELE VAIRA E MARCO MARENGO DEL VELO CLUB ESPERIA PIASCO

Caraglio ha ricordato Diego Basano

Coppa Valle Grana, un premio alla memoria del giovane

La cinquantatreesima Coppa Valle Grana «Trofeo Luigi Pasquale» per Dilettanti Juniores è stato dominata dal lombardo Mario Colombo, giunto in solitudine al traguardo di Careglio dopo 111 km di una corsa che ha regalato emozioni. Buone anche le prestazioni di Daniele Vaira, terzo, e Marco Marengo, settimo, entrambi del Velo club Esperia Piasco, che hanno vinto le volate dei due gruppi all'inseguimento del battistrada.

Durante la premiazione, alla quale hanno partecipato storici campioni del passato protagonisti anche nella Coppa Valle Grana come Guido Messina, gli organizzatori hanno ricordato Diego Basano, il diciottenne corridore di Bernezzo, tesserato per l'Esperia Piasco, deceduto nell'aprile scorso a Monale d'Asti, stroncato da un malore poco prima della partenza di una gara. Diego Basano, oltre essere un bravo ragazzo, era una promessa del ciclismo giovanile della «Granda», uno dei molti talenti che anche la Coppa Valle Grana sa esprimere. Un altro riconoscimento particolare è andato ad Andrea Vanin, della Rostese. Nella discesa di Montemale, dopo essere transitato in vetta non lontano dal vincitore Mario Colombo, sfortunato corridore è caduto in curva ed ha rischiato di farsi male. Andrea Vanin, aiutato a rialzarsi da organizzatori e tifosi, si è però rimesso in sella ad è riuscito a conquistare un onorevole dodicesimo posto: doppiamente meritati per lui, quindi, gli applausi finali al traguardo. La Coppa Valle Grana è andata alla società Madonna di Campagna. (l. t.)

Sopra, l'arrivo solitario di Mario Colombo, che ha ricevuto anche il trofeo dedicato a Diego Basano, diciottenne di Bernezzo deceduto ad aprile prima di una corsa. A lato, la premiazione (FOTO SERVIZI)

Il campione provinciale Erik Solavaggione della Vigor Piasco ha vinto tra gli Allievi dopo un duello con Mario Ghione (FOTO SERVIZI)

Tante fughe e sprint a Garessio

Cento corridori al circuito notturno sul veloce tracciato di Borgo Ponte

Sergio Calzia

GARESSIO

Folto pubblico e oltre cento corridori per una riuscita edizione del circuito ciclistico notturno di Borgo Ponte sul veloce tracciato tipo pista attraverso largo Roma, via Campo sportivo, viale Adelasia, ponte dell'Amicizia, via Aleramo, via Vittorio Emanuele.

La corsa è stata vivacizzata da continue fughe, con scatti e sprint spettacolari. Applauditi protagonisti sotto i riflettori nella speciale classifica dei traguardi volanti i punti si sono imposti Andrea Trombotto e Luca Barla tra gli Esordienti. Il campione provinciale Erik Solavaggione dopo un avvincente duello con Mario Ghione negli Allievi e, nella categoria Juniores, lo spezzino Ivan Grossi. Nel settore femminile, successo di Laura Scaglia dell'Ardens Savigliano, mentre Fabrizio Odasso si è affermato tra i concorrenti del Bici club Alta Valle Tanaro, società organizzatrice con il Comune e la Pro loco.

Alla premiazione condotta dallo speaker Luca Pomi sono stati consegnati il «Trofeo Pro loco» alla società Arma di Taggia e il «Trofeo Bar Roma» alla Vigor Piasco; l'assessore comunale Massimo Moriggio ha offerto i Trofei «Comunità montana Alta Valle Tanaro» e «Città di Garessio» al Vc La Spezia.

Le classifiche. Esordienti primo anno: 1° Andrea Trombotto (Piossasco), 17 punti; 2° Loris Vi (Arma di Taggia), 14 punti; 3° Riccardo Rizzoglio (Pedale Canellese), 6. Esordienti secondo anno: 1° Luca Barla (Arma di Taggia), 25 punti; 2° Sandro Bertolino (Pedale Sanremese), 15; 3° Simone Gavazzi (Esperia Piasco), 8. Allievi: 1° Erik Solavaggione (Vigor Piasco), 16 punti; 2° Mario Ghione (Pedale Canellese), 10; 3° Manuele Taddeo (Alassio), 7. Juniores: 1° Ivan Grossi (La Spezia), 19 punti; 2° Diego Nenna (La Spezia), 12; 3° Gabriele Benedetti, 11. Esordienti femminile: Laura Scaglia (Ardens); Ramona Zenna (Canelli); Valentina Reinero (Rolfo Bra).

ECONOMICI

CERCASI persona maggiorenne per ufficio con patente in Cuneo. Tel. 0171 697831

MENTON esclusivo contesto panoramico vista mare azione due camere bisevizi balconcini, Trasversali ff. 2.450.000 Campi 0033.497.047716 Italia 333 6812874

ONE WAY - Viale Isonzo 0172.59.41.14 Attrazioni e Strip Tease inaugurazioni Chiuso Lunedì e Martedì

... il sogno di una casa

GRUPPO

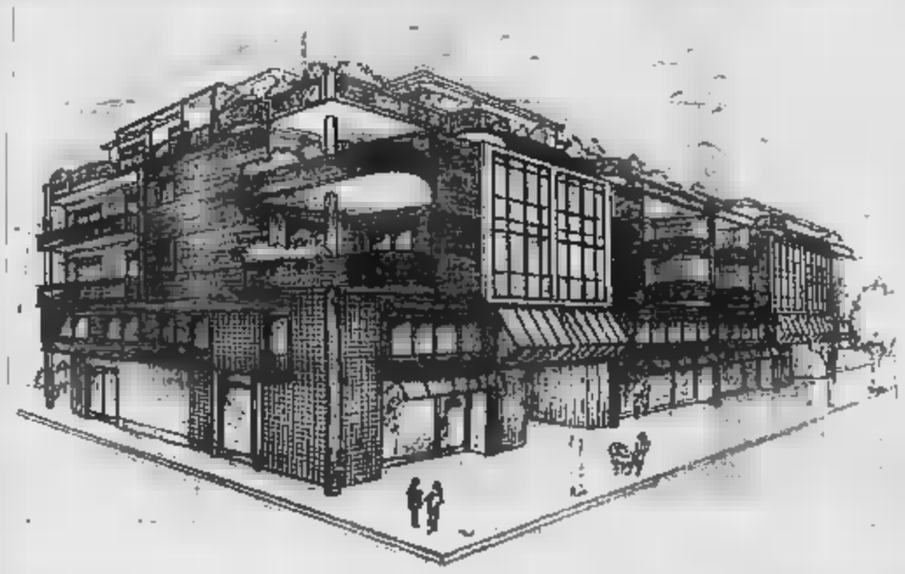
CON.I.COS.

Propone tra le sue realizzazioni:

In città

TORINO

LA S.r.l.
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503



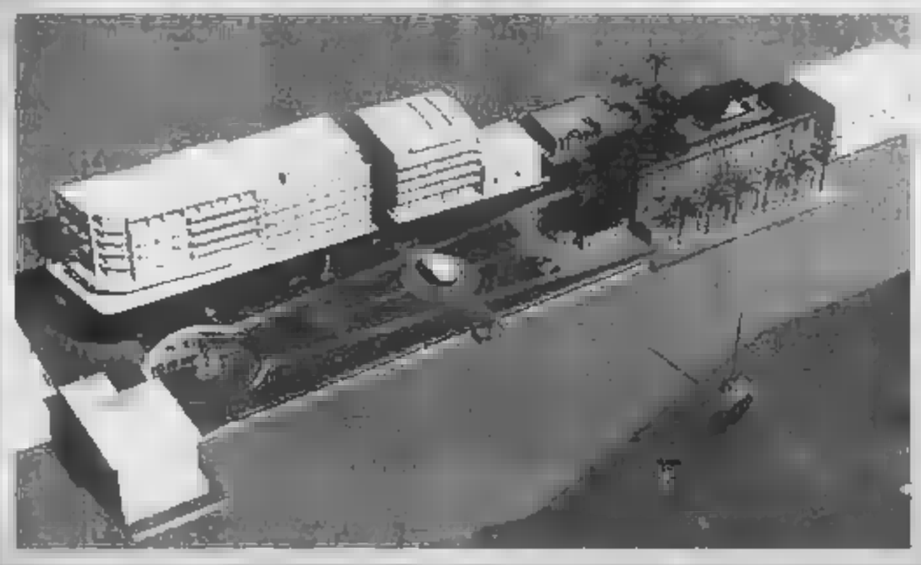
MONDOVÌ

S.p.A.
Edifici residenzioli Italia ■ Corso

al mare

SANREMO

S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica



ALASSIO

CON.I.COS. S.p.A.
*ristrutturazione ■ riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.

CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

www.immobilconicos.com
e-mail:conicos@isiline.it

A TRE GIORNI DALLA MANIFESTAZIONE

[illegible] (AN): [illegible] LO [illegible]

«Solo il sindaco [illegible] Torino chiude gli occhi sulla realtà eversiva dei centri sociali; ci aspettiamo da lui un atto di responsabilità e un'immediata richiesta di sgombero degli stabili di proprietà [illegible] Comune». La richiesta arriva dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, subito dopo l'azione preventiva della questura per «tenere sotto controllo le attività chiaramente [illegible] manifestamente illecite [illegible] sediziose [illegible] questi gruppi». Ieri intanto il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, con l'astensione di An, un ordine del giorno che afferma «la condanna preventiva ed assoluta ad ogni forma di manifestazione violenta» e invita il presidente del Consiglio e quello della Commissione Ue a «garantire l'effettività di [illegible] controllo politico [illegible] democratico dei processi di globalizzazione». [illegible] pomeriggio il capogruppo di Rifondazione Comunista in Regione, Mario Contu, ha visitato le Vallette dove sono arrivati almeno 140 detenuti da Vercelli e Alessandria che ha portato «il carcere al limite del sovraffollamento. Lo svuotamento di alcune carceri in previsione delle manifestazioni anti G8 la dice lunga sul trattamento che il ministero dell'Interno intende riservare a chi protesta»

I centri sociali: «Entreremo nella zona rossa»

Le perquisizioni della polizia non fermano la marcia contro il G8

Maurizio Tropeano

«Beh, adesso hanno trovato il grande vecchio della sovversione: Shakespeare. [illegible] polizia arriva a sequestrare uno striscione [illegible] la scritta ..."viviamo per calpestare i re", a perquisire con [illegible] pistole spianate Askatasuna e le case di alcuni compagni noi non possiamo far altro che ribadire: siamo determinati ad andare a Genova per assediare il G8 e a provare ad entrare con ogni mezzo all'interno della zona rossa». Parla Lele mostrando il foglio di via che per tre anni gli impedirà di recarsi [illegible] capoluogo ligure. Sono le undici [illegible] ieri mattina [illegible] piccolo giardino del centro sociale. Le sue parole sono la risposta politica di Askatasuna all'azione preventiva della Questura avvenuta alcune [illegible] prima con la perquisizione effettuata dalla Digos in corso Regina Margherita, nella casa occupata di corso San Maurizio e in nove abitazioni private con il ritrovamento di biglie d'acciaio, bulloni, fionde, caschi, batterie usate.

Per Lele [illegible] anni, [illegible] t-shirt nera con al centro una stella rossa e la scritta [illegible]n sicura. adesso tocca a noi» quel foglio di via è l'ultimo tassello di quello che lui stesso definisce «una fedina penale lunga chilometri» piena di «reati di piazza: resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamenti, blocchi stradali, interruzione della seduta del Consiglio regionale per cui rischia di [illegible] [illegible] carcere nel prossimo processo. Nelle sue stesse condizioni - età, abbigliamento e rapporti con la giustizia - si trovano decine [illegible] militanti del centro. Per oggi parla Lele ma tutti poi dicono: «Nessuno creda di fermarci con fogli di via, perquisizioni e diffide. A Genova ci saremo e [illegible] faremo sentire».

Dunque, tutti [illegible] Genova [illegible] partire da domani perché questo [illegible] il modo migliore di rispondere al clima torbido e agli atti di intimidazione che stanno arrivando in queste ore». Lele si riferisce non solo alle perquisizioni ma anche ai pacchi-bomba e rispolvera [illegible] linguaggio della sinistra Anni Settanta: «C'è lo zampino dei servizi segreti. Sono loro che da mesi [illegible] rendendo il clima torbido, diffondendo anche veli- [illegible] dove [illegible] [illegible] dividerci in buoni [illegible] cattivi. Per fortuna è arrivata [illegible] solidarietà dal Genoa Social Forum».

Con [illegible] senza lo zampino degli 007, comunque, il fatto è che Askatasuna si [illegible] chiamata fuori dal Gsf [illegible] cui riconosce solo un «ambito tecnico di coordinamento delle manifestazioni» andando oltre le posizioni di molti centri sociali che aderiscono al Network per i diritti globali che al Forum partecipa. Perché? «Più [illegible] meno tre mesi fa, quando è [illegible] [illegible] Forum è iniziata una discussione sull'uso o meno della violenza. A livello internazionale, invece, con le manifestazioni di Quebec la storia [illegible] [illegible] superata: tutti in corteo poi ad un certo punto è stato detto: "la manifestazione è finita, chi vuole andare avanti può farlo". Così è stato».

Già, peccato che in Canada [illegible] sono arrivati gli scontri con la polizia, le cariche, i feriti. E [illegible] dimenticare le immagini e le violenze [illegible] Goeteborg? Sarà così anche a Genova? Lele spiega: «Noi vogliamo portare in piazza il maggior numero di persone possibile [illegible] ribadiamo anche la nostra volontà [illegible] cercare [illegible] entrare nella zona rossa»: [illegible] da capire come sia possibile conciliare la partecipazione di tanta gente che i più dicono di volere pacifica con la volontà politica di «infrangere ogni tipo di divieto» teorizzata da Askatasuna ma anche dal Network dei diritti globali. Lele, che risponde? «Il G8 è una vetrina per i potenti ma anche per chi vuole giocare all'assedio dei grandi con le tute colorate. [illegible] [illegible] sarà tanta gente, è difficile prevedere i comportamenti dei singoli, [illegible] cose saranno spontanee. Anche per questo abbiamo organizzato un treno speciale».

Askatasuna come si comporterà? «E' necessario rompere ogni forma [illegible] divieto anche per rovinare la festa a Berlusconi, Bossi e Fini. Noi siamo contro il G8 ma pensiamo anche all'Italia. Per noi Genova è l'inizio di una campagna di lotte sociali e antagoniste». La vetrina [illegible] [illegible] vale per tutti.

Lele ha 26 anni e un foglio [illegible] via che gli impedisce per tre anni di recarsi nel capoluogo ligure «Partecipare sarà una risposta al clima d'intidimidazione»

I militanti italiani: «Porteremo in piazza anche temi nazionali Cercheremo di rompere ogni forma di divieto per rovinare la festa del nuovo governo Berlusconi»

Polizia all'Askatasuna: [illegible] militanti del centro sociale hanno risposto alla perquisizione con una conferenza stampa

Radio Black Out

«I nostri microfoni voce della protesta»

«Da [illegible] anni facciamo [illegible] Black Out. Non siamo [illegible] sempre gli stessi, alcuni [illegible] noi sono arrivati nel corso di questi anni, altri se ne [illegible] [illegible]. Ma qualcuno c'è sempre stato dietro que- [illegible] microfoni, perché qualcuno ha sempre ritenuto che [illegible] radio come questa fosse utile o interessante o divertente, e ognuno [illegible] portato i suoi gusti musicali, o i suoi interessi culturali e sociali, o [illegible] particolare competenza tecnica. Ora ci siamo noi, sentirete cosa riusciamo a fare...».

Ancora: «...Che non ospitiamo pubblicità chi [illegible] ascolta lo sa già, nessun programma [illegible] mai stato interrotto per pubblicizza- [illegible] rosticcerie, parrucchieri o pompe funebri. Forse [illegible] tutti sanno che nessuno di noi è mai stato pagato. Siamo contro l'attuale società fondata sulla divisione in classi, sul lavoro salariato, sull'oppressione di genere, sul profitto, sul carcere, sulla guerra e su altre cose orribili ma [illegible] questo punto».

[illegible] presenta così Radio Black Out, via Antinori 3, una traversa di corso [illegible] Umberto. E' da sempre la [illegible] ufficiale dei centri sociali, della Torino «antagonista». In questi ultimi giorni rullano i tamburi di guerra, nel mirino il G8 di Genova. Radio Black [illegible] svolge, in questo frangente, un ruolo di informazione «prezioso» per chi [illegible] diretto [illegible] Genova. Il tono, in realtà, è moderato, nessun invito diretto alla violenza. Neppure dopo le ondate di perquisizioni delle ultime ore nel cuore dei Csoa torinesi: solo la diffusione di comunicati e documenti e l'invito [illegible] partire. Ogni Centro Sociale [illegible] elaborato un programma per raggiungere Genova, più [illegible] meno riservato. «Non ci presteremo a [illegible] provocazione. Ora l'obiettivo è di portare più gente possibile a Genova, poi si vedrà. Tutto dipende da come si comporterà il governo. Noi, sicuramente, ci saremo e daremo in diretta la cronaca di ogni istante della contro-manifestazione».

Per [illegible] un'idea precisa sull'atmosfera che si respira nei centri sociali basta consultare il [illegible] www.ecn.org oppure www.tmcrew.org, uno [illegible] circuiti di controinformazione [illegible] noto ed efficiente. Infine www.radiondadurto.org, il sito di Radio Onda d'Urto, in Lombardia. [m. nu.]

In duemila da Torino contro i «re del mondo»

Treni e pullman sorvegliati speciali, la moto il mezzo più sicuro per andare al vertice

Angelo Conti

Le tute bianche torinesi s'erano date appuntamento, lunedì sera, all'Hiroshima Mon Amour. Per prenotare pullman [illegible] treni, per prendere visione dei «programma» delle manifestazioni genovesi, per ascoltare i consigli di un legale e per scambiarsi i consigli più opportuni. In realtà [illegible] via Bossoli, alle 21 in punto, c'erano una funzionaria di polizia, un brigadiere dei carabinieri, un paio di giornalisti ed uno sparuto gruppetto di aspiranti manifestanti. Le concomitanti perquisizioni dei centri sociali Askatasuna ed Alcova avevano «distratto» gran parte dei potenziali interessati.

Treni e pullmann, comunque, partiranno lo stesso affollati. Forse non proprio il «tutto esaurito» perché una consistente quota di manifestanti ha scelto di avvicinarsi a Genova alla spicciolata: «Non ci possiamo fidare - era il commento più ricorrente - [illegible] c'è il concreto rischio che il governo decida di fermare i treni in aperta campagna [illegible] i pullman su qualche piazzola autostradale». Il mezzo più ambito, in queste ore, è la motocicletta, capace di dribblare qualsiasi coda [illegible] qualsiasi ostacolo, ed anche di superare eventuali posti di blocco percorrendo prati [illegible] strade di campagna.

Il Torino Social Forum s'è comunque contato e si è ritrovato forte. Potrà contare su di uno schieramento quanto mai diversificato: dall'Arci al Gruppo Abele, dal Centro Sociale Gabrio [illegible] Mani Tese, da Rifondazione Comunista al Partito Umanista. Ce n'è da riempire un treno speciale [illegible] almeno altre dieci carrozze, «agganciate» a svariati convogli normali. Quanto ai pullman, la colonna più consistente (quella di sabato 21 [illegible] partenza da largo Brescia) dovrebbe poter [illegible] ro insieme almeno 18 mezzi. Quanti saranno i torinesi [illegible] Genova? Nucleo Informativo dell'Arma e Digos hanno stimato che nel momento di maggior afflusso, cioè sabato 21, dovrebbero essere fra 1500 e 2000, mentre dovrebbero risultare meno di un migliaio nei due giorni precedenti.

[illegible]po il blitz della polizia di lunedì [illegible], gli anarchici di Askatasuna e Alcova avrebbero avuto un riavvicinamento con i manifestanti «ufficiali» [illegible] Torino Social Forum. E' dunque probabile che la colonna di pullmann di sabato mattina possa essere composta anche da mezzi provenienti dai centro sociali dell'area considerata più dura. Quelli che [illegible] a Genova per «calpestare i re».

Raggiungi Genova alla spicciolata, evitando pullman e treni.

In piazza resta con il gruppo, ma sii pronto a disperderti se la polizia dovesse caricare.

Indossa sempre scarpe comode, [illegible] al tacchi; anche [illegible] molto bassi.

Evita le lenti [illegible] contatto. I gas lacrimogeni potrebbero offuscare la vista più a lungo.

Indossa magliette aderenti. In un eventuale corpo a corpo l'avversario non avrà appigli.

Porta sempre con te un documento d'identità e declina sempre le esatte generalità. Non cercare di imbrogliare perché saresti scoperto.

Non salutare i Grandi del mondo mostrando il sedere nudo (come hanno fatto a Göteborg): potresti essere denunciato per atti osceni in luogo pubblico.

In caso di arresto chiedi che venga avvertito uno dei legali del Social Forum.

I 99 Posse: andiamo tutti a Genova Bisogna dire no alla globalizzazione

Lodovico Poletto

«Invece di cercar [illegible] sfondare le transenne ai concerti, specie se si paga soltanto 5 mila lire andiamo a Genova. Tutti a sfondare la zona rossa...».

Eccoli i «99 Posse». Davanti a 15 mila ragazzi che si abbracciano applaudono e ripetono urlando [illegible] loro canzoni, loro lanciano il grido di ribellione al vertice dei G8. Lo fanno a più riprese durante questo [illegible] «memorabile» che, lun sera, ha portato a Borgaro gente di Milano, Varese, Vercelli e Biella. Sono cantanti, [illegible] anche militanti del movimento antag- [illegible] sta. Condividono le idee antiglobalizzazione. Si identificano, perché sono nati lì e lì sono cresciuti, con i centri sociali. E a fine esibizione danno voce ai frequentatori [illegible] Askatasuna, il centro sociale di corso Regina Margherita. Salgono in sette sul palco: uno di loro [illegible] della perquisizione di lunedì, parla della necessità dell'impegno anti G8. Gli altri reggo- [illegible] lo striscione con lo slogan ripetuto decine di volte nei giorni scorsi e questa sera: «Viviamo per calpestare i re. Tutti a Genova».

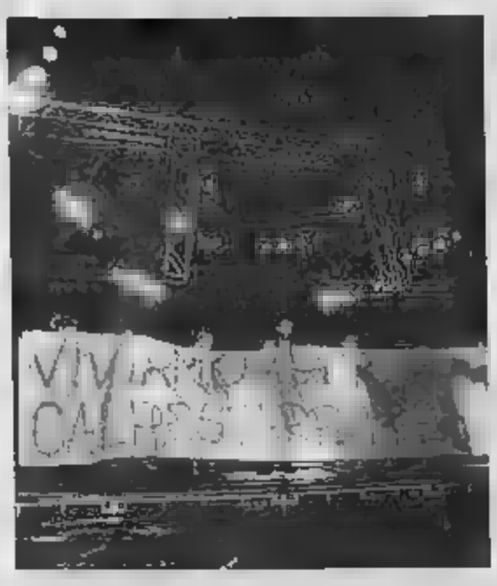
E la gente applaude. Come aveva applaudito prima «Zulù» voce e leader dei «99» che cantava e gridava la rabbia contro il sistema. Che duettando sulla musica di "Salario garantito" con la vocalist insisteva [illegible] necessità della rivolta. «E domani noi saremo a Genova».

I quindicimila sono entusiasti: I «99 Posse» sono un culto, un mito. E stasera, qui, [illegible] tutti in sintonia con loro.

Chi è arrivato da fuori provin- [illegible] ha fatto una fatica assurda per arrivare [illegible]: [illegible]pova a malapena dov'è Borgaro: figurarsi il Parco Chico Mendez, quest'enorme area che da due anni ospita il festival «Chicobum». Ma non ci sono solo ragazzi. C'è anche g[illegible]ta di mezza età, famiglie con figli al seguito che non hanno [illegible] resistere alla tentazione di assistere al concerto del gruppo di Napoli, la cui fama ha ampiamente superato i confini del movimento. E c'è grande attesa. Pochi minuti prima delle 22. Andrea, schiacciato contro le transenne, ripete in modo ossessionante: [illegible] quando arrivano?» Maglietta e cappellino dei «99» non sta più nella pelle. Poco più in là c'è un gruppetto di ragazzi giunti da Biella. Marco, 22 anni, frequenta il centro sociale Ya Basta. E' categorico: «Prima la musica, poi le questioni anti G8. A Genova? Ci sarò». E ci [illegible] [illegible] altri quattro del [illegible] «Perché se credi in certe [illegible] non puoi dimenticarti del Vertice». Poi arrivano quelli di Askatasuna [illegible] del Gabrio, un altro centro sociale di Torino. Si preparano all'intervento. Applausi. [illegible] poi è musica: canzoni storiche, remakes di altre. Compreso il motivo reso famoso da Salvatores, nel film «Sud». E che farà da colonna sonora, con i ritmi di Manu Chao, alle manifestazioni anti Vertice.

Musica e G8. Ma anche polemiche. Zulù, dal palco attacca la Regione che quest'anno non vuole concedere contributi al Festival: «E sa[illegible] perché? Hanno fatto esibire [illegible]9 Posse. Un gruppo rivoluzionario e comunista. Sobillatori, gente che andrà a Genova». Applausi. Ivaldo, l'organizzatore del festival conferma tutto. E' furibondo: «La musica [illegible] musica. Se domani sera salisse sul palco un gruppo di destra a dire le sue [illegible] per me ,non ci sarebbero [illegible]problemi».

Quindicimila fans da tutta Italia [illegible] Borgaro per sentire dal vivo il gruppo napoletano che canta l'antagonismo e la protesta sociale contro Berlusconi Bush e anche D'Alema



I ragazzi del centro sociale Askatasuna srotolano sul palco del concerto dei «99 Posse» uno striscione che esorta a marciare verso Genova per contestare il vertice dei potenti

GRANDE ATTESA PER IL CONCERTO ALLO DELLE ALPI

UN UN BIGLIETTI

A causa di un'agibilità superiore al previsto, è «spuntato» a sorpresa un altro migliaio circa di biglietti per il concerto degli U2 in programma sabato allo stadio Delle Alpi. I tagliandi per l'unica data italiana di Bono e soci vengono messi in prevendita oggi a partire dalle 13,30 al Lubin's Box, al terzo piano de La Rinascente: la gran parte riguarda il prato e il primo anello (prezzo, 91 mila lire), il rimanente gli altri settori (numerati a 144 mila, tribuna 72 mila, terzo anello 63 mila; da aggiungere i diritti di agenzia). Biglietti si trovano oggi in provincia da Musica di Carmagnola da Discorsi a Rivoli e in Piemonte da Musica Più di Alba, Black Out di Bra, Diesis e Veco di Mondovì, Veco di Vercelli

Sbarca a Torino l'armata degli U2

Centinaia di operai montano il megapalco

Marco Sartorelli

Utilizzata anche una gru da 120 tonnellate per montare otto torri di sostegno alte 22 metri Il gruppo di Bono arriverà direttamente allo stadio due ore prima dello show

L'armata degli U2 è calata su Torino. Non Bono Vox e soci, che arriveranno sabato sera direttamente al Delle Alpi un paio di ore prima dello spettacolo, ma i carpentieri, gli specialisti in luci e in audio, i facchini, gli autisti, gli addetti alla sicurezza e il catering. Ci sono anche gli scaffolders, uomini-ragno che lavorano sospesi alle imbragature a decine di metri di altezza per completare i pinnacoli di quella specie di cattedrale che diventerà il palco della band irlandese.

I cancelli dello stadio Delle Alpi si sono aperti alla avanguardia dell'Elevation European Tour martedì mattina. Dentro, il primo gruppo dei trenta autoarticolati carichi del materiale per costruire lo scenario dello spettacolo. Alle 7 la grande macchina è stata messa in moto e questa sera l'ammasso di tubi, torri, tendoni, assi o cavi apparirà come un mega Lego incredibilmente riuscito. Il tour è un centinaio di persone al seguito (dai carpentieri agli elettricisti), ma l'esibizione torinese ha richiesto un supplemento di circa 130 uomini: il concerto è infatti all'aperto (come a Zurigo e Dublino), mentre nelle altre città gli U2 hanno preferito arene al chiuso.

«Per montare il palco, largo una cinquantina di metri, a metri e di altezza, utilizziamo anche due gru da trenta tonnellate e una da 120 e sei carrelli elevatori. Con le gru tiriamo su 8 torri alte 22 metri che fanno da sostegno al palco e altre quattro che spunteranno in mezzo al campo con speciali ripetitori audio e fari seguipersona», spiega Massimo Ferrante, coordinatore dell'organizzazione italiana del concerto con Maurizio De Lazzari. Una società belga specializzata in assemblaggio di strutture si occupa della costruzione del palco, affiancata tra gli altri da sedici italiani che lavorano dove gli altri non riuscirebbero a guardare in basso: in tutto, diceva, si incrociano circa 130 persone.

Il «cantiere Delle Alpi» apre alle 8, si ferma per il pranzo e riprende subito dopo per continuare fino alle 20. Ferrante prende il foglio che decifra. Il brulichio sul palco in costruzione e l'andirivieni fra i «mulettì» e le torri che si stanno innalzando: «Oggi (ieri, ndr), sono impegnati i 16 scaffolders, i sei autisti dei carrelli elevatori e delle gru, 16 facchini e un elettricista». Non sembrano cifre per un'opera faraonica, commenta Ferrante, «perché a Torino abbiamo un giorno e mezzo in più per consegnare agli U2 il loro palco. Utilizziamo meno personale e lavoriamo a ritmi meno pressanti del solito».

Alla fine, comunque, per terminare l'opera saranno state utilizzate 500 giornate lavorative. Ferrante, 45 anni, di cui stiere dà 22 («Ho cominciato con il Banco di Mutuo Soccorso, poi tutti i concerti dei Pink Floyd, di Madonna e dei Rolling Stones...»), confessa di avere una sola preoccupazione: la sicurezza. L'assillo principale, per noi, è la transenna, la tenuta delle strutture. Siamo sempre di fronte a migliaia di persone, e possiamo permetterci alcun rischio».

Costruito l'enorme palco, toccherà agli addetti alle luci (si snoderanno 3 chilometri di cavi elettrici) e poi ai tecnici del suono, mentre gli ottomila metri quadrati di campo di gioco saranno ormai protetti dal Terraplas. Terminata l'apoteosi degli U2, la macchina che ha costruito il giocattolo lo smonterà. In questa operazione, secondo Ferrante, si manifesta la «perfezione del meccanismo. Appena la gente sgombera entrano in azione 118 facchini divisi in squadre. Ognuno una pettorina di diverso colore, a seconda del tipo di settore di intervento. C'è chi si occupa delle luci, del palco e così via. Il risultato è che nel giro di quattro, al massimo cinque ore, vengono riempiti 15 autoarticolati. Poi si attacca il palco. Alle sei di domenica lo stadio Alpi sarà di nuovo vuoto». Degli U2 resterà il ricordo.

Marco Zampetti, 23 anni, lavora su ponteggi a grandi altezze per completare le impalcature del ri: «Amo arrampicarmi» Accanto, carpentieri al lavoro: il cantiere è stato aperto martedì mattina, sabato sera sarà pronto

DA BAMBINO VOLEVA SCALARE LE MONTAGNE, OGGI LAVORA SUI PONTEGGI SOSPESO NEL VUOTO

«Tutta la mia vita appesa a un filo»

Uno scaffolder: per Bono mi arrampico dove nessuno osa

intervista

Le mani sono nere, calli che sono protuberanze. Sorride: «Con ragazze c'è qualche problema, loro hanno la pelle delicata...». Marco Zampetti, romano, 23 anni, bambino va un sogno: arrampicarsi. Oggi il suo sogno è il suo lavoro: è uno «scaffolder».

Cosa fa di preciso scaffolder?

«Monta parti di strutture e ponteggi a grandi altezze».

Ad esempio?

«Mi sono trovato attaccato ad una fune a 35 metri altezza. Eravamo all'Olimpico Roma, dovevo completare una copertura per rappresentazione della Tosca».

Quando ha cominciato questa professione?

anni fa, al concerto del Primo Maggio, a Roma. E' stata un'esperienza divertente e appagante. Ho avuto la conferma che potevo realizzare due passioni grazie a questo lavoro. Arrampicarmi e sentire musica...».

La sua vita, per dirla senza fantasia, è appesa a un filo,..

«Per si di situazioni normali. guarda da sotto pensa che sia difficile, magari pericoloso. Ma chi fa lo scaffolder è innamorato del proprio lavoro e, soprattutto, si muove in con totale controllo. L'attenzione è sempre massima. Credo però che un mio amico inglese abbia ragione: il nostro lavoro è come una bomba. Va maneggiato con molta, molta cura».

Qual è la sua attrezzatura?

«Scarpette leggere trekking quando lavoro sospeso, calzoni corti, maglietta, imbragatura, 2 cordini, per gli spostamenti a per la sicurezza, 2 ganci, 1 martello da geologo, 1 discensore, pinze, attrezzi multiuso, corda e caschetto».

Qual è il rovescio della medaglia?

«Primo: non siamo riconosciuti professionalmente. Secondo: per fare questo lavoro bisogna avere sempre la valigia pronta ed essere disposti a stare lontani casa. Io manco Roma un mese e mezzo».

Quanto guadagna?

«Anche cinque milioni al mese, lavorando però giorni fila. Quando vado arrampicarmi, .

Un giorno tornerà con i piedi per terra...

«Ne riparliamo fra una ventina d'anni». [m. s.]

Specchio dei tempi

«Invito per i ladri» - «Gli handicappati spettatori serie B» - «Lo show di Beppe Grillo nel fango: rimborsate i biglietti» - «Il calcetto preferito all'atletica» - «Nessuno svuota i cestini?»

Un lettore ci scrive:

«La legge sulla privacy non si applica ai matrimoni? Gradirei avere una risposta sulla motivazione per cui, in caso di matrimonio, occorra lasciare esposto il proprio domicilio futuro sulle pubblicazioni. A parte il fatto che trovo alquanto anacronistico ai nostri tempi affiggere le pubblicazioni Comune, che tanto nessuno legge. Anzi no, forse qualcuno le legge con attenzione: i topi d'appartamento!.

«Sono gli unici interessati a segnarsi indirizzi di futuri sposi che per le due settimane successive alla data del matrimonio (anch'essa ovviamente riportata) lasceranno presumibilmente l'appartamento abbandonato. Unico loro problema organizzarsi per le visite.

proprio non si riesce a fare a meno di questo retaggio passato, almeno omettere l'indirizzo dell'abitazione credo che non sarebbe così stravolgente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 23 anni e sono disabile. >Da tempo sono una fan accanita degli U2 e da tanto aspettavo di poterli vedere dal vivo. Finalmente, sabato prossimo mi recherò al loro concerto allo Stadio delle Alpi. anche questa volta l'area riservata ai portatori di handicap è davvero molto lontana dal palco. Mi rendo conto che spesso è possibile organizzare uno spazio più vicino al palco, ma spesso ho il dubbio che si riservino a noi quei punti degli stadi dove nessun'altro vorrebbe stare».

Francesca Ghillani

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo sulla proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo. Oltre alle lamentele di quanti si trovato le porte sbarrate (anche nello tempo cominciavano a vendere i biglietti) ci sono stati gravi disagi anche per chi già entrato.

«Dopo un'ora e mezzo di sotto la pioggia non si sapeva ancora se lo spettacolo era ancora in programma oppure no, organizzatori avrebbero dovuto gestire tenendo informati i presenti anche in considerazione delle giuste proteste di chi non aveva neanche un posto per sedere.

«Il terreno si era ormai trasformato in una enorme pozzanghera e non possibile rimanerci dentro fino alla caviglia per assistere ad uno show in piedi la pioggia. Il tutto anche molto pericoloso per l'incolumità delle persone perché in caso di incidente i soccorsi sarebbero mai potuti arrivare in tempo.

«Avendo anche un bambino piccolo ho preferito rinunciare allo spettacolo essendo sicuro che ormai non si sarebbe fatto, invece contrariamente a quello che buonsenso direbbe spettacolo è stato fatto l'aggiunta della beffa ai danni. Mi attendo come minimo Comune il rimborso dei biglietti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla recente discussione sulla disponibilità dei campi di atletica, vorrei informare il lettore Bobbio che in via Filadelfia, purtroppo, non esiste più il campo di atletica.

«Solo lo scorso anno ho avuto occasione di varcare i cancelli del "mitico Filadelfia" e con mia costernazione e dolore, ho scoperto che la pista di atletica era stata sostituita (ingoiata un po') con dei campi di calcetto.

«Una distesa di erba sintetica sostituiva l'anello per la corsa, il prato interno (in erba vera!) e le piante che ombreggiavano il luogo dove ho imparato ad amare l'atletico. Anche se, personalmente, l'ho praticata con scarsi risultati ora cercando di instillare questa passione miei tre figli e spero che altri facciano come me, affinché questa disciplina millenaria debba morire nell'oblio. Ma se non ci sono impianti sarà difficile convincere i giovani a cimentarsi in uno sport che richiede grande fatica e molto impegno».

Luisa Leon

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare la cattiva gestione per quello che riguarda lo svuotamento dei cestini tutta la città, ma in particolare nella zona corso Svizzera. Noi che abitiamo nei pressi (angolo via Medici) abbiamo il "privilegio" di vederli svuotare, dietro sollecitazioni telefoniche continue di tutta la zona, una volta ogni dieci giorni mentre non siamo spazzare per terra da lungo tempo.

«Siccome la tassa per la raccolta rifiuti la paghiamo per un servizio duri tutto l'anno non ritengo accettare come risposta alle mie lamentele il fatto che alcuni operatori siano in ferie, altri in malattia, altri in sciopero e così via».

Segue la

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10.00 alle
Giovedì dalle 10.00 alle 22.00
Domenica dalle 10.00 alle 20.00
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

Pagine DEL PIEMONTE
il numero 14
in tutte le edicole
più più
I delitti di Torino
Ricerca: come sono visti la città e il Piemonte
Chiamparino a passi da montanaro verso il 2006
Tutti gli appuntamenti con l'arte in Piemonte
Per capire, per sapere, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 23 99 29 / fax 0125 23 00 85
e-mail: pinli.a.verlucca@iol.it

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
- 1.600
I nostri favoriti: 5 - 3 - 6
E PER UNA NOTTE CON GUSTO VINOVO TI ASPETTA CON I SALUMI RASPINI E I GRISSINI DI TORINO
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DRUENTO

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 funerale di lusso a lire 5.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
Il dolore esige rispetto
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di colore che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" [1]
[1] Da L'Informazione 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE
ONORANZE
Sconti Funerali Ospedalieri in Convenzione 24 ore su 24 in Torino e Provincia

Scegli Solo Infostrada: **da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa,**
fai da casa tutte le urbane ■ interurbane che vuoi e navighi in Internet a 18 lire al minuto
più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: **con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico e non pagherai più il canone del telefono.**

Scegli Solo Infostrada: **da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.**

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si accontenta gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure su www.infostrada.it, offerta soggetta a vincoli e limiti geografici.

L'ESTATE DEGLI AFFARI

HOBBYFOTO Partner
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
C.SO BUENOS AIRES 67r BE CENTRO

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2001
LIGURIA
REGIONE
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA DITIONELLI 2 PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA BORGORATTI 23d BORGORATTI

QUARTO, VOLTRI E BOLZANETO ULTIMA FRONTIERA DELLE FERROVIE: SERVIZI SOSTITUTIVI E BUS GRATUITI PER I VIAGGIATORI DI TRENITALIA

Genova cancella Principe e Brignole

Da oggi stazioni chiuse, navette da Savona e Sestri Levante

Marco Raffa
GENOVA

Si comincia. Da oggi entra in funzione il «dato oscuro» del G8, [illegible] i divieti, le chiusure, le limitazioni al traffico e all'accesso di una parte della città. Sarà questo il G8 che toccherà la maggior parte dei genovesi che rimarranno in città. E sarà questo l'impatto riservato ai non genovesi che per le stesse ragioni dovranno arrivare in città da oggi a domenica. I pendolari non saranno moltissimi, perché la grande maggioranza delle aziende che operano in città hanno scelto di chiudere per tre giorni. Ma in ogni caso dovranno sopportare non pochi disagi, specie in concomitanza con i cortei e le manifestazioni in programma: il corteo dei Migranti di domani, le «Azioni dirette» di venerdì e il corteo internazionale di sabato. Chi rimane, ma soprattutto chi deve arrivare, dovrà affrontare soprattutto un problema: gli spostamenti da, per e all'interno della città. Ecco la situazione aggiornata a ieri pomeriggio.

TRENI, ADDIO Da questa mattina alle 8, e fino alla mezzanotte di domenica, le uniche stazioni funzionanti nell'area urbana genovese [illegible] Voltri, Quarto [illegible] Bolzaneto, [illegible] loro volta collegate con «navette» (treni locali) rispettivamente alle stazioni di Savona, Sestri Levante e, per Bolzaneto, Arquata e Novi Ligure. Qui faranno capolinea i treni regionali diretti e interregionali per Genova [illegible] in partenza con [illegible] ora circa, fermando in tutte le stazioni intermedie con pochissime eccezioni: Vesima sulla Savona-Voltri o Cavi, Mulinetti e Pontetto per alcune [illegible] della Sestri Levante-Quarto. Nelle tabelle sono illustrati tutti i collegamenti sulle tratte di Levante e Ponente.

Le tre stazioni genovesi superstiti saranno collegate tra loro, via autostrada, da pullman messi a disposizione da Trenitalia. Chi invece è diretto in città dovrà usufruire dei servizi dell'Amt, che saranno potenziati. Da Voltri sono disponibili le linee 1 e 2 con capolinea in via Buozzi, da Bolzaneto il 7 sempre per via Buozzi, infine da Quarto il 31 con capolinea a Brignole. Novità importante: grazie a un accordo Trenitalia-Amt, da oggi a domenica tutti i viaggiatori in possesso di biglietto ferroviario in corso di validità potranno viaggiare liberamente sui bus genovesi.

Quasi tutti i treni a lunga percorrenza che collegano Roma a Torino via Genova saranno deviati sulla Pisa-Firenze-Bologna-Piacenza-Alessandria, altri sulla Fornovo-Pontremoli-Sarzana. Lungo i percorsi deviati non sono previste fermate intermedie. Soppressi, infine, alcuni treni Milano-Ventimiglia.

La stazione di Brignole, però, non sarà completamente disattivata. Su precise disposizioni del ministero degli Interni, infatti, qui arriveranno fino alle 14 di domani i treni speciali organizzati dal Genoa Social Forum. E sempre da Brignole, dalle 21 di sabato, gli stessi treni ripartiranno per consentire il deflusso dei manifestanti.

VIA LIBERA AI CASELLI Tutti i caselli autostradali che servono Genova saranno aperti al traffico, salvo deviazioni in occasione delle manifestazioni, ha precisato ieri sera alla Camera il ministro Scajola. Stop al traffico pesante (oltre le 7,5 tonnellate) dalle 8 alle 22 di domani e venerdì, e dalle 7 alle 24 di sabato e domenica, sulla A26, A7, A10, A12, sulla Statale dei Giovi e sull'Aurelia tra Savona e La Spezia. Itinerario alternativo [illegible] i veicoli diretti [illegible] provenienti dal confine: A10 fino a Savona, A6 Savona-Torino, A21 Tortona-Piacenza, A1 Piacenza-Parma, A15 Parma-La Spezia.

AUTOBUS L'Amt ha rivoluzionato i servizi che toccano il centro. Da stamattina a domenica sera le linee [illegible] Ponente faranno capolinea in via Buozzi, quelle dal Levante a Brignole. Il collegamento tra Levante e Ponente sarà assicurato dalla linea [illegible] attraverso Circonvallazione a Monte e corso Montegrappa. Sono previste due navette circolari che faranno servizio nella zona rossa sul percorso Stazione Marittima-via Gramsci-via Turati-via della Mercanzia-via Gramsci-Stazione Marittima e [illegible] Marassi-via XXV Aprile-De Ferrari-via XX Settembre-De Ferrari-Fontane Marose. In funzione le funicolari Zecca-Righi e Sant'Anna, la cremagliera Principe-Granarolo e 7 dei 9 ascensori Amt. Chiusa la Metropolitana e gli ascensori Ponte Monumentale [illegible] Castelletto Ponente. Ospedali: il collegamento con S. Martino sarà effettuato dall'autobus [illegible] con due linee circolari in partenza da Brignole, mentre il Galliera sarà servito dal 35 sulla linea Circonvallazione a Monte, Maxim, corso Montegrappa, corso Saffi, piazza Alessi.

LE NAVETTE [illegible]

PARTENZE DA SESTRI L.

Sestri L. parte	Ge-Quarto arriva	FERMATE
4.50	5.52	Tutte
5.25	6.22	Tutte escl. Cavi, Mulinetti, Pontetto
5.50	6.52	Tutte
6.20	7.22	Tutte
6.50	7.52	Tutte
7.20	8.22	Tutte
7.50	8.52	Tutte
8.20	9.22	Tutte
8.50	9.52	Tutte
9.25	10.23	Tutte escl. Mulinetti, Pontetto
9.50	10.52	Tutte
10.20	11.22	Tutte
10.50	11.52	Tutte
11.20	12.22	Tutte
11.50	12.52	Tutte
12.25	13.23	Tutte escl. Mulinetti, Pontetto
12.50	13.52	Tutte
13.20	14.22	Tutte
13.50	14.52	Tutte
14.21	15.23	Tutte
14.50	15.52	Tutte
15.20	16.22	Tutte
15.51	16.53	Tutte
16.20	17.22	Tutte
16.50	17.52	Tutte
17.20	18.22	Tutte
17.50	18.52	Tutte
18.20	19.22	Tutte
18.50	19.52	Tutte
19.28	20.22	Tutte escl. Mulinetti, Sori Fieve L. Pontetto, Bogliasco
20.27	21.24	Tutte escl. Cavi, Mulinetti, Pontetto
20.50	21.52	Tutte
21.27	22.25	Tutte escl. Mulinetti, Pontetto
21.50	22.49	Tutte
22.30	23.27	Tutte escl. Cavi, Mulinetti, Pontetto
23.50	0.52	Tutte

PARTENZE DA QUARTO

Ge-Quarto parte	Sestri L. arriva	FERMATE
4.38	5.40	Tutte
5.38	6.35	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti, Cavi
6.08	7.01	Tutte escl. Pontetto, Fieve L., Sori, Mulinetti, Cavi
6.38	7.40	Tutte
7.08	8.03	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti, Zoagli, Cavi
7.38	8.40	Tutte
8.08	9.10	Tutte
8.38	9.40	Tutte
9.08	10.10	Tutte
9.38	10.40	Tutte
10.08	11.10	Tutte
10.38	11.34	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti, Zoagli, Cavi
11.08	12.10	Tutte
11.38	12.34	Tutte escl. Pontetto, Fieve L., Sori, Mulinetti
12.08	13.10	Tutte
12.38	13.37	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti
13.06	14.10	Tutte
13.38	14.40	Tutte
14.08	15.10	Tutte
14.38	15.37	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti
15.08	16.04	Tutte escl. Pontetto, Sori, Mulinetti, Cavi
15.38	16.40	Tutte
16.08	17.10	Tutte
16.38	17.40	Tutte
17.08	18.01	Tutte escl. Pontetto, Fieve L., Sori, Mulinetti, Cavi
17.38	18.40	Tutte
18.08	19.10	Tutte
18.38	19.33	Tutte escl. Pontetto, Fieve L., Mulinetti, Cavi
19.08	20.10	Tutte
19.38	20.40	Tutte
20.08	21.10	Tutte
20.38	21.40	Tutte
21.38	22.40	Tutte
22.38	23.40	Tutte
23.38	0.40	Tutte
0.38	1.40	Tutte

PARTENZE [illegible] SAVONA

Savona parte	Voltri arriva
5.40	6.18
6.10	6.48
6.40	7.18
7.10	7.48
7.40	8.18
8.10	8.48
8.40	9.18
9.10	9.48
9.40	10.18
10.10	10.48
10.40	11.18
11.10	11.48
11.40	12.18
12.16	12.54
12.40	13.18
13.10	13.48
13.40	14.18
14.10	14.48
14.40	15.18
15.10	15.48
15.40	16.18
16.10	16.48
16.40	17.18
17.16	17.54
17.40	18.18
18.10	18.48
18.40	19.18
19.10	19.48
19.40	20.18
20.10	20.48
21.10	21.48
22.10	22.48
23.10	23.48

Fermate tutte escluse Genova-Vesima

PARTENZE DA VOLTRI

Voltri parte	Savona arriva
5.40	6.15
6.10	6.45
6.40	7.15
7.10	7.45
7.40	8.15
8.10	8.45
8.40	9.15
9.10	9.45
9.40	10.15
10.10	10.45
10.40	11.15
11.10	11.45
11.40	12.15
12.10	12.45
12.40	13.15
13.10	13.45
13.40	14.15
14.10	14.45
14.40	15.15
15.10	15.45
15.40	16.15
16.10	16.45
16.40	17.15
17.10	17.45
17.40	18.15
18.10	18.45
18.40	19.15
19.10	19.45
19.40	20.15
20.10	20.45
20.40	21.15
21.40	22.15
22.10	22.45
23.40	0.15
0.40	1.15

Forma tutte escluse Genova-Vesima

Fino alle 14 di domani saranno accolti i convogli speciali del Genoa Social Forum Da sabato alle 21 una nuova apertura per l'esodo dei no-global

Una guida per gli automobilisti

Ecco come cambia la viabilità in centro Tutti i varchi, i parcheggi e i sensi unici

GENOVA

Abolita, di fatto, la «zona gialla» che doveva servire da cuscinetto per la blindatissima «zona rossa» attorno a Palazzo Ducale, restano numerose limitazioni [illegible] modifiche al traffico che complicheranno la vita ai genovesi da oggi [illegible] domenica. Per ogni informazione è attivo dalle 8,30 alle 19,30 il numero 010-5577170. Altre informazioni dal sito internet del Comune www.comune.genova.it e dal televideo di Rai3 [illegible] pagina [illegible] alla 607.

[illegible] Solo i residenti (e altri soggetti autorizzati) comunque muniti [illegible] pass sono autorizzati a entrare, rigorosamente a piedi, nella zona «blindata» che comprende tutta la corona del Porto Antico. Sottoripa fino a piazza Cavour, la zona del centro da via San Lorenzo al Ducale e da qui a Corvetto e piazza Portello, con una propaggine lungo via XX Settembre fino all'incrocio con via Fiume. [illegible] è residente nella zona rossa e non è stato censito, quindi [illegible] sprovvisto di pass, deve rivolgersi alla questura ai numeri 010-536449, [illegible] 261 oppure [illegible] 5366588. Agli stessi numeri si possono chiedere pass in casi d'urgenza o per esigenze motivate. I varchi per il pubblico sono in via Galata, via Carducci, via Sofia Lomellini, piazza San Giorgio, Banchi, piazza Darsena, via Adua, piazza Cavour, [illegible] Maragliano, via Interiano. Gli ultimi varchi sono anche carrabili, ma riservati a portatori di handicap, medici e servizi di emergenza. Per il rifornimento dei negozi della zona [illegible] accesso consentito solo tra le 5 e le 7,30 del mattino.

PARCHEGGI La giunta ha approvato una delibera che consente la sosta gratuita - da oggi a domenica - in numerose [illegible] gestite da Genova Parcheggi: Acquasola, piazza Marzala, via Fruganl, piazza Verdi, via Maragliano, corso Podestà, Carignano, Mura S. Chiara, Mura del Prato, via Brignole De Ferrari, Salita Provvidenza, via XII Ottobre, [illegible] Cappuccine, piazza Colombo.

SENSI UNICI Molti cambiamenti, specie in centro, per rendere più scorrevole il traffico durante il blocco della zona rossa. Alcuni esempi: via Balbi torna a doppio senso, come via della Fontana, via Ss. Giacomo e Filippo. [illegible] Serra, [illegible] Galata [illegible] piazza Colombo e [illegible] Palmaria, via Ponte. Divieto di circolazione in via XII Ottobre tra viale IV novembre e piazza Corvetto, in via Fieschi allo sbocco di piazza Dante obbligo di svolta a destra. Per i veicoli provenienti da Levante, obbligo di svolta a sinistra.

[illegible] Per gli automobilisti sono stati studiati alcuni percorsi-base per l'attraversamento della città nelle [illegible] critiche. 1) Sampierdarena (corso Martinetti, via Porta degli Angeli, [illegible] Mura di Porta Murata, [illegible] Bianco, via Mura di Granarolo, via Forte Begato, via del Peralto, Mura delle Chiappe, via del Carso, [illegible] C. Cabella, Manin, largo Giordino, via Montaldo o corso Montegrappa; 2) Dr Negro [illegible] Imperiali, via Bologna, via San Marino, via Bianco e quindi itinerario 1. 4) [illegible] gro (piazza del Papa), via Fassolo, via Don Minetti, via Pagano Doria, via Lagaccio, via Bianco, itinerario 1. 5) Principe (piazza Acquaverde), Salita [illegible] Provvidenza, via Avezzana, via Lagaccio, via Bianco. [illegible] Principe (piazza Acquaverde), salita Provvidenza, via S. Ugo, via Almeria, corso Ugo Basei, via Spinola, via Napoli, via Saporiti, via Bassano, via Palocapa. Da qui due percorsi: piazza Oregina-via [illegible] ci-via Carso e via Carbone-via Casaccia, salita S. Barnaba, [illegible] Chiodo, mura di S. Bernardino, via Cabella. 7) Circonvallazione a Monte da corso Ugo Bassi (civico 50-58) a corso Armellini [illegible] limitazione delle targhe ultime tutti i giorni (fino a sabato) dalle 8 alle 20. Il 18 e il 20 via libera alle auto con targa pari, il 19 e il 21 toccherà alle targhe dispari. Nessun blocco per moto e ciclomotori.

SOPRAELEVATA E' riservata alle forze dell'ordine e alle delegazioni: sarà chiusa al traffico privato fino alle 20 di domenica. [m. r.]

La stazione Fs di Brignole da oggi verrà chiusa al pubblico, come quella di Principe

Giorni difficili per il traffico a Genova

Il cuore del capoluogo cintato con barriere «new jersey» (nella foto) e griglie

«Io, ultima prigioniera a sorpresa della zona rossa»

Il racconto di una giovane abitante di via Chiossone: deciso nella notte lo spostamento delle barriere

GENOVA

Può capitare, ma se capita lascia - è facile immedesimarsi - un po' interdetti. Allora, succede questo: una abitante del centro storico va a dormire nella zona gialla e si risveglia in quella rossa, quella blindatissima, dove da oggi scatterà un piano di [illegible]ntrolli senza precedenti per Genova.

La disavventura l'ha vissuta, e la vivrà ancora per qualche giorno, una giovane abitante del centro storico: P. B., ecco, giu[illegible] le iniziali, per prudenza. Siamo in via Chiossone, tra [illegible] Luccoli e via Venticinque Aprile. «Fino all'ultimo il mio stabile pareva dovesse restare compre[illegible] nella zona gialla. Dunque, non avrei avuto bisogno del pass. Certo, avrei dovuto cambiare i miei percorsi abituali, per salire [illegible] piazza De Ferrari, avrei [illegible] aggirare le barriere. Ma non ci [illegible] bisogno del pass, [illegible] sarebbero state meno limitazioni».

E' una ragazza genovese che vive nel centro storico Sino a questo pomeriggio non sarà pronto il pass «Per fortuna il mio ufficio resta chiuso sino a lunedì E venerdì me ne vado»

Operazioni di «blindatura» in tutta la città. Oggi scatta la cosiddetta zona rossa, con i suoi divieti e limitazioni

La ragazza [illegible] tornata a casa ed [illegible] dunque ancora nella zona gialla. E' bastata, però, una notte. «Non so per quale motivo, ma è stato deciso di spostare [illegible] barriera [illegible] civico, sino a comprendere anche il mio edifi[illegible]. Così, [illegible] un lampo. Motivi di sicurezza, mi è stato detto». La stessa ragazza s'è quindi svegliata nella zona destinata alla blindatura. «Sì è così prospettato, con un a certa urgenza, il problema del mio pass. E' chia[illegible] che [illegible] ne [illegible] [illegible] per uscire e rientrare a casa».

Un pass a tempo record. «Mi verrà consegnato domani alle 16 (oggi, ndr.), me lo hanno promesso». Ma le limitazioni [illegible] partire [illegible] sette di stamane. «Per fortuna [illegible] mio ufficio [illegible] oggi è chiuso, e non devo andare a lavorare. Mi hanno spiegato, però, che il mio nominativo è inserito tra quelli che abitano il centro storico, e [illegible] quindi non dovrei incontrare problemi per muovermi nella zona rossa».

Entro la zona, ma non fuori. O meglio: se esce, probabilmente non potrà rientrare sino [illegible] quando non le verrà assegnato, anzi consegnato materialmente il lasciapassare. E [illegible] que, non è da escludere che entro le «mura» la ragazza [illegible]ga controllata più volte, perchè senza pass. Significa spiegare, attendere la verifica del nominativo... «Ancora domani e giovedì. Venerdì me ne vado via da Genova».

E come lei, tanti altri genovesi. Magari soltanto di pochi chilometri, in Riviera o nell'entroterra. Quel poco che basti per non vivere la cappa che sta gravando sulla città. «E' come Belfast», ha detto uno, ieri in galleria Mazzini. Speriamo [illegible]za «troubles», problemi, cioè scontri. [f. pon.]

NOVE AMBIENTALISTI CON DUE GOMMONI PIOMBANO NELLA RADA ALLE 9,30 E IMPEDISCONO SINO A NOTTE LE OPERAZIONI DI SCARICO DEL GREGGIO

Gli attivisti di Greenpeace all'arrembaggio ieri mattina nella rada di Vado: si sono legati alle catene delle ancore della petroliera battente bandiera delle Bahamas «Clare Spirit», che doveva scaricare greggio nei depositi della Sarpom di Quiliano (Fotoservizio Gianni CRAMAROSSA)

Vado, assalto alla petroliera della Esso

Gli uomini di Greenpeace si legano alle catene delle ancore

Gian Paolo Carlini
Claudio Vimercati

VADO L.

Timori fondati. Le preoccupazioni che le manifestazioni contro il G8 potessero coinvolgere anche la provincia di Savona, si sono rivelate reali. Ieri gli attivisti di Greenpeace sono stati protagonisti nel campo boe della Sarpom davanti a Vado, di un arrembaggio alla petroliera «Clare Spirit», bandiera delle Bahamas, e per tutta la giornata hanno impedito le operazioni di scarico del greggio (80 mila tonnellate) destinato ai depositi Esso.

Due militanti si legati alle catene delle an di prua e issato una bandiera statunitense macchiata di petrolio, i boli del dollaro fra le stelle che simboleggiano gli stati americani. Un'azione clamorosa a tre giorni dal vertice. E gli ambientalisti hanno intenzione di continuare a oltranza.

Erano le 9,30 quando gli attivisti, a bordo di potenti gommoni a motore, sono salpati da Savona (sembra dalla foce del Letimbro). Due, con una decina di militanti, sono stati bloccati. Altri due, sono riusciti a prendere il largo e a raggiungere la petroliera. Gli ambientalisti hanno cercato di salire a bordo mentre due compagni venivano incatenati. Nel frattempo è iniziato il pattugliamento della rada di Vado da parte di motovedette di Capitaneria, Finanza, carabinieri, polizia.

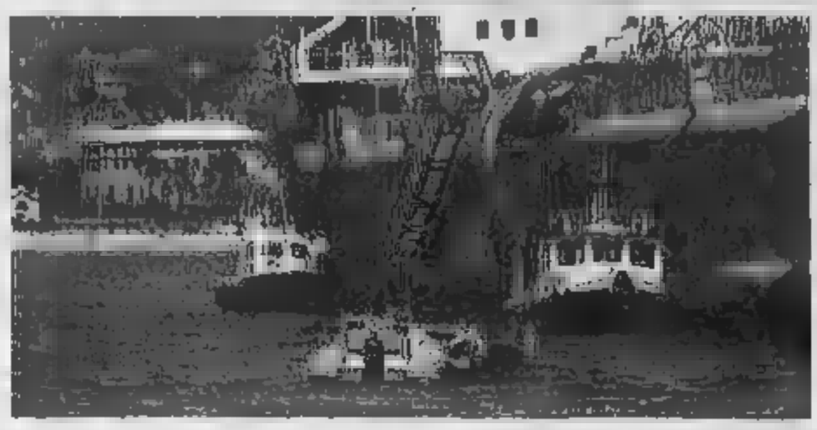
Ieri sera la situazione non si era sbloccata. La prefettura sta tentando una mediazione con i responsabili della raffineria di greggio, a Novara, alla quale è destinato il greggio. Se rinunceranno al rifornimento, la petroliera riprenderà il largo senza scaricare (per poi tornare a vertice G8 concluso e riflettori spenti sulle organizzazioni anti-globalizzazione) e gli ambientalisti interromperanno la loro manifestazione che, comunque, un risultato lo ha già ottenuto. «Hanno bloccato - spiegano - gli accessi al porto di Genova, qui riusciti a manifestare la nostra protesta contro il presidente Bush e l'industria petrolifera americana. La non solo non investe nella ricerca e nello sviluppo di energie rinnovabili e pulite, ma nega il fenomeno dei cambiamenti climatici». Pronta la replica. «Noi non sottovalutiamo il rischio ambientale - ribatte l'ufficio stampa Esso Italia - Riteniamo che le più

Due militanti di Greenpeace issano una bandiera statunitense macchiata di petrolio e con i simboli del dollaro al posto delle stelle

portuno e idonee debbano essere trovate da comunità scientifica e governi». «Il comandante - aggiunge - ha fatto bene a non scaricare il greggio. Prima di tutto vengono la sicurezza dell'equipaggio e degli stessi ambientalisti. Non vogliamo incidenti». La vicenda, sul piano giudiziario, è seguita sostituto procuratore Giovanni Battista Farro: «Aspetto le relazioni di polizia e carabinieri - spiega - e poi prenderò eventuali decisioni». I protagonisti del blitz rischiano di finire indagati per violenza privata e blocco della navigazione.

Ieri il sindaco di Vado, Roberto Peluffo, ha rassicurato i negozianti del paese sostenendo infondate le voci su presunti disordini conseguenti all'arrivo di manifestanti anti G8. «Non è previsto - si legge in una - l'arrivo Comune di manifestanti e nel nostro territorio non vi sono insediamenti o attività considerate a rischio». Il comunicato viene diramato mentre è in corso blitz di Greenpeace. «Un conto - spiega il sindaco - è aver paura di chi manifesta in modo violento e ribadisco che non c'è alcun rischio. Un conto sono gli attivisti Greenpeace, gente pacifica».

A sinistra uno dei gommoni, partiti probabilmente dalla foce del Letimbro



Spettacolari immagini dell'assedio alla «Clare Spirit». La prefettura di Savona tenta una mediazione per risolvere la vicenda. La zona è controllata da motovedette ed elicotteri di Capitaneria, carabinieri, polizia e Guardia di Finanza

I CONTESTATORI SVENTOLANO UNA BANDIERA AMERICANA MACCHIATA DI PETROLIO CON IL SIMBOLO DEL DOLLARO AL POSTO DELLE STELLE

E' una multinazionale amica di Bush»

Un gesto di protesta in difesa del trattato sull'ambiente di Kyoto

intervista

L.

I gommoni a motore di Greenpeace fendono le onde a tutta velocità, girano ininterrottamente attorno alla nave, si avvicinano alla prua. A bordo sono in sette, quattro ragazze e tre ragazzi, tutti attivisti del movimento ambientalista da qualche anno. Osservano i loro compagni legati alle catene delle ancore della nave: «Tenete duro, non mollate» gridano mentre un elicottero della Capitaneria sorvola la petroliera e il boe della Sarpom circondato dalle motovedette di Guardia costiera, carabinieri, guardia di Finanza. «Vogliono disturbarci, ostacolarci, ma terremo duro» dicono.

Accettano parlare, ma a una condizione. Niente nomi, niente personalismi. L'idea è una sola: la bandiera anche, quella dell'ecologia, dell'ambiente. «I veri criminali - dice una ragazza - sono quelli che ammazzano l'ambiente. E siamo qui, proprio per questo, per protestare contro Bush, che non ratificato il piano di Kyoto sui cambiamenti climatici, e contro la compagnie petrolifere e la Exxon che ha finanziato la campagna elettorale del presidente americano».

Gli attivisti, imbragati alle ancora della petroliera, hanno issato due bandiere. Una è quella statunitense, è macchiata di petrolio e tra le stelle campeggiano i simboli del dollaro. La guardano con fierezza: «Sono i simboli del governo Usa e delle compagnie del petrolio». I loro nemici. Che non sono, invece, i marittimi a bordo della . «Loro non ne possono nulla di quello che succede. Sono i migliori».

Un obiettivo gli attivisti di Greenpeace lo hanno raggiunto: la petroliera non scarica il greggio, le operazioni sono bloccate, il comandante non ha intenzione di rischiare incidente. «Siamo contenti proprio risultato. E' quello che volevamo. Ma di qui ce ne andiamo, restiamo ad oltranza. Se tenteranno un'azione di forza, per mandarci via, filmeremo tutto. Gli operatori sono pronti».

Ai nove attivisti in mare si devono aggiungere altri dieci (tra i quali inglesi) che stati bloccati polizia mentre cercavano di prendere il largo, anche loro con i gommoni. Tutti erano arrivati in città la sera prima, pare a bordo di furgoni, e alcuni avevano trovato ospitalità all'ostello della gioventù al Priamar. Chi ha organizzato la missione? Come facevano a sapere che proprio ieri mattina era previsto l'attracco della petroliera? Chi li ha appostati? Domande senza risposta. Uno di loro non era mai stato a Savona: «Mi hanno chiamato l'altro pomeriggio - dicono - e sono partito. In questa città non c'ero mai stato prima e non chiedetemi da dove siamo salpati, proprio, non lo so». un accento soffre il mare. Gli altri hanno accenti romani, toscani. C'è anche chi arriva da Napoli, da Teramo. Sono soddisfatti: «Hanno bloccato il porto di Genova, ma qui siamo arrivati. Prossime iniziative? Boh, vedremo». [g. v.]

Il nostro Claudio Vimercati a bordo del gommone di Greenpeace ieri mattina è stato il primo a raccogliere le ragioni della protesta degli ambientalisti

«Non abbiamo nulla contro l'equipaggio ma vogliamo boicottare chi uccide la terra»

«Abbiamo cambiato il nostro obiettivo perchè è stato chiuso il porto di Genova»

OLTRE CENTO MEZZI NAVALI PER PATTUGLIARE LO SPECCHIO ACQUEO DEL SUMMIT, LA SALA OPERATIVA DELLA CAPITANERIA IL CENTRO NEVRALGICO

La Lanterna illumina un porto blindato

Da oggi chiusi tutti i varchi, navi solo a Sampierdarena e Voltri

Fabio Pozzo

GENOVA

Oggi il porto chiude. Quattro i varchi che [illegible] «blindati» dall'autorità marittima; i «cancelli» [illegible] questo [illegible] saranno costituiti da [illegible] serie di panna, sorta di salsicciotti galleggianti.

Chiuso il varco Polcevera, il canale [illegible] calma tra l'aeroporto [illegible] la diga, l'ingresso del porto vero e proprio, il varco (testata) oli minerali. Sbarrati sino a lunedì mattina. «Continueranno però a lavorare le navi che approderanno alle banchine di Sampierdarena (all'ingresso [illegible] all'uscita verranno scortate da unità militari, ndr.) e di Voltri» dice il comandante Damiano Capurso, capo della sala operativa della Capitaneria di Genova, il centro nevralgico, con la sala interforze diretta dal comandante Lucio Bornotto, della task force allestita dall'autorità marittima, al comando del contrammiraglio Raimondo Pollastrini.

C'è un piano dettagliato, concordato con tutte le forze [illegible] polizia e avallato dal prefetto, che demanda alla Capitaneria il coordinamento di tutte le attività in mare. «Il porto [illegible] stato suddiviso in aree, ciascuna delle quali affidata alla sorveglianza [illegible] una forza di polizia; sono costantemente vigilati gli obiettivi sensibili, gli [illegible] all'area portuale» spiega ancora Capurso.

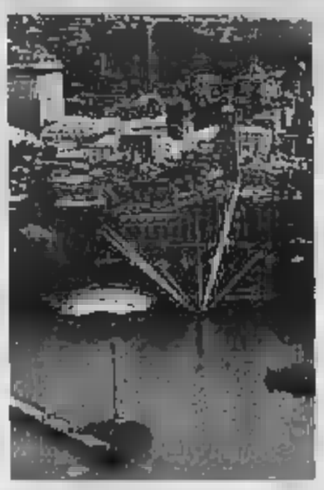
Grande l'impiego di forze. Saranno 33 le unità navali della Guardia costiera; sei le motovedette della Capitaneria, più il cacciamine «Viesto», la nave «Pedretti» [illegible] appoggio agli [illegible]ri e la «San Marco» per i lagunari: in totale, compresi i gommoni e i mezzi delle altre forze [illegible] polizia ed Armi, pattuglieranno il porto [illegible] più in generale il golfo di Genova circa cento unità navali. Gli uomini? Considerando che su un gommone ne salgono almeno tre e che su una [illegible] minimo 20-25, si fa presto a fare i conti: comunque sia, oltre duecento imbarcati e più di cinquanta a terra. Ci saranno anche i sub-incursori e non [illegible] stato escluso l'impiego dei «Navy Seal», l'unità speciale d'assalto della Marina statunitense, magari a seguito di Bush. «La loro collaborazione, se ci verrà proposta, verrà valutata [illegible] momento» non si è sbilanciato Capurso.

La task-force si completa con la «stanza dei bottoni», vale a dire la sala operativa (e quella di coordinamento interforze, che potrebbe essere integrata con rappresentanti stranieri): è un condensato di computer e linee telefoniche dedicate, ci sono i monitor sui quali passano le immagini registrate dalle telecamere posizionate nell'area portuale [illegible] i «fili» per le comunicazioni diretto e riservato Nato. Tutto molto sofisticato, tutto [illegible] attività 24 [illegible] su 24.

Fin qui, i controlli e l'apparato di sicurezza, quantomeno a grandi linee, perchè i dettagli [illegible] naturalmente «top secret». Riassumendo il discorso, da oggi [illegible] porto chiude le porte. «L'ingresso sarà consentito soltanto alle unità navali autoriz[illegible] precisa ancora una volta il comandante Capurso. «Anche perchè non ci sarebbe posto, all'ormeggio ci sono 25-26, tra le nostre e quelle "albergo"» aggiunge l'alto ufficiale.

Nulla da fare, viene da se, anche per le imbarcazioni da diporto. Off limits l'area portuale: le barche [illegible]eggiate ai pontili dal porticciolo Duca degli Abbruzzi resteranno attraccate, inamovibili; e [illegible] vorrà anche tutta che i legittimi proprietari riescano a raggiungerle, magari soltanto per fare qualche riparazione di bordo, per sistemare le vele [illegible] pulire gli interni.

E quegli armatari che volessero solamente navigare al largo di Genova, facendo rotta verso il ponente ligure [illegible] la Costa Azzurra? Il decreto prefettizio anche in questo [illegible] parla chiaro: dovranno veleggiare o dar di motori lungo una direttrice che traguarda Capo Arenzano e Punta Chiappa, all'incirca distante due miglia marine dalla riva che bagna il capoluogo ligure.



La sicurezza è garantita anche dagli incursori e lagunari della Marina Ogni forza [illegible] polizia deve tenere sotto tiro una determinata zona e i suoi obiettivi sensibili

Una veduta del porto di Genova: da oggi l'attività marittima [illegible] bloccata sino a lunedì. A destra: un'immagine della nave-albergo «European Vision»

TESTIMONIANZE

IL PRESIDENTE DEI PARTIGIANI RICORDA «COLPISCE IL DISPREZZO PER LA VITA»

Alessandra Pieracci

GENOVA

Il centro storico si svuota, [illegible] oggi la città vecchia è imprigionata al [illegible] là di mura metalliche alte cinque metri. I negozi sono chiusi, tranne qualche coraggioso co[illegible] Gianni Tassio, titolare del negozio di dischi in via del Campo e animatore delle iniziative per ricordare De André. Da oggi la zona rossa è una realtà con la quale [illegible] devono confrontare i genovesi rimasti in città, ad affrontare un percorso obbligato, strade chiuse per [illegible]tivi di sicurezza, strade proibite per il passaggio delle manifestazioni. Polizia e carabinieri presidiano i varchi, militari presidiano i possibili obiettivi strategici.

«Non [illegible] odore di catastrofe. E' vero, la città è militarizzata, può dare sensazioni di pesantezza, di cupezza, ma non è una situazione paragonabile a quella che abbiamo vissuto in quell'estate tragica che ha preceduto la guerra». L'avvocato Raimondo Ricci, ottant'anni, [illegible] partigiano, è il presidente dell'Istituto storico ligure della Resistenza. Anche lui vive questa vigilia del G8 con l'ansia ne[illegible] confronti di un futuro difficile, un futuro da governare, ma il parallelismo con il 39 è improponibile per chi «ha vissuto il massacro, l'annientamento, la distruzione mondiale».

Che [illegible] la impressiona in questo momento?

L'assoluto disprezzo della vita umana. Certi episodi, come la bomba che ha ferito il carabiniere, fanno pensare come questo disprezzo sia diffuso nel mondo. L'attentato [illegible] sconvolge, [illegible] giusto preoccuparci. Se pensiamo [illegible] quanto è accaduto in passato, se ricordiamo che cosa abbiamo visto e vissuto durante il decennio delle Brigate Rosse, se consideriamo la situazione palestinese e tutte le guerre esplose in varie parti del mondo, allora ci si rende conto della violenza che ci circonda. La violenza è sempre violenza, ma nel 39 si andava inesorabilmente verso una situazione che poteva generare una catastrofe immane, un [illegible]. Catastrofe e massacro che sono stati didimensioni ancora più terrificanti di quanto le premesse lasciassero immaginare. Milioni di morti, campi di annientamento, guerra totale. Un crescendo dal primo settembre del 39 al 10 giugno del 40.

Anche oggi però la città è militarizzata, nella notte si sente il cupo fragore degli elicotteri invisibili in cielo, ci sono i muri alti cinque metri. Un funzionario di polizia in missione ha detto che mancano i sacchetti [illegible] sabbia e poi sembra di essere [illegible] Belfast.

Io non sento questa aspettativa minacciosa. E' vero, c'è uno scontro [illegible] atto a livello globali, ma la questione è mondiale. La globalizzazione [illegible] un dato oggettivo, non [illegible] tratta di discutere [illegible] si può realizzare [illegible] meno. C'è. Il problema invece è rappresentato della supremazia di alcuni su altri che rischia di riprodursi anche all'interno del processo mondiale. Ritengo però che stia andando avanti, pur faticosamente, la costruzione di una società solidale, per risolvere i contrasti e i problemi.

L'avvocato Raimondo Ricci

Un percorso pieno di ostacoli.

Certo, è difficile. Si tratta per molti di rinunciare ai privilegi acquisiti. Ma non è con gli atti di violenza che [illegible] può andare avanti su questa strada. Occorre comunque [illegible] mobilitazione decisa e forte. Si tratta di una grande partita aperta.

Quindi lei ha una visione ottimistica?

Ripeto, la partita è aperta e per questo non sento l'odore della tragedia. Non siamo come nel 39 alla vigilia di un conflitto mondiale. Anche [illegible] le differenze tra il ragazzo diciottenne di allora e l'attantenne di oggi, i sentimenti non sono paragonabili. Allora c'era la consapevolezza di [illegible]re sull'orlo di una catastrofe di [illegible] non era possibile prevedere [illegible] dimensioni.

Che cosa c'è in gioco oggi?

La partita è mondiale, e potrebbe in un certo senso portare a conseguenze peggiori, ma anche a grandi risultati».

Spazzatura in casa per un giorno

Rimossi i cassonetti lungo il percorso della manifestazione

GENOVA

Spazzatura in casa domani, per via della manifestazione autorizzata del Gsf. In seguito alle disposizioni emanate dalla Prefettura, infatti, l'Amiu rimuoverà tutti i contenitori per i rifiuti solidi urbani e le campane per la raccolta differenzia[illegible] dalle [illegible] di oggi alla mezzanotte [illegible] domani nelle zone lungo le quali si snoderà il percorso, ovvero stradone Sant'Agostino, piazza Sarzano, [illegible] Revasco, via Innocenzo IV, via Nino Bixio, via Corsica, via Fiodor, corso Saffi, viale Brigate Partigiane, via Dias, via Barabino, piazza Palermo, via Piave, [illegible] Italia da via Piave [illegible] corso Marconi. Chi abita in queste strade, quindi, non può depositare rifiuti e deve conservarli presso la propria abitazione. Il servizio di raccolta sarà ripristinato da venerdì 20.

Servizi essenziali assicurati, in[illegible] dalla Provincia per tutta [illegible] durata del vertice. L'attività politica [illegible] istituzionale si svolgerà regolarmente mentre il lavoro [illegible] [illegible] front-office potrà subire rallentamenti [illegible] interruzioni a causa soprattutto delle difficoltà che il personale addetto potrebbe incontrare per raggiungere le sedi di servizio.

La viabilità è consentita su tutta la rete delle strade provinciali e il personale gestirà la segnaletica, [illegible] [illegible] di necessità [illegible] percorsi alternativi al transito autostradale, sulle provinciali 80 di Torrazza, 43 di Trensasco, 13 di Creto, [illegible] di Sant'Olcese, [illegible] di Crocetta, 4 di Praglia e 69 dalle Capanne di Marcarolo.

Le pattuglie della polizia provinciale saranno presenti fra le 7 e le 21 da oggi a domenica. Il centro operativo è spostato, dalla sede [illegible] Quarto all'officina di Molassana dove saranno presenti anche gli operai per la manutenzione e saranno attive due squadre di pronto intervento.

Gli agenti di polizia venatoria potranno intervenire solo nei casi di gravi urgenze.

I numeri telefonici a disposizione della cittadinanza, per l'area di vigilanza, sono: 0108369532 e 0103993223.

Sono assicurati anche i servizi di manutenzione da parte del global service [illegible] quelli di monitoraggio della qualità dell'aria da parte del centro operativo dell'area ambiente. Resteranno invece chiuse le strutture direttamente coinvolte dall'organizzazione del G8, come i Se.Di. e i centri per l'impiego di via Dino Col [illegible] via Cesarea.

Per necessità urgenti, i cittadini possonorivolgersi al centralino della provincia, [illegible] numero 01054991.

Sempre attivo, infine, il servizio del Comune che fornisce informazioni [illegible] pubblica utilità (mobilità, sicurezza, chiusure) ai numeri 0105577170 [illegible] 0105672105. [a. p.]

Oggi scatta l'emergenza anche per il deposito rifiuti: spariscono i contenitori

Luci diffuse per un salotto chic

Nuova illuminazione in via Roma, la più elegante di Genova

GENOVA

Si completa la fascinosa «fuga» dei salotti di pietra del centro [illegible] Genova, con il completo restauro di via Roma, la strada più chic [illegible] con i negozi [illegible] maggior prestigio della città: ieri l'altro sera, per la prima volta, è stata sparimentata la nuova illuminazione, frutto d'un progetto [illegible] lizzato dall'Aster, [illegible] società [illegible] Comune che ormai opera [illegible] [illegible] impresa privata e che [illegible] in trasformazione in chiave moderna della vecchia «officina comunale». Sono stati infatti inseriti (e perfettamente celati alla vi[illegible]) negli angoli delle strutture aggettanti dei palazzi ottocenteschi dei piccoli tubi fluorescenti, [illegible] più sottili e potenti, in grado di dirigere fasci di luce sui davanzali, sui terrazzi, sulle grondaie e sugli archi che sottolineano i portoni e i negozi, oltre che i particati d'accesso alla restaurata Galleria Mazzini.

La prima prova d'accensione ha [illegible] [illegible] notevole successo: infatti l'illuminazione [illegible] stata «calibrata» nella giusta dose, nè eccessiva, nè dimessa, ma semmai in grado di suggerire suggestioni visive e di dare [illegible] senso accentuato di «vita vissuta» all'intero quartiere completamente trasformato. Infatti via Roma, [illegible] tutti [illegible] funziona da collegamento [illegible] Galleria Mazzini, dove ci sono [illegible] aperti sino a tarda notte e dove, comunque, «sbocconao» gli spettatori del Carlo Felice, tra le 23 e le 24 a seconda dell'ora in cui terminano abitualmente gli spettacoli. Nè [illegible] dimenticato che via Roma è collegato [illegible] [illegible] pietamente restaurata piazza De Ferrari nel punto più basso in discesa (e alla fine di via XXV Aprile, dove s'affacciano ristoranti, bistrot e bar), dove si auspica, soprattutto d'estate, una pacifica vita notturna, accanto al mormorio provocato del nuovo sistema di fontane. Infine, via Roma sfocia in piazza Corvetto che è [illegible] sempre una rotatoria che smista il traffico anche per [illegible] la notte, essendo la «valvola» che collega il levante e il ponente della città. Tutte queste strade e piazze e gallerie sono state oggetto di restyling grazie ai fondi del G8.

Quando il summit avrà chiuso i battenti, a cominciare dal prossimo lunedì, sarà possibile, soprattutto la sera, [illegible] il fresco, effettuare, in un clima da «suoni [illegible] luci», una promenade che dal porto storico arrivi in piazza Cavour, passando per [illegible] [illegible] Vincenzo, per la Cattedrale, per piazza Matteotti, per l'altro di Palazzo Ducale [illegible] per piazza De Ferrari in uno scorcio [illegible] città antica illuminata quasi a giorno. [p. l.]

Impreziositi i balconi, gli archi dei negozi e dei portoni grazie a suggestioni visive per uno smagliante percorso della città

REGIONE LIGURIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 "SAVONESE"

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Ufficio Protocollo - [illegible] n. 14 - 17100 Savona

Tel. 019.8404263 - Telefax 019.8404285

[illegible] noto che questa Azienda, intende appaltare con procedura aperta a pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni i lavori urgenti sulle coperture e facciate dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Albenga - Savona. L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 - lettera b), della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni, e cioè mediante unico ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione della offerta anomala. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, è di L. 2.387.150.000 pari a 1.232.585 Euro di cui - da valutarsi a ribasso d'asta L. 207.400.000 pari a 107.113 Euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; Categoria di lavorazione ex D.P.R. 34/2000, importi presunti, Categoria prevalente OG 2 L. 2.074.500.000 pari a 1.320.016 Euro; Le domande di partecipazione alla gara, in bollo e redatte in italiano, dovranno essere sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta; le stesse dovranno pervenire entro pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 3/8/2001, in plico chiuso, recante la forma e precisamente quello prescritto nel bando di gara, che è stato pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, inserito nell'Albo Pretorio del Comune di Savona, nell'Albo della Stazione Appaltante, pubblicato sul sito internet: http://www.asl2.liguria.it, ed inserito come estratto su quattro dei principali quotidiani nazionali e regionali. Si potrà avere conoscenza delle condizioni di appalto e degli elaborati progettuali presso l'U.O. Gestione Tecnica-Progettazione e Gestione Immobili siti in Savona, località Valloria, Via Genova, al 3° piano del Padiglione Vipiola, previo appuntamento da concordarsi ai numeri telefonico 019 8404832 - 019.8404264 - telefax 019.8404265. Responsabile del Procedimento: geom. Aldo Ciro - U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e Gestione Immobili.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione

Savona, li 4/7/2001

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Ubaldo Fradelizi

REGIONE LIGURIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 "SAVONESE"

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Ufficio Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona

Tel. 019.8404263 - Telefax 019.8404285

Si rende noto che questa Azienda, intende appaltare con procedura aperta a pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni i lavori di costruzione diretta R.S.A. per anziani località Santuario - Savona. L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 - lettera b), della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni, e cioè con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara con esclusione della offerta anomala. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, è di L. 8.800.000.000 pari a 4.544.400 Euro di cui L. 160.000.000 pari a 82.633 Euro, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categorie di lavorazione ex D.P.R. 34/2000 importi presunti Categoria prevalente: OG2 L. 6.487.000.000, pari a 3.350.256 Euro. Alle lavorazioni obbligatorie aventi subappaltabili secondo quanto disciplinato dal D.Lgs 28 per L. 500.000.000 pari a 258.228 Euro; - OS 3 per L. 997.000.000 pari a 500.743 Euro, - OS 30 per L. 922.000.000 pari a 476.173 Euro. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo e redatte in italiano, dovranno essere sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta; le stesse dovranno pervenire entro pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 6/8/2001 in plico chiuso, secondo le forme e prescrizioni riassunte previste nel bando di gara, che è stato pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, inserito nell'Albo Pretorio del Comune di Savona, nell'Albo della Stazione Appaltante, pubblicato sul sito internet: http://www.asl2.liguria.it, ed inserito come estratto su quattro dei principali quotidiani nazionali e regionali. Si potrà avere conoscenza delle condizioni di appalto e del capitolato speciale di appalto presso l'U.O. Gestione Tecnica-Progettazione e Gestione Immobili siti in Savona, località Valloria, Via Genova, al 3° piano del Padiglione Vipiola, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 al numero telefonico 019.8404832 - 019.8404264 - telefax 019.8404265. Responsabile del Procedimento: Arch. Cesare Branchetti - U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e Gestione Immobili. Il presente bando non vincola l'Amministrazione

Savona, 4 luglio 2001

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Ubaldo Fradelizi

SANREMO

IMMAGINE JAZZ

BLUES 2001

VILLA OORMONA
22/24/25/26/27/28 luglio
TEATRO ARISTON
01 agosto

presenta Massimo Cotto

22 luglio
GIORGIA "SENZA ALI" tour

24 luglio
JAZZ AMBASSADORS BIG BAND
AN EVENING WITH DAVE BRUBECK

25 luglio
ROBBEN FORD
JOHN HAMMOND'S WICKED GRIN

26 luglio
SCOTT HENDERSON BLUES BAND
THE ROBERT CRAY BAND

27 luglio
JIMMY SCOTT & THE JAZZ EXPRESSIONS
ROSSANA CASALE "STRANI FRUTTI"

28 luglio
PINK MARTINI
THE JAMES TAYLOR QUARTET

02 agosto
PAOLO CONTE
(Teatro Ariston)

COMUNE di SAN REMO

Radio 1 RAI

omnitel vodafone

VALLEVERDE

SASCH

TV

ORGANIZZAZIONE PUBLIMOD SANREMO

PER INFORMAZIONI: PUBLIMOD S.A.S. TEL 0184 575343 FAX 0184 575384
www.publimod.it info@publimod.it

ANCORA UN CONSIGLIO REGIONALE ALLA VIGILIA DEL SUMMIT: BIASOTTI PER SUPERARE LE CRITICHE AL RIMPASTO ANNUNCIA CHE CHIEDERA' IL VOTO DI FIDUCIA

Una task force sanitaria

Mobilitazione per ospedali e ambulanze

Al Ducale e nel porto previsti due ambulatori
Aumenta il numero di lettighe e auto mediche

Integrazione tra il San Martino e le altre strutture della Liguria per eventuali emergenze

Il presidente Sandro Biasotti durante una seduta del Consiglio regionale e, a destra, il pronto soccorso dell'ospedale San Martino di Genova

Paolo Lingua
GENOVA

In un clima decisamente nervoso - un po' per l'incombente (che ha spinto gran parte dei politici non strettamente obbligati alla «visibilità» a ferie anticipate), un po' per il nervosismo alligna in tutti gli schieramenti - s'è svolto ieri mattina un frettoloso Consiglio regionale. La giornata ha segnato due fatti salienti: il rinculizzarsi delle polemiche in seno al centrodestra, dopo il rimpastato di giunta effettuato da Sandro Biasotti pochi giorni fa e i provvedi- in materia preventiva sanitaria in occasione del G8. I lavori dell'assemblea sono stati aperti dal presidente del Consiglio, Gianni Plinio, che ha espresso la profonda indignazione dell'intero consesso per l'attentato alla caserma dei carabinieri di San Fruttuoso e ha rinnovato un augurio di solidarietà al carabiniere Stefa- Storri, rimasto ferito.

VERIFICA Il presidente Sandro Biasotti ha brevemente rifatto storia della decisione di ampliare la sua giunta, con lo spostamento dell'assessore Giacomo Gatti (An) dal settore lavoro e istruzione a quello dell'industria e dei problemi produttivi annessi (commercio, artigianato, eccetera) e della di Guido Bonino (Lega Nord) al posto lasciato libero da Gatti.

Al momento della nomina c'era stata una dura presa posizione da parte del coordinatore regionale An, Giorgio Bornacin, che aveva accusato Biasotti di non aver consultato i vertici della maggioranza, ma erano emersi anche malumori all'interno di Forza Italia, stato di malessere che serpeggia da tempo nelle commissioni e nello stesso Consiglio.

Sandro Biasotti ha allora annunciato che nel corso della seduta della prossima settimana aprirà un dibattito politico e chiederà la fiducia alla giunta. Per la verità si tratta d' gesto politico per stringere le file della truppa, perchè la legge non prevede l'istituto della fiducia. Il presidente è eletto direttamente e non può sostituito. Teoricamente, ma non è questo il caso, si potrebbe solo ricorrere a nuove elezioni. Sulla base di questa novità, l'opposizione, che ha anche cercato di chiedere, senza ottenerla, la sospensione dei lavori del Consiglio, ha sparato a zero, annunciando battaglia per le prossime settimane, visto che il centrodestra sembra in difficoltà di manovra (ma in aula dispone sempre di 24 seggi su 40, un margine di tutto riguardo).

SANITÀ Sarà una vera e propria task force sanitaria quella messa in campo dalla Regione, in collaborazione con le aziende ospedaliere, la Asl ed il 118 in occasione G8 a Genova, con una spesa complessiva di circa 6 miliardi. Lo ha messo a punto lo stesso presidente Sandro Biasotti, con il supporto degli uffici tecnici.

Il piano di emergenza, che sarà operativo da stamani al 23 luglio in tutta l'area metropolitana, prevede l'attivazione di 12 ambulanze per ore con infermiere professionale a bordo; 4 ambulanze per 24 ore dedicate in particolare all'assistenza dei manifestanti; cinque equipaggi di guardia medica e altri due collocati nei pressi dei campi di accoglienza dei contestatori; otto automediche; due posti medici avanzati, cioè ambulatori medico-infermieristici specificatamente attrezzati, presso Palazzo Ducale ed il Porto Antico; due moduli sanitari avanzati, cioè strutture ad alto contenuto tecnologico, Palazzo Ducale e al Porto Antivanti operatorie pronte in ogni momento del giorno e della notte; operatori sanitari in guardia attiva aggiuntivi all'ordinaria situazione dell'ospedale San Martino, il più grande della regione; 250 operatori sanitari in più negli altri ospedali.

Sono state inoltre installate presso il San Martino docce di decontaminazione per persone colpite da gas lacrimogeni. Altre 100 ambulanze sono disponibili nel corso della giornata.

«La caratteristica più significativa del progetto - hanno spiegato i responsabili del 118 e dell' Asl 3 Genovese, Francesco Bermano e Luciano Grasso - è l'integrazione avvenuta tra i servizi di emergenza della regione, con una stretta sinergia ospedali e Asl».

Ovviamente, tutti si sono augurati non dover impiegare mai nei prossimi giorni la «task force».

Pericu: «Una scommessa già vinta»

Ringraziamento alle imprese che hanno chiuso i cantieri

Ecco come si presenta la facciata di Palazzo Tursi, sede del Comune, dopo l'intervento di restauro eseguito in occasione del vertice del G grazie ai finanziamenti stati dallo Stato e dalle fondazione bancarie per presentare al meglio il capoluogo

GENOVA

«Per noi il G8 è già finito. Il G8 della città, della nostra sfida è vinta. E' stato un anno lungo e complicato, con oltre cento cantieri aperti. Ora comincia il G8 dei governi, ai quali siamo onorati di dare ospitalità, come siamo onorati di dare ospitalità a quanti vogliono fare manifestazioni pacifiche. Il è un lampo, dura quattro giorni, poi noi proseguiremo avvicinati dall'affetto e dall'amore dimostrato per Genova». Così il sindaco Giuseppe Pericu ha accolto ieri nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi i rappresentanti delle imprese che, in seguito agli appalti gestiti da Prefettura e Provveditorato alle ope- pubbliche, hanno cambiato il volto della città in vista del supervertice.

«Sono grato imprese, intese come unità nel contesto economico, diversificate all'interno in varie componenti. Sono grato a tutti i lavoratori. Con molte imprese e molti lavoratori abbiamo di incontri nel mio ufficio, magari per decidere se un cantiere doveva andare avanti o no. Abbiamo trovato in tutti un grande spirito di collaborazione, la volontà di fare, una ricchezza che, confesso, non mi aspettavo così grande - ha detto ancora il sindaco -. E' stata bellissima sorpresa. Genova è in grado di affrontare nel settore edilizio qualsiasi confronto. Quando si è cominciato a parlare di G8 io sapevo quello che bisognava fare, avevo in testa il progetto generale, via San Lorenzo pedonalizzata, De Ferrari ristrutturata e restituita alla città come punto di incontro e non soltanto come casello di passaggio. Erano programmati da tempo. Ma, mi dicevo e mi dicevano, tu devi trovare un riferimento unitario, un "general contractor" che arrivi dall'esterno. L'ho trovato. Il riferimento unitario, nel Provveditore alle opere pubbliche, e soprattutto, di fatto, nella volontà di collaborazione delle singole imprese». «Se non ci fosse stata questa - ha concluso Pericu - tutta la buona volontà non avrebbe portato ai risultati che si vedono oggi. Abbiamo avuto zone di Genova con 3 o 4 cantieri sovrapposti, ma c'è sempre stato qualcuno che ha dato il suo aiuto per risolvere i problemi, chi è intervenuto nelle opere per aiutare un altro che non ce la faceva, chi ha anticipato la fine dei lavori per andare a rafforzare la squadra altrove. Grazie ancora a tutti, alle imprese, ai lavoratori, ai cittadini che hanno sopportato un anno di disagi in cambio di una città più bella e pronta ad affrontare il prossimo appuntamento del 2004, quando Genova sarà Capitale europea della cultura».

Presenti il vicesindaco Claudio Montaldo (che ha sottolineato l'attenzione nei confronti della sicurezza sul lavoro, nonostante i tempi strettissimi di consegna delle opere), il viceprefetto Nicoletta Frediani («Ce l'abbiamo fatta») e il provveditore alle Opere pubbliche Tullio Russo, a nome delle rappresentanze sindacali Simone Donelli ha chiesto la mediazione degli amministratori perchè anche gli edili possano usufruire dei provvedimenti straordinari decisi dal governo per le attività portuali bloccate dal G8.

Tra i lavori conclusi, si ricordano in particolare via San Lorenzo, piazza delle Erbe, l'isola delle Chiatte, Villetta Negro, Ponte dei Mille e Stazione Marittima, via Cesarea, De Ferrari, Palazzo Tursi, Porto Siberia, la passeggiata di Pegli, via XX Settembre, piazza Matteotti, Palazzo Reale, Lanterna, Palazzo Rosso e Bianco. [a.p.]

Il nuovo look della Stazione marittima con all'interno sculture del Novecento

DAL G8

SVENTOLA LA BANDIERA DELLA PACE E ARRIVA IL SINDACO DI PORTO ALEGRE

SAVOIA L'hotel Savoia Continental, uno dei più famosi dell'area Principe, dopo un lungo periodo di chiusura, ha riaperto ieri i battenti e ha issato sul balcone centrale della facciata, completamente recuperato allo stile liberty del secolo scorso, la «bandiera della pace», come auspicio per i lavori del G8.

PSICOLOGI La Società ligure di psicologia, nella pr del Summit dei Grandi, ha predisposto, con un servizio di 24 ore su 24, nei giorni 19, 20, 21 e 22, un «gruppo di lavoro sulla psicologia di emergenza». decisione è stata presa per intervenire a favore di chi possa subire, la tensione delle prossime giornate, gravi turbe psichiche.

MOTO La BMW ha consegnato ieri matti al Porto Antico, nei pressi dei magazzini del Cotone, Porto Antico, dieci motocicli del tipo «C1» alla Struttura di Missione che potranno essere impiegati, per la loro praticità e maneggevolezza, personale lavora per il G8.

ASSINDUSTRIA L'Associazione industriali della provincia di Genova ha realizzato e distribuito aggio ai giornalisti e agli ospiti di Genova un CD a colori con il titolo «Genova è impresa». In otto minuti e con immagini suggestive, viene rifatta la storia dell'Associazione industriali dal 1948 a oggi.

REGISTI Tren cineasti italiani (tra i quali Francesca Comencini, Citto Maselli, Massimo Sani, Gillo Pontecorvo, Mario Monicelli, Ettore Scola, Paolo e Vittorio Taviani, Gabriele Salvatores, e altri) gireranno nei prossimi giorni un film-documentario collettivo sul G8. Alcuni hanno già cominciato in questi giorni, ma il grosso della troupe è atteso per oggi.

BANDIERE Le bandiere dei paesi che prendono parte al vertice G8 di Genova sono state issate ieri pomeriggio sulla facciata prin- pale di Palazzo Ducale, sede del summit. Vessilli lunghi una deci- di metri e larghi uno e sono fissati un'asta fissata sulla balconata superiore e legati con una corda alla balconata inferiore.

ALLEGRE Venerdì alle 11,30, nella sala del Consiglio comunale di Sestri Levante, il sindaco Porto Alegre Tarso Genro, parlerà dell'esperienza del social forum della sua città. Saranno presenti il sindaco Mario Cholla, presidente della Provincia Maria Vincenzi, l'assessore provinciale alla Cultura Gabriella Airaldi insieme altri sindaci e amministratori Levante.

ACCORDO. Siglato nella sede di Confservizi Liguria, alla vigilia del G8, accordo di cooperazione per i servizi pubblici locali tra Italia e Russia, ovvero tra Confservizi Cispel Export e il consiglio degli esperti del Parlamento della Federazione Russa. L'obiettivo è una collaborazione nei settori dell'energia e dell'ambiente in azione allo sviluppo sostenibile e al risparmio energetico. [p. l.]

Manu Chao, torna il clandestino

Concerto dalle 19 nei giardini della Fiera e don Gallo apre un bar

Il grande ritorno di Manu Chao in concerto a Genova, sostegno del Genoa Social Forum e una di culturali e promozionali della Regione sono le principali notizie sul fronte meno teso del vertice.

«Clandestino», come promesso, è ritornato dopo il grande concerto al Festival Goa-Boa di Campi. Stasera è ai Giardini Martin Luther King, vicino alla Fiera, dove si esibirà con i musicisti del gruppo Radio Bemba e altre band. Per l'occasione, Don Gallo, amico del musicista ispano-francese, inaugurerà il punto di ristoro «Bar Clandestino». Manu comincerà attorno alle 19.

E veniamo Regione. Libri sulla Liguria, olio extravergine di oliva, video, un Cd rom con le bellezze artistiche e le musiche di Nicolò Paganini e persino un sito internet ad hoc. Per parte culturale e promozionale del G8, la Regione ha preparato pacchetto di iniziative.

E' uno strumento consultazione on-line riservato alle delegazioni, ai giornalisti, ai vari staff dei Paesi stranieri. E' il sito http://www.regione.liguria.it/g8/index.htlm, realizzato dalla Regione in collaborazione l'Agenzia di promozione turistica «In Liguria» per la parte delle traduzioni inglese e in francese, tedesco, spagnolo, russo e giapponese per quanto riguarda le parti introduttive. Il sito offre oltre trecentocinquanta pagine tradotte in inglese con una guida Internet di facile consultazione. Dentro, le informazioni e i numeri utili per il G8, sulla Liguria con le sue bellezze culturali e naturali, i parchi, i musei i prodotti tipici e tradizionali.

L' un'idea del consulente della Regione per il Giuseppe Turrin, stato inviato, con alcune settimane di anticipo sul vertice ai direttori delle principali testate italiane e stranieri, ai giornalisti accreditati e alle televisioni di tutto il mondo, kit promozionale con dentro i libri «La Liguria dei trattati», di Paolo Battifora (De Ferrari editore) e «Liguria tra cielo e mare» di Roberto Merlo (Tormena Editore). La scatola contiene anche un Cd rom «Arte e Musica» con brani di Nicolò Paganini eseguiti dal violinista Mario Trabucco, un volumetto sull'artigianato e bottiglia olio extra vergine di oliva e una CD Card.

Ccontiene le più belle immagini della Liguria, diverse angolazioni di via San Lorenzo, cui facciate sono ridipinte con il sostegno della Regione. La CD consente di entrare gratuitamente, fino al 29 luglio, nei musei della Regione.

Basterà presentare la Card che si potrà richiedere anche attraverso i coupon pubblicati dai giornali. [m. b.]

Manu Chao si era già esibito a Genova in occasione del Festival di Campi

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - TELEVISORI - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI

MINI TV - BORSE - AUTORADIO - PERMUTE - ALBUM - USATO - MICROSCOPI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - BINOCOLI - RADIOSVEGLIE - FOTOCOPIE

HOBBY FOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

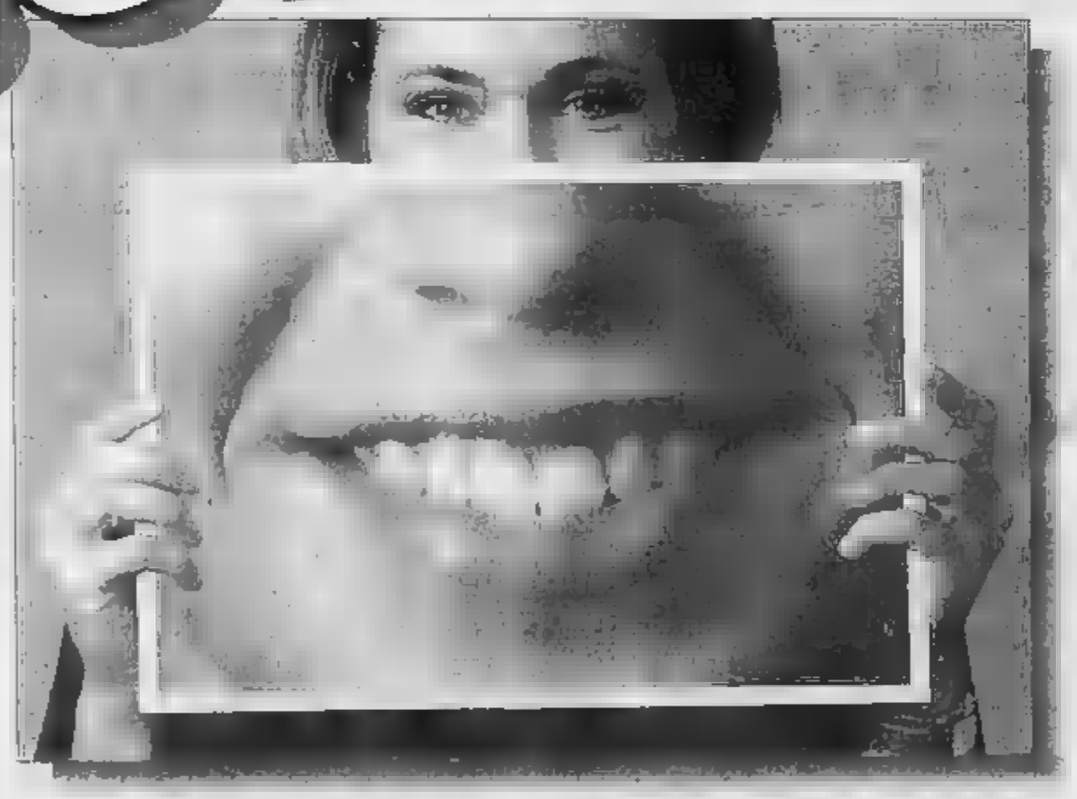
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTRO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

UNA GRANDE FOTO BYSSIMA HOBBY AD UN PICCOLO PREZZO



Con il Vostro rullo* sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)

*da rullo 35 mm.

TROVERETE:

E IN PIU'

Autorizzazione nº 2/40923/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

PIETRA, IL PRIMO CITTADINO REPLICA ALLE ACCUSE: SONO INNOCENTE, L'AMMINISTRAZIONE NON HA SUBITO RITARDI

«Ora Accame deve dimettersi»

L'opposizione fa quadrato contro il sindaco

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Pietra non è mai stata amministrata da un uomo arrestato e indagato, non si merita nemmeno un sindaco che si avvale della facoltà di non rispondere davanti ai giudici. In città si deve ripristinare un clima di fiducia che oggi è venuto a mancare»: la Lista Civica Pietrese all'unisono, anzi già allargata ad altre persone, chiede nei fatti le dimissioni di Giacomo Accame.

Si rivolge anche altre altre forze della Casa della libertà che potrebbero «diventare corresponsabili delle accuse al sindaco». «Abbiamo preso posizione dopo le dichiarazioni irresponsabili di ieri del sindaco una volta uscito. In primo piano c'è la questione morale. Non ci interessa inserirci nel percorso della giustizia, vedremo alla fine se sarà condannato o assolto. Non ci interessano neanche le questioni private. Il sindaco non ha detto tutta la verità rispondendo ad una interpellanza prima delle elezioni in merito al concorso "inceminato" tenendo un atteggiamento intimidatorio con la sbandierata minaccia di denuncie e querele. Così facendo ha alterato la valutazione e il giudizio degli elettori. Il sindaco, da notizie apparse stampa, ha usato la

Accame subito dopo la scarcerazione

sua posizione e il potere per inquinare le prove, per questo è finito agli arresti domiciliari».

Aggiunge concorde la minoranza: «Accame dice che sul piano amministrativo non è niente. Ma quale stato d'animo un giovane affronterà i prossimi concorsi in Comune o un imprenditore parteciperà ad gara d'appalto sapendo che il sindaco è indagato per corruzione? Chiediamo che chi responsabile della cosa pubblica moralmente faccia passo indietro per difendersi con più credibilità, per eliminare il clima di sfiducia verso la pubblica amministrazione a soli 40 giorni dal voto che rischia di protrarsi per i prossimi anni, per sgomberare il campo ogni equivoco e trascini le sorti della collettività nelle sue vicende personali».

«Ben tornato Mino», era la scritta che campeggiava ieri su una pianta che il sindaco ha ricevuto sulla sua scrivania. Accame ha trascorso la prima mattinata successiva agli arresti domiciliari, dalle alle 14, a palazzo Galli. «Ho lavorato normalmente portando avanti le pratiche. Ho trovato tutto posto grazie lavoro fatto durante la dal vice sindaco Schiaffino dagli altri assessori», ha commentato.

Ha aggiunto: «Il prossimo impegno sarà quello del 24 luglio quando in Consiglio porteremo il bilancio consuntivo». Il sindaco ha trascorso l'ora pranzo davanti al televisore nel suo ufficio guardando i servizi trasmessi dal tg regionale sulla sua vicenda. Ha concluso: «Durante i dieci giorni in cui sono rimasto a casa mi sono dedicato a studiare del materiale per preparare nuovo libro sulla storia di Pietra». Ha detto il vice sindaco Schiaffino: «Carrara mi ha criticato perché ho detto che in questi giorni le cose sono andate bene. Lui, forse, sperava che andasse tutto male».

Depuratore

Contestata la Provincia

BORGHETTO. «Stiamo assistendo ad una sceneggiata che costa 14 miliardi ai cittadini. La burocrazia ha vinto. depuratore consortile non può avviato perché la Provincia non intende rilasciare l'autorizzazione». Il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto, con il sostegno del collega di Loano Angelo Vaccarezza, spara a zero. Aggiunge: «Si dice che ci voglia un'ordinanza del sindaco per avviare l'impianto. a causa di analoghe ordinanze, in passato miei predecessori sono stati verbalizzare il reato scarico abusivo. La Provincia non rilascia l'autorizzazione ma dall'altra chiede una condanna. E' un paradosso da Gabibbo. Chiediamo un provvedimento alla Regione già adottato per depuratore Savona». L'impianto potrebbe entrare in funzione ma non è in grado di rispettare le tabelle antinquinamento anche se la situazione sarebbe migliorativa rispetto all'attuale. «Potremo assumerci le responsabilità delle ordinanze ma chi non se le sa prendere, come la Provincia, dev'essere abolito come ente inutile», commenta Vaccarezza. [a. r.]

Per il Cemiva

Licenziamenti all'Ortofrutticola

ALBENGA. «Di fronte ad un ramo secco della cooperativa occorreva avere il coraggio di recidere, anche per salvaguardare la sostanziale sanità del bilancio generale», questo il commento all'Ortofrutticola per gli annunciati licenziamenti di dieci dipendenti del centro di Miglioramento Varietale (Ce. Mi.Va).

I dirigenti della cooperativa di via Dalmazia rispettano più assoluto riserbo per non compromettere il confronto le organizzazioni sindacali. Si commenta inoltre: «Non si tratta di un depotenziamento o di un segnale di allarme ma di un rafforzamento economico. Malgrado tutte le "cure" che abbiamo cercato di applicare, il Ce.Mi.Va. continuava ad accumulare deficit». Da tempo il centro, che ha sede in regione Massaretti e produce le talee di fiori e ortaggi, dava segni di cattivo funzionamento e negli ambienti agricoli si era in qualche modo preparati alla brutta notizia della chiusura. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Motociclista di Carcare grave per un incidente

Scontro tra moto e auto in corso Brigate Partigiane. In sella alla moto c'era D. M., 34 anni, residente a Carcare che ha avuto la peggio riportando una grave lesione al fegato. Soccorso e trasportato all'ospedale di Cairo vi è stato operato. In serata per, a scopo precauzionale, è stato trasferito con l'elicottero dei vigili fuoco all'ospedale San Paolo di Savona. [l. b.]

SPOTORNO

Addio al parroco Mario Decia, morto a 91 anni

Si svolgeranno questa mattina nella Cattedrale di i funerali Don Mario Decia, sacerdote nato a Pietra Ligure il 17 luglio del 1910 e parroco di Spotorno dal 1964 al 1981. Don Decia è mancato ieri, giorno del suo compleanno. La sua salma sarà tumulata nel cimitero Finalmarina. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Colombiana suicida sotto il treno per gelosia

Si sarebbe suicidata per gelosia Stella Millan Fanvey, 34 anni, la donna colombiana travolta e uccisa dal treno l'altra mattina nei pressi della stazione di Borgio. Pochi istanti prima di morire, la donna aveva telefonato al convivente, residente a Borgio ma con attività e interessi commerciali in Spagna dove era al momento dell'insano gesto, manifestando la sua intenzione di suicidarsi proprio per la gelosia. [a. r.]

In manette per cocaina un extracomunitario

I carabinieri lo hanno colto in flagranza di spaccio di dieci dosi di coca e lo hanno tratto in stato. si tratta Marrasse Rachdeb, 23 anni, marocchino, bracciante agricolo. L'arrestato aveva in tasca, oltre alla droga, mezzo milione di lire e un cellulare di origine furtiva. [r. sr.]

PIETRA L.

Due feriti per una rissa in piazza XX Settembre

Violenta rissa l'altro pomeriggio in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, nel centro del paese. Due giovani italiani sono venuti alle mani per futili motivi in mezzo alla gente che stava tranquillamente passeggiando. Entrambi hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici del Santa Corona. Per sedare la rissa sono dovuti intervenire sia i vigili urbani che i carabinieri. [a. r.]

LAIGUEGLIA

«La discoteca disturba la nostra quiete»

Otto titolari di attività turistico-ricettive (3 alberghi, 3 bagni marini, 1 campeggio e 1 residence) della zona vicina alla discoteca «La Guerra» hanno scritto a sindaco e prefetto per chiedere un incontro e risolvere il problema del «disturbo della quiete pubblica», degli «atti vandalici», della «scarsità di parcheggi» (e conseguenti danni economici) in particolare nelle notti dei week end. [m. br.]

INIZIATIVA DEL COMUNE

Cairo, un progetto per eliminare i passaggi a livello

CAIRO M. Nuovi programmi parte dell'amministrazione comunale di Cairo Montenotte per migliorare la viabilità nel tratto compreso tra la stazione ferroviaria e Cairo Nuovo, attraverso la realizzazione di un tracciato montes.

Un progetto, attualmente in fase di elaborazione, che prevede la stipula di una convenzione con parrocchia per permettere l'allargamento di via Berio con due sensi di marcia e l'ampliamento della carreggiata, sempre con doppio senso di marcia, nel tratto di strada che costeggia i giardini pubblici di piazza della Vittoria.

E ancora, l'allargamento un ulteriore via Ro- attraverso la stipula speciale convenzioni privati.

Sempre in tema di viabilità, argomento di grande interesse per i residenti, l'amministrazione comunale cairese ha già incaricato una società specializzata per lo studio di fattibilità inerente l'eliminazione di alcuni passaggi a livello. [l. b.]

FESTA CON FIGLI E NIPOTI

I primi 90 per la della «Bociallina»

Ada Odella è nata il 18 luglio del 1911 a Murialdo e si è trasferita a Carcare dopo le nozze con il calzolaio Serafino Santo scomparso alcuni anni fa

Compie 90 anni oggi, Ada Odella, la «nonna» della «Bociallina», la zona collinare che sovrasta il paese. Quando, con il marito calzolaio Serafino Santo (scomparso alcuni anni fa), acquistò il terreno, lungo la strada che oggi si chiama via Luigi Corsi non c'erano ancora case. Oggi gli abitanti sono numerosi, ma la «nonnina» resta la pioniera con tanti aneddoti da e continua ad abitare nel gruppo di all'inizio della strada, il figlio Francesco e Bruno (la figlia Carla vive a Mondovì) e alle loro famiglie. Oggi sarà festeggiata figli e nipoti per primi anni. [r. s.]

E' SUCCESSO A CARCARE

Due vigilantes scambiati per truffatori

CARCARE. Psicosi da truffa in tutta la Val Bormida. Dopo l'ultimo raggiro ai danni un ignaro pensionato di 80 anni che l'altro giorno ha consegnato ad un falso ispettore titoli al portatore e contanti per ammontare di 200 milioni, ieri alcuni operatori commerciali carcaresi hanno allertato la polizia municipale per presenza due presunti agenti della Mondialpol.

Ma dai controlli immediatamente effettuati dai vigili urbani, che sono riusciti anche ad individuare e poco dopo rintracciare le due persone sospette, è risultato che i due uomini in borghese, impegnati a stipulare contratti per i servizi di sicurezza e vigilanza, erano davvero agenti della Mondialpol.

Il crescente timore di essere imbrogliati, dunque, la sta facendo da padrona, così come accaduto mesi fa a Millesimo quando, dopo alcuni colpi messi a segno in paese, un venditore di libri religiosi era stato scambiato per un truffatore. [l. b.]

REGIONE LIGURIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. "SAVONESE"
Estratto di bando di gara a pubblico incanto
Ufficio Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona
Tel. 019.8404263 - Telefax

REGIONE LIGURIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. "SAVONESE"
Estratto di bando di gara a pubblico incanto
Ufficio Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona
Tel. 019.8404263 - Telefax 019 8404295

IL CAIRO, DA MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001
E'GIUNTO IL SALDO!
SCONTI DA 20% AL 70%
Antiche Jeanserie e Telerie
BOLLO
jeanserie
Cairo
Corso Brigate Partigiane, 21 C
Tel. 019
(di fronte al Centro Comm. Bormida)
APERTO LA
Cose da Bolli!

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno in
CORSICA
Bellissima escursione con la m/n Victoria con partenza mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21,30, con breve sosta a Bastia. Transfer facoltativo con pullman speciale andata/ritorno per il porto partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Varigotti, Noli e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium con sdraio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service: prima colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (non inclusi)
Lire 45.000
(Bambini 3-11 anni lire 25.000)
PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183.497745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 51, telef. 0182.642896
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Bastello), telef.
PIETRA LIGURE, Via Marconi 38 (angolo Hotel Royal) telef. 019.615724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, telef. 019.602131

Per la pubblicità su: LA
publikompass
Piazza G. Marconi, 3/1 - 17100 SAVONA
Tel. 019 814.887 - Fax 019 801

Ignazio Tartaglia
Matematica, Tartaglia e Tecnologia
Venerdì: Tartaglia
Sabato: Speciale - Tartaglia Tempo Libero
Domenica: Tartaglia
LA STAMPA

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
LA STAMPA

DELEGAZIONE DI IMMIGRATI ECUADOREGNI HA CHIESTO CHE VENGA FATTA PIENA LUCE, LA CAMERA DEL LAVORO FORNIRA' ASSISTENZA LEGALE

Tutti gli interrogativi sulla morte di Dalila

La polizia ha ascoltato vicini di casa e amici della vittima

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Non ha ancora una spiegazione la tragica morte di Dalila, l'assistente per anziani di origine ecuadoregna che due notti fa si è lanciata nel vuoto da un balcone di via Roma. Anche se gli inquirenti stanno propendendo per l'ipotesi del suicidio, si cerca di scavare nel recente passato della donna per capire i motivi che l'avrebbero (meglio usare ancora il condizionale) indotta a togliersi la vita. Non solo: a capire per quali motivi, prima di compiere quel tragico salto dalla casa dove accudiva un'ottantenne non più autosufficiente, a urlare, gettare alcuni oggetti dalla finestra, a compiere gesti autolesionistici. Proprio per andare più a fondo, il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo Vittore Ferraro, a cui sono demandate le indagini, ha incaricato gli agenti della Scientifica di repertare tutto quanto, in casa, possa essere reputato d'interesse. E nel frattempo gli uomini del commissario Mauceri hanno sentito, ieri, per tutto il giorno, vicini di casa e quanti conoscevano Dalila Galarza, una delle tante extracomunitarie sbarcate in Italia attratte dal loro Eldorado: una vita fatta più di stenti e miserie ma almeno accettabile.

Nelle foto di Manrico Gatto a sinistra il palazzo da cui la vittima Dalila Giaconda Galarza, 31 anni (sopra) si è gettata. A destra il punto esatto del marciapiede dove è caduta

Anche la pista sentimentale è tra quelle seguite dalla polizia. Non è esclusa che la vittima attraversasse una crisi depressiva a causa di una relazione contrastata: sarà a questo punto interessante, e forse decisivo, stabilire il poco prima del dramma abbia ricevuto qualche telefonata che l'abbia fatta piombare nel più cupo pessimismo. Chissà? E se qualcuno fosse stato in casa al momento dei fatti e si sia poi volatilizzato? Anche questo può essere possibile. La persona che doveva essere con la donna non è necessariamente l'assassino (la polizia sta infatti battendo con più insistenza la versione del suicidio), però può aver contribuito, con il suo comportamento e con le sue parole, ad esasperare l'animo già provato di una ragazza con problemi di solitudine.

Intanto la comunità ecuadoregna di Ventimiglia, attraverso una delegazione che ieri è andata alla camera del Lavoro, esprime il profondo dolore per la morte della connazionale. Ma anche la preoccupazione per le pieghe che stanno assumendo alcuni risvolti legati a questa tragica vicenda. Nello stesso tempo, sia la comunità che la stessa Camera del lavoro danno grande fiducia agli inquirenti perché facciano piena luce. Non si vuole che il caso venga chiuso in quattro e quattr'otto con la scusa che tanto si trattava di una straniera». Da parte sua la Camera del lavoro fornirà tutta l'assistenza, compresa quella legale, ai familiari di Dalila.

PER LA PROGETTAZIONE

Palafestival In arrivo un concorso

Gianni Micaletto

Un concorso internazionale di idee per decidere il futuro di un'area strategica, quella compresa tra l'attuale stazione ferroviaria e il forte di Santa Tecla. E' la strada imboccata dalla giunta di Palazzo Bellevue, nel quadro della rimodulazione del Prusst, lo strumento urbanistico regionale al quale è delegato lo sfruttamento delle superfici che saranno dismesse dalle Fs. Ieri, il sindaco Giovenale Bottini ha incontrato rappresentanti dell'Ecosfera, la società che per la Regione cura la redazione del Prusst. Ciò dopo che la giunta ha espresso parere favorevole all'avvio dell'iniziativa, che dovrà passare al vaglio del Consiglio comunale.

L'area in questione costituirà un nuovo ambito di trasformazione (sigla Trz) dell'assetto del Piano territoriale di coordinamento paesistico, e diverrà pertanto d'interesse regionale, soggetta a un unico strumento urbanistico attuativo. Entro l'autunno il Consiglio dovrà adottare una specifica variante al Prg. Ecosfera sarà poi incaricata d'indire il concorso d'idee per delineare il «Masterplan», cioè il progetto planivolumetrico generale della zona. La giunta punta sulla realizzazione del Palafestival: sala principale con almeno 2500 posti; teatro da 900 posti; sala per banchetti e ricevimenti; possibilità di ospitare il casinò estivo; un albergo 5 stelle circa 200 stanze; un attracco per navi da crociera; attrezzature per il tempo libero; ampi parcheggi.

LO SCONTRO MORTALE CAUSATO DA UNA GRANDINATA

Schianto in autostrada in tre dal magistrato

SANREMO

Tutti davanti al giudice per il drammatico incidente autostradale del novembre '99 quando sul viadotto «San Bartolomeo II» dell'«Autostrada dei Fiori» una violentissima grandinata innescò un tamponamento a catena nel quale rimasero coinvolte una trentina di vetture. Una notte di con un triste bilancio: due morti, e decine di feriti, alcuni gravissimi. Questa mattina, di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Brac sono stati i che la procura, al termine delle indagini della polizia stradale, ha indicato come presunti responsabili dell'incidente. Si tratta di Francis Cornevin, 36 anni, dirigente di banca francese, di Troyes, e di Franco Ferrario, 24 anni, di Vario D'Adda, che devono rispondere di omicidio colposo, e di Alberto Albisetti, 32 anni, di Genova, accusato soltanto di lesioni.

Il terribile incidente era avvenuto poco dopo le 18,30 sulla carreggiata in direzione Francia dell'Autostrada dei Fiori, sul viadotto all'uscita della galleria San Bartolomeo. Quella sera pioveva non all'improvviso il viadotto venne investito da una precipitazione di grandine mista a neve. La polizia stradale, che si era occupata di ricostruire la dinamica dell'incidente, aveva trasmesso il rapporto alla magistratura. La Mercedes 200 SLK di Francis Cornevin sarebbe stata responsabile della di Luisiana Galluccì, detta «Lucy», 23 anni, di Ventimiglia, che viaggiava con il padre Giovanni, la madre Maria Teresa Tassone e il fratello Michele su una Opel Corsa. Franco Ferrario, al volante di un'Audi A6, avrebbe invece causato la morte della seconda vittima di quel tragico giorno, Cinzia Squassino, 43 anni, moglie del sindaco di Sebenga che stava rientrando a casa da Genova. L'urto di Ferrario, dopo il guard-rail si sarebbe intraversata andando a colpire prima un'altra vettura e travolgendo poi la donna che, a causa dell'incidente, era scesa dalla sua automobile. Accusa di lesioni colpose, infine, per Alberto Albisetti che con la sua Mercedes 320 aveva tamponato la Renault Super con a bordo la famiglia Goppa (lesioni inferiori e superiori ai 40 giorni). [g. ga.]

SANREMO, CLAMOROSO SCAMBIO DI PERSONA. LA POLIZIA CHIARISCE LA GAFFE

E' denunciato al bancomat

Ferma una donna convinto sia una ladra

SANREMO

Ha creduto di riconoscere ferma al bancomat la ladra protagonista di un furto nell'alloggio della madre e le ha strappato i soldi di mano chiamando subito la polizia. Ma la «gaffe» è emersa all'arrivo degli agenti. Si è trattato di un clamoroso scambio di persona. Il sanremese che, in buona fede si era improvvisato detective, è stato infatti denunciato per tentato furto. La donna che aveva fermato non è risultata essere una ladra ma un'albanese, in regola con i permessi di soggiorno, titolare del bancomat con il quale aveva effettuato il prelievo e del tutto estranea a fatti di cronaca.

I fatti sono avvenuti l'altra sera in via Matteotti, vicino al casinò. A fare chiarezza sono stati gli agenti della Squadra Volante. Il sanremese denunciato a piede libero è Pierangelo Vernesi, anni, la giovane albanese Brunilda Vathi, 30 anni, residente a Sanremo. La giovane donna aveva prelevato 200 mila lire. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

Francesi sospetti fermati dalla polizia

La polizia ha sequestrato l'altra notte l'automobile di tre giovani francesi scesi a circolare con fare sospetto nel centro di Sanremo. Gli agenti, nella perquisizione del veicolo, hanno trovato caschi da motociclista e arnesi da scasso. Il conducente era privo di documenti è stato denunciato a piede libero. E' probabile che i tre fossero arrivati in città per rubare dei motorini secondo una metodologia criminale già in passato al centro di accurate indagini di polizia giudiziaria. [g. ga.]

Spiaggia senza cabina, proteste bagnanti

Protesta, a Bordighera, perché manca una cabina sulla pubblica tra gli stabilimenti «Marina Beach» e i «Bagni Atti». I bagnanti che frequentano questo tratto di litorale sollecitano l'Amministrazione a provvedere, al più presto, per consentire loro di potersi cambiare costume senza problemi, come in tutte le altre spiagge libere. [d. bo.]

Sei le compagnie rassegna di teatro «Nini Sappa»

Presentata la IV rassegna di teatro amatoriale «Nini Sappia» che si svolgerà in piazza San Siro tra il 25 luglio e il 31 agosto. Le rappresentazioni previste a cura di Compagnia stabile Sanremo, Bla Baudetta (Asti), Compagnia Zendizé, Compagnia Cerianasca, Théatre Nicois de Francis Gag (Antibes), Chali du Cursu (Sanremo). [m. c.]

BORDIGHERA

Visite guidate per scoprire l'ambiente marino

Anche quest'anno il Comune di Bordighera, in collaborazione con Liguria da Scoprire, organizza una serie di attività gratuite per permettere ai partecipanti di esplorare e conoscere l'ambiente marino. Per la prima volta, sono previste giornate appositamente dedicate ai bambini. Il primo appuntamento è venerdì, alle 9, a Capo Sant'Ampelio, al ristorante La Reserve. [d. bo.]

SANREMO

Campionato del mondo dei fuochi in onda Raiuno

Sarà mandato in onda questa sera su Raiuno alle 23,50 il programma dedicato ai Campionati mondiali di fuochi artificiali. Lo «speciale», realizzato da Virginie rt, curioserà (fra l'altro) anche sui momenti di preparazione dei «fuochi». [m. c.]

Domenica pittura «Sasso e dintorni»

Si avvicina l'appuntamento con il terzo concorso di pittura «Sasso e dintorni», organizzato dall'Associazione culturale Gruppo Nuovo '900, la Fondazione Pompeo Mariani e la Città di Bordighera. Domenica 5 agosto, dalle 10 alle 20, nella frazione di Bordighera, saranno esposte le opere partecipanti. [d. bo.]

Formata una commissione sulla sanità

Una speciale Commissione consiliare sulla sanità sanremese, sarà costituita domani dal Consiglio comunale convocato a Palazzo Bellevue per le 20,30. L'organo designerà otto membri da inserire nel Comitato programmazione Servizi sociali. [m. c.]

In moto contro un furgone: ferito un marocchino

Ciclomotore contro furgone ieri alle 14,20 in via Terzorio. Kamal Souidi, anni, marocchino domiciliato a Pompeiano, riportato la frattura di un ginocchio. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Sanremo da un'ambulanza della Cri Villaregia. [m. c.]

SANREMO

CONDANNATO A SEI MESI

Furto in alloggio in inglesi

SANREMO. Stava rubando in un appartamento di corso Inglesi quando è stato scoperto dalla proprietaria che ha chiamato i carabinieri. Le manette, l'altra notte, sono scattate per Claudio Salvetti, anni, sanremese, personaggio conosciuto alle forze dell'ordine per una serie di precedenti specifici in tema di furti, entrato nell'alloggio dopo aver scassinato una persiana. L'uomo, quando la pattuglia dell'Arma ha raggiunto l'abitazione, ha cercato di nascondersi ma il suo tentativo è miseramente fallito.

Salvetti ieri mattina è comparso di fronte al giudice unico Vittorio Spirito per il processo per direttissima. Assistito dall'avvocato Corrado Bovio ha deciso di patteggiare la pena. E' stato condannato a sei mesi di reclusione senza il beneficio della sospensione condizionale della pena. E' stato quindi tradotto in carcere. [g. ga.]

BORDIGHERA

PATTUGLIE GIORNO E NOTTE

con i vigili urbani

BORDIGHERA. Sessanta giorni di pattugliamenti, ventiquattr'ore su ventiquattro. E' il piano di lavoro, per l'estate, dei vigili urbani di Bordighera. Spiega l'assessore Mario Iacobucci: «Oltre all'orario ordinario, quindi, gli agenti aggiungono altri turni, fino a raggiungere circa mille e duecento ore di attività nei due mesi estivi più "caldi", fino a settembre. Siamo stati i primi ad attuare questa iniziativa, circa quattro anni fa, che poi era stata seguita da altri Comuni». Chiunque voglia contattare gli agenti per le emergenze deve quindi selezionare il numero del Comando, 0184/260495, che è collegato, con trasferimento di chiamata, sul cellulare in dotazione al vigili di turno. Gli agenti del comandante Luigi D'Adamo saranno impegnati anche in servizi, a piedi, nei centri storici: la presenza sarà capillare. Inoltre, tutte le stradine che portano al mare sono state illuminate, con la speranza che serva per poter limitare non soltanto i danni della circolazione, ma anche la microcriminalità, ossia i furtarelli e gli scippi. [d. bo.]

400 MILIONI ALL'ANNO

Nuovo appalto per la tesoreria a Bellevue

SANREMO. «La Carige non ha accettato di rinnovare il contratto alle condizioni attuali. Quindi procederemo a una gara di appalto per il rinnovo dell'affidamento del Servizio di tesoreria del Comune». Il vice-sindaco (nonché assessore a Bilancio e Finanza) Gianni Berrino spiega perché l'Amministrazione ha deciso di procedere alla gara.

La Carige assegnava al Comune mezzo miliardo l'anno. Cifra che ora ritarrebbe eccessiva mentre da Palazzo Bellevue viene giudicata congrua.

La giunta ha ora concordato dal Settore servizi finanziari le modalità della nuova gara di appalto. In particolare la base d'asta è fissata in 400 milioni annui per una durata di tre anni rinnovabili una sola volta. Gli importi che il Comune introiterà verranno quindi investiti nei settori dell'arredo urbano e dei giardini. [m. c.]

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno in
CORSICA
Bellissima escursione con la m/n Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21.30, con breve sosta a Bastia. Transfer facoltativo con pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Varigotti, Noli e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium con idromassaggio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service: prima colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (non inclusi)
Lire 45.000
(Bambini 3-11 anni lire 25.000)
PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183/497745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 13, tel. 0182/642896
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Dodello), telef. 019/668242
PIETRA LIGURE, Via Matteotti 38 (angolo Hotel Royal) telef. 019/615724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, telef. 019/602131

PK Per la pubblicità su: LA
publikompass
Via D'Annunzio, 27/100 - 16121 GENOVA
010 530.701 - Fax 858

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Acqui Terme

Ovada

Novi Ligure

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - FONDATO NEL 1814

CORRIERE MERCANTILE

VENDUTO IN ABBINAMENTO CON "LA STAMPA" A L. 1.300 - EURO 0,77 - PER GENOVA E PROVINCIA

ANNO 179 - N. 86 SPED. ABB. POST. 45% - ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - MERCOLEDI' 11 APRILE 2001

La bomba "dedicata" ai brigatisti uccisi in via Fracchia. Preoccupazioni per i G8

Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br

LA STAMPA

LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 233 L. 1.500* / € 0,77

KOSTUNICA O MILOSEVIC?

LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

Schumacher e Ferrari campioni

Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo

ROSSA BIANCA E VERDE

Insieme a sole lire 1.500

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

TRA GLI OSPITI DELLE DUE SERATE NAZIONALI ANCHE JENNY B., FEDERICO STRAGÀ, GLI ANEMA, I BUIO PESTO

Torna il Festival degli interpreti

Lunedì e martedì in piazza di Spagna a Finale

Massimo Boero

FINALE L.

La calda voce soul-melodica di Jenny B., la grinta di Federico Stragà, il ritmato «Sound on line» di Anema e Fabietto dj (in vetta alle classifiche dance con «Creeping») ed il talento del cantautore-testimonial Franco Fasano per una magica notte (anzi 2) di musica sotto l'arco eretto in piazza di Margherita di Spagna. E' questo il cast di ospiti musicali che affiancherà i finalisti del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì» martedì 24 luglio in piazza Vittorio Emanuele. Un secondo gruppo di talenti (Buio Pesto, Alternando, Kiuto, Mattia Taverni e la giovanissima Nicoletta Senatore) farà invece da cornice alla finale reginnale del concorso, organizzato dall'agenzia «Ecco-ci» di Albenga, lunedì 23 luglio. Tornerà naturalmente a Finale per esibirsi alle 2 serate Ziro (Ciro Cacace), il giovane interprete che ha vinto l'edizione dell'importante concorso.

Mancano quindi pochi giorni al clou dell'edizione 2001 della kermesse canora, la sesta, che si annuncia ricca di sorprese. Dodici sono i giovani interpreti che si esibiranno sul suggestivo palco, che verrà allestito nella piazza finalese in occasione della finale regionale per la Liguria del Festival. Si tratta di: Paolo Bianco, Silvia Bregliano, Faco, Monia Ferri, Davide Lambiase, Fabio e Fatìa Ottonello, Enrica Ratti, Roberta Ratto, Ritmo Continuo, Giusy Roldi, Sergio Santini e Giovanni Tozzi. I 12 finalisti regionali sono stati selezionati durante le serate organizzate dalla «Ecco-ci» in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Tre di loro avranno la possibilità di entrare a far parte del gruppo dei 12 superfinalisti che si contenderà la finale nazionale del «Voci nuove per Mimì».

Quest'anno le selezioni si sono tenute sia nelle varie regioni italiane sia gli italiani che vivono all'estero, in alcune nazioni europee, grazie ad una collaborazione con la «Sda-Italo Hit Promotion-Pforzheim». Per la finalissima del 24 luglio fanno già parte del cast di interpreti in gara Betty Cavalli (Lombardia), Le Viceversa (Lazio), Maria Grazia Roberto (Toscana), Simone Donzelli (Toscana), Silvia Pecini (Toscana), Alessandra Mulas (Sardegna), Pasquale Moscarelli (Puglia) e, dalla Germania, gli italiani Daniele (Sicilia) e Tina Iuorio (Campania).

Tra le novità di questa edizione del «Festival degli interpreti», ai lati del palco verranno montati megaschermi che permetteranno al pubblico di «curiosare» nel backstage e di assistere alle interviste realizzate tra i turisti in spiaggia che esprimeranno le loro preferenze sui giovani in gara. Al vincitore della manifestazione verrà data la possibilità di realizzare, stampare e distribuire un compact disc con 8-11 brani, che sarà pubblicizzato da un network radiofonico italiano.

I «Diretta su Cuba» ospiti dell'edizione 2000 del Festival degli interpreti

LA SECONDA SERATA DEL FESTIVAL DI MUSICA

Scanu-Trabucco suonano a Cervo

Enrico Ferrari

CERVO

Il secondo appuntamento sul grato del Corallini, in programma oggi alle 21.15, vale doppio: perché è una proposta del Festival cameristico di Cervo che vede alla ribalta due artisti liguri e perché ha fine benefico. Il chitarrista Josè Scanu e il violinista Mario Trabucco hanno garantito la loro disponibilità al Lions club Imperia Host guidato da Domenico Pino, che raccoglierà fondi a favore dell'associazione Help, sodalizio che segue adulti affetti da handicap in modo da avviarli a piccoli lavori manuali che ne favoriscano la socializzazione.

Il duo, costituito nel 1989, approdò a Cervo dopo una serie di concerti come «ambasciatori musicali»: si sono esibiti in Russia e hanno rappresentato la Liguria a Tokyo in occasione dell'«Anno dell'Italia in Giappone 2001». Scanu e Trabucco hanno all'attivo un Compact dedicato a Nicolò Paganini, «Il diavolo con l'archetto», e l'anno scorso hanno ricevuto il 31° Premio regionale ligure. Trabucco è stato primo violino all'Opera di Roma e al Carlo Felice di Genova. E' curatore del prezioso «Cannone», strumento appartenuto a Paganini. Scanu, allievo degli eredi italiani del sommo Segovia, Oscar Ghiglia, è il fondatore della Camerata musicale ligure.

La scaletta di stasera prevede una prima parte «paganiniana», Sonate dal Centone e il Moto perpetuo in Do maggiore. Saranno eseguiti anche brani di Ibert e Cortese. Nella seconda parte, «Histoire du tango» di Piazzolla, la Serenata n. 2 di Giorgio Ferrari e ancora Sonate di Paganini. I primi posti costano 50 mila lire, i secondi 40 mila e l'ingresso 30 mila. Le prenotazioni si raccolgono allo 0183-408178 o presso le principali agenzie. Informazioni allo 0183-408197. Durante le serate del Festival è vietato l'accesso alle auto nel centro storico: è proforibile servirsi del bus navetta dal parcheggio (campo sportivo).

A SAVONA 450 PEZZI IN MOSTRA, C'È ANCHE IL «SERPENTE» DA 80 MILIONI

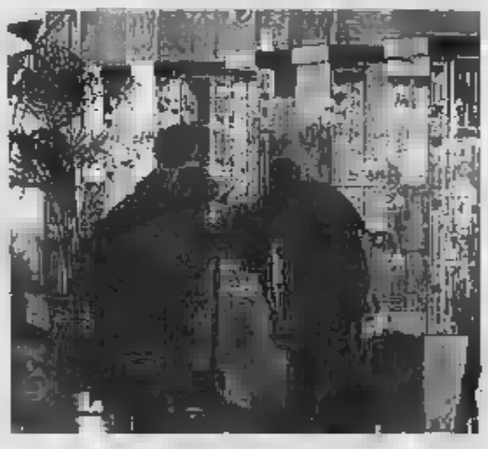
Swarovski accende il Priamar con il luminoso zoo di cristallo

SAVONA

Il mondo degli animali affascina. Ancora di più se è un mondo di cristallo. Se poi una grande esposizione firmata Swarovski viene ospitata nel cuore della fortezza cinquecentesca Priamar, il fascino è assoluto. E' un grande successo di pubblico lo «Zoo di cristallo», edizione 2001 che ha già visto oltre dodicimila visitatori.

La mostra si sviluppa attraverso la produzione dell'azienda austriaca con alcune novità per i collezionisti. La sala espositiva di Palazzo della Sibilla è stata trasformata in un grande spazio con vetrine che raccolgono gli oltre pezzi. Al centro i recentissimi «cavalli selvaggi», prodotti in mila esemplari che saranno a disposizione dell'acquisto per i quasi 450 mila collezionisti in tutto il mondo. Ma il pezzo più prestigioso, è il serpente, la cui quotazione è vicina agli 80 milioni. La mostra è stata allestita con la collaborazione dei rivenditori savonesi, «Fabiano» e «Prinà».

La rassegna del Priamar (ingresso gratuito) proseguirà fino al 22 luglio, nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e nei festivi a partire dalle ore 16,30. La rassegna è legata anche un'iniziativa benefica. Ben 100 chilogrammi di pietre in cristallo Swarovski sono a disposizione della Pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona. I visitatori della mostra potranno fare un'offerta (non inferiore a 10 mila lire) che sarà interamente devoluta al reparto ospedaliero. In segno di ringraziamento per ogni contributo versato Swarovski offrirà un sacchettino contenente pietre preziose in cristallo. I fondi verranno raccolti dal Lions Club Torretta e Priamar che hanno sistemato un presidio all'interno di Palazzo della Sibilla. Sino ad oggi è stata raccolta una decina di milioni. [p. p.]



La sala espositiva di Palazzo della Sibilla è stata trasformata in un grande spazio con vetrine che raccolgono gli oltre 450 pezzi con al centro i recentissimi e ricercati cavalli selvaggi, prodotti in appena 10 mila esemplari

LA PANTERA DI GORO APRE LA STAGIONE DEI CONCERTI ITINERANTI CHE VEDE COINVOLTI SEI COMUNI

C'è Milva, regina del tango argentino

Oggi a S. Salvatore di Cogorno s'inaugura la rassegna estiva

Roberto Iovino

GENOVA

E' Milva la protagonista del concerto di questa sera a San Salvatore di Cogorno (ore 21). Lo spettacolo è inserito nella stagione «Festivo 2001» diretta da Danilo Marchello e organizzata dalla Filarmonica di Chiavari in collaborazione con vari Enti locali. Un cartellone itinerante che coinvolge i comuni di Cogorno, Deiva Marina, Mezzanego, Moconesi, Santa Margherita e Sestri Levante.

Milva, accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Massimiliano Caldi proporrà un omaggio ad Astor Piazzolla. Un lungo viaggio nel tango del grande musicista argentino. Da anni interprete straordinaria della musica di Piazzolla, Milva eseguirà un'interessante antologia: si citano «Libertango», «Balada para un loco», «Che tango Che» e «Rinascerò».

Domani, a Deiva Marina (Parrocchia di Sant'Antonio, ore 21) la stagione proseguirà con un omaggio a Cimarosa e Mozart. I Solisti dell'Orchestra di Padova eseguiranno tre Quartetti di Cimarosa e il Trio Kv 563 di Mozart. «Il salotto verdiano» è il titolo dell'appuntamento di lunedì 23, a San Salvatore di Cogorno. Accompagnati dal pianista Marco Podestà, i cantanti Clara Bertalla e Priscilla Bordoni, soprani e il basso Alessandro Avona interpreteranno una serie di arie da camera del musicista di Busseto.

Ancora Verdi (Divertimenti da Aida e Otello) aprirà il concerto del 28 luglio a Ferrada di Moconesi (ore 17,30, salone nuovo Palazzo Comunale): il trio Albatros Ensemble (Francesco Parrino, violino, Stefano Parrino, flauto, Marco Pasini, pianoforte) presenterà anche pagine di Luciano Chailly (Improvvisazione n. 14), Rota (Trio) e Gershwin.

Il 4 agosto a San Salvatore arriverà il pianista Andrea Bacchetti con un programma alquanto articolato che da Scarlatti, Galuppi e Cimarosa approda a Berio passando attraverso Rossini e Liszt.

Verdi e Bellini saranno i protagonisti del concerto del 9 agosto a San Salvatore del Parma Opera Ensemble.

Due giorni dopo Cogorno ospiterà il violino e chitarra Mario Trabucco e Josè Scanu, impegnati in un'ampia antologia paganiniana.

I successivi incontri d'agosto: il 16 (Mezzanego) Silvana Silbano, mezzosoprano e Salvatore Gaias, tenore eseguiranno arie da camera; il 19 (Santa Margherita) il clavicembalista Riccardo Mascia eseguirà pagine barocche italiane; il 23 (San Salvatore) il pianista Alexander Warenberg proporrà «Quadri di un'esposizione» di Musorgski; il 27 (Chiavari) Boris Belkin, violino, Alexander Warenberg, pianoforte e Danilo Marchello interpreteranno Schubert e Brahms.

Milva, la «Pantera di Goro» interpreta oggi i tanghi argentini del compositore Astor Piazzolla nel primo degli appuntamenti musicali della rassegna «Estivo 2001». Il concerto è previsto a S. Salvatore di Cogorno

BIBLIOTECA CIVICA
CITTÀ DI ALASSIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
CIRCOLO AMICI DELLA MUSICA
"PRIMO CAMPANA"

QUESTA SERA, ore 21,15

Auditorium Biblioteca Civica "Renzo Deaglio"

Piazza Airaldi e Durante, 7

Presentazione del compact disk della collana

"L'ORGUE DE CONCERT: VOL II"

casa editrice SYRIUS - France

Registrato nella chiesa di S. Ambrogio di Alassio dal M° Prof. MASSIMO NOSETTI

coordinatore Franco Gallea

Ingresso libero

ALL'ARENA ESTIVA PARTE «LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE» CON LE STRUGGENTI ARIE NOBILITATE DA EDUARDO ROVIRA E DAL GRANDE ASTOR PIAZZOLLA

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL [illegible] 18 LUGLIO 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E [illegible]
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata [illegible] riceverai [illegible] per un bambino dai [illegible] 11 [illegible]
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso [illegible] migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
[illegible] SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE [illegible]
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.735

Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001 LA STAMPA
SAGOR
Liguria Moda & Bellezza
Miss delle Miss 2001
SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN DEL CASINO'
[illegible] DI MISS DELLE MISS 2001, DA COMPILARE. [illegible] O CONSEGNARE A:
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886
Nome
Cognome
Città Via
Età recapito telefonico
Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno ceduti o diffusi a terzi.
Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

LA STAMPA CITTA' DI SAVONA MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001 FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1 LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI [illegible] LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO. (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Loano è un quartiere di Buenos Aires

Domani sera va in scena «Tangueros quattro notti»

LOANO

Entra nel vivo domani sera a Loano la rassegna «La danza nel Giardino del principe» con lo spettacolo della Nueva Compania Tangueros «Tangueros quattro notti». Ispirato a quattro celebri night club della Buenos Aires degli anni '60, vedrà sul palco dieci ballerini, cinque uomini e cinque donne, impegnati in quattro diverse coreografie introdotte e separate da temi musicali diversi. La prima parte dello spettacolo si intitola «El Andariego» (colui che va di qua e di là) e propone un tango romantico, ballato a terra su musiche scelte nel repertorio di Osvaldo Pugliese che hanno segnato l'evoluzione del tango. La seconda sezione sarà «Nerralia» (pazzia d'amore), nome di un night club esistito a Buenos Aires in Avenida Corrientes. La coreografia è costruita sui toni ironici ed appassionati dello scanzonato tango di Pedro Laurenz composto da quattro vals e due milongas con arrangiamenti sofisticati. Il terzo blocco si chiama «Gotan» ed è un anagramma della parola Tango. Anche in questo caso lo spettacolo fa riferimento ad un locale realmente esistito a Buenos Aires, al civico 360 di Calle Talcahuano, dove suonarono ininterrottamente dal '63 al '69 i più grandi innovatori di questo genere, da Astor Piazzolla a Eduardo Rovira. «Tangueros quattro notti» si concluderà con «El puchero misterioso» (la zuppa misteriosa), dal nome di un club fondato dal seguaci del poeta Raul Gonzalez Tuñon, che fondo il tango romantico con la spinosa bellezza del Nuevo Tango. La rassegna proseguirà il 15 agosto con il musical «All the jazz» di André De la Roche e la compagnia «Giovani '80». I biglietti sono in vendita al botteghino del Giardino del Principe e da Lollipop dischi a Loano. Una riduzione è prevista per i lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando pubblicato in questa pagina. [a. r.]

Gli struggenti tanghi di Astor Piazzolla tornano in scena domani sera all'Arena estiva Giardino del Principe di Loano

DI LOANO MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001
Giovedì 19 luglio, ore 21,30
ARENA ESTIVA GIARDINO DEL [illegible]
Nueva Compania Tangueros presenta
TANGUEROS QUATTRO NOTTI
Presentando il presente tagliando alle prevendite (Lollipop Dischi, via Garibaldi 64; cassa Arena estiva Giardino del Principe, via della Libertà) o direttamente alle casse dell'Arena si [illegible]rà uno sconto di 5000 lire, pagando solo 20.000 lire [illegible]ché il biglietto intero fissato a 25.000 lire.
[illegible] sono valide le fotocopie
Utilizzare il tagliando del giorno

LA STAMPA MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001 D[illegible]
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ARTA [illegible]
Referendum tra i lettori [illegible]te in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Per recuperare uno [illegible] scolastico e conseguire il diploma anche in 1 anno
Recupero [illegible] scolastiche
Lezioni [illegible] le materie della Scuola media
Doposcuola
Assis[illegible] studio per qualsiasi materia scolastica, dopo il normale orario delle lezioni
Valentino Rossi testimonial GrandiScuole
Traguardo Diploma?
Studiare Fuoriclasse
Grandi Scuole recupero anni, materie [illegible]
Divisione Scolastica Cepu
Grandi Scuole
IMPERIA via Amendola 43 Tel. 0183 290149

TRA GLI APPUNTAMENTI DELLA SERATA ANCHE IL DUO BONFANTI-TREVES A BONASSOLA, MUSICA E DRINK NEI LOCALI DI GENOVA E RIVIERA

Via a Levanto alla rassegna di cabaret

Jazz a Nervi con il gruppo di Marco Tindigli all'Agua

LA NOTTE

Jazz in riva al mare con il gruppo internazionale di Marco Tindigli all'Agua di Nervi fra gli appuntamenti, musica live nei locali e nelle discoteche tra gli appuntamenti della serata a Genova e in Riviera.

Torna il grande jazz, questa sera 21,30, al ristorante music-pub, sulla scogliera della passeggiata a mare di Nervi Anita garibaldi. Sul palco il Marco Tindiglio Quartet nel concerto Cd Happy Jazza. Kamaguchi al contrabbasso e Jimmy Weinstein alla batteria. Cena (facoltativa) e concerto lire 60 mila. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-32.000.19.

LE CORBUSIER Musica, drink, birre, d'arte e di fotografia in via San Donato, centro della movida della città vecchia fino alle piccole.

CAFFE' Aperitivi e the fra gli specchi liberty nel locale di fronte a Palazzo Ducale.

LATINO Caffetteria, spuntini, cocktail nel pub meta di tanti nottambuli di Piazza delle Erbe.

music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

Musica jazz, cucina e tanti piatti creativi, nel locale Liberty-deco in Vico Del Fieno, nel centro storico genovese.

Musica dal vivo alle 22 nel music-pub di Voltri.

Guinness e musica dal vivo nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

Musica, daquiri, cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

Musica con Giacomo Dj Set alle 22, nel locale Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

MATILDA Musica live e discobar e danze 22, al Matilda Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.

CAPITAN Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Cafè dalla Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

CANTINE EMBRIACI Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

FRONTE DEL PORTO Nuova gestione e programmi rinnovati al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'arugosteria, ristorante giapponese sushi, la musica del circolo teatrale Nick Masaniello, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

BUDDHA HARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizi, Charlie e Carupellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel circolo Buddhas'Hara italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante (accanto a Bedini). Ingresso soci e tessera.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Filiak), questa sera alle 21,30.

Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

DU ROI Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

sica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music-pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana e musica live, Enzo e Benny, alle 22,30,al Dixieland Cafè di Quarto (Vedi Matilda Estate).

Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant' Eusebio (telefono 010-83.65.269) e lo chef-cantante Lucio Beni, il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

Il cabarettista Stefano Chiodaroli

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

RIO Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa alle 22, al music-club restaurant cafè Piazza Piccapietra.

Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Icre Cream Bar, in Lungomare Bettolo con il piano bar di Marco Zoccheddu.

Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con il formaggio e' Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Lasprina, Via Gagliardo,20.

Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.

RIVATRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach.

Spettacolo inaugurale di «Caberet in piazza» in collaborazione Le Zelig di Milano. Alle 21,30 si esibiscono Stefano Chiodaroli e il duo «I Papu».

BONASSO Undicesima rassegna musicale nei castelli Liguria. Nella frazione Monteretto di Bonassola, alle 21, esibizione di Fabio Treves e Paolo Bonfanti, nella storia del blues in Italia. [m. b.]

Susy Blady per il Filmfestival

La mostra di Enrico Paulucci a Rapallo Un capolavoro di Leonardo al Ducale

I cortometraggi di Genova Film Festival, fra cui uno Susy Blady Rosanna Cancellieri, ad Arenzano, la mostra di Enrico Paulucci al Castello di Rapallo, una gita in miniera in Vagraveglia fra le proposte di oggi.

Parte questa sera ad Arenzano il progetto «ProvinCiak-Cinema in tour nella Provincia di Genova», promosso con l'associazione culturale Daunbailò. Il progetto, curato dai registi Antonella Sica e Cristiano Palozzi, dopo Genova Film Festival , presenta una selezione dei cortometraggi segnalati dal concorso che ora il pubblio dovrà votare. Tra i nomi che partecipano a ProvinCiak c'è anche quello della «turista per caso» Susy Blady, autrice di un cortometraggio comico che vede la aprtecipazione, tra i protagonisti, comico bolognese Vito, della stessa Susy Blady e dalla giornalista TG3 Rosanna Cancellieri. L'appuntamento con ProvinCiak è alle 21, a Palazzo Negrotto Cambiaso, in viale Sauli Pallavicino. L'ingresso è gratuito.

GENOVA A Palazzo Ducale, nell'ambito della mostra «Viaggio in Italia», sta riscuotendo grandissimo interesse. Il capolavoro di Leonardo «Studi di insetti: un cerambice e una libellula» collocato nella sezione del '500. L'opera, un'inchiostro su due frammenti di carta preparata in ritagliati e incollati su un foglietto dello stesso colore, risale al 1487 e appartiene alla Biblioteca Reale di Torino. Esta all'insegna della cultura e dell'arte contemporanea alla Città dei Bambini, nel Porto Antico. Fino al 15 settembre, sono programma le animazioni «FantaMirò», in concomi la grande mostra allestita all'Accademia Ligustica di Belle Arti. A Palazzo Rosso, in via Garibaldi, sono in mostra disegni e stampe di alcuni dei maggiori artisti italiani dal Cinquecento al Settecento.

Mini park con giochi gonfiabili e tapeti elastici per bambini, a Casella, a poche decine di metri dalla stazione del Trenino con Genova. L'area, che resterà aperta fino al 15 settembre, è disponibile anche per feste private. Orario: 16,30-19 e 20,30-22,30.

CAMPO LIGURE Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, con trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina, il Gatto e la Volpe. Il Pinocchio meccanizza occupa un'area di 80 metri quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.55, e-mail prolocampo@yahoo.it

MARGHERITA Concerto di musica da camera, alle 21, nell'Oratorio di Sant'Erasmo.

RAP Aperta nell'antico castelo sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». Paulucci, nato a Genova nel 1901 e morto a Torino nel 1999, ha fatto parte del gruppo dei Sei di Torino, un sodalizio di avanguardie pittoriche europee nel nostro paese. A Enrico Paulucci, che trascorse nel centro del tigullio l'infanzia e lo dipinse a lungo nei sui quadri, la città di Rapallo attribuì, alcuni anni fa, la cittadinanza e il mese prosimo gli intitolerà anche una strada, nel quartiere di Laggiaro. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso è libero. Sempre a Rapallo, nell'Oratorio dei Bianchi, una mostra dei bambini dedicata ai fuochi artificiali).

Escursioni serali, alle 21,30, questa sera, venerdì e sabato alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. La miniera è raggiungibile anche con il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, alle 20,10 da Sestri Levante, alle 20,15 da Cavi di Lavagna, alle 20,20 da Lavagna, alle 20,30 da Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso la «Grande Miniera dei Viaggi», telefono 0185-35.18.29. Sono consigliabili scarpe confortevoli giacca a vento. [m. b.]

Susy Blady protagonista

MA SONO IN ARRIVO ANCHE PIERO FOCACCIA, PEPPINO DI CAPRI, MARIO TESSUTO PER UN'ESTATE ALL'INSEGNA DELL'AMARCORD

Tornano le canzoni, e i cantanti, degli Anni '60

Nella Riviera di Levante Dik Dik, Matia Bazar, Orietta Berti e Bobby Solo

I Matia Bazar si esibiranno venerdì 27 luglio nella piazza centrale di Lavagna

Passano gli anni. Trenta, quaranta, ma non importa. Quel che conta, è che loro, i cantanti e i musicisti dei «mitici» Anni Sessanta, pre li, inossidabili e più che in forma, sempre presi da concerti su e giù per l'Italia e all'estero, da ospitate e premi e manifestazioni e trasmissioni televisive. Da rockstar. E chi ha detto poi che lo siano, delle rockstar, artisti come Little Tony, Michele, Bobby Solo, dino, I Camaleonti, Don Baky, Maurizio Vandelli e tutti gli altri: quanto a dischi venduti (e rimborso Siae) nella loro lunghissima carriera se potrebbero battere con chiunque altro cantante del momento, Vasco Rossi e Eros Ramazzotti.

L'estate poi, li vede più che mai in pole position, soprattutto nella Riviera di Levante dove l'impresario genovese Gianni Lizzio - meglio noto come Mago Lizz, per il suo passato di prestigiatore - firma innumerevoli contratti e piazza i suoi pezzi migliori.

Nemmeno la pioggia li ferma, quelli degli Anni Sessanta, come il successo domenica di Dik Dik sul palco della Sagra del Bagnun di Riva Trigoso. In tremila hanno sfidato il maltempo pur intonare Pietruccio & C. «L'isola di White» e «Sognando la California». Con grande soddisfazione degli organizzatori della festa che, vista la situazione, avevano temuto il peggio.

Fra i più gettonati della stagione, svetta Peppino Di Capri, in fase di rilancio dopo il curioso brano multietnico presentato all'ultimo Festival di Sanremo. «Pioverà». Mr. Giuseppe Faiella- questo il vero e d cantante coprese - è atteso venerdì 3 agosto in Piazza del Comune, a Lavagna. Sempre nel centro del Tigullio, venerdì 27 luglio, nella vicina Piazza Vittorio Veneto (quella della Torta dei Fieschi) arriverà i Matia Bazar che artisticamente nati, però, alcuni anni dopo.

In pieni anni Sessanta sarà invece immersa l'esibizione di Mario Tessuto, che lanciò in mondo «Lisa dagli occhi blu» che sabato 28 luglio, con i Sigma e la moglie Donatella animerà la festa della Pubblica Assistenza di Ruta Camogli. Altro appuntamento di assoluto spicco Ruta di Camogli, quello con un grande Piero Focaccia Show, da «Stessa spiaggia, stesso mare» e oltre, per la festa patronale di sabato 25 agosto. Ma l'evento musicale più atteso nel Tigullio resta quello di domenica 5 agosto, a San Martino di Noceto, la frazione di Rapallo che anno, per festa patronale, presa d'assalto dagli appassionati. Quest'anno la star della festa di San Martino di Noceto, dopo i Ricchi e Poveri, la scorsa estate, sarà Orietta Berti un nuovissimo concerto pieno di sorprese, che non tralascerà comunque i vecchi successi. Ma non pensino i suoi fan di ascontare solo «Fin che la barca . Altri appuntamenti, quello con Bobby Solo Pugliola (Lerici), sabato 11 agosto e lanciatissimo Michele, a San Terenzo, sulla spiaggia, mercoledì agosto. [m. b.]

NELLA RIVIERA DI

PREVISTI LE ESIBIZIONI GIANMARIA BONINO, CLAUDIO MONTAFIA E DEL QUARTETTO D'ARCHI DAFO'

Due concerti nell'abbazia di San Fruttuoso

Il 24 e 29 luglio torna la musica nella magica atmosfera dell'abbazia dei Doria

CAMOGLI

Ancora due appuntamenti nel mese di luglio per i concerti all'Abbazia di San Fruttuoso. Martedì 24 Gianmaria Bonino al pianoforte Claudio Montafia al flauto, domenica Il Quartetto d'archi Dafò, con il pianista Massimo Paderni che anche il direttore artistico della manifestazione. I concerti all'Abbazia sono promossi dal Fai, Fondo per l'Ambiente italiano, dall'Associazione Echi di Liguria con l'organizzazione di Omnia Service di Rapallo.

Dallo scorso anno un compositore è stato invitato a scrivere un brano per l'occasione dei concerti: per questa edizione ha composto un brano Luigi Giachino che sarà eseguito martedì 24 dal duo Bonino-Montafia.

Il programma della serata prevede quindi musiche di Rota, Schubert, Giachino, Kuhlav e Doppler, mentre non è ancora definito quello del Quartetto d'archi in programma l'ultima domenica di luglio.

Ascoltare musica in un ambiente calmo e raccolto è un privilegio che si ha soltanto nel complesso della millenaria Abbazia di San Fruttuoso, incastonata tra le gliere del Monte Portofino e raggiungibile soltanto via mare. La collocazione del complesso monumentale dell'Abbazia è uno dei motivi della crescente reputazione della manifestazione musicale che è alla sua nona edizione. Il costo dei biglietti, la cui prenotazione è obbligatoria: per il chiostro inferiore 40 mila lire, chiostro superiore 30 mila.

Per la manifestazione di martedì 24 luglio è stato predisposto un servizio di battelli: partenze da Recco alle 20,20 e da Camogli alle 20,30; partenze da Rapallo alle 20, da S Margherita alle 20,15 e da Portofino alle 20,30. Il costo del trasporto marittimo non è compreso nel prezzo del biglietto d'ingresso. [g. vi.]

Una veduta aerea dell'Abbazia di San Fruttuoso di fronte alla splendida bala

Sino al 5 agosto diciotto occasioni di svago e divertimento con l'elezione di due miss

Ecco le serate nel parco di Uscio

Domani il primo appuntamento con l'orchestra «Karisma»

USCIO

Con una serata di ballo l'orchestra Karisma domani alle 21 prende il via la decima edizione dell'«Estate nel parco». Una manifestazione organizzata dal Comune di Uscio i contributi di Provincia e della Fondazione Carige che, fino a domenica agosto, prevede diciotto serate a ingresso libero. Sono in programma appuntamenti per tutti i gusti i diversi generi di pubblico: due serate danzanti, una disco per i più giovani, cinque commedie cui tre in genovese, due spettacoli per bambini e poi cabaret, jazz, varietà, sfilate.

Tra le chicche una serata revival antologia dei momenti di gloria dell'avanspettacolo (sabato agosto), preceduta due giorni prima dall'Uscio Talk Show sull'attualità e passato, lo scrittore e commediografo Feo Campodonico, il ciclista Nino De Rossi. Verrà ricordata la figura dello storico sindaco di Uscio Angelo Caprile, primo cittadino quasi ininterrottamente dal 1951 al 1995. Domenica 29 ragazze e donne, anche di passaggio, potranno concorrere all'elezione di Miss Uscio nelle due fasce d età da 0 a 35 anni e da 35 a 90. [g. vi.]

CONCERTO A SESTRI PER

Questa sera alle 21,15 nella Rotonda delle musica dei Giardini Mariele Ventre, concerto del Coro Segesta, diretto da Paolo Sperandio. In programma musiche di Giuseppe Verdi con la partecipazione soprano Gloria Sinnone, i tenori Mirko Devoto e Silvano Maini, il basso Sergio Luppi e al pianoforte Armando Mazzarello. Verranno eseguiti brani da: I Lombardi alla prima Crociata, Ernani, Luisa Miller, La traviata, La forza del destino, Don Carlo, Aida, Falstaff. L'Associazione Baia delle Favole, organismo formato da famiglie educatori, con questa iniziativa intende raccogliere da destinare alla realizzazione del progetto accoglienza di minori provenienti da Chernobyl. L'obbiettivo è quello di portare bambini ucraini Sestri Levante nel mese di agosto. La permanenza in un ambiente sano e incontaminato aumenta infatti le difese immunitario dell'organismo questi giovani, riducendo il rischio che contraggano malattie provocate dalla radioattività. Per questi ragazzi il soggiorno a Sestri Levante, al di là dell'indubbio risvolto umano, ha una significativa valenza. Il ricavato della serata sarà utilizzato per il trasporto e l'accoglienza dei ragazzi. [g. vi.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ALBISOLA
[illegible] Tel. 019-825.714.
[illegible]

ALBISOLA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

ALBISOLA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Il mestiere delle armi
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30.
Lire 13.000-6000-6000

[illegible] Tel. [illegible]
Traffic
Ore 20,15-22,45
Lire 10.000-6000-6000

DON BOSCO Tel. 0182-640.261
Titanic
Ore 21,30
Lire 6000-5000

ROTA. Tel. 0182-640 427
Ti presento i miei
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA
ASTOR. Tel. 0182-50887
Pokemon
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.
ARENA VITTORIA
Pokemon 3
Ore 21,30
Lire 10.000-6.000

BORGIO
ISTRA
Dinosauri
21,30
Lire 9000-8000

SPLENDOR Tel. 610753
La stanza del figlio
Ore 21.30
Lire 10.000-6000

CENGIALE LIGURE
ARENA DIANA Tel. [illegible]
Chocolat
21,30
Lire 10000-8000

CISANO Tel. 692910
La mummia - Il ritorno
Ore 20.30-22.45
Lire 10000-8000

LOANESINA
CORALLO Tel. 692910
La mummia - Il ritorno
Ore 21,30
Lire 99000-7000

LOANO
[illegible] PRINCIPE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 10000-8000

LOANESE. Tel. 019-669 961.
Le follie dell'imperatore Ore 20.30
Billy Elliot Ore 22.30
Lire 10000-8000

PIETRA L.
KING
Shrek
Ore 21,30.
Lire 9000-8000

QUILIANO
TEATRO RASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 Lire [illegible]

SPOTORNO
ARENA ARISTON
Shrek
Ore 21.30 Lire 10000-8000

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97 249
La tigre e il dragone
Ore 21.40
[illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Pokemon 3
L'esorcista Ore 22.30
12.000-8000

ZINOLA
NUNA
Faccia a faccia
Ore 21.30
Lire 10.000-7000

Jamie Bell protagonista di Billy Elliot

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 61976
OGGI RIPOSO

MENTONE Tel. [illegible]-538771.
Ore 20,15 **La carica dei 102**
Ore 22.40 **Hannibal**
Lire 10000-7000

SANTE Tel. 0183-293535.
Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIAL Tel. [illegible]
Oggi riposo

DIANO MARINA
POLITEAMA. [illegible]
Cast Away
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 10000[illegible]

SAN REMO/COSTA AZZURRA
EUROPALACE (cinema)
L'ultimo bacio
Spettacolo unico ore 21.15
[illegible]

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL
Tel. 0184-43440
Il mestiere delle [illegible]
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]

VENTIMIGLIA
OLIMPIA
Tel. 0184-251955
Le follie dell'imperatore
Ore 20.30-22.30
Lire [illegible]
[illegible] sul lato [illegible]

VENTIMIGLIA
ARENA ESTIVA SCORLETTI
La verità nascosta
Spettacolo unico ore 21.30
[illegible]

SANREMO
ARISTON Tel. 0184-506 060
Pearl Harbor
Orario 18.45; ult. [illegible] Lire 12000; 9000 (mercoledì tutto il giorno lire [illegible]

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari: 20-22.30 Lire 12000; 8000 (mercoledì ore [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
[illegible] dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
Chiuso per [illegible] dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. [illegible]
Chiuso per [illegible] dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

CENTRALE.
Tel. [illegible]
[illegible] Orario: 15.[illegible], ult. 22,30 Lire 12000, [illegible] (una spett. prim. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TARARIN. Tel. 0184-597820
Honolulu Baby
[illegible]: 15,30; ult. 22,30 Lire [illegible]
(prima live spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Il mistero dell'acqua
Orari: 20-22.30 Lire 12000; 8000
(mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in tempi alla ricchezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45
[illegible]

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45
CHIUSURA ESTIVA

ARENA ESTIVA MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 2
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS. Tel. 010-568.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-5[illegible]25
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] M.A.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.96
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
[illegible] di
regia di J. [illegible]
con P. [illegible]
Dr.: 16-18,10-20,20-22.30

UNIVERSALE MULTI[illegible] Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 010-582.461
[illegible]

LA SCIONEA
via Adamoli - Molassana
Amici miei atto primo
regia di F. Amiani
Ore 21.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
CHIUSO
(fino a domenica 22)

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO
Ore 21

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CINEMA PONTEDECIMO MULTISALE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CINEMA RECCO (Campo sportivo via Dodi)
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy
[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Il [illegible] di Panama
regia di J. Boman con P. [illegible]
[illegible] 16-18,10-20,16-22.20

VILLA DUILLIO
L'ultimo bacio
regia di G. Coccinea[illegible] G. Mazzacane
Ore 21,30

[illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE.
Tel. 0185-507 81
Rivoluzione
regia di J. Reitman [illegible] Duchovny
Dr.: 20,20-22.20

CASTELLO
CHIUSO PER LAVORI

MIGNON tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO
Dr.: 20,15-22.30

ARISTON Tel. 0185-41 505
Shrek
regia di A. Adamson[illegible]
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
Prevendita per la «Gerusalemme liberata», regia di
1. Corta in scena da giovedì 19 a domenica 22
regia di A. Adamson: animazione
Ore 21,30

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41 505, Via W. Burgo
Passione ribelle
regia di G. Bo[illegible]M. Duman
Ore 21.30

[illegible]
AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FILITZ LAND
CHIUSURA ESTIVA

NICHELODEON. Tel. 010-569.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOV[illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sa[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA [illegible] - [illegible] ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

Una scena del film-kolossal sulla battaglia di Stalingrado «Il nemico alle porte»

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto [illegible] di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgish, incaricato di [illegible]colare la nuova linea ferroviaria.

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il film di James Toback rivive la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ■●●

[illegible] COSE CHE SO DI LEI. Commedia [illegible]rotti. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta [illegible] regia [illegible] questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si [illegible] costretto a scambiare [illegible] [illegible] un truffatore. ●●

EVOLUTION. Fantasy. [illegible] regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●

LE [illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel [illegible] e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, [illegible]o dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL [illegible] Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

QUANDO [illegible] [illegible] TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante [illegible] con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce.

[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica [illegible] in missione. ●●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano [illegible] di «scambiarsi la vita», il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco insocievole viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un critico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

[illegible] DUE [illegible] Commedia drammatica. Il film in [illegible] dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di [illegible] anziano consigliere di Cassazione. ●●●

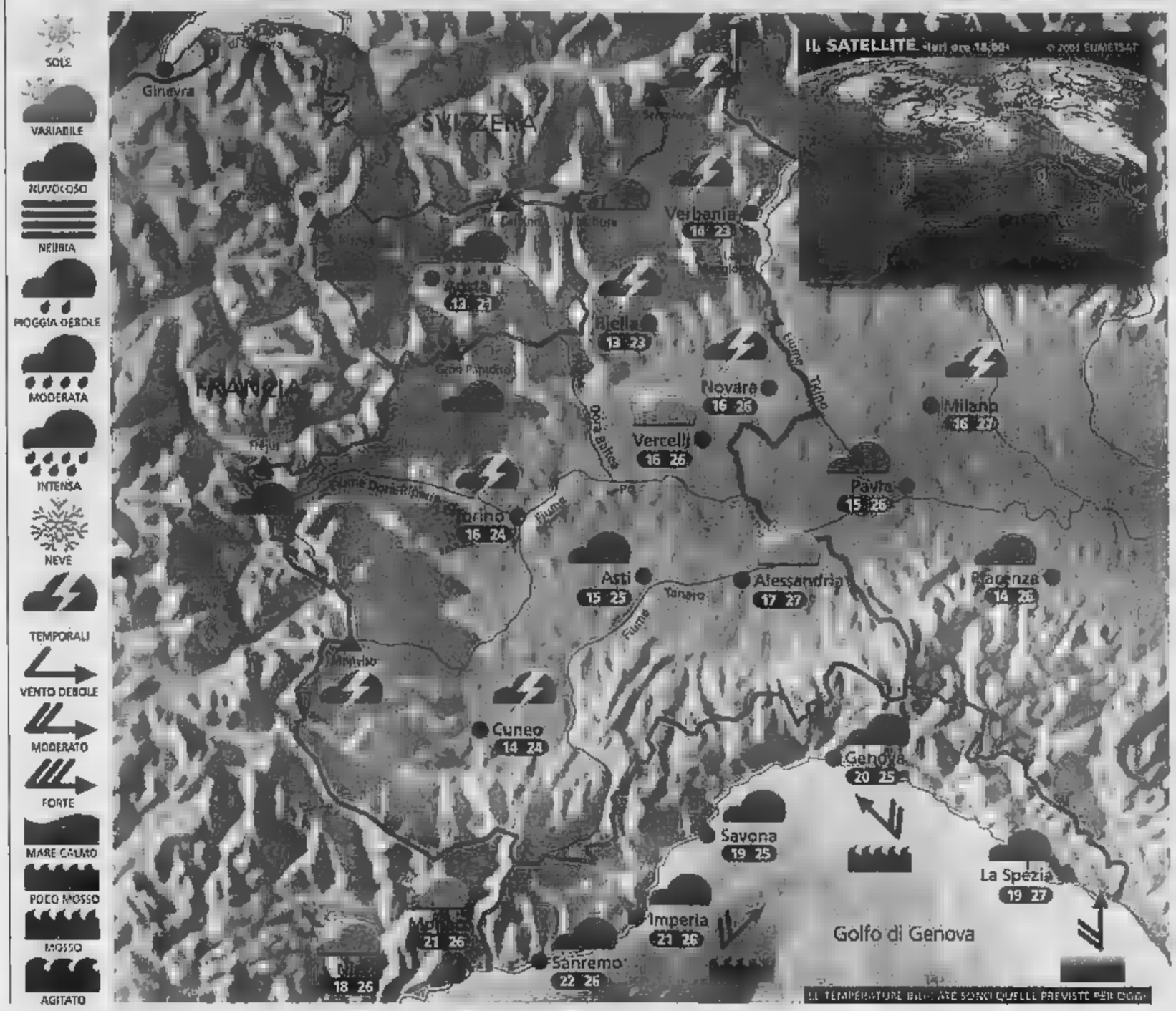
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e [illegible] a [illegible] deciso a vendicare [illegible] morte del fratello assassinato.

[illegible] BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane [illegible] Muccino. ●●●

UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Gruan», la storia [illegible] orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'innamora di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●

[illegible] IL TUO REGNO. [illegible] Adattamento cinematografico [illegible] pièce teatrale, il film è ambientato [illegible] comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

BOLLETTINO



Situazione

Ieri una temporanea rotazione a Nord-Ovest delle correnti in quota ha determinato un temporaneo miglioramento, anche se non mancati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle alpine e sull'Appennino ligure. Oggi tendenza a peggioramento per l'approssimarsi di un fronte freddo.

Previsioni

Al mattino molte nubi sulla Valle d'Aosta, sul Verbano, sull'Ossola e sul litorale ligure, per il resto tempo abbastanza soleggiato. Nel corso della giornata rapido aumento della nuvolosità su tutti i settori con possibilità di rovesci sparsi sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Entro sera qualche temporale su Canavese, Torinese, Biellese, Astigiano e Novarese. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità. Ventilazione in aumento. Domani ancora instabilità ma con tendenza a miglioramento.

ZOOM

La domenica si annuncia soleggiata

Dopo l'instabilità che ci accompagnerà sino a venerdì, un rialzo della pressione atmosferica consentirà, a chi si trova in vacanza in montagna, di ammirare finalmente le vette in tutto il loro splendore facendo qualche bella camminata per i sentieri senza doversi preoccupare per l'arrivo di improvvisi acquazzoni. Analogamente chi sta soggiornando al mare non dovrà «fare a pugni» con le nuvole per arrostirsi placidamente al sole sulla spiaggia. L'anticiclone ha ormai deciso di dare una scrollata ai fronti perturbati, relegandoli all'Europa settentrionale, offrendoci qualche giorno ben soleggiato e fortunatamente nemmeno troppo caldo. La tregua dovrebbe cominciare sabato e reggere sino a martedì 24, quando un altro fronte freddo sembrerebbe destinato a erodere il campo anticiclonico e a scavalcare le Alpi con il suo carico di temporali. Nel frattempo cominciamo a goderci questo scampolo di solleone, e chi non può partire, non rinunci ad una bella passeggiata nei parchi cittadini, magari confortato dalla consapevolezza che le vere vacanze sono dietro l'angolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	22 28	ROMA	20 29
BOLOGNA	17 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 31	BARCELLONA	21 25
CATANIA	21 29	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	23 29	FRANCOFORTE	16 18
FIRENZE	17 29	GINEVRA	15 20
GUIDIA	21 28	LONDRA	17 19
PALERMO	22 29	MONACO DI BAVIERA	16 24
PERUGIA	17 28	PARIGI	13 19
POTENZA	16 28	ZURIGO	13 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore e 59 minuti; culmina alle ore e 35 minuti, tramonta alle ore e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 22 minuti, cala alle ore e 8 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

IL POPOLO DI SEATTLE | A TRE GIORNI DALLA MANIFESTAZIONE

GHIGLIA (AN): [illegible] LO [illegible]

«Solo il sindaco di Torino chiude gli occhi sulla realtà eversiva dei centri sociali; ci aspettiamo da lui un atto di responsabilità e un'immediata richiesta di sgombero degli stabili di proprietà del Comune». La richiesta arriva dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, subito dopo l'azione preventiva della questura per «tenere sotto controllo le attività chiaramente e manifestamente illecite e sediziose di questi gruppi». Ieri intanto il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, [illegible] l'astensione di An, un ordine del giorno che afferma «la condanna preventiva ed assoluta ad ogni forma di manifestazione violenta» e invita il presidente del Consiglio e quello della Commissione Ue a «garantire l'effettività di un controllo politico e democratico dei processi di globalizzazione». Nel pomeriggio il capogruppo di Rifondazione Comunista in Regione, Mario Contu, ha visitato le Vallette dove sono arrivati almeno 140 detenuti da Vercelli e Alessandria che ha portato «il carcere al limite del sovraffollamento. Lo svuotamento di alcune carceri in previsione delle manifestazioni anti G8 la dice lunga sul trattamento che il ministero dell'Interno intende riservare a chi protesta»

I centri sociali: «Entreremo nella zona rossa»

Le perquisizioni della polizia non fermano la marcia contro il G8

Maurizio Tropeano

«Beh, adesso hanno trovato il grande vecchio della sovversione: Shakespeare. Se la polizia arriva a sequestrare [illegible] striscione [illegible] fa scritto ..."viviamo per calpestare i re", a perquisire con le pistole spianate Askatasuna e le case di alcuni compagni noi non possiamo far altro che ribadire: siamo determinati ad andare a Genova per assediare il G8 e a provare [illegible] entrare con ogni mezzo all'interno della zona rossa». Parla Lele mostrando il foglio di via che per tre anni gli impedirà di recarsi nel capoluogo ligure. Sono le undici di ieri mattina nel piccolo giardino del centro sociale. Le sue parole sono la risposta politica [illegible] Askatasuna all'azione preventiva della Questura avvenuta alcune ore prima con la perquisizione effettuata [illegible] Digos in corso Regina Margherita, nella [illegible] occupata di [illegible] San Maurizio e in nove abitazioni private con il ritrovamento di biglie d'acciaio, bulloni, fionde, caschi, batterie usate.

Per Lele [illegible] anni, una t-shirt nera con al centro una stella rossa e la scritta «senza mirino» «qui e nelle nostre case non hanno trovato armi, né benzina, [illegible] bombole di gas». Quel foglio di [illegible] è l'ultimo tassello di quella che lui stesso definisce «una fedina penale lunga chilometri» piena di «reati di p[illegible]: resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamenti, blocchi stradali, interruzione della seduta del Consiglio regionale per [illegible] rischia dieci anni di carcere nel prossimo processo. Nelle sue stesse condizioni - età, abbigliamento [illegible] rapporti con la giustizia - si trovano decine di militanti del centro. Per oggi parla Lele ma tutti poi dicono: «Nessuno crede di fermarci con fogli di via, perquisizioni e diffide. A Genova ci [illegible] mo e ci faremo sentire».

Dunque, tutti verso Genova a partire da domani perché questo «è il modo migliore di rispondere al clima torbido e agli atti di intimidazione che stanno arrivan[illegible] in queste ore». Lele si riferisce non solo alle perquisizioni [illegible] anche ai parchi-bomba e rispolvera [illegible] linguaggio della sinistra Anni Settanta: «C'è lo zampino dei servizi segreti. S[illegible] loro che da mesi stanno rendendo il clima torbido, diffondendo anche veline dove tentano di dividerci in buoni e cattivi. Per fortuna è arrivata la solidarietà del G[illegible] Social Forum».

Con o senza lo zampino degli 007, comunque, [illegible] fatto è che Askatasuna si è chiamata fuori dal Gsf a cui riconosce solo un «ambito tecnico di coordinamento delle manifestazioni» andando oltre le posizioni di molti centri sociali che aderiscono al Network per i diritti globali che al Forum partecipa. Perché? «Più o meno tre mesi fa, quando è nato il Forum è iniziata una discussione sull'uso o meno della violenza. A livello internazionale, invece, con le manifestazioni di Quebec la storia era già superata: tutti in corteo poi ad un certo punto è stato detto: "la manifestazione è finita, chi vuole andare avanti può farlo". Così è stato».

Già, peccato che in Canada poi sono arrivati gli scontri [illegible] la polizia, le cariche, i feriti. E come dimenticare le immagini e le violenze di Goteborg? Sarà così anche a Genova? Lele spiega: [illegible] vogliamo portare in piazza il maggior numero di persone possibile ma ribadiamo anche la nostra volontà di cercare di entrare nella zona rossa». Resta da capire come [illegible] possibile conciliare la partecipazione [illegible] gente che i più dicono di volere pacifica con la volontà politica di «infrangere ogni tipo di divieto» teorizzata da Askatasuna ma anche dal Network dei diritti globali. Lele, che rispondi? «Il G8 è una vetrina per i potenti ma anche per chi vuole giocare all'assedio dei grandi con le tute colorate. Sabato ci sarà tanta gente, è difficile prevedere i comportamenti dei singoli, molte cose saranno spontanee. Anche per questo abbiamo organizzato un treno speciale».

Askatasuna come si comporterà? «E' necessario rompere ogni forma di divieto anche per rovinare la festa a Berlusconi, Bossi e Fini. [illegible] siamo contro il G8 ma pensiamo anche all'Italia. Per noi Genova è l'inizio di una campagna di lotte sociali e antagoniste». La vetrina del G8 vale per tutti.

Lele ha 26 anni e un foglio di via che gli impedisce per tre anni di recarsi nel capoluogo ligure «Partecipare sarà una risposta al clima d'intidimidazione»

I militanti italiani: «Porteremo in piazza anche temi nazionali Cercheremo di rompere ogni forma di divieto per rovinare la festa del nuovo governo Berlusconi»

Polizia all'Askatasuna: ieri i militanti del centro sociale hanno risposto alla perquisizione con una conferenza stampa

Radio Black Out

«I nostri microfoni voce della protesta»

«Da [illegible] anni facciamo Radio Black Out. Non siamo stati sempre gli stessi, alcuni di [illegible] sono arrivati nel corso di questi anni, altri se ne sono andati. Ma qualcuno c'è sempre stato dietro questi microfoni, perché qualcuno ha sempre ritenuto che [illegible] radio come questa fosse utile o interessante o divertente, e ognuno ha portato i [illegible] gusti musicali, o i suoi interessi culturali e sociali, o una particolare competenza tecnica. Ora ci siamo noi, sentirete cosa riusciamo a fare...».

Ancora: «...Che non ospitia[illegible] pubblicità chi ci ascolta lo sa già, [illegible] programma è mai stato interrotto per pubblicizza[illegible] rosticcerie, parrucchieri e pompe funebri. Forse non tutti [illegible] che nessuno di noi è mai stato pagato. Siamo contro l'attuale società fondata sulla divisione in classi, sul lavoro salariato, sull'oppressione di genere, sul profitto, sul carcere, sulla guerra e su altre cose orribili ma su questo punto».

Si presenta così Radio Black Out, via Antinori 3, una traversa di corso Re Umberto. [illegible] da [illegible] pre la voce ufficiale dei centri sociali, [illegible] Torino «antagonista». In questi ultimi giorni rullano i tamburi di guerra, nel mirino il G8 di Genova, Radio Black Out svolge, in questo frangente, un ruolo di informazione «preziosa» per chi è diretto a Genova. Il tono, in realtà, è moderato, nessun invito diretto alla violenza. Neppure dopo le ondate di perquisizioni delle ultime ore nel cuore dei Cesa torinesi; solo la diffusione di comunicati e documenti e l'invito a partire. Ogni Centro Sociale ha elaborato un programma per raggiungere Genova, più [illegible] meno riservato. «Non ci presteremo a nessuna provocazione. Ora l'obiettivo è di portare più gente possibile a Genova, poi si vedrà. Tutto dipende da come si comporterà il governo. Noi, [illegible] ramente, ci saremo e daremo in diretta la cronaca di ogni istante dalla contro-manifestazione».

Per avere un'idea precisa sull'atmosfera che si respira nei centri sociali basta consultare il sito www.eco.org oppure www.tmcrew.org, uno dei circuiti di controinformazione più noto ed efficiente. Infine www.radiondaduro.org, il sito di Radio Onda d'Urto, in Lombardia. [m. nu.]

In duemila da Torino contro i «re del mondo»

Treni e pullmann sorvegliati speciali, la moto il mezzo più sicuro per andare a Genova

- Raggiungi Genova alla spicciolata, evitando pullman e treni.
- In piazza resta con il gruppo, ma sii pronto a disperderti [illegible] polizia dovesse caricare.
- Indossa sempre scarpe comode. [illegible] ai tacchi, anche se molto bassi
- [illegible] Evita le lenti [illegible] contatto. I gas lacrimogeni potrebbero offuscare la vista più [illegible] lungo.
- Indossa magliette aderenti. In un eventuale corpo [illegible] corpo l'avversario non avrà appigli.
- Porta sempre con te un documento d'identità e declina sempre le esatte generalità. Non cercare di imbrogliare perché saresti scoperto.
- Non salutare i Grandi del mondo mostrando il sedere nudo (come hanno fatto [illegible] Göteborg): potresti essere denunciato per atti osceni in luogo pubblico.
- In caso di arresto chiedi che venga avvertito uno dei legali del Social Forum.

Angelo Conti

Le tute bianche torinesi s'erano date appuntamento, lunedì sera, all'Hiroshima Mon Amour. Per prendere visione del «programma» delle manifestazioni genovesi, per ascoltare i consigli di un legale e per scambiarsi i consigli più opportuni. In realtà in [illegible] Bossoli, alle 21 in punto, c'erano una funzionaria di polizia, un brigadiere dei carabinieri, un paio di giornalisti ed uno sparuto gruppetto di aspiranti manifestanti. Le concomitanti perquisizioni dei centri sociali Askatasuna [illegible] Alcova avevano «distratto» gran parte dei potenziali interessati.

Treni e pullmann, comunque, partiranno lo stesso affollati. Forse non proprio il «tutto esaurito» perché una consistente quota [illegible] manifestanti ha scelto di avvicinarsi a Genova alla spicciolata: «Non ci possiamo fidare - era [illegible] commento più ricorrente - e c'è il concreto rischio che il governo decida di fermare i treni in aperta campagna ed i pullman su qualche piazzola autostradale». Il mezzo più ambito, in queste ore, [illegible] la motocicletta, capace di dribblare qualsiasi coda [illegible] qualsiasi ostacolo, ed anche di superare eventuali posti di blocco percorrendo prati o strade di campagna.

Il Torino Social Forum s'è comunque contato e si è ritrovato forte. Potrà contare su di uno schieramento quanto mai diversificato: dall'Arci [illegible] Gruppo Abele, dal Centro Sociale Gabrio a Mani Tesa, da Rifondazione Comunista al Partito Umanista. Ce n'è da riempire un treno speciale ed almeno altre dieci carrozze, «agganciate» a svariati convogli normali. Quanto al pullman, la colonna più consistente (quella di sabato 21 in partenza da largo Brescia) dovrebbe poter mettere insieme almeno 18 mezzi. Quanti saranno i torinesi a Genova? Nucleo Informativo dell'Arma e Digos hanno stimato che nel momento di maggior afflusso, cioè sabato 21, dovrebbero essere fra 1500 e 2000, mentre dovrebbero risultare meno di un migliaio nei [illegible] giorni precedenti.

Dopo il blitz della polizia di lunedì sera, gli anarchici di Askatasuna e Alcova avrebbero avuto un riavvicinamento con i manifestanti «ufficiali» del Torino Social Forum. E' dunque probabile che la colonna di pullmann di sabato mattina possa essere composta anche da mezzi provenienti dai centri sociali dell'area considerata più dura. Quelli che vanno a Genova per «calpestare i re».

La musica contro la globalizzazione I «99 Posse» infiammano 10 mila fans

Lodovico Poletto

Arrivano da Milano, Biella, Varese: i «99 Posse» sono un culto, un mito da non perdere. Si accovacciano sul prato davanti al grande palco ancora spento e sgranocchiano [illegible] panini e scolano birre. Ecco il popolo dei «[illegible] fans sfegatati e antiglobalizzatori. Aspettano l'arrivo dei musicisti intanto parl[illegible] di G8 e di viaggio a Genova: «anche se sarà durissima arrivarci dopo le dichiarazioni di guerra fatte dai rappresentati dello Sta[illegible]». Sono giunti qui alla spicciolata, in [illegible] di 4/5 persone; sapevano a malapena dov'è Borgaro, figurarsi [illegible] parco «Chico Mendez», questo enorme area che da due anni ospita il Festival.

Chi è venuto stasera credendo di vedere solo gli anti-G8 si sbaglia di grosso, c'è anche gente di mezz'età, famigliole con figli al seguito che non hanno saputo resistere alla tentazione di assistere dal vivo al concerto del gruppo di Napoli, la cui fama ha ormai ampiamente superato i confini del movimento antagonista. Certo, sono [illegible] minoranze in [illegible] questa folla di diecimila persone, che adesso alle [illegible] passate si assiepa sotto il palco ancora vuoto. «Ma quando arrivano?» chiede Andrea, giovanissimo fan con maglietta e cappellino dei «99». Poco più in là c'è un gruppetto [illegible] sette ragazzi arrivati da Biella. Marco, 22 anni frequenta il centro sociale «Ya basta». E' categorico: «Prima la musica poi le questioni anti-G8. A Genova? ci sarò...». E ci saranno anche altri quattro del gruppo: «perchè se credi in certe cose non puoi dimenticarti di questo appuntamento».

Da tutta Italia a Borgaro per sentire dal vivo il gruppo anti vertice Politica ma anche tanta voglia di canzoni tra le migliaia di giovani (e qualche famiglia) accalcate intorno al palco

Quando arrivano i ragazzi del centro sociale Askatasuna di Torino i «99» sono già nel backstage. Si sono messi d'accordo con l'organizzazione per dire due parole sulle manifestazioni anti vertice che ci saranno questa fine settimana nel capoluogo ligure . Chi sta accovacciato sul prato e chi schiacciato contro le transenne li ascolta senza perdere una parola. E le frasi del portavoce del movimento di Autonomia Universitaria, e quelle [illegible] suoi compagni, raccolgono consensi. Applausi. «Ma noi vogliamo la musica», insistono i ragazzi di Biella. [illegible] allora largo al «99». Che salgono accolti da una lunga ovazione, un applauso che sembra non finire mai. E poi c'è musica. Quella rasa famoso presso il pubblico che non l'aveva mai ascoltata da Gabriele Salvatores, nel film «Sud». Quella che mescolata a Manu Chao farà da colonna sonora alle manifestazioni anti vertice.

Musica e canzoni. Che [illegible] avanti nella sera, tra zanzare che tormentano pubblico e musicisti, ma nessuno ci fa più caso. Questa è la notte dei «99». In realtà, stasera, c'è anche qualche polemica. La solleva Ivaldo, l'organizza[illegible] del festival che, proprio ieri, ha ricevuto dalla Regione una notizia (ufficiosa) che lo ha mandato su tutte le furie. Quest'anno il contributo regionale arriverà soltanto ad ottobre e sarà concesso in forma straordinaria. Il motivo? Proprio la musica dei «99 Posse». La scorsa settimana quattro consiglieri regionali di Forza Italia avevano chiesto all'assessore Leo di non concedere finanziamenti al concerto di musicisti che incitano alla violenza. Ivaldo è furibondo: «La musica è musica. [illegible] domani sera salisse sul palco un gruppo di destra a dire le sue cose, per me non ci sarebbero problemi».

Un gruppo di fan dei 99 Posse, arrivati da Napoli, in attesa dei loro beniamini al parco Chico Mendez di Borgaro. Il concerto è incominciato alle 22,30 nell'intervallo si è parlato di G8

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN'ECCEZIONALE [illegible] DI SICUREZZA VISIVA: LA GRANDE OFFERTA [illegible] DI FIDUCIA*: GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN, "LA CITTÀ DEGLI OCCHIALI", IN PIAZZA SAN CARLO A TORINO. PERCHÉ I OCCHIALI DI SCORTA PUÒ ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA...

Grande marvin
LA CITTÀ DEGLI OCCHIALI
Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.34.032 (30 l.c.r.)

GRANDE ATTESA PER IL CONCERTO AL DELLE ALPI

ANCORA UN [illegible] BIGLIETTI

A causa di un'agibilità superiore al previsto, è «spuntato» a sorpresa un altro migliaio circa [illegible] biglietti per il concerto degli U2 in programma sabato allo stadio Delle Alpi. I tagliandi per l'unica data italiana di Bono e soci vengono messi in prevendita oggi a partire dalle 13,30 al Lubin's Box, al terzo piano de La Rinascente: la gran parte riguarda [illegible] prato e [illegible] primo anello (prezzo, 91 mila lire), il rimanente gli [illegible] tri settori (numerati a 144 mila, tribuna 72 mila, terzo anello [illegible] mila; da aggiungere i diritti di agenzia). Biglietti si trovano oggi in provincia da Az Musica di Carmagnola e da Discorsi [illegible] Rivoli e in Piemonte da Musica Più di Alba, Black Out di Bra, Diesis e Veco di Mondovì, Veco di Vercelli

Sbarca a Torino l'armata degli U2

Centinaia di operai montano il megapalco

Marco [illegible]

L'armata degli U2 è calata [illegible] Torino. Non Bono Vox e soci, che arriveranno sabato sera direttamente al Delle Alpi un paio di ore prima dello spettacolo, ma i carpentieri, gli specialisti in luci e in audio, i facchini, gli autisti, gli addetti alla sicurezza [illegible] al catering. Ci sono anche gli scaffolders, uomini-ragno che lavo[illegible] sospesi alle imbragature a decine di metri di altezza per completare i pinnacoli di quella specie di cattedrale che diventerà il palco della band irlandese.

I cancelli dello stadio Delle Alpi si sono aperti alle avanguardie dell'Elevation European Tour martedì mattina. Dentro, il primo gruppo dei trenta autoarticolati carichi del materiale che serve per costruire lo scenario dello spettacolo. Alle 7 la grande macchina si è messa in moto e questa sera l'ammasso di tubi, torri, tendoni, assi e cavi apparirà come un mega Lego incredibilmente riuscito. Il tour ha un centinaio di persone al seguito (dai carpentieri agli elettricisti), ma l'esibizione torinese ha richiesto [illegible] supplemento di circa 130 uomini: il concerto è infatti all'aperto (come a Zurigo e Dublino), mentre nelle altre città gli U2 hanno preferito arene al chiuso.

«Per montare il palco, largo una cinquantina di metri, a due metri e mezzo di altezza, utilizziamo anche due gru da trenta tonnellate e una da 120 [illegible] sei carrelli elevatori. Con le gru tiriamo [illegible] 8 torri alte [illegible] metri che fanno da sostegno al palco e altre quattro che spunteranno in mezzo al campo con speciali ripetitori audio e luci segui persona», spiega Massimo Ferrante, coordinatore dell'organizzazione italiana del [illegible] con Maurizio De Lazzari. Una [illegible]età belga specializzata in assemblaggio di strutture si occupa della costruzione del palco, affiancata tra gli altri da sedici italiani che lavorano dove gli altri non riuscirebbero a guardare in basso: in tutto, come si diceva, si incrociano circa 130 persone.

Il «cantiere Delle Alpi» apre alle 8, si ferma per il pranzo e riprende subito dopo per conti[illegible] fino alle 20. Ferrante prende il foglio che decifra il brulichio sul palco in costruzione e l'andirivieni [illegible] i «muletti» e le torri che si [illegible] innalzando: [illegible]ggi ieri, oggi, [illegible] impegnati i 16 scaffolders, i sei autisti dei carrelli elevatori e delle gru, 16 facchini e un elettricista». Non sembrano cifre per un'opera faraonica, commenta Ferrante, «perché [illegible] Torino abbiamo un giorno e mezzo in più per consegnare agli U2 il loro palco. Utilizziamo meno personale e lavoriamo con ritmi meno pressanti del solito».

Alla fine, comunque, per terminare l'opera saranno state utilizzate 500 giornate lavorative. Ferrante, 45 anni, del mestiere da 22 («Ho cominciato [illegible] il Banco di Mutuo Soccorso, poi tutti i concerti dei Pink Floyd, di Madonna e dei Rolling Stones...»), confessa di avere [illegible] solo preoccupazione: «La sicurezza. L'assillo principale, per noi, sono la transenne, la tenuta delle strutture. Siamo sempre [illegible] fronte a migliaia [illegible] persone, [illegible] possiamo permetterci alcun rischio».

Costruito l'enorme palco, toccherà agli addetti alle luci (si snoderanno [illegible] chilometri di cavi elettrici) e poi ai tecnici del suono, mentre gli ottomila metri quadrati del campo di gioco [illegible] ormai protetti dal Terraplas. Terminata l'apoteosi degli U2, la macchina che ha costruito il giocattolo [illegible] smonterà. In questa operazione, secondo Ferrante, si manifesta [illegible] «perfezione [illegible] meccanismo. Appena la gente sgombera entrano in azione 118 facchini divisi in squadre. Ognuno con una pettorina di diverso colore, a seconda del tipo di [illegible] [illegible] intervento. C'è chi si occupa [illegible] luci, [illegible] del palco e così via. Il risultato è che nel giro di quattro, al massimo cinque ore, vengono riempiti 18 autoarticolati. [illegible] si attacca il palco. Alle sei di sera di domenica lo stadio Delle Alpi sarà di nuovo vuoto». Degli U2 resterà il ricordo.

[illegible]

Utilizzata anche una gru da 120 tonnellate per montare otto torri di sostegno alte 22 metri Il gruppo [illegible] Bono arriverà direttamente allo stadio due ore prima dello show

Marco Zampetti, 23 anni, lavora su ponteggi a grandi altezze per completare le impalcature dei concerti. «Amo arrampicarmi». Accanto, carpentieri al lavoro: il cantiere è stato aperto martedì mattina, sabato sera sarà pronto

[illegible] BAMBINO VOLEVA SCALARE LE MONTAGNE, OGGI LAVORA SU PONTEGGI SOSPESO NEL VUOTO

«Tutta la mia vita [illegible]appesa a [illegible] filo»

Uno scaffolder: per Bono mi arrampico dove nessuno osa

intervista

Le mani so[illegible] nere, spesse, con calli che sono protuberanze. Sorride: «Con le ragazze c'è qualche problema, loro hanno le palle delicate...». Marco Zampetti, romano, 23 anni, da bambino aveva un sogno: arrampicarsi. Oggi il suo sogno è il suo lavoro: è uno «scaffolder».

Cosa fa di preciso uno scaffolder?

«Monta parti di strutture e ponteggi a grandi altezze».

Ad esempio?

[illegible] sono trovato attaccato ad una fune a 35 metri di altezza. Eravamo all'Olimpico di Roma, dovevo completare una copertura per la rappresentazione della Tosca».

Quando ha cominciato questa professione?

«Due anni fa, al concerto del Primo Maggio, a Roma. E' stata un'esperienza divertente e appagante. Ho avuto la conferma che potevo realizzare due passioni grazie a questo lavoro. Arrampicarmi e sentire musica...».

La sua vita, per dirla [illegible] fantasia, è appesa a un filo...

«Per me si tratta di situazioni normali. Chi guarda da [illegible] pensa che sia difficile, magari pericoloso. Ma chi fa [illegible] scaffolder è innamorato del proprio lavoro e, soprattutto, [illegible] in con totale controllo. L'attenzione è sempre massima. Credo però che un mio amico inglese abbia [illegible]: il nostro lavoro è come una bomba. Va maneggia[illegible] con molta, molta cura».

Qual è la sua attrezzatura?

«Scarpette leggere da trekking quando lavoro sospeso, calzoni corti, maglietta, imbragatura, 2 cordini, [illegible] per gli spostamenti e uno per la sicurezza, 2 ganci, 1 martello da geologo, 1 discensore, pinze, attrezzi multiuso, corda [illegible] caschetto».

Qual è il rovescio della medaglia?

«Primo: non siamo riconosciuti professionalmente. Secondo: per fare questo lavoro bisogna [illegible] sempre [illegible] valigia pronta ed essere disposti [illegible] stare lontani da casa. Io manco da Roma [illegible] un mese e mezzo».

Quanto guadagna?

«Anche cinque milioni al mese, lavorando però [illegible] giorni [illegible] fila. Quando posso vado ad arrampicarmi, sono allenatissimo...».

Un giorno tornerà con i piedi per terra...

«Ne riparliamo fra una ventina d'anni». [m. a.]

Specchio dei tempi

«Invito [illegible] per i ladri» - «Gli handicappati [illegible] spettatori di serie B» - «Lo show di Beppe Grillo nel fango: rimborsate i biglietti!» - «Il calcetto preferito all'atletica» - «Nessuno svuota i cestini?»

Un lettore ci scrive:

«La legge sulla privacy [illegible] si applica ai matrimoni? Gradirei avere una risposta sulla motivazione per cui, in [illegible] di matrimonio, occorra lasciare esposto il proprio domicilio futuro sulle pubblicazioni. A parte il fatto che [illegible] trovo alquanto anacronistico ai nostri tempi affiggere le pubblicazioni in Comune, che tanto [illegible] legge. Anzi no, forse qualcuno [illegible] legge con attenzione: i topi d'appartamento!».

«Sono gli unici interessati a segnarsi indirizzi di futuri sposi che per le due settimane successive alla data del matrimonio (anch'essa ovviamente riportata) lasceranno presumibilmente l'appartamento abbandonato. Unico loro problema organizzarsi per le visite.

«Se proprio non si riesce a fare a meno di questo retaggio del passato, almeno omettere l'indirizzo dell'abitazione credo che non sarebbe così stravolgente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 23 anni e sono disabile. Da tempo sono una fan accanita degli U2 e da tanto aspettavo di poterli vedere dal vivo. Finalmente, sabato prossimo mi recherò al loro concerto allo Stadio delle Alpi. [illegible] anche questa volta l'area riservata ai portatori di handicap è davvero molto lontana [illegible] palco. [illegible] rendo conto che spesso non è possibile organizzare uno spazio più vicino al palco, ma spesso ho [illegible] dubbio che si riservino [illegible] quei punti degli stadi dove nessun'altro vorrebbe stare».

Francesca Ghillani

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo sulle proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo. Oltre alla lamentele di quanti si sono trovate le porte sbarrate (anche se nello stesso tempo continuavano a vendere i biglietti) ci sono stati gravi disagi anche per chi era [illegible] entrato.

«Dopo un'ora [illegible] [illegible] attesa sotto la pioggia non si sapeva [illegible] se [illegible] spettacolo era [illegible] (in programma oppure no. Gli organizzatori avrebbero dovuto gestire la serata, tenendo informati i presenti anche in considerazione delle giuste proteste di chi non [illegible] neanche un posto per sedere.

«Il terreno si era ormai trasformato in una enorme pozzanghera e non era possibile rimanervi dentro fino alle caviglie per assistere ad uno show [illegible] piedi sotto la pioggia. Il tutto era anche molto pericoloso per l'incolumità delle persone perché in caso di incidente i soccorsi non sarebbero mai potuti arrivare in tempo.

«Avendo anche [illegible] bambino piccolo ho preferito rinunciare allo spettacolo essendo sicuro che ormai non si sarebbe fatto, [illegible] contrariamente a quello che il buonsenso direbbe lo spettacolo è stato fatto con l'aggiunta della beffa ai danni. Mi attendo come minimo dal Comune il rimborso dei biglietti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla recente discussione sulla disponibilità dei campi di atletica, vorrei informare [illegible] il lettore Bobbio che in via Filadelfia, purtroppo, non esiste più il campo di atletica.

«Solo lo scorso anno ho avuto occasione di varcare i cancelli del "mitico Filadelfia" e, con mia costernazione e dolore, ho scoperto che la pista di atletica era stata sostituita (indovinate un po' con dei campi di calcetto!

«Una distesa di erba sintetica sostituiva l'anello per la corsa, il prato interno (in erba vera!) e le piante che ombreggiavano il luogo dove ho imparato ad amare l'atletica. Anche se, personalmente, l'ho praticata con scarsi risultati ora [illegible] cercando di instillare questa passione [illegible] miei tre figli e spero che altri facciano come me, affinché questa disciplina millenaria non debba morire nell'oblio. Ma se non ci sono impianti sarà difficile convincere i giovani a cimentarsi in uno sport che richiede grande fatica e molto impegno».

Luisa Leon

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare la cattiva gestione per quello che riguarda lo svuotamento dei cestini in tutta la città, [illegible] in particolare nella zona di [illegible] Svizzera. Noi che abitiamo nei pressi (angolo via Medici) abbiamo [illegible] "privilegio" di vederli svuotare, dietro sollecitazioni telefoniche continue di tutta la zona, una volta ogni dieci giorni mentre non vediamo spazzare per terra da lungo tempo.

«Siccome la tas[illegible] per [illegible] raccolta rifiuti la paghiamo per un servizio che duri tutto l'anno non ritengo di accettare come risposta alle mie lamentele il fatto che alcuni operatori [illegible] [illegible] ferie, altri in malattia, altri [illegible] sciopero e così via».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10.00 alle 18.30
Giovedì dalle 10.00 alle 22.00
Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, [illegible] - TORINO
Tel. 011 677.666 / 667 / 668

Pagine DEL PIEMONTE

[illegible] il numero 14 è in tutte le edicole [illegible] ancora più articoli più firme [illegible] novità
[illegible] I delitti [illegible] Torino
[illegible] Ricerca: come sono visti la città e il Piemonte
Chiamparino a passi da montanaro verso il [illegible]
[illegible] Tutti gli appuntamenti con l'arte in Piemonte
Per capire, per sapere, per [illegible] dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI: [illegible] 0125 23 99 29 / fax [illegible] e-mail pubblicita.verbania@inoltre.it

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE [illegible] TROTTO
PREMIO [illegible]
L. 28.600.000 - m. 1.600
I nostri favoriti: 5 - 3 - 6
E PER UNA NOTTE CON GUSTO VINOVO TI ASPETTA CON I SALUMI RASPINI E I GRISSINI DI TORINO
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHE

FUNERALE CLASSICO
[illegible] 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire [illegible]000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessori, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
Il dolore esige rispetto
[illegible]
[illegible] rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" [1]
[1] Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" IL QUANTO [illegible] IL FUNERALE!
ONORANZE
Servizi Funebri Domiciliari [illegible] di Torino e Provincia

Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa, fai da casa tutte le urbane e interurbane che vuoi ■ navighi in Internet a 18 lire al minuto più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico e non pagherai più il canone del telefono.

Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non ■ accontenta gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure su www.infostrada.it, offerta soggetta ■ vincoli ■ limiti geografici.

SANREMO

IMAGINE JAZZ

BLUES 2001

VILLA NOBODY
22/24/25/26/27/28 luglio
TEATRO ARISTON
01 agosto

presenta Massimo Cotto

22 luglio
GIORGIA "SENZA ALI" tour

24 luglio
JAZZ AMBASSADORS BIG BAND
AN EVENING WITH DAVE BRUBECK

25 luglio
ROBBEN FORD
JOHN HAMMOND'S WICKED GRIN

26 luglio
SCOTT HENDERSON BLUES BAND
THE ROBERT CRAY BAND

27 luglio
JIMMY SCOTT & THE JAZZ EXPRESSIONS
ROSSANA CASALE "STRANI FRUTTI"

28 luglio
PINK MARTINI
THE JAMES TAYLOR QUARTET

02 agosto
PAOLO CONTE
(Teatro Ariston)

COMUNE di SAN REMO

Radio 1 RAI

omnitel vodafone

VALLEVERDE

SASCH

TV

ORGANIZZAZIONE PUBLIMOD SANREMO

PER INFORMAZIONI: PUBLIMOD S.A.S. TEL 0184 575383 FAX 0184 575384
www.publimod.it info@publimod.it

Nel Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA i vantaggi non finiscono mai.

MOTOROLA T2288
L. 199.000
inclusa TIM Card con 100.000 di traffico*

ERICSSON T20
L. 329.000
inclusa TIM Card con 100.000 di traffico*

SIEMENS C35
L. 299.000
inclusa TIM Card con 100.000 di traffico*
+ auricolare compreso nel prezzo

* Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Offerta valida per attivazioni entro l' 11/08/2001

Il Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA vi aspetta per presentarvi fantastiche offerte, le nuove tariffe TIM, i telefonini TIM dell'ultima generazione e tutte le informazioni sui servizi TIM che vi permetteranno di trasformare il vostro telefonino in una finestra sul mondo.
Cosa aspettate?
Al Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA
I vantaggi sono infiniti!

AT Telefonia

Imperia - Via Della Repubblica, 57 - Tel. 0183 299022

CENTRO TIM

Una grande vetrina per le bellezze del paese e per l'economia locale

E ora Seborga punta su Internet

Attivato il sito ufficiale realizzato dal Comune

SEBORGA

E' attivo da ieri il sito ufficiale di Seborga, che il Comune ha voluto creare non soltanto per far scoprire il paese il profilo turistico, ma anche per dare l'opportunità di riunire, in un'unica «vetrina», tutte le ditte, gli artisti e le attività del paese. Il portale si apre digitando www.seborga.net. Molte pagine non sono ancora state ultimate, compresa quella le informazioni in italiano: per ora si possono leggere soltanto quelle in inglese, ma in futuro saranno tradotte in russo, francese, spagnolo, tedesco, rumeno, portoghese e, addirittura, magiaro.

Spiega il sindaco Franco Fogliarini: «E' stato previsto lo spazio per le informazioni del Comune e per quelle che riguardano tutti coloro che hanno un'attività a Seborga, dalla cooperativa Agricola ai pittori atelier nel nostro paese».

Cliccando sulla Cooperativa Agroflor, ad esempio, si scopre che la principale attività economica di Seborga è leader, in provincia, per la produzione di mimosa (con 160 tonnellate all'anno), ginestra (180 tonnellate all'anno) e fogliame ornamentali (150 tonnellate), fino a raggiungere un fatturato annuo di circa 5 miliardi. Riunisce infatti parecchi coltivatori, non solo di Seborga, anche di Sanso, Bordighera, Ventimiglia e Latte. Nella pagina si possono vedere le foto delle principali varietà prodotte, l'indirizzo della Cooperativa, compreso quello e-mail, per contatti via Internet. Ci sono poi le pagine dedicate ai negozi e agli artigiani. Continua il sindaco: «In questi ultimi anni, da quando siamo riusciti a realizzare lavori nel storico, con gli interventi del Poi, e grazie anche a tutta la pubblicità che ha fatto Giorgio I su Seborga, almeno tre quattro nuove attività, tra commerciali e artigiane. Una rivendita di prodotti tipici, oltre a uno scultore, un gallarista e un coltivatore diretto dedica all'arte, Mauro Calvini: realizza, terracotta, immagini di tadini di Ospedaletti».

Uno scorcio del borgo alle spalle di Bordighera, reso celebre dalla battaglia per il riconoscimento dell'antico Principato

«Navigando» nel sito di Seborga si scopre che c'è anche una guida ambientale naturalistica», Giampiero Borgna, specialista delle prealpi e delle colline, che può organizzare trecking ed altre escursioni.

è invece una ditta di produzione prodotti tipici di Seborga, come olio d'oliva, miele marmellate, tutti za conservanti. Menù a 120 franchi al ristorante «Taverna Templare», che propone pizze, ravioli e tavola dalle 11 23. Oli essenziali, minerali, prodotti naturali per la salute e la bellezza, oltre a libri esoterici e musica New age, sono gli articoli del negozio «L'Alternativa»; liquori e vini locali, souvenirs, invece, sono presentati da «Cà Mancini».

L'Atelier Antico Principato di Seborga, di Fiorenza Bianchini, si presenta nel sito con due foto del negozio di piazza San Martino. Il ristorante Principe», gestito dal ministro degli Affari esteri Walter Ferrari, promuove sul portale www.seborga.net i menù gastronomici a 160 franchi e quelli di degustazione a 120 franchi. L'altro ristorante «storico» del paese, l'«Osteria del Coniglio», trova nel borgo antico di Seborga, in un edificio medievale trasformato in moderno locale. L'Osteria è stata inaugurata nel 1902, quasi cento anni fa. [d. bo.]

L'interessante storia del centro dell'entroterra attrae i navigatori

Valanga di contatti sul web

«Google» propone ben 82 pagine sul borgo

SEBORGA

Sulle autostrade virtuali-reali di Internet Seborga è sempre più presente. A ieri il Comune-Principato ha pubblicizzato su «Virgilio», uno dei più frequentati motori di ricerca italiani, il sito storico sul Principato (www.seborga.org) e presto arriverà anche quello «civico-culturale» (www.seborga.). Nei motori ricerca alternativi, sempre proposti «Virgilio», e testa «Google», che offre ben ottantadue pagine web che parlano di Seborga, seguito da «Altavista» che propone una ventina. Un piccolo ma importante primato per un paese di poche centinaia di anime, il primo in fatto di accessi Internet tra quelli dell'entroterra della Riviera di Ponente.

L'effetto-Principato pare essere molto gradito dai viaggiatori multimediali che hanno fatto collezionare record di accessi. E per Seborga l'effetto pubblicitario è eccezionale, si pensa che il che racconta la storia e la battaglia Principato per la indipendenza è tradotto addirittura in ben quattro lingue, italiano, francese, tedesco e ingle tanto di link dedicati alla diplomazia internazionale e di un contatto la sede diplomatica che si trova in Svizzera, a Montreux. Oltre alla storia presenta le due principali «rarità» del Principato, la zecca con il «Luigino», pari a sei dollari statunitensi, e i francobolli. Insomma, una vera chicca per gli appassionati di numismatica e filatelia (ma, colpo di scena, non è ammessa la vendita on-line, vale a dire che gli interessati devono per forza raggiungere Seborga per accaparrarsi le rarità proposte).

Il sindaco Franco Fogliarini. A des. un cannone

Ma perchè c'è così tanto di Seborga sulla Internet? L'effetto Principato, come abbiamo detto, è il primo «responsabile», poi vengono il turismo, la produzione floricola, gli interessi di chi è stimolato dalle leggende che vogliono il piccolo paese medievale legato alle prime e ultime vicissitudini dei cavalieri Templari. Un panorama variegato e interessante, anche con molti pareri comune, di «tifosi seborghini» che strizzano l'occhio alla simpatia del Principe Giorgio I e all'intraprendenza della gente di questo paese. [g. ga.]

IN RETE C'E' ANCHE L'EDITTO !

La curiosità on line su Seborga mancano. Gli esempi? Il sito www.targhe-italiane.it presenta una pagina dedicata all'iniziativa targhe e dello stemma automobilistico del Principato (precisando tra l'altro che non sono valide sul territorio italiano). Poi c'è il della catena «L'Alternativa» che segnala la presenza in p e on line garantisce assistenza di esperti in filosofia antica, cristalloterapia, aromaterapia, danzoterapia e meditazioni. On line anche forum di discussione dedicato all'«invisibile ambasciata del Principato di Seborga», e poi le foto delle rappresentanze diplomatiche. previsioni me per scegliere il periodo giusto per un soggiorno, itinerari tra gastronomia e storia. per gli appassionati di ria c'è anche il proclama del 20 agosto 1996, l'editto con il quale Giorgio I ribadisce l'indipendenza e la sovranità dei seborghini sul loro territorio. Insomma, on line sorprese. [g. ga.]

COMUNE DI SEBORGA

LUGLIO

- Ogni *giovedì* e *sabato* a partire giorno eno-gastronomiche-danzanti
- Da *domenica 1* a *domenica 8*: Mostra fotografica: immagini di Seborga, relative all'ultimo secolo, ricercate dagli alunni della V elementare
- *Lunedì 2*: Inizio "torneo giallo di tennis a coppie" - Iscrizione libera a tutti
- *Venerdì 6*: Gara di Belotta con ricchi premi
- *Sabato 14* e *domenica 15*: "Il Principato lo dice con i fiori" Murales esposti nei caratteristici vicoli del Centro storico
- *Lunedì 16*: Torneo di tennis under 18
- *Domenica*: Gara interregionale di enduro "otto ore a coppie"

AGOSTO

- Ogni *giovedì* *sabato* fino al giorno 18 serate danzanti/gastronomiche con piatti tipici
- *Venerdì 3*: Gara di Belotta con ricchi premi
- *Domenica 5* e *lunedì 6*: Torneo Internazionale di Pallamano
- *Martedì 7*: "Visionarium" - Dove lo spettacolo è emozione - diapositive 3-D con sottofondi musicali e commenti
- *Martedì 14*: Concerto della Corale "Trouber Clair" di Bordighera
- *Sabato 18*: Gara Petanque
- *Domenica 19*: Storia di stelle sotto il cielo d'agosto, osservazi ...e astronomica guidata
- *Lunedì 20 agosto*: Festa di S. Bernardo "Patrono di Seborga"

Le Manifestazioni sono gentilmente offerte dal Comune, [illegible]

Via Della Zecca 2 - Tel. 0184.223622 - Fax 0184.223596

Amministrazione Provinciale di Imperia

Jucci Bellomi

FATTO IN ITALIA
Produciamo e vendiamo minuto

MAGLIA E CHACHEMIRE

Corso 58
0184.591696

Cerano 16
Tel. 0321.70372

Mantegna 1
Tel. 02.3490350

www.maglificiosozzago.com

Ristorante
Il Principe

Cucina Internazionale
è gradita la prenotazione

Riapertura
13 Luglio 2001

Piazza Martiri Patrioti 6 - Seborga
Tel. e Fax 0184.223570

Ristorante
Hosteria Coniglio

Specialità tipiche dell'entroterra ligure
Vini D.O.C.

Via Verdi 7 - Seborga
Tel. 0184.223820 - Fax 0184.223428

TAVERNA TEMPLARE
Piatti Tipici Liguri

Piazza Martiri Patrioti 2 - Seborga
Tel. 0184.223918

L'ESTATE DEGLI AFFARI

GruppoAlta Italia

Ramello

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDÌ

MARRAKECH ESTATE 2001

AGORA
IA APROSIO 13
ENTIMIGLI

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273105, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106. SANREMO VIA [illegible] 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

AGORA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

SONO STATI INSTALLATI DUE INFO-POINT MENTRE SI STA PENSANDO SE CONCEDERE L'AUTORIZZAZIONE PER IL MERCATO DEL VENERDI'

Oggi è il «D-day» delle tute bianche

Alla frontiera di Ventimiglia arrivano i bus dei contestatori

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

E' tutto pronto per accogliere le delegazioni di tute bianche che oggi passeranno da Ventimiglia diretti al G8 di Genova. Saranno inaugurati due Info point, organizzati dalle associazioni dei manifestanti. I due punti saranno facilmente individuabili, anche perchè saranno contrassegnati dai gazebo: sono uno nei pressi della stazione, l'altro dalla barriera autostradale. Pronte anche le forze dell'ordine. Per loro sarà il primo banco di prove per il G8. La speranza è che non ci siano incidenti.

Già ieri ci sono stati i primi arrivi. Al valico autostradale di Ventimiglia sono arrivati i primi pullman di manifestanti. Intorno alle 17.30, è transitata una corriera di dimostranti baschi provenienti da Santander. Il pullman è stato fermato, per circa mezz'ora, dalla gendarmeria francese al casello autostradale de La Turbie, sulla A8. Le autorità transalpine hanno attesoil nullaosta del loro comandante prima di consentire il transito verso Ventimiglia, dove i poliziotti italiani hanno controllato i documenti. Prima era giunto un pullman di manifestanti inglesi. Nessuno degli attivisti in transito è stato per ora respinto.

E il G8, dal punto di vista turistico, si sta rivelando, un cattivo affare: c'è chi si lamenta del mancato arrivo dei turisti, forse spaventati dall'emergenza. Sarà anche per questo che si sta facendo marcia indietro sul mercato di venerdì. Secondo le ultime notizie, il mercato si dovrebbe tenere regolarmente, quindi che desideravano gli stessi ambulanti. Si dovrebbe ovviare alla solita invasione di clienti francesi.

ORDINE PUBBLICO Anche un mezzo anticendio del Corpo Forestale dello Stato di Imperia sarà impegnato a Genova durante il G8. Si tratta di un'autobotte dotata di un «cannoncino» per il lancio di potenti getti d'acqua in grado di disperdere gruppi di persone. L'autobotte ha anche subito le opportune modifiche a tutti i finestrini che sono stati coperti da reti metalliche in modo da poter essere utilizzata anche in ordine pubblico. Proseguono anche i controlli degli agenti della Forestale su tutti i passi delle Alpi Marittime che si possono raggiungere su strade militari.

Intanto è stata concessa una deroga per il volo degli aerei della protezione civile che potranno sorvolare la Liguria in caso di necessità. A tutti gli altri velivoli, da domani a domenica, resterà il volo è stato interdetto.

Crollano almeno del 30% le presenze turistiche nella riviera di Ponente per l'effetto G8. È quanto sostiene il direttore dell'Azienda per il turismo (Apt) di Sanremo, Piergiorgio Antonetto.

«A causa della difficoltà dei collegamenti, sia sull'autostrada dei Fiori che sulla linea ferroviaria, molti turisti - commenta Antonetto - hanno deciso di anticipare, domenica scorsa, le partenze. Alcune famiglie hanno ritenuto opportuno pernottare in provincia di Imperia per una e non due, come invece previsto.

Primi controlli al confine delle polizie italiana e francese, c'è collaborazione

Così molti turisti - conclude il direttore dell'Apt - hanno scelto la Romagnola e la Toscana. I problemi reali e quelli gonfiati dai mass media continuano a creare danni al turismo della Riviera».

ASSISTENZA. L'automedica di Sanremo, alle dipendenze del 118, al pari di quella di Imperia presta servizio dalle 8 alle 20, dall'altra sera è in funzione anche di notte. Orbiterà in particolare nella zona di Ventimiglia e Bordighera. La decisione dell'Asl di natura precauzionale: visto che il passaggio più imponente di manifestanti dovrebbe avvenire al confine di Ventimiglia, è possibile si verifichino emergenze proprio in quel tratto. Oggi, inoltre, in Prefettura si svolgerà un incontro con le associazioni di Protezione civile per stabilire la disponibilità dei volontari durante i giorni del G8.

AZIONE GIOVANI. Il vicecoordinatore regionale di Azione Giovani Marco Di Lisci interviene sul G8. «Non siamo a favore della globalizzazione ma nemmeno completamente contro. Riteniamo che ogni Paese, pur in uno scambio commerciale e culturale continuo, debba mantenere la propria identità nazionale. La globalizzazione va rigorosamente regolamentata e tutti debbono usufruire dei vantaggi che eventualmente ne possono derivare».

Il vertice sta creando problemi al turismo Secondo gli operatori il numero degli ospiti è diminuito del 30%

Si stanno mobilitando protezione civile e 118 Automediche in servizio anche nelle ore notturne

Un'azione di Greenpeace contro una petroliera

Un'azione di Greenpeace contro una petroliera E' durata fino alla notte scorsa, l'azione del movimento ambientalista Greenpeace nei confronti di una petroliera alla quale è stato impedito di attraccare presso il terminal della Esso nel porto di Vado Ligure. Due attivisti del movimento ambientalista, accompagnati da alcuni compagni su due gommoni (altri due sono stati bloccati a terra dalla polizia, intervenuta in forze, prima di prendere il mare) si sono intatenati all'ancora a prua della petroliera Clare Spirit, battente bandiera delle Bahamas. La nave, di 80 mila tonnellate, avrebbe dovuto scaricare alla Esso 80.000 tonnellate di greggio. Per controllare la situazione sono subito intervenuti gli uomini della Guardia Costiera di Savona e anche i carabinieri che fino a tarda sera hanno tentato di fare opera di persuasione nei confronti dei manifestanti per far interrompere loro la clamorosa protesta. L'azione di Greenpeace, che non è nuova - la tecnica dell'assalto alle petroliere rientra nelle loro strategie - è rivolta soprattutto a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul protocollo di Kyoto, e in particolare sulla posizione di chiusura degli Stati Uniti, accusati di essere tra i maggiori inquinatori del pianeta (gli Usa hanno infatti rinnegato gli accordi che avevano sottoscritto, sostenendo di voler procedere per proprio conto, ma di fatto dando adito ai sospetti di favorire le industrie nazionali). I SERVIZI A PAGINA 35

GARANTIAMO L'ASSISTENZA MA LA VIOLENZA E' AL BANDO

Giulio Geluardi

Sì all'assistenza per i generi e le esigenze di prima necessità dei manifestanti diretti a Genova, no all'ospitalità in provincia di Imperia, che deve rappresentare esclusivamente un tratto di semplice passaggio. E' questo, in estrema sintesi, il messaggio del prefetto Giuseppe Montebelli in previsione dell'arrivo dei primi manifestanti che questa mattina a bordo di una cinquantina di pullman dovrebbero varcare il confine tra Francia e Italia. E' un messaggio di serenità quello del dottor Montebelli che assicura la massima disponibilità a chiunque voglia esprimere liberamente il proprio pensiero a patto, però, che non si verifichino azioni violente che in alcun caso saranno tollerate.

Questa è anche la direttiva del Ministero dell'interno

«Sì, non ci possono essere deroghe verso le azioni violente e verso chiunque dimostri intolleranza. Le direttive arrivate da Roma sono chiare: garantire alle delegazioni dei capi di Stato di svolgere il loro lavoro; assicurare a tutti i cittadini di vivere questo giorno nel più sereno dei modi; dare certezze a coloro che dissentono di poter manifestare liberamente».

Per quanto riguarda l'assistenza ai manifestanti in transito che cosa è stato deciso?

Guardi, in termini di generi di prima necessità l'assistenza sarà garantita a chiunque ne abbia bisogno. Ma questo compito è delegato ai Comuni che hanno goduto di uno stanziamento di tre miliardi dal Governo proprio per allestire "centri di accoglienza", come Imperia, per esempio, che ha riservato una palestra, o Ventimiglia, che ha messo a disposizione alcuni locali. Altri Comuni hanno fatto altro. Ma si tratta di un'ospitalità che riguarda l'immediato, non la permanenza di cui si occuperà, com'è logico, il capoluogo ligure.

Il prefetto Giuseppe Montebelli

La Prefettura ha svolto un lavoro di coordinamento

Sì, in questa ottica ho organizzato numerose riunioni sia con le forze dell'ordine sia con le organizzazioni che interverranno a Genova per manifestare il proprio dissenso. Oggi per esempio ne è prevista un'altra, un Comitato per l'ordine pubblico in cui si deciderà, fra le altre cose, se dire sì al mercato del venerdì a Ventimiglia oppure farlo slittare. Come sempre sentiremo tutte le voci e le opinioni, come si fa in un regime democratico come il nostro.

Ma la gente comune ha problemi per passare il confine?

Nessuno, ovviamente. Basta essere in regola con i documenti d'identità. Come tutti sanno, da qualche giorno e proprio in occasione del summit del G8, il Governo italiano ha deciso di ripristinare il servizio di controllo anti-Schengen alle frontiere, quando per passare i confini anche dei paesi Cee era necessario mostrare i documenti. Oggi è la stessa cosa, ma si tratta di un provvedimento temporaneo. Tutto tornerà come prima.

Per evitare problemi, tenuto conto che siamo nel pieno della stagione turistica, sono stati presi provvedimenti anche per limitare il traffico pesante?

Sì, la circolazione dei mezzi pesanti sarà interdetta dalle 19 del 20 luglio in tutta la zona di Genova. I camion in transito sull'Autostrada dei Fiori saranno obbligati a uscire a Savona dalle 8 alle 22 sia il 19 sia il 20 luglio. Il 21 e il 22, nel weekend cioè, come sempre la circolazione ai mezzi pesanti sarà libera e il problema quindi non si pone neppure.

IMPERIA

ONEGLIA, SI DEMOLISCE IL VECCHIO «BORDELLO»

Da oggi primi divieti per l'abbattimento Venerdì strade chiuse

Enrico [illegible] A 40

CERVO

PROPOSTE DI QUALITA' NEL CARTELLONE ESTIVO

A Cervo c'è il Festival S. Salvatore e Cogorno questa sera ospita Milva

Servizi DA PAGINA 43 A 48

I CROUPIER «MARCIANO» SUL CONSIGLIO PROVINCIALE CHE STASERA DEVE VARARE DEFINITIVAMENTE LA NUOVA FORMULA DI GESTIONE

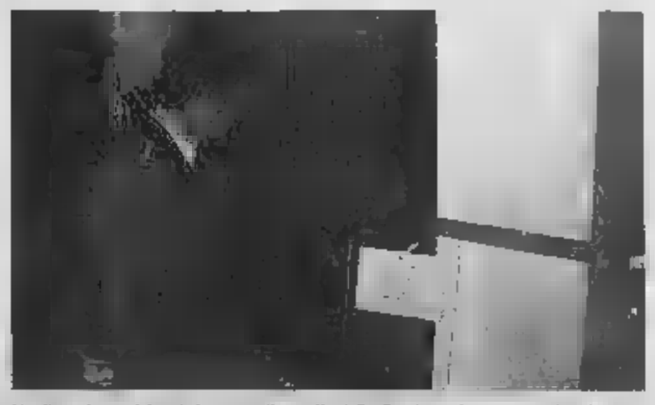
Ore 19: casinò chiuso per sciopero, ma i sindacati sono divisi

Rinnegato dalla Uil il documento che proclama l'astensione dal lavoro contro la Spa che guiderà l'azienda

Gianni Mica
SANREMO

Si spacca il fronte sindacale del casinò, nel giorno del nuovo sciopero per la società pubblica (80% al Comune, 20% alla Provincia) che presto assumerà la guida dell'azienda. La Uil prende infatti le distanze dalle altre quattro sigle, contestando i contenuti del documento che annuncia l'astensione dal lavoro dalle 19 di oggi e fino alla conclusione di ciascun turno, per protesta contro il mancato accoglimento, da parte della maggioranza di centrodestra che governa la Provincia, delle numerose richieste di modifica degli atti costitutivi della «Casinò Spa».

I croupier «marcerebbero» su Imperia, dove in Consiglio provinciale è chiamato a definitivamente la società pubblica, dopo il contestato via libera concesso dal Consiglio comunale di Sanremo all'inizio di maggio. «Non è vero che il documento è stato approvato all'unanimità. Hanno votato a favore in 13 su 20, e noi non eravamo presenti in quel momento – fa sapere Enrico Fazzini, segretario aziendale della Uil -. La nostra posizione era quella d'inviare a Imperia una delegazione lasciando aperta la casa da gioco o, in subordine, di scioperare per tutto il giorno. E poi, non condividiamo affatto lo stupore per le dichiarazioni rilasciate dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, a margine della serata televisiva dedicata ai fuochi artificiali. Aveva tutto il diritto di esternare il suo pensiero anche in quella circostanza».


Un dipendente del casinò osserva il cartello della direzione che annuncia lo sciopero

La Uil parteciperà comunque all'incontro con i capigruppo che, alle 19, precederà l'attesa seduta del Consiglio provinciale (20,30). E' l'estremo tentativo dei sindacati «in trincea» di ottenere un ripensamento su statuto e convenzione della «Casinò Spa». Ma la giunta Giuliano ha già indicato la strada: approvazione di tutti gli atti ricevuti da Sanremo senza concedere nemmeno il più marginale dei ritocchi. Ciò perché il presidente e i suoi collaboratori si sono formati la convinzione che, allo stato, ci sono tutte le garanzie finanziarie e di tutela dei lavoratori invocate dalle organizzazioni di categoria. E, fatto non secondario, c'è più che mai un peso determinante lo Scajola-pensiero. Una sorta di diktat, quello pronunciato dal ministro dell'Interno: nuova gestione del casinò subito dopo l'estate. Dunque, senza i correttivi richiesti dai sindacati.

Ieri la prima Commissione della Provincia ha licenziato la pratica Spa con i voti della maggioranza, dopo la relazione dell'assessore alle Partecipazioni, Massimo Donzella. Oggi, alle 18, il dibattito in Consiglio. Intanto, la direzione del casinò ha affisso fin da lunedì insoliti cartelli all'interno del tempio dell'azzardo per avvisare la clientela che «le sale da gioco potrebbero chiudere dalle ore 19 per agitazione sindacale».

AI LETTORI

Per consentire una miglior informazione sui fatti del G8, in questi giorni la successione delle pagine dell'edizione di Imperia e provincia. I lettori troveranno comunque le consuete informazioni da tutte le zone e le pagine di Liguria Estate

NOVE AMBIENTALISTI CON DUE GOMMONI PIOMBANO NELLA RADA ALLE 9,30 E IMPEDISCONO SINO A NOTTE LE OPERAZIONI DI SCARICO DEL GREGGIO

Gli attivisti di Greenpeace all'arrembaggio ieri mattina nella rada di Vado: si sono legati alle catene delle [redacted] della petroliera battente bandiera delle Bahamas «Clare Spirit», che doveva scaricare greggio nei depositi della Sarpom di Quiliano (Fotoservizio Gianni CHIARAMONTI)

Vado, assalto alla petroliera della Esso

Gli uomini di Greenpeace si legano alle catene delle ancore

Gian Paolo Carlini
Claudio Vimercati

VADO L.

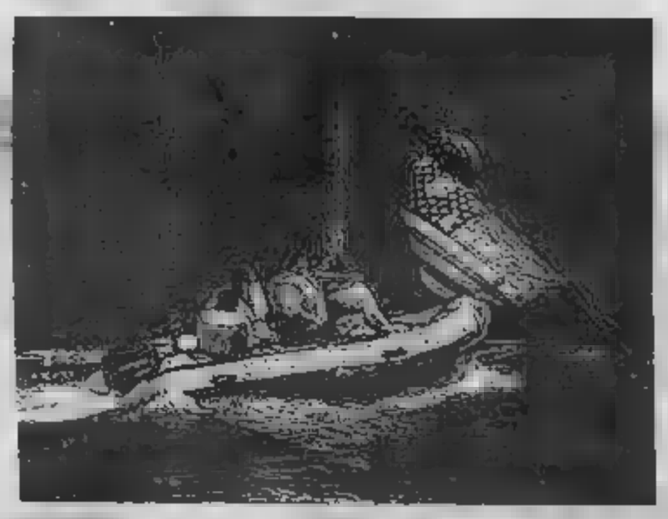
Timori fondati. Le preoccupazioni che le manifestazioni contro il [redacted] potessero coinvolgere anche la provincia di Savona, si sono rivelate reali. Ieri gli attivisti di Greenpeace sono stati protagonisti nel campo boe della Sarpom davanti a Vado, di un arrembaggio alla petroliera «Clare Spirit», bandiera delle Bahamas, e per tutta la giornata hanno impedito le operazioni di scarico del greggio (80 mila tonnellate) destinato ai depositi Esso.

Due militanti si sono legati alle catene delle ancore di prua e issato una bandiera statunitense macchiata di petrolio, con i simboli del [redacted] fra le stelle che simboleggiano gli stati americani. Un'azione [redacted] a tre giorni [redacted] vertice. E gli ambientalisti hanno intenzione di continuare a oltranza.

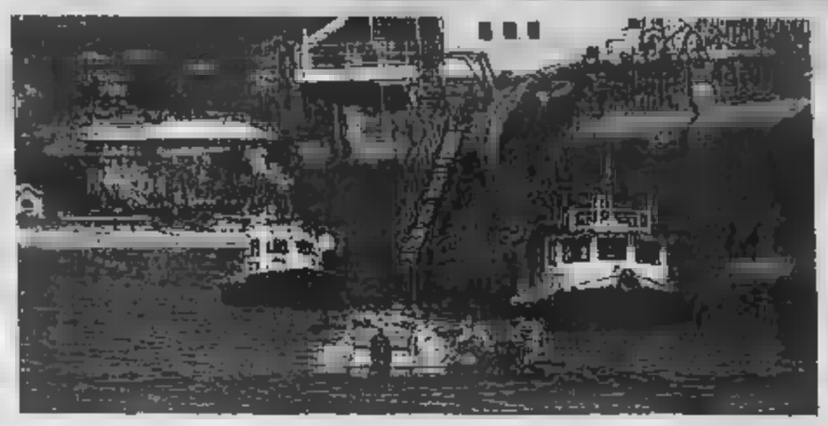
Erano le 9.30 quando gli attivisti, a bordo di potenti gommoni a motore, sono salpati da Savona (sembra dalla foce del Letimbro). Due, con una decina di militanti, sono stati bloccati. Altri due, invece, sono riusciti a prendere il largo e a raggiungere la petroliera. Gli ambientalisti hanno cercato di salire a bordo mentre due compagni venivano incatenati. Nel frattempo è iniziato il pattugliamento della rada di Vado da parte di motovedette di Capitaneria, Finanza, carabinieri, polizia.

Ieri sera la situazione non si [redacted] ancora sbloccata. La prefettura sta tentando una mediazione con i responsabili della raffineria di greggio, a Novara, alla quale è destinato il greggio. Se rinunceranno al rifornimento, la petroliera riprenderà il largo senza scaricare (per poi tornare a vertice G8 concluso e riflettori spenti sulle organizzazioni anti-globalizzazione) e gli ambientalisti interromperanno la loro manifestazione che, comunque, un risultato [redacted] ha già ottenuto. «Hanno bloccato - spiegano - gli accessi al porto [redacted] Genova, ma qui siamo riusciti a manifestare la nostra protesta contro il presidente Bush e l'industria petrolifera americana. La Esso [redacted] solo non investe nella ricerca [redacted] nello sviluppo di energie rinnovabili pulite, ma nega il [redacted] [redacted] cambiamenti climatici». Pronta la replica. «Noi non sottovalutiamo il rischio ambientale - ribatte l'ufficio stampa della Esso Italia -. Riteniamo che le soluzioni più opportune e idonee debbano essere trovate da comunità scientifica e governi». «Il comandante - aggiunge - ha fatto bene a non scaricare il greggio. Prima di tutto vengono [redacted] sicurezza dell'equipaggio [redacted] degli stessi ambientalisti. Non vogliamo incidenti». La vicenda, sul piano giudiziario, è seguita dal sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro: «Aspetto le relazioni di polizia e carabinieri - spiega - e poi prenderò eventuali decisioni». I protagonisti del blitz rischiano di finire indagati per violenza privata o blocco della navigazione.

Ieri [redacted] sindaco di Vado, Roberto Peluffo, ha rassicurato i nostri [redacted] paese sostenendo infondate [redacted] voci su presunti disordini conseguenti all'arrivo di manifestanti [redacted] G8. «Non è previsto - si legge in una nota - l'arrivo nel nostro Comune [redacted] manifestanti e nel nostro territorio [redacted] vi sono insediamenti o attività considerato a rischio». Il comunicato viene diramato mentre è in corso il blitz di Greenpeace. «Un conto - spiega [redacted] sindaco - è aver paura [redacted] chi manifesta in modo violento e ribadisco che non c'è alcun rischio. Un [redacted]o sono gli attivisti [redacted] Greenpeace, gente pacifica».



A sinistra uno dei gommoni, partiti probabilmente dalla foce del Letimbro



Spettacolari immagini dell'assedio alla «Clare Spirit». La prefettura di Savona tenta una mediazione per risolvere la vicenda. La zona è controllata da motovedette ed elicotteri di Capitaneria, carabinieri, polizia e Guardia di Finanza

I CONTESTATORI SVENTOLANO UNA BANDIERA AMERICANA MACCHIATA DI PETROLIO E CON IL SIMBOLO DEL DOLLARO AL POSTO DELLE STELLE

E' una multinazionale amica di Bush»

Un gesto di protesta in difesa del trattato sull'ambiente di Kyoto

intervista

VADO L.

I gommoni a motore di Greenpeace fendono le onde a tutta velocità, girano ininterrottamente attorno alla nave, si avvicinano alla prua. A bordo sono [redacted] sette, quattro ragazze e tre ragazzi, tutti attivisti del movimento ambientalista da qualche anno. Osservano i loro compagni legati alle ca[redacted] delle [redacted] della [redacted]: «Tenete duro, [redacted] mollate» gridano mentre un elicottero [redacted] Capitaneria sorvola la petroliera e il campo boe della Sarpom è circondato dalle motovedette di Guardia costiera, carabinieri, guardia di Finanza. «Vogliono disturbarci, ostacolarci, ma terremo duro» dicono.

Accettano di parlare, ma a una condizione. Niente [redacted], niente personalismi. L'idea è una sola: [redacted] bandiera anche, [redacted]la quella dell'ecologia, dell'ambiente. «I veri criminali - [redacted] [redacted] ragazza - [redacted] quelli che ammazzano l'ambiente. E siamo qui proprio per questo, per protestare contro Bush, che [redacted] ha ratificato il piano di Kyoto sui cambiamenti climatici, e contro le compagnie petrolifere e la Exxon che ha finanziato la campagna elettorale del presidente americano».

Gli attivisti, imbragati alle ancore [redacted] petroliera, hanno issato [redacted] bandiere. Una è quella statunitense, è macchiata di petrolio e tra [redacted] stelle compaiono i simboli del dollaro. Le guardano con fierezza: «Sono i simboli del governo Usa e delle compagnie del petrolio». I loro nemici, [redacted] non sono, invece, i marittimi a bordo della nave. «Loro non ne possono nulla di quello che succede. Sono i migliori».

Un obiettivo gli attivisti [redacted] Greenpeace lo hanno raggiunto: la petroliera non scarica il greggio, le operazioni sono bloccate, [redacted] comandante non ha nessuna intenzione di rischiare un incidente. «Siamo contenti proprio del risultato. E' quello che volevamo. Ma di qui non ce ne andiamo, restiamo ad oltranza. Se ten[redacted] un'azione di forza, per mandarci via, filmeremo tutto. Gli operatori sono pronti».

Ai nove attivisti in mare si devono aggiungere altri dieci (tra i quali due inglesi) che [redacted] stati bloccati dalla polizia mentre cercavano di prendere il largo, anche loro con i gommoni. Tutti erano arrivati [redacted] città la [redacted] prima, pare a bordo di furgoni, e alcuni avevano trovato ospitalità all'ostello della gioventù al Prinmar. Chi ha organizzato la missione? Come facevano a sapere che proprio ieri mattina era previsto l'attracco della petroliera? Chi li ha appoggiati? Domande senza risposta. Uno di loro non era mai stato a Savona: «Mi hanno chiamato l'altro pomeriggio - dicono - e sono partito. In questa città non c'ero mai [redacted] prima e non chiedetemi da dove siamo salpati, proprio non lo so». Ha un accento veneto e soffre il mare, [redacted] altri hanno [redacted] romani, toscani. C'è anche chi arriva da Napoli, da Taranto. Sono soddisfatti: «Hanno bloccato il porto di Genova, ma qui siamo arrivati. Prossime iniziative? Boh, vedremo». (c. v.)

Il nostro [redacted] Vimercati a bordo del gommone di Greenpeace ieri mattina è stato il primo a raccogliere le ragioni della protesta degli ambientalisti

«Non abbiamo nulla contro l'equipaggio ma vogliamo boicottare chi uccide la terra»

«Abbiamo cambiato il nostro obiettivo perchè è stato chiuso il porto di Genova»

QUARTO, VOLTRI E BOLZANETO ULTIMA FRONTIERA DELLE FERROVIE: SERVIZI SOSTITUTIVI E BUS GRATUITI PER I VIAGGIATORI DI TRENITALIA

Genova cancella Principe e Brignole

Da oggi stazioni chiuse, navette da Savona e Sestri Levante

Marco Raffa

GENOVA

Si comincia. Da oggi entri in funzione il dato oscuro del G8, cioè i divieti, le chiusure, le limitazioni al traffico e all'accesso di una parte della città. Sarà questo l'impatto riservato ai non genovesi che per le stesse ragioni dovranno arrivare in città da oggi a domenica. I pendolari non saranno moltissimi, perchè la grande maggioranza delle aziende che operano in [illegible] hanno scelto di chiudere per tre giorni. Ma in ogni caso dovranno sopportare non pochi disagi, specie in concomitanza con i cortei e le manifestazioni in programma: il corteo dei Migranti di domani, le «Azioni dirette» [illegible] venerdì [illegible] il corteo internazionale di sabato. Chi rimane, ma soprattutto chi «deve» arrivare, dovrà affrontare soprattutto un problema: gli spostamenti da, per e all'interno della città. Ecco la situazione aggiornata a ieri pomeriggio.

TRENI, ADDIO Da questa mattina alle [illegible] e fino alla mezzanotte di domenica, le uniche stazioni funzionanti nell'area [illegible] genovese [illegible] Voltri, [illegible] e Bolzaneto, a loro volta collegate con «navette» (treni locali) rispettivamente alle stazioni di Savona, Sestri Levante o, per Bolzaneto, Arquata e Novi Ligure. Qui faranno capolinea i treni regionali, diretti e interregionali per Ge-[illegible]. Le «navette», in partenza ogni mezz'ora circa, fermeranno in tutte le stazioni intermedie con pochissime eccezioni: Vesima sulla Savona-Voltri e Cavi, Mulinetti e Pontetto per alcune «corse» della Sestri Levante-Quarto. Nelle tabelle sono illustrati tutti i collegamenti sulle tratte di Levante e Ponente.

Le tre stazioni genovesi superstiti saranno collegate tra loro, via autostrada, da pullman messi a disposizione da Trenitalia. Chi invece è diretto in città dovrà usufruire dei servizi dell'Amt, che saranno potenziati. Da Voltri sono disponibili le linee 1 e 2 con capolinea in via Buozzi, da Bolzaneto il 7 sempre per via Buozzi, infine da Quarto il 31 con capolinea [illegible] Brignole. Novità importante: grazie a un accordo Trenitalia-Amt, da oggi e domenica tutti i viaggiatori in possesso di biglietto ferroviario in corso di validità potranno viaggiare liberamente sui bus genovesi.

Quasi tutti i treni a lunga percorrenza che collegano Roma a Torino via Genova saranno deviati sulla Pisa-Firenze-Bologna-Piacenza-Alessandria, altri sulla Fornovo-Pontremoli-Sarzana. Lungo i percorsi deviati non sono previste fermate intermedie. Soppressi, infine, alcuni treni Milano-Ventimiglia.

Le stazione di Brignole, però, non sarà completamente disattivata. Su precise disposizioni del ministero degli Interni, infatti, qui arriveranno fino alle 14 di domani i treni provenienti dal confine: A10 fino a Savona, A6 Savona-Torino, A21 Tortona-Piacenza, A1 Piacenza-Parma, A15 Parma-La Spezia.

[illegible] L'Amt ha rivoluzionato i servizi che toccano il centro. Da stamattina a domenica sera le linee del Ponente faranno capolinea in via Buozzi, quelle del Levante a Brignole. Il collegamento tra Levante e Ponente sarà assicurato dalla linea 20 attraverso Circonvallazione a Monte e corso Montegrappa. Sono previste due «navette» circolari che faranno servizio nella zona rossa sui percorsi Stazione Marittima-via Gramsci-via Turati-via della Mercanzia-via Gramsci-Stazione Marittima e Fontane Marose-via XXV Aprile-De Ferrari-via XX Settembre-De Ferrari-Fontane Marose. In funzione le funicolari Zecca-Righi e Sant'Anna, la cremagliera Principe-Granarolo e 7 dei 9 ascensori Amt. Chiusa la Metropolitana e [illegible] ascensori Ponte Monumentale e Castelletto Ponente. Ospedali: il collegamento con S. Martino sarà effettuato dall'autobus 18 con due linee circolari in partenza da Brignole, mentre il Galliera sarà servito dal 35 [illegible] linea Circonvallazione a Monte, Manin, corso Montegrappa, corso Saffi, piazza Alessi.

PARTENZE DA SESTRI L.

Sestri L. parte	Ge-Quarto arrivo	FERMATE
4.50	5.52	Tutte
5.25	6.22	Tutte escl. Cavi, Mulinetti, Pontetto
5.50	6.52	Tutte
6.20	7.22	Tutte
6.50	7.52	Tutte
7.20	8.22	Tutte
7.50	8.52	Tutte
8.20	9.22	Tutte
8.50	9.52	Tutte
9.25	10.23	Tutte escl. Mulinetti, Pontetto
9.50	10.52	Tutte
10.20	11.22	Tutte
10.59	11.51	Tutte
11.20	12.22	Tutte
11.50	12.52	Tutte
12.25	13.23	Tutte escl. Mulinetti, Pontetto
12.50	13.52	Tutte
13.20	14.22	Tutte
13.50	14.52	Tutte
14.21	15.23	Tutte
14.50	15.52	Tutte
15.20	16.22	Tutte
15.51	16.53	Tutte
16.20	17.22	Tutte
16.50	17.52	Tutte
17.20	18.22	Tutte
17.50	18.52	Tutte
18.20	19.22	Tutte
18.50	19.52	Tutte
19.28	20.22	Tutte escl. Mulinetti, Sori, Pieve L, Pontetto, Recco
20.27	21.24	Tutte escl. Cavi, Mulinetti, Pontetto
20.50	21.52	Tutte
21.27	22.25	Tutte escl. Mulinetti, Pontetto,
21.50	22.52	Tutte
22.30	23.27	Tutte escl. Cavi, Mulinetti, Pontetto
23.50	0.52	Tutte

PARTENZE DA QUARTO

Ge-Quarto parte	Sestri L. arrivo	FERMATE
4.38	5.40	Tutte
5.36	6.35	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti, Cavi
6.08	7.01	Tutte escl. Pontetto, Pieve L, Sori, Mulinetti, Cavi
6.38	7.40	Tutte
7.08	8.03	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti, Zoagli, Cavi
7.38	8.40	Tutte
8.08	9.10	Tutte
8.38	9.40	Tutte
9.08	10.10	Tutte
9.38	10.40	Tutte
10.08	11.10	Tutte
10.38	11.34	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti, Zoagli, Cavi
11.08	12.10	Tutte
11.38	12.34	Tutte escl. Pontetto, Pieve L, Sori, Mulinetti
12.08	13.10	Tutte
12.38	13.37	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti
13.06	14.10	Tutte
13.38	14.40	Tutte
14.08	15.10	Tutte
14.38	15.37	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti
15.06	16.04	Tutte escl. Pontetto, Sori, Mulinetti, Cavi
15.38	16.40	Tutte
16.08	17.10	Tutte
16.38	17.40	Tutte
17.08	18.01	Tutte escl. Pontetto, Pieve L, Sori, Mulinetti, Cavi
17.38	18.40	Tutte
18.08	19.10	Tutte
18.38	19.33	Tutte escl. Pontetto, Pieve L, Mulinetti, Cavi
19.06	20.10	Tutte
19.38	20.40	Tutte
20.08	21.10	Tutte
20.38	21.40	Tutte
21.38	22.40	Tutte
22.38	23.40	Tutte
23.38	0.40	Tutte
0.38	1.40	Tutte

PARTENZE DA SAVONA

Savona parte	Voltri arriva
4.40	5.18
5.10	5.48
5.40	6.18
6.10	6.48
6.40	7.18
7.10	7.48
7.40	8.18
8.10	8.48
8.40	9.18
9.10	9.48
9.40	10.18
10.10	10.48
10.40	11.18
11.10	11.48
11.40	12.18
12.16	12.54
12.40	13.18
13.10	13.48
13.40	14.18
14.10	14.48
14.40	15.18
15.10	15.48
15.40	16.18
16.10	16.48
16.40	17.18
17.16	17.54
17.40	18.18
18.10	18.48
18.40	19.18
19.10	19.48
19.40	20.18
20.10	20.48
21.10	21.48
22.10	22.48
23.10	23.48

Ferma tutte escluso Genova-Vesima

DA VOLTRI

Voltri parte	Sa[illegible] arriva
5.40	6.15
6.10	6.45
6.40	7.15
7.10	7.45
7.40	8.15
8.10	8.45
8.40	9.15
9.10	9.45
9.40	10.15
10.10	10.45
10.40	11.15
11.10	11.45
11.40	12.15
12.10	12.45
12.40	13.15
13.10	13.45
13.40	14.15
14.10	14.45
14.40	15.15
15.10	15.45
15.40	16.15
16.10	16.45
16.40	17.15
17.10	17.45
17.40	18.15
18.10	18.45
18.40	19.15
19.10	19.45
19.40	20.15
20.10	20.45
20.40	21.15
21.40	22.15
22.10	22.45
23.40	0.15
0.40	1.15

Ferma tutte escluso Genova-Vesima

Una guida per gli automobilisti

Ecco come cambia la viabilità in centro Tutti i varchi, i parcheggi e i sensi unici

GENOVA

Abolita, di fatto, la «zona gialla» che doveva servire da cuscinetto per la blindatissima «zona rossa» attorno a Palazzo Ducale, restano numerose limitazioni e modifiche al traffico che complicheranno la vita ai genovesi da oggi a domenica. Per ogni informazione è attivo dalle 8,30 alle 19,30 il numero 010-5577170. Altre informazioni [illegible] sito internet del Comune www.comune.genova.it e dal televideo di Rai3 dalle pagine 601 alla 607.

ZONA [illegible] Solo i residenti (e altri soggetti autorizzati) comunque muniti di pass sono autorizzati a entrare, rigorosamente a piedi, nella zona «blindata» che comprende tutta la corona del Porto Antico, Sottoripa fino a piazza Cavour, [illegible] zona del centro da via San Lorenzo al Ducale e da qui a Corvetto e piazza Portello, con una propaggine lungo [illegible] XX Settembre fino all'incrocio con [illegible] Fiume. Chi è residente nella zona rossa e non è stato censito, quindi è sprovvisto di pass, deve rivolgersi alla questura ai numeri 010-536449, 5366251 oppure 5366588. Agli [illegible] numeri si possono chiedere pass in casi d'urgenza o per esigenze motivate. I varchi per il pubblico sono in via Galata, via Carducci, via Sofia Lomellini, piazza san Giorgio, Banchi, piazza Darsena, via Adua, piazza Cavour, [illegible] Maragliano, [illegible] Interiano. [illegible] ultimi varchi sono anche carrabili, ma riservati a portatori di handicap, medici e servizi di emergenza. Per il rifornimento dei negozi della zona rossa, accesso consentito solo tra le 5 e le 7.30 del mattino.

[illegible] La giunta ha approvato una delibera che [illegible] la [illegible] gratuita - da [illegible] a domenica - in numerose [illegible] gestite da Genova Parcheggi: Acquasola, piazza Marzala, via Frugoni, piazza Verdi, via Maragliano, corso Podestà, Carignano, Mura S. Chiara, Mura del Prato, via Brignole De Ferrari, Salita Provvidenza, via XII Ottobre, Mura Cappuccine, piazza Colombo.

[illegible] Molti cambiamenti, specie in centro, per rendere più scorrevole il traffico durante il blocco [illegible] zona rossa. Alcuni esempi: [illegible] Balbi torna a doppio senso, come via delle Fontane, via Ss. Giacomo e Filippo, via Serra, via Galata tra piazza Colombo e via Palmaria, via Ponte. Divieto di circolazione in [illegible] XII Ottobre tra viale IV novembre e piazza Corvetto, [illegible] via Fieschi allo sbocco di piazza Dante obbligo di svolta a destra. Per i veicoli provenienti da Levante, obbligo di svolta a sinistra.

[illegible] Per gli automobilisti [illegible] stati studiati alcuni percorsi-base per l'attraversamento della città nelle zone critiche. 1) Sampierdarena (corso Martinetti, via Porta degli Angeli; via Mura di Porta Murata, via Bianco, via Mura di Granarolo, via Forte Begato, via del Peralto, Mura delle Chiappe, via del Carso, via C. Cabella, Manin, largo Giardino, [illegible] Montaldo e corso Montegrappa. 2) Di Negro (Via Venezia), via Bologna, via San Marino, via Bianco e quindi itinerario 1. 4) Di Negro (piazza del Papa), via Fassolo, via Don Minetti, via Pagano Doria, [illegible] Lagazzio, [illegible] Bianco, itinerario 1. 5) Principe (piazza Acquaverde), Salita [illegible] Provvidenza, via Avezzana, via Lagaccio, via Bianco. [illegible] Principe (piazza Acquaverde), salita Provvidenza, via S. Ugo, via Almeria, corso Ugo Bassi, via Spinola, via Napoli, via Saporiti, via Bassano, via Paleocapa. Da qui due percorsi: piazza Origina-via Costanzi-via Carso [illegible] via Carbone-via Casaccia, salita S. Barnaba, via Chiodo, mura di S. Bernardino, via Cabella. 7) Circonvallazione a Monte da corso Ugo Bassi (civico 50-58) a corso Armellini con la limitazione delle targhe alterne tutti i giorni (fino a sabato) dalle 8 alle 20. Il 18 e il 20 via libera alle auto con targa pari, il 19 e il 21 toccherà alle targhe dispari. Nessun blocco per moto e ciclomotori.

SORVEGLIATA E' [illegible] alle forze dell'ordine [illegible] delegazioni: sarà chiusa al traffico privato fino alle 20 di domenica. [m. r.]

Giorni difficili per il traffico a Genova

Fino alle 14 di domani saranno accolti i convogli speciali del Genoa Social Forum Da sabato alle 21 una nuova apertura per l'esodo dei no-global

speciali organizzati dal Genoa Social Forum. E' sempre [illegible] Brignole, dalle 21 [illegible] sabato, gli [illegible] treni ripartiranno per consentire il deflusso dei manifestanti.

VIA LIBERA AL CASELLO Tutti i caselli autostradali che «servono» Genova [illegible] aperti. Il traffico, «salvo deviazioni in occasione delle manifestazioni», ha precisato ieri sera alla Camera il ministro Scajola. Stop al traffico pesante (oltre le 7,5 tonnellate) dalle 8 alle 22 di domani [illegible] venerdì, e dalle 7 alle 24 di sabato e domenica, sulla A26, A7, A10, A12, sulla Statale dei Giovi e sull'Aurelia tra Savona e La Spezia. Itinerario alternativo per i veicoli diretti o

La stazione Fs di Brignole da oggi verrà chiusa al pubblico, come quella di Principe

Il cuore del capoluogo cinto con barriere «new jersey» (nella foto) e griglie

«Io, ultima prigioniera a sorpresa della zona rossa»

Il racconto di una giovane abitante di via Chiossone: deciso nella notte lo spostamento delle barriere

GENOVA

Può capitare, ma se capita lascia - è facile immedesimarsi - un po' interdetti. Allora, succede questo: una abitante del centro storico va a dormire nella zona gialla e si risveglia in quella rossa, quella blindatissima, dove da oggi scatterà un piano [illegible] controlli senza precedenti per Genova.

La disavventura l'ha vissuta, [illegible] vivrà ancora per qualche giorno, [illegible] giovane abitante del [illegible] storico: P. B., [illegible] giu[illegible] le iniziali, [illegible]r prudenza. Siamo in via Chiossone, tra via Luccoli e via Venticinque Aprile. «Fino all'ultimo il mio stabile pareva dovesse restare compre[illegible] nella zona gialla. Dunque, non avrei avuto bisogno del pass. Certo, avrei dovuto cambiare i miei percorsi abituali, per [illegible] in piazza De Ferrari, avrei dovuto aggirare le barriere. Ma [illegible] sarebbe stato bisogno del pass, ci sarebbero state meno limitazioni».

E' una ragazza genovese che vive nel centro storico Sino [illegible] questo pomeriggio [illegible] non sarà pronto il pass «Per fortuna il mio ufficio resta chiuso sino a lunedì E venerdì me ne vado»

Operazioni di «blindatura» in tutta la città. Oggi scatta la cosiddetta zona rossa, con i suoi divieti e limitazioni

La ragazza è tornata a casa ed era dunque [illegible] nella zona gialla. E' bastata, però, [illegible] notte. «Non so per quale motivo, ma è stato deciso di spostare la barriera di un civico, sino a comprendere anche il mio edificio. Così, in un lampo. Motivi di sicurezza, mi è stato detto». La stessa ragazza s'è quindi svegliata nella zona destinata alla blindatura. «Si è così prospettato, [illegible] a [illegible] urgenza, il problema del mio pass. E' chiaro che me ne occorre uno per uscire e rientrare a casa».

Un pass a tempo record. [illegible] verrà consegnato domani alle 18 (oggi, ndr.), [illegible] lo hanno promesso». [illegible] le limitazioni scattano a partire dalle sette di [illegible]. «Per fortuna il mio ufficio da [illegible] è chiuso, e non devo andare a lavorare. Mi hanno spiegato, però, che il mio nominativo è inserito tra quelli che abitano il centro storico, e che quindi non dovrei incontrare problemi per muovermi nella zona rossa».

Entro la zona, ma non fuori. O meglio: se esce, probabilmente non potrà rientrare sino a quando non le verrà assegnato, anzi consegnato materialmente [illegible] lasciapassare. [illegible] comunque, non è da escludere che entro le «mura» le ragazza venga controllata più volte, perché [illegible] pass. Significa spiegare, attendere la verifica del nominativo... «Ancora domani [illegible] giovedì. Venerdì [illegible] ne vado via da Genova».

E come lei, [illegible] altri genovesi. Magari soltanto di pochi chilometri, in Riviera [illegible] nell'entroterra. Quel poco che basti per non vivere la cappa che sta gravando sulla città. «E' come Belfast», ha detto uno, ieri in galleria Mazzini. Speriamo senza «troubles», problemi, cioè scontri. [f. poz.]

OLTRE CENTO MEZZI NAVALI PER PATTUGLIARE LO SPECCHIO ACQUEO DEL SUMMIT, LA SALA OPERATIVA DELLA CAPITANERIA IL CENTRO NEVRALGICO

La Lanterna illumina un porto blindato

Da oggi chiusi tutti i varchi, navi solo a Sampierdarena e Voltri

Fabio Pozzo

GENOVA

Oggi il porto chiude. Quattro i varchi che verranno «blindati» dall'autorità marittima; i «canalli» in questo [illegible] saranno costituiti da una serie [illegible] panne, sorta di salsicciotti galleggianti.

Chiuso il varco Polcevera, il [illegible]ale di calma tra l'aeroporto e [illegible] diga, l'ingresso del porto vero e proprio, il varco (testata) oli minerali. Sbarrati sino a lunedì mattina. «Continueranno però a lavorare le navi che approderanno alle banchine [illegible] Sampierdarena (all'ingresso e all'uscita verranno scortate da unità militari, ndr.) e di Voltri» dice il comandante Damiano Capurso, capo della sala operativa della Capitaneria di Genova, [illegible] centro nevralgico, con la sala interforze diretta dal comandante Lucio Borniotto, della task force allestita dall'autorità marittima, al comando [illegible] contrammiraglio Raimondo Pollastrini.

C'è un piano dettagliato, [illegible] cordato con tutte le forze di polizia e avallato dal prefetto, che demanda alla Capitaneria il coordinamento di tutte le attività in mare. «Il porto è stato suddiviso in [illegible] ciascuna delle quali affidata alla sorveglianza di una forza di polizia: sono costantemente vigilati gli obiettivi sensibili, gli accessi all'area portuale» spiega ancora Capurso.

Grande l'impiego di forze. Saranno 33 le unità navali della Guardia costiera: sei [illegible] motovedette della Capitaneria, più il cacciamine «Viesto», la nave «Pedretti» in appoggio agli incursori e la «San Marco» per i lagunari: in totale, compresi i gommoni e i mezzi delle altre forze di polizia ed Armi, pattuglieranno il porto e più in generale [illegible] golfo [illegible] Genove circa cento unità navali. [illegible] uomini? Considerando che su un gommone ne salgono almeno tre e che su una nave minimo 20-25, si fa presto a fare i conti: comunque sia, oltre duecento imbarcati e più di cinquanta a terra. Ci saranno anche i sub-incursori e non è stato escluso l'impiego dei «Navy Seal», l'unità speciale d'assalto della Marina statunitense, magari [illegible] seguito di Bush. [illegible] loro collaborazione, [illegible] mi verrà proposta, vorrà valutata al momento» non [illegible] è sbilanciato Capurso.

La task-force [illegible] completa con la «stanza dei bottoni», vale a dire la sala operativa (e quella di coordinamento interforze, che potrebbe essere integrata con rappresentanti stranieri): è un condensato di computer [illegible] linee telefoniche dedicate, ci sono i monitor sui [illegible]li passano le immagini registrate dalle telecamere posizionate nell'area portuale e i «fili» per le comunicazioni dirette [illegible] riservato Nato. Tutto molto sofisticato, tutto in attività 24 ore su 24.

Fin qui, i controlli e l'apparato di sicurezza, quantomeno a grandi linee, perché i dettagli [illegible] naturalmente «top secret». Riassumendo il discorso, da oggi il porto chiude le porte. «L'ingresso sarà consentito soltanto alle unità navali autorizz[illegible] precisa ancora una volta il comandante Capurso. «Anche perché [illegible] ci sarebbe posto, all'ormeggio ci [illegible] 25-26, tra le nostre e quelle "albergo"» aggiunge l'alto ufficiale.

Nulla da fare, viene da sé, anche per le imbarcazioni da diporto. Off limits l'area portuale: le barche ormeggiate ai pontili del porticciolo Duca degli Abbruzzi resteranno attraccate, inamovibili; e ci vorrà anche tutta che i legittimi proprietari riescano a raggiungerle, magari soltanto per fare qualche riparazione di bordo, per sistemare le vele o pulire gli interni.

E quegli armatori che volessero solamente navigare al largo di Genova, facendo rotta verso [illegible] ponente ligure e la Costa Azzurra? [illegible] decreto prefettizio anche in questo caso parla chiaro: dovranno veleggiare o dar di motori lungo [illegible] direttrice che traguarda Capo Arenzano [illegible] Punta Chiappa, all'incirca distante due miglia marine dalla riva che bagna il capoluogo ligure.

La sicurezza è garantita anche dagli incursori e lagunari della Marina Ogni forza di polizia deve tenere sotto tiro una determinata zona e i suoi obiettivi sensibili

Una veduta del porto di Genova: da oggi l'attività marittima sarà bloccata sino a lunedì. [illegible] destra: un'immagine [illegible] nave-albergo «European Vision»

Spazzatura in casa per un giorno

Rimossi i cassonetti lungo il percorso della manifestazione

GENOVA

Spazzatura in casa domani, per via della manifestazione autorizzata del Gsf. In seguito alle disposizioni emanate dalla Prefettura, infatti, l'Amiu rimuoverà tutti i contenitori per i rifiuti solidi urbani e le campane per la raccolta differenziata dalle 24 [illegible] oggi alla [illegible] notte [illegible] domani nelle [illegible] lungo le quali si snoderà il percorso, ovvero stradone Sant'Agostino, piazza Sarzano, via Ravasco, via Innocenzo IV, via Nino Bixio, via Corsica, via Fiodor, corso Saffi, viale Brigate Partigiane, [illegible] Dias, via Barabino, piazza Palermo, via Piave, corso Italia da via Piave [illegible] corso Marconi. Chi abita in queste strade, quindi, non può depositare rifiuti e deve conservarli presso la propria abitazione. Il servizio di raccolta sarà ripristinato da venerdì 20.

Servizi essenziali assicurati, invece, dalla Provincia per tutta la durata [illegible] vertice. L'attività politica [illegible] istituzionale si svolgerà regolarmente mentre il lavoro non [illegible] front-office potrà subire rallentamenti o interruzioni a [illegible] soprattutto delle difficoltà che il personale addetto potrebbe incontrare per raggiungere le sedi di servizio.

La viabilità è consentita su tutta la rete delle strade provinciali e [illegible] personale gestirà la segnaletica, in caso di necessità di percorsi alternativi al transito autostradale, sulle provinciali 80 di Torrazza, 43 di Trensasco, 13 di Creto, [illegible] di Sant'Olcese, 3 [illegible] Crocetta, [illegible] di Praglia e [illegible] delle Capanne di Marcarolo.

Le pattuglie della polizia provinciale saranno presenti fra le 7 e le 21 da oggi e domenica. Il centro operativo [illegible] spostato, dalla sede di Quarto all'officina di Molassana dove saranno presenti anche gli operai per la manutenzione [illegible] [illegible] attive due squadre di pronto intervento.

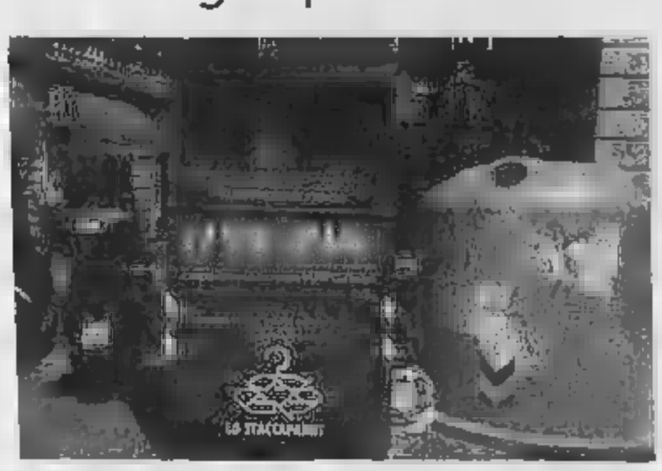
Gli agenti di polizia venatoria potranno intervenire solo [illegible] [illegible] di gravi urgenze.

I numeri telefonici a disposizione della cittadinanza, per l'area [illegible] vigilanza, sono: 0108369632 e 0103993223.

Sono assicurati anche i servizi di manutenzione da parte del global service e quelli di monitoraggio della qualità dell'aria [illegible] parte del centro operativo dell'area ambiente. Resteranno invece chiuse [illegible] strutture direttamente coinvolte dall'organizzazione del G8, come i Se.Di, e i centri per l'impiego di [illegible]ia Dino Col e via Cesarea.

Per necessità urgenti, i cittadini possonorivolgersi al centralino della provincia, al numero 01054991.

Sempre attivo, infine, [illegible] vizio del Comune che fornisce informazioni di pubblica utilità (mobilità, sicurezza, chiusure) ai numeri 0105577170 e 0105572105. [a. p.]



Oggi scatta l'emergenza anche per il deposito rifiuti: spariscono i contenitori

Luci diffuse per un salotto chic

Nuova illuminazione in via Roma, la più elegante di Genova

GENOVA

[illegible] completa la fascinosa «fuga» dai salotti di pietra del centro di Genova, con il completo restau[illegible] di via Roma, la strada più chic e con i negozi di [illegible] prestigio della città: ieri l'altra sera, per la prima volta, è [illegible] sperimentata la nuova illuminazione, frutto d'un progetto realizzato dall'Aster, la [illegible]età del Comune che ormai opera come una impresa privata e che è la trasformazione in chiave moderna della vecchia «officina comunale». Sono stati infatti inseriti (e perfettamente celati alla vista) negli angoli delle strutture aggettanti dei palazzi ottocenteschi dei piccoli tubi fluorescenti, assai più sottili e potenti, [illegible] grado di dirigere fasci [illegible] luce sui davanzali, sui terrazzi, sulle grondaie e sugli archi che sottoli[illegible] i portoni e i negozi, oltre che i porticati d'accesso alla restaurata Galleria Mazzini.

La prima prova d'accensione ha avuto un notevole successo: infatti l'illuminazione [illegible] stata «calibrata» nella giusta dose, né eccessiva, né dimessa, ma semmai in grado di suggerire suggestioni visive e di d[illegible] un senso accentuato di «vita vissuta» all'intero quartiere completamente trasformato. Infatti via Roma, [illegible] tutti sanno, funziona da collegamento con Galleria Mazzini, dove [illegible] sono locali aperti sino a tarda notte e dove, comunque, «sboccano» gli spet[illegible] del Carlo Felice, tra le 23 e le [illegible] e seconda dell'ora in cui terminano abitualmente gli spettacoli. Né [illegible] dimenticato che via Roma è collegata alla completamente restaurata piazza De Ferrari nel punto più basso in discesa (e alla fine di via XXV Aprile, dove s'affacciano ristoranti, bistrot [illegible] bar), dove si auspica, soprattutto d'estate, [illegible] pacifica vita notturna, accan[illegible] al mormorio provocato dal nuovo sistema di fontane. Infine, via Roma sfocia in piazza Corvetto che [illegible] [illegible] sempre una rotatoria che smista il traffico anche per tutta la notte, essen[illegible] la «valvola» che collega il levante e il ponente della città. Tutte queste strade e piazze e gallerie sono state oggetto di restyling grazie ai fondi del G8.

Quando il summit avrà chiuso i battenti, a cominciare dal prossimo lunedì, sarà possibile, soprattutto [illegible] sera, [illegible] il fresco, effettuare, in [illegible] clima [illegible] «suoni e luci», una promenade che dal porto storico arrivi in piazza Cavour, passando per [illegible] San Vincenzo, per la Cattedrale, per piazza Matteotti, per l'altro di Palazzo Ducale e per piazza De Ferrari in uno scorcio [illegible] città antica illuminata quasi a giorno. [p. l.]

Impreziositi i balconi, gli archi dei negozi e dei portoni grazie a suggestioni visive per uno smagliante percorso della città

IL PRESIDENTE DEI PARTIGIANI RICORDA «COLPISCE IL DISPREZZO PER LA VITA»

Alessandra Pieracci

GENOVA

Il centro storico si svuota, [illegible] oggi la città vecchia è imprigionata al di [illegible] [illegible] mura metalliche alte cinque metri. I negozi [illegible] chiusi, tranne qualche coraggioso [illegible] Gianni Tassio, titolare [illegible] negozio di dischi in via [illegible] Campo e animatore delle iniziative per ricordare De Andrè. Da oggi la zona rossa è una realtà con la quale si devono confrontare i genovesi rimasti in città, ad affrontare un percorso obbligato, strade chiuse per motivi [illegible] sicurezza, strade proibite per il passaggio delle manifestazioni. Polizia [illegible] carabinieri presidiano i varchi, militari presidiano i possibili obiettivi strategici.

«Non [illegible] odore di catastrofe. E' vero, la città è militarizzata, può dare sensazioni di pesantezza, di cupezza, ma non [illegible] [illegible] situazione paragonabile a quella che abbiamo vissuto in quell'estate tragica che ha preceduto la guerra», L'avvocato Raimondo Ricci, ottant'anni, ex partigiano, è il presidente dell'Istituto storico ligure della Resistenza. Anche lui vive qu[illegible] vigilia del G8 con l'ansia nei confronti [illegible] un futuro difficile, [illegible] futuro da governare, [illegible] il parallelismo con il [illegible] [illegible] improponibile per chi «ha vissuto il massacro, l'annientamento, la distruzione mondiale».

Che cosa la impressiona in questo momento?

L'assoluto disprezzo della vita umana. Certi episodi, come la bomba che ha ferito il carabiniere, fanno pensare come questo disprezzo [illegible] diffuso nel mondo. L'attentato ci sconvolge, [illegible] giusto preoccuparci. Se pensiamo a quanto [illegible] accaduto in passato, se ricordiamo che [illegible] abbiamo visto e vissuto durante il decennio delle Brigate Rosse, [illegible] consideriamo la situazione palestinese e tutte le guerre esplose in varie parti del mondo, allora ci [illegible] rende conto della violenza che ci circonda. La violenza [illegible] sempre violenza, [illegible] nel 39 si andava inesorabilmente verso una situazione che poteva generare una catastrofe immane, un massacro. Catastrofe e massacro che sono stati didimensioni ancora più terrificanti di quanto le premesse lasciassero immaginare. Milioni di morti, campi [illegible] annientamento, guerra totale. Un crescendo dal primo settembre del 39 al 10 giugno del 40.

Anche oggi però la città è militarizzata, nella notte si sente [illegible] [illegible] fragore degli elicotteri invisibili in cielo, ci sono i muri alti cinque metri. Un funzionario di polizia in missione ha detto che mancano i sacchetti di sabbia e poi sembra [illegible] essere a Belfast.

Io non sento questa aspettativa minacciosa. E' vero, c'è uno scontro in atto a livello globali, [illegible] la questione [illegible] mondiale. La globalizzazione è un dato oggettivo, non si tratta di discutere se si può realizzare [illegible] meno. C'è. Il problema invece è rappresentato dalla supremazia di alcuni su altri che rischia di riprodursi anche all'interno del processo mondiale. Ritengo però che [illegible] andando avanti, pur faticosamente, la costruzione di [illegible] società solidale, per risolvere i contrasti e i problemi.

Un percorso pieno di ostacoli.

Certo, [illegible] difficile. [illegible] tratta per molti [illegible] rinunciare ai privilegi acquisiti. Ma non è con gli atti di violenza che si può andare avanti su queste strade. Occorre comunque una mobilitazione decisa e forte. Si tratta di una grande partita aperta.

Quindi lei ha [illegible] visione ottimistica?

Ripeto, la partita è aperta [illegible] per questo non sento l'odore della tragedia. Non siamo come nel 39 alla vigilia di un conflitto mondiale. Anche [illegible] le differenze tra il ragazzo diciottenne di allora e l'ottantenne di oggi, i sentimenti non sono paragonabili. Allora c'era la consapevolezza [illegible] [illegible] sull'orlo di [illegible] catastrofe [illegible] cui [illegible] [illegible] possibile prevedere le dimensioni.

Che cosa c'è in gioco oggi?

La partita [illegible] mondiale, e potrebbe in un certo senso portare a conseguenze peggiori, ma anche a grandi risultati».

L'avvocato Raimondo Ricci

DA 60 ANNI AMICA DELLE V[illegible] ESIGENZE

ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI

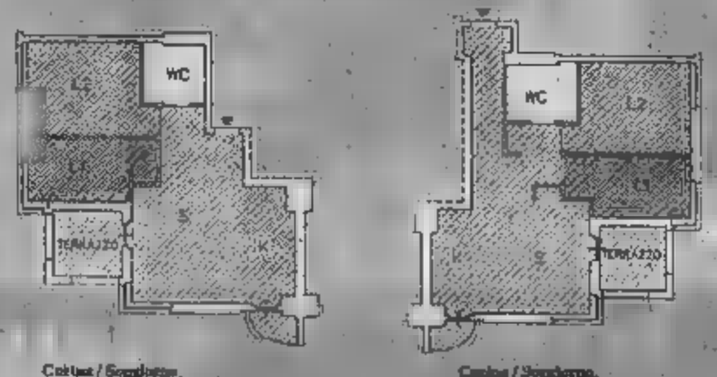
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE

SAVONA S. MICHELE

[illegible]

- Appartamenti pronta consegna
- Termoautonomi
- Aria Condizionata
- Rifiniture di Pregio
- Cantina, Box e Posto Auto
- Mutuo e / o Pagamenti Personalizzati

A partire da Lit. 325 milioni



Cortina / Soggiorno, 2 Camere da letto, Servizio, Terrazzo

Cucina / Soggiorno, 2 Camere da letto, Servizio, Terrazzo

SEDE: [illegible] SAVONA - PIAZZA SAN GIACOMO [illegible] - TEL. 019 [illegible] - TELEFAX 019 [illegible] - E-MAIL [illegible]

Uffici Vendite Presso Piano Terra S. Michele [illegible] dalle 9.00 alle 12.30 - 15.00 alle 17.00 dal Lunedì a Venerdì. Sabato su appuntamento

ANCORA UN CONSIGLIO REGIONALE ALLA VIGILIA DEL SUMMIT: BIASOTTI PER SUPERARE LE CRITICHE AL RIMPASTO ANNUNCIA CHE CHIEDERA' IL VOTO DI FIDUCIA

Una task force sanitaria

Mobilitazione per ospedali e ambulanze

Pablo Lingua

GENOVA

In clima decisamente nervoso - un po' per l'incombente G8 (che ha spinto gran parte dei politici non strettamente obbligati alla «visibilità» a ferie anticipate), un po' per il nervosismo che alligna in tutti gli schieramenti - s'è svolto ieri mattina frettoloso Consiglio regionale. La giornata ha segnato due fatti salienti: il riacutizzarsi delle polemiche in al centrodestra, dopo il rimpastato di giunta effettuato da Sandro Biasotti pochi giorni fa e i provvedimenti in materia preventiva sanitaria in occasione del G8. I lavori dell'assemblea sono stati aperti dal presidente del Consiglio, Gianni Plinio, che ha espresso la profonda indignazione dell'intero consesso per l'attentato alla caserma dei carabinieri di San Fruttuoso e ha rinnovato un vivo augurio solidarietà al carabiniere Stefano Storri, rimasto ferito.

Il presidente Sandro Biasotti ha brevemente rifatto la storia della decisione di ampliare la sua giunta, con lo spostamento dell'assessore Gia- Gatti (An) lavoro e istruzione e quello dell'industria e dei problemi produttivi annessi (commercio, artigianato, eccetera) e della nomina di Guido Bonino (Lega Nord) al posto lasciato libero da Gatti.

Al momento della nomina c'era una dura presa di posizione da parte del coordinatore regionale di An, Giorgio Bornacin, che aveva accusato Biasotti di non aver consultato i vertici della maggioranza, ma erano emersi malumori all'interno di Forza Italia, stato di malessere che serpeggia da tempo nelle commissioni e nello stesso Consiglio.

Sandro Biasotti ha allora annunciato che nel corso della seduta della prossima settimana aprirà un dibattito politico e chiederà la fiducia alla sua giunta. Per la verità si tratta d'un gesto politico per stringere le fila della truppa, perchè legge prevede l'istituto della fidu. Il presidente è eletto direttamente e non può sostituito. Teoricamente, ma non il caso, si potrebbe solo ricorrere a nuo- elezioni. Sulla base di questa novità, l'opposizione, che ha anche cercato di chiedere, senza ottenerla, la sospensione dei lavori del Consiglio, ha sparato a zero, annunciando battaglia per la prossime settimane, visto che il centrodestra sembra in difficoltà di manovra (ma in aula dispone sempre di 24 seggi su 40, un margine di tutto riguardo).

SANITA' Sarà una vera e propria task force sanitaria quella messa in campo dalla Regione, in collaborazione con le aziende ospedaliere, le Asl ed il 118 in occasione del G8 a Genova, con una spesa complessiva di circa 8 miliardi. Lo ha messo a punto lo stesso presidente Sandro Biasotti, con il supporto degli uffici tecnici.

Il piano di emergenza, che sarà operativo da stamani al 23 luglio in tutta l'area metropolitana, prevede l'attivazione di 12 ambulanze per ora con infermiere professionale a bordo; 4 ambulanze per 24 dedicate in particolare all'assistenza manifestanti; cinque equipaggi di guardia medica e altri due collocati nei pressi dei campi di accoglienza dei contestatori; otto automediche; due posti medici avanzati, cioè ambulatori medico-infermieristici specificatamente attrezzati, presso Palazzo Ducale ed il Porto Antico; due moduli sanitari avanzati, cioè strutture ad alto contenuto tecnologico, al Palazzo Ducale e al Porto Antico; venti sale operatorie pronte in ogni momento del giorno e della notte; 250 operatori sanitari in guardia attiva aggiuntivi all'ordinaria situazione dell'ospedale San Martino, il più grande della regione; 250 operatori sanitari in più negli altri ospedali.

Sono state inoltre installate presso il San Martino docce di decontaminazione per persone colpite da gas lacrimogeni. Altre 100 ambulanze sono disponibili nel corso della giornata.

«La caratteristica più significativa del progetto - hanno spiegato i responsabili del 118 e dell' Asl 3 Genovese, Francesco Bermano e Luciano Grasso - è l'integrazione avvenuta tra i servizi di emergenza della regione, con una stretta sinergia tra ospedali e Asl».

Ovviamente, tutti si sono augurati di non dover impiegare mai nei prossimi giorni la «task force».

Al Ducale e nel porto previsti due ambulatori Aumenta il numero di lettighe e auto mediche

Integrazione tra il San Martino e le altre strutture della Liguria per eventuali emergenze

Il presidente Sandro Biasotti durante una seduta del Consiglio regionale e, a destra, il pronto soccorso dell'ospedale San Martino di Genova

Pericu: «Una scommessa già vinta»

Ringraziamento alle imprese che hanno chiuso i cantieri

GENOVA

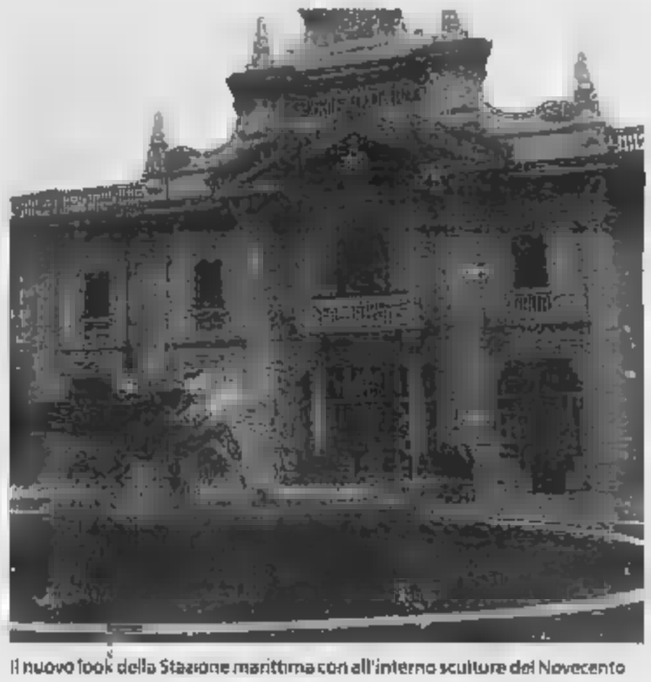
«Per noi il G8 è già finito. Il G8 della città, della nostra sfida che è vinta. E' stato un anno lungo e complicato, con oltre cento cantieri aperti. Ora comincia il G8 dei governi, ai quali siamo onorati di dare ospitalità, come siamo onorati di dare ospitalità a quanti vogliono fare manifestazioni pacifiche. Il G8 è un lampo, dura quattro giorni, poi noi proseguiremo avvicinati dall'affetto e dall'amore dimostrato per Genova». Così il sindaco Giuseppe Pericu ha accolto ieri nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi i rappresentanti delle imprese che, in seguito agli appalti gestiti da Prefettura e Provveditorato alle opere pubbliche, hanno cambiato il volto della città in vista del supervertice.

«Sono grato alle imprese, intese come unità nel contesto economico, diversificate all'interno in varie componenti. Sono grato a tutti i lavoratori. Con molte imprese e molti lavoratori abbiamo avuto occasione di incontri nel mio ufficio, magari per decidere se un cantiere doveva andare avanti o no. Abbiamo trovato in tutti un grande spirito di collaborazione, la volontà di fare, una ricchezza che, confesso, non mi aspettavo così grande - ha detto il sindaco -. E' stata una bellissima sorpresa. Genova è in grado di affrontare nel settore edilizio qualsiasi confronto. Quando si cominciato a parlare di G8 sapevo quello che bisognava fare, avevo in testa progetto generale, via San Lorenzo pedonalizzata, De Ferrari ristrutturata e restituita alla città come punto di incontro e non soltanto come casello di passaggio. Erano interventi programmati da tempo. Ma, mi dicevo e mi dicevano, tu devi trovare un riferimento unitario, un "general contractor" che arrivi dall'esterno. L'ho trovato, il riferimento unitario, nel Provveditore opere pubbliche, e soprattutto, di fatto, nella volontà di collaborazione delle singole imprese. «Se non ci fosse stata questa - ha concluso Pericu - tutta la nostra buona volontà non avrebbe portato ai risultati che si vedono oggi. Abbiamo avuto zone di Genova con 3 o 4 cantieri sovrapposti, ma c'è sempre qualcuno dato sua aiuto per risolvere i problemi, chi è intervenuto nelle opere per aiutare un altro che non ce la faceva, chi ha anticipato la fine dei lavori per andare a rafforzare la squadra altrove. Grazie ancora a tutti, alle imprese, ai lavoratori, ai cittadini che hanno sopportato un anno di disagi in cambio di una città più bella e pronta ad affrontare il prossimo appuntamento del 2004, quando Genova sarà Capitale europea della cultura».

Presenti il vicesindaco Claudio Montaldo (che ha sottolineato l'attenzione nei confronti della sicurezza sul lavoro, nonostante i tempi strettissimi di consegna delle opere), il viceprefetto Nicoletta Frediani (Ce l'abbiamo fatta!) e il provveditore alle Opere pubbliche Tullio Rus a nome delle rappresentanze sindacali Simona Donelli ha chiesto la mediazione degli amministratori perchè anche gli edili possano usufruire dei provvedimenti straordinari decisi dal governo per le attività portuali bloccate dal G8.

Tra i lavori conclusi, si ricordano in particolare via San Lorenzo, piazza delle Erbe, l'isola delle Chiatte, Villetta Di Negro, Ponte dei Mille e Stazione Marittima, via Cesarea, De Ferrari, Palazzo Tursi, Porta Siberia, la passeggiata di Pegli, via XX Settembre, piazza Matteotti, Palazzo Reale, Lanterna, Palazzo Rosso e Bianco. [a.p.]

Ecco come si presenta la facciata di Palazzo Tursi, sede del Comune, dopo l'intervento di restauro eseguito in occasione del vertice del G8 grazie ai finanziamenti concessi dallo Stato e dalle fondazione bancarie per presentare al meglio il capoluogo



Il nuovo look della Stazione marittima con all'interno sculture del Novecento

Manu Chao, torna il clandestino

Concerto dalle 19 nei giardini della Fiera e don Gallo apre un bar

GENOVA

Il grande ritorno di Manu Chao in concerto Genova, a sostegno del Genoa Social Forum e una serie iniziative culturali e promozionali della Regione sono le principali notizie sul fronte meno teso del vertice.

Il «Clandestino», come promesso, è ritornato dopo grande concerto al Festival Goa-Boa di Campi. Stasera è atteso ai Giardini Martin Luther King, vicino alla Fiera, dove si esibirà con i musicisti del Radio altre band. Per l'occasione, Don Gallo, del musicista ispano-francese, inaugurerà il punto ristoro «Bar Clandestino». Manu Chao comincerà a cantare attorno alle 19.

E veniamo alla Regione. Libri sulla Liguria, olio extravergine di oliva, video, un Cd rom con le bellezze artistiche e le musiche di Nicolò Paganini e perfino un sito internet ad hoc. Per la parte culturale e promozionale del G8, la Regione ha preparato un pacchetto di iniziative.

E' uno strumento consultazione on line riservato alle delegazioni, ai giornalisti, ai vari staff dei Paesi stranieri. E' il sito http://www.regione.liguria.it/g8/index.htlm, realizzato dalla Regione in collaborazione con l'Agenzia di promozione turistica «In Liguria» per la parte delle traduzioni in inglese e in francese, tedesco, spagnolo, russo e giapponese per quanto riguarda le parti introduttive. Il sito offre oltre trecentocinquanta pagine tradotte in inglese più una guida Internet di facile consultazione. Dentro, le informazioni e i numeri utili per il G8, sulla Liguria con le sue bellezze culturali e naturali, i parchi, i musei i prodotti tipici e tradizionali.

Da un'idea del consulente della Regione per il G8 Giuseppe Turrin, è stato inviato, con alcune settimane di anticipo sul vertice ai direttori delle principali testate italiane e stranieri, ai giornalisti accreditati e alle televisioni di tutto il mondo, un kit promozionale con dentro i libri «La Liguria dei trattati», di Paolo Battifora (De Ferrari editore) e «Liguria tra cielo e mare» di Roberto Merlo (Tormena Editore). La scatola contiene anche un Cd rom «Arte e Musica» con brani di Nicolò Paganini eseguiti dal violinista M Trabucco, un volumetto sull'artigianato e una bottiglia di olio extra vergine di oliva e una CD Card.

Contiene le più belle immagini della Liguria, diverse angolazioni di San Lorenzo, la cui facciate sono state ridipinte con il sostegno della Regione». La CD Card consente di entrare gratuitamente, fino al luglio, nei musei della Regione.

Basterà presentare la Card che si potrà richiedere anche attraverso i coupon pubblicati dai giornali. [m. b.]

Manu Chao si era già esibito a Genova in occasione del Festival di Campi

G8

SVENTOLA LA BANDIERA DELLA PACE E ARRIVA IL SINDACO DI PORTO ALEGRE

L'hotel Savoia Continental, uno più famosi dell'area di Principe, dopo un lungo periodo di chiusura, ha riaperto ieri i battenti e ha issato sul balcone centrale della facciata, completamente recuperata allo stile liberty del secolo la «bandiera della pace», come auspicio per i lavori del G8.

PSICOLOGI La Società ligure psicologia, nella prospettiva del Summit Grandi, ha predisposto, con un servizio 24 ore 24, nei giorni 19, 20, 21 e 22, «gruppo di lavoro sulla psicologia di emergenza». La decisione è stata presa per intervenire a favore chi possa subire, per la tensione delle prossime giornate, gravi turbe psichiche.

MOTO La BMW ha consegnato ieri mattina al Porto Antico, nei pressi dei magazzini del Cotone, nel Porto Antico, dieci motocicli del tipo «C1» alla Struttura di Missione che potranno essere impiegati, per la loro praticità e maneggevolezza, dal personale che per il G8.

ASSINDUSTRIA L'Associazione industriali della provincia di Genova ha realizzato e distribuito come omaggio ai giornalisti e agli ospiti di Genova un CD a colori con il titolo «Genova è impresa», in otto minuti mezzo, con immagini suggestive, viene rifatta la storia dell'Associazione industriali dal 1948 a oggi.

Trentasei cineasti italiani (tra i quali Francesca Comencini, Citto Maselli, Massimo Sani, Gillo Pontecorvo, Mario Monicelli, Ettore Scola, Paolo e Vittorio Taviani, Gabriele Salvatores, e altri) gireranno nei prossimi giorni un film-documentario collettivo sul G8. Alcuni hanno già cominciato in questi giorni, ma il grosso della troupe è atteso per oggi.

Le bandiere dei paesi che prendono parte al di Genova sono state issate ieri pomeriggio sulla facciata principale di Palazzo Ducale, sede dei summit. Vessilli lunghi dieci di metri e larghi uno e mezzo sono stati fissati su un'asta fissata sulla balconata superiore e legati con corda alla balconata inferiore.

PORTO ALEGRE Venerdì alle 11.30, nella sala del Consiglio comunale di Sestri Levante, il sindaco di Porto Alegre Tarso Genro, parlerà dell'esperienza social forum della sua città. Saranno presenti il sindaco Mario Cholla, la presidente della Provincia Marta Vincenzi, l'assessore provinciale alla Cultura Gabriella Airaldi con altri sindaci e amministratori del Levante.

ACCORDO. Siglato nella sede di Confservizi Liguria, alla vigilia del G8, un accordo di cooperazione per i servizi pubblici locali tra Italia e Russia, ovvero tra Confservizi Cispel Export e il consiglio degli esperti del Parlamento della Federazione Russa. L'obiettivo è una collaborazione nei settori dell'energia dell'ambiente in relazione allo sviluppo sostenibile e al risparmio energetico. [p. l.]

AL SUO POSTO NUOVI ALLOGGI: PER ORA INTERROTTO TRATTO DI VIASPONTONE, IL 20 OFF LIMITS L'ARGINE SINISTRO

Oneglia cancella il «bordello»

Da oggi a Oneglia si abbatte l'ex casa chiusa

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' il simbolo di un'epoca trascorsa, persa nella nebbia dei ricordi, che magari a qualche nostalgico in là con gli anni strappa ancora qualche lacrimuccia. Questa settimana verrà abbattuto, per consentire un'opera di ristrutturazione del quartiere: si tratta di un vecchio, sbrecciato edificio in via Nobel, via Argine Sinistro e via Spontone, abbandonato da anni. Tanto tempo fa era una meta obbligata dei giovani, visto che si trattava di una casa chiusa. Da domani, per consentire l'abbattimento, verrà interrotto un breve tratto di via Spontone, all'incrocio con via Nobel, mentre il 20 toccherà a una vasta area dell'Argine. La viabilità è al centro dell'attenzione anche in Consiglio comunale: la minoranza, vista la rarità di spazi liberi, ha proposto di istituire un abbonamento per residenti.

INTERVENTI Oggi saranno off limits soltanto pochi metri di via Spontone, accanto allo stabile da demolire: la strada, già a senso unico, sarà in ogni caso percorribile sino a quel punto. Il 20, verrà invece istituito il divieto di transito lungo tutta via Nobel, che collega via Garessio con l'Argine, e sull'Argine Sinistro stesso, dall'intersezione col ponte Impero fino a quella con via Calasanziglia, percorribile a doppio senso. La chiusura è fissata dalle 7 sino al termine dei lavori, ma non è escluso che possa essre riaperta prima. Precisa l'assessore Amabile: «Di sicuro tutto verrà portato a termine venerdì. Sabato è giorno di mercato e non sono stati concessi ulteriori permessi».

Del progetto elaborato da privati, che prevede l'abbattimento del vecchio «bordello», si parla da un paio d'anni. Il piano prevede la creazione di una ventina di alloggi e l'abbellimento di tutta l'area, con l'allargamento delle sedi stradali. Bisogna tener conto che questa zona, con la realizzazione della nuova stazione e l'ormai vicina apertura del Palazzo di Giustizia, si trasformerà a tutto gli effetti in centro cittadino. L'abbattimento cancella un'altra fetta della «vecchia» Imperia, com'è già successo con l'ex Rossini, quella che in un passato neppure remotissimo era l'unica, vera sala da concerti che meritasse questo nome, e le «Ferriere», vestigia di un impianto industriale che risaliva all'inizio del Novecento.

PARCHEGGI Carla Nattero, consigliere comunale dei Ds, invoca una maggiore equità nella sosta. Osserva: «Più di 400 parcheggi liberi diventati a pagamento. Perciò, escluso il posteggio del Molo Lungo e quello temporaneo dell'ex Olea, annunciato dall'amministrazione, nel centro di Oneglia non ci sono più spazi liberi. Questo porta i residenti a subire disagi, perché ci sono situazioni quotidiane in cui è necessario parcheggiare sufficientemente vicino all'abitazione. Per ovviare almeno in parte, ho proposto che l'Amat e il Comune prevedano un abbonamento fortemente scontato riservato ai residenti, che permetta loro di parcheggiare nelle zone blu». Ora, si attendono conferme.

Più in alto, il «bordello» nell'angolo con via Spontone, che oggi verrà chiuso al traffico per gli interventi; qui sopra, lo stabile all'incrocio fra Argine e via Nobel

Via Ronchi, nuove proteste

Gli abitanti: «Asfaltato solo un tratto e stiamo aspettando l'illuminazione»

IMPERIA

Prima delle elezioni, il quartiere era balzato all'attenzione della cronaca perché parte dei residenti minacciava di disertare le urne per mancanza di interventi lungo la strada. In quell'occasione, c'erano stati anche alcuni «dissociati» dalla protesta. Ora, in strada Ronchi Brighei nella frazione di Torrazza, il coro di lamentele torna a farsi sentire, chiaramente mirato a agitare lo spauracchio dell'astensione dal voto: motivo del contendere, gli interventi avviati nella parte bassa della via, per ora «dimenticando» i tratti in cui le proteste erano state più forti.

Domenica Miceli è tra chi è tornato sul sentiero di guerra: «Sono stati riasfaltati completamente 150 metri di una strada laterale, una deviazione che in realtà non era poi così dissestata. Guarda caso, si tratta proprio del punto in cui risiedono i "dissociati". Vuole forse dire che sono stati fatti favoritismi? In questi giorni le squadre di operai inviate dal Comune stanno anche provvedendo a tappare le buche nel primo tratto della strada. Questo, però, è quello che ci era stato promesso. La via è molto lunga, e arriva fino a Civezza».

Aggiungono Mariella Galizia e Dino Sciascia, altri due abitanti della zona: «Non ci bastano "rattoppi". Ci sono buche e fonde che mettono a repentaglio la sicurezza. Non era preferibile partire dai punti più a rischio? Nella parte più alta, c'è percorso in cemento che è in condizioni disastrose. E i lavori non dovrebbero limitarsi alla riasfaltatura. In questo lungo tratto manca anche l'illuminazione. Prima delle elezioni regionali, ci avevano assicurato che erano già a disposizione i finanziamenti e che le opere sarebbero partite al più presto. Almeno quaranta famiglie stanno ancora aspettando».

Sul nuovo «caso Ronchi-Brighei» interviene l'assessore alla Viabilità e ai Lavori pubblici, Enzo Amabile: «Andrò a controllare personalmente lo stato dei lavori nella zona. Non è vero, comunque, che si tratti soltanto "tappulli", anche interventi risolutori: connessi alla manutenzione. In quella zona, comunque, è in programma una seconda tranche di opere lungo la strada per Dolcedo, che nella parte a valle va a confluire proprio con strada Ronchi-Brighei. Sono legate alla sis dell'argine del torrente Prino e prevedono modifiche sostanziali. Stiamo aspettando l'autorizzazione della giunta regionale, visto che l'intervento fa parte del programma post-alluvione».

Conclude: «Ronchi-Brighei non è il centro del mondo: stiamo parlando di un'area periferica. Inoltre è una strada molto lunga, per la quale sarebbero necessari centinaia di milioni. La città è grande, si dà la precedenza a quello che è opportuno e urgente fare, in base alle attuali disponibilità economiche». [e. f.]

La strada Ronchi-Brighei a Torrazza

SANITA'

Campagna «InfoReuma» gazebo in centro a Imperia

Sono allestiti fino a domani, in vari angoli di Imperia, i gazebo della campagna nazionale «InfoReuma», che fornisce informazioni sulle affezioni legate ai reumatismi, anche mettendo a disposizione medici. Tra le novità esposte, la scoperta della nuova molecola Celecoxib, che riduce i problemi di assimilazione a livello gastrico. I gazebo sono in piazza Dante, Spianata Borgo Peri e piazza Serra. [b. v.]

CONTRIBUTO

La Carige finanzia la festa degli «argentini»

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha concesso un contributo al Circolo Manuel Belgrano di Costa d'Oneglia per l'allestimento della manifestazione in onore del generale Belgrano. Il finanziamento è anche legato al «rafforzamento dei rapporti culturali e di solidarietà tra Imperia e la città gemellata di Rosario in Argentina». [l. a.]

SOCCORSO

Gozzo in difficoltà salvate due persone

La Guardia Costiera di Imperia è intervenuta l'altro pomeriggio intorno alle 13 per trarre in salvo due persone che si trovavano su una piccola imbarcazione in balia delle onde e rischiavano di schiantarsi contro gli scogli del molo Landini. Gli agenti della Capitaneria hanno raggiunto la zona in pochi minuti con una motovedetta e un gommone, facendo salire a bordo le due persone. E' stata fatta anche intervenire una moto d'acqua. La barca aveva avuto un'avaria al motore. [b. v.]

L'INCIDENTE L'ALTRA SERA

Cade da 5 metri Anziana di Baiti è ricoverata

IMPERIA. E' ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Imperia C. D., anni, pensionata di Regione Baitè che l'altra sera, mentre in casa, è caduta da un'altezza di cinque metri.

La donna era col marito, il quale, dopo essersi accorto dell'incidente, ha dato l'allarme chiamando al telefono il 118. L'ambulanza si è precipitata sotto la dei due coniugi e la donna è stata caricata e portata in ospedale. Subito si temeva il peggio. Non è tuttavia in pericolo di vita.

Non sono ancora state accertate le cause dell'incidente, la cui dinamica è da chiarire. E' possibile che la donna si sia sporta eccessivamente dal balcone e abbia perso l'equilibrio, non trovando più un appoggio o una sporgenza a cui aggrapparsi, oppure che abbia avuto un mancamento improvviso e sia precipitata di sotto. Presenta ferite in varie parti del corpo. La prognosi resta riservata. [b. v.]

STASERA NUOVAMENTE CONSIGLIO SULLA FUTURA SOCIETA' DEL CASINO'

Provincia: avanzo di 6 miliardi

Tre saranno spesi per la riorganizzazione interna

IMPERIA

Oltre sei miliardi di avanzo di amministrazione per il 2000, la Provincia ne spende subito tre per la riorganizzazione interna. E' questa le sintesi del Consiglio provinciale si è svolto l'altra sera. L'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stato approvato a larga maggioranza: 17 voti favorevoli, cinque contrari e un astenuto. L'avanzo di amministrazione che è di sei miliardi e 116 milioni, sarà speso nell'esercizio in soltanto in parte: tre miliardi e 600 milioni.

«L'applicazione dell'avanzo è stata decisa in base a priorità ben definite - dicono il presidente Gianni Giuliano e l'assessore al Bilancio Maurizio Negroni - che riguardano soprattutto la necessaria riorganizzazione interna degli uffici: ad esempio sono previste spese di 300 milioni per la sistemazione di alcuni uffici locali dell'ex Intendenza di finanza, in piazza Roma e di milioni per la rete informatica e la sostituzione di apparecchiature obsolete. In questa maniera potremo senz'altro offrire un servizio migliore ai cittadini». Continuano il presidente Giuliano e l'assessore Negroni: «L'avanzo amministrazione è stato impegnato anche nell'attività esterna dell'Ente, come testimoniano i 300 milioni per le scuole, gli altrettanti per Villa Nobel che vogliamo rapidamente portare ai vecchi splendori, e in ultimo i 300 milioni per interventi sulle strade provinciali». Questa sera nuovamente Consiglio: si discuterà della partecipazione alla costituzione della nuova società del casinò di Sanremo. [giu.gol.]

ABBATTUTI SETTE CINGHIALI

Sette cinghiali sono stati abbattuti durante battuta organizzata dalla Polizia provinciale in località Alpicella. Secondo gli agenti gli animali avrebbero ripetutamente provocato danni alle colture di alcuni contadini della zona. Per questo motivo è stata deciso l'abbattimento. Inoltre, la polizia provinciale ha anche deciso la battuta fuori stagione per evitare incendi di bosco. Perchè? «I contadini - si legge in un comunicato - per evitare le incursioni degli animali, spesso decidono di dare fuoco alle zone circostanti la coltura». Un comportamento certo poco prudente: quello della Provincia è, infatti, anche un invito a non accendere mai fuochi per ragioni di questo tipo. La presenza dei cinghiali nella zona era così massiccia che, come riferisce la Polizia provinciale, un'auto con a bordo alcuni turisti, alcune notti fa è stata letteralmente investita da un gruppo di ungulati che hanno provocato seri danni alla vettura. Il problema dei cinghiali nasce dalla presenza degli animali anche in dove prima non erano presenti. Immessi per le esigenze delle doppiette e in assenza di predatori (sterminati, come sempre, dall'uomo) i cinghiali che sono molto prolifici si sono riprodotti rapidamente e gli effetti di tutto questo sono sotto gli occhi di tutti. [giu.gol.]

DOPO IL SEQUESTRO DEL BUS NAVETTA ABUSIVO

Proteste a Cipressa «Ridateci il pullmino»

CIPRESSA

Il servizio di bus navetta San Lorenzo-Cipressa-Santo Stefano è appena stato soppresso intervento della polizia provinciale, dopo varie polemiche politiche e sindacali. Il è stato sequestrato per mancanza di autorizzazione per il servizio urbano da parte della Provincia ed è stato anche staccata una balla multa. Ma gli abitanti di Cipressa e Costarainera, che si sono visti «scippare» un servizio utile, proprio ci stanno: «Era un collegamento fondamentale fra le due località balneari ed evitava di compiere scomodi viaggi in auto! solidali con il sindaco di Cipressa che istituito il servizio, Filippo Guasco». Questa presa di posizione è stata sottolineata durante una riunione «di piazza» fra decine di residenti dei piccoli centri.

Commentano i fautori del collegamento: «Il sindaco aveva fatto un bando. La Riviera Trasporti era stata interpellata e aveva chiesto 30 milioni. Per lo stesso collegamento, l'azienda che poi è stata scelta ha voluto 12 milioni: un bel risparmio. Noi eravamo ben contenti. In questo periodo San Lorenzo al Mare è tutto un cantiere, mancano i posti macchina. L'utilizzo di un bus navetta appare indispensabile. Ci è stato precisato che mancava anche il collaudo delle strade comunali da parte dell'Anas. Ma perché privarci completamente di queste corse? C'è ancora un pullmino circolante da Santo Stefano, ma risolve il problema. I disagi sono sentiti in maniera particolare a Costarainera, Cipressa e nella frazione di Linguegliotta».

L'arrivo del pullmino, un piccolo mezzo da 9 posti, stata accolta con favore in una zona il cui volto è stato migliorato da poco, con una serie di interventi di ristrutturazione sul lungomare. Dicono ancora i residenti: «La passeggiata è stata risistemata. Ci sembra che la nuova amministrazione si stia dando fare. mi sembra giusto darle addosso». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Medici e infermieri premurosi al Saint Charles

Vorrei inviare un grande e caloroso ringraziamento a tutto il personale del reparto Ortopedia dell'Ospedale Saint Charles di Bordighera dal primario, dottor Todiere ai suoi collaboratori dottori Minnicelli e Barbò, alla caposala Piardi nonché a tutti gli infermieri, per come hanno curato mia madre, operata alla fine di giugno per un artroprotesi all'anca, per come si sono prodigati, per la loro gentilezza, professionalità ed efficienza. Nei giorni che ho trascorso quest'ambiente potuto constatare l'atmosfera familiare che si pazienti od infermieri, sempre disponibili, molto attivi e pronti a cogliere anche le più disparate emergenze. Ci terrei a segnalare il nuovissimo reparto di terapia subintensiva perché è un altro esempio di funzionalità organizzativa ed operativa grazie al lavoro del personale medico e paramedico estremamente determinato, qualificato ed attento. Questi sono due esempi di come dovrebbe e potrebbe funzionare la sanità in Italia. Mi auguro vivamente che tali reparti vengano potenziati in quanto sono di estrema importanza per la popolazione locale.

Mauro Fallanca, Ventimiglia

Turismo balneare in Riviera è proprio tutto da rivedere

Sono il gestore di uno stabilimento balneare di Arma di Taggia, che ho rilevato da due anni. Ho fatto notevoli sacrifici per poter esercitare questa attività anche se, non avendo un'occupazione, quando l'ho acquistato ero entusiasta di poter avere un reddito. Dopo due anni mi lamento del giro d'affari che non riesco a sviluppare. I clienti sono sempre gli stessi ma spendono sempre meno. I giovani non scelgono la nostra riviera per trascorrere le loro vacanze. L'anno scorso, terminata la stagione, ho cercato di mettermi d'accordo con altri gestori per dare vita a nuove attrattive e sono andato a informarmi in Provincia e in Comune per sapere se erano previste forme di propaganda. Ho scoperto che, qui in Liguria, noi insisteremo sempre sulle bellezze dei luoghi, sul clima e sulla tranquillità. Insomma niente di nuovo. Allora sono andato per due settimane sulla Riviera Romagnola e ho visto che la realtà delle cose non ci permetterà mai di competere per il nuovo turismo. Saremo sempre indietro, perchè, anche se da oggi iniziassimo a attrezzarci come loro, ci vorrebbero non meno di dieci anni per raggiungere il loro livello attuale. Ho pensato di esporre queste cose all'Assessore Regionale per il Turismo. Non l'ho mai fatto perchè ho sentito una sua intervista televisiva. L'intervista era uguale a comizio. Diceva che bisognava sviluppare l'entroterra, perchè a Rimini non hanno un'entroterra come il nostro. Allora ho visto in televisione la trasmissione «La Bella Vita» su Italia 1 ed ho avuto la certezza di non sbagliarmi. Qui non si deve sviluppare l'entroterra (e quale tipo di comitiva sceglierebbe mai la provincia di Imperia per andare a vedere Pietrabruna o Pieve di Teco?) ma sviluppare le infrastrutture e le attrezzature balneari (andate a vedere sull'Adriatico quanti divertimenti ci sono). E comunque, a Rimini, i turisti non avranno l'entroterra di Imperia ma sono a meno di 100 km. da Bologna, dal Lido di Venezia, da Parma, da Verona e il lago di Garda.

Un saluto con po' di rassegnazione.

Mario Lantari, Arma di Taggia

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

(numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 184 - 252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184 - 295.455. **Cervo:** tel. 0183 - Diano: tel. 0183-494.112. qua: tel 0184 - 206.878. Ospedaletti; tel. 0184 - 684480. **Pieve:** tel. 0183-36.377. **Pontedassio:** tel 0183 - 279.700. **Pornassio:** tel. 0183 - 325.132. **Taggia:** tel 0184-475385 **Stellano:** tel. 0184 - 486.000. **Sanremo:** tel. 0184-507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

Telefono Amico: 0183-290.460, 18-24. Num

La farmacia rimane aperta dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723 Maresbò, via Cascione 146, tel. 01838[107 Sanremo: Donzella, Piazza Sanremo tel.0184573212

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensoriale: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello). **Arma Taggia:** Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** Fecit, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) **Ventimiglia:** Ospoglia, via Cavour 47 tel.0184 351289 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** Manassero, via V. Emanuele 62, tel. 0184 - 288191 **Dolceacqua:** Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184-669.015. **Pieve:** Coppi, Corso Porzoni 70, tel. 0183 - 36.209. **Riva:** Novaloni, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184 - 485 754. **S.Stefano:** Novaloni, piazza Cavour 14, tel

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941; Sanremo: 0184-5361; Bordighera: 0184-2751; Costarainara: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notti e feste tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** 9-12, tel. 0183-299.908

116.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

PORNASSIO

La Festa della lavanda

Nella suggestiva cornice del forte centrale al Colle di Nava, domenica 22 luglio, dalle 11, «Festa della lavanda», con mercatino dell'antiquariato e rassegna dell'artigianato. [l. m.]

IMPERIA

C'è il «Summer tour»

Una tappa di due giorni anche a Imperia per il Summer Tour Omnitel Vodafone. Il 23 e 24 luglio la manifestazione, con giochi e spettacoli, sarà nel capoluogo, dopo aver toccato le località di Bordighera Ventimiglia e Sanremo. [l. a.]

PONTEDASSIO

Domenica la cronoscalata

I migliori «grimpeur» liguri parteciperanno domenica 22 luglio al Trofeo Comune Pontedassio, cronoscalata di 5 km. per il Trofeo dello Scalatore 2001 della Fci. Via alle 9,30. [l. a.]

IMPERIA

Corsi di lingue (e arabo)

Anche nel periodo estivo l'associazione culturale Porta Occidentale propone corsi delle principali lingue europee e persino di arabo per gruppi di studenti medi e universitari. Info allo 0183-660080. [l. a.]

SANTO STEFANO

Bancarella del libro scontato

Sul Lungomare di Santo Stefano, dalle 9 alle 23, «Bancarella del libro sconto». Migliaia i volumi in vendita. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Pubblicato libro di Arnaldi

Il libro di Tom Arnaldi «Mangiatori di ghiaccio» è da ieri in libreria. Per i tipi di Atene Edizioni rivista personaggi e vicende di Taggia degli ultimi cinquant'anni. [m. c.]

Visita guidata in notturna

Una visita in notturna di Ceriana è proposta per sabato 21 alle 21,15 dalla Cooperativa Liguria da scoprire. Info 0183/29021. [m. c.]

ALASSIO

Il teatro della «Maison»

Il gruppo teatrale La Maison des Hirondelles di Bajardo presenterà sabato ad Alassio «Gli uomini degli scacchi». Appuntamento in piazza Durante alle 21,30. [m. c.]

DELEGAZIONE DI IMMIGRATI ECUADOREGNI HA CHIESTO CHE VENGA FATTA PIENA LUCE, LA CAMERA DEL LAVORO FORNIRA' ASSISTENZA LEGALE

Tutti gli interrogativi sulla morte di Dalila

La polizia ha ascoltato vicini di casa e amici della vittima

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Non ha ancora una spiegazione la tragica morta di Dalila, l'assistente per anziani di origine ecuadoregna che due notti fa si è lanciata nel vuoto da un balcone di via Roma. Anche gli inquirenti stanno propendendo per l'ipotesi del suicidio, ma cercano di scavare nel recente passato della donna per capire i motivi che l'avrebbero (meglio usare ancora il condizionale) indotta a togliersi la vita. Non solo: a capire per quali motivi, prima di compiere quel tragico salto dalla casa dove accudiva un'ottantenne non più autosufficiente, a urlare, gettare alcuni oggetti dalla finestra, e compiere gesti autolesionistici. Proprio per andare più a fondo, il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo Vittorio Ferraro, a cui sono demandate le indagini, ha incaricato gli agenti della Scientifica di repertare tutto quanto, in casa, possa essere reputato d'interesse. E nel frattempo gli uomini del commissario Mauceri hanno sentito, ieri, per tutto il giorno, vicini di casa e quanti conoscevano Dalila Galarza, una delle tante extracomunitarie sbarcate in Italia attratte dal loro Eldorado: una vita non più di stenti e miserie ma almeno accettabile.

Nelle foto di Manrico Gatti: a sinistra il palazzo da cui la vittima Dalila Gioconda Galarza, 31 anni (sopra) si è gettata. A destra il punto esatto del marciapiede dove è caduta

Anche la pista sentimentale è tra quelle seguite dalla polizia. Non è escluso che la vittima attraversasse una crisi depressiva a seguito di una relazione contrastata: sarà a questo punto interessante, e forse decisivo, stabilire se poco prima del dramma avesse ricevuto qualche telefonata che l'abbia fatta piombare nel più cupo pessimismo. Chissà? E se qualcuno fosse stato in casa al momento dei fatti e si sia poi volatilizzato? Anche questo può essere possibile. La persona che doveva essere con la donna non è necessariamente l'assassino (la polizia sta infatti battendo più insistenza la versione del suicidio), però può aver contribuito, con il suo comportamento o con le sue parole, ad esasperare l'animo già provato di una ragazza con problemi di solitudine.

Intanto la comunità ecuadoregna di Ventimiglia, attraverso una delegazione che ieri è andata alla camera del Lavoro, esprime il profondo dolore per la morte della connazionala. Ma anche la preoccupazione per le pieghe che stanno assumendo alcuni risvolti legati a questa tragica vicenda. Nello stesso tempo, sia la comunità che la stessa Camera del lavoro danno grande fiducia agli inquirenti perchè facciano piena luca. Non si vuole che il caso venga chiuso in quattro e quatt'otto con la scusa «che tanto si trattava di una straniera». Da parte sua la Camera del lavoro fornirà tutta l'assistenza, compresa quella legale, ai familiari di Dalila.

PER LA PROGETTAZIONE

Palafestival In arrivo un concorso

Micaletto

Un concorso internazionale di idee per decidere il futuro di un'area strategica, quella compresa tra l'attuale stazione ferroviaria e il forte di Santa Tecla. E' la strada imboccata dalla giunta di Palazzo Bellevue, nel quadro della rimodulazione del Prusst, lo strumento urbanistico regionale al quale è delegato lo sfruttamento delle superfici che saranno dismesse dalle Fs. Ieri, il sindaco Giovenale Bottini ha incontrato rappresentanti dell'Ecosfera, la società che assiste la Regione nella redazione del Prusst. Ciò dopo che la giunta ha espresso parere favorevole all'avvio dell'iniziativa, che dovrà passare al vaglio del Consiglio comunale.

L'area in questione costituirà un nuovo ambito di trasformazione (sigla Trz) dell'assetto del Piano territoriale di coordinamento paesistico, e diverrà pertanto d'interesse regionale, soggetta a un unico strumento urbanistico attuativo. Entro l'autunno il Consiglio dovrà adottare una specifica variante al Prg. Ecosfera sarà poi incaricata d'indire il concorso d'idee per definire il «Masterplan», cioè il progetto planivolumetrico generale della zona. La giunta punta sulla realizzazione del Palafestival: sala principale per almeno 2500 posti; teatro da 800 posti; sala per banchetti e ricevimenti; possibilità di ospitare il casinò estivo; un albergo 6 stelle con circa stanze; un attracco per navi da crociera; attrezzature per il tempo libero; ampi parcheggi.

LO SCONTRO MORTALE CAUSATO DA UNA GRANDINATA

Schianto in autostrada in tre dal magistrato

SANREMO

In tre davanti al giudice per il drammatico incidente autostradale del 21 novembre '99 quando sul tratto «San Bartolomeo II» dell'«Autostrada dei Fiori» una violentissima grandinata innescò un tamponamento a catena nel quale rimasero coinvolte una trentina di vetture. Una notte di terrore con un triste bilancio: due morti, e decine di feriti, alcuni gravissimi. Questa mattina, di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Brocco, si terrà il processo che la procura, al termine delle indagini della polizia stradale, ha indicato come presunti responsabili dell'incidente. Si tratta di Francis Cornevin, 36 anni, dirigente di banca francese, di Troyes, e di Ferrario, 24 anni di Vario D'Adda, che devono rispondere di omicidio colposo, e di Alberto Albisetti, 32 anni, di Genova, accusato soltanto di lesioni.

Il terribile incidente era avvenuto poco dopo le 16,30 sulla carreggiata in direzione Francia dell'Autostrada dei Fiori, sul viadotto all'uscita della galleria San Bartolomeo. Quella sera pioveva ma all'improvviso il viadotto venne investito da una precipitazione di grandine mista a neve. La polizia stradale, che si era occupata di tutta la dinamica dell'incidente, aveva inviato il suo rapporto alla magistratura. La Mercedes 200 SLK di Francis Cornevin sarebbe stata la responsabile della morte di Luisanna Gallucci, detta «Lucy», 23 anni, di Ventimiglia, che viaggiava con il padre Giovanni, la madre Maria Teresa Tassone e il fratello Michele su una Opel Corsa. Franco Ferrario, al volante di un'Audi A6, avrebbe invece causato la morte della seconda vittima di quel tragico giorno, Cinzia Squassino, 43 anni, moglie del sindaco di Seborga che stava rientrando a casa da Genova. L'auto di Ferrario, dopo aver urtato il guard-rail si sarebbe intraversata andando a colpire prima un'altra vettura e travolgendo poi la donna che, a causa dell'incidente, era scesa dalla sua automobile. Accusa di lesioni colpose, infine, per Alberto Albisetti che con la sua Mercedes 320 aveva tamponato la Renault 5 Super con a bordo la famiglia Goppa (lesioni inferiori e superiori ai 40 giorni). [g. ga.]

SANREMO, CLAMOROSO SCAMBIO DI PERSONA. LA POLIZIA CHIARISCE LA GAFFE

E' denunciato al bancomat

Ferma una donna convinto sia una ladra

SANREMO

Ha creduto di riconoscere ferma al bancomat la ladra protagonista di un furto nell'alloggio della madre e le ha strappato i soldi di mano chiamando subito la polizia. Ma la «gaffe» è emersa all'arrivo degli agenti. Si è trattato di un clamoroso scambio di persona. Il santo detective, che in buona fede si era improvvisato detective, è stato infatti denunciato per tentato furto. La donna fermato non è risultata essere una ladra ma un'albanese, in regola con i permessi di soggiorno, titolare del bancomat con il quale aveva effettuato il prelievo e del tutto estranea a fatti di cronaca.

I fatti sono avvenuti l'altra sera in via Matteotti, vicino al casinò. A fare chiarezza sono stati gli agenti della Squadra Volante, il sanremese denunciato e piede libero è Pierangelo Vernesi, 58 anni, la giovane albanese Brunilda Vathi, 30 anni, residente a Sanremo. La giovane donna aveva prelevato 200 mila lire. [g. ga.]

SANREMO

Francesi sospetti fermati dalla polizia

La polizia ha sequestrato l'altra notte l'automobile di tre giovani francesi sorpresi a circolare con fare sospetto nel centro di Sanremo. Gli agenti, nella perquisizione del veicolo, hanno trovato caschi da motociclista e arnesi da scasso. Il conducente era privo di documenti ed è stato denunciato a piede libero. E' probabile che i tre fossero arrivati in città per rubare dei motorini secondo una metodologia criminale già in passato al centro di accurate indagini di polizia giudiziaria. [g. ga.]

Spiaggia senza cabina, proteste dei bagnanti

Proteste, a Bordighera, perché manca una cabina sulla spiaggia pubblica tra gli stabilimenti «Marina Beach» e l'«Bagni Atù». I bagnanti che frequentano questo tratto di litorale sollecitano l'Amministrazione a provvedere, al più presto, per consentire loro di potersi cambiare il costume senza problemi, come in tutte le altre spiagge libere. [d. bo.]

SANREMO

Sei le compagnie alla rassegna di teatro «Nini Sappa»

Presentata ieri la IV rassegna di teatro amatoriale «Nini Sappia» che si svolgerà in pinzza Sisa tra il 25 luglio e il 31 agosto. Sei le rappresentazioni previste a cura di Compagnia stabile Sanremo, Dla Baudetta (Asti), Compagnia Zenoise, Compagnie Cerianasco, Théatre Niçois de Francis Gag (Antibes), Cheli du Cursu (Sanremo). [m. c.]

BORDIGHERA

Visite guidate per scoprire l'ambiente marino

Anche quest'anno il Comune di Bordighera, in collaborazione Liguria da Scoprire, organizza una serie di attività gratuite per permettere ai partecipanti di esplorare e conoscere l'ambiente marino. Per la prima volta, sono previste giornate appositamente dedicate ai bambini. Il primo appuntamento è venerdì, alle 9, a Capo Sant'Ampelio, al ristorante La Reserve. [d. bo.]

SANREMO

Campionato mondo dei fuochi in onda Raiuno

Sarà mandato in onda questa sera Raiuno alle 23,50 il programma dedicato ai Campionati mondiali di fuochi artificiali. Lo «speciale», realizzato da Virginie Vassart, curioserà (fra l'altro) anche sui momenti di preparazione dei «fuochi». [m. c.]

BORDIGHERA

Domenica concorso pittura «Sasso e dintorni»

avvicina l'appuntamento il terzo concorso di pittura «Sasso e dintorni», organizzato dall'Associazione culturale Gruppo Nuovo '900, la Fondazione Pompeo Mariani e la Città di Bordighera. Domenica 5 agosto, dalle 10 alle 20, nella frazione Bordighera, saranno esposte le opere partecipanti. [d. bo.]

SANREMO

Formata una commissione sulla sanità sanremese

speciale Commissione consiliare sulla sanità sanremese, sarà costituita domani dal Consiglio comunale convocato a Palazzo Bellevue per le 20,30. L'organo designerà otto membri da inserire nel Comitato programmazione Servizi sociali. [m. c.]

SANTO STE

In moto contro un furgone: ferito un marocchino

Ciclomotore furgo ieri alle 14.20 in Terzorio. Souldi, 34 anni, marocchino ciliato Pompeiana, ha riportato la frattura di ginocchio. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Sanremo da un'ambulanza della Cri Villaregia. [m. c.]

SANREMO

CONDANNATO A SEI MESI

Furto in alloggio sanremse arrestato in corso Inglesi

SANREMO. Stava rubando in un appartamento di corso Inglesi quando è stato scoperto dalla proprietaria che ha chiamato i carabinieri. Le manette, l'altra notte, sono scattate per Claudio Salvetti, 43 anni, sanremese, personaggio conosciuto alle forze dell'ordine per una serie di precedenti specifici in tema di furti, entrato nell'alloggio dopo aver scassinato una persiana. L'uomo, quando la pattuglia dell'Arma ha raggiunto l'abitazione, ha cercato di nascondersi ma il suo tentativo è miseramente fallito.

Salvetti ieri mattina è comparso di fronte al giudice unico Vittorio Spirito per il processo per direttissima. Assistito dall'avvocato Corrado Bovio ha deciso di patteggiare la pena. E' stato condannato a sei mesi di reclusione senza il beneficio della sospensione condizionale della pena. E' stato quindi tradotto in carcere. [g. ga.]

BORDIGHERA

PATTUGLIE GIORNO E NOTTE

«Estate sicura» con i controlli dei Vigili

BORDIGHERA. Sessanta giorni di pattugliamenti, ventiquattr'ore su ventiquattro. E' il piano di lavoro, per l'estate, dei vigili urbani di Bordighera. Spiega l'assessore Mario di: «Oltre all'orario ordinario, quindi, gli agenti aggiungono altri turni, fino a raggiungere mille e duecento ore di attività nei due mesi estivi più "caldi", fino a settembre. Siamo stati i primi ad attuare questa iniziativa, circa quattro anni fa, che poi è stata seguita da altri Comuni». Chiunque voglia contattare gli agenti per la sicurezza deve quindi selezionare il numero del Comando, 0184/260405, che è collegato, con trasferimento di chiamata, sul cellulare in dotazione ai vigili di turno. Gli agenti del comandante Luigi D'Adamo saranno impegnati anche in servizi, a piedi, nei centri storici: la presenza sarà capillare. Inoltre, tutte le stradine che portano al mare sono state illuminate, con la speranza che serva per poter limitare non soltanto i danni della circolazione, ma anche la microcriminalità, ossia i furti e gli scippi. [d. bo.]

SANREMO

400 MILIONI ALL'ANNO

Nuovo appalto per la tesoreria

SANREMO. «La Carige non ha accettato di rinnovare il contratto alle condizioni attuali. Quindi procederemo a una gara di appalto per il rinnovo dell'affidamento del Servizio di tesoreria del Comune». Il vice-sindaco (nonché assessore a Bilancio e Finanze) Gianni Berrino spiega perché l'Amministrazione ha deciso di procedere alla gara.

La Carige assegnava al Comune mezzo miliardo l'anno. Cifra che ora riterrebbe eccessiva mentre da Palazzo Bellevue viene giudicata congrua.

La giunta ha anche concordato con il Settore servizi finanziari le modalità della nuova gara di appalto. In particolare la base d'asta è fissata in 400 milioni annui per una durata di tre anni rinnovabili una sola volta. Gli importi che il Comune introiterà verranno quindi investiti nei settori dell'arredo urbano e dei giardini. [m. c.]

SUL MARE
Nella Riviera dei Fiori
Complesso Immobiliare Turistico-Ricettivo
Brillantemente Avviato
CERCA PARTNERS
Con Propensione All'Investimento
Medio Termine Per Consolidamento
Attività Imprenditoriale
Tel.
www.villaggiomarerivierа.it

REGIONE LIGURIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 "SAVONESE"
Estratto di bando di gara a pubblico incanto
Ufficio Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona
Tel. 019.8404263 - Telefax 019.8404265
Si rende noto che questa Azienda, intende appaltare con procedura aperta e pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni i lavori di manutenzione A.S.A. (ed annesso locale Sanitario - Savona. L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 - lettera b), della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni, e così mediante unico ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione delle offerte anormali. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, è di L. 3.407.100.000 pari a 1.322.505 Euro di cui: - lavori soggetti a ribasso d'asta L. 207.400.000 pari a 107.113 Euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria di lavorazione ex D.P.R. 34/2000 (importi prevalenti Categoria prevalente OG 1 L. 2.974.000.000 pari a 1.322.505 Euro). Le domande di partecipazione alla gara, in bollo e redatta in italiano, dovranno essere corredate con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta, da elenco riportante particolare della gara di appartenenza come richiesto dall'art. 2 del bando di gara, che è stato pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, inserito nel C.S.O. Portale del Comune di Savona, nell'Albo della Stazione Appaltante, pubblicato sul sito Internet: http://www.asl2.liguria.it ed inoltre come estratto su quattro dei principali quotidiani nazionali e regionali. Le ditte invitate dovranno essere in possesso delle condizioni di regolarità e dei requisiti speciali di appalto presso l'U.O. Gestione Tecnica-Progettazione e Gestione Immobili siti in Savona, località Valloria, Via Genova, al 3° piano (ex Padiglione Vigoli), tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 al numero telefonico 019 8404822 - 019 8404 - telefax 019.8404265. Responsabile del Procedimento: Arch. Cesare Brancaleoni - U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e Gestione Immobili. Il presente bando non vincola l'Amministrazione
Savona, 4 luglio 2001
IL DIRETTORE GENERALE
avv. Ubaldo Fracassi

LIGURIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 "SAVONESE"
Estratto di bando di gara a pubblico incanto
Ufficio Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona
Tel. 019.8404263 - Telefax 019.8404265
Si rende noto che questa Azienda, intende appaltare con procedura aperta e pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni i lavori di manutenzione A.S.A. (ed annesso locale Sanitario - Savona. L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 - lettera b), della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni, e così mediante unico ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anormali. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, è di L. 1.892.000.000 pari a € 594.409 Euro di cui L. 160.000.000 pari a 82.633 Euro, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria di lavorazione ex D.P.R. 34/2000. Importi prevalenti. OG1 L. 0.487.000 pari a 3.350.296 Euro. Ditte lavoratore obbligatoriamente subappaltabili ai non qualificate direttamente. OS 28 per L. 300.000.000 (pari a 154.228 Euro; - OS 3 per L. 987.000.000 pari a 509.747 Euro, - OS 30 per L. 922.000.000 pari a 476.173 Euro. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo e redatta in italiano, dovranno essere corredate con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta, da elenco riportante particolare della gara di appartenenza come richiesto dall'art. 2 del bando di gara, che è stato pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, inserito nel C.S.O. Portale del Comune di Savona, nell'Albo della Stazione Appaltante, pubblicato sul sito Internet: http://www.asl2.liguria.it ed inoltre come estratto su quattro dei principali quotidiani nazionali e regionali. Le ditte invitate dovranno essere in possesso delle condizioni di regolarità e dei requisiti speciali di appalto presso l'U.O. Gestione Tecnica-Progettazione e Gestione Immobili siti in Savona, località Valloria, Via Genova, al 3° piano (ex Padiglione Vigoli), tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 al numero telefonico 019 8404822 - 019 8404 - telefax 019.8404265. Responsabile del Procedimento: Arch. Cesare Brancaleoni - U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e Gestione Immobili. Il presente bando non vincola l'Amministrazione
Savona, 4 luglio 2001
IL DIRETTORE GENERALE
avv. Ubaldo Fracassi

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via Aurelia, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.271.371 - Fax 0183.298.265

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Barzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplav@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/grignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

UN SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL SAVONA REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Mano d'opera per alberghi e locali

Ecco tutte le offerte di lavoro in provincia di Savona

Sette giorni di offerte di lavoro per la provincia di Savona, come sempre raccolte e selezionate dagli esperti del Centro per il lavoro della Cisl di Savona presso gli Uffici territoriali che fanno capo alla Provincia, presso il sito web Liguria lavoro on line e presso le agenzie di lavoro temporaneo. La prossima settimana ultima pubblicazione prima della pausa estiva.

enti pubblici

Azienda: A.S.L. N.2 Savona
Posti: 1
Qualifica: VIDEOTERMINALISTA
Requisiti: qualifica di Videoterminalista
Durata: 4 mesi
Data chiamata: 19/07/01

Azienda: Croce Rossa III Savona
Posti: 1
Qualifica: AUTISTA AUTOAMBULANZA
Requisiti: patente CRI mod. 138/93
Durata: 6 mesi
Data chiamata: 19/07/01

dati disponibili attraverso i Centri per l'Impiego

persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41 Fax019/80.72.54

Azienda: ristorante di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO ESPERTO
Requisiti: età minima 24 anni; milite assolto; orario full time; turni serali e festivi; necessaria esperienza triennale
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 533

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese) - socio lavoratore
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: età 18-35 anni; orario full time; necessaria esperienza biennale
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 534

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi prorogabili)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: preferibile patente B, orario part-time
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 535

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MULETTISTA CARRELLISTA
Requisiti: patente B, orario full time, esperienza biennale nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Val. L.
Riferimento: Rif. C.I.S. 536

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età minima 18; orario full time; turni serali e festivi, esperienza
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.S. 537

Azienda: famiglia privata di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: BABY SITTER per bambino di otto mesi
Requisiti: età 35 – 40 anni, orario full time; preferibilmente disoccupato di lunga durata (24 mesi); impegno da lunedì pomeriggio a sabato pomeriggio compreso
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: C.I.S. 538

Azienda: cooperativa di Cerreto D'Esi (AN)
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO – AIUTO CUOCO – CAMERIERE – ADDETTO PULIZIE - OPERAIO GENERICO
Requisiti: età minima 18 anni; orario full time; turni serali e festivi; necessaria esperienza di uno/due anni
Sede di lavoro: Marche - Umbria - Emilia - Lombardia
Riferimento: Rif. C.I.

Azienda: cooperativa di Bergeggi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età minima 18 anni; orario full time; turni serali e festivi; necessaria esperienza
Sede di lavoro: Bergeggi
Riferimento: Rif. C.I.S. 540

Azienda: negozio di Albisola Superiore
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSO PER NEGOZIO DI ORTOFRUTTA
Requisiti: età 18 - 24 anni; orario full time; preferibile patente B
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. C.I.S. 541

Azienda: ristorante di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA AIUTO CUOCO
Requisiti: età minima 18; full time; turni serali
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 542

Azienda: azienda di Altare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO AD ETICHETTATURA SPEDIZIONI
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età 20-40 anni; milite assolto; orario full time; licenza media; necessaria manualità; preferibile conoscenza informatica di base; necessaria autonomia per raggiungere la sede di lavoro
Sede di lavoro: Altare
Riferimento: Rif. C.I.S. 543

Azienda: azienda di La Spezia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (part time)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 544

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (part time)
Qualifica: FATTORINO CON MANSIONI GENERICHE DI PULIZIE E COMMISSIONI
Requisiti: età 18 - 24 anni
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 545

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (socio lavoratore)
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 546

Azienda: azienda di Borgio Verezzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGR. ADDETTA AL TELEMARKETING
Requisiti: età 20-30 anni; orario full time; titolo di studio: diploma di maturità; conoscenze informatiche: Office; attitudine al rapporto interpersonale; preferibile esperienza nella vendita
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 547

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 518

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MANOVALE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 519

agenzia assicurativa della Valbormida
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE DI PRODOTTI ASSICURATIVI
Requisiti: età 18 – 45 anni, milite assolto, patente B, auto propria, buone spese e provvigioni, tempo pieno, esclusivamente residenti Valbormida
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 520

Azienda: azienda di Saronno (VA)
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: VENDITORE
Requisiti: 20 – 50 anni, milite assolto, automunito, patente B, necessaria esperienza nella vendita di beni e/o prodotti
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 521

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, automunito, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 522

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: età 23 anni, milite assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo M.
Riferimento: Rif. C.I.C. 523

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CASSIERE ADDETTO ALLE VENDITE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi),
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 524

Azienda: azienda di Millesimo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età 23-40 anni, tempo pieno, milite assolto
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. C.I.C. 525

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 890

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Azienda: azienda di Agrate Brianza
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: INFORMATORE SCIENTIFICO
Requisiti: età 25 - 35 anni, milite assolto, laurea in farmacia, chimica, biologia, CTF, veterinaria, patente B
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 896

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE ANZIANI
Requisiti: milite assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 903

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE A PORTATORE DI HANDICAP
Requisiti: milite assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 904

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE A PORTATORE DI HANDICAP
Requisiti: milite assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 905

Azienda: studio di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO CONTABILE
Requisiti: Anche appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); milite assolto, diploma ragioneria, conoscenza ambiente Windows e pacchetto Office tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 907

Azienda: albergo di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -
Qualifica: CAMERIERA PIANI E SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 910

Azienda: ristorante di Ceriale
Posti: 1+1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CUOCO + AIUTO CUOCO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, necessaria autonomia ed esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 911-912

Azienda: negozio di Boissano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA BANCONIERA SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: tempo pieno, preferibile con esperienza
Sede di lavoro: Boissano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 913

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERA PIANI E SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I. Alb. 914

Azienda: ristorante di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: C.I.Alb.

Azienda: azienda di Borgio Verezzi
Posti: 3
Tipo contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: età 18-50 anni, milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. C.I. Alb 916

Azienda: albergo di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I. Alb 917

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato Qualifica: OPERAIO INSTALLATORE PUBBLICITÀ
Requisiti: età 25 – 50 anni, esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) milite assolto, tempo pieno si richiede disponibilità ai trasferimenti in Italia
Sede di lavoro: Albenga e nord Italia
Riferimento: Rif. C.I. Alb 918

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato Qualifica: IMPIEGATO UFFICIO TECNICO
Requisiti: età 30 – 45, esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) milite assolto, preferibilmente geometra, si richiedono conoscenze informatiche: ambiente windows, programmi di grafica
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. C.I. Alb 919

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA SCELTA PRODOTTI FINITI
Requisiti: buona manualità; età 18/40 anni; disponibili a lavorare a turni sia festivi che notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: esperienza nella stessa posizione; disponibili a spostamenti nella provincia di Savona
Sede: Valbormida

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: esperienza di almeno 5 anni nella posizione; esperienza nel montaggio serramenti e nel taglio alluminio, età 25 - 40 anni
Sede: Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: giovani di ambo i sessi dai 24 anni anche senza esperienza ma con buona manualità; disponibili all'apprendimento; militesenti
Sede: Albenga

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: precedente esperienza alla catena di montaggio; età 18 - 35 anni; preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 35 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO
Requisiti: età 25 - 35 anni; addetti alla costruzione impianti di telecomunicazioni; esperienza nel settore e in campo elettrico
Sede: Liguria e basso Piemonte

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Marconi, 3TR
Tel.019/80.10.22
Fax019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: precedente esperienza di almeno un anno nella sollecitazione di consegne gestione materiali e spedizioni, discreta conoscenza della lingua inglese, utilizzo del PC, in possesso di diploma o laurea.
Sede: Savona della lingua inglese, utilizzo P.C. e conoscenza del programma gestionale AS400, in possesso di diploma o laurea
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: SEGRETARIA ADDETTA UFFICIO PERSONALE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella medesima posizione, buona conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC (Word ed Excel)
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma laureo
Sede d lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C, in possesso di tessera sanitaria
Sede d lavoro: Albenga

Qualifica: BANCONIERA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza preferibilmente nel genere alimentare, in possesso di tessera sanitaria, ottima predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Varazze

Qualifica: AIUTO CUCINA / AIUTO BARISTA
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: BARISTI
Posti: -
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: OPERATORI PLURISERVIZI DI RISTORAZIONE
Posti: 10
Requisiti: tessera sanitaria in regola, automuniti, età 18/25 anni, disponibilità al lavoro su turni anche notturni, residenza nella provincia di Imperia
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: ADDETTO AL LABORATORIO DI PASTICCERIA
Posti: 1
Requisiti: tessera sanitaria immediatamente disponibile, predisposizione al rapporto col pubblico, part-time 24 ore settimanali (mattina)
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale, tessera sanitaria in regola, per hotel orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Laigueglia

Qualifica: OPERAI DI LINEA
Posti: 4
Requisiti: esperienza di fabbrica, disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: BARISTI
Posti: 4
Requisiti: esperienza come stagionali, disponibilità immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Varigotti

Qualifica: ADDETTO AL MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: addetto alla movimentazione merci, creazione pallets, uso muletto elettrico forche frontali
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1

Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA DI CUCINE PER COMUNITÀ
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale di installazione, manutenzione cucine a gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGETTISTA AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza di disegno meccanico e 3D, diploma tecnico, età 25/30 anni, esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TORNITORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CCN
Posti: 1
Requisiti: esperienza di fabbrica, diploma tecnico, ottima conoscenza disegno meccanico, alta motivazione, buona manualità
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza autocad, esperienza di disegno bitridimensionale, in possesso di diploma tecnico a indirizzo meccanico
Sede di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE CALDAIE
Posti: 1
Requisiti: automunito, età compresa tra 18 - 22 anni, predisposizione a lavori meccanici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte e finestre in legno e alluminio
Durata: 15 gg con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella progettazione di impianti elettrici industriali
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzino e negozio di arredamento, età 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno nella saldatura di materiali in alluminio e ferro
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: stagione estiva
Sede di lavoro: Albenga

Richieste aziendali

Le persone interessate alle richieste sotto indicate potranno accedervi presentando un proprio Curriculum Vitae presso lo sportello del Centro per il Lavoro o inviando la propria adesione tramite posta o e-mail, previa contatto telefonico.

I recapiti sono:
Via Barzino, 19r - 17100 Savona,
tel.019/804790, fax019/809494
e-mail:cplsv@tin.it

Azienda: albergo 4 stelle di Varazze
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERI
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 36AL

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: età 16-24 anni, eventuale minima esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 39XX

Azienda: hotel 4 stelle di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Laigueglia
Codice: 40AL

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto formazione e lavoro
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO OPERATIVO
Requisiti: diploma di perito industriale (elettronico/elettrotecnico), conoscenza AUTOCAD e/o programmi tecnici
Sede: Liguria basso Piemonte
Codice: 41XX

Azienda: azienda di Torino
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: IMBIANCHINI per cantiere edile
Requisiti: esperienza biennale nella mansione, età 20-50 anni
Sede di lavoro: Noli
Codice: 42XX

Azienda: hotel 3 stelle di Albisola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Albisola Marina

Corso di formazione

Per Addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi

Il Centro per il Lavoro Cisl di Savona in collaborazione con il proprio centro di assistenza fiscale organizza il seguente corso di formazione:

Soggetto proponente: Centro per il Lavoro Cisl di Savona
Sede del: Galleria Ascheri, 3 17100 Savona
Titolo del corso: addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi
N° partecipanti: 30
Requisiti: preferibilmente in possesso del diploma di ragioneria o segretario d'azienda
Durata: 60 ore
Attestato: attestato di frequenza
Iscrizioni: a partire da settembre presso il Centro per il Lavoro di Savona
Inizio ed orari corso: il corso avrà inizio il 6 novembre e le lezioni si svolgeranno indicativamente il martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Costo: L. 15.000
Note: alla fine del corso è prevista una prova attitudinale e ai migliori partecipanti sarà offerta la possibilità di svolgere una esperienza lavorativa presso il CAAF della Cisl nel periodo delle dichiarazioni

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Berzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/grignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 16,30

IL MEGLIO DELLE PROPOSTE DI IMPIEGO PER LA PROVINCIA DI IMPERIA SELEZIONATE DAL CENTRO PER IL LAVORO CISL

Il turismo cerca addetti nel Ponente

Occasioni per chef de rang, camerieri e impiegati

Molte, moltissime, le offerte di lavoro che questa settimana ruotano attorno al mondo del turismo. Proposte di lavoro stagionale negli alberghi, nei ristoranti e nei pubblici esercizi. In questa pagina si trovano tutte le proposte più interessanti selezionate dal Centro per il Lavoro della Cisl. Il servizio verrà riproposto ancora mercoledì prossimo prima di una pausa nel mese di agosto.

...li accessibili attraverso i ...ri per ...

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego
di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: ristorante di Cervo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: Rif. 506.01 I

Azienda: artigiano elettricista di Imperia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTI ELETTRICISTI
Requisiti: età 18-24 preferibile con esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 507.01 I

Azienda: azienda metalmeccanica di Chiusanico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: preferibile scuola tecnica industriale, meccaniche
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: Rif. 509.01 I

Azienda: industria alimentare di Chiusavecchia
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino al 31 ottobre 2001)
Qualifica: MULETTISTI
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Ril. 510.01 I

Azienda: industria alimentare di Chiusavecchia
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino al 31 ... 2001)
Qualifica: CONFEZIONATORI
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 514.01 I

Azienda: negozio arredamenti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDI... CONFEZIONATRICE/COMMESSA
Requisiti: età 18 - 24 anni, minima esperienza in co...
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 522.01 I

Azienda: gelateria artigianale di Diano Marina
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE
Requisiti: ... 18 - ... anni, lavoro serale
Sede di lavoro: Diano Marino
Riferimento: Rif. 523.01 I

Azienda: officina di S. Lorenzo al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FABBRO QUALIFICATO
Requisiti: necessaria esperienza e motivazione
Sede di lavoro: S. Lorenzo al Mare
Riferimento: Rif. 525.01 I

Azienda: pasticceria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCERE
Requisiti: età 20/24 anni, minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 526.01 I

Azienda: agenzia di selezione personale di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RESPONSABILE DI NEGOZIO
Requisiti: età 28 - 30 anni, capacità rapporti interpersonali, esperienza di almeno 1 anno in gestione personale
Sede di lavoro: Genova Centro
Riferimento: Rif. 528.01 I

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: libretto sanitario
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. 529.01 I

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ... DI SALA
Requisiti: età 18 - 24, libretto sanitario
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. 530.01 I

Azienda: fabbrica automobilistica di Gent (Belgio)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (tre mesi) trasformabile in tempo indeterminato
Qualifica: COORDINATORE ... ALLE VENDITE
Requisiti: esperienza nel settore, capacità manageriale, lavoro a turni
Sede di lavoro: Gent (Belgio)
Riferimento: Rif. 531.01 I

Centro per l'Impiego
di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99
Tel. 0184/57.70.05

Azienda: termoidraulica di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUBISTA SALDATORE
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 244/01/S

Azienda: bar di Sanremo
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA + CAMERIERE
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 245/01/S

Azienda: stabilimento balneare di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: TUTTOFARE DI CUCINA (anche lavapiatti)
Requisiti: preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 248/01/S

Azienda: impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità, età max 35 anni
Sede di lavoro: da Ventimiglia a Santo Stefano al Mare
Riferimento: Rif. 249/01/S

Azienda: casa privata di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DOMESTICA
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo con vitto e alloggio
Riferimento: Rif. 251/01/S

Azienda: società informatica di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATIVE
Requisiti: diploma di ragioneria, conoscenza ICI, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. ...

Azienda: società commercio prodotti ittici di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO CONSEGNE
Requisiti: militesente, patente B, residente in Sanremo
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 253/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: preferibile iscrizione liste mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 255/01/S

Azienda: commercio in abbigliamento di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: ... inglese, età max 38 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 256/01/S

Azienda: albergo di ... di Campiglio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONE ESTIVA ... INVERNALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: conoscenza inglese
Sede di lavoro: Madonna di Campiglio
Riferimento: Rif. 257/01/S

Azienda: servizio ... ristorazione di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (45 giorni)
Qualifica: LAVAPIATTI
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 258/01/S

Azienda: ristorante di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato –APPRENDISTATO (2mesi)
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE/A
Requisiti: preferibile conoscenza inglese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 259/01/S

Azienda: servizio di ristorazione di Sanremo
Posti: 3
Tipo ...contratto: contratto a tempo determinato (45 giorni)
Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 260/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: preferibile conoscenza inglese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 261/01/S

Azienda: ...bergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: iscrizione liste mobilità o età max 24 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 262/01/S

Azienda: ristorazione servizi catering di Sanremo
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE (part ... 20 ore settimanali)
Qualifica: CUOCO – AIUTO CUOCO - LAVAPIATTI
Requisiti: ... ligure e pesce
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 264/01/S

Azienda: albergo di Madonna di Campiglio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONE ESTIVA
Qualifica: LAVAPIATTI
Sede di lavoro: Madonna di Campiglio
Riferimento: Rif. 265/01/S

Azienda: società commercio rottami ferrosi di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza, capace uso gru
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 267/01/S

Centro per l'Impiego
di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: albergo di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A ALLA RECEPTION
Requisiti: richiesta esperienza medesima posizione, conoscenza PC, lingue richieste: Inglese e Tedesco, ... su turni
**Sede di ... Bordighera
Riferimento: Rif. 241/01

Azienda: Impresa edile in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 MURATORE
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 242/01

Azienda: piccola industria alimentare di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica:APPRENDISTA CONFEZIONATORE
Requisiti: età 17 - 20 anni, con mezzo proprio, addetto alla linea di produzione, è richiesta una minima conoscenza intervento sulle parti meccaniche ed elettriche
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 243/01

Azienda: tipografia di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO MACCHINA OFFSET
Mansioni: capo macchina su heidelberg 4 colori cd anno 2000, stampatore
Requisiti: con esperienza di almeno 5 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 245/01

Azienda: negozio alimentare di Ospedaletti
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino alla fine di settembre)
Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE
Requisiti: età 20 - 30 anni, con patente B
Riferimento: Rif. 247/01

Azienda ristorante di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: COMMIS DI SALA o APPRENDISTA CAMERIERE
Requisiti: con esperienza, con mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 248/01

Azienda: pizzeria di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: con minima esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 249/01

Azienda: azienda di servizi
Posti: 8
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI
Requisiti: attività manuale di preparazione merci in magazzino, disponibilità orari flessibili, precisione, capacità apprendimento uso terminali informatici, sana costituzione, è prevista formazione nell'uso dei muletti
Riferimento: Rif. 251/01

Azienda: azienda di servizi
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a te... indeterminato
Qualifica: PERSONALE FEMMINILE ADDETTO ALLE PULIZIE
... automuniti, disponibilità orari flessibili, lavoro anche nei giorni festivi
Sede di lavoro: zona Ventimiglia – Sanremo – Ospedaletti – Alberga
Riferimento: Rif. 252/01

Azienda: albergo di Montecarlo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: con ... medesimo settore
Sede di lavoro: Montecarlo
Riferimento: Rif. 253/01

Azienda: bar di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA o TUTTOFARE
Requisiti: orario diurno
Mansioni: confezionamento panini, riordino locale
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 254/01

Azienda: ristorante – pizzeria in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: TUTTOFARE IN CUCINA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 255/01

...li

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
RICERCA

Qualifica: BARISTI PRESSO PUNTI DI RISTORO
Posti: 10
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità a lavorare part-time su turni, predisposizione al ... tatto con il pubblico

Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella pubblica amministrazione, diploma di ragioneria, conoscenza contabilità enti locali
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, gradita esperienza anche minima nella medesima posizione
Durata: contratto stagionale con possibilità di proroga
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: TECNICI AGRARI PRESSO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Posti: 4
Requisiti: laurea in agraria o diploma di perito agrario, agrotecnico o geometra, buone conoscenze informatiche, conoscenze attività produttive figuri, aziende agricole, pratiche rimborso danni alluvionali.
Durata: 1 anno
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima ...ne
...le di lavoro: Sanremo

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: ELETTRICISTI
Posti: -
Requisiti: disponibilità oraria, esperienza pluriennale ne... medesima posizione
Durata: 2 mesi più possibilità di proroghe
Sede di lavoro: Sanremo
Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: disponibilità oraria, espe... pluriennale nella medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche, con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Arma di Taggia

Qualifica: GEOMETRA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella gestione stato avanzamento ... ri, conoscenza contabilità enti pubblici, buone conoscenze informatiche, con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Arma di Taggia

ADECCO FORMAZIONE organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di SANREMO
Via Goethe, 148
Tel.0184/50.10.58
Fax0184/59.83.14
RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), conoscenza delle attrezzature da cucina
Durata: 3 ... con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Diano Castello (IM)

Qualifica: LAVORANTE PARRUCCHIE...
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza taglio e piega, conoscenza delle attrezzature del mestiere
Durata: 1 settimana con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: S. Stefano al mare (IM)

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), conoscenza delle attrezzature da cucina
Durata: 3 ... possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Vallecrosia (IM)

Corsi di formazione ...territ...

Titolo del corso: MASTER IN LOGISTICA INTEGRATA
Ente: Fondazione ENI ENRICO MATTEI - Piazza della Vittoria, 1 GENOVA - tel. 010/5773450
Scadenza: 30/09/2001
Profilo: Il master ha un approccio integrato che considera tutte le funzioni della logistica e delle imprese logistiche, con particolare riferimento al settore energetico. Il Master ... coinvolgimento di diversi soggetti quali Università e imprese in modo da enfatizzare sia la componente metodologica sia quella pratica mediante casi studio, testimonianze aziendali, ... e role-playing.

Titolo del corso: PROGETTISTA ... TWARE DI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE
Ente: IAL LIGURIA - Via Carzino, 2 GE Sampierdarena Tel. 010/6457379
Scadenza: 25/07/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore conoscenza linguaggio C
Requisiti: non occupati ... limiti di età
Profilo: Programma sistemi di TLC Real time con linguaggi object oriented

Titolo del corso: PROGRAMMATORE SPECIALISTA ... AMBIENTI MICROSOFT
Ente: IAL LIGURIA – Via Carzino, 2 GE Sampierdarena Tel. 010/6457379
Scadenza: 25/07/2001
Titolo ... studio: diploma ... scuola media superiore conoscenza linguaggio C
Requisiti: non occupati senza limiti di etàProfilo: Opera ... sistemi informativi aziendali e linguaggi object oriented in ambienti Microsoft

Titolo del corso: PREISCRIZIONI CORSI AREA VENDITE E MAGAZZINO E AREA AMMINISTRATIVA
Ente: IAL CISL – Via Carzino, 2 GE Sampierdarena tel. 010/6457379
Scadenza: 31/07/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: giovani non iscritti a corsi di scuola media superiore ne' assunti al lavoro con contratto di apprendistato età non superiore a 18 anni alla data del 31/12/2001
Titolo del corso: ADDETTO TECNICO ALLA GESTIONE DI PORTALI E-COMMERCE DEI SERVIZI TURISTICI ED ALBERGHIERI
Ente: I.S.C.O.T. – Via Cesarea, 8/3 Genova Tel. 010/564733
Scadenza: 03/08/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore
Requisiti: non occupati
Profilo: Tecnico di tour operators, agenzie di viaggi e imprese ricettive alberghiere e non, in grado di elaborare i pacchetti turistici e offre singoli servizi turistici disaggregati in ambienti di web editing e di gestioni di sistemi di e-commerce per gestire le vendite sul mercato virtuale.
Titolo del corso: ASSISTENTE LINGUISTICO NELLA NEGOZIAZIONE INTERCULTURALE
Ente: ATENE Centro di eccellenza per l'innovazione formativa- Via Pastorino 32A Genova –Tel. 010/7410900
Scadenza: 05/09/2001
Titolo di studio: laurea o diploma di laurea
Requisiti: non occupati conoscenza lingua inglese parlata e scritta sarà titolo preferenziale la conoscenza di una seconda lingua straniera
Profilo: E' uno specialista in grado di assistere le imprese nei rapporti com...ali con paesi extraeuropei e nelle successive fasi dei loro investimenti. Unisce alle competenze di tipo linguistico quelle legate alla negoziazione, alla comunicazione nonché agli aspetti storico economici, giuridici e sociologici di determinate aree geografiche. E' in grado di predisporre e organizzare tutta la documenta... e i contatti necessari alla realizzazione di transazioni internazionali e individua gli strumenti di... bili a sostegno dell'impresa nelle possibili partnership, utilizzando anche i sussidi informatici e telematici

SERVIZIO ORIENTAMENTO E PRESELEZIONE
Le pratiche di ORIENTAMENTO intese dal Centro per il Lavoro di Savona.
Definire le pratiche di orientamento non è facile dal momento che ne esistono diverse forme (orientamento scolastico, orientamento professionale etc.) e diversi livelli di approccio.
Certamente la questione si semplifica se si parte dall'interpretazione e dalle finalità che il soggetto intende assegnare all'oggetto in questione.
Proprio sulla base di una interpretazione assunta partendo dalle esigenze espresse dai propri utenti, il Centro per il Lavoro sta progettando "INCONTRI" di ORIENTAMENTO collettivo
Innanzitutto occorre premettere che le pratiche di orientamento non possono essere esercitate indistintamente su tutti e soprattutto non hanno per tutti la stessa utilità.
Per questo motivo è importante che l'approccio con un colloquio di orientamento, individuale o collettivo che sia, avvenga spontaneamente dettato dall'esigenza o dalla curiosità dell'interessato.
Le finalità possono essere le più disparate: acquisire conoscenze, chiarirsi le idee su determinati argomenti, imparare tecniche, delinire percorsi insieme ad operatori esperti, apprendere informazioni da utilizzare ... ricerca di occupazione etc.
Per questo motivo risulta determinante, al fine di non rimanere delusi nelle aspettative, scegliere con coscienza l'INCONTRO collettivo al quale partecipare chiarendosi gli obiettivi iniziali al fine di ottimizzare le nozioni che si potranno acquisire.
In quest'ottica si muove l'impegno del Centro per il Lavoro, quello cioè di offrire ai partecipanti agli INCONTRI informazioni e strumenti utili ad una efficace ricerca di lavoro.

...TIVE DEL CENTRO PER IL LAVORO
Incontri di orientamento
Il Centro per il Lavoro ... Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, intende promuovere, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti ...cessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.
Le iniziative affronteranno indicativamente i seguenti argomenti ... discussi:
- c... il mercato ... lavoro
- la ricerca di lavoro
- le tipologie contrattuali
- la candidatura ... un posto di lavoro
- come sostenere una selezione
- ...conto pubblico e privato.

In questi mesi estivi comincerà la fase di progettazione degli interventi in modo tale da riuscire a proporre gli "incontri" a partire dal mese di settembre.
Per tale motivo invitiamo gli interessati a rivolgersi al Centro per il Lavoro per avere ulteriori informazioni e per proporre eventuali suggerimenti o richieste specifiche.

Servizio preselezione
Il Centro per il Lavoro ricorda che presso lo sportello di Savona è possibile effettuare, su appuntamento, il coll...o di preselezione.
Tale strumento consiste in una intervista guidata, finalizzata all'individuazione delle proprie capacità professionali, delle aspirazioni, degli obiettivi occupazionali e delle esigenze formative
Oltre ad essere utile per prendere coscienza della propria situazione professionale e della propria posizione rispetto al mercato del lavoro, la scheda, compilata insieme all'operatore, viene inserita in una apposita banca dati
Gli operatori del Centro per il Lavoro si impegnano ad informare ... che abbiano usufruito del servizio, su possibilità ... o f... che possano presentarsi nel corso dell'anno.
Le persone inserite nella banca dati potranno inoltre, su propria richiesta, essere segnalate ai soggetti che offrono opportunità lavorative (agenzie interinali ... selezione di personale, associazioni datoriali, ... ecc.) o formative (centri di formazione professionale) nei ... ne presenti l'occasione.
L'iniziativa può rappresentare un primo passo per la realizzazione di un percorso di orientamento più strutturato e mirato alla ricerca di una soddisfacente occupazione.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il La...
Lorenzo Martinengo
Simone Mara
Davide Balardo
Biagio De Rosa
Collaboratori Centro per il Lavoro

STASERA AL CINEMA

GENOVA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

GENOVA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

GENOVA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Il mestiere delle armi
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000, rid. 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
Lire 11.000-8000-6000

[illegible] Tel. 0182-640.263
Traffic
Ore 20.15-22,45
Lire 10.000-6000-5000

BOSCO Tel. 0182-640.263
Titanic
Ore 21,30
Lire 9000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Ti presento i miei
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000-[illegible]

[illegible] Tel. 0182-50997.
[illegible]
Ore 20.30-22,30
Lire 10.000-6000

ARENA VITTORIA
Pokemon 3
Ore 21,30
Lire 10.000-6.000

ASTRA
Dinosauri
Ore 21,30
Lire 9000-8000

SPLENDOR Tel. 810745
La stanza del figlio
Ore 21,30
Lire 10.000-6000

ARENA ONDINA Tel. 662910
Chocolat
Ore 21,30
Lire 10000-8000

CINEMA Tel. 692910
La mummia - Il ritorno
Ore 20.30-22.45
Lire [illegible]

CORALLO Tel. 692910
La mummia - Il ritorno
Ore 21,30
Lire 9000- [illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 10000-6000

[illegible] Tel. 019-669.961
La follia dell'imperatore Ore 20,30
Billy Elliot [illegible]
[illegible] 10000-6000

DEHO
[illegible]
Ore 21,30
Lire 9000-6000

TEATRO GASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 Lire 5000-5000

ARENA ARISTON
Shrek
Ore 21,30 Lire [illegible]

VERDI 1 Tel. 019-97.249
La tigre e il dragone
Ore 21,40
Lire [illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Pokemon 3 Ore 21
L'incorotta Ore 22,30
Lire 12.000-8000

ROMA
Faccia a faccia
Ore 21,30
Lire 10.000-7000

Jamie Bell protagonista di Billy Elliot

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-592.626
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. [illegible].010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-565.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-566.419
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 010-362.82.96
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

[illegible].849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il sarto di Panama
regia di J. [illegible]
con P. Brosnan
[illegible]: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
[illegible]

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIOVERA
via [illegible] - Molassana
Amici sherarra
regia di F. [illegible]
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA DUCE
corso [illegible] Saffi
CHIUSO
(fino a domenica 22)

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-567.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANAROSSA MONLEVADE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO (Campo sportivo [illegible])
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Il sarto di Panama
regia di J. Boman con P. Brosnan
Ore: 16-18,10-20,15-22,20

VILLA TRIULZIO.
L'ultimo bacio.
regia di G. Cucinotta con G. Mezzogiorno
Ore 21,30

AUGUSTUS
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE.
Tel. 0185-307.81
[illegible]
regia di J. Reitman con D. Duchovny
Ore: 20.20-22,20

CANTERO
CHIUSO PER LAVORI

MISSIONI tel. 0185-309.894.
OGGI RIPOSO
Ore: 20.15-22,30

ARISTON tel. 0185-41.505
Shrek
regia di A. Adamson; animazione
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
Prevendita per il «Genuatempo Operetta», regia di T. Conte in scena da giovedì 19 a [illegible] 22
regia di A. Adamson; animazione
Ore 21,30

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Berga
Pinocchio ribelle
regia [illegible] Gob con M. Damon
Ore 21,30

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

[illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TORRE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TORRE - SALA [illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA

AUDITORIUM E. MONTALE.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. [illegible]

CENTRALE Tel. [illegible]71.
Ore 20,15 **La carica dei 102**
Ore 22,40 **Hannibal**
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293020.
Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. [illegible] 0183-495030.
Cast Away
Spettacolo unico ore 21, [illegible]
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
L'ultimo bacio
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

CAPITOL
[illegible]. 0184 43440.
Il mestiere delle armi
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]

[illegible]
Tel. 0184-551955.
Le follie dell'imperatore
[illegible]
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
La verità sospesa
Spettacolo unico ore 21,30
Lire [illegible]

ARISTON Tel. 0184-506.060
Pearl Harbor
Orario 18,45; [illegible]. 22. Lire 12000; 8000 (mercoledì [illegible] 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari 20-22,30 Lire 12000; 8000 (mercoledì [illegible] 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per [illegible] Città dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Città dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. [illegible]
Chiuso per allestimento Città dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

CENTRALE.
[illegible] 0184-597820.
Shrek [illegible] 15,30; ult. [illegible]. Lire 12000, 8000 (primi due spett. [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno tar. [illegible]

ITABARIN. Tel. 0184-597820
Honolulu Baby
Orario 15,30, ult. 22,30. Lire 12000, 8000
[illegible] spett. [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno tar. [illegible]

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Il mistero dell'acqua
[illegible]. 20-22,30. Lire 12000, 8000
(mercoledì giorno lire 8000)

[illegible] programmazione e gli orari dei film [illegible] subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche]

LE TRAME DEI FILM

Una scena del film-kolossal sulla battaglia di Stalingrado «Il nemico alle porte»

A[illegible]. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una pericolante attrice al fine di fame una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la [illegible] in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia [illegible] questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●■
LE FATE [illegible]. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy [illegible] con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequenta[illegible] lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il giorno, alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. [illegible]. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celebrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, famoso «pranzo di Natale».
QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieran J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione [illegible] cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce.
[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano [illegible] sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco [illegible] viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIG[illegible] Drammatico. Torna [illegible] regia Nanni [illegible] [illegible] la [illegible] di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio.
TESIS. Thrill[illegible]. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ●●●
THE [illegible] Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un civico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente [illegible] è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel [illegible] film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA NOTTE CON [illegible] LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive [illegible] la [illegible] in un [illegible] paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●
[illegible] IL [illegible] Commedia. Adattamento cinematografico di una piéce teatrale, il film [illegible] ambientato nella comunità [illegible] americana [illegible] famiglia riunirsi a un funerale.

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE
VASTO ASSORTIMENTO
VIA G. GENERALE 22A ALBENGA

Beauty Market
OFFERTA DELLA SETTIMANA
TOSATRICE RICARICABILE

TRA GLI OSPITI DELLE DUE SERATE NAZIONALI ANCHE JENNY B., FEDERICO STRAGÀ, GLI ANEMA, I BUIO PESTO

Torna il Festival degli interpreti

Lunedì e martedì in piazza di Spagna a Finale

Massimo Boero
FINALE L.

La calda soul-melodica di Jenny B., la grinta di Federico Stragà, il ritmato on line» di Anema e Fabietto dj (in vetta alle classifiche dance con «Cruspinga») il talento del cantautore-testimonial Franco Fasano per magica (anzi 2) di musica sotto l'arco eretto in onore di Margherita di Spagna. E' questo il cast di ospiti musicali che affiancherà i finalisti del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì» martedì 24 luglio in piazza Vittorio Emanuele. Un secondo gruppo talenti (Buio Pesto, Alternando, Kiuto, Mattia Inverni e la giovanissima Nicoletta Sanatore) farà invece da cornice alla finale regionale del concorso, organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, lunedì 23 luglio. Tornerà naturalmente a Finale per esibirsi alle 2 Ziro (Ciro Cacace), il giovane interprete che ha vinto l'edizione 2000 dell'importante concorso.

Mancano quindi pochi giorni al clou dell'edizione 2001 della kermesse canora; la festa, che si annuncia ricca di sorprese. Dodici sono i giovani interpreti che si esibiranno sul suggestivo palco, che verrà allestito nella piazza finalese in occasione della finale regionale per la Liguria del Festi- Si tratta di: Paolo Bianco, Silvia Bregliano, Face, Monia Ferri, Davide Lambiase, e Fatiè Ottonello, Enrica Ratti, Roberta Ratto, Ritmo Continuo, Giusy Roldi, Sergio Santini e Giovanni Tozzi. I 12 finalisti regionali sono stati selezionati durante le serate organizzate dalla «Eccoci» in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Tre di loro avranno la possibilità di entrare a far parte del gruppo di 12 superfinalisti che si contenderà la finale nazionale del «Voci nuove per Mimì».

Quest'anno le selezioni si so- tenute sia nelle varie regioni sia tra gli che vivono all'estero, in alcune nazioni europee, grazie alla collaborazione con la «Sda-Italo Hit Promotion-Pforzheim». Per la finalissima del 24 luglio fanno già parte del cast di interpreti in gara Batty Cavalli (Lombardia), Le Viceversa (Lazio), Maria Grazia Roberto (Toscana), Simone Donzelli (Toscana), Silvia Pecini (Toscana), Alessandra Mulas (Sardegna), Pasquale Moscarelli (Puglia) e, dalla Germania, gli italiani Daniele Tolone (Sicilia) e Tina Iuorio (Campania).

Tra le novità di questa edizione del «Festival degli interpreti», ai lati del palco verranno montati megaschermi che permetteranno al pubblico di «curiosare» nel backstage e di assistere ad interviste realizzate tra i turisti in spiaggia che esprimeranno le loro preferenze giovani in gara. Al vincitore della manifestazione verrà data la possibilità di realizzare, stampare e distribuire un compact disc con 8-11 brani, che sarà pubblicizzato un network radiofonico italiano.

I «Diretta su Cuba» ospiti dell'edizione 2000 Festival degli Interpreti

LA SECONDA SERATA DEL FESTIVAL DI MUSICA

Scanu-Trabucco suonano a Cervo

Enrico Ferrari
CERVO

Il secondo appuntamento sul sagrato dei Corallini, in programma oggi alle 21.15, vale doppio: perché è una proposta del Festival cameristico di Cervo che vede alla ribalta due artisti liguri e perché ha fine benefico. Il chitarrista Josè Scanu e il violinista Mario Trabucco hanno garantito la loro disponibilità al Lions club Imperia Host guidato da Domenico Pino, che raccoglierà fondi a favo- dell'associazione Help, sodalizio che se- adulti affetti handicap modo da avviarli a piccoli lavori manuali che ne favoriscano la socializzazione.

Il duo, costituito nel 1989, approda a Cervo dopo serie di concerti come «ambasciatori musicali»: si sono esibiti in Russia e hanno rappresentato la Liguria a Tokyo in occasione dell'«Anno dell'Italia in Giappone 2001». Scanu e Trabucco hanno all'attivo un Compact dedicato a Niccolò Paganini, «diavolo con l'archetto», e l'anno scorso hanno ricevuto il 31° Premio regionale ligure. Trabucco è stato primo violino all'Opera di Roma e al Carlo Felice di Genova. E' curatore del prezioso «Cannone», strumento appartenuto a Paganini. Scanu, allievo degli eredi italiani del sommo Segovia, Oscar Ghiglia; è fondatore della Camerata musicale ligure.

La scaletta di stasera prevede una prima parte «paganiniana», con Sonate dal Centone e il Moto perpetuo in Do maggiore. Saranno eseguiti anche brani di Ibert e Cortese. Nella seconda parte, «Hi- du tango» Piazzolla, Serenata n. di Giorgio Ferrari e Sonate di Paganini. I primi posti costano 50 mila lire, i secondi 40 mila e l'ingresso 30 mila. Le prenotazioni si raccolgono allo 0183-408178 e presso le principali agenzie. Informazioni allo 0183-408197. Durante le serate del Festival è vietato l'accesso alle auto nel centro storico: è preferibile servirsi del bus navetta dal parcheggio (campo sportivo).

A SAVONA 450 PEZZI IN MOSTRA, C'È ANCHE IL «SERPENTE» DA 80 MILIONI

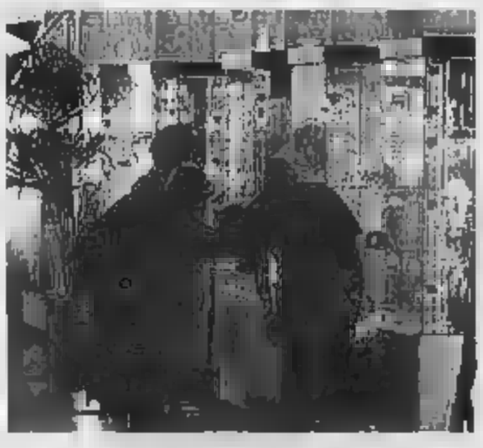
Swarovski accende il Priamar con il luminoso zoo di cristallo

SAVONA

Il mondo degli animali affascina. Ancora di più se è mondo di cristallo. Se poi grande esposizione firmata Swarovski viene ospitata nel cuore della fortezza cinquecentesca del Priamar, il fascino assoluto. E' grande successo di pubblico lo «Zoo di cristallo», edizione 2001 che ha già visto oltre dodicimila visitatori.

La mostra si sviluppa attraverso la produzione dell'azienda austria- con alcune novità per i collezionisti. La sala espositiva Palazzo della Sibilla è stata trasformata in un grande spazio vetrine che raccolgono gli oltre 450 pezzi. Al centro i recentissimi «cavalli selvaggi», prodotti in 10 mila esemplari che saranno a disposizione dell'- quisto per i quasi 450 mila collezionisti in tutto il mondo. Ma il pezzo più prestigioso, è il serpente, la cui quotazione è vicina agli 80 milioni. La mostra è stata allestita con la collaborazione dei rivenditori savonesi, «Fabiano» e «Prinzi».

La rassegna del Priamar (ingresso gratuito) proseguirà fino al 22 luglio, nei giorni feriali dalle 16 alle 23 e nei festivi a partire dalle ore 16,30. Alla rassegna è legata anche un'iniziativa benefica. Ben 100 chilogrammi di pietre in cristallo Swarovski a disposizione della Pediatria dell'ospedale Paolo di Savona. I visitatori della mostra potranno fare un'offerta (non inferiore a 10 mila lire) che sarà interamente devoluta al reparto ospedaliero. In segno di ringraziamento per ogni contributo versato Swarovski offrirà un sacchettino contenente pietre preziose in cristallo. I fondi verranno raccolti dai Lions Club Torretta e Priamar che hanno sistemato un presidio all'interno di Palazzo della Sibilla. Sino ad oggi è stata raccolta una decina di milioni. [p. p.]



La sala espositiva di Palazzo della Sibilla è stata trasformata in un grande spazio con vetrine che raccolgono gli oltre 450 pezzi con al centro i recentissimi e ricercati cavalli selvaggi, prodotti in appena 10 mila esemplari

LA PANTERA DI GORO APRE LA STAGIONE DEI CONCERTI ITINERANTI CHE VEDE COINVOLTI SEI COMUNI

C'è Milva, regina del tango argentino

Oggi a S. Salvatore di Cogorno s'inaugura la rassegna estiva

Roberto
GENOVA

E' Milva la protagonista del concerto di questa sera a San Salvatore di Cogorno (ore 21). Lo spettacolo è inserito nella stagione «Festivo 2001» diretta da Danilo Marchello e organizzata dalla Filarmonica di Chiavari in collaborazione con vari Enti locali. Un cartellone itinerante che coinvolge i comuni di Cogor- Deiva Marina, Mezzanego, Moconesi, Santa Margherita e Sestri Levante.

Milva, accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Massimiliano Caldi proporrà un omaggio ad Astor Piazzolla. Un lungo viaggio nel tango del grande musicista argentino. Da anni interprete straordinaria della musica di Piazzolla, Milva eseguirà un'interessante antologia: si citano «Libertango», «Balada para un loco», «Che tango Che» e «Rinascerò».

Domani, a Deiva Marina (Parrocchia di Sant'Antonio, ore 21) la stagione proseguirà con un omaggio a Cimarosa e Mozart. I Solisti dell'Orchestra di Padova eseguiranno tre Quartetti di Cimarosa e il Trio Kv 563 Mozart. «Il salotto verdiano» è il titolo dell'appuntamento di lunedì 23, ancora a San Salvatore di Cogorno. Accompagnati dal pianista Marco Podestà, i cantanti Clara Bertolla e Priscilla Bordoni, soprani e il basso Alessandro Avona interpre- una serie di arie da camera del musicista di Busseto.

Ancora Verdi (Divertimenti Aida e Otello) aprirà il concerto 28 luglio a Farrada di Moconesi (ore 17,30, salone Palazzo Comunale): il trio Albatros Ensemble (Francesco Parrino, violino, Stefano Parrino, flauto, Marco Pasini, pianoforte) presenterà anche pagine di Luciano Chailly (Improvvisazione n. 14), Rota (Trio) e Gershwin.

4 agosto a San Salvatore arriverà il pianista Andrea Bacchet- un programma alquanto articolato che da Scarlatti, Galuppi e Cimarosa approda a Berio passando attraverso Rossini e Liszt.

Verdi e Bellini saranno i protagonisti del concerto 8 agosto a San Salvatore Parma Opera Ensemble.

Due giorni dopo Cogorno ospiterà il duo violino e chitarra Mario Trabucco e Josè Scanu, impegnati in un'ampia antologia di musica paganiniana.

I successivi incontri d'agosto: il 16 (Mezzanego) Silvana Silbano, mezzospoprano e Salvatore Gaias, tenore eseguiranno arie da camera; il 19 (Santa Margherita) il clavicembalista Riccardo Mascia eseguirà pagine barocche italiane; il 23 (San Salvatore) il pianista Alexander Warenberg proporrà «Quadri di un'esposizione» di Mussorgski; il 27 (Chiavari) Boris Belkin, violino, Alexander Warenberg, pianoforte e Danilo Marchello interpreteranno Schubert e Brahms.

Milva, la «Pantera di Goro» interpreta oggi i tanghi argentini del compositore Astor Piazzolla nel primo degli appuntamenti musicali della rassegna «Estivo 2001». Il concerto è previsto a S. Salvatore di Cogorno

BIBLIOTECA CIVICA
CITTÀ DI ALASSIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
CIRCOLO AMICI DELLA MUSICA "PRIMO CAMPANA"
QUESTA SERA, ore 21,15
Auditorium Biblioteca Civica "Renzo Deaglio"
Piazza Airaldi e Durante, 7
Presentazione del compact disk della collana
"L'ORGUE DE CONCERT: VOL II"
casa editrice SYRIUS - France
Registrato nella chiesa di S. Ambrogio di Alassio dal M° Prof. MASSIMO NOSETTI
coordinatore Franco Gallea
Ingresso libero

ALL'ARENA ESTIVA PARTE «LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE» CON LE STRUGGENTI ARIE NOBILITATE DA EDUARDO ROVIRA E DAL GRANDE ASTOR PIAZZOLLA

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO
per un bambino dai 3 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto allo Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA
Tel. 0182 931.755

Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001 | LA STAMPA
SAGOR
Liguria Moda & Bellezza
Miss delle Miss 2001
SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN DEL CASINO'
ASTA del MOBILE
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886
Nome
Città Via
Età recapito telefonico
Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci nell'osservanza piena di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi.
Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

LA STAMPA CITTA' DI SAVONA
MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001
FONDAZIONE PER L'ARTE E LA CULTURA
LUGLIO/2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' SCONTO DI SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello domenica) SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Loano è un quartiere di Buenos Aires

Domani sera va in scena «Tangueros quattro notti»

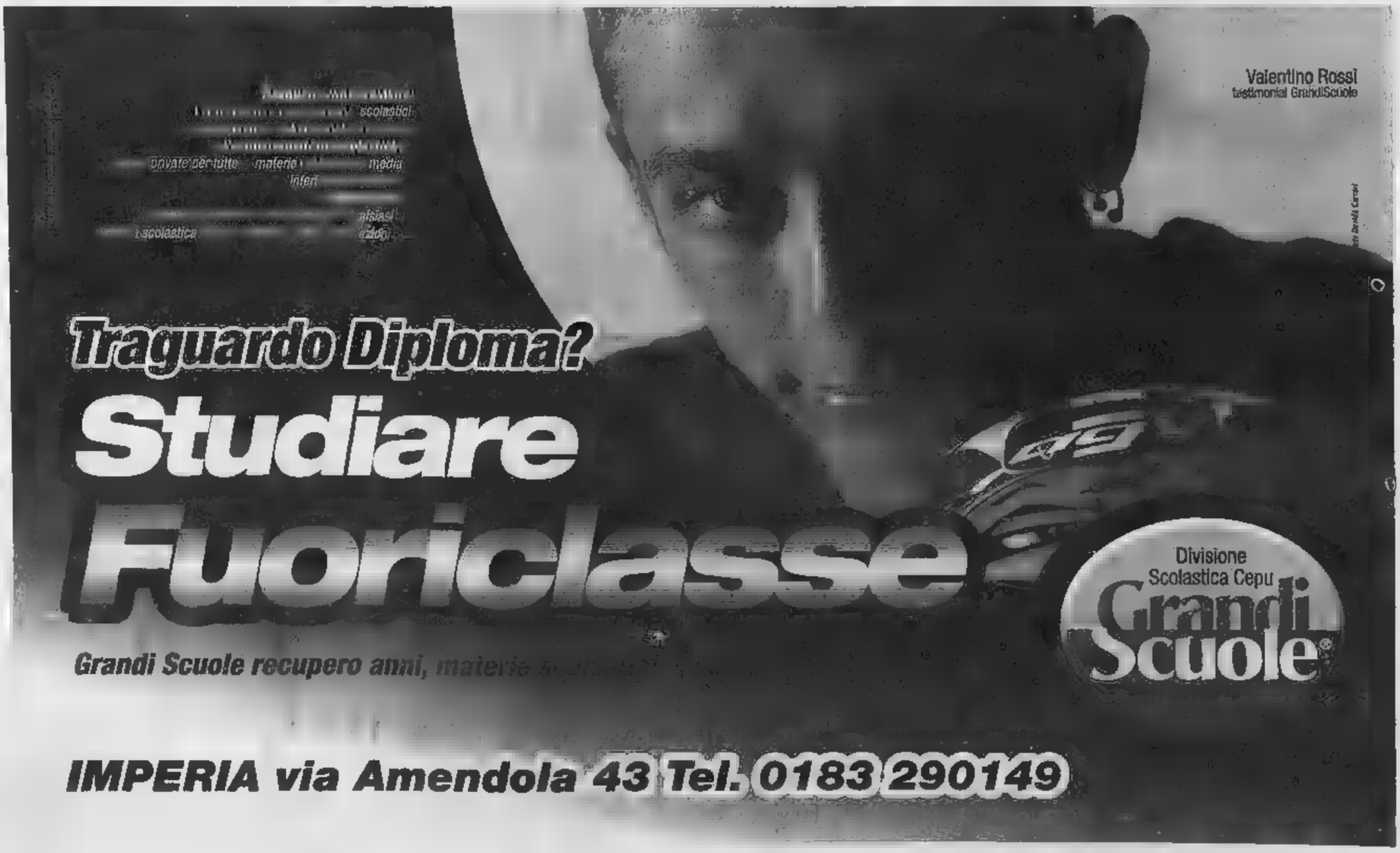
LOANO

Entra nel vivo domani sera a Loano la rassegna «La danza nel Giardino del principe» con lo spettacolo della Nueva Compania Tangueros «Tangueros quattro notti». Ispirato a quattro celebri night club della Buenos Aires degli anni '60, vedrà sul palco dieci ballerini, cinque uomini e cinque donne, impegnati in quattro diverse coreografie introdotte e separate da temi musicali diversi. La prima parte dello spettacolo si intitola «El Andariego» (colui che va di qua e di là) e propone un tango romantico, ballato e cantato su musiche scelte nel repertorio di Osvaldo Pugliese che hanno segnato l'evoluzione del tango. La seconda sarà «Barretin» (spazio d'amore), come un night club esistito a Buenos Aires in Avenida Corrientes. La coreografia è costruita sui toni ironici ed appassionati dello scanzonato tango di Pedro Laurenz composto da quattro tanghi e due milongas con arrangiamenti sofisticati. Il terzo blocco si chiama «Gotan» ed è un anagramma della parola Tango. Anche in questo caso lo spettacolo fa riferimento ad un locale realmente esistito a Buenos Aires, al civico 360 di Calle Talcahuano, dove suonarono, ininterrottamente dal '63 al '69 i più grandi innovatori di questo genere, da Astor Piazzolla a Eduardo Rovira. «Tangueros quattro notti» si concluderà con «Puchero misterioso» (la zuppa misteriosa), dal nome di un club fondato dai seguaci del poeta Raul Gonzalez Tuson, che fonde il tango romantico con la spinosa bellezza del Nuevo Tango. La rassegna proseguirà il 16 agosto con il musical «Tango the jazz» con André De la Roche e la compagnia «Giovani '90». I biglietti sono in vendita al botteghino del Giardino del Principe e da Lollipop dischi a Loano. Una riduzione è prevista per i lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando pubblicato in questa pagina. [a. r.]

Gli struggenti tanghi di Astor Piazzolla tornano in scena domani sera all'Arena estiva Giardino del Principe di Loano

COMUNE DI LOANO
MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001
Giovedì 19 luglio, ore 21,30
ARENA ESTIVA GIARDINO DEL PRINCIPE
Nueva Compania Tangueros
presenta
TANGUEROS QUATTRO NOTTI
Presentando il presente tagliando alle prevendite (Lollipop Dischi, via Garibaldi 64; cassa Arena estiva Giardino del Principe, via della Libertà) e direttamente alle casse dell'Arena uno sconto di 5000 lire, pagando solo lire anziché il biglietto intero fissato a 25.000 lire.
Non sono valide le fotocopie
Utilizzate il tagliando del giorno

LA STAMPA
MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001
COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



A DIANO ARENTINO SI ESIBISCONO LE «MAMME CANTERINE» DI CERIANA, TORNEO DI CALCETTO A MONTEGROSSO, BRIDGE A VALLECROSIA

Mercoledì fra visite, note e teatro

«Rovere d'Oro» a S. Bartolomeo, cabaret a Villa Boselli

DA VEDERE

Note di classica, musei, teatro all'aperto e sport fra gli appuntamenti della giornata.

SAN BARTOLOMEO Primi responsi per il [illegible] dedicato alle promesse della musica classica, [illegible] abbina i premi «Giovani talenti» e «Rovere d'Oro». Dalle 9,30 prendono [illegible] via le prove aperte al pubblico nelle Elementari Alba Filipponi, mentre il prossimo concerto è per domani sera. I primi classificati tra i «Giovani talenti», che si esano esibiti ieri, sono per gli archi Guglielmo Dandolo [illegible] appena [illegible] anni (100), nipote di Gualtiero Marchesi, il tedesco Peter Saibert (99 centesimi), Chiara Morandi [illegible] e Yerzan Hmatzanov del Kazakhistan(94); per i fiati altri kazhaki, Aida Abdkodirova (97) e Bolat Mazhogulov (95); per l'arpa Stella Karina, quindicenne, e Sara Gramiccia.

DIANO [illegible] Continuano le iniziative collegate al terzo Premio letterario dialettale «Scurlussus e cicciuebelle». Alle 21, nel sagrato della chiesa [illegible] San Michele Arcangelo, in frazione Borello, si esibirà la compagine canora delle Mamme Canterine di Ceriana, [illegible] brani della tradizione ligure. Verrà anche proiettato il film «Destino», realizzato dagli studenti dell'Istituto d'arte imperiese. La pellicola racconta il primo incontro tra un giovanme dell'entroterra e il mare.

[illegible] Il Museo navale in piazza Duomo oggi resta aperto dalle 21 alle 23.

MONTEGROSSO Prosegue il 2° [illegible]eo di calcio [illegible] «Comune di Montegrosso», a cura della Pro loco: sfide tutte le sere fino al 10 agosto.

SAN LORENZO Alle 21, spettacolo teatrale «La nevrosi del reggi- [illegible] allestito dal Teatro del Ghigno di Ventimiglia nell'ex bocciodromo di via Roma. Ingresso gratuito.

Giovani talenti al «Rovere d'Oro»

LE [illegible] IN UN LIBRO

Incontro con l'autore davanti alla spiagge della Riviera: [illegible] alle 21, nei bagni Lido sul lungomare di Arma, Lucinda Buis presenta il libro «La notte dei Saraceni» del sanremese Cesare Melchiori (editori fratelli Frilli). L'autore, [illegible] professione ginecologo e con [illegible] esperienza [illegible] attore, sarà presente all'appuntamento. Melchiori, che [illegible] parecchi [illegible] e Torino dove lavora all'ospedale maggiore di Chieri, nel 2000 ha pubblicato anche il romanzo «Ta lenta». «La notte dei Saraceni» ricorda la storia di queste lande ai tempi delle incursioni piratesche. La narrazione è ambientata nel 1500, in un Ponente che [illegible] tutto il bacino del Mediterraneo [illegible] trasformato in terra di conquista: in questo scenario si svolge l'avventurosa vita di Tommaso Martini e la sua storia d'amore [illegible] Marianna. Un'esistenza in fuga, come unica possibilità di sfuggire al destino. La figura di Marianna, con i suoi occhi verdi, dona al racconto le luci [illegible] i colori della solarità dei luoghi. Ogni personaggio segue [illegible] suo percorso deciso dal fato: pescatori, artigiani, contadini sono guidati da leggi imposte all'interno delle mura del borgo, mentre la minaccia della scorreria saracena incombe su tutta la popolazione. [e. f.]

[illegible] STEFANO Torneo di beach volley (inizio ore 21) sulla spiaggia antistante il Comune.

RIVA LIGURE Giochi in spiaggia «i pescatori» alla Marinetta.

POMPEIANA Visite a Torre Saracena e Museo etnografico previa telefonata allo 0184/485604.

[illegible] DI [illegible] Alle 21, a Villa Boselli, cabaret [illegible] Alessandro Barbini e Alessandro Bergallo. La Biblioteca Atene [illegible] aperta fino alle 23. Alle 21,30 disco-beach sulla spiaggia comunale.

TAGGIA La commedia surreale in un atto unico «Menzogna e verità» tratta da «Chi è» di Willis Holl e Kelth Waterhouse, sarà rappresentata alle 21,30 in piazza Regheza (ingresso libero) dalla Scuola Teatro Officina. Intervengono Barbara Buscaglia, Roberto Andreotto, Francesco Camaggio [illegible] Umberto Salemi. Dirige Pino Petruzzelli, scene [illegible] Marco Barberis.

MOLINI DI TRIORA Continua nella cava Arata lo stage di lavorazione e scultura dell'ardesia.

SANREMO Alle 21,30 ai Giardini Sud-Est «Ditelo ai bambini», teatro per i più giovani [illegible] Luca [illegible]lieri. Stessa ora, in via Corradi, cabaret con Daniele Raco. A San Giacomo (alle 21) danze e gastronomica con musica di Alberto G. [illegible] Mariolino, cravattine dello chef offerte dal Comitato organizzatore. A Coldirodi concerto della Banda musicale Stefa- [illegible]

[illegible] E' aperta (ingresso libero) la Casa del TéAtro con offerta di tisane, tè e dolcetti.

[illegible] Nel Piazzale al Mare film «La carica dei 102 - Un colpo di coda».

BORDI [illegible] Si può visitare il Giardino Esotico Pallanca, a Punta Migliarese.

[illegible] di bridge Città di Vallecrosia, a cura dell'Associazione Bridge Bordighera, sul lungomare Marconi. Un museo della canzone si può vedere al Tempio della Musica di Erio, in via Roma.

PIETRALDO Si può visitare il Museo Cassiniano, nel Municipio, dalle 8 alle 14, telefono 0184-672001.

CAMPOROSSO Alle 21, in località Bigauda, [illegible]ata danzante con gastronomia a cura del Pub Charlot e Store sport di Camporosso.

[illegible] Al Visionarium 3D, nel borgo antico, proiezione di documentari su prenotazione allo 0184-206638.

[illegible] [illegible] piazza del Comune, alle 21, sfilata di moda. E' aperto il giardino botanico Hanbury, in località La Mortola.

GALLERIE & MOSTRE

DIANO [illegible]

Mostra al Palaparco

Fino a domani, al Palazzo del Parco di Diano, [illegible] in esposizione le opere della pittrice Maria Grazia Butti paglionì- [illegible]. Il titolo della personale è «Terra sull'acqua». Orario 16,30-22,30. [b. v.]

RANZO

«Gente di Amazzonia»

[illegible] frazione Canata, mostra di oggetti e foto nell'Oleificio dociale, dal titolo «Gente di Amazzonia». Si prosegue fino al 25, dalle 18 alle 20 e dalle 21 alla [illegible]. [l. a.]

CIPRESSA

Le opere di Stefano Aicardi

Quadri su temi paesaggistici e argomenti floreali del cipressino Stefano Aicardi sono esposti a Palazzo comunale. Ingresso feriali 20,30-23 e festivi 17-23. [m. c.]

[illegible] STEFANO

La Langa di «Barbi»

«Barbis, alias Angelo Barbero, propone i [illegible] paesaggi di Langa da domani e fino al 31 nella sala consiliare [illegible] Comune [illegible] Santo Stefano. L'inaugurazione è alle 18. L'orario di visita andrà poi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 24. [b. v.]

[illegible] LIGURE

Una collettiva in Galleria

Collettiva di pittura nella Galleria Regina in piazza Ghetto. Espongono alcuni pittori del Nord e napoletani. Orario 8-12 e 16-19. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Paesaggi a Villa Bossoli

Mostra di pittura del pittore paesaggista Armando Mazzolino a Villa Bossoli. Sono esposte una cinquantina di opere. Orario 9-12, 17-19 e 21-23. [m. c.]

TAGGIA

Le bambole di Debora

Sculture in creta, porcellane e ceramiche dipinte a mano [illegible] Debora Arnaldo insieme [illegible] vecchie bambole provenienti da tutto il mondo sono esposte a Palazzo Lercari nel centro storico di Taggia. Visite: 15,30-18,30 e 21-22,30. [m. c.]

[illegible]

Opere alla Bottega d'arte

Quadri di Anna Jensen, pittrice, giornalista (addetta stampa di case cinematografiche) e fotografa, sono esposti nella Bottega d'Arte di via Canessa a Sanremo. Fra i soggetti che si vedono nelle tele ci sono anche reperti archeologici. L'orario [illegible] visita va dalle [illegible] alle 12 [illegible] [illegible] 16,30 fino alle 19,30. [m. c.]

[illegible]

Quadri alla Bonbonnière

Il pittore futurista e surrealista Vingaribbo (Vincenzo Garibbo) presenta una quindicina di quadri e studi su carto alla Bonbonnière a fianco al casinò. Ingresso 10,30-13, 18-20 e 21-24. [m. c.]

[illegible]

Curiosità e arte cilena

Mostra di collane [illegible] perle, coralli e corno dell'artista cilena Viviana Hirsch presso «Cose curiose» in via Succheri [illegible]. Esposti anche soldati di terracotta e quadri ad olio. Orario 16-19. [m. c.]

BAJARDO

Tele dedicate alla montagna

Pittori dell'associazione culturale «Art e manière» [illegible] Breil sur Roya espongono quadri sul tema della montagna a Palazzo Taggiasco. Ingresso ore 10-12 e 15-18. [m. c.]

APRICALE

«Leggo dunque dipingo»

Nel Castello della Lucertola c'è la mostra di Flavio Costantini, «Leggo quindi dipingo», a cura del Comune [illegible] della Pro Loco. E' aperta fino [illegible] 26 agosto dalle 16 alle 19 [illegible] dalle 20 alle 22, domenica dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22. Informazioni allo 0184-208126 oppu- [illegible] 0184-206641. [d. bo.]

MONACO

Un omaggio alla Barbie

Un'esposizione dedicata alla bambola Barbie [illegible] allestito al Museo Nazionale di Monaco, fino al 7 ottobre, dalle 10 alle 18,30. E' intitolata «Barbie, eleganza europea e bambole inedite» e comprende 140 bambole con abiti dei grandi sarti francesi, americani, italiani, spagnoli [illegible] tedeschi. [d. bo.]

[illegible]

«I colori dell'estate»

Fino a sabato 28 al Music Box Video Pub si svolge la quinta edizione della mostra d'arte «I colori dell'estate», organizzata da Ivan Secco. E' aperta ad artisti di qualsiasi tendenza [illegible] tecnica dell'arte figurativa. [d. bo.]

OSPEDALETTI

Donzelli alla Fenice

Nello Spazio Arte La Fenice di corso Regina Margherita 7 [illegible] Ospedaletti [illegible] svolge la mostra personale del pittore Simone Donzelli, aperta fino al 24 luglio. Fino alla fine del mese, invece mostra di Celestina Avanzini e Annaris Grattoni. Orario, dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 22. [d. bo.]

CON DUE GRUPPI INGLESI SERATA JAZZ AL FESTIVAL MET DI S. BARTOLOMEO, ORCHESTRA AL SENSUAL DI RIVA, HOUSE AL BIXA

Una serata di feste e inaugurazioni in Riviera

Party del Lions al Nova, alla Marina di Porto apre l'Hostaria, salsa al Disco Loco

NOTTE

Feste latine, inaugurazioni e tanta musica live nel mercoledì notte del Ponente.

ALBENGA Serata con il cabarettista Beppe Braida, vincitore [illegible] festival nazionale del cabaret del '92, ai Dui Frai dei bagni Arcobaleno. Musica live al Guaranà.

[illegible] Alle Vele, danco commerciale con i dj de La Fineta di Milano Marittima. Mercoledì «Dolce Vita» alla Capannina con l'orchestra spettacolo «Bandiera Gialla», spazio dj con Angelo Raimondo. Al nuovo Paradiso, dj Mr. Rouge e musica dal vivo con Paolo e Giuly. Al Joy, tutti i mercoledì, «Notte trendy». Musica dal vivo al Cabaret. Il trio «Doc-G» (funk) al risto-beach Monti [illegible] Mare tra il porto ed Albenga. Musica dal vivo con Aris e Rita nella piazzetta fra i dehors dell'El Galeon [illegible] del Mozart. Festa latina con ballerini [illegible] Manila Club. Cantautori italiani (De André, Fossati, Conte, De Gregori, Concato) con «Pino + 2» all'Osteria Mezzaluna.

[illegible] Musica dal vivo con Mario Paternuosto, tastierista [illegible] cantante, al Priore di via Castello.

[illegible] [illegible] Il Festival MeT, a cura di Comune e Arci, prevede stasera l'esibizione del Manor school jazz group and choir ai Giardini della Pace. L'appuntamento, a ingresso gratuito, è alle 21,15. le formazioni sono dirette [illegible] Clive Wass. Si tratta di due ensemble formati da giovani musicisti del conservatorio, che rappresentanno due diverse anime msuicali: MaJazz e InVoice. I ragazzi di InVoice si sono da poco esibiti al «Choir festival» della Bbc. Di [illegible] hanno registrato i «carmina Burana» di Orff. MaJazz è [illegible] applaudita al Royal Albert Hall di Londra e l'anno scorso [illegible] stata premiata al British association of wind bands festival. Il repertorio spazia dal jazz allo swing al funk. Nell'ero spettacolo saranno presenti banchetti informativa su attività di solidarietà e associnzioni.

DIANO MARINA Si balla in compagnia di Robertino dj al Sortilegio di via Mortula. Freccette elettroniche al pub Excalibur di via Cairoli. Ritrovi allo Skipper [illegible] via [illegible] Settambre e a Old Fisherman.

IMPERIA Si svolgerà stasera alle 21, nella discoteca Nova di lungomare Vespucci, la festa di beneficenza organizzata dal Lions club La Torre. Con il ricavato, il Lions ristrutturerà il «Cartellone del Sepolcro» di Tommaso Carrega, custodito all'Oratorio di San Pietro al Parasio. Durante la serata, sfilata di moda con capi estivi, degustazioni di vini tipici, spettacolo di cabaret col genovese Carlo Cicala. Sempre alle 21 alla Marina [illegible] Porto Maurizio, s'inaugura il nuovo ristorante «Hostaria», gestito da Giorgio e Loris Campeggio del Sailor's. [illegible] ristorante si trova [illegible] piazza Sant'Antonio.

[illegible] [illegible] Da Tio Pepe specialità gastronomiche e musica sudamericane.

RIVA LIGURE Si balla al Sensual con l'Orchestra Paolo Golini.

[illegible] Allo «Sciaratu» rosticceria e dalle 23 musica revival.

ARMA DI TAGGIA Al Bar Gelateria Ligure piano-bar con Nico. Al Flower's Pub, oltre ad ascolta- [illegible] musica, si può giocare a freccetto. Musica varia al Frog's Pub e al Papagayo.

[illegible] Video e stuzzicheria al Bar Pradio.

Appuntamenti [illegible] il ballo nei locali

[illegible] Riecco la musica salsa al Disco Loco, vicino al casinò. L'animazione [illegible] di Cristina [illegible] del suo staff composto da Enrico, Santino, Steve e Giuseppe, la musica [illegible] Luisito e Dj Marco. Al Pico de Gallo (Lungomare Imperatrice) serate all'insegna della birra Bud. Interviene la Rufus Band (funky e dance). Nella casa da gioco piano bar con il duo Ravagio-Martini. Musica di vario genere, video, gastronomia al Sax Pub. Sulla Terrazza Rex, all'interno di Portosole, musica con dj. Birre irlandesi al J.J. Smith's Pub nei Giardini Vittorio Veneto. Giochi singoli e in società nella Ludoteca I Malatesta.

OSPEDALETTI Musica d'ambiente al Coffrey's Pub. Piatti vari [illegible] musica al Queen Margaret.

[illegible] E' aperto il Graffi- [illegible] pub, in via Vittorio Emanuele, con birre [illegible] panini fino [illegible] tardi. Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina, con il sassofonista tedesco Jorg. Ritrovi al Gp [illegible] corso Italia, al Planet e al Colombiano di via Vittorio Emanuele, al bar Eden del lungomare.

[illegible] Sul lungomare c'è il Tramway Cyber Pub, un locale dove incontrarsi, bere e assaggiare spuntini.

[illegible] Il Caffè letterario «Pacha Mama», in via della Liberazione 10, [illegible] aperto da pochi mesi e si propone come un punto d'incontro nella val Nervia.

VENTIMIGLIA Al Bixa, sul lungomare, si inaugurano oggi [illegible] serate con musica house e commerciale [illegible] cura di Doctor Tex, Adamus dee e dj Strauss. Ritrovi al Flying Dutchman di via XX Settembre, al pub della Riserva di Castel d'Appio, all'Artico Lu- [illegible] Caffè di via Cavour [illegible] al Bananarama, [illegible] Puerto Escondido e al Mako, sul lungomare.

[illegible] Al Gran Caffè [illegible] live con Fabrizio Brezzo, gelati artigianali e sofisticati cocktail preparati da Aldo e Roberto.

MONACO Piano bar a Le Colonial in Galerie Charles III [illegible] al Sass Café e Disco Bar alle Zebre Square in avenue Princesse Grace.

[illegible] balla a Le Duke dalle 23, in boulevard Wilson [illegible] a Le Village Voom Voom, da mezzanotte all'alba.

NOZZA All'Iguane Café, vicino al porto, locale molto frequentato [illegible] italiani, musica dal vivo e animazioni.

LA FILARMONICA DI MONTECARLO PRESENTA LE COLONNE SONORE DEI FILM

Notti magiche al Palazzo del Principe

Stasera e domenica due grandi eventi musicali a Monaco

Giulio Gavino
MONTECARLO

La musica torna ad [illegible] grande protagonista delle notti d'estate nel Principato di Monaco. L'occasione è offerta dai due nuovi concerti dell'orchestra filarmonica [illegible] Montecarlo in programma questa [illegible] e domenica sera nella prestigiosa cornice [illegible] del Palazzo di Ranieri. Un'occasione unica, anche per il pubblico italiano, di vedere da vicino il Palazzo [illegible] di gustare quindi la musica classica in un'atmosfera davvero magica. Il tutto ad un prezzo contenuto se si considera che i biglietti per accedere al prestigioso parterre costano dai 110 ai [illegible] franchi (da 33 [illegible] lire a 120 mila per le primissime file)con l'unico vincolo dell'abito da sera per le signore e della giacca e cravatta rigorosamente scuri per i signori.

Il concerto di stasera, ore 21,45, è affidato alla direzione di Sir Neville Marriner, baronetto di Sua Maestà Britannica, e vede impegnato [illegible] pianoforte, come [illegible] e con l'orchestra, il musicista statunitense Barry Douglas. La scaletta prevede l'esecuzione di «Musica per i Fuochi d'Artificio Reali» di Friedrich Haendel, il concerto per pianoforte [illegible] Do Maggiore, K 503 di Wolfgang Amadeus Mozart e le «Enigma Variations» firmate dal compositore Edward Elgar. Un programma ad ampio respiro, quello voluto da direttore stabile dell'orchestra, per assecondare le esigenze di tutti gli spettatori.

Per domenica 22 luglio, sempre alle 21,45, è invece in programma un concerto-evento dell'estate monegasca. Al Palazzo del Principe, sulla rocca che domina Montecarlo, è infatti atteso il compositore e direttore d'orchestra americano Jerry [illegible]ldsmith, [illegible] [illegible] «papà» di centinaia di colonne [illegible] cinematografiche.

La scaletta è semplicemente impressionante, ancora di più per i cinefili: «Star Trek, first contact» di Jerry Goldsmith, «Sunset Boulevard» di Franz Waxman, e un «medley» di altre colonne sonore tutte firmate da Goldsmith da pellicole memorabili come «The sand pebbles», «Chinatown», «Air force one», «A patch of blue poltergeist», «Papillon», «Basic Intinct», «The wind and the lion». Si proseguirà poi con «Ben-Hur», il tema dell'amore e la parata delle bighe, di Miklos Rozsa, la «suite from "Mulan"» sempre [illegible] Goldsmith e altro ancora.

SANREMO, GRANDE SUCCESSO DI [illegible]

[illegible] in piscina, [illegible] il secondo [illegible] al «J.J. [illegible]»

Pubblico delle grandi occasioni, fin dal debutto dell'altra sera, per i «Sea Games 2001» alla piscina del pub «J.J. Smith» [illegible] lungomare delle Nazioni di Sanremo. Il primo incontro ha visto prevalere la squadra «Scogliera Beach» di Ospedaletti sui giovanissimi portacolori del «Gsd di Bordighera» (nella foto di Gatti un momento dei giochi). Stasera alle 21,30 secondo appuntamento con gli «Highlander» di Bordighera contro «La Gelateria del Ponce di Sanremo. [m. c.]

BASEBALL, IL TECNICO DEI MATUZIANI GIGI CAMERONI TRACCIA LA STRADA PER LA PERMANENZA IN SERIE A2

Salvezza vicina per il Sanremo

Dopo il doppio successo esterno a Redipuglia

Bruno Monticone

SANREMO

Sorride il Sanremo Baseball. Il doppio successo esterno, domenica, a Redipuglia, sul campo dei Rangers, ha rilanciato alla grande le azioni-salvezza della formazione rivierasca. Che ha vinto due volte sul campo di una diretta concorrente lasciandola sola al penultimo posto in classifica e che ha aumentato il vantaggio sull'ultima, l'Old Rags Lodi, anch'essa sconfitta due volte (in casa dal Piacenza).

Salvezza nel mirino per i matuziani? «Diciamo un bel passo avanti, ma sarebbe sbagliato considerare già centrato l'obiettivo - dice Gigi Cameroni, «coach» matuziano - Ci rimangono sei partite da disputare. Dobbiamo vincerne almeno tre per essere abbastanza sicuri. E' un campionato in cui può sempre accadere l'imprevedibile. Basti pensare ai Rangers Redipuglia: hanno perso contro di noi in casa ma, nell'ultima di andata, erano stati capaci di vincere due volte a Milano contro l'Ares. Dovremo restare concentrati fino all'ultimo».

La squadra, però, è in ripresa. «Ho notato più coesione del solito - aggiunge Cameroni - Ho visto una squadra con qualche cosa in più. E' la squadra in cui credo fin dall'inizio e che, ora convinto, possa ricitare ruoli più importanti in campionato purchè creda in sè stessa e trovi quel guizzo in più che è la grado di avere. A Redipuglia, questo guizzo in più, c'è stato. Dobbiamo cercare di averlo anche nelle ultime tre sfide che ci attendono. Fin da domenica, in casa, contro l'Ares Milano. Loro sono forti, non lottano per la promozione, ma sono tranquilli in classifica. Ed hanno il dente avvelenato con noi che li abbiamo battuti, lo scorso anno, nello spareggio per la A2 che poi hanno raggiunto a tavolino. Sarà durissima».

E' presto per fare bilanci, ma a tre giornate dal termine (con sei partite da disputare) si può, comunque, tirare qualche somma su un campionato che il Sanremo Baseball ha vissuto, finora, tra luci ed ombre: «Sono soddisfatto. Certo ci sono problemi e abbiamo pagato molto alcune assenze importanti. Mi riferisco, soprattutto, a quella di Arieta, un uomo di grande esperienza. E' un squadra che ha dei valori, cui va data fiducia. Ma ci vorrà qualche rinforzo se si resta in A2. La società dovrà fare delle scelte, prendere delle decisioni. Per restare a certi livelli occorre fare qualche sforzo pesante per rinforzarsi. E, nel frattempo, occorre lavorare sui giovani. C'è una grande concorrenza di altri sport, calcio in primo luogo, ma vedo che quando i ragazzini si avvicinano al baseball, si entusiasmano subito e sono contenti di farlo. Sono potenzialità da sfruttare».

Non a caso, per Cameroni, sarà un'estate all'insegna dei giovanissimi. Per tutto il mese di agosto allenerà un gruppo di giovanissimi ad Ospedaletti per rilanciare il baseball in una cittadina che già una quindicina di anni fa aveva avuto una società di baseball poi dissoltasi nel nulla.

Il «coach» sanremese Gigi Cameroni

CICLO, CIRCUITO PIANI

Schiavetti fa l'en plein a 47 punti

IMPERIA

Il circuito dei Piani di Imperia ha ormai assunto piena dignità di punto di riferimento per il ciclismo amatoriale ponentino. Il Trofeo Coffee System, organizzato dal G.S. Miglioretti, ancora netto predominio del team Schiavetti-Ferraro, squadrone completo ed equilibrato, che ha piazzato ben tre corridori nella prima decisiva fuga, ipotecando così sin dalle prime battute il podio finale. Alessio Canfori, Luca Cammalleri e Marco Damonte hanno dato vita a un allungo in compagnia di Antonello Giusta (U.C. S. Ampelio) e Albino Defendini (ortovero), ma ben presto Canfori e Cammalleri hanno staccato gli avversari e, incrementando chilometro per chilometro il loro vantaggio, sono arrivati insieme al traguardo, dove Canfori, campione ligure in carica, ha preceduto di un soffio il compagno di squadra. Terzo posto per l'altro alfiere del team Schiavetti-Ferraro, l'ottimo Damonte, solitario negli ultimi giri dopo aver seminato il gruppo degli inseguitori.

Nella fascia Over 40, invece, non c'è stata alcuna fuga degna di nota e la corsa si è risolta in volata, con il gruppo formato da tutti gli atleti più quotati a giocarsi il primo posto. L'ha spuntata, grazie a un allungo irresistibile, Marcello Zangrando (G.S. Borghetto), capace di una stoccata finale che ha vanificato gli sforzi di un irriducibile Ugo Palagi (Team Schiavetti-Ferraro). Terzo posto per Carmelo Cirino (Conad Pedale Imperiese).

Visti i risultati ottenuti, inutile sottolineare il successo del Team Schiavetti-Ferraro nella classifica per società, con 47 punti, davanti al G.S. Borghetto (17). [l. a.]

Il corridore Alessio Canfori

Cross Country

A Simone Lanteri il «Gola di Gouta»

PASSO GOUTA. La firma prestigiosa di Simone Lanteri, biker sanremese che corre per la Bianchi Motorex, ha nobilitato il 6° Trofeo Gola di Gouta, gara conclusiva del campionato provinciale di cross country. Sul tracciato di 27 km. proposto dal G.S. Cicli Musaello, Lanteri ha messo in riga ben 83 avversari, dimostrandosi ancora una volta vero e proprio talento della specialità. Il vincitore ha imposto il proprio ritmo sin dalle prime battute, tanto che il solo Ottavio Nattero (Km Reale) ha tentato di resistere, lasciando poi l'arduo compito a Danilo Di Giorgio (Latte Alberti) e Francesco Cammara (Bike Reale). Nel finale Lanteri ha dovuto contenere il tentativo di rimonta di Maurizio Erca, secondo al traguardo davanti a Di Giorgio, Cammara e al sempre più sorprendente Inti Rossi (Latte Alberti), junior dal sicuro avvenire. Tra gli Allievi bel successo di Davide Di Maria (Latte Alberti) e, nel settore femminile, vittoria di Olivia Stevanini (Aquila Fegino). [l. a.]

CALCIO SOTTO LE STELLE

PIOGGIA DI RETI AL TORNEO «CANNATA'-BAZZAN-MURATORE» DI VENTIMIGLIA: 14-0 IN UNA GARA

Primi verdetti nella «Coppa Valle Argentina»

Abbigliamento Agorà e Lindita Fiori qualificate alle semifinali di venerdì allo Sclavi

Arma di Taggia ha «promosso» le prime semifinaliste, mentre a Ventimiglia continuano, a suon di gol (veramente tanti), le fasi eliminatorie. Le serate d'estate dell'estrema Riviera di ponente continuano a essere caratterizzate dai tanti tornei calcistici by-night in corso.

ARMA DI Sono Abbigliamento Agorà Ventimiglia e Lindita Fiori Sanremo le prime due squadre che hanno conquistato il diritto a disputare le semifinali (in programma venerdì alle «Coppa Valle Argentina-Memorial Bianchi», torneo notturno di calcio a cinque, in corso allo stadio Sclavi, organizzato dall'Argentina Arma. Nel primo quarto di finale l'Agorà l'ha spuntata di misura (4-3), dopo i tempi supplementari, sulla Virtus Villetta Sanremo, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2. Un match ricco di emozioni. Per l'Agorà hanno segnato Carbone (una doppietta), Carmelo Luci e Falone; per la Virtus Villetta Clemente (una doppietta anche per lui) e Gaudiosi. Ben più netto il successo con cui il Lindita Fiori ha fatto suo l'altro quarto di finale contro il Bar Eden Sanremo: 6-0 con doppiette di Cadennezi e Franzone e gol di Di Marco e Sorrentino.

VENTIMIGLIA Un tonante 14-0 è il risultato le Assicurazioni Generali Ventimiglia per il girone A (guidato dagli «assicuratori»), ha travolto il Ristorante XX Settembre Ventimiglia nella settima serata del «Memorial Cannata-Bazzan-Muratore», torneo notturno di calcio a sei in corso allo stadio Morel, organizzato dalla Nuova Intemelia. C'è stata gloria per tutti: 4 gol Piccolo, 3 di Casbarra e Massardo, 2 di La Spisa ed 1 ciascuno per Bornis e Francesco. L'altro match, per il girone B, tra Pub Flyng Dutchman Ventimiglia ed Impresa Eurodev Nizza è finito 1-1: Chionna in gol di Flyng e Alessandri per l'Eurodev. Due incontri questa sera: Abbigliamento Agorà Ventimiglia-A.c.s.d. Imperia (ore 20,45, girone B); Agenzia Viaggi Fantasyland Ventimiglia-Bar Chica Bordighera (ore 21,45, girone A). [b. m.]

SANREMESE: GIULIETTI, PRESO MOTTOLA

Addio definitivo al sogno-Giulietti; arriva un «under» di belle speranze come il difensore Mottola. Sono le prime novità (dopo gli ingaggi già fatti di Bocchi dalla Valenzana e Grillo dalla Sestrese) di una Sanremese impegnatissima sul calciomercato. Il centrocampista del Derthona ha fatto sapere che non a Sanremo: Giulietti, bomber di grande esperienza, ha ringraziato per l'offerta biancazzurra, ma ha fatto sapere di aver preferito di andare a Casale dove gli avrebbero offerto un supercontratto, difficile da rifiutare a 30 anni di età. Bisognerà ripiegare su altre soluzioni (Augliera della Pro Sesto?). Definito, invece, l'arrivo di Alessandro Mottola, classe 1983, dall'Imperia con cui ha giocato l'ultimo campionato di serie D. Il giovanissimo difensore si è accordato lunedì sera. Arricchirà il parco «under» della Sanremese che quest'anno dovrà fare fronte alle nuove norme regolamentari che ne imporranno l'impiego di tre per ogni partita. [b. m.]

PREZZI BLOCCATI

dal 16 al 31 luglio
su un numero
limitato di vetture.

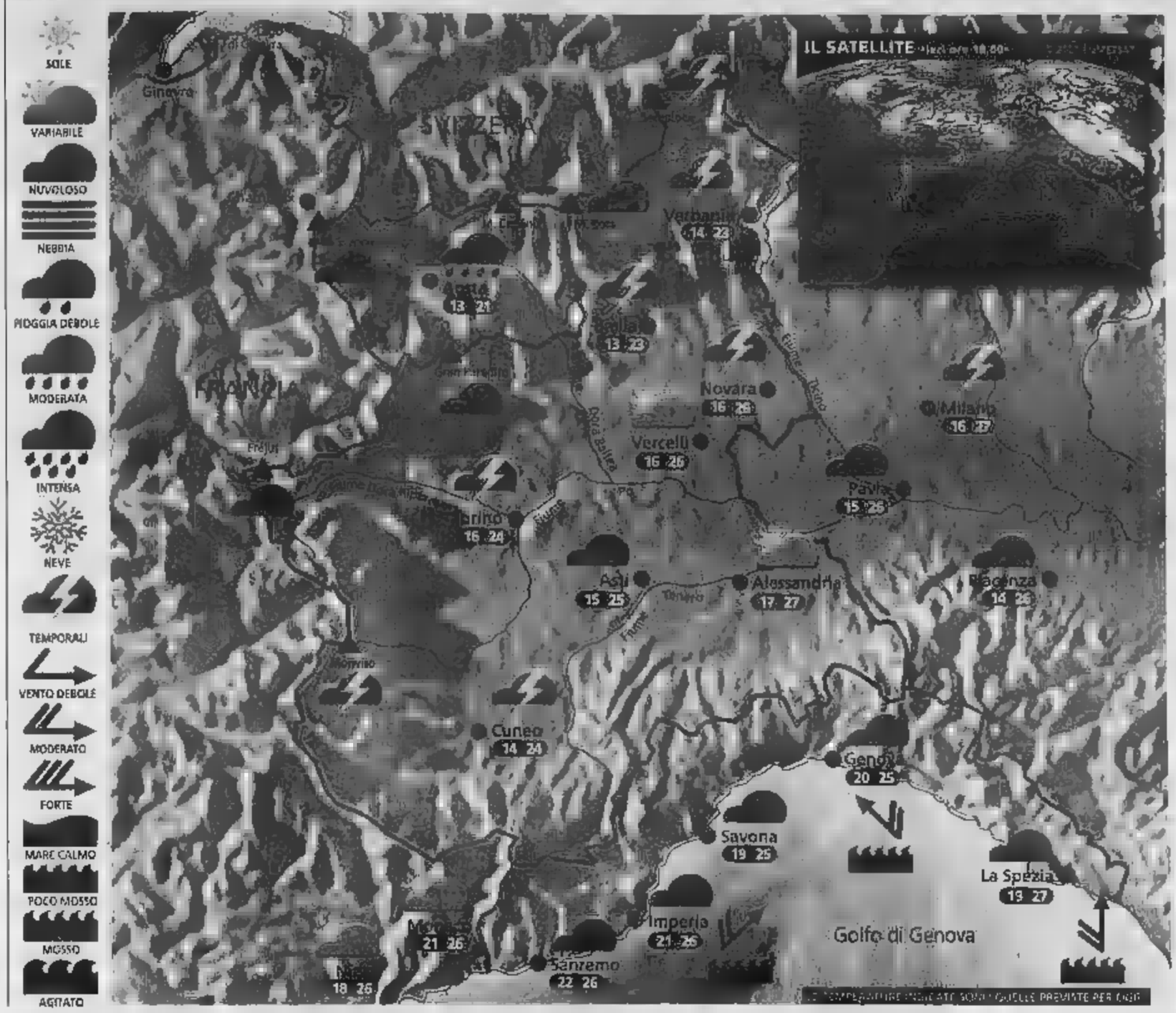
Adesso o mai più.

State pensando a una nuova Fiat? Avete sedici giorni di tempo per non perdervi l'occasione dell'anno. Per voi, c'è una serie limitata di vetture a prezzo bloccato, ma ricordatevi che l'offerta è valida solo fino al 31 luglio. Passare a Fiat conviene. E conviene farlo in fretta.

NOI TENIAMO FERMI I PREZZI.
VOI MUOVETEVI SUBITO.

Concessionarie Fiat AUTO 3 - MAGRANI OREFICE & C.

FIAT



Situazione Ieri una temporanea rotazione a Nord-Ovest delle correnti in quota ha determinato un temporaneo miglioramento, anche se sono mancati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle zone alpine e sull'Appennino ligure. Oggi tendenza a peggioramento per l'approssimarsi di un fronte freddo.

Previsioni Al mattino molte nubi sulla Valle d'Aosta, sul Verbano, sull'Ossola e sul litorale ligure, per il resto tempo abbastanza soleggiato. Nel corso della giornata rapido aumento della nuvolosità su tutti i settori con possibilità di rovesci sparsi sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Entro sera qualche temporale su Canavese, Torinese, Biellese, Astigiano e Novarese. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità. Ventilazione in aumento. Domani ancora instabilità ma con tendenza a miglioramento.

ZOOM

La domenica si annuncia soleggiata

Dopo l'instabilità che ci accompagnerà sino a venerdì, un rialzo della pressione consentirà, a chi si trova in vacanza in montagna, di ammirare finalmente le vette in tutto il loro splendore facendo qualche bella camminata per i sentieri senza doversi preoccupare per l'arrivo improvviso acquazzoni. Analogamente chi sta soggiornando al mare non dovrà «fare a pugni» con nuvole per arrostirsi al sole sulla spiaggia. L'anticiclone ha ormai deciso di dare una scrollata ai fronti perturbati, relegandoli all'Europa settentrionale, offrendoci qualche giorno ben soleggiato e fortunatamente nemmeno troppo caldo. La tregua dovrebbe cominciare sabato sino a martedì 24, quando un altro fronte freddo sembrerebbe destinato ad erodere il campo anticiclonico e a scavalcare le Alpi con il suo carico di temporali. Nel frattempo cominciamo a goderci questo scampolo di solleone, e chi non può partire, non rinunci ad una bella passeggiata nei parchi cittadini, magari confortato dalla consapevolezza che le vere vacanze sono dietro l'angolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	22 28	ROMA	20 29
BOLOGNA	17 28	TORINO	21 27
CAGLIARI	20 31	BARCELLONA	
CATANIA	21 29	BRUXELLES	14 20
FIRENZE	23 29	FRANCOFORTE	16 18
GENOVA	17 29	GINEVRA	15 20
OLBIA	21 28	LONDRA	17 19
PALERMO	22 29	MONACO DI BAVIERA	16 24
PERUGIA	17 28	NIZZA	13 19
POTENZA	16 28	ZURIGO	13 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 22 minuti, cala alle ore 19 e 8 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

HSBC Republic

HÔTEL MIRABEAU MONTE CARLO
SBM
AIR FRANCE
AXA Nordstern ART
SAMCAR - JUTHEAU & HUSSON ASSUREURS CONSEILS Acoma
MONTE CARLO
COMPAGNIE

A TRE GIORNI DALLA MANIFESTAZIONE

(AN): SERVE SGOMBERO

«Solo il sindaco di Torino chiude gli occhi sulla realtà eversiva dei centri sociali; ci aspettiamo da lui un atto di responsabilità e un'immediata richiesta di sgombero degli stabili di proprietà del Comune». La richiesta arriva dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, subito dopo l'azione preventiva della questura per «tenere sotto controllo le attività chiaramente e manifestamente illecite e sediziose di questi gruppi». Ieri intanto il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, l'astensione di An, un ordine del giorno che afferma «la condanna preventiva e assoluta ad ogni forma di manifestazione violenta» e invita il presidente del Consiglio e quello della Commissione Ue a «garantire l'effettività di un controllo politico e democratico dei processi di globalizzazione». Nel pomeriggio il capogruppo di Rifondazione Comunista in Regione, Mario Contu, ha visitato le Vallette dove sono arrivati almeno 140 detenuti da Vercelli e Alessandria che ha portato «il carcere al limite del sovraffollamento. Lo svuotamento di alcune carceri in previsione delle manifestazioni anti G8 la dice lunga sul trattamento che il ministero dell'Interno intende riservare a chi protesta»

I centri sociali: «Entreremo nella zona rossa»

Le perquisizioni della polizia non fermano la marcia contro il G8

Maurizio Tropeano

«Beh, adesso hanno trovato il grande vecchio della sovversione: Shakespeare. Se la polizia arriva a sequestrare uno striscione con la scritta ..."viviamo per calpestare i re", a perquisire con le pistole spianate Askatasuna e lo alcuni compagni non possiamo far altro che ribadire: siamo determinati ad andare a Genova per assediare il G8 e a provare ad entrare con ogni mezzo all'interno della zona rossa». Parla Lele strando il foglio di via che per anni gli impedirà di recarsi nel capoluogo ligure. Sono le undici di mattina nel piccolo giardino del centro sociale. Le sue parole sono la risposta politica di Askatasuna all'azione preventiva della Questura avvenuta alcune ore prima con la perquisizione effettuate dalla Digos in corso Regina Margherita, nella casa occupata di corso San Maurizio e in nove abitazioni private con il ritrovamento di biglie d'acciaio, bulloni, fionde, caschi, batterie usate.

Per Lele 26 anni, t-shirt nera con al centro una stella sa e la scritta «senza mirino» «qui e nelle nostre case non hanno trovato armi, né benzina, né bombole di gas». Quel foglio di via è l'ultimo tassello di quella che lui stesso definisce «una fedina penale lun chilometri» piena di «reati di piazza»: resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamenti, blocchi stradali, interruzione della seduta del Consiglio regionale per cui rischia dieci anni di carcere nel prossimo processo. Nelle sue stesse condizioni - età, abbigliamento e rapporti con la giustizia - si trovano decine di militanti del centro. Per oggi parla Lele ma tutti poi dicono: «Nessuno creda di fermarci con fogli di via, perquisizioni e diffide. A Genova ci saremo e ci faremo sentire».

Dunque, tutti verso Genova a partire da domani perché questo il modo migliore di rispondere al clima torbido e agli atti di intimidazione che stanno arrivando in queste ore». Lele si riferisce non solo perquisizioni anche ai pacchi-bomba e rispolvera un linguaggio della sinistra Anni Settanta: «C'è lo zampino dei servizi segreti. Sono loro che da mesi stanno rendendo il clima torbido, diffondendo anche veline dove tentano di dividerci in buoni e cattivi. Per fortuna è arrivata la solidarietà del Genoa Social Forum».

Con o senza lo zampino degli 007, comunque, il fatto è che Askatasuna si è chiamata fuori dal Gsf a cui riconosce solo un «ambito tecnico di coordinamento delle manifestazioni» andando oltre le posizioni di molti centri sociali che aderiscono al Network per i diritti globali che al Forum partecipa. Perché? «Più meno tre mesi fa, quando è nato il Forum è iniziata una discussione sull'uso o meno della violenza. Il livello internazionale, invece, con le manifestazioni di Quebec la storia era già superata: tutti in corteo poi un certo punto è stato detto: "la manifestazione è finita, chi vuole andare avanti può farlo". Così è stato».

Già, peccato che in Canada poi arrivati gli scontri con la polizia, le cariche, i feriti. E come dimenticare le immagini e le violenze di Goteborg? Sarà anche a Genova? Lele spiega: «Noi vogliamo portare in piazza il maggior numero di persone possibile ma ribadiamo anche la nostra volontà di cercare di entrare nella zona rossa». Resta da capire possibile conciliare la partecipazione di tanta gente che i più dicono di volere pacifica con la volontà politica di «infrangere ogni tipo di divieto» teorizzata da Askatasuna anche Network dei diritti globali. Lele, che rispondi? «Il G8 è una vetrina per i potenti ma anche per chi vuole giocare all'assedio dei grandi con le tute colorate. Sabato sarà tanta gente, è difficile prevedere i comportamenti dei singoli, molte cose saranno spontanee. Anche per questo abbiamo organizzato un treno speciale».

Askatasuna come si comporterà? «E' necessario rompere ogni forma di divieto anche per rovinare la festa a Berlusconi, Bossi e Fini. Noi siamo contro il G8 ma pensiamo anche all'Italia. Per noi Genova è l'inizio di una campagna di lotte sociali e antagoniste». La vetrina del G8 vale per tutti.

Lele ha 26 anni e un foglio di via che gli impedisce per tre anni di recarsi nel capoluogo ligure «Partecipare sarà una risposta al clima d'intidimidazione»

I militanti italiani: «Porteremo in piazza anche temi nazionali Cercheremo di rompere ogni forma di divieto per rovinare la festa del nuovo governo Berlusconi»

Polizia all'Askatasuna: ieri i militanti del centro sociale hanno risposto perquisizione con una conferenza stampa

Radio Black Out

«I nostri microfoni voce della protesta»

«Da otto anni facciamo Radio Black Out. Non siamo stati sempre gli stessi, alcuni di noi sono arrivati nel corso di questi anni, altri se ne sono andati. Ma qualcuno c'è sempre stato dietro questi microfoni, perché qualcuno ha sempre ritenuto che una radio come questa fosse utile o interessante o divertente, e ognuno ha portato i suoi gusti musicali, o i suoi interessi culturali e sociali, o particolare competenza tecnica. Ora ci siamo noi, sentirete cosa riusciamo a fare...».

Ancora: «...Che ospitiamo pubblicità chi ci ascolta lo sa già, programma mai interrotto per pubblicizzare rosticcerie, parrucchieri pompe funebri. Forse non tutti che nessuno di noi è mai stato pagato. Siamo contro l'attuale società fondata sulla divisione in classi, sul lavoro salariato, sull'oppressione di genere, sul profitto, sul carcere, sulla guerra e su altre cose orribili ma questo punto».

Si presenta così Radio Black Out, via Antinori 3, una traversa corso Re Umberto. E' da sempre la voce ufficiale dei centri sociali, dalla Torino «antagonista». In questi ultimi giorni rullano i tamburi di guerra, nel mirino il G8 di Genova. Radio Black Out svolge, in questo frangente, un ruolo di informazione «preziosa» per chi è diretto a Genova. Il tono, in realtà, è moderato, nessun invito diretto alla violenza. Neppure dopo le ondate di perquisizioni delle ultime ore nel cuore dei Csoa torinesi; solo la diffusione di comunicati e documenti e l'invito a partire. Ogni Centro Sociale ha elaborato un programma per raggiungere Genova, più o meno riservato. «Non ci presteremo a provocazione. Ora l'obiettivo è di portare più gente possibile a Genova, poi si vedrà. Tutto dipende da come si comporterà il governo. Noi, sicuramente, ci saremo e daremo in diretta la cronaca di ogni istante della contro-manifestazione».

Per avere un'idea precisa sull'atmosfera che si respira nei centri sociali basta consultare il sito www.ecn.org oppure www.tmcrew.org, uno dei circuiti di controinformazione più efficiente. Infine www.radiondaurto.org, il sito di Radio Onda d'Urto, in Lombardia. [m. nu.]

In duemila da Torino contro i «re del mondo»

Treni e pullmann sorvegliati speciali, la moto il mezzo più sicuro per andare a Genova

- Raggiungi Genova alla spicciolata, evitando pullman e treni.
- In piazza resta con il gruppo, ma sii pronto a disperderti se la polizia dovesse caricare.
- Indossa sempre scarpe comode. Ai tacchi, anche se molto bassi
- Evita le lenti a contatto. I gas lacrimogeni potrebbero offuscare la vista più a lungo.
- Indossa magliette aderenti. In un eventuale corpo a corpo l'avversario non avrà appigli.
- Porta sempre con te un documento d'identità e declina sempre le esatte generalità. Non cercare di imbrogliare perché saresti scoperto.
- Non salutare i Grandi del mondo mostrando il sedere nudo (come hanno fatto a Göteborg): potresti essere denunciato per atti osceni in luogo pubblico.
- In caso di arresto chiedi che venga avvertito uno dei legali del Social Forum.

Angela Conti

Le tute bianche torinesi s'erano date appuntamento, lunedì sera, all'Hiroshima Mon Amour. Per prenotare pullman e treni, per prendere visione del «programma» delle manifestazioni genovesi, per ascoltare i consigli di un legale o per scambiarsi i consigli più opportuni. In realtà in via Bossoli, alle 21 in punto, c'erano una funzionaria polizia, brigadiere dei carabinieri, un palo giornalisti ed uno sparuto gruppetto di aspiranti manifestanti. Le concomitanti perquisizioni dei centri sociali Askatasuna ed Alcova avevano «distratto» gran parte dei potenziali interessati.

Treni e pullmann, comunque, partiranno lo stesso affollati. Forse non proprio il «tutto esaurito» perché una consistente quota manifestanti ha scelto avvicinarsi a Genova alla spicciolata: «Non ci possiamo fidare - era il commento più ricorrente - e c'è il concreto rischio che il governo decida di fermare i treni in aperta campagna i pullman su qualche piazzola autostradale». Il mezzo più ambito, in queste ore, è la motocicletta, capace di dribblare qualsiasi coda e qualsiasi ostacolo, ed anche di superare eventuali posti di blocco percorrendo prati o strade di campagna.

Il Torino Social Forum s'è comunque contato e si è ritrovato forte. Potrà contare su di uno schieramento quanto mai diversificato: dall'Arci al Gruppo Abele, dal Centro Sociale Gabrio a Mani Tese, da Rifondazione Comunista al Partito Umanista. Ce n'è da riempire un treno speciale ed almeno altre dieci carrozze, «agganciate» a svariati convogli normali. Quanto ai pullman, la colonna più consistente (quella di sabato 21 in partenza da largo Brescia) dovrebbe poter mettere insieme almeno 16 mezzi. Quanti saranno i torinesi a Genova? Nucleo Informativo dell'Arma e Digos hanno stimato che nel momento di maggior afflusso, cioè sabato 21, dovrebbero essere fra 1500 e 2000, mentre dovrebbero risultare meno di un migliaio nei due giorni precedenti.

Dopo il blitz della polizia di lunedì sera, gli anarchici di Askatasuna e Alcova avrebbero avuto un riavvicinamento con i manifestanti «ufficiali» del Torino Social Forum. E' dunque probabile che la colonna di pullmann di sabato mattina possa essere composta anche da mezzi provenienti dai centri sociali dell'area considerata più dura. Quelli che vanno a Genova per «calpestare i re».

La musica contro la globalizzazione

I «99 Posse» infiammano 10 mila fans

Lodovico Poletto

Arrivano da Milano, Biella, Varese: i «99 Posse» sono un culto, un mito da non perdere. Si accovacciano sul prato davanti al grande palco ancora spento e sgranocchiano panini e scolano birre. Ecco il popolo dei «99» fans sfegatati e antiglobalizzatori. Aspettano l'arrivo dei musicisti intanto parlano di G8 e di viaggio a Genova: «anche se sarà durissima arrivarci dopo le dichiarazioni di guerra fatte dai rappresentati dello Stato...». Sono giunti qui alla spicciolata, in gruppi di 4/5 persone; sapevano a malapena dov'è Borgaro, figurarsi il parco «Chico Mendez», questa enorme area che da due anni ospita il Festival.

Chi è venuto stasera credendo di vedere solo gli anti-G8 si sbaglia di grosso, c'è anche gente di mezz'età, l'amigliole figli al seguito che non hanno saputo resistere alla tentazione di assistere dal vivo al concerto del gruppo di Napoli, la cui fama amplamente superato i confini del movimento antagonista. Certo, sono una minoranza in mezzo a questa folla di diecimila persone, che adesso alle 22 passate assiepa sotto il palco ancora vuoto. «Ma quando arrivano?» chiede Andrea, giovanissimo fan con maglietta e cappellino dei «99». Poco più in là c'è un gruppetto di sette ragazzi arrivati da Biella. Marco, 22 anni frequenta il centro sociale «Ya basta». E' categorico: «Prima la musica poi le questioni anti-G8. A Genova? ci sarò...». E ci anche altri quattro gruppo: «perché se credi in certe cose non puoi dimenticarti di questo appuntamento».

Quando arrivano i ragazzi del centro sociale Askatasuna di Torino i «99» sono già nel backstage. Si sono messi d'accordo con l'organizzazione per dire due parole sulle manifestazioni anti vertice che ci saranno questo fine settimana nel capoluogo ligure . Chi sta accovacciato sul prato e chi schiacciato contro le transenne li ascolta senza perdere una parola. E le frasi del portavoce del movimento di Autonomia Universitaria, a quelle dei suoi compagni, raccolgono consensi. Applausi. noi vogliamo la musica», insistono i ragazzi Biella. E allora largo ai «99». Che salgono accolti da una lunga ovazione, un applauso che sembra non finire mai. E poi c'è musica. Quella resa famosa presso il pubblico che non l'aveva mai ascoltata da Gabriele Salvatores, nel film «Sud». Quella che mescolata a Manu Chao farà da colonna sonora alle manifestazioni anti vertice.

Musica e canzoni, vanno nella sera, tra che tormentano pubblico e musicisti, ma nessuno ci fa più caso. Questa è tte dei «99». In realtà, stasera, c'è anche qualche polemica. La solleva Ivaldo, l'organizzatore festival che, proprio ieri, ha ricevuto dalla Regione notizia (ufficiosa) che lo ha mandato su tutte le furie. Quest'anno il contributo regionale arriverà soltanto ad ottobre e sarà concesso in forma straordinaria. Il motivo? Proprio la musica dei «99 Posse». La scorsa settimana quattro consiglieri regionali di Forza Italia avevano chiesto all'assessore Leo di non concedere finanziamenti al concerto di musicisti che incitano violenza. Ivaldo è furibondo: «La musica è musica. Se domani sera salisse sul palco un gruppo di destra a dire le sue cose, per me non ci sarebbero problemi».

Da tutta Italia a Borgaro per sentire dal vivo il gruppo anti vertice Politica ma anche tanta voglia canzoni tra le migliaia giovani (e qualche famiglia) accalcate intorno al palco

Un gruppo di fan dei 99 Posse, arrivati da Napoli, in attesa del loro beniamini al parco Chico Mendez di Borgaro. Il concerto è incominciato alle 22,30 nell'intervallo si è parlato di G8

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE PROMUOVE UN'ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA: LA GRANDE OPERAZIONE "DUE OCCHI DI RISCATTA". CHIUSI UN OCCHIALE DI SCORTA". LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN. "LA CITTÀ DEGLI OCCHIALI", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHÉ L'OCCHIALE DI SCORTA PUÒ ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA...

Grande marvin
LA CITTÀ DEGLI OCCHIALI
Lagrange • Torino • Tel. (011) 56.24.033 (10 Linee)
www.marvin.it • e-mail: info@marvin.it

GRANDE ATTESA PER IL CONCERTO AL DELLE ALPI

ANCORA UN [illegible] DI BIGLIETTI

A [illegible] di un'agibilità superiore al previsto, è «spuntato» [illegible] sorpresa un altro migliaio circa di biglietti per il concerto degli U2 in programma sabato allo stadio Delle Alpi. I tagliandi per l'unica data italiana di Bono e soci vengono messi in prevendita oggi a partire dalle 13,30 al Lubin's Box, al terzo piano de La Rinascente: la gran parte riguarda il prato e il primo anello (prezzo, 91 mila lire), il rimanente gli altri settori (numerati [illegible] 144 mila, tribuna 72 mila, terzo anello 63 mila; da aggiungere i diritti di agenzia). Biglietti [illegible] trovano oggi in provincia da Az Musica di Carmagnola [illegible] da Discorsi a Rivoli [illegible] in Piemonte da Musica Più di Alba, Black Out [illegible] Bra, Diesis [illegible] Veco di Mondovì, Veco di Vercelli

Sbarca a Torino l'armata degli U2

Centinaia di operai montano il megapalco

Marco Sartorelli

[illegible]

Utilizzata anche una gru da 120 tonnellate per montare otto torri di sostegno alte 22 metri Il gruppo di Bono arriverà direttamente allo stadio due ore prima dello show

L'armata degli U2 è calata su Torino. Non Bono Vox e soci, [illegible] arriveranno sabato sera direttamente al Delle Alpi [illegible] pochi ore prima dello spettacolo, ma i carpentieri, gli specialisti in luci e in audio, i facchini, gli autisti, gli addetti alla sicurezza e [illegible] catering, [illegible] sono anche gli scaffolders, uomini-ragno che lavorano sospesi alle imbragature a decine di metri di altezza per completare i pinnacoli di quelle specie di cattedrale che diventerà il palco della band irlandese.

I cancelli dello stadio Delle Alpi si sono aperti alle avanguardie dell'Elevation European Tour martedì mattina. Dentro, il primo gruppo dei trenta autoarticolati carichi del materiale che [illegible] per costruire lo scenario dello spettacolo. Alle 7 la grande macchina [illegible] è messa in moto e questa sera l'ammasso di tubi, torri, tendoni, assi e cavi apparirà [illegible] un mega Lego incredibilmente riuscito. [illegible] tour [illegible] un centinaio di persone al seguito (dai carpentieri agli elettricisti), ma l'esibizione torinese ha richiesto un supplemento di circa 130 uomini: il concerto è infatti all'aperto (come [illegible] Zurigo [illegible] Dublino), mentre nelle altre città gli U2 hanno preferito arene al chiuso.

«Per montare il palco, largo [illegible] cinquantina di metri, a due metri [illegible] mezzo [illegible] altezza, utilizziamo anche due gru da trenta tonnellate e una da 120 e sei carrelli elevatori. Con le gru tiriamo [illegible] [illegible] torri alte 22 metri che fanno da sostegno al palco e altre quattro che spunteranno in mezzo al campo con speciali ripetitori audio e fari seguipersona», spiega Massimo Ferrante, coordinatore dell'organizzazione italiana del concerto con Maurizio De Lazzari. Una società belga specializzata in assemblaggio di strutture si occupa della costruzione [illegible] palco, affiancata tre gli altri [illegible] tecnici italiani che lavorano [illegible] gli altri [illegible] riuscirebbero a guardare [illegible] basso: in tutto, come [illegible] dicevo, [illegible] incrociano circa 130 persone.

[illegible] «cantiere Delle Alpi» apre alle 8, si ferma per il pranzo e riprende subito dopo per continuare fino alle [illegible] Ferrante prende il foglio che decifra il brulichio sul palco in costruzione [illegible] l'andirivieni fra i «mulettis» e le torri che si stanno innalzando: «Oggi (ieri, ndr), sono impegnati i 16 scaffolders, i [illegible] autisti dei carrelli elevatori [illegible] delle gru, i 6 facchini e un elettricista». Non sembrano cifre per un'opera faraonica, commenta Ferrante, «perché a Torino abbiamo un giorno e mezzo in più per consegnare agli U2 il loro palco. Utilizziamo [illegible] persone [illegible] e lavoriamo con ritmi [illegible] no pressanti del solito».

Alla fine, comunque, per terminare l'opera saranno state utilizzate 500 giornate lavorative. Ferrante, 45 anni, del mestiere da 22 («Ho cominciato con il Banco di Mutuo Soccorso, poi tutti i concerti dei Pink Floyd, di Madonna e dei Rolling Stones...»), confessa di avere una sola preoccupazione: «La sicurezza. L'assillo principale, per noi, sono le transenne, la tenuta delle strutture. Siamo sempre di fronte [illegible] migliaia di persone, [illegible] possiamo permetterci alcun rischio».

Costruito l'enorme palco, toccherà agli addetti alle luci (si snoderanno 3 chilometri di cavi elettrici) e poi [illegible] tecnici [illegible] suono, mentre gli ottomila metri quadrati del campo di gioco saranno ormai protetti dal Terraplas. Terminata l'apoteosi degli U2, la macchina che ha costruito il giocattolo [illegible] smonterà. In questa operazione, secondo Ferrante, si manifesta la «perfezio[illegible] del meccanismo. Appena la gente sgombera entrano in azio[illegible] 118 facchini divisi in squadre. Ognuno con una pettorina di diverso colore, a seconda del tipo di settore di intervento. C'è chi si occupa delle luci, chi del palco e così via. Il risultato è che nel giro di quattro, al massimo cinque ore, vengono riempiti [illegible] autoarticolati. Poi si attacca [illegible] palco. Alle sei di [illegible] di domenica lo stadio Delle Alpi sarà di nuovo vuoto». Degli U2 resterà il ricordo.

Marco Zampetti, 23 anni, lavora su ponteggi a grandi altezze per completare le impalcature dei concerti: «Amo arrampicarmi». Accanto, carpentieri al lavoro: il cantiere è stato aperto martedì mattina, sabato sera sarà pronto

DA BAMBINO VOLEVA SCALARE LE MONTAGNE, OGGI LAVORA SU PONTEGGI SOSPESO NEL VUOTO

«Tutta la mia vita appesa a un filo»

Uno scaffolder: per Bono mi arrampico dove nessuno osa

intervista

Le mani sono [illegible] spesse, con calli che sono protuberanze. Sorride: «Con le ragazze c'è qualche problema, loro hanno la pelle delicata...». Marco Zampetti, [illegible] nano, 23 anni, da bambino aveva un sogno: arrampicarsi. Oggi il suo [illegible] è [illegible] lavoro: è uno «scaffolder».

Cosa fa di preciso uno scaffolder?

«Monta parti [illegible] strutture e pontoggi a grandi altezze».

Ad esempio?

«Mi [illegible] trovato attaccato ad [illegible] fune a 35 metri di altezza. Eravamo all'Olimpico di Roma, dovevo completare una copertura per la rappresentazione della Tosca».

Quando ha cominciato questa professione?

«Due anni fa, al concerto del Primo Maggio, a Roma. E' stata un'esperienza divertente e appagante. Ho avuto [illegible] conferme che potevo realizzare due passioni grazie a questo lavoro. Arrampicarmi e sentire musica...».

La [illegible] vita, per dirla senza fantasia, [illegible] appesa [illegible] un filo...

«Per me si tratta di situazioni normali. Chi guarda da sotto pensa che sia difficile, magari pericoloso. Ma chi fa lo scaffolder è innamorato del proprio lavoro e, soprattutto, si muove in con totale controllo. L'attenzione è sempre massima. Credo però che un mio amico inglese abbia ragione: il nostro lavoro è come una bomba. Va maneggia[illegible] con molta, molta cura».

Qual è la sua attrezzatura?

«Scarpette leggere da trekking quando lavoro sospeso, calzoni corti, maglietta, imbragatura, 2 cordini, uno per gli spostamenti e uno per la sicurezza, 2 ganci, 1 martello da geologo, 1 discensore, pinze, attrezzi multiuso, corda e cacchetto».

Qual è il rovescio della medaglia?

«Primo: non siamo riconosciuti professionalmente. Secondo: per fare questo lavoro bisogna avere sempre la valigia pronta ed essere disposti a stare lontani da casa. Io manco [illegible] Roma da un [illegible] e mezzo».

Quanto guadagna?

«Anche cinque milioni al mese, lavorando però 28 giorni di fila. Quando posso vado ad arrampicarmi, sono allenatissimo...».

Un giorno tornerà [illegible] i piedi per terra...

«Ne riparliamo fra una ventina d'anni». [m. s.]

Specchio dei tempi

«Invito a nozze per i ladri» - «Gli handicappati non sono spettatori di serie B» - «Lo show di Beppe Grillo nel fango: rimborsate i biglietti» - «Il calcetto preferito all'atletica» - «Nessuno svuota i cestini?»

Un lettore ci scrive:

«La legge sulla privacy [illegible] si applica ai matrimoni? Gradirei avere una risposta sulla motivazione per cui, in caso [illegible] matrimonio, occorra lasciare esposto il proprio domicilio futuro sulle pubblicazioni. A parte il fatto che trovo alquanto anacronistico ai nostri tempi affiggere le pubblicazioni in Comune, che tanto nessuno legge. Anzi no, forse qualcuno le legge [illegible] attenzione: i topi d'appartamento!».

«Sono gli unici interessati [illegible] segnarsi indirizzi di futuri sposi che per le due settimane successive [illegible] data del matrimonio (anch'essa ovviamente riportata) lasceranno presumibilmente l'appartamento abbandonato. Unico loro problema organiz[illegible] per le visite.

«Se proprio non [illegible] [illegible] a fare a meno di questo retaggio del passato, almeno omettere l'indirizzo dell'abitazione credo che non sarebbe così stravolgente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 23 anni e sono disabile. >Da tempo [illegible] una fan accani[illegible] degli U2 e da tanto aspettavo di poterli vedere dal vivo. Finalmente, sabato prossimo [illegible] reperò [illegible] loro concerto allo Stadio delle Alpi. [illegible] anche questa volta l'area riservata ai portatori di handicap è davvero molto lontana dal palco. Mi rendo conto che spesso non è possibile organizzare [illegible] spazio più vicino al palco, ma spesso ho il dubbio che si riservino a noi quei punti degli stadi dove nessun'altro vorrebbe stare».

Francesca Ghillani

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo sulle proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo. Oltre alle lamentele di quanti si sono trovate le porte sbarrate (anche se nello stesso tempo continuavano a vendere i biglietti) ci sono stati gravi disagi anche per chi [illegible] già entrato.

«Dopo un'ora e mezzo di attesa sotto la pioggia [illegible] si sapeva ancora se lo spettacolo era ancora in programma oppure no. Gli organizzatori avrebbero [illegible] dovuto gestire la serata, tenendo informati i presenti anche in considerazione delle giuste proteste di chi non aveva neanche un posto per sedere.

«Il terreno si [illegible] ormai trasformato in una enorme pozzanghera [illegible] non era possibile rimanerci dentro fino alla caviglia per assistere ad uno show [illegible] piedi sotto la pioggia. Il tutto [illegible] anche molto pericoloso per l'incolumità delle persone perché in caso di incidente i soccorsi [illegible] sarebbero mai potuti arrivare in tempo.

«Avendo anche un bambino piccolo ho preferito rinunciare allo spettacolo essendo sicuro che ormai non [illegible] sarebbe fatto, invece contrariamente [illegible] quello che il buonsenso dirobbe lo spettacolo è stato fatto con l'aggiunta della beffa ai danni. Mi attendo come minimo dal Comune il rimborso dei biglietti».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla recente discussione sulla disponibilità dei campi [illegible] atletica, vorrei informare il lettore Bobbio che in via Filadelfia, purtroppo, non esiste più il campo di atletica.

«Solo lo scorso anno ho avuto [illegible] di varcare i cancelli del "mitico Filadelfia" e, con mia costernazione e dolore, ho scoperto che la pista di atletica era stata sostituita (indovinate un po'!) con dei campi di calcetto!

«Una distesa di erba sintetica sostituiva l'anello per la corsa, il prato interno (in erba vera!) e le piante che ombreggiavano il luogo dove ho imparato ad amare l'atletica. Anche se, personalmente, l'ho praticata [illegible] scarsi risultati ora sto cercando di instillare questa passione nei [illegible] tre figli e spero che altri facciano come me, affinché questa disciplina millenaria [illegible] debba morire nell'oblio. Ma [illegible] non ci sono impianti sarà diffici[illegible] convincere i giovani a cimentarsi in uno sport che richiede grande fatica e molto impegno».

Luisa Leon

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare la cattiva gestione per quello che riguarda lo svuotamento dei cestini in tutta la città, ma in particolare nella [illegible] di corso Svizzera. Noi che abitiamo nei pressi (angolo via Medici) abbiamo il "privilegio" di vederli svuotare, dietro sollecitazioni telefoniche continue di tutta la zona, [illegible] volta ogni dieci giorni mentre non vediamo spazzare per [illegible] da lungo tempo.

«Siccome la tassa per la raccolta rifiuti la paghiamo per [illegible] servizio che duri tutto l'anno non ritengo [illegible] accettare come risposta alle mie lamentele [illegible] fatto che alcuni operatori siano in ferie, altri in malattia, altri in sciopero e così via».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10.00 alle [illegible]
Giovedì dalle 10,00 alle [illegible] 22,00
Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, [illegible] - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667.668

Pagine DEL PIEMONTE

[illegible] numero 14
è in tutte le edicole [illegible]
più firme più novità
[illegible] I delitti di Torino
[illegible] Ricerca: [illegible] sono visti la [illegible] e il Piemonte
[illegible] Chiamparino e passi [illegible] montanaro [illegible] il [illegible]
[illegible] Tutti gli appuntamenti con l'arte in Piemonte
Per [illegible]ire, per sapere [illegible] dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 23 99 39 / fax 0125 23 00 85
e-mail: pmlit.verlucca@tiol.it

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
[illegible]
L. 28.600.000 - m. 1.600
I nostri favoriti: 5 - 3 - 8
E PER UNA NOTTE CON GUSTO VINOVO TI ASPETTA CON I SALUMI RASPINI E I GRISSINI DI TORINO
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.95
IPPODROMO DI TORINO - STRADA SUD USCITA TANGENZIALE

FUNERALE CLASSICO
[illegible] 2 milioni 900 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 (in al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con auto funebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
Il [illegible] esige rispetto
[illegible] NON NOLI [illegible] IN PIÙ
mi rivolgo [illegible] GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non ac[illegible] suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o [illegible] o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, [illegible] una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da l'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO [illegible] "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
Tel. 0 [illegible] 800-251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa,
fai da casa tutte le urbane ■ interurbane che vuoi e navighi in Internet ■ 18 lire al minuto
più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico e non pagherai più il canone del telefono.

Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si [illegible] gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure ■ www.infostrada.it, offerta soggetta a vincoli e limiti geografici.

DA VENERDÌ A DOMENICA STORIA E FOLCLORE PER FESTEGGIARE L'ALLEANZA CON GENOVA DEL MAGGIO 1343

«Arbicolla Cives Januae»

Serate medievali ad Albisola Superiore

Si intitola «Arbicolla Cives Januae» e per tre giorni, da venerdì, riporterà Albisola Superiore al Medioevo. Tre giorni in costume d'epoca, con la partecipazione dei gruppi dei Balestrieri di Assisi, che nelle intenzioni degli amministratori e dell'assessore Tino Gaggero vogliono essere le premesse per una festa radicata nella storia con propaggini nel turismo. Il tutto nasce da una data, l'8 maggio 1343 quando Bartolomeo Oddone firmò la convenzione che stabiliva la cittadinanza genovese per Albisola, Celle e Varazze.

Così scriveva, nel 1888, il Poggi nella sua «Albisola. Appunti archeologici, storici ed artistici»: «Albuzola, Arbisola, Arbicolla sono tanti i nomi che le fonti medievali hanno tramandato ai giorni nostri. Tutte varianti dello stesso diminutivo: l'Albisola, piccola Alba, termine comune presso i Romani per definire gli insediamenti abitati, descrivendo con efficace semplicità il biancheggiare delle case sotto il sole che spiccavano brillando nel verde intenso dei boschi. Un piccolo borgo dunque, raccolto intorno ad un castello una chiesa (l'odierna San Nicolò) che sin dall'anno 1000 vegliarono sulle sorti degli abitanti e li accompagnarono lungo le alterne fortune dell'età medievale», scriveva Poggi.

Scrive ancora Poggi: «Guelfo d'Albisola (1122) la fece capitale del suo marchesato, sorto dalla frammentazione della Marca Aleramica. Poi, con lo scorrere degli anni, furono le nobili famiglie savonesi ad estendere qui la loro influenza desiderose di costruirsi un baluardo nell'ambiziosa lotta contro Genova. Alfine quest'ultimo, con un potente corpo di spedizione, ridusse il Ponente ligure sotto il suo dominio cominciando proprio dalla rocca del Castellaro (1227). Devastata dall'esperienza della guerra, Albisola seppe rialzarsi con la pazienza e il lavoro della sua gente, strappando sostentamento dalla campagna e dal mare sino a fonderli. L'alleanza con Genova, l'8 maggio 1343, segnò per Albisola l'inizio di un periodo di stabilità; il vecchio nemico porta la pace conduce sotto la sua ala il piccolo borgo incontro all'età moderna». E per tre giorni si festeggia proprio quell'alleanza.

LA LUNGA STORIA DEL PRESTIGIOSO GRUPPO IN COSTUME D'EPOCA

I Balestrieri di Assisi animano la Riviera

La Compagnia Balestrieri di Assisi nasce il 29 giugno 1980, riprendendo l'arte del sagittare che per secoli garantì la libertà comunale della città. Lo stendardo della Compagnia è inquadrato, ove guelfo leone di Assisi è in campo ed una rosa di verrette balestre è in campo blù.

Il primo documento in Assisi che ne fa menzione, in tal senso, risale all'anno 1453. Per il giorno Pentecoste celebrava in Rufino una festa che coinvolgeva tutta la diocesi, in na della Prima Comunione ai bambini delle parrocchie. Per l'occasione veniva disputato un Palio della balestra ed il vincitore riceveva ricchi premi.

Tale tradizione, senza il supporto religioso, con il nome di «Palio di S. Rufino» si disputa, oggi, l'ultima domenica di agosto. Dal è fondatrice della Lega Italiana di Tiro Balestra (L.I.T.A.B.).

I Tamburini è il primo gruppo nato nella Compagnia Balestrieri di Assisi, inteso come attrazione durante il Corteo Storico e intrattenimento durante lo spettacolo. Esiste una scuola di tamburo vera e propria che non ha uguali in Italia, ovvero la capacità di imprimere sulle pelli suoni ritmati e continuamente rinnovabili.

Oggi il gruppo si è fuso con quello degli Sbandieratori, formando un unico corpo spettacolo. La bandiera simboleggia un reparto ed esalta i valori del soldato. Perdere la bandiera sconfitti e, prima di cadere in mano al nemico, l'alfiere le lanciava il più in alto possibile per chiamare le truppe a raccolta.

Duri e specifici erano gli allenamenti dell'alfiere da questi allenamenti sicuramente origina il gioco bandiera, portando gli alfieri a compiere evoluzioni sempre più difficili e impegnative.

Il Gruppo degli Sbandieratori nasce nel 1994, fondando una propria scuola in seno alla Compagnia Balestrieri di Assisi. Esso è composto da giocolieri della bandiera e tamburini, dando origine ad un fragoroso e lieto ritmo di suoni e colori.

C'È POSTO ANCHE PER LA GASTRONOMIA: LUNGO TUTTO IL PERCORSO PUNTI RISTORO, COMPRESI BANCHI CON PIATTI TIPICI

Cortei di tamburini, sbandieratori, musici e messeri

Nelle tre sere dedicate alle celebrazioni ci saranno anche esibizioni dei balestrieri

Una tre giorni ricca di appuntamenti con storia. «Arbicolla civis Jaunuae» si caratterizza come felice fusione tra cultura e turismo. Si inizia venerdì alle 16 sulla passeggiata mare con l'esibizione di tamburini, sbandieratori e musici. Alle 20, alla società cattolica di Albisola Superiore, si svolgerà una cena tipica d'epoca.

E alle 21, nelle vie cittadine, corteo storico con rievocazioni di vita medievale, esibizione sbandieratori balestrieri. Si replica, lo stesso programma e percorso, anche sabato mentre domenica c'è una variazione, alle 20 la cena tipica (con portate e ricette d'epoca) verrà organizzata alla società di Luceto. Lungo tutto il percorso ci saranno dei punti ristoro, compresi banchi con la porchetta umbra che segue sempre il gruppo storico di Assisi.

Dal 1930
Il Vostro ottico di fiducia
OCCHIALI DELLE MIGLIORI MARCHE
APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
Bartoli Foto Ottica
C.so Mazzini 162 ALBISOLA CAPO
Tel. 019/481.674

Una grande estate insieme
FONDOCASA franchising immobiliare
Affiliato: snc
C.so Mazzini, 92
Albisola Superiore (SV)
Tel./Fax 019.4002046
E-mail: albisola@fondocasa.ws
Piazza del Popolo, 4
Albissola Marina (SV)
Tel./Fax 019.4002258
E-mail: albissolamarina@fondocasa.ws

SALDI su tutto l'abbigliamento
ALBISOLA MARINA - Via
Aperto la domenica
Marpel
PELLE - PELLICCE - MONTONI
15% di sconto
SULLE PROMOTAZIONI DI CAPI IN PELLE
DELLA NUOVA COLLEZIONE 2001/2002

PLANET AUTO
MULTIMARCHE
IMPORT
VEICOLI NUOVI E USATI
FUORISTRADA
VEICOLI COMMERCIALI
RIVENDITORE ESCLUSIVO
KIA MOTORS
SPORTAGE CARNIVAL MONOVOLUME
A 60 M DAL CASELLO DELLA A-10
Via dell'Arte Figulina, 5-7-9 - ALBISOLA SUP. (SV)
Tel. 0194.002065 - Fax 0194005057

L'ESTATE DEGLI AFFARI

Gruppo Alta Italia

Ramello

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

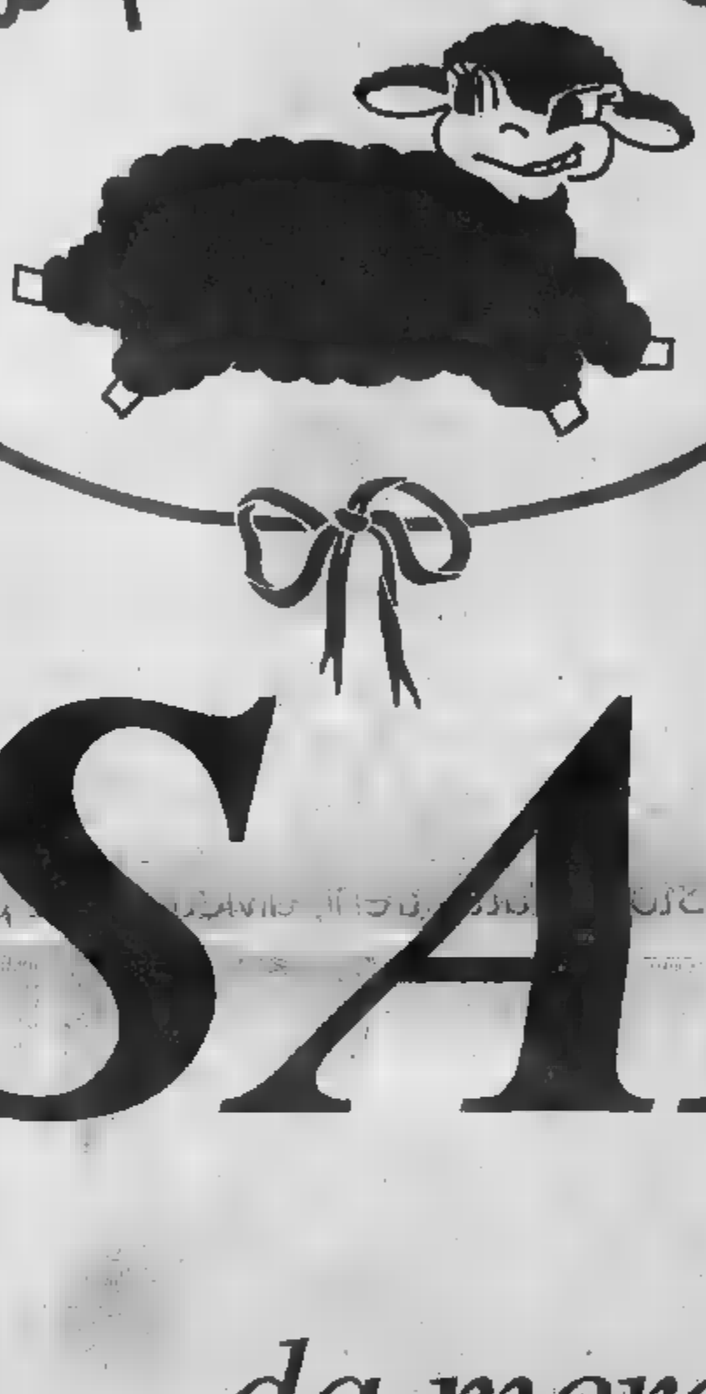
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDÌ

MARRAKECH ESTATE 2001

Nel più GRANDE STOCK HOUSE della Liguria a Savona

la pecora nera



ti aspettano i veri SALDI

da mercoledì 18 luglio ulteriori **sconti** fino al

50% su tutti i capi primavera estate 2001

Orario 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30
Campionari & Stock
UOMO DONNA E BAMBINO
SAVONA - Via Servettaz,41 Tel. 019 810.771 - 822.725
Durata dell'offerta dal 18 luglio al 14 agosto e fino ad esaurimento merce - comunicazione effettuata

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

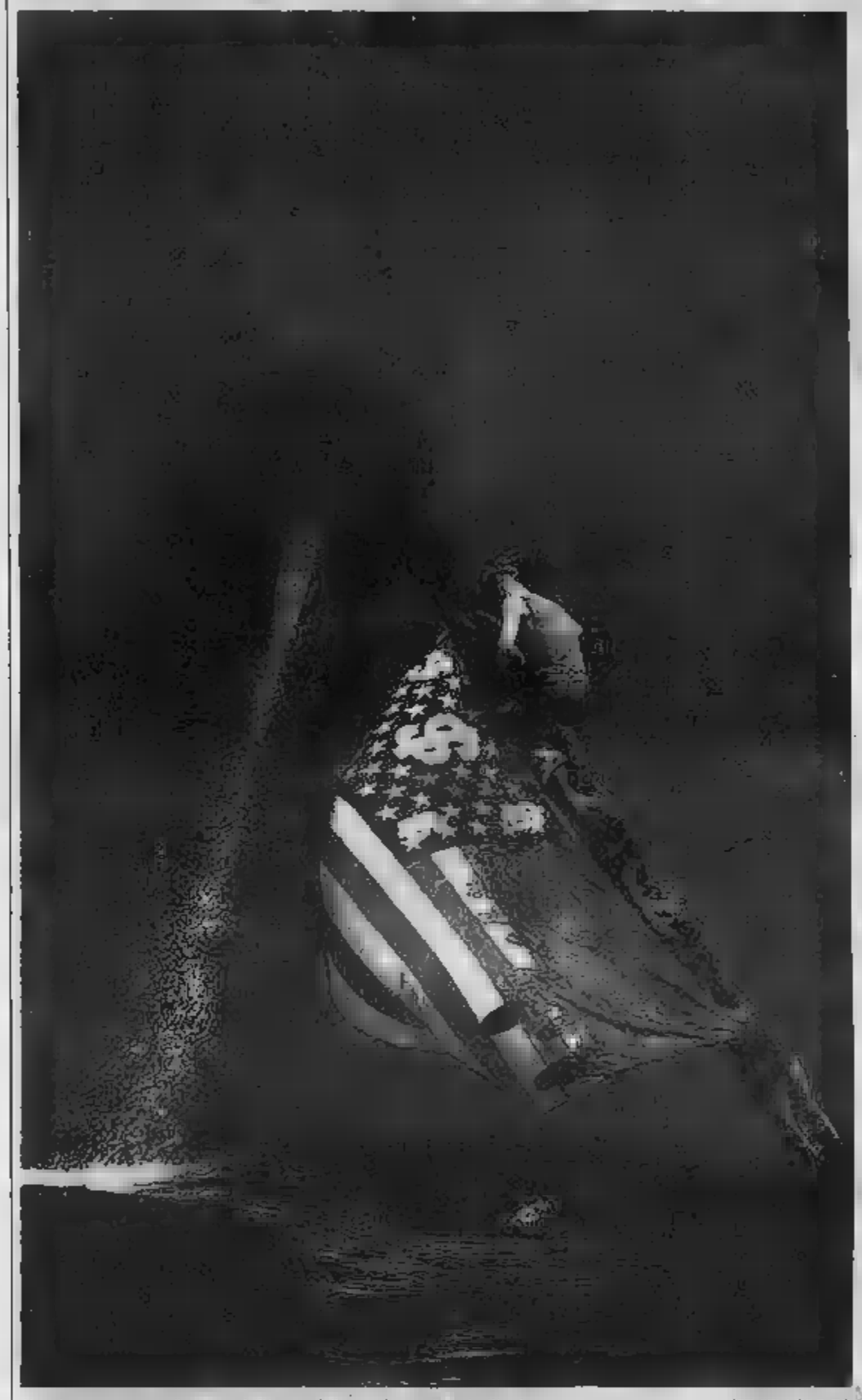
LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/1, TELEFONO 019 814987 811182, FAX 019 801808

SAVONA CREDIAMO GASTRONOMIA
Centralissima avviatissima
(causa motivi salute)
Trattativa riservata in ufficio
Agenzia ABS, immobiliare tel. 019.827111
Contatto diretto dott. RIGO

ULTIMI VERTICE PER L'ORDINE PUBBLICO, IL COMMERCIO E LA SANITA': AUMENTATO L'ORGANICO DEL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE SAN PAOLO E DEL 118

Anche Savona è nel mirino degli anti-G8

Spettacolare protesta in rada, la città si prepara all'emergenza



Uno dei contestatori sulla catena dell'ancora della petroliera nella rada di Vado (foto di GIANNI CRAVERO) SERVIZI A PAG. 38

Davide Pasquino
SAVONA

Non solo Genova nel mirino dei contestatori del G8. Gli allarmi per eventuali attentati, e in molti casi psicosi, si diffondono a macchia d'olio mentre l'appuntamento con i Grandi della Terra si avvicina. Le avvisaglie del fatto che la tensione, le manifestazioni, l'effetto-summit si sarebbero fatti sentire contro nevralgico Genova ieri hanno cominciato a tramutarsi in fatti concreti.

Quattro allarmi-bombe in tutto il Savonese e soprattutto l'incursione degli attivisti Greenpeace nella rada di Vado hanno subito alzato la tensione mentre quasi dappertutto erano ancora in le ultime riunioni operative per fronteggiare l'emergenza. Anche Savona quindi si prepara ad assorbire nel migliore dei modi l'onda d'urto del G8 con piani che coinvolgono l'ordine pubblico, il commercio, la viabilità, il turismo, la sanità.

COMMERCIO Diciamolo subito. I commercianti e i pubblici esercenti hanno deciso non abbassare le serrande. Non ci sarà la chiusura per timore dei manifestanti. Ieri sera la decisione comune per Confesercenti e Ascom-Confcommercio è stata confermata nel corso di un vertice cui hanno preso parte anche gli assessori comunali Wilma Pennino e Antimo Topi e il comandante della polizia municipale Igor Alci. La parola d'ordine è stata «nessun allarmismo». Il Co- ha anche disposto che di domani a domenica l'orario di apertura per negozi e pubblici esercizi di ogni categoria sia assolutamente libero e l'apertura facoltativa. Spiega l'assessore Commercio, Wilma Pennino: «Non ci saranno obblighi per gli alimentari né per i pubblici esercenti, le attività artigianali e i rivenditori carburante. La tendenza degli operatori sarà quella di tenere o. Non c'è il timore di disordini, anzi si spera in un aumento lavoro. Alla peggiore delle ipotesi, alla presenza del primo scalmanato, chiunque potrà chiudere propria vincoli di orario.

Le associazioni categoria stanno anche predisponendo per i propri iscritti alcuni numeri telefonici di emergenza. Per dare informazioni e raccogliere suggeri-

Da domani il Comando polizia municipale sarà disposizione ore al giorno. Anche le pattuglie presteranno servizio completo e il centralino dei vigili sarà a disposizione per qualsiasi segnalazione. Analoga iniziativa è stata assunta a Varazze, una delle località prescelte da gruppi di contestatori che fanno capo soprattutto al mondo anarchico per eventuali raduni e manifestazioni.

Da oggi sgomberati il piazzale della stazione e alcune delle strade adiacenti. Sosta libera in piazza del Popolo Due punti informazione per chi arriva in città

Le associazioni dei commercianti hanno deciso di tenere aperto Il Comune ha abolito ogni vincolo sugli orari anche per alimentari artigiani e distributori

Anche Vado Ligure si prepara a fronteggiare l'effetto . Dopo la parentesi di Greenpeace di ieri, la speranza è che la prossima invasione via mare sia quella dei turisti. I traghetti della Tirrenia infatti da oggi cominceranno gli accosti nel porto di Vado. Spiega il sindaco Roberto Peluffo: «Smentisco le voci circa l'obbligo di chiusura degli esercizi commerciali. Anzi invito tutti gli operatori a prolungare l'apertura soprattutto giorni festivi, quelli di maggior traffico turistico».

PARCHEGGI E GAZEBO La stazione Mongrifone sarà uno dei nodi strategici anche ieri è stato confermato che non arriveranno treni da Francia e Spagna, dirottati su Torino. Piazzale Aldo Moro oggi off-limits per le auto in sosta. Non si potrà parcheggiare neanche in don Minzoni, Pirandello, largo Folconi, via Maciocio e via Trincee. Sarà aperto a tutti e gratis il parcheggio di piazza del Popolo posti auto. In piazzale Aldo Moro, e al casello autostradale di Legino in funzione due gazebo con informazioni. Oggi funzioneranno dalle 10 alle 22, domani dalle 7 alle 22. Da venerdì a domenica per 24 ore al giorno. Distribuiranno volantini, cartine della zona e acqua minerale.

SANITA' C'è piano anche per l'ospedale Valloria. Sono 25 i posti letto lasciati a disposizione nei reparti di Chirurgia, Ortopedia e Medicina. Aumentato il personale al pronto soccorso, al 118. Reperibilità continua anche per Laboratorio analisi, centro trasfusionale e radiologia.

AI LETTORI

Per consentire una miglior informazione sul vertice dei G8, in questi giorni cambia la delle pagine dell'edizione di Savona e provincia. I lettori troveranno comunque le consuete informazioni da tutte le zone e le pagine di Liguria Estate

Genova? E' lontanissima

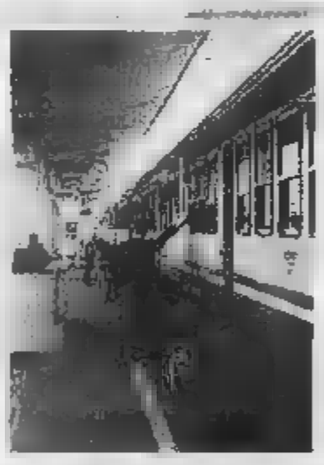
Stop a tutti i treni, divieti anche per i camion

SAVONA

Ecco, . Da oggi entra in funzione anche il dei divieti, dei disagi, trasporti difficili se non addirittura impossibili. Genova diventerà lontanissima e per chi il treno, Firenze, Roma e altre città addirittura irraggiungibili. Almeno fino a do- sera. Saranno proprio quelli ferroviari i collegamenti più difficili. Ma i disagi riguarderanno i trasporti, anche le auto.

I più colpiti saranno i pendolari che ogni mattina si spostano dal Savonese al capoluogo ligure. Ma va detto subito che questi non moltissimi, perchè grande maggioranza delle aziende che operano a Genova hanno scelto di chiudere per tre giorni. Ma in ogni caso dovranno sopportare non pochi disagi, specie in concomitanza i cortei e le manifestazioni in programma: il corteo dei Migranti domani, le «Azioni dirette» di venerdì e il corteo internazionale di sabato.

Da questa mattina alle e fino alla mezzanotte di domenica, le uniche stazioni funzionanti nell'area urbana genovese saranno



Molti i disagi per chi usa il treno

Voltri, Quarto e Bolzaneto, a loro volta collegate «navette» (treni locali) rispettivamente alle stazioni Savona, Sestri Levante e, per Bolzaneto, Arquata e Novi Ligure dove fermano «capolinea» i treni regionali, diretti e interregionali per Genova. Le «navette», in partenza ogni mezz'ora circa, fermeranno in tutte stazioni intermedie pochissime eccezioni: Vesima sulla Savona-Voltri e Cavi, Mulinetti e Pontetto per alcune «corse» della Sestri Levante-Quarto. Il quadro completo e dettagliato è possibile vederlo a pagina 39. Vista da Savona la situazione annunciata dai responsabili delle Ferrovie ieri mattina nel corso di un incontro in prefettura prevede la partenza di navette per Genova dalle 4,30 alla mezzanotte.

Per quanto riguarda l'autostrada. Tutti i caselli autostradali che «servono» Genova saranno aperti al traffico (salvo problemi improvvisi di ordine pubblico e que in coincidenza con le manifestazioni), anche per consentire gli autoservizi sostitutivi Trenitalia. Stop, invece, al traffico pesante (oltre le 7,5 tonnellate) dalle 8 alle 22 di domani e venerdì, dalle 7 alle 24 di sabato e domeni- sulle A26, A7, A10, A12, sulla Statale dei Giovi e sull'Aurelia tra Savona e la Spezia. Itinerario alternativo per i veicoli diretti o provenienti dal co- di Stato: A10 fino a Savona, A6 Savona-Torino, A21 Tortona-Piacenza, A1 Piacenza-Parma, A15 Parma-La Spezia. [p. p.]

Cresce l'allarme, è psicosi per i pacchi bomba

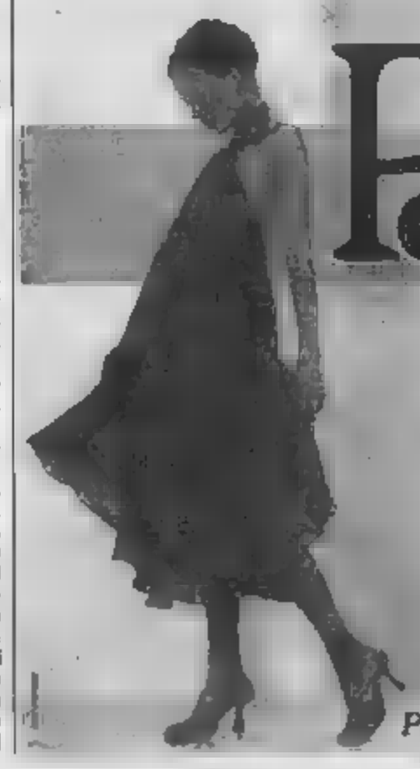
Interventi a Savona e a Varazze, una borsa-frigo fatta esplodere a Spotorno

A sinistra la scatola sospetta in piazza Marconi (a terra tra i due agenti di , sopra artificieri in azione a Spotorno

SAVONA

Si avvicina vertice cresce la paura di manifestazioni violente ed è psicosi per gli attentati. Quattro allarmi bombe (rivelatisi poi infondati) hanno allertato ieri polizia e carabinieri in città e nel comprensorio. La prima alle 8,30 in piazza Marconi per una scatola abbandonata davanti alla fontana del pesce: la polizia ha potuto che era vuota. Due dopo timori in via Famagosta, all'incrocio con via Berlingieri, per una borsa dimenticata da qualcuno sul marciapiede.

Altro allarme, sempre in mattinata, a Varazze nell'area dell'autogrill Pavesi, scatola sospetta trovata una turista. Infine, ieri pomeriggio, a Spotorno all'incrocio tra via Foce e viale Europa dove qualcuno abbandonato una borsa frigo inos- col nastro adesivo che faceva pensare a un ordigno. La zona è stata precauzione è stato sgomberato un palazzo e poi gli artificieri dei carabinieri hanno fatto esplodere la borsa. [c. v.]


Saper scegliere...
Petronius
...la moda
CARLA CARINI
ROCCO BAROCCO
IL MARCHESE COCCAPANI
SERGIO SOLDANO
BLUE TIME - TAGLIE ALTE
Piazza Marconi 9 Savona Tel. 019 822 783

NOVE AMBIENTALISTI CON DUE GOMMONI PIOMBANO NELLA RADA ALLE 9,30 E IMPEDISCONO SINO A NOTTE LE OPERAZIONI DI SCARICO DEL GREGGIO

Gli attivisti di Greenpeace all'arrembaggio ieri mattina nella rada di Vado: si sono legati alle catene [illegible] ancore della petroliera battente bandiera delle Bahamas «Clare Spirit», che doveva scaricare greggio nei depositi della Sarpom di Quiliano (fotoservizio Ghini CHIAMMONTI)

Vado, assalto alla petroliera della Esso

Gli uomini di Greenpeace si legano alle catene delle ancore

Gian Paolo Carlini
Claudio Vimercati

VADO L.

Timori fondati. Le preoccupazioni che [illegible] manifestazioni contro [illegible] G8 potessero coinvolgere anche la provincia di Savona, si sono rivelate reali. Ieri gli attivisti di Greenpeace sono stati protagonisti nel campo boe della Sarpom davanti a Vado, di un arrembaggio alla petroliera «Clare Spirit», bandiera delle Bahamas, [illegible] per tutta la giornata hanno impedito le operazioni di scarico del greggio (80 mila tonnellate) destinato ai depositi Esso.

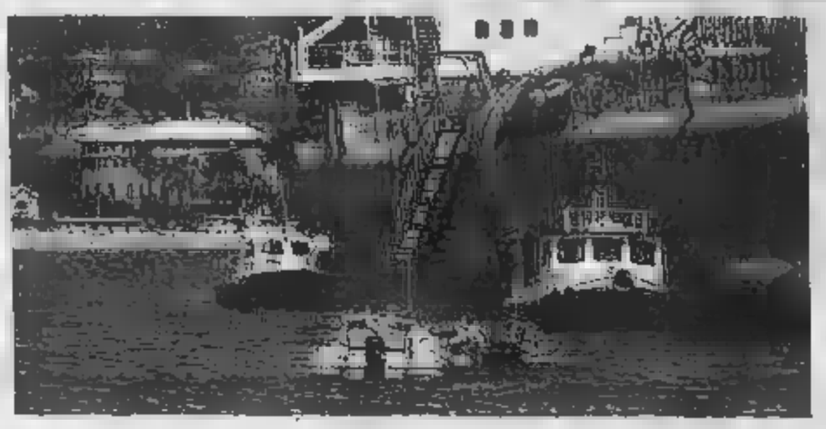
Due militanti si sono legati alle catene delle ancore [illegible] prua e issato una bandiera statunitense [illegible]acchiata di petrolio, con i simboli del dollaro fra [illegible] stelle che simboleggiano gli [illegible] americani. Un'azione clamorosa a tre giorni dal vertice. E gli ambientalisti hanno intenzione di continuare [illegible] oltranza.

Erano le 9,30 quando gli attivisti, a bordo di potenti gommoni a motore, sono salpati da Savona (sembra dalla foce del Letimbro). Due, [illegible] una decina [illegible] militanti, [illegible] stati bloccati. Altri due, invece, sono riusciti [illegible] prendere il largo e a raggiungere la petroliera. Gli ambientalisti hanno cercato di salire a bordo mentre due compagni venivano incatenati. Nel frattempo è iniziato il pattugliamento della rada di Vado da parte di motovedette di Capitaneria, Finanza, carabinieri, polizia.

Ieri sera la situazione non [illegible] era ancora sbloccata. Le prefetture [illegible] tentando una mediazione con i responsabili della raffineria di greggio, a Novara, alla quale è destinato il greggio. Se rinunceranno al rifornimento, la petroliera riprenderà il largo senza scaricare (per poi tornare a vertice G8 concluso e riflettori spenti sulle organizzazioni anti-globalizzazione) e gli ambientalisti interromperanno la loro manifestazione che, comunque, un risultato lo [illegible] già ottenuto. «Hanno bloccato - spiegano - gli accessi al porto [illegible] Genova, ma qui siamo riusciti a manifestare la nostra protesta contro il presidente Bush e l'industria petrolifera americana. La Esso non solo non investe [illegible] ricerca e nello sviluppo di energie rinnovabili [illegible] pulite, [illegible] nega il fenomeno dei cambiamenti climatici». Pronta la replica. «Noi non sottovalutiamo il rischio ambientale - ribatte l'ufficio stampa [illegible] della Esso Italia -. Ri[illegible] che le soluzioni più [illegible] portune e idonee debbano essere trovate da comunità scientifica e governi». «Il comandante - aggiungo - ha fatto bene a non scaricare il greggio. Prima di tutto vengono la sicurezza dell'equipaggio [illegible] degli stessi ambientalisti. Non vogliamo incidenti». La vicenda, sul piano giudiziario, è seguita dal sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro: «Aspetto le relazioni di polizia e carabinieri - spiega - e poi prenderò eventuali decisioni». I protagonisti del blitz rischiano di finire indagati per violenza privata e blocco della navigazione.

Ieri il sindaco di Vado, Roberto Pelulfo, ha rassicurato i negozianti del paese sostenendo infondate le voci su presunti disordini conseguenti all'arrivo di manifestanti anti-G8. «Non è previsto - si legge in una nota - l'arrivo nel nostro Comune di manifestanti e nel nostro territorio non vi sono insediamenti e attività considerate a rischio». Il comunicato viene diramato mentre è in [illegible] il blitz di Greenpeace. «Un conto - spiega il sindaco - [illegible] aver paura di chi manifesta in modo violento [illegible] ribadisce che non c'è alcun rischio. Un conto sono gli attivisti di Greenpeace, gente pacifica».

A sinistra uno dei gommoni, partiti probabilmente dalla foce del Letimbro



Spettacolari immagini dell'assedio alla «Clare Spirit». La prefettura di Savona tenta una mediazione per risolvere la vicenda. La zona è controllata da motovedette ed elicotteri di Capitaneria, carabinieri, polizia e Guardia di Finanza

I CONTESTATORI SVENTOLANO UNA BANDIERA AMERICANA MACCHIATA DI PETROLIO E CON IL SIMBOLO DEL DOLLARO AL POSTO DELLE STELLE

E' una multinazionale amica di Bush»

Un gesto di protesta in difesa del trattato sull'ambiente di Kyoto

[illegible]

VADO L.

I gommoni a motore di Greenpeace fendono le onde a tutta velocità, girano ininterrottamente attorno alla nave, si avvicinano alla prua. A bordo [illegible] in sette, quattro ragazze e [illegible] ragazzi, tutti attivisti del movimento ambientalista da qualche anno. Osservano i loro compagni legati alle catene delle ancore della nave: «Tenete duro, non mollate» gridano mentre un elicottero della Capitaneria sorvola la petroliera e il campo boe della Sarpom è circondato dalle motovedette di Guardia costiera, carabinieri, guardia di Finanza. «Vogliono disturbarci, ostacolarci, ma teniamo duro» dicono.

Accettano di parlare, ma a una condizione. Niente nomi, niente personalismi. L'idea è una sola: la bandiera anche, [illegible] quella dell'ecologia, dell'ambiente. [illegible] veri criminali - dice una ragazza, - sono quelli che ammazzano l'ambiente. [illegible] siamo qui proprio per questo, per protestare contro Bush, che [illegible] ha ratificato il piano di Kyoto sui cambiamenti climatici, e contro le compagnie petrolifere e la Exxon che ha finanziato la campagna elettorale del presidente americano».

Gli attivisti, imbragati alle ancore della petroliera, hanno [illegible] due bandiere. Una [illegible] quella statunitense, è macchiata di petrolio e tra le stelle compaiono i simboli del dollaro. La guardano con fierezza: «Sono i simboli del governo Usa e delle compagnie del petrolio». I loro nemici. Che non sono, invece, i marittimi a bordo della [illegible]. «Loro non [illegible] possono nulla di quello che succede. Sono i migliori».

Un obiettivo gli attivisti di Greenpeace lo hanno raggiunto: la petroliera non scarica il greggio, le operazioni [illegible] bloccate, il comandante [illegible] ha nessuna intenzione di rischiare [illegible] incidente. «Sia[illegible] contenti proprio del risultato. E' quello che volevamo. Ma [illegible] qui non ce [illegible] andiamo, restiamo ad oltranza. Se tenteranno un'azione di forza, per mandarci via, filmeremo tutto. Gli operatori sono pronti».

Ai nove attivisti [illegible] mare si devono aggiungere altri dieci (tra i quali due inglesi) che [illegible] stati bloccati dalla polizia mentre [illegible] cercavano di prendere il largo, anche loro con i gommoni. Tutti [illegible] arrivati in città la sera prima, pare a bordo di furgoni, e alcuni avevano trovato ospitalità all'ostello della gioventù al Priamar. Chi ha organizzato la missione? Come facevano a sapere che proprio ieri mattina era previsto l'attracco della petroliera? Chi li ha appoggiati? Domande senza risposta. Uno di loro non era mai stato [illegible] Savona: «Mi hanno chiamato l'altro pomeriggio - dicono - e sono partito. In questa città non c'ero mai stato prima e non chiedetemi da dove siamo saltati, proprio [illegible] lo [illegible]. Ha un accento veneto e soffre il mare. Gli altri hanno accenti romani, toscani. C'è anche [illegible] arriva da Napoli, da Teramo. [illegible] soddisfatti: «Hanno bloccato il porto di Genova, ma qui siamo arrivati. Prossime iniziative? Boh, vedremo». [c. v.]

Il nostro Claudio Vimercati a bordo del gommone di Greenpeace ieri mattina è stato il primo a raccogliere le ragioni della protesta degli ambientalisti

«Non abbiamo nulla contro l'equipaggio ma vogliamo boicottare chi uccide la terra»

«Abbiamo cambiato il nostro obiettivo perchè è stato chiuso il porto di Genova»

QUARTO, VOLTRI E BOLZANETO ULTIMA FRONTIERA DELLE FERROVIE: SERVIZI SOSTITUTIVI E BUS GRATUITI PER I VIAGGIATORI DI TRENITALIA

Genova cancella Principe e Brignole

Da oggi stazioni chiuse, navette da Savona e Sestri Levante

Marco Raffa
GENOVA

Si comincia. Da oggi entra in funzione il «dato oscuro» del G8, cioè i divieti, le chiusure, le limitazioni al traffico e all'accesso di una parte della città. Sarà questo il G8 che toccherà la maggior parte dei genovesi che rimarranno in città. E sarà questo l'impatto riservato ai non genovesi che per le stesse ragioni dovranno arrivare in città da oggi a domenica. I pendolari non saranno moltissimi, perchè la grande maggioranza delle aziende che operano in città hanno scelto di chiudere per tre giorni. Ma in ogni caso dovranno sopportare non pochi disagi, specie in concomitanza con i cortei e le manifestazioni in programma: il corteo dei Migranti di domani, le «Azioni dirette» di venerdì e il corteo internazionale di sabato. Chi rimane, ma soprattutto chi «deve» arrivare, dovrà affrontare soprattutto problema: gli spostamenti da, per e all'interno della città. Ecco la situazione aggiornata a ieri pomeriggio.

ARRIVO Da questa mattina alle 8, e fino a mezzanotte di domenica, le uniche stazioni funzionanti nell'area urbana genovese Voltri, Quarto e Bolzaneto, a loro volta collegate con «navette» (treni locali) rispettivamente alle stazioni di Savona, Sestri Levante e, per Bolzaneto, Arquata e Novi Ligure. Qui faranno capolinea i regionali, diretti e interregionali per Genova. Le «navette», in partenza ogni mezz'ora circa, fermeranno in tutte le stazioni intermedie con pochissime eccezioni: Vesima sulla Savona-Voltri e Cavi, Mulinetti e Pontetto per alcune «corse» della Sestri Levante-Quarto. Nelle tabelle sono illustrati tutti i collegamenti sulle tratte di Levante e Ponente.

Le tre stazioni genovesi superstiti collegate tra loro, via autostrada, da pullman messi a disposizione da Trenitalia. Chi invece è diretto in città dovrà usufruire dei servizi dell'Amt, che saranno potenziati. Voltri sono disponibili le linee 1 e 2 con capolinea in via Buozzi, da Bolzaneto il 7 sempre per via Buozzi, infine da Quarto il 31 con capolinea a Brignole. Novità importante: grazie a un accordo Trenitalia-Amt, da oggi a domenica tutti i viaggiatori in possesso di biglietto ferroviario in corso di validità potranno viaggiare liberamente sui bus genovesi.

Quasi tutti i treni a lunga percorrenza che collegano Roma a Torino via Genova saranno deviati sulla Pisa-Firenze-Bologna-Piacenza-Alessandria, altri sulla Furlovo-Pontremoli-Sarzana. Lungo i percorsi deviati non sono previste fermate intermedie. Soppressi, infine, alcuni treni Milano-Ventimiglia.

La stazione di Brignole, però, non sarà completamente disattivata. Su precise disposizioni del ministero degli Interni, infatti, qui arriveranno fino alle 14 di domani i treni speciali organizzati dal Genoa Social Forum. E sempre da Brignole, dalle 21 sabato, gli stessi treni ripartiranno per consentire il deflusso dei manifestanti.

VIA Tutti i caselli autostradali che «servono» Genova saranno aperti al traffico, salvo deviazioni in occasione delle manifestazioni, ha precisato ieri sera alla Camera il ministro Scajola. Stop al traffico pesante (oltre le 7,5 tonnellate) dalle 8 alle 22 di domani e venerdì, e dalle 7 alle 24 di sabato e domenica, sulla A26, A7, A10, A12, sulla Statale dei Giovi e sull'Aurelia tra Savona e La Spezia. Itinerario alternativo per i veicoli diretti o provenienti dal confine: A10 fino a Savona, A6 Savona-Torino, A21 Tortona-Piacenza, A1 Piacenza-Parma, A15 Parma-La Spezia.

L'Amt ha rivoluzionato i servizi che il centro. Da stamattina a domenica sera le linee dal faranno capolinea in via Buozzi, quelle dal Levante a Brignole. Il collegamento tra Levante e Ponente sarà assicurato dalla linea 20 Circonvallazione a Monte e corso Montegrappa. Sono previste due «navette» circolari che faranno servizio nella zona rossa sui percorsi Stazione Marittima-via Gramsci-via Turati-via della Mercanzia-via Gramsci-Stazione Marittima e Fontana Marosa-via XXV Aprile-De Ferrari-via XX Settembre-De Ferrari-Fontana Marose. In funzione le funicolari Zecca-Righi e Sant'Anna, la cremagliera Principe-Granarolo e 7 dei 9 ascensori Amt. Chiusa la Metropolitana e gli ascensori Ponte Monumentale e Castelletto Ponente. Ospedali: il collegamento con S. Martino sarà effettuato dall'autobus 18 con due linee circolari in partenza da Brignole, mentre il Galliera sarà servito dal 35 sulla linea Circonvallazione a Monte, Marin, corso Montegrappa, corso Saffi, piazza Alessi.

LE NAVETTE GENOVA

PARTENZE DA L.

Sestri L. parte	Ge-Quarto arriva	FERMATE
4.50	5.52	Tutte
5.25	6.22	Tutte escl. Cavi, Mulinetti, Pontetto
5.50	6.52	Tutte
6.20	7.22	Tutte
6.50	7.52	Tutte
7.20	8.22	Tutte
7.50	8.52	Tutte
8.20	9.22	Tutte
8.50	9.52	Tutte
9.25	10.23	Tutte escl. Mulinetti, Pontetto
9.50	10.52	Tutte
10.20	11.22	Tutte
10.50	11.52	Tutte
11.20	12.22	Tutte
11.50	12.52	Tutte
12.25	13.23	Tutte escl. Mulinetti, Pontetto
12.50	13.52	Tutte
13.20	14.22	Tutte
13.50	14.52	Tutte
14.21	15.23	Tutte
14.50	15.52	Tutte
15.20	16.22	Tutte
15.51	16.23	Tutte
16.20	17.22	Tutte
16.50	17.52	Tutte
17.20	18.22	Tutte
17.50	18.52	Tutte
18.20	19.22	Tutte
18.50	19.52	Tutte
19.21	20.22	Tutte escl. Mulinetti, Sori, Pieve L, Pontetto, Bogliasco
20.27	21.24	Tutte escl. Cavi, Mulinetti, Pontetto
20.50	21.52	Tutte
21.27	22.25	Tutte escl. Mulinetti, Pontetto
21.50	22.52	Tutte
22.30	23.27	Tutte escl. Cavi, Mulinetti, Pontetto
23.50	0.52	Tutte

PARTENZE QUARTO

Ge-Quarto parte	Sestri L. arriva	F
4.38		Tutte
5.38	6.35	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti, Cavi
6.08	7.01	Tutte escl. Pontetto, Pieve L, Sori, Mulinetti, Cavi
6.38	7.40	Tutte
7.08	8.03	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti, Zoagli, Cavi
7.38	8.40	Tutte
8.08	9.10	Tutte
8.38	9.40	Tutte
9.08	10.10	Tutte
9.38	10.40	Tutte
10.08	11.10	Tutte
10.38	11.34	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti, Zoagli, Cavi
11.08	12.10	Tutte
11.38	12.34	Tutte escl. Pontetto, Pieve L., Sori, Mulinetti
12.08	13.10	Tutte
12.30	13.37	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti
13.06	14.10	Tutte
13.38	14.40	Tutte
14.08	15.10	Tutte
14.38	15.37	Tutte escl. Pontetto, Mulinetti
15.08	16.04	Tutte escl. Pontetto, Sori, Mulinetti, Cavi
15.39	16.40	Tutte
16.08	17.10	Tutte
16.38	17.40	Tutte
17.08	18.01	Tutte escl. Pontetto, Pieve L., Sori, Mulinetti, Cavi
17.38	18.40	Tutte
18.08	19.10	Tutte
18.38	19.33	Tutte escl. Pontetto, Pieve L., Mulinetti, Cavi
19.08	20.10	Tutte
19.38	20.40	Tutte
20.08	21.10	Tutte
20.38	21.40	Tutte
21.38	22.40	Tutte
22.38	23.40	Tutte
23.38	0.40	Tutte
0.38	1.40	Tutte

DA SAVONA

Savona parte	Voltri arriva
4.40	5.18
5.10	5.48
5.40	6.18
6.10	6.48
6.40	7.18
7.10	7.48
7.40	8.18
8.10	8.48
8.40	9.18
9.10	9.48
9.40	10.18
10.10	10.48
10.40	11.18
11.10	11.48
11.40	12.10
12.16	12.54
12.40	13.18
13.10	13.48
13.40	14.18
14.10	14.48
14.40	15.18
15.10	15.48
15.40	16.18
16.10	16.48
16.40	17.18
17.16	17.54
17.40	18.18
18.10	18.48
18.40	19.18
19.10	19.48
19.40	20.18
20.10	20.48
21.10	21.48
22.10	22.48
23.10	23.48

Ferma tutte escluso Genova-Vesima

PARTENZE VOLTRI

Voltri parte	Savona arriva
5.40	6.15
6.10	6.45
6.40	7.15
7.10	7.45
7.40	8.15
8.10	8.45
8.40	9.15
9.10	9.45
9.40	10.15
10.10	10.45
10.40	11.15
11.10	11.45
11.40	12.15
12.10	12.45
12.40	13.15
13.10	13.45
13.40	14.15
14.10	14.45
14.40	15.15
15.10	15.45
15.40	16.15
16.10	16.45
16.40	17.15
17.10	17.45
17.40	18.15
18.10	18.45
18.40	19.15
19.10	19.45
19.40	20.15
20.10	20.45
20.40	21.15
21.40	22.15
22.10	22.45
23.40	0.15
0.40	1.15

Ferma tutte escluso Genova-Vesima

Fino alle 14 di domani saranno accolti i convogli speciali del Genoa Social Forum Da sabato alle 21 una nuova apertura per l'esodo dei no-global

La stazione Fs di Brignole da oggi verrà chiusa al pubblico, come quella di Principe

Una guida per gli automobilisti

Ecco come cambia la viabilità in centro Tutti i varchi, i parcheggi e i sensi unici

GENOVA

Abolita, di fatto, la «zona gialla» che doveva servire da cuscinetto per la blindatissima «zona rossa» attorno a Palazzo Ducale, restano numerose limitazioni e modifiche al traffico che complicheranno la vita ai genovesi da oggi a domenica. Per ogni informazione è attivo dalle 8,30 alle 19,30 il numero 010-5577170. Altre informazioni dal sito internet del Comune www.comune.genova.it e dal televideo di Rai3 dalla pagina alla 607.

ZONA ROSSA Solo i residenti (e altri soggetti autorizzati) comunque muniti di pass sono autorizzati a entrare, rigorosamente a piedi, nella zona «blindata» che comprende tutta la corona del Porto Antico, Sottoripa fino a piazza Cavour, la zona del centro da via San Lorenzo al Ducale e da qui a Carvetto e piazza Portello, con una propaggine lungo Settembre fino all'incrocio con via Fiume. Chi è dente nella zona rossa e non è stato censito, quindi è sprovvisto di pass, deve rivolgersi alla questura ai numeri 010-536449, 5366261 oppure 5366588. Agli stessi numeri si possono chiedere pass in casi d'urgenza o per esigenze nuoviste. I varchi per il pubblico sono in via Galata, via Carducci, via Sofia Lomellini, piazza San Giorgio, Banchi, piazza Dinegra, via Adua, piazza Cavour, Murogliano, via Interiano. Gli ultimi varchi sono anche carrabili, ma riservati a portatori di handicap, medici e servizi di emergenza. Per il rifornimento dei negozi della zona rosse, accesso consentito solo tra le 5 e le 7,30 del mattino.

La gi ha approvato delibera che consente la sosta gratuita - a domenica - in numerose aree gestite da Genova Parcheggi: Acquasola, piazza Marzala, via Frugoni, piazza Verdi, via Murogliano, corso Podestà, Carignano, Mura S. Chiara, Mura del Prato, via Brignole De Ferrari, Salita Provvidenza, via XII Ottobre, Mura Cappuccine, piazza Colombo.

SENSI UNICI Molti cambiamenti, specie in centro, per rendere più vole il traffico durante il blocco della zona rossa. Alcuni esempi: via Balbi torna a doppio senso, come via delle Fontane, via SS. Giacomo e Filippo, Ma Serra, via Galata tra piazza Colombo e via Palmaria, via Ponte. Divieto di circolazione in via XII Ottobre tra viale IV novembre e piazza Corvetto, in via Fieschi allo sbocco piazza Dante obbligo di svolta a destra. Per i veicoli provenienti da Levante, obbligo di svolta a sinistra.

Per automobilisti stati studiati alcuni percorsi-base per l'attraversamento della città nelle zone critiche. 1) Sampierdarena (corso Marcinetti, via Porta degli Angeli, via Mura di Porta Murata, via Bianco, Mura di Granarolo, via Forte Begato, via del Peralto, Mura delle Chiappe, via del Carso, via C. Cabella, Marin, largo Giardino, Montaldo o corso Montegrappa. Negro (Via Venezia), via Bologna, San Mari via Bianco e quindi itinerario 1. 4) Di Negro (piazza del Papa), via Fassolo, via Don Minetti, via Pagano Doria, via Lagazzio, via Bianco, itinerario 1. 5) Principe (piazza Acquaverde), Salita Provvidenza, via Avezzana, via Lagaccio, via Bianco. Principe (piazza Acquaverde), salita Provvidenza, via S. Ugo, via Almeria, corso Ugo Bassi, via Spinola, via Napoli, Saporiti, via Bassano, via Palestro. Da qui due percorsi: piazza Oregina-via Costanzi-via Carso Carbone-via Cassezza, salita S. Barnaba, Chiodo, mura di S. Bernardino, Cabella. 7) Circonvallazione a Monte da corso Ugo (civico 50-58) a corso Armelli con la limitazione delle targhe alterne tutti i giorni (fino a sabato) dalle 8 alle 20. Il 18 e il 20 via libera alle auto con targa pari, il 19 e il 21 toccherà alle targhe dispari. Nessun blocco per moto e ciclomotori.

riservata alle forze dell'ordine e alle delegazioni: sarà chiusa al traffico privato fino alle di domenica. [m. r.]

Giorni difficili per il traffico a Genova

Il cuore del capoluogo cintato con barriere «new jersey» (foto) e griglie

«Io, ultima prigioniera a sorpresa della zona rossa»

Il racconto di una giovane abitante di via Chiossone: deciso nella notte lo spostamento delle barriere

GENOVA

Può capitare, ma se capita la zona - è facile immedesimarsi - un po' interdetti. Allora, succede questo: una abitante del centro storico a dormire nella zona gialla e si risveglia in quella rossa, quella blindatissima, dove oggi scatterà un piano controlli senza precedenti per Genova.

La disavventura l'ha vissuta, e vivrà ancora per qualche giorno, una giovane abitante del centro storico: P. B., ecco, giusto le iniziali, per prudenza. Sia... In via Chiossone, tra via Luccoli e via Venticinque Aprile. «Fino all'ultimo il mio stabile pareva dovesse restare compreso nella zona gialla. Dunque, non avrei avuto bisogno del pass. Certo, avrei dovuto cambiare i miei percorsi abituali, per salire in piazza De Ferrari, avrei dovuto aggirare la barriera. Ma non ci sarebbe stato bisogno del pass, ci sarebbero state meno limitazioni».

E' una ragazza genovese che vive nel centro storico Sino a questo pomeriggio non sarà pronto il pass «Per fortuna il mio ufficio resta chiuso a lunedì E venerdì me ne vado»

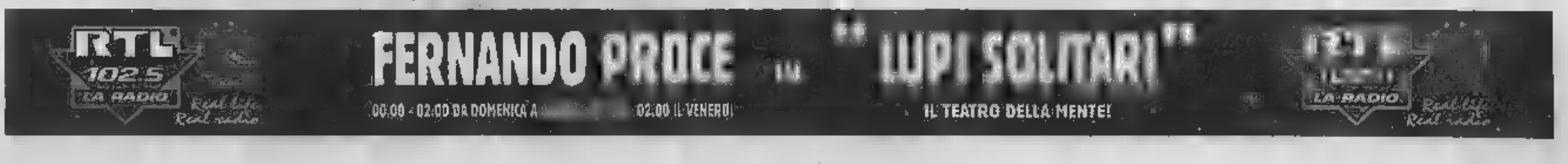
Operazioni di «blindatura» in tutta la città. Oggi scatta la cosiddetta zona rossa, con divieti e limitazioni

La ragazza è tornata a casa ed era dunque ancora zona gialla. E' bastata, però, una notte. «Non so per quale motivo, ma è stato deciso di spostare la barriera di un civico, sino a comprendere anche il mio edificio. Così, in un lampo. Motivi di sicurezza, mi è stato detto». La stessa ragazza s'è quindi svegliata nella designata alla blindatura. «Si è così prospettato, con un certa urgenza, il problema del mio pass. E' chiaro che me ne occorre per uscire e rientrare a casa».

Un pass a tempo record. «Mi verrà consegnato domani alle 18 (oggi, ndr.), mi lo hanno promesso». le limitazioni scattano a partire dalle sette di stamane. «Per fortuna il mio ufficio da oggi è chiuso, e non devo andare a lavorare. Mi hanno spiegato, però, che il mio nominativo è inserito tra quelli che abitano il centro storico, e che quindi non dovrei incontrare problemi per muovermi nella zona rossa».

Entro la zona, ma non fuori. O meglio: se esce, probabilmente non potrà rientrare sino a quando non le verrà assegnato, anzi consegnato materialmente il lasciapassare. E comunque, non è da escludere che entro le «mura» la ragazza venga controllata più volte, perchè senza pass. Significa spiegare, attendere la verifica del nominativo... «Ancora domani e giovedì. Venerdì me ne vado via da Genova».

E lei, tanti altri genovesi. Magari soltanto di pochi chilometri, in Riviera o nell'entroterra. Quel poco che basti per non vivere la cappa sta gravando sulla città. «E' come Belfast», ha detto uno, ieri in galleria Mazzini. Speriamo senza «troubles», problemi, cioè scontri. [f. poz.]



OLTRE CENTO MEZZI NAVALI PER PATTUGLIARE LO SPECCHIO ACQUEO DEL SUMMIT, LA SALA OPERATIVA DELLA CAPITANERIA IL CENTRO NEVRALGICO

La Lanterna illumina un porto blindato

Da oggi chiusi tutti i varchi, navi solo a Sampierdarena e Voltri

Fabio Pozzo
GENOVA

Oggi il porto chiude. Quattro i varchi che verranno «blindati» dall'autorità marittima: i «cancelli» in questo caso saranno costituiti da una serie di panne, sorta di salsicciotti galleggianti.

Chiuso il varco Polcevera, il canale di calma tra l'aeroporto e la diga, l'ingresso del porto vero e proprio, il varco (testata) oli minerali. Sbarrati sino a lunedì mattina. «Continueranno però a lavorare le navi che approderanno alle banchine di Sampierdarena (all'ingresso e all'uscita verranno scortate da unità militari, ndr.) e di Voltri» dice il comandante Damiano Capurso, capo della sala operativa della Capitaneria di Genova, il centro nevralgico, con la sala interforze diretta dal comandante Lucio Bornotto, della task force allestita dall'autorità marittima, al comando del contrammiraglio Raimondo Pollastrini.

C'è un piano dettagliato, concordato tutte le forze di polizia e avallato prefetto, che demanda alla Capitaneria il coordinamento di tutte le attività in mare. «Il porto è stato suddiviso in aree, ciascuna delle quali affidata alla sorveglianza di una forza di polizia: sono costantemente vigilati gli obiettivi sensibili, gli accessi all'area portuale» spiega ancora Capurso.

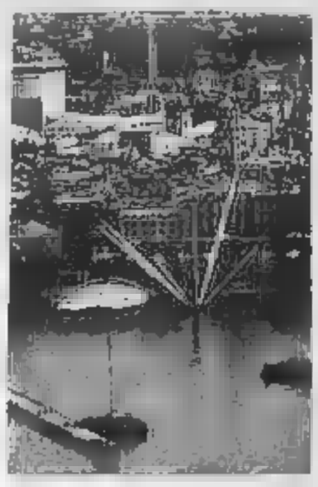
Grande l'impiego forze. Saranno 33 le unità navali della Guardia costiera; sei le motovedette della Capitaneria, più il cacciamine «Viareggio», la nave «Fedretti» in appoggio agli incursori e la «San Marco» per i lagunari: in totale, presi i gommoni e i mezzi delle altre forze di polizia ed Armi, pattuglieranno il porto più in generale il golfo di Genova circa cento unità navali. Gli uomini? Considerando che un gommone ne salgono almeno tre che su una nave minimo 20-25, si presto a fare i conti: comunque sia, oltre duecento imbarcati e più di cinquanta a terra. Ci saranno anche i sub-incursori e non è stato escluso l'impiego dei «Navy Seal», l'unità speciale d'assalto della Marina statunitense, magari seguito di Bush. «La loro collaborazione, se ci verrà proposta, verrà valutata al momento» non si sbilancia Capurso.

La task-force si completa la «stanza dei bottoni», vale a dire la sala operativa (e quella di coordinamento interforze, che potrebbe essere integrata con rappresentanti stranieri): è un condensato computer e linee telefoniche dedicate, ci sono i sui quali passano le immagini registrate dalle telecamere posizionate nell'area portuale e i «fili» per le comunicazioni dirette e riservate Nato. Tutto molto sofisticato, tutto in attività ore su 24.

Fin qui, i controlli e l'apparato di sicurezza, quantomeno a grandi linee, perché i dettagli naturalmente «top secret». Riassumendo il discorso, da oggi il porto chiude le porte. «L'ingresso sarà consentito solo alle unità navali autorizzate» precisa ancora una volta il comandante Capurso. «Anche perchè non ci sarebbe posto, all'ormeggio ci sono 25-26, tra le nostre e quelle "albergo"» aggiunge l'alto ufficiale.

Nulla fare, viene da se, anche per le imbarcazioni diporto. Off limits l'area portuale: le barche ormeggiate ai pontili porticciolo Duca degli Abbruzzi resteranno attraccate, inamovibili; e ci vorrà anche tutta che i legittimi proprietari riescano a raggiungerle, magari soltanto per fare qualche riparazione di bordo, per sistemare vele o pulire gli interni.

E quegli armatori che volessero solamente navigare al largo di Genova, facendo rotta il ponente ligure e la Costa Azzurra? Il decreto prefettizio anche in questo parla chiaro: dovranno veleggiare o dar di motori lungo direttrice che traguarda Capo Arenzano e Punta Chiappa, all'incirca distante due miglia marine dalla riva che bagna il capoluogo ligure.



La sicurezza è garantita anche dagli incursori e lagunari della Marina Ogni forza di polizia deve tenere sotto tiro una determinata zona i suoi obiettivi sensibili

Una veduta del porto di Genova: da oggi l'attività marittima sarà bloccata sino a lunedì. A destra: un'immagine della nave-albergo «European Vision»

Spazzatura in casa per un giorno

Rimossi i cassonetti lungo il percorso della manifestazione

GENOVA

Spazzatura in domani, per via della manifestazione autorizzata del Gsf. In seguito alle disposizioni emanate dalla Prefettura, infatti, l'Amiu rimuoverà tutti i contenitori per i rifiuti solidi urbani e le campane per la raccolta differenziata dalle 24 di oggi alla mezzanotte di domani nelle zone lungo le quali si snoderà il percorso, ovvero stradone Sant'Agostino, piazza Sarzano, via Ravasco, via Innocenzo IV, via Nino Bixio, via Corsica, via Fiodor, corso Saffi, viale Brigate Partigiane, via Dins, via Barabino, piazza Palermo, via Piave, corso Italia da via Piave e corso Marconi. Chi abita queste strade, quindi, non può depositare rifiuti e deve conservarli presso la propria abitazione. Il servizio di raccolta sarà ripristinato da venerdì 20.

Servizi essenziali assicurati, invece, dalla Provincia per tutta la durata del vertice. L'attività politica e istituzionale si svolgerà regolarmente mentre il lavoro non front-office potrà subire rallentamenti o interruzioni a causa soprattutto delle difficoltà che il personale addetto potrebbe incontrare per raggiungere la sedi di servizio.

La viabilità è consentita su tutta la rete delle strade provinciali e il personale gestirà la segnaletica, in caso di necessità di percorsi alternativi al transito autostradale, sulle provinciali 80 di Torrazza, 43 di Trensasco, 13 di Creto, 9 di Sant'Olcese, 3 Crocetta, 4 di Praglia e delle Capanne di Marcarolo.

Le pattuglie della polizia provinciale saranno presenti fra 7 e le 21 da oggi a domenica. Il centro operativo è spostato, dalla sede di Quarto all'officina di Molassana dove saranno presenti anche gli operai per la manutenzione e saranno attive due squadre di pronto intervento.

Gli agenti di polizia venatoria potranno intervenire solo nei casi di gravi urgenze.

I numeri telefonici e disposizione della cittadinanza, per l'area di vigilanza, sono: 0108359632 e 0103993223.

Sono assicurati anche i servizi di manutenzione da parte del global service e quelli di monitoraggio della qualità dell'aria da parte del centro operativo dell'area ambiente. Resteranno invece chiuse le strutture direttamente coinvolte dall'organizzazione del G8, come i Se.Di. e i centri per l'impiego di via Dino Col e via Cesarea.

Per necessità urgenti, i cittadini possonorivolgersi al centralino della provincia, al numero 01054991.

Sempre attivo, infine, il servizio del Comune che fornisce informazioni di pubblica utilità (mobilità, sicurezza, chiusure) ai numeri 0105577170 e 0105572105. [a. p.]

Oggi scatta l'emergenza anche per il deposito rifiuti: spariscono i contenitori

TESTIMONIANZE

IL PRESIDENTE DEI PARTIGIANI RICORDA «COLPISCE IL DISPREZZO PER LA VITA»

Alessandra Pieracci
GENOVA

Il centro storico si svuota, da oggi la città vecchia imprigionata al di mura metalliche alte cinque metri. I negozi sono chiusi, tranne qualche coraggioso Gianni Tassio, titolare del negozio di dischi in via del Campo e animatore delle iniziative per ricordare De Andrè. Da oggi la zona rossa una realtà con la quale devono confrontare i genovesi rimasti in città, ad affrontare un percorso obbligato, strade chiuse per motivi di sicurezza, strade proibite per il passaggio delle manifestazioni. Polizia e carabinieri presidiano i varchi, militari presidiano i possibili obiettivi strategici.

«Non odore di catastrofe. E' vero, la città militarizzata, può dare sensazioni di pesantezza, di cupezza, ma non è una situazione paragonabile a quella che abbiamo vissuto in quell'estate tragica che ha preceduto la guerra». L'avvocato Raimondo Ricci, ottant'anni, ex partigiano, è presidente dell'Istituto storico ligure della Resistenza. Anche lui vive questa vigilia del con l'ansia nei confronti di un futuro difficile, futuro da governare, ma il parallelismo con il è improponibile per chi ha vissuto il massacro, l'annientamento, la distruzione mondiale».

Che cosa la impressiona in questo momento?

L'assoluto disprezzo della vita umana. Certi episodi, come la bomba che ha ferito il carabiniere, fanno pensare come questo disprezzo sia diffuso nel mondo. L'attentato ci sconvolge, è giusto preoccuparci. Se pensiamo a quanto è accaduto in passato, se ricordiamo che cosa abbiamo visto e vissuto durante il decennio delle Brigate Rosse, se consideriamo la situazione palestinese e tutte le guerre esplose in varie parti del mondo, allora ci si rende conto della violenza che ci circonda. La violenza è sempre violenza, nel 39 si andava inesorabilmente verso una situazione che poteva generare una catastrofe immane, un massacro. Catastrofe e che sono stati dimensioni ancora più terrificanti di quanto le premesse lasciassero immaginare. Milioni di morti, campi di annientamento, guerra totale. Un crescendo dal primo settembre 39 al 10 giugno del 40.

Anche oggi però la città è militarizzata, nella notte si sente il cupo fragore degli elicotteri invisibili in cielo, ci sono i muri alti cinque metri. Un funzionario di polizia in missione ha detto che mancano i sacchetti di sabbia e poi sembra a Belfast.

Io non sento questa aspettativa minacciosa. E' vero, c'è uno scontro in a livello globale, ma la questione è mondiale. La globalizzazione è un dato oggettivo, non si tratta discutere se si può realizzare C'è. Il problema invece è rappresentato dalla supremazia di alcuni altri che rischia di riprodursi anche all'interno del processo mondiale. Ritengo però che stia andando avanti, pur faticosamente, la costruzione di una società solidale, per risolvere i contrasti e i problemi.

Un percorso pieno di ostacoli.

Certo, è difficile. Si tratta per molti di rinunciare ai privilegi acquisiti. non è con gli atti di violenza che si può andare avanti su questa strada. Occorre comunque una mobilitazione decisa e forte. Si tratta grande partita aperta.

Quindi lei ha una visione ottimistica?

Ripeto, la partita è aperta per questo non sento l'odore della tragedia. Non siamo come nel 39 alla vigilia di un conflitto mondiale. Anche con le differenze tra il ragazzo diciottenne di allora e l'ottantenne di oggi, i sentimenti non sono paragonabili. Allora c'era la consapevolezza di essere sull'orlo di una catastrofe di cui non possibile prevedere le dimensioni.

Che cosa c'è in gioco oggi?

La partita mondiale, e potrebbe in un certo senso portare a conseguenze peggiori, ma anche a grandi risultati».

L'avvocato Raimondo Ricci

Luci diffuse per un salotto chic

Nuova illuminazione in via Roma, la più elegante di Genova

GENOVA

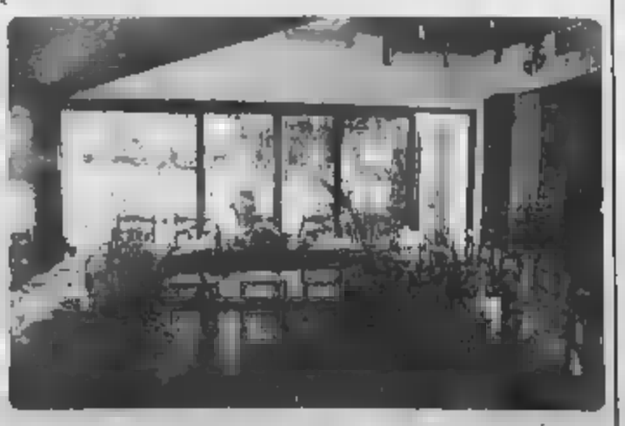
Si completa la fascinosa «fuga» dei salotti di pietra di Genova, con completo restauro di via Roma, la strada più chic i negozi di maggior prestigio città: ieri l'altro sera, per la prima volta, è stata sperimentata la nuova illuminazione, frutto d'un progetto realizzato dall'Aster, la società del Comune che ormai opera come una impresa privata e che la trasformazione in chiave moderna della vecchia «officina comunale». stati infatti inseriti (e perfettamente celati alla vista) negli angoli delle strutture aggettanti dei palazzi ottocenteschi dei piccoli tubi fluorescenti, assai più sottili e potenti, in grado di dirigere fasci di luce sui davanzali, sui terrazzi, sulle grondaie e sugli archi che sottolineano i portoni e i negozi, oltre che i porticati d'accesso restaurata Galleria Mazzini.

La prima prova d'accensione ha avuto un notevole infatti l'illuminazione stata «calibrata» nella giusta dose, né eccessiva, né dimessa, ma semmai in grado di suggerire suggestioni visive e di dare senso accentuato di «vita vissuta» all'intero quartiere completamente trasformato. Infatti via Roma, come tutti sanno, funziona da collegamento con Galleria Mazzini, dove ci sono locali aperti sino a tarda notte e dove, comunque, «sboccano» gli spettatori del Carlo Felice, tra le 23 e le 24 a seconda dell'ora cui terminano abitualmente gli spettacoli. Né dimenticato che via Roma è collegata

Impreziositi i balconi, gli archi dei negozi e dei portoni grazie a suggestioni visive per uno smagliante percorso della città

platamente restaurata piazza De Ferrari nel punto più basso in discesa alla fine di via XXV Aprile, dove s'affacciano ristoranti, bistrot e bar), dove auspica, soprattutto d'estate, una pacifica vita notturna, accanto al mormorio provocato nuovo sistema di fontane. Infine, via Roma sfocia in piazza Corvetto che è sempre una rotatoria che il traffico anche per tutta la notte, essendo la «valvola» che collega levante e il ponente della città. Tutte queste strada e piazze e gallerie sono state oggetto di restyling grazie ai fondi del G8.

Quando il summit avrà chiuso i battenti, a cominciare dal prossimo lunedì, sarà possibile, soprattutto la sera, con il fresco, effettuare, in clima da «suoni e luci», promenade che dal porto storico arrivi in piazza Cavour, passando per via San Vincenzo, per la Cattedrale, per piazza Matteotti, per l'altro di Palazzo Ducale e per piazza De Ferrari in uno scorcio di città antica illuminata quasi a giorno. [p. l.]



TAVERNA TEMPLARE
Tipici Liguri
Piazza Martiri Patrioti 2 - Seborga
Tel. 0184.223918

Ristorante
Hosteria del Coniglio
Specialità tipiche dell'entroterra ligure
Vini D.O.C.
Via Verdi 7 - Seborga
Tel. 0184.223820 - Fax 0184.223428

ANCORA UN CONSIGLIO REGIONALE ALLA VIGILIA DEL SUMMIT: BIASOTTI PER SUPERARE LE CRITICHE AL RIMPASTO ANNUNCIA CHE CHIEDERA' IL VOTO DI FIDUCIA

Una task force sanitaria

Mobilitazione per ospedali e ambulanze

Paolo Lingua
GENOVA

In clima decisamente nervoso - un po' per l'incombente G8 (che ha spinto gran parte dei politici non strettamente obbligati «visibilità» a ferie anticipate), un po' per nervosismo che alligna in tutti gli schieramenti - s'è svolto ieri mattina un frettoloso Consiglio regionale. La giornata ha segnato due fatti salienti: il rinfocolarsi delle polemiche in seno al centrodestra, dopo il rimpastato di giunta effettuato da Sandro Biasotti pochi giorni fa, e i provvedimenti in materia preventiva sanitaria in occasione del G8. I lavori dell'assemblea stati aperti presidente Consiglio, Gianni Plinio, che ha espresso la profonda indignazione dell'intero consesso per l'attentato alla caserma dei carabinieri di San Fruttuoso e ha rinnovato un vivo augurio solidarietà al carabiniere Stefano Storri, rimasto ferito.

Il presidente Sandro Biasotti ha brevemente rifatto la storia della decisione di ampliare la sua giunta, con lo spostamento dell'assessore Giacomo Gatti (An) dal settore lavoro e istruzione a quello dell'industria e dei problemi produttivi annessi (commercio, artigianato, eccetera) e della nomina di Guido Bonino (Lega Nord) al posto lasciato libero da Gatti.

Al momento della nomina c'era stato una dura presa posizione da parte del coordinatore regionale di An, Giorgio Bornacin, che accusato Biasotti di non aver consultato i vertici della maggioranza, ma erano emersi anche malumori all'interno di Forza Italia, uno stato di malessere che serpeggia da tempo nelle com e nello stesso Consiglio.

Sandro Biasotti ha allora annunciato che nel corso della seduta della prossima settima aprirà un dibattito politico e chiederà la fiducia alla giunta. Per la verità si tratta d'un gesto politico per stringere le fila della truppa, perchè la legge non prevede l'istituto della fiducia. Il presidente è eletto direttamente può essere sostituito. Teoricamente, in questo caso, si potrebbe solo ricorrere a nuove elezioni. Sulla base di questa novità, l'opposizione, ha anche cercato di chiedere, senza ottenerla, la sospensione dei lavori del Consiglio, ha sparato a zero, annunciando battaglia per le prossime settimane, visto che il centrodestra sembra in difficoltà di manovra (ma in aula dispone sempre di 24 seggi su 40, un margine di tutto riguardo).

SANITA' Sarà vera e propria task force sanitaria quella messa in campo dalla Regione, in collaborazione con le aziende ospedaliere, le Asl ed il 118 in del G8 a Genova, con una spesa complessiva di circa 8 miliardi. Lo ha messo a punto lo stesso presidente Sandro Biasotti, con il supporto degli uffici tecnici.

Il piano di emergenza, che sarà operativo da stamani al luglio in tutta l'area metropolitana, prevede l'attivazione di ambulanze per 24 ore con infermiere professionale a bordo; ambulanze per 24 ore dedicate in particolare all'assistenza dei manifestanti; cinque equipaggi di guardia medica e altri due collocati nei pressi dei campi di accoglienza dei contestatori; otto automediche; due posti medici avanzati, cioè ambulatori medico-infermieristici specificatamente attrezzati, presso Palazzo Ducale ed il Porto Antico; due moduli sanitari avanzati, cioè strutture ad alto contenuto tecnologico, al Palazzo Ducale e al Porto Antico; venti sale operatorie pronte in ogni momento del giorno e della notte; 250 operatori sanitari in guardia aggiuntivi all'ordinaria situazione dell'ospedale San Martino, il più grande della regione; 250 operatori sanitari in più negli altri ospedali.

Sono inoltre installate presso il San Martino docce di decontaminazione per persone colpite da gas lacrimogeni. Altre 100 ambulanze sono disponibili nel corso della giornata.

«La caratteristica più significativa del progetto - hanno spiegato i responsabili del 118 e dell'Asl 3 Genovese, Francesco Bermano e Luciano Grasso - è l'integrazione avvenuta tra i servizi di emergenza della regione, con una sinergia tra ospedali e Asls.

Ovviamente, tutti si sono augurati di dover impiegare mai nei prossimi giorni la «task force».

Al Ducale e nel porto previsti due ambulatori
Aumenta il numero di lettighe e auto mediche

Integrazione tra il San Martino e le altre strutture della Liguria per eventuali emergenze

Il presidente Sandro Biasotti durante una seduta del Consiglio regionale e, a destra, il pronto soccorso dell'ospedale San Martino di Genova

Pericu: «Una scommessa già vinta»

Ringraziamento alle imprese che hanno chiuso i cantieri

GENOVA

«Per noi il G8 finito. Il G8 della città, della nostra sfida che è vinta. E' stato un anno lungo e complicato, con oltre cento cantieri aperti. Ora comincia il G8 dei governi, ai quali siamo onorati di dare ospitalità, come siamo onorati di dare ospitalità a quanti vogliono fare manifestazioni pacifiche. Il G8 è un lampo, dura quattro giorni, poi noi proseguiremo avvicinati dall'affetto e dall'amore dimostrato per Genova». Così il sindaco Giuseppe Pericu ha accolto ieri nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi i rappresentanti delle imprese che, in seguito agli appalti gestiti da Prefettura e Provveditorato alle opere pubbliche, hanno cambiato il volto della città in vista del supervertice.

«Sono grato alle imprese, intese come unità nel contesto economico, diversificate all'interno in varie componenti. Sono grato a tutti i lavoratori. Con molte imprese e molti lavoratori abbiamo occasione di incontri nel mio ufficio, magari per decidere se un cantiere doveva andare avanti o no. Abbiamo trovato in tutti un grande spirito di collaborazione, la volontà di fare, una ricchezza che, confesso, non mi aspettavo così grande - ha detto ancora il sindaco -. E' stata una bellissima sorpresa. Genova è in grado di affrontare nel settore edilizio qualsiasi confronto. Quando si cominciato a parlare G8 io sapevo quello che bisognava fare, avevo in testa il progetto generale, via Lorenzo pedonalizzata, De Ferrari ristrutturata e restituita alla città come punto di incontro e non soltanto come casello passaggio. Erano interventi programmati da tempo. Ma, mi dicevo e mi dicevano, tu devi trovare un riferimento unitario, un "general contractor" che arrivi dall'esterno. L'ho trovato, il riferimento unitario, nel Provveditore alle opere pubbliche, e soprattutto, di fatto, nella qualità di collaborazione delle singole imprese». «Se non ci fosse stata questa - ha concluso Pericu - tutta la nostra buona volontà avrebbe portato ai risultati che si vedono oggi. Abbiamo avuto zone di Genova con 3 o 4 cantieri sovrapposti, ma c'è sempre qualcuno che dato suo aiuto per risolvere i problemi, intervenuto nelle opere per aiutare un altro che non ce la faceva, ha anticipato la fine dei lavori per andare a rafforzare di squadra altrove. Grazie ancora a tutti, alle imprese, ai lavoratori, ai cittadini che hanno sopportato un anno di disagi in cambio di città più e pronta affrontare il prossimo appuntamento dal 2004, quando Genova Capitale europea della cultura».

Presenti il vicesindaco Claudio Montaldo (che ha sottolinato l'attenzione nei confronti della sicurezza sul lavoro, nonostante i tempi strettissimi di consegna delle opere), il viceprefetto Frigiani («Ce l'abbiamo fatta») e il provveditore alle Opere pubbliche Tullio Russo, a nome delle rappresentanze sindacali Simone Donelli ha chiesto la mediazione degli amministratori perchè anche gli edili possano usufruire dei provvedimenti straordinari decisi dal governo per le attività portuali bloccate dal G8.

Tra i lavori conclusi, si ricordano in particolare via San Lorenzo, piazza delle Erbe, l'isola della Chiatte, Villetta Di Negro, Ponte dei Mille Stazione Marittima, via Cesarea, De Ferrari, Palazzo Tursi, Porta Siberia, la passeggiata di Pegli, via XX Settembre, piazza Matteotti, Palazzo Reale, Lanterna, Palazzo Rosso e Bianco. [a.p.]

Ecco come si presenta la facciata di Palazzo Tursi, sede del Comune, dopo l'intervento restauro eseguito in occasione del vertice dei G8 grazie ai finanziamenti concessi dallo Stato e dalle fondazione bancarie per presentare al meglio il capoluogo

Il nuovo look della Stazione marittima con all'interno sculture del Novecento

Manu Chao, torna il clandestino

Concerto dalle 19 nei giardini della Fiera e don Gallo apre un bar

GENOVA

Il grande ritorno di Manu Chao in concerto a Genova, a sostegno del Genoa Social Forum e una serie di iniziative culturali e promozionali dalla Regione sono le principali notizie sul fronte meno teso del vertice.

Il «Clandestino», come promesso, ritornato dopo il grande concerto al Festival Goa-Boa di Campi. Stasera atteso ai Giardini Martin Luther King, vicino alla Fiera, dove si esibirà con i musicisti del gruppo Radio Bemba e altre band. Per l'occasione, Don Gallo, amico del musicista ispano-francese, inaugurerà il punto di ristoro «Bar Clandestino». Manu Chao a cantare alle 19.

E veniamo alla Regione. Libri sulla Liguria, olio extravergine di oliva, video, un Cd rom con le bellezze artistiche e le musiche di Nicolò Paganini e persino un sito internet ad hoc. Per la parte culturale e promozionale del G8, la Regione ha preparato un pacchetto iniziative.

E' uno strumento di consultazione on line riservato alle delegazioni, ai giornalisti, ai vari staff dei Paesi stranieri. E' il sito http://www.regione.liguria.it/g8/index.htlm, realizzato dalla Regione in collaborazione con l'Agenzia di promozione turistica «In Liguria» per la parte traduzioni in inglese e in francese, tedesco, spagnolo, e giapponese per quanto riguarda le parti introduttive. Il sito offre oltre trecentocinquanta pagine tradotte in inglese per una guida Internet di facile consultazione. Dentro, le informazioni e i numeri utili per il G8, sulla Liguria con le sue bellezze culturali e naturali, i parchi, i musei i prodotti tipici e tradizionali.

CD CARD Da un'idea del consulente della Regione per il G8 Giuseppe Turrin, stato inviato, alcune settimane di anticipo sul vertice ai direttori delle principali testate italiane e stranieri, ai giornalisti accreditati e alle televisioni di tutto il mondo, un kit promozionale dentro i libri «La Liguria dei trattati», di Paolo Battifora (De Ferrari editori) e «Liguria tra cielo e mare» di Roberto Merlo (Tormena Editore). Lo scatola contiene anche un Cd rom «Arte e Musica» con brani di Nicolò Paganini eseguiti dal violinista Mario Trabucco, un volumetto sull'artigianato e una bottiglia di olio extravergine di oliva e una CD Card.

CD CARD Contiene le più belle immagini della Liguria, mostra diverse angolazioni di via San Lorenzo, la cui facciate state ridipinte con il sostegno della Regione. La CD Card consente di entrare gratuitamente, fino al luglio, nei musei della Regione.

Basterà presentare la Card che si potrà richiedere anche attraverso i coupon pubblicati dai giornali. [m. b.]

Manu Chao si era già esibito a Genova in occasione del Festival di Campi

8

SVENTOLA LA BANDIERA DELLA PACE E ARRIVA IL SINDACO DI PORTO ALEGRE

SAVOIA L'hotel Savoia Continental, uno dei più famosi dell'area di Principe, dopo lungo periodo di chiusura, ha riaperto ieri i battenti e ha issato balcone centrale della facciata, completamente recuperata allo stile liberty del secolo scorso, la «bandiera della pace», come auspicio per i lavori del G8.

La Società ligura di psicologia, nella prospettiva del Summit dei Grandi, ha predisposto, un servizio di 24 su 24, nei giorni 19, 20, 21 e 22, un «gruppo di lavoro sulla psicologia di emergenza». La decisione è stata presa per intervenire a favore di chi possa subire, per la tensione della prossima giornale, gravi turbe psichiche.

BOOTO La BMW ha consegnato ieri mattina al Porto Antico, nei pressi magazzini del Cotone, nel Porto Antico, dieci motociclli del tipo «C1» alla Struttura di Missione che potranno essere impiegati, per la loro praticità e maneggevolezza, dal personale che per il G8.

ASSINDUSTRIA L'Associazione industriali della provincia di Genova ha realizzato e distribuito come omaggio ai giornalisti e agli ospiti di Genova un a colori con il titolo «Genova è impresa». In otto minuti e mezzo, con immagini suggestive, viene rifatta la storia dell'Associazione industriali dal 1948 a oggi.

REGISTI Trentasei cineasti italiani (tra i quali Francesca Comencini, Citto Maselli, Massimo Sani, Gillo Pontecorvo, Mario Monicelli, Ettore Scola, Paolo e Vittorio Taviani, Gabriele Salvatores, e altri) gireranno nei prossimi giorni un film-documentario collettivo sul G8. Alcuni hanno già cominciato in questi giorni, ma il grosso della troupe è attoso per oggi.

Le bandiere dei paesi che prendono parte al vertice Genova sono state issate pomeriggio sulla facciata principale di Palazzo Ducale, sede del summit. Vessilli lunghi una decina di metri e larghi circa uno e mezzo sono fissati su di un'asta fissata sulla balconata superiore e legati con una corda alla balconata inferiore.

PORTO Venerdì alle 11,30, nella sala Consiglio comunale di Sestri Levante, il sindaco di Porto Alegre Tarso Genro, parlerà dell'esperienza del social forum della sua città. Saranno presenti il sindaco Mario Cholla, la presidente della Provincia Marta Vincenzi, l'assessore provinciale Cultura Gabriella Airaldi insieme con altri sindaci e amministratori del Levante.

Siglato nella sede Confservizi Liguria, vigilia del G8, un accordo di cooperazione per i servizi pubblici locali tra Italia e Russia, ovvero tra Confservizi Cispel Export e il consiglio degli esperti del Parlamento della Federazione Russa. L'obiettivo è una collaborazione nel settori dell'energia e dell'ambiente in relazione allo sviluppo sostenibile e al risparmio energetico. [p. l.]

SI E' CONCLUSO CON SUCCESSO IL CORSO «DONNA IMPRESA» PROMOSSO DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Le savonesi studiano da manager

E ora i vertici delle aziende si tingono di rosa

Ivo Pastorino

SAVONA

Si tinge di rosa l'imprenditoria savonese, grazie anche al sostegno della Camera di Commercio, che si muove sul piano dell'informazione per coinvolgere in nuove iniziative soprattutto le giovani, poi su quello della f[illegible] del coordinamento.

Il tutto si è concretizzato [illegible] recente [illegible] progetto «Artemis» che ha chiamato a raccolta, per un paio di seminari d'orientamento e successivamente per un accurata selezione, un gruppo di aspiranti imprenditrici ammesse al corso «Donna impresa».

Vi hanno preso parte 17 donne decise a intraprendere [illegible] strada [illegible] facile, [illegible] determinate a inserirsi, forti del loro spiccato spirito d'iniziativa, in un sistema che lascia poco spazio all'improvvisazione.

Dieci docenti hanno loro fornito tutte le indicazioni per approfondire e analizzare il mercato e la concorrenza, per realizzare piani di marketing, l'organizzazione aziendale, il controllo di gestione, le opportunità di finanziamento.

Ieri pomeriggio, [illegible] corso di una [illegible]rim[illegible] a palazzo Lamba Doria, sono stati consegnati i brevetti di partecipazione. Secondo il presidente Giancarlo Grasso «la Camera di commercio ha accolto questa iniziativa convinta non solo della volontà delle donne savonesi di contare maggiormente nelle sedi decisionali che creano valore aggiunto in provincia, ma per fronteggiare il preoccupante quadro del mercato del lavoro».

Le prime tre classificate al corso sono Sandra Albertazzi, 49 anni, Cristina Basso di 41 e Liliana Rizzin di 35. Sandra Albertazzi, che ha un passato di rappresentante, ha aperto ad Albisola Superiore, in via dei Capelli, il «Blue Deep», un wine bar, tavola calda e sala tes. L'ambizione dell'imprenditrice è quello di farne in particolare un punto d'incontro fra donne.

Cristina Basso è l'inventrice [illegible] «Solo artigianato» di vico Mandorla [illegible] Savona, un contenitore dedicato alla commercializzazione di prodotti artigianali locali per l'arredamento. Il [illegible] progetto è quello di realizzare, coordinando attività analoghe e di laboratori artigianali già presenti in Savona, occasioni d'incontro e di cultura attraverso mostre ed esposizioni a tema e personali.

Infine, Liliana Rizzin, di Albenga, con «Liguria in elicottero», una società che deciderà [illegible] fine anno. L'obiettivo è quello del trasporto di persone e merci, in una Riviera dove la domanda di questo tipo di servizi risulta sempre più alta rispetto all'offerta.

Le manager savonesi premiate ieri alla Camera [illegible] Commercio per la loro partecipazione al [illegible] «Donna impresa»

Le 4 stagioni

Il Comune riunisce le statue di Boselli

SAVONA. La serie delle stagioni di ceramica, opera di Giacomo Boselli, è finalmente completa. Il Comune possedeva l'autunno e l'inverno, mentre primavera e estate erano finite in casa di qualche privato. La Fondazione Carisa ha acquistato recentemente in un'asta [illegible] a Milano da Sotheby's le due statuette. Prezzo complessivo 15 milioni, quello offerto dall'avvocato savonese Giuseppe Buscaglia che in qualità di esperto ha seguito l'asta per conto della Fondazione [illegible] del Comune. Ieri mattina in Pinacoteca le quattro statue sono [illegible] state finalmente riunite nel corso di una cerimonia alla quale hanno preso parte il sindaco Ruggeri, il presidente della Fondazione Pasquale, quello della commissione cultura Almerino Lunardon, dello stesso Buscaglia e della direttrice della Pinacoteca civica savonese, Eliana Mattiauda. Le statuette sono state realizzate [illegible] ceramista savonese, autore anche del Tempietto dei giardini Alighieri, nel tardo '700. [p. p.]

L'EPISODIO IERI MATTINA IN VALLETTA SAN LORENZO

Rapinato in centro da cinque albanesi

SAVONA

Rapinato del portafogli con i soldi da cinque albanesi. E' la disavventura capitata ieri mattina a un trentenne savonese in valletta San Lorenzo, il vicolo che da via Piave conduce in via della Trincea. Era solo. All'improvviso si è trovato circondato dal grupppetto di stranieri che con fare minaccioso gli hanno chiesto il portafogli. Non sembra che fossero armati. [illegible] sembra che impugn[illegible] coltelli o cacciaviti.

Il trentenne, però, ha avuto paura. Ha temuto, provando a reagire, di essere aggredito dagli sconosciuti. E allora ha messo mano al portafogli (conteneva [illegible] centinaio di mila lire), lo ha consegnato agli albanesi che sono quindi scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti. L'uomo ha poi denunciato la rapina ai carabinieri che hanno avviato le indagini del caso. In [illegible]t[illegible] alcuni stranieri sono stati fermati dai militari della radiomobile e identificati. Nessuno di loro, però, è stato riconosciuto dalla vittima della rapina. L'episodio riporta d'attualità il problema della microcriminalità che ha fatto registrare ultimamente una preoccupante escalation. In primo piano oltre ai furti anche le truffe agli anziani. Le forze dell'ordine sono sulle tracce del finto finanziere che negli ultimi giorni ha messo a segno alcuni colpi in città. [c. v.]

[illegible]

Guardia giurata in arresto per un furto [illegible] un'auto

[illegible] guardia giurata savonese, A.B., 38 anni, è da ieri agli arresti domiciliari con l'accusa di aver tentato di rubare a bordo di un'auto. L'episodio sarebbe avvenuto a Noli lunedì [illegible]. Alcuni testimoni hanno visto il vigilantes che rovistava a bordo di una Fiat 500 e hanno chiamato i carabinieri. La guardia giurata si è giustificata dicendo di essere entrato nella macchina solo per curiosità. Ieri l'udienza di convalida. Il giudice Vittorio Frascherelli non ha convalidato l'arresto (perchè non c'era flagranza di reato) ma ha poi disposto gli arresti domiciliari per il vigilantes. [c. v.]

PROCESSO

Condannato a quattro mesi per un incidente mortale

Quattro mesi di reclusione. E' stato condannato così (con il patteggiamento della pena) Massimo Laurenzano, 23 [illegible] residente Quiliano, che nell'ottobre del '98 all'incrocio tra via Nizza e via Ns Del Monte era rimasto coinvolto in [illegible] incidente stradale finito tragicamente. Alla guida di una Peugeot 106 si era scontrato [illegible] una Panda condotta da Dario Oliveri. Quest'ultimo riportò un trauma cranico che [illegible] gli diede scampo. [c. v.]

ACCUSATI DI TRUFFA

Tre agenti penitenziari sotto processo

SAVONA Nell'ottobre [illegible] erano stati assolti in tribunale dall'accusa di tentata truffa, falso materiale e falso ideologico. Ieri mattina il colpo di scena.

Il giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, ha revocato la sentenza (accogliendo la richiesta del pubblico ministero Alberto Landolfi) e disposto il rinvio a giudizio di Michele Buemi, 40 annni, Salvatore Travagliante, 36, e Massimo [illegible] Bisceglie, 39, tutti e tre agenti [illegible] custodia della scuola penitenziaria di Cairo. In tribunale dovranno rispondere di concorso in truffa e falso materiale commesso da pubblico ufficiale in atto pubblico.

La vicenda riguardava l'infortunio di Salvatore Travagliante, che cadendo si era fratturato una gamba. Secondo l'accusa, l'incidente sarebbe stato fatto passare per un infortunio avvenuto durante il servizio. Da qui l'ipotesi di tentata truffa al ministero [illegible] Grazia e Giustizia. [c. v.]

UDIENZA IN TRIBUNALE

Coppia di Cairo è condannata per estorsione

SAVONA Due anni, [illegible] mesi di reclusione. E' la condanna (l'udienza si è svolta con rito abbreviato) che il giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, ha inflitto ieri mattina in tribunale a Ivan Suraci, 30 anni, residente [illegible] Cairo Montenotte e a Roberta Urracci, 24, abitante [illegible] Cengio, che erano accusati di estorsione.

La vicenda risaliva al marzo del 2001. Secondo l'accusa, Roberta Urracci, armata di un cacciavite che le avrebbe dato Ivan Suraci, avrebbe minacciato Mario V., facendogli compilare un assegno bancario per un importo di centomila lir[illegible] che sarebbe poi stato portato all'incasso. Alla donna era contestata anche l'imputazione di porto illegale di cacciavite.

Ivan Surraci era inoltre sotto accusa di ricettazione di un motorino rubato.

Alla coppia è stata comminata dal giudice delle indagini preliminari la multa di [illegible] milione. [c. v.]

BADOINO E GRANDIS CONTRO L'ASL: TUTTO DECISO PRIMA DI FARE IL CONCORSO

La «rivolta» degli sconfitti

Chirurgia della Mano, nomina contestata

SAVONA

Polemiche e veleni, prima e dopo la nomina di Mario Igor Rossello a primario di Chirurgia della Mano. Le reazioni che ci si attendeva dopo la decisione del manager Asl Fracassi [illegible] arrivate puntuali. Il giorno dopo la nomina tuonano gli sconfitti, rimbalzano [illegible] [illegible] di nuovi ricorsi e addirittura di esposti alla magistratura.

COme noto sono stati ne[illegible]sari ben tre concorsi per arriva[illegible] alla nomina del successore di Renzo Mantero. Il primo, lo scorso autunno, nel quale la votazione più [illegible] era stata raggiunta da Carlo Grandis, [illegible] allievo di Mantero da alcuni anni uomo di punta all'istituto Galeazzi di Milano. Il secondo concorso, un paio di mesi fa, annullato poche ore prima dei colloqui per una raffica di ricorsi poi ritirati dai diretti interessati. L'ultimo venerdì scorso, vinto come detto da Rossello.

Ieri le critiche, puntuali [illegible] attese, degli sconfitti. Primo tra tutti Cesare Badoino, addirittura non ammesso al primo concorso per una fantomatica mancanza di titoli. Dice: «Mi congratulo [illegible] l'amico Igor Rossello per la prestigiosa nomina ma con tutta la fantasia possibile mi riesce difficile valutarmi inferiore a lui sia professionalmente sia sotto il profilo dell'esperienza e della maturità globale. Ancora una volta [illegible] forse prevalse logiche lobbistiche e ora anche nepotistiche che negli ultimi anni hanno influenzato le nomine apicali nella sanità savonese. Auguro comunque a Igor buon lavoro. Continuerò a svolgere l'attività libero professionale in struttu[illegible] private accreditate. Credo che ora nessuno mi chiederà perché 4 anni fa ho lasciato la struttura pubblica».Dura anche la posizione di Carlo Grandis: «Era scontato. E' stato seguito [illegible] iter procedurale che [illegible] ha alcun senso, come i bambini che giocano a testa [illegible] croce e tirano la moneta tante volte fino a quando esce quello che avevano scelto. Probabilmente era già stato tutto pianificato fin dal momento del licenziamento di Amodeo. E n[illegible] mi sembra neanche il caso di commentare il fatto che mi sia stato detto che io e Rossello siamo stati giudicati a pari merito, ma che la scelta è stata dettata da equilibri cittadini [illegible] per garantire la continuità, anche io provengo da questa scuola». [p. p.]

Il chirurgo Cesare Badoino

[illegible] COMMISSIONE CONSILIARE

Nuove denunce per le condizioni del canile

SAVONA. Torna di attualità lo scandalo dei canili savonesi, [illegible] particolare di quello di Legino, dove da tempo ormai gli animali ricoverati sono alle prese con una struttura inadeguata e fatiscente.

Il [illegible] è tornato ieri sera **in discussione nel corso della riunione della terza commissione consiliare nel corso della quale il commissario Michele Costantini ha [illegible] noto di aver ricevuto negli ultimi giorni due denunce [illegible] alcuni cittadini hanno presentato alla magistratura. Nelle denunce vengono ancora una volta menzionate le condizioni terribili nelle quali sono [illegible]t[illegible] [illegible] vivere gli animali. Condizioni che [illegible] aggravano soprattutto in q[illegible] periodo quando il caldo trasforma le piccole celle in autentici forni. «Speriamo che con queste denunce si possa ancora una volta portare il problema alla ribalta - spiega Costantini - [illegible]m interventi urgenti. Asl e Comune non possono disinteressarsene».** [p. p.]

VIA TORINO

Sempre gravi le due donne cadute dalla finestra di casa

Sono sempre gravi le condizioni delle due donne, madre e figlia, che lunedì mattina si sono gettate dalla finestra di casa in via Torino, nel quartiere di Villapiana. La più giovane, che ha 38 anni, è ricoverata in Traumatologia al San Paolo. La madre, che ha 65 anni, è [illegible] stata trasferita nell'unità post intensiva [illegible] reparto di Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. [c. v.]

CORSO COLOMBO

Allarme in uno stabile per un incendio nel portone

Incendio l'altra notte in uno stabile di corso Colombo, al numero civico 16. Le fiamme sono divampate nel portone e distrutto il citofono. Sono intervenuti i pompieri del distaccamento del porto che hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragio[illegible] del rogo. Sono in corso accertamenti per stabilire [illegible] cause dell'incendio. [c. v.]

[illegible]

Aggredì carabiniere giovane scarcerato

E' stato scarcerato Matteo Milanesio, 34 anni, di Fossano che era stato arrestato domenica notte dai carabinieri [illegible] l'accusa di resistenza e violenza [illegible] pubblico ufficiale. Il giovane, che era in [illegible] di ebbrezza, si era scagliato contro i militari che lo avevano fermato per un controllo. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Precari della scuola in crisi d'identità

Professione: docente precario. [illegible] già fregato in partenza. Motivo: non sei una tuta bianca, [illegible] metalmeccanico, [illegible] no che mai un pilota [illegible] un macchinista.

Conseguenza: tutti allontanano il microfono da te. Ma proprio tutti. E allora togli il bavaglio quotidiano [illegible] di' tu [illegible] chi sei. Secondo realtà, non cotturato dalle bugie fantasiose di chi vuol dirci [illegible] taglio. E allora dillo chi sei.Un lavoratore a tempo determinato quando sei assunto in sostituzione [illegible] qualcuno. E questo va bene, perché stabilito per legge (1.18 aprile 1962 n. 230, art. 1, lett. b).Non va bene invece che tu non percepisca un premio di lavoro» a fine rapporto. Come invece stabilisce la citata legge all'art. 5, unitamente al C.C. (capitolo II libro V art. 2120). Legge e codice a cui dice [illegible] adeguarsi il D.L. 31/3/1998 n. 80, art. 2, c. 3.Non [illegible] neppure esatto che, quando occupi una cattedra effettivamente vacante, tu venga [illegible]nsiderato prestatore di lavoro [illegible] assunzione a termine.

Parimenti è discutibile lo stesso C.C.N.L. che all'art. 47, c. 5 vieta in maniera assoluta il passaggio da un contratto a termine ad uno a tempo indeterminato.

Restrizione quest'ultimo reperibile solamente all'interno del D.L. [illegible] Febbraio 1993, art. 41, c. 3 ter e limitata ad operatori stagionali assunti in occasione di particolari incrementi turistici. Articolo e comma, di fatto abrogati dal D.L. 31/3/1998 n. 80 (art. 43 c. 1).Ricorda [illegible] che sei «fra coloro che [illegible] sospesi».Da [illegible] lato tre sentenza del Tar del Lazio (3/4/18 aprile 2001) che intendono mettere un «po'» d'ordine nell'infernale ripartizione della graduatoria permanente, lasciando intravedere, [illegible] non proprio [illegible] sfere dell'empireo, almeno la punta del purgatorio.

Dall'altra parte procede lo schema» di un decreto che con le predette sembra aver poco in comune.Che ci si metta anche il consiglio di Stato? Forse nei panni di novello Zeus a dirimere le controversie tra dei o mortali?

L'impressione è, che pur essendoti rivelato, mio caro buon precario, tu continuerai a restare un burattino.E quel che è peggio, senza conoscere il nome del tuo burattinaio.Magari costui ti darà un po' di corda. Sì, per impiccarti meglio col tuo punteggio, veramente ristretto, considerato che ti riconosco solo quello corrispondente alla classe di concorso in cui presti l'insegnamento.Dimenticando che la tua abilitazione è polivalente, cioé, comprende più classi di concorso.Quindi col punteggio che ti riconoscono puoi giusto, l'articl un bel cappio.

Anna Granno, Mallare

Ridotta a una pietraia la spiaggia di Zinola

Sarebbe forse bene, in mancan[illegible] di specifiche competenze, rivolgersi a persone qualificate ed esperte prima di intraprendere lavori di ripascimento degli arenili. L'amministrazione comunale evidentemente ritiene, peccando [illegible] presunzione e sbagliando, di [illegible] autosufficiente. Il risultato lo si può constata[illegible] visitando il tratto di spiaggia compreso tra il campeggio Vittoria e i bagni La Playa e Zinola, ridotto, grazie all'ennesimo ripascimento sbagliato nei tempi e nei modi, ad [illegible] pietraia.

Inviterei il sindaco Ruggeri [illegible] effettuare [illegible] sopralluogo, per rendersi conto [illegible] persona della situazione.

Valerio Ulivi, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, t. 019.822624
Nuova, via Corsi 4, tel. 019.821955.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 019. 812491. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farm.: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500. (Anche per il notturno).
ROCCAVIGNALE *Sant'Antonio*,, frazione Valzemola 8, tel. 019 565955
CALIZZANO: [illegible] *Tommaso*, via Leale 3, tel. 019[illegible]

VADESE

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 82, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2, telefono 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona),
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Ciriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L: *Centrale*, via Garibaldi 35, tel. 626081. (Per il notturno Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghigliari 8, tel. 019.692670
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi, [illegible] Colombo 15, tel. 0182/970038
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: *Savoré* via Medaglie 42, tel. 0182.50420
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049
CASANOVA: *Ginomini*, via Roma, tel. 0182.74361 (anche notturno per Orlovero, Garlenda [illegible] Villanova).

[illegible]

ALASSIO: *Inglese*, , corso Dante 344, tel. 0182.640128
ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, tel. 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, [illegible] Mazzini 152, [illegible] 019.480243
VARAZZE: *Montenero* vicolo Marchio 9, tel. 019.934610

[illegible] 1 LUGLIO

NATI. Dario Ciarre, Aurora Shaba.

[illegible] Renata Barsotti, di [illegible] anni, abitante ad Alassio, trasporto oggi pomeriggio alle ore 14,30 al cimitero di Alassio.

Renato Capriotti, di 76 anni, abitante a Magliolo, trasporto diretto previsto per oggi alle ore 9,15 al cimitero di Magliolo. Mario Decia, di 91 anni, abitante a Finale Ligure, i funerali sono stati fissati per qu[illegible] mattina alle ore 9,45 nel duomo di Savona.

[illegible] La cooperativa Ariete ha organizzato un corso di formazione nel settore del restauro che prevede il rilascio di un attestato da ebanista. Il corso [illegible] gratuito ed è rivolto alle donne , svolto in collaborazione con il centro di formazione professionale Malerba di Arnasano. Per informazioni e adesioni occorre rivolgersi alla cooperativa Ariete di via Gazzi 63 (Lonno) che è aperta nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì e risponde al numero 674622. In alternativa, coloro che [illegible] interessati potranno rivolgersi allo sportello del cittadino di Sassello che è aperto al sabato dalle 9 alle 12 e risponde al numero di telefono 724103.

[illegible]

VENDONE

Festa della Montagna

«Tutto il mondo è paese», tavola rotonda sulla globalizzazione sabato 21 luglio alle 17,30 a Vendone, nell'ambito della «Festa della Montagna». All'incontro, condotto da Sandro Berriola [illegible] parteciperanno studiosi ed artisti internazionali. [a. r.]

[illegible]

Scoprire la Val Ponci

Passeggiate guidate nei mesi [illegible] luglio ed agosto nell'entroterra finalese. Amnesty international organizza da venerdì 20 luglio a lunedì 30 agosto una serie di visite gratuite nella Val Ponci, [illegible] boschi delle Manie e alla Grotta della Pollera. Iscrizioni presso [illegible] libreria Centofiori di via Ghigliari. [a. r.]

[illegible]

Giochi di ruolo

Torneo di «Warhammer fantasy» (giochi di ruolo) «La città delle torri» sabato 28 e domenica 29 luglio in piazza IV Novembre ad Albenga. Il torneo è organizzato dall'associazione «Governo Ombra». Per informazioni: 0182/50466. [a. r.]

PIETRA, IL PRIMO CITTADINO REPLICA ALLE ACCUSE: SONO INNOCENTE, L'AMMINISTRAZIONE NON HA SUBITO RITARDI

«Ora Accame deve dimettersi»

L'opposizione fa quadrato contro il sindaco

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Pietra non è mai stata amministrata da un uomo arrestato o indagato, non si merita nemmeno un sindaco che si avvale della facoltà di non rispondere davanti ai giudici. In città si deve ripristinare un clima di fiducia che oggi è venuto a mancare»: la lista Civica Pietrese all'unisono, anzi già allargata ad altre persone, chiede nei fatti le dimissioni di Giacomo Accame.

Si rivolge anche altre altre forze della Casa della libertà che potrebbero «diventare corresponsabili delle accuse al sindaco». «Abbiamo preso posizione dopo le dichiarazioni irresponsabili di ieri del sindaco una volta uscito. In primo piano c'è la questione morale. Non ci interessa inserirci nel percorso della giustizia, vedremo alla fine se sarà condannato o assolto. Non ci interessano neanche le questioni private. Il sindaco non ha detto tutta la verità rispondendo ad una interpellanza prima delle elezioni in merito al concorso "incriminato" tenendo atteggiamento intimidatorio con la abandierata minaccia di denuncie e querele. Così facendo ha alterato la serena valutazione e il giudizio degli elettori. Il sindaco, come da notizie apparse sulla stampa, ha usato le

Accame subito dopo la scarcerazione

sua posizione e il suo potere per inquinare le prove, per questo è finito agli arresti domiciliari».

Aggiunge concorde la minoranza: «Accame dice che sul piano amministrativo non è successo niente. Ma quale stato d'animo un giovane affronterà i prossimi concorsi in Comune o un imprenditore parteciperà ad una gara d'appalto sapendo che il sindaco è indagato per corruzione? Chiediamo che chi è responsabile della cosa pubblica moralmente faccia un passo indietro per difendersi con più credibilità, per eliminare il clima di sfiducia verso la pubblica amministrazione a soli 40 giorni dal voto che rischia di protrarsi per i prossimi 5 anni, per sgomberare il campo da ogni equivoco e non trascini le sorti della collettività nelle sue vicende personali».

«Ben tornato Mino», era la scritta che campeggiava ieri su una pianta che il sindaco ha ricevuto sulla sua scrivania. Accame ha trascorso la prima mattinata successiva agli arresti domiciliari, dalle 8 alle 14, a palazzo Golli. «Ho lavorato normalmente portando avanti le pratiche. Ho trovato tutto a posto grazie al lavoro fatto durante la mia assenza dal vice sindaco Schiaffino e dagli altri assessori», ha commentato.

aggiunto: «Il prossimo impegno sarà quello del luglio quando in Consiglio porteremo il bilancio consuntivo». Il sindaco ha trascorso l'ora di pranzo davanti al televisore nel suo ufficio guardando i servizi trasmessi dal tg regionale sulla vicenda. Ha concluso: «Durante i dieci giorni in cui sono rimasto a casa mi sono dedicato a studiare del materiale per preparare un nuovo libro sulla storia di Pietra». Ha detto il vice sindaco Schiaffino: «Carrara mi ha criticato perché ho detto che in questi giorni le cose sono andate bene. Lui, forse, sperava che andasse tutto male».

Depuratore

Contestata la Provincia

BORGHETTO. «Stiamo assistendo ad una sceneggiata che costa 14 miliardi ai cittadini. La burocrazia ha vinto. Il depuratore consortile non può essere avviato perché la Provincia non intende rilasciare l'autorizzazione». Il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto, con il sostegno del collega di Loano Angelo Vaccarezza, spara a zero. Aggiunge: «Si dice che ci voglia un'ordinanza del sindaco per avviare l'impianto. Ma di analoghe ordinanze, in passato miei predecessori si sono visti verbalizzare il reato di scarico abusivo. La Provincia non rilascia l'autorizzazione ma dall'altra chiede una condanna. E' un paradosso da Gabibbo. Chiediamo un provvedimento alla Regione già adottato per il depuratore di Savona. L'impianto potrebbe entrare in funzione ma non è in grado di rispettare le tabelle antinquinamento anche se la situazione sarebbe migliorativa rispetto all'attuale. «Potremo assumerci le responsabilità delle ordinanze chi non se le sa prendere, come la Provincia, dev'essere abolito come ente inutile», commenta Vaccarezza. [a. r.]

Per il Cemiva

Licenziamenti all'Ortofrutticola

ALBENGA. «Di fronte ad ramo secco della cooperativa occorreva avere il coraggio recidere, anche per salvaguardare la sostanziale sanità del bilancio generale», qu il commento all'Ortofrutticola per gli annunciati licenziamenti di dieci dipendenti del centro di Miglioramento Varietale (Co. Mi.Va).

I dirigenti della cooperativa di via Dalmazia rispettano il più assoluto riserbo per non compromettere il confronto con le organizzazioni sindacali. Si commenta inoltre: «Non si tratta di un depotenziamento o di un segnale di allarme di un rafforzamento economico. Malgrado tutte le "cure" che abbiamo cercato di applicare, il Co.Mi.Va. continuava ad accumulare deficit». Da tempo il centro, che ha sede in regione Massarotti e produce le talee di fiori e ortaggi, dava segni di cattivo funzionamento e negli ambienti agricoli si era in qualche modo preparati alla brutta notizia della chiusura. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

Motociclista di Carcare grave per incidente

Scontro tra moto e auto in corso Brigate Partigiane. In sella alla moto c'era D. M., 34 anni, residente a Carcare che ha avuto la peggio riportando una grave lesione al fegato. Soccorso e trasportato all'ospedale di Cairo vi è stato operato. In serata però, a scopo precauzionale, è stato trasferito con l'elicottero dei vigili del fuoco all'ospedale San Paolo di Savona. [l. b.]

SPOTORNO

Addio parroco Mario Decia, morto a 91 anni

Si svolgeranno questa mattina nella Cattedrale di Savona i funerali di Don Mario Decia, sacerdote nato a Pietra Ligure il 17 luglio del 1910 e parroco di Spotorno dal 1 4 al 1981. Don Decia è mancato ieri, giorno del suo compleanno. La sua salma sarà tumulata nel cimitero di Finalmarina. [s. r.]

BORGIO VEREZZI

Colombiana suicida sotto il treno per gelosia

Si sarebbe suicidata per gelosia Stella Milan Fanwy, anni. La donna colombiana travolta e uccisa dal treno l'altra mattina nei pressi della stazione di Borgio. Pochi istanti prima di morire, la donna aveva telefonato al convivente, residente a Borgio ma con attività ed interessi commerciali in Spagna dove era al momento dell'insano gesto, manifestando la sua intenzione di suicidarsi proprio per la gelosia. [a. r.]

ALBENGA

In manette per cocaina un extracomunitario

I carabinieri lo hanno colto in flagranza di spaccio di dieci dosi di coca e hanno tratto in arresto. Si tratta di Marrasse Rachied, 23 anni, marocchino, bracciante agricolo. L'arrestato aveva in tasca, oltre alla droga, mezzo milione di lire e un cellulare di origine furtiva. [r. sr.]

PIETRA L.

Due feriti per una rissa in piazza XX Settembre

Violenta rissa l'altro pomeriggio in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, nel centro del paese. Due giovani italiani sono venuti alle mani per futili motivi in mezzo alla gente che stava tranquillamente passeggiando. Entrambi hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici del Santa Corona. Per sedare rissa sono dovuti intervenire sia i vigili urbani che i carabinieri [a. r.]

LIGUEGLIA

«La discoteca disturba la nostra quiete»

Otto titolari turistico-ricettivi (3 alberghi, bagni marini, 1 campeggio e 1 residence) della zona vicina alla discoteca «La Suerte» hanno scritto a sindaco e prefetto per chiedere un incontro e risolvere il problema del «disturbo della quiete pubblica», degli «atti vandalici», della «carenza di parcheggi» «conseguenti danni economici») in particolare nelle notti dei week end. [m. br.]

INIZIATIVA DEL COMUNE

Cairo, progetto per eliminare i passaggi a livello

CAIRO M. Nuovi programmi da parte dell'amministrazione comunale di Cairo Montenotte per migliorare viabilità nel tratto compreso tra la stazione ferroviaria e Cairo Nuovo, attraverso la realizzazione di un tracciato «a monte».

progetto, attualmente in fase di elaborazione, che prevede la stipula di una conv con la parrocchia per permettere l'allargamento di via Berio con due sensi di marcia e l'ampliamento della carreggiata, sempre con doppio senso di marcia, nel tratto di strada che costeggia i giardini pubblici di piazza della Vittoria.

E ancora, l'allargamento un ulteriore tratto di via Romana attraverso la stipula di una speciale convenzioni privati.

Sempre in tema di viabilità, argomento di grande interesse per i residenti, l'amministrazione comunale cairese ha già incaricato una società specializzata per lo studio di fattibilità inerente l'eliminazione di alcuni passaggi a livello. [l. b.]

FESTA CON FIGLI E NIPOTI

I primi 90 per la nonna della «Bocialina»

Ada Odella è nata il 18 luglio del 1911 a Murialdo e si è trasferita a Carcare dopo le nozze con il calzolaio Serafino Santo scomparso alcuni anni fa

CARCARE. Compie 90 anni oggi, Ada Odella, la «nonna» della «Bocialina», la zona collinare che sovrasta il paese. Quando, con il marito calzolaio Serafino Santo (scomparso alcuni anni fa), acquistò il terreno, lungo la strada che oggi si chiama via Luigi Corsi non c'erano ancora Oggi gli abitanti sono numerosi, ma la «nonnina» la pioniera tanti aneddoti da continua ad abitare nel gruppo di all'inizio della strada, vicino al figlio Francesco e Bruno (la figlia Carla vive a Mondovì) e alle loro famiglie. Oggi sarà festeggiata da figli e nipoti per suoi primi 90 anni. [r. s.]

E' SUCCESSO A CARCARE

I vigilantes sono scambiati per truffatori

Psicosi da truffa in Val Bormida. Dopo l'ultimo raggiro ai danni un ignaro pensionato anni che l'altro giorno ha consegnato ad un falso ispettore titoli al portatore contanti per un ammontare di 200 milioni, ieri alcuni operatori commerciali carcaresi hanno allertato la polizia municipale per la presenza di due presunti agenti della Mondialpol.

Ma dai controlli immediatamente effettuati dai vigili urbani, che sono riusciti anche ad individuare poco dopo rintracciare le due persone sospette, risultato che i due uomini in borghese, impegnati a stipulare contratti per i servizi di sicurezza vigilanza, erano davvero agenti della Mondialpol.

Il crescente timore di essere imbrogliati, dunque, le sta facendo da padrona, così come accaduto mesi fa a Millesimo quando, dopo alcuni colpi messi a segno in paese, un venditore di libri religiosi era stato scambiato per un truffatore. [l. b.]

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 "SAVONESE"

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Ufficio Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona

Tel. 019.840 - Telefax 019.8404265

Si rende noto che questa Azienda, intende appaltare con procedura aperta e pubblico incanto, ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni i lavori urgenti sulle apparecchiature radiologiche del Presidio Ospedaliero S. Maria della Misericordia di Albenga - Savona. L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 lettera a), della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni, e così mediante massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 2.367.100.000 pari a 1.222.505 Euro di cui: - da valutare a misura L. 207.400.000 pari a 107.113 Euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; Categoria di lavorazione ai O.P.R. 34/2000: Impianti generali Categoria prevalente OG 11 L. 2.574.000.000 pari a 1.329.815 Euro. La domanda di partecipazione alla gara, in bollo e redatta in italiano, dovranno essere collocate con una leggibile dal legale rappresentante della Ditta; le stesse dovranno pervenire entro pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 5/8/2001, in plico chiuso, secondo le norme e prescrizioni riportate nel bando di gara, che è stato pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, inserito nell'Albo Pretorio del Comune di Savona, nell'Albo della Stazione Appaltante pubblicato sul sito internet: http://www.asl2.liguria.it, ed inoltre come previsto su quattro dei principali quotidiani nazionali e regionali. Specifiche e copie dei documenti descrittivi di appalto e degli elaborati progettuali presso l'U.O. Gestione Tecnico-Programmazione e Manutenzioni sita in Savona, località Valloria, Via Genova, al 3° piano del Padiglione Viglietti, previo appuntamento da concordarsi al numero telefonico 019 8404832 - 019 8404864 - telefax 019 8404265. Responsabile del Procedimento: arch. Aldo Orlli - U.O. Gestione Tecnica - Programmazione e Gestione Immobili.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione

Savona, li 4/7/2001

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Ubaldo Pratesani

LIGURIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 "SAVONESE"

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Ufficio Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona

Tel. 019.8404263 - Telefax 019.8404265

Si rende noto che questa Azienda, intende appaltare con procedura aperta e pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni i lavori urgenti sulle apparecchiature radiologiche del Presidio Ospedaliero S. Maria della Misericordia di Albenga - Savona. L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 lettera a), della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni, e così mediante massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 2.367.100.000 pari a 1.222.505 Euro di cui: - da valutare a misura L. 207.400.000 pari a 107.113 Euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; Categoria di lavorazione ai O.P.R. 34/2000: Impianti generali Categoria prevalente OG 11 L. 2.574.000.000 pari a 1.329.815 Euro. La domanda di partecipazione alla gara, in bollo e redatta in italiano, dovranno essere collocate con una leggibile dal legale rappresentante della Ditta; le stesse dovranno pervenire entro pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 5/8/2001, in plico chiuso, secondo le norme e prescrizioni riportate nel bando di gara, che è stato pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, inserito nell'Albo Pretorio del Comune di Savona, nell'Albo della Stazione Appaltante pubblicato sul sito internet: http://www.asl2.liguria.it, ed inoltre come previsto su quattro dei principali quotidiani nazionali e regionali. Specifiche e copie dei documenti descrittivi di appalto e degli elaborati progettuali presso l'U.O. Gestione Tecnico-Programmazione e Manutenzioni sita in Savona, località Valloria, Via Genova, al 3° piano del Padiglione Viglietti, previo appuntamento da concordarsi al numero telefonico 019 8404832 - 019 8404864 - telefax 019 8404265. Responsabile del Procedimento: arch. Aldo Orlli - U.O. Gestione Tecnica - Programmazione e Gestione Immobili. Il presente bando non vincola l'Amministrazione

Savona, li 4/7/2001

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Ubaldo Pratesani

Martedì: Tuttomobili

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia

Venerdì: TorinoSette

Sabato: Specchio - TuttoLibri/Tempo Libero

Domenica: Tuttoalfari

LA STAMPA

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno

CORSICA

Bellissima escursione con la m/n Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21,30, con breve sosta a Bastia. Transfer facoltativo con pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Cerialo, Loano, Pietra, Finale, Varigotti, Noli e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium con idromassaggio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service: prima colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (non inclusi)

Lire 45.000

(Bambini 3-11 anni lire 25.000)

PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO

DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183.497745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 13, telef. 0182.642794
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Budello), telef. 019.660342
LIGURE, Via Matteotti 38 (angolo Hotel Royal) telef. 019.615724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, telef. 019.602131

PK publikompass

Per la pubblicità su: LA

Piazza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.908

CAIRO, DA MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2001

E' GIUNTO IL SALDO!

SCONTI DA 30% AL 70%

Cairo Montenotte
Corso Brigate Partigiane, 81 C
Tel. 019 5090448
(di fronte al Centro Comm. Bormida)

APERTO LA DOMENICA

Cose da Bolli!

COMUNICAZIONE DEL 3 LUGLIO 2001

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
Via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.04.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito internet: space.tin.it/associazioni/rgrigno
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

UN SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DI SAVONA REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Mano d'opera per alberghi e locali

Ecco tutte le offerte di lavoro in provincia di Savona

Sette giorni di offerte di lavoro per la provincia di Savona, come sempre raccolte e selezionate dagli esperti del Centro per il lavoro della Cisl di Savona presso gli Uffici territoriali che fanno capo alla Provincia, presso il web Liguria lavoro on line e presso agenzie di lavoro temporaneo. La prossima settimana ultima pubblicazione prima della pausa estiva.

Chiamate per

Azienda: A.S.L. N 2 Savona
Posti: 1
Qualifica: VIDEOTERMINALISTA
Requisiti: qualifica di Videoterminalista
Durata: 4 mesi
Data chiamata: 19/07/01

Azienda: Croce Rossa di Savona
Posti: 1
Qualifica: AUTISTA AUTOAMBULANZA
Requisiti: patente CRI mod. 138/93
Durata: 6 mesi
Data chiamata: 19/07/01

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41 Fax019/80.72.54

Azienda: ristorante di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO ESPERTO
Requisiti: età minima 24 anni; milite assolto, orario full time; turni serali e festivi; necessaria esperienza triennale
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 533

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese) - socio lavoratore
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: età 18-35 anni; orario full time; necessaria esperienza biennale
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 534

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi prorogabili)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: preferibile patente B, orario part-time
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 535

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MULETTISTA e CARRELLISTA
Requisiti: patente B, orario full time, esperienza biennale nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Vado L.
Riferimento: Rif. C.I.S. 536

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età minima 18; orario full time, turni serali e festivi, necessaria esperienza
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.S. 537

Azienda: famiglia privata Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: BABY SITTER per bambino di otto mesi
Requisiti: età 35 - 40 anni, orario full time; preferibilmente disoccupato di lunga durata (24 mesi); impegno da lunedì pomeriggio al sabato pomeriggio compreso
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 538

Azienda: cooperativa di Cerreto D'Esi (AN)
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO – AIUTO CUOCO – CAMERIERE – ADDETTO ALLE PULIZIE – OPERAIO GENERICO
Requisiti: età minima 18 anni; orario full time; turni serali e festivi; necessaria esperienza di uno/due anni
Sede di lavoro: Marche - Umbria - Emilia - Lombardia
Riferimento: Rif. C.I.S. 539

Azienda: cooperativa di Bergeggi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età minima 18 anni; orario full time, turni serali e festivi; necessaria esperienza triennale
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 533

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese) - socio lavoratore
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: età 18-35 anni; orario full time; necessaria esperienza biennale
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 534

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi prorogabili)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: preferibile patente B, orario part-time
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 535

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MULETTISTA e CARRELLISTA
Requisiti: patente B, orario full time, esperienza biennale nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Vado L.
Riferimento: Rif. C.I.S. 536

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età minima 18; orario full time, turni serali e festivi, necessaria esperienza
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.S. 537

Azienda: famiglia privata Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: BABY SITTER per bambino di otto mesi
Requisiti: età 35 - 40 anni, orario full time; preferibilmente disoccupato di lunga durata (24 mesi); impegno da lunedì pomeriggio al sabato pomeriggio compreso
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 538

Azienda: cooperativa di Cerreto D'Esi (AN)
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO – AIUTO CUOCO – CAMERIERE – ADDETTO ALLE PULIZIE – OPERAIO GENERICO
Requisiti: età minima 18 anni; orario full time; turni serali e festivi; necessaria esperienza di uno/due anni
Sede di lavoro: Marche - Umbria - Emilia - Lombardia
Riferimento: Rif. C.I.S. 539

Azienda: cooperativa di Bergeggi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età minima 18 anni; orario full time, turni serali e festivi; necessaria esperienza
Sede di lavoro: Bergeggi
Riferimento: Rif. C.I.S. 540

Azienda: negozio di Albisola Superiore
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSO PER NEGOZIO DI ORTOFRUTTA
Requisiti: età 18 - 24 anni; orario full time, preferibile patente B
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. C.I.S. 541

Azienda: ristorante di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA AIUTO CUOCO
Requisiti: età minima 18; orario full time; turni serali
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 542

Azienda: azienda di Al...
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO AD ETICHETTATURA SPEDIZIONI
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età 20-40 anni; milite assolto; orario full time; licenza media; necessaria manualità; preferibile conoscenza informatica di base; necessaria autonomia per raggiungere la sede di lavoro
Sede di lavoro: Altare
Riferimento: Rif. C.I.S. 543

Azienda: azienda di La Spezia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (part time)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 544

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (part time)
Qualifica: FATTORINO CON MANSIONI GENERICHE DI PULIZIE E COMMISSIONI
Requisiti: età 18 – 24 anni
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 545

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (socio lavoratore)
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 546

Azienda: azienda di Borgio Verezzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA ADDETTA AL TELEMARKETING
Requisiti: età 20-30 anni; orario full time; titolo di studio: diploma di maturità; conoscenze informatiche: Office; attitudine al rapporto interpersonale; preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 547

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: impresa edile ... Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 518

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDIDSTA MANOVALE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 519

Azienda: agenzia assicurativa ... Valbormida
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE DI PRODOTTI ASSICURATIVI
Requisiti: età 18 - 45 anni, milite assolto, patente B, auto propria, ... borso spese e provvigioni, tempo pieno, esclusivamente residenti Valbormida
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 520

Azienda: azienda di Saronno (VA)
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione ... ordinata e continuativa
Qualifica: VENDITORE
Requisiti: ... 20 - ... anni, milite assolto, automunito, patente B, necessaria esperienza nella vendita di beni e/o prodotti
Sede di lavoro: Val...ida
Riferimento: Rif. C.I.C. 521

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 522

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 23 anni, milite assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 523

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CASSIERE ADDETTO ALLE VENDITE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi),
Sede di lavoro: Cairo Mo...
Riferimento: Rif. C.I.C. ...

Azienda: azienda di Millesimo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età 23-40 anni, tempo pieno, milite assolto
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. C.I.C. 525

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 890

Azienda: azienda ... Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: età ... 23 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 891

Azienda: azienda di Agrate Brianza
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: INFORMATORE SCIENTIFICO
Requisiti: età 25 – 35 anni, milite assolto, laurea in farmacia , chimica, biologia, CTF, veterinario, patente B
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 896

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE ANZIANI
Requisiti: milite assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 903

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE A PORTATORE DI HANDICAP
Requisiti: milite assolto, qualifica di OTA o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 904

Azienda: cooperativa ... Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE A PORTATORE DI HANDICAP
Requisiti: milite assolto, qualifica di ... o ADEST inserimento come socio lavoratore, tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: ... to; Rif. C.I.Alb. 905

Azienda: studio di Alben...
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ...
Requisiti: Anche appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); milite assolto, diploma ragioneria, ...enza ambiente Windows e pacchetto Offi... tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 907

Azienda: albergo di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -
Qualifica: CAMERIERA PIANI E SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 910

Azienda: ristorante di Ceriale
Posti: 1+1
Tipo di contratto: ... a tempo determinato
Qualifica: CUOCO + AIUTO CUOCO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, necessaria autonomia ed esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 911-912

Azienda: negozio di Boissano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA BANCONIERA SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: tempo pieno, preferibile ...esperienza
Sede di lavoro: Boissano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 913

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERA PIANI E SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I. Alb. 914

Azienda: ristorante di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 915

Azienda: azienda di Borgio Verezzi
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: età 18-50 anni, milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. C.I. Alb 916

Azienda: albergo di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I. Alb 917

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato Qualifica: OPERAIO INSTALLATORE PUBBLICITÀ
Requisiti: età 25 – 50 anni, esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) milite assolto, tempo pieno si richiede disponibilità al trasferimento in Italia
Sede di lavoro: Albenga e nord Italia
Riferimento: Rif. C.I. Alb 918

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato Qualifica: IMPIEGATO UFFICIO TECNICO
Requisiti: età 30 – 45, esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) milite assolto, preferibilmente geometra, si richiedono conoscenze informatiche, ambiente windows, programmi di grafica
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. C.I. Alb 919

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

...avoro

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA SCELTA PRODOTTI FINITI
Requisiti: buona manualità; età 18/40 anni; disponibili a lavorare a turni sia festivi che notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: esperienza nella stessa posizione; disponibili a spostamenti nella provincia di Savona
Sede: Valbormida

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: esperienza di almeno 5 anni nella posizione; esperienza nel montaggio serramenti e nel taglio alluminio, età 25 - 40 anni
Sede: Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: giovani al di sotto dei 24 anni anche senza esperienza ma con buona manualità; disponibili all'apprendimento; militesenti
Sede: Albenga

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: precedente esperienza ... catena di montaggio; età 18 - 35 anni; preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanica; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO/ELETTROTECNICO/MECCANICO
Requisiti: età 25 - 35 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi me... disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO
Requisiti: età 25 - 35 anni; addetti alla costruzione impianti di telecomunicazioni; esperienza nel settore e in campo elettrico
Sede: Liguria e basso Piemonte

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22
Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: precedente esperienza di almeno un anno nella sollecitazione di consegne gestione materiali e spedizioni, discreta ...er... della lingua Inglese, utilizzo del PC, ... possesso di diploma o laurea.
Sede: Savona della lingua inglese, utilizzo P.C. e conoscenza del programma gestionale AS400, in possesso di diploma o laurea
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: SEGRETARIA ADDETTA UFFICIO PERSONALE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella medesima posizione, buona conoscenza della lingua inglese, utilizzo del PC (Word ed Excel)
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza ... almeno sei mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, ubizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Lig...

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza ... posizione, in possesso di patente C, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ...
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza preferibilmente nel genere alimentare, in possesso ... sanitaria, ottima predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza ... mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; ... 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Varazze

Qualifica: AIUTO CUOCO/AIUTO BARI...
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: BARISTI
Posti: -
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenisito, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: OPERATORI PLURISERVIZI DI RISTORAZIONE
Posti: 10
Requisiti: tessera sanitaria in regola, automuniti, età 18/25 anni, disponibilità al lavoro ... turni anche notturni, residenza nella provincia di Imperia
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: ADDETTO AL LABORATORIO DI PASTICCERIA
Posti: 1
Requisiti: tessera sanitaria immediatamente disponibile, predisposizione al rapporto col pubblico, part-time 24 ore settimanali (mattina)
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale, tessera sanitaria in regola, per hotel orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Laigueglia

Qualifica: OPERAI DI LINEA
Posti: 4
Requisiti: esperienza di fabbrica, disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: BARISTI
Posti: 4
Requisiti: esperienza come stagionali, disponibilità immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Vangotti

Qualifica: ADDETTO AL MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: addetto alla movimentazione merci, creazione pallets, uso muletto elettrico forche frontali
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA DI CUCINE ... COMUNITÀ
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale ... installazione, manutenzione cucine e gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGETTISTA AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza di disegno meccanico 2D e 3D, diploma tecnico, età 25/30 ...ni, esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediata vicinanze di Savona

Qualifica: ... A MACCHINE CCN
Posti: 1
Requisiti: esperienza in fabbrica, diploma tecnico, ottima conoscenza disegno meccanico, alta motivazione, buona manualità
Sede ... lavoro: provincia di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza autocad, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico a indirizzo meccanico
Sede di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34/r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE CALDAIE
Posti: 1
Requisiti: automunito, età comprese tra 18 - 22 anni, predisposizione a lavori meccanici
... di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte e finestre in legno e alluminio
Durata: ... gg con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella progettazione di impianti elettrici industriali
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Finale Lig...

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE ... LI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzino e negozio di arredamento, età 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno nella saldatura di materiali in alluminio e ferro
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: stagione estiva
Sede di lavoro: Albenga

Richieste aziendali

Le persone interessate alle richieste sotto indicate potranno accedervi presentando un proprio Curriculum Vitae presso lo sportello del Centro per il Lavoro o inviando la propria adesione tramite posta o e-mail, previa contatto telefonico.

I recapiti sono:
Via Bazzino, 19/r - 17100 Savona,
tel.019/804790, fax019/809494
e-mail:cplsv@tin.it

Azienda: albergo 4 stelle di Varazze
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERI
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 36AL

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: età 16-24 anni, eventuale minima esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 39XX

Azienda: hotel 4 stelle di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Laigueglia
Codice: 40AL

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto formazione e lavoro
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO OPERATIVO
Requisiti: diploma di perito industriale (elettronica/elettrotecnico), con... za AUTOCAD e/o programmi tecnici
Sede di lavo... Liguria e basso Piemon...
Codice: 41XX

Azienda: azienda di Torino
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: IMBIANCHINI per cantiere edile
Requisiti: esperienza biennale nella mansione, età 20-50 anni
Sede di lavoro: ...
Codice: 42XX

Azienda: hotel ... stelle ... Albisola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Albisola Marina
Codice: 43AL

Corso di formazione

Per Addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi

Il Centro per il Lavoro Cisl di Savona in collaborazione con il proprio centro di assistenza fiscale organizza il seguente corso di formazione:

Soggetto proponente: ... per il Lavoro Cisl di Savona
Sede del corso: Galleria Ascheri, 3 17100 Savona
Titolo del corso: addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi
N partecipanti: 30
Requisiti: preferibilmente in possesso del diploma di ragioneria o segretaria d'azienda
Durata: 60 ore
Attestato: attestato di frequenza
Iscrizioni: a partire da settembre presso il Centro per il Lavoro di Savona
Inizio ed orari corso: il corso avrà inizio il 6 novembre e le lezioni si svolgeranno indicativamente il martedì dalle ore 9,00 alle ore 12.00 e il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Costo: L.15.000
Note: alla fine del corso è prevista una prova attitudinale e ai migliori partecipanti sarà offerta la possibilità di svolgere una esperienza lavorativa presso il CAAF della Cisl nel periodo delle dichiarazioni

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Brazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpl.sv@tin.it
Sito Internet: spacc.tin.it/associazioni/cgil.nol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL MEGLIO DELLE PROPOSTE DI IMPIEGO PER LA PROVINCIA DI IMPERIA SELEZIONATE DAL CENTRO PER IL LAVORO CISL

Il turismo cerca addetti nel Ponente

Occasioni per chef de rang, camerieri e impiegati

Molte, moltissime, le offerte di lavoro che questa settimana ruotano attorno al mondo del turismo. Proposte di lavoro stagionale negli alberghi, nei ristoranti e nei pubblici esercizi. In questa pagina si trovano tutte le proposte più interessanti selezionate dal Centro per il Lavoro della Cisl. Il servizio verrà riproposto ancora mercoledì prossimo prima di una pausa nel mese di agosto.

Richieste aziendali attraverso i Centri

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: ristorante di Cervo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: Rif. 506.01 I

Azienda: artigiano elettricista di Impe-
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTI ELETTRICISTI
Requisiti: età 18-24 preferibile con esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 507.01 I

Azienda: azienda metalmeccanica di Chiusanico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: preferibile scuola tecnica, industriale, meccaniche
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: Rif. 509.01 I

Azienda: industria alimentare di Chiusavecchia
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino al 31 ottobre 2001)
Qualifica: MULETTISTI
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 510.01 I

Azienda: industria alimentare di Chiusavecchia
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino al 31 ottobre 2001)
Qualifica: C
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 514.01 I

Azienda: negozio arredamenti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONATRICE/COMMESSA
Requisiti: 18 - 24 anni, minima esperienza in confezione
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 522.01 I

Azienda: gelateria artigianale di Diano Marina
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE
Requisiti: età 18 - 24 anni, lavoro serale
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 523.01 I

Azienda: officina di S. Lorenzo al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FABBRO QUALIFICATO
Requisiti: necessaria esperienza e motivazione
Sede di lavoro: S. Lorenzo al Mare
Riferimento: Rif. 525.01 I

Azienda: pasticceria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCERE
Requisiti: età 20/24 anni, militesente
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 526.01 I

Azienda: agenzia di selezione personale di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RESPONSABILE DI NEGOZIO
Requisiti: età 28 - 30 anni, capacità rapporti interpersonali, esperienza di almeno 1 anno in gestione personale
Sede di lavoro: Genova Centro
Riferimento: Rif. 528.01 I

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: libretto sanitario
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. 529.01 I

Azienda: albergo di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: libretto sanitario
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. 530,01 I

Azienda: fabbrica automobilistica Gent (Belgio)
I: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (tre mesi) trasformabile in tempo indeterminato
Qualifica: COORDINATORE TECNICO ALLE VENDITE
Requisiti: esperienza nel settore, capacità manageriale, lavoro a turni
Sede di lavoro: Gent (Belgi
Riferimento: Rif. 531.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99
Tel. 0184/57.70.05

Azienda: termoidraulica di Taggia
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUBISTA SALDATORE
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 244/01/S

Azienda: bar di Sanremo
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA + CAMERIERE
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 245/01/S

Azienda: stabilimento balneare di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: TUTTOFA DI CUCINA (anche lavapiatti)
Requisiti: preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 248/01/S

Azienda: impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità, età max 35 anni
Sede di lavoro: da Ventimiglia a Santo Stefano al Mare
Riferimento: Rif. 249/01/S

Azienda: casa privata di Sanremo
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DOMESTICA
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo con vitto e alloggio
Riferimento: Rif. 251/01/S

Azienda: società informatica di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATI/E
Requisiti: diploma di ragioneria, conoscenza ICI, informatiche di base
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 252/01/S

Azienda: commercio prodotti ittici di Sanremo
: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO CONSE-NE
Requisiti: militesente, patente B, residente in Sanremo
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 253/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: CAMERIERA AI
Requisiti: preferibile iscrizione lista mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 255/01/S

Azienda: commercio in abbigliamento di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: conoscenza inglese, età max 38 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 256/01/S

Azienda: albergo di Madonna di Campiglio
Posti: 1 -
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONE ESTIVA ED INVERNALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: conoscenza inglese
Sede di lavoro: Madonna di Campiglio
Riferimento: Rif. 257/01/S

Azienda: servizio di ristorazione di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (45 giorni)
Qualifica: LAVAPIATTI
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 258/01/S

Azienda: ristorante di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato –APPRENDISTATO (2me-
Qualifica: APPRENDISTA RE/A
Requisiti: preferibile conoscenza inglese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 259/01/S

Azienda: servizio di ristorazione di Sanremo
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (45 giorni)
Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Sede di ro: Sanremo
Riferimento: Rif. 260/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: preferibile conoscenza inglese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 261/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
sti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: iscrizione liste mobilità o età max 24 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 262/01/S

Azienda: ristorazione servizi catering di Sanremo
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (part time 20 ore settimanali)
Qualifica: CUOCO – AIUTO CUOCO - LAVAPIATTI
Requisiti: cucina ligure e pesce
Sede o
Riferimento: Rif. 264/01/S

Azienda: albergo di Madonna di Campiglio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONE ESTIVA
alifica: LAVAPIATTI
Sede di lavoro: Madonna di Campiglio
Riferimento: Rif. 265/01/S

Azienda: società commercio rottami ferrosi di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza, capace uso gru
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 267/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
0184/25.48.22

Azienda: albergo di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A ALLA RECEP-TION
Requisiti: richiesta esperienza medesima posizione, conoscenza PC, lingue richieste: Inglese e Tedesco, lavoro su turni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 241/01

Azienda: impresa edile in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 MURATORE
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 242/01

Azienda: piccola industria alimentare di Ventimiglia
: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONA-TORE
Requisiti: età 17 - 20 anni, con mezzo proprio, addetto alla linea di produzione, è richiesta una minima conoscenza intervento sulle parti meccaniche ed elettriche
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 243/01

Azienda: tipografia di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO MACCHINA OFF-SET
Mansioni: capo macchina su heidelberg 4 colori cd anno 2000, stampatore
Requisiti: con esperienza di almeno 5 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 245/01

Azienda: negozio alimentare di Ospedaletti
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino alla fine di settembre)
Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE
Requisiti: età 20 - 30 anni, con patente B
Riferimento: Rif. 247/01

Azienda: ristorante di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: COMMIS DI SALA o APPRENDISTA CAMERIERE
Requisiti: con esperienza, mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif.

Azienda: pizzeria di Ventimiglia
: 1
Tipo di contratto: contrat a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: con minima espe
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 249/01

Azienda: azienda di servizi
Posti: 8
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI
Requisiti: attività manuale di prepara- in magazzino, disponibili- orari flessibili, precisione, capacità apprendimento uso terminali informatici, sana costituzione, prevista formazione nell'uso dei muletti
Riferimento: Rif. 251/01

Azienda: azienda di
: -
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IERSON/ FEMMINILE ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: automuniti, disponibilità orari flessibili, lavoro anche nei giorni festivi
di lavoro: zona Ventimiglia – Sanremo – Ospedaletti – Albenga
Riferimento: Rif. 252/01

Azienda: albergo di Montecarlo
Posti: 1
Tipo contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: esperienza medesimo settore
Sede di lavoro: Montecarlo
Riferimento: 253/01

Azienda: bar di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA o TUTTOFARE
Requisiti: orario diurno
Mansioni: confezionamento panini, riordino locale
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 254/01

Azienda: ristorante – pizzeria di Vallecrosia
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: TUTTOFARE IN CUCINA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 255/01

ie di lavoro temporaneo

ADECCO di Imperia
Via Della Repubblica, 3
Tel.0183/27.35.36
RICERCA

Qualifica: PUNTI DI
Posti: 10
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità a lavorare part-time su turni, predisposizione al contatto con il pubblico

Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella pa amministrazione, diploma di ragioneria, conoscenza contabilità enti locali
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, gradita esperienza anche minima nella medesima posizione

Durata: contratto stagionale possibilità di proroghe
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: TECNICI AGRARI PRESSO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Posti: 4
Requisiti: laurea in agraria o diploma di perito agrario, agrotecnico e geometra, buone conoscenze informatiche, conoscenze attività produttive liguri, azienda agricole, pratiche rimborso danni alluvionali.
Durata: 1 anno
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
lavoro: Sanremo

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: ELETTRICISTI
I: -
Requisiti: disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Durata: più possibilità di proroghe
Sede di lavoro: Sanremo
Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche, con possibilità di assunzione
d lavoro: Arma di Taggia

Qualifica: GEOMETRA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella gestione stato avanzamento lavori, conoscenza contabilità enti pubblici, buone conoscenze informatiche, con possibilità di assunzione
Sede d lavoro: Arma di Taggia

ADECCO FORMAZIONE organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

OBIETTIVO LAVORO
SANREMO
Via Goethe, 148
Tel.0184/50.10.58
Fax0184/59.83.14
RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), conoscenza delle attrezzature da cucina
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione
Sede d lavoro: Diano Castello (IM)

Qualifica: LAVORANTE PARRUCCHIERA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza taglio e piega, conoscenza delle attrezzature del mestiere
Durata: 1 settimana con po di assunzione a tempo indeterminato
d lavoro: S. Stefano mare (IM)

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), conoscenza delle attrezzature da cucina
Durata: 3 mesi possibilità assunzione
Sede d lavoro: Vallecrosia (IM)

Corsi di formazione pr fessionale sul terr

Titolo del corso: MASTER IN LOGISTICA INTEGRATA
Ente: Fondazione ENRICO MATTEI - Piazza della Vittoria, I GENOVA - tel. 010/5773450
Scadenza: 30/09/2001
Profilo: Il master ha un approccio integrato che considera tutte le funzioni della logistica delle imprese logistiche, con particolare riferimento al settore energetico. Il Master vede il coinvolgimento di diversi soggetti quali Università e imprese in modo enfatizzare sia la componente metodologica sia quella pratica mediante casi studio, testimonianze aziendali, simulazioni e role-playing.

Titolo corso: PROGETTISTA SOFTWARE DI SISTEMI TELECOMUNICAZIONE
Ente: IAL LIGURIA – Via Carzino, 2 Sampierdarena Tel. 010/6457379
Scadenza: 25/07/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore conoscenza linguaggio C
Requisiti: non occupati senza limiti di età
Profilo: Programma sistemi di TLC Real time con linguaggi object oriented

Titolo del corso: PROGRAMMATORE SPECIALISTA AMBIENTI -SOFT
Ente: IAL LIGURIA - Via Carzino, I Sampierdarena Tel. 010/6457379
Scadenza: 25/07/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore conoscenza linguaggio C
Requisiti: occupati senza limiti di etàProfilo: Opera con informatiyi aziendali e linguaggi object oriented in ambienti Microsoft

Titolo del SI AREA VENDITE E MAGAZZINO AREA AMMINISTRATIVA
Ente: IAL CISL - Via Carzino, I Sampierdarena tel. 010/6457379
Scadenza: 31/07/2001
Titolo di studio: assolvimento go scolastico
Requisiti: giovani non iscritti a corsi di scuola media superiore ne' assunti al lavoro con contratto di apprendistato età non superiore a 18 anni alla data del 31/12/2001
Titolo del corso: ADDETTO TECNICO ALLA GESTIONE E-COMMERCE DEI SERVIZI TURISTICI ED ALBERGHIERI
Ente: I.S.C.O.T. – Via Cesarea, 6/3 Genova Tel. 010/564733
Scadenza: 03/08/2001
Titolo di studio: diploma scuola media superiore
Requisiti: non occupati
Profilo: Tecnico di tour operators, agenzie di viaggi o imprese ricettive alberghiere e non, in grado di elaborare i pacchetti turistici e offre singoli servizi turistici disaggregati in ambienti di web editing e di gestioni di sistemi di e-commerce per gestire le vendite sul mercato virtuale.
Titolo del ASSISTENTE LINGUISTICO NELLA NEGOZIAZIONE INTERCULTURALE
Ente: ATENE Centro di eccellenza per l'innovazione formativa- Via Pastorino 32A Genova -Tel. 010/7410900
Scadenza: 05/08/2001
Titolo di studio: laurea o diploma di laurea
Requisiti: non occupati conoscenza lingua inglese parlata e scritta sarà titolo preferenziale la conoscenza di una seconda lingua straniera
Profilo: E' uno specialista in grado di assistere le imprese nei rapporti commerciali con paesi extraeuropei e nelle successive fasi dei loro investimenti. Unisce alle competenze di tipo linguistico quelle legate alla negoziazione, alla comunicazione nonché agli aspetti storico economici, giuridici sociologici di determinate aree geografiche. E' in grado di predisporre e organizzare tutta la documentazione e i contatti necessari alla realizzazione di transazioni internazionali e individua gli strumenti disponibili a sostegno dell'impresa nelle possibili partnership, utilizzando anche i sussidi informatici e telematici

CENTRO PER IL LAVORO

SERVIZIO ORIENTAMENTO E PRESELEZIONE
Le pratiche di ORIENTAMENTO intese dal Centro per il Lavoro di Savona.
Definire le pratiche di orientamento non è facile dal momento che ne esistono diverse forme (orientamento scolastico, orientamento professionale etc.) e diversi livelli di approccio. Certamente la questione si semplifica se si parte dall'interpretazione e dalle finalità che il soggetto intende assegnare all'oggetto in questione. Proprio sulla base di una interpretazione assunta partendo dalle esigenze espresse propri utenti, il Centro per il Lavoro sta progettando "INCONTRI" di collettivo.
Innanzitutto premettere che le pratiche di orientamento non possono essere esercitate indistintamente su tutti e soprattutto hanno per tutti la stessa utilità.
Per questo motivo è importante che l'approccio con un colloquio di orientamento, individuale o collettivo che sia, avvenga spontaneamente dettato dall'esigenza o dalla curiosità dell'interessato.
Le finalità possono essere le più disparate: acquisire conoscenze, chiarirsi le idee determinati argomenti, imparare tecniche, delinire percorsi insieme ad operatori esperti, apprendere informazioni da utilizzare nella ricerca di occupazione etc.
Per questo motivo risulta determinante, al fine di non rimanere delusi nelle aspettative, scegliere con coscienza l'INCONTRO collettivo al quale partecipare chiarendosi gli obiettivi iniziali al fine di ottimizzare le che potranno acquisire.
In quest'ottica si muove l'impegno del Centro per il Lavoro, quello cioè di offrire partecipanti agli INCONTRI informazioni e strumenti utili ad una efficace ricerca di lavoro.

DEL
PER IL LAVORO
Incontri di orientamento
Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo ruolo determinante all'orientamento professionale, intende promuovere, in proprio, "Incontri" orientamento fine di fornire agli utenti le e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.
Le iniziative affronteranno indicativamente i seguenti argomenti discussione:
- conoscere il mercato del lavoro
- la ricerca di lavoro
- le tipologie contrattuali
- la candidatura posto di lavoro
- come sostenere una selezione
- collocamento pubblico e privato.

In questi mesi estivi comincerà la fase progettazione degli interventi in modo da riuscire a proporre gli "incontri" a partire dal mese di settembre.
Per tale motivo invitiamo gli interessati a rivolgersi al Centro per il Lavoro per e ulteriori informazioni e per proporre eventuali suggerimenti o richieste specifiche.

Servizio preselezione
Il Centro per il Lavoro ricorda che presso lo sportello di Savona è possibile effettuare, su appuntamento, il colloquio di preselezione.
Tale strumento consiste in una intervista guidata, finalizzata all'individuazione delle proprie capacità professionali, delle aspirazioni, degli obiettivi occupazionali e delle esigenze formative.
Oltre essere utile per prendere propria situazione professionale e propria posizione rispetto del lavoro, la scheda, compilata insieme all'operatore, viene inserita una apposita banca dati.
Gli operatori Centro per il Lavoro si impegnano ad informare coloro che abbiano usufruito del servizio, su possibilità occupazionali e formative che possano presentarsi nel dell'anno.
persone inserite nella banca dati potranno inoltre, su propria richiesta, segnalate ai soggetti che offrono opportunità lavorative (agenzie interinali o di selezione di personale, associazioni datoriali, aziende ecc.) o formative (centri formazione professionale) nel caso se ne presenti l'occasione.
L'iniziativa può rappresentare un primo passo per la realizzazione di un percorso di orientamento più strutturato e mirato alla ricerca di soddisfacente occupazione.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo
Simone Mara
Davide Balardo
Biagio De Rosa
Collaboratori Centro per il Lavoro

STASERA AL CINEMA

RIVIERA E PROVINCIA

SANREMO

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
Il mestiere delle armi
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
Lire 11.000-8000-6000

ALBENGA

COLONNO Tel. 0182-540.263
Traffic
Ore 20.15-22.45
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-540.263
Titanic
Ore 21,30
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Ti presento i miei
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

ASTOR. Tel. 0182-50097
Pokemon
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Pokemon 3
Ore 21.30
Lire 10.000-6.000

BORGIO

ASTRA
Dinosauri
Ore 21.30.
Lire 7000-8000

SPLENDOR Tel. 611783
La stanza del figlio
Ore 21.30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Chocolat
Ore 21.30
Lire 10000-6000

ONDINA Tel. 692910
La mummia - Il ritorno
Ore 20.30-22.45
Lire

LAIGUEGLIA

DONJULO Tel. 692810
La mummia - Il ritorno
Ore 21,30
Lire 10000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 10000-6000

LOANESE. Tel. 019-669.961
Le folle dell'imperatore Ore 20.30
Billy Elliot Ore 22.30
Lire 10000-6000

PIETRA L.

Shrek
Ore 21.30
Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
Ore 21.30. Lire 8000-6000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Shrek
Ore 21.30. Lire 10000-6000

VARAZZE

Tel. 019-97.749
La tigre e il dragone
Ore 21.30
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Pokemon 3
L'incredibile Ore 22.30
Lire

CAIRO M.TTE

EDEN
Faccia a faccia
Ore 21,30.
Lire 10.000-7000

Jamie Bell protagonista di Billy Elliot

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

AMBRA. Tel. 019-855.91.45
CHIUSURA ESTIVA

ASTORIA Tel. 019-855.91.45
CHIUSURA ESTIVA

AURORA MULTISALA. Tel. 019-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

CHIABRERA
CHIUSURA ESTIVA

CRISTOFORO. Tel. 019-566.510
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 019-592.625
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] ANTICO. Tel. 019-254.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 019-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 019-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 019-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

[illegible] Tel. 019-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

[illegible] Tel. 019-586.419
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 019-580.419
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 019-587.591
CHIUSURA ESTIVA

ORIONE. Tel. 019-262.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. [illegible].415
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Tel. 019-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 019-314.141
[illegible] di Panama
regia di J. Boman
con P. Brosnan
Ore: 18-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 019-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 019-582.461
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 019-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIOR[illegible]
via Adamoli [illegible]
Amori [illegible]
regia di F. Amuri
Ore 21,30

ARENA [illegible] VILLA CROCE
[illegible]
CHIUSO
(fino a [illegible] 22)

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO
Ore 21

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 019-957.71.30
[illegible]

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] RECCO (campo sportivo [illegible] Liceo)
Le fate ignoranti
regia di F. Dapelo con M. Buy
Ore 21,30

CENTRALE. Tel. 0185-256.033.
Il sarto di Panama
regia di J. Boman con P. Brosnan
Ore: 18-18,10-20,15-22,20

[illegible]
L'ultimo bacio.
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Ore 21,30

[illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Tel. 0185-507.81
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny
Ore: 20,20-22,20

[illegible] ANTERO.
CHIUSO PER LAVORI

MARMORE Tel. 0185-909.894.
OGGI RIPOSO
Ore: 20,15-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
Shrek
regia di A. Adamson; animazione
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
Prevenduta per la «Consistenime liberata», regia di T. Conte in scena da giovedì 19 a domenica [illegible]
regia di A. Adamson; animazione
Ore 21,30

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Passione ribelle
regia di B. Bob con M. Damon
Ore 21,30

CINEMA

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

MICHELOBEON Tel. 019-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POL[illegible]TE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala [illegible].
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] DELLA TOSSE - [illegible] ALDO [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ANDRA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

MONTEGRANARO E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

[illegible] 61978.
[illegible]

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Ore 20,15 **La carica dei 102**
Ore 22.40 [illegible]
[illegible]00

DANTE Tel. 0183-293620.
Chiuso per ferie fino al 31-7

[illegible] Tel. [illegible].
Oggi riposo

PORTO MAURIZIO

POLITEAMA. Tel. 0183[illegible]
Cast Away
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 10000-7000

SANREMO (estivo)
SUPERALCO
L'ultimo bacio
Spettacolo unico ore 21,15
Lire [illegible]

[illegible]

CAPITOL
Tel. 0184-43440
Il mestiere delle armi
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]

[illegible]

OLIMPIA
Tel. 0184-[illegible]
[illegible] follia dell'imperatore
[illegible]
Lire [illegible]000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
La verità nascosta
Spettacolo unico ore 21.[illegible]
Lire 8000-6000

[illegible]

ARISTON Tel. 0184-590.060.
[illegible] Harbor
[illegible]: 15,45; ult. 22. Lire 12000, 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari: 20-22,30 Lire 12000; [illegible] (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per [illegible] Cina [illegible] in programma dal 21 luglio al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Cina [illegible] ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 3.
[illegible] 0184-506.060.
[illegible] per allestimento [illegible] dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

CENTRALE.
Tel. 0184-567820.
Shrek [illegible]: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597620.
Honolulu Baby
[illegible] 15,30; ult. [illegible]30. Lire 12000, 8000 (primo due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] Tel. 0184-507.070
Il mistero dell'acqua
[illegible] 20-22,30 Lire 12000
(mercoledì primo lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film [illegible] subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Una scena del film-kolossal sulla battaglia di Stalingrado «Il nemico alle porte»

A MORTE [illegible]. Commedia. Il [illegible] lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●

BELLA DA MORI[illegible]. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese [illegible] montagne della Sierra Nevada [illegible] della vicissitudini [illegible] dal tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope, e Dalglish, [illegible] di tracciare la nuova linea ferroviaria.

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●

LE COSE [illegible] E [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles [illegible] centro dell'esordio alla regia [illegible] Iago Garcia. ●●●

DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia [illegible] questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con [illegible] truffatore. [illegible]

[illegible] Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena [illegible] terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la [illegible] Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. [illegible]

LA [illegible] - IL [illegible]. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●

[illegible] NEMICO [illegible]. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Arnaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai dive[illegible] tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pran-zo di Natale».

QUANDO BRENDAN INCO[illegible]TRÒ TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una commedia lunga e apprezzata carriera. Ed sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●

DE FOSSI IN [illegible]. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita», il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professo-[illegible]. ●●●

[illegible] REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1814 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. [illegible]

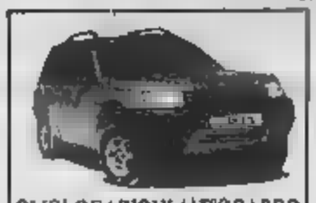
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane [illegible] Muccino. ●●●

UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia [illegible] un orfano diciassettenne che [illegible] con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. [illegible]

[illegible] **IL TUO REGNO.** Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità [illegible] americana. [illegible] famiglia riunirsi a un funerale.

Sea Cars s.r.l.
LAND-ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO 9002


OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

TRA GLI OSPITI DELLE DUE SERATE NAZIONALI ANCHE JENNY B., FEDERICO STRAGÀ, GLI ANEMA, I BUIO PESTO

Torna il Festival degli interpreti

Lunedì e martedì in piazza di Spagna a Finale

Massimo Boero
FINALE L.

La calda soul-melodica di Jenny B., la grinta di Federico Stragà, il ritmato «Sound on line» Aneima e Fabietto dj (in vetta alle classifiche dance con «Creeping») ed il talento del cantautore-testimonial Franco Fasano per una magica notte (anzi 2) di sotto l'arco eretto in onore di Margherita di Spagna. E' questo il cast di ospiti musicali che affiancherà i finalisti «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì» martedì 24 luglio in piazza Vittorio Emanuele. Un secondo gruppo di talenti (Buio Pesto, Alternando, Kiuto, Mattia Inverni e la giovanissima Nicoletta Senatore) farà cornice alla finale regionale del concorso, organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, lunedì 23 luglio. Tornerà naturalmente a Finale per esibirsi alle 2 serate Ziro (Ciro Cacace), il giovane interprete che ha vinto l'edizione 2000 dell'importante concorso.

Mancano quindi pochi giorni al clou dell'edizione 2001 della kermesse canora, la sesta, che si annuncia ricca di sorprese. Dodici sono i giovani interpreti che si esibiranno sul suggestivo palco, che verrà allestito nella piazza finalese in occasione della finale regionale per la Liguria del Festival. Si tratta di: Paolo Bianco, Silvia Bregliano, Face, Moala Ferri, Davide Lambiase, Fabio Ottonello, Enrica Ratti, Roberta Ratto, Ritmo Continuo, Giusy Roldi, Sergio Santini e Giovanni Tozzi. I 12 finalisti regionali sono stati selezionati durante le serate organizzate dalla «Eccoci» in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Tre loro avranno la possibilità di entrare a far parte del gruppo di 12 superfinalisti che si contenderà la finale nazionale del «Voci nuove per Mimì».

Quest'anno le selezioni si sono tenute sia nelle varie regioni italiane sia tra gli italiani che vivono all'estero, in alcune nazioni europee, grazie ad una collaborazione con la «Sds-Italo Hit Promotion-Pforzheim». Per la finalissima del 24 luglio fanno già parte del cast di interpreti in gara Betty Cavalli (Lombardia), Le Vicaverse (Lazio), Maria Grazia Roberto (Toscana), Simone Donzelli (Toscano), Silvia Pecini (Toscano), Alessandra Mulas (Sardegna), Pasquale Moscarelli (Puglia) e, dalla Germania, gli italiani Daniele Tolone (Sicilia) e Tina Iuorio (Campania).

Tra le novità di questa edizione del «Festival degli interpreti», ai lati del palco verranno montati megaschermi che permetteranno al pubblico di «curiosare» nel backstage e di assistere ad interviste realizzate tra i turisti in spiaggia che esprimeranno le loro preferenze sui giovani in gara. Al vincitore della manifestazione verrà data la possibilità di realizzare, stampare e distribuire un compact disc con 9-11 brani, che sarà pubblicizzato su un network radiofonico italiano.

I «Dirotta su Cuba» ospiti dell'edizione 2000 del Festival degli interpreti

LA SECONDA SERATA DEL FESTIVAL DI MUSICA

Scanu-Trabucco suonano a Cervo

Enrico Ferrari
CERVO

Il secondo appuntamento sul sagrato dei Corallini, in programma oggi alle 21.15, vale doppio: perché è una proposta del Festival cameristico di Cervo che vede alla ribalta due artisti liguri e perché un fine benefico. Il chitarrista José Scanu e il violinista Mario Trabucco hanno garantito la loro disponibilità al Lions club Imperia Host guidato da Domenico Pino, che raccoglierà fondi a favore dell'associazione Help, sodalizio che segue adulti affetti da handicap in modo da avviarli a piccoli lavori manuali che ne favoriscano la socializzazione.

Il duo, costituito nel 1989, approda a Cervo dopo una serie di concerti come «ambasciatori musicali»: si sono esibiti in Russia e hanno rappresentato la Liguria a Tokyo in occasione dell'«Anno dell'Italia in Giappone 2001». Scanu e Trabucco hanno all'attivo un Compact dedicato a Niccolò Paganini, «il diavolo con l'archetto», e l'anno scorso hanno ricevuto il 31° Premio regionale ligure. Trabucco è stato primo violino all'Opera di Roma e al Carlo Felice di Genova. E' curatore del prezioso «Cannone», strumento appartenuto a Paganini. Scanu, allievo degli eredi italiani del sommo Segovia, come Oscar Ghiglia, è il fondatore della Camerata musicale ligure.

La scaletta di stasera prevede una prima parte «paganiniana», Sonate dal Centone e il Moto perpetuo in Do maggiore. Saranno eseguiti anche brani di Ibert e Cortese. Nella seconda parte, «Histoire du tango» di Piazzolla, la Serenata n. 2 di Giorgio Ferrari e ancora Sonate di Paganini. I primi posti costano 50 mila lire, i secondi mila e l'ingresso 30 mila. Le prenotazioni si raccolgono allo 0183-408178 o presso le principali agenzie. Informazioni allo 0183-408197. Durante le serate del Festival è vietato l'accesso allo auto nel centro storico: è preferibile del bus navetta dal parcheggio (campo sportivo).

A SAVONA 450 PEZZI IN MOSTRA, C'È ANCHE IL «SERPENTE» DA 80 MILIONI

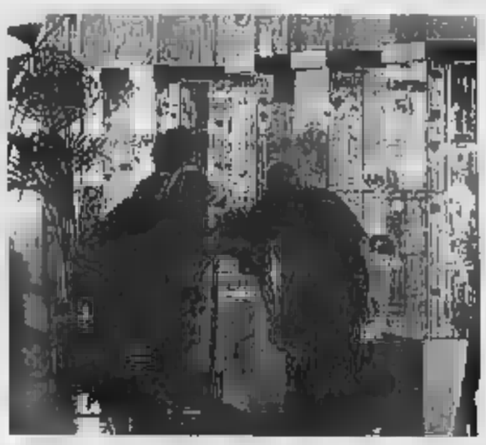
Swarovski accende il Priamar con il luminoso zoo di cristallo

SAVONA

Il mondo degli animali affascina. Ancora di più se è un mondo di cristallo. Se poi una grande esposizione firmata Swarovski viene ospitata nel cuore della fortezza cinquedel Priamar, il fascino è assoluto. E' un grande successo di pubblico lo «Zoo di cristallo», edizione 2001 che ha già visto oltre dodicimila visitatori.

La mostra si sviluppa attraverso la produzione dell'azienda austriaca, con alcune novità per i collezionisti. La sala espositiva di Palazzo della Sibilla è stata trasformata in un grande spazio con vetrine che raccolgono gli oltre 450 pezzi. Al centro i recentissimi «cavalli selvaggi», prodotti in 10 mila esemplari che saranno a disposizione dell'acquisto per i quasi 450 mila collezionisti in tutto il mondo. Ma il pezzo più prestigioso, è il serpente, la cui quotazione è vicina agli 80 milioni. La mostra è stata allestita con la collaborazione dei rivenditori savonesi, «Fabiano» e «Prinì».

La rassegna del Priamar (ingresso gratuito) proseguirà fino al luglio, nei giorni feriali dalle 18 alle 23 e nei festivi a partire dalle ore 16,30. Alla rassegna è legata anche un'iniziativa benefica. Ben 100 chilogrammi di pietre in cristallo Swarovski sono in disposizione della Pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona. I visitatori della mostra potranno fare un'offerta (non inferiore a 10 mila lire) che sarà interamente devoluta al reparto ospedaliero. In segno di ringraziamento per ogni contributo versato Swarovski offrirà un sacchettino contenente pietre preziose in cristallo. I fondi verranno raccolti dal Lions Club Torretta e Priamar che hanno sistemato un presidio all'interno di Palazzo della Sibilla. Sino ad oggi è stata raccolta una decina di milioni. [p. p.]


La sala espositiva di Palazzo della Sibilla è stata trasformata in un grande spazio con vetrine che raccolgono gli oltre 450 pezzi con al centro i recentissimi e ricercati cavalli selvaggi, prodotti in appena 10 mila esemplari

LA PANTERA DI GORO APRE LA STAGIONE DEI CONCERTI ITINERANTI CHE VEDE COINVOLTI SEI COMUNI

C'è Milva, regina del tango argentino

Oggi a S. Salvatore di Cogorno s'inaugura la rassegna estiva

Roberto Iovino
GENOVA

E' Milva la protagonista del concerto di questa sera a San Salvatore di Cogorno (ore 21). Lo spettacolo è inserito nella stagione «Festivo 2001» diretta da Danilo Marchello e organizzata dalla Filarmonica di Chiavari in collaborazione con vari Enti locali. Un cartellone itinerante che coinvolge i comuni di Cogorno, Delva Marina, Mezzanego, Moconesi, Santa Margherita e Sestri Levante.

Milva, accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Massimiliano Caldi proporrà un omaggio ad Astor Piazzolla. Un lungo viaggio nel tango del grande musicista argentino. Da anni interprete straordinaria della musica di Piazzolla, Milva eseguirà un'interessante antologia; si citano «Libertango», «Balada para un loco», «Che tango Che» e «Rinascerò».

Domani, a Delva Marina (Parrocchia di Sant'Antonio, ore 21) la stagione proseguirà con un omaggio a Cimarosa e Mozart. I Solisti dell'Orchestra di Padova eseguiranno tre Quartetti Cimarosa e il Trio KV 563 di Mozart. «Il salotto verdiano» è il titolo dell'appuntamento di lunedì 23, ancora a San Salvatore Cogorno. Accompagnati dal pianista Marco Podestà, i cantanti Clara Bertella e Priscilla Bordoni, soprani e il basso Alessandro Avona interpreteranno una arie da del musicista di Busseto.

Ancora Verdi (Divertimenti su Aida e Otello) aprirà il concerto del 28 luglio a Ferrada di Moconesi (ore 17,30, salone nuovo Palazzo Comunale): il trio Albatros Ensemble (Francesco Parrino, violino, Stefano Parrino, flauto, Marco Pasini, pianoforte) presenterà anche pagine di Luciano Chailly (Improvvisazione n. 14), Rota (Trio) e Gershwin.

Il 4 agosto a San Salvatore arriverà il pianista Andrea Bacchetti con un programma alquanto articolato che da Scarlatti, Galuppi e Cimarosa approda a Berio passando attraverso Rossini e Liszt.

Verdi e Bellini saranno i protagonisti del concerto del 6 agosto a San Salvatore del Parma Opera Ensemble.

Due giorni dopo Cogorno ospiterà il duo violino chitarra Mario Trabucco e José Scanu, impegnati in un'ampia antologia di musica paganiniana.

I successivi incontri d'agosto: il (Mezzanego) Silvana Silbano, mezzosoprano e Salvatore Gaias, tenore eseguiranno arie da camera; il 19 (Santa Margherita) il clavicembalista Riccardo Mascia eseguirà pagine barocche italiane; il 23 (San Salvatore) il pianista Alexander Warenberg proporrà «Quadri di un'esposizione» di Mussorgski; il 27 (Chiavari) Iris Belkin, violino, Alexander Warenberg, pianoforte e Danilo Marchello interpreteranno Schubert e Brahms.

Milva, la «Pantera di Goro» interpreta oggi i tanghi argentini del compositore Astor Piazzolla nel primo degli appuntamenti musicali della rassegna «Estivo 2001». Il concerto è previsto a S. Salvatore di Cogorno

BIBLIOTECA CIVICA
CITTÀ DI ALASSIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
CIRCOLO AMICI DELLA MUSICA "PRIMO CAMPANA"

QUESTA SERA, ore 21,15
Auditorium Biblioteca Civica "Renzo Deaglio"
Piazza Airaldi e Durante, 7
Presentazione del compact disk della collana
"L'ORGUE DE CONCERT: VOL II"
casa editrice SYRIUS - France
Registrato nella chiesa di S. Ambrogio di Alassio dal M° Prof. MASSIMO NOSETTI
coordinatore Franco Gallea
Ingresso libero

ALL'ARENA ESTIVA PARTE «LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE» CON LE STRUGGENTI ARIE NOBILITATE DA EDUARDO ROVIRA E DAL GRANDE ASTOR PIAZZOLLA

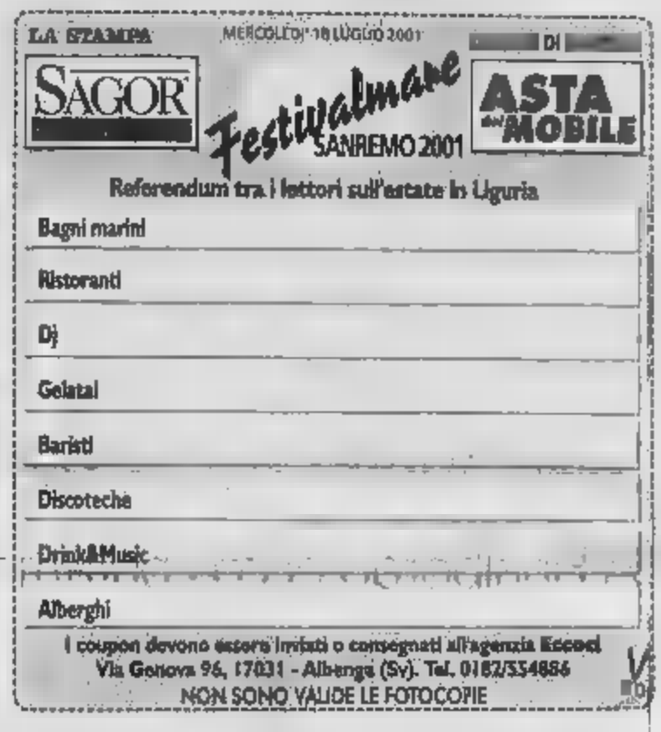
Loano è un quartiere di Buenos Aires

Domani sera va in scena «Tangueros quattro notti»

LOANO

Entra nel vivo domani sera a Loano la rassegna «La danza nel Giardino del principe» con lo spettacolo della Nueva Compania Tangue- «Tangueros quattro notti». Ispirato a quattro celebri night club della Buenos Aires degli anni '60, vedrà sul palco dieci ballerini, cinque uomini e cinque donne, impegnati in quattro diverse coreografie introdotte e separate temi musicali diversi. La prima parte lo spettacolo si intitola Andariego» (colui che va qua e di là) e propone un tango romantico, ballato a terra su musiche scelte nel repertorio di Osvaldo Pugliese che hanno segnato l'evoluzione del tango. La seconda sezione sarà «Ferrutin» (pazzia d'amore), nome di night club esistito a Buenos Aires in Avenida Corrientes. La coreografia è costruita sui toni ironici ed appassionati dello scanzonato tango di Pedro Laurenz composto da quattro vals e due milonga con arrangiamenti sofisticati. Il terzo blocco si chiama «Gotan» ed è un anagramma della parola Tango. Anche in questo caso lo spettacolo fa riferimento ad locale realmente esistito a Buenos Aires, al civico 360 di Calle Talcahuano, dove suonarono ininterrottamente dal '63 al '69 i più grandi innovatori di questo genere, da Astor Piazzolla a Eduardo Rovira. «Tangueros quattro notti» si concluderà con «El pucherо misterioso» (la zuppa misteriosa), dal nome di un club fondato dai seguaci del poeta Raul Gonzalez Tunon, che fonde il tango romantico con la spinosa bellezza del Nuevo Tango. La rassegna proseguirà il agosto con il musical «All the Jazz» con André De la Roche e la compagnia «Giovani '98». I biglietti sono in vendita al botteghino del Giardino del Principe e da Lollipop dischi a Loano. Una riduzione è prevista per i lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando pubblicato in questa pagina. [a. r.]

Gli struggenti tanghi di Astor Piazzolla tornano in scena domani sera all'Arena estiva Giardino del Principe di Loano



Nuova Subaru Impreza AWD.

Provala per sport. Guidala per passione.

IMPREZA
DAI PRIMI NEL 4X4

START AUTO

Concessionaria esclusiva SUBARU
Show Room - Service - Ricambi
Via Al Piemonte, 19 - **Albenga** (SV)
Tel. 0182 51250 - www.startauto.it

MISS CINEMA AL SOLELUNA, FESTA DELLE COMMESSE ALL'ARCIBALDO, «HOUSE PARTY» AL DAUBACI, ORCHESTRA MAURO LEVRINI AL BOSCHETTO

Un mercoledì notte tutto da ridere

«James Tont» allo Ju BamBeach, Braida ad Albenga

DA VEDERE

Cabaret con Fabrizio Fontana allo Ju-BamBeach di Albissola e con Beppe Braida ai bagni Arcobaleno di Albenga, Miss Cinema al Soleluna di Albissola, Festa delle Commesse all'Arcibaldo di Loano, Festa della chiromanzia al Soleluna di Pietra, live di «Filtro Mc» al Gasoline di Finale, musica etnica al Rifrullo di Borgio, Bandiera gialla alla Capannina di Alassio, «House beach party» al Daubaci di Vado. Questa la notte in Riviera.

Liscio con l'orchestra di Mauro Levrini al dancing Boschetto. Mercoledì «latino» al Gildaestate: due piani genere dance commerciale, ritmi latini con dj e spazio alla musica live. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto con Wonder Woman dj e al discobar Invidia.

CELLE Ritrovo pre discoteca al Bolero.

M. Cabaret con Fabrizio Fontana in «James Tont» dallo Zelig di Milano allo Ju-BamBeach. Serata di selezione per Miss Italia al Soleluna (bagni Mi) con l'elezione di Miss Cine. A seguire discoteca con musica dal vivo. Musica alla paninoteca Friends. Ritrovi al Mediterraneo, Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

Musica e ritrovo al Charlot, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Bolero, al Baricentro e al Durty Nelly.

Ritrovi al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

CAIRO Musica dal vivo, disco-music e cabaret al nuovo Dobro. Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alle Nicchia, alla Brasa e al Pub.

Musica al The Killer's.

Ritrovo al Corto Maltese.

Musica e ritrovo al Cantuccio.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Guinness, al Caffè Benzi (giorno e notte), in tutti i locali della vecchia darsena e al Circolo Nautico. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dan al Pirata. Sport e al Lido Azzurro via Nizza. Aperto tutte le sere con ballo liscio e moderno il ristorante da Michelin di via San Bartolomeo del bosco.

«James Tont» allo Ju BamBeach

Musica al Sinte Galeakha di Portovado.

«House beach party» con Ugo Sabatino e dj a rotazione al Boombastick del Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

Disco Beach Bajda (bagni Hilton), discoteca sulla spiaggia con cubisto e percussionisti mercoledì e la domenica e ristorante tutte sere.

House, drum'n'bass e chill out con i «Filtro Mc» al Gasoline. Ritrovi all'Agorà Gorra, al Baquito, al Lux, da Pilade, al Clipper e al Varicotti's pub.

BORGIO Ritrovo al Cappero Club. Al Rifrullo musica etnica con i «Rubata Buse» (folk, latin, mediterranea).

PIETRA Festa della chiromanzia al Soleluna. Assaggi musicali con Daniele Mad dj allo Wave. In palio una vacanza per due persone Canarie. Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovo a Il Santo.

Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

LOANO «Metti una sera al bar», caffè concerto al Florida, da Rino e al Bar A Onda. Festa delle commesse all'Arcibaldo. Ritrovo in musica al live café Jumanji (happy hours). Streep-tease femminile al Fermento Club. Party spiritoso messaggeria al Bar Doria. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Happy Caffè, al Movida Music Pub, da Vittorino, al Bucoboro, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella e al Caffè Gavioli.

BORGHETTO Ritrovo al Valvet. Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub di via Aurelia 74, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café (aperto su 2-4), a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

Serata con il cabarettista Beppe Braida, vincitore del festival nazionale del cabaret del '92, ai Dui Frei dei bagni Arcobaleno. Musica live al Guaranà. Ritrovi e La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

Ritrovo da A Sciàttapanza di frazione Cenesi.

Allo Velu, dance commerciale con i dj de La Pineta Milano Marittima. Mercoledì «Dolce vita» alla Capannina con l'orchestra spettacolo «Bandiera Gialla», spazio dj con Angelo Raimondo. Al nuovo Paradiso, dj Mr. Rouge e musica dal vivo con Paolo e Giuly. Al Joy, tutti i mercoledì, «Notte trendy». Musica dal al Cabaret, «Doc-J» al risto-beach Monti e Mare tra il porto ed Albenga. Musica dal vivo con Aris e Rita nella piazzetta fra i dehors dell'El Goleon e del Mozart. Festa latina con ballerini al Manila Club. Cantautori italiani (De André, Fossati, Conte, De Gregori, Concato) «Pino + 2» all'Osteria Mezzaluna. Musica dal vivo all'Hallowe'en. Ritrovi al Tokai Club (punto d'incontro e bijou club, l'arte del bere), al Fred Music Pub, al Blues, al BarLume, Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub (colazione alle prime luci dell'alba), a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angelo, al Rooster George Taylor's «Le terme della birra», al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub, al Ad Majora Disconight (nel fine settimana Maffy dj) e allo Zanzibar. Dancing con musica dal vivo alla Pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Musica dal vivo con Mario Paternuosto, tastierista e cantante, al Priore di via Castello. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

Ritrovo al Bailabar e al Portoghetto Pub.

SANTOLOMEO AL Ritrovo al Barock.

DIANO MARINA Ritrovo al Primopiano (Tango) sul molo Landini, all'Excalibur e al Capriccio Pub.

Ritrovo al Churchill, al Papeete Beach e al Frog's.

Ritrovo giovane al Tre Alberi e al Papagayo. [a. r.]

ATMOSFERE

Alle 21 in piazza San Michele ad Albenga concerto del «Trio Virginia» con il loro repertorio di musica tradizionale irlandese. Il flauto ed violino sono gli strumenti più importanti della tradizione musicale irlandese, presenti sull'isola da più di tre secoli. Per questo motivo si è sviluppata intorno ad essi un'ampia letteratura musicale che si caratterizza e si diversifica a seconda degli stili esecutivi propri di ogni contea. Il «Trio Virginia» fonda il suo particolarità proprio questo storico binomio «fiddle and flute». L'esperienza e la passione hanno permesso a questi quattro musicisti di sviluppare una familiarità con questo stile musicale inaspettata e davvero piacevole. Hanno all'attivo numerose incisioni radiotelevisive, concerti e session con i più grandi artisti irlandesi. Sul palco di piazza San Michele saliranno Stefano Denti (chitarra, bouzouki a dieci corde e voce), Daniele Caronna (violino e chitarra), Michel Balatti (flauto traverso irlandese), Franco Temporiti (bodhran, percussioni). L'ingresso al concerto celtico è libero. [r. sr.]

AD ALASSIO IL JAZZ DI MUSSOLINI E I CONCERTI D'ORGANO DI MASSIMO NOSETTI, FLAUTO E PIANOFORTE BASILICA A FINALE

Sagre, feste e balli in Riviera e Val Bormida

A Finalborgo ecco i burattini di Luzzati, «Al di là del muro» sul Priamar

DA VEDERE

Presentazione di un cd classico e concerto di Romano Mussolini ad Alassio, i burattini di Bruno Ceresato ed Emanuele Luzzati a Finalborgo, «sbanca il banco» a Finale e Spotorno. Questi gli appuntamenti.

VARAZZE Festa Lega Nord sul molo Santa Caterina con alle 19 gastronomia e alle 21 ballo «Pino Evergreens».

ALBISSOLA M. «Molto rumore per nulla» spettacolo della scuola Teatro Don Bosco di La Spezia in piazza della Concordia (21,30). Animazione per bambini ai bagni Sirena (21).

MALLARE «Mallare sotto la tenda» con gastronomia e ballo.

«Shopping musica» concertini e negozi aperti dalle 20.

SAVONA «Al di là del muro» teatro/carcere/città, spettacolo della compagnia del carcere di Savona al Priamar (21). Luna Park tutte le sere al Prolungamento.

SPOTORNO «Sbanca il banco» vendita promozionale. Luna Park tutte le sere in località Serra.

NOLI Musica dal vivo e al circolo ricreativo di Voze.

«Baciccia» spettacolo i burattini di Bruno Ceresato ed Emanuele Luzzati nei chiostri di Santa Caterina (21, ingresso libero). «Sbanca il banco» vendita promozionale e Marina. Concerto per flauto e pianoforte con Loris Orlando e Laura Guatti nella basilica di San Biagio (21,15).

Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Concerto per soprano, mezzo soprano e basso nella Basilica San Nicolò (21,15). Aperto il parco divertimenti «Prialand» e il Luna Park.

TOVO Aperto Museo degli orologi da torre a Bardino.

Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca. Luna Park in via Alba. Aperto lo Skating Club in viale Libia.

TORRIANO «A modo mio» musicale con Lucio Canavèse nel giardino del museo etnografico della Val Varatella (21). Sono visitabili le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

BORGHETTO «Orchestra d'aMare»: musica e ballo in piazza Fermi con «Mama and Juris».

«Cartolandia e l'avventura» proiezioni cinematografiche per bambini in piazza della Chiesa (21,30) Aperto tutti i giorni parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

Aperto il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

ALASSIO Concerto di Romano Mussolini all'Auditorium Simonetti (21). Anteprima di inaugurazione all'ex biblioteca civica via Hanbury, ora pinacoteca dedicata al pittore Richard West (vi esposti 60 suoi dipinti e si possono consultare 15 mila volumi in inglese): stasera alle 21,15 verrà presentato da Franco Gallea il «compact disk» «L'Ourge de Concert - Vol.2». Si tratta della registrazione di un concerto tenuto da Massimo Nosetti sull'organo della parrocchiale di Sant'Ambrogio nel febbraio scorso. Fra i brani quelli composti da Giovanni Battista Zingoni che nel secolo diciottesimo fra stato maestro di cappella alla Collegiale di Sant'Ambrogio. «Ambarabaciciccecò» giochi d'altri tempi e laboratori creativi per bambini a Parco San Rocco (21). «Voci nuove per il borgo» concorper dilettanti a borgo Cossia (21). Aperto mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

Concerto del di Capo Mele in piazza S. Maria (21,30). Animazione con i ragazzi di Scacco Matto (21).

CERVO Concerto per violino e chitarra di Mario Trabucco e José Scanu Festival internazionale di musica da camera. [a. r.]

CANTI MEDIEVALI A

Prosegue a Savona, nel Chiostro del Duomo, il ciclo di concerti dedicato alla musica antica. Questa sera alle 21 l'Ensemble Mastro Picard (Dante Bernardi, bombarde e flauti, Andrea Contro, organo portativo e voce, Rosa Gimorri, voce, Lorenzo Scuda, ud, liuto medievale e voce, Daniela Taglioni, tamburi a cornice e voce, Luca Veroli, michel-arpa, fiscaletto, darrabuk, salterio, piva e zampogna) propone un programma incentrato sul «El libre Vermell de Montserrat», i canti devozionali dei pellegrini del monastero di Montserrat. Un tentativo di ricreare l'atmosfera dell'antica sacralità utilizzando strumenti in uso nel medioevo. Per l'uomo medievale il pellegrinaggio era insieme alla guerra l'unica occasione per viaggiare. A cavallo del primo Giubileo si sviluppa una vera e propria letteratura di pellegrinaggio: canti devozionali, celebrazioni di eventi miracolosi, canti di viaggio e danze sacre. Scritto da almeno due copisti tra la fine del XIV e i primi anni del XV secolo, il manoscritto del Llibre Vermeill (libro vermiglio), così denominato per il colore del suo foglio di guardia, risponde ad una esigenza peculiare del monastero di Montserrat, vicino Barcellona e dedicato alla Beata Vergine Maria, dove è stato rinvenuto.

ATMOSFERE

Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub di via Aurelia 74, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café (aperto su 2-4), a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

Serata con il cabarettista Beppe Braida, vincitore del festival nazionale del cabaret del '92, ai Dui Frei dei bagni Arcobaleno. Musica live al Guaranà. Ritrovi e La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

Ritrovo da A Sciàttapanza di frazione Cenesi.

Allo Velu, dance commerciale con i dj de La Pineta Milano Marittima. Mercoledì «Dolce vita» alla Capannina con l'orchestra spettacolo «Bandiera Gialla», spazio dj con Angelo Raimondo. Al nuovo Paradiso, dj Mr. Rouge e musica dal vivo con Paolo e Giuly. Al Joy, tutti i mercoledì, «Notte trendy». Musica dal al Cabaret, «Doc-J» al risto-beach Monti e Mare tra il porto ed Albenga. Musica dal vivo con Aris e Rita nella piazzetta fra i dehors dell'El Goleon e del Mozart. Festa latina con ballerini al Manila Club. Cantautori italiani (De André, Fossati, Conte, De Gregori, Concato) «Pino + 2» all'Osteria Mezzaluna. Musica dal vivo all'Hallowe'en. Ritrovi al Tokai Club (punto d'incontro e bijou club, l'arte del bere), al Fred Music Pub, al Blues, al BarLume, Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub (colazione alle prime luci dell'alba), a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angelo, al Rooster George Taylor's «Le terme della birra», al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub, al Ad Majora Disconight (nel fine settimana Maffy dj) e allo Zanzibar. Dancing con musica dal vivo alla Pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Musica dal vivo con Mario Paternuosto, tastierista e cantante, al Priore di via Castello. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

Ritrovo al Bailabar e al Portoghetto Pub.

SANTOLOMEO AL Ritrovo al Barock.

DIANO MARINA Ritrovo al Primopiano (Tango) sul molo Landini, all'Excalibur e al Capriccio Pub.

Ritrovo al Churchill, al Papeete Beach e al Frog's.

Ritrovo giovane al Tre Alberi e al Papagayo. [a. r.]

MOSTRE & ARTISTI

VVVV

Picasso Priamar

Prosegue sino al settembre la mostra di tele e opere ceramiche di Pablo Picasso. La mostra è aperta tutti i giorni pomeriggio e sera.

ALBISSOLA S.

Bandiere sulla spiaggia

Trentatre bandiere dipinte in acrilico tela verranno realizzate da Alberto Viola in concomitanza con il G8 ai bagni Uliasso. Le bandiere, che rappresentano le nazioni del mondo, saranno sfilerante venerdì sulla spiaggia seguendo un tracciato a spirale.

LOANO

Atchugarri alla Merchionne

«Le dinamiche del marmo», prestigiosa mostra di Pablo Atchugarry alla galleria Merchionne di corso Europa a Loano (fino al 29 luglio, dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 23). Una selezione di sculture dell'artista uruguayano è esposta nella Sala del Mosaico di Palazzo Doria.

VARIGOTTI

Santini in esposizione

Mostra di «santini», immaginette della devozione popolare, per tutta l'estate nella chiesa di San Lorenzo Vecchio (sabato 17-20 e domenica 9-14) e nelle scuole elementari di Varigotti (tutti i giorni).

Guido Fiorato Mulino

«Il circo», disegni, collage e teatrini di Guido Fiorato fino alla fine agosto alla galleria Mulino di via Roma a Verezzi (ore 21-24).

SPOTORNO

Ceramica e pittura

Collettiva di ceramica e pittura, a cura dell'associazione Amici dell'Arte «O' Lummo», al centro congressi Palace di via Aurelia a Spotorno. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 20,30 alle 23,30.

LOANO

Fotografie al Principe

E' visitabile domani sera al Giardino del Principe di Loano la mostra fotografica di Achille Bini «Merci, mercati e mercanti dell'Estremo Oriente».

Sculture alla Ristori

«Il colore che avvolge», sculture di Jane Manusa e Franco Scuderi fino alla fine del mese alla Galleria Ristori di Albenga. I due artisti, una newyorkese e l'altro italiano, lavorano sul volume, muovendosi tra i piani geometrici e la sensibilità del colore.

CASTELBIANCO

Colletta mostra

Si intitola «Storie storte, vite parallele» la mostra che verrà inaugurata sabato 21 luglio alle 18,30 a Colletta di Castelbianco. Esposte opere di Nico Accame, Balthasar brunnenstuhl, gaetano Forte e Mirco Marchelli.

LE

Giulio Picelli alla Ghiglieri

Personale del pittore Giulio Picelli fino 27 luglio alla Galleria Ghiglieri di Finale.

SAVONA

Artisti valbormidesi

Pittori e scultori della Val Bormida espongono le loro opere nella sala ad Ombrello del Priamar di Savona fino al 29 luglio. In programma correnti non figurative, esperienze neo-figurative e una collettiva libera.

Bruna Simoni all'Albatros

Quindici opere di Bruna Simoni esposte fino al 31 luglio all'Hotel Albatros di Varigotti. La mostra, curata da Lorenza e Vincenzo Gubitosi, precede l'antologica che verrà dedicata all'artista a Lavagna.

ALBISSOLA MARE

Chiappella alla Artsaloon

Personale di Secondo Chiappella nello spazio mostre dell'Artsaloon Albissola Marina. Allo spazio Battaglia dalle 17 alle ceramiche raku di Sandra Cavalieri e Gabry Cominale.

Mostra di beneficenza

Prosegue la mostra mercato di sacre e oggetti vari programma nei saloni della chi della Madonna del Soccorso. La mostra, organizzata a scopo benefico, è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 23.

Rinaldo Turati al castello

Prosegue la mostra di Rinaldo Turati «Reserare Portase al Castello di Roccavignale (fino al 12 agosto, ore 17-23. Festivi e prefestivi anche 10,30-12,30).

Ligustro al Castello

«La danza del sole» di Ligustro presso il Castello Costa Del Carretto. Si tratta di centinaio di quadri realizzati secondo l'arte antica della xilografia giapponese. Orari settimana: dalle alle 23, con ulteriore apertura d 17 alle to e domenica.

DUE IDEE PER DIVERTIRSI IN PROVINCIA DI SAVONA

SCOPRIRE LA RIVIERA

giornata con i gite

SAVONA. Due possibilità per una giornata diversa in provincia di Savona. Accanto alle attrazioni regionali, infatti, provincia di Savona, una più turistiche e animate) d'Italia una lunga serie di attrazioni per tutti i gusti. E i lettori de La Stampa, come ogni anno, sono tra i più graditi protagonisti del divertimento.

Qui accanto i lettori, grazie al coupon, hanno l'opportunità di trascorrere una giornata entusiasmante a bordo della motonave Superba alla scoperta della Liguria vista dal mare (ma c'è anche, in collaborazione con il Wwf, la possibilità di effettuare gite mare a cercare osservare le balene) o in appassionanti sfide kart a Pontinvrea, sulla pista Vittoria, attrezzata anche per far provare il fascino dei motori ai bambini.

TERZO POSTO E BUONE CHANCES FINALI PER LA BARCA DI CICCIO ROSSI

La regata di Salerno fa avanzare Loano

LOANO

«Tnt-Città di Loano» brinda al terzo posto ottenuto ieri nella regata a bastone di Salerno.

Un piazzamento questo che consente all'equipaggio capitanato da Ciccio Rossi di mantenere inalterate le chances per approdare ad uno dei quattro posti utili per partecipare al match race.

Afferma Rossi appena terminata la regata a bastone: «Un terzo posto davvero importante considerato che siamo piazzati alle spalle di Fiamma Gialla e Trieste.

La classifica è in continua evoluzione ma quello che più importa è che il divario dalla quarta imbarcazione è di soli dodici punti».

Prosegue Rossi: «Questo significa che, avendo a disposizione ancora diverse regate costiere possiamo rimontare il divario. Senza contare che anche nelle regate a bastone ci stiamo difendendo al meglio. Insomma abbiamo molta fiducia di potercela fare. Anche se un pizzico di fortuna a questo punto, quando mancano dieci giorni alla fine, certo non guasterebbe».

Oggi si riparte per la dodicesima tappa, Salerno-Sorrento di 12 miglia. Previsto vento ideale per una regata che deve chiarire diversi interrogativi sulla classifica generale.

Tra questi anche quello relativo alle possibilità di Ciccio Rossi di diminuire il divario nella classifica che ammette al match race finale. [g. o.]

BEACH VOLLEY TORNEO A VARAZZE

C'è grande attesa per la sosta tappa del campionato italiano di beach volley in programma a Sanremo da venerdì a domenica prossimi. La manifestazione, riservata al settore maschile, sarà ospitata dai Bagni Italia dove sorgerà anche la «PinkArena» dove gli appassionati potranno seguire da vicino a tutti gli incontri. Alcune delle coppie che da venerdì a domenica saranno presenti a Sanremo, faranno tappa stasera ai «Bagni Nautilus». Varazze per una serata che inizierà alle 20,45 e che gli appassionati non lasceranno sfuggire.

Tra le coppie presenti quella formata da Monopoli (giocatore che ha militato nella Carisa) e Marini che ha il ruolo di favorita. Ma occhio anche a Tomatis-Varnier (con l'imperiese che è sempre uno dei massimi esponenti della pallavolo su spiaggia) e Rigo-Marino anche loro reduci da brillanti risultati in questa prima metà di stagione. Domenica alle Caravelle di Cariale si sono conclusi i campionati regionali che hanno visto il predominio, sia in campo maschile che femminile, dei team di Albisola. [r. p.]

L'imbarcazione di Loano impegnata in questi giorni nel giro d'Italia a vela

Via ai campionati estivi di nuoto

I giovani savonesi a caccia di medaglie
Buoni risultati dell'Amatori a Cuneo

SAVONA

Prendono il via oggi al Foro Italico i campionati italiani estivi di categoria con i nostri alla ricerca di medaglie. L'Amatori Nuoto Savona è presente con: Laura Strassera, Luca Puce, Marco Crea, Crystele Macciò, Sonia Sanna, Carlotta Siri, Elisa Zanini gareggerà nella staffetta, mentre Alice Bravo, in costante miglioramento rispetto ai mesi e Matteo Marmentini, brillante negli ultimi regionali nella categoria Ragazzi, rappresenteranno l'ingaunia nuoto.

I riflettori sono puntati sulla giovanissima dell'Amatori Nuoto Savona Carlotta Siri che ha conquistato due medaglie d'argento ai campionati italiani Esordienti A e in virtù dei risultati conseguiti in vasca parteciperà agli Italiani nella categoria superiore. Il presidente dell'Amatori Nuoto Savona Amborgio Zoro: «I ragazzi sono consapevoli della difficoltà di questi Italiani, anche se sono sicuro daranno il meglio di loro per poter salire sul gradino del podio. Comunque l'aver raggiunto il tempo limite per manifestazione è già un successo per tutti».

Gli atleti dell'Amatori hanno partecipato con successo al Trofeo Città di Cuneo. Per i savonesi undici podi. Medaglie d'oro per Crystele Macciò, prima nei 100 farfalla Ragazze in 1'10.98 e Carlotta Siri nei 100 farfalla Esordienti nuotati in 1'12.51. Due argenti per Luca Giarizzo nei 100 farfalla in 1'10.98 e nei 200 misti (2'37.89) categoria Esordienti A per Sonia Sanna (100 farfalla), Andrea Ferraro (100 rana) ed Elisa Faggio (200 misti). Bronzo infine per Cristina Garbarini nei 100 farfalla e Marco Crea (100 farfalla), Crystele Macciò e Andrea Ferraro nei 200 misti. [r. p.]

Raffaella è quinta nella Coppa

Karate: un buon piazzamento della Carlini battuta dalla campionessa del Giappone

SAVONA

Un ottimo quinto posto per Raffaella Carlini alla Coppa del Mondo Ladies Cup karate che si è svolta in Giappone. L'atleta savonese, portacolori Karate Savona, ha dimostrato ancora una volta di avere le carte in regola per puntare decisamente alle Olimpiadi di Atene. Già, perchè Raffaella in ogni manifestazione internazionale riesce ad ottenere ottimi punteggi che le servirà per selezionata per i giochi in Grecia.

Nel primo incontro della categoria 53 Kg. Raffaella si è subito imposta contro la rappresentante della Germania, mentre nel secondo incontro ha dovuto cedere contro la rappresentante del Giappone, che poi sarà la vincitrice della categoria. L'incontro è stato uno dei migliori della manifestazione, come hanno riportato i giornali di Tokio. Raffaella a venti secondi dalla conclusione del match era in vantaggio di due tecniche. rimanenti secondi la Carlini non riusciva il colpaccio dell'incontro le due atlete erano in parità di tre tecniche a . Si andava al tempo supplementare la vittoria dell'atleta di casa. [r. p.]

TORNEI DI CALCIO

Le partite di Erli e Savona

Proseguono i tornei estivi che, nonostante l'inflazione calcistica, continuano a richiamare un crescente numero di appassionati.

La copertina per quello di Erli che continua a proporre le sfida dei gironi eliminatori.

Alla manifestazione, valida anche per il «Trofeo Frantoio Renzo Branda» prendono parte giocatori tesserati nelle principali compagini liguri.

Lunedì sera è sceso in campo il girone C dove si è registrata la netta vittoria del B&B Auto sull'Autocisano: 5-1 il risultato con D'Angelo autore di una tripletta e Sansalone di due reti (per gli sconfitti gol di Micheli). Nell'altro match vittoria ancora più rotonda dei Bagni Marin (6-2) sulla I.C.A. Imballaggi: per i vincitori doppietta di Taranto e gol di Tomat, Buccarella, Merello e Ravaschi- mentre per gli sconfitti entrambe le reti portano la firma di Brancaleone. Intanto già qualificata ai quarti di finale il Bar Europa che ha dominato il girone A.

Domani intanto prende il via il torneo di calcetto per Esordienti e Giovanissimi organizzato dal circolo «Le Fenarine» di Alassio con il patrocinio del Comune.

La manifestazione, che è intitolata a due soci del circolo (Tommaso Musso e Ilaria Consolato) prevede ogni sera due partite. Prosegue sul campo di via Trincee a Savona lo Stereopiù organizzato dallo Speranza. Questa sera, per i gironi liminatori, sono in programma, per girone A: Empire-Birreria Il Vecchio e Lo Zio e Green Wolf-Foto Fl [g. o.]

IPPODROMO DEI FIORI

Un buon pubblico per la Tris

Un folto pubblico ha seguito lunedì «Corsa Tris» ospitata dall'Ippodromo dei Fiori di Villanova. La corsa più amata e seguita dagli italiani (e sulle quale ogni giorno circola un vortice scommesse) non ha tradito le attese, anche se alla fine non sono mancate le sorprese.

Il via della gara alle 23, come settima corsa di un nutrito programma che si è svolto in una serata dalla temperatura non propriamente estiva.

Alla fine il pronostico è stato rispettato con Up di Poggio (Scuderia Cupolone) vincitore della quarta Tris stagionale. Guidato da Alberto Guarino e allenato da Nello Belloi il forte trottatore ha dominato il «Trofeo Agenzia Ippica Albenga», metri 2060, lire 44 milioni precedendo Zachiky d'Asti guidato da Giovanni Bechis.

Up Poggio ha preso comando delle operazioni quando mancavano ancora duecento metri alla conclusione riuscendo poi a respingere gli attacchi dei pericolosi avversari.

Ha affermato, subito dopo la conclusione, Alberto Guarino «Una Tris di qualità con molti trottatori in grado di poter lottare per il primo posto. Alla fine sono riuscito a prevalere grazie ad Up di Poggio che sta attraversando un periodo di forma smagliante».

Numeroso il pubblico che ha assistito alla riunione che si prepara adesso a seguire un agosto davvero pirotecnico con una serie di riunioni praticamente a cadenza quotidiana.

Presenti i grandi nomi del trotto che contornate anche da diversi momenti di spettacolo. [g. o.]

PREZZI BLOCCATI
dal 16 al 31 luglio
su un numero
limitato di vetture.

Adesso o mai più.

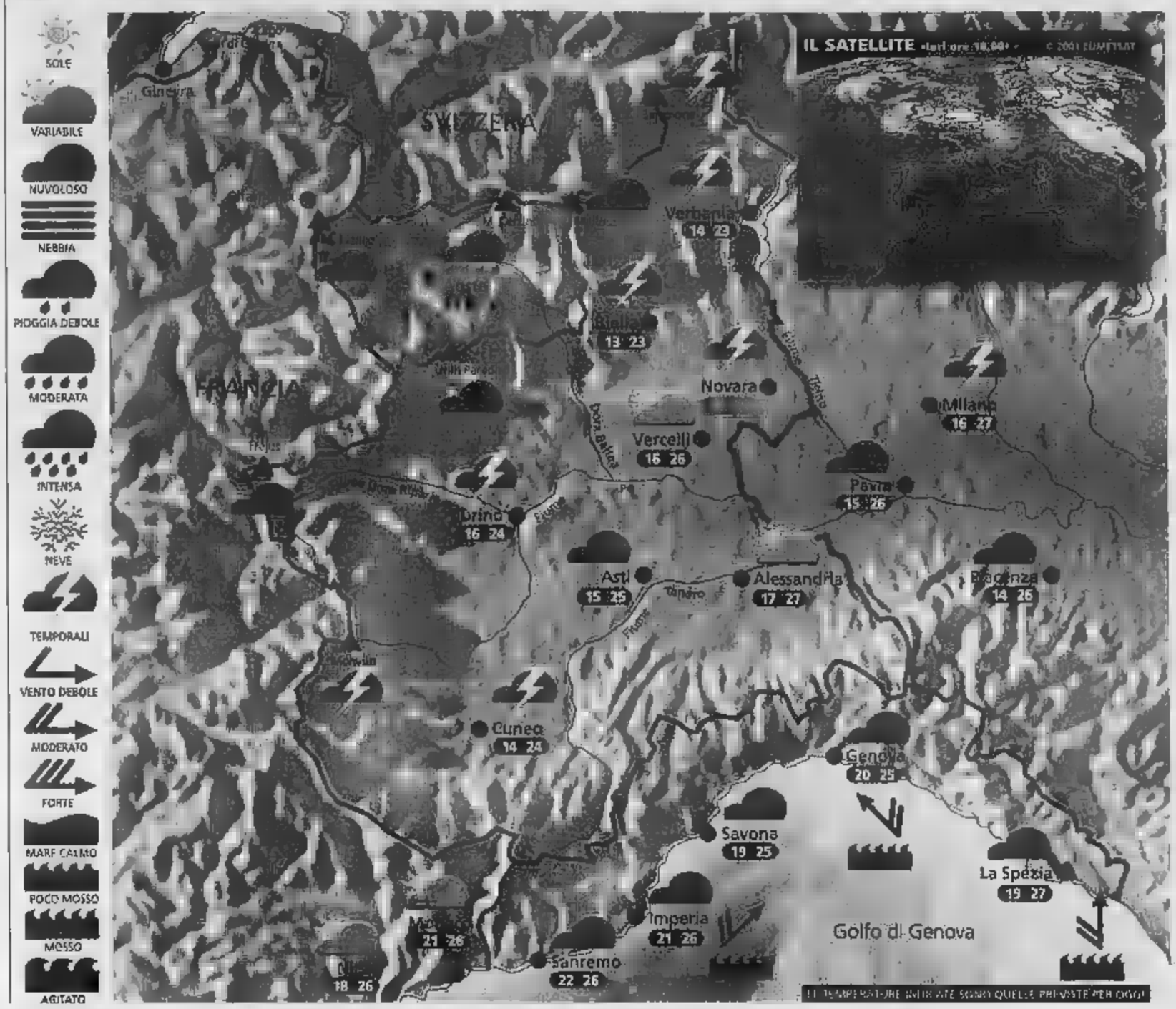
State pensando a una nuova Fiat? Avete sedici giorni di tempo per non perdervi l'occasione dell'anno. Per voi, c'è una serie limitata di vetture a prezzo bloccato, ma ricordatevi che l'offerta è valida solo fino al 31 luglio. Passare a Fiat conviene. E conviene farlo in fretta.

NOI TENIAMO FERMI I PREZZI.
VOI MUOVETEVI SUBITO.

FIAT

Concessionarie Fiat AUTOLIGURIA - PEDRAZZANI

METEO



Situazione Ieri una temporanea rotazione a Nord-Ovest delle correnti in quota ha determinato un temporaneo miglioramento, anche se non mancati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle zone alpine e sull'Appennino ligure. Oggi tendenza a peggioramento per l'approssimarsi di un fronte freddo.

Previsioni Al mattino molte nubi sulla Valle d'Aosta, sul Verbano, sull'Ossola e sul litorale ligure, per il resto tempo abbastanza soleggiato. Nel corso della giornata rapido aumento della nuvolosità su tutti i settori con possibilità di rovesci sparsi sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Entro sera qualche temporale su Canavese, Torinese, Biellese, Astigiano e Novarese. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità. Ventilazione in aumento. Domani instabilità ma con tendenza a miglioramento.

ZOOM

La domenica si annuncia soleggiata

Dopo l'instabilità che ci accompagnerà sino a venerdì, un rialzo della pressione atmosferica consentirà, a chi si trova in vacanza in montagna, di ammirare finalmente le vette in tutto il loro splendore facendo qualche bella camminata per i sentieri senza doversi preoccupare per l'arrivo di improvvisi acquazzoni. Analogamente chi sta soggiornando al mare non dovrà «fare a pugni» con le nuvole per arrostirsi placidamente al sole sulla spiaggia. L'anticiclone ha ormai deciso di dare una scrollata ai fronti perturbati, relegandoli all'Europa settentrionale, offrendoci qualche giorno ben soleggiato e fortunatamente nemmeno troppo caldo. La tregua dovrebbe cominciare sabato e reggere sino a martedì 24, quando un altro fronte freddo sembrerebbe destinato ad erodere il campo anticiclonico e a scavalcare le Alpi con il suo carico di temporali. Nel frattempo cominciamo a goderci questo scampolo di solleone, e chi non può partire, non rinunci ad una bella passeggiata nei parchi cittadini, magari confortato dalla consapevolezza che le vere vacanze sono dietro l'angolo.

A : www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	22 28	ROMA	20 29
BOLOGNA	17 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 31	BARCELLONA	21 25
	21 29	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	23 29	FRANCOFORTE	16 18
FIRENZE	17 29	GINEVRA	15 20
OLBIA	21 28	LONDRA	17 19
PALERMO	22 29	MONACO DI BAVIERA	16 24
PERUGIA	17 28	PARIGI	13 19
POTENZA	16 28	ZURIGO	13 20

OGGI

IL SOLE: alle 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e minuti, tramonta ore 21 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 22 minuti, cala alle ore 19 e 8 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

POPOLO DI SEATTLE | A TRE GIORNI DALLA MANIFESTAZIONE

GHIGLIA (AN): ■■■■ LO SGOMBERO

«Solo il sindaco di Torino chiude gli occhi sulla realtà eversiva dei centri sociali; ci aspettiamo da lui un atto ■ responsabilità ■ un'immediata richiesta di sgombero degli stabili di proprietà del Comune». La richiesta arriva dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, subito dopo l'azione preventiva della questura per «tenere sotto controllo le attività chiaramente e manifestamente illecite e sediziose di questi gruppi». Ieri intanto il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, con l'astensione di An, un ordine del giorno che afferma «la condanna preventiva ed assoluta ad ogni forma di manifestazione violenta» ■ invita il presidente del Consiglio e quello della Commissione Ue a «garantire l'effettività di ■■■ controllo politico e democratico dei processi di globalizzazione». Nel pomeriggio il capogruppo di Rifondazione Comunista in Regione, Mario Contu, ha visitato le Vallette dove sono arrivati almeno 140 detenuti da Vercelli e Alessandria che ha portato «il carcere al limite del sovraffollamento. Lo svuotamento di alcune carceri in previsione delle manifestazioni anti G8 la dice lunga sul trattamento che il ministero dell'Interno intende riservare ■ chi protesta»

I centri sociali: «Entreremo nella zona rossa»

Le perquisizioni della polizia non fermano la marcia contro il G8

Maurizio Tropeano

«Beh, adesso hanno trovato il grande vecchio della sovversione: Shakespeare. Se la polizia arriva a sequestrare uno striscione con la scritta ..."viviamo per calpestare i re", a perquisire con le pistole spianate Askatasuna e le case di alcuni compagni noi non possiamo far altro che ribadire: siamo determinati ad andare a Genova per assediare il G8 e a provare ad entrare con ogni mezzo all'interno della zona rossa». Parla Lele mostrando il foglio di via che per tre ■■■ gli impedirà di recarsi nel capoluogo ligure. Sono le undici di ■■■ mattina nel piccolo giardino del centro sociale. Le sue parole sono la risposta politica di Askatasuna all'azione preventiva della Questura avvenuta alcune ore prima con la perquisizione effettuata dalla Digos in corso Regina Margherita, nella casa occupata ■ corso San Maurizio e in nove abitazioni private con il ritrovamento di biglie d'acciaio, bulloni, fionde, caschi, batterie usate.

Per Lele 26 anni, una t-shirt nera con al centro una stella rossa e la scritta «senza mirino» «qui e nelle nostre case ■■n hanno trovato armi, né benzina, né bombole di gas». Quel foglio di via è l'ultimo tassello di quella che lui stesso definisce «una fedina penale lun■n chilometri» ■ena di «reati di piazza»: resistenza a pubbli■■ ufficiale, danneggiamenti, blocchi stradali, interruzione della seduta del Consiglio regionale per cui rischia dieci anni ■ carcere nel prossimo processo. Nelle sue stesse condizioni - età, abbigliamento ■ rapporti con la ■ustizia - si trovano decine di militanti del centro. Per oggi parla Lele ma tutti poi dicono: «Nessuno creda di fermarci con fogli di via, perquisizioni e diffidi. A Genova ci saremo e ci faremo sentire».

Dunque, tutti verso Genova a partire da domani perché questo «è il modo migliore di rispondere al clima torbido e agli atti di intimidazione che stanno arrivando in questi ore». Lele si riferisce ■■■ solo alle perquisizioni ma anche ai pacchi-bomba e rispolve■■ un linguaggio della sinistra Anni Settanta: «C'è ■ zampino ■■■ servizi segreti. Sono loro che da mesi stanno rendendo il clima torbido, diffondendo anche veli■■ dove tentano di dividerci in buoni e cattivi. Per fortuna è arrivata la solidarietà del Genoa Social Forum».

Con c■■■■ lo zampino dei■ 007, comunque, il fatto è che Askatasuna si è chiamata fuori dal Gsf a cui riconosce solo un «ambito tecnico di coordinamento delle manifestazioni» andando oltre le posizioni di molti centri sociali che aderiscono ■

> Lele ha 26 anni e un foglio di via che gli impedisce per tre anni di recarsi nel capoluogo ligure «Partecipare sarà una risposta al clima d'intidimidazione»

> I militanti italiani: «Porteremo in piazza anche temi nazionali Cercheremo di rompere ogni forma di divieto per rovinare la festa del nuovo governo Berlusconi»

Network per i diritti globali che al Forum partecipa. Perché? «Più o meno tre mesi fa, quando è nato il Forum è iniziata una discussione sull'uso o meno della ■■■■■. A livello internazionale, invece, con le manifestazioni di Quebec la storia era già superata: tutti in corteo poi ■■ un certo punto è stato detto: "la manifestazione è finita, chi vuole andare avanti può farlo". Così è stato».

Già, peccato che ■■ Canada ■■ ■■■ arrivati gli scontri ■■■ la polizia, ■ cariche, i feriti. E come dimenticare le immagini e le violenze di Goeteborg? Sarà ■■■ anche a Genova? Lele spiega: «Noi vogliamo portare in piazza il meggior ■■■■ di persone possibile ma ribadiamo anche la nostra volontà di cercare di entrare nella zona rossa». Resta da capire come sia possibile conciliare la partecipazione di tanta gente che i più dicono di volere pacifica con la volontà politica di «infrangere ogni tipo di divieto» teorizzata da Askatasuna ma anche dal Network dei diritti globali. Lele, che rispondi? «Il G8 è una vetrina per i potenti ma anche per chi vuole giocare all'assedio dei gran■ con le tute colorate. Sabato ci sarà ■■■ gente, è difficile prevedere i comportamenti dei singoli, molte ■■■ saranno spontanee. Anche per questo abbiamo organizzato un treno speciale».

Askatasuna come si comporterà? «E' necessario rompere ogni forma di divieto anche per rovinare la festa a Berlusconi, Bossi e Fini. Noi siamo contro il G8 ma pensiamo anche all'Italia. Per noi Genova è l'inizio di una campagna di lotte sociali e antagoniste». La vetrina del G8 vale per tutti.

Polizia all'Askatasuna: ieri i militanti del centro ■■■iale hanno risposto alla perquisizione con una conferenza stampa

Radio Black Out

«I nostri microfoni voce della protesta»

«Da otto anni facciamo Radio Black Out. Non siamo stati ■■■pre gli stessi, alcuni di noi ■■■ arrivati nel corso di qu■■■ anni, altri se ne sono andati. Ma qualcuno c'è sempre stato dietro questi microfoni, perché qualcuno ha sempre ritenuto che una radio come questa fosse utile o interessante o divertente, ■ ognuno ha portato i suoi gusti musicali, o i suoi interessi culturali e sociali, o una particolare competenza tecnica. Ora ■■ siamo noi, sentirete cosa riusciamo a fare...».

Ancora: «...Che non ospitiamo pubblicità chi ci ascolta lo ■■ già, nessun programma è mai stato interrotto per pubblicizzare rosticcerie, parrucchieri o pompe funebri. Forse ■■■ tutti sanno che nessuno di noi è mai stato pagato. Siamo contro l'attuale società fondata sulla divisione in classi, sul lavoro salariato, sull'oppressione di genere, sul profitto, sul carcere, sulla guerra e su altre cose orribili ■■■ su questo punto».

■ presenta così Radio Black Out, via Antinori 3, una traversa di corso Re Umberto. E' da sempre ■ voce ufficiale dei centri sociali, della Torino «antagonista». ■ questi ultimi giorni rullano i tamburi di guerra, nel mirino il G8 di Genova. Radio Black Out svolge, in questo frangente, un ruolo di informazione «prezioso» per chi è diretto a Genova. Il tono, in realtà, è moderato, nessun invito diretto alla violenza. Neppure dopo le ondate di perquisizioni delle ultime ore nel cuore del Csoa torinesi; solo la diffusione di comunicati e documenti e l'invito a partire. Ogni Centro Sociale ha elaborato un programma per raggiungere Genova, più ■ meno riservato. «Non ci presteremo a nessuna provocazione. Ora l'obiettivo è di portare più gente ■■■ibile a Genova, poi si vedrà. Tutto dipende da come si comporterà il governo. Noi, sicuramente, ci saremo e daremo ■ diretta la cronaca di ogni istante della contro-manifestazione».

Per avere un'idea precisa sull'atmosfera che si respira nei centri sociali basta consultare il sito www.ecn.org oppure www.tmcrew.org, uno dei ■■■ti di controinformazione più noto ed efficiente. Infine www.radiondadurto.org, il sito di ■■■ Onda d'Urto, in Lombardia. [m. nu.]

In duemila da Torino contro i «re del mondo»

Treni e pullmann sorvegliati speciali, la moto ■ mezzo più sicuro per andare a Genova

Angelo Conti

Le tute bianche torinesi s'erano dato appuntamento, lunedì sera, all'Hiroshima ■■■ Amour. Per prenotare pullman e treni, per prendere visione del «programma» delle manifestazioni genovesi, per ascoltare i consigli di un legale e per scambiarsi i consigli più opportuni. In realtà in via Bossoli, alle 21 in punto, c'erano una funzionaria ■ polizia, un brigadiere dei carabinieri, un paio di giornalisti ed uno sparuto gruppetto di aspiranti manifestanti. Le concomitanti perquisizioni dei centri sociali Askatasuna ed Alcova avevano «distratto» gran parte dei potenziali interessati.

Treni e pullmann, comunque, partiranno lo stesso affollati. Forse non proprio il «tutto esaurito» perché una consistente quota di manifestanti ha scelto di avvicinarsi a Genova alla spicciolata: «Non ci possiamo fidare - era il commento più ricorrente - e c'è il concreto rischio che il governo decida ■ fermare i treni in aperta campagna ed ■ pullmann su qualche piazzola autostradale». Il mezzo più ambito, in queste ore, è la motocicletta, capace di dribblare qualsiasi coda ■ qualsiasi ostacolo, ed anche di superare eventuali posti di blocco percorrendo prati o strade di campagna.

Il Torino Social Forum s'è comunque contato e si è ritrovato forte. Potrà contare su di uno schieramento quanto mai diversifica■■; dall'Arci al Gruppo Abele, dal Centro Sociale Gabrio a Mani Tese, da Rifondazione Comunista al Partito Umanista. Ce n'è da riempire un treno speciale ed almeno altre dieci carrozze, «agganciate» a svariati convogli normali. Quanto ai pullman, la colonna più consistente (quella di sabato 21 in partenza da largo Brescia) dovrebbe poter mettere insieme almeno 18 mezzi. Quanti saranno i torinesi a Genova? Nucleo Informativo dell'Arma e Digos hanno stimato che nel momento di maggior afflusso, cioè sabato 21, dovrebbero essere fra 1500 ■ 2000, mentre dovrebbero risultare meno di un migliaio nei d■■ giorni precedenti.

Dopo il blitz della polizia ■ lunedì sera, gli anarchici di Askatasuna e Alcova avrebbero avuto un riavvicinamento con i manifestanti «ufficiali» del Torino Social Forum. E' dunque probabile che la colonna ■ pullmann di sabato mattina possa essere composta anche da mezzi provenienti dai centri sociali dell'area considerata più dura. Quelli che vanno a Genova per «calpestare i re».

- Raggiungi Genova alla spicciolata, evitando pullman e treni.
- In piazza resta con il gruppo, ma sii pronto a disperderti se la polizia dovesse caricare.
- Indossa sempre scarpe comode. No ai tacchi, anche ■■■ molto bassi!
- Evita le lenti a contatto. I gas lacrimogeni potrebbero ■■■■■ la vista più a lungo.
- Indossa magliette aderenti. In un eventuale corpo ■ corpo l'avversario non avrà appigli.
- Porta sempre con te un documento d'identità e declina sempre le esatte generalità. Non cercare di imbrogliare perché saresti scoperto.
- Non salutare i Grandi del mondo mostrando il sedere nudo (come hanno fatto ■ Göteborg): potresti ■■■ denunciato per atti osceni in luogo pubblico.
- In caso di arresto chiedi che ■enga avvertito ■■■ dei legali del Social Forum.

La musica contro la globalizzazione

I «99 Posse» infiammano 10 mila fans

Lodovico Poletto

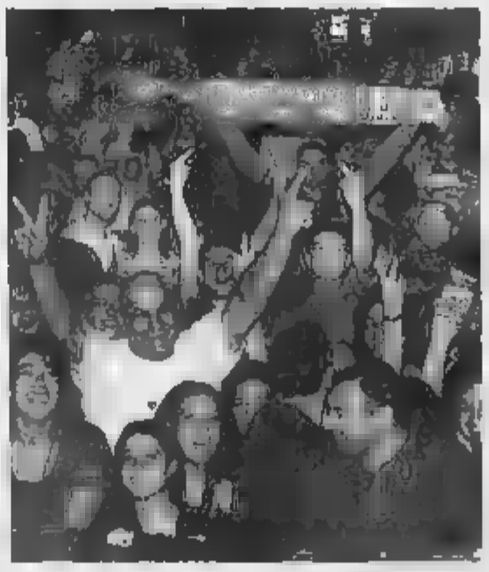
Arrivano da Milano, Biella, Varese: i «99 Posse» sono un culto, un mito da non perdere. Si accovacciano sul prato davanti al grande palco ancora spento e sgranocchiano panini e scolano birre. Ecco il popolo dei «99» fans sfegatati e antiglobalizzatori. Aspettano l'arrivo dei musicisti intanto parlano di G8 e di viaggio a Genova: ■■he se sarà durissima arrivarci dopo le dichiarazioni di guerra fatte dai rappresentati dello Stato...». Sono giunti qui alla spicciolata, in gruppi di 4/5 persone; sapevano a malapena dov'è Borgaro, figurarsi il parco «Chico Mendez», questa enorme area che da due anni ospita il Festival.

Chi è venuto stasera credendo di vedere solo gli anti-G8 si sbaglia di grosso, c'è anche gente di mezz'età, famiglie con figli al seguito che non hanno saputo resistere alla tentazione di assistere dal vivo al concerto del gruppo di Napoli, la cui fama ha ormai ampiamente superato i confini ■■■ movimento antagonista. Certo, sono una minoranza in mezzo a questa folla di diecimila persone, che adesso alle 22 passate si assiepa sotto il palco ancora vuoto. «Ma quando arrivano?» chiede Andrea, giovanissimo fan con maglietta e cappellino dei «99». Poco più in là c'è un gruppetto di sette ragazzi arrivati da Biella. Marco, 22 anni frequenta il centro sociale «Ya basta». E' categorico: «Prima la musica poi le questioni anti-G8. A Genova? ci sarò...». E ci saranno anche altri quattro del gruppo: «perchè se credi in certe cose non puoi dimenticarti di questo appuntamento».

> Da tutta Italia a Borgaro per sentire dal vivo il gruppo anti vertice Politica ma anche tanta voglia di canzoni tra le migliaia di giovani (e qualche famiglia) accalcate intorno al palco

Quando arrivano i ragazzi del centro sociale Askatasuna di Torino i «99» sono già nel backstage. Si sono messi d'accordo con l'organizzazione per dire due parole sulle manifestazioni anti vertice che ci ■■■■■ questo fine settimana nel capoluogo ligure . Chi ■■ ■■■■■■■ sul prato e chi schiacciato contro le transenne li ascolta senza perdere una parola. E le frasi del portavoce del movimento di Autonomia Universitaria, e quelle dei ■■■ compagni, raccolgono consensi. Applausi. «Ma ■■■ vogliamo la musica», insistono i ragazzi di Biella. E allora largo ai «99». Che salgono accolti da una l■■ga ovazione, un applauso che sembra non finire mai. E poi c'è musica. Quella resa famosa presso il pubblico che non l'aveva mai ascoltata da Gabriele Salvatores, nel film «Sud». Quella che mescolata a Manu Chao farà da colonna sonora alle manifestazioni anti vertice.

Musica ■ canzoni. Che vanno avanti nella sera, ■■■ zanzare che tormentano pubblico e musicisti, ma nessuno ci fa più caso. Questa è la notte dei «99». In realtà, stasera, c'è anche qualche polemica. La solleva Ivaldo, l'organizza■■■ del festival che, proprio ieri, ha ricevuto dalla Regione ■■■ notizia ufficiosa! che lo ha mandato su tutte le furie. Quest'anno il contributo regionale arriverà soltanto ad ottobre e sarà concesso in forma straordinaria. Il motivo? Proprio la musica dei «99 Posse». La scorsa settimana quattro consiglieri regionali di Forza Italia avevano chiesto all'assessore Leo di non concedere finanziamenti al concerto di musicisti che incitano alla violenza. Ivaldo è furibondo: «La musica è musica. Se domani sera salisse sul palco un gruppo di destra a dire le sue cose, per me non ci sarebbero problemi».



Un gruppo di fan dei 99 Posse, arrivati da Napoli, in attesa del loro beniamini al parco Chico Mendez di Borgaro. Il concerto è incominciato alle 22,30 nell'intervallo si è parlato di G8

GRANDE ATTESA PER IL CONCERTO AL DELLE ALPI

ANCORA UN [illegible] DI BIGLIETTI

A causa di un'agibilità superiore al previsto, [illegible] «spuntato» [illegible] sorpresa un altro migliaio [illegible] di biglietti per il concerto degli U2 in programma sabato allo stadio Delle Alpi. I tagliandi per l'unica data italiana di Bono e soci vengono messi in prevendita oggi a partire dalle 13,30 al Lubin's Box, al terzo piano de La Rinascente: la gran parte riguarda il prato e il primo anello (prezzo, 91 mila lire), il rimanente gli altri settori (numerati a 144 mila, tribuna 72 mila, terzo anello 63 mila; da aggiungere i diritti di agenzia). Biglietti si trovano oggi in provincia da Az Musica di Carmagnola e da Discorsi a Rivoli [illegible] in Piemonte da Musica Più di Alba, Black Out di Bra, Diesis e Veco di Mondovì, Veco [illegible] Vercelli

Sbarca a Torino l'armata degli U2

Centinaia di operai montano il megapalco

Marco Sartorelli

L'armata degli U2 è calata su Torino. Non Bono Vox e soci, che arriveranno sabato sera direttamente al Delle Alpi [illegible] palco di ore prima dello spettacolo, ma i carpentieri, gli specialisti in luci e in audio, i facchini, gli autisti, gli addetti alla sicurezza e al catering. Ci sono anche gli scaffolders, uomini-ragno che lavorano sospesi alle imbragature a decine di metri di altezza per completare i pinnacoli di quella specie di cattedrale che diventerà il palco della band irlandese.

I cancelli dello stadio Delle Alpi si sono aperti alle avanguardie dell'Elevation European Tour martedì mattina. Dentro, il primo gruppo dei trenta autoarticolati carichi del materiale che serve per costruire lo scenario dello spettacolo. Alle 7 la grande macchina [illegible] messa in moto e questa sera l'ammasso di tubi, torri, tendoni, assi e [illegible]vi apparirà come [illegible] mega Lego incredibilmente riuscito. Il tour ha un centinaio di persone al seguito (dai carpentieri agli elettricisti), ma l'esibizione torinese ha richiesto un supplemento di circa 130 uomini: il [illegible] infatti all'aperto (come a Zurigo e Dublino), mentre nelle altre città gli U2 hanno preferito arene al chiuso.

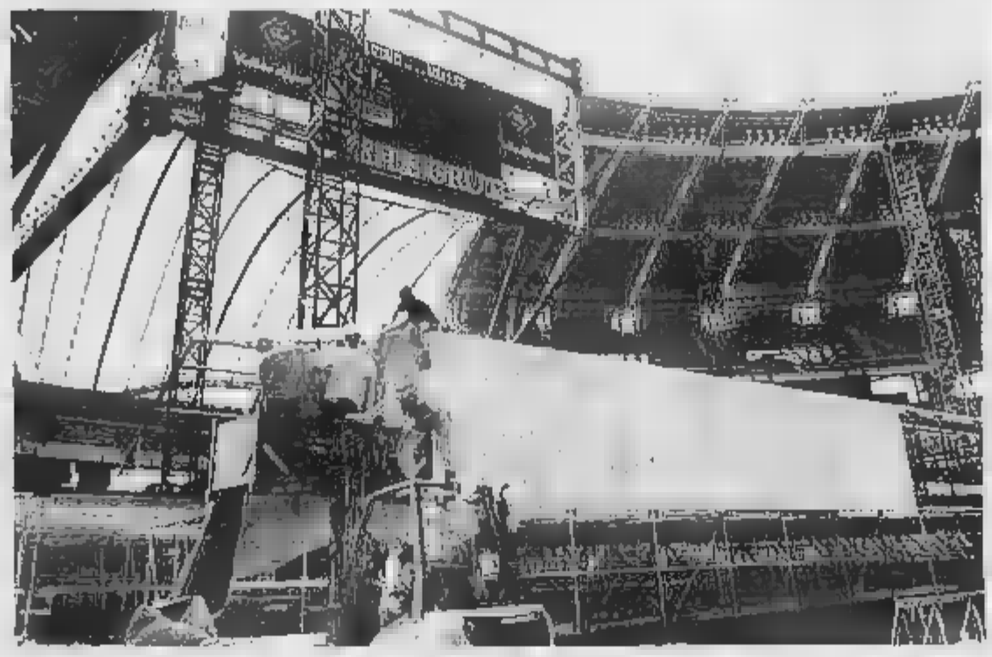
«Per montare il palco, largo una cinquantina di metri, a due metri [illegible] di altezza, utilizziamo anche due gru da trenta tonnellate e una da 120 [illegible] sei carrelli elevatori. Con le gru tiriamo [illegible] 8 torri alte 22 metri che fanno [illegible] sostegno al palco e altre quattro che spunteranno in mezzo al campo con speciali ripetitori audio e fari seguipersona», spiega Massimo Ferrante, coordinatore dell'organizzazione italiana del concerto con Maurizio De Lazzari. Una società belga specializzata in assemblaggio di strutture si occupa della costruzione del palco, affiancata tra gli [illegible] da sedici italiani che lavorano dove gli altri non riuscirebbero a guardare in basso: in tutto, come si diceva, si incrociano circa [illegible] persone.

Il «cantiere [illegible] Alpi» apre alle 8, si ferma per il pranzo e riprende subito dopo per continuare fino alle [illegible]. Ferrante prende il foglio che decifra il brulichio sul palco in costruzione e l'andirivieni fra i «muletti» e le torri che si stanno innalzando: «Oggi (ieri, ndr), sono impegnati i 16 scaffolders, i sei autisti dei carrelli elevatori e delle gru, 16 facchini e un elettricista». Non sembrano cifre per un'opera faraonica, commenta Ferrante, «perché a Torino abbiamo un giorno e mezzo in più per consegnare agli U2 il loro pal[illegible] Utilizziamo meno personale e lavoriamo [illegible] ritmi meno pressanti del solito».

Alla fine, comunque, per terminare l'opera saranno state utilizzate 500 giornate lavorative: Ferrante, 45 anni, del mestiere da 22 («Ho cominciato con il Banco di Mutuo Soccorso, poi tutti i concerti dei Pink Floyd, di Madonna e dei Rolling Stones...»), confessa di avere una sola preoccupazione: «La sicurezza. L'assillo principale, per noi, sono le transenne, la tenuta delle strutture. Siamo sempre di fronte a migliaia di persone, non possiamo permetterci alcun rischio».

Costruito l'enorme palco, toccherà agli addetti alle luci (si snoderanno 3 chilometri di [illegible] elettrici) e poi ai tecnici del suono, mentre gli ottomila metri quadrati del campo di gioco saranno ormai protetti dal Terraplas. Terminata l'apoteosi degli U2, la macchina che ha costruito il giocattolo lo smonterà. In questa operazione, secondo Ferrante, si manifesta la «perfezione del meccanismo. Appena la gente sgombera entrano in azione 118 facchini divisi in squadre. Ognuno [illegible] [illegible] pettorina di diverso colore, [illegible] seconda del tipo di settore di intervento. C'è chi si occupa delle luci, chi del palco e così via. Il risultato è che nel giro di quattro, al massimo cinque ore, vengono riempiti 15 autoarticolati. Poi si attacca il pal[illegible]. Alle sei di sera di domenica lo stadio Delle Alpi sarà di nuovo vuoto». Degli U2 resterà il ricordo.

Utilizzata anche una gru da 120 tonnellate per montare otto torri di sostegno alte 22 metri Il gruppo di Bono arriverà direttamente allo stadio due ore prima dello show



Marco Zampetti, 23 anni, lavora su ponteggi a grandi altezze per completare le impalcature dei concerti: «Amo arrampicarmi» Accanto, carpentieri al lavoro: il cantiere è stato aperto martedì mattina, sabato sera sarà pronto

DA BAMBINO VOLEVA SCALARE LE MONTAGNE, OGGI LAVORA SU PONTEGGI SOSPESO NEL VUOTO

«Tutta la mia vita appesa a un filo»

Uno scaffolder: per Bono mi arrampico dove nessuno osa

intervista

Le mani sono nere, spesse, con calli che sono protuberanze. Sorride: «Con le ragazze c'è [illegible] problema, loro hanno la pel[illegible] delicata...». Marco Zampetti, romano, 23 anni, da bambino aveva un sogno: arrampicarsi. Oggi il suo sogno è il suo lavoro: è uno «scaffolder».

Cosa fa di preciso uno scaffolder?

«Monta parti di strutture o ponteggi a grandi altezze».

Ad esempio?

«Mi sono trovato attaccato ad [illegible] fune a [illegible] metri di altezza. Eravamo all'Olimpico di Roma, dovevo completare una copertura per la rappresentazione della T[illegible].

Quando ha cominciato questa professione?

«Due anni fa, al concerto [illegible] Primo Maggio, a Roma. E' stata un'esperienza divertente e appagante. Ho avuto la conferma che potevo realizzare due passioni grazie a questo lavoro. Arrampicarmi e sentire musica...».

La sua vita, per dirla senza fantasia, è appesa a [illegible] filo...

«Per [illegible] si tratta di [illegible] normali. Chi guarda da sotto pensa che [illegible] difficile, magari pericoloso. [illegible] chi fa lo scaffold[illegible] è innamorato del proprio lavoro e, soprattutto, si muove in con totale controllo. L'attenzione è sempre massima. Credo però che un mio amico inglese abbia ragione: il nostro lavoro è come [illegible] bomba. Va maneggiato con molta, molta cura».

Qual è la sua attrezzatura?

«Scarpette leggere da trekking quando lavoro sospeso, calzoni corti, maglietta, imbragatura, 2 cordini, uno per gli spostamenti e uno per la sicurezza, 2 ganci, 1 martello da geologo, 1 discensore, pinze, attrezzi multiuso, corda e cavalletto».

Qual è il rovescio della [illegible] daglia?

«Primo: non siamo riconosciuti professionalmente. Secondo: per fare questo lavoro bisogna avere sempre la valigia pronta ed essere disposti a stare lontani da casa. Io manco da Roma da un mese e mezzo».

Quanto guadagna?

«Anche cinque milioni [illegible] mese, lavorando però 28 giorni di fila. Quando posso vado ad arrampicarmi, sono allenatissimo...».

Un giorno tornerà con i piedi per terra...

«Ne riparliamo fra una ventina d'anni». [m. s.]

Specchio dei tempi

«Invito a nozze per i ladri» - «Gli handicappati non sono spettatori di serie B» - «Lo show di Beppe Grillo nel fango: rimborsate i biglietti!» - «Il calcetto preferito all'atletica» - «Nessuno svuota i cestini?»

Un lettore ci scrive:

«La legge sulla privacy non si applica ai matrimoni? Gradirei avere una risposta sulla motivazione per cui, in caso di matrimonio, occorra lasciare esposto il proprio domicilio futuro sulle pubblicazioni. A parte il fatto che trovo alquanto anacronistica ai nostri tempi affiggere le pubblicazioni in Comune, che tanto nessuno legge. Anzi no, forse qualcuno [illegible] legge con attenzione: i topi d'appartamento!

[illegible] gli unici interessati a segnarsi indirizzi di futuri sposi che per le due settimane successive alla data del matrimonio (anch'essa ovviamente riportata) lasceranno presumibilmente l'appartamento abbandonato. Unico loro problema organizzarsi per le visite.

«Se proprio non si [illegible] a fare a meno di questo retaggio del passato, almeno omettere l'indirizzo dell'abitazione credo che non sarebbe così stravolgente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 23 anni e sono disabile. >Da tempo sono una fan accanita degli U2 e da tanto aspettavo di poterli vedere dal vivo. Finalmente, sabato prossimo mi recherò al loro concerto allo Stadio delle Alpi. Ma anche questa volta l'area riservata ai portatori di handicap è davvero molto lontana dal palco. Mi rendo conto che spesso non è possibile organizzare uno spazio più vicino al palco, [illegible] spesso ho il dubbio che si riservino a noi quei punti degli stadi dove nessun'altro vorrebbe stare».

Francesca Ghillani

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo sulle proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo. Oltre alla lamentele di quanti [illegible] sono trovati le p[illegible]te sbarrate (anche [illegible] nello stesso tempo continuavano a vendere i biglietti) ci [illegible] stati gravi disagi anche per chi era già entrato.

«Dopo un'ora e [illegible] di [illegible] sotto la pioggia non si sapeva ancora [illegible] lo spettacolo era ancora in programma oppure no. Gli organizzatori avrebbero dovuto gestire la serata, tenendo informati i presenti anche in considerazione delle giuste proteste di chi non aveva neanche un posto per sedere.

«Il terreno [illegible] [illegible] ormai trasformato in una enorme pozzanghera e non era possibile rimanervi dentro fino alla caviglia per assistere ad uno show in piedi sotto la pioggia. Il tutto era anche molto pericoloso per l'incolumità delle persone perché in caso di incidente i soccorsi non sarebbero mai potuti arrivare in tempo.

«Avendo anche un bambino piccolo ho preferito rinunciare allo spettacolo essendo sicuro che ormai non si sarebbe fatto, invece contrariamente a quello che il buonsenso direbbe lo spettacolo è stato fatto con l'aggiunta della beffa ai danni. Mi attendo come minimo dal Comune il rimborso dei biglietti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla recente discussione sulla disponibilità dei campi di atletica, vorrei informare il lettore Bobbio che in via Filadelfia, purtroppo, non esiste più il campo di atletica.

«Solo lo scorso anno ho avuto occasione di varcare i cancelli del "mitico Filadelfia" e, con mia costernazione e dolore, ho scoperto che la pista di atletica [illegible] stata sostituita (indovinate un po') con dei campi di calcetto!

«Una distesa di erba sintetica sostituiva l'anello per la corsa, il prato interno (in erba vera) e le piante che ombreggiavano il luogo dove ho imparato ad amare l'atletica. Anche se, personalmente, l'ho praticata [illegible] scarsi risultati ora sto cercando [illegible] instillare questa passione nei miei tre figli e spero che altri facciano come me, affinché questa disciplina millenaria non debba morire nell'oblio. Ma se non ci sono impianti sarà difficile convincere i giovani a cimentarsi in uno sport che richiede grande fatica e molto impegno».

Luisa Leon

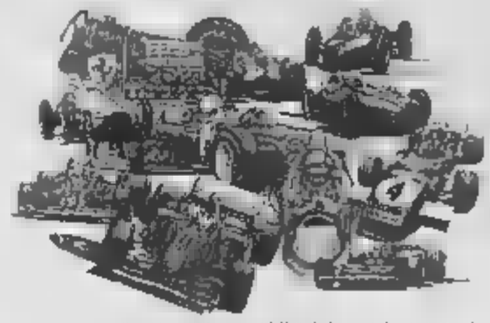
Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare la cattiva gestione per quello che riguarda lo svuotamento dei cestini in tutta la città, ma in particolare nella [illegible] [illegible] corso Svizzera. Noi che abitiamo nei pressi (angolo via Medici) abbiamo il "privilegio" di vederli svuotare, dietro sollecitazioni telefoniche continue di tutta la zona, una volta ogni dieci giorni mentre non vediamo spazzare per terra da lungo tempo.

«Siccome la tassa per la raccolta rifiuti la paghiamo per un servizio che d[illegible] tutto l'anno non ritengo di accettare come risposta alle mie lamentele il fatto che alcuni operatori siano in ferie, altri in malattia, altri in sciopero e così via».

Segue la firma

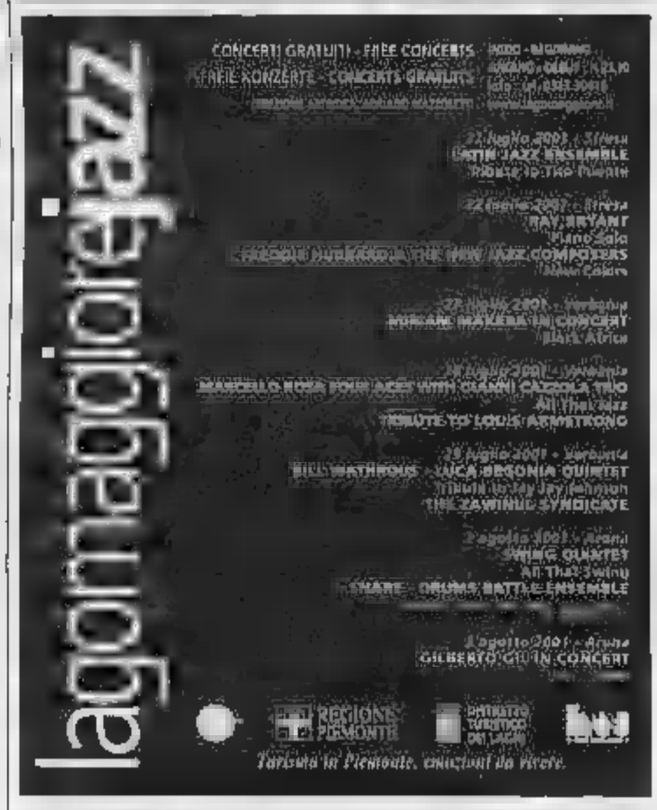
specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI [illegible] RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10.00 alle 18.30
Giovedì dalle 10.00 alle 22.00
Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677 666 / 667 / 668

Pagine DEL PIEMONTE

[illegible] il [illegible] 14
è in [illegible] le edicole [illegible] più [illegible] più firmo più [illegible]
I delitti [illegible] Torino
[illegible] Ricerca: [illegible] sono vivi! la città e il Piemonte
Chiamparino e passi [illegible] montanaro verso [illegible] 2006
Tutti gli appuntamenti [illegible] l'arte in Piemonte
Per capire, per sapere, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI: tel. 0125 23 09 29 / fax 0125 23 00 85 e-mail paoli e verlocca@tin.it

[illegible] 18 LUGLIO [illegible] ORE 20,30
[illegible] VINOVO
CORSE [illegible]
[illegible]
L. 28.600.000 - m. 1.600
I nostri favoriti: 5 - 3 - 6
E [illegible] UNA [illegible] CON GUSTO VINOVO TI ASPETTA
CON I [illegible] E I [illegible] DI [illegible]
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA GEROLOSA



FUNERALE CLASSICO [illegible] 2 milioni 500 [illegible]
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara [illegible] scelta, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
Il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!

Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa, fai da casa tutte le urbane e interurbane che vuoi e navighi in Internet ■ 18 lire al minuto più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico ■ non pagherai più il canone del telefono.

Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si accontenta gode.

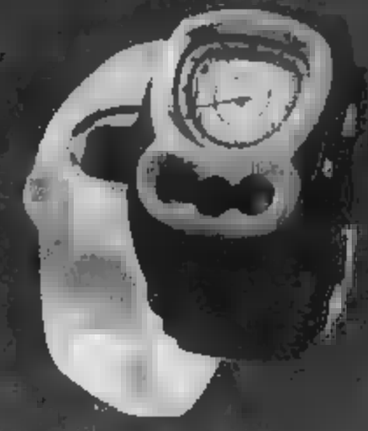
INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure su www.infostrada.it, offerta soggetta a vincoli e limiti geografici.

SPORTWAY
MEGASTORE

Giubbotto NIKE
L. 175.000 L. 119.000

Calco BRIKO
"Pin Point"
L. 69.000 L. 49.900



Ordini NIKE
sconti dal 20% al 50%

Racchette
WILSON
sconti dal 20% al 50%

SPECIALE
SALDI
2001

Zaino + Sacco "Ande"
L. 69.900

PUMA "Easy Rider"
in nylon
L. 176.000 L. 109.000

ADIDAS "Achilla"
L. 175.000 L. 109.000

NIKE "Presto"
L. 209.000 L. 149.000

Reparti Fitness e Abbigliamento: sconti dal 20% al 50%

NOVARA
GRAVELLONA T.

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIMEDIA SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE
visite specialistiche ■ servizi diagnostici
DE COL MAURIZIO - SANITARIO
Corso Liberazione, 6 ■ 28041 Arona
Tel. 0322 235252 - 15 linee ■ Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.com ■ www.sinergiemediche.com

IL DECESSO DELL'EX PRIMARIO IN SALA OPERATORIA DURANTE UN INTERVENTO DI TRACHEOSTOMIA

Inchieste per il medico morto

Verbania, intervengono l'Asl e la Procura

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Cordoglio in tutta la città per la morte del dottor Franco Verna, 79 anni, già noto e apprezzato primario del reparto Ginecologia dell'ospedale Castelli, conosciuto anche per l'impegno politico quale consigliere comunale verbanese ■ provinciale ■ Novara nell'Msi, oltre che per la sua intensa attività nel campo della solidarietà. Il decesso ■ avvenuto l'altro ieri mattina in ospedale durante un intervento chirurgico di tracheostomia necessario per migliorare l'apparato respiratorio del paziente già sofferente, pare, per altra patologia. Secondo ■ prima ricostruzione dei fatti, in sala operatoria sarebbe■ stati presenti anestesisti e specialisti in Otorinolaringoiatria. Sulle ■■■ del decesso ■ stata immediatamente aperta un'inchiesta interna alla Asl 14 su richiesta degli stessi medici impegnati nell'operazione. Con un comunicato stampa diffuso ieri pomeriggio a firma del dottor Renzo Sandrini, la Direzione Sanitaria precisa che è sua ferma intenzione far luce su quanto accaduto. Intanto l'autopsia già decisa per ieri pomeriggio nell'ambito della ■■■ inchiesta amministrativa è s■■■ sospesa dall'intervento della magistratura e rinviata a questa mattina. La vicenda approda dunque, come era del resto prevedibile, in sede giudiziaria e sarà la Procura della Repubblica di Corso Europa ■ disporre eventuali indagini contro ignoti per il reato di omicidio colposo.

Da palazzo di Giustizia non trapelano indiscrezioni anche se l'apertura di un fascicolo di indagini costituisce di ■■■ in questi casi un vero e proprio atto dovuto. Sarà ■ questo punto il risultato dell'autopsia ad orientare l'attività dei magistrati che, non è escluso, potrebbero chiudere il caso anche in tempi brevissimi. Per quanto ■ dato di sapere l'intervento a cui il dottor Verna è stato sottoposto avrebbe dovuto migliorarne le possibilità respiratorie. Si sarebbe trattato di praticare una lieve incisione sulla trachea e non un'apertura profonda come avviene invece con la tracheotomia. Sempre ■ magistratura dovrà infine rilasciare il nulla osta alla sepoltura consentendo così ai familiari di fissare la data dei funerali.

Franco Verna, aveva 79 anni

ABITAVA A VALDUGGIA. L'INCIDENTE SULLA PROVINCIALE GOZZANO-POGNO

Operaio di 28 anni vittima nello scontro tra due auto

GOZZANO

Incidente mortale nel tardo pomeriggio di ieri sulla strada provinciale che collega Gozzano a Pogno, in località Monterosso. Due auto si ■■■ scontrate frontalmente ed uno ■■ conducenti, Walter Guanci, 28 anni, residente ■ Valduggia in via Monte Fenera, ■ deceduto nel terribile scontro. Il giovane, operaio di una rubinetteria della zona, stava facendo ritorno a casa, e il suo decesso è stato immediato a causa della violenza dell'urto fra le due vetture. E' rimasto incastrato tra le lamiere. Nell'incidente, che è avvenuto alle 18,25, sono rimaste gravemente ferite altre due persone. Sul luogo dell'accaduto sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, i volontari del Soccorso Sud Ovest di San Maurizio d'Opaglio e il 118, ■■■ per ■ poveretto non c'è stato nulla da fare. Tutta da ricostruire la dinamica dell'incidente: uno scontro frontale accaduto su un lunghissimo rettilineo, davanti alle ultime abitazioni della località di Monterosso, l'area più periferica di Gozzano.

La strada provinciale che da Gozzano porta a Pogno è stata chiusa ■ traffico subito dopo l'incidente; sul posto, a dar ■ aiuto agli agenti della Polizia Stradale per la viabilità, si ■■■ recati anche i vigili urbani di Gozzano. Il sinistro si è verificato infatti in un'ora di traffico molto intenso sulla provinciale, perché in quel periodo escono dagli stabilimenti, soprattutto le numerosissime rubinetterie della zona, i lavoratori.

Questo fatto ha creato problemi molto seri alla viabilità: sono centinaia infatti i lavoratori pendolari che percorrono ogni giorno questo tratto di strada, sia in direzione di Gozzano, San Maurizio d'Opaglio e Borgomanero, che nella direzione opposta, verso la Cremosina, per dirigersi a Valduggia ■ ■■ Valsesia. Il traffico è stato deviato per due ■■■ e mezza sulla Borzonno-San Maurizio d'Opaglio. [m. g.]

L'ODISSEA DI UN GRUPPO DI VIAGGIATORI COSTRETTI A SUBIRE MANCANZA DI INFORMAZIONI, BUS SOSTITUTIVI GIA' PARTITI E RITARDI

Verbania-Torino in treno quasi sette ore di viaggio

Filippo Rubertà
■■■

Per il Verbano Cusio Ossola il capoluogo di Regione è sempre più lontano: quasi sette ore di tempo per raggiungere Torino. E' successo ■ un gruppo di viaggiatori.

L'orario delle Fs consigliava il bus «sostitutivo» alle 10,25 da Omegna. Dopo vari cambi l'arrivo ■ Torino alle 13,50. Non sono poche ore, ma nemmeno tante con un libro sotto gli occhi. Si parte da Verbania in auto alle 9,30. Alle 10,10 siamo a Omegna. Il piazzale della stazione è deserto, la biglietteria trascurata da tempo: avvisi qua e là appiccicati tra le grate delle porte, da un cartello apprendiamo che i biglietti si acquistano al bar. Aspettiamo il bus sul piazzale ma alle 10,45 il gestore ■■■ bar dice che «ormai è andato».

«Dovevate andare a prenderlo sulla statale, sotto. Sul piazzale non si ferma più da tempo», precisa. Senza perdersi d'animo aspettiamo il bus successivo: ■ alle 12,19. L'orario Fs indi■■■ che ci porterà a Borgomanero, dove c'è un treno per Novara alle 12,57. Il bus arriva in ritardo ed il treno ■ già partito, nonostante l'autista dell'autobus ■■■ se ricevuto rassicurazioni al cellulare. Non c'è che da disperarsi. Alla sala movimenti l'operatore ci dice «noi non abbiamo colpa, eseguiamo gli ordini».

Con chi prendersela? Non c'è un responsabile che si materializzi. Si telefona al 112 ma le speranze di ■■■ giustizia» svaniscono. Al telefono ci dicono che è competenza dei carabinieri di Arona. Si percepisce male la voce ■ desistiamo. Non ci resta che attendere il treno delle 14,19. Alle 14,49 dovrebbe arrivare ■ Novara dove alle 14,58 c'è il treno per Torino. Si parte in orario ■■■ siamo subito fermi. Sale l'apprensione per la coincidenza. Il treno arriva con qualche minuto di ritardo ma anche l'interregionale ■■■ Milano ha oltre dieci minuti di ritardo. Alle 15,15 final■■■ ■ sale. Alle 16,15 siamo a Porta Nuova. Siamo giunti a destinazione dopo 6 ore ■ 45 minuti di viaggio. ■on c'è male e non sappiamo chi ringraziare. Il ritorno è tutto regolare: 2 ■■■ e 40 minuti, è sembrato un lampo, ma il treno mai più.

La stazione di Omegna E' iniziata qui per alcuni viaggiatori l'odissea per raggiungere Torino E' durata sette ore Nessun problema per fortuna al ritorno

Troppe le stazioni chiuse

Il sindacato: situazione destinata a peggiorare

Marcello Giordani
NOVARA

Treni in ritardo, stazioni dismesse dove trovare i biglietti o un'indicazione qualsiasi ■ un'impresa, convogli sporchi.

Dai pendolari della Novara-Domodossola, della Novara-Varallo e della Torino-Milano arriva una sequela di proteste ■ il sindacato conferma che la situazione è difficile e potrebbe anche peggiorare.

«Lo slogan dell'azienda in questo periodo ■ razionalizzare, il che significa diminuire il personale, affidare molte mansioni ad agenzie esterne e chiudere le stazioni. Prendiamo - dice Antonio Santoro, della Cisl - il problema delle pulizie: è verissimo che i treni sono sporchi, ma questa mansione ormai è stata totalmente affidata ■■■ ditte esterne, ■ noi l'abbiamo molte volte segnalato all'azienda, senza però essere ascoltati».

Stazioni dismesse: sulla Novara-Domodossola, oltre alle due stazioni terminali, è aperta soltanto Borgomanero e Premosello, quest'ultima per il traffico merci. Idem sulla Novara-Varallo, dov'è aperta solo Romagnano Sesia, e così pure sulla Torino-Milano, dove non ■ presenziata una stazione importante come Trecate.

«E la situazione - dicono alla Uil - ■ destinata a peggiorare, perchè le Ferrovie hanno già predisposto il programma "Rete snella", che prevede la dismissione di altre stazioni».

«E' una scelta unilaterale delle Ferrovie - aggiunge Mario Socco, della Cgil - perchè dicono che tenere aperta una stazione non è più remunerativo: così si preferisce chiudere e mettere le macchine automatiche per la distribuzione dei biglietti».

Socco sottolinea che il problema della pulizia dei treni ■ quello delle stazioni dismesse ■ collegato strettamente: «Sono scelte frutto della costante diminuzione del budget per la gestione delle ferrovie: per risparmia■■■ si chiudono le stazioni e si lasciano in balia di chiunque, togliendo delle opportunità per i passeggeri, e sempre per non spendere si riducono all'osso gli investimenti ■ disposizione per le pulizie: così le aziende esterne riducono ■ personale ■ questo non ha materialmente la possibilità di provvedere alla pulizia dei convogli».

Capitolo ritardi: su questo, dicono i sindacalisti, le Ferrovie non hanno praticamente responsabilità. «Negli ultimi giorni si sono verificati incidenti gravi a Santhià e Vittuone, ■ i convogli necessariamente sono stati costretti ■ fermarsi ■ ad accumulare dei ritardi».

PER LA FUNIVIA

«A rischio la stagione turistica»

Luca Gemelli
STRESA

E' trascorsa senza novità di rilievo sul fronte della funivia Stresa Mottarone la giornata di ieri: i dipendenti ■■■ stati in parte messi in ferie, mentre altri ■■■ ■■■ destinati ad altri incarichi. Cresce sempre più, peraltro la preoccupazione degli operatori turistici del Mottarone, che vedono passare i giorni della bella stagione e fanno i conti ■■■ una vicenda che compromette ■ loro lavoro.

Al loro fianco, oltre all'amministrazione comunale ■ Stresa, che ha garantito la massima attenzione al problema, anche la provincia ■■■ Verbano Cusio Ossola, che controlla la gestione dell'impianto di proprietà regionale.

«Aspettiamo le conclusioni della Procura della Repubblica» dice Tiziano Iacchini, assessore al turismo del Vco «ci auguriamo che l'attesa sia più breve possibile, poiché ogni giorno che passa l'economia della vetta del Mottarone e di tutto il Verbano ne esce danneggiata e poiché il prolungarsi del fermo rischia di provocare preoccupazione».

«La Provincia garantisce il suo appoggio: non appena l'impianto riprenderà ■ funzionare, in accordo ■■■ il comune di Stresa ■ con il distretto turistico dei laghi, sarà fatto tutto il possibile per garantire una normale ripresa dell'attività».

«Vorrei comunque» aggiunge infine Iacchini «elogiare i soccorritori e tutta la macchina dei soccorsi, che in una situazione così difficile ha dato prova di grande professionalità ■ prontezza di intervento».

Non appena verrà il via libera dalla magistratura, potranno riprendere le verifiche tecniche e sarà avviata la procedura per la ripartenza: pronta ad intervenire immediatamente anche la società, che revisiona le schede elettroniche, la cui lettura errata potrebbe ■■■ provocato il fermo improvviso dell'impianto.

La funivia è una risorsa fondamentale per le attività della vetta del Mottarone: ogni anno circa 50 mila passeggeri, ■ fino ad ora ■ trend era in crescita, salgono nelle cabine per raggiungere la sommità della montagna di Stresa o per una escursione al Giardino Alpi■■■ con la sua balconata panoramica sul lago molto apprezzato dai turisti.

Oltre agli esercizi della vetta, fortemente penalizzato anche il noleggio di mountain bike, che lega la sua attività alle salite con la funivia ■ la discesa lungo i sentieri: cresciuta sempre più negli ultimi anni questo tipo di attività ha visto il Mottarone anche protagonista di importanti manifestazioni competitive a livello nazionale ed internazionale.

■■■ UN ■■■
AI QUARTIERI PIU' PULITI»
Proposta del sindaco ai tredici presidenti Pacelli: «Cassonetti da disinfettare»

Bologna e Giordani A PAGINA 37

IERI MATTINA A NOVARA

Autoarticolato perde il rimorchio ■■■ tangenziale

NOVARA. Un autoarticolato che trasportava latte ha perso il rimorchio affrontando la rampa che da corso Trieste immette sulla tangenziale per Galliate. E' stata sfiorata la strage. Un automobilista che sopraggiungeva ■■■ quel momento si è buttato fuori strada per evitare il rimorchio che ha invaso la corsia opposta. Sul posto sono arrivati polizia, carabinieri e un'ambulanza di base della Cri di Novara.

Non c'è stato però bisogno di cure ■■diche. Per i conducenti dei mezzi soltanto ■■■ grande spavento ■ qualche contusione. E' successo ieri alle 9,30. Il conducente del mezzo pesante ha rifiutato il ricovero in ospedale, preferendo rimanere sul posto per assistere alle operazioni di recupero. L'incidente ha creato parecchi problemi alla viabilità della zona. [r. s.]

NOTTE MOVIMENTATA AD AMENO: I LADRI PRESI DOPO L'INSEGUIMENTO SONO GIA' STATI CONDANNATI

Tre ragazzi ■ i carabinieri sventano il furto in chiesa

Prima telefonano in caserma, poi bloccano la via d'uscita del furgone carico di quadri

Vincenzo Amato
AMENO

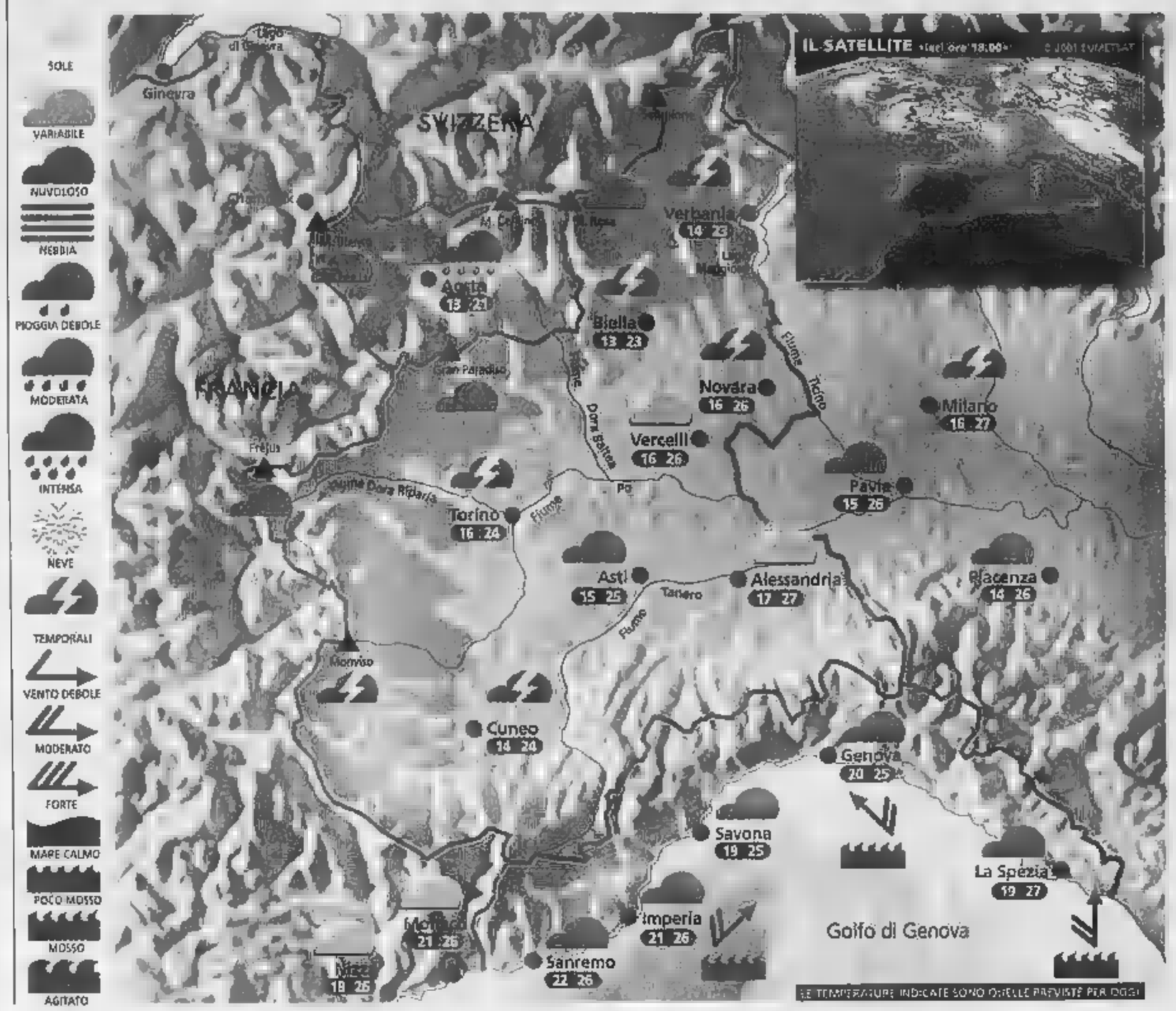
Stavano svuotando la chiesa parrocchiale di Ameno. Sul furgone, rubato un mese fa a Varese, avevano già caricato quattro tele e altre nove, tutte di grosse dimensioni, ■ una statuetta lignea rappresentante la Madonna, erano pronte per essere anch'esse caricate sul furgone.

Stavolta però ai ladri è andata ■■■ grazie al tempestivo intervento dei carabinieri di Orta e Arona e all'intuizione di tre giovani di Ameno che avevano visto il furgone parcheggiato in modo sospetto. Ieri sera i due sono stati processati per direttissima dal tribunale di Verbania ■ condannati ambedue a dieci mesi di reclusione, un ■■■ ciascuno ■ multa ■■ al pagamento delle spese processuali. I due condannati sono Leonardo Fondini residente ■ Travedona Monate ■ 43 anni ■ Maurizio Nucida di 48 anni residente a Canegrate. ■ tentato furto ■ stato messo in atto nella notte ■■■ domenica e lunedì e probabilmente i due speravano di contare sul maltempo che imperversava nella ■■■ Invece tre ragazzi di Ameno rientrando a ■■■ ■■■■■ il furgone parcheggiato in maniera sospetta; una rapida occhiata, il mezzo dispone di vetri laterali, consentiva loro di vedere le tele all'interno. «Con un coraggio ed una determinazione encomiabile - racconta il sindaco di Ameno Carlo Didò - i tre giovani davano l'allarme telefonando ■■■ ■■ cellulare ■ carabinieri della stazione di Orta e nel contempo, prevedendo una possibile fuga dei ladri, piazzavano la loro auto in modo tale ■■■ impedire loro di uscire dal parcheggio». L'intervento dei carabinieri di Orta, al comando del maresciallo Luigi Leo, si è rivelato decisi■■■; dopo pochi minuti una pattuglia, che già si trovava in zona per il consueto servizio notturno di prevenzione, arrivava ad Ameno bloccando i ladri all'interno della chiesa. I due cercavano la via di fuga attraverso ■ Municipio, attiguo alla parrocchiale, facendo però scattare il sistema ■■■ allarme che è collegato con il comando dei carabinieri di Arona. «Da quel momento ■ per tutta ■ notte è scattata la caccia al ladro, anzi ■ ladri i due hanno infatti ■■■■■ la fuga prima attraverso i campi per poi essere bloccati ed arre■■■ti, dopo quattro ore di ricerca, lungo la strada che da Ameno porta a Bolzano ■■■ le sei del mattino».

Sull'automezzo erano già state messe alcune tele e stava per essere collocata anche una statuetta lignea che rappresenta la Madonna

L'intuizione dei giovani è stata determinanate e ha consentito il rapido intervento dei militari che hanno iniziato la caccia all'uomo

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una temporanea rotazione a Nord-Ovest delle correnti in quota ha determinato un temporaneo miglioramento, anche se non sono mancati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle zone alpine e sull'Appennino ligure. Oggi tendenza a peggioramento per l'approssimarsi ■ un fronte freddo.

Previsioni Al mattino molte nubi sulla Valle d'Aosta, sul Verbano, sull'Ossola e sul litorale ligure, per il resto tempo abbastanza soleggiato. Nel corso della giornata rapido aumento della nuvolosità su tutti i settori con possibilità di rovesci sparsi sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Entro sera qualche temporale su Canavese, Torinese, Biellese, Astigiano e Novarese. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità. Ventilazione in aumento. Domani ■ instabilità ma ■ tendenza a miglioramento.

ZOOM

La domenica si annuncia soleggiata

Dopo l'instabilità che ci accompagnerà sino a venerdì, un rialzo della pressione atmosferica consentirà, a chi si trova in vacanza in montagna, di ammirare finalmente le vette in tutto il loro splendore facendo qualche bella camminata per i sentieri senza doversi preoccupare per l'arrivo di improvvisi acquazzoni. Analogamente chi sta soggiornando al mare non dovrà «fare a pugni» con le nuvole per arrostirsi placidamente al sole sulla spiaggia. L'anticiclone ha ormai deciso di dare una scrollata ai fronti perturbati, relegandoli all'Europa settentrionale, offrendoci qualche giorno ben soleggiato e fortunatamente nemmeno troppo caldo. La tregua dovrebbe cominciare sabato e reggere sino a martedì 24, quando un altro fronte freddo sembrerebbe destinato ad erodere il campo anticiclonico e a scavalcare le Alpi con il suo carico di temporali. Nel frattempo cominciamo a goderci questo scampolo di solleone, e chi non può partire, non rinunci ad una ■ passeggiata nei parchi cittadini, magari confortato dalla consapevolezza che le vere vacanze sono dietro l'angolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	22 28	ROMA	20 29
BOLOGNA	17 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 31	BARCELLONA	21 25
CATANIA	21 29	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	23 29	FRANCOFORTE	16 18
FIRENZE	17 29	GINEVRA	15 20
OLBIA	21 28	LONDRA	17 19
PALERMO	22 29	MONACO DI BAVIERA	16 24
PERUGIA	17 28	PARIGI	13 19
POTENZA	16 28	ZURIGO	13 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e ■9 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 22 minuti, cala alle ore 19 e 8 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

PAGHERÒ...

...IN 18 MESI SENZA INTERESSI
FINO AL 31 LUGLIO

SALA ARREDA
CASTELLETTO TICINO - Via Sempione, 186

LA PROPOSTA DEL SINDACO DI NOVARA IERI IN OCCASIONE DELL'INCONTRO CON I RAPPRESENTANTI DELLE CIRCOSCRIZIONI CITTADINE

«Un premio al quartiere più pulito»

E i tredici presidenti ricordano i problemi da risolvere

Carlo Bologna

«Diamo un premio al quartiere più pulito, stimoliamo la competizione per fare più bella la nostra città. Perchè sicurezza e pulizia sono i punti forti del nostro programma». Il sindaco Massimo Giordano lancia l'idea parlando ai presidenti delle tredici circoscrizioni riuniti nella sede dell'Assessorato al decentramento, in via Giulietti. E i presidenti approvano.

«D'accordo - dice Antonio Tagliaretti (Pernate) - ma partiamo tutti da zero, con le strade in ordine». «Il nostro sogno - aggiunge Francesco Caristo (Ovest) - è proprio quello di vivere in una città europea e pulita». E' più difficile restare in Europa o tenere i rifiuti lontani dalle strade? Una sfida, tutte e due.

I presidenti dei quartieri novaresi sono convinti di vincerle, grazie anche alla consonanza politica con l'Amministrazione comunale: otto di loro sono di Forza Italia, due di Alleanza nazionale, uno ciascuno di Ccd-Cdu e Lega Nord. Bandiera del centrosinistra il Gian Domenico Fontana, da Lumellogno, della lista «Quartiere nel 2000». Al fianco c'è l'azzurra Maria Luisa Stangalini, vicepresidente. In ogni caso i cittadini che si rivolgono nelle loro sedi, più che ai colori, guardano alla sostanza. Chiedono di risolvere i problemi, grandi e piccoli.

E l'incontro di ieri con il sindaco e l'assessore Gaudenzio Ferrandi (definito da Giordano una «vecchia volpe dei quartieri») è servito anche a ricordare quelli più assillanti.

Ecco una spolverata su alcuni temi.

Santa Rita. Se Giordano lancia l'idea del premio-pulizia il presidente Roberto Cantoni (Fi) pensa ad un premio per i giardini più belli «come in Francia» e a vie più sicure: «Entro il 15 settembre gli zingari devono andarsene. Anche i problemi delle viabilità vanno affrontati».

Il sindaco Giordano ha rimarcato il segnale d'attenzione che si è voluto dare ai quartieri istituendo un assessorato ad hoc. La delega è stata affidata a Gaudenzio Ferrandi fino a pochi anni fa presidente di Santa Rita e definito dal primo cittadino «una vecchia volpe dei quartieri»

Sud-Est. Il leghista Maurizio Gavioli per anni ha invocato la sistemazione del parco di via Poerio, in particolare dei campi da tennis abbandonati: «E' la volta buona che le metteranno le cose a posto. Altro problema: l'isola ecologica dell'Assa».

Ovest. Manutenzione del verde pubblico, riordino della viabilità in corso Giulio Cesare e corso Vercelli, sistemazione della fognatura che nel tratto della Madonna Pellegrina fuoriesce con il maltempo. Sono alcune delle voci sull'agenda di Francesco Caristo (Fi).

Sud. Malanio Policarpo (An) chiede più pulizia: «In via Tolmezzo e in via Spreafico c'è sempre immondizia. L'Asm dov'è? Speriamo poi che venga completata la tangenziale, le uscite interessano la nostra zona».

Nord. «Da noi - dice Filippo Barbaglia (Fi) - i cittadini si aspettano risposte concrete per quanto riguarda il passaggio della linea ferroviaria dell'Alta Capacità. Questi interventi comporteranno espropri, indennizzi, abbattimento di case. Non passa giorno che qualcuno venga in sede per avere informazioni. Chiediamo di partecipare agli incontri che si terranno tra Comune e Tav sui problemi legati a queste opere».

Pernate. «Non bisogna pensare soltanto ai vivi. Antonio Tagliaretti (Fi): «E' indispensabile ampliare il cimitero della nostra frazione».

Nord-Est. Per Giuseppe Ferrara (Ccd-Cdu) le urgenze riguardano sicurezza, verde pubblico e viabilità.

Centro. Una spinta vigile di quartiere arriva anche da Davide Gilardoni (An) che, per i rifiuti, punta il dito contro l'Assa: «Non è soltanto il cittadino che sporca». E si augura di trovare presto una sede all'Aism, l'associazione che promuove la ricerca sulla sclerosi multipla e in città conta 150 associati: «Hanno bisogno di un luogo accessibile anche in carrozzella, i locali che condividevano con noi non bastano più».

Lumellogno. Gian Domenico Fontana: «Ci sono le fogne da rifare e dobbiamo affrontare l'impatto, in una frazione di 1300 abitanti, di 40 nuovi alloggi che porteranno altri 100 residenti. Bisognerà pensare a nuovi servizi. E poi buchi e sporcizia: non è possibile che le spazzatrici in centro passino ogni due giorni e da noi ogni quarantacinque».

San Martino. Via l'immondizia e concludere rapidamente i lavori che bloccano via Marconi. Per Gerardo Muranta (Fi) si può partire da qui.

Sacro Cuore. Alberto Preda (Fi): «Tanto per cominciare bisogna riportare le sedi nel nostro quartiere. Oggi siamo 'trasferta' in via Monte San Michele. E' il primo passo per riannodare il dialogo con la gente».

Sant'Agabio. «Va rivista la viabilità - dice Giulio Bassano (Fi) - e completati i progetti di riqualificazione a partire dal parco del Terdoppio. Non siamo un quartiere di serie B; anzi. Siamo zona più popolosa della città, quella che con le sue industrie consente a gran parte dei novaresi di vivere».

Porta Mortara. «La cosa più importante - dice Mario Bernile (Fi) - è ripristinare le aree dismesse e metterle a disposizione dei giovani. Oggi siamo un quartiere dormitorio».

Appello per disinfettare i cassonetti dei rifiuti

Pacelli: Rientra nei compiti dell'Assa ma è un'operazione che non viene svolta

NOVARA

«Il sindaco deve ordinare all'Assa di procedere alla pulizia e alla disinfezione dei cassonetti, che sono in una situazione pietosa, ed emanano fetori insopportabili». L'appello arriva da Alberto Pacelli e dal gruppo «Idee per Novara», che ha inviato una lettera al sindaco Massimo Giordano sul tema che in questo periodo sembra in primo piano all'attenzione dell'opinione pubblica: la raccolta dei rifiuti.

Sotto la lente critica di Pacelli c'è la situazione dei cassonetti: «Sono sempre più sozzi e puzzolenti; questa situazione arreca almeno due problemi. Uno, di carattere igienico-sanitario, riguarda la salute dei cittadini; il secondo si riferisce al decoro della città, che passa anche attraverso dei cassonetti puliti, che non diano loro stessi un'immagine disdicevole».

Pacelli prosegue sottolineando che questo problema lo aveva già sottoposto all'attenzione della scorsa amministrazione comunale, ma senza risultati apprezzabili: «Lo avevo segnalato all'ex assessore all'ambiente, chiedendogli un intervento, e ho ricevuto rassicurazione che qualcosa sarebbe stato fatto. La precedente amministrazione, per questo problema, non ha fatto nulla».

Pacelli precisa che il compito rientra fra quelli istituzionali dell'Assa: «Quando è stata approvata dal consiglio comunale la delibera che istituiva la raccolta dei rifiuti mediante i cassonetti - dice Pacelli - l'Assa veniva ad essere investita della mansione della loro pulizia: questo è un compito preciso che l'ente non può assolutamente evitare di espletare; il guaio è che finora questo non è stato fatto. Allora abbiamo scritto al sindaco che intervenga a costringa, attraverso un'ordinanza, l'Assa a pulire, lavare e disinfettare i cassonetti, prima che accada qualche problema serio ai cittadini».

Il gruppo di «Idee per Novara», rileva che la situazione è particolarmente seria nel quartiere di Sant'Agabio: «Ci sono zone dove i cassonetti non vengono puliti, lavati e disinfettati da anni: come si può poi parlare di igiene pubblica? Confidiamo quindi nell'intervento del sindaco, che su questo problema ha già dimostrato grande sensibilità». (m. g.)

IN BREVE

Difensori civici, chiusure Comune e Provincia

L'ufficio del difensore civico del Comune rimarrà chiuso da oggi al 20 luglio e dal 13 al 17 agosto. Il difensore civico provinciale sospenderà il estivo nel periodo dal 30 luglio al 16 agosto. (c. m.)

FONTANETO

Arte e sapori in festa sotto il Palatenda

«Fontaneto Arte Sapori» prosegue giovedì al palatenda con la degustazione dei Bianchi sulle colline novaresi abbinati a formaggi d'alpeggi freschi. Alle 21,30 viaggio nel folklore slavo e sud americano. Sabato cena e cabaret con Marco Carena (Quanta... nel mondo). (p. u.)

NOVARA

Professioni e sociale in un convegno

Il Comitato unitario permanente consultivo degli Ordini e collegi professionali della Provincia di Novara, presieduto da Davide Monzani, ha promosso per venerdì alle 17 un convegno sul tema «Professionisti: terza parte del le». L'incontro si terrà alla sede cittadina di baluardo Lamarmora 16, presso l'Ordine degli Ingegneri. (c. m.)

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO
di Erbetta C.&C.
Piazza Martiri, 28 - 28021
BORGOMANERO
Tel. 0322.835385 - 0348.1658942

Orta San Giulio, centro storico:
vendesi appartamenti circa 55 mq. cadauno.

Borgomanero:
vendesi locali commerciale di nuova ristrutturazione con ampie vetrine in di forte passaggio.

Gozzano centro:
vendesi bar

Borgomanero:
vendesi appartamento di circa 100 mq. libero subito.
£ 155.000.000 + Box e cantina.

Società commerciale leader nel proprio settore
ricerca
per la Provincia del Verbano Cusio Ossola.
Si richiede: residenza in zona, buona conoscenza del territorio, presenza e buona cultura. Ottimo trattamento provvigionale.
Gli interessati possono telefonare per informazioni in orario d'ufficio allo 0321.613176

Azienda selezione
per Novara città
si richiede: residenza in zona, bella presenza, buona cultura. Ottimo trattamento provvigionale.
Gli interessati devono inviare curriculum dettagliato, segnalando il riferimento "RG" sulla busta, a:
Publitime srl - Corso Cavour 13 28100 Novara

CON SALA LETTURA E AREA CONVEGNI

Nell'ex magazzino del riso la nuova biblioteca del paese Sabato la festa a Casaleggio

Un magazzino del riso adiacente al Municipio trasformato in biblioteca-sala polifunzionale: la riconversione è avvenuta a Casaleggio e sabato alle 21 alla presenza di numerose autorità verrà tagliato il nastro inaugurale. La nuova biblioteca comunale, voluta dalla giunta guidata dal sindaco e presidente dell'Unione della Sesia Giuseppe Barbavara, metterà a disposizione della cittadinanza una spazio di oltre cento metri quadrati da utilizzare sala lettura e area convegni. I lavori costati ottantina di milioni sono durati quattro mesi e si sono conclusi grazie ai finanziamenti di Regione Piemonte, Fondazione Cariplo e Comune.

L'appuntamento aprirà i festeggiamenti patronali dedicati ai Santi Giacomo ed Anna e prevede anche l'inaugurazione della mostra personale del pittore lombardo Tindaro Callà. La kermesse proseguirà per la settimana successiva alla Pinetina, l'area verde dell'Oratorio, con serate danzanti e gastronomiche per culminare domenica 29 luglio alle 15: al campo sportivo elicottero permetterà ai più impavidi di sottoporsi al battesimo dell'aria sorvolando il paese e il Basso Novarese. Sul velivolo proveniente da Varese potranno trovare posto quattro passeggeri alla volta. Alle 23 gran finale lo spettacolo pirotecnico. (r. l.)

AL PARCO PUBBLICO DI VILLA LEUTHOLD

Castello, fossati e sentieri nel bosco magico per le scoperte dei bambini

ARONA. Nell'ambito della riqualificazione del parco pubblico di Villa Leuthold di via Milano, l'assessore all'Ambiente Giovanni Sacchi ha dato disposizione di «rivedere» lo spazio riservato all'asilo nido adiacente. Spiega Sacchi: «Si è valutato, in particolare, di poter consentire l'utilizzo della zona 'bosco' ai bambini accompagnati dagli educatori, trasformando lo spazio verde in un luogo privilegiato, in uno spazio gioco fantastico, esclusivo e naturale. I lavori da poco conclusi offrono al bambino un panorama ricreativo e didattico unico, per Arona e dintorni, in piena sicurezza e divertimento». E' stata realizzata una recinzione con pannelli decorativi e colorati, formati da una suggestiva entrata ad arco-castello (bosco magico da scoprire»; il progetto ha previsto percorsi naturali (caratterizzati da fossati, radici affioranti, sentieri) ed pista-selvola. La didattica prosegue un «orto botanico», nel quale i bambini si cimenteranno con piantumazioni stagionali. «La proposta di sensibilizzazione ambientale - ha commentato Sacchi - dalla volontà di legare idealmente la sistemazione di quell'area boschiva dell'asilo agli interventi di riqualificazione e di recupero agronomico dell'arboreto del parco pubblico Leuthold». (a. bott.)

FARA, AUTO E PULLMAN A SENSO UNICO ALTERNATO

E' traffico a singhiozzo per asfaltare la strada

FARA NOVARESE

Ancora disagi per il centro storico di Fara Novarese, potrebbero essere gli ultimi di una lunga serie. Da questa mattina, infatti, gli operai stanno allestendo il cantiere che permetterà la riasfaltatura totale del tratto interno nelle vie Foscolo e Battisti. Il sindaco Maurilio Spagnolini, più volte ha lamentato carenze di manutenzione, sollecitando l'Anas a eseguire i lavori. Dopo numerose telefonate e lettere ecco allora il via alla riasfaltatura. Nel frattempo, se le auto e i pullman di linea potranno continuare a transitare a senso unico alternato, è stato istituito un percorso alternativo per i mezzi pesanti; interesserà gli abitati di Barengo, Castellazzo Novarese, Carpignano Sesia e Ghemme. Il nuovo manto già oggi dovrebbe essere visibile a Sud dell'abitato, all'incrocio con Barengo e Carpignano. A mano a mano si risalirà verso monte.

Se però da una parte si è ottimisti per l'avvio dei lavori, dall'altra cresce la rabbia per gli utenti della strada. Proprio in coincidenza con questo nuovo avvio di risistemazione, fra i territori di Briona e Proh è in corso un medesimo intervento. Lì i transitano su una corsia sola mentre sull'altra si procede alla posa del manto. Perchè una serie di cantieri uno vicino all'altro? L'assessore provinciale alla viabilità, Roberto Boniperti: «Il protocollo di passaggio della strada da statale a provinciale, anzichè essere firmato lo due luglio è stato rimandato a settembre. Ci stiamo comunque interessando per trovare qualche soluzione; soprattutto nella piazza centrale di Fara è in corso la ristrutturazione alla facciata della chiesa parrocchiale». Oggi comunque si dà il via. E se tutto andrà secondo le previsioni, la riapertura è fissata per il 24 di agosto. (p. u.)

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite Giudiziarie

Esecuzione n.3/99 notai e n.36/95 R.G. Trib.
nei confronti di Capacchione Angelo e Russo Antonietta
COMUNE DI OLEGGIO - Via San Giovanni n.54
Appartamento al secondo piano (terzo fuori terra) con relativo sottotetto, non abitabile, composto ingresso, cucina, soggiorno, due camere due servizi igienici, per superficie complessiva di mq.167 circa.
Prezzo base L.148.000.000.
Vendita del 25 Settembre 2001 ore 15.00.
Notaio Delegato Alfani dott. Errico.
Offerta minima aumento L.2.500.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095.

Esecuzione n.113/99 notai n.60/83 R.G. Trib.,
nei confronti di Mazzola Mario Giuseppe
COMUNE DI SUNO
Terreno agricolo censito nel C.T. al foglio 19 mappale 101 di are 19.10.
Prezzo base L.5.000.000
Vendita del Settembre 2001 15.00
Notaio Delegato Alfani dott. Errico.
Offerta minima in aumento L.80.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
. 0321.640095.

Esecuzione n.25/01 notai n.136/96 R.G. Trib.
nei confronti di Bufo Rita
COMUNE DI NOVARA - Via Pontida n.6
Appartamento mansardato posto terzo piano (sottotetto) di un condominio, composto da sei locali più cucina bagno per superficie complessiva mq.161.
Prezzo base L.105.000.000.
Vendita del Ottobre 2001 ore .
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele.
Offerta minima in aumento L.1.500.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095.

Esecuzione n.54/00 notai e n.6/92 R.G. Trib.
nei confronti di Paracchini Luigi
COMUNE DI CASTELLETTO TICINO - Via Maggio n.23
Villa composta da zo residenziale al piano terra ed al primo piano mansardato e di locali accessori e box al piano seminterrato, nonché terreno di pertinenza.
Prezzo base L.400.000.000.
Vendita del 28 Settembre 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato Milano dott. Andrea.
Offerta minima aumento L.4 000.000.
Vendita incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n.20/01 notai n.27/97 R.G. Trib.
nei confronti di Capetta Franco ed Ornigotti Maria Piera
COMUNE DI CERANO
Via Molino Vecchio n.26
Alloggio al secondo piano di una palazzina tre piani, all'interno numero 3, composoggiorno, tre bagno, cucina, ingresso, disimpegno e due balconi, oltre a cantina e ripostiglio al piano terra per una superficie complessiva di mq. 115.
Prezzo base L.116.000.000.
Vendita del 28 Settembre 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato Milano dott. Andrea.
Offerta minima in aumento L.2.000.000.
Vendita incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione n.59/99 notai e n.110/95 R.G. Trib.
nei confronti Bozzola Giuseppina - Credito Fondiario
COMUNE DI GALLIATE - Via Trento n.2
Immobile in ottime condizioni di manutenzione, così composto:
- appartamento al piano terra della superficie di mq. circa comodo, cucina, soggiorno, due bagni, atrio notte, camere; portico con piccolo ripostiglio di mq.28 circa; annessa cantina al piano S1 di mq.20 circa;
- locale autorimessa con vano accesso di mq.145 circa;
- appartamento al piano primo della superficie di mq.120 con ingresso, cucina, soggiorno, due bagni, atrio notte, studio, due , balcone coperto con piccolo ripostiglio.
Prezzo base L.288.000.000.
Vendita del 2 Ottobre 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele.
Offerta minima in aumento L.3.500.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n.131/99 notai n.43/90 R.G. Trib.
nei confronti di Teruggi Alessandro
COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA
Terreni agricoli per una superficie complessiva di mq.9.500, così siti nel N.C.T.: foglio 12 mappale di are 7.30 - foglio 12 mappale 292 di are 9.10 - foglio 12 mappale 308 di are 8.80 - foglio 14 mappale 11 di are 41.10 - foglio 14 mappale 401 di are 13.20 - foglio 15 mappale 374 di 7.50 - foglio 15 mappale 544 di are 2.20 - foglio 15 mappale 545 di are 5.80.
Prezzo base L.5.000.000.
Vendita 25 Settembre 2001 ore 15.00.
Notaio Delegato Alfani dott. Errico.
Offerta minima in aumento L.80.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Avviso di vendita di beni immobili
E stata disposta la vendita senza incanto dei seguenti immobili di pertinenza del fallimento "Fasola & C. S.n.c. di Egidio e De Vecchi Eraldo" - ratione prepotale socio Sig. Fasola Egidio:
A) Lotto Unico: immobili intestati al Sig. Fasola Egidio, gravati da usufrutto rispettivamente per la quota di 1/2 (un mezzo) a favore di Fasola Ernesto e per la quota di 1/2 (un mezzo) a favore di Porta Primina, con le seguenti risultanze catastali: Comune di Oleggio (NO), Via San Gervasio n. 11 - partita catastale n. 732: Foglio 15, mappale 51, consistenza mq. 45, categoria C2, rendita catastale 58.500, Foglio 15, mappale 52, sub. 3, piano terra, consistenza mq. 80, categoria C/3, rendita catastale 264 000, Foglio 15, mappale 52, sub. 4, primo piano, categoria A/3, vani 5, rendita catastale 500.000, Foglio 15, mappale 52, sub. 5, primo piano, categoria A/3, vani 4, rendita catastale . trattasi di vecchio fabbricato parzialmente ristrutturato con riscaldamento centralizzato a gas metano, entrostante a terreno della superficie di 440 mq e composta da, piano - due ampi locali destinati a magazzino/officina; 1° piano - appartamento costituito, di primo, da un vano soggiorno, cucina, due camere da letto, disimpegno e locali servizio; il secondo costituito da disimpegno, locale angolare, cucina, servizio e camera da letto; 2° piano - vano sottotetto; il tutto come meglio dettagliato e nella perizia del Geom. Mauro Portoni di Novara, depositata agli atti.
Prezzo di vendita: L. 79.473.000.
Offerta minima in aumento: L. 1.000.000
vendita avrà luogo avanti al Giudice Delegato della procedura, Dott.ssa Rossana Riccio il giorno settembre 2001, alle ore 12.30. Chi intende partecipare dovrà presentare offerta in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara, entro le ore 12 del giorno precedente la data della vendita, depositando una somma pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, con assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento ed emesso da istituto di Credito aventi sportelli in Novara. Per ulteriori informazioni e per prendere visione della copia completa delle condizioni di vendita, contattare il Curatore, Dott. Filippo Mella con studio in Novara, Corso Cavallotti n. 24 (tel. 0321 626625)
Novara, li 18/7/2001
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Eva Tancalla

Avviso di vendita beni immobili senza incanto
Fallimento Pellati Giovanni n. 36/98 reg. fall.
Il giorno 26 settembre 2001, alle ore 12.00, si procederà alla vendita "senza incanto" in "lotti separati" dei seguenti immobili pertinenza del fallimento "Pellati Giovanni" siti in Borgolavezzaro (NO):
Lotto n. 1: Intera ed esclusiva proprietà di capannone ad uso deposito di mq. circa con annessa strada sito Molino Nuovo n. 27
Lotto n. 2: Intera ed esclusiva proprietà di terreni agricoli: • seminativi irrigui complessive are 29.60; • prati irrigui e bosco rispettivamente di are 77.30 e 3.10.
Prezzo base e condizioni di vendita:
1. Prezzo base di vendita: • Lotto n. 1: L. 26 - oltre ad imposta di Registro; • Lotto n. 2: L. 30.260.000 - oltre ad Imposta di Registro;
2. Presentazione dell'offerta di acquisto (in bollo L. 20.000) in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12.00 del giorno settembre 2001.
3. Cauzione pari al 10% del prezzo versarsi, contestualmente alla presentazione dell'offerta, con assegno circolare trasferibile al fallimento ed emesso da istituti di credito aventi sportello in Novara.
4. L'aggiudicatario è tenuto al versamento del prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro sessanta giorni aggiudicazione. Nello stesso termine dovrà effettuare deposito per il pagamento di oneri fiscali e spese, nella misura del 15%.
5. Le buste chiuse saranno aperte all'udienza giorno settembre alle ore 12.00, che tenuta Tribunale di Novara, stanza del Giudice Delegato Dott.ssa Rossana Riccio. In caso di più offerte valide, procederà immediatamente a gara tra gli offerenti, sulla base dell'offerta più alta e del rilancio minimo previsto. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto (rilancio minimo L. 5.000.000 - per lotto).
Per maggiori informazioni riguardanti i beni immobili e le modalità di presentazione delle offerte, rivolgersi curatore Dr. Daniele Nobili, studio in Novara, C.so n. 25/D - Telefono . 0321.628658 fax 0321.31354.
Novara.
IL CANCELLIERE
dott.ssa Tancalla

Esecuzione n.9/01 notai e n.124/96 R.G. Trib.
nei confronti Gration Giancarlo
COMUNE DI NOVARA - Via Mameli n.8
Appartamento posto primo piano fuori terra composto da ingresso-cucina, camera, soggiorno e bagno oltre a piccolo ripostiglio, per una superficie complessiva mq.64 circa, nonché annessa cantina di mq.3 .
Prezzo base L.117.000.000.
Vendita del 2 Ottobre 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele.
Offerta minima in aumento L.2.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095.

Esecuzione n.157/00 notai e n.28/96 R.G. Trib.
nei confronti Piralla Franco
COMUNE DI POGNO - Via Valsesia n.4
Porzione di edificio composto da tre piani fuori terra con cortile in comune con altra proprietà.
LOTTO A
Unità immobiliari situate primo piano composte da appartocostituito da cucina, pranzo, soggiorno, e, bagno, veranda chiusa, per superficie di mq.171 circa; qualripostigli per mq.48 circa, terrazzo per mq.44 circa, balconi mq.18 circa; autorimessa al piano terreno per mq.10 circa.
LOTTO B
Unità immobiliare adibita a laboratorio composta da quattro locali e tre ripostigli, nonché da tettoia-ripostiglio adiacente al corpo principale, per una superficie complessiva mq.245 circa.
Prezzo base:
Lotto A L.142.000.000, Lotto L.86.000.000.
Vendita del 28 Settembre 2001 9.00.
Notaio Delegato Milano dott. Andrea.
Offerta minima aumento L.2.500.000 per il lotto A e L.1.500.000 per il lotto B.
Vendita incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Avviso di vendita di beni immobili
E la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili pertinenza del fallimento "Fasola & C. S.n.c. di Fasola Egidio e De Vecchi Eraldo" - personale del socio Sig. De Vecchi Eraldo:
- Lotto Unico: immobili intestati al Sig. Vecchi Eraldo, in Ghemme (NO), gravati parzialmente da usufrutto la quota di 1/2 (un mezzo) a favore di Serafini Giuseppina. Il tutto così accatastato:
A) in Catasto Fabbricati del Comune di Ghemme (NO), Via San Gerolamo n. 4, per la piena proprietà per la quota 1/2 e per la nuda proprietà per la quota del rimanente 1/2 partita catastale n. 203: Foglio 15, mappale 455, , categoria A/4, classe 2, vani 7, rendita catastale 553.000; Foglio 15, mappale 455, sub. , categoria A/4, classe 2, 5,5, rendita catastale 434 500; trattasi di porzione vecchio fabbricato rurale con muratura di pietra e mattoni costituito piano terreno - unità destinata abitazione formata da locale soggiorno/cucina, camera e servizio nel sottoscala oltre a due locali non accessi uno dall'androne carraio e l'altro da vano scala; 1° piano - appartamento costituito da disimpegno, locale cucina, ripostiglio, servizio, soggiorno e due camere oltre sottotetto, cantina in comune con altri proprietari.
in Catasto Terreni Comune di Ghemme (NO), per la piena per la quota di 1/2 e per la nuda proprietà per la quota del rimanente 1/2 - partita catastale n. 6951: Foglio 2, mappale 332, mq. 1.080 bosco misto - R.D. 2.958, Foglio 6, mappale 281, mq. 1.260 vigneto - R.D. 90.400; Foglio 10, mappale 252, mq. 2.130 prato irriguo - R.D. 34.080, Foglio 15, mappale 428, mq. 180 fabbricato rurale - R.D. 0; Foglio 15, mappale 429, mq. 270 - R.D. 3.915; Foglio 26, mappale , mq. 2.220 seminativo - R.D. 14.430; Foglio 26, mappale 389, mq. 2.470 vigneto - R.D. 37.050; Foglio 27, mappale 383, mq. 1.090 seminativo arborato - R.D. 18.200; Foglio 30, mappale 195, mq. 1.040 vigneto - R.D. 41.600,
C - in Catasto Terreni del Comune di Ghemme (NO), per la piena proprietà - partita catastale n. 7762: Foglio 30, mappale 172, mq. 1.040 vigneto - R.D. 41.600; Foglio 30, mappale 173, mq. vigneto - R.D. 24.800; il tutto meglio dettagliato descritto nella del Geom. Mauro Portoni di Novara, depositata agli atti.
Prezzo di vendita: L.
Offerta minima aumento L. 1.000.000.
La vendita avrà luogo avanti al Giudice Delegato della procedura, Dott.ssa Rossana Riccio il giorno settembre 2001, alle ore 13.00.
Chi intende partecipare dovrà presentare offerta in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara, entro le ore 12 del giorno precedente la data vendita, depositando una somma pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, con assegno circolare non trasferibile intestato al ed da istituti Credito aventi sportelli Novara.
Per ulteriori o per prendere visione della copia completa delle condizioni vendita, contattare il Curatore, Dott. Filippo Mella con studio in Novara, Corso Cavallotti n. 24 (tel. 0321.626625)
Novara, li 18/7/01
IL COLLABORATORE DI
dott.ssa Eva Tancalla

Esecuzione n.17/01 notai n.154/96 R.G. Trib.
nei confronti di Giordano Maria o Maria Angela Credito Fondiario
COMUNE DI VINZAGLIO
Frazione Torrione
Via A. Vietti n.20
Terreno mq.1.200 circa con entrostante villa indipendente su due piani, composta piano terreno da autorimesso, locale caldaia e locale lavanderia, per una superficie di mq.170 , e al primo piano da ingresso, soggiorno, tinello-cucina, tre camere, doppi servizi, per una superficie mq.170 circa.
Prezzo base L.
Vendita del 2 Ottobre 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele.
Offerta minima in aumento L.5.000.000,
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 53/99 notai e n. 53/85 R.G. Trib.
nei confronti Ferri Giovanni
COMUNE DI BORGOLAVEZZARO
LOTTO A - si vende la quota di 1/2 gravata usufrutto parziale. Terreno agricolo di mq. 1.630 censito nel N.C.T. al foglio 2, mappale 12, mq. 1.630, seminativo irriguo.
COMUNE DI GALLIATE
LOTTO B - si vende la quota di 1/2. Terreno agricolo di mq. 2.870 censito nel N.C.T. al foglio 15, mappale 321, mq. 2.870, bosco ceduo.
COMUNE DI GALLIATE
LOTTO C - si vende la quota di 1/2 Terreno agricolo , mq. 3.780 censito nel N.C.T. al foglio 16, mappale 142, mq. 3.870, seminativo irriguo.
COMUNE DI GALLIATE
LOTTO - Via Pasteur n. 4 (ex Via Roma) - si vende di 1/2. Appartamento al piano terra di una palazzina che si eleva per due piani fuori terra, composto da locale cantina al piano cantinato, ingresso-s , cucine, due camere e bagno al piano terreno, con annessi in corpi ripostiglio e w.c. nonché pollaio, legnaia e terreno di pertinenza.
COMUNE GALLIATE
LOTTO E - Via Pasteur n. 8 (ex Via Roma) - si vende la quota di . Appartamento al primo piano di una palazzina che si eleva per piani fuori terra, composto da tre vani e servizi.
COMUNE TORNACO
LOTTO F - si vende la quota di 1/2 gravata da usufrutto generale. Terreni agricoli così censiti nel N.C.T.: - foglio 23, mappale 22, mq. 600, bosco misto; - foglio 23, mappale 107, mq. 6.540, seminativo .
COMUNE DI TORNACO
LOTTO G - si vende la quota di 1/2. Terreni agricoli così censiti nel N.C.T.: - foglio 2, mappale 41, mq. 48, bosco misto; - foglio 2, mappale 42, mq. 2.010, seminativo irriguo
COMUNE DI TORNACO
LOTTO - si vende la quota di 1/2. Terreno agricolo di mq. 1.430 censito nel N.C.T. al foglio 15, mappale , mq. 1.430, bosco misto.
COMUNE DI TORNACO
LOTTO I - si vende la quota di 1/2. Terreno agricolo di mq. 3.430 censito nel N.C.T. al foglio , mappale 1, mq. 3.430, seminativo.
COMUNE DI TORNACO
LOTTO L - Via S. Carlo n. 7 - si vende la quota di 1/2. Complesso rurale composto da più fabbricati che si eleva a due piani terra e si sviluppa quattro tali con un ampio cortile interno e comprende cascina, stalle, fienili, deposito e piccolo appartamento al piano terra composto da ingresso, soggiorno, da letto e servizio igienico.
Prezzo base: Lotto A: L. 2.700.000; Lotto L. 1.600.000; Lotto C; L. ; Lotto D; L. 75.000.000; Lotto E: L. 80.000.000; Lotto F: L. 10.000.000; Lotto G: L. 3.000.000; Lotto H: L. 600.000; Lotti I: L. 3.600.000; Lotto L: L. .
Vendita del 25 settembre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Alfani dott. Enrico
Offerta minima in aumento: Lotti A, B, C, G, ed I: L. 300.000 - Lotti D ed E: L. 1.000.000 - Lotto F: L. 400.000 - Lotto H: L. 100.000, Lotto L: L. .
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 2/99 notai e n. 1/95 R.G. Trib. nei confronti di Serasso Giorgio
COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA - si vende la quota di 1/2
Complesso vecchi fabbricati compresi Via Roma, la Via Trieste ed una privata, in parte utilizzati come civile , locali di deposito autorimessa parte abbandonati.
Lotto A: Fabbricati rurali con con da Via Trieste n. 2, eretti area di mq. 450 circa, costituiti da vecchie stalle porcilaie soprastanti aperti e chiusi, da pollai e da deposito.
Lotto B: Fabbricati uso abitazione, locali deposito e ricovero autoveicoli, corte annessa, con accesso Via Roma, eretti di . 460 circa
Prezzo : Lotto A L. 13.000.000; Lotto B L. 26.000.000.
Vendita 2 ottobre 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima in aumento L. 600.000 per entrambi i lotti
Vendita incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

LE VENDITE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1^ casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alla formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione.
La proprietà o titolarità del Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposta relativa a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dal debitore o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per la vendita di immobili nei fallimenti

Il deposito della domanda di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per la vendita con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugato, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA o di terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo la pseudonimo o motto dell'offerente (che comporta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né tanto per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà alla svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per la vendita di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedura sottoposta alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare di Novara
Sivalbanca
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano
San Paolo IMI
Banca Popolare di Intra

Le condizioni sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% annuo (0,021%(*))
Indicativo per mutui a tasso fisso	IRS lettera a 10 anni + 1% annuo (5,05%(*))
Spese istruttoria	L. 150.000 fisse
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre 100% di tale importo.

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
(*) Tassi indicativi validi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

LA PROPOSTA DELL'ASSESSORE RACCHELLI HA SUSCITATO POLEMICHE. IL DIRETTORE FERROZZI:«RIVEDREMO I CARICHI DI LAVORO»

«La Navigazione rimanga ad Arona»

I politici schierati contro lo spostamento a Verbania

Sandro Battelli

La proposta parlamentare verbanese Marco Zacchera (An) di spostare gli uffici della società lacuale Arona Verbania ha provocato un'alzata di scudi dei politici aronesi. Le loro posizioni possono sintetizzate in un esplicito e sintetico «Giù le mani dalla sede della Navigazione Lago Maggiore».

Luca Caramella (Fi), ex vice sindaco da pochi giorni consigliere regionale, afferma: allora, se Verbania vogliono gli uffici, possono prendersi anche i cantieri. Perché questo occupano tanto spazio e non sono certo un capolavoro estetico. Arona così potrebbe utilizzare l'area per l'esposizione fieristica, l'ampliamento del lungolago e la realizzazione di un bel parcheggio».

Una provocazione, chiaramente. Lo stesso Caramella aggiunge: «Verbania non è turisticamente più qualificato di Arona. La stazione delle Ferrovie di Arona è a pochi passi dalla città, quella di Verbania è a dieci chilometri da Intra. Malpensa e il suo aeroporto sono molto vicini ad Arona, che poco lontano vanta anche due caselli autostradali. Non esiste alcuna logica che giustifichi uno spostamento della sede della Navigazione da Arona a Verbania, né accetteremmo supinamente una simile eventualità».

Il parere di altri politici. Fabio Calzeroni (Lega Nord): «Sono contrario ad una ipotesi spostamento degli uffici a Verbania. Non ne vedo la ragione, nè l'utilità, senza dimenticare che ci sono molti operai e impiegati che abitano ad Arona. Quella Zacchera è sembrata soltanto una 'sparata' post elettorale».

Anche Andrea Petrone (capogruppo ds) prende le distanze: «Saccheggiare Arona sembra essere diventata una moda. Dopo i numerosi uffici le cui sedi finite a Borgomanero, si profila la minaccia di Verbania. A prescindere da ogni discorso aziendale, ci sono dei dipendenti tutelare, che lavorano e vivono nell'hinterland di Arona. Sono però perplesso e preoccupato perché la proposta è partita da un parlamentare».

In effetti Marco Zacchera ha già formalizzato la sua proposta ai dirigenti della Navigazione Lago Maggiore sostenendo che «la nuova sede sarebbe più centrale e quindi gli uffici del personale e del movimento dovrebbero trasferirsi a Verbania. Quante corse a vuoto - si chiede l'esponente di An - vengono effettuate ad Arona e quanti dipendenti costretti ad andare fino ad Arona per prendere servizio? I risparmi potrebbero servire a potenziare la flotta».

Piero Ferrozzi, direttore della Navigazione: «Non c'è stata nessuna decisione. autunno verrà aperto un tavolo di consultazioni con il personale. decideranno spostamenti di valore limitato, non ci sono decisioni per uno spostamento definitivo. Verrà fatta una verifica dei carichi di lavoro tra le due sedi. Nessuno dall'amministrazione comunale di Verbania ha detto nulla, è prematuro dire qualsiasi cosa».

Turisti all'arrivo con una delle imbarcazioni della Navigazione Lago Maggiore

DOMODOSSOLA, FI RIVENDICA: AVEVAMO RAGIONE

L'ospedale unico torna in Consiglio

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

Sarà la variante piano regolatore per destinare una vasta area all'ospedale unico a Domodossola il piatto forte del consiglio comunale domese in programma questa sera.

L'argomento, caldissimo per le polemiche in atto da alcune settimane tra amministrazione Cattrini e Forza Italia, blocca due dei tredici punti all'ordine del giorno. L'amministrazione comunale di centrosinistra inserito la variante al piano regolatore. Una risposta immediata alla polemica dell'opposizione che contestava la giunta per aver esternato il sostegno all'ospedale unico in dimenticandosi poi di inserire nello strumento urbanistico un'area da destinare alla nuova struttura sanitaria. nella discussione consiliare si affaccia anche un ordine del giorno firmato dall'indipendente Ettore Anglius e i consiglieri Forza Italia in merito alla variante al piano regolatore.

C'è d'attendersi una discussione al calor bianco sull'argomento dopo le accuse che sindaco e maggioranza da una parte e opposizioni dall'altra si sono lanciati a fasi alterne.

Ad appesantire la discussione consiliare è arrivato ieri un comunicato di Forza Italia titolo «Avevamo ragione noi» Uno scritto nel quale gli azzurri rimarcano la «dimenticanza» della giunta nell'inserire un'area appropriata per accogliere l'ospedale Ossola.

«Ora l'amministrazione Cattrini -scrive Forza Italia- recupera quest'errore seguendo il stro suggerimento con una variante in itinere, che in precedenza si sosteneva non necessaria. Non eravamo noi a mentire nè a strumentalizzare a fini elettorali un argomento così delicato come quello dell'ospedale. Peccato che Cattrini e la sua Giunta abbiano preferito l'arroganza al dialogo. Non ci aspettiamo le scuse e l'autocritica del sindaco ma ci basta sapere che avevamo ragione noi».

Il sindaco Mariano Cattrini non è sorpreso del comunicato di Forza Italia. Dice: «Sull'ospedale unico il nostro impegno è sotto gli occhi di tutti. Sono contento che Forza Italia dica di aver ragione perché questo mi fa capire che anche loro vogliono portare l'ospedale unico qui a Domodossola. Il mio scopo è quello che il San Biagio non venga depauperato ma potenziato, alla luce di veder sorgere il nuovo ospedale per il quale c'è il pieno accordo delle associazioni di "Insieme per un dono"».

Nei giorni scorsi è intervenuto pure il Comitato Tutela Ossola invitando maggioranza e minoranza a «smetterla di litigare, visto che la litigiosità tra i partiti ha portato più benefici a Verbano e Cusio, come insegna la nascita della Provincia del Vco».

TEMPO LIBERO CON LA STAMPA

PER 60 ANNI COLTIVATA DALLA FAMIGLIA PELGANTA

La cava di Trontano passa ad altra ditta

TRONTANO

Passa mano una delle più antiche cave Trontano. La «Piodale», che sovrasta la frazione del Croppo, non è più della famiglia Pelganta che l'ha coltivata per sessant'anni. L'asta pubblica promossa dal Comune di Trontano, proprietario della cava, ha visto a sorpresa il prevalere della Ged srl, società che fa capo a Giovanni Maria Marazza di Varzo, ditta che sarebbe sostenuta anche un'altra famiglia ossolana da sempre impegnata nel settore lapideo in Ossola.

Il passaggio della cava Piodale renderà al Comune di Trontano 520 milioni di lire in ogni anno. Questo il prezzo dell'affitto che consentirà di continuare ad estrarre la beola dalla montagna che affaccia sul fiume Toce. I nuovi acquirenti hanno vinto l'asta pubblica che l'amministrazione comunale di Trontano aveva indetto lo scorso 16 luglio. Due sole ditte avevano presentato le offerte: la «Antonio Pelganta», già proprietaria, e la «Ged srl». E' stata quest'ultima a fare l'offerta migliore praticamente raddoppiando prezzo base di milioni annui fissato dal Comune di Trontano.

La «Ged» gestirà questa cava estrattiva con un contratto novennale, garantendo al Comune anche un anticipo tre anni di affitto, pri ad oltre un miliardo e mezzo.

«E' una delle più vecchie cave del paese -dice il sindaco Pierleonardo Zaccheo -, ne troviamo traccia già in un documento d'inizio Novecento». Per il piccolo comune ossolano si tratta di un buon affare che garantirà una consistente entrata annuale attraverso l'affitto di questa va che per anni ha permesso l'estrazione della beola, molto usato nelle costruzioni.

Delusi i vecchi proprietari. «Non affermiamo nulla di strano diciamo che la beola è stata lanciata da noi sul mercato -dicono alla sede della 'Antonio Pelganta' di Trontano-. Ci spiace aver perso l'asta anche perché qui è nata la nostra tradizione e con questa siamo cresciuti imprenditorialmente». [re. ba.]

VILLADOSSOLA, LA REGIONE INTERVIENE NELLA VICENDA EX CAVA BIANCHETTI

Gli sfollati torneranno a casa

Si lavorerà per rendere stabile la parete rocciosa

VILLADOSSOLA

La Regione Piemonte interverrà con la massima urgenza per ridare sicurezza alle abitazioni ed alle vie limitrofe all'ex Bianchetti, zona nella quale, tre settimane fa, si sono staccati alcuni grossi massi che piombati sulla sottostante via Pedemonte.

Un pericolo che aveva costretto l'amministrazione comunale a far sgomberare alcune . Una ventina di persone erano state così alloggiate presso parenti in alberghi di Villadossola e Domodossola. Una situazione di disagio che rischiava di protrarsi a lungo.

Ieri, però, un incontro svoltosi a Torino ha permesso di trovare le soluzioni necessarie ad avviare gli studi e quindi i lavori per garantire la messa sicurezza e consentire così il rientro degli sfollati in tempi ragionevoli.

La soluzione è stato trovata grazie all'interessamento dell'assessore regionale Ettore Racchelli ed alla disponibilità dell'assessore alla Protezione Civile Caterina Ferrero e del direttore del settore opere pubbliche Beniamino Napoli.

«Serviva un intervento urgente che limitasse i disagi alle persone allontanate da e ridesse a via Pedemonte. Provvedimento che la Regione ci ha garantito. Questo ci permetterà di eseguire uno studio che servirà intervenire nella zona sottostante l'ex cava» spiega il sindaco Villadossola, Franco Ravandoni, che ieri era a Torino con il vice Romano Zaretti per un vertice promosso da Racchelli.

L'intervento sullo parete instabile nella cava toccherà invece alla proprietaria di questa zona dove da anni comunque viene praticata nessuna attività estrattiva. [re. ba.]

Intervento della Regione Piemonte per ridare sicurezza alle abitazioni alle vie limitrofe all'ex cava Bianchetti, zona nella quale, tre settimane fa, staccati alcuni grossi massi

LETTERE AL GIORNALE

Omegna, l'opposizione e il problema treni

Scrivo merito all'articolo del primo luglio 2001 sul consiglio comunale di Omegna. Nel suddetto articolo sono riportate alcune imprecisioni che mi permetto, in quanto presente, di elencare: innanzitutto Consigliere Quaretta non ha «nemmeno molto implicitamente» accusato l'amministrazione comunale di restare indifferente problema dell'aumento del traffico ferroviario, bensì ha presentato proposta, congiuntamente ad An, Lega Nord e Forza Italia di indire una conferenza fra Comune, Provincia, Regione Ferrovie dello Stato allo scopo di affrontare le diverse iche che emergono dai problemi provocati dal suddetto traffico ferroviario. Dopo tale proposta il sindaco Teresio Piazza, è assunto l'impegno di organizzare la suddetta conferenza entro due settimane, e come riportato sull'articolo «tutti hanno accolto la proposta del Sindaco...». Concludendo, voglio ricordare che la Lega Nord (nemmeno menzionata nell'articolo) ha promosso, le altre

Marco Campanini,
segretario Lega Nord Omegna.

Milioni e milioni via del Gazurlo

La via del Gazurlo con la chiusura del cavalcavia di San Martino e' diventata una sorta di circonvallazione di Novara: possibile che nessuno si sia accorto che ai suoi margini sono sorte ben due discariche abusive di rifiuti? La prima si incontra sul vecchio ponte della Madonna del Bosco. L'immondizia e i rifiuti costruiscono il passaggio. Poco piu' avanti, nei pressi di una centralina dell'Enel, ignoti ne hanno attivata una seconda. Nei giorni scorsi qualcuno ha appiccato anche fiamme. Speriamo che i ripetuti incendi prima o poi danneggino la cabina elettrica.

Oltre a subire l'inciviltà di chi abbandona i rifiuti si correra' presto il rischio di sorbirci pure un black-out di corrente elettrica?

Simona Fassa
e Franco Lattanzio, Novara

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 ; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 458.600; **Caltignaga** Emergenza telef. ; **Arona:** telefono ; **Borgomanero:** telefono 0322 64.61; **Domodossola:** ; **Gattaia:** 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.o. telefono 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 98.667; **Lesa:** telefono 0322 76.597; **Piedimulera:** telefono 0324 83.168; Volontari di P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.65.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara: Comunale,** c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi ; con obbligo ricetta medica urgente diritto addizionale di L. 3000) e **Invernizzi,** c.so Italia, 42 tel. 0321 62.98.65 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Comignano: *Rinaldi,* via Matteotti, 1/a tel. 0321 87.91.75.
no; *Venanzi Pietro,* via IV Novembre, 28 tel. 0321 05.69

Borgo Ticino: *Giusti,* via Valle 3 tel. 0321

Nebbiuno: *Monti,* via Provinciale Vergante, tel. 0322 58.028.

Maggiora: *Sartore,* via Vittorio Emanuele II, 88 tel. 0322 87 119

Borgomanero: *Comunale Dal Ponte,* viale Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.467.

Varbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 3.

Cambiasca: *Gasparoni,* via Val Intrasca, 48 tel. 0323 87.16.37.

Omegna: *Mantegazza,* p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.
Simonetta, Vittorio, tel. 0324 61.145.

Crodo: *Veggio,* via Roma, 77 0324 61.292.

Re: *Pagani,* p. Peretti, 8 0324 97.196.

IN CITTÀ E FUORI

Visite guidate

Dentro e fuori le mura

L'Assessorato all'Istruzione Comune di Novara ed il nucleo di Didattica Ambientale - Sezione Storico Artistica - ripropongono «Chiacchierando della città, fuori e dentro le mura», serie di appuntamenti organizzati durante il periodo estivo, che offrono l'opportunità conoscere la storia e l'arte della città di Novara. parte giovedì alle 17,30 con «Le decorazioni in terracotta delle dimore quattrocentesche novaresi». Ritrovo presso il Cortile del Broletto, per informazioni telefonare allo 0321-3703522. [c. m.]

Astronomia

La galassia a Suno

«La nostra galassia e l'evoluzione dell'universo»: è questo il tema della conferenza programma dalle 21 di questa al l'Osservatorio Galileo Galilei di Suno. Relatore sarà Silvano Minuto dell'Associazione provinciale astrofili novaresi. Durante la serata potranno essere vati con il telescopio il pianeta Marte, la cometa Linear e numerosi ammassi globulari. [r. l.]

NECROLOGIE

Ho combattuto le battaglie,
ho terminato la corsa,
ho conservato la fede
(S. Paolo a Timoteo)

E' serenamente spirata

Piera Mandrini Celiento

Con immenso dolore, lo annunciano il marito Michele unitamente all'affezionata zia Vittoria Arpani Fornara, ai cugini ed ai parenti tutti. Sei stata una moglie meravigliosa, con immensa generosità hai dato tanto a tutti senza mai chiedere. La tua sensibilità e dolcezza, la tua spiritualità e gioia di vivere resteranno per sempre e ci aiuteranno a colmare il vuoto che ci hai lasciato partendo(ci quella consolazione che in vita ci hai sempre saputo dare. Ti ameremo per sempre. I funerali avranno luogo mercoledì 18 corr. alle ore 15,30 nella Chiesa di S. Bernardo d'Aosta (via Galvani), indi seguirà la tumulazione a Camnri nella tomba di famiglia

— Novara, 15 luglio 2001.

Le sofferenze di questi ultimi mesi non hanno cancellato dal tuo volto e dal nostro ricordo la dolcezza e l'amore che hai sempre saputo donarci. Clemen Ettore e Franco con Margherita con affetto al dolore di Michele, per la scomparsa la loro cara ed indimenticabile sorella e cognata

Piera Mandrini Celiento

— Novara, 15 luglio 2001.

ZIA PIERA non vedremo più il tuo dolce sorriso, non godremo più della tua gioia di vivere ma rimarrà per sempre nei nostri cuori il tuo ricordo di tanti momenti lieti trascorsi insieme. Le tue adorate nipoti Simona con Giorgio e Mauro, Marika, Valentina.

— Novara, 15 luglio 2001.

Impresa Funebre F.I.O.F. di Novara. I Soci e i Collaboratori tutti partecipano al dolore di Michele Celiento per l'immatura scomparsa della moglie

Piera Mandrini Celiento

— Novara, 15 luglio

Alcide, Massimo e Andrea Cerato partecipano al dolore di Michele Celiento per la perdita della moglie

Piera Mandrini Celiento

— Novara, 15 luglio 2001.

La Società di Cultura Vercellese si associa al dolore della famiglia per la perdita del Socio Onorario ed ex Presidente

dott. Franco Verna

— Verbania, 17 luglio 2001

Partecipa al lutto il Lions Club Arona Stresa

— Arona, 16 luglio 2001.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Verbano-Cusio-Ossola partecipa con commozione al dolore famiglia per la scomparsa del collega

dott. Franco Verna

— Verbania, 17 luglio 2001

Il Lions Club e il Leo Club di Verbania partecipano al lutto per la scomparsa del Socio Fondatore e Past-Governatore Distrettuale

dott. Franco Verna
Melvin Jones Fellow

e ne rinnova con profonda commozione e sincera gratitudine, la costante e appassionata opera per il servizio «Libro Parlato per i ciechi d'Italia» e l'intelligente impegno per il miglioramento e progresso della attività scientifiche al servizio della persona umana.

— Verbania, 16 luglio 2001.

tsplanet
business software

TS-PLANET, molto più di un semplice software gestionale

TS-Planet è il software realizzato per la piccola e media azienda che intende servirsi di uno strumento potente ed affidabile ma allo stesso tempo semplice da usare. Disponibile in numerose varianti, abbraccia le esigenze di settori ed ambiti lavorativi diversi:

- Commercio all' ingrosso e vendita al dettaglio
- Installatori di impianti
- Attività artigiane
- Fornitura di servizi a terzi
- Produzione e vendita

5 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE TS-PLANET

FACILITA' D' USO: TS-Planet integra la potenza e la sicurezza di un ottimo software gestionale, con la tradizionale facilità d' uso dei prodotti Tecnos. Inoltre presenta procedure guidate, posizione centralizzata per tutte le operazioni più comuni e menù che si adattano al modo di lavorare dell' utente. TS-Planet possiede un' interfaccia grafica semplice ed intuitiva. Ogni funzione è esattamente dove te l' aspetti e con un semplice click del mouse ottieni tutto ciò di cui hai bisogno.

AFFIDABILITA' : Uno dei requisiti essenziali per gli utenti è un software su cui fare affidamento. Ts-Planet è un applicativo interamente sviluppato in Borland® Delphi® il che lo rende uno dei più affidabili mai prodotti.

PRESTAZIONI: I miglioramenti apportati alle più recenti versioni del programma, vengono esaltati dalle prestazioni del sistema operativo Windows® utilizzato. Ts-Planet è infatti compatibili con tutti i sistemi Microsoft® a partire da Windows® 95 al più recente Windows® 2000.

INTERNET: L' integrazione dell' intuitiva interfaccia utente di TS-Planet con il mondo di internet, ti permette di gestire le più comuni funzioni di manutenzione con maggior semplicità. Tra queste, va sottolineata la possibilità di aggiornare il software, effettuare backup sicuri e ricevere assistenza diretta attraverso internet.

ASSISTENZA: Riteniamo che l' assistenza fornita all' utente sia la cosa più importante. Per questo motivo, con il software viene garantito tutto il supporto necessario. Un help desk telefonico ti assisterà per tutto il tempo che riterrai opportuno alla sua installazione, all' avviamento e all' uso. Non ci saranno limiti al tempo che ti dedicheremo.

Richiedi una copia di valutazione gratuita oppure una dimostrazione di un nostro incaricato.
Tecnos - Verbania (VB) Telefono 0323 509.300 - Fax 02.700.132.364 Sito internet: www.tecnosonline.com - e-mail: info@tecnosonline.com

HONDA Come ride with us.

fino al 31
SUMMERTIME HONDA

L'ESTATE SU MISURA.

Libera la tua voglia di estate.
HONDA, con le concessionarie esclusive di Novara, Vercelli, Verbania e VCO, ha inventato **Summertime Honda**, una promozione unica, costruita in funzione delle tue esigenze, con

- SCONTI FINO AL 25% SULLA GAMMA MOTO E SCOOTER
- FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI E TASSO "ZERO"
- GARANZIA 24 MESI
- SERVIZIO ASSISTENZA HONDA ASSISTANCE GRATUITO PER 12 MESI
- GARANZIA FURTO E INCENDIO

E molti altri plus che potrai scoprire con una telefonata o visitando le concessionarie HONDA FAVALESI a Verbania e MOTOWORLD a Novara. Affrettati! L'estate prende il volo.

Promozione valida dal 1 al 31 luglio 2001 esclusivamente presso le concessionarie Honda FAVALESI e MOTOWORLD.

PUBBLICITÀ

FAVALESI
Concessionaria esclusiva per Verbania e VCO:
FAVALESI
VERBANIA - Via Filatoio, 9
Tel. 516120 - 402180

MOTO WORLD
Concessionaria esclusiva per Novara e Vercelli
MOTOWORLD
NOVARA - Viale G. Cesare, 67/69
Tel. 0321 407125

PRESENTATA IERI SERA ALL'HOTEL «LA PALMA» LA RASSEGNA CHE ACCOGLIE IL RITORNO DI FREDDIE HUBBARD

LagoMaggioreJazz riparte da Stresa

Makeba e Gil in diretta mondiale su Internet

Pietro Benacchio

«LagoMaggioreJazz» molla gli ormeggi e la riviera del Verbano per la quinta volta si appresta ad accogliere fra il 21 luglio e il 3 agosto un nuova parata di stelle della musica mondiale, fra cui spiccano i nomi leggendari di Miriam Makeba, Gilberto Gil e Freddie Hubbard. Valore aggiunto della rassegna, capace di fondere valenze culturali, intrattenimento e richiamo turistico, è l'incomparabile paesaggio che fa cornice ai concerti, tutti ad ingresso gratuito. Imponente la risposta del pubblico, italiano e straniero: si calcola che nelle edizioni almeno 140 mila persone abbiano assistito complessivamente agli spettacoli proposti. Ingredienti che hanno proiettato il festival itinerante del lago Maggiore, promosso dalla Regione Piemonte e dal Distretto turistico con la direzione artistica di Adriano Mazzoletti, tra le manifestazioni jazzistiche europee di maggior prestigio. Poche possono vantare un albo d'oro, ancora aperto, che contiene già le firme dei compianti Michel Petrucciani e Tito Puente, di Ray Charles, B. B. King, Michel Camilo, Al Jarreau, George Benson, Dee Dee Bridgewater e altro indimenticabili star.

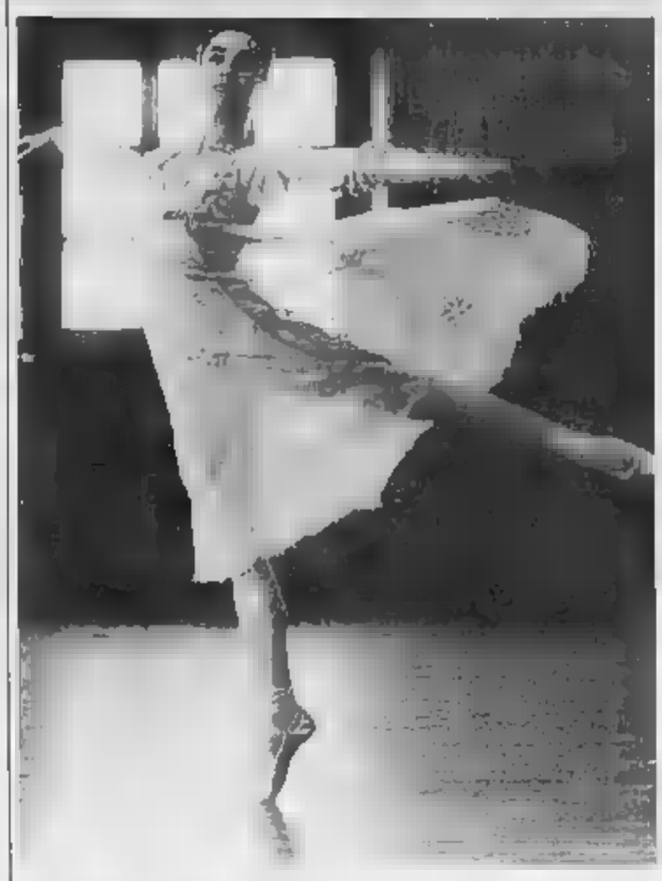
Aspetti che anche sera sono stati ricordati nella conferenza stampa di presentazione che si è svolta all'hotel La Palma di Stresa, dove assieme al direttore Mazzoletti sono intervenuti l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, il collega della provincia Tiziano Iacobini e il presidente del Distretto turistico dei Laghi, Maurizio De Paoli. Iacchini ha annunciato l'attivazione di un servizio di bus navetta da Torino (piazza castello) alle sedi dei concerti. Tra i contenuti artistici di quest'anno, il direttore Mazzoletti ha voluto sottolineare «l'atteso ritorno sulle scene di Freddie Hubbard dopo un'assenza durata otto anni per motivi di salute. Il suo concerto sarà un'esclusiva nazionale assieme a quello di Gilberto Gil, altra presenza di assoluto prestigio assieme a Miriam Makeba, Joe Zawinul e Thielemans, alfieri questi ultimi di una nutrita presenza europea ed italiana che schiera anche Gianni Cazzola, Luca Begonia e Marcello Rosa». Racchelli ha anche lanciato la sfida di affiancare al festival iniziative mirate per i giovani «non soggetti scomodi, ma linfa della società». Mazzoletti ha quindi annunciato la sorpresa che il 27 luglio e il 3 agosto LagoMaggioreJazz si vedrà in tutto il mondo con la diretta Internet dei concerti di «mama Africa» e di Gil, garantita da un accordo con Tiscali. Altra novità che caratterizza l'edizione 2001 è la grafica d'autore: Giuliano Crivelli, pittore e designer ossolano noto anche come valente musicista classico e jazz, ha infatti ideato l'originale composizione che campeggia su manifesti, poster, cartoline e fondali di scena. Il Festival aprirà sabato prossimo sul lungolago di Stresa con il Latin Jazz Ensemble in «Tribute to Tito Puente», che domenica 22 ospiterà anche il pianista Ray Bryant, il cui recital farà da prologo a Freddie Hubbard & The New Jazz Composers con «New colors».

Un momento della conferenza stampa di ieri pomeriggio. A fianco il celebre Gilberto che chiuderà il Festival ad Arona

Pallanza e Arona le altre sedi. Suonano anche Thielemans e Cazzola

Venerdì 27 la carovana di LagoMaggioreJazz si sposterà in piazza Garibaldi a Verbania Pallanza, sede del concerto di Miriam Makeba, intitolato «Black Africa». Sarà il lungolago pallanzese ad accogliere altri due eventi: sabato 28 Marcello Rosa Four Aces with Gianni Cazzola Trio in «All That Jazz», cui seguirà «Tribute to Louis Armstrong». Domenica 29 il concerto di Bill Watrous e Luca Begonia Quintet prima nell'omaggio a Jay Jay Johnson reso da The Zawinul &Syndicate. Ad Arona, sulla punta del Lido, lo scoppiettante epilogo: giovedì 2 agosto con Swing Quintet, Snare Drums Battle Ensemble e Toots Thielemans Quartet; venerdì 3 con il concerto di Gilberto Gil «Eu, Tu, Elos».

«TRAVIATA» AL FESTIVAL GIORDANO



Oriella Dorella danza a Baveno

Riflettori ancora accesi questa sera per il Festival Giordano, a Villa Fedora. Sul palcoscenico del teatro-tenda, alle 21, Oriella Dorella e Sergo Manguitto, due prestigiosi ballerini della Compagnia del Balletto di Milano. Portranno in scena «Traviata», balletto in due atti e quattro quadri, realizzato sulle musiche della grande opera verdiana. Con questo spettacolo inizia l'ultima settimana della manifestazione che il Comune di Baveno ha voluto dedicare al compositore foggiano. Un progetto artistico di primo piano, allestito da Nardi Ostali con una scenografia che ha visto sul Lago Maggiore personaggi di grande spessore. Superbe le performance di Ugo Pagliai e Paola Gassman e il loro «Incendi dell'anima». I due attori hanno aggiunto alla forza delle parole di Baudelaire, Rimbaud e Verlaine il suono penetrante delle loro voci. Un recital che Pagliai ha voluto per riportare in auge «i veri disperati». [f. ru.]

IL LABORATORIO E' IN VIA REPUBBLICA A VERBANIA

Esposti contro puzze e rumori di Legnoart

OMEGNA

Dopo le ripetute polemiche degli ultimi due anni, la vicenda della Legnoart prende le vie legali. Contro la ditta per la lavorazione del legno operante in via Repubblica in zona residenziale, sono stati inoltrati all'autorità giudiziaria due esposti denuncia da parte di cittadini residenti nelle abitazioni vicine allo stabilimento, i quali si riservano di avanzare pure richieste specifiche di danni in sede civile, e da parte del Circolo Verbano di Legambiente.

Sotto accusa sono puzze, polveri, rumori che provengono in continuazione dall'azienda e che determinano ai residenti nelle abitazioni a ridosso dell'impianto non solo fastidi intollerabili, ma anche conseguenze dannose alla salute. «Le abitazioni esistevano già in zona prima della fabbrica - dice Vittorio Soldani -. L'attività svolta da un biennio crea condizioni di vita intollerabili, caldaie, essicatoi, emissioni a pochissimi metri dalle nostre case. Sono ormai diverse le dichiarazioni mediche che rilevano allergie e malesseri in abitanti della zona da imputare a questa situazione».

La responsabile di Legambiente, Amelia Alberti, denuncia a sua volta una scelta urbanistica quanto meno discutibile e aggravata da emissioni e rumori.

«O le aziende imparano a lavorare a impatto zero - dice la Alberti - o devono essere collocate lontano da case e luoghi turistici. L'autorità amministrativa deve prendere atto di simili problemi e non ritardarne la soluzione». Della questione si era occupato recentemente il consiglio comunale per una interpellanza dei Ds. I responsabili della Legnoart ricordano dal canto loro che si sono effettuati controlli e si dichiarano disponibili a chiarire la situazione e ad assumere provvedimenti eventualmente necessari senza indugio. [s. r.]

ALBERTI E MARGAROLI COLLABORANO CON LA MILANESE HOEPLI PER L'INIZIATIVA A VILLA GIULIA

Verbania diventa «città dei giardini»

Editoria e paesaggio, mostra-mercato di libri italiani e stranieri

Sergio Ronchi

VERBANIA

La città vuole sempre più qualificarsi come «città dei giardini» e in tale ottica prende il via quest'anno, nella prima decade di settembre, una nuova iniziativa di portata nazionale. «Editoria e Giardini» è il tema della rassegna che il Comune organizza nelle sale di Villa Giulia con la presenza delle maggiori case editrici italiane e straniere, le quali esporranno le produzioni più prestigiose sull'argomento. La presentazione ufficiale della manifestazione è prevista pomeriggio a Milano alla libreria internazionale Ultico Hoepli, che collabora alla preparazione dell'appuntamento assieme alle librerie verbanesi Alberti e Margaroli.

«Da tempo - spiega il sindaco Aldo Reschigna - l'amministrazione lavora per promuovere e valorizzare il paesaggio, investendo sul sistema di parchi e giardini. Ecco perché accanto a mostre e manifestazioni già consolidate, come il vasto programma di visite guidate, vogliamo dare vita ad appuntamento inedito per il nostro Paese. La rassegna dell'editoria sui giardini diventerà ricorrente e qualificherà ulteriormente Verbania come «giardino sul lago», slogan con il quale essa si presenta ai turisti». Alla mostra-mercato dell'editoria nazionale e straniera sull'argomento, si affiancheranno proposte culturali in grado di suscitare vasto interesse. Altri momenti espositivi riguarderanno i libri rari sui giardini, l'editore Hoepli e una mostra tematica filatelica. Vi saranno poi presentazioni editoriali, tra cui una nuova opera dedicata a Villa San Remigio e alle Ville Medini pubblicata dall'editore verbanese Alberti. «Per accrescere ulteriormente l'interesse tra addetti ai lavori e pubblico - aggiunge Reschigna -, si promuovono pure due giornate di approfondimento su «cultura» e «colture» dei giardini verbanesi». A Villa San Remigio e all'hotel Majestic converranno per l'occasione i maggiori esperti locali e personalità di spicco, come i docenti universitari Margherita Azzi Visentini, Francesca Bagliani, Ettore Brissa, Paolo Buergi. Infine il parco di Villa Giulia affacciato sul lago ospiterà per l'intera durata della rassegna gli allestimenti «Il parco e l'arredo», realizzati dalla Fonderia Altopascio su progetto dello studio Gumdesign di Viareggio.

I giardini di Villa San Remigio, meta ogni anno di migliaia di visitatori

IN BREVE

Disagi e rallentamenti per il senso unico alternato

Disagi nel traffico e proteste di automobilisti per il senso unico alternato istituito sul raccordo della Statale tra la rotonda di Fondotoce e Feriolo, a causa dei *lavori per realizzare la pista* ciclo-pedonale a lato della strada. Ieri si è formate code assai lunghe di veicoli in entrambe le direzioni. Dopo un sopralluogo dell'assessore Angelo Rollo e dei tecnici comunali, si è concordato con l'Anas di limitare l'estensione del cantiere e di ristabilire subito il doppio senso di circolazione. I lavori dovrebbero proseguire ancora per almeno un mese. [s. r.]

CANNOBIO

Stasera c'è Cino Tortorella per lo «Zecchino d'Oro»

Cino Tortorella interviene stasera sul lungolago per presentare le finali del Vco per le selezioni del festival dello «Zecchino d'Oro». [s. r.]

VERBANIA

Il piccolo Nantas Nardelli nel cast del telefilm «Cuore»

Nantas Nardelli, 8 anni, residente a Pallanza, sarà nel cast del telefilm «Cuore», tratto dal romanzo di Edmondo De Amicis e in programma prossimamente su Canale 5. Il giovane attore, che vanta già alcune esperienze televisive, è stato scelto dal regista Maurizio Zaccaro. [s. r.]

STRESA

Dagli albergatori la spinta per un nuovo istituto

Un gruppo di albergatori propone la nascita di un istituto alberghiero che si affianchi al «Maggia» nella formazione dei quadri di livello superiore in conformità alle richieste di mercato. Della gestione si farebbero carico gli stessi albergatori di Stresa riuniti in un consorzio. [s. r.]

MACUGNAGA

Espone Ugo Pavesi ai piedi del Monte Rosa

Apprezzato pittore paesaggista di Villadossola, Ugo Pavesi torna ad esporre ai piedi del Monte Rosa. La mostra, allestita in un locale di Staffa, presenta le sue opere più recenti. In luglio si può visitare nei festivi e prefestivi in orario 15,30-19,30 e 20,30-22, in agosto tutti i giorni. [p. ben.]

PIEDIMULERA

Palestra di arrampicata intitolata a Gilberto Fattalini

E' stata intitolata al compianto Gilberto Fattalini, un alpinista deceduto due anni fa, la palestra di arrampicata nella zona della Moiachina. [re. ba.]

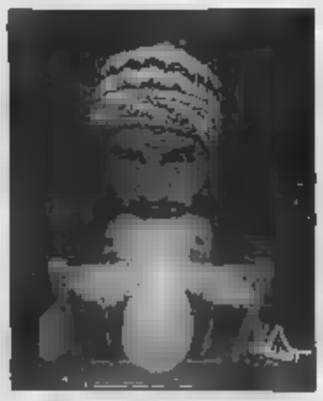
COMICITA' PROTAGONISTA A PIAZZA OGNI MERCOLEDI' FINO AL 22 AGOSTO

Il cabaret in passerella a Malesco

Teo Guadalupi e Stefano Barbati inaugurano la rassegna estiva

MALESCO

Al via questa sera la rassegna estiva di cabaret. L'esordio è affidato all'estro di Teo Guadalupi e Stefano Barbati. I due attori saliranno sul palco, allestito in piazza, alle 21,15. In caso di cattivo tempo lo spettacolo si svolgerà al cinema comunale. La performance di questa sera, «Dissonanze e sproloqui», offre uno spaccato della comicità dissacrante e poetica di un duo che si è costituito lo scorso autunno ed ha subito infilato una serie di successi importanti. La comicità di Teo esaspera il quotidiano giocando sulle parole che assumono grande forza con gli interventi musicali di Barbati. Guadalupi, come tutti gli artisti che interverranno a Malesco nel cartellone dell'estate, dopo una lunga gavetta ha avuto da Zelig, tradizionale fucina di cabarettisti, il suo trampolino di lancio. La kermesse «Malesco-cabaret», organizzata dalla Pro loco di Malesco, Finero e Zornasco, prevede altri quattro spettacoli che si svolgeranno con una scansione settimanale ogni mercoledì fino al 22 agosto. Il 1° luglio di sarà Stefano Chiodaroli che tutti hanno avuto modo di ammirare sul Italia 1 a «Facciamo cabaret» con Simona Ventura e Massimo Boldi. Il 1° agosto sarà la volta di Alfredo Minutoli reso famoso dal personaggio di Kidar e dalle sue apparizioni televisive ne «La Piovra» e «Contro ogni volontà». Carlo Giuffra e Simone Curci, saranno a Malesco il 15 agosto con lo spettacolo che li ha resi famosi «Io e Pizzibuti».



Il comico Teo Guadalupi

Anche loro hanno conosciuto il successo televisivo con Paperissima e Striscia la notizia. Infine chiuderà la rassegna Marina Senesi attrice e scrittrice, una veterana del cabaret. Un'attrice eclettica capace di passare da un genere all'altro, iniziò la carriera al teatro greco di Siracusa nell'Oreste di Euripide per la regia di Luigi Squarzina. [f. ru.]

VECCHIA FONDERIA DI OMEGNA OSPITA IL LABORATORIO

Arte e creatività, i giovani lanciano il «Mastronauta»

OMEGNA

Un luogo dove dipingere, modellare creta e la ceramica, dove scolpire sul sasso e incidere sul legno, dove fare fotografie o disegnare fumetti, ed elaborare nuovi immagini con il computer. Un posto dove dare libero sfogo alla creatività. A crearlo sono stati tre giovani artisti, Andrea Ruschetti, Elena Bini ed il ceramista Giovanni Crippo, che hanno dato vita all'associazione culturale «Il Mastronauta», acronimo di Mastro (un tempo i locali erano di tal Mastro Felice) di Strona e Nauta, e trovato, in una vecchia fonderia vicino al torrente Strona, il luogo ideale in cui creare i laboratori artistici. L'inaugurazione è avvenuta lunedì alla presenza di imprenditori della zona che seguono con interesse i giovani artisti locali ed alcuni amministratori cusiani. «Ero emozionato per pura cortesia preparato a dire le solite cose che si dicono nelle inaugurazioni - dice il sindaco Teresio Piazza - quando ho visto tutti questi ragazzi e queste ragazze chini sui torni a modellare creta, impegnati in attività artistiche e creative ho detto loro: grazie per quanto state facendo a Fareta». Nella provincia del Vco e Novara non esiste ancora nulla di simile. «L'idea è stata molto semplice - racconta Andrea Ruschetti - creare un laboratorio in cui chiunque potesse lavorare sulle proprie opere artistiche; ad imparare anche. Inoltre dando la possibilità di partecipare a degli stage nello stesso tempo di poter esporre le proprie opere». In poco tempo i tre soci sono diventati sessanta. La tessera associativa costa 30 mila lire all'anno. Una cifra volutamente simbolica che serve a pagare le spese. I visitatori hanno così la possibilità di vedere ed addirittura seguire gli artisti durante il lavoro e di ammirare, in un'altra zona dell'edificio, le opere complete. [v. a.]

VENTITRE IMPUTATI

Pena ridotta in Appello al processo «Asso» per mafia in Ossola

VERBANIA. Penultima udienza ieri in tribunale del processo "Asso" che vede alla sbarra 23 persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso, minacce, estorsione, porto illegale di armi e detenzione di stupefacenti. In aula hanno preso la parola altri otto avvocati difensori che hanno sostanzialmente proseguito la linea già espresso lunedì dagli altri sette colleghi. A loro avviso le accuse del pubblico ministero Paolo Tamponi non reggerebbero soprattutto in ordine alla costituzione in Ossola di una vera e propria associazione criminosa.

La parola decisiva spetta ora al collegio giudicante - Torzi, Fornelli, Barco - che dopodomani emetterà l'attesa sentenza. Secondo fonti accreditate la sentenza potrebbe arrivare già nel pomeriggio e non a tarda sera come precedentemente ipotizzato. [a. r.]

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
LA STAMPA

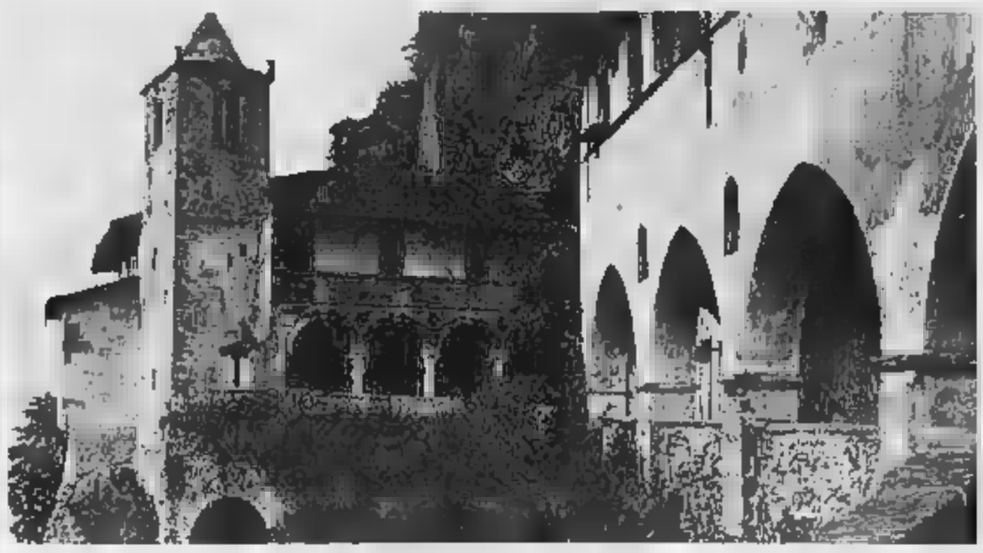
PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Gelateria
la Fragola
Corso XXIII marzo, 42
NOVARA
...solo artigianale!

PROLOGO OGGI A SANTA CATERINA DEL SASSO CON IL CORO DEL REGIO E LA CHITARRA DI SEGRE. ALTRI CONCERTI VENERDI' E SABATO

«Meditazioni in musica» nell'eremo

Via alle Settimane di Stresa



STRESA

Il coro del Teatro Regio di Torino, acclamato protagonista poche sere fa al Festival Giordano di Baveno nel musical «Kiss Me Kate» di Cole Porter, torna a cantare sul lago Maggiore. Diretto da Bruno Casoni, il complesso subalpino stasera sarà di scena con il chitarrista Emanuela Segre all'eremo di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda, per le «Meditazioni in musica» che fanno da prologo alle «Settimane», il prestigioso festival internazionale di Stresa e del lago Maggiore che festeggia i suoi primi quarant'anni. Nel concerto, che avrà inizio alle 20,30, verranno eseguiti «Romancero gitano» di Castelnuovo-Tedesco per chitarra e coro misto, «Ave Verum» e «Litania» la Vierge» di Poulenc e la «Messa» di Kodály.

Le «meditazioni» proseguiranno nel fine settimana, venerdì 20 e sabato 21, sempre all'eremo di Santa Caterina, nei luoghi più suggestivi del Verbano, con il violoncellista Gary Hoffman nel doppio concerto proporrà le quattro Suite di Johann Sebastian Bach. Ogni sera presterà servizio un battello speciale con partenza da Laveno alle 19,45 e Stresa alle 20,15.

E' un «trittico» sonoro di straordinaria qualità, degna anteprima di un festival che nella sua lunga storia all'insegna dello slogan «grande musica con grandi interpreti», coniato dal fondatore Italo Trentinaglia, ha saputo conquistare un posto d'eccellenza tra le più importanti rassegne d'Europa. Per l'edizione del quarantennale, il presidente Giovan Battista Benvenuto e il direttore artistico Gianandrea Noseda hanno preparato un cartellone di ventitrè concerti che avranno come filo conduttore «Musica dal Danubio». Il Festival s'inaugurerà il 21 agosto al Palazzo dei Congressi di Stresa, con l'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai e il pianista Alexandre Toradze diretti da Valery Gergiev in un tributo a Verdi attraverso «La forza del destino», e si concluderà il 16 settembre al Teatro Dal Verme di Milano con la Tokio Symphony Orchestra diretta da Naoto Otomo.

Il direttore artistico «Settimane musicali» Gianandrea Noseda e l'eremo di Santa Caterina del Sasso

Anche quest'anno le «Settimane» confermano la formula itinerante, con tappe a Stresa, Vogogna, Villadossola, Verbania, Angera, Laveno, Novara e le Isole Borromee. Fra i protagonisti spiccano interpreti e complessi di fama mondiale, fra cui la Mahler Chamber Orchestra, il Quartetto di Tokyo, Enrico Dindo, Simone Padroni, Bruno Canino, Gil Shaham, I Solisti di Mosca con Yuri Bashmet e la Jerusalem Young Philharmonic. Eventi speciali, una mostra all'Isola Madre sul «Tesori della liuteria italiana» dedicata ai capolavori della famiglia Guarnieri e la personale del pittore Marco Lodola alla galleria Excalibur. Informazioni alla segreteria del festival (0323/31095) e sul sito www.stresa.net/settimanamusicali. [p. ben.]

IN LOCANDINA

Sordevolo

Jesus Christ Superstar

Nell'anfiteatro di Sordevolo, nel Biellese, sabato alle 21 è in programma il musical «Jesus Christ Superstar». Lo spettacolo è portato in scena dalla Compagnia dell'Olmo che dal '98 ha allestito uno dei titoli italiani capace di coinvolgere il pubblico anche grazie a scenografie particolari, a coreografie eseguite da un corpo di ballo di 10 elementi e ad un coro formato da 15 voci. La regia è di Dario Beltramo. Informazioni allo 0163/417.338.

Moasca

Musiche e danze irlandesi

La rassegna «Tempo di musica» prosegue stasera nel Sud Astigiano con un concerto in piazza a Moasca: alle 21,30 si esibisce il gruppo Zest, con un repertorio di brani e danze della tradizione irlandese. L'ingresso è libero.

Valenza

Ritmi cubani con «Aché»

«Qué viva Cuba» s'intitola il concerto che l'orchestra cubana Aché tiene stasera alle 22 in piazza XXXI Martiri, a Valenza, per l'apertura dei festeggiamenti in onore di San Massimo. Ospite fissa al Teatro Nacional dell'Avana, da tempo partecipa alle più grandi rassegne mondiali di salsa e merengue.

NOMADI TORTONA NELL'EX CASERMA

quasi quarant'anni sulla scena con lo stesso entusiasmo

Oltre ogni modo, oltre ogni calcolo. Sono i Nomadi, da quasi quarant'anni sulla scena, sia pure tra tanti cambiamenti di formazione, che non hanno comunque intaccato lo spirito originario. Stasera suonano a **Tortona**, alle 21, nel cortile dell'ex caserma Passalacqua: è un appuntamento della rassegna estiva del Comune, i biglietti costano 10 mila lire. Prossime date in Piemonte per l'inossidabile gruppo di Beppe Carletti: 31 luglio a Moncalvo e 25 agosto a Castagnole Lanze, dove si terrà anche il decimo raduno dei fans club. [b. v.]

STASERA C'E' UN APPUNTAMENTO NELLE LANGHE

Jazz e vino pelaverga in giardino a Verduno

Vino e musica, o più precisamente, «Jazz intorno al bicchiere» stasera, dalle 21, nel giardino del teatro comunale dove si brinderà con il Verduno Pelaverga - rosso dai poteri - assicurano gli organizzatori - afrodisiaci. L'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Notti note» al quale concorrono sei Comuni della «Granda», va ad integrare, con diverse suggestioni, una manifestazione che per quattro anni si è ripetuta sul palco Belvedere del paese di Langa, «Rock diVino», alla quale hanno preso parte gruppi musicali di importanza nazionale, fra cui i Bluvertigo, i Quintorigo, i Madreblu, accompagnati da un corollario di band giovanili che hanno sempre dato alla serata un clima di allegra festa d'estate. Quest'anno, in attesa di riproporla all'inizio di settembre, i giovani di Verduno promotori delle passate iniziative, riuniti nell'associazione «Semper Virens», hanno pensato di spogare un'altra volta vino e note, con il concerto della Jazz en pais big band. La musica si diffonderà tra il cortile in cui troneggia un grande olmo antistante la facciata barocca del teatro, dove saranno allestiti tavolini imbanditi, rischiarati dai lumini. Si affetteranno salami e si taglieranno tume, per lo spuntino innaffiato dal Verduno Pela.

Il complesso che ha accolto l'invito per questa serata musicale-enologica arriva dalla provincia di Asti ed è una vera «big band»: ne fanno parte sax, cinque trombe, quattro tromboni, chitarre, contrabbasso e batteria. A dirigerli Luca Calabrese, trombettista cultore di jazz che sa valorizzare le diverse «anime» del suo complesso.

Il repertorio spazia tra i brani di Miles Davis, fra cui «Milestones» e «Seven Steps to Heaven» a «Lazy Birds» di Coltrane, su cui s'innestano le improvvisazioni e le acrobazie sonore dei musicisti, nel rispetto dei canoni della tradizione jazzistica. Ingresso 20 mila lire con consumazione (degustazione del vino, pane, salame e tuma). Per informazioni telefonare al numero 335565 1108. [v. p.]

CANTA A VARALLO

I brani di «Senza ali» all'Alpàa

Stasera (ore 21), sul palco di piazza Vittorio a Varallo, per l'Alpàa valsesiana, protagonista Giorgia, la cantante seconda a Sanremo con «Di sole e d'azzurro». Si presenterà sulla tracciа del nuovo album, «Senza Ali», prodotto da Michael Baker. Giorgia non solo cantante di musica leggera: con Herbie Hancock ha partecipato a festival jazz europei, da Montreux a Londra. Domani alle 21 ci sarà Michele Zarrillo. Ingresso libero.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 -
Tel. 0321.33.341 - 0321.623.035

OMEGNA
Splendida VISTA LAGO, vendiamo appartamento mq. 130 circa con terrazzo e giardino. Autorimessa.
Tel.

OMEGNA
VISTA LAGO, a due passi dal centro, vendiamo casa autonoma, soleggiatissima, nuova costruzione con autorimessa doppia, giardinetto. L. 230 milioni dilazionabili
Tel. 0323.61313

OMEGNA
Posizione commerciale, fronte, si cede avviato bar, ottima conservazione arredamento e macchinari.
Tel. 0323.61313

COMPRO ORO
, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca Rolex - max valutazione
Via XX Settembre -

Sono nubile, vivo con i miei genitori a Vanzo, sono semplice, amo la musica latino-americana, mi chiamo Marica, ho 30 anni longilinea, occhi verdi capelli ramati, chiamami Tel. 328.6485007
Maria Carla, 52 anni, laureata in lettere, separata, vivo sola, come hobby: amo passeggiare, ballare, dolce, romantica, finalmente medicamenti. Vorrei conoscere persone con sani principi.
Tel. 0332.241548

RATE PERSONALIZZATE
a partire da L. 106.900 mensili
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO
Sede NOVARA: Via Brusati, 25
(dietro al Tribunale)
0321
Orario continuato

Lido di Gozzano, spiaggia e attracco barca, a due passi dal lago, vitrino terreno circostante.
Tel.

A VERBANIA SUPERMERCATO
(nuova apertura)
(banconieri - cassiere - addetti al P.V.)
Tel. 0323.407014 - sig. Pomella

COMUNE
Divisione Affari Generali ed Attività Economiche
Servizio Polizia Amministrativa
di
pubblico per il rilascio n.2 autorizzazioni per l'esercizio del noleggio da rimessa autovettura con conducente
L'Amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara - Corso Cavour n. 16, tel. 0322.837711, Fax 845208) indice un concorso pubblico per il n.2 per l'esercizio del noleggio da di autovettura conducente.
La domanda in legale dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in Corso Cavour n.16 entro le ore 13 31/08/2001.
Il bando concorso può essere richiesto all'Ufficio Attività Economiche, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni. (Tel. 0322.837723).
Non si rilasceranno documenti inerenti la gara a mezzo posta o fax.
La documentazione è altresì disponibile sul sito Internet:
www.comune.borgomanero.no.it
Borgomanero, li 11/7/2001
IL
dott. Visconti

jazzfestival
CONCERTI GRATUITI - FREE
INIZIO - BEGINNING
DIREZIONE ARTISTICA ADRIANO MAZZOLETTI
RAY BRYANT
FREDDIE HUBBARD THE NEW JAZZ COMPOSERS
MIRIAM MAKEBA IN CONCERT
MARCELLO ROSA TOUR ACES WITH GIANNI CAZZOLA TRIO
ARMSTRONG
BILL WATHROUS - BEGONIA QUINTET
SYNDICATE
SWING QUINTET
SNAKE DRUMS BATTLE ENSEMBLE
TOOTS THIELEMANS QUARTET
GILBERTO GIL IN CONCERT
REGIONE PIEMONTE
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI
Turismo in Piemonte, emozioni da vivere.

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

che ... Nuoto ... Pesca ... Passeggiate a Cavallo ... Golf & ... Vela; ... Escursioni ... Navigazione Lago Maggiore ... Musicali ... Linea ferroviaria Milano-Domodossola ... Aeroporto di Milano a soli 40 km da ... Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza Lac**
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico giochi, parcheggio coperto, idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, de di splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago e sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe.
Albergo di fine '600 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione visuale sul golfo borromeo e le isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore una magnifica vista Isole Borromee delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 sapientemente rinnovato nel 1991, tiene inalterata l'originaria struttura di cui "Belle Epoque" sembra non tramontare . Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le belle ricercate che Beatrice Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a persone e numerose riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose Isole Borromee, elegante tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, soli metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno anche il più tranquillo.
Oltre alle sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**
Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, con bagno doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benché lontana dal centro cittadino raggiungibile piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

STRESA

Hotel Elvezia
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più delle Isole Borromee.
posto ideale per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura servizio accurato con alto di ospitalità. Cucina curata e genuina. pochi minuti dai campi tennis da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Una stella in più per gli Hotel che regalano alla pulizia del servizio non un solo sguardo, bensì la mattina, alla porta della camera, una copia gratuita di LA STAMPA.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delaville.it).
CHIUSO PER FERIE

DES GUIDES Tel (0166) 948.373
CHIUSO

(0125) 307453.
L'ultimo bacio. (ore 21,15)

PARADISO Tel (0165) 749.373.
Digimon (ore 17)
La stanza del figlio (ore 20, 22)

MONTE BIANCO Tel. (0165) 841 206.
Galline in fuga (ore 17)
Ti presento I (ore 20; 22)

AUDITORIUM Tel. (0166) 510 080 (www.voglialacinema.it)
Shrek (ore 21; 22.30)

PALAIS Tel (0166) 510 080 (www.voglialacinema.it)
CHIUSO

(0166) 510.080 (www.voglialacinema.it)
CHIUSO

ARCHEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO Tel. (0125) 641400
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA Tel (0125) 641.571.
CHIUSO

PIEMONTE E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema-impero)
L'ultimo bacio
Orario: 21,30
Lire: 9000/5000
In caso di pioggia la proiezione si terrà al Cinema Impero

Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000

ECO Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

GARIBALDINO
VERDI Inf. Tel. 015-253.88.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15.

BIELLA E PROVINCIA

ERIDE Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

CORSO
N. Tel. 015-825 620
OGGI
Orario: 22.15 Lire

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

ARIELLO
ARIELLO
CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001 - nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
In caso di pioggia la proiezione sarà tenuta successiva

Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

Inf. Tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Gr. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Gr. Tel 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Gr. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Gr. Tel. 0161-215
OGGI RIPOSO.

CORTILE SANTA CHIARA.
Il tempo dei cavalli ubriachi
Orario: 22 spettacolo unico
Lire 8000

LUX Inf. Gr. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO MARIONI Via Parini 1 Inf. Gr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Gr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Gr. Tel. 0161-255.644.
CHIUSO

LUX Inf. Tel. 0163-22.669.
CHIUSURA ESTIVA

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-466.714
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL Inf Tel 0161 030.627-0333/4467486.
CHIUSURA ESTIVA

ORSA Inf. 0161-828.000
CHIUSURA ESTIVA.

BOTTORINO Tel. 0163-54 265.
CHIUSO

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
BIANCHE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il James Toback rifà la Manhattan del attraverso il personaggio di Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ■■■
LE COSE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George alla regia questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore.
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ■■■
PRANZO NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
INCONTRA TROUBLE. Commedia. Sceneggiato dal romanzo Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricerca» di cui subito s'invaghisce.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La studentessa Ana sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ●●●
THE Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un clinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 la di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
VENDETTA CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●
IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato comunità nera americana e vede famiglia riunirsi a un funerale.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP Tel.
ESTIVA. Gr.: 21.30 . Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11 , escluso sab. dopo le 21). Mart. sera, pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALBO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si tramuta la proiezione del cinema all'aperto corso del Broletto, fest. e pref.: L. 12.000; 8000; fun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34.222.
Il nemico alle porte, con J. Law. Gr.: apertura cr.: 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 6000.

ELDORADO Tel. 0321 - 624.156
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, mart. (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE Tel. 0321 - 46.54.84.
La mossa del diavolo, gr.: 20; 22.30.

PIEMONTE
SANT'ANDREA Inform. su o Tel. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema classico). Inform. su segr. tel 0322 - 240.566.
la a , or.: 21
Ingr.: Lire 9.000, rid. 6000

BORGOMANERO
MODERNO Tel 0322 - 82 151.
CHIUSURA ESTIVA.

1. Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA. Ingr.: L. ; rid. 8000 (fun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA. : Lire 12.000; rid. 9000 (fun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - .741.
CHIUSURA ESTIVA.
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (fun. fer.

CAMERI
Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO.
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. 8.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni (vietato ai minori di 18 anni)
Gr.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
Evolution
Gr.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Gr.: 20; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
The gully - Il cacciatore
Gr.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom L. 9000
Pearl Harbor
Gr.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il o nella terra dei canguri
Gr. 20.20; Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Gr.: 20,20; 22,30. Lire 13.000;
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

DOMODOSSOLA
CINE TEATRO
. 0324 - 91.183 lato cu segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso festivi a L. 11

PIEVE VERGONTE
S. PELLICO
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf su segr tel. 0324 -
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cinesi su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informat. dett. orario cine su segr. tel

Tel. 0323 - 81.459.
CHIUSURA ESTIVA

CRODO
CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA
SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 891.940.
RIPOSO ESTIVO

Info e prezzi su segr. tel 0323 40.19.40
Evolution, . 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 557 964
CHIUSO
Informazioni dett. e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 557 964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, 011 88.78.07 **Ritorno a casa.** Gr.: 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel. 218.9784. **Shrek.** Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
corso Giulio Cesare 67; tel. 856.521. Chiuso per lavori..
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
corso Ennodio 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2: **Shrek.** Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3: **Pearl Harbor.** Gr.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO Sommelier 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Gr.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 549.805. **Se fossi in te** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Gr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Vietato
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GLORIA via Gramsci tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Gr.: 14,55; 18,20, 21,45.
GIULIETTA - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tesis.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GIULIETTA - Sala Ombrerosa via Montebello 82, tel. 327.2214. **La stanza.** 16,30, 18,30; 20,30. **Black & White.** Vietato ai minori di 14. Gr.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41. Chiusura
ELISEO BLU piazza , tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO 60 piazza Solferino, 447.52.41 Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa** Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Gr.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di** Gr.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 539.353. **Vengo il tuo** . Gr.: 16; 18,10. **Una notte Sabrina love.** Gr.: 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, 817.33.23. Chiuso per lavori
FIAMMA corso Trapani , tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Gr.: 14,30; 18; 21,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tre due donne.** Gr.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Gr.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Gr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via 18, tel. 812.5605 Riposo.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5605 Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 531. **L'ultimo bacio.** Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531. **Evolution.** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Double** . : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** ; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO ESSE via Acqui 2, 819.01.50. **Evolution.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. Chiuso per ferie
VITTORIA via Roma 336, 5627492. **Shrek.** Gr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO Concerti d'estate al Cortile Palazzo Reale (ore 21,30) con l'Orchestra del Teatro Regio 20/7 Ravizza clarinetto, musiche Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Guntar direttore, musiche Beethoven, J Strauss jr. L. Biglietteria (ore 10,30-16), Tel. 011 6815.245/220/239.
PICCOLO REGIO G. Il Regio . Ore 21 a Centenaro (At) presso la Chiesa Parrocchiale: concerto degli Strumenti dell'Orchestra del Teatro Regio: Optional String Kvartet dal classico al jazz... Ingresso libero. Info: Provincia di Asti. Tel. 0141 433216.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel 011 562.3800, informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Teatro Sperimentale **all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.teatrosperimentale.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, biglietteria presso il Palazzo della Radio, Venerdì 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 03-8104961.
piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 40. Tel. 011 517.6246, n° verde 800/235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
BIDIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis, 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande** a stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it, informazioni e prevendita «Astidanza» e «Vigonedanza».

DAL 14 LUGLIO ALL'11 AGOSTO

IL CENTRO VENDITA **PIACENZA**
VI ATTENDE A POLLONE (BIELLA) PER LE

TRADIZIONALI OCCASIONI

DI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
IN TESSUTI PREGIATI

PIACENZA
PURE E ASTUCCERIE

Tel. 015.6191.230
Orario: il lunedì: 14-18 ▪ dal martedì al sabato: 9,30-18
la domenica: chiuso

Comunicazione effettuata

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

IONE BAGNI MARINI
E VADO

ASSOCIAZIONE
SAVONA

SAVONA MARE
Estate 2001

Pinacoteca

Stagione

Officina Musicali

Musica in Darsena

Fuochi d'artificio

Gran Carnevale

Concerti in Piazza

Vacanze di Cristallo

TRA GLI OSPITI DELLE DUE SERATE NAZIONALI ANCHE JENNY B., FEDERICO STRAGÀ, GLI ANEMA, I BUIO PESTO

Torna la kermesse dei debuttanti

Lunedì e martedì in piazza di Spagna a Finale

Massimo Boero

FINALE L.

La calda voce soul-melodica di Jenny B., la grinta di Federico Stragà, il ritmato «Sound line» Anema e Fabietto dj (in vetta alle classifiche dance con «Creeping») ed il talento del cantautore-testimonial Franco Fasano per una magica (anzi 2) di musica sotto l'arco eretto in di Margherita di Spagna. E' questo il cast di ospiti musicali che affiancherà i finalisti del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì» martedì 24 luglio in piazza Vittorio Emanuele. Un secondo gruppo di talenti (Buio Pesto, Alternando, Kiuto, Mattia Inverni e la giovanissima Nicoletta Senatore) farà invece da cornice alla finale regionale del concorso, organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, lunedì 23 luglio. Tornerà naturalmente a Finale per esibirsi alle 2 serate Ziro (Ciro Cacace), il giovane interprete che ha vinto l'edizione 2000 dell'importante concorso.

Mancano quindi pochi giorni al clou dell'edizione 2001 della kermesse canora, la sesta, che si annuncia ricca di sorprese. Dodici sono i giovani interpreti che si esibiranno sul suggestivo palco, che verrà allestito nella piazza finalese in occasione della finale regionale per la Liguria del Festival. A tratta Paolo Bianco, Silvia Bregliano, Face, Monia Ferri, Davide Lamblase, Fabio e Fatiè Ottonello, Enrica Ratti, Roberta Ratto, Ritmo Continuo, Giusy Roldi, Sergio Santini e Giovanni Tozzi. I 12 finalisti regionali selezionati durante le serate organizzate dalla «Eccoci» in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Tre di loro avranno la possibilità di entrare a far parte del gruppo di 12 superfinalisti che si contenderà la finale nazionale del «Voci nuove per Mimì».

Quest'anno le selezioni sono tenute nelle varie regioni italiane sia tra gli italiani che vivono all'estero, in alcune nazioni europee, grazie ad una collaborazione con la «Sdn-Italo Hit Promotion-Pforzheim». Per la finalissima del 24 luglio fanno già parte cast di interpreti gara Betty Cavalli (Lombardia), Le Viceversa (Lazio), Maria Grazia Roberto (Toscana), Simone Donzelli (Toscana), Silvia Pecini (Toscana), Alessandra Mulas (Sardegna), Pasquale Moscarelli (Puglia) e, dalla Germania, gli italiani Daniele Tolone (Sicilia) e Tina Iuorio (Campania).

Tra le novità di questa edizione del «Festival degli interpreti», ai lati del palco verranno montati megaschermi che permetteranno al pubblico di «curiosare» nel backstage e di assistere ad interviste realizzate tra i turisti in spiaggia che esprimeranno le loro preferenze sui giovani in gara. Al vincitore della manifestazione verrà data la possibilità di realizzare, stampare e distribuire un compact disc 8-11 brani, che sarà pubblicizzato su un network radiofonico italiano.

«Dirotta su Cuba» ospiti dell'edizione 2000 del Festival degli Interpreti

BRANI DI PAGANINI CON SCANU E TRABUCCO

Duo affiatato suona a Cervo

Enrico Ferrari

CERVO

Il secondo appuntamento sul sagrato dei Corallini, in programma oggi alle 21.15, vale doppio: perché è una proposta del Festival cameristico di Cervo che vede alla ribalta due artisti liguri e perché ha un fine benefico. Il chitarrista José Scanu e il violinista Mario Trabucco hanno garantito la loro disponibilità al Lions club Imperia Host guidato da Domenico Pino, che raccoglierà fondi a favore dell'associazione Help, sodalizio che segue adulti affetti da handicap in modo da avviarli a piccoli lavori manuali che ne favoriscano la socializzazione.

Il duo, costituito nel 1989, approda a Cervo dopo una serie di concerti come «ambasciatori musicali»: si sono esibiti in Russia e hanno rappresentato la Liguria a Tokyo in occasione dell'«Anno dell'Italia in Giappone 2001». Scanu e Trabucco hanno all'attivo un Compact dedicato a Niccolò Paganini, «Il diavolo con l'archetto», e l'anno scorso hanno ricevuto il 31° Premio regionale ligure. Trabucco è stato primo violino all'Opera di Roma e al Carlo Felice di Genova. E' curatore del prezioso «Cannone», strumento appartenuto a Paganini. Scanu, allievo degli italiani del sommo Segovia, Oscar Ghiglia, è il fondatore della Camerata musicale ligure.

La scaletta prevede una prima parte «paganiniana», Sonate dal Centone e il Moto perpetuo in Do maggiore. Saranno eseguiti anche brani Ibert e Cortese. Nella seconda parte, «Histoire du tango» di Piazzolla, Serenata n. 2 di Giorgio Ferrari e ancora Sonate di Paganini. I primi posti costano 50 mila lire, i secondi 40 mila e l'ingresso 30 mila. Le prenotazioni raccolgono allo 0183-400178 o presso le principali agenzie. Informazioni allo 0183-408197. Durante le serate del Festival è vietato l'accesso alle auto nel centro storico: è preferibile servirsi del bus navetta dal parcheggio (campo sportivo).

STASERA CONCERTO A SAN SALVATORE DI COGORNO

Omaggio a Piazzolla con la voce di Milva

GENOVA

E' Milva la protagonista concerto di a San Salvatore di Cogorno (ore 21). Lo spettacolo è inserito nella stagione «Festivo 2001» diretta da Danilo Marchello e organizzata dalla Filarmonica Chiavari in collaborazione Enti locali. Un cartellone itinerante che coinvolge i comuni Cogorno, Deiva Marina, Mezzanego, Moconesi, Santa Margherita e Sestri Levante.

Milva, accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Massimiliano Caldi proporrà omaggio ad Astor Piazzolla. Un lungo viaggio tango del grande musicista argentino, virtuoso del bandoneon, protagonista di una felice fusione fra la tradizione sudamericana e le esigenze di un linguaggio aggiornato.

Milva, da anni interprete straordinaria della musica di Piazzolla, ne eseguirà una interessante antologia: si citano «Libertango», «Balada para un loco», «Che tango Che» e «Rinascerà».

Domani, a Deiva Marina (Parrocchia di Sant'Antonio, ore 21) stagione proseguirà con un omaggio a Cimarosa e Mozart. I Solisti dell'Orchestra di Padova (Piero To violino, Davide Toso, viola, Mario Finotti, violoncello e Massimo Marcelli, flauto) eseguiranno Quartetti di Cimarosa e il Trio Kv 563 Mozart. «Il salotto verdiano» è il titolo dell'appuntamento di lunedì 23 prossimo ancora a San Salvatore di Cogorno. Accompagnati dal pianista Podestà, i cantanti Clara Bertolla e Priscilla Bordoni, soprani e il basso Alessandro Avona interpreteranno una serie da camera del musicista di Busseto del quale, come è noto, ricorre il primo centenario della morte. I concerti proseguono sino al 27 agosto. (r.i.)

Un lungo viaggio nel tango con l'Orchestra di Padova e del Veneto

DA DOMANI A DOMENICA

Mondovì offre stage-festival di arte varia

MONDOVI'. Da domani a domenica si svolgerà in città la prima edizione di «Armonia», stage-festival di arte varia (danza, teatro, balli latinoamericani e caraibici, fitness, alimentazione), con professionisti di fama nazionale e internazionale. L'iniziativa, organizzata da Elle Studio di Mondovì in collaborazione con il Comune, si terrà allo Sporting Club, corsi vari durante la giornata e, alla sera, momenti di spettacolo: domani, alle 21,30, «Party latino»; venerdì lo spettacolo teatrale «L'ultimo blues» con la compagnia dell'Astrolabio; sabato, alle 21, il concorso coreografico per gruppi amatoriali di jazz o hip hop, in Parco Europa il teatro. Fra gli insegnanti dello stage figurano nomi quali Virgilio Pitzalis, Marisa Ragazzo, Boris Bazzani, Fernando Johnson. Le prenotazioni ricevono anche da Elle Studio (viale Vittorio Veneto 17), telefonando al numero 0174554363 (con e-mail elle---studio@libero.it). (p. s.)

L'ASSESSORE MARIANGELA COTTO HA ANCHE AVUTO IL BACIAMANO DAL SOSIA DEL CELEBRE TENORE

I sapori del Piemonte ad Hyde Park

Stand promozionale della Regione al concerto di Pavarotti

Silvana Mossano

LONDRA

C'erano i profumi e i sapori del Piemonte a fare da contorno al concerto di Pavarotti nell'Hyde Park di Londra. La Regione non si è lasciata scappare l'occasione di essere presente ad un grande evento internazionale in cui il celebre tenore, è stato esimio portavoce dell'italianità. Nelle aree promozionali e di ristorazione allestite intorno al palcoscenico è stato predisposto uno stand in sono stati distribuiti depliant e pubblicazioni, oltre ad assaggi di buone cose.

L'iniziativa è stata la «coda» di una precedente promozione, nel di giugno, attuata nei supermercati Safeway - terza catena londinese per importanza nel settore agroalimentare - e dedicata alla diffusione dei prodotti italiani. Il tramite per la Regione è stato Rodolfo Cortellini, responsabile del Dipartimento vino e agroalimentare dell'Istituto commercio estero a Londra. Spiega: «Il Regno Unito acquista ogni anno dall'Italia prodotti alimentari per 2700 miliardi. Il Piemonte, soprattutto nel settore vinicolo, con il Veneto e la Toscana, è ai primi posti. Safeway in giugno ha puntato sulla promozione dell'agroalimentare piemontese e calabro, chiudendo sul palcoscenico eccellente di Hyde Park». Non solo: Safeway ha anche siglato l'acquisto di nuovi prodotti piemontesi per due miliardi».

L'assessore Mariangela Cotto (terza da destra) nello stand della Regione a Londra

Lo stand della Regione è visitato dagli assessori Mariangela Cotto e Giovanni Saraiore. Mariangela Cotto ha anche avuto l'occasione di incappare in Pavarotti che, allontanandosi dallo stand Barilla dove era accompagnato dal responsabile commerciale a Londra, Gabriele Zecca, si è inchinato all'assessore facendole un galante baciamano. sosia inglese - ha detto Zecca - ma è perfetto e gli piacciono gli spaghetti come al vero Pavarotti». Quasi perfetto: il sosia, pur pasciuto, non raggiungeva la mole dell'originale. Tuttavia sia i produttori piemontesi che esportano a Londra sia la Barilla sono ben decisi rimpinguare il tenore in copia e i connazionali: la azienda produttrice pasta ha in programma quadruplicare entro l'anno la distribuzione in Inghilterra e questo trend procedono pure le aziende piemontesi.

D'altronde, i coniugi Elvira e Antonio Scigliuzzi, della sezione londinese del «Piemontesi nel mondo» dicono: «Quando abbiamo a cena ospiti inglesi ghiotti della nostra cucina non hanno affatto nostalgia della loro». E lo conferma anche Umberto Tosi, proprietario del notissimo ristorante italiano «Bice» al 13 di Albermale Street.

CALCIO, LA SOCIETA' TICINESE METTE A SEGNO UN BEL COLPO SUL MERCATO CON L'INGAGGIO DELL'EX BOMBER BORGOMANERESE

Andreolli riparte dalla Castellettese

Al Legnano la punta Shala e il difensore rossoblù Merlin

Sandro Botteili
NOVARA

Stefano Andreolli, chi non muore si rivede. E' l'ultimo colpo grosso del calciomercato di casa nostra. Dal prossimo 4 agosto sarà in ritiro a Taino con la Castellettese di Carlo Sibilia (presidente), Franco Tosca (direttore sportivo) e Fiorenzo Roncari (allenatore).

Andreolli, ventisette anni, ex Legnano (dove debuttò in C2 a soli 18 anni), quindi Borgomanero (dove fu grande protagonista della promozione dei rossoblù in coppia con Morello), Novara (un campionato in C2 con poche presenze e poche soddisfazioni) e Valenzana.

Lo scorso anno la squadra di Gigi Abbate, appunto la Valenzana, lo aveva ceduto al Borgosesia, dove Andreolli ha disputato 10 partite realizzando 3 gol. Adesso il buon Stefano, ala-centravanti di vecchio stampo, prova a ripartire con la neo promossa Castellettese che per fargli spazio si priverà dell'albanese Altin Shala, 24 anni, 17 reti nello scorso campionato di Eccellenza.

Non si può dire che Andreolli sia una «scommessa», ma è certo che il ragazzo cercherà di dare il meglio di sè e ritornare su quei livelli ai quali sembrava destinato. Per Shala, invece, il trasferimento rappresenta una occasione da non perdere visto che potrà salire direttamente alla C con il Legnano di Mario Belluzzo.

Ai «lilla» è finito anche il difensore Merlin del Borgomanero. La Castellettese, a questo punto, può presentare una formazione rinnovata in otto undicesimi: Pedretti (Valenzana), Conforti (Lecco), Martusciello, Coghetto, Formaini, Cassani (Gravellona), Domines (Pro Patria), Rota (Versilia), Andreolli (Valenzana), Rusconi (Seregno), Limetti (Renate).

Si sta muovendo anche il Borgomanero. Dopo l'incredibile offerta di abbonamenti a tifosi e simpatizzanti (tessere a 10 mila lire per assistere a 15 partite casalinghe), l'allenatore Gianpiero Erbetta ha iniziato il proprio «repulisti» che favorirà la presentazione di una squadra più giovane e con una mezza dozzina di volti nuovi. Il portiere Macchi è andato al Pavia, il difensore Mascheroni al Valle d'Aosta, Armentano al Verbano, Rabozzi al Meda, mentre liberi Danini, Caprioli, Petrone, Tonati, Ghiringhelli ed altri.

Stefano Andreolli, 27 anni, ex Borgomanero, Novara e Valenzana, torna a giocare in provincia. dalla prossima stagione indosserà la maglia della Castellettese neo promossa in serie D. Nella foto, Andreolli è in azione proprio con il Novara in una stagione per lui poco fortunata.

Dal Derthona è arrivato il difensore Brivio, dal Pordenone il portiere Fabbro, dalla Pro Sesto il trio Brunetti, Borella e Finazzi. Il Borgo sarà in ritiro in sede dal 27 luglio al 13 agosto. La squadra tipo attuale è molto vicino alla seguente: Fabbro, Brunetti, Brivio, Nicolini, Merlin, Castiglioni, D'Elia, Finazzi, Pingitore, Guidetti, Giallonardo.

La terza «grazia» locale, ovvero il Verbania, sta smussando gli ultimi contrasti sorti con la tifoseria. Alla voce arrivi, per ora, ci sono solo Dugnani (dalla Castellottese), Mozzoni (dalla Solbiatese) e Calloni (figlio di Egidio, dal Feriolo).

La dirigenza (presidente Carlo Gasparini, general manager Danilo Giusti, direttore sportivo Egidio Calloni) è però al lavoro su molti fronti ed è scontato che per il 4 agosto il nuovo allenatore Camillo Bugnolo avrà una squadra completa in tutti i settori.

OGGI LA PRESENTAZIONE DEL NOVARA

La nuova stagione parte dal Broletto

NOVARA. Appuntamento nel tardo pomeriggio di oggi (ore 18,45) nell'arengo del Broletto la presentazione ufficiale della nuova squadra del Novara Calcio. Stefano Civeriati (nella foto), il d.g. Sergio Borgo, i fratelli Mastagni e tutta la dirigenza, con i giocatori al gran completo, saranno presentati a uno a uno alla tifoseria e alla città di Novara. Naturalmente non mancheranno anche il sindaco Giordano e il vice - con delega allo sport - Gaetano Nastri che nei mesi scorsi hanno lavorato per facilitare l'avvento della famiglia Mastagni in seno alla dirigenza novarese. Nella stessa serata, Civeriati e i giocatori azzurri, che tra lunedì mattina e ieri hanno completato le visite mediche, raggiungeranno la sede del ritiro di Massino Visconti, tra le colline del Vergante. Gli allenamenti si sul campo di Nebbiuno. Il Novara rimarrà nella quiete delle alture aronesi sino al luglio. Quindi ci saranno due giorni di riposo (29-30 luglio) e poi ritorno nuovamente in ritiro per concludere la preparazione, l' 8 agosto. La prima gara ufficiale è fissata per il 12 agosto, quando s'inizierà la stagione ufficiale il primo turno di Coppa Italia. <MC>
[m. p.]

BASKET, FEDERICO DANNA ARRIVA A NOVARA

Il primo giorno nella sua città

Primo giorno da «» per il neo coach della Cimberio, Federico Danna (nella foto di Finotti a destra, con Milvio Cara in e il vice Enrico Marietta a sinistra). Il trainer ha visitato il palasport e il palazzetto di viale Verdi, quindi si è recato al centro sportivo «Alcarotti» dove la Cimberio neopromossa in LegA2 sosterrà gli allenamenti ai pesi. Oggi Danna e Cara partono per gli Usa a caccia di stranieri. [m. p.]

LA SQUADRA NOVARESE SI E' RINFORZATA CON GLI ARRIVI DEL PALLEGGIATORE RABEZZANA E IL LIBERO RUBINI

Polytech, due innesti per sognare la A2

A Romagnano si lavora per allestire una squadra competitiva

NOVARA

Al lavoro per costruire una grande squadra, che possa lottare non solo per i play off ma addirittura per la vittoria finale. Il che vorrebbe dire salire in serie A2. Progetti ambiziosi per il Volley Novara, targato Bassi Polytech, che come primo tassello per la nuova stagione ha confermato l'allenatore Mario Sasso. La dirigenza azzurra si è poi sul mercato prendendo due pedine importanti. La prima riguarda un ruolo nevralgico della squadra, e cioè la cabina di regia: il nome giusto è quello di Edoardo Rabezzana, 25 anni, che arriva da Asti. Un elemento giovane ma già esperto e che ha condotto in serie A2 l'Asti nella stagione '99-2000. L'altro colpo sul mercato è il libero Cristiano Rubini, 28 anni, ala di Arti e Mestieri, Biella e Vercelli. Ha giocato anche con il Cus Torino, risultando il miglior libero della serie A2. Ora le che dalla società sono indirizzate verso uno schiacciatore potenza. Tra le riconferme, quelle di Cocco, Dalla Libera, Dalla Torre (grazie alla nuova regola che da quest'anno gli Under 23 diverranno Under 24) e Luca Gherardi. Da Romagnano è rientrato Oldani Borgomanero Boscolo. Non faranno più parte del Novara, il libero Bruno Giro, Martini e Michele Rota che entra nei quadri dirigenziali. Per non ci sono stato alcuna cessione, ma lo staff tecnico sta vagliando alcune posizioni. Una novità decisa dalla società rappresenta il giorno delle partite casalinghe che saranno il sabato pomeriggio. Il vice-Sasso, Fabio Mancin, potrebbe essere dirottato verso la seconda squadra azzurra per allenare in serie D (o in C se verrà accettata domanda di avanzamento di categoria).

Da Novara a Romagnano Sesia, dove si sta lavorando alacremente per allestire al meglio l'organico in vista del prossimo torneo di C. L' obiettivo della dirigenza è mettere le basi per la squadra che dovrà disputare il prossimo campionato. Non ne faranno parte - ormai è sicuro - sia lo schiacciatore Frangioni, il centrale Oldani. Quasi certamente tornerà neppure Andrea Sala che quest'anno ha giocato nel Molveno Trento in prestito: andrà all'Itas Trento di A1.

Confermato invece l'allenatore Dimitar Zlanatov; insieme lui Alessio Garilli, Rachite, Casagrande, Ciocca, Regalli, Vagato. Voci discordanti su capitan Andrea Bedotto. In dubbio la presenza di Riccardo Cavanna. E dalla squadra maschile promossa in C giungeranno in prima i giovani Fabio Zinetti, classe 1983, centrale - Fabio Zogno (1982, ala) e Matteo Gavinelli (1983, alzatore). In campo femminile, invece, è confermato l'arrivo di Donatella Termignone nella squadra di prima divisione. La giovane proviene dal Vallemosso; a soli 14 anni ha dimostrato già di possedere grandi qualità.

Il coach Maurizio Conti, nell'annunciare l'arrivo della giovane, ha confermato la squadra che scenderà in campo a settembre: capitano Nicoletta Santacroce; centrali: Claudia Erbetta, Carlotta Zappaterra; schiacciatrici: Stefania Coppato, Alessandra Tria e Lucia Cagnoni; palleggiatrici: Ramona Ghislenì, Stefania Veratta; opposto Annalisa Tonello; ala, Maria Chiarinotti; libero Silvia Tullio. [p. u.]

L'arbitro lascia

Ritiro dopo 13 anni per Attilio Mercalli

NOVARA. Dopo 13 anni di attività, nel quadro di un ricambio generazionale, la Federazione lo ha congedato. L'arbitro novarese di serie A, Attilio Mercalli, 45 anni, lascia l'attività indoor chiudendo con all'attivo 294 incontri arbitrati. Mercalli aveva cominciato a «fischiare» nel '73 passando C nel '77, B nell'80 e approdando alla serie A nella stagione Attilio ha chiuso la sua carriera dirigendo, a fine aprile, la finale play off maschile tra Loreto e Latina per il passaggio in A1. Da ricordare inoltre che nell'agosto è l'arbitro che ha diretto il primo incontro ufficiale tra le nazionali maschili di Usa e Jugoslavia dopo fine della guerra dei Balcani. [m. p.]

SPORT FLASH

VOLLEY FEMMINILE
Tre in nazionale

Momento magico per l'Asystel Novara, che miete successi non solo con le sue stelline nazionali (Anzanello, Centoni e Cardullo in partenza oggi alla volta del Brasile dove saranno impegnate con l'Italia nella Salonpas Cup, contro formazioni club locali, argentine e giapponesi), ma anche con le straniere. Alla «Tally Pianeta Beach» Ligruano, Edilma Costa De Conceicao della Romanelli Firenze - in maglia novara dalla prossima stagione - ha vinto «master» di beach e conquistato titolo di «Mvp», ovvero la miglior giocatrice torneo. [m. p.]

SCI NAUTICO
Weekend di gare a Recetto

I tre bacini del Parco Nautico del Sesia di Recetto ospitano venerdì e domenica due versioni diverse dei Campionati Italiani. Venerdì scenderanno in acqua gli atleti per i campionati di categoria (con gli Allievi, Delfini, Junior, Under21, Open, Senior e le specialità Figure, Salto e Slalom) mentre da sabato si gareggerà per i campionati assoluti. L'organizzazione è curata dallo Sci Nautico Cusio. [r. l.]

PODISMO
Stasera Camminata a Momo

In programma stasera la Camminata di Momo: percorso km 6,3 via alle 20. Ritrovo nell'area festeggiamenti del campo sportivo. Nella serata di Cavallirio (193 al via) successi dei valsesiani Cesare Moretti e Gisella Bendotti. [s. b.]

CICLISMO
Pedale Verbanese tricolore

Il Pedale Verbanese Delta di Dario Sottocornola ha staccato a Novara, dove si sono svolte le gare di qualificazione, il biglietto per accedere ai Campionati italiani giovanili che si disputeranno a Cattolica il 12, 13 e 14 settembre. [s. b.]

MOTOCROSS
Il «Provinciale» al Munzen

I centauri del club Achille Varzi hanno dominato la 3ª prova del campionato provinciale disputata al Munzen di Fara: Marco Giacomelli e Andrea Delnevo si sono piazzati rispettivamente primo e secondo nei Cadetti provinciali 125 su Luca Dell'Oglio del Dirty Bike di Oleggio Castello. Nella categoria nazionali Expert, primo Diego Vezzù del Us Meggiorese davanti a Giuseppe Dominioni e Massimiliano Riccio (Achille Varzi). Tra le moto d'epoca che hanno gareggiato per la 4ª prova del Trofeo Nazionale, primo posto per Gianbenedetto Orlandi dell'Achille Varzi. [r. l.]

I RISULTATI DELLE ULTIME SFIDE DA NOVARA AL VCO

«Infostrada Challenge Cup» a Castelconturbia 70 coppie

AGRATE CONTURBIA

E' entrata nel vivo la stagione golfistica anche in provincia di Novara e del Vco, con la disputa di numerose gare, alcune delle quali di grande rilievo.

Si è disputata al golf club Castelconturbia la sesta tappa della Infostrada Challenge Cup, una delle più singolari manifestazioni del circuito golfistico, destinato alle imprese.

A Conturbia hanno partecipato settanta coppie, in rappresentanza altrettante aziende leader in campo nazionale. Stefano Remedi e Gabriele Pensieri, in rappresentanza della Frigomeccanica, si sono aggiudicati la gara (giocata con la formula 18 buche stableford, 4 palle la migliore), davanti ad Alessandro Cassani e Diego Moretti, della Oliver, e Loretta Tadini Cabella e Luigi Cabella, della Cabella Assicurazioni. Nel punteggio lordo si è imposta coppia delle Cantine Cavicchioli, mentre la migliore squadra seniores è stata quella della Alitalia.

All'Alpino di Gignese si è disputata la coppa del Presidente, con il successo di Gianni Borroni davanti a Roberto Della Torre; Nicoletta Alessi ha vinto classifica femminile, mentre Giuditta Amisano si è imposta nella classifica juniores. Il miglior punteggio lordo è stato di Gianni Airaga.

A Brovello Carpugnino, Golf Club des Iles Borromées, la I.B.I. Bank Cup è stata vinta nel putting green da Vittorio Pelli davanti Cristian Albini; in prima categoria successo di Harris Lauber, che ha preceduto Massimo Invernizzi.

Nella Challenge Zucchetti 2001, formula 18 buche stableford, Clemente Borra si è aggiudicato la gara precedendo Camilla Gera; in seconda categoria affermazione di Livio Giudici, davanti a Guido De Ferrari. [m. g.]

NUOTO

QUATTORDICI ATLETI DELLA CO-VER VCO IN GARA DA OGGI AI CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI DI ROMA

A Verbania si cercano gli eredi di Fioravanti

Paola Balordi (Cadetti) e Silvia Pagliarini (Junior) a caccia delle medaglie più preziose

VERBANIA

Mentre si avvicina il momento debutto di Domenico Fioravanti ai Mondiali di Fukuoka, riflettori puntati in campo nazionale sui campionati giovanili.

Quattordici atleti della Co-Ver Vco Verbania Nuoto prendono parte da oggi allo stadio del nuoto del Foro Italico di Roma ai Campionati italiani giovanili.

«E' il principale appuntamento agonistico dell'anno - dichiarano gli allenatori Paolo Sartori e Simona Pioli - e vi partecipiamo con un gruppo nutrito e ambizioso. Lo guidano le due portacolori Paola Balordi e Silvia Pagliarini, che puntano alla zona medaglie, ma anche altri elementi hanno possibilità di ben figurare nella massima rassegna nazionale giovanile».

Foto di gruppo per la comitiva della Co-Ver Vco Verbania Nuoto da oggi a Roma

La Balordi (categoria Cadette) gareggia nei 50, 100 e 200 dorso e nei 200 misti, la Pagliarini (Junior) nei 100 e 200 stile libero e nei 100 e 200 delfino. Assieme a loro, il gruppo verbanese in lizza nella gare tricolori comprende Ragazze Lara Oldani, Fiammetta Aquila Calabrò, Selene Larghi, Paola Zilliotto, Sara Scarin, i Ragazzi Valerio De Ambrogi, Jacopo Aquila Calabrò, Matteo Fantoni, Filippo Terzi, lo Junior Gabriele Zanin, le Cadette Federica La Scala e Sara Omodei Zorini. Il nuoto verbanese è presente ormai da tempo ai principali appuntamenti e numerosi sono successi, piazzamenti di rilievo e risultati di elevato valore tecnico ottenuti alle manifestazioni di maggior richiamo e livello regionale e nazionale.

Già lo scorso anno ai campionati italiani prese parte un nutrito gruppo di atleti. I risultati furono confortanti e in particolare la Balordi conquistò due medaglie d'argento e una di bronzo, la Pagliarini due argenti.

Entrambe le atlete hanno realizzato già da tempo i limiti per l'accesso anche agli assoluti, in programma a Genova nei primi giorni di agosto, ma vi parteciperà soltanto la Balordi. [s. r.]

Affidati agli specialisti del clima ideale.

AIRTEAM

gli specialisti della climatizzazione

AIR TEAM è un gruppo di selezionati professionisti che si sono uniti per offrire il miglior servizio ad ogni vostra esigenza di climatizzazione. Dal progetto all'installazione, dalla scelta dei componenti all'assistenza tecnica, AIR TEAM risponde con la stessa professionalità ad ogni richiesta. Contattate lo specialista AIR TEAM più vicino a voi. Scoprirete che c'è un clima ideale che vi attende. AIR TEAM, professione benessere.

1504[illegible] VALENZA (AL)
Fax 0131 94[illegible]

POGGI FEDERICO & C. Snc
Via [illegible] di Vittorio Veneto, 12 - 15057 TORTONA (AL)
T[illegible] 0131 87.36.16 - Fax 0131 86[illegible]576
[illegible] poggigroup.com

[illegible] 12[illegible] 11[illegible]02 [illegible] (AO)
Telefono: 0165 53[illegible]574 [illegible] 0165 53[illegible]501

CHIUSANO TERMOIMPIANTI srl
[illegible] 12100
Telefono: 0141 53.88.05 Fax [illegible] 53.95.05

BIELLA

OMNICLIMA [illegible] di Fratelli Roffino
Via Matteotti, 125/[illegible] (BI)
Telefono: 015 8[illegible]

CUNEO

ALPIMPIANTI TECNOLOGIE di Molinario Franco & C. S[illegible]
Corso Francia, 100 - 12100 CUNEO
Telefono: 0171 49.24.24 - Fax 0171 49.31.24

NOVARA

CARAVATI S.n.c. Di Caravati Arch. Vittore & C.
Via Vetta [illegible]
Telefono: 0322 24.25.55 - Fax 0322 24.92.55
www.caravati.com

DYNAMIS S.r.l.
[illegible] Sacrati, 6[illegible] - 28100 NOVARA
Telefono: 0321 45.76.73 - Fax 0321 45.08.15
www.dynamis.it

PAVIA

E.R. Snc
Via Vigonina, [illegible] - 27100 PAVIA
[illegible]43 - Fax 0382 46.11.48

IMPES Snc FAGANI & TASSI
Via per Voghera, 20 - 27039 SANNAZ[illegible] BURG (PV)
Telefono: 0382 99.71.46 - Fax 0382 90.10.26
www.impes.it

TORINO

DYNAMIS S.r.l.
Via San Secondo, 1[illegible] - 10128 [illegible]
Telefono: 011 56.20.453 - Fax [illegible]
www.dynamis.it

SERVICE ASTECO S.r.l.
Str. Ant. di Grugliasco, 230 - 10095 GRUGLIASCO (TO)
Telefono: 011 70.28.56 - Fax 011 70.70.696

VERCELLI

CAPPELLO di CAP[illegible] & C. Snc
C.so M. [illegible] VERCELLI
Telefono: 0161 39.44.65 [illegible] 29
www.cappellocimmezzeri.it

All'immagine sceglie la qualità Panasonic

FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI

VAI IN VACANZA CON LA TUA NUOVA YARIS

Grazie alla [illegible] Toyota in Europa, [illegible] Yaris è più [illegible]. [illegible]ri: 1.0 (68 CV), 1.3 (86 CV) e 1.5 (106 CV) tutti 16V e fasatura variabile VVT-i che consente performance uniche e i consumi più bassi [illegible] categoria. Di [illegible] doppio Airbag • computer di bordo • cruscotto digitale fluorescente 3D • servosterzo • impianto hi-fi • garanzia di [illegible] anni o fino a 100.000 km.

3 ANNI DI GARANZIA

[illegible] è piccolo [illegible] Da L. [illegible] in mano.

E INOLTRE PUÒ ESSERE TUA CON SOLE L. 169.000** AL MESE [illegible]

Fino al 13 Luglio SIAMO APERTI FINO ALLE 21.00

**PROSPETTO DI FINANZIAMENTO VALORE TOYOTA: Anticipo lit. 9.750.000 (contanti/valore usato) - n. 35 rate da £. [illegible] - [illegible] finale £. 7.800.000 - Spese istruttoria £. 250.000
TAN 11,01% - TAEG 13,07% - [illegible] approvazione TOYOTA FINANCIAL SERVICES

TI [illegible] PER UNA PROVA SU STRADA

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.521211 - Fax [illegible]
[illegible] TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

TOYOTA [illegible] LA [illegible]

A TRE GIORNI DALLA MANIFESTAZIONE

GHIGLIA (AN): LO SGOMBERO

«Solo il sindaco di Torino chiude gli occhi sulla realtà eversiva dei centri sociali; aspettiamo da lui un atto di responsabilità e un'immediata richiesta di sgombero degli stabili di proprietà del Comune». La richiesta arriva dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, subito dopo l'azione preventiva della questura per «tenere sotto controllo le attività chiaramente e manifestamente illecite e sediziose di questi gruppi». Ieri intanto il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, l'astensione di An, un ordine del giorno che afferma «la condanna preventiva ed assoluta ad ogni forma di manifestazione violenta» e invita il presidente del Consiglio e quello della Commissione Ue a «garantire l'effettività di un controllo politico e democratico dei processi di globalizzazione». Nel pomeriggio il capogruppo di Rifondazione Comunista in Regione, Mario Contu, ha visitato le Vallette dove sono arrivati almeno 140 detenuti da Vercelli e Alessandria che ha portato «il carcere al limite del sovraffollamento. Lo svuotamento di alcune carceri in previsione delle manifestazioni anti G8 la dice lunga sul trattamento che il ministero dell'Interno intende riservare a chi protesta»

I centri sociali: «Entreremo nella zona rossa»

Le perquisizioni della polizia non fermano la marcia contro il G8

Maurizio Tropeano

«Bah, adesso hanno trovato il grande vecchio della sovversione: Shakespeare. Se la polizia arriva a sequestrare uno striscione con la scritta «"viviamo per calpestare i re", a perquisire con le pistole spianate Askatasuna e le case di alcuni compagni e non possiamo far altro che ribadire: determinati ad andare a Genova per assediare il G8 e a provare ad entrare con ogni mezzo all'interno della zona rossa». Parla Lele mostrando il foglio di via che per tre anni gli impedirà di recarsi nel capoluogo ligure. Sono le undici di ieri mattina nel piccolo giardino del centro sociale. Le sue parole sono la risposta politica di Askatasuna all'azione preventiva della Questura avvenuta alcune ore prima con la perquisizione effettuata dalla Digos in Regina Margherita, nella casa occupata di San Maurizio e in abitazioni private con il ritrovamento di biglie d'acciaio, bulloni, fionde, caschi, batterie usate.

Per Lele 26 anni, una t-shirt nera con al centro una stella rossa e la scritta «senza mirino» «qui e nelle nostre case non hanno trovato armi, né benzina, né bombole di gas». Quel foglio di via è l'ultimo tassello di quella che lui stesso definisce «una fedina penale lunga chilometri» piena di «resti di piazza»: resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamenti, blocchi stradali, interruzione della seduta del Consiglio regionale per cui rischia dieci anni di carcere nel prossimo processo. Nelle sue stesse condizioni - età, abbigliamento e rapporti con la giustizia - si declina decine di militanti del centro. Per oggi parla e tutti poi dicono: «Nessuno creda di fermarci con fogli di via, perquisizioni e diffide. A Genova ci saremo e ci faremo sentire».

Dunque, tutti verso Genova a partire da domani perché questo «è il modo migliore di rispondere al clima torbido e agli atti di intimidazione che stanno arrivando in queste». Lele si riferisce non solo alle perquisizioni ma anche ai pacchi-bomba e rispolvera un linguaggio della sinistra Anni Settanta: «C'è lo zampino dei servizi segreti. Loro che da mesi stanno rendendo il clima torbido, diffondendo anche veline dove tentano di dividerci in buoni e cattivi. Per fortuna è arrivata la solidarietà del Genoa Social Forum».

Con o senza lo zampino degli 007, comunque, il fatto è che Askatasuna si è chiamata fuori dal Gsf a cui riconosce solo «ambito tecnico di coordinamento delle manifestazioni» andando oltre le posizioni di molti centri sociali che aderiscono al Network per i diritti globali che al Forum partecipa. Perché? «Più o meno tre mesi fa, quando è nato il Forum è iniziata una discussione sull'uso o meno della violenza. A livello internazionale, invece, le manifestazioni di Quebec la storia era già superata: tutti in corteo poi ad un certo punto è stato detto: "la manifestazione è finita, chi vuole andare avanti può farlo". Così è stato».

Già, peccato che in Canada poi sono arrivati gli scontri la polizia, le cariche, i feriti. E come dimenticare le immagini e le violenze di Goeteborg? Sarà così anche a Genova? Lele spiega: «Noi vogliamo portare in piazza il maggior numero di persone possibile ma ribadiamo anche la nostra volontà di cercare di entrare nella zona rossa». Resta da capire come sia possibile conciliare la partecipazione di tanta gente che si picchia di volere pacifica con la volontà politica di «infrangere ogni tipo di divieto» teorizzata da Askatasuna ma anche dal Network dei diritti globali. Lele, che rispondi? «G8 è una vetrina per i potenti ma anche per chi vuole giocare all'assedio dei grandi con le tute colorate. Sabato ci sarà tanta gente, è difficile prevedere i comportamenti singoli, molte cose saranno spontanee. Anche per questo abbiamo organizzato un treno speciale».

Askatasuna come si comporterà? «E' necessario rompere ogni forma di divieto anche per rovinare la festa a Berlusconi, Bossi e Fini. Noi siamo contro il G8 ma pensiamo anche all'Italia. Per Genova è l'inizio di una campagna di lotte sociali e antagoniste». La vetrina del G8 vale per tutti.

> Lele ha 26 anni e un foglio di via che gli impedisce per tre anni di recarsi nel capoluogo ligure «Partecipare sarà una risposta al clima d'intidimidazione»

> I militanti italiani: «Porteremo in piazza anche temi nazionali Cercheremo di rompere ogni forma di divieto per rovinare la festa del nuovo governo Berlusconi»

Polizia all'Askatasuna: ieri i militanti del centro sociale hanno risposto alla perquisizione con una conferenza stampa

Radio Black Out

«I nostri microfoni voce della protesta»

«Da otto anni facciamo Radio Black Out. Non siamo stati sempre gli stessi, alcuni di noi arrivati nel corso di questi anni, altri se ne sono andati. Ma qualcuno c'è sempre stato dietro questi microfoni, perché qualcuno ha sempre ritenuto che una radio come questa fosse utile o interessante e divertente, e ognuno ha portato i suoi gusti musicali, o i suoi interessi culturali e sociali, o una particolare competenza tecnica. Ora ci siamo e sentirete cosa riusciamo a fare...».

Ancora: «...Che non ospitiamo pubblicità chi ci ascolta lo sa già, il programma è mai stato interrotto per pubblicizzare rosticcerie, parrucchieri e pompe funebri. Forse non tutti sanno che nessuno di noi è mai stato pagato. Siamo contro l'attuale società fondata sulla divisione in classi, sul lavoro salariato, sull'oppressione di genere, sul profitto, sul carcere, sulla guerra e su altre cose orribili ma su questo punto».

Si presenta così Radio Black Out, via Antonori 3, una traversa di corso Re Umberto. E' da anni la voce ufficiale dei centri sociali, della Torino «antagonista». In questi ultimi giorni rullano i tamburi di guerra, nel mirino il G8 di Genova. Radio Black Out «vola», in questo frangente, il ruolo di informazione «prezioso» per chi è diretto a Genova. Il tono, in realtà, è moderato, nessun invito diretto alla violenza. Neppure dopo le ondate di perquisizioni delle ultime ore nel cuore del Csoa torinesi; solo la diffusione di comunicati e documenti e l'invito a partire. Ogni Centro Sociale ha elaborato un programma per raggiungere Genova, più o meno riservato. «Non ci presteremo a nessuna provocazione, l'obiettivo è di portare più gente possibile a Genova, poi si vedrà. Tutto dipende da come si comporterà il governo. Noi, sicuramente, ci saremo e daremo in diretta la cronaca di ogni istante della contro-manifestazione».

Per avere un'idea precisa sull'atmosfera che si respira nei centri sociali basta consultare il sito www.ecn.org oppure www.tmcrew.org, due dei circuiti di controinformazione più ed efficiente. Infine www.radiondadurto.org. Il sito di Radio Onda d'Urto, in Lombardia. [m. nu.]

In duemila da Torino contro i «re del mondo»

Treni e pullmann sorvegliati speciali, la moto il mezzo più sicuro per andare a Genova

Angelo Conti

Le tute bianche torinesi s'erano dati appuntamento, lunedì sera, all'Hiroshima Mon Amour. Per prenotare pullman e treni, per prendere visione del «programma» delle manifestazioni genovesi, per ascoltare i consigli di un legale e per scambiarsi i consigli più opportuni. In realtà in via Bossoli, alle in punto, c'erano una funzionaria di polizia, un brigadiere dei carabinieri, un palo di giornalisti ed uno sparuto gruppetto di aspiranti manifestanti. Le concomitanti perquisizioni dei centri sociali Askatasuna ed Alcova avevano «distratto» gran parte dei potenziali interessati.

Treni e pullmann, comunque, partiranno lo stesso affollati. Forse non proprio il «tutto esaurito» perché consistente quota di manifestanti ha scelto di avvicinarsi a Genova alla spicciolata: «Non ci possiamo fidare - era il commento più ricorrente - e c'è concreto rischio che il governo decida di fermare i treni in aperta campagna ed i pullman su qualche piazzola autostradale». Il mezzo più ambito, in queste ore, è la motocicletta, capace di dribblare qualsiasi coda e qualsiasi ostacolo, ed anche di superare eventuali posti di blocco percorrendo prati e strade di campagna.

Il Torino Social Forum s'è comunque contato e si è ritrovato forte. Potrà contare su di uno schieramento quanto mai diversificato: dall'Arci al Gruppo Abele, Centro Sociale Gabrio a Mani Tese, da Rifondazione Comunista al Partito Umanista. E c'è riempire treno speciale ed almeno altre dieci carrozze, «agganciate» a svariati convogli normali. Quanto ai pullman, la colonna più consistente (quella di sabato 21) in partenza da largo Brescia) dovrebbe poter mettere insieme almeno 18 mezzi. Quanti saranno i torinesi a Genova? Nucleo Informativo dell'Arma e Digos hanno stimato che nel momento di maggior afflusso, cioè sabato 21, dovrebbero essere fra e 2000, mentre dovrebbero risultare meno di un migliaio nei due giorni precedenti.

Dopo il blitz della polizia lunedì sera, gli anarchici di Askatasuna e Alcova avrebbero avuto un riavvicinamento con i manifestanti «ufficiali» Torino Social Forum. E' dunque probabile che la colonna di pullmann sabato mattina possa composta anche da mezzi provenienti dai centri sociali dell'area considerata più dura. Quelli che vanno a Genova per «calpestare i re».

- Raggiungi Genova alla spicciolata, evitando pullman e treni.
- In piazza resta con il gruppo, ma sii pronto a disperderti se la polizia dovesse caricare.
- Indossa sempre scarpe comode. No ai tacchi, anche se molto bassi
- Evita le lenti a contatto. I gas lacrimogeni potrebbero offuscare la vista più a lungo.
- Indossa magliette aderenti. In un eventuale corpo a corpo l'avversario avrà appigli.
- Porta sempre con un documento d'identità e declina sempre le esatte generalità. Non cercare di imbrogliare perché saresti scoperto.
- Non salutare i Grandi del mondo mostrando il sedere nudo (come hanno fatto a Göteborg): potresti essere denunciato per atti osceni in luogo pubblico.
- In caso di arresto chiedi che venga avvertito uno dei legali del Social Forum.

La musica contro la globalizzazione

I «99 Posse» infiammano 10 mila fans

Lodovico Poletto

Arrivano Milano, Biella, Varese i «99 Posse» sono un culto, un mito da non perdere. Si accovacciano sul prato davanti al grande palco ancora spento e sgranocchiano panini e scolano birre. Ecco il popolo dei «99» fans sfegatati e antiglobalizzatori. Aspettano l'arrivo dei musicisti intanto parlano di G8 e di viaggio a Genova: «anche se sarà durissima arrivarci dopo le dichiarazioni di guerra fatte dai rappresentati dello stato...». Sono giunti qui alla spicciolata, in gruppi di 4/5 persone; sapevano o malapena dov'è Borgaro, figurarsi il parco «Chico Mendez», questa enorme area che due anni ospita il Festival.

Chi è stasera credendo di vedere solo gli anti-G8 si sbaglia di grosso, c'è anche gente di mezz'età, famigliole con figli al seguito che hanno saputo resistere alla tentazione di assistere dal vivo al concerto del gruppo di Napoli, la cui fama ha ormai ampiamente superato i confini del movimento antagonista. Certo, sono una minoranza in a questa folla di diecimila persone, che adesso alle 22 passate si assiepa sotto il palco ancora vuoto. «Ma quando arrivano?» chiede Andrea, giovanissimo fan con maglietta e cappellino dei «99». Più in là c'è un gruppetto di sette ragazzi arrivati da Biella. Marco, 22 anni frequenta il centro sociale «Ya basta». E' categorico: «Prima la musica poi le questioni anti-G8. A Genova? ci sarò...». E ci saranno anche altri quattro del gruppo: «perchè se credi in certe cose non puoi dimenticarti di questo appuntamento».

> Da tutta Italia a Borgaro per sentire dal vivo il gruppo anti vertice Politica ma anche tanta voglia di canzoni tra le migliaia di giovani (e qualche famiglia) accalcate intorno al palco

Quando arrivano i ragazzi del centro sociale Askatasuna di Torino i «99» sono già nel backstage. Si sono messi d'accordo con l'organizzazione per dire due parole sulle manifestazioni anti vertice che ci saranno questa fine settimana nel capoluogo ligure . Chi sta accovacciato sul prato e chi schiacciato contro le transenne li ascolta senza perdere una parola. E le frasi del portavoce del movimento di Autonomia Universitaria, e quelle dei suoi compagni, raccolgono consensi. Applausi. «Ma noi vogliamo la musica», i ragazzi di Biella. E allora largo ai «99». Che salgono accolti da una lunga ovazione, un applauso che sembra non finire mai. E poi c'è . Quella famosa presso il pubblico che non l'aveva mai ascoltata da Gabriele Salvatores, nel film «Sud». Quella che mescolata a Chan farà da colonna sonora alle manifestazioni anti vertice.

e canzoni. Che vanno avanti nella sera, tra zanzare che tormentano pubblico e musicisti, ma nessuno ci fa più caso. Questa è la notte dei «99». In realtà, stasera, c'è anche qualche polemica. La solleva Ivaldo, l'organizzatore del festival che, proprio ieri, ha ricevuto dalla Regione notizia (ufficiosa) che lo ha mandato tutte le furie. Quest'anno il contributo regionale arriverà soltanto ad ottobre e sarà concesso in forma 'straordinaria'. Il motivo? Proprio la musica «99 Posse». La scorsa settimana quattro consiglieri regionali di Forza Italia chiesto all'assessore Leo di non concedere finanziamenti al concerto di musicisti che incitano alla violenza. Ivaldo è furibondo: musica è musica. Se domani sera salisse sul palco gruppo di destra a dire le sue cose, per me non ci sarebbero problemi».

Un gruppo di fan dei 99 Posse, arrivati da Napoli, in attesa dei loro beniamini al parco Chico Mendez di Borgaro. Il concerto è incominciato alle 22,30 nell'intervallo si è parlato di G8

GRANDE ATTESA PER IL CONCERTO AL DELLE ALPI

ANCORA UN MIGLIAIO DI BIGLIETTI

A causa di un'agibilità superiore al previsto, è «spuntato» a sorpresa un altro migliaio circa di biglietti per il concerto degli U2 in programma sabato allo stadio Delle Alpi. I tagliandi per l'unica data italiana di Bono e soci vengono [illegible] in prevendita oggi a partire dalle 13,30 al Lubin's Box, al terzo piano de La Rinascente: la gran parte riguarda il prato e il primo anello (prezzo, 91 mila lire), il rimanente gli altri settori (numerati a 144 mila, tribuna 72 mila, [illegible] anello [illegible] mila; da aggiungere i diritti di agenzia). Biglietti si trovano oggi in provincia da Az Musica di Carmagnola e da Discorsi a Rivoli e in Piemonte da Musica Più di Alba, Black Out di Bra, Diesis e Veco di Mondovì, Veco di Vercelli

Sbarca a Torino l'armata degli U2

Centinaia di operai montano il megapalco

Marco Sartorelli

L'armata degli U2 è calata su Torino. Non Bono Vox e soci, che arriveranno sabato [illegible] direttamente al Delle Alpi un paio di [illegible] prima dello spettacolo, ma i carpentieri, gli specialisti in luci e in audio, i facchini, gli autisti, gli addetti [illegible] sicurezza e al catering. Ci sono anche gli scaffolders, uomini-ragno che lavorano sospesi alle imbragature a decine di metri di altezza per completare i pinnacoli di quella specie di cattedrale che diventerà il palco della band irlandese.

I cancelli dello stadio Delle Alpi si sono aperti alla avanguardie dell'Elevation European Tour martedì mattina. Dentro, il primo gruppo dei trenta autoarticolati carichi del materiale che serve per costruire [illegible] rio dello spettacolo. Alle 7 la grande macchina si è mossa in moto e questa sera l'ammasso di tubi, torri, tendoni, assi e cavi apparirà come un mega Logo incredibilmente riuscito. Il tour ha un centinaio di persone al seguito (dai carpentieri agli elettricisti), ma l'esibizione torinese ha richiesto un supplemento di [illegible] 130 uomini: il concerto è infatti all'aperto (come a Zurigo e Dublino), mentre nelle altre città gli [illegible] hanno preferito arene al chiuso.

«Per montare il palco, largo [illegible] cinquantina di metri, a due metri e mezzo di altezza, utilizziamo anche due gru da trenta tonnellate e [illegible] da 120 e dei carrelli elevatori. Con le gru tiriamo [illegible] 8 torri alte [illegible] metri che fanno da sostegno al palco e altre quattro che spunteranno in mezzo al campo con speciali ripetitori audio e fari segui persona», spiega Massimo Ferrante, coordinatore dell'organizzazione italiana del concerto con Maurizio De Lazzari. Una società belga specializzata in assemblaggio di strutture si occupa della costruzione del palco, affiancata tra gli altri da sedici italiani che lavorano dove gli altri non riuscirebbero a guardare in basso: in tutto, come si diceva, si incrociano circa 130 persone.

Il «cantiere Delle Alpi» apre alle 8, si ferma per il pranzo e riprende subito dopo per continuare fino alle 20. Ferrante prende il foglio che decifra il brulichio sul palco in costruzione e l'andirivieni fra i «muletti» e le torri che si stanno innalzando: «Oggi (ieri, ndr), sono impegnati i 16 scaffolders, i sei autisti dei carrelli elevatori e delle gru, 16 facchini e un elettricista». [illegible] sembrano cifre per un'opera faraonica, commenta Ferrante, «perché a Torino abbiamo un giorno e mezzo in più per consegnare agli [illegible] il loro palco. Utilizziamo meno personale e lavoriamo con ritmi meno pressanti del solito».

Alla fine, comunque, per terminare l'opera saranno state utilizzate 500 giornate lavorative. Ferrante, 45 anni, [illegible] stiene da 22 («Ho cominciato con il Banco di Mutuo Soccorso, poi tutti i concerti dei Pink Floyd, di Madonna e dei Rolling Stones...»), confessa di avere una sola preoccupazione: «La sicurezza. L'assillo principale, per noi, [illegible] le transenne, la tenuta delle strutture. Siamo sempre di fronte a migliaia di persone, non possiamo permetterci alcun rischio».

Costruito l'enorme palco, toccherà agli addetti alle luci (si snoderanno [illegible] chilometri di cavi elettrici) e poi ai tecnici del suono, [illegible] gli ottomila metri quadrati del campo di gioco saranno ormai protetti dal Terraplas. Terminata l'apoteosi degli U2, la macchina che ha costruito il giocattolo lo smonterà. In questa operazione, secondo Ferrante, si manifesta la «perfezione» del meccanismo. Appena la gente sgombera entrano [illegible] azione 118 facchini divisi in squa[illegible]. Ognuno con [illegible] pettorina di diverso colore, a seconda [illegible] tipo di settore di intervento. C'è chi si occupa delle luci, chi del palco e così via. Il risultato è che nel giro di quattro, al massimo cinque ore, vengono riempiti 16 autoarticolati. Poi si attacca il palco. Alle [illegible] di sera di domenica lo stadio Delle Alpi sarà [illegible] nuovo vuoto». Degli U2 resterà il ricordo.

Utilizzata anche una gru da 120 tonnellate per montare otto torri di sostegno alte 22 metri Il gruppo di Bono arriverà direttamente allo stadio due [illegible] prima dello show

Marco Zampetti, 23 anni, lavora [illegible] ponteggi a grandi altezze per completare le impalcature del concerti: «Amo arrampicarmi» Accanto, carpentieri al lavoro: il cantiere è stato aperto martedì mattina, sabato sera sarà pronto

DA BAMBINO VOLEVA SCALARE LE MONTAGNE, OGGI LAVORA SU PONTEGGI SOSPESO NEL VUOTO

«Tutta la mia vita appesa a un filo»

Uno scaffolder: per Bono mi arrampico dove nessuno osa

intervista

Le mani [illegible] nere, spesse, con calli che [illegible] protuberanze. Sorride: «Con le ragazze c'è qualche problema, loro hanno la pelle delicata...». Marco Zampetti, romano, 23 anni, da bambino aveva un sogno: arrampicarsi. Oggi il suo sogno è il [illegible] lavoro: è uno «scaffolder».

Cosa fa di preciso uno scaffolder?

«Monta parti [illegible] strutture e ponteggi a grandi altezze».

Ad esempio?

«Mi sono trovato attaccato ad [illegible] fune a 35 metri di altezza. Eravamo all'Olimpico di Roma, dovevo completare [illegible] copertura per la rappresentazione della Tosca».

Quando ha cominciato questa professione?

«Due anni fa, al concerto del Primo Maggio, a Roma. E' stata un'esperienza divertente e appagante. Ho avuto [illegible] conferma che potevo realizzare due passioni grazie a questo lavoro. Arrampicarmi e sentire musica...».

La sua vita, per [illegible] la senza fantasia, è appesa a [illegible] filo...

«Per me si tratta di situazioni normali. Chi guarda da sotto pensa che sia difficile, [illegible] pericoloso. [illegible] fa lo scaffolder è innamorato del proprio lavoro e, soprattutto, si muove in con totale controllo. L'attenzione è sempre massima. Credo però che un mio amico inglese abbia ragione: il nostro lavoro è come una bomba. Va maneggiato con molta, molta cura».

Qual è la sua attrezzatura?

«Scarpette leggere da trekking quando lavoro sospeso, calzoni corti, maglietta, imbragatura, 2 cordini, uno per gli spostamenti e uno per la sicurezza, 2 ganci, 1 martello da geologo, 1 discensore, pinze, attrezzi multiuso, [illegible] da e caschetto».

Qual è il rovescio della medaglia?

«Primo: non [illegible] riconosciuti professionalmente. Secondo: per fare questo lavoro bisogna avere sempre la valigia pronta ed essere disposti a stare lontani da [illegible]. Io [illegible] da Roma da un mese e mezzo».

Quanto guadagna?

«Anche cinque milioni al mese, lavorando però [illegible] giorni di fila. Quando posso vado ad arrampicarmi, sono allenatissimo...».

Un giorno tornerà [illegible] i piedi per terra...

«Ne riparliamo fra una ventina d'anni». (m. s.)

Specchio dei tempi

«Invito a nozze per i ladri» - «Gli handicappati non [illegible] spettatori di serie B» - «Lo show di Beppe Grillo nel fango: rimborsate i biglietti!» - «Il calcetto preferito all'atletica» - «Nessuno svuota i cestini?»

Un lettore ci scrive:

«La legge sulla privacy non si applica ai matrimoni? Gradirei [illegible] una risposta sulla motivazione per cui, in [illegible] di matrimonio, occorra lasciare esposto il proprio domicilio futuro sulle pubblicazioni. A parte il fatto che trovo alquanto anacronistico ai nostri tempi affiggere le pubblicazioni [illegible] Comune, [illegible] tanto nessuno legge. Anzi no, forse qualcuno le legge [illegible] attenzione: i topi d'appartamento!.

«Sono gli unici interessati a segnarsi indirizzi di futuri sposi che per le due [illegible] [illegible] sive alla data del matrimonio (anch'essa ovviamente riportata) lasceranno presumibilmente l'appartamento abbandonato. Unico loro problema organiz[illegible] per le visite.

«Se proprio non [illegible] riesce a fare a meno [illegible] questo retaggio del passato, almeno omettere l'indirizzo dell'abitazione credo che non sarebbe così stravolgente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible] 23 anni e sono disabile. >Da tempo sono una fan accanita degli U2 e da [illegible] aspettavo di poterli vedere dal vivo. Finalmente, sabato prossimo [illegible] reche[illegible] il loro concerto allo Stadio delle Alpi. Ma anche questa volta l'area riservata ai portatori [illegible] handicap è davvero molto lontana dal palco. Mi rendo conto che spesso non è possibile organizzare uno spazio più vicino al palco, ma spesso ho il dubbio che si riservino a noi quei punti degli stadi dove nessun'altro vorrebbe stare».

Francesca Ghillani

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo sulle proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo. Oltre alle lamentele di quanti si sono trovate [illegible] porte sbarrate (anche [illegible] nello stesso tempo continuavano a vendere i biglietti) ci [illegible] stati gravi disagi anche per chi [illegible] già entrato.

«Dopo un'ora e mezzo di attesa sotto la pioggia non [illegible] sapeva ancora [illegible] [illegible] spettacolo era ancora in programma oppu[illegible]. Gli organizzatori avrebbero dovuto gestire la serata, tenendo informati i presenti anche in considerazione delle giuste proteste di chi non aveva nemmeno un posto per sedere.

«Il terreno si era ormai trasformato in una enorme pozzanghera e non era possibile rimanerci dentro fino alla caviglia per assistere ad [illegible] show in piedi sotto la pioggia. Il tutto ora anche molto pericoloso per l'incolumità delle persone perché in caso di incidente i soccorsi non sarebbero mai potuti arrivare in tempo.

«Avendo anche un bambino piccolo ho preferito rinunciare allo spettacolo essendo sicuro che ormai non si sarebbe fatto, invece contrariamente a quello che il buonsenso direb[illegible] lo spettacolo è stato fatto con l'aggiunta della beffa ai danni. [illegible] attendo come minimo dal Comune il rimborso dei biglietti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il merito alla recente discussione sulla disponibilità dei campi [illegible] atletica, vorrei informare il lettore [illegible]o che in via Filadelfia, purtroppo, non esi[illegible] più il campo di atletica.

«Solo lo scorso anno ho avuto [illegible] di varcare i cancelli [illegible] "mitico Filadelfia" e, con [illegible] costernazione e dolore, ho scoperto che la pista di atletica era [illegible] sostituita (indovinate un po') con dei campi [illegible] calcetto!

«Una distesa di erba sintetica sostituiva l'anello per [illegible] corsa, [illegible] prato interno (in erba vera!) e le piante che ombreggiavano il luogo dove ho imparato ad amare l'atletica. Anche se, personalmente, l'ho praticato con scarsi risultati [illegible] sto cercando di instillare questa passione nei miei tre figli e spero che altri facciano [illegible] me, affinché questa disciplina millenaria non debba morire nell'oblio. Ma se non ci sono impianti sarà difficile convincere i giovani a cimentarsi in uno sport che richiede grande fatica e molto impegno».

Luisa Leon

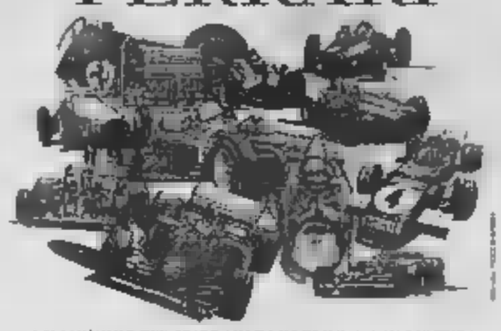
Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare la cattiva gestione per quello che riguar[illegible] lo svuotamento dei cestini in tutta la città, [illegible] in particolare nella zona [illegible] corso Svizzera. Noi che abitiamo nei pressi (angolo via Medici) abbiamo il "privilegio" di vederli svuotare, dietro sollecitazioni telefoniche continue di tutta la zona, una volta ogni dieci giorni mentre non vediamo spazzare per terra da lungo tempo.

«Siccome la tassa per la raccolta rifiuti la paghiamo per un servizio che duri tutto l'an[illegible] [illegible] ritengo di accettare come risposta alle mie lamentele il fatto che alcuni operatori [illegible] in ferie, altri in malattia, altri in sciopero e così via».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle [illegible] alle [illegible]
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20,30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - [illegible]
Tel. 011.677.666 / 667.660

Pagine DEL PIEMONTE

[illegible] il numero 14 è in tutte le edicole [illegible]
più firme più [illegible]
[illegible] delitti di Torino
[illegible] Al[illegible] [illegible] [illegible] la città e il Piemonte
[illegible] Chiamparino e passi da montanaro [illegible] il 2006
[illegible] Tutti gli appuntamenti con l'arte in Piemonte
Per capire, per [illegible] per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI
tel. 0125 23 99 29 / fax 0125 23 00 85
e-mail: paul.e.verlucca@iol.it

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO EMILIA ROMAGNA
L. 28.600.000 - m. [illegible]
I nostri favoriti: 5 - 3 - 6
E PER UNA NOTTE CON GUSTO VINOVO TI ASPETTA CON I SALUMI RASPINI E I GRISSINI DI TORINO
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANGENZIALE SUD USCITA DRUBIANE

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire [illegible] (i prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
Il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PREVENTIVI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di colore che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!

Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa,
fai da casa tutte le urbane e interurbane che vuoi e navighi in Internet a 18 lire al minuto
più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico e non pagherai più il canone del telefono.

Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si accontenta gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure su www.infostrada.it, offerta soggetta a vincoli e limiti geografici.

Un'estate esageraTIMmissima.

GSM TACS

estaTIM

100.000 lire incluse di telefonate prepagate

Preparati a vivere un'estate superlativa con la promozione dell'Estate TIM: attivando un Timmy o una TIM Card entro l'11 agosto 2001, hai ben 100.000 lire di telefonate prepagate incluse.
Non perdere quest'occasione. Entra nei Centri TIM Electronic Market.
Ti aspetta anche il Timmy WAP Siemens C 35i, il telefonino dual band, disponibile in quattro colori diversi, con un prezzo unico: solo 299.000 lire.

Sono escluse dalla promozione le TIM Card da 10.000 (IVA inc.)

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8408230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 39424 (3 linee r.a.) fax 89427

expert

CENTRO TIM

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254675 - [illegible] (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ [illegible] LUGLIO 2002

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220178

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254675 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

AVEVA 28 ANNI. LO SCONTRO VICINO A GOZZANO

Operaio di Valduggia muore in un frontale

GOZZANO

Incidente mortale nel tardo pomeriggio di ieri sulla strada provinciale che collega Gozzano a Pogno, in località Monterosso. Due auto si sono scontrate frontalmente ed uno dei conducenti, Walter Guanci, 28 anni, residente a Valduggia in via Monte Fenera, è deceduto nel terribile scontro.

Il giovane, operaio [illegible] una rubinetteria della zona, stava facendo [illegible] a casa, e il suo decesso [illegible] stato immediato [illegible] della violenza dell'urto fra le due vetture. E' rimasto incastrato tra le lamiere. Nell'incidente, che [illegible] avvenuto alle 18,25, [illegible] rimaste gravemente ferite altre due persone. Sul luogo dell'accaduto sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, i volontari del Soccorso Sud Ovest di San Maurizio d'Opaglio e il 118, ma per il poveretto non c'è stato nulla [illegible] fare. Tutto da ricostruire la dinamica dell'incidente: [illegible] frontale accaduto su un lunghissimo rettilineo, davanti alle ultime abitazioni della località [illegible] Monterosso, l'area più periferica di Gozzano.

La strada provinciale che da Gozzano porta a Pogno è stata chiusa al traffico subito dopo la disgrazia.

IL RACCONTO DEL PROPRIETARIO DI UN'AUTO ALLE PRESE CON VIGILI E GIUDICI DI PACE. MA LA BUROCRAZIA RESPINGE I RICORSI

Multa quotidiana per la Mercedes troppo lunga

Parcheggi difficili a Vercelli

VERCELLI

Avere un'auto troppo lunga significa a Vercelli essere perennemente in multa.

Lo afferma, prove alla mano, il proprietario, [illegible] tempo felice, [illegible] una splendida Mercedes grigia metallizzata S430 L.

«Impossibile sistemarla esattamente dentro le strisce blu soprattutto in retromarcia e quando c'è molto traffico e poco tempo per prendere le misure - dice - [illegible] basta una ruota fuori posto per trovarsi 60 mila lire da pagare». Ecco allora l'idea di inviare un sacrosanto ricorso al giudice di pace entro i trenta giorni previsti dalla legge.

[illegible] per il proprietario della Mercedes arriva una seconda bacchettata dalla burocrazia: ricorso respinto senza nemmeno una scorsa alle motivazioni dello sfortunato automobilista.

Perchè? Ovvio, anche [illegible] soltanto agli addetti ai lavori: le lamentele vanno portate a mano negli uffici di via Feliciano di Gattinara e non spedite per posta raccomandata. «Il messo - conclude - mi ha assicurato che, nell'era della posta elettronica [illegible] di Internet, subiscono la stessa sorte decine e decine di pratiche». A allora? «Di certo prenderò un'altra multa o così porterò personalmente il ricorso al giudice». [d. b.]

La Mercedes S430 L sporge di circa 30 centimetri dai parcheggi omologati e il [illegible] proprietario è perennemente in multa

SI E' SPENTO L'ALTRA NOTTE IN UN OSPEDALE DI MILANO DOPO UNA LUNGA MALATTIA. DOMANI ALLE 10,15 I FUNERALI IN CATTEDRALE

La Provincia piange Giulio Baltaro

Scomparso a 57 anni, era anche presidente Ascom

VERCELLI

Si è spento, alle 4 di ieri mattina, in una clinica di Milano, il presidente della Provincia di Vercelli Giulio Baltaro, l'Ascom di Vercelli Giulio Baltaro.

Avrebbe compiuto 58 anni l'8 agosto, [illegible] nonostante la forza e la determinazione con cui ha affrontato fin dal gennaio scorso la sua battaglia contro la malattia, il presidente di tutti i vercellesi non ce l'ha fatta.

La notizia della sua [illegible] [illegible] spars[illegible] in città come [illegible] fuoco; fin dal mattino la voce è circolata [illegible]ssa negli ambienti istituzionali, poi alle 9, la chiusura per lutto della sua cartoleria in piazza Risorgimento è stata la conferma anche per i colleghi negozianti e per la gente [illegible] Baltaro [illegible] c'era più. [illegible] è subito stato un rincorrersi di partecipazione al lutto. Tante le telefonate in redazione, le collette dei commercianti per testimoniare il loro affetto al funerale, che si svolgerà domani, alle 10,15, in Duomo. Officerà la messa l'arcivescovo Enrico Masseroni con [illegible] Giuseppe Versaldi, che oggi alle 18, nella chiesa di San Salvatore reciterà il rosario per l'amico e coscritto.

A Vercelli quindi [illegible] è formato spontaneo [illegible] gruppo di uomini pubblici, che ha voluto dare l'ultimo saluto a Giulio proprio nell'ospedale di Milano, dove i medici, da lunedì, hanno tentato l'impossibile. Sono partiti il presidente della Camera di commercio Verri con il dottor Boretti, il direttore dell'Unione Artigiani Giuseppe Misia, e poi tutti gli amici fraterni dell'Ascom, Fernando Lombardi in testa.

Un viaggio per stare accanto alla moglie di Baltaro, Grazia Albonetti e al figlio Paolo, e per riportare a casa [illegible] loro fiero presidente, che ancora la settimana [illegible] con coraggio e dignità presiedeva la giunta provinciale, riuscendo a sorridere [illegible] a pensare al futuro con la cortesia e la disponibilità che gli riconoscevano anche gli avversari politici.

Baltaro era alla guida dell'en[illegible] provinciale [illegible] appena due [illegible] ma ora già riuscito a imprimere il proprio [illegible] personale sia nei rapporti umanissimi con dipendenti e collaboratori sia con i consiglieri di maggioranza e di opposizione.

Formato alla «cultura del fare», aveva trasportato la dinamicità e l'efficienza dell'imprenditore nel mondo tradizionalmente più lento e verboso della politica.

In una tribuna elettorale sulla Stampa, prima di essere eletto con un plebiscito di voti, scriveva: «Occorrerà far squadra come Provincia, senza anacronistici campanilismi che producono solo [illegible] tristezza. E' già difficile far conoscere [illegible] difendere gli interessi di una Regione come il Piemonte, figuriamoci per una provincia piccola come la nostra. Se poi ci mettiamo ancora a fare divisioni interne...».

In questa affermazione c'è la saggezza di [illegible] vita, troppo breve, dedicata alla famiglia, al lavoro e agli altri.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

Il presidente della Provincia Giulio Baltaro in un'immagine serena dello scorso anno. Ai fianco due momenti del Consiglio provinciale che lo ha commemorato ieri pomeriggio: in alto il tavolo di presidenza con Roberto Scheda e Renzo Masoero, in basso, altri consiglieri provinciali [illegible] il pubblico tutti commossi durante il minuto di raccoglimento chiesto dal presidente dell'assemblea

Buonsenso, coraggio e lealtà

CHE la fine fosse purtroppo imminente, coloro che sapevano, [illegible] che gli volevano bene, l'avevano paventato la mattina del 15 giugno quando Giulio Baltaro non s'era presen[illegible] alla commemorazione di Marcello Biginelli, alla Camera di commercio. Aveva delegato il suo vice all'Ascom, Tony Bisceglia. Mai, se solo fosse stato in grado di farlo, Baltaro avrebbe rinunciato a testimo[illegible] il suo affetto, la [illegible] stima, [illegible] colui che aveva sempre avuto come esempio e modello.

Per oltre sei mesi, Baltaro ha combattuto con coraggio e grande dignità [illegible] male che lo stava fiaccando, senza quasi mai rinunciare ad una giunta provinciale, ad una riunione in Ascom, soprattutto alla [illegible] attività in negozio. Ha sperato fino all'ultimo di vincere il male, senza cedergli [illegible] solo palmo della propria vita privata e pubblica: pur avendo perso molti chili, ad esempio, continuava a indossare gli abiti di sempre e, nonostante la voce gli si fosse abbassata, non delegava nessuno [illegible] parlare in vece sua nelle cerimonie importanti, prima fra tutte l'inaugurazione della nuova sede della Provincia, la sua più grande soddisfazione nei [illegible] anni di mandato amministrativo.

Ma da quel 15 giugno, purtroppo, il male ha incominciato a prevalere. Eppure, fino all'ultimo, Baltaro ha lottato e rincuorato gli amici che andavano a trovarlo e che lo lasciavano con uno strazio sempre crescente. Lui contraccambiava la visita con un [illegible] e a tutti diceva «Adesso vai». Perché capiva la loro pena e non [illegible] acuirla. Come al solito, pensava agli altri più che a se stesso. Era un «non politico» che però rispettava la politica. Ma soprattutto rispettava le persone. Un terribile destino lo accomuna, oggi, a Biginelli: pure lui presidente di Provincia e Ascom, pure lui scomparso prematuramente. Due [illegible] ti diversi ma altrettanto valorosi, sinceri, leali. [e. d. m.]

Ricordato ieri dal suo Consiglio

La reggenza [illegible] Masoero: si voterà probabilmente in primavera

VERCELLI

Quello di ieri nella sala [illegible] Palais du Monferrat [illegible] stato tra i più brevi e tristi Consigli provinciali della storia vercellese. [illegible] presidente dell'assemblea Roberto Scheda, occhi arrossati e voce roca, [illegible] aperto la seduta per commemorare [illegible] caro amico Giulio Baltaro che è [illegible]cato dopo una lunga, sofferta malattia, [illegible] non ne ha però piegato lo spirito, l'indole, l'intelligenza e la capacità di essere marito e padre devoto, fino all'ultimo attento, fedele e rispettoso custode delle istituzioni che presiedeva». In aula venti consiglieri e decine di impiegati e funzionari, raccolti in un silenzio, per ascoltare Scheda che ha ricordato così la figura [illegible] presidente. «La Provincia - ha detto - perde un valoroso combattente, un uomo non incline ai compromessi, che gestiva l'ente provinciale come un bene al servizio [illegible] tutti e al di sopra delle parti. Il [illegible] sogno? Rilanciare il territorio. E aveva iniziato a lavorare, instancabile, per concretizzare la promessa, lui che in 58 anni di vita avrà dedicato alle vacanze non più di due mesi».

[illegible]

Il dolore e la commozione dell'amico Scheda: «Il male non ne [illegible] piegato lo spirito, l'indole e l'intelligenza. Era un fedele e rispettoso custode delle istituzioni»

[illegible] vice presidente «La legge mi affida una responsabilità difficile in un momento tristissimo. Chiedo [illegible] tutti di aiutarmi ad assolvere il compito»

Poi Scheda ha sottolineato la dignità [illegible] Giulio Baltaro. «Ha svolto fino in fondo i [illegible] doveri, e sarà per me un esempio di vita. Ricordiamolo com'era, perché lui proverebbe fastidio persino per questa commemorazione pubblica». E ha concluso: «La Provincia perde un grandissimo presidente, io perdo [illegible] grandissimo amico». [illegible] presidente dell'assemblea ha chiesto un minuto di silenzio e poi, spontaneo, [illegible] scrosciato dai banchi un lungo applauso.

Renzo Masoero, di fatto il nuovo presidente fino alle prossime elezioni che si terranno in tarda primavera, ha ricordato la gioia di Baltaro per l'inaugurazione della nuova sede nel palazzo di Biverbanca. «Giulio Baltaro era schietto, attento, partecipe, propositivo. E pochi attimi fa passando davanti al suo ufficio [illegible] ho già percepito la mancanza dell'amico che [illegible] imparato a conoscere [illegible] questi mesi di lavoro insieme. La legge mi affida [illegible] responsabili difficile in un momento tristissimo. Chiedo a tutto il Consiglio di aiutarmi perché [illegible] possa onorare il buonsenso e la moderazione di Baltaro, nel [illegible] gno della continuità».

Nessun altro punto all'ordine del giorno. Scheda, dopo una rapida consultazione [illegible] i capigruppo, ha aggiornato la seduta alle 14,30 del 25 luglio. Ma il Consiglio sarà ancora in carica?

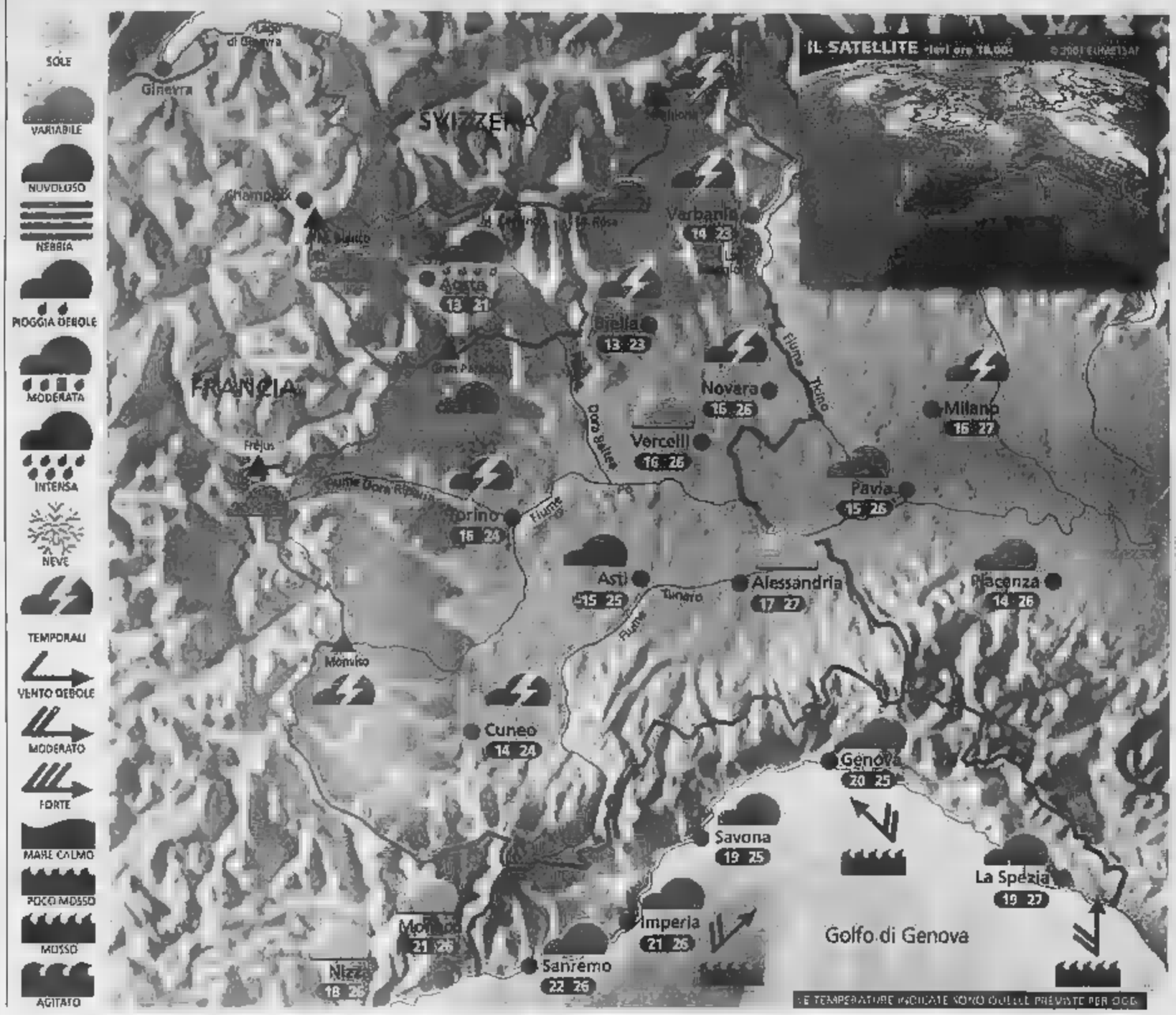
Dalla Prefettura le precisazioni di legge: il vicepresidente assumerà le funzioni di presidente, la giunta resterà in carica e il Consiglio sarà sciolto tecnicamente, ma continuerà ad operare fino alle prossime elezioni (probabilmente in primavera, *ndr*). Quasi in contemporanea, ieri si è svolto a Torino anche il Consiglio regionale, e la notizia della morte di Giulio Baltaro è giunta all'improvviso e inattesa. Alla lettura del comunicato, il presidente dell'Assemblea Roberto Cota ha sospeso i lavori per un minuto di silenzio, quindi a [illegible] di [illegible] i consiglieri ha inviato un messaggio di cordoglio alla famiglia e all'ente provinciale. Lo stesso presidente Enzo Ghigo ha quindi fatto sapere che una delegazione della regione parteciperà domani mattina ai funerali.

Servizi A CURA di Donata Belossi e Roberta Martina

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL OFFICE

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri una temporanea rotazione a Nord-Ovest delle correnti in quota ha determinato un temporaneo miglioramento, anche se non sono mancati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle zone alpine e sull'Appennino ligure. Oggi tendenza a peggioramento per l'approssimarsi di un fronte freddo.

Previsioni

Al mattino molte nubi sulla Valle d'Aosta, sul Verbano, sull'Ossola e sul litorale ligure, per il resto tempo abbastanza soleggiato. Nel corso della giornata rapido aumento della nuvolosità su i settori con possibilità di sparsi sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Entro sera qualche temporale su Canavese, Torinese, Biellese, Astigiano e Novarese. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità. Ventilazione in aumento. Domani ancora instabilità ma tendenza a miglioramento.

ZOOM

La domenica si annuncia soleggiata

Dopo l'instabilità che ci accompagnerà sino a venerdì, rialzo pressione atmosferica consentirà, a chi si trova in vacanza in montagna, di ammirare finalmente le vette in tutto il loro splendore facendo qualche bella camminata per i sentieri senza doversi preoccupare per l'arrivo di improvvisi acquazzoni. Analogamente chi sta soggiornando al mare non dovrà «fare a pugni» con le nuvole per arrostirsi placidamente al sole sulla spiaggia. L'anticiclone ha ormai deciso di dare una scrollata ai fronti perturbati, relegandoli all'Europa settentrionale, offrendoci qualche giorno ben soleggiato e fortunatamente nemmeno troppo caldo. La tregua dovrebbe cominciare sabato e reggere sino a martedì 24, quando un altro fronte freddo sembrerebbe destinato ad erodere po anticiclonico e a scavalcare le Alpi il suo carico di temporali. Nel frattempo cerchiamo di goderci questo scampolo di solleone, e chi non può partire, non rinunci una bella passeggiata nei parchi cittadini, magari confortato dalla consapevolezza che le vere vacanze dietro l'angolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO	22 28
BARI	22 28	ROMA	20 29
BOLOGNA	17 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 31	BARCELLONA	21 25
CATANIA	21 29	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	23 29	FRANCOFORTE	16 18
FIRENZE	17 29	GINEVRA	15 20
OLBIA	21 28	LONDRA	17 19
PALERMO	22 29	MONACO DI BAVIERA	16 24
PERUGIA	17 28	PARIGI	13 19
POTENZA	16 28	ZURIGO	13 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore e 59 minuti; mina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 22 minuti, cala alle ore 19 e 8 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Affidati agli specialisti del clima ideale.

AIRTEAM
gli specialisti della climatizzazione

AIR TEAM è un gruppo di selezionati professionisti che si uniti per offrire il miglior servizio ad ogni vostra esigenza di climatizzazione. Dal progetto all'installazione, scelta dei componenti all'assistenza tecnica, AIR TEAM risponde con la stessa professionalità ad ogni richiesta. Contattate lo specialista AIR TEAM più vicino a voi. Scoprirete che c'è un clima ideale che vi attende. AIR TEAM, professione benessere.

AirTeam sceglie la qualità

150/B VALENZA
POGGI FEDERICO & C. Snc
15067 TORTONA (AL)
Fax 0131 862122

120 POLLEIN (AO)
Telefono 0165 53 570 - Fax 0165 53 507

ASTI
CHIUSANO TERMOIMPIANTI Srl
Via Pisa, 5/9 - 14100 ASTI
Telefono 0141 53 88 05 - Fax 0141 38 89 05

BIELLA
OMNICLIMA s.n.c. di Fratelli Rottino
Via Matteotti, 125/127 - 13894 GAGLIANICO (BI)
Telefono 015 54 19 05 - Fax 015 54 19 05

CUNEO
ALPIMPIANTI TECNOLOGIE di Mollimerle Franco & C. S.a.s.
Corso Francia, 100 - 12100 CUNEO
Telefono 0171 49 24 24 - Fax 0171 49 31 24

NOVARA
CARAVATI S.n.c. di Caravati Arch. Vittorio & C.
Via Volta d'Italia, 13 - 28041 ARONA (NO)
Telefono 0322 24 25 55 - Fax 0322 24 92 68
www.caravati.com

DYNAMIS S.r.l.
Via P. Generali, 55 - 28100 NOVARA
Telefono 0321 45 67 73 - Fax 0321 45 08 15
www.dynamis.it

PAVIA
E.R. Snc
Via Vigentina, 9 - 27100 PAVIA
Telefono 0382 46 11 43 - Fax 0382 46 11 48

IMPES Snc di SASANI & TARSI
Via per Voghera, 20 - 27039 SANNAZZARO DE' BURGI (PV)
Telefono 0382 99 71 46 - Fax 0382 90 10 26
www.impes.it

TORINO
DYNAMIS S.r.l.
Via Sun [illegible]
Telefono [illegible]
www.dynamis.it

SERVICE ASTECO S.r.l.
[illegible] GRUGLIASCO (TO)
70 28 56 - Fax 011 70 70 89

VERCELLI
di CAPPELLO [illegible]
C.so M. Pre[illegible]
Telefono 0161 [illegible] - Fax 0161 [illegible]
www.cappell[illegible]

TUTTI GLI INCARICHI RICOPERTI IN QUARANT'ANNI DI INTESA E APPASSIONATA ATTIVITA'. I COLLEGHI E GLI AMICI: ERA UN UOMO UMILE E FORTE

Una vita per il lavoro e l'Ascom

Baltaro: dalla ditta di famiglia ai vertici associativi

Tre immagini di Giulio Baltaro: a sinistra mentre viene congratulato in Ascom per la elezione a presidente della Provincia. Il giorno del voto e in Consiglio provinciale

VERCELLI

Amava i quadri di Munch e i libri di Umberto Eco, ma, a differenza di troppi snob con la puzza al naso, confessava senza problemi la predilizione per i thriller. Non c'era nulla di più estraneo allo snobismo salottiero nella mentalità di Baltaro. Era nato a Vercelli l'8 agosto del 1931 in una famiglia di cartolibrai e aveva frequentato l'istituto «Cavour» diplomandosi ragioniere nel '62; quindi era entrato subito nell'azienda di famiglia, la «Baltaro Snc», da 90 anni operante nel settore del commercio all'ingrosso e dettaglio di carta, cancelleria e materiale per ufficio.

La sua esperienza in Ascom era stata altrettanto precoce e si era subito segnalato per l'impegno e la passione sotto le presidenze Levis, Biginelli e Bonetti. E in Ascom Baltaro aveva fondato, assumendone la presidenza, due servizi che, a poco a poco, avrebbero acquisito sempre più importanza e ruolo come Ascomfidi (1986) e Comtur, la società dei servizi Ascom (1987).

Proprio grazie al successo avuto in questi due ruoli, Baltaro era stato chiamato ad assumere la presidenza dell'Associazione commercianti il 20 ottobre del '97.

E oggi tutta l'Ascom ricorda la straordinaria dedizione al lavoro ma anche la profondissima umanità e semplicità che hanno caratterizzato il tratto di una persona umile ma forte. Giulio Baltaro ha saputo proseguire al meglio il solco tracciato da altri presidenti come Biginelli e Bonetti, contribuendo in maniera fondamentale allo sviluppo dell'Ascom, fino ad attestarla come la più importante associazione di categoria della provincia di Vercelli. Nonostante la ritrosia di un carattere schivo, la gente ha riconosciuto e premiato in lui la genuinità e anche le capacità imprenditoriali dimostrate nella sua azienda, al punto che, nel '99, alle elezioni amministrative, Baltaro risultò il più votato in tutt'Italia per percentuale di voti».

Difatti, nel '99, il Polo, alla ricerca di un candidato autorevole per la presidenza della Provincia, si rivolge a lui. Baltaro ci pensa e ci ripensa: alla fine, accetta. Ed è un plebiscito di preferenze.

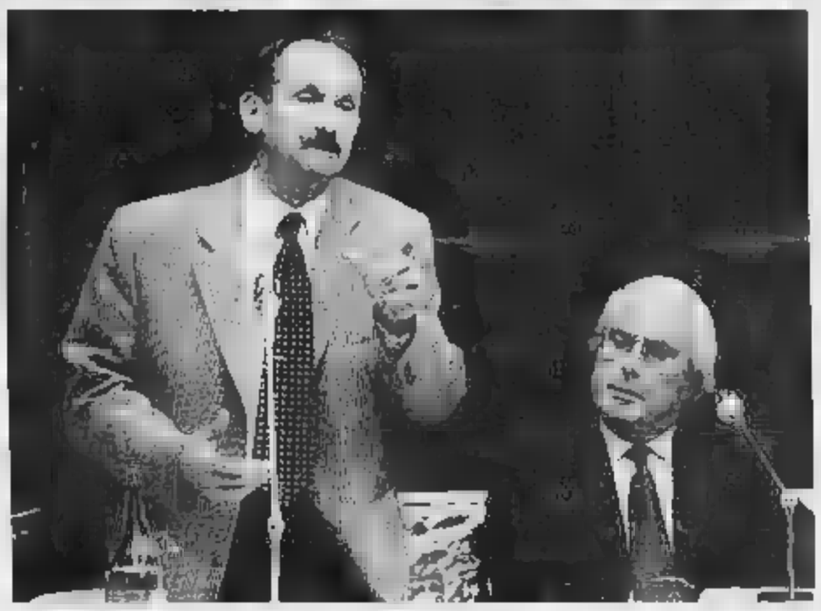
Tra i suoi innumerevoli incarichi, ricordiamo anche i posti nei Consigli di amministrazione di Biverbanca e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, nella giunta della Camera di commercio, della Cassa mutua piccoli imprenditori e, da lui amatissimo, quello di presidente dell'Associazione degli allievi delle Scuole Cristiane.

Proprio pochi giorni fa, sempre in relazione ai successi nel settore fidi, era stato eletto dal Consiglio nazionale della Federascomfidi.

Servizi A CURA DI Donata Gelosa, Walter Canuto e Roberta Mariani

«Era sempre aperto al confronto»

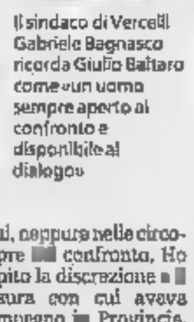
Un telegramma da Ghigo e la stima degli avversari



Il presidente della Regione Enzo Ghigo (a sin.) ha ricordato il «bravo presidente» Norberto Julini (sotto) ha reso onore all'avversario politico

Gilberto Valeri (a sin.) ricorda la correttezza di Baltaro. Carlo Casalini (a destra) la sua disponibilità

Giuseppe Misia (a sin.) rileva lo spirito di servizio di Baltaro Tony Bisceglia (sotto) la sua grande lealtà e la sua grande dignità



Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco ricorda Giulio Baltaro come «un uomo sempre aperto al confronto e disponibile al dialogo»

VERCELLI

Istituzioni ed enti, finanza e politica ricordano il nostro presidente della Provincia. Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha spedito a Vercelli un telegramma di cordoglio, indirizzato al vice presidente Masoero: «Esprimo profondo cordoglio - dice fra l'altro, anche a nome della giunta - per la scomparsa del vostro bravo presidente».

Tony Bisceglia (vicepresidente Ascom): «Giulio Baltaro è la persona che mi ha portato in Ascom. Da lui ho imparato molto, in lealtà e dignità in primo luogo. Non conosco un uomo che abbia amato l'Associazione commercianti come lui: diceva che l'Ascom era la sua famiglia, e lo era davvero. La prima sera in cui ho partecipato ad una riunione di giunta, gli ho detto piano: "Giulio, ma io non sono all'altezza". E lui mi ha risposto: "Ricordati, ovunque andrai, che sei il migliore"».

Carlo Casalini (presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli): «Di Baltaro un vivo ricordo come amministratore di Biver sia della Fondazione. In entrambi i ruoli, fervido di idee e ricco di entusiasmo, e soprattutto è stato per me carissimo amico, cortese, disponibile, posso dire fino a pochi giorni orsono. Sono commosso e rattristato».

Gilberto Valeri: «Sono addolorato. E col quanto spirito Giulio Baltaro ha combattuto la malattia. Voglio ricordarlo come l'ho conosciuto quando era presidente della Provincia: era il presidente di un'importante associazione di categoria che ha saputo impostare con l'amministrazione un rapporto di correttezza e disponibilità. La malattia ci ha impedito di conoscerlo appieno».

Gabriele Bagnasco: «I nostri rapporti personali sono sempre stati cordiali: forse non ce lo siamo mai detto, ma tanta spontaneità e da stima dalla che l'interlocutore fosse una persona seria e corretta. Giulio Baltaro era un uomo aperto al confronto, disponibile al dialogo. Al di là delle differenze politiche, credo che la sua candidatura sia stata una delle migliori scelte che il Polo potesse fare».

Parole di stima anche dall'avversario che lo sfidò alla carica di presidente, Norberto Julini: «Lo ricordo come un galantuomo con il quale era imbarazzante competere; questo reciproco rispetto non ci abbandonò mai, neppure nelle circostanze più aspre del confronto. Ho sempre percepito la discrezione e il senso di misura con cui aveva intrapreso l'impegno in Provincia, una strada nuova per lui, accettata per la ragione che ha reso amatissimo presidente dei commercianti: la dedizione senza tornaconto personale».

E poi Giuseppe Misia, direttore dell'Unione Artigiani: «Se ne è andato l'amico con cui ho diviso 30 anni di vita. Era lavoratore accanito, la sua vera capacità è stata quella di mettersi al servizio degli altri, con la stessa dedizione con cui faceva l'imprenditore».

Quella «dinastia» di cartolibrai

Nel negozio di via Galileo Ferraris tra matite a sfera e pennini «Perin»

VERCELLI

Discendeva da una famiglia di cartolibrai, il presidente Giulio Baltaro: prima di lui il padre Dino e la madre Laura Simonetti (che tra le altre cose era un'appassionata poetessa dialettale) e il nonno, avevano gestito la «sede storica» del negozio, in via Galileo Ferraris, dove adesso c'è una torrefazione del caffè.

Non è un negozio molto spazioso: almeno, non era la parte riservata al pubblico, mentre il magazzino si apriva nel cortile delle «tre Regine».

Scolari e studenti vi potevano trovare le novità per l'epoca, come le «matite a sfera» che erano destinate (ma nessuno lo immaginava) a soppiantare le antiquate cannucce ed i leggendari pennini «Perin».

Negli Anni Sessanta, al termine dei lavori di sventramento dell'antico Furia e dopo la successiva costruzione degli attuali immobili, il grande «salto di qualità» nei locali di piazza Risorgimento, con l'estensione anche all'ingrosso dell'attività.

Subito dopo la seconda guerra mondiale i Baltaro abitavano all'ultimo piano di un edificio in pieno centro storico, a fianco del Santuario della Madonna degli Inferni: il palazzo del Cantone di Ceva, quello ristrutturato nella seconda metà del XIX secolo da Giuseppe Locarni che, decorandolo con la torricella, gli ha conferito l'aspetto odierno: è l'attuale «palazzo Allario Caresana». Oltre ai Baltaro ed ai proprietari (gli avvocati Cesare e il figlio Giorgio con la madre, tutti ormai scomparsi da tempo), vi abitavano anche molte famiglie importanti della «Vercelli d'antàn»: Aimo, Berzero, Magrassi, Monteforte, Mugnai, Roberti-Vaglio.

A quell'epoca, cinquant'anni fa, il presidente era uno scolaretto delle Scuole cristiane, prima del loro trasferimento da piazza d'Angennes a via Simone di Collobiano. Anche i Baltaro si trasferiscono: prima nel «palazzo Finta», poi nell'appartamento attuale. Nel Santuario di Crea c'è un quadretto con il quale Laura Baltaro ringrazia la Madonna per la celebrazione delle nozze d'oro con il suo Dino: ora Giulio ha raggiunto i suoi genitori.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: 0161 424.767; Gattinara: 0163 832.600; Santhià: 0161 92.91; Trino: 0161 801.465, Borgosesia: 26 333; Crescentino: 0161 841.122; Livorno Ferraris: 0161 478.411; Volontari Soccorso Grignasco: 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, 0161 593.333; Ambulanza 0161 217.000; Borgosesia: 0163 203.111; Gattinara: 0163 822.245; Santhià: 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: 0161 255.050; Arborio: 0161 86.364; Borgosesia: 0163 25.513; Cigliano: 0161 424.524, Crescentino: 0161 842.655; Gattinara: 0163 835.411; Santhià: 0161 92 ; Trino: 0161 ; Ospedale: 0163 71.170; Triverc 0161 ; Varallo: 0163 567 523

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi o con chiamata al medico urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 .
Formigliana: *Dr.ssa Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 855.31 1/877.006.
Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, via G.Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Borgosesia: *Dr.ssa Laura Corra*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256/200.441.

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Denunciato per ricettazione di una bicicletta

Passeggiando per via Gioberti un ragazzo vede parcheggiata la bicicletta che gli era stata rubata qualche tempo fa e ne chiede la restituzione, ma l'attuale proprietario ribatte che lui l'ha comprata da un extracomunitario per mille lire. Ad appianare il diverbio interviene una Volante, che restituisce la bicicletta al ragazzo e denuncia l'uomo per ricettazione.

VERCELLI

Rinviata a novembre l'udienza Deregibus

Rinviata dal gup Marozzo al 27 novembre l'udienza preliminare contro Danilo Deregibus, l'ex sindaco di Costanzana (difeso dall'avvocato Alberto) accusato di aver intercettato illegalmente, insieme con due complici, le conversazioni telefoniche dei dirigenti del «Comitato per la difesa dei cittadini» che si sono costituiti parte civile con l'avvocato Roselli. Il rinvio è motivato con le precarie condizioni di salute dell'ex primo cittadino.

PIODE

Slitta l'incontro agricolo-zootecnico di domani

Rinviato a data da destinarsi l'incontro al Rifugio comunale all'Alpe Meggiana, che era programmato per domani mattina, per discutere sui problemi dei settori agricolo-zootecnico, turistico e gastronomico: il rinvio è stato deciso per consentire la partecipazione ai funerali del presidente della Provincia Giulio Baltaro.

VERCELLI

Bandito un concorso per allievi marescialli dell'Arma

E' stato bandito un per l'arruolamento di 210 allievi marescialli nell'Arma dei carabinieri. Ogni informazione è reperibile sulla Gazzetta ufficiale n° 55 del 13 luglio (4ª serie speciale) o sul sito www.carabinieri.it. Le domande dovranno essere presentate entro il 10 agosto. Informazioni anche al Centro nazionale selezione e reclutamento: 06/80983900 e 33566900.

Il Direttore, il Segretario Generale e i Dirigenti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli partecipano al dolore della famiglia per la prematura perdita del

PRESIDENTE

Giulio Baltaro

—Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Presidente Enzo Ghigo e il governo della Regione Piemonte partecipano al sentimento di dolore per la morte di

Giulio Baltaro

Presidente Provincia Vercelli

ed esprimono sincero cordoglio ai familiari ed alla Comunità vercellese.

—Torino, 18 luglio 2001.

Il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio comunale di Crescentino partecipano commossi al dolore per la scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

Presidente della Provincia di Vercelli

—Crescentino, 18 luglio 2001.

I giornalisti della Redazione di Vercelli de La Stampa sono affettuosamente vicini alla famiglia di

Giulio Baltaro

— Vercelli, 18 luglio 2001.

L'Unione Agricoltori di Vercelli partecipa al lutto per la scomparsa del Presidente della Provincia di Vercelli

rag. Giulio B

—Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione dell'Ascom Fidi della Provincia di Alessandria si uniscono al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del Presidente dell'Ascom Vercelli

Giulio Baltaro

—Alessandria, 17 luglio 2001.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed il Direttore dell'Associazione Commercianti di Alessandria si uniscono al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del rag. dell'Ascom di Vercelli

Giulio Baltaro

—Alessandria, 17 luglio 2001.

Presidenza e componenti il Consiglio della Fnaarc Vercelli-Valsesia prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

Presidente dell'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli.

—Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Presidente, il Consiglio, la Giunta, il Collegio dei Revisori dei conti, il Segretario Generale ed i Dipendenti della Camera di Commercio partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Presidente della Provincia

Giulio Baltaro

già membro di Giunta dell'Ente camerale.

—Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Consiglio dei Delegati, il Presidente, i Vice Presidenti e il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

Presidente della Provincia di Vercelli

—Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Personale dipendente dell'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli nel ricordo dello stimato Presidente

rag. Giulio Baltaro

partecipa con dolore al lutto della famiglia.

—Vercelli, 18 luglio 2001.

Presidenza e componenti del Consiglio direttivo della F.I.V.A. Vercelli-Valsesia profondamente commossi si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

Presidente dell'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli.

—Vercelli, 18 luglio 2001.

Enrico Salvoldi profondamente addolorato si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del loro caro

rag. Giulio Baltaro

—Vercelli, 18 luglio 2001.

Presidenza e componenti il Consiglio di Amministrazione di Ekom e Formatel partecipano al dolore della moglie Grazia e del figlio Paolo per la scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

—Vercelli, 18 luglio 2001.

Enzo Tapodi è vicino alla moglie Grazia ed al figlio Paolo nel ricordo del caro ed indimenticabile GIULIO.

Il Direttore Generale, il Direttore del Dipartimento di Vercelli, lo staff e il personale dell'A.R.P.A. Piemonte partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del Presidente della Provincia di Vercelli

Giulio Baltaro

—Vercelli, 17 luglio 2001.

Per sempre dentro di noi vivrà il simpatico ed il ricordo di un uomo che come ad essere un amico era un esempio di serietà, onestà e competenza amministrativa

Giulio Baltaro

Con partecipazione Lorenzo Piccioni, Roberto Rosso, Valter Zanetta.

—Vercelli, 18 luglio 2001.

Il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri, i Sindaci e la Direzione Generale della Biverbanca - Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del Presidente della Provincia di Vercelli

rag. Giulio Baltaro

ricordandone la preziosa attività svolta per molti anni nel Consiglio di Amministrazione e nel Comitato Esecutivo della Banca

—Biella, 18 luglio 2001.

Il Consiglio di Presidenza, il Consiglio Direttivo e il Direttore Ascom di Biella partecipano con animo commosso al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

rag. Giulio Baltaro

Presidente Ascom di Vercelli

—Biella, 18 luglio 2001.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici; testo doppio. Località e ora; partecipazione in caso di necrologio, vengono conteggiate parole a parte. Costo a parola € 6,49
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (testo doppio) sono obbligatori località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole). Costo a parola € 6,49
ANNIVERSARIE: data e nomi centrati (obbligatori) testo doppio. Costo a parola € 7,75
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (testo doppio) sono obbligatori località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole). Costo a parola € 7,75
Oltre a spese di trasmissione Iva 20% per servizi

STELLA cortesia

LA STAMPA

COURMAYEUR

****** Hotel Gallia Gran Baita**
Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it
www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort.
Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

***** Hotel Pilier d'Angle**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it ▪ www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

COURMAYEUR

***** Auberge de La Maison**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco.
La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti ▪ sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR

***** Hotel Crampon**
Strada La Villette, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it

TVSatellitare, telefono, giardino privato, bar.

Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

COURMAYEUR

****** Hotel Pavillon**
Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
Info@pavillon.it • www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

***** Hotel Meublé Ottoz**
Frazione Dolonne
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur. A 200 mt dal Palasport, ▪ 700 mt dal centro di Courmayeur.

COURMAYEUR

***** Hotel Berthod**
Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti.
Con servizio bed & breakfast.
Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

***** Hotel Walser**
Strada Margherita, 8
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849

Ristorante e bar. TV sat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 mt dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR

***** Vieux Hotel Restaurant La Brenva**
Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR-DOLONNE

**** Hotel Verney**
Via Fonte della Vittoria, 24
tel. 0165.841150 - fax 0165.846343

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione panoramica in mezzo al verde. Cucina tipica valdostana. Condotto dalla famiglia Xausa.

COURMAYEUR

**** Hotel Aigle**
Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza (a 300 mt circa) delle funivie della Val Veny.
Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere.
Servizio di mezza pensione.
Ottima cucina. A conduzione familiare.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Hotel Busca Thedy**
Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio, cassette sicurezza.

Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Hotel Lysjock**
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE

***** Hotel Grauson**
Village de Gimillan, 126
tel. 0165.74001 - fax 0165.749264
hotelgrauson.cogne@netvallee.it

Ristorante, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, bar, prato, parcheggio, biblioteca.

Recentemente ristrutturato l'albergo è immerso nella quiete di Gimillan uno dei villaggi più belli della valle d'Aosta, a 1800 mt. su un terrazzo naturale esposto a sud che gode di una splendida vista sui ghiacciai del Gran Paradiso, sulla Grivola, il prato di sant'Orso, i boschi e i mayens della Valle di Cogne. Base per numerose passeggiate. Gestita dai proprietari.

COURMAYEUR

**** Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, ▪
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

Una scelta in più per gli Hotel che [illegible] del servizio [illegible] inserzione [illegible] nome, [illegible] prezzo della camera, una copia gratuita di LA STAMPA

LE INFEZIONI FUNGINE SONO LA PRIMA CAUSA DI PERDITA DI PRODUTTIVITA' DELLE COLTURE ITALIANE

Al microscopio il Dna del riso

Una ricerca delle Università di Milano e Pavia

Gianni Stornello

La coltura del riso, di cui l'Italia è il primo produttore europeo, costituisce la base dell'economia agricola delle province di Vercelli e Novara, insieme con la vicina Pavia. Insieme queste province italiane rappresentano, con 200 mila ettari, il 50 per cento circa della superficie nazionale, mentre per il Piemonte si ha una superficie a riso di circa 114 mila ettari e una produzione media annua di 7 milioni di quintali, con una resa di oltre quintali per ettaro. Per Novara e Vercelli, quindi, è di grande importanza tutto quanto può migliorare e rendere più vantaggiosa questa coltura. Di grande interesse è, quindi, per le due province piemontesi una ricerca appena avviata in collaborazione tra l'Università statale di Milano e l'Università di Pavia. «Si può dire che per la prima volta - afferma il professore Francesco Sala, ordinario di Botanica e Biotecnologie presso la facoltà di Scienze dell'Università di Milano - nel nostro Paese si segue un modello statunitense, sia sul piano della scelta dei ricercatori (niente bandi, ma individuazione dei migliori che operano nei diversi settori), che del metodo di finanziamento e della collaborazione con numerosi istituzioni sia italiane che estere».

Le province di Vercelli Novara e Pavia con 200 mila ettari di colture costituiscono il 50 per cento delle coltivazioni del riso in Italia Ora è stata avviata una approfondita studio da parte delle Università di Pavia e Milano

«Nel nostro - afferma ancora il professor Sala - purtroppo alla situazione di grande interesse economico per il riso corrisponde un'adeguata sinergia di attività degli enti di ricerca interessati. Vi sono infatti, da un lato l'attività dell'Ente nazionale risi, che da solo non può rispondere alle nuove domande di innovazione tecnologica basato sull'analisi del Dna, e dall'altro le competenze scientifico-universitarie che sono maggiormente indirizzate a ricerche di base, non sempre rispondenti - come scrive Fabio Piccoli sull'Informatore Agrario - alle reali esigenze degli imprenditori agricoli».

Sono questi i motivi che hanno indotto la fondazione Bussolera-Branca a finanziare un progetto triennale sul «miglioramento genetico e biodiversità del riso coltivato in Italia». Poiché oggi sono disponibili informazioni a livello molecolare sulla diversità genetica delle cultivar di riso dell'Italia, e le infezione fungine sono una delle prime cause di perdita di produttività del riso coltivato in Italia, il progetto è stato articolato in due linee di ricerca: interazione fra riso e funghi patogeni e funghi micorrizici; e analisi della biodiversità delle cultivar italiane di riso con metodologie molecolari di analisi del Dna.

«Oggi - osserva Piccoli - la sola possibilità di lotta alle malattie fungine del riso si basa sull'utilizzo ripetuto di anticrittogamici. Di conseguenza, l'eventuale disponibilità di un kit diagnostico permetterebbe di intervenire prima della comparsa dei sintomi. Altro elemento importante sarebbe la possibilità di monitorare l'aria nella risaia: la cattura delle spore dei patogeni permetterebbe di individuare il momento di maggior rischio per la coltura. E ne deriverebbe una sensibile riduzione dei trattamenti chimici e un incremento in produttività di notevoli benefici a livello di impatto ambientale della risaia. Uno dei principali problemi della risicoltura italiana è inoltre la scarsa caratterizzazione delle varietà coltivate. Solo attraverso un'indagine molecolare del Dna di tutte le cultivar italiane sarà possibile determinare quali le varietà che effettivamente rappresentano la diversità biologica del nostro riso. Questi dati, quindi, renderebbero possibile la creazione e la gestione di banche ove conservare le linee del riso di maggior interesse per il costitutore di nuove varietà.

CARTA NEL BIDONE DELLA PLASTICA E RIFIUTI INGOMBRANTI ABBANDONATI

Multe a Cossato per l'uso inadeguato dei cassonetti

Cristiano Giacomini

COSSATO

La spazzatura diventando più cara per quei cittadini che non rispettano l'ambiente: nelle ultime due settimane, infatti, i vigili urbani di piazza Angiono hanno comminato multe per «uso inadeguato delle isole ecologiche e dei cassonetti».

Dall'inizio di luglio la polizia municipale ha intensificato i controlli su tutto il territorio cossatese, cogliendo in flagrante alcuni residenti: le contravvenzioni, che vanno da un minimo di mila ad un massimo di 400 mila lire, sono quindi il risultato di una maggiore vigilanza durante il periodo estivo, quando l'immondizia accatastata vicino ai cassonetti provoca odori insopportabili a causa delle temperature più alte che accelerano i processi di fermentazione.

L'assessore all'Ambiente, Gaspare La Barbera, condanna il comportamento di quegli abitanti che non rispettano le isole ecologiche e la cultura ambientalista del Comune di Cossato, senza tuttavia parlare termini di «caccia alle streghe». «Credo che sia un dovere osservare le leggi – spiega Gaspare La Barbera - anche se non incontrano ancora una cultura diffusa e comune fra tutti. D'altronde ci si scandalizza per una multa presa in divieto di sosta o per accesso di velocità, non vedo perché una contravvenzione ai danni di chi viola le leggi in materia d'ambiente dovrebbe farci gridare allo scandalo. In questi giorni è accaduto che persone distratte o poco adatte a rispettare le sulla raccolta differenziata abbiano utilizzato le campane della plastica per quelle della carta e viceversa, oppure abbiano lasciato materiale ingombrante, come materassi, lavatrici e mobili vecchi, nelle vicinanze dei cassonetti. Era dunque automatico che scattasse la sanzione per chi fosse colto in flagranza di reato».

Le «isole ecologiche» a Cossato spesso non vengono utilizzate correttamente

«Ricordo ancora - continua La Barbora - che è a disposizione di tutti il numero verde del Cosrab per eventuali dubbi sulla raccolta dei rifiuti e che esistono alcuni servizi a domicilio per il ritiro della carta, dell'organico e anche degli ingombranti. Basta semplicemente collaborare il consorzio e col nostro comune per contribuire al corretto smaltimento dei rifiuti».

DOMENICA AL SANTUARIO ESPOSITORI PIEMONTESI

Prodotti biologici Mercato a Graglia

GRAGLIA

Domenica, dalle 10 alle 18, il santuario lauretano ospiterà la seconda edizione del «Grande mercato dei prodotti biologici piemontesi», organizzato dalla Pro Loco e dall'amministrazione provinciale.

Al debutto, lo anno, la manifestazione aveva suscitato un lusinghiero successo, così è opportuno che gli espositori si iscrivano per tempo, telefonando al numero 015442206.

Spiega il presidente della Pro Loco lauretana, Enzo Pinarello: «L'agricoltura biologica è stretta attualità in un momento in cui si è aperto a livello internazionale un acceso dibattito sugli organismi geneticamente modificati. Il mercato biologico vuole un importante punto di riferimento per chi sceglie consapevolmente prodotti ottenuti da chi la terra a fini produttivi ma dimentica il prezioso equilibrio che esiste nel binomio agricoltura-ambiente. Il territorio rurale è un patrimonio comune di risorse dove l'agricoltore può riscoprire e mantenere gli equilibri naturali che vanno via via perdendo ed il consumatore ha la possibilità, con le proprie scelte, di migliorare l'ambiente in cui vive per se stesso e gli altri».

Su un aumento delle coltivazioni biologiche nel Biellese, punta molto anche l'as- provinciale all'agricoltura, Gian Cesare Gariazzo: «Nel nostro territorio esiste una maggiore attenzione per il biologico, ma l'intero settore si sta avviando alla modernizzazione rispettosa della nuova normativa comunitaria, che prevede la realizzazione di una buona pratica agricola. Sono segnali importanti che appunto vanno aiutati per avere un'agricoltura più attenta consumatore e all'ambiente più redditizia per il produttore». [d. sa.]

E' TORNATO IL LUNA PARK DI VERCELLI: TANTE INIZIATIVE CON LA STAMPA

Giro in giostra con lo sconto

Presentate ad ogni cassa questo articolo

VERCELLI

E' tornato in città il grande Luna park di Bormida che terrà b fino alla patronale Vercelli d'inizio agosto. E, come al solito, grazie ad Ugo Gualeni, il Luna park organizza una serie di iniziative per agevolare i lettori de *La Stampa*.

Incominciamo da subito. Chi ritaglia questo articolo e quello di domani e lo presenta alla cassa qualunque giostra, diritto, in questi due giorni, ad uno sconto del 50 per cento sul primo giro. Poi, nei prossimi giorni, ritornerà il gio- dell'estate: chiunque si riconoscerà nelle fotografie scattate da Renato Greppi potrà presentarsi, con una copia del giornale, alla nostra redazione e avrà regalo omaggi per giri gratuiti su tutte le giostre del Luna park. Oltre Gualeni, appoggiano l'iniziativa i colleghi giostrai Davide Ferri, Angelo Miletto, Diego Bossi, Stefano Uga, Vittorino Ferri, Eros Salvioli e Roberto Rolandi.

Quest'anno sono una ventina le giostre del grande Luna park. Se aggiungiamo il tiro a segno ed i banchi per la vendita dei dolciumi, possiamo parlare di una cinquantina di posti di attrazione per i giovani (e i meno giovani).

Come al solito, non mancano le novità. Ad esempio, un gigantesco labirinto magico cristallo nel quale occorrerà armarsi di pazienza per riuscire a trovare la via d'uscita. Oltre alle tradizionali giostre, gli appassionati del brivido potranno cimentarsi sul «Freesby» che lo scorso anno ha raccolto consensi e irrorato litri di adrenalina.

La sera del 30 luglio, grande spettacolo pirotecnico. [d. b.]

E' ritornato il grande Luna park di corso Bormida a Vercelli

LO DICE LA MINORANZA

«Troppi topi in piazza Alpini a Vallemosso»

VALLEMOSSO. Derattizzazione in piazzale Alpini: lo chiede la minoranza consiliare. «Come lo scorso anno - sottolineano Aldo Fappani, Antonello Baù, Giuseppe Zorzan e Giancarlo Zaganelli - gente che abita nelle case e nei condomini adiacenti la piazza si lamenta per i grossi topi che circolano nei paraggi dei capannoni ex Atap». Di qui la richiesta di un intervento che assicuri maggior vivibilità a quest'area e che preveda anche taglio delle erbacce infestanti cresciute lungo il muro che sostiene il terreno sovrastante, attualmente adibito a parcheggio». Nel mirino dei consiglieri valmossesi anche la situazione della centralissima via Solla dove auto e motorini vengono parcheggiati selvaggiamente sui marciapiedi impedendo il transito ai pedoni: «Pure la dovuta tolleranza da parte delle autorità preposte - affermano gli amministratori - necessiterebbero maggiori controlli». [m. ch.]

IN BREVE

SERRAVALLE

Anpas, un nuovo per il pronto intervento

L'associazione che si occupa di assistenza e pronto intervento in bassa Valsesia con sede a Serravalle ha acquistato uno «Scudo» della Fiat. I 52 milioni spesi sono stati in parte garantiti da Regione e Comune e in parte dai versamenti volontari della cittadinanza. [i. fo]

Contributi per chi ritinteggia le facciate nel centro storico

Il bando voluto dall'amministrazione comunale per incentivare recupero degli immobili scadrà il 25 agosto. Entro quella data i proprietari degli stabili dovranno presentare la documentazione compresa una dettagliata relazione sul tipo di intervento da eseguire. [i. fo]

VARALLO

Escursione al Tagliaferro aperte le iscrizioni

La gita è organizzata dal gruppo Camosci del Cai di Varallo. L'obiettivo è il monte Tagliaferro (quota 2.964): domenica si partirà alle 6 da piazza Vittorio, mentre chi preferisce trascorrere la notte nella capanna sociale all'Alpe campo dovrà presentarsi sabato alle 14. Per prenotazioni o informazioni telefonare allo 0163.51530. [i. fo.]

L'OPPOSIZIONE: IL COMUNE HA RINUNCIATO, MA IL SINDACO: LA REALIZZEREMO

L'area industriale sempre più un rebus

Borgosesia, l'insediamento è stato previsto al Baraggione

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Aree industriali, uno stop ancora di cominciare? E' quanto sostiene il consigliere di opposizione Paolo Casagrande dopo un'attenta lettura dei documenti relativi all'insediamento di località Baraggione.

Attualmente tratta vasto bosco oltre un torrente alle spalle dello stabilimento Ragno, lungo la provinciale per Valduggia. Lì dovrebbe nascere la prima delle grandi aree attrezzate volute dall'amministra- Rotti e secondo Casagrande proprio il sindaco con una lettera inviata in Regione avrebbe rinunciato all'intervento. «D'altra parte - sottolinea il leader dell'opposizione - noi l'avevamo detto in anticipo che quella zona non ci sembrava la più ideale per un insediamento industriale. E quando i tecnici della Regione hanno sollevato alcune perplessità, l'amministrazione ha preferito tirarsi indietro». Cioè? «Gli esperti hanno rilevato che per poter investire su quella zona, un'area già alluvionata, era necessaria una serie di interventi preventivi per la sicurezza anti esondazioni. Interventi non di poco conto, che avrebbero sballato costo al metro quadro dei lotti».

Dunque? «Questo vorremmo saperlo anche noi - attacca ancora Casagrande -. Per adesso invece si sa soltanto che l'amministrazione Rotti ha scritto alla Regione dicendo che rinuncia al progetto. Cioè all'area industriale che doveva concludersi per prima. A questo punto diventa interessante capire quali sono le intenzioni. Se quello che doveva essere il primo insediamento, e comunque sarebbe stato pronto solo tra qualche anno, è saltato, cosa ne sarà degli altri?».

Girando la domanda all'amministrazione comunale, si ottiene una risposta che conferma le vecchie intenzioni. «Casagrande non ha informazioni corrette, gli suggerisce certe sbaglia. L'area industriale del Baraggione si farà, e sarà la prima della serie», tranquillizza Rotti. Ma questa lettera in cui parlate di rinuncia c'è davvero? «Certo, ma va capita. Rinunciamo a un iter procedurale, che si stava presentando troppo lungo e tortuoso per le nostre intenzioni. Dal giorno dopo abbiamo aperto un'altra strada. L'unica vera risposta è questa».

Poi Rotti chiarisce che già lunedì prossimo ci saranno delle delucidazioni in Consiglio comunale: «Votando la variante al piano regolatore, si approverà anche l'intervento al Baraggione».

Dunque nessun problema? «Affatto. Casagrande dovrebbe cambiare i suoi consulenti, oppure informarsi meglio».

IERI A CAMPERTOGNO

Gravida ferita Una salvata con l'elicottero

CAMPERTOGNO. Una mucca in «maternità» ferita è stata soccorsa dal cielo con un elicottero vigili del fuoco. All'arrivo nella stalla in altura all'Alpe Vallone (quota 1726 metri), venerdì scorso, si era ferita cadendo un piccolo crepaccio. Il pastore era comunque riuscito a condurla al riparo, ma una volta nella stalla il bovino si era adraiato senza più rialzarsi. Ieri pomeriggio i fattori hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per riportare l'animale a valle, e l'unico sistema percorribile per non mettere a rischio la mucca e il vitellino era quello dell'elicottero. Dalla base di Torino è giunto il velivolo dei pompieri e, poco prima delle 18, dopo essere stato imbragato, il quadrupede ha fatto un'esperienza diversa, planando fino a Campertogno dove è subito stato visitato da un veterinario. E la storia è a lieto fine: madre e figlio si salveranno. [l. fo.]

ENTRO DOMENICA PROVERA' L'ASSALTO AL PRIMO «GEMELLO» HIMALAYANO

Mondinelli, sfida ai Gasherbrum I e II

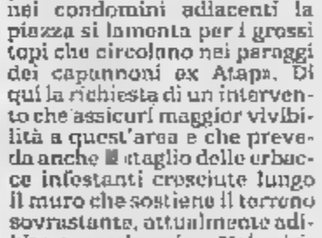
La settimana prossima il tentativo al secondo Ottomila pakistano

ALAGNA

L'assalto Gasherbrum II, il «fratellino minore» i suoi 8.035 metri è quasi p e, se tutto va bene, Silvio Mondinelli lancerà sfida al gigante entro la fine della settimana. A darne comunicazione alla moglie (del con una telefonata è stato lo stesso finanziere e guida alpina di Alagna appena giunto al campo base a piedi della grande montagna che domina il ghiacciaio del Baltoro.

E qui, «Gnaro» ha trovato ad accoglierlo alcuni amici spagnoli e ucraini con i quali aveva già vissuto le grandi esperienze dell'Everest e dell'Annapurna. Sarà proprio con loro che Mondinelli tenterà il primo attacco alla cima della Un progetto che, se le condizioni climatiche lo permetteranno, verrà portato a compimento entro pochissimi giorni.

Il tempo, come sempre, è la grande incognita di questa spedizione che ha come obiettivo le scese ai due Gasherbrum. Non caso Mondinelli dopo aver attrez- domenica campo uno a quota 6300 seguendo l'itinerario di salita del ghiacchiaio meridionale e poi il campo due a 6.900 lungo la della cresta Sud-ovest lunedì è stato costretto a rientrare ai 5300 metri del campo base a causa di una fitta nevicata che ha impedito all'alpinista valsesiano di allestire il campo tre.



L'alpinista Silvio Mondinelli

Con lui sono scesi a quota 5300 per rigenerare le forze gli amici spagnoli. Da qui la decisione di Mondinelli di provare la conquista della vetta con loro, visto che la spedizione lazio-abruzzese di cui fa parte ha tempi molto più lunghi.

Tanto più che se tutto fila per il verso giusto dopo l'assalto al Gasherbrum II di questa settimana contro domenica 29 Gnaro proverà a scalare il «fratellone» ovvero quel Gasherbrum I alto 8.067, stavolta assieme alla spedizione ucraina con la quale ha ottenuto il permesso di salita.

E per chi volesse seguire imprese Gnaro da ieri è aperto un'apposita finestra nel sito dell'Univer, l'azienda Cavallirio che è sponsor dello scalatore di Alagna. Basterà digitare www.univer.it e cliccare sulla home page alla scritta «Missione Himalaya». [r. ayn.]

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

L'EDIZIONE NUMERO 29 SI PROPONE COME UNA DELLE PIU' IMPORTANTI: INTANTO E' RECORD DI ISCRIZIONI

Lana, sarà un rally-spettacolo

Al via tutti i migliori, impegnati 1700 addetti

BIELLA

Non tutto il male viene per nuocere. Dopo aver rischiato di scomparire per risvegliarsi l'anno scorso grazie anche al successo del padrone di casa Piero Liatti, il rally della Lana si ripropone come la manifestazione più importante dell'estate biellese. Con la presentazione ufficiale in programma venerdì alle 19,30 al Circolo sociale, si sta per alzare il sipario sull'edizione numero 29 della corsa automobilistica ormai patrimonio della tradizione sportiva locale, che impegna 1700 addetti.

Il Lana torna davvero alla ribalta con prepotenza. Grazie al paziente lavoro di Meme Gubernati e dei suoi collaboratori, il parco partenti non solo propone il meglio dei piloti nazionali ma si è creato un numero di iscrizioni tale che il limite di 120 partecipanti è stato superato. Gli organizzatori sono costretti ora a rinunciare alle adesioni di oltre una decina di equipaggi.

Qualitativamente quindi sarà al via tutto il meglio del rallismo italiano, ad eccezione di Piero Liatti che lo scorso anno sulle strade del «Lana» ottenne il proprio rilancio professionale dopo una stagione di inattività. Tra i protagonisti più attesi figurano gli equipaggi Andreucci-Giusti (Ford Focus WRC), Travaglia-Zanella (Peugeot WRC), Oldrati-Fappani e Aghini-Roggia (entrambi su Impreza WRC), Navarra-Fedeli (Fiat Punto kit) e Galli-Bernacchini (Mitsubishi Lancer Evo). Per quanto riguarda gli stranieri, un'attenzione particolare va rivolta, oltre che agli svizzeri Heint-Rhomberg, Hotz-Calame, Sieber-Fitze e Bagnoud-Bizeau, ai francesi Walter-Marmontell, al greco Papadimitriu, specialista dei tracciati su terra e al esordio su asfalto le inglesine Woodside-Dowds protagoniste del campionato nazionale britannico la loro Ford Puma kit. Numerosa, e altrettanto qualificata, si annuncia la pattuglia dei piloti biellesi guidata da Dissegna-Goi, lo anno secondi con la Toyota Corolla Wrc, in cui spiccano i fratelli Crestani, Boatto-Berra, Ratiglia-Curto, Bergo-Gremmo, Fioravanti-Canepa e Crovella-Zanellati mentre molti appassionati contano anche Luca Cantamessa e Piero Longhi.

Il «Lana» segnerà inoltre l'esordio assoluto italiano della Skoda WRC guidata da Cavigioli. «Abbiamo lavorato molto e, con un po' fortuna, speriamo di aver imboccato la strada giusta - afferma Meme Gubernati, patron della manifestazione -. Grazie all'interessamento di Giorgio Basso, solo vi è stata la riconferma della Versace sport e anche aggiunti altri due prestigiosi sponsor, quali la Panalpina e il museo Olimpico Losanna: due marchi importanti che dimostrano come attorno al «Lana» si stia creando il giusto ambiente». Il sipario si alzerà giovedì 26 la «Superspeciale» di Città Studi, 20,30, e proseguirà poi con le due tappe diurne di venerdì 8 dalle 8,30 alle 21,30) e sabato (dalle 8 alle 21) con partenza e arrivo sempre sul piazzale del Cde di via La Marmora. [w. d. b.]

La presentazione ufficiale della ventinovesima edizione del Rally della Lana è in programma venerdì alle 19,30 al Circolo Sociale. La prima prova sarà la superspeciale che si svolgerà giovedì 26 piazzale di Città studi

CRONACA

Incidente in moto ferito un marocchino

Contusioni guaribili in due settimane per Houssine M., 29 anni, residente a Zubiena, coinvolto in uno scontro sulla Biella-Mongrando, all'altezza Occhieppo Inf., tra la Vespa e un'auto. Sulla causa e le responsabilità sta compiendo gli accertamenti la polstrada. [f. p.]

VIABILITA'

Lavori, transito sospeso sulla Biella-Piedicavallo

La Provincia ha deciso la sospensione del transito sulla Biella-Piedicavallo, in località Passobreve, sino alle 18 di domani: il provvedimento è necessario per alcuni lavori per rimediare ai danni del maltempo di sabato e domenica. [r. mo.]

ASCOM

Maria Teresa Longhi presidente del gruppo ottici

Maria Teresa Longhi stata nominata alla presidenza del consiglio direttivo degli ottici optometristi aderenti all'Ascom; subentra Achille Massini. [d. sa.]

SCUOLA

Sei nuovi manager alla Saa di Città Studi

Ieri nell'auditorium di Città Studi sono stati sei i diplomandi della scuola di Amministrazione aziendale che hanno discusso la tesi durante la sessione estiva. I nuovi manager sono Paola Giacomin (99/100 con il prof. Spano); Antonio D'Ambrosio (96 prof. Spano); Salvatore Busmi (99 prof. De Battistini); Sonia Garrione (108 prof. Di Gregorio); Cristiana Ghirardelli (82 d.ssa Ostilio) e Alessandra Deva (95 d.ssa Ostilio). [r. mo.]

MUCRONE, UN PROGETTO DI TIKE SAAB CON L'ATL

Si sale in vetta dalla via ferrata

Paola Guabello

BIELLA

Il tempo non è stato di grande aiuto in questi ultimi giorni e le guide alpine di Tike Saab hanno dovuto fare i conti con la pioggia e i temporali. Ma la via ferrata alla parete Sud del Monte Mucrone (i cui lavori si iniziati a metà maggio), le condizioni meteorologiche non continueranno ad essere se, potrebbe essere già pronta per la fine del mese.

Il progetto era stato mes a punto dagli sportivi dell'associazione che da alcuni anni opera sul territorio organizzando corsi, escursioni e viaggi avventurosi intorno al mondo. L'Agenzia Turistica Locale aveva poi ottenuto i finanziamenti necessari per realizzarla coinvolgendo il Comune di Biella e la stessa amministrazione del Santuario di Oropa.

«Il percorso ha un impatto ambientale praticamente nullo - spiega Gianni Lanza di Tike Saab -. I cavi e gli scalini in acciaio, in tutto circa 400, inseriti in parete in modo da risultare quasi invisibili e perfettamente integrati nel paesaggio. Una cosa per noi molto importante».

> Il percorso sarà ultimato dalle guide nei prossimi giorni se le condizioni meteorologiche saranno favorevoli

La via ferrata è la terza in Piemonte dopo quella allestita alla Sacra di San Michele (no) Torinese) e quella di Ba chia che per essere ultimata in questi giorni. Parte leggermente a sinistra della parete «Piacenza», sbuca sopra il colle del Limbo e proseguendo su placche e camini di ottima roccia, raggiunge la cima del Mucrone con un dislivello , per la sola parete attrezzata, di circa 300 metri.

Per raggiungerla si sale al Lago e si imbocca il primo tratto della Busancano. Una volta giunti all'altezza della cava Sterizzo deve poi percorrere il sentiero della Baita del Fatin e quindi seguire quello segnato, circa un'ora di cammino più un'ora di ascensione. Il rientro avviene invece dalla via normale verso l'Anticima.

«Il sindaco emetterà un'ordinanza - spiega ancora la guida alpina Gianni Lanza -, che stabilisce che chi vuol percorrere la via ferrata, percorso adatto anche ai meno esperti, dovrà munirsi di casco, imbragatura e dissipatore, una particolare attrezzatura che ammortizza lo strappo in caso di caduta. Con questa attrezzatura la sicurezza sarà assoluta».

BOWLING «STELLARE» A GAGLIANICO

Realizzata la partita perfetta: segnati 300 punti

Sono state le squadre da due giocatori ciascuna che hanno partecipato alla finale nazionale del 4° trofeo Comune di Gaglianico di bowling. Otto le regioni rappresentate: Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia, Liguria, Valle d'Aosta, Trentino. Durante la sfida è stata realizzata la partita «perfetta»: i punti conquistati dall'azzurro Mauro Malchiodi (nazionale); nelle qualificazioni Marco Zorzan dei Black Panthers (Verona) ha realizzato una partita da 299 birilli. Il trofeo è andato alla coppia Caffa-Avena, del Golden team Torino. [w. d. b.]

CONTROLLI IN STRADA

Al volante ubriachi Tre denunce

BIELLA. Tre automobilisti sorpresi ubriachi al volante, una dozzina di contravvenzioni elevate, una trentina di auto e 50 persone controllate: è il bilancio del servizio coordinato dei carabinieri della Compagnia provinciale di Biella, nell'ultima fine settimana. Per i tre automobilisti è scattata la denuncia per guida in stato di ebbrezza, e relativo sequestro della patente. Si tratta di C.T., 32 anni, residente a Vigliano, P.P., 34 anni, di Biella e V.F., 35 anni, pure di Vigliano. Elevate dai militari altre dieci contravvenzioni per inosservanza del codice strade, per la maggior parte relative al mancato uso delle cinture di sicurezza.

«La lotta contro gli abusi di alcolici, droghe e psicofarmaci al volante - spiegano i carabinieri - che perseguiamo regolarmente nell'arco dell'intero no, sarà ulteriormente intensificata durante tutta l'estate, anche per effetto dell'aumento del traffico dovuto agli spostamenti per le vacanze». [f. p.]

DOMANI JAZZ AD OROPA MENTRE E' CONTO ALLA ROVESCIA PER I FICHI D'INDIA

Sotto le stelle a colpi di rock

Prosegue la maratona live al La Marmora

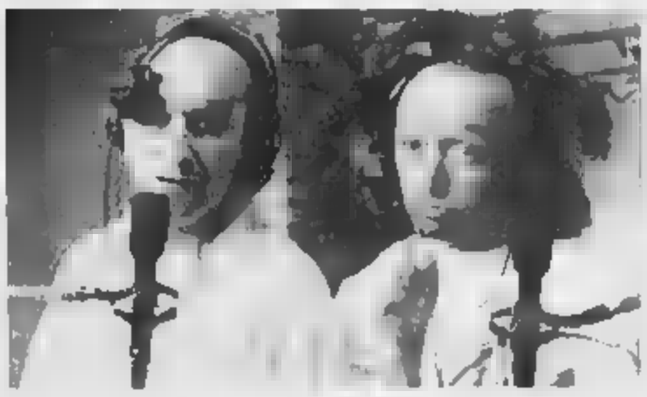
BIELLA

La sfida a colpi di prosegue. Allo stadio La Marmora è in programma la sesta serata di «Rock chiama Biella», la rassegna live dedicata ai gruppi locali che vede in lizza, in dieci diversi confronti, una quarantina di band per tutti i generi musicali.

Domani 21 sarà la volta dei Jack Steel Dog's, dei Grifters e degli Easy Driver mentre, ricordiamo, le altre tappe della maratona sono state conquistate dai Plektro il 21 giugno, degli Ones il luglio, dai Pogue Ma Hone (ex Biella Folk'n'Foll) il 4, gli Art-Café mercoledì sc e la sera dopo dagli Euro. E' stata la giuria popolare, composta appunto dal pubblico presente (una media di 300 persone per concerto) ad «eleggere» i vincitori varie serate. La finalissima a settembre in data e luogo ancora da definire.

Intanto sempre domani sera la musica live fa tappa anche ad Oropa. In questo caso saranno i grandi classici del j, gli standard, il be-bop e lo swing, ad intrattenere il pubblico che raggiungerà il Santuario. In pedana alle 21, le colonne portanti del Biella Jazz club: Pinuccio Barresi alla chitarra, Roberto Sil al pianoforte Paolo Coppa alle percussioni. Nicola Boschetti al basso e alla chitarra ed infine Alberto Lamanuzzi alla batteria.

E sempre nell'ambito di Biellaestate sono in prevendita i biglietti per lo show dei «Fichi d'India» previsto in piazza Martiri sabato 28. il costo della poltrona varia dalle 40 alle alle 20 mila lire (a Paper Moon e Toto ricevitoria Lux, Cossato Pierrot Viaggi, Santhià Top Video Sound, Vercelli M.R. Teatro. Info: 388/4204900). [r. mo.]



I Fichi d'India si esibiranno in piazza Martiri sabato 28 a Biella

LETTERE AL GIORNALE

G8, Genova il 21 saremo anche noi

Lo scenario mondiale in ci prepariamo al vertice di Genova è pieno di profonde ingiustizie. Il 20% della popolazione mondiale, quella dei Paesi a capitalismo avanzato, consuma l'83% risorse planetarie: 11 milioni di bambini muoiono ogni anni per denutrizione e un miliardo e trecento milioni di persone hanno meno di un dollaro al giorno per vivere. E lo scenario invece che migliorare, peggiora continuamente. La portata internazionale di questo vertice rappresenta una grande sfida per tutte quelle organizzazioni che da tempo lavorano per affermare con metodi e priorità differenti principi di giustizia sociale, solidarietà e uno sviluppo equo e sostenibile. La sfida deve essere raccolta! Dobbiamo contribuire insieme a far conoscere a tutti differenti progettualità che si esprimono nelle azioni cooperazione mondiale, di tutela ambientale, di valorizzazione dei diritti di cittadinanza e dei lavoratori, promozione di modelli economici etici e solidali, di sviluppo di forme di convi multietniche e scambio interculturale, di affermazione dei principi della pace e di lotta alle ingiustizie delle organizzazioni della società civile. L'infame questo esperienze deve essere un fattore di crescita per la società: essa deve pienamente coinvolta in un percorso che veda svilupparsi iniziative di sensibilizzazione e denuncia di di questa inaccettabile situazione. Per questi motivi noi della Sinistra Giovanile alle altre delegazioni nazionali parteciperemo alla manifestazione di protesta di sabato 21 luglio a Genova, in occasione del corteo pacifico, dimostrando cioè in maniera non violenta la nostra contrarietà ad una globalizzazione imposta dall'alto. Tale movimento di protesta, che rappresenta il Genoa Social Forum, sta esercitando una positiva funzione di pungolo affinchè le relazioni economiche internazionali si sviluppino dando priorità ai diritti dei cittadini di tutto il mondo in campo sociale, ambientale e civile. Una manifestazione pacifica ma rappresentativa di questi diritti è molto importante per sensibilizzare primariamente l'opinione pubblica ma anche i rappresentanti degli otto Paesi più potenti del mondo; la loro riunione, infatti, può costituire preziosa occasione per orientare i processi in atto verso globalizzazione sociale e solidale. La Sinistra Giovanile dunque vuole manifestare per seguire i ideali gridando il suo «sì» alla cancellazione del debito dei Paesi poveri che costituisce oggi un grave ostacolo al loro sviluppo, in quanto uccide e nega un futuro a milioni di persone nel mondo; a gridare il suo alle speculazioni valutarie che possono essere risolte con una semplice tassa (Tobin Tax) che consente di monitorare i flussi di capitali, al fine di combattere l'evasione fiscale e il riciclaggio proventi dei traffici illeciti; gridare il suo «sì» alla ratifica protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica che provocano l'effetto serra e il surriscaldamento del nostro pianeta. Tali temi sono molto importanti e per questo il 21 luglio manifesteremo pacificamente a Genova, fianco tante altre persone che non stanno a guardare il mondo peggiorare sedute in poltrona.

Federazione Sinistra Giovanile di Biellese e Valsesia

NUMERI UTILI

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.20.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: via Marsala 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. di apertura, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Nelle ore ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/64.18.05.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/61.1.36.
Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 28, tel. 015/74.31.36.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

GIORNO E NOTTE

Biella

E-State ad Oropa

Si svolgerà questa nella Sala Convegni del Santuario d'Oropa l'appuntamento organizzato dalla sezione di Biella del Cai sullo «Scialpinismo nel Biellese». Interverranno Gianpiero Zettel e il fotografo Antonio Canovarolo con un portage di diapositive.

Biella

Danze al chiar di luna

Ritorna l'appuntamento la formazione di Daniele Albarello che propone i balli popolari nelle piazze e nei giardini dei rioni cittadini. Venerdì «Danze al chiar di Luna» farà tappa nei giardini Alpini d'Italia al Vernato mentre sabato sera ci si sposta al ricreativo del quartiere Oremo.

ZUMAGLIA

«Atalanta, un anno dopo»

«Atalanta, un anno dopo» sarà replicato questo fine settimana per tre serate consecutive, da venerdì a domenica. Lo spettacolo itinerante, ironico e vivace scritto e diretto Paolo Zanone, proposto dalla compagnia Teatrando nel parco del Brich di Zumaglia. Ingresso a gruppi dalle 20.45 alle 22.15, biglietto 17 mila lire (gratuito per i minori di 12 anni). Info: 015-21974.

Sordevolo

Prosa a Villa Cernigliaro

All'interno della rassegna Effettoserra allestite Villa Cernigliaro e Sordevolo, è in cartello questo sabato lo spettacolo «Quasi Invisibile» portato in scena dalla compagnia «La fionda Teatro» di Milano. I testi sono originali mentre scena saranno protagonisti Elisabetta Pogliani, Paola Zucca e Luca Gemma.

Mezzana Mortigliengo

Concerto alla «Bonda»

Nella suggestiva cornice della borgata Bonda verrà proposto sabato sera un concerto di musiche ottocentesche. L'appuntae alle 21 con l'esibizione del soprano Teresa Nesci accompagnato Davide Rebuffa alla chitarra barocca. Il programma della serata prevede sonate Gaspar Sainz, Antonio da Santa Cruz, Jose Marin, e Fernando Sor.

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 20 21 Luglio • 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni/Emanuele Segre
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
MUSICA DAL DANUBIO
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Domenico Nordio Massimo Quarta/Luca Vignali/Danilo Rossi/Enrico Dindo
Festa Latina • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Ling
Sestetto Vita • Scuola Torrobe
4 settembre • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana: La famiglia Guarneri"
Gabriele Pieranunzi/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Bruno Canino
27 agosto • Villa Pallavicino • Lalatone
Galleria Lazzaro Mostra di Marco Fadina "I colori della musica"
Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Julian Rakka-Sarasate/Nicolo Chaider
1 settembre • Isola Bella, Sala degli Arazzi • Trasella & Emilio Traverso
2 settembre • Marzeas Ventrius
4 settembre • Isola Bella, Sala degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Marini
5 settembre • Isola Bella, Sala degli Arazzi • Barbara Lattoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Mariinsky Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
8 settembre • Mariinsky Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Danil Grishin
Filippo Gamba
11 settembre • Gerard Korsten
12 settembre • Simone Pedroni
Solisti di Mosca / Yuri Mashuret
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival
Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore Via Canonica, 6 Stresa
e-mail: info@stresa.net
Comune di Bologna
Comune di Verbania
Regione Piemonte
Piemonte
Comune di Stresa

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

PROLOGO OGGI A SANTA CATERINA DEL SASSO CON IL CORO DEL REGIO E LA CHITARRA DI SEGRE. ALTRI CONCERTI VENERDI' E SABATO

«Meditazioni in musica» nell'eremo

Via alle Settimane di Stresa

STRESA

Il coro del Teatro Regio di Torino, acclamato protagonista poche sera fa al Festival Giordano di Baveno nel musical «Kiss Me Kate» di Cole Porter, torna a cantare sul lago Maggiore. Diretto da Bruno Casoni, il complesso subalpino stasera sarà di scena con il chitarrista Emanuele Segre all'eremo di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda, per le «Meditazioni in musica» che fanno da prologo alle «Settimane», il prestigioso festival internazionale di Stresa e del lago Maggiore che festeggia i suoi primi quarant'anni. Nel concerto, che avrà inizio alle 20,30, verranno eseguiti «Romancero gitano» di Castelnuovo-Tedesco per chitarra e coro misto, «Ave Verum» e «Litania à la Vierge» di Poulenc e la «Messa» di Kodàly.

Le «meditazioni» proseguiranno nel fine settimana, venerdì 20 e sabato 21, sempre all'eremo di Santa Caterina, dei luoghi più suggestivi del Verbano con il violoncellista Gary Hoffman: nel doppio concerto proporrà le quattro Suite di Johann Sebastian Bach. Ogni sera presterà servizio battello speciale con partenza da Laveno alle 19,45 e Stresa alle 20,15.

E' un «trittico» sonoro di straordinaria qualità, degna anteprima di un festival che nella sua lunga storia all'insegna dello slogan «grande musica grandi interpreti», coniato dal fondatore Italo Trentinaglia, ha saputo conquistare un posto d'eccellenza tra i più importanti rassegne d'Europa. Per l'edizione del quarantennale, il presidente Giovan Battista Benvenuto e il direttore artistico Gianandrea Noseda hanno preparato un cartellone di ventitrè concerti che avranno filo conduttore «Musica del Danubio». Il Festival s'inaugurerà il 21 agosto al Palazzo dei Congressi di Stresa, con l'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai diretti da Valery Gergiev in un tributo a Verdi reso attraverso «La forza del destino», e si concluderà il 16 settembre al Teatro Dal Verme di Milano con la Tokio Symphony Orchestra diretta da Nuoto Otomo.

Il direttore artistico delle «Settimane musicali» Gianandrea Noseda e l'eremo di Santa Caterina del Sasso

Il pianista Alexandre Toradze

Anche quest'anno le «Settimane» conformano la formula itinerante, tappe a Stresa, Vogogna, Villadossola, Verbania, Angera, Laveno, Novara e le Isole Borromee. Fra i protagonisti spiccano interpreti e complessi di fama mondiale, fra la Mahler Chamber Orchestra, il Quartetto di Tokyo, Enrico Dindo, Simone Pedroni, Bruno Canino, Gil Shaham, I Solisti di Mosca con Yuri Bashmet e la Mariinsky Young Philharmonic. Eventi speciali, una mostra all'Isola Madre sui «Tesori della liuteria italiana» dedicata ai capolavori della famiglia Guarnieri e la personale del pittore Marco Lodola alla galleria Excalibur. Informazioni alla segreteria del festival (0323/31096) e sul sito www.stresa.net/settimanemusicali. [p. ben.]

IN

Sordevolo

Jesus Christ Superstar

Nell'anfiteatro di Sordevolo, nel Biellese, sabato alle 21 è in programma il musical «Jesus Christ Superstar». Lo spettacolo è portato in scena dalla Compagnia dell'Olmo che dal [illegible] ha allestito una versione italiana capace di coinvolgere il pubblico anche grazie a scenografie particolari, a coreografie eseguite da un corpo di ballo di 10 elementi e ad un coro formato da 15 voci. La regia è di Dario Beltrame. Informazioni allo 0163/417.338.

MA

Musiche e danze irlandesi

La rassegna «Tempo di musica» prosegue stasera nel Sud Astigiano con un concerto in piazza a Monasca: alle 21,30 si esibisce il gruppo Zest, con un repertorio di brani e danze della tradizione irlandese. L'ingresso è libero.

Valenza

Ritmi cubani con «Aché»

«Qué viva Cuba» s'intitola il concerto che l'orchestra cubana Aché tiene stasera alle in piazza XXXI Martiri, a Valenza, per l'apertura dei festeggiamenti in onore di San Massimo. Ospite fisso al Teatro Nacional dell'Avana, da tempo partecipa alle più grandi rassegne mondiali di salsa e merengue.

NOMADI A TORTONA NELL'EX [illegible]

Da quasi quarant'anni [illegible] con lo [illegible] entusiasmo

Oltre ogni moda, oltre ogni calcolo. Sono i Nomadi, da quasi quarant'anni sulla scena, sia pure tra tanti cambiamenti di formazione, che non hanno comunque intaccato lo spirito originario. Stasera suonano a **Tortona**, alle 21, nel cortile dell'ex caserma Passalacqua: è un appuntamento della rassegna estiva del Comune, i biglietti costano 10 mila lire. Prossime date in Piemonte per l'inossidabile gruppo di Beppe Carletti: 31 luglio a Moncalvo e 25 agosto a Castagnole Lanze, dove si terrà anche il decimo raduno dei fans club. [b. v.]

STASERA C'E' UN APPUNTAMENTO NELLE LANGHE

Jazz e vino pelaverga in giardino a Verduno

VERDUNO

Vino e musica, e più precisamente «Jazz intorno ai bicchieri» stasera, dalle 21, nel giardino del teatro comunale dove si brinderà al Verduno Pelaverga, [illegible] so dèi poteri - assicurano gli organizzatori - afrodisiaci. L'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Notti di note» al quale concorrono [illegible] Comuni delle «Grandine» va ad integrare, con diverse suggestioni, una manifestazione che per quattro anni si è ripetuta sul palco del Belvedere del paese di Langa, «Rock diVino», a alla quale hanno preso parte gruppi musicali di importanza nazionale, fra cui i Bluvertigo, i Chiantorigo, i Madreblu, accompagnati [illegible] un carollario di band giovanili che hanno sempre dato alla serata un clima di allegra festa d'estate. Quest'anno, in attesa di riproporla all'inizio di settembre, i giovani di Verduno promotori delle passate iniziative, riuniti nell'associazione «Semper Virens», hanno pensato di sposare un'altra volta vino e note, con il concerto della Jazz en pais big band. La musica si diffonderà tra il cortile in cui troneggia un grande ontano e il prato antistante la facciata barocca del teatro, dove saranno allestiti tavolini imbanditi, rischiarati dai lumini, su cui affetteranno salami e si taglieranno [illegible] tume, per lo spuntino notturno innaffiato dal Verduno Pelaverga.

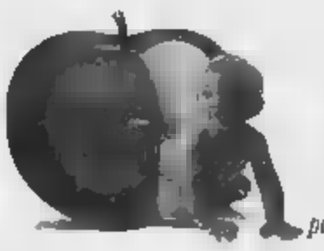
Il complesso che ha accolto l'invito per questa serata musical-enologica arriva dalla provincia di Asti ed è una vera «big band»: ne fanno parte sei sax, cinque trombe, quattro tromboni, chitarre, contrabbasso e batteria. A dirigerla Luca Calabrese, trombettista cultore di jazz che sa valorizzare le diverse «anime» del suo complesso.

Il repertorio spazia dai brani di Miles Davis, fra «Milestones» a «Seven Steps to Heaven» a «Lazy Bird» di Coltrane, su cui s'innestano le improvvisazioni e le acrobazie sonore dei musicisti, nel rispetto dei canoni della tradizione jazzistica. Ingresso 20 mila lire con consumazione (degustazione del vino, pane, salame e tuma). Per informazioni telefonare al numero 3356651108. [v. p.]

GIORGIA CANTA A VARALLO

I brani di «Senza ali» all'Alpàa

Stasera (ore 21), sul palco di piazza Vittorio a Varallo, per l'Alpàa valsesiana, protagonista Giorgia, la cantante seconda a Sanremo con «Di sole e d'azzurro». Si presenterà sulla traccia del nuovo album, «Senza Ali», prodotto da Michael Baker. Giorgia non solo cantante di musica leggera: con Herbie Hancock ha partecipato a festival Jazz europei, da Montreux a Londra. Domani alle 21 ci sarà Michele Zarrillo. Ingresso libero.



per mamme in attesa io BIMBO e bimbi in crescita

è

mamma bebè

centro acquisti cassano m.(Ba) Tel. 0173.99351

DIETETICA - PUERICULTURA - PREMAMAN - ABBIGLIAMENTO [illegible] - GIOCATTOLI

- Lettino in legno con cassetto FOPPAPEDRETTI
- Cassettiera in legno con fasciatoio, bagnetto e vassoio portaoggetti FOPPAPEDRETTI
- Carrozzina con borsa CHICCO
- Passeggino con coprigambe e parasole CHICCO
- Seggiolina imbottita [illegible]

[illegible] a soli £1.150.000

SEGGIOLINO [illegible]
[illegible] 0-18 [illegible]

Dal 10 LUGLIO per quattro settimane
FORMULA ZAC
la formula che taglia [illegible] metà i prezzi
[illegible] tutto l'abbigliamento
delle migliori marche [illegible] e bambino

BRUMS Naturally [illegible] chicco SARA'... by CRISTINA e MARCO PEATSI
scarpe scarpine [illegible] accessori

Laurino -50%: [illegible] Falcotto

[illegible] Mellin Milupa [illegible] Plasmon Pampers Linus Nestlé [illegible] Inglesina [illegible] AVENT Anita [illegible] picci BABYGOL

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
Tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - Tel. 0131.290010

BGS D'Arcy

La Stampa investe nell'informazione finanziaria. Ogni lunedì, il supplemento economico "Tuttosoldi" entra nel giornale e va ad arricchire le pagine di Economia e Finanza. Un appuntamento da non perdere per conoscere e capire le novità nel mondo delle imprese, dei mercati internazionali, dei temi di finanza personale, tasse, e pensioni. Commenti, analisi, interviste e approfondimenti sui temi d'attualità: otto pagine per parlare di economia a tutti. Risparmiatori e investitori, si intende.

LA STAMPA
Molto più di un grande quotidiano

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

BIANCOLA: (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.doloy@ao.it).
CHIUSO PER FERIE

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

SAINT VINCENT: Tel. (0125) 3[illegible]
L'ultimo bacio. (o[illegible])

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
Digimon (ore 17)
La stanza del figlio (ore 20; 22)

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
Gallino in fuga (ore 17)
Ti presento i miei (ore 20; 22)

QUATTRO M: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 21; 22,30)

PALACE: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BRUNO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312 (cinema Impero)
L'ul[illegible]
Orario: 21,30
Lire: 9000/6000
In caso di maltempo la proiezione si terrà/verrà al Cinema Impero

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
[illegible] 16,30, 21,30.
Lire 12.000/1[illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

VERDI Inf. Tel 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.600
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE Inf. Tel. [illegible]
CH[illegible]

ANGELUS
CHIUSO

CELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001 - nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
[illegible] 21,30. Ingresso L. 6000.
In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Gr. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Gr. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Gr. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Gr. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[illegible] DOLBY DIGITAL. Inf. [illegible]. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

CORTILE SANTA CHIARA.
Il tempo dei [illegible] spettacoli.
Orario: 22 spettacolo unico.
Lire 8000.

LDX Inf. Gr. Tel. 0161-213.375
[illegible]

TEATRO D[illegible]. Via Parini 1. Inf. Gr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DEGENTESCA Inf. Gr. Tel. 0161-252.697.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Gr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.598.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] 0161-466.714.
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4457469.
CHIUSURA ESTIVA.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] VITTORIA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo [illegible] John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una pettegola attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA [illegible] [illegible]. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
[illegible] BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.
BLACK [illegible] WHITE. Commedia drammatica. Il [illegible] di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron [illegible] Glenn Close [illegible] due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'assurdo alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. C[illegible]. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di sal[illegible] il pianeta. ●●
LE [illegible]. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' [illegible], comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL [illegible]. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sa[illegible]dote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce [illegible] celebrammo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
QUANDO [illegible] INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
[illegible] SARTO DI [illegible]. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambi[illegible] la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [illegible] una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta [illegible] un film che ha causato la morte [illegible] professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è [illegible] spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia [illegible] un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi s'intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che [illegible] con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno.
VE[illegible] IL TUO [illegible]. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale. Il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 685
CHIUSURA ESTIVA. Dr.. 21.30 spett. unico, Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. [illegible], escluso sab. dopo le 21). [illegible] sera, pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref.: L. 12.000, 8000, fer. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72 34 222.
Il nemico alle porte, con J. Law. Dr. apertura Broletto ore.: 21. Feriale, festivo L. 10.000; rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
CHIUSURA ESTIVA. Fer.-fest. e prefest.: L. 13.000, [illegible] fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000 escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 35.54 84.
[illegible]

GALLIATE

SANT'AGOSTINO [illegible] su segr. tel. 0321 - 63.71 63
CHIUSURA ESTIVA.

TRECATE

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema. In caso di maltempo nella sala del [illegible]. Info[illegible]. su segr. tel. [illegible] - 24[illegible].
Sotto la sabbia ore: 21
Ingr. Lire 9 000, rid. 6000

ROMENTINO

VANDONE.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

[illegible]. [illegible] 0322 - 82.151.
CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA. Ingr.: L. [illegible]. rid [illegible] (fest. fer. 6000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA. Ingr.: Lire [illegible]; rid. [illegible] (fest. fer. 6000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA
Ingr.: Lire 12.000; rid. 6000 (fest. fer. 6000)

ARONA

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.20.
OGGI RIPOSO
Ingresso con tessera L. [illegible], biglietto singola proiezione L. [illegible].

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni. Version 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
1 gattoni (vietato ai minori di 18 anni)
Dr.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Dr.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Dr.: 20; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Dr.: 20; 22.40. Lire [illegible]; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Dr.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Dr.: 20,20. Lire 13.000; [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Dr.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

[illegible]
Tel. 0321 - [illegible]. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso famiglia e festivi L. 11.000/8000

[illegible]

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e film su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e film su segr. tel

[illegible]
[illegible]
Tel. 0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA

BAVENO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
RIPOSO ESTIVO

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Evolution ore: 20,30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. orari e film su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info [illegible] prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
[illegible] PER RIPOSO ESTIVO
[illegible] orari e film su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire.** Dr.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8784. **Shrek** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible], 547.007. Sala 1: **Evolution**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor**. Dr.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Shrek**. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor**. Dr.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Se fossi in te**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Gaidano 32/e, tel. 038.07.23. **Le bianche tracce della vita**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] via Gioberti 32/a, tel. 038.07.23. **A morte Hollywood**. Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14.
CIAK corso G. Cesare 165, tel. 232.029. **The replicant**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Pearl Harbor**. Dr.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis**. Dr.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrerosse via [illegible]falcone 62, tel. 327.2214. **La ciena**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30. **Blank & White**. Vietato minori di 14. Dr.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
EGBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Dr.: 20; 22,30.
EGBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Pranzo di Natale**. Dr.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.[illegible]. **Vengo il tuo regno**: [illegible]; 18,10. [illegible] **notte** [illegible] **Sabrina love**. Dr.: 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [illegible].
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor**. Dr.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 8, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Tra [illegible]**. Dr.: 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.814. **La stanza del figlio**. Dr.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 341.283. **La vendetta di Carter**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5505. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5506. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La fate ignoranti** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Double take**. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **mummia - Il ritorno**. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama**. Dr.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Acqui 2, [illegible]
Evolution. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 6[illegible]. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 335, tel. 5627492. S[illegible]. Dr.: 15,15; 17,55; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Concerti d'estate al Cortile di Palazzo Reale (ore 21.30) con l'Orchestra [illegible] Teatro Regio [illegible] Donato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov; Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. [illegible]. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.240/220/238.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Cumiana (At) presso la Chiesa Parrocchiale: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra [illegible] Teatro Regio: Optional String Kuartet dal classico al jazz... Ingresso [illegible]. Info: Provincia di Ast. Tel. 0141 433216.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per [illegible] e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli; il **fiore all'occhiello - Grande prosa** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; biglietteria presso il Palazzo della Radio, [illegible] Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104853-8104861
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti e posto fisso Carignano e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, ov.: 10,30-19 domenica spogo. www.teatrostabiletorino.it.
GOBELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 tel. tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-19 e 18-20 per [illegible] e nuovi abbonamenti il **fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogobello.it. Informazioni e prevendita «Asilitatro» e «Vigonolavanza».

CUNEO

CINEMA

MONREGALESE
Tel. 0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA

MATARELLI
CHIUSURA ESTIVA

SALUZZO

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
RIPOSO ESTIVO

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Evolution ore: 20,30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. orari e film su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info [illegible] prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
[illegible] PER RIPOSO ESTIVO
[illegible] orari e film su segr. tel

DAL 14 LUGLIO ALL'11 AGOSTO

IL CENTRO VENDITA PIACENZA
VI ATTENDE A POLLONE (BIELLA) PER LE

TRADIZIONALI OCCASIONI

DI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
IN TESSUTI PREGIATI

PIACENZA
PURE CASHMERE

Tel. 015.6191.230
Orario: il lunedì: 14-18 ▪ dal martedì al sabato: 9,30-18
la domenica: chiuso

Comunicazione sfettuata

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

BAGNI

SAVONA

SBARBARO

SAVONA MARE
Estate 2001

Fiaccole
Tutti i giorni dal 1° luglio

Spettacoli
Fortezza
Tutti i giorni dal 1° luglio
Ore 21.00 Zoo di Vetro
Venerdì 6 luglio ore 21.00
Lunedì 9 e lunedì 16 luglio ore 21.00
Martedì alle 11.00 alle 23.00
Tutti i giorni dalle 14.00 alle 19.00

Vetrine di Cristallo
Tutti i giorni dalle ore 18.00 alle 23.00
Venerdì 6 luglio ore 18.00 alle 23.00
Lunedì 9 e lunedì 16 luglio ore 18.00 alle 23.00
Tutti i giorni dalle ore 18.00 alle 23.00

Officine Musicali
Tutti i giorni dalle ore 18.00 alle 23.00

Il diario degli artisti
Tutti i giorni dalle ore 18.00 alle 23.00

Musica in Darsena
Tutti i giorni dal 10 al 16 luglio
Tutti i giorni dalle ore 21.00 alle 23.00
Serata speciale con i Ghiglioni
e la loro compagnia una polifonica esplosione
di musica alle ore 21.00

Fuochi d'artificio
Tutti i giorni dalle ore 21.00 alle ore 23.00
Venerdì 6 luglio alle ore 21.00

Gran Carnevale Estivo
Sabato 11 luglio dalle ore 21.00 alle ore 23.00

Lumini in Mare
Tutti i giorni dalle ore 21.00 alle ore 23.00

TRA GLI OSPITI DELLE DUE SERATE NAZIONALI ANCHE JENNY B., FEDERICO STRAGÀ, GLI ANEMA, I BUIO PESTO

Torna la kermesse dei debuttanti

Lunedì e martedì in piazza di Spagna a Finale

Massimo Boero

FINALE L.

La calda voce soul-melodica di Jenny B., la grinta di Federico Stragà, il ritmato «Sound on line» di Anema e [illegible] (in vetta alle classifiche dance con «Creeping») ed il talento del cantautore-testimonial Franco Fasano per una magica notte (anzi 2) di musica sotto l'arco eretto in onore di Margherita di Spagna. E' questo il cast di ospiti musicali che affiancherà i finalisti del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì» martedì 24 luglio in piazza Vittorio Emanuele. Un secondo gruppo di talenti (Buio Pesto, Alternando, Kiuto, Mattia Inverni e la giovanissima Ninolette Senatore) farà invece da cornice alla finale regionale del concorso, organizzato dall'agenzia «Ecco» di Albenga, lunedì 23 luglio. Tornerà naturalmente a Finale per esibirsi alle 2 serate Ziro (Ciro Cacace), il giovane interprete che ha vinto l'edizione 2000 dell'importante concorso.

Mancano quindi pochi giorni al clou dell'edizione 2001 della kermesse canora, la sesta, che si annuncia ricca di sorprese. Dodici sono i giovani interpreti che si esibiranno sul suggestivo palco, che verrà allestito nella piazza finalese in occasione della finale regionale per la Liguria del Festival. Si tratta di: Paolo Bianco, Silvia Bregliano, Face, Monia Ferri, Davide Lambiase, Pablo e Fatià Ottonello, Enrica Ratti, Roberta Ratto, Ritmo Continuo, Ghisy Roldi, Sergio Santini e Giovanni Tozzi. I 12 finalisti regionali [illegible] stati selezionati durante le serate organizzate dalla «Ecco» in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Tre di loro avranno la possibilità di entrare a far parte del gruppo di 12 superfinalisti che si contenderà la finale nazionale del «Voci nuove per Mimì».

Quest'anno le selezioni si sono tenute sia nelle varie regioni italiane sia tra gli italiani che vivono all'estero, in alcune nazioni europee, grazie ad una collaborazione con la «Sda-Italo Hit Promotion-Pforzheim». Per la finalissima del 24 luglio fanno già parte del cast di interpreti in gara Betty Cavalli (Lombardia), Le Viceversa (Lazio), Maria Grazia Roberto (Toscana), Simone Donzelli (Toscana), Silvia Pecini (Toscana), Alessandra Mulas (Sardegna), Pasquale Moscarelli (Puglia) e, dalla Germania, gli italiani Daniele Tolone (Sicilia) e Tina Iuorio (Campania).

Tra le novità di questa edizione del «Festival degli interpreti», ai lati del palco verranno montati megaschermi che permetteranno al pubblico di «curiosare» nel backstage e di assistere ad interviste realizzate tra i turisti in spiaggia che esprimeranno le loro preferenze sui giovani in gara. Al vincitore della manifestazione verrà data la possibilità di realizzare, stampare e distribuire un compact disc con 8-11 brani, che sarà pubblicizzato su un network radiofonico italiano.

I «Dirotta su Cuba» ospiti dell'edizione 2000 del Festival degli Interpreti

BRANI DI PAGANINI CON SCANU E TRABUCCO

Duo affiatato suona a Cervo

Enrico Ferrari

CERVO

Il secondo appuntamento sul segreto dei Corallini, in programma oggi alle 21,15, vale doppio: perché [illegible] una proposta del Festival cameristico di Cervo che vede alla ribalta due artisti liguri e perché ha un fine benefico. Il chitarrista Josè Scanu e il violinista Mario Trabucco hanno garantito la loro disponibilità al Lions club Imperia Host guidato da Domenico Pino, che raccoglierà fondi a favore dell'associazione Help, sodalizio che segue adulti affetti da handicap in modo da avviarli a piccoli lavori manuali che ne favoriscano [illegible] socializzazione.

Il duo, costituito nel 1989, approda a Cervo dopo una serie di concerti come «ambasciatori musicali»: si sono esibiti in Russia e hanno rappresentato la Liguria a Tokyo in occasione dell'«Anno dell'Italia in Giappone 2001». Scanu e Trabucco hanno all'attivo un Compact dedicato a Niccolò Paganini, «il diavolo con l'archetto», e l'anno scorso hanno ricevuto il 31° Premio regionale ligure. Trabucco è stato primo violino all'Opera di Roma e al Carlo Felice di Genova. E' curatore [illegible] prezioso «Cannone», strumento appartenuto a Paganini. Scanu, allievo degli eredi italiani del sommo Segovia, come Oscar Ghiglia, è il fondatore della Camerata musicale ligure.

La scaletta di «stasera prevede una prima parte «paganiniana», con Sonate dal Centone e il Moto perpetuo in Do maggiore. Saranno eseguiti anche brani di Ibert e Cortese. Nella seconda parte, «Histoire du tango» di Piazzolla, la Serenata n. 2 di Giorgio Ferrari e ancora Sonate di Paganini. I primi posti costano 50 mila lire, i secondi 40 mila e l'ingresso [illegible] mila. Le prenotazioni si raccolgono allo 0183-408178 o presso le principali agenzie. Informazioni allo 0183-408197. Durante le serate del Festival è vietato l'accesso alle auto nel centro storico: è preferibile servirsi del bus navetta dal parcheggio (campo sportivo).

STASERA CONCERTO A SAN SALVATORE [illegible] COGORNO

Omaggio a Piazzolla con la voce di Milva

GENOVA

E' Milva la protagonista del concerto di stasera a San Salvatore di Cogorno (ore 21). Lo spettacolo è inserito nella stagione «Festivo 2001» diretta da Danilo Marchello e organizzata dalla Filarmonica di Chiavari in collaborazione con vari Enti locali. Un cartellone itinerante che coinvolge i comuni di Cogorno, Deiva Marina, Mezzanego, Moconesi, Santa Margherita e Sestri Levante.

Milva, accompagnata dall'Orchestra [illegible] Padova e del Veneto diretta da Massimiliano Caldi proporrà un omaggio [illegible] Astor Piazzolla. Un lungo viaggio nel tango del grande musicista argentino, virtuoso del bandoneon, protagonista di una felice fusione fra la tradizione sudamericana e le esigenze [illegible] un linguaggio aggiornato.

Milva, da anni interprete straordinaria della musica di Piazzolla, ne eseguirà una interessante antologia: si ottano «Libertango», «Balada para [illegible] loco», «Che tango Che» e «Rinascerò».

Domani, a Deiva Marina (Parrocchia di Sant'Antonio, ore 21) la stagione proseguirà [illegible] un omaggio a Cimarosa e Mozart. I Solisti dell'Orchestra di Padova (Piero To[illegible] violino, Davide Toso, viola, Mario Finotti, violoncello e Massimo Mercelli, flauto) eseguiranno tre Quartetti di Cimarosa e il Trio Kv 563 di Mozart. «Il salotto verdiano» è il titolo dell'appuntamento di lunedì 23 prossimo ancora a San Salvatore di Cogorno. Accompagnati dal pianista Marco Podestà, i cantanti Clara Bertella e Priscilla Bordoni, soprani e il basso Alessandro Avona interpreteranno una serie di arie da camera del musicista di Busseto del quale, come è noto, ricorre il primo centenario della morte. I concerti proseguono sino al 27 agosto. [r. l.]

Un lungo viaggio nel tango con l'Orchestra di Padova e del Veneto

DA DOMANI A DOMENICA

Mondovì offre stage-festival di arte varia

MONDOVI'. Da domani a domenica si svolgerà in città [illegible] prima edizione di «Armonia», stage-festival di arte varia (danza, teatro, balli latinoamericani e caraibici, fitness, alimentazione), con professionisti di fama nazionale e internazionale. L'iniziativa, organizzata da Ella Studio di Mondovì in collaborazione con il Comune, si terrà allo Sporting Club, con corsi vari durante la giornata e, alla sera, momenti di spettacolo: domani, alle 21,30, «Party latino»; venerdì lo spettacolo teatrale «L'ultimo blues» [illegible] la compagnia dell'Astrolabio; sabato, alle 21, il concorso coreografico per gruppi amatoriali di jazz e hip hop, in Parco Europa come il teatro. Fra gli insegnanti dello stage figurano nomi quali Virgilio Pitzalis, Marisa Ragazzo, Boris Bazzani, Fernando Johnson. Le prenotazioni si ricevono ancora da Elle Studio (viale Vittorio Veneto 17), telefonando al numero 0174554363 (con e-mail alle--studio@libero.it). [p. s.]

L'ASSESSORE MARIANGELA COTTO HA ANCHE AVUTO IL BACIAMANO DAL SOSIA DEL CELEBRE TENORE

I sapori del Piemonte ad Hyde Park

Stand promozionale della Regione al concerto di Pavarotti

Silvana Mossano

[illegible]

C'erano i profumi e i sapori del Piemonte a fare da contorno al concerto di Pavarotti nell'Hyde Park di Londra. La Regione non si è lasciata scappare l'occasione di essere presente ad un grande evento internazionale in cui il celebre tenore è stato esimio portavoce dell'italianità. Nelle aree promozionali e [illegible] ristorazione allestite intorno al palcoscenico è stato predisposto uno stand [illegible] cui sono stati distribuiti depliant e pubblicazioni, oltre ad assaggi di buone cose.

L'iniziativa è stata la «coda» di una precedente promozione, nel mese di giugno, attuata nei supermercati Safeway - terza catena londinese per importanza nel [illegible] tore agroalimentare - e dedicata alla diffusione dei prodotti italiani. Il tramite per la Regione è stato Rodolfo Cortellini, responsabile del Dipartimento vino e agroalimentare dell'Istituto del commercio estero a Londra. Spiega: «Il Regno Unito acquista ogni anno dall'Italia prodotti alimentari per 2700 miliardi. Il Piemonte, soprattutto nel settore vinicolo, [illegible] il Veneto e la Toscana, è ai primi posti. Safeway in giugno ha puntato [illegible] sulla promozione dell'agroalimentare piemontese e calabro, chiudendo sul palcoscenico eccellente [illegible] Hyde Park». Non solo: Safeway ha anche siglato l'acquisto di nuovi prodotti piemontesi per due miliardi».

L'assessore Mariangela Cotto (terza da destra) nello stand della Regione a Londra

Lo stand della Regione è [illegible] visitato dagli assessori Mariangela Cotto e Giovanni Laratore. Mariangela Cotto ha anche avuto l'occasione di incappare in Pavarotti che, allontanandosi dallo stand di Barilla dove era accompagnato dal responsabile commerciale a Londra, Gabriele Zecca, si è inchinato all'assessore facendole un galante baciamano. «È [illegible] sosia inglese - ha ammesso il dottor Zecca - ma è perfetto e gli piacciono gli spaghetti come al [illegible] Pavarotti». Quasi perfetto: il sosia, pur pasciuto, non raggiungeva la mole dell'originale. Tuttavia sia i produttori piemontesi che esportano a Londra sia la Barilla sono ben decisi rimpinguare il tenore in copia e i suoi connazionali: la nota azienda produttrice di pasta ha in programma di quadruplicare entro l'anno la distribuzione in Inghilterra e in questo trend in [illegible] procedono pure le aziende piemontesi.

D'altronde, i coniugi Elvira e Antonio Scigliuzzi, della sezione londinese del «Piemontesi nel mondo» dicono: «Quando abbiamo a cena ospiti inglesi vanno ghiotti della nostra [illegible] e non hanno affatto nostalgia della loro!». E lo conferma anche Umberto Tosi, proprietario del notissimo ristorante italiano «Bice» al 13 [illegible] Albermale Street.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Allevamento
COLLE DEL LUPO
Selezione [illegible] cane lupo cecoslovacco
Pensione per CANI e GATTI
Box riscaldati, Sguinzagliatoi
Assistenza veterinaria 24 h su 24
Addestramento cani, guardia, difesa e utilità
località La Burla
Guardabosone
tel. 348.332.4315
0163.228.08 (dopo le 20)
Prenotazioni anche da:
ZOOMARK
Via V. Veneto, 120 - [illegible]
Tel. 0163. 209363 (di fronte [illegible] COOP)
[illegible] Candelo, 60 - [illegible] - Tel. 015.405724

CON UN INCONTRO INFORMALE TRA GIOCATORI E ALLENATORE COMINCIA OGGI IL RADUNO DELLA SQUADRA, MA SI ATTENDE ANCORA UN RINFORZO IMPORTANTE A CENTROCAMPO

«Sarà la Biellese dei giovani»

Patron Ghirlanda punta sui baby-bianconeri

BIELLA

Sarà la stagione del Centenario, della scommessa sui giovani, dei graditi ritorni (a cominciare da mister Bacchin) e ancora dei derby — i cugini della Pro. Oggi parte l'avventura della Biellese in vista del prossimo campionato di C2: sarà un avvio informale, con un incontro tra i giocatori voluto dall'allenatore proprio conoscere i — i volti nuovi. Il pomeriggio dovrebbe poi proseguire a Tollegno con un primo allenamento, anche questo senza troppi carichi di lavoro. Il sipario si alzerà ufficialmente venerdì al Circolo del tennis di via Liguria, che diventerà un po' — casa del club laniero.

Il cammino finora percorso soddisfa il presidente Massimo Ghirlanda. «Il primo obiettivo era quello di risolvere il tassello "obbligato" dei giovani e sono sicuro che la Biellese — sia mossa al meglio delle sue possibilità - commenta il patron bianc—ro -. Il problema è stato superato con gli acquisti di Ligori, classe '81, prima punta con esperienze nella Primavera della Fiorentina — al Varese; di Bulls e Bottarelli ('82) dalla Primavera dell'Atalanta e poi Berger (ancora dell'82, dalla Juventus), per il quale abbiamo dovuto superare concorrenze importanti. Infine lo spazio dell'83 è stato coperto — l'arrivo di Colombo del Piacenza. Insomma, Bacchin potrà disporre di

La stagione 2001-2002 propone alla Biellese un duplice obiettivo: ottenere buoni risultati anche in vista del Centenario di fondazione. A destra il presidente Ghirlanda circondato dai tifosi durante la presentazione dello scorso anno

Soddisfatto anche il vice Albertini: «Ci sono società che hanno fatto follie. Noi speriamo di aver lavorato con intelligenza e oculatezza»

11 giocatori indipendentemente dalla loro età: la scelta nasce dal fatto che nel '96-'97, quando vincemmo la scudetto, la differenza fu fatta soprattutto dai giovani Mandelli e Comotto, — in serie A».

Quest'anno, con il Centenario di fondazione, si dovrà anche riavvicinare il più possibile — Biellese al suo pubblico. «E' un impegno che andrà di pari passo con i risultati - prosegue Ghirlanda -. Il fatto è che il calcio — ormai diventato un evento mediatico, da guardare in tv. Per noi i tifosi sono un patrimonio affettivo indispensabile, ma sotto il profilo economico hanno un valore limitato. — spiego — gilo: mi auguro e mi impegno affinchè al La Marmora arrivi il triplo di persone rispetto alle attuali, — per il nostro bilancio è più importante vendere tre ragazzi alla Juventus».

Il calcio mercato della Biellese è già chiuso? «No, ci manca ancora un figura che detti il tempo al centrocampo. Su questo ruolo non vogliamo sbagliare e abbiamo contatti con nomi importanti come Di Vincenzo, regista dello Spezia dei play-off, o Nunziata, dall'Alzano in C1 con esperienza di A e B».

Anche per il vice presidente Albertini è stato fatto un buon lavoro. «Ci sono squadre che hanno speso in modo spropositato - commenta -. Noi crediamo di averlo fatto con intelligenza e oculatezza. E dovremmo davvero fare bene». [d. p.]

Mazzia, il Baresi laniero

Da dieci campionati con la stessa maglia

Walter De —

BIELLA

Si ritrovano oggi, agli ordini di mister Roberto Bacchin, i giocatori bianconeri per dare inizio alla stagione agonistica 2001/2002.

Tra i volti noti e meno conosciuti della Biellese presenti al raduno odierno vi è un personaggio che, nell'attuale panorama calcistico nazionale, rappresenta una tipologia in — di estinzione: Lorenzo Mazzia. Nel tempo in cui le cosiddette «bandiere», ossia i giocatori come Gianni Rivera, Sandro Mazzola, Franco Baresi, Gaetano Scirea o «zio» Bergomi che hanno vissuto un'intera carriera con la stessa maglia non esistono ormai più, spicca l'attaccamento ai colori del proprio club del capitano bianconero.

Dopo aver iniziato giovanissimo nella formazione Allievi, Mazzia ha esordito in prima squadra nell'Interregionale prima di passare — la Primavera del Torino e tornare a vestire la maglia bianconera.

Un anno — Grignasco, poi ancora due con la Biellese e

Il capitano della Biellese Lorenzo Mazzia (nella foto) è il giocatore «bandiera» della società con all'attivo 379 partite di campionato con la maglia bianconera

altrettanti stagioni a Valenza prima di trascorrere nove consecutivi campionati a dirigere la difesa della formazione laniera per un totale di 372 partite di campionato, a cui però vanno aggiunti gli impegni di Coppa Italia e vari incontri amichevoli: un vero record.

«Questa maglia fa ormai parte di me stesso e gli stimoli con cui affronto questa decima stagione consecutiva con la Biellese sono invariati: fare meglio dello scorso anno quando ho saltato solamente due partite - ricorda Lorenzo Mazzia -. Ho sempre vissuto a Biella e difendere i colori calcistici della città ha rappresentato un motivo di orgoglio. Ritengo indimenticabile l'anno della vittoria nell'Interregionale e la conquista dello "scudetto": ormai un gruppo di coetanei incredibilmente affiatati». Sulla stagione che va — iniziare, il capitano bianconero, 33 anni, ha le idee chiare.

«Sarà un campionato particolare perché la società festeggia il centenario di fondazione e, ancora una volta, partiamo con una profonda "rivoluzione" di organico - prosegue Mazzia -. Il nostro obiettivo primario non sarà solo quello di mantenere la categoria, ma anche far divertire i nostri tifosi e far sì che al La Marmora ci siano sempre più spettatori».

La concorrenza con il basket, in costante crescita, non sembra impensierire Lorenzo Mazzia. «In diverse città, calcio e pallacanestro viaggiano ai massimi livelli e vi è spazio per entrambe le discipline - spiega il capitano -. Se manteniamo la Biellese nella parte alta della classifica, il La Marmora tornerà a riempirsi al di là dei risultati del palazzetto».

PUBBLICATO IL CALENDARIO: SI PARTE IL 12 GENNAIO

Amatori, esordio in A2 — lo Skating Bassano

VERCELLI

Saranno due gli impegni dell'Amatori — la stagione 2001-2002. La prima parte dell'annata sarà dedicata alla Coppa di Lega, mentre il 12 gennaio del 2002 scatterà il torneo di A2. Le venti protagoniste del campionato sono state suddivise in due gironi. Rispetto al passato non sono previsti incroci tra i due raggruppamenti, considerando che le prime due classificate di ciascun gruppo passeranno direttamente in A1 senza l'ausilio dei play off. Le rivali dei vercellesi graviteranno per la più nell'area veneta, — la sola eccezione dei derby contro Roller e Rotellistica Novara.

L'esordio — previsto a Bassano contro lo Skating, team costituito per lo più da giovani. Debutto al Pala Pregnolato il 19 gennaio contro — Sandrigo. Altri match «caldi», più forse per il blasone o la rivalità sportiva degli avversari che per effettiva consistenza saranno le sfide con i cugini (terza o quarta giornata) e le ultime gare — Pordenone, Valdagno e Goriziana. «Le possibilità di risalire in fretta ci sono tutte - conferma Borrini - è chiaro che bisognerà vedere con quale squadra ci presenteremo in pista».

Questo comunque in dettaglio del diciotto giornate di gara.

1ª giornata (andata 12 gennaio, ritorno 16 marzo 2002)
Skating Bassano-Amatori Vercelli, Goriziana-Pordenone, Rotellistica-Montecchio, Valdagno-Novara, Sandrigo-Montebello.

2ª giornata (19-1; 23-3)
Amatori-Sandrigo, Pordenone-Valdagno, Montecchio-Bassano, Roller Novara-Goriziana, Montebello-Rotellistica.

3ª giornata (26-1; 30-3)
Rotellistica-Amatori Vercelli; Goriziana-Montebello, Valdagno-Montecchio, Sandrigo-Roller, Bassano-Pordenone.

4ª giornata (2-2; 6-4)
Roller Novara-Amatori, Pordenone-Rotellistica, Montecchio-Goriziana, Sandrigo-Bassano, Montebello-Valdagno.

5ª giornata (9-2; 13-4)
Amatori Vercelli-Montebello, Rotellistica-Goriziana, Pordenone-Montecchio, Valdagno-Sandrigo, Bassano-Roller.

6ª giornata (16-2; 20-4)
Montecchio-Amatori Vercelli, Goriziana-Valdagno, Sandrigo-Rotellistica, Roller-Pordenone, Montebello-Bassano.

7ª giornata (23-2; 27-4)
Amatori Vercelli-Pordenone, Valdagno-Rotellistica, Roller-Montebello, Sandrigo-Montecchio, Bassano-Goriziana.

8ª giornata (2-3; 4-5)

Il coach dell'Amatori Roberto Borrini

Valdagno-Amatori Vercelli, Goriziana-Sandrigo, Pordenone-Montebello, Rotellistica-Bassano, Montecchio-Roller.

9ª giornata (9-3; 11-5)
Amatori Vercelli-Goriziana, Roller Novara-Rotellistica, Sandrigo-Pordenone, Montebello-Montecchio, Bassano-Valdagno.
[p. m. f.]

TENNIS

IL VERCELLESE PARTECIPA AL TORNEO PER UNDER 12

Crepaldi questa mattina debutta al Lambertenghi

VERCELLI

Un piccolo record Erik Crepaldi, qualunque sia l'esito del «Lambertenghi» l'avrà comunque stabilito: quello di essere uno dei tennisti più giovani ammessi al trofeo under 12 che prenderà il via questa mattina a Milano.

Il portacolori dell'At Pro Vercelli — è qualificato grazie al secondo posto raggiunto nella fase regionale: «Il trofeo Lambertenghi - sottolinea il maestro Luigi Crepaldi - schiera ai nastri di partenza i più forti under 12 — tutta Italia. Quasi tutti sono dell'89 mentre il nostro tennista è del '90». Questo significa che, nella peggiore delle ipotesi Crepaldi avrà modo di ritentare l'avventura anche l'anno prossimo, contrariamente ai suoi avversari.

Questa mattina è previsto — sorteggio per definire — tabellone, quindi alle 9 inizieranno gli incontri del primo turno: «La nostra speranza è quella di non trovare subito le teste di serie più forti - spiega il coach della Pro - in modo da poter andare avanti nel torneo e, magari, acquistare maggior fiducia per le gare decisive».

In questa stagione Erik Crepaldi si — già messo in luce a livello nazionale. [p. m. f.]

CENTRO VENDITA
LANA GATTO
dal 1900
DAL 16 LUGLIO INIZIANO I "GRANDI SALDI"
LANA GATTO ACTION
LANA GATTO
FILATURA — TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato — 9/12 - 14/19 (CHIUSO — LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

CICLISMO

IN TRE GARE LA MANIFESTAZIONE PER GLI JUNIORES

A Saluggia la prima prova del trofeo delle 2 Province

SALUGGIA

Dopo due week end dedicati ai dilettanti entra in scena la categoria junior, cioè atleti — 17 e 18 anni di età. Domenica a Saluggia è in programma la quinta edizione — trofeo Maria Grazia Bertolo, il 29 toccherà poi al 5° trofeo Comune di Valdengo-memorial Silvano Borrione mentre il 2 settembre si disputerà il «Comune di Gaglianico».

Queste tre prove, con — speciale classifica a punti, assegneranno il «Gran premio delle 2 Province - Biella Vercelli», giunto al terzo appuntamento. La competizione di Saluggia varia rispetto alle precedenti esperienze: è cambiato il circuito e diminuendo i chilometri al giro è aumentato il — delle tornate in modo da rendere l'appuntamento più spettacolare per il pubblico.

La manifestazione, patrocinata da Comune, Provincia, Regione e da La Stampa, è organizzata — Uisb Eurotrend con la collaborazione di decine di volontari. Questo il tracciato: Saluggia, Borgoregio, Rondissone, Rocca, Saluggia che, sviluppato per otto volte, porta a un totale di 115 chilometri. La partenza sarà data alle 13, mentre l'arrivo è previsto tra le 15,30 e le 16. Un'altra importante novità riguarda il ritrovo: quest'anno è stato organizzato al — paese, — domenica mattina dalle 10 nelle piazze sarà possibile assistere alle operazioni che solitamente precedono il — di una corsa ciclistica.

Diversi gli capiti che hanno già garantito la partecipazione tra cui l'atleta vercellese non vedente Claudio Costa che a Sydney alle paraolimpiadi aveva conquistato un bronzo nel ciclismo su pista. Costa si esibirà con il suo tandem lungo il rettilineo d'arrivo. [l. fo.]

CITTÀ DI BIELLA
Avviso

A) È indetto concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di funzionario amministrativo contabile - profilo accorpato di vice ragioniere capo categoria D3 - posizione economica D3.
Requisiti richiesti: possesso del Diploma di Laurea in Giurisprudenza o Diploma di Laurea in Scienze Politiche o Diploma di Laurea in Economia e Commercio.

B) È indetto concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di istruttore educativo - profilo accorpato educatore asili —o - categoria C - posizione economica C1.
Requisiti richiesti: possesso del Diploma di Vigilatrice d'infanzia —o a norma della legislazione vigente, o Diploma di Scuola Magistrale, o Diploma di Maestra di Scuola Elementare, o Diploma di Educatore Specializzato.

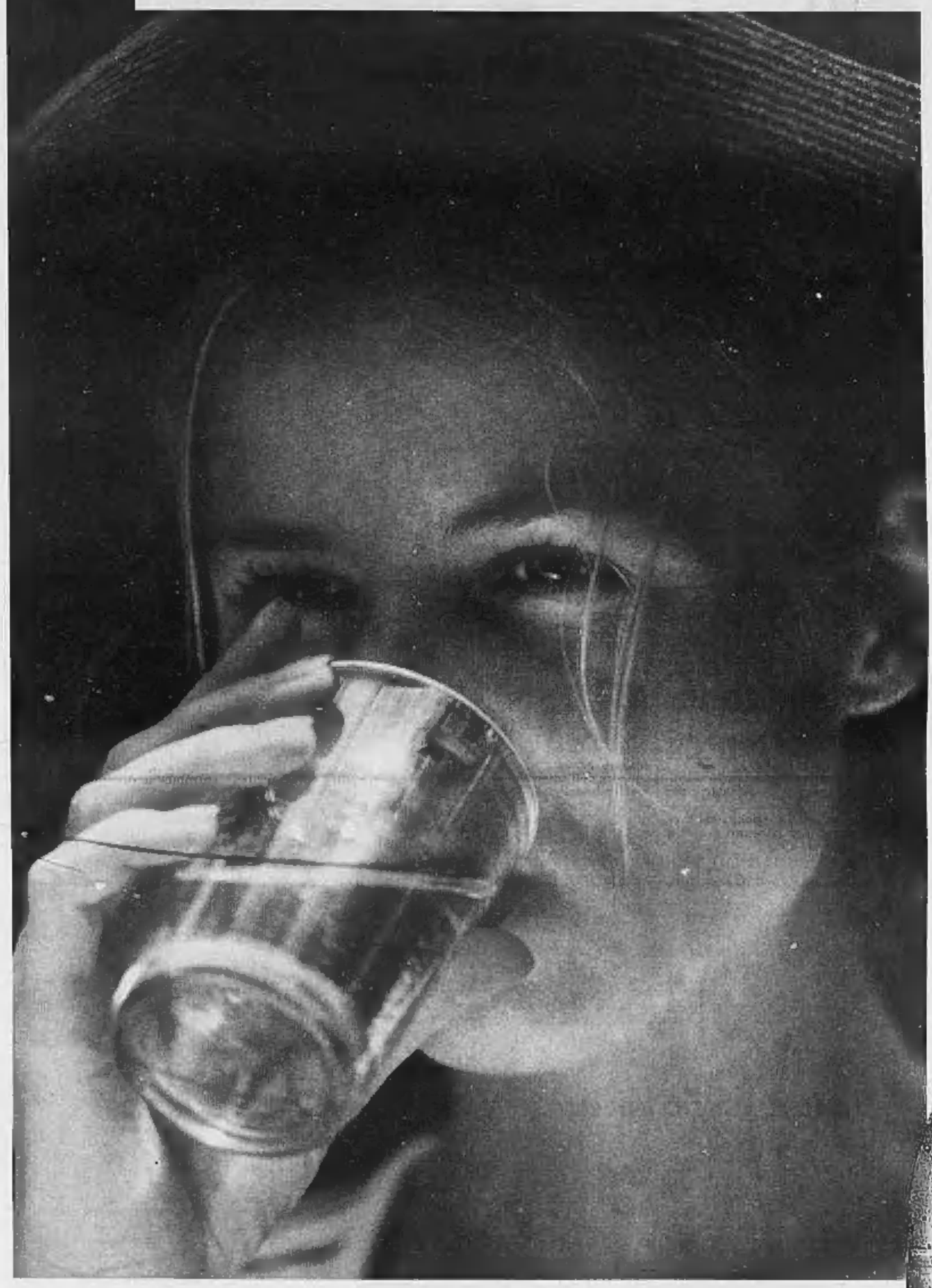
C) È indetto — pubblico per titoli ed esami — n. 1 posto di istruttore direttivo — vigilanza - categoria D - posizione economica D1.
Requisito richiesti: possesso del Diploma Universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse o Diploma di Laurea in Scienze Naturali o Diploma di Laurea in Sci— Biologiche Ambientali, Forestali — Agrarie o Diploma di Laurea — Chimica — Diploma — Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o Diploma di Laurea in Geologia.

D) È indetto concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico - categoria D - posizione economica D1.
Requisiti richiesti: possesso del Diploma Universitario in Edilizia o Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture — Diploma — Laurea in Ingegneria o Diploma di Laurea in Architettura — Diploma di Laurea in Geologia.

Termine utile per la presentazione delle domande è, per tutti i concorsi, il 13 agosto 2001 ore 17.00.
I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso il Settore Pe— del Comune - Via Tripoli n. 48

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE

ACQUA LURISIA.
GESTO QUOTIDIANO.



L'ACQUA ITALIANA PIÙ BEVUTA A NEW YORK (dati ICE)

ACQUA MINERALE NATURALE
FONTE S. BARBARA DI
LURISIA

L'acqua della sorgente S. Barbara, minimamente mineralizzata, è tra le più leggere al mondo. Contiene, infatti, un residuo fisso di soli 36 milligrammi per litro. Oltre ad una tra le più basse quantità di sodio.

www.lurisia.it

IL POPOLO DI SEATTLE | A TRE GIORNI DALLA MANIFESTAZIONE

GHIGLIA (AN): SERVE LO SGOMBERO

«Solo il sindaco di Torino chiude gli occhi sulla realtà eversiva dei centri sociali; ci aspettiamo da lui un atto di responsabilità e un'immediata richiesta di sgombero degli stabili di proprietà del Comune». La richiesta arriva dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, subito dopo l'azione preventiva della questura per «tenere sotto controllo le attività chiaramente e manifestamente illecite e sediziose di questi gruppi». Ieri intanto il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, con l'astensione di An, un ordine del giorno che afferma «la condanna preventiva ed assoluta ad ogni forma di manifestazione violenta» e invita il presidente del Consiglio e quello della Commissione Ue a «garantire l'effettività di un controllo politico e democratico dei processi di globalizzazione». Nel pomeriggio il capogruppo di Rifondazione Comunista in Regione, Mario Contu, ha visitato le Vallette dove sono arrivati almeno 140 detenuti da Vercelli e Alessandria che ha portato «il carcere al limite del sovraffollamento. Lo svuotamento di alcune carceri in previsione delle manifestazioni anti G8 la dice lunga sul trattamento che il ministero dell'Interno intende riservare a chi protesta»

I centri sociali: «Entreremo nella zona rossa»

Le perquisizioni della polizia non fermano la marcia contro il G8

Maurizio Tropeano

«Beh, adesso hanno trovato il grande vecchio della sovversione: Shakespeare. Se la polizia arriva a sequestrare uno striscione con la scritta "viviamo per calpestare i re", o perquisire con le pistole spianate Askatasuna e le case di alcuni compagni noi non possiamo far altro che ribadire: siamo determinati ad andare a Genova per assediare il G8 e a provare ad entrare con ogni mezzo all'interno della zona rossa». Parla Lele mostrando il foglio di via che per tre anni gli impedirà di recarsi nel capoluogo ligure. Sono le undici di ieri mattina nel piccolo giardino del centro sociale. Le sue parole sono la risposta politica di Askatasuna all'azione preventiva della Questura avvenuta alcune ore prima con la perquisizione effettuata dalla Digos in corso Regina Margherita, nella casa occupata di corso San Maurizio e in nove abitazioni private con il ritrovamento di biglie d'acciaio, bulloni, fionde, caschi, batterie usate.

Per Lele 26 anni, una t-shirt nera con al centro una stella rossa e la scritta «senza sicura, adesso tocca a noi» quel foglio di via è l'ultimo tassello di quella che lui stesso definisce «una lunga penale lunga chilometri» piena di «reati di piazza»: resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamenti, blocchi stradali, interruzione della seduta del Consiglio regionale per cui rischia dieci anni di carcere nel prossimo processo. Nelle sue stesse condizioni - età, abbigliamento e rapporti con la giustizia - si trovano decine di militanti del centro. Per oggi parla Lele ma tutti poi dicono: «Nessuno creda di fermarci con fogli di via, perquisizioni e diffide. A Genova ci saremo e ci faremo sentire».

Dunque, tutti verso Genova a partire da domani perché questo «è il modo migliore di rispondere al clima torbido e agli atti di intimidazione che stanno arrivando in queste ore». Lele si riferisce non solo alle perquisizioni ma anche ai pacchi-bomba e rispolvera un linguaggio della sinistra Anni Settanta: «C'è lo zampino dei servizi segreti. Sono loro che da mesi stanno rendendo il clima torbido, diffondendo anche veline dove tentano di dividerci in buoni e cattivi. Per fortuna è arrivata la solidarietà del Genoa Social Forum».

Con o senza lo zampino degli 007, comunque, il fatto è che Askatasuna si è chiamata fuori dal Gsf a cui riconosce solo un «ambito tecnico di coordinamento delle manifestazioni» andando oltre le posizioni di molti centri sociali che aderiscono al Network per i diritti globali che al Forum partecipa. Perché? «Più o meno tre mesi fa, quando è nato il Forum è iniziata una discussione sull'uso e meno della violenza. A livello internazionale, invece, con le manifestazioni di Quebec la storia era già superata: tutti in corteo poi ad un certo punto è stato detto: "la manifestazione è finita, chi vuole andare avanti può farlo". Così è stato».

Già, peccato che in Canada poi sono arrivati gli scontri con la polizia, le cariche, i feriti. E come dimenticare le immagini e le violenze di Goeteborg? Sarà così anche a Genova? Lele spiega: «Noi vogliamo portare in piazza il maggior numero di persone possibile ma ribadiamo anche la nostra volontà di cercare di entrare nella zona rossa». Resta da capire come sia possibile conciliare la partecipazione di tanta gente che i più dicono di volere pacifica con la volontà politica di «infrangere ogni tipo di divieto» teorizzata da Askatasuna ma anche dal Network dei diritti globali. Lele, che rispondi? «Il G8 è una vetrina per i potenti ma anche per chi vuole giocare all'assedio dei grandi con le tute colorate. Sabato ci sarà tanta gente, è difficile prevedere i comportamenti dei singoli, molte cose saranno spontanee. Anche per questo abbiamo organizzato un treno speciale».

Askatasuna come si comporterà? «E' necessario rompere ogni forma di divieto anche per rovinare la festa a Berlusconi, Bossi e Fini. Noi siamo contro il G8 ma pensiamo anche all'Italia. Per noi Genova è l'inizio di una campagna di lotte sociali e antagoniste». La vetrina del G8 vale per tutti.

Lele ha 26 anni e un foglio di via che gli impedisce per tre anni di recarsi nel capoluogo ligure «Partecipare sarà una risposta al clima d'intidimidazione»

I militanti italiani: «Porteremo in piazza anche temi nazionali Cercheremo di rompere ogni forma di divieto per rovinare la festa del nuovo governo Berlusconi»

Polizia all'Askatasuna: ieri i militanti del centro sociale hanno risposto alla perquisizione con una conferenza stampa

Radio Black Out

«I nostri microfoni voce della protesta»

«Da otto anni facciamo Radio Black Out. Non siamo stati sempre gli stessi, alcuni di noi sono arrivati nel corso di questi anni, altri se ne sono andati. Ma qualcuno c'è sempre stato dietro questi microfoni, perché qualcuno ha sempre ritenuto che una radio come questa fosse utile o interessante o divertente, e ognuno ha portato i suoi gusti musicali, o i suoi interessi culturali e sociali, o una particolare competenza tecnica. Ora ci siamo noi, sentirete cosa riusciamo a fare...».

Ancora: «...Che non ospitiamo pubblicità chi ci ascolta lo sa già, nessun programma è mai stato interrotto per pubblicizzare rosticcerie, parrucchieri o pompe funebri. Forse non tutti sanno che nessuno di noi è mai stato pagato. Siamo contro l'attuale società fondata sulla divisione in classi, sul lavoro salariato, sull'oppressione di genere, sul profitto, sul carcere, sulla guerra e su altre cose orribili ma su questo punto».

Si presenta così Radio Black Out, via Antinori 3, una traversa di corso Re Umberto. E' da sempre la voce ufficiale dei centri sociali, della Torino «antagonista». In questi ultimi giorni rullano i tamburi di guerra, nel mirino il G8 di Genova. Radio Black Out svolge, in questo frangente, un ruolo di informazione «preziosa» per chi è diretto a Genova. Il tono, in realtà, è moderato, nessun invito diretto alla violenza. Neppure dopo le ondate di perquisizioni delle ultime ore nel cuore del Csoa torinesi; solo la diffusione di comunicati e documenti e l'invito a partire. Ogni Centro Sociale ha elaborato un programma per raggiungere Genova, più o meno riservato. «Non ci presteremo a nessuna provocazione. Ora l'obiettivo è di portare più gente possibile a Genova, poi si vedrà. Tutto dipende da come si comporterà il governo. Noi, sicuramente, ci saremo e daremo in diretta la cronaca di ogni istante della contro-manifestazione».

Per avere un'idea precisa sull'atmosfera che si respira nei centri sociali basta consultare il sito www.ecn.org oppure www.tmcrew.org, uno dei circuiti di controinformazione più noto ed efficiente. Infine www.radiondadurto.org, il sito di Radio Onda d'Urto, in Lombardia. [m. nu.]

In duemila da Torino contro i «re del mondo»

Treni e pullman sorvegliati speciali, la moto il mezzo più sicuro per andare al vertice

I CONSIGLI DEL LEGALE

- Raggiungi Genova alla spicciolata, evitando pullman e treni.
- In piazza resta con il gruppo, ma sii pronto a disperderti se la polizia dovesse caricare.
- Indossa sempre scarpe comode. No ai tacchi, anche se molto bassi
- Evita le lenti a contatto. I gas lacrimogeni potrebbero offuscare la vista più a lungo.
- Indossa magliette aderenti. In un eventuale corpo a corpo l'avversario non avrà appigli.
- Porta sempre con te un documento d'identità e declina sempre le esatte generalità. Non cercare di imbrogliare perchè saresti scoperto.
- Non salutare i Grandi del mondo mostrando il sedere nudo (come hanno fatto a Göteborg): potresti essere denunciato per atti osceni in luogo pubblico.
- In caso di arresto chiedi che venga avvertito uno dei legali del Social Forum.

Angelo Conti

Le tute bianche torinesi s'erano date appuntamento, lunedì sera, all'Hiroshima Mon Amour. Per prenotare pullman e treni, per prendere visione del «programma» delle manifestazioni genovesi, per ascoltare i consigli di un legale e per scambiarsi i consigli più opportuni. In realtà in via Bossoli, alle 21 in punto, c'erano una funzionaria di polizia, un brigadiere dei carabinieri, un paio di giornalisti ed uno sparuto gruppetto di aspiranti manifestanti. Le concomitanti perquisizioni dei centri sociali Askatasuna ed Alcova avevano «distratto» gran parte dei potenziali interessati.

Treni e pullmann, comunque, partiranno lo stesso affollati. Forse non proprio il «tutto esaurito» perché una consistente quota di manifestanti ha scelto di avvicinarsi a Genova alla spicciolata: «Non ci possiamo fidare - era il commento più ricorrente - e c'è il concreto rischio che il governo decida di fermare i treni in aperta campagna ed i pullman su qualche piazzola autostradale». Il mezzo più ambito, in queste ore, è la motocicletta, capace di dribblare qualsiasi coda e qualsiasi ostacolo, ed anche di superare eventuali posti di blocco percorrendo prati o strade di campagna.

Il Torino Social Forum s'è comunque contato e si è ritrovato forte. Potrà contare su di uno schieramento quanto mai diversificato: dall'Arci al Gruppo Abele, dal Centro Sociale Gabrio a Mani Tese, da Rifondazione Comunista al Partito Umanista. Ce n'è da riempire un treno speciale ed almeno altre dieci carrozze, «agganciate» a svariati convogli normali. Quanto ai pullman, la colonna più consistente (quella di sabato 21 in partenza da largo Brescia) dovrebbe poter mettere insieme almeno 18 mezzi. Quanti saranno i torinesi a Genova? Nucleo Informativo dell'Arma e Digos hanno stimato che nel momento di maggior afflusso, cioè sabato 21, dovrebbero essere fra 1500 e 2000, mentre dovrebbero risultare meno di un migliaio nei due giorni precedenti.

Dopo il blitz della polizia di lunedì sera, gli anarchici di Askatasuna e Alcova avrebbero avuto un riavvicinamento con i manifestanti «ufficiali» del Torino Social Forum. E' dunque probabile che la colonna di pullmann di sabato mattina possa essere composta anche da mezzi provenienti dai centro sociali dell'area considerata più dura. Quelli che vanno a Genova per «calpestare i re».

I 99 Posse: andiamo tutti a Genova Bisogna dire no alla globalizzazione

Lodovico Poletto

«Invece di cercar di sfondare le transenne ai concerti, specie se si paga soltanto 5 mila lire andiamo a Genova. Tutti a sfondare la zona rossa...».

Eccoli i «99 Posse». Davanti a 15 mila ragazzi che si sbracciano applaudono e ripetono urlando le loro canzoni, loro lanciano il grido di ribellione al vertice dei G8. Lo fanno a più riprese durante questo concerto «memorabile» che, ieri sera, ha portato a Borgaro gente di Milano, Varese, Vercelli e Biella. Sono cantanti, ma anche militanti del movimento antagonista. Condividono le idee antiglobalizzazione. Si identificano, perché sono nati lì e lì sono cresciuti, con i centri sociali. E a fine esibizione danno voce ai frequentatori di Askatasuna, il centro sociale di corso Regina Margherita. Salgono in sette sul palco: uno di loro racconta della perquisizione di lunedì, parla della necessità dell'impegno anti G8. Gli altri reggono lo striscione con lo slogan ripetuto decine di volte nei giorni scorsi e questa sera: «Viviamo per calpestare i re. Tutti a Genova».

E la gente applaude. Come aveva applaudito prima «Zulù» voce e leader dei «99» che cantava e gridava la rabbia contro il sistema. Che duettando sulla musica di "Salario garantito" con la vocalist insisteva sulla necessità della rivolta. «E domani noi saremo a Genova».

I quindicimila sono entusiasti: i «99 Posse» sono un culto, un mito. E stasera, qui, sono tutti in sintonia con loro.

Chi è arrivato da fuori provincia ha fatto una fatica assurda per arrivare qui: sapeva a malapena dov'è Borgaro; figurarsi il Parco Chico Mendez, quest'enorme area che da due anni ospita il festival «Chicobum». Ma non ci sono solo ragazzi. C'è anche gente di mezza età, famiglie con figli al seguito che non hanno saputo resistere alla tentazione di assistere al concerto del gruppo di Napoli, la cui fama ha ampiamente superato i confini del movimento. E c'è grande attesa. Pochi minuti prima delle 22, Andrea, schiacciato contro le transenne, ripete in modo ossessionato: «Ma quando arrivano?» Maglietta e cappellino dei «99» non sta più nella pelle. Poco più in là c'è un gruppetto di ragazzi giunti da Biella. Mardo, 22 anni, frequenta il centro sociale Ya Basta. E' categorico: «Prima la musica, poi le questioni anti G8. A Genova? Ci sarò». E ci saranno anche altri quattro del gruppo: «Perchè se credi in certe cose non puoi dimenticarti del Vertice». Poi arrivano quelli di Askatasuna e del Gabrio, un altro centro sociale di Torino. Si preparano all'intervento. Applausi. E poi è musica: canzoni storiche, remakes di altre. Compreso il motivo reso famoso da Salvatores, nel film «Sud». E che farà da colonna sonora, con i ritmi di Manu Chao, alle manifestazioni anti Vertice.

Musica e G8. Ma anche polemiche. Zulù, dal palco attacca la Regione che quest'anno non vuole concedere contributi al Festival: «E sapete perché? Hanno fatto esibire i 99 Posse. Un gruppo rivoluzionario e comunista. Sobillatori, gente che andrà a Genova». Applausi. Ivaldo, l'organizzatore del festival conferma tutto. E' furibondo: «La musica è musica. Se domani sera salisse sul palco un gruppo di destra a dire le sue cose, per me non ci sarebbero problemi».

Quindicimila fans da tutta Italia a Borgaro per sentire dal vivo il gruppo napoletano che canta l'antagonismo e la protesta sociale contro Berlusconi Bush e anche D'Alema

I ragazzi del centro sociale Askatasuna srotolano sul palco del concerto dei «99 Posse» uno striscione che esorta a marciare verso Genova per contestare il vertice dei potenti

LA BAND IRLANDESE | GRANDE ATTESA PER IL CONCERTO AL DELLE ALPI

ANCORA UN MIGLIAIO DI BIGLIETTI

A causa di un'agibilità superiore al previsto, è «spuntato» a sorpresa un altro migliaio circa di biglietti per il concerto degli U2 in programma sabato allo stadio Delle Alpi. I tagliandi per l'unica data italiana di Bono e soci vengono messi in prevendita oggi a partire dalle 13,30 al Lubin's Box, al terzo piano de La Rinascente: la gran parte riguarda il prato e il primo anello (prezzo, 91 mila lire), il rimanente gli altri settori (numerati a 144 mila, tribuna 72 mila, terzo anello 63 mila; da aggiungere i diritti di agenzia). Biglietti si trovano oggi in provincia da Az Musica di Carmagnola e da Discorsi a Rivoli e in Piemonte da Musica Più di Alba, Black Out di Bra, Diesis e Veco di Mondovì, Veco di Vercelli

Sbarca a Torino l'armata degli U2

Centinaia di operai montano il megapalco

Marco Sartorelli

Utilizzata anche una gru da 120 tonnellate per montare otto torri di sostegno alte 22 metri Il gruppo di Bono arriverà direttamente allo stadio due ore prima dello show

L'armata degli U2 è calata su Torino. Non Bono Vox e soci, che arriveranno sabato sera direttamente al Delle Alpi un paio di ore prima dello spettacolo, ma i carpentieri, gli specialisti in luci e in audio, i facchini, gli autisti, gli addetti alla sicurezza e al catering. Ci sono anche gli scaffolders, uomini-ragno che lavorano sospesi alle imbragature a decine di metri di altezza per completare i pinnacoli di quella specie di cattedrale che diventerà il palco della band irlandese.

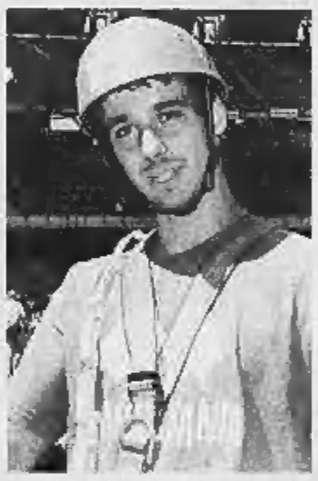
I cancelli dello stadio Delle Alpi si sono aperti alle avanguardie dell'Elevation European Tour martedì mattina. Dentro, il primo gruppo dei trenta autoarticolati carichi del materiale che serve per costruire lo scenario dello spettacolo. Alle 7 la grande macchina si è messa in moto e questa sera l'ammasso di tubi, torri, tendoni, assi e cavi apparirà come un mega Lego incredibilmente riuscito. Il tour ha un centinaio di persone al seguito (dai carpentieri agli elettricisti), ma l'esibizione torinese ha richiesto un supplemento di circa 130 uomini: il concerto è infatti all'aperto (come a Zurigo e Dublino), mentre nelle altre città gli U2 hanno preferito arene al chiuso.

«Per montare il palco, largo una cinquantina di metri, a due metri e mezzo di altezza, utilizziamo anche due gru da trenta tonnellate e una da 120 a sei carrelli elevatori. Con le gru tiriamo su 8 torri alte 22 metri che fanno da sostegno al palco e altre quattro che spunteranno in mezzo al campo con speciali ripetitori audio e fari segui persona», spiega Massimo Ferrante, coordinatore dell'organizzazione italiana del concerto con Maurizio De Lazzari. Una società belga specializzata in assemblaggio di strutture si occupa della costruzione del palco, affiancata tra gli altri da sedici italiani che lavorano dove gli altri non riuscirebbero a guardare in basso: in tutto, come si diceva, si incrociano circa 130 persone.

Il «cantiere Delle Alpi» apre alle 8, si ferma per il pranzo e riprende subito dopo per continuare fino alle 20. Ferrante prende il foglio che decifra il brulichio sul palco in costruzione e l'andirivieni fra i «mulotti» e le torri che si stanno innalzando: «Oggi (ieri, ndr), sono impegnati i 16 scaffolders, i sei autisti dei carrelli elevatori e delle gru, 16 facchini e un elettricista». Non sembrano cifre per un'opera faraonica, commenta Ferrante, «perché a Torino abbiamo un giorno e mezzo in più per consegnare agli U2 il loro palco. Utilizziamo meno personale e lavoriamo con ritmi meno pressanti del solito».

Alla fine, comunque, per terminare l'opera saranno state utilizzate 500 giornate lavorative. Ferrante, 45 anni, del mestiere da 22 («Ho cominciato con il Banco di Mutuo Soccorso, poi tutti i concerti dei Pink Floyd, di Madonna e dei Rolling Stones...»), confessa di avere una sola preoccupazione: «La sicurezza. L'assillo principale, per noi, sono le transenne, la tenuta delle strutture. Siamo sempre di fronte a migliaia di persone, non possiamo permetterci alcun rischio».

Costruito l'enorme palco, toccherà agli addetti alle luci (si snoderanno 3 chilometri di cavi elettrici) e poi ai tecnici del suono, mentre gli ottomila metri quadrati del campo di gioco saranno ormai protetti dal Terraplas. Terminata l'apoteosi degli U2, la macchina che ha costruito il giocattolo lo smonterà. In questa operazione, secondo Ferrante, si manifesta la «perfezione del meccanismo. Appena la gente sgombera entrano in azione 118 facchini divisi in squadre. Ognuno con una pettorina di diverso colore, a seconda del tipo di settore di intervento. C'è chi si occupa delle luci, chi del palco e così via. Il risultato è che nel giro di quattro, al massimo cinque ore, vengono riempiti 16 autoarticolati. Poi si attacca il palco. Alle sei di sera di domenica lo stadio Delle Alpi sarà di nuovo vuoto». Degli U2 resterà il ricordo.



Marco Zampetti, 23 anni, lavora su ponteggi a grandi altezze per completare le impalcature dei concerti: «Amo arrampicarmi» Accanto, carpentieri al lavoro: il cantiere è stato aperto martedì mattina, sabato sera sarà pronto

DA BAMBINO VOLEVA SCALARE LE MONTAGNE, OGGI LAVORA SU PONTEGGI SOSPESO NEL VUOTO

«Tutta la mia vita appesa a un filo»

Uno scaffolder: per Bono mi arrampico dove nessuno osa

intervista

Le mani sono nere, spesse, con calli che sono protuberanze. Sorride: «Con le ragazze c'è qualche problema, loro hanno la pelle delicata...». Marco Zampetti, romano, 23 anni, da bambino aveva un sogno: arrampicarsi. Oggi il suo sogno è il suo lavoro: è uno «scaffolder».

Cosa fa di preciso uno scaffolder?

«Monto parti di strutture e ponteggi a grandi altezze».

Ad esempio?

«Mi sono trovato attaccato ad una fune a 35 metri di altezza. Eravamo all'Olimpico di Roma, dovevo completare una copertura per la rappresentazione della Tosca».

Quando ha cominciato questa professione?

«Due anni fa, al concerto del Primo Maggio, a Roma. E' stata un'esperienza divertente e appagante. Ho avuto la conferma che potevo realizzare due passioni grazie a questo lavoro. Arrampicarmi e sentire musica...».

La sua vita, per dirla senza fantasia, è appesa a un filo...

«Per me si tratta di situazioni normali. Chi guarda da sotto pensa che sia difficile, magari pericoloso. Ma chi fa lo scaffolder è innamorato del proprio lavoro e, soprattutto, si muove in con totale controllo. L'attenzione è sempre massima. Credo però che un mio amico inglese abbia ragione: il nostro lavoro è come una bomba. Va maneggiato con molta, molta cura».

Qual è la sua attrezzatura?

«Scarpette leggere da trekking quando lavoro sospeso, calzoni corti, maglietta, imbragatura, 2 cordini, uno per gli spostamenti e uno per la sicurezza, 2 ganci, 1 martello da geologo, 1 discensore, pinze, attrezzi multiuso, corda e cacchetto».

Qual è il rovescio della medaglia?

«Primo: non siamo riconosciuti professionalmente. Secondo: per fare questo lavoro bisogna avere sempre la valigia pronta ed essere disposti a stare lontani da casa. Io manco da Roma da un mese e mezzo».

Quanto guadagna?

«Anche cinque milioni al mese, lavorando però 28 giorni di fila. Quando posso vado ad arrampicarmi, sono allenatissimo...».

Un giorno tornerà con i piedi per terra...

«Ne riparliamo fra una ventina d'anni». [m. s.]

Specchio dei tempi

«Invito a nozze per i ladri» - «Gli handicappati non sono spettatori di serie B» - «Lo show di Beppe Grillo nel fango: rimborsate i biglietti!» - «Il calcetto preferito all'atletica» - «Nessuno svuota i cestini?»

Un lettore ci scrive:

«La legge sulla privacy non si applica ai matrimoni? Gradirei avere una risposta sulla motivazione per cui, in caso di matrimonio, occorra lasciare esposto il proprio domicilio futuro sulle pubblicazioni. A parte il fatto che trovo alquanto anacronistico ai nostri tempi affiggere le pubblicazioni in Comune, che tanto nessuno legge. Anzi no, forse qualcuno le legge con attenzione: i topi d'appartamento!.

«Sono gli unici interessati a segnarsi indirizzi di futuri sposi che per le due settimane successive alla data del matrimonio (anch'essa ovviamente riportata) lasceranno presumibilmente l'appartamento abbandonato. Unico loro problema organizzarsi per le visite.

«Se proprio non si riesce a fare a meno di questo retaggio del passato, almeno omettere l'indirizzo dell'abitazione credo che non sarebbe così stravolgente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 23 anni e sono disabile. Da tempo sono una fan accanita degli U2 e da tanto aspettavo di poterli vedere dal vivo. Finalmente, sabato prossimo mi recherò al loro concerto allo Stadio delle Alpi. Ma anche questa volta l'area riservata ai portatori di handicap è davvero molto lontana dal palco. Mi rendo conto che spesso non è possibile organizzare uno spazio più vicino al palco, ma spesso ho il dubbio che si riservino a noi quei punti degli stadi dove nessun'altro vorrebbe stare».

Francesca Ghillani

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo sulle proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo. Oltre alle lamentele di quanti si sono trovate le porte sbarrate (anche se nello stesso tempo continuavano a vendere i biglietti) ci sono stati gravi disagi anche per chi era già entrato.

«Dopo un'ora e mezzo di attesa sotto la pioggia non si sapeva ancora se lo spettacolo era ancora in programma oppure no. Gli organizzatori avrebbero dovuto gestire la serata, tenendo informati i presenti anche in considerazione delle giuste proteste di chi non aveva neanche un posto per sedere.

«Il terreno si era ormai trasformato in una enorme pozzanghera e non era possibile rimanerci dentro fino alla caviglia per assistere ad uno show in piedi sotto la pioggia. Il tutto era anche molto pericoloso per l'incolumità delle persone perché in caso di incidente i soccorsi non sarebbero mai potuti arrivare in tempo.

«Avendo anche un bambino piccolo ho preferito rinunciare allo spettacolo essendo sicura che ormai non si sarebbe fatto, invece contrariamente a quello che il buonsenso direbbe lo spettacolo è stato fatto con l'aggiunta della beffa ai danni. Mi attendo come minimo dal Comune il rimborso dei biglietti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla recente discussione sulla disponibilità dei campi di atletica, vorrei informare il lettore Bobbio che in via Filadelfia, purtroppo, non esiste più il campo di atletica.

«Solo lo scorso anno ho avuto occasione di varcare i cancelli del "mitico Filadelfia" e, con mia costernazione e dolore, ho scoperto che la pista di atletica era stata sostituita (indovinate un po') con dei campi di calcetto!

«Una distesa di erba sintetica sostituiva l'anello per la corsa, il prato interno (in erba vera!) e le piante che ombreggiavano il luogo dove ho imparato ad amare l'atletica. Anche se, personalmente, l'ho praticata con scarsi risultati ora sto cercando di instillare questa passione nei miei tre figli e spero che altri facciano come me, affinché questa disciplina millenaria non debba morire nell'oblio. Ma se non ci sono impianti sarà difficile convincere i giovani a cimentarsi in uno sport che richiede grande fatica e molto impegno».

Luisa Leon

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare la cattiva gestione per quello che riguarda lo svuotamento dei cestini in tutta la città, ma in particolare nella zona di corso Svizzera. Noi che abitiamo nei pressi (angolo via Medici) abbiamo il "privilegio" di vederli svuotare, dietro sollecitazioni telefoniche continue di tutta la zona, una volta ogni dieci giorni mentre non vediamo spazzare per terra da lungo tempo.

«Siccome la tassa per la raccolta rifiuti la paghiamo per un servizio che duri tutto l'anno non ritengo di accettare come risposta alle mie lamentele il fatto che alcuni operatori siano in ferie, altri in malattia, altri in sciopero e così via».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVIMUSEO BIVIO ATCN AL

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10.00 alle 18.30
Giovedì dalle 10.00 alle 22.00
Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

Pagine DEL PIEMONTE
il numero 14 è in tutte le edicole
ancora più articoli più firme più novità
I delitti di Torino
Ricerca: come sono visti la città e il Piemonte
Chiamparino e passi da montanaro verso il 2006
Tutti gli appuntamenti con l'arte in Piemonte
Per capire, per sapere, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 23 99 29 / fax 0125 23 00 85
e-mail: pdpl.e.verlucca@iol.it

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO EMILIA ROMAGNA
L. 28.600.000 - m. 1.600
I nostri favoriti: 5 - 3 - 8
E PER UNA NOTTE CON GUSTO VINOVO TI ASPETTA CON I SALUMI RASPINI E I GRISSINI DI TORINO
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

lagomaggiorejazz
CONCERTI GRATUITI - FREE CONCERTS - FREIE KONZERTE - CONCERTS GRATUITS
21 luglio 2001 - Stresa
LATIN JAZZ ENSEMBLE
Tribute to Tito Puente
22 luglio 2001 - Stresa
RAY BRYANT
Piano Solo
FREDDIE HUBBARD & THE NEW JAZZ COMPOSERS
New Colors
27 luglio 2001 - Verbania
MIRIAM MAKEBA IN CONCERT
Black Africa
28 luglio 2001 - Verbania
MARCELLO ROSA FOUR ACES WITH GIANNI CAZZOLA TRIO
All That Jazz
TRIBUTE TO LOUIS ARMSTRONG
29 luglio 2001 - Verbania
BILL WATHROUS - LUCA BEGONIA QUINTET
Tribute to Jay Jay Johnson
THE ZAWINUL SYNDICATE
2 agosto 2001 - Arona
SWING QUINTET
All That Swing
SNARE - DRUMS BATTLE ENSEMBLE
TOOTS THIELEMANS QUARTET
3 agosto 2001 - Arona
GILBERTO GIL IN CONCERT
Tu, Eu
Turismo in Piemonte, emozioni da vivere.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
Il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
n. 011.66.33.000 (10 linee a ric. automatica) ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO 800.251645
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia

Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa,
fai da casa tutte le urbane e interurbane che vuoi e navighi in Internet a 18 lire al minuto
più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico e non pagherai più il canone del telefono.

Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si accontenta gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure su www.infostrada.it, offerta soggetta a vincoli e limiti geografici.